CYNAR
AMARO APERITIVO
A BASE DI CARCIOFO

LA STAMPA

ANNO 125. N. 67 •• MARTEDI' 2 APRILE 1991 • SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 L. 1200

CYNAR
AMARO APERITIVO
A BASE DI CARCIOFO

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO [illegible], TELEX 221 121, FAX [illegible]. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA [illegible], TEL. [illegible]. TARIFFE ITALIA 6 NUMERI (CCP 1104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 254.000. TARIFFE ESTERO L. 624.000. ARRETRATI L. 2.400. USA: LA STAMPA (USPS [illegible]) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT LIC NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX 45-45 39TH STREET, LIC NY 11104.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: [illegible] *) AUSTRALIA $ A. 2.25; AUSTRIA SC. 22; *BELGIO FB. 60; *CANADA $ CAN. 2 [illegible]; *DANIMARCA KR. 13; *EGITTO EP. 4.000; *FINLANDIA FMK 8; FRANCIA FR. 10; *GERMANIA D.M. 2,80; *GRECIA DR. 300; *INGHILTERRA P. 0,90; JUGOSLAVIA Din. 22; LUSSEMBURGO FL. 60; MALTA Cents 32; *NORVEGIA KR. 13; *OLANDA FL. 3; *PORTOGALLO ESC. 250; *SPAGNA PTS. 190; *SUD AFRICA RD. 4,50; *SVEZIA SKR. 11; SVIZZERA FRS. 2,30; SVIZZERA TICINO FRS. 2; TURCHIA L.T. 5.700; UNGHERIA FRN. 130; URSS Cop. -; *USA $ 2; *USA WEST COAST $ 2,25.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA. TARIFFE: MODULO MM 45X30; FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI 790.000 (948.000); COMMERCIALI 730.000 (876.000); PUBBLICITA' ELETTORALE 915.000 (1.098.000); RICERCHE DI PERSONALE, IL VENERDI', 730.000 (876.000), IL VENERDI' + LA DOMENICA 850.000; FINANZIARI E LEGALI 730.000 (876.000); NECROLOGI 11.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 8.800); ANNIVERSARI/RINGRAZIAMENTI 10.500; ECHI DI CRONACA 25.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

Risultati a sorpresa dal primo voto libero: l'opposizione conquista le città

In Albania vincono i comunisti

Ma Tirana ha bocciato il capo del partito

LA CREPA NEL MURO

IL risultato delle elezioni albanesi fotografa quasi alla perfezione una situazione che vedeva, prima del voto, un partito comunista vacillare ma non mollare la presa sul potere: grosso modo, esso ha ottenuto il 60 per cento contro il 40 per cento dei suffragi copiosamente raccolti dalla principale forza d'opposizione, il partito democratico. Il nuovo Parlamento di Tirana, che conta 250 seggi, rispecchierà più o meno queste percentuali.

Anche nella sorte personale del presidente Ramiz Alia sembra rispecchiarsi la sorte collettiva di un potere comunista incrinato, tutt'altro che dissolto: la sua candidatura non è uscita vincente dall'urna del collegio di Tirana, dove è stato battuto da un geologo esponente del partito democratico, ma la sconfitta elettorale certo non toglierà per il momento le redini del potere statale dalle sue mani. Non dimentichiamo che Alia è l'ultimo dei leader dell'Est europeo a dichiararsi orgogliosamente comunista: «Tale ero, tale sono e tale resterò». Nemmeno un Iliescu in Romania, o un Milosevic in Serbia, oserebbe esprimersi oggi con altrettanta franchezza.

La vera, la grande novità quindi, più che nel risultato, va ricercata nell'evento in sé di queste elezioni democratiche, le prime nella storia nazionale dell'Albania. Le prime, soprattutto, nella storia di ferro di un'Albania ultracomunista, recintata per quasi mezzo secolo dal resto del mondo dal filo spinato della cricca familiare degli Hoxha, che avevano trasformato i loro sventurati sudditi in tre milioni di schiavi di un Gulag adriatico.

Le domande che ora insorgono sono due. La prima concerne l'alto tasso del suffragio ottenuto dal partito del lavoro, cioè comunista, che sembra quasi contraddire le drammatiche immagini della recente fuga in massa verso i porti pugliesi di oltre 20 mila albanesi. La spiegazione più elementare, quella dei brogli e delle intimidazioni, non regge da sola. La verità è che nella maggioranza assoluta assicurata ai comunisti dal voto si esprime l'arretratezza della più povera campagna d'Europa, soprattutto la campagna del Sud «tosco», dalla quale proviene quasi tutto il nucleo dirigente comunista col suo seguito di clienti e di nipoti. Non a caso nei centri cittadini di Tirana, di Valona, di Durazzo e di Korça la nomenclatura comunista ha subito una rude decimazione.

L'altra domanda concerne l'autenticità democratica e la futura tenuta del partito d'opposizione che ha guadagnato il 40 per cento. Se ne sa ancora troppo poco per capire chi siano veramente i suoi dirigenti, da dove provengano, quale influenza politica reale, in senso liberale e riformistico, vogliano e possano dare alla speranza che hanno suscitato nel Paese. Si sa che diversi suoi esponenti sono ex comunisti; non si sa fino a che punto la loro «exeità» sia convincente. La base elettorale del partito è senz'altro sincera nei suoi sentimenti democratici, ma bisognerà aspettare per capire se gli stessi sentimenti animano anche i vertici della nuova formazione. Il pericolo del trasformismo cosmetico alla romena è sempre presente in Albania, dove, fra l'altro, i comunisti continuano a tenere in pugno le tre principali leve del potere: l'amministrazione statale, l'esercito e la polizia.

Questo potere, che è immenso per un Paese così piccolo e sottosviluppato, non è stato scalfito in profondità dal risultato elettorale. E' stato scosso o riformato quel tanto che basta per ottenere qualche aiuto economico dall'Occidente; ma non ancora quel tanto che ci vorrebbe per sovvertire in senso più nettamente democratico la situazione interna.

Enzo Bettiza

TIRANA. Sotto la spinta del voto contadino, i comunisti hanno vinto le prime libere elezioni pluripartitiche nella storia dell'Albania, svoltesi la domenica di Pasqua. Dai primi dati ufficiosi risulta che il partito del lavoro si è assicurato i due terzi dei voti di quasi 2 milioni di elettori, conquistando circa 140 dei 250 seggi del Parlamento di Tirana. Una settantina di seggi è andata al principale gruppo di opposizione, il partito democratico, che si è affermato nelle città.

La nuova Albania democratica avrà un governo comunista e un solo partito di opposizione parlamentare. I partiti minori sono infatti scomparsi. Il voto di domenica tuttavia preoccupa. All'interno del partito comunista vincitore ha infatti trionfato l'ala dura degli enveristi (i fedelissimi del defunto dittatore Enver Hoxha) che sono stati tutti eletti, mentre i progressisti, a cominciare dal «padre della riforma democratica», il presidente della Repubblica e capo del partito Ramiz Alia, sono stati sconfitti.

Tito Sansa A PAGINA 3

Il presidente Ramiz Alia

Parla Alia

«Mi rimetto al popolo»

TIRANA. «Ora mi metterò a disposizione dei cittadini e del Parlamento. Farò tutto quello che decideranno loro». Seduto nell'ampia sala di stile littorio del presidium del Parlamento di Tirana, Ramiz Alia, il presidente sconfitto, la domenica di Pasqua, dalle urne, parla delle prospettive del dopo-elezioni nel suo Paese.

Non si dimostra affatto turbato per il risultato elettorale che ha appena conosciuto. Lo preoccupa e lo angoscia l'immediato dopo-elezioni: «Bisogna che tutti i partiti accettino i risultati senza polemiche, ed è tutt'altro che sicuro che lo facciano, anzi ne dubito veramente».

Jas Gawronski A PAGINA 3

Molti giovani tra i morti, lunghe code ai caselli per il rientro

A Pasqua trentatré vittime sulle strade delle vacanze

ROMA. Ponte di Pasqua funestato da 33 morti e da una ventina di feriti sulle strade. Ovunque code chilometriche per il grande rientro, culminato nel tardo pomeriggio di ieri. Secondo stime della Polstrada e della Società Autostrade, in questi giorni hanno circolato 18 milioni di veicoli, 10 milioni dei quali si sono messi in marcia tra ieri ed oggi. Il maggior numero di incidenti mortali non si è verificato sulle corsie autostradali, dove hanno generalmente prevalso il buon senso e la velocità moderata, bensì sulle strade statali e provinciali.

Inquietante la percentuale di giovani tra le vittime. Weekend tragico anche per due famiglie, distrutte in altrettanti incidenti. Il primo sull'autostrada del Sole, dove una «Fiat Uno» è stata tamponata da un Tir: tre i morti. L'altra disgrazia è avvenuta a Frosinone: padre e due figli sono finiti in un burrone dopo uno scontro frontale.

Maria Chiara Bonazzi A PAG. 18

Saddam sbaraglia i curdi

Fuga in massa della popolazione
Bush ritira ventimila soldati

di Franco Pantarelli A PAGINA 6

Sfida su Eltsin in Parlamento

Prezzi: oggi scatta la stangata
La Georgia è per l'indipendenza

di F. Squillante e E. Singer A PAGINA 5

«Il Papa è filo-comunista»

Nel «testamento» di Lefebvre
l'ultimo attacco al Vaticano

di Giovanni Cerruti A PAGINA 7

INTERVISTA CON IL PRESIDENTE

Cossiga: così io risolverò la crisi

IL GOVERNO
«Si può fare un restauro a meno che qualcuno apra il gas»

LE CONSULTAZIONI
«Non voglio più fare il notaio alla fine i conti li pago io»

LE ACCUSE
«Ma gli italiani sanno molto bene che il matto non sono io»

LA LETTERA DIMENTICATA
«Ecco quel che ho scritto ad Andreotti nel messaggio rimasto segreto»

INTERVISTA DI Paolo Guzzanti A PAGINA 2

Dopo lo scandalo-cocaina, anche Napoli gira le spalle al campione che parte nella notte annunciando clamorose rivelazioni

Abbandonato da tutti, Maradona fugge in Argentina

Oggi la sospensione del calciatore accusato di doping, la famiglia già a Buenos Aires

All'arrivo a Buenos Aires, la moglie di Maradona, figlia in braccio, si nasconde

NAPOLI. Diego Maradona è tornato in Argentina. Il calciatore si è imbarcato per Buenos Aires col volo Alitalia delle 1,05 in partenza da Fiumicino. Aveva lasciato la sua casa napoletana intorno alle 22, a bordo della sua Ferrari 340, in compagnia del manager Franchi e del preparatore sportivo Signorini.

All'aeroporto la compagnia è arrivata dopo mezzanotte. Maradona esibiva un paio di jeans sdruciti, una maglia viola, un giubbotto di pelle nera e un sorrisetto sfottente. Non aveva prenotato nessun posto. Ha fatto il biglietto giusto in tempo per l'imbarco. Questa mattina l'argentino raggiungerà la moglie Claudia e le figlie nel ranch di famiglia non lontano dalla capitale. «Non è una fuga - ha spiegato per lui il manager Franchi -, se Diego avesse voluto scappare l'avrebbe fatto venerdì, quando si è saputo dell'accusa di doping». Il campione s'è detto disponibile a rientrare in Italia se convocato dalla magistratura sportiva e no, di fronte alle quali sarebbe pronto a fare «clamorose dichiarazioni». «Diego non tornerà più da voi, neppure in vacanza», ha fatto sapere il fratello Hugo.

Finisce così, la notte del 1° aprile, la storia dei sette anni italiani di Maradona. La decisione di fuggire è maturata nel pomeriggio, dopo l'ultimo incontro con l'avvocato Siniscalchi. La spinta finale al progetto di fuga, a lungo coltivato, è venuta dalla minaccia di una lunga squalifica, due anni, dai campi di calcio in seguito al controllo anti-doping positivo della partita Napoli-Bari. Il suo collegio difensivo si prepara a giocare tutte le carte nel giudizio di secondo e ultimo grado che verrà pronunciato a Roma sabato 13 (o 20) aprile dalla Caf, la «Cassazione» del calcio presieduta da Livio Paladin.

Anselmo Gramellini, Milone, Ormezzano ALLE PAGINE 8 e 9

Domani La Stampa non sarà in edicola

A causa di uno sciopero dei poligrafici per il rinnovo del contratto di lavoro, La Stampa non sarà domani in edicola. L'appuntamento con i lettori, con i quali ci scusiamo ancora una volta, è per giovedì mattina.

OGGI

di Guido Ceronetti

«Tutte le famiglie felici si assomigliano tra loro; ogni famiglia infelice è infelice a suo modo».

Lev Tolstoj
Anna Karénina, 1885

LA SINISTRA E LE ELEZIONI

E' solo un'impressione, magari distorta da pregiudizi e antipatie immotivate, o è vero che, nei giorni immediatamente precedenti la crisi di governo, una parte non insignificante dell'opinione pubblica ha fatto il tifo per Andreotti augurandosi che i suoi sforzi per mantenere la verifica nei limiti del rimpasto avessero successo? Se davvero questo è accaduto, come a noi pare, vale la pena di domandarsi perché, anche in vista di aggiungere elementi di giudizio a quelli di cui i partiti, il Parlamento, il presidente incaricato dovranno tener conto nei prossimi giorni.

Un elemento rilevante sembra essere anzitutto questo: tra coloro che non volevano la crisi e avrebbero preferito il semplice rimpasto non c'erano solo amici del governo Andreotti, e nemmeno solo sostenitori della formula di pentapartito. Erano contro la crisi - anche se esplicitamente solo contro la crisi extraparlamentare - il pds e la rifondazione comunista, oltre naturalmente alla maggioranza dei partiti di governo, che pure, intraprendendo il rimpasto, avevano mostrato chiaramente di non ritenere più valida l'attuale struttura dell'esecutivo. Il governo che si è dimesso la scorsa settimana, insomma, magari per ragioni diverse e opposte tra loro, non andava bene quasi a nessuno. Perché, dunque, la sua caduta

Gianni Vattimo

CONTINUA A PAGINA 2 PRIMA COLONNA

DIARIO DEL QUIRINALE

Il Presidente replica a chi lo accusa d'aver avviato una procedura inusuale per la crisi

Cossiga: io il notaio non lo faccio più

«So che a qualcuno può dispiacere»
«Ma per il Paese sarà meglio così»

Francesco Cossiga: nel governo tentiamo di fare un restauro, ma se lasciano il gas aperto...

IL Presidente della Repubblica torna a Palazzo nel primo pomeriggio del lunedì di Pasqua. Ormai è stabile nel suo personaggio: resiste alle bordate che gli sparano senza alzare la voce ed ostenta anzi un certo *aplomb*.

Presidente, gli chiediamo, ha visto? L'autorevole *The Economist* le ha dato apertamente del matto. L'ha paragonata ad un celebre personaggio di «Alice nel paese delle meraviglie», la Lepre Marzolina. «Sì ho visto. Divertente. Tutti sanno che io sono un britannico per cultura. Ed ho trascorso una deliziosa Pasqua vedendo che ormai potevo entrare a buon diritto nella letteratura inglese».

Come battuta va benissimo. Ma adesso, sul serio: che effetto le ha fatto?

Mi fa l'effetto, ma non soltanto a me - dica pure che questa è l'opinione corrente al Quirinale - di un articolo ispirato in Italia. Se poi mi chiede da dove, le rispondo che non mi sembra ispirato da Torino, né da Milano, né da via del Corso o da piazza del Gesù; e neppure da via Frattina o da piazze dei Caprettari. E neanche... dove abitano i socialdemocratici?

Piazza Colonna?

No, Santa Maria in Via. Ecco, neppure da loro. E' stato ispirato semmai da qualche personaggio che manovra nell'ombra... Ha presente in Dickens, in Oliver Twist, quel mascalzone che è socio di un avvocato...

No, Presidente, non ho presente.

Beh, insomma. C'è un cialtrone che è perfettamente calzante: peccato che non mi venga il nome qui sui due piedi. La letteratura inglese d'altra parte è molto ricca e non offre soltanto Lepri Marzoline.

Presidente, l'hanno molto criticata per il calendario assolutamente inusuale che lei ha deciso per le prossime consultazioni. Che cosa risponde?

Ma, vede, io ho stabilito un calendario che parte da un presupposto: e cioè che ci troviamo di fronte ad una famiglia che non vuole separarsi, ma propone soltanto di fare degli importanti lavori di restauro per seguitare a vivere sotto lo stesso tetto fino al momento del vero trasloco che avverrà nel 1992. Partendo da questa premessa io ho soltanto cercato di rendere più agile la procedura che serve per assecondare questa volontà.

Ma lei cercherà, farà di tutto per salvare la legislatura?

E' naturale: se le ho appena detto che faccio consultazioni partendo dal presupposto che ci troviamo di fronte non all'irreparabile, ma al riparabile, vuol dire che io andrò avanti cercando di assecondare i programmi di restauro. Ma in questo caso io pretendo di sapere dettagliatamente di quali lavori si tratta, quanto costa il progetto, quali tramezzi, quali pareti...

Fuor di metafora, Presidente: a quanto dà il bookmaker del Quirinale le elezioni anticipate?

Preferisco la metafora. Io sono d'accordo per fare i lavori di restauro. Certo è che se poi qualcuno lascia il rubinetto del gas aperto e subito dopo accende un fiammifero, beh, allora addio casa. Ma questo non dipende da me.

Presidente, la accusano di essere un impiccione, di volersi sempre ficcare in mezzo, di mettere bocca su tutto e di essere insomma una presenza ingombrante.

Il fatto è che io non ho alcuna intenzione di comportarmi come un passivo registratore magnetico: io zitto, che registro quel che dicono gli altri, ogni tanto annuisco, distrattamente prendo nota e poi faccio ciò che loro hanno già deciso di fare. Neanche per sogno.

E che cosa farà?

Io impersono un ruolo: quello del Presidente che - se vogliamo mantenere la metafora dei lavori di restauro - è il committente: quello che alla fine deve materialmente pagare i conti. Quindi voglio capire che cosa hanno intenzione di fare i vari membri della coalizione e poi assicurarmi che tutti siano d'accordo su tutto. E questo implica il fatto che io controlli, chieda, replichi, obietti e faccia tutto ciò che compete ad una persona e a un ruolo per nulla passivi, per niente notarili e inerti. Forse questo non piacerà a qualcuno, ma è così. Ed è bene che sia così, nell'interesse del Paese.

Che effetto le ha fatto vedere pubblicate le lettere indirizzate da lei al presidente del Consiglio Andreotti?

Nessuno. Non c'è alcuna scorrettezza nell'averle pubblicate. Certo è che quelle lettere non sono state rese note da qui, dal Quirinale. Ma va benissimo; non c'è niente da eccepire. Semmai, mi ha un po' sorpreso il fatto che una soltanto di quelle lettere non sia stata resa pubblica.

Quale?

Qui ormai la chiamiamo così, «La lettera mai pubblicata», e passerà con questo nomignolo alla storia minore del Palazzo. Comunque, era la lettera in cui io dicevo ad Andreotti che se avesse ritenuto opportuno aprire un dibattito parlamentare, ebbene, sapesse che da parte mia non avrebbe incontrato intralci di sorta, e neppure un mio malumore. Tutt'altro. Doveva sentirsi - gli dicevo - assolutamente libero di prendere la sua decisione in perfetta autonomia e serenità. Si vede che quella lettera è stata considerata poco interessante per i giornali: le vie dell'informazione, sa, sono imperscrutabili.

Come lei stesso ha detto, signor Presidente, sono molti a sostenere che certe sue sortite, certe sue intemperanze...

Lei vuol dire che esiste un partito secondo il quale io sarei da considerare matto come un cavallo, da ricoverare, da estromettere dal Quirinale?

Sì. E' su quella linea che sembra muoversi anche l'articolo dell'«Economist» di cui parlavamo.

Beh, le dirò: non mi fa nessuna impressione. La gente mi conosce, gli italiani sanno chi sono e credo che prenderebbero loro per matto chi mi prende per matto. La mia presunta e proposta pazzia è un elemento del gioco politico e va quindi affrontata in questo senso e per quel che vale. Cioè nulla. A questo punto sono semmai le forme che contano, gli espedienti, l'arguzia giornalistica e letteraria. E' così raro che si trovi qualcuno che sappia usare forme cortesi e riferimenti accorti: mi ha fatto molto più piacere essere paragonato alla Lepre Marzolina che essere trattato grossolanamente da matto, come ha fatto *L'Espresso*. La prima versione, alla Lewis Carroll, è aggraziata, persino divertente. Può anche darsi che l'autore di quell'articolo non avesse fra le sue intenzioni anche quella di rallegrare la mia Pasqua. Tuttavia ci è riuscito pienamente. Così va la vita. Anzi, visto che ho a che fare con persone amanti delle buone letture, io consiglierei al valente giornalista di dedicare qualche minuto ad un'opera di Giovan Battista Vico, che si chiama «L'eterogenesi dei fini».

Di che si tratta?

E' un trattatello su una questione apparentemente irrilevante e invece importante: talvolta si usano espedienti per conseguire un fine, e poi si scopre con sorpresa che se ne è raggiunto un altro, opposto a quello desiderato. Questo è l'argomento.

Sta di fatto, Presidente, che per lei non dev'essere piacevole vedersi messo alla frusta proprio dall'amata Inghilterra.

Ma quale frusta, per carità. Ci troviamo nel soave territorio dell'*understatement*, della citazione letteraria, dell'opinione libera, anche se a mio parere fortemente ispirata e suggerita. Io però, voglio sottolinearlo, non ho niente da replicare, ci mancherebbe. Ho già detto che sono lusingato e che tutt'al più, se avessi tempo di scartabellare fra i miei libri, mi diletterei a rintracciare il nome di uno fra i più torbidi personaggi di Dickens per definire certi probabili ispiratori di questi componimenti in lingua inglese ad uso italiano.

Ha passato una buona Pasqua, signor Presidente?

Ottima. A casa, in famiglia, secondo il vecchio adagio: Natale con i tuoi e Pasqua anche.

Colomba pasquale e uova sode?

No: tradizione sarda. Agnello. E famiglia.

Grazie dell'intervista, Presidente. Posso tornare a trovarla?

Venga, venga presto. Come Lepre Marzolina, le offrirò il tè del Cappellaio Matto.

Paolo Guzzanti

«C'è una lettera che Andreotti non ha distribuito ai giornali»

«La Lepre matta dell'Economist? Ispirata a Roma da un cialtrone»

Dc, le grandi manovre contro Andreotti

E al Quirinale incomincia la «verifica» con il pentapartito

ROMA. Francesco Cossiga non crede che tra i cinque partiti che governano l'Italia ci sia realmente l'accordo di fondo sulla persona di Andreotti ostentato al «vertice» della settimana scorsa. Tant'è vero che, malgrado nessuno in apparenza lo abbia obbligato, Andreotti ha dovuto dimettersi. Segno che «qualcuno bara», dice il socialdemocratico Cariglia. Ecco perché il Presidente della Repubblica ha deciso di organizzare una replica di quella così lungamente attesa «verifica», chiamando al Quirinale uno ad uno prima Andreotti e poi Forlani, Craxi, La Malfa, Cariglia e Altissimo.

L'appuntamento è fissato per domani. E per la prima volta nella storia della Repubblica, un Presidente apre le consultazioni per risolvere una crisi di governo ricevendo dei privati cittadini, quali sono per l'ordinamento italiano vigente i segretari dei partiti. Solo dopo, tra giovedì e venerdì, Cossiga ascolterà l'opinione anche dei vari gruppi parlamentari, opposizioni comprese, che sono i rappresentanti degli eletti dal popolo. E già questa innovazione della prassi, che pone il Parlamento dietro i partiti, è un segnale che sottolinea l'eccezionalità del momento politico e istituzionale.

«Non è la solita crisi - avvisa con toni assai allarmati il ministro liberale Egidio Sterpa -, sta per crollare anche il nostro muro di Berlino. Si sta per creare una situazione senza precedenti, in cui tutta la politologia da "manuale Cencelli" (la guida dc alla spartizione dei ministeri, ndr) sarà da buttar via». Dall'opposizione, anche Achille Occhetto conviene che Cossiga doveva prima ascoltare i segretari della maggioranza in crisi, per chiarire il mistero di una solidarietà che si conclude con la caduta del governo. «Il Capo dello Stato, come tutti i cittadini, non ha capito quali sono le ragioni della crisi» rileva il segretario del pds. E questa presa di posizione di Occhetto «distensiva» verso Cossiga è una novità.

In realtà, tutti gli addetti ai lavori sanno che la crisi mira a pensionare Giulio Andreotti. Le elezioni anticipate diventerebbero quasi certe solo se Andreotti fosse in grado di opporre una insormontabile resistenza. Nella dc monta da tempo l'insofferenza verso Andreotti, al quale si rimprovera di essere diventato troppo potente, creando scompensi negli equilibri interni dello scudo-crociato. E i socialisti sarebbero disposti a dare una mano allo scudo-crociato, ma intervenendo solo a cose avviate. Di fatto, Cossiga vorrà accertare con Forlani se Andreotti è veramente gradito come guida per il prossimo governo. La dc, in verità, non ha presentato come ultimativa la ricandidatura di Andreotti alla guida del governo. I democristiani difendono Andreotti, ma dovendo scegliere tra lui e la prosecuzione dell'alleanza con i socialisti facendo durare un altro anno la legislatura, sembrano proprio pronti a seguire la seconda strada.

Nella dc sono in corso grandi manovre interne per decidere il da farsi. Si parla di un ampio fronte pronto a fare a meno di Andreotti, al quale mancherebbe però l'adesione del potente Antonio Gava. Forlani e Gava si sono incontrati a cena sabato scorso, e ne è stata data notizia ufficiale. Per la verità, il segretario dc si è incontrato a lungo anche con Craxi, come ha documentato una foto che ha ripreso i due segretari a pranzo alla Casina Valadier.

Sembra, comunque, probabile che venerdì Cossiga affidi ad Andreotti l'incarico di tentare di riformare un governo, a meno che non siano emersi veti espliciti. I socialisti, per ora, non pongono condizioni insuperabili. Occorre un programma «sufficientemente chiaro e vincolante» e «un ampio rinnovamento della compagine» spiega il portavoce di Craxi, Ugo Intini.

Ma non tutto è tranquillo come si vuol dare a vedere, perché già circolano i nomi dei possibili successori di Andreotti. Spadolini per un incarico «esplorativo», Forlani per un governo forte o, più probabilmente, Mino Martinazzoli. E si parla anche di Bettino Craxi.

Alberto Rapisarda

ILONA STALLER

«Lascio Montecitorio»

ROMA. A un anno dalla fine del suo mandato parlamentare, ieri - in una giornata «particolare» come il primo di aprile - l'onorevole «Cicciolina», al secolo Ilona Staller, ha annunciato l'intenzione di lasciare il suo seggio a Montecitorio, dove era stata eletta nelle liste radicali. «Oggi, dopo un'attenta riflessione e dopo le dimissioni del presidente del Consiglio, Andreotti - ha annunciato "Cicciolina" -, ho deciso di dimettermi dal Parlamento italiano, nella speranza che questa mia decisione possa escludere il pericolo di elezioni anticipate, cosciente della mia scomoda presenza all'interno di Montecitorio». L'onorevole Staller ha affermato di voler tornare «ad essere Alice nel paese delle meraviglie, e sempre che le meraviglie non siano state cancellate tutte». [Agi]

DALLA PRIMA PAGINA

LA SINISTRA E LE ELEZIONI

ha suscitato tante polemiche e ha dato l'impressione che esistesse un vasto schieramento favorevole alla sua sopravvivenza?

Le risposte che si dànno a questa domanda ruotano tutte sul problema delle elezioni anticipate: ha visto con favore l'apertura della crisi chi ritiene di non dover temere le elezioni a breve scadenza, e anzi se ne ripromette qualche vantaggio; hanno cercato di evitarla quei gruppi e partiti che invece ritengono il momento attuale poco favorevole alle loro prospettive elettorali. In questa condizione sono anzitutto il pds e la dc: il primo ancora, e chissà per quanto, occupato a ricomporre la propria organizzazione e la propria immagine dopo lo sconquasso della sua trasformazione e della scissione che le ha fatto seguito; la seconda preoccupata dei contraccolpi che si sono prodotti sulla base cattolica a causa della guerra del Golfo. Tra i partiti che sembrano non temere le elezioni anticipate c'è, anzitutto, il psi, che ha favorito in tutti i modi l'apertura della crisi, adducendo però, come motivazione del suo atteggiamento, il doveroso rispetto per i giudizi, le valutazioni, i consigli del Presidente della Repubblica. Una ragione che francamente convince poco, se si tiene conto che gli interventi del Capo dello Stato da cui è stata determinata la crisi sono venuti dopo un periodo in cui l'opinione pubblica aveva avuto più d'un motivo per dubitare se non altro della imparzialità dei suoi giudizi sulla situazione politica attuale: scuse al msi, proposta di medaglie per i gladiatori, patente di patriottismo a una parte dei piduisti, attacchi personali a uomini politici.

Queste circostanze vanno ricordate perché mostrano, secondo noi, che in ultima analisi sia il partito della crisi sia quello della continuità (del governo e della legislatura) si sono mossi, finora, in base a motivazioni estremamente contingenti, anzi solo reagendo diversamente alla imprevista opportunità offerta dalle recenti iniziative del Capo dello Stato. Ecco perché, sebbene in linea di principio sia difficile negare che oggi è bene rimettere tutto in discussione, e dunque anche questo governo e questa maggioranza, permane un certo scetticismo sulle prospettive che si aprono. Chi pensa che questo scetticismo sia solo un'ennesima espressione del pregiudizio antisocialista che serpeggia in certe zone dell'opinione pubblica italiana coglie nel segno almeno in questo senso: che l'apertura della crisi e le eventuali elezioni anticipate sembrano effettivamente, oggi, solo una «vittoria» del psi. Ora, una tale vittoria, nelle condizioni attuali della sinistra, in mancanza di una visibile possibilità di alternativa, non può non apparire come un semplice colpo di mano che favorisce un gruppo contro altri, simpatico, o antipatico che sia, e non come un fatto in qualche modo significativo in vista di quel cambiamento di modi e formule di governo che molti, anche i socialisti, si augurano. Lo scetticismo su questa crisi e sulle prospettive che apre, in altre parole, è motivato dall'impressione che si tratti di un fatto occasionale, legato a valutazioni troppo contingenti (i calcoli sul possibile esito di una tornata elettorale a breve scadenza) per avere la portata di un evento politico davvero significativo.

Si ritorna con ciò a quello che rimane il problema-chiave dell'attuale situazione italiana: le prospettive di cambiamento sono legate al realizzarsi delle condizioni di un'alternativa di sinistra; e questa a un qualche accordo tra pds e psi. In mancanza di un tale accordo, anche il discorso sulle riforme istituzionali - che certamente costituisce un punto di forza del progetto socialista, soprattutto se non accetta di ridursi all'idea della Repubblica presidenziale - rischia di assumere la fisionomia di un puro e semplice slogan, buono (ma poi fino a che punto?) per una campagna elettorale e nulla più.

Se non cambia qualcosa sul piano della possibilità di alternativa, va certo male per il pds, che continuerà il suo processo di inesorabile dissoluzione; ma va male anche per il psi, che si ritroverà ancora a lungo nella condizione di dover sfruttare le «occasioni» offertegli dalle situazioni contingenti, senza però che le singole vittorie che via via riuscirà a cogliere pongano le basi di una effettiva, duratura trasformazione.

Gianni Vattimo

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Paolo Mieli
CONDIRETTORE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina, Pierangelo Conca
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
REDATTORI CAPO
Giorgio Calcagno Società & Cultura
Roberto Franchini Edizioni regionali, Cesare Martinetti Cronaca Torino
Piero Bianucci Supplementi, Marcello Sorgi Redazione romana
SERVIZI
Sergio Ronchetti Interno, Mario Varese Estero, Dario Cresto-Dina Cronache italiane
Ugo Bertone Economia, Gianni Romeo Sport, Alessandra Comazzi Spettacoli
Nico Orengo Tuttolibri, Alberto Sinigaglia Iniziative e Supplementi speciali
Pio Remotti Segreteria di redazione
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano, Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri, Furio Colombo, Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini, Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, via Giordano Bruno 84, Torino
Soc. Tip. Tiburtina, via Cavo Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
CONCESSIONARIA PER LA PUBBLICITA'
Publikompass, via Carducci 20, Milano, tel. (02) 85.96
corso M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211; altre filiali indirizzi annunci economici
© 1991 Editrice La Stampa SpA / Registrazione Tribunale di Torino n. 613/1989
Certificato n. 1822 del 14/12/1990
La tiratura de La Stampa di venerdì 29 marzo 1991 è stata di 489.272 copie

Il voto dei contadini rilancia i duri del regime comunista, ai democratici solo le città

In Albania trionfa la Vandea rossa

Al partito del lavoro (pc) oltre due terzi dei suffragi
Della squadra dei riformisti si salva solo il premier

Sostenitori del partito democratico manifestano dopo l'annuncio dei risultati del voto (FOTO AP)

TIRANA
DAL NOSTRO INVIATO

Il partito del lavoro (comunista) ha stravinto le prime libere elezioni pluripartitiche nella storia dell'Albania, svoltesi la domenica di Pasqua. Dai primi dati ufficiosi risulta che si è assicurato i due terzi dei voti di quasi 2 milioni di elettori, conquistando circa 140 dei 250 seggi del Parlamento di Tirana.

Una settantina di seggi è andata al principale gruppo di opposizione, il partito democratico, per 35 dei 40 seggi rimanenti si stanno ancora facendo i conti, in 5 o 6 seggi ci sarà un ballottaggio domenica prossima. Il risultato finale comunque non potrà cambiare.

La nuova Albania democratica avrà un governo comunista e un solo partito di opposizione parlamentare. I partiti minori sono infatti scomparsi, non avranno neppure un seggio.

Il responso delle urne non fa una grinza. Ha un bel dire lo sconfitto capo dell'opposizione Sali Berisha che le elezioni si sono svolte in «una specie di regno del terrore». Gli osservatori internazionali delle Nazioni Unite, del Parlamento Europeo e di diversi parlamenti occidentali e i 200 giornalisti presenti non hanno riscontrato alcuna anomalia. Tutto si è svolto con ordine e disciplina.

Il voto di domenica tuttavia preoccupa. All'interno del partito comunista vincitore ha infatti trionfato l'ala dura degli enveristi (i fedelissimi del defunto dittatore Enver Hoxha) che sono stati tutti eletti, mentre i progressisti, a cominciare dal «padre della riforma democratica», il presidente della Repubblica e capo del partito Ramiz Alia, sono stati sconfitti.

Ramiz Alia è stato clamorosamente battuto da uno sconosciuto ingegnere a nome Kroqi proprio nel Collegio numero 3 di Tirana, l'altra «roccaforte rossa» nella quale nel 1941 fu fondato in clandestinità il partito comunista. Insieme con lui sono caduti nei loro collegi i riformisti Kapllani (ministro degli Esteri) Gjinushi Dhrami e Ahmeti (i quali avevano in animo una scissione per fondare un gruppo parlamentare socialdemocratico).

L'attuale primo ministro, il comunista Fatos Nano, anche lui riformista, si è salvato per il rotto della cuffia, con soli 6 voti di maggioranza e sarà il probabile futuro capo del governo.

Hanno vinto i falchi, i vetero-stalinisti, come l'ex presidente della Repubblica Haxhi Lleshi, ultraottantenne, l'ex primo ministro Adil Carcani (defenestrato due mesi fa dal presidente Ramiz Alia) e il segretario del Comitato Centrale Xhelil Gjoni, del quale da mesi gli abitanti di Tirana chiedevano l'allontanamento. E' stato lo stesso Gjoni ieri ad annunciare alla stampa il successo elettorale, negando che nel partito comunista esistano dei falchi. «Siamo tutti colombe» ha avuto il coraggio di affermare.

Si diceva l'altro giorno che la grande incognita di queste prime libere elezioni albanesi erano i contadini, taciturni e diffidenti. Sono stati proprio loro con il voto a dare la vittoria ai comunisti. Mentre nelle grandi città come Tirana, Scutari e Durazzo il partito democratico di opposizione ha ottenuto la maggioranza dei seggi, in campagna e in montagna si è avuto un risultato opposto.

Da ieri esistono pertanto due Albanie: quella rurale comunista e quella urbana democratica. I dati elettorali corrispondono esattamente alla distribuzione demografica: i contadini formano il 66 per cento della popolazione e il partito comunista ha avuto i due terzi dei voti, nelle città vive un terzo degli albanesi e l'opposizione ha ottenuto appunto un terzo dei seggi.

Avevano cantato troppo presto vittoria, stappando bottiglie di spumante, i democratici la notte di domenica, i quali fino alla vigilia erano euforici ed entusiasti e lungo le strade salutavano gli automobilisti con le dita a V in segno di vittoria, sicché sembrava che tutta l'Albania stesse all'opposizione. C'erano migliaia di persone fino all'alba a gridare cantare e applaudire dinanzi alla sede del partito. Aria cimiteriale invece alla sede repubblicana (il cui capo Sabri Godo ha ammesso onestamente la «completa disfatta») e febbrile attività di conteggio alla centrale comunista, illuminata per tutta la notte ma senza folla festante dinanzi al palazzo.

All'alba man mano che arrivavano i dati dalle province l'atmosfera è cambiata. I democratici festanti sono rientrati mesti e mogi, qualcuno piangeva, mentre i comunisti, praticamente invisibili fino alla vigilia, sono ricomparsi in circolazione. Soprattutto i vecchi che di nuovo salutavano con il pugno chiuso.

Si è ripetuto, insomma, ciò che era avvenuto in elezioni recenti in Bulgaria e in Serbia: chi aveva fatto chiasso e veniva pronosticato come vincente è stato battuto. Sali Berisha, entrato come Papa, è uscito come cardinale mentre i comunisti che quasi non si vedevano né sentivano, sono venuti fuori al momento giusto.

Nessuno né all'interno né all'estero potrà contestare la regolarità e la legittimità delle elezioni.

Grave è solo il fatto che proprio gli uomini più avveduti e progressisti e garanti della continuità e della pace interna come Ramiz Alia (che comunque rimarrà per almeno un anno a capo dello Stato) siano stati puniti dall'elettorato più conservatore.

A prima vista la riforma è stata bocciata. Ma il prossimo governo albanese non potrà ignorarla, se vorrà ottenere dall'Occidente gli aiuti indispensabili per tirare il Paese fuori dal disastro economico in cui si trova e indurre gli abitanti a decidersi finalmente a tornare al lavoro.

Tito Sansa

L'EX RE LEKA

«Le elezioni sono state truccate»

PARIGI. L'ex re di Albania, Leka 1°, sostiene che le elezioni svoltesi ieri nel suo Paese sono state truccate allo scopo di garantire la vittoria dei comunisti. «Il fatto che il partito operaio ha vinto dimostra che tutto è stato predisposto in anticipo. Alla prossima consultazione, per dimostrare al mondo occidentale che in Albania sta veramente cambiando qualcosa, vincerà un altro partito» ha affermato il sovrano, che dal 1939 vive in esilio, in un'intervista radiofonica ad un'emittente parigina.

Secondo Leka 1° il fatto che nelle aree rurali il partito comunista abbia ottenuto più voti dimostra «quanto sia più difficile nascondere la verità e manipolare la realtà nelle grandi città». Il monarca in esilio ha poi ribadito di essere «il re degli albanesi fin quando il popolo non potrà esprimersi liberamente» sull'argomento.

Anche fra la folla riunita davanti alla sede del partito democratico vi è stato qualche momento di tensione. «Hanno imbrogliato», «basta con la dittatura» gridavano gli attivisti, che a un certo punto hanno bloccato un furgoncino simile a quelli utilizzati dal governo per poi lasciarlo andare quando si sono accorti che apparteneva a una delegazione statunitense. I leader democratici hanno placato i loro sostenitori invitandoli alla calma e a non accettare provocazioni. [Agi]

INTERVISTA

IL GORBACIOV DI TIRANA

Alia: resto a disposizione

Hoxha? E' stato il salvatore della patria

Ramiz Alia, il leader albanese che dopo 40 anni ha avviato le riforme

«ORA mi metterò a disposizione dei cittadini e del Parlamento. Farò quello che decideranno loro». Sono seduto nell'ampia sala di stile littorio del presidium del Parlamento di Tirana con Ramiz Alia, l'uomo che ha ereditato da Enver Hoxha, nell'85, un'Albania fuori dal mondo. E' la prima volta che mi capita di intervistare un capo comunista senza testimoni: ciò mi sorprende e quando glielo faccio notare scoppia in una delle tante improvvise risate che punteggeranno la nostra conversazione, e continua a parlare delle elezioni.

Non è turbato per il risultato elettorale, lo preoccupa e lo angoscia l'immediato dopo-elezioni: «Bisogna che tutti i partiti accettino i risultati senza polemiche, ed è tutt'altro che sicuro che lo facciano, anzi ne dubito». L'allusione è evidente nei confronti del maggiore partito di opposizione, il democratico, che ha già attribuito la mancata vittoria a brogli elettorali. «Il nostro - dice - è l'unico partito comunista non imposto dall'esterno, nato in patria, per la guerra contro il fascismo, per la liberazione del nostro Paese, un partito che ha sempre difeso gli interessi nazionali. E il nostro popolo questo lo sa».

L'altra sua preoccupazione per il dopo elezioni è di mantenere l'unità del Paese. La sua idea sembra essere quella di un governo di coalizione, e quando gli faccio notare che il partito democratico ha già rifiutato questa alternativa, con un ampio e significativo gesto della mano fa capire di ritenere le dichiarazioni preelettorali di scarso peso. Ma è consapevole che ci sono state troppe rivoluzioni nei Paesi vicini all'Albania, perché l'opposizione non ne tenti una sua. «E' tempo di imitazioni - dice -. Si guarda alla Polonia, all'Ungheria, ma non c'è originalità nell'iniziativa politica, non c'è creatività. Diciamolo chiaramente: i leader dell'opposizione non hanno esperienza e non manca loro solo quella. Noi siamo un Paese diverso, e dobbiamo far valere questa nostra diversità».

Oggi però l'Albania appare un Paese meno diverso di prima. La gente non ha più paura di parlare con gli stranieri, si telefona all'estero con la teleselezione, e all'aeroporto non c'è più il barbiere che rasava inesorabilmente chi pretendeva di entrare con una barba. Molte cose sono cambiate. La spinta a questo cambiamento è venuta dal Presidente? «Io credo che la spinta è venuta dallo sviluppo economico e sociale del nostro Paese che ha coinciso con importanti mutamenti sulla scena internazionale. Anche l'Europa è cambiata, non ci sono più i blocchi, la guerra fredda. Noi abbiamo cominciato a pensare a cambiamenti, e non solo a pensare ma a fare, dal nono Congresso del nostro partito nell'86. Ci siamo resi conto che la gestione centralizzata dell'economia era inefficace, paralizzava l'iniziativa di operai e contadini».

Quando gli chiedo se scorge un certo parallelismo fra la sua azione e quella di un Gorbaciov o un Jaruzelski, rifiuta con modestia il confronto: «Si tratta di situazioni diverse, lei parla di grandi Paesi e di grandi personalità». Ma Jaruzelski un giorno mi ha detto che pur fra tante controversie provava soddisfazione a camminare per strada e notare il rispetto della gente nei suoi confronti. Lei, signor Presidente, pensa che potrà provare la stessa soddisfazione?

La risposta è per la prima volta evasiva: per Ramiz Alia non conta la soddisfazione personale ma quella del suo popolo. E se questo è vero - domando - lei, che ha partecipato alla vita politica del Paese durante il regime di Enver Hoxha, come spiega che l'Albania abbia sfidato tutto il mondo a costo di sangue, di sofferenza e di una povertà che angoscia e scandalizza ogni visitatore? Oggi alla luce dei cambiamenti che si stanno manifestando, se lei guarda indietro, al passato, pensa che ne valeva veramente la pena?

«Guardi, sino al 1960 l'Albania non è stata isolata contro il resto del mondo. Era nel patto di Varsavia e nel Comecon, e aveva relazioni bilaterali con molti Paesi. Poi siamo rimasti delusi dall'Unione Sovietica che voleva fare dell'Albania una base per le sue mire espansionistiche verso l'Italia, il Mediterraneo, la Grecia. Abbiamo cominciato con la Cina, e per un periodo c'è andata bene, anche perché era lontana, e non interferiva nelle nostre faccende. Ecco, se abbiamo compiuto un errore, è stato forse dopo la rottura con la Cina, sul finire degli Anni Settanta. A quel punto abbiamo dovuto rivolgerci all'Occidente. Abbiamo perso tempo e occasioni. Ma devo dire che da parte dell'Occidente non c'è stato nessun approccio costruttivo, nessuna iniziativa. Prenda l'Italia: nel '60 abbiamo cacciato dalla base navale di Valona i sovietici; se fossero rimasti, l'Italia sarebbe stata costretta a spendere miliardi per rafforzare la base di Taranto. Noi abbiamo eliminato la minaccia, ma i soldi che l'Italia ha risparmiato sono rimasti in Italia».

Insiste che l'Europa non è stata «pulita» nei confronti dell'Albania, e così la tradizionale diffidenza degli albanesi, sempre aggrediti nella loro storia millenaria da romani, bizantini, greci, turchi e slavi, ha portato a errori, a eccessi. Ma lei in quel periodo si è formato sotto Enver Hoxha che è sempre stato considerato fra i dittatori più crudeli, e ora continua a riallacciarsi alla sua esperienza e alla sua tradizione. E tutti quei processi, quelle esecuzioni, quei morti, come li spiega? C'è qualcosa che non ha funzionato nel sistema?

«Sì, è vero, ci sono stati dei morti, ci sono stati errori ed esagerazioni, ma era un periodo speciale. Uscivamo dalla lotta per la liberazione, e una parte degli albanesi ha collaborato con fascisti e nazisti, e questo ha lasciato tracce; così è stato anche in altri Paesi, come la Polonia e la Cecoslovacchia. Quanto a Enver Hoxha io non posso considerare dittatore l'uomo che ha liberato il mio Paese: noi eravamo giovani, c'erano 70 mila partigiani su un milioni di abitanti, avevamo in Hoxha il nostro comandante. Non posso eliminarlo con una parola, un giudizio. E non dimentichiamo che ha sconfitto l'analfabetismo, ed ha portato la vita media da 40 a 70 anni. Oggi si dice che la vita comincia a 40 anni, allora, in Albania, finiva a quell'età».

Quando parlo di Hoxha la sua ammirazione appare sincera, e dev'esserlo, penso, perché in fondo oggi gli converrebbe prendere le distanze da quel passato ingombrante. Tanto ingombrante che il 20 febbraio a furor di popolo la sua statua, nel centro di Tirana, è stata divelta dal suo piedestallo. Anche quella di Stalin, sul viale dei Martiri della Rivoluzione, dove fronteggiava quella di Lenin, non c'è più, ma è stata tolta ufficialmente, su decisione del governo. Non c'è una certa contraddizione in questo trattamento: in fondo i due erano un po' simili?

«Non direi. Enver Hoxha era un prodotto albanese. Stalin no. Noi abbiamo avuto grande stima per Stalin, per quello che ha fatto durante la guerra, non so dove saremmo oggi, lei ed io, se non ci fosse stato lui. Ed anche verso l'Albania è stato benevolo. Ma dato che tutto il mondo, per una statua di Stalin diceva che gli albanesi sono stalinisti, allora l'abbiamo tolta, così non siamo più stalinisti. Ma le sembra questa la maniera di fare politica, spostando le statue? Noi l'abbiamo fatto, in base ad un ragionamento pratico, ma non abbiamo cambiato la nostra mentalità. Per quanto riguarda Enver Hoxha, sono amareggiato da quanto è successo, è antiumano e anticulturale. Dappertutto esistono statue, anche di eroi negativi, ma fanno parte della cultura, della tradizione e della storia di un popolo, bella o brutta che sia».

Ma se è contro la rimozione della statua di Hoxha, lei è anche il capo di questo Paese. Non ha pensato di farla rimettere al suo posto? «Guardi, sono stati giorni drammatici, decisivi, poteva succedere qualsiasi cosa, anche la guerra civile. E non è stato il popolo a voler la rimozione: popolo è una parola che tutti usano per coprire altre intenzioni. Il popolo, quello vero, in tutta l'Albania si è rivoltato contro questa azione e voleva ad ogni costo reinstallare la statua. Ho passato due giorni a discutere con decine di rappresentanti di tutte le regioni per cercare di convincerli a stare calmi. C'era un vero pericolo di guerra civile. Le trasformazioni in atto sono troppo rapide, e la gente non ha il tempo di capirle, di digerirle».

Quanto lei dice signor Presidente, potrebbe dare l'impressione che la situazione le è scappata di mano? «No. Ma vede, la democrazia è cultura, è tolleranza, non è come bere un bicchier d'acqua. Da noi manca questa cultura, questa tolleranza. Siamo ancora un po' medioevali». E allora, per uscire dal Medioevo, forse la strada migliore è l'Europa.

Cosa si aspetta dall'Europa il capo dell'Albania? «Più comprensione. L'Albania è piccola e non attira attenzione. Nei suoi confronti si mettono troppe condizioni: se..., se..., se... Bisogna eliminare qualche "se". Bisogna guardare al contesto balcanico, alla crisi jugoslava, e capire che un'Albania stabile è una garanzia per l'Europa. L'Albania è piccola, e ci vuole così poco per risollevarla. Solo l'Italia, forse, l'ha capito. E lo ha dimostrato». Fa una pausa come pensasse a qualcosa di lontano. «Quando sarò in pensione, e comincerò a scrivere memorie, articoli, ecco, mi piacerebbe mantenere contatti con l'Italia. Forse, lei mi potrebbe aiutare, per collaborare a qualche giornale. Un po' di cose da dire le ho anch'io...».

Jas Gawronski

MENSILE DI NATURA ECOLOGIA FOTOGRAFIA E VIAGGI
APRILE OASIS
SUDAMERICA: Un'appassionante avventura con Günter Ziesler e Angelika Hofer tra i cactus giganti
FONTANILI PADANI: Dove trovare gli ultimi fontanili. Sorgenti limpide a temperatura costante
KENIA: Il rebus dell'elefante
IL SUGGESTIVO SUI FONTANILI DELLA PIANURA PADANA
Mursia Editore

Salone LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino
Telefoni 6521.452 - 6521.459
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS
Da lunedì a venerdì: 9-12,30; 15-19; sabato: 9-12,30

A Plitvice i ribelli serbi attaccano una colonna di polizia croata, 2 morti

Jugoslavia, battaglia nel parco

Incolumi 200 italiani

ZAGABRIA
NOSTRO SERVIZIO

Pasqua all'insegna del terrore nel parco nazionale di Plitvice, gioiello del turismo jugoslavo. All'alba di domenica, nel violento conflitto armato scoppiato tra le forze di polizia del ministero degli Interni croato e i ribelli serbi, sono state uccise due persone, mentre alcune decine sono rimaste gravemente ferite. Sulla strada che porta a Plitvice, a pochi chilometri dall'Hotel Jezero, una colonna di automezzi della polizia, tra cui un autobus che trasportava una cinquantina di agenti, è caduta in un'imboscata. Dal fitto bosco che costeggia la strada è stato aperto il fuoco sulle automobili della polizia. Nella violenta sparatoria, durata una ventina di minuti, sono rimasti feriti numerosi agenti. Oltre ai mezzi delle forze dell'ordine sono state danneggiate alcune automobili private che transitavano nella zona.

Nell'attentato contro le forze di polizia è stato sparato anche un razzo del tipo che viene usato contro i carri armati. La strage è stata evitata per miracolo perché l'ordigno non è esploso. Nelle ore successive la zona di Plitvice si è trasformata in un vero campo di battaglia. Si è continuato a sparare da più parti, sulle strade sono state erette numerose barricate, le linee telefoniche sono rimaste interrotte per tutta la giornata. In occasione delle feste di Pasqua negli alberghi di Plitvice si trovavano numerosi turisti, tra cui un gruppo di 200 italiani. Sono tutti in salvo, ma la maggior parte è stata evacuata la domenica stessa, mentre gli ultimi ospiti hanno lasciato Plitvice ieri mattina, diretti a Fiume e a Trieste.

Le forze dell'ordine croate sono riuscite a ristabilire l'ordine. Sono stati individuati e arrestati nove aggressori, tutti di nazionalità serba e provenienti da Knin, cuore della Krajina, che i serbi - che sono la popolazione maggioritaria - hanno proclamato regione autonoma, votando persino la secessione dalla Repubblica croata. Nella zona sono poi giunte le unità dell'esercito jugoslavo. Le autoblindo militari, i carri armati continuano a controllare i punti strategici della regione.

A Plitvice ieri è ritornata la calma, ma la tensione continua a crescere e la gente ha sempre più paura. Nella zona si è ripetuto lo stesso scenario visto negli altri Comuni a maggioranza serba della Croazia, che rifiutano di riconoscere il nuovo governo croato. A metà della settimana scorsa i dirigenti serbi della Krajina hanno mandato a Plitvice i loro poliziotti, che non ubbidiscono più al ministero degli Interni croato. Le forze dell'ordine della Repubblica croata hanno tentato di ristabilire l'ordine mandando nella zona alcune unità di polizia che però sono state aggredite al loro arrivo. I due morti di domenica, un poliziotto e un civile, fanno temere il peggio. Scontri etnici di dimensioni più ampie tra croati e serbi potrebbero scoppiare da un momento all'altro, anche perché i capi serbi continuano a mobilitare i loro seguaci, invitando tutti quelli che possiedono armi a tenersi pronti. Sono già stati formati gruppi di volontari per difendere «gli interessi del popolo serbo». Ieri poi i dirigenti della Krajina, riunitisi a Titova Korenica hanno votato la loro riunione con la Repubblica della Serbia.

Nel tentativo di sanare la crisi, la Presidenza federale jugoslava ha ordinato nel frattempo l'immediato cessate-il-fuoco, il ritiro di tutte le forze di polizia, e lo stato d'emergenza in alcune unità dell'esercito, che deve essere pronto a intervenire. Ad aumentare la confusione è giunto ieri il comunicato dei militari che ha smentito la dichiarazione del ministero degli Interni croato secondo cui le forze di polizia di Zagabria avrebbero agito in accordo con l'esercito.

Ingrid Badurina

Blindati dell'esercito si dirigono verso il parco di Plitvice (FOTO TANJUG)

AFGHANISTAN

Gli Usa: è il momento di indire libere elezioni

I mujaheddin avanzano Najibullah perde Khost

KABUL. Dopo due settimane di combattimenti i ribelli hanno annunciato la conquista della città di Khost: la notizia - diffusa da un portavoce della guerriglia a Peshawar, in Pakistan - è stata confermata da alcuni diplomatici occidentali a Islamabad, secondo i quali duemila governativi sono stati presi prigionieri. Un rappresentante dell'esecutivo di Najibullah ha tuttavia smentito, pur ammettendo che negli ultimi giorni i combattimenti si sono intensificati.

I mujaheddin hanno insediato un Consiglio militare di 23 membri, incaricato di garantire la sicurezza nella città e di evitare saccheggi ed esecuzioni sommarie. In una dichiarazione all'agenzia «Afp», Najibullah Lafraie - ministro dell'Informazione del governo in esilio in Pakistan - ha detto che i mujaheddin stanno sgomberando la popolazione civile verso «luoghi sicuri».

Gli Usa hanno espresso la propria soddisfazione per la conquista di Khost, dicendo che «è giunto il momento» che il regime di Najibullah rispetti l'impegno di indire libere elezioni. (Ansa-Agi)

LIBANO

L'Olp contro Hrawi

«I palestinesi di Beirut non disarmano»

BEIRUT. I guerriglieri palestinesi di stanza in Libano non vogliono consegnare le armi e si oppongono all'ordine impartito dal governo di Beirut.

Nel quadro del piano di pacificazione concordato con la Lega araba, Elias Hrawi ha disposto il disarmo delle varie milizie che per anni si sono date battaglia in Libano. Ma il rappresentante dell'Olp ha dichiarato che nessuno potrà disarmare gli attivisti dell'Olp: «Come possono deporre le armi, quando questi stessi campi profughi sono oggetto degli attacchi israeliani?». (Ansa)

In un'intervista accuse al vetriolo

«Mio marito Rushdie egoista senza dignità»

La moglie dello scrittore: per salvarsi voleva andare a ossequiare Gheddafi

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Un coraggioso? Un eroe? Macchè, Salman Rushdie è solo un egocentrico ossessionato da se stesso, pronto a tutto pur di salvare la vita». Non sono gli estremisti islamici, i seguaci di Khomeini che due anni fa condannarono a morte lo scrittore per i «Versi satanici» a tracciare questo impietoso ritratto di Rushdie. E' la moglie separata, la scrittrice americana Marian Wiggins, in un'intervista al Sunday Times destinata a rinfocolare le polemiche attorno alla controversa figura del romanziere, costretto da un paio di anni a vivere in clandestinità per sfuggire ai killer khomeinisti.

Lo sfogo di Marian Wiggins prelude sicuramente a un divorzio. I due erano già separati da qualche mese, la donna non aveva sopportato a lungo la vita della recluse, condividendo la scomoda sorte del marito protetto dagli agenti incaricati di sventare le minacce mortali lanciate ripetutamente contro di lui. Ma la separazione consensuale fra i due si sta trasformando ormai in un'asticsa «querelle» pubblica.

Poco importerebbe, in realtà, che Rushdie e la moglie separata lavino in pubblico i panni sporchi del loro ménage matrimoniale in frantumi. Le loro miserie coniugali interessano poco. Ma in verità Rushdie, con il suo libro messo all'indice dal mondo islamico e la condanna a morte lanciatagli contro da Khomeini, è assurto in tutto l'Occidente a simbolo della libertà di espressione, non assoggettabile ad alcun tipo di censura, foss'anche d'indole spirituale, religiosa. E in questo ruolo, tutto quanto può chiarire «la faccia nascosta, segreta» della sua personalità assume il valore di una testimonianza da vagliare, da prendere doverosamente in conto per soppesare il suo personaggio reale.

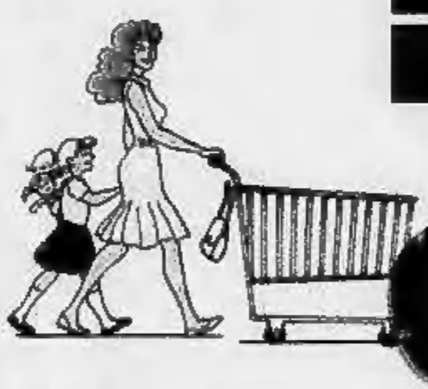
Per Marian, dunque, il giudizio sull'uomo è severo, senza appello. «Tutti coloro che lo hanno amato, che gli sono stati accanto, hanno sperato che Rushdie fosse pari all'avvenimento di cui è stato protagonista, ma sfortunatamente non è così. Ha fallito nel ruolo che la Storia gli ha dato». Che cosa gli rimprovera? «Il suo maggior fallimento è stato quello di considerarsi il fine di tutto. Invece, il fondo del problema è sempre stata la libertà d'espressione, l'Inghilterra e la sua società razzista. Ma su questo non si è mai fatto avanti, non ha mai parlato. Mentre gli altri hanno sostenuto in suo nome la campagna per la libertà d'espressione, in questi due anni lui si è preoccupato soltanto di una cosa: la sua carriera. Sono profondamente delusa. Nell'ultimo anno, duemila intellettuali sono stati uccisi in tutto il mondo, dall'Iran al Guatemala, dall'Urss all'Ecuador. Salman non ha mai parlato di loro, ha messo in primo piano solo se stesso».

Marian lancia altre accuse al vetriolo, criticando la subitanea «conversione» di Rushdie all'islamismo «annunciata in maniera straordinaria in pubblico», nel trasparente tentativo di accattivarsi la simpatia dei musulmani. E rivela un episodio inedito: un mese prima della guerra nel Golfo, Rushdie voleva recarsi a Tripoli per stringere la mano a Gheddafi. Sempre nella speranza di acquisire benemerenze nel mondo islamico e salvarsi la vita.

Paolo Patruno

Dal 2 al 20 aprile

Città Mercato
LA CAPITALE DELLA CONVENIENZA
SMA Gruppo Rinascente
RIVOLI (TO) - VENARIA (TO)



GRANDI OFFERTE

Alcuni esempi:

Pasta di semola di grano duro Barilla gr 2000	3.880 (L. 1.940 al kg)
Olio extra vergine di oliva Dante cl 100	6.890
Caffè crema e gusto Lavazza gr 250x4	11.580
6 lattine Coca Cola o Fanta o Sprite cl 198	2.950 (L. 1.489 al l)
Acqua Ferrarelle cl 150	650 (L. 433 al l)
Birra Dreher bt. cl 66	880 (L. 1.333 al l)
Tris Pummarò Star in bottiglie gr 2100	3.490 (L. 1.661 al kg)
Tonno in olio di oliva Star gr 160x3	5.080 (L. 10.583 al kg)
Burro Optimus gr 500	3.740 (L. 7.480 al kg)
Yogurt Mandria alla frutta gr 125x4	2.790 (L. 5.580 al kg)
2 Philadelphia Kraft gr 125	1.480 (L. 11.840 al kg)
Parmigiano Reggiano al kg	17.500
20 sottilette Fila e fondi Kraft gr 400	3.990 (L. 9.975 al kg)
Scottex casa 6 rotoli	3.380
Shampoo Ultra Dolce Garnier ml 250	1.970
Carta igienica Cotonelle 12 rotoli	4.620

SCONTO ALLA CASSA 20% ALICI - SARDINE - SGOMBRI

POLPA SCELTISSIMA A PEZZI DI VITELLONE AL KG L. 11.980

Nelsen piatti ml 1500	2.420

PAGHI 5 SCONTO 17 % PORTI VIA 6

6 bott. Barolo docg Conte Sormani cl 450	47.880 (L. 19.648 al l)	39.700 (L. 8.822 al l)
6 bott. Grignolino Asti doc Duchessa Lia cl 450	25.680 (L. 5.706 al l)	21.300 (L. 4.733 al l)
6 bott. Barbera d'Asti o Dolcetto d'Acqui doc Viticoltori cl 450	15.480 (L. 3.440 al l)	12.800 (L. 2.844 al l)
6 bott. Dolcetto Alba doc Duchessa Lia cl 450	23.880 (L. 5.306 al l)	19.800 (L. 4.400 al l)
6 bott. Bianco Custoza o Lugana doc Lamberti cl 450	23.880 (L. 5.306 al l)	19.800 (L. 4.400 al l)

Sconfitto nella votazione di ieri rilancia oggi dal podio la sua Repubblica presidenziale

Al Congresso ultima chance per Eltsin

Voto sull'indipendenza in Georgia il 90% vuole lo «strappo» da Mosca

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Mozioni di sfiducia, voti a ripetizione, minacce di sciogliere il Parlamento e di portare la Russia alle elezioni anticipate: la battaglia nel Congresso straordinario dei deputati è sempre più dura. Con i conservatori decisi a fare muro contro Boris Eltsin e con i radicali pronti a ribattere colpo su colpo. Ieri, al termine di una seduta estenuante, interrotta da inutili tentativi di mediazione, un successo relativo è stato conquistato dagli avversari di Eltsin che sono riusciti a rinviare ad una nuova sessione del Congresso il punto chiave dello scontro: l'introduzione di un Presidente della Repubblica russa eletto dal popolo. Ma il leader radicale ha già annunciato che rilancerà la proposta oggi stesso e l'esito finale della sfida è imprevedibile.

Le maggioranze fluttuanti di questo Congresso di oltre mille deputati che il primo giorno si sono pronunciati contro Gorbaciov sui decreti anti-manifestazioni, potrebbero riservare nuove sorprese. Anche perché il voto di oggi interverrà dopo il discorso di chiusura di Boris Eltsin che si annuncia tesa come una requisitoria. «Ultimativo», secondo le previsioni di un collaboratore del leader radicale. Di fronte alle eccezioni di procedura sollevate ieri dallo schieramento conservatore - «prima bisogna studiare la riforma costituzionale, poi discuterla nel prossimo Congresso» - i deputati democratici hanno replicato che «la volontà del 70 per cento dei cittadini espressa nel referendum va rispettata» e questo dovrebbe reclamare stasera Eltsin dal podio.

Del resto, il principio del passaggio ad una forma di «Repubblica presidenziale» in Russia è stato accettato anche dai conservatori che hanno, però, combattuto con tutte le loro forze per allontanare al massimo nel tempo questa riforma che offrirebbe a Boris Eltsin un'arma potente nel duello contro Michail Gorbaciov. Tra le cinque ipotesi di mozione sottoposte ai deputati per sciogliere il nodo della questione presidenziale ha vinto - per 541 voti contro 411 e 39 astensioni - quella che ne rimanda l'esame al prossimo Congresso ordinario. Le mozioni alternative proponevano tempi più brevi e precisi - due settimane o un mese - ma anche questa mezza sconfitta non ha piegato il fronte radicale.

Boris Eltsin, dal banco della presidenza, ha assistito per tutta la giornata al confronto tra i suoi sostenitori e i suoi avversari scrivendo pagine e pagine di appunti. La traccia della sua relazione finale che dovrebbe seguire la linea già indicata nell'intervento di venerdì scorso: i «nove comandamenti» per salvare la Russia. Tavola rotonda tra il potere centrale e le opposizioni, governo di coalizione, riforma economica e monetaria, trattato federale tra Stati sovrani, modifica istituzionale con la creazione della carica di Presidente eletto della Repubblica russa. Oggi, nel progetto di risoluzione finale che sarà messo ai voti, questi «comandamenti» dovrebbero diventare impegni per il Soviet supremo - il Parlamento ristretto - ed è così che Boris Eltsin potrebbe rovesciare ancora una volta la situazione.

Ma la battaglia non si annuncia convulsa soltanto all'interno del Palazzo grande del Cremlino. Il risultato del referendum sull'indipendenza tenuto domenica in Georgia è arrivato a Mosca come un nuovo colpo d'avvertimento. Più del 90 per cento dei tre milioni e mezzo di elettori georgiani si è pronunciato a favore dello strappo totale dall'Urss secondo la proposta del nazionalista Zviad Gamsakhurdia. Certo, come già avvenuto nel caso di Lituania, Estonia e Lettonia, Michail Gorbaciov ha avvertito che il referendum della Georgia «non ha valore legale». Ma ha valore politico. E rappresenta un'ulteriore, reale minaccia alla sopravvivenza dell'impero sovietico.

Una minaccia forse più pesante di quella che arriva dal Baltico perché in Georgia la spinta indipendentista s'intreccia a una realtà esplosiva sul terreno delle tensioni interetniche. Proprio ieri il Soviet supremo dell'Urss ha raccomandato a Gorbaciov l'imposizione dello stato d'emergenza in Ossezia meridionale, la regione autonoma inglobata nella Georgia che è teatro da mesi di una guerra sanguinosa. Ieri i combattimenti tra osseti e georgiani hanno fatto altri quattro morti. E questo rafforza la posizione di chi propone lo stato d'emergenza. Ma un simile provvedimento si trasformerebbe subito in un casus belli con il potere del nazionalista Gamsakhurdia.

Michail Gorbaciov, tuttavia, appare più preoccupato dalla sfida che si sta consumando nel cuore dell'Urss: dell'attacco lanciato dall'opposizione radicale. E' contro le forze che vogliono destabilizzare la società» che il capo del Cremlino si è scagliato nel suo ultimo intervento pubblico, di fronte ad una platea di militari comunisti riuniti per discutere il ruolo del partito tra le forze armate. «Un pericolo particolare è rappresentato da chi segue la linea del tanto peggio, tanto meglio ed esaspera la tensione nel Paese», ha detto Gorbaciov. Non è difficile scorgere Boris Eltsin come destinatario delle nuove accuse di Gorbaciov che ha anche replicato ai progetti concreti in campo economico del suo grande avversario annunciando che il governo di Valentin Pavlov «presenterà senza altri ritardi un piano per uscire dalla crisi».

Enrico Singer

Il leader radicale Boris Eltsin si consulta con un collaboratore, durante una fase del convulso Soviet russo in cui si discute la sua proposta di elezione diretta del presidente della Repubblica russa (FOTO AP)

Arriva la stangata di Gorby

Da oggi alimentari più cari Un trionfo per il mercato nero

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Negozi presi d'assalto, acquisti massicci dettati dalla paura degli aumenti, razionamenti d'emergenza e banchi vuoti: così il cittadino comune ha vissuto, ieri, l'inizio della riforma dei prezzi, un aumento generalizzato di generi alimentari e non, introdotto da un decreto del presidente Michail Gorbaciov il mese scorso. Gli aumenti sono scattati stamane, ma già da sabato decine di negozi di ogni tipo, anche a Mosca, avevano chiuso i battenti con le scuse più varie. «Inventario», «disinfestazione», «motivi tecnici»: sulle porte di alimentari, casalinghi e addirittura antiquari questi cartellini avvisavano il cliente del prossimo, temuto balzo del costo della vita.

In quest'atmosfera di totale incertezza a nulla è servito l'ordine impartito congiuntamente dal ministro degli Interni Boris Pugo, dal capo del «Kgb» Vladimir Krjuchkov e dal procuratore generale Nikolaj Trubin, che allo scopo di tranquillizzare la popolazione hanno promesso «misure speciali» per controllare i prezzi calmierati ed evitare che le merci, malgrado gli aumenti, dalle imprese passino direttamente a circolare nel sempre più vasto mercato nero.

Proprio ieri Gorbaciov, in una lettera inviata ai parlamenti ed ai governi delle Repubbliche di tutta l'Urss, ha intimato di abbassare i prezzi che superano i limiti imposti dalla riforma, ma fino ad ora nessun mezzo è stato sufficiente a frenare l'inflazione.

Secondo dati pubblicati dal settimanale economico «Kommersant», le diverse «strategie di sopravvivenza» di acquirenti e venditori hanno provocato una modifica «casuale» dei prezzi, sempre però al rialzo: nel corso del mese di marzo i prezzi al mercato nero sono aumentati del 25-30 per cento, al mercato agricolo del 12 per cento, nel settore cooperativo del 6,4 e nel commercio statale dell'8 per cento. Sempre secondo «Kommersant», rispetto all'anno scorso la vita è divenuta più cara del 52 per cento, e per mantenere un livello di vita europeo medio, gli strati sociali privilegiati devono spendere in Urss due volte e mezzo in più di un anno fa.

Di certo l'aumento decretato da Gorbaciov, violentemente criticato da radicali e progressisti per l'intempestività e la mancanza di misure correlate, ha provocato nuovi, gravi disagi alla già assai scontenta popolazione. A Ulad-Udè, capitale della Repubblica dei buriati, al confine con la Mongolia, il pane è stato razionato per la prima volta dopo il 1947: due filoni a testa. A Cheboksary, nella Repubblica uralica dei tatari, tutti gli alimenti base sono stati razionati.

Agli aumenti, comunque, si è aggiunta una nuova «mini-stangata»: chi vuole viaggiare all'estero dovrà d'ora in poi acquistare dollari al tasso vigente nelle aste statali, attualmente 27,6 rubli per un dollaro, più o meno 50 volte più del tasso ufficiale. Per comprare i 200 dollari che il governo permette di acquistare, dunque, il sempre più improbabile viaggiatore dovrà spendere 5500 rubli: 200 volte lo stipendio medio mensile.

Fabio Squillante

IN BREVE

Il Kgb: l'Occidente trama con i nazionalisti

MOSCA. Per il capo del controspionaggio sovietico, «oggi la sicurezza dell'Urss è di fronte alle più gravi minacce dagli anni della seconda guerra mondiale». In un'intervista il gen. Ghennadij Titov, vice presidente del Kgb, afferma che «agenti occidentali si fanno passare per diplomatici, giornalisti, turisti e stringono contatti coi politici radicali e nazionalisti per minare l'unità del Paese»

Il Patto di Varsavia ha cessato di esistere

MOSCA. La struttura militare del Patto di Varsavia, l'omologo della Nato nell'Est europeo, è cessata definitivamente e ufficialmente nella Storia. Da ieri non esiste più, per accordo intercorso fra i sei Stati che ancora ne facevano parte (Urss, Ungheria, Cecoslovacchia, Polonia, Bulgaria e Romania). I generali sovietici Pyotr Lushev e Vladimir Lobov non sono più comandante in capo e capo di Stato maggiore del Patto. [Agi]

Shevardnadze a Gorby «Diffida dei generali»

BONN. Gorbaciov ha ancora una possibilità di realizzare la sua politica di perestrojka. Lo dice l'ex ministro degli Esteri sovietico Shevardnadze - in una intervista al settimanale Stern - aggiungendo però che il numero uno dell'Urss dovrà vincere due sfide: risolvere in pochi mesi, se non il complesso dei problemi alimentari, almeno l'emergenza-approvvigionamenti che attanaglia l'Urss. E soprattutto «rimettere al loro posto i militari». [Ansa]

Disarmo, Mosca risponde a Bush

WASHINGTON. Bush ha detto di aver ricevuto risposta da Gorbaciov alla richiesta di rispettare fino in fondo il trattato di disarmo convenzionale in Europa (Cfe). Un alto funzionario americano ha tuttavia indicato che la questione non è ancora risolta. Gli Usa e gli altri Paesi che hanno firmato il trattato nel novembre scorso accusano l'Urss di non rispettare l'accordo, in particolare per ciò che riguarda tre divisioni sotto il controllo della Marina, che non è coperta dal trattato. [Ansa]

La «Storia» di Boffa in edizione russa

MOSCA. E' stata presentata l'edizione in russo del libro di Giuseppe Boffa «Storia dell'Urss», la cui prima edizione uscì in Italia nel 1976. [Ansa]

In trionfo il capo Uniate

E presto il Papa nominerà nuovi vescovi

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Il ritorno in Ucraina occidentale del cardinale Miroslav Lubacivski, dopo 53 anni di esilio, si è trasformato in un trionfo. Sabato scorso almeno diecimila fedeli lo hanno accolto all'aeroporto di Leopoli, culla e bastione del cattolicesimo e del nazionalismo ucraino, uscito due anni fa da mezzo secolo di persecuzioni. Domenica, poi, il settantaseienne prelato, in veste bianca e mitra ingioiellata, ha servito messa nella cattedrale di San Giorgio, sottratta alla chiesa ortodossa russa e restituita ai cattolici appena un anno fa. Migliaia di fedeli assiepavano l'interno barocco del tempio, mentre decine di migliaia seguivano il servizio divino grazie agli altoparlanti disposti nelle vie circostanti.

Dal 1946, anno in cui Stalin fece sciogliere d'autorità la chiesa cattolica ucraina («uniate»), inglobandola in quella russa ortodossa, nessuna funzione cattolica era stata permessa, tanto più nella cattedrale di San Giorgio, simbolo dell'indipendenza degli uniati dal patriarcato moscovita. Ed è anche per motivi religiosi che chi abita queste terre, annesse all'Urss solo nel '39, ha un forte sentimento indipendentista.

«Gloria, gloria» cantava la folla, agitando bandiere giallo-azzurre (i colori nazionali dell'Ucraina) e rami di salice, al posto dell'ulivo, nella domenica delle Palme (la Chiesa cattolica ucraina segue il calendario giuliano, in ritardo di una settimana sul gregoriano). Nel pomeriggio 70 mila persone si sono radunate sulla piazza del teatro dell'Opera, per ascoltare un Lubacivski evidentemente emozionato: «Non dovremo mai cessare di lavorare generosamente per la causa di Cristo tra la nostra gente, come cittadini di un'Ucraina sovrana guidata dalle sue legittime autorità» ha detto l'anziano cardinale, affermando di voler «toccare il polso della terra ucraina e del popolo che la abita prima di formulare un programma d'azione.

«La Chiesa cattolica ucraina può prosperare solo in uno Stato ucraino pienamente indipendente» ha detto il presidente del soviet locale, il radicale Vjacheslav Chornovil, secondo cui il ritorno definitivo del cardinale Lubacivski «è un passo verso la sovranità dell'Ucraina occidentale». Ed è certo che come in passato i nazionalisti locali restano in rotta di piena collisione tanto con le autorità sovietiche moscovite, quanto con la gerarchia ecclesiastica russa. Ieri è un caso che proprio Lubacivski, chiamato «patriarca» dagli uniati, abbia affermato: «Il Papa ha detto che non vi è più alcun ostacolo al riconoscimento del patriarca». Questa carica, finora sempre negata dal Vaticano al cardinale ucraino, implica la facoltà di nominare vescovi e creare nuove diocesi, un fatto che incontrerebbe certamente la furiosa opposizione della Chiesa russa ortodossa.

A questo proposito, infatti, il nunzio apostolico in Urss, monsignor Francesco Colasuonno, è stato prudente: «Il Papa nominerà diversi nuovi vescovi in Urss», in particolare nella Russia europea, in Siberia, in Bielorussia e nel Kazakhstan, dove vivono importanti comunità cattoliche, soprattutto polacche e tedesche. E potrebbe fare un viaggio in Ucraina entro il '92. Quanto alla nomina di patriarca degli uniati per Lubacivski, invece, neanche una parola.

[f. a.]

Il cardinale Lubachivsky, che guida i cattolici uniati (FOTO AP)

E' idillio tra Cina e Urss

Bessmertnykh a Pechino per preparare il vertice

PECHINO. C'è un'intesa crescente tra Cina e Urss che, dopo trent'anni di guerra fredda, sembrano avviarsi verso un'autentica «love story». I colloqui di ieri a Pechino del ministro degli Esteri sovietico Alexander Bessmertnykh con il suo collega cinese Qian Qichen e con il premier Li Peng hanno toccato molti temi: la prossima visita a Mosca del segretario generale del pcc Jiang Zemin, le trattative per ridurre le truppe lungo gli oltre settemila chilometri di confine tra i due Paesi, la Corea e la Cambogia, zone nelle quali Cina e Urss hanno grande influenza.

«Abbiamo potuto verificare con soddisfazione che le relazioni bilaterali continuano a rafforzarsi, dopo la normalizzazione avvenuta due anni fa, in occasione della visita del presidente Gorbaciov», ha commentato un portavoce del ministero degli Esteri cinese. «I rapporti tra Cina e Urss sono quanto mai vitali ed è nostra intenzione svilupparli e rafforzarli ulteriormente», ha subito fatto eco un collaboratore di Bessmertnykh, che ha aggiunto che «in Urss c'è una notevole attesa per la visita di Jiang Zemin»: «E' un grande evento».

I dirigenti di Pechino, superate le remore per i possibili effetti della perestrojka sul loro progetto di costruzione del «socialismo alla cinese», appoggiano ora apertamente il processo in atto in Urss e lo hanno dimostrato anche concretamente concedendo, nei giorni scorsi, un prestito di un miliardo di franchi svizzeri (oltre 850 miliardi di lire) ai sovietici per aiutarli a «superare le attuali momentanee difficoltà».

La visita a Pechino di Bessmertnykh segna l'avvio di una nuova tappa nell'offensiva diplomatica lanciata dai dirigenti di Pechino per rientrare in pieno nella comunità internazionale, dopo le sanzioni subite per la repressione di piazza Tienanmen. [Ansa]

Mentre i ribelli soccombono, Washington ordina il ritiro di 20 mila soldati dall'Iraq

Kurdistan, Bush si lava le mani

Polemici i militari e il Congresso
«Stiamo gettando via la vittoria»

Due militari iracheni festeggiano la riconquista di Kirkuk, strappata ai guerriglieri curdi; ma della città resta poco più che un cumulo di macerie (FOTO AFP)

WASHINGTON
NOSTRO SERVIZIO

Entro due settimane, ventimila soldati americani, cioè un quarto di quelli attualmente in territorio iracheno, saranno rittrati. Lo hanno annunciato i comandi militari dicendo che l'esercito iracheno, ormai, costituisce una minaccia ancora minore di un mese fa, quando fu dichiarato il cessate-il-fuoco provvisorio, e che quelle truppe servono in Europa e negli Stati Uniti, per far fronte ad eventuali esigenze. La decisione però è del tutto coerente con la posizione americana di non intervenire nel «problema interno» iracheno, consistente nell'attacco che i curdi nel Nord e gli sciiti nel Sud stanno portando al potere di Saddam Hussein.

Gli scontri fra l'esercito di Saddam e le formazioni dei ribelli hanno comportato nuove atrocità in quel tormentato Paese, e i giornali americani riportano i racconti tremendi dei profughi dalle zone dei combattimenti, secondo i quali quelle armi chimiche cui Saddam ha così accuratamente evitato di ricorrere durante la guerra con gli americani, ora sono invece in uso, con effetti spaventosi. Prove non ce ne sono, ma in genere si tende a credere a questi racconti, e la conclusione è un atteggiamento di critica nei confronti della «hands-off policy» (noi diremmo la politica del lavarsene le mani) di Bush.

Data l'euforia della vittoria e la popolarità del Presidente, queste critiche hanno un po' stentato a prendere corpo. Ma ora vengono espresse apertamente. L'ultima è del capo dei senatori democratici, George Mitchell, il quale ha apertamente «suggerito» a Bush di dare l'ordine di abbattere gli elicotteri iracheni che si levano in volo, così com'è stato fatto alcuni giorni fa con due aerei. La Casa Bianca, invece, ha deciso di distinguere fra aerei ed elicotteri. I primi, ha spiegato a suo tempo, levandosi in volo costituiscono una minaccia diretta contro di noi e quindi li abbattiamo. I secondi riguardano gli spostamenti delle truppe irachene e quindi li lasciamo volare. Anche se proprio essi costituiscono il vantaggio decisivo di Saddam sui ribelli.

Il commento di Bush al suggerimento di Mitchell è stato alquanto sprezzante: «Ha detto questo? Sono sempre contento di conoscere la sua opinione». Ma questo suo atteggiamento da «non disturbate il manovratore» trova poco riscontro nelle analisi che vengono fatte della politica americana nei confronti dell'Iraq sconfitto. In sostanza, dicono un po' tutti, la Casa Bianca non sa che obiettivo darsi. Non vuole la permanenza al potere di Saddam, ma non vuole che ad abbatterlo sia la maggioranza sciita, nei confronti della quale nutre una decisa diffidenza, né si sente di aiutare i curdi, considerati troppo deboli (anche se proprio ieri il Dipartimento di Stato ha annunciato per i prossimi giorni incontri con delegazioni di entrambi i gruppi di opposizione a Saddam). Il desiderio vero, si diceva qualche tempo fa, è che dallo stesso partito Bath, cioè quello di Saddam, sorga un qualcosa capace di estromettere dal potere il presidente, in modo da garantire il controllo del Paese senza più la presenza dell'«Hitler arabo».

L'aiuto «oggettivo» che gli americani stanno dando al potere iracheno con la loro neutralità, confermata dall'annuncio di questi altri ventimila soldati che se ne vanno, andrebbe dunque visto in una politica tendente a conservare le cose come stanno, in Iraq, in attesa che Saddam in quanto persona venga allontanato. In pratica, si tratta di una «non politica», dicevano nei giorni scorsi vari commentatori, e soprattutto di una cosa che si scontra con la martellante propaganda fatta per mesi contro Saddam. L'aspetto su cui i giornali si dilungano di più, per esempio, è quello dei soldati americani «frustrati» dall'assistere impotenti alle stragi che avvengono praticamente sotto i loro occhi.

Franco Pantarelli

EFFETTO KUWAIT

Neve nera sull'Himalaya

NEW DELHI. In una zona inaccessibile dell'Himalaya, a circa 4300 metri di quota, negli ultimi giorni è stata notata una larga chiazza di neve nera. E' il risultato dell'inquinamento atmosferico provocato dall'incendio dei pozzi petroliferi nel Kuwait? Gli ambientalisti indiani sono divisi sull'origine dello strano fenomeno.

Secondo un alto funzionario del ministero indiano dell'Ambiente, non può trattarsi degli effetti del disastro ecologico causato dalle truppe irachene nell'Emirato: «Se l'inquinamento dovesse arrivare in questa direzione, non potrebbe raggiungere l'India prima di luglio». Virendra Asthana, professore di ecologia a New Delhi, non esclude invece che la caligine originata dalla combustione del greggio nel Kuwait abbia raggiunto le quote alte dell'atmosfera, venendo trasportata sull'India. La neve nera è stata localizzata a 60 chilometri da Srinagar, nel Kashmir. [Agi]

Saddam: vittoria al Nord

La popolazione fugge in massa
Ma gli sciiti si battono ancora

BAGHDAD. Il regime di Saddam canta vittoria: la rivolta del Kurdistan è quasi domata, la stampa governativa annuncia di aver riconquistato dopo Kirkuk - che testimoni definiscono ridotta in macerie - anche Arbil, a Nord della capitale del petrolio, e Dohuk, fra Mosul e il confine turco. L'esercito di Baghdad è ora impegnato in un' offensiva risolutiva per riprendere Zakho, l'effimera capitale dei «peshmerga» curdi di Talabani (ieri sera Baghdad sosteneva anzi di averla già riconquistata).

Ma la ribellione sembra riaccendersi nel Sud del Paese, dove l'indomabile città santa di Kerbala sarebbe tornata nelle mani degli insorti sciiti. E i mujaheddin iraniani, esuli in Iraq, accusano gli ayatollah di aver inviato truppe oltre confine per colpire le loro basi; Teheran ritorce l'accusa e parla di attacchi e provocazioni alla frontiera, forse preludio di una nuova guerra.

L'agenzia Ina sostiene che nelle città «liberate» di Dohuk e Arbil le forze governative «sono state accolte dalla popolazione festante con canzoni patriottiche e cori inneggianti Saddam Hussein». In realtà, qui e negli altri centri curdi sconvolti dalla guerra gli abitanti stanno fuggendo a centinaia di migliaia, davanti alle truppe irachene che avanzano perpetrando devastazioni più gravi di quelle inflitte dagli alleati in sei settimane di guerra. A Damasco l'ayatollah sciita Mudarissi ha detto che i profughi sono due milioni e che in sole 24 ore sono stati ben 30 mila i curdi che hanno cercato scampo in Turchia, mentre altre migliaia sono scappate in Iran e nella zona dell'Iraq meridionale ancora occupata dagli alleati.

L'Ina ha detto che nelle operazioni in Kurdistan «diversi agenti stranieri che assistevano gli insorti sono stati arrestati» e che a Kirkuk e ad Arbil le forze governative hanno rinvenuto documenti che dimostrerebbero che gli insorti sono stati aiutati dall'estero. Non viene citato alcun Paese in particolare ma in più di una occasione l'Iran è stato accusato di essere coinvolto nella rivolta antiregime. Teheran tuttavia ha sempre negato ogni addebito.

La polemica contro il regime degli ayatollah viene rinfocolata dai «mujaheddin del popolo» iraniani alleati di Baghdad, che ieri hanno denunciato un massiccio attacco contro alcune basi della resistenza anti-khomeinista in territorio iracheno. Il fulcro dell'attacco sarebbero state le alture di Morvarid presso Jalula, una località a 150 chilometri a Est di Baghdad e a una decina di chilometri dal confine con l'Iran. Dopo aver occupato il monte, i pasdaran (le «guardie della rivoluzione» khomeinista) sono stati respinti dal contrattacco dei mujaheddin, nonostante i nemici avessero ricevuto un colonna di mezzi blindati di rinforzo. «I corpi di centinaia di pasdaran uccisi sono rimasti sul campo», afferma un comunicato degli anti-khomeinisti.

L'agenzia ufficiale di Teheran Irna smentisce tutto e denuncia invece un tentativo d'infiltrazione in territorio iraniano da parte dei mujaheddin, sanguinosamente respinto. L'Iran ha accusato i mujaheddin di essersi affiancati alle truppe regolari di Baghdad nella repressione della doppia rivolta curdo-sciita. Anche la Turchia ha denunciato uno sconfinamento da parte di truppe fedeli a Saddam, che inseguivano curdi in fuga.

Un appello a Bush, a Major, a Mitterand e al segretario dell'Onu de Cuéllar perché aiutino il popolo curdo contro Saddam è stato lanciato ieri a Parigi da uno dei principali dirigenti dei peshmerga, Massud Barzani. Il leader curdo chiede aiuti concreti per i suoi compatrioti in fuga, ed esorta il Consiglio di sicurezza a mettere in guardia Saddam Hussein dall'usare armi chimiche.

Nel Sud sciita le città di Bassora, Nassiriyeh, Najif e Kerbala sono pressoché distrutte o quasi del tutto svuotate di gente per la fuga della popolazione, terrorizzata dalle truppe e dalle bombe di Saddam e dalla minaccia (o forse dall'uso effettivo) delle armi chimiche. Ma a Kerbala sembra in corso un estremo guizzo di rivolta, con gli insorti che avrebbero ripreso buona parte della città, o delle sue rovine. [e. st.]

Tre italiani nella lista nera Usa

Pubblicato l'elenco di chi ha armato Baghdad

WASHINGTON. La «lista nera» dell'Iraq è stata pubblicata ieri negli Stati Uniti. Comprende 52 ditte e 37 individui, che secondo il Dipartimento al Tesoro costituiscono la «rete» attraverso cui l'Iraq di Saddam Hussein è riuscito a sviluppare la sua politica di riarmo aggirando le norme legali. Fra le ditte ce ne sono anche tre italiane: la S.M.I. Sewuing Machines Italy SpA, la Euromac European Manifucturer Center di Monza e la Euromac Trasporti Internazionali anch'essa di Monza, stesso indirizzo dalla precedente. Al momento di rendere pubblica la lista le autorità americane hanno anche annunciato il congelamento dei beni che queste ditte posseggono negli Stati Uniti.

Il vice ministro del Tesoro, John Robson, ha detto che si tratta di un colpo all'organizzazione sotterranea del commercio delle armi e dei finanziamenti clandestini» e che questa azione fa parte dell'indagine che si sta compiendo per fare luce su tutto ciò che è accaduto nella vicenda degli armamenti iracheni, che per anni hanno costituito un affare colossale. La maggior parte delle ditte indicate (31 su 52) sono inglesi e risultano generalmente di piccole dimensioni. Poi ci sono quelle italiane già dette, una brasiliana e due americane: la californiana Bay Industries Inc. e la Matrix Churchill Corporation, dell'Ohio (i tentativi subito fatti di parlare con i loro responsabili sono andati a vuoto). Le altre hanno tutte il loro centro in qualche capitale mediorientale: Il Cairo, Amman, Beirut, eccetera.

C'è anche come si è detto una lista di 37 individui, indicati come «agenti» iracheni. Anche questi sono principalmente in Inghilterra e nei paesi arabi, ma due di loro sono in Italia. Vengono indicati solo i loro nomi: Abdul Hussein Abbas e Kassim Abbas. Se ne ignora la nazionalità e la città di residenza. Secondo la legge americana, costoro rischiano una multa fino a un milione di dollari e una condanna fino a dieci anni di prigione. Si tratta comunque di una cosa per il momento teorica, anche perché risiedono tutti fuori dagli Stati Uniti. Per i beni che le ditte incriminate possiedono qui, invece, l'ipotesi è che finiscano nei pagamenti dei danni di guerra che l'Iraq, secondo la risoluzione finale che si sta elaborando al Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite, deve al Kuwait.

A questo proposito, la vicenda si intreccia con l'indagine che si sta facendo per rintracciare i circa dieci miliardi di dollari che Saddam Hussein avrebbe depositato in banche europee a nome proprio o di membri della sua famiglie. Anche qual denaro dovrebbe servire a risarcire il Kuwait, e per trovarlo il governo kuwaitiano ha assunto la Kroll Associates, un'agenzia investigativa chiamata «la Cia di Wall Street». Finora, sono stati rintracciati due milioni e mezzo. [f. p.]

INTIFADA

Inasprita la repressione

GERUSALEMME. Il governo israeliano ha deciso ieri nuove restrizioni contro i palestinesi, nell'intento di stroncare l'ondata di accoltellamenti costati la vita a sei israeliani durante il mese di marzo. Sono previste nuove espulsioni nei confronti di attivisti palestinesi e sarà proibito l'accesso in Israele agli automezzi privati provenienti dai Territori occupati, dove l'altro ieri due palestinesi sono stati uccisi, uno dei quali da un'organizzazione affiliata ad Al-Fatah.

Molto dura la reazione sia dell'opposizione politica israeliana che dei dirigenti palestinesi. La sinistra laborista ha denunciato l'eccessivo rigore delle misure, mentre i leader palestinesi hanno parlato di «punizione collettiva» che comporta il rischio della disoccupazione per le migliaia di arabi che lavorano in Israele. [Ansa]

Sabrina Giuliani Saffiro

VINCI IL PAESE DELLE MERAVIGLIE CON "LA STAMPA" E "ITALIA 1".

Una grande trasmissione con Linus e Monica Nannini per scoprire i parchi di divertimento degli Stati Uniti, un grande concorso per visitarli e per vincere fantastici premi. Partecipare è semplice: leggi attentamente il regolamento.

★ Il concorso "Il paese delle meraviglie" indetto dalla Società Editrice La Stampa si svolge da lunedì 25 marzo a venerdì 3 maggio ed è abbinato alla trasmissione televisiva "Il paese delle meraviglie", in onda ogni giorno, dal lunedì al venerdì, su Italia 1 alle 15.30. La durata del concorso coincide con quella della trasmissione.

★ Ogni giorno, dal lunedì al venerdì, su "La Stampa" e "Stampa Sera" del lunedì, troverai un tagliando di partecipazione al concorso (come quello qui a destra), numerato settimana per settimana.

★ Sul tagliando è pubblicata una domanda relativa alla puntata del giorno della trasmissione. Scrivi la risposta esatta, compila il tagliando con i tuoi dati, ritaglialo e inviato entro le date indicate dal calendario a: EDITRICE "La Stampa", CONCORSO "IL PAESE DELLE MERAVIGLIE", CASELLA POSTALE 2 - 10100 TORINO CENTRO. Potranno essere inviati più tagliandi in un'unica busta.

★ Ogni settimana, tra tutte le risposte esatte pervenute nelle scadenze stabilite, saranno estratti a sorte 20 zaini mod. Taguan Mountain Bike e 50 corsi di inglese di 8 videocassette "So to speak". Al termine del concorso, fra tutti coloro che avranno inviato almeno 10 tagliandi esatti, saranno estratti a sorte 5 viaggi di 9 giorni per 2 persone a Cancún in Messico e a Orlando in Florida.

★ L'operazione si svolgerà sotto il controllo del funzionario dell'Intendenza di Finanza incaricato della sorveglianza.

CALENDARIO SCADENZE ARRIVI TAGLIANDI

1ª settimana	(25-29 marzo)	scadenza ore 24 del 1/4
2ª settimana	(2-5 aprile)	scadenza ore 24 del 20/4
3ª settimana	(8-12 aprile)	scadenza ore 24 del 27/4
4ª settimana	(15-19 aprile)	scadenza ore 24 del 4/5
5ª settimana	(22-26 aprile)	scadenza ore 24 dell'11/5
6ª settimana	(29/4-3 maggio)	scadenza ore 24 del 18/5

2ª SETTIMANA - SCRIVI LA RISPOSTA ESATTA, COMPILA IL TAGLIANDO CON I TUOI DATI, RITAGLIALO E INVIALO ENTRO LE DATE INDICATE DAL CALENDARIO A: **EDITRICE "LA STAMPA", CONCORSO "IL PAESE DELLE MERAVIGLIE", CASELLA POSTALE 2 - 10100 TORINO CENTRO**

Nella puntata di oggi a "Weeki Wachee" incontriamo delle belle "sirene": come vengono chiamate in inglese?

.....

NOME ..... COGNOME .....

INDIRIZZO .....

CITTÀ ..... CAP .....

TELEFONO .....

LA STAMPA

In 15 mila oggi a Ecône per i funerali dell'Antipapa: la nostra Chiesa vivrà

Il testamento di Lefebvre «Wojtyla è filo-comunista»

ECONE
DAL NOSTRO INVIATO

Hanno pregato tutta la notte, accanto al corpo imbalsamato del Monsignore. I suoi quattro vescovi, i 239 abbé, i 230 seminaristi arrivati da tutto il mondo; i più affaticati dall'Australia. Dalle nove di ieri sera «Vespri per i defunti». All'una, alle tre, alle cinque di questa mattina i «Canti». Alle nove l'inizio del funerale. Marcel Lefebvre, con la sua mitria candida e i paramenti viola, sarà sepolto qui, tra la cappella e il garage della Fraternité, dopo quattro ore di Messa Pontificale. E' prevista emozione, è annunciata folla: «15 mila, se non di più», dice sicuro il portavoce del seminario. Tutti attorno all'enorme tendone bianco, in mezzo al prato, sperando che non piova.

Funerali a nove giorni dalla morte, come per i Papi di Roma. Funerali nella tradizione, per il vescovo dello Scisma del secolo. Forse, i funerali del tradizionalismo lefebvriano. «No, non esiste ragione - è la secca risposta che si legge nel "dossier de presse" diffuso da Ecône -. In diverse occasioni, dalla sospensione a divinis nel '76 alla scomunica dell'88, è stata predetta la divisione e la sparizione dell'opera di Monsignore. E tutte queste predizioni si sono sempre rivelate false. Anzi, l'opera di Monsignore è sempre uscita rafforzata da queste esperienze». Dopo lo Scisma dell'88 se ne sono andati in 16: «Però molti altri sono arrivati».

Marcel Lefebvre non ha lasciato testamento spirituale, ma all'Abbé Franz Schmidberger, il superiore generale della Fraternité, il suo vero erede, ha chiesto di pubblicare in queste ore alcuni brani di «itinerario spirituale». Ed è il Lefebvre che si congeda ribadendo la sua lontananza, il suo doloroso distacco dalla Chiesa uscita dal Concilio Vaticano II e dal Papa. Giovanni Paolo II, per Monsignore, è soprattutto un politico filo-comunista». E' il Papa che riconosce la libertà religiosa. Che, nientemeno, nell'ottobre '86, ad Assisi, ha pregato con i capi religiosi del mondo: «Mi fa fremere di orrore; ha incoraggiato le false religioni e i loro falsi dei».

Le reciteranno oggi queste dure frasi di Monsignore. «Alla fine di una lunga vita, poiché ho 85 anni, posso dire che è stata segnata da tre avvenimenti eccezionali: tre guerre mondiali, quella del '14-'18, quella del '39-'45 e quella del Concilio Vaticano II dal '62 al '65. I disastri accumulati da queste tre guerre, e specialmente dall'ultima, sono incalcolabili per le conseguenze materiali e più ancora spirituali». Il Concilio, per Lefebvre, peggio della Rivoluzione francese: «Le esecuzioni e i martirii sono silenziosi, decine di migliaia di preti, di religiosi e religiose che abbandonano il loro impegno, altri che si laicizzano... i vandalismi nelle chiese, gli altari distrutti...».

Per Lefebvre sempre più lontano da Roma. Il Vaticano in questi nove giorni ha soltanto inviato, e per pochi minuti di raccoglimento, il nunzio apostolico di Berna e monsignor Henry Schwerhy, vescovo della vicina Sion: «E' una visita di misericordia», hanno dichiarato senza nascondere la speranza che, adesso, senza Lefebvre, i tradizionalisti tornino con Roma: «Bisogna sempre sperare». Sanno che l'Abbé Schmidberger, il successore, se possibile, è più intransigente di Monsignore. Sanno che ha rinunciato alla nomina a vescovo per calcolo astuto: evitare la scomunica e, come disse, «avere le mani più libere». Nominato superiore generale nell'82, sarà in carica fino al '94.

In nove giorni, nella piccola cappella dov'è rimasto Lefebvre imbalsamato, dove è diventato quasi irriconoscibile, son saliti non più di 2 mila e 500 fedelissimi. Hanno riempito tre libroni neri con poesie, pensieri e tanti «Merci Monseigneur». Duemila e 500. Ma se sembrano pochi ecco il portavoce di Ecône pronto a ribattere che il giorno dei funerali è oggi, e oggi sì che si vedranno i lefebvriani. Così, anche o già sui presenti alla messa pontificale, si potrà ipotizzare il futuro. Celebrerà il segretario generale della Fraternité monsignor Bernard Tissier de Mallerais, parigino, uno dei quattro vescovi dello Scisma. Anche lui, come ad Ecône tutti, non ha dubbi: «Il decesso di Sua Eccellenza Reverendissima non modificherà in nulla il funzionamento delle sue opere». Amen. E Monsignore può riposare in pace.

Giovanni Cerruti

UN VESCOVO

«Sono in croce come Gesù»

L'AQUILA. Pasqua amara per l'arcivescovo metropolita dell'Aquila, mons. Mario Peressin, che di recente 27 parroci della diocesi hanno pesantemente accusato con un esposto alle autorità vaticane. I preti chiedono l'allontanamento di mons. Peressin, lo accusano di arroganza ed eccessivo amore per il denaro, e di alcuni altri gravi illeciti. Il caso ha fatto accorrere gli inviati speciali di mezza Italia ed ha suscitato polemiche e prese di posizione pro e contro il prelato, il quale, nella messa pasquale in un Duomo affollatissimo (mons. Peressin aveva disertato la rituale processione del Venerdì Santo), si è paragonato a Cristo crocifisso. L'affermazione, ad alcuni sembrata eccessiva, è stata mitigata dalle parole successive: «ho già perdonato coloro che mi fanno male». Gli esposti contro mons. Peressin sono due: uno dello scorso novembre, l'altro del mese di gennaio. [Agi]

Monsignor Lefebvre

Dopo 21 anni le «Settimane sociali»

«Non portiamo acqua al mulino della dc»

Parla Bausola, rettore della Cattolica Replica Acquaviva: convegno fazioso

CITTA' DEL VATICANO. Le «Settimane sociali» non vogliono tirare la volata alla dc: lo afferma, con decisione, il rettore dell'Università Cattolica Adriano Bausola, tra i promotori della rinascita, 21 anni dopo l'ultima edizione, di questa palestra di confronto fra cattolici. «Certo - dice - nel documento preparatorio c'è un accenno al partito al quale i cattolici hanno fatto riferimento in questo dopoguerra. E' un accenno che non esclude un'attenzione vasta alla politica italiana, laddove si parla della necessità di una riforma del sistema politico e istituzionale dell'amministrazione, e anche di una Riforma dei partiti politici. Ma il rapporto non è tanto quello di creare una forza di sostegno, quanto piuttosto quello di creare uno stimolo».

Ma quale è lo scopo della 41ª Settimana sociale, che s'inizia oggi e vede anche la partecipazione del Movimento popolare? «Forse - risponde Bausola - è venuto il tempo di tentare non dirò una ricomposizione a blocco del mondo cattolico, perché poi non so se in questi termini poi sarebbe del tutto auspicabile, ma di riproporre un luogo dove le diverse esperienze del mondo cattolico si ritrovino insieme». Ma proprio su questo punto nei giorni scorsi si sono registrati alcuni spunti polemici. Fra i politici «di professione» sono stati scelti come relatori due dc, Giovanni Goria e Rosa Russo Jervolino. E gli altri cattolici dichiarati che militano in partiti diversi?

Gennaro Acquaviva, capo della segreteria politica del psi, cattolico di radice aclista, è polemico: «Un'occasione mancata, ovvero la dimostrazione di come la faziosità e la miopia possano distruggere la migliore delle iniziative»; per lui le settimane sociali sono «un convegno a chiudere, non ad aprire». Come altri cattolici (anche del pds) è stato invitato ad assistere con una cortese lettera ciclostilata». Ha risposto mons. Fernando Charrier, presidente del Comitato preparatorio, e vescovo di Alessandria, affermando che Acquaviva è stato invitato, come «altri cattolici impegnati in politica, senza badare all'etichetta del partito nel quale militano».

Bausola però ricorda che le Settimane Sociali, rinate sotto il titolo della «nuova giovinezza dell'Europa», «non si possono focalizzare solo sulla politica italiana: non può essere così, le ridurremmo a termini troppo provinciali, e di piccoli o grandi bilanciamenti partitici». Si parlerà dunque di Europa, Terzo Mondo, Medio Oriente. Con quale risultato? Padre Bartolomeo Sorge è scettico: «Risuscitare un morto è un'impresa un po', diciamo, impegnativa».

[m. tos.]

Nel messaggio di Pasqua nessun riferimento del Pontefice a Gerusalemme

Il Papa: giustizia per i palestinesi

«Un popolo oppresso come i libanesi e i curdi»

CITTA' DEL VATICANO. Giustizia per tre popoli oppressi: Giovanni Paolo II ha parlato a Pasqua con vigore dei diritti di libanesi, palestinesi e curdi, le cui aspirazioni a una patria e alla pace sono da anni ignorate e soffocate nel sangue e nella violenza. Il Pontefice si rivolgeva «Urbi et orbi», alla Città e al mondo, in un momento particolarmente solenne dei riti della Settimana Santa. Era il discorso dell'Angelus, il tradizionale messaggio di Pasqua, trasmesso in questa occasione da cinquantatré televisioni di tutto il mondo, compresa quella sovietica. E' un momento «forte» del calendario pontificio, paragonabile al discorso del Pontefice nel giorno di Natale.

Papa Wojtyla parlava dalla Loggia centrale della basilica vaticana, e si rivolgeva all'«umanità del nostro tempo», chiedendo di prestare ascolto «all'aspirazione a lungo trascurata di popoli oppressi, come quello palestinese, quello libanese, quello curdo, che reclamano il diritto di esistere con dignità giustizia e libertà, legittime richieste per anni invano reiterate». Nessun riferimento invece a Gerusalemme. Sono ormai incalcolabili gli appelli, e i messaggi che Giovanni Paolo II ha lanciato per la difesa dell'integrità del Libano; numerosi gli interventi a favore dei palestinesi; ma è solo la seconda volta, in tempi recenti, che il popolo curdo trova spazio esplicitamente in un testo papale.

Pasqua per la Chiesa «è giorno di luce, di forza e di speranza, che fa indietreggiare le tenebre minaccianti la terra». Il Papa ha vestito con un riferimento preciso l'allegoria: «Tenebre - ha detto - che anche di recente hanno oscurato la comunità degli uomini: quando s'è scelta l'aggressione e la violazione del diritto internazionale; quando s'è preteso risolvere le tensioni tra i popoli con la guerra, seminatrice di morte». Giovanni Paolo II ha ribadito la linea di equidistanza fra i due schieramenti nel Golfo, criticando sia l'annessione violenta dell'emirato, che la risposta dell'alleanza anti-Saddam.

Ma le «tenebre» sono ancora presenti, ha ricordato Giovanni Paolo II, e lo sono state nel recente passato «quando dal Baltico al Mediterraneo, ed in altre aree del mondo, si è levata invano la voce dei popoli, anelanti al rispetto della propria identità e della propria storia; quando non tutto si è fatto per fronteggiare l'inesorabile minaccia della carestia, che ha colpito intere popolazioni africane, come ad esempio nel Sudan ed in Etiopia, o per arrestare in quello stesso continente, in particolare in Angola, Mozambico, Liberia e Somalia, guerre e guerriglie che stremano popoli già in condizioni precarie».

E' un messaggio drammatico, quello lanciato dal Papa: «Grida di dolore - ha ricordato - e imploranti appelli all'aiuto giungono al cuore della Chiesa. In quest'ora difficile della storia mi rivolgo a voi, responsabili delle Nazioni: ascoltate la voce dei poveri. Aiutate i popoli che in Africa, in Asia, in America Latina aspirano a società più libere e democratiche». Solo una Organizzazione delle Nazioni Unite forte ed efficiente può garantire - nell'ottica della diplomazia vaticana - «un ordine internazionale in cui diritto e libertà siano per tutti indivisibili, così che sia possibile fondare la società da tutti auspicata», e nella quale «sia totale il rispetto per l'uomo».

Davanti alla Loggia, Piazza San Pietro, per 350 metri quadrati, era stata trasformata in un giardino da dodici vivaisti olandesi che avevano lavorato fino a notte fonda per circondare l'altare di migliaia di piante e fiori. Il Papa ha incitato a dire «no al lucroso commercio delle armi», da sostituire «con progetti di autentica solidarietà», e di garantire a ciascuno «la libera professione della sua fede religiosa». E ha lanciato un augurio all'Albania alle urne, e alla «diletta comunità cattolica, rimasta fedele: riprendi coraggio, cammina verso stagioni di frutti copiosi».

Marco Tosatti

Scontro in tv, insulti e minacce di querele fra il ministro e il rappresentante degli ospedalieri

De Lorenzo: i medici sfasciano la sanità

«Volete mantenere i privilegi e siete contrari alla riforma»

ROMA. E' finita quasi in rissa, fra minacce e querele, la registrazione del servizio tv «Vietato ammalarsi», con il ministro della Sanità De Lorenzo che senza mezzi termini accusa i medici di essere responsabili del malfunzionamento degli ospedali italiani e di opporsi alla riforma sanitaria che sta per essere varata in Senato, e Aristide Paci, uno dei maggiori rappresentanti della categoria medica, che fuori dai denti accusa il ministro di demagogia e promette interventi legali.

Il durissimo confronto andrà comunque in onda oggi pomeriggio alle 15 su Raiuno, mentre De Lorenzo insiste: «Paci faceva della controinformazione. Sul disegno di legge sul quale si è faticosamente trovato un accordo politico diceva cose contrarie, oltre che ai malati, agli stessi medici e ai loro sindacati: come potevo non intervenire?»

Lo scontro risale a qualche giorno fa. Negli studi televisivi della Rai di Napoli si prepara il programma «Quarantesimo parallelo a Sud e a Nord» curato da Giuseppe Blasi e Giampiero Beltotto. L'inchiesta della settimana, curata da Geo Nocchetti, documenta lo stato di assoluto degrado in cui versano i più importanti ospedali pubblici di Napoli. Tra le esperienze di paziente c'è anche quella raccontata da Enzo Biagi per il quale «ricchi e poveri non sono uguali nemmeno di fronte alla malattia e alla morte».

De Lorenzo e Paci intervengono a commento dell'inchiesta. Si parla, inevitabilmente, di riforma sanitaria, il disegno di legge sul quale oggi convergono sia dc che socialisti. Ma a un certo punto De Lorenzo usa parole grosse e chiama in causa l'intera categoria. «Soprattutto nel Sud il degrado degli ospedali è colpa dei medici - accusa il ministro della Sanità - i quali vogliono mantenere antichi privilegi e sono contrari ai cambiamenti e alle riforme».

Imputazioni pesanti. Ma De Lorenzo si spinge anche più in là, prendendo di mira «le cliniche e i centri medici privati che proliferano facendo affari proprio sullo sfacelo della sanità pubblica. La legge vorrebbe contribuire a metter fine a questo sistema iniquo e garantire di più i malati», e sottolineando ancora una volta che l'ostacolo vero al cambiamento della situazione non sono i legislatori, ma proprio coloro che la sanità la amministrano concretamente.

Aristide Paci, presidente dell'Anao, l'associazione nazionale assistenti ospedalieri nonché segretario del Cosmet, che raggruppa tredici sindacati autonomi attivi in campo sanitario, ribatte accusando il ministro di fare della demagogia a basso prezzo. E spiegando che la riforma non salvaguarda né lo stato giuridico, né la libera attività professionale e neppure lo spazio di contrattazione dei medici. E a telecamere spente minaccia una querela.

Eppure, calmate le acque, De Lorenzo giustifica in pieno i suoi attacchi. «Non ho fatto che replicare ad accuse ingiuste. Paci in trasmissione ha detto delle falsità. Ha sostenuto che il dibattito sulla riforma ha tenuto fuori i medici, che non è affatto vero. Soprattutto, ha difeso il permanere dei medici nel pubblico impiego, mentre la tendenza dei sindacati confederali è quella di privatizzare il rapporto di lavoro. La riforma sceglie una via di mezzo: ma senza poter responsabilizzare, spostare, licenziare al limite il personale sanitario, in che modo si potrebbe mai ottenere un servizio migliore per i cittadini malati?»

Maria Grazia Bruzzone

CITATI AD ESEMPIO

Per l'assortimento di oltre 10.000 esemplari unici che viene costantemente rinnovato.

Per il servizio impeccabile che prevede l'ambientazione del tappeto a domicilio.

Per la chiarezza sui prezzi che può essere controllata sul rovescio di ogni tappeto.

Per la formula di pagamento esclusiva in 12 rate mensili senza cambiali nè interessi.

Per l'eventualità sempre aperta di ricorrere al cambio o al ritiro del tappeto scelto.

Per il rapporto di fiducia reciproca con ciascuno dei suoi 32.000 clienti.

Per la tradizione di un marchio che da 20 anni offre una garanzia totale di qualità e serietà.

Moltiplicare. Risultato: CITO. Potevate immaginare che in un nome così corto si nascondessero tante virtù?

C.I.T.O.

IL MONDO IN UN TAPPETO

TORINO, Via Lagrange ang. Via Giolitti
MILANO, Viale Tunisia ang. Via Settala

Maradona vola nella notte in Argentina, ma annuncia: sono a disposizione delle autorità

Napoli tradita abbandona il suo re

«Basta con la commedia di Diego»

NAPOLI. Il re ha abdicato. Diego Maradona è partito all'1,05 per Buenos Aires, con l'ultimo volo disponibile da Fiumicino. L'argentino aveva abbandonato Napoli poco prima delle 23, deciso a scappare nonostante le rassicurazioni del suo avvocato Siniscalchi. Si è lasciato alle spalle una città ormai indifferente, svuotata dal ponte festivo, e la casa deserta, in via Scipione Capece: la moglie Claudia e le figlie Dalma e Gianina l'avevano preceduto nella giornata. Prima di partire avrebbe confidato a qualche amico che tornerà per rispondere a tutte le accuse e resterà comunque a disposizione della magistratura sportiva e no. Ma molti pensano che si tratti di un viaggio di sola andata.

Prima che li lasciasse lui, il re era stato abbandonato dai suoi sudditi in questa tiepida Pasquetta che rende la città deserta e indifferente alle sorti di un dio un tempo venerato. I fedelissimi rimasti al suo fianco si contano sulle dita di una mano: ciechi nella loro ostinazione, continuano a gridare che Diego è vittima di oscure congiure. Non si arrendono neanche davanti all'evidenza degli esami antidoping, inequivocabilmente positivi, e delle due inchieste della magistratura ordinaria sugli illeciti vizietti e le amicizie pericolose dell'ex «pibe de oro». Ma gli altri si sentono traditi, o più semplicemente stanchi di una storia troppo lunga e monotona. Lo scrittore napoletano Luigi Compagnone è uno di questi. Chiuso nel suo studio in via Monte di Dio, nella parte vecchia della città, non vede l'ora che il campione faccia fagotto: «Vuole la verità? Sono felice che Maradona se ne vada. Non me la prendo con il giocatore, ma con il rompiscatole. Sì, perché di Diego ne ho piene le tasche. Se Napoli ha proprio bisogno di un idolo da venerare, riabiliti il povero San Gennaro: è più buono, costa meno e soprattutto non fiuta la cocaina».

Già, la cocaina. Neanche un mese fa, interrogato da tre sostituti procuratori della Repubblica che lo accusavano di averla acquistata e regalata a piene mani durante le lunghe notti trascorse al night o in una camera d'albergo, Diego aveva giurato di non essersi mai drogato. «Non avrebbe mai potuto dire la verità - commenta Compagnone -: doveva recitare il ruolo che gli era stato assegnato, mentiva perché altrimenti sarebbe caduto dal trono. In fondo Maradona mi fa tenerezza. Per troppi anni è stato circondato da un amore falso. L'affetto dei tifosi è solo un urlo che si leva da uno stadio gremito, la domenica di pomeriggio. Tutto il resto è fanatismo, o stupidità. Le racconto un episodio che mi è capitato qualche giorno fa. Passeggiavo sul lungomare, quando ho visto un pescivendolo che esponeva l'immagine di Maradona. Gli ho chiesto che cosa c'entrasse quella foto con i saraghi e le spigole. «Diego è la luce», mi ha detto. Io penso che, se le cose stanno così, ben vengano le tenebre».

Nella casa di via Scipione Capece sono rimasti i bagagli e il parco macchine: sono una decina, tutte costosissime, e le pratiche per imbarcarle sono lunghe e complesse. Nel frattempo, i bene informati sostengono che Diego abbia preparato l'ultimo gesto prima dell'esilio: un appello alla città, una sorta di confessione pubblica in cui il capitano azzurro vuole raccontare la sua versione dei fatti sui sette anni di permanenza a Napoli.

«Se questa è la sua intenzione, Diego sta commettendo un errore. Fra terremoti e bradisismi, il vulcanologo Giuseppe Luongo ha sempre trovato il tempo di seguire la «dinasty» maradoniana. «La cosa migliore che potrebbe fare - dice - sarebbe andarsene in punta di piedi, senza il clamore di gesti plateali. Insomma, un divorzio indolore sia da parte di Diego che da quella della città, senza cattiverie né recriminazioni». Anche Vincenzo Maria Siniscalchi, avvocato di grido e dirigente del Napoli, spezza una lancia a favore del «pibe». «Se dovessi davvero pensare a Maradona come a un re nudo - ha detto - darei la colpa anche a chi non è riuscito a razionalizzare un amore sfrenato».

Meno tenero è il ministro della Sanità Franco De Lorenzo: «Non sono mai stato tifoso del capitano del Napoli, ma dell'intera squadra - dice -. Per questo motivo ho apprezzato la professionalità del giocatore, che ha regalato due scudetti a questa città. Ma oggi devo dire che nessuno piange se Maradona se ne va: i suoi comportamenti da scugnizzo erano degenerati già da un anno in atteggiamenti scorretti nei confronti del pubblico».

Le prossime due settimane riveleranno altri retroscena. I giudici della procura della Repubblica di Napoli si apprestano a chiedere gli incartamenti raccolti dalla giustizia sportiva. Non è un atto da poco, considerato che l'ex capitano azzurro ha sempre detto di non aver mai fiutato la cocaina. Ora, oltre alle testimonianze, ci sono anche dei riscontri obiettivi.

Fulvio Milone

Gli intellettuali

Ha rinnegato il suo talento e l'adorazione dei tifosi

La teologa Adriana Zarri: «Diego insulta la povertà»; e lo studioso Vittorio Strada: «E' un debole»

Il filosofo Massimo Cacciari (a sinistra) difende Maradona: «Per me resta un campione e basta. La sua colpa più grande fu il matrimonio kitsch»

Perché fanno fare la pipì solo a Maradona?, domanda il filosofo Massimo Cacciari. «Non capisco perché il test anti-doping debba essere un obbligo solo per i calciatori e non anche per l'avvocato che fa l'arringa, per il chirurgo che entra in sala operatoria o per me che sto per tenere una conferenza su Hegel. Che differenza c'è fra me e Maradona?»

Che Maradona gioca al calcio e guadagna qualche miliardo in più di lei, professore. «Eh no! O tutti o nessuno. Siamo tutti adulti, professionisti, tenuti a rispettare le regole. Perché i calciatori pagano e gli altri no?»

Cacciari non si dà per vinto. Dice che per lui Maradona resta pur sempre «un grandissimo giocatore e basta», e che se proprio bisogna squalificarlo non è tanto per la cocaina: «Io l'avrei sospeso dopo quel matrimonio *kitsch* in Argentina».

Qui sta il punto: l'immagine. Ecco che cosa gioca a sfavore di Maradona. E la teologa Adriana Zarri lo dice subito: «E' cominciato a diventarmi antipatico quando è stato ricevuto dal Papa. A parte il fatto, per me misterioso, che il Papa si metta a dare udienza a personaggi come Maradona, quello è stato veramente un episodio sconcertante». Perché? «Perché appena uscito da San Pietro, Maradona si è piazzato davanti alle telecamere e ha detto: adesso con la benedizione del Papa vinco tutto. Che presuntuoso! E quel segno della croce, poi, fatto in campo prima di ogni partita, non era di cattivo gusto?».

Maradona sospeso *a divinis*? «Sarà pure un gran calciatore, ma le sue spese folli sono prima di tutto un insulto alla povertà del suo popolo».

Macchine, donne, cocaina e case d'appuntamento e quel modo di ridere strafottente. Lo dice anche la giornalista Camilla Cederna: «Troppi soldi, troppo sfarzo, troppa roba».

E' giusto che Maradona paghi? «E' giusto che la gente, abituata ad idolatrarlo, lo veda finalmente nella sua totalità di uomo - risponde la Zarri -. Un uomo squallido che è bene si ridimensioni: per sé e per gli altri». Anche la Cederna è d'accordo: «Ho visto il titolo di prima pagina sull'Unità dell'altro ieri: Maradona è finito, non linciatelo. Giustissimo. Ma se ha sbagliato deve pagare».

Eppure c'è chi, come il critico Geno Pampaloni, si lascia prendere dalla malinconia. «E' stato un grande. Anche quando giocava cinque minuti su novanta, riusciva a far risplendere la palla e a regalarci meraviglie». Il talento di Maradona renderà magnanimi i giudici? «Il tramonto è inglorioso, anzi, penoso. Ma credo che a uno come lui, nato povero e diventato miliardario, si debba riconoscere un'attenuante: non avere avuto la cultura necessaria per essere all'altezza della situazione. E' entrato in un sogno più grande di lui, e il sogno lo ha schiacciato».

E' giusto che paghi? «A questo punto direi di sì: anche se, più che colpevole, lo vedo vittima del denaro, traditore di se stesso e dei suoi talenti».

No, Maradona non è solo traditore di se stesso, dice lo studioso Vittorio Strada. Milioni di tifosi hanno puntato su di lui, lo hanno amato alla follia. Non sapeva di tradirli? Non si rendeva conto di bruciare, con la cocaina, anche entusiasmi, lacrime e affetti? «E' un caso triste e emblematico. Maradona ha avuto tutto ed è stato un debole - conclude Strada -. Però credo che l'errore più grande sia stato quello di deludere i tifosi».

Mauro Anselmo

BX HALLEY. L'EVOLUZIONE SUPREMA DEL 1600.

Prezzo chiavi in mano
Lit. 19.351.000

BX Halley: una serie speciale per chi cerca il massimo delle dotazioni e raffinate soluzioni tecniche. La forza dei suoi 1580 cm³, il confort delle sospensioni idropneumatiche autolivellanti, si traducono in un principio di sicurezza attiva e di affidabilità nel tempo. Esclusivo equipaggiamento di serie: chiusura centralizzata, servosterzo, vetri atermici, alzacristalli elettrici anteriori, preziosi interni di velluto e vernice metallizzata. Su tutti i modelli della gamma BX disponibili, strepitose offerte finanziarie valide fino a fine mese non cumulabili tra loro né con altre iniziative in corso. Tutti i Concessionari Citroën ti offrono

10 MILIONI SENZA INTERESSI IN 15 MESI.*

CITROËN BX
PIÙ FORTE DEL TEMPO.

Oggi la sospensione del calciatore, poi una lunga squalifica

Il calcio italiano ordina «Divorzio da Maradona»

ROMA. Maradona e il calcio italiano si lasciano oggi, dopo sette anni di convivenza difficile. A scrivere la parola «fine» sarà la Commissione Disciplinare, riunita d'urgenza per sospendere a titolo cautelativo il fuoriclasse argentino e fissare la data del processo di primo grado: venerdì o sabato prossimi. Cade così la possibilità di vedere Dieguito in campo per l'ultima volta, domani sera a Genova, nella semifinale di Coppa Italia che il Napoli giocherà contro la Sampdoria. Entro domenica la sospensione cederà il posto a una condanna scontata, che si presume molto più severa di quella inflitta in autunno ai romanisti Peruzzi e Carnevale: se i consumatori di fentermina ricevettero un anno, per Maradona è facile prevederne due, il massimo della pena. L'avvocato Enzo Maria Siniscalchi, difensore del campione, cercherà di trasformare l'aggravante della cocaina in un'attenuante, sostenendo che nel processo sportivo è decisivo il nesso fra la sostanza presa e il benificio atletico ottenuto. Un nesso che in questo caso verrebbe a mancare, perché le analisi hanno dimostrato che la cocaina fu assunta da Maradona molto prima della partita con il Bari: fra le 18 e le 48 ore precedenti la gara. La difesa si prepara a giocare tutte le sue carte nel giudizio di secondo e ultimo grado che verrà pronunciato a Roma sabato 13 (o 20) aprile dalla Caf, la «Cassazione» del calcio presieduta da Livio Paladin. Ma la possibilità di assoluzione o di «sconti» è minima.

La storia dell'ultimo e forse definitivo caso-Maradona nasce due domeniche fa al ristorante «Santa Lucia» di Milano, dove un alto dirigente del Coni si fa scappare la clamorosa confidenza: Dieguito sarebbe risultato positivo al controllo antidoping di Napoli-Bari del 17 marzo. Quel giorno Dieguito giocò piuttosto male, ma da fuoriclasse autentico estrasse un solo colpo, quello decisivo: l'assist per il gol della vittoria, segnato da Zola. La notizia fa il giro delle redazioni, ma viene fieramente smentita dagli unici che potrebbero confermarla e avvalorarne la pubblicazione: gli uomini della Federcalcio. In realtà, si devono ancora effettuare le contro-analisi, e prima di ufficializzare lo scandalo, il Palazzo del pallone aspetta prove inconfutabili. Due giorni prima delle contro-analisi la patata bollente arriva lo stesso sui giornali, nell'articolo di un cronista napoletano che è anche uno degli amici più intimi di Maradona. Si scatena la dietrologia: che sia stato lo stesso Dieguito a far filtrare la voce per chiudere il suo romanzone popolare con Napoli?

Le contronalisi vengono effettuate venerdì scorso presso il laboratorio romano dell'Acquacetosa, alla presenza del perito maradoniano, quel professor Donicke che fu già il chimico di fiducia del canadese Ben Johnson alle Olimpiadi. Nove ore di lavoro e di controlli incrociati sulle provette, poi i periti di Diego si arrendono alla realtà: nelle urine dell'argentino ci sono tracce di cocaina e dei suoi metaboliti: una sorta di «detriti» della droga, a conferma che la stessa è rimasta nell'organismo del campione per almeno una ventina d'ore. E' la fine: per Dieguito scatta immediatamente il deferimento. Anche il Napoli viene chiamato a giudizio per responsabilità indiretta, essendo coinvolto un suo tesserato. Ma la società si tira fuori: non vuole rispondere per fatti che appartengono alla sfera privata di Dieguito. E oggi, in contemporanea con il provvedimento di sospensione, si muove verso Napoli la pattuglia degli «007» federali di Consolate Labate, il magistrato di Viterbo che guida l'ufficio-indagini della Federcalcio. Assistito dai giudici Miller e Fino, Labate interrogherà Maradona e l'intero staff tecnico e societario. Poi tornerà a Roma per compilare gli atti di un'istruttoria sportiva che dovrà appurare se nella vicenda sono coinvolti altri giocatori partenopei. Quella stessa «pista napoletana» che è al centro dell'inchiesta penale sul doping condotta nella Capitale dal sostituto procuratore Silverio Piro.

Massimo Gramellini

La moglie di Maradona, Claudia Villafane, con in braccio la figlia Gianinna all'aeroporto di Fiumicino (FOTO ANSA)

La famiglia

Già arrivata in Argentina

BUENOS AIRES. La moglie di Diego Armando Maradona, Claudia Villafane, e le figlie Dalma e Gianinna sono giunte ieri alle 9,30 (14,30 italiane) a Buenos Aires. Con loro la madre di Claudia e una sorella col marito. Attendevano il gruppo Coco Villafane, padre di Claudia, ed il papà di Maradona. Hanno evitato i cronisti salendo sull'auto che attendeva sulla pista dell'aereoporto.

L'opinione pubblica argentina è divisa sul caso Maradona. Si va dalla critica larvata («Diego è capace di tutto») alla difesa del campione, sostenendo che l'Italia gli fa pagare la sconfitta nel campionato del mondo.

Hugo Maradona che gioca nel Rapid Vienna, intervistato a Madrid dove si trova in vacanza ha fatto pensare (ma si riferiva evidentemente al momento in cui il fratello raggiungerà la famiglia a Buenos Aires) ad una fuga dall'Italia dello stesso Diego sostenendo: «Non tornerà più a Napoli perché laggiù tutti hanno allungato le mani quando avevano bisogno di lui, e sono le stesse persone ora gli voltano le spalle».

Messaggio

Diego ai tifosi «Non ho tradito»

ROMA. Prima di imbarcarsi per Buenos Aires, Maradona ha trasmesso all'Ansa un messaggio per gli sportivi napoletani: «Nel momento in cui sto per lasciare l'Italia - è detto nel messaggio - sento il bisogno di rivolgermi a quanti hanno seguito con affetto e simpatia la mia attività in tutti questi anni ed in particolare a tutti gli sportivi. Io sono fortemente scosso dagli avvenimenti che in quest'ultimo periodo mi hanno spesso portato alla ribalta non nella luce dello sport che ho sempre amato e che continuerò ad amare per tutta la vita. Come sportivo voglio ribadire che mai e poi mai ho tradito i principi che ispirano una leale e corretta attività agonistica, nella quale ho speso le mie energie e la mia passione».

«Se adesso mi allontano - prosegue il messaggio - è perché, nel turbamento di quest'ora, non riesco a comprendere la ragione di tutto quanto accade così all'improvviso e quasi come per un oscuro disegno. Avverto il bisogno di ritrovare la necessaria tranquillità in un ambiente più sereno e lontano dal centro di tante tensioni. Ritorno perciò tra i miei e nel mio Paese, dove mi sarà possibile la pausa di riflessione che il momento richiede, pur continuando ad essere a disposizione delle autorità italiane tutte le volte che dovesse rendersi necessaria la mia presenza».

«Sicuro che presto ogni nube sarà diradata - conclude infine il messaggio di Diego Maradona - desidero ardentemente e sinceramente ritornare al calcio con la mia immagine che invano si è tentato di alterare. Saluto la maglia azzurra e lo scudetto tricolore del Calcio Napoli, i compagni di squadra e i napoletani, con i quali ho trascorso anni indimenticabili della mia vita».

Nel pomeriggio il Napoli si era regolarmente allenato in vista del retour-match di Coppa Italia con la Sampdoria. Il giocatore Ferrara ha rivelato l'incontro tra la squadra e Diego avvenuto il giorno prima, ma ai cronisti non ha voluto specificare se gli azzurri fossero al gran completo o se ci fosse stata invece qualche defezione.

«Adesso tutti danno addosso a Diego - ha detto il giocatore napoletano - ed è chiaro che chi come noi gli vuole bene, ed in questo momento gliene vogliamo anche di più, deve stargli ancora più vicino». [r. s.]

Ha fatto cose belle e raccontato un mucchio di bugie, ma non è l'unico colpevole

Il doppio gioco del campione

PRECISARE nei limiti del possibile il complesso personaggio Maradona, sulla base della sua lunga pratica con il mondo sportivo ed i suoi vasti dintorni, significa forse sfuggire a due agguati egualmente retorici: quello di spappolarlo con lo sdegno strafacile, quello di additarlo a Masaniello della droga, finalmente arrivato, e per mere virtù pedatorie, alla cocaina «qualifica» artisti, manager, ricconi.

Pensando ai grandi godimenti estetici che il suo football ha offerto, la tendenza a capirlo ulteriormente, a stemperare stupore e condanna in un «grazie lo stesso», a fornirgli tutte le giustificazioni possibili, cominciando da quella della povertà iniziale, è assai forte.

Persino più forte, ed è tutto dire, della tendenza a esecrarlo come traditore dei grandi ideali sportivi, come pessimo esempio per i giovani, scaricando su di lui colpe che secondo noi sono anche di tutto l'ambiente calcistico: un ambiente dove sinora non c'era il doping sol perché non c'era l'antidoping, e dove è possibile che si sia scelto Maradona (in fondo bastava fare un controllo, purché serio, per «beccarlo») onde potere sventolare subito la bandiera massima dell'intransigenza, della severità, dell'onestà.

Secondo noi il personaggio ha formidabili colpe tutte sue, e però l'ambiente gli ha permesso di dilatarle e soprattutto di andare avanti senza patire niente per molto, troppo tempo.

Il personaggio, per cominciare e per finire, è profondamente equivoco, è duplice per non dire bugiardo: esibisce amore eterno per la sua donna, peraltro da lui sposata dopo averla resa madre due volte, e si consola dalle sconfitte con due prostitute alla volta.

Si vota teneramente alle due figlie e non si sottopone agli esami più precisi per una paternità attribuitagli con forti indizi; si impegna per i bambini affamati e sborsa a meretrici da lui stesso definite brutte ottocentomila lire a prestazione. Dice che Napoli lo asfissia e poi cerca di sollevare Napoli contro l'Italia sfruttatrice e matrigna in occasione del match fra la Nazionale azzurra e la sua Argentina; celebra la santità dell'amicizia e manco apre la porta di casa a compagni di squadra che gli vorrebbero chiedere come mai non parte con loro per Mosca a giocare nella Coppa dei Campioni. Si fa continuamente il segno della croce e pecca vistosamente di accidia, di lussuria, d'ira; nega ora sconsolatamente ora furiosamente la droga e poi l'ammette, di fronte a controanalisi precise, cercando la scappatoia sportiva dell'assunzione di essa perché sì, non per vincere una partita; predica le virtù morali dello sport e specie del calcio, e poi cerca rimedi artificiali per supplire al poco allenamento, al poco spirito di sacrificio che pure nello sport dovrebbe essere insito.

Ci ha dato tanto, dicono molti, e specie a Napoli. Vero, ma ha avuto tanto. Noi non siamo né sdegnati né affascinati dal suo personaggio, non abbiamo né debiti né crediti. E' stato un errore del nostro tempo, ha fatto cose bellissime e bruttissime, ha ospitato le contraddizioni epocali più vistose. Si è fatto ricevere dal Papa e si è fatto fotografare con i capi della camorra. Ha preso in campo tante botte senza reagire, ma fuori campo ne ha date, magari moralmente, anche a chi non poteva reagire.

Ha fatto guadagnare molti soldi al Napoli, ai suoi compagni, ma ha anche firmato contratti favolosi, non solo per giocare a calcio. Ha segnato gol unici, ma si è preso licenze uniche. Ha beneficato qualche bisognoso ma ha anche arricchito banditi e ruffiani.

Ha predicato la lealtà sportiva, applicandola quasi sempre quanto a comportamento in campo, e ha barato tenendosi su con artifizi vietati, ai quali pochi altri, nel suo mondo, potevano avere accesso. Ha pianto per autentiche rabbie ed ha recitato favolose commedie: anche ultimamente, a proposito delle notizie che lo hanno inchiodato, non si sa se è vittima o autore di indiscrezioni.

E' passato per tre città simili - Buenos Aires, Barcellona, Napoli: e lo voleva l'omologa Marsiglia -, difficili, equivoche, corrotte, ma in esse ha sempre avuto la sua tribù, facendosene un comodo involucro permanente.

Ha avuto dal Napoli un contratto che gli permetteva ogni licenza, e lo ha sfruttato sfacciatamente. Ha trovato un mondo del calcio, specie in Italia, effimero, incolto, disonesto, pauroso, e lo ha sfruttato a fondo, incrementandone magari certi aspetti a lui favorevoli: così che si riduce o sparisce un'attenuante speciale, ambientale.

Si dice e si dirà sempre più perseguitato: ma la sintomatologia del cocainomane parla proprio di depressione mentale con pensieri di persecuzione. Comunque, per questo capitolo, bisogna aspettare il suo ritorno in Argentina: dirà cose terribili e troverà ascoltatori. Fra l'altro deve tenere su contratti miliardari dei quali soltanto la denuncia di una congiura impedisce la disdetta automatica.

Prepariamoci: e siano certi i napoletani, i quali ora lo perderanno gridando all'ingiustizia, che ce ne sarà anche per loro, per la loro città da lui non più adoperabile.

Alla fine di un viaggio lungo - dal 1984 per frequentazione diretta - nel suo personaggio, ci pare - ripetiamo - di non dovergli niente, e al tempo stesso di non dovergli chiedere niente. Va bene così, va perfettamente, rotondamente male così.

Gian Paolo Ormezzano

«Io confido in te Signore
dico "Tu sei il mio Dio
nelle tue mani
sono i miei giorni"».
(Salmo 31)

Dopo una vita di lavoro, di rigorosa ricerca della verità, di costante attenzione ai valori umani, è cristianamente mancato

Carlo Brizio Falletti di Castellazzo

Giornalista

Ne danno il doloroso annuncio i fratelli: **Luigi, Giampaolo, Enrico**; le cognate **Maria, Maria Teresa e Franca**; i nipoti **Gianfranco e Antonio, Francesco e Maria Giulia, Cristina, Andrea e Gabriele**; i parenti tutti. I funerali si sono svolti in Ciriè il 1° aprile. La S. Messa di Trigesima sarà celebrata nella chiesa di San Giuseppe in Ciriè il 3 maggio alle ore 18,30.
— **Ciriè**, 2 aprile 1991.

Pinuccio e Laura con **Elena, Carla** e nonna **Pina** partecipano affettuosamente al lutto della famiglia Brizio.

Direzione, Amministrazione e Redazione de «Il Risveglio del Canavese» prendono parte al lutto della famiglia per la scomparsa di

Carlo Brizio Falletti di Castellazzo

Direttore responsabile del giornale
— **Ciriè**, 2 aprile 1991.

Presidenza e Consiglio di Amministrazione della **Editori «Il Risveglio»** partecipano al lutto per la scomparsa di

Carlo Brizio Falletti di Castellazzo

Direttore responsabile de «Il Risveglio»

al quale ha dedicato passione, intelligenza e volontà per tanti decenni, al servizio dell'informazione e della «gente» di questo angolo di terra piemontese.
— **Ciriè**, 2 aprile 1991.

Ricordano con affetto il loro direttore

Carlo Brizio

Rosario Agnello
Roberto Armand
Luisella Bairo
Marisa Bianco
Bruno Bili
Lorenzo Borello
Caterina Calza
Domenica Calza
Dario De Giovanni
Antonella De Tina
Sara Gasparotto
Roberto Giardino
Giuseppe Muri
Alessandro Piacenza
Alessandro Risso
Michele Sola
Fabrizio Solero
Maria Pia Valetto
Ugo Vittone
Antonella Zoppala
le segretarie
Maria Rosa Carboni
Alma Chiara
Claudia Perona
i fotografi
Lorenzo Craveretto
Aldo Merlo
Mario Sassi
Pietro e Giorgio Berghese
e tutti i **Collaboratori** de **«Il Risveglio»**.
— **Ciriè**, 2 aprile 1991.

Cornelio e Maria Teresa Valetto con i figli **Maria Rosa, Maria Pia, Giuseppe** sono vicini a tutti i familiari di

Carlo Brizio Falletti di Castellazzo

Direttore responsabile de «Il Risveglio»

Ricordano la sua dedizione alla professione la sua amicizia e la reciproca collaborazione portata avanti per tanti anni in coerenza a principi e ideali comuni.
— **Ciriè**, 2 aprile 1991.

Il **Comitato Borgo Loreto** di **Ciriè** partecipa al dolore della famiglia Brizio.

Il **Circolo Culturale Ars et Labor** partecipa al dolore della famiglia Brizio.

Partecipano al lutto della famiglia:
Franco, Jole Brach Papa
Mariuccia Devietti Canavere
Giorgio, Anita Craviolo
Piero, Rosi Palumbo
Giacinto, Laura Vesna
Mirella, Beppe Sandri
Piera, Renzo Gallenca.

I **volontari A.V.O. di Ciriè** partecipano al dolore della famiglia per la morte di

Carlo Brizio Falletti di Castellazzo
— **Ciriè**, 2 aprile 1991.

Allievi e Docenti dell'**Università della Terza Età** di **Ciriè-Valli di Lanzo e Sezione di Borgaro** partecipano al dolore del Presidente Ing. Luigi Brizio Falletti di Castellazzo per la morte del fratello **CARLO.**

Gianni Belello e famiglia partecipano commossi.

Riccardo Sartoris è vicino ai famigliari nel gravissimo lutto.

La **Pro Loco Ciriè** partecipa al lutto della famiglia e della Società Editrice «Il Risveglio».

La **Sezione** ed il **Gruppo Consiliare** della **Democrazia Cristiana di Ciriè**, partecipano al profondo dolore della famiglia Brizio per la scomparsa dell'amato **CARLO.**

I **Soci** del **Rotary Club Ciriè Valli di Lanzo** partecipano al dolore dell'amico Giampaolo Brizio e della famiglia per la perdita del fratello **CARLO.**

Giovanni Mercandino e famiglia partecipano con commozione al lutto della famiglia Brizio.

Mario, Franca Sasso e figli partecipano affettuosamente al lutto della famiglia Brizio.

Carla Enrici e mamma partecipano al lutto.

Il **Direttore**, la **Redazione** e i **Collaboratori** di **«Tuttocittà»** partecipano al lutto.

Francesco Brizzolara e famiglia partecipano al lutto per la scomparsa di

Carlo Brizio Falletti di Castellazzo

Direttore de «Il Risveglio»
— **Chiaverano**, 2 aprile 1991.

Franco Magistrelli e famiglia partecipa al dolore della famiglia Brizio.

Giancarlo Falva e famiglia partecipano al lutto.

Le famiglie **Mecca** e **Chiadò** partecipano al lutto della famiglia Brizio.

Leopoldo, Mariuccia Sammucheribbo e figlie partecipano al dolore della famiglia Brizio.

Maurizia e **Ruggero Vesco** sono sinceramente vicini alla famiglia Brizio.

Giovanni Caglio partecipa commosso per la scomparsa dell'amico **CARLO.**
— **Caluso**, 2 aprile 1991.

Massimo Gutha Sola
Dina Miranda Valla
partecipano commossi al dolore di Gigi, Gianpaolo ed Enrico.

Giuseppe Villa partecipa al lutto di Enrico e familiari.

Beppe e Anna Maria Ferrari partecipano commossi al lutto che ha colpito l'amico Gianpaolo.

Dina, Mimma e Massimo Sandretto con **Agostino e Patrizia Re Rebaudengo** partecipano commossi al dolore di Gianpaolo, Maria Teresa, Enrico e Franca per la perdita di

Carlo Brizio Falletti di Castellazzo
— **Torino**, 1 aprile 1991.

Partecipano vivamente al lutto della famiglie Brizio:
Marina, Michele Tempo
Luigi, Irma Piglione
Patrizia, Paolo Ballesio
Dina, Pierino Pellegrino
Famiglia **Calza**
Famiglia **Fino**
Oscar, Claudio Santacroce
Mario, Gina e Francesco Di Mauro
Gianni, Clelia Capello
Aldo e Michele Morino
Marisa, Giorgio Martinetto
Domenico, Germana Balma
Annamaria, Gianni Olivetti
Ortensia, Guido Bili
Gianfredo, Sina Benenti
Nino, Rina Canavera
Massimo Lusso e famiglia
Piero Tetti
Giuseppe Novaro e famiglia
Livia, Giorgio Nepote
Valeria, Dario Ferrero
Marisa, Stefano Carmazzi.

La **Direzione Club Sport Ciriè** partecipa al lutto.

Siamo vicini al dolore della famiglia per la scomparsa di

Carlo Brizio

Franco e Gianfranco Devietti con **Loredana, Gabriella e Andrea**
Mari e Luciano Devietti con la piccola **Giulia**
Daria e Giuseppe Savant Levet.
— **Settimo Torinese**, 2 aprile 1991.

Confortato dalla fede e dall'affetto dei suoi cari, dopo una vita interamente dedicata alla famiglia ed al lavoro è mancato

Felice Bianco

anni 87

Con profondo dolore lo annunciano la moglie **Lena**, i figli **Renzo** con **Bruna**, **Clelia** con **Luigi**, **Edoardo** con **Paola**, **Mariangela** con **Giorgio**, gli adorati nipoti **Matilde, Alberta, Paola, Federico, Simona** e parenti tutti. Un particolare ringraziamento per le assidue cure ai dottori Carlo Bagliani, Sergio Casamalli, Alberto Molinengo. Funerali, martedì 2 c.m. ore 11,45 parrocchia Madonna degli Angeli. La salma verrà tumulata nel cimitero di Dronero.
— **Torino**, 1 aprile 1991.

Rosina e famiglia sono affettuosamente vicini a Lena e figli per la scomparsa del caro

Felice Bianco
— **Carignano**, 1 aprile 1991.

Lina Boss con **Dino** e **Riccardo** è affettuosamente vicina a Lena e famiglia e partecipa sentitamente al dolore per la scomparsa di

Felice Bianco
— **Torino**, 1 aprile 1991.

I **Dipendenti** della **Ditta Bianco Felice e C.** partecipano commossi al profondo dolore dei familiari.

Sono vicini a zia Lena e famiglia i nipoti **Agostini Ferro Frigerio.**

Le famiglie **Aldo** ed **Emilio Acchiardi** partecipano commossi al dolore ricordando con affetto lo zio

Felice Bianco
— **Torino**, 1 aprile 1991.

Maria Pellegrino Acchiardi e famiglia partecipano al dolore della signora Lena e famiglia.

Coniugi **Feroldi** si uniscono al dolore della famiglia Bianco.

Seqaraj Iride e famiglia **Seqaraj Enrico** partecipano al lutto della famiglia Bianco.

E' mancato

Dario Badarello

A funerali avvenuti lo annunciano la moglie **Luisa Valenzano**, il figlio **Beppe**, la nuora **Luisa**, le sorelle, la cognata, i nipoti.
— **Tortona**, 2 aprile 1991.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Teresa Morello ved. Seghesio

anni 87

L'annunciano il figlio **Giuseppe**, la nuora **Adriana**, i nipoti **Maria Teresa** e **Paolo**, cugini e parenti tutti. Funerali mercoledì 3 aprile 1991 ore 10 presso la chiesa Gesù Maestro Fornaci.
— **Beinasco**, 31 marzo 1991.

Con profondo dolore annunciano la scomparsa di

Giacomo Negro

la moglie **Maria**, i figli **Franco** con **Luisa**, **Mario** con **Carla**, i nipoti **Marianna, Federica, Alessia e Giacomo.** I funerali avranno luogo mercoledì 3 aprile alle ore 10 nella chiesa della Confraternita dello Spirito Santo in Cambiano.
— **Cambiano**, 2 aprile 1991.

Giuseppe, Maria con **Carla** ricordano commossi il consuocero **GIACOMO.**

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Antonio Querin

anni 84

Addolorati lo annunciano i figli **Ermida, Franco, Mariacarla, Piergiorgio, Giovanni**; i generi **Mario, Giuseppe**; le nuore **Enza, Patrizia**; i nipoti, parenti tutti. Funerali mercoledì 3 aprile ore 10,45 nella parrocchia Santa Rita.
— **Torino**, 31 marzo 1991.

Cristianamente è mancato

Alfredo Dalla Mola

L'annunciano la moglie **Maria**, i figli **Angelo, Antonia** e parenti tutti. Funerali mercoledì 3 ore 10,30 Maria Ausiliatrice.
— **Torino**, 31 marzo 1991.

E' mancato

Giuseppe Pilone

anni 86

L'annunciano la moglie **Elisabetta Pilone**, figli, genero, nuora, nipoti **Luca** e **Mariachiara**, cognati, parenti. Funerali oggi ore 14,15 parrocchia S. Anna.
— **San Mauro Torinese**, 31 marzo 1991.

E' mancata

Fioralba Amedeo in Pillarella

Lo annunciano profondamente addolorati il marito **Federico**, nipoti e parenti tutti. Funerali mercoledì 3 aprile, ore 10 nella cappella ospedale Molinette (via Santena 5). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 30 marzo 1991.

Marina, Oreste, Raffaella, Riccardo con la piccola **Laura**, partecipano al dolore di Federico.

L'amica **Elda** partecipa al dolore di Federico.

Famiglie **Bignetti** e **Canavese** partecipano al dolore

Il **Circolo Golf La Fronda** partecipa al dolore dei familiari per la scomparsa di

Rodolfo Nebiolo Chiara
— **Avigliana**, 1 aprile 1991.

(Continua a pag. 10)

(Segue da pagina 9)

E' mancato
Enrico Peyron
Con grande dolore lo annunciano, a funerali avvenuti, Giusi con Francesca e Carlo, i genitori Giulia e Giuseppe, i fratelli: Amedeo con Giò, Irene e Pepe; Francesco con Magda, Anna, Federica e Marco; Dido con Gustavo, Giulietta, Vittorio, Bianca, Peppo, Anna; Paola con Enrico, Vittorio e Nicolò; Ferdinando con Simonetta, Pietro e Enrico; Sandra con Emanuele; i cognati Carlo Prove, con Carlotta e Gianna; Gabriella.
— Torino, 29 marzo 1991.

Carlo, Lilli, Luisa e Angelo Cappetti si stringono con affetto a Giusi, Francesca e Carlo.

La Presidenza, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale e i Dirigenti della SKF Industrie S.p.A. partecipano con profondo cordoglio al grave lutto che ha colpito la famiglia per l'immatura scomparsa del
dott. Enrico Peyron
— Torino, 29 marzo 1991.

I Colleghi e gli Amici della SKF Industrie commossi prendono parte al dolore della famiglia per la perdita del
dott. Enrico Peyron
— Torino, 29 marzo 1991.

Commossi prendono parte al grave lutto:
Lucio Ambaj
Angelo Andriano
Renato Anselmo
Adolmo Balagna
Pierluigi Barbero
Giorgio Barbera
Gabriele Bermond
Emy Bosio
Giovanni Bailey
Antonella Borelli
Annamaria Borello
Giovanni Borgo
Carlo Bosso
Luca Campagnola
Marco Camerati
Giampaolo Cava
Alberto Citeriello
Ignazio Corelli
Franca Cuscunà
Giuseppe Di Cioccio
Claudia Fossio
Laura Ferrero Regis
Enrico Ferrua
Liliana Folzani
Sandra Frocchia
Angela Franchino
Andrea Frigerio
Piero Gabri
Carlo Galdano
Franco Galetto
Pinuccia Gambella
Luigi Gambino
Sergio Gasca
Mario Giacone-Griva
Pierluigi Giani
Fausto Giordano
Riccardo Griotti
Luciano Lenotti
Oronzo Marzotti
Antonio Maurino
Giuseppina Michelotto
Roberto Mola
Angelo Mortelluso
Elena Morra
Annamaria Nicola
Mario Ostengo
Claudio Pellotti
Danilo Pesce
Rives Picco
Paolo Poli
Adolfo Quaglino
Ferdinando Ramo
Lucio Ribeca
Bruno Richiardone
Pietro Rigoni
Giorgio Randarina
Giorgio Sapino
Adolfo Schindler
Adelmo Sergenti
Mariuccia Sterpone
Marta Tedini
Francesca Toppazzini
Gabriele Torchia
Ileana Trombetta
Renzo Turco
Giovanni Vaglienti
Annamaria Vinelo
Paolo Zoppi

Luca e Giulia Faveri Fontana sono vicini con affetto ed amicizia a Giusy ed ai figli Francesca e Carlo per la scomparsa di ENRICO.

Luciano e Marina Lenotti partecipano al dolore di Giusy, Francesca e Carlo per la scomparsa dell'amico ENRICO.

Luigi, Franca Bonazzi e figli ricordano con rimpianto il caro amico e partecipano al dolore di Giusy, Francesca, Carlo e genitori.

Marisa e Gianfranco Catalfo Cavalcanti partecipano con tanta tristezza.

Il Presidente, l'Amministratore Delegato con il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale della RFT S.p.A. partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa del
dott. Enrico Peyron
vice direttore generale della società
— Villanova, 29 marzo 1991.

Gianmario e Hyria Rossignolo partecipano commossi al dolore della famiglia per la scomparsa del
dott. Enrico Peyron
— Torino, 29 marzo 1991.

Carla e Beppe Donato sono affettuosamente vicini alla famiglia Peyron per la scomparsa del caro amico ENRICO.

Direttori e Dirigenti della RFT S.p.A. si uniscono al dolore della famiglia per la perdita del
dott. Enrico Peyron
ricordandone le doti umane e morali.
Giorgio Balzelli
Claudio Bellodi
Carlo Bertini
Patrick Campbell Bailey
Piero Chiovato
Giangaetano Cioffi
Maurizio D'Accardi
Giuseppe Donato
Bruno Ferina
Ettore Fornero
Giuseppe Gambino
Gilberto Pedoveni
— Villanova, 29 marzo 1991.

Carlo Bosso commosso partecipa al cordoglio della famiglia per la scomparsa di ENRICO.

I Dipendenti tutti degli Stabilimenti RFT S.p.A. di Villanova d'Asti, Collegno e Varese prendono parte commossi al dolore della famiglia per la perdita del
dott. Enrico Peyron
vice direttore generale della società
— Villanova, 29 marzo 1991.

I Consigli di Fabbrica degli Stabilimenti RFT S.p.A. di Villanova d'Asti, Collegno e Varese partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del
dott. Enrico Peyron
— Villanova, 29 marzo 1991.

La SKF Componenti Industriali S.p.A. Dirigenti, Impiegati, Operai partecipa al dolore della famiglia per la perdita del
dott. Enrico Peyron
— S. Mauro Torinese, 29 marzo 1991.

Luigi Olivetti si unisce all'immenso dolore della famiglia nel ricordo del carissimo ENRICO.

Mario Nepote partecipa al dolore della famiglia per la perdita dell'amico ENRICO.

La Direzione ed i Dipendenti SKF Viscalli-Givoletto e SKF Tools-Trezzano sul Naviglio partecipano al dolore.

Amici, Soci della Società Edoardo Agnelli r.l. e i Gruppi Sportivi SKF partecipano commossi al dolore della famiglia per l'immatura scomparsa del suo vice presidente
dott. Enrico Peyron
— Torino, 29 marzo 1991.

Gino e Sandra Mecichetti partecipano commossi al dolore della famiglia.

La SKF Cuscinetti S.p.A., Direzione e Maestranze, partecipa con profonda commozione al dolore della famiglia per l'immatura dipartita del
dott. Enrico Peyron
— Torino, 29 marzo 1991.

La SKF Cuscinetti Speciali S.p.A., Direzione e Maestranze, partecipa con profonda commozione al dolore della famiglia per l'immatura dipartita del
dott. Enrico Peyron
— Villar Perosa, 29 marzo 1991.

Sono particolarmente vicini al dolore della famiglia per l'immatura perdita del
dr. Enrico Peyron
Cesare e Franca Annibaldi
Paolo e Carla Gazzi
Gilberto e Rosy Pene
Filippo e Concetta Pralormo
Remo e Lella Ratto
— Torino, 2 aprile 1991.

Alberto Biasci partecipa al dolore per la scomparsa del caro AMICO.

Le famiglie Bettettini e Mattiello partecipano al lutto per la perdita del caro ENRICO.

Nana con Cosimo e Tommaso si stringe a Giusi, Francesca e Carlo nel ricordo di ENRICO.

Ernesto e Giordano Pellegrini partecipano commossi al dolore della famiglia per la scomparsa del
dr. Enrico Peyron
— Milano, 30 marzo 1991.

L'Amministratore Delegato della Pellegrini Nord, Ilario Peretto, unitamente a Dirigenti e collaboratori tutti, partecipa con vivo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa del
dr. Enrico Peyron
— Milano, 30 marzo 1991.

Raimondo e Grazia Biscaretti di Ruffia con Lorenzo sono affettuosamente vicini a Giusi, Francesca e Carlo, a Giuseppe e Giulia e a tutta la famiglia e piangono con loro
Enrico Peyron
insostituibile amatissimo amico.
— Bologna, 29 marzo 1991.

Pinuccia Giovine commossa partecipa.

L'Amministratore delegato della SKF TOOLS Italia Ing. Fabrizio Resmini è vicino alla famiglia per la prematura ed improvvisa scomparsa del caro collega
dr. Enrico Peyron
— Givoletto, 30 marzo 1991.

La libreria antiquaria Il Cartiglio compiange l'indimenticabile AMICO nonché raffinato estimatore.

Margherita, Federico e Roberto Lobetti Bodoni, partecipano commossi alla perdita del caro amico
Enrico Peyron
— Torino, 29 marzo 1991.

Pussi e Eleonora Umberto e Pucetta Andrea e Mani piangono l'amico carissimo
dr. Enrico Peyron
e si stringono a Giusy, Francesca e Carlo con tutto il loro affetto.
— Torino, 29 marzo 1991.

Marica, Alessandra, Barbara, Anna, Edoardo, Alberto, Carlo, Massimo, sono vicini al dolore di Francesca e Carlo.

Partecipano commossi Antonietta Ranieri, Stefano Honorati.

La FIRGAT e Carlo Tondato, partecipano al grande dolore della famiglia per la scomparsa del
dr. Enrico Peyron
— Torino, 2 aprile 1991.

Roberto e Laura con Consolata e Valentina si stringono con affetto a Paola, Nano ed a tutta la famiglia.

Anna e Valentina con Ettore, Lucetta con Francesca e Tommaso sono vicini con affetto a Giusi, Francesca e Carlo.

Cesare e Daniela, Filippo e Anna sono affettuosamente vicini a Giusi, Francesca e Carlo.

Giulio e Franca Nizza partecipano commossi al grande dolore della famiglia.

Luisa, Franca, Giusi, Cesi, Francesca, Anna, Loredana, Nicoletta abbracciano Giusi, Francesca e Carlo.

Annamaria e Beppe Ferrari partecipano commossi al dolore di Paola e famiglia.

Dirigenti ed Amici della Gamiller S.p.A. partecipano commossi al dolore della famiglia per la scomparsa del
dott. Enrico Peyron
— Torino, 28 marzo 1991.

Carlo e Maria Carla Gioitti partecipano al dolore della famiglia per la perdita dell'amico ENRICO.

Beppe Torelli partecipa commosso al dolore della famiglia per la scomparsa dell'amico ENRICO.

E' mancato ai suoi cari
Michele Bauducco
anni 82
Addolorati lo annunciano i figli: Rinaldo con la moglie Lucetta e figli, Sergio con la moglie Polly, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali martedì 2 corrente, ore 10,30 nella parrocchia SS. Trinità.
— Nichelino, 1 aprile 1991.

Armanda e Angelo Zucca partecipano al dolore di Sergio e Polly.

Partecipano al dolore di Sergio e Polly gli amici:
Bruna, Luciano Della Valle
Ada, Carlo Fecton
Dorothy, Flavio Ferrero
Grazia, Dino Lungo Vaschetto
Giuseppe Morello
Cide, Modesto Pochettino
Chiara, Mimmo Pollastro
Walter Sola
Carmen, Ugo Tarditi.

Si uniscono al dolore:
Caterina Allea vedova Ferrero
Maria, Riccardo Pollastro
Giuseppina, Cesare Sola.

E' cristianamente mancata
Giuseppina Terrone ved. Perotto
Lo annunciano la figlia Marisa, il nipote Giancarlo con Marianne e Martina, parenti tutti. Funerali mercoledì 3 aprile alle ore 8,15 nella parrocchia Natale del Signore, la cara salma sarà tumulata nel cimitero di Susa.
— Torino, 29 marzo 1991.

Silvia, Sergio, Mimma sono affettuosamente vicini a Marisa.

Carla, Roberto commossi partecipano al dolore di Marisa.

Partecipano commossi
Angela Mario Lupano
Lalla Elio Pastorin
Elvira Roberto Pellacino
Marilena Enzo Renco
Maura Toni Sorgente
con le famiglie.

Isabella e Daniela partecipano con affetto al dolore di Marisa e famiglia.

I cugini Comoglio e Malano sono affettuosamente vicini a Marisa.

E' mancato
Luigi Anglesio
Lo annunciano la moglie Albertina, il figlio Piercarlo con la moglie Paola, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Collegno: mercoledì 3 alle ore 10 nella parrocchia di Santa Maria.
— Collegno, 1 aprile 1991.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Albino Cominone
Ne danno il triste annuncio la moglie Maria, il figlio Mauro, la nuora Corinna. Funerali mercoledì 3 aprile, alle ore 15,00 nella parrocchia di Ghislarengo.
— Sanremo, 1 aprile 1991.

Con i conforti della fede il 30 marzo è mancata all'affetto dei suoi cari la
MARCHESA
Adelina Vizzotto Polizzi di Sorrentino
A funerali avvenuti ne danno il doloroso annuncio il marito Ferruccio e figli Dario e Daniela. Un particolare ringraziamento alla cara Rosaria Lay per le assidue cure prodigate.
— Torino, 2 aprile 1991.

Partecipano con affetto al dolore di Daniela gli amici: Dada, Laura e Robi, Criz, Marilisa, Bruna, Emi, Rosanna, Madi, Rita.

La famiglia Vietti partecipa al dolore di Ferruccio, Daniela, Dario.

Partecipano commosse:
Luigina Albalustro
Jolanda Baschieri
Gemma Bergonzelli
Nini Canevari
Gina Di Palo
Pina Granone
Carla Greco
Rosanna Gualco
Marisa Mazzetti
Nella Stradella
Letty Timò
Milena Venerone
e le amiche della ProCultura.

Famiglia Bergonzelli partecipa commossa al dolore della famiglia.

I cugini Piovano Tauber Cisternino si uniscono costernati al dolore di Nuccio Dario e Daniela.

Gianni e Maurizia sono vicini con tanto affetto a Daniela e Dario per la perdita della cara MAMMA.

Emma Fendoli, Alberto e Wanda Ferrero partecipano al dolore della famiglia.

Ricordando la cara DELI, Dedi Nelina e Mario Donatelli profondamente addolorati si stringono a Dani Dario e Ferruccio.

Pina Lingua ricorda la fraterna AMICA partecipando al dolore di Uccio, Dario, Daniela.

Liliana, vicina a Uccio, Daniela, Dario, ricorda con infinita tristezza la sua cara AMICA di sempre.

Giorgiana, Mimma, Elisa, Alberto sono vicini a Uccio, Dario, Daniela con tanto affetto.

Roberta con Giorgio è vicina con affetto ai cari amici Uccio Dario Daniela e ricorderà per sempre DELI.

Marcella Gian Marretta con Teresa Marvaldi commossi partecipano.

Nana, Pippo, Maria Teresa, Paolo, Maria, Marinella, Giulio, Greta, Sergio, Tonino, Mary abbracciano forte Dario.

Ti ricordano:
Luisa Aruga
Mirella Cantarella
Maria Luisa Giordana
Marisa Molino
Magda Roggero
Franca Treviso

Aldo e Luca Cantarella partecipano al dolore di Dario e famiglia.

Profondamente commossi, sono vicini a Dario e Daniela Piero e Cesarina Ceccleri, Guido Fritz, Gualtiero e Manuela De Andrea.

Achille Isotta Jorio partecipano al dolore della famiglia.

Gli Amici dello Sporting sono vicini alla famiglia.
Marco Aguggia
Piero Alberti
Giorgio Antolini
Claudio Baldovino
Alessandra Barbirroglio
Roberto Basaglia
Fam. Beninato
Carla Benzo
Michele Boccardo
Carla Rosanna Bogianchino
Fam. Bonetti
Piero Danilo Brusi
Fam. Busca
Fam. Cacace
Emilio Gabriella Olivia Camoirano
Pierangelo Canta
Francesco Centorame
Gabriella Ceresa
Mario Antonietta Cimmino
Massimo Patrizia Coctrie
Fam. Colombrita
Gigi Isa Crocetti
Amos Nazarena De Bianchi
Umberto Difranco
Beppe Di Natale
Mario Elia
Marisa Esposito
Fam. Fasano
Dina Fasano
Giorgio Fiorio
Franco Garberini
Gigi Andreina Giraldi
Franco Fulvia Givone
Gigi Miranda Grabbi
Fam. Isnardi
Fulvio Isnardi
Fam. Landi
Fam. Lavoni
Livio Ela Lombardi
Gianni Maffei
Alberto Armando Marcellino
Fam. Molinaro
Mario Nigra
Luisa Oppezzo
Franco Paganelli
Sergio Delfina Parmetier
Renato Piacentini
Fam. Piccoli
Germano Rigault
Giancarlo Rimondo
Maria Grazia Robino
Romaldo Rosa Maria Rostagno
Fam. Sergian
Fam. Franco Sereno
Sabina Sereno e Chiara
Ernesto Danila Sestini
Fam. Stinchi
Raoul Ida Stoffi
Ernesto Stra
Emilio Alessandra Trinchero
Gustavo Giorgia Trovò
Piergiorgio Tuninetti
Sergio Vaccarino
VE.CAM. S.A.S.
Lillo Venturello
Fam. Venturino.

Le Amiche del Mercoledì commosse partecipano al dolore dei famigliari.
Margherita Ajello
Vera Aiotto
Giovanna Aschieri
Franca Bernardi
Anna Bona Galvagni
Dilina Bonavitico
Giuliana Bosco
Lina Canderolli
Ernia Dall'Armellina
Anna Maria Ferrato
Franca Gardino
Enrica Genta
Ines Landi
Elvira Longobardo
Anita Piazza
Renata Piccoli
Germana Sereno
Gabriella Zanone.

Condomini, Amministrazione e Custode di Corso Giovanni Agnelli 38, partecipano al dolore della famiglia Vizzotto.

Renato e Mario sono vicini a Dario e Daniela in questo triste momento.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Eleonora Pimazzoni ved. Leone
Ne danno il triste annuncio le figlie: Ida e Marisa; i nipoti Antonella con Federico, Chicco con Marina, parenti tutti. Funerali oggi ore 10, parrocchia S. Giulia. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 2 aprile 1991.

La cognata Ida con i figli Franco, Mario, Ennio e rispettive famiglie partecipano al dolore.

Dario Patrocinio partecipa al dolore della famiglia.

La famiglia Moscatelli commossa sentitamente partecipa al dolore della famiglia.

Addolorata la sorella Beatrice la ricorda con affetto, unitamente alla figlia, genero e nipoti.

Partecipano al dolore:
Caterina Rita Bosai
Franca Paola Riva
Adele Vola.

«Io vi amerò dal Cielo come vi ho amato sulla terra...»
Ha concluso la sua sofferta vita terrena
Margherita Fasano ved. Albri
Ne danno il triste annuncio la figlia Lorenza con il marito Sandro, gli adorati nipoti Marco e Paola, la sorella Angela, il fratello Michele, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali mercoledì 3 aprile, ore 10, parrocchia Sacro Cuore di Gesù, partendo dall'ospedale Molinette. Non fiori, ma offerte.
— Torino, 30 marzo 1991.

Monica Pene e mamma non dimenticheranno zia ALBRI.

E' mancato
Lodovico Rosso (Vico)
A funerali avvenuti lo annunciano la moglie Mari e parenti tutti.
— Torino, 2 aprile 1991.

Condomini corso Monte Cucco 154 partecipano con profondo cordoglio al dolore della signora Rosso per la scomparsa del MARITO.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Tomaso Balbi
Ne danno il doloroso annuncio a funerali avvenuti la moglie Teresa, il figlio Angelo con Laura. Messa di Trigesima chiesa San Pellegrino Laziosi, venerdì 26 c.m. ore 18.
— Torino, 2 aprile 1991.

Gina e Beppe Valiero sono vicini in questo triste momento a Gina, Angelo e Laura per la scomparsa del caro Masino.
Tomaso Balbi
— Torino, 2 aprile 1991.

La Ditta A.E.T. Srl, Soci e Dipendenti partecipano al dolore di Angelo per la perdita del papà
Tomaso Balbi
— Torino, 2 aprile 1991.

Chiara, Claudio e Marina Tortolone prendono parte al dolore di Angelo e mamma per la perdita del caro papà
Tomaso Balbi
— Torino, 2 aprile 1991.

Partecipano al dolore Arga-Rosanna Gleonola e famiglia Barral-Tarditi.

La famiglia Manzio Moretti Morena partecipano al lutto.

E' mancato
Giovanni Battista Zeppegno
A funerali avvenuti lo annunciano il fratello Luigi, la cognata ed i nipoti.
— S. Raffaele Cimena, 29 marzo 1991.

Lina e Fortunato Cerri con Giovanna, Carmen, Angelo e rispettive famiglie partecipano con affetto al dolore di Mariarosa e Fiorenzo.

Si è spenta serenamente circondata dall'affetto dei suoi cari
Adelaide Guglieminotti Bolla
Lo partecipano con infinito dolore a funerali avvenuti il marito Giuseppe, la mamma Teresa, i figli Guido con Bruna, Luisella, Mariateresa e parenti tutti. La salma è tumulata nella tomba di famiglia a Borgone di Susa.
— Torino, 29 marzo 1991.

Luigi e Nando con le rispettive famiglie partecipano commossi al dolore per la perdita della loro ADELAIDE.
— Borgone, 29 marzo 1991.

Gianni Antonucci e famiglia partecipano al dolore della famiglia Bolla.
— Torino, 29 marzo 1991.

Le famiglie Barberis e Mantovani partecipano al dolore di Giuseppe e familiari tutti per la scomparsa della cara ADELAIDE.

Ci ha lasciato per tornare a Dio
Maddalena Lorenzoni
Insegnante di pianoforte
Con dolore ne danno partecipazione il fratello, i nipoti, tutti i congiunti. Funerali mercoledì 3 aprile ore 11 parrocchia di Pancalieri con partenza ore 9,15 da Torino ospedale Martini. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 30 marzo 1991.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Modesta Ceglie in Marchese
Ne danno il triste annuncio il marito Gianni, le figlie Anna, Piera, Giovanna con i generi Luigi, Tony e Marco e gli adorati nipoti Pinuccio, Ileana e Gianni. Funerali oggi ore 10 parrocchia San Domenico Savio.
— Torino, 30 marzo 1991.

Si uniscono al dolore di Gianni, la mamma, fratelli, cognate e nipoti.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Alberto Bounous
Ne danno l'annuncio la moglie Maria Luisa, la nuora Maria Rosa ed i due nipoti Elisabetta ed Alberto.
— Torre Pellice, 2 aprile 1991.

E' mancato ai suoi cari
Edoardo Zocchi
ragazzo del '99
Cavaliere di Vittorio Veneto
Anziano F I A T
Ne danno il triste annuncio a funerali avvenuti la moglie Teresa Martina (Marcella), la nipote Mariuccia con il marito Luigino Fasgazio e figlia Patrizia e famiglia. Sorelle, cognato, nipoti, pronipoti e parenti tutti. I funerali hanno avuto luogo a Mezzana, lunedì 1° aprile u.s. Le ceneri riposano nella tomba di famiglia nel locale cimitero.
— Mezzana, 2 aprile 1991.

Ci ha lasciato, per attenderci nell'eternità
Laura Maggioni Giuliano
A funerali avvenuti lo annunciano i figli Ornella, Teresita, Germana, Raffaella, Roberto, Guglielmo, Marcello, Gabriele. Fu donna forte nell'apparente fragilità, come dimostrò anche nell'ultima dolorosa prova, e madre generosissima. Si ringraziano [illegible] Nella e la signora Franca per l'assistenza premurosa e continua e i dottori Battaglia e Fragapane per la dedizione dimostrata nelle assidue cure. La presente è partecipazione e ringraziamento. Messa di trigesima venerdì 3 maggio ore 18 parrocchia di S. Giorgio via Banfi n° 12.
— Torino, 30 marzo 1991.

Paolo Formica e famiglia partecipano al dolore della famiglia Giuliano.

Sono affettuosamente vicini a Gabriele e famiglia Franco Giorgio Cecilia Garofalo.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Gustavo Amicucci
Il suo ricordo resterà per sempre nel cuore della moglie Antonietta, della figlia Mariella, del genero Michele e dei parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 3 aprile, ore 10 nella cappella dell'ospedale Molinette.
— Torino, 31 marzo 1991.

NONNO, il tuo amore mi seguirà per sempre, il piccolo Marco.

E' mancato ai suoi cari
Gianfranco Pilati
di anni 51
Addolorati lo annunciano la moglie Silvana, il figlio Daniele, il papà Mario, parenti tutti. Funerali parrocchia Porte, mercoledì 3 corrente, ore 10,30.
— Pinerolo, 2 aprile 1991.

Amministratori, Soci e Maestranze della Mac Elettronica s.r.l. partecipano con cordoglio al dolore del padre, della moglie e del figlio per l'immatura scomparsa del Presidente del Consiglio di Amministrazione.
rag. Gianfranco Pilati
— Bricherasio, 2 aprile 1991.

Il 30 marzo 1991 a Roma
Cirilo Spinelli
è mancato all'affetto dei suoi cari e di tutti coloro che lo hanno conosciuto e amato e condiviso le sue scelte e le sue speranze.
— Roma, 2 aprile 1991.

Ingrid, Elena, Carlo, Oliviero, Paola, Gioconda, Carlo, Franco, [illegible] Pamela, Italo, Elisabetta si stringono [illegible] Marisa ricordando la grande e intensa umanità di
Cirilo Spinelli
e la sua vita dedicata alla lotta antifascista, alla democrazia, all'Europa.
— Roma, 2 aprile 1991.

Cristianamente è mancata
Lina Scagno
anni 96
Lo annunciano i nipoti Guglielmo Scagno, Milly e Dario Capriolo con le rispettive famiglie. Funerali mercoledì, ore 15, nella chiesa parrocchiale. Un ringraziamento particolare alla direzione ed al personale della fondazione Rippa Peracca per l'affettuosa assistenza.
— Casalborgone, 1 aprile 1991.

E' mancata
Battistina Allois vedova Truffo (Tina)
Lo annunciano con dolore tutti i suoi cari. Funerali mercoledì ore 10 presso parrocchia Santa Croce Torino. La salma sarà tumulata nel cimitero di Rosta.
— Torino, 29 marzo 1991.

Silvana Biondi annuncia la scomparsa di
Ettore Fulchieri
Cavaliere del lavoro
con i nipoti Silvio, Mirella le famiglie Pedico e Citterio. I funerali avranno luogo mercoledì 3 ore 8,15 parrocchia San Giovanni Bosco v. Sarpi 117.
— Torino, 28 marzo 1991.

Maria Luisa, Clelia e Virginia annunciano la scomparsa dell'adorata mamma
Rosa Brusa ved. Staorengo
di anni 82
Con profondo dolore la piangono insieme a Nino, Renzo con Massimiliano, Renato con Diego e Elena; sorelle, nipoti, parenti tutti. Un particolare ringraziamento a Medici e personale del Reparto Medicina 2 e Rianimazione dell'Ospedale Martini Nuovo (via Tofane). Funerale oggi ore 11,45 nella Parrocchia Gesù Redentore.
— Torino, 29 marzo 1991.

Direzione e Personale della Banca CRT Cassa Risparmio Torino e Concessioni Riscossioni Tributi partecipano al dolore del rag. Gianni Amutio per il decesso della madre
Adele Ghisolfi
— Torino, 29 marzo 1991.

La Direzione e la Redazione di «Quattroruote» partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa di
Rodolfo Bonetto
di cui ricordano la competenza, l'impegno e l'appassionata opera svolta nel campo automobilistico per oltre trent'anni.
— Rozzano (Mi), 29 marzo 1991.

Serenamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Rita Rosotti ved. Moschini Monti
Ne danno il triste annuncio il figlio Nino, la nuora Marisa, i nipoti Vanni e Paolo, il cognato Bruno, i nipoti [illegible] Antonella, i consuoceri Giovanni e Rita ed i parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì 2 aprile alle ore 15,30 nella parrocchia di Strevi (Al).
— Strevi, 2 aprile 1991.

RINGRAZIAMENTI

I familiari ringraziano quanti hanno partecipato al grande dolore per la scomparsa del caro
Sandro Stratta
Messa di Trigesima venerdì 12 aprile alle 18,30 nella Chiesa di S. Giuseppe via S. Teresa 22.
— Torino, 2 aprile 1991.

La famiglia Gallino commossa ringrazia tutti coloro che presero parte al dolore per la prematura scomparsa del loro caro
Sergio
— San Damiano d'Asti, 2 aprile 1991.

ANNIVERSARI

1981 — 1991
Nel decimo anniversario della scomparsa di
Giuliana Gallenga
la mamma, il fratello con la famiglia, la ricordano con profondo rimpianto, unitamente al suo indimenticabile papà:
1978 — 1991
prof. Riccardo Gallenga

1982 — 1991
Maria Lesquiero in Rolfo
sei sempre nel nostro cuore.

(Continua a pag. 11)

CONCORSO FOTOGRAFICO RITRATTI ITALIANI

D.M. 4/10309 del 28/12/90

Mettete in posa gli italiani

Ecco le fotografie finaliste di **Cagliari** del concorso «Ritratti italiani».
La foto vincitrice (1ª classificata)
è stata pubblicata venerdì 29 marzo nelle pagine del nostro supplemento **Tuttodove**.

2ª CLASSIFICATA

autore della fotografia: **Anna Maria Schiano** di Alessandria

3ª CLASSIFICATA

autore della fotografia: **Giorgio Massini** di Rivoli (TO)

4ª CLASSIFICATA

autore della fotografia: **Giuseppe Messina** di Torino

5ª CLASSIFICATA

autore della fotografia: **Claudio Vavenotti** di Cameri (NO)

Botta e risposta tra camorristi, 3 morti e 8 feriti. Il cardinale: coraggio contro la barbarie

Napoli, dopo [redacted] strage resta il terrore

I killer sparano anche alla polizia: due arresti

Una delle tre vittime uccise nell'agguato ai quartieri spagnoli di Napoli avvenuto venerdì sera (FOTO ANSA)

NAPOLI. Nei vicoli dei Quartieri Spagnoli, tra i palazzi fatiscenti e ancora stretti, a dieci anni dal terremoto, [redacted] reticoli di tubi, regna una quieta sinistra. E' la fragile tregua dopo la strage del Venerdì [redacted]o, costata tre morti [redacted] quattro feriti, seguita ventiquattr'ore più tardi, da una [redacted] annunciata: un'altra sparatoria tra bande rivali, tre pregiudicati finiti in ospedale insieme [redacted] un poliziotto che la sorte ha trasformato in [redacted]

Ora pistole [redacted] mitra tacciono, ma tace anche lo Stato. L'occupazione «militare» del rione, voluta [redacted] questore Vito Mattera, [redacted] durata poche ore [redacted] non è riuscita [redacted] spegnere [redacted] polemiche. Centi[redacted] di agenti [redacted] assetto di guer[redacted] hanno setacciato le buie stradine che s'inerpicano dalle vie eleganti del centro, per chiarire che questa non è terra di nessuno. Ma la risposta è venuta dopo la mattanza: un boss in fuga de[redacted] a ristabilire il controllo del territorio, frange «dissidenti» del clan pronte allo scontro, pistolettate agli angoli delle vie in [redacted] clima di crescente tensione. Adesso [redacted] gente se [redacted] chiusa in ca[redacted] per paura o per calcolo: qui si spara nel mucchio, nessuno [redacted] al sicuro.

[redacted] amara impotenza traspare anche dalle parole del cardinale Michele Giordano, pronunciate dall'omelia [redacted] Pasqua: «La verità, la dura realtà - ha detto - [redacted] che [redacted] sappiamo che cosa fare. Né si può prendersela [redacted] le forze dell'ordine perché è impensabile sistemare un poliziotto accanto ad ogni camorrista». La Chiesa chiede «più coraggio», contro la barbarie sollecita «la collaborazione con le forze sane della città», ricorda agli assassini che quella di Dio è «una giustizia che non ha maglie larghe». Ma l'appello del cardinale si perde nella diffusa sfiducia, nell'ennesima conta dei morti ammazzati.

Gli inquirenti hanno intanto [redacted] idee chiare: [redacted] «botta e risposta» tutto interno alla logica camorristica che non ammette tradimenti. Dietro alla strage avvenuta venerdì sera, c'è lui, Ciro Mariano, il boss [redacted] Quartieri Spagnoli, tornato libero in dicembre [redacted] decisione dei giudici del tribunale del riesame, fuggi[redacted] poco prima che la Cassazione annullasse un paio [redacted] settimane fa quel provvedimento. Mariano, il [redacted] luogotenente Vincenzo Romano e altri due pregiudicati affiliati all'organizzazione - Giuseppe Gallo e Giuseppe Ammendola - so[redacted] ricercati perché ritenuti mandanti ed esecutori della spedizione punitiva che ha [redacted] per teatro via Nardones.

Sotto le raffiche di mitra di fabbricazione israeliana, sono morti Umberto Esposito, 30 anni, [redacted] in [redacted] negozio; Carmine Pipolo, 34 anni, operaio; e Luigi Terracciano, 37 anni, taxista. Secondo [redacted] polizia, sono vittime innocenti, come i due coniugi, Antonio Valente e Concetta Salinari, feriti sul balcone di casa; il macellaio Antonio Vivace, colpito [redacted] accorreva e proteggere il figlio; il giovane studente Paolo Cimirro, raggiunto da un proiettile vagante. Tutti sono finiti per caso nel mirino dei killer che avevano [redacted] unico obiettivo: compiere un'azione dimostrativa. L'avvertimento era diretto [redacted] due [redacted] alleati di Ciro Mariano, [redacted] chiamano Salvatore Cardillo e Antonio Ranieri, ma da queste parti valgono i loro soprannomi: «Beckenbauer» e «Polifemo») che sono da mesi in carcere e che da lì avrebbero deciso [redacted] tagliare i ponti con il padrino. Hanno pagato caro l'ambizioso progetto, [redacted] non si sono fermati.

La risposta all'eccidio dei Quartieri non si è fatta attende[redacted]: sabato sera un commando composto da quattro loro uomini ha affrontato nella [redacted] Porta Nolana [redacted] rivali, ferendo Vincenzo Cuomo [redacted] Massimo Moniaco, entrambi affiliati al clan Mariano e ora in stato di fermo in ospedale perché sospettati di [redacted] partecipato alla sparatoria di via Nardones. Il [redacted] dei colpi ha attirato l'attenzione di un poliziotto, Salvatore D'Addario, 31 anni, rimasto gravemente ferito nel conflitto a fuoco con i malviventi. Un [redacted] coraggio che gli [redacted] caro: ieri i medici gli hanno amputato una gamba. Non era in servizio, ma non si è tirato indietro. Ha lasciato moglie e figli nel [redacted]gozio dove [redacted] facendo [redacted]quisti e ha cercato di fermare i sicari che scappavano a bordo di un «Fiorino». E' stato schiacciato dal mezzo contro un palo. I quattro pregiudicati a bordo hanno quindi ingaggiato una sparatoria con le pattuglie di poliziotti [redacted] carabinieri accorsi sul posto. Due sicari, [redacted] è ferito, sono stati arrestati.

Mariella Cirillo

Catania, ferita anche la sorella

Boss agli arresti in casa assassinato [redacted] sicari travestiti da carabinieri

CATANIA
[redacted] CORRISPONDENTE

Un complesso [redacted] popolari alla periferia Ovest della città. Niente verde, tanto cemento, una dozzina di grandi casermoni realizzati agli inizi degli Anni 50. E' il teatro [redacted] un nuovo omicidio, il trentaseiesimo dall'inizio dell'anno a Catania. Vittima: Rosario Indelicato, 33 anni, detenuto agli [redacted] domiciliari. E' stato ucciso da due killer travestiti da carabinieri che, per portare [redacted] termine la loro missione di morte, non hanno [redacted] a sparare anche sulla sorella della vittima, Rosaria, 29 anni. La donna è [redacted] gravissime condizioni. Ieri mattina, nel corso di un delicato intervento chirurgico, le sono stati asportati [redacted] milza [redacted] un rene.

Rosario Indelicato era considerato un elemento di spicco del clan dei «cursoti», famiglia storica della malavita catanese, lacerata da una sanguinosa faida. Tredici omicidi in meno di due mesi. Posta in palio: il controllo della cosca e delle sue attività illecite. L'uomo, pregiudicato per numerosi reati, tre anni fa aveva tentato di uccidere un carabiniere nel corso di una rapina. Finito in carcere, da poco tempo [redacted] ottenuto gli arresti domiciliari. Viveva con la [redacted] e con le tre sorelle, nel piccolo appartamento di via Filippo Eredia, quartiere di Nesima Superiore. Barricato in casa per paura [redacted] coinvolto nella guerra in corso all'interno del clan.

Per ucciderlo [redacted] killer hanno fatto [redacted]tag[redacted]ma. Ieri mattina, intorno alle 5, in divisa da carabinieri, hanno [redacted] il campanello. Con la [redacted] di un controllo, si [redacted] fatti aprire la porta. Poi hanno chiesto un documento di riconoscimento, forse per non destare sospetti, forse perché non cono[redacted] la loro vittima predestinata e volevano essere certi di non sbagliare bersaglio. Fatto sta che quando Rosario Indelicato è tornato con in mano la patente, i killer hanno aperto il fuoco. Quattro-cinque colpi [redacted] pistola hanno raggiunto l'uomo alla testa e al torace. Sotto gli occhi della sorella più giovane che si [redacted] lanciata in difesa del congiunto, ma [redacted] stata raggiunta anche lei dai proiettili.

Mentre i sicari si allontanava[redacted] indisturbati è stata chiamata un'ambulanza. Rosario Indelicato respirava ancora, [redacted] morto durante il trasporto all'ospedale Garibaldi. La sorella, ferita all'addome, [redacted] subito traspo[redacted] in sala operatoria. I medici contano di salvarla. Nessuna traccia finora degli assassini. Le indagini, condotte dalla polizia, portano dritte alla faida [redacted] corso all'interno [redacted] clan [redacted] cursoti, famiglia un tempo po[redacted] che, agli inizi degli Anni 70, allargò il proprio campo [redacted] azione dalla Sicilia [redacted] Piemonte.

Nino Amante

Trenta vittime nella faida di Siderno

Ucciso a 16 anni nipote di mafioso

SIDERNO. Cinque colpi di lupara per uccidere un ragazzo la cui sola colpa, forse, è stata quella [redacted] legato ad una famiglia in odore di 'ndrangheta. Così, domenica sera, a Siderno (a pochi minuti [redacted] Locri) [redacted] stato ucciso Cosimo Andrea Muià, 16 anni. Gli assassini - carabinieri [redacted] polizia ritengono che il commando fosse composto da almeno due persone - per colpire il ragazzo si [redacted] appostati dietro una siepe che corre parallela al cortile di casa Muià. Quando Cosimo ha girato [redacted] spalle alla siepe per chinarsi sul [redacted] scooter gli hanno sparato alle spalle ed alla testa. I pallettoni [redacted] gli hanno lasciato scampo, rendendo vano [redacted] corsa all'ospedale di Locri. Le indagini sono scattate immediatamente, ma non hanno consentito [redacted] polizia e carabinieri di raccogliere elementi [redacted] qualche modo utili all'inchiesta. Le sole [redacted] certe in mano agli investigatori [redacted] poche e probabilmente non decisive per l'esito delle indagini; il tipo [redacted] arma usato (fucili calibro 12), la composizione [redacted] munizioni (micidiali pallettoni) e la distanza degli assassini dal loro «bersaglio».

L'omicidio, dicono gli investigatori, è ancora tutto da interpretare perché appare certo difficile capire cosa possa aver armato la mano degli assassini di [redacted] di [redacted] 16 anni, che frequentava, con buon profitto, [redacted] terza classe dell'istituto per geometri. Se [redacted] spiegazione può [redacted] trovata ad [redacted] omicidio così feroce, [redacted] porta alla faida che insanguina Siderno [redacted] gennaio di quattro [redacted] che fino ad oggi ha fatto contare quasi [redacted] omicidi. [redacted] primo di questi risale al 21 gennaio del 1987 quando cadde sotto i colpi di [redacted] lupara il cognato di Cosimo Andrea Muià, Luciano Costa, [redacted] 32 anni. Una faida nata dallo [redacted] due gruppi mafiosi decisi l'uno ed eliminare l'altro per accapar[redacted]rsi i canali di approvvigionamento di eroina e cocaina che passano per la Locride.

Diego Minuti

Giancarlo Grassi era un noto scalatore

Alpinista torinese precipita [redacted]

Il free-climber Giancarlo Grassi

MACERATA. E' morto ieri sera all'ospedale di Camerino Gi[redacted]carlo Grassi, noto alpinista [redacted] free-climber torinese. Nel pomeriggio, mentre scalava una cascata di ghiaccio [redacted] Bove, nelle Marche, era stato investito da una cornice di cre[redacted] che [redacted] staccata a causa [redacted] un improvviso rialzo della temperatura. Travolto da una massa di ghiaccio e neve, Grassi era precipitato per duecento metri [redacted] un canalone. Soccorso da due amici [redacted] cordata, i medi[redacted] non [redacted] riusciti [redacted] salvarlo: Grassi [redacted] morto per le gravi ferite riportate nella caduta.

Sposato, 42 anni, Giancarlo Grassi viveva a Condove ed era [redacted] dei più apprezzati scalatori [redacted] ghiaccio d'Europa. Fra le tante imprese, i suo amici del Club alpino ricordano le [redacted] salite che aveva compiuto nell'inverno del 1989 in ogni angolo [redacted] mondo. «Salite di allenamento - aveva dichiarato al termine la guida alpina - per affrontare la prossima stagione una serie di goulotte ancora inviolate».

(Segue da pagina 10)

ANNIVERSARI

1985 1991
[redacted] Busto
[redacted] 20
Dolcissimo ricordo in mamma papà Susanna e Carlo che ti vogliono [redacted] tanto bene

1988 1991
«La roccia del mio cuore è Dio; è Dio la mia sorte per sempre» (Sal. 72, 26)
Luigi Vitale
S. Messa parrocchia Sacro Cuore di Gesù, 3 aprile ore 18,[redacted]

1990 1991
Il 30 marzo 1° [redacted] anniversario [redacted] scomparsa di
Adriano Ferraris
Ciao Adri, ciao papà ti ricordiamo [redacted] infinito amore e rimpianto. I tuoi cari.

1986 [redacted]1
Piero Teruffi
Aiuta da lassù chi nel tuo ricordo vive. Lilia[redacted] Daniela, Sergio.

Nel primo anniversario della scomparsa di
Elena Gabetti Davicini
verrà celebrata una messa nel Santuario della Consolata sabato 6 aprile 1991 alle ore 11,30.
— Torino, 2 aprile 1991.

1990 [redacted]
rag. Mario Apprato
Un lungo anno di lacrime.

Nel primo anniversario dell[redacted] di
[redacted] Pastore
I suoi cari li ricordano con tanta tristezza. S. Messa mercoledì 3 aprile ore 18,15 parrocchia S. Anna via Brione 40
— Torino, 30 marzo 1991.

Nel 1° anniversario della morte [redacted]
Giorgio Giuseppe Fer[redacted]
la moglie Rina i figli Flavio e Carmen con rispettive famiglie con dolorosa nostalgia lo ricordano a parenti e amici. La S. Messa di suffragio sarà celebrata giovedì 4 aprile alle ore 18 presso la parrocchia SS. Trinità di [redacted]no.
— [redacted] marzo 1991

Pasqua '75 1983
Giuseppe [redacted] Roggero
genitori carissimi

Il 4 aprile 1991 alle ore 18 nella Chiesa di San Domenico in Torino, ricordiamo con la S. Messa di trigesimo la cara
Enrichetta Girardi vedova Barbetta
terziaria domenicana
— Torino, 28 marzo 1991.

ORARIO
[redacted]
Sportelli [redacted] LA [redacted]
Via Roma, 80
Ore 9-12,30; 15-18,30
Sabato 9-12,30
Sportelli [redacted] STAMPA
[redacted]
Tutti i giorni compreso il sabato ore 8,30-12,30; 14-21. Domenica dalle ore 16,30

L'ordigno al tritolo doveva esplodere nella notte di Pasquetta. Craxi: allarme [redacted] solo per noi

E' [redacted] un mistero la bomba all'Avanti!

Una rivendicazione per l'attentato, ma la polizia è scettica

ROMA. Oltre 400 grammi [redacted] tritolo, un [redacted] e una firma: «Nuclei comunisti di guerriglia». Da [redacted] ore gli uomini della Digos cercano di venire a capo [redacted] fallito attentato alla sede dell'*Avanti!*, [redacted] quotidiano del psi. La bomba, artigianale [redacted] confezionata «da professionisti», doveva esplodere alle 0,30 della notte tra domenica e lunedì, tra Pasqua e Pasquetta.

Sarebbe stato un attentato dimostrativo perché il palazzo, che ospita solo uffici, a quell'ora doveva essere vuoto. Ma sarebbe stato pur sempre un [redacted]to: se [redacted] bomba fosse esplosa, dicono gli artificieri, avrebbe provocato «danni ingenti alla porta d'ingresso e al pianerottolo».

A disposizione degli inquirenti - oltre ai resti dell'ordigno scoperto domenica mattina - c'è un volantino fatto ritrovare dai terroristi [redacted] una telefonata all'agenzia Ansa. Sei fogli dattiloscritti per una lunga [redacted] complicata analisi della «crisi [redacted] capitalismo», con ample divagazioni sulla guerra nel Golfo. Si critica l'interventismo dell'Italia, e in questo contesto spunta l'unico nome di uomo politico citato nel documento: il ministro degli Esteri (socialista) Gianni De Michelis. [redacted] l'unico aggancio che collega, per il momento, [redacted] fallito attentato con i «Nuclei comunisti di guerriglia». Nel volantino, infatti, non c'è [redacted] alla bomba. Chi ha telefonato all'Ansa ha rivendicato l'azione indicando [redacted] luogo [redacted] cui sarebbe stato trovato il documento.

Niente altro. E' un po' poco per la polizia e per il magistrato incaricato dell'inchiesta, il pubblico ministero Franco Ionta, che prima di partire con le perquisizioni [redacted] rito [redacted] altre indagini aspettano gli esiti delle perizie: una tecnica sull'ordigno e un'altra «grafica [redacted] contenutistica» sul volantino.

Agli inquirenti, [redacted] segretario [redacted] psi Craxi chiede di smasche[redacted] al più presto i colpevoli: «Il mancato [redacted] all'*Avanti!* - dice - segnala [redacted] situazione di allarme che credo non valga solo per noi. Tutto il partito reagirà con grande determinazione [redacted] fronte a ogni minaccia e a ogni aggressione. Mi [redacted] che le indagini portino alla scoperta dei responsabili [redacted] modo che si possa dare una lettura più chiara [redacted] questo grave episodio terroristico».

Solidarietà all'*Avanti!* e al psi è stata espressa anche [redacted] presidente della Repubblica Cossiga, dal sottosegretario [redacted] ministero dell'Interno, il socialista Vando Spini, dagli amministratori e dai direttori dell'*Unità* del *Manifesto* [redacted] del *Popolo* e dal presidente dell'Ordine dei giornalisti Guido Guidi.

A trovare la bomba davanti alla porta d'ingresso degli uffici amministrativi del giornale è stato [redacted] impiegato, alle 7,30 [redacted] domenica. L'uomo aveva portato, come ogni giorno, il pacco dei giornali. Accortosi dell'ordigno, sistemato sullo zerbino, ha dato l'allarme. Immediatamente l'edificio di via Tomacelli, una traversa di via del Corso, s'è popolato di polizia [redacted] artificieri. Il primo verdetto degli specialisti parla di [redacted] grammi di tritolo granulare», un detonatore, una batteria, clorato di potassio e un «temporizzatore», di quelli usati per le caldaie dei condomini. Era attivo e sistemato sulle 0,30 [redacted] primo aprile.

Ora gli uomini dell'antiterrorismo stanno studiando il volantino, [redacted] già parlano [redacted] «contenuti usati [redacted] passato dalle Brigate rosse-pcc [redacted] dal Fronte comunista combattente». La sigla «Nuclei comunisti di guerriglia» è stata usata solo una volta, quattordici anni fa, in Sicilia per due episodi [redacted] scarso rilievo.

Giovanni Bianconi

STIEVANI CARD

BNA Banca d'America e d'Italia
affiliata alla Deutsche Bank

EFF. COM. LEGGE 89

STIEVANI CARD: 4 MILIONI PER COMPRARE CIÒ CHE VOLETE.
In modo intelligente e molto comodo, approfittando inoltre degli sconti più incredibili.

STIEVANI CARD: PAGATE IN UN SECONDO TEMPO CON TUTTA COMODITÀ LE VOSTRE A RATE
Potrete scegliere di volta in volta la forma più comoda per Voi di pagamento.

STIEVANI CARD CONVIENE, ECCO COME SI USA:
La Carta si usa come denaro contante. Dopo aver scelto i Vostri articoli, al momento del pagamento basta presentare alla cassa la vostra Carta.

CON STIEVANI CARD SIETE CLIENTI VIP.
Niente code alle casse, rapide operazioni di consegna merce.
Il Punto Vendita Stievani è a Vostra completa disposizione per servirVi con particolare cordialità e competenza.

STIEVANI CARD STIEVANI CARD STIEVANI CARD STIEVANI CARD STIEVANI CARD STIEVANI CARD

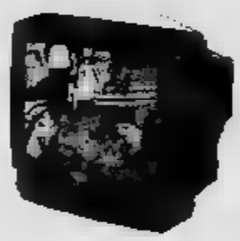
PHILIPS

Videoregistratore portatile VHS con TVC a cristalli liquidi incorporato da 4" - Sistemi PAL/MESECAM.
L. 3.200.000
SUPERSCONTO 22% L. **2.420.000**

PHILIPS

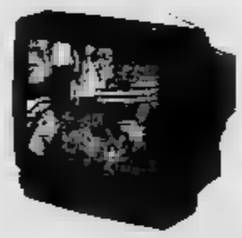
TVC a cristalli liquidi 3" - quattro possibilità di alimentazione: pile - accumulatori ricaricabili - batteria auto - 220 V. L. 750.000
SUPERSCONTO 21% L. **590.000**

PHILIPS



TVC 15" - Presa scart - Telecomando - 40 programmi memorizzabili. L. 700.000
SUPERSCONTO 22% L. **560.000**

PHILIPS

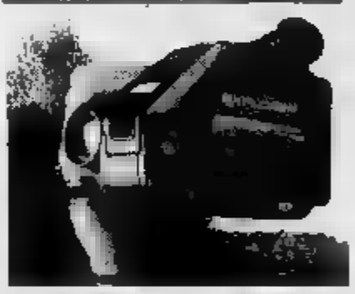


TVC 17" - Presa scart - Telecomando - Altoparlante 4W - Presa per cuffia - Ingressi AV L. 800.000
SUPERSCONTO 20% L. **645.000**

PHILIPS

TVC 28" - Stereofonico - Televideo - Super VHS - Uscita 2 x 25 Watt - Schermo black line. L. 1.700.000
SUPERSCONTO 22% L. **1.480.000**

PHILIPS

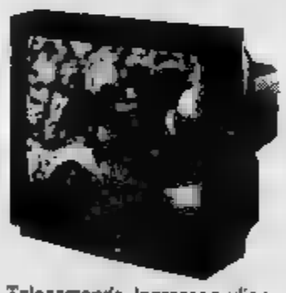


Videocamera VHS-C - Zoom 6 x - Otturatore fino a 1/4000 di sec. - Autofocus anche in macro - 7 lux - Effetto cinemascope. L. 2.200.000
SUPERSCONTO 20% L. **1.870.000**

PHILIPS

TVC 28" - Telecomando - Super VHS - 50 Watt d'uscita - Ricezione PAL/B - Iperbanda - Televideo - Doppia presa scart - Menu di controllo - Modulo PIP incorporato. L. 2.200.000
SUPERSCONTO 23% L. **1.680.000**

PHILIPS

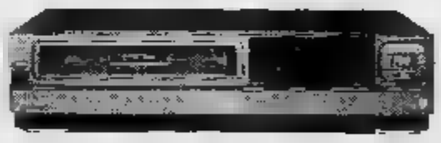


TVC 21" - Telecomando - Ingresso audio e video frontali. L. 932.000
SUPERSCONTO 25% L. **699.000**

PHILIPS

TVC 25" - Schermo 16:9 line - Super VHS - Telecomando - Uscita 2 x 25 Watt - (un sub vooler e due altoparlanti frontali) televideo - Immagine nell'immagine.
L. 1.900.000
SUPERSCONTO 22% L. **1.530.000**

PHILIPS



Videoregistratore stereo - Hi-Fi - Telecomando LCD - Sistema di Ricerca Viss e Goto. L. 1.100.000
SUPERSCONTO 23% L. **845.000**

PHILIPS

Videoregistratore stereo - Hi-Fi - Moviola "Professionale" con jog shuttle - Doppia velocità di registrazione - OSD - Audio dubbing. L. 1.500.000
SUPERSCONTO 18% L. **1.200.000**

PHILIPS

TVC 25" - Stereofonico - Televideo - Super VHS - 50 Watt d'uscita - Schermo black line. L. 1.700.000
SUPERSCONTO 22% L. **1.325.000**

AMSTRAD

Videoregistratore VHS a doppia piastra - Telecomando LCD - Consente riproduzione e registrazioni contemporanee. L. 1.400.000
SUPERSCONTO 25% L. **1.050.000**

AIWA

Videoregistratore VHS - Telecomando LCD - PAL/MESECAM - Ingressi audio e video frontali - Autotracking. L. 700.000
SUPERSCONTO 18% L. **600.000**

SANYO

Videoregistratore 3 testine - Moviola - Fermo immagine - Telecomando LCD - Autotracking. L. 1.000.000
SUPERSCONTO 25% L. **780.000**

SANYO

Videoregistratore stereo - Hi-Fi - Moviola a velocità variabile - Telecomando LCD - Audio dubbing - Video insert - Auto tracking. L. 1.300.000
SUPERSCONTO 25% L. **980.000**

STIEVANI CARD

PER RICHIEDERE LA TUA CARTA DI CREDITO PERSONALE
BASTA TELEFONARE AL NUMERO 011 - 218666
STIEVANI Largo Giachino 93 - Torino
(10 Lin. Ric. Aut.)

Ricerca americana: a parità di età taciturni e infelici soprattutto gli uomini

La vecchiaia, incubo maschile

Tre volte più forte il cervello della donna

WASHINGTON
NOSTRO SERVIZIO

[redacted] vecchiaia, come si sa, rimbambisce, ma questa sua poco gradita opera avviene più sugli uomini che [redacted]. Lo ha stabilito una ricerca condotta nell'Università della Pennsylvania da un'équipe guidata dal professor Ruben Gur, [redacted] neurofisiologo.

Quello che comunemente viene chiamato rimbambimento ha come si sa una base scientifica concreta: la perdita di cellule cerebrali che comincia abbastanza presto, [redacted] i 25 anni, e poi subisce un'accelerazione sempre maggiore [redacted] l'avanzare dell'età.

Ebbene, questa perdita - che si riduce in una precisa diminuzione di certe facoltà mentali - avviene più intensamente negli uomini che nelle donne.

E questo, azzardano il professor Gur e i suoi collaboratori, potrebbe essere un principio di spiegazione per il fatto che le donne anziane risultano spesso ancora agili mentalmente, mentre gli uomini tendono a diventare più taciturni e ad assumere un'aria più infelice.

Le «regioni encefalitiche», cioè le zone del cervello, che vengono particolarmente danneggiate da queste cellule che [redacted] ne vanno (il processo si chiama atrofia) sono infatti proprio quelle - dicono gli studiosi d[redacted] Pennsylvania - che riguardano «la memoria, il linguaggio [redacted] il [redacted]a felicità». Insomma gli uomini anziani, rispetto alle donne, [redacted] più smemorati, parlano peggio e ridono di meno. Ma lo studio del professor Gur non si limita a dire questo. Spiega anche «quan[redacted] le donne sono più forti, o fortunate: [redacted] volte. Per ogni cellula cerebrale che loro perdono, gli uomini ne perdono tre. Per ogni metro della sua esistenza che un uomo percorre verso il punto che farà di lui [redacted] vecchio brontolone», [redacted] sua coetanea percorre poco più di trenta centimetri. Per i maschi, la tristezza è dietro l'angolo, per le femmine [redacted] qualche isola [redacted] più lontana.

Come hanno fatto il professor Gur e i suoi collaboratori a scoprirlo? Grazie al sistema della risonanza magnetica, hanno ottenuto le «immagini mentali» di 69 soggetti, dei due sessi e di [redacted] le età, dai diciotto agli ottanta anni. Le hanno esaminate, misurate, comparate, ed hanno stabilito che il processo di deterioramento [redacted] principalmente nelle zone del [redacted] già dette, che si verifi[redacted] sia negli uomini che nelle donne, ma che nei primi il suo ritmo è superiore di almeno tre volte. Ruben Gur è docente ordinario di neurologia, [redacted] psicologia e psichiatria e il suo studio viene preso molto sul serio. La divulgazione dei risultati, per esempio, è dovuta all'ufficialissima Accademia delle Scienze degli Stati Uniti. [redacted] alla sua informazione, per ora, manca la risposta alla domanda che viene spontanea: perché? [redacted] stata la natura a fornire que[redacted] specie [redacted] privilegio alle donne, [redacted] la colpa è dell'organizzazione sociale che prevede ruoli diversi nel corso dell'esistenza, nonostante i cambiamenti sopravvenuti in quest'ultimo periodo?

Il professor Gur non lo sa. Per rispondere bisognerà aspettare altri esperimenti e altre ricerche. Ma intanto un'ipotesi [redacted] azzarda. La differenza di ritmo nel p[redacted] [redacted] rimbambimento, dice, potrebbe avere qualcosa [redacted] che fare [redacted] gli ormoni. [redacted] se questa ipotesi d[redacted] rivelarsi esatta il passo successivo potrebbe essere rivoluzionario. Una volta accertato [redacted] meccani[redacted] attraverso cui gli ormoni esercitano [redacted] loro capacità, sia pure parziale, di «preservare dalla vecchiaia», si potrebbe elaborare una tecnica per ottenere lo stesso scopo attraverso degli interventi. Il sogno dell'eterna giovinezza, insomma, si potrebbe realizzare grazie allo studio dei misteriosi percorsi dell'organismo femminile. Ma niente illusioni: per ora [redacted] solo un sogno.

Franco Pantarelli

Trentamila [redacted] al giorno come sovvenzione agli alberghi che li ospiteranno, si temono speculazioni

Estate in Riviera per duemila albanesi

Rivolta degli amministratori romagnoli: è un danno al turismo

RIMINI
NOSTRO SERVIZIO

Duemila albanesi in Riviera per tutta la stagione turistica. Per gli amministratori di Rimini e Riccione l'annuncio è stato un vero e proprio fulmine a ciel [redacted] che ha reso quasi [redacted] una Pasqua da record, all'insegna del tutto [redacted].

Se l'«invasione» dei profughi d'Albania poteva essere forse prevista, non altrettanto si può dire dei tempi e dei modi. Tra pochi giorni tre alberghi di Rimini [redacted] Riccione diventeranno la casa di 620 albanesi. Altri verranno dirottati in località delle province di Ravenna e Forlì, fino ad arrivare al completo utilizzo dei 2 mila posti (tra alberghi, colonie [redacted] camping) dichiarati disponibili dalla prefettura. Una piccola invasione di profughi, visto che in Romagna sono già ospitati altri trecento albanesi. Per ogni nuovo arrivo agli albergatori andranno trentamila lire al giorno, [redacted] sei mesi [redacted] permanenza [redacted] di [redacted] esaurito» dell'esercizio) assicurati. Per qualcuno è un affare. Ma altri già fanno sentire una campana [redacted] diversa.

«Mille albanesi nella sola zona [redacted] Rimini sono un'enormità - dice il sindaco della capitale delle [redacted] Moretti - e con l'arrivo della stagione estiva per noi diventeranno [redacted] vera emergenza, un "peso" non sopportabile per la [redacted]tra comunità».

Siamo ai limiti della rivolta, del vero [redacted] proprio conflitto istituzionale: «I Comuni [redacted] stati scavalcati, ci hanno me[redacted]so di fronte al fatto compiuto - prosegue il sindaco senza nascondere il proprio malcontento -. Il giorno prima di Pasqua ci è [redacted] fax della prefettura [redacted]he annunciava la destinazione riminese di quel[redacted] centinaia di profughi. E' una procedura assolutamente inaccettabile, una provocazione del ministero nei confronti dell'autonomia [redacted] Comuni. Non accetteremo il colpo di mano supinamente».

Stessa musica anche a Ric[redacted] dove il sindaco Terzo Pierani protesta vivacemente: «Ci troveremo in piena estate [redacted] quasi quattrocento persone costrette all'ozio; per una località turistica [redacted] la nostra [redacted] un'emergenza difficile da gestire».

Ma sotto [redacted] si sono [redacted] che gli albergatori, almeno quelli [redacted]e hanno dato la loro disponibilità ad accogliere i profughi, alcuni dei quali andranno addirittura in [redacted] hotel a tre stelle.

«Gli operatori parlano tanto [redacted] rilancio - sottolinea [redacted] il sindaco riminese Moretti - e poi cercano in ogni modo di aggirare la concorrenza, di non adeguarsi alle leggi del mercato, trascinando [redacted] loro anche l'immagine [redacted] città. Non [redacted] certamente in questo modo che [redacted]ini può mantenere il ruolo di capitale del turismo europeo».

Albergatori sotto tiro, dunque. E lo stesso presidente del[redacted] categoria non veste i panni del difensore d'ufficio: «Si dovrà accertare - dice Luigi Montanari - se non siano spuntati degli "sciacalli" che vogliono approfittare del bisogno degli albanesi per offrire condizioni di ospitalità così scadenti che nessun imprenditore serio si sognerebbe di dare [redacted] normali turisti».

La polemica è scoppiata e rischia anche di es[redacted] dirompente. Anche perché agli ospiti albanesi bisognerà pur trovare successivamente una sistemazione definitiva, magari un lavoro.

Perché non vengano lasciati, com'è accaduto a quelli arrivati sei mesi prima, nel ruolo di turisti indesiderati per troppo tempo. In questo il volontariato e il [redacted] privato in generale sono molto più avanti del settore pubblico. Silvio Berlusconi, ad esempio, ha già sistemato altrove [redacted] dei cento albanesi da lui «adottati» e ospitati da circa [redacted] in un hotel di Rimini a spese del gruppo Fininvest.

Luigi [redacted]

Il codice scatena polemiche ■ Como

Al supermarket vietati dialetto e chewingum

La direzione: obbligatori i capelli corti
I dipendenti: norme da preistoria

COMO. Vietati capelli lunghi [redacted] orecchini, vietata anche la gomma americana. L'elenco [redacted] proibito redatto per i seicento dipendenti [redacted] Bennet Market (sette supermercati in provincia di Como) è lunghissimo e spesso ridicolo. Sembra un codice rispolverato dal paleolitico industriale, sostiene Roberto Cattaneo, socialista, segretario generale aggiunto della Camera [redacted] Lavoro [redacted] capoluogo lariano.

Il «regolamento per il personale» del gruppo commerciale in grande espansione è ricco [redacted] norme che ricordano i «padroni delle ferriere» e che hanno solle[redacted] mille polemiche e, [redacted]mente, le proteste [redacted] lavoratori. Lo scontro tra azienda e dipendenti [redacted] diventato di dominio pubblico con l'articolo scritto da Roberto Cattaneo sul mensile della Cgil [redacted] «Contatto».

«Queste norme sono reperti storici che oggi fanno sorridere, perché contengono una filosofia [redacted] abbandonata da almeno sessant'anni - sostiene Cattaneo -. E' come vedere un dinosauro pascolare in autostrada. Eppure gli storici debbono ricredersi e la gente non ha motivo per sorridere: questi codici a tutt'oggi sono in uso in un'azienda».

[redacted] che norme sono quelle [redacted] nel «regolamento per il personale» della Bennet Market?

Ecco un breve campionario. «Il personale maschile deve presentarsi sbarbato, [redacted] capelli lunghi [redacted] orecchini». E Cattaneo commenta, con finta sorpresa: «Perbacco, ma allora la Bennet è arrivata quantomeno agli Anni [redacted]. Poi torna all'elenco: «E' proibito fischiare, [redacted] mangiare e masticare», «E' vietato parlare in dialetto fra colleghi». E il sindacalista sorride: «Segnaliamo questa norma alla Lega lombarda perché faccia un'interpellanza a tutela dell'identità etnica». Da notare poi che i migliori clienti [redacted] Bennet Market, i cui supermercati [redacted] quasi tutti a ridosso della Svizzera, sono le massaie ticinesi che parlano un dialetto quasi identico a quello comasco.

Ma andiamo avanti [redacted] il «regolamento Bennet»: «Evitare toni confidenziali», «E' vietato rivolgersi ai colleghi chiamandoli per cognome». E Cattaneo sbotta: «Questa è una perla, per fortuna ti lasciamo il [redacted]trimenti bisognerebbe ricorrere ai numeri, come nelle file per fare la spesa». [redacted] infine alla Bennet: «Si esige assoluta onestà». Quasi a voler sottintendere che c'è anche una onestà relativa.

Il «regolamento» termina con la citazione integrale delle [redacted]zioni disciplinari [redacted] Statuto [redacted] lavoratori. «E' l'unico articolo dello Statuto conosciuto dai dirigenti della Bennet - osserva Cattaneo -. Pare che ignorino in blocco tutti gli altri, soprattutto quelli che parlano delle libertà dei lavoratori [redacted] della condotta antisindacale del datore di lavoro, visto che l'attività antisindacale è lo sport più praticato dai dirigenti Bennet».

Alla polemica i «quadri» dell'azienda preferiscono non rispondere: so[redacted] tutti troppo impegnati nelle supervendite per le festività pasquali. Intanto, però, Cattaneo ai seicento lavoratori ha suggerito [redacted] stilare [redacted] «manuale di comportamento dei dirigenti Bennet». Stando al sindacalista dovrebbe portare in cima una vecchia massima di Einstein: «Prima di mettere in moto la bocca, assicurarsi che il [redacted]vello sia collegato».

C'è anche da aggiungere che già qualche settimana fa i responsabili dell'Iperbennet di Erba si erano distinti dichiarando guerra agli extracomunitari. L'azienda aveva tappezzato la [redacted] dei supermercati con cartelli «ammonitori», poi aveva assunto una polizia privata per allontanare gli «invadenti» immigrati che cercava[redacted] vendere qualcosa davanti ai supermercati. "Una guerra» pesantemente condannata oltre che dalle organizzazioni sindacali Cgil, Cisl e Uil, anche (e larghissima maggioranza) dal consiglio comunale di Erba. Ad eccezione della Lega lombarda.

Marco Marelli

BARBELLA GAGLIARDI SAFFIRIO

Il giovane Werther, Anna Frank, Laura Palmer.

Manchi solo tu.

COMPILA IL TAGLIANDO CON I TUOI DATI, RITAGLIALO E INVIALO INSIEME AL TUO DIARIO.
NOME ____
COGNOME ____
ETÀ ____ PROFESSIONE ____
VIA ____
CITTÀ ____
CAP ____ TEL ____

Si comincia sempre così: scrivendo lettere o tenendo un diario. E, qualche volta, si finisce col diventare famosi. Il giovane Werther, Anna Frank, Laura Palmer: sebbene per ragioni diverse, loro ci [redacted] riusciti.

Adesso tocca [redacted] te. Tuttolibri lancia infatti un grande concorso riservato ai giovani scrittori in erba tra i 12 [redacted] i 19 anni. Mandaci il tuo diario, se ne hai già uno. O, [redacted] non ce l'hai, questa è l'occasione per iniziare [redacted] raccontare e a raccontarti. I testi, preferibilmente dattiloscritti, saranno restituiti a richiesta e dovranno essere inviati entro sabato 4 maggio a:

[redacted]

Non dimenticare di specificare nome, cognome, età, indirizzo. Tuttolibri proporrà ogni sabato le pagine più interessanti. Una giuria composta da giornalisti de "La Stampa" sceglierà i 10 finalisti [redacted] i loro nomi, [redacted] con quello del vincitore, saranno annunciati [redacted] maggio, durante il Salone del Libro di Torino.

Il diario più bello verrà pubblicato negli "Oscar Originals Mondadori".

Potrebbe [redacted] proprio il tuo.

tutto libri LA STAMPA

MANDACI IL TUO DIARIO. UN GIORNO, POTRESTI LEGGERLO SUGLI "OSCAR ORIGINALS MONDADORI".

SU VIDEOTEL A PAGINA 226

Grimaldi®

Grimaldi in tutta Italia

punti d'incontro immobiliari e finanziari

punti d'incontro
GRIMALDI S.P.A.
TORINO - C.SO RE UMBERTO, 54
TEL. 011-50 59 17 - FAX 011-59 84 64
TORINO - GIULIO CESARE, 47/A
TEL. 011-28 77 11
- VIA LANCIA,
TEL. 011-385 05 10
COLLEGNO - C.SO FRANCIA, 185
TEL. 011-403 04 - FAX 011-403 49 70
PRIMA S.N.C.
RIVOLI - C.SO SUSA, 28
TEL. 011-953 28 32 - FAX 011-953 28 32
KARMA S.N.C.
MONCALIERI - PZZA CADUTI DELLA LIBERTA', 11
TEL. 011-640 83 26 - FAX 011-953
ACAMAR S.A.S.
CHIVASSO - VIA TORINO,
TEL. 011-911 36 66 - FAX 011-800 18 63
SETTIMO TORINESE - VIA VERDI,
TEL. 011-800 07 88 - FAX 011-800 63
ASSO S.A.S.
ORBASSANO - UMBERTO I,
TEL. 011-901 45 34
GARBO S.R.L.
CIRIE' - C.SO NAZIONI UNITE,
TEL. 011-920 31 92 - FAX 011-927 51 68

Per nostra selezionata clientela, assumiamo incarichi di vendita per immobili in Torino e in tutta Italia.

PAGAMENTO SEMPRE IN CONTANTI

Oltre 200 punti d'incontro immobiliari e finanziari in

CHIAMATA GRATUITA NUMEROVERDE 1678-28098

ENTI IN TORINO

CAMPI - LIBERO RISTRUTTURATO CA CUCINA IN SERVIZI CANTINA 90.000.000 (RIF. 0001/0500) 011/505.917

C. CHIETI - VENDIAMO IN PICCOLO CONDOMINIO 2 APPARTAMENTI OCCUPATI ADIACENTI DI MQ. 100 E MQ. 70 PANORAMICA POSSIBILITA' (RIF. 0326/0078)

C. DUCA DEGLI ABRUZZI - ADIACENTE IN STABILE D'EPOCA MONOLOCALE CON SERVIZI E SOFFITTA. (RIF. 0336/0065) TEL. 011/366.05.10

C. FERRUCCI - (C. COAZZE) - LIBERO RISTRUTTURATO IN STABILE DECOROSO PIANO RIALZATO SOGGIORNO 3 CAMERE CUCINA DOPPI SERVIZI ADATTO ANCHE UFFICIO. (RIF. 0336/0064) 01 10

C. (ADIACENTE C. MONTE CUCCO) - LIBERO ADATTO ABITAZIONE/UFFICIO 3 CAMERE INGRESSO SERVIZI CANTINA. (RIF. 0001/0591) TEL. 011/508.917

C. NOVARA - ADIACENZE IN OTTIMO STABILE INGRESSO CAMERA TINELLO CUCININO BAGNO CANTINA. OTTIMO INVESTIMENTO. (RIF.

C. NOVARA - LIBERO CUCININO INGRESSO CANTINA L. 150.000.000 (RIF. 0001/0505) - TEL.

C. - (V. IROSSASCO) - RISTRUTTURATO INGRESSO 2 CAMERE CUCINA SERVIZI. (RIF. 0336/0067) TEL. 011/366.05.10

ROSSELLI - INGRESSO LIVING NO CAMERA ABITABILE RIPOSTIGLIO TERRAZZO. RIFINITURE DI PREGIO. (RIF. 0336/0068)

C. ROSSELLI - OCCUPATO 2 CAMERE TINELLO CUCININO INGRESSO SERVIZI SOFFITTA. SCADENZA CONTRATTO LUGLIO (RIF. 0001/0508) TEL. 011/508.917

C. - LIBERO COSTRUZIONE SIGNORILE OTTIMO STATO SOGGIORNO PRANZO 3 CUCINA OFFICE INGRESSO DOPPI SERVIZI CANTINA BOX 2 AUTO. (RIF. 0001/0606) TEL. 011/505.917

C. UNIONE SOVIETICA - ADIACENZE LIBERO RISTRUTTURATO 2 CAMERE CUCINA INGRESSO SERVIZI CANTI (RIF. 0001/0585) TEL. 011/508.917

C. VERCELLI - LIBERO IN STABILE ECONOMICO MONOLOCALE RISTRUTTURATO CON ANGOLO COTTURA SERVIZI RISCALDAMENTO AUTONOMO L. 33.000.000. (RIF. 0336/0073)

- VENDIAMO DA RISTRUTTURARE IN CASA ECONOMICA 3 CAMERE CUCINA SERVIZI DOPPIA ESPOSIZIONE L. 95.000.000. (RIF. 0326/0102) 011/28.77.11

CROCETTA - LIBERO SOGGIO 2 CAMERE INGRESSO SERVIZI CANTINA. (RIF. 0001/0 TEL. 011/505.917

FRONTE PARCO RIGNON - LIBERO COSTRUZIONE RECENTE E SIGNORILE SALONE 5 CAMERE CUCINA DOPPI INGRESSI DOPPI SERVIZI CANTINA L. 425 (RIF. 0001/0477) TEL. 011/505.917

L.GO CERAMO - LIBERO 3 CAMERE CUCINA INGRESSO SERVIZI CANTINA. (RIF. 0001/0504) TEL. 011/505.917

L.GO LANCIA - PIANO ALTO RISTRUTTURATO CON MATERIALI DI PREGIO INGRESSO LIVING CAMERA CUCININO BAGNO CANTINA. (RIF. 0336/0084) TEL. 011/366.05.10

LUNGO DORA NAPOLI - LIBERO DA RISTRUTTURARE IN CASA D'EPOCA SOGGIORNO ANGOLO CAMERA INGRESSO SERVIZI CANTINA L. 85 (RIF. 0001/0570) TEL.

P.ZZA - ADIACENZE CAMERA DA LETTO CUCINA ABITABILE RIPOSTI SERVIZI AMPI BALCONI SOFFITTA CANTINA BOX. (RIF. 0365/0077) TEL. 01

P.ZZA G. MANNO - IN STABILE DOTATO DI TERMO ASCENSORE VENDIAMO OCCUPATO CON SFRATTO INGRESSO 2 CAMERE TINELLO CUCININO BAGNO CANTINA. PANORAMICO. (RIF. 0326/0075) TEL. 011/28.77.11

P.ZZA MARIA TERESA - D'EPOCA SIGNORILE PANORAMICISSIMO APP BU 2 PIANI SALONCINO CUCINA BAGNO + E BAGNO ZONA STUDIO MANSARDATI E. POSTO AUTO COPERTO. (RIF. TEL. 011/505.917

P.ZZA PITAGORA - LIBERO RISTRUTTURATO PIANO ALTO SOGGIORNO INGRESSO LIVING 2 CAMERE CUCINOTTO SERVIZI RIPOSTIGLIO CANTINA L. 250.000.000. (RIF. 0001/0609) TEL.

P.ZZA PEYRON - ADIACENTE IN STABILE D'EPOCA APPARTAMENT 200 5 CAMERE CUCINA SERVIZI CANTINA VETRI A CATTEDRALE TERMO ASCENSORE TO ANCHE UFFICIO/ABITAZIONE. F. 0365/0064) TEL.

S. SALVARIO - OCCUPATO 2 CAMERE CUCINA INGRESSO SERVIZI CANTINA. CONTRATTO LO (RIF. 0001/0509)

V. ALASSIO - LIBERO SOGGIORNO CAMERA DA LETTO CUCINA ABITABILE SERVIZI IN STABILE ASCENSORE. 0365/0083) TEL.

V. BOLOGNA - ADIACENZE VENDIAMO LIBERO VIZIO '22 INGRESSO 2 CAMERE CUCINA BAGNO BALCONI CANTINA EVENTUALMENTE BOX ABBINABILE. (RIF. 0326/0097) TEL. 011/28.77.11

V. BREGLIO - LIBERO CAMERA CUCINA INGRESSO SERVIZI CANTINA L. (RIF. 0001/0595) TEL. 011/508.917

V. CHIESA DELLA SALUTE - ADIACENZE VENDIAMO OCCUPATO INGRESSO BAGNO L. 43.000.000. (RIF. 0326/0078) TEL. 011/28.77.11

V. DI NANNI - (ADIACENTE P. ZZA ADRIANO) - IN BELLO STABILE INGRESSO SOGGIORNO 3 CAMERE CUCINA BISERVIZI CANTINA. (RIF. 0336/0085) TEL. 011/366.05.10

V. - RECENTE ANGOLARE INGRESSO SALONCINO 2 CAMERE TINELLO CUCININO SERVIZI BOX AUTO. OTTIMO STATO (RIF. 0326/0096) 011/366.05.10

V. MONTANARO - LIBERO 2 CAMERE CUCINA BAGNO CANTINA TERMO AUTONOMO VENDESI L. 75.000.000. (RIF. 0326/0101) TEL. 011/28.77.11

V. PASQUALE PAOLI - LIBERO RISTRUTTURATO 2 CAMERE TINELLO CUCININO INGRESSO SERVIZI RIPOSTIGLIO CANTINA L. 120.000.000. (RIF. 0001/0589) TEL. 011/505.917

V. - PIANO RIALZATO 3 CAMERE CUCININO SERVIZI CON LAVANDERIA CANTINA. POSSIBILITA' PARCHEGGIO NEL CORTILE L. 220.000.000. 0001/0603) TEL.

ENTI IN PROVINCIA

LIBERO 3 CAMERE CUCINA BAGNO CANTINA BOX AUTO L. 100.000.000. (RIF. 0326/0100) TEL. 01 77.11

- (V. LE KENNEDY) - LIBERO RECENTE RINNOVATO 2° PIANO CAMERA CUCINA SERVIZI L. (RIF. 0039/01040) TEL. 32

GIAGLIASCO - COSTRUZIONE RECENTE POSIZIONE ANGOLARE 3 AREE SIGNORILE SALONE 2 CAMERE CUCINA INGRESSO BISERVIZI CANTINA. EVENTUALMENTE BOX DOPPIO. (RIF. TEL. 011/403-44.84

MONCALIERI - (BORGO NAVILE) - FRONTE PIAZZA AP OCCUPATO 2 CAMERE SERVIZI CANTINA 1991 L. 60.000.000. (RIF. 0315/0104) TEL.

MONCALIERI - (C. TRIESTE) - 2° PIANO CAMERA TINELLO CUCININO SERVIZI CANTINA AFFITTA LIBERO SUBITO L. (RIF. TEL.

- (B. MARIA) - CONDOMINIO RECENTE 5° PIANO APPARTAMENTO COMPOSTO DA INGRESSO SALONCINO 2 CAMERE CUCINA DOPPI SERVIZI POSTO AUTO GIARDINO CONDOMINIALE RISCALDAMENTO AUTONOMO L. 255.000.000. (RIF. 0315/0146) TEL. 011/640.85.26

- (V. ARIOSTO) - APPARTAMENTO OCCUPATO 3° PIANO 3 CA TINELLO CUCININO CANTINA. SCADENZA CONTRATTO 1991 L. 110.000.000 (RIF. 0315/0122) TEL. 011/640.83.26

RIVOLI - (V. VALFRE') - APPARTAMENTO SIGNORILE OCCUPATO SALONCINO 2 CAMERE CUCINA DOPPI SERVIZI CANTINA BOFFITTA. SFRATTO ESECUTIVO L. (RIF. 0039/1040) TEL. 32

VILLE CASETTE RUSTICI

ALMESE - VILLA POSI FA BU II PIANI STUDIO 3 CUCINA + LOCALE INTERRATO CON PER AUTO GIARDINO MQ. 2. ER ME RIFINITURE. (RIF. 0001/0651) TEL.

COLLINA TORINESE - VILLA PADRONALE DEL '700/'800 SU 2 PIANI 540 CAPPELLA PRIVATA 380 PARCO TERRENO MQ. 35. CONCESSIONE PER AMPLIAMENTO E RIORDINO. PROSPETTIVE EDILIZIE. (RIF. 0365/0063) TEL.

AVIGLIANA - VISTA LAGHI VILLA BIFAMILIARE SIGNORILE SU 2 PIANI MQ. 200 E MQ. 230 TERRAZZO GIARDINO PARCO TERRENO MQ. 5.000 CA. VIA PRIVATA. (RIF. 0365/0075) TEL.

CARMAGNOLA - IN VILLA BIFAMILIARE APPARTAMENTO SIGNORILE SOGGIORNO 3 CAMERE CUCINA ABITABILE BISERVIZI BOX GIARDINO TERRAZZO RISCALDAMENTO (RIF. 0365/0067) TEL. 011/508.842

- (V. VENARIA) - CASETTA RISTRUTTURATA COMPOSTA DA: P. SOGGIORNO CUCINA SERVIZI; P. PRIMO 2 CAMERE RIPOSTIGLIO. POSSIBILITA' BOX AUTO. 0450/2000) TEL.

CORSO CAMI 86 - RUSTICO DI 3 PIANI FUORI TERRA MQ. 360 + FIENILE MQ. 50 BOX PER 3/4 AUTO TERRENO MQ. 300 CA. (RIF. 0001/0562) TEL. 011/508.917

- VICINANZE VILLA PADRONALE 2 PIANI SIGNORILE PANORAMICA BIFAMILIARE RIFINITURE LUSSO GIARDINI AUTORIMESSA TERRENO MQ. (RIF. 0365/0081) TEL. 011/508.842

MAPPANO TOR. SE - CASCINALE RISTRUTTURATO DEL 2 SALONE FESTE PORTICI CORTILE VIA PRIVATA AREA MQ. 2.000 ADATTO ATTIVITA' CO ZA BIFAMILIARE. 0365/0071) TEL. 011/508.842

RIVALTA - VILLE UNIFAMILIARI SALONE 3 CAMERE BISERVIZI TAVERNA BOX (RIF. 0365/0079) TEL. 011/508.842

VALDELLATORRE - (BRIONE) - VILLA UNIFAMILIARE INDIPENDENTE IN COSTRUZIONE CONSEGNA MARZO 1992 SALONE CUCINA 3 CAMERE 3 SERVIZI, TAVERNA GARAGE MQ. 1.000 GIARDINO L. 350.000.000. MUTUO DI AZIONI PERMUTE. (RIF. 0001/1013) TEL. 011/953.28.22

VESTIGNE' - (CENTRO PAESE) - A 50 KM. DA TORINO INTERO STABILE SU 2 PIANI RISTRUTTURATO COMPOSTO DA 3 APPARTAMENTI INDIPENDENTI DI 2/3 CAMERE CUCINA E AUTO CORTILE L. (RIF. 0326/0094) TEL. 011/28.77.11

PIAN - ATTICO SIGNORILE SOLEGGIATO PANORAMICO FRONTE PISTE AMPIO TERRAZZO BOX. (RIF. 0365/0088) TEL.

IMMOBILI

BORGHETTO S. SPIRITO - ATTICO VISTA MARE SOGGIORNO CAMERA CUCINA SERVIZI CANTINA POSTO AUTO ARREDATO AMPIO TERRAZZO. (RIF. 0365/0074) TEL. 011/508.842

- VISTA VILLA LIBERA SU 3 LATI IN STILE LIBERTY SU 4 LIVELLI: SOGGIORNO CUCINA SALOTTO STUDIO 2 CAMERE BISERVIZI MANSARDA PATIO GIARDINO. E CAMINETTI. (RIF. 0365/0055) TEL. 011/508.842

SESTRIERE - SIGNORILE PANORAMICO 3 CUCININO MODERNO SERVIZI AUTO. ARREDATO CON (RIF. 0365/0063) TEL. 01

IMMOBILI COMMERCIALI

- AFFITTASI/VENDESI BASSO FABBRICATO INDIPENDENTE MQ. 300 RISCALDAMENTO AUTONOMO. (RIF. 0001/0154) TEL. 011/505.917

BARRIERA MILANO - VENDESI MURI NEGOZIO MQ. 55 + CANTINA SOTTOSTANTE STESSA METRATURA L. 85.000.000. (RIF. 0001/0169) TEL. 011/505.917

BERNASCO - VENDE BASSO FABBRICATO INDIPENDENTE MQ. 700 CON PALAZZINA UFFICI MQ. 300 PIANI + MANSARDA. (RIF. 0001/0153) TEL. 011/505.917

- VENDESI NEGOZIO 2 VETRINE MQ. SERVIZI INTERNI. (RIF. 0001/0194) TEL. 011/505.917

COLLEGNO - BASSO FABBRICATO INDIPENDENTE ELETTRICO NUOVO PREZZO ADEGUATO. (RIF. 0001/0190) TEL. 011

COLLEGNO - (VICINANZE C. FRANCIA) - VENDESI NEGOZIO 2 METRINE CON COMPOSTO CUCINA SERVIZIO MQ. 100 CA L. (RIF. 0450/2007) TEL.

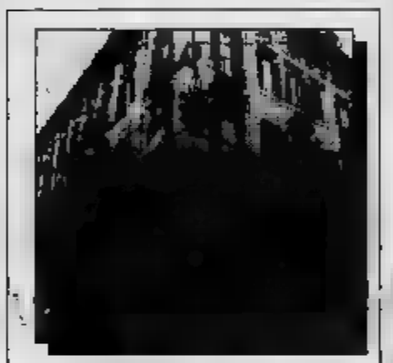
C. ALLAMANO - PRESSI AFFITTASI UFFICIO MQ. 200 IN PALAZZINA INDIPENDENTE. (RIF. 0001/0183) TEL. 01

C. BELGIO - VENDESI BASSO FABBRICA INDIPEN MQ. 140 INTERNO CORTILE PASSO 0001/0151) TEL.

C. DE GASPERI - AFFITTASI UFFICIO 3 VANI DOPPI SERVIZI RIPOSTIGLIO PIANO L. 1.500.000 MENSILI. (RIF. 0001/0183) TEL. 011/505.917

C. MONTE CUCCO - AFFITTASI UFFICIO 3 VANI SERVIZI CON AMPIO SOTTOSTANTE MQ. 200. (RIF. 0336/0060) TEL. 011/366.05.10

C. - PRESSI AFFITTASI/VENDESI BASSO FABBRICATO INDIPEN MQ. 700 + PALAZZINA UFFICI 300 SU 2 PIANI. CORTILE PRIVATO PASSO CARRAIO. (RIF. 0001/0187) TEL. 011/505.917



- VENDESI MURI MQ. 70 MQ. 114 P. PRIMO + MQ. 125 SEMINTERRATO. LOCALI COMUNICANTI SCALA INTERNA. (RIF. 0001/0160) TEL. 011/505.917

C. VITTORIO - PRESSI VENDESI BASSO INDIPENDENTE PASSO CARRAIO. (RIF. TEL. 011/505.917

FRONTE NUOVO - AFFITTASI BASSO CATO MQ. 200 + MQ. 100 TETTOIA USO MAGAZZINO/DEPOSITO. PASSO CARRAIO CORTILE PRIVATO. (RIF. 0001/0171) TEL. 011/505.917

GRUGLIASCO - (V. TRIPOLI) - ADIACENZE C. VENDESI MURI NEGOZIO RETRO SERVIZI INTERNI. (RIF. 0450/2006) TEL.

P.ZZA CRISPI - VENDESI AL P. TERRENO LOCALE MQ. 100 USO LABORATORIO/MAGAZZINO SERVIZI INTERNI + BOX AUTO L. (RIF. 0326/0100) TEL. 011/28.77.11

S. SALVARIO - AFFITTASI UFFICIO MQ. 95 CAMERE SERVIZI L. (RIF. 0001/0170) TEL.

- VENDESI IN OTTIMO STABILE LOCALE AL P. MQ. 40 ADATTO USO LABORATORIO L. (RIF. TEL. 011/28.77.11

V. DON BOSCO - BASSO FABBRICATO MQ. 90 INTERNO CORTILE A MUTUO. (RIF. 0156) TEL.

V. GIACINTO COLLEGNO - AFFITTASI UFFICIO 3 VANI P. RIALZATO L. MENSILI. (RIF. 0001/0170) TEL. 011/508.917

V. GUIDO RENI - (V. RAGUSA) - VENDESI BOX DI RECENTE COSTRUZIONE SITO AL P. (RIF. 336/0074) TEL. 011/366.05.10

V. MONDO - (ADIACENTE V. LANCIA) - VENDESI BOX AUTO RECENTE INTERNO CORTILE. (RIF. 0336/0074) TEL. .10

V. MONGINEVRO - (PRESSI C. RACCONIGI) - LIBERO BASSO FABBRICATO 70 CON LOCALE INTERRATO MQ. (RIF. 0336/0078) TEL. 011/366.05.10

- SOTTERRANEO CON CANCELLO ELETTRICO AUTO O MAGAZZINO LIBERO L. 36 (RIF. 0326/0090) 011/28.77.11

V. - BOX AUTO INTERNO CORTILE MQ. 18 ALTEZZA MT. 3. LIBERO SUBITO L. 34.500.000. (RIF. 011/28.77.11

V. VALPELLINO - VENDESI MURI NEGOZIO MQ. 4 TRINE + 2 LOCALI COMUNICANTI DI TOT. MQ. 90 + SEMINTERRATO COMUNICANTE SCALA INTERNA. (RIF. 0001/0158) TEL.

IMMOBILI INDUSTRIALI

CINTURA - INDUSTRIALI VARIE METRATURE PREZZI RESSANTI CON MUTUO. (RIF. 0001/0161) TEL. 011/505. 917

VERCELLESE - VENDESI COMPLESSO INDUSTRIALE CON SCALO FERROVIARIO TERRENO MQ. 20.000. CAPANNONI + PALAZZINA UFFICI E APPARCUSTODE + TETTOIA IN FERRO MQ. 500. PREZZO INTERESSANTE. (RIF. 0001/0159) TEL. 011/505.917

VOLPIANO - VENDESI TERRENO INDUSTRIALE A MT. CASELLO AUTOSTRADA PREZZO ADEGUATO. (RIF. 0002) TEL. 011/505.917

IMMOBILI COMMERCIALI

- PR P.ZZA SABOTINO LOCALE MQ. 90 3 VETRINE TAS. CONTRATTO LOCAZIONE RECENTE. (RIF. 0001/0063) TEL. 011/505.917

- II. LAGRANGE, TAS. IX X XIV LOCALI FORTE INCASSO CEDIAMO CON DILA (RIF. TEL. 011/505.917

ATTIVITA' - PROVINCIA TORINO VENDITA ED ASSISTENZA PRODOTTI RISCALDAMENTO/CONDIZIONAMENTO FORTE FATTURATO (RIF. 0001/0058) TEL.

CALZATURE - TAS. IX CEDIAMO IN ZONA ALTAMENTE COMMERCIALE ALTO FATTURATO PREZZO ADEGUATO. (RIF. 0001/0029) TEL.

- OTTIMAMENTE BUON FATTURATO CEDIAMO PREZZO ADEGUATO. (RIF. 0001/0016-0046-0048- 0057) TEL. 011/505.917

FERRAMENTA - PRESSI P.ZZA DELLA REPUBBLICA POSIZIONE FORTE PASSAGGIO BUON INCASSO. DI PAGAMENTO. (RIF. 0001/0069) TEL.

FOTO-INCISIONI - CUNEESE OTTIMAMENTE ATTREZZATA UNICA IN ZONA FORTE (RIF. 0001/0058) TEL. 011/505. 917

GELATERIA-PASTICCERIA - PRESSI RIVOLI OTTIMAMENTE ARREDATA AMPI FORTE (RIF. 0001/0051) TEL. 011/505.917

RISTORANTE - PRIMA CINTURA 250 COPERTI ATTREZZATURE COMPLETE FORTE GIRO D'AFFARE. (RIF. 0001/0039-0054)

TABACCHERIA - CENTRALE LEVATA SETTIMANALE L. 8.000.000 CONTRATTO LOCAZIONE INTERESSANTE. (RIF. 0001/0040-0050) TEL.

ZONA ALTAMENTE COMMERCIALE - LATTERIA 1 VETRINA PREZZO 0001/0044-0064) TEL. 017

SPLENDIDA SAVOIA AD APPENA 20 Km DAL

LA TUA CASA IN MONTAGNA CON UNA IDEA* IN PIU!

*POSSEDERE UNA CASA SENZA FARNE LE SPESE

Da 4 - 5 - 6 - 8 posti letto a partire da	L. 55.000.000
Posti auto - autorimessa riscaldata da	L. 4.750.000

Cambio indicativo 1 DM = 285

La Tua casa, Tua per l'inverno, l'estate, la primavera, l'autunno. Per i Tuoi sports, per il Tuo tempo libero. Tua con una IDEA IN PIU!

Approfondite indagini di mercato sull'utilizzo della seconda casa hanno permesso di produrre una speciale formula, la cui applicazione consente di non pagare mai i costi di gestione della Tua! Riscaldamento, luce, acqua, pulizie, ordinaria e straordinaria manutenzione ecc... TUTTO GRATIS!

una esclusiva per l'Italia

Torino - C.so Re Umberto, 54
Tel. (011) 50 36 66

Milano - Via Boccaccio, 21
Tel. (02) 481 55 03

STRADE SEMPRE PULITE CONSENTONO COMODI E RAPIDI COLLEGAMENTI IN AUTO; VALIDA ALTERNATIVA AL TRENO

LE OFFERTE SELEZIONATE DALLA GRIMALDI CONSULTA SU VIDEOTEL ALLA PAG. 226

Offerta valida il venduto - questo stampato non costituisce elemento

Il lungo weekend funestato dagli incidenti, code di chilometri ai caselli per il rientro

Pasqua di sangue: 33 morti sulle strade

Fra le vittime ci sono molti ragazzi

ROMA. Ponte [redacted] Pasqua funestato da trentatré morti [redacted] una ventina di feriti sulle strade. Ovunque rallentamenti [redacted] code chilometriche, specie in corrispondenza dei caselli di Firenze, Genova e Milano; sulle grandi arterie autostradali il buon senso e la velocità moderata hanno tuttavia evitato i terribili tamponamenti e affastellamenti di auto sulle corsie, tipici di qualche anno fa. Il maggior numero [redacted] vittime si è infatti avuto lungo le trafficate [redacted] spesso insidiose strade statali e provinciali.

Secondo le stime della Polstrada [redacted] della società Autostrade, in questi giorni hanno viaggiato diciotto milioni [redacted] veicoli, dieci dei quali si [redacted] messi in marcia tra ieri e oggi. L'operazione rientro [redacted] raggiunto il culmine tra le 18 e le 20 di ieri sera [redacted] ha coinvolto anche i cultori della tradizionale gita [redacted] Pasquetta.

Il maggior numero [redacted] incidenti [redacted] è verificato sabato: venti le vittime. In una fatale carambola di motociclette e auto a Vergate, nel Varesotto, hanno perso la vita tre diciottenni: Milena Cappuccini [redacted] stata sbalzata dalla «Honda» guidata da un amico, che in un sorpasso si è scontrata frontalmente con un'«Alfa 33». In quel momento sopraggiungeva la «Gilera 125» di Giampaolo Nalli e Gianluca Forlanini: nel tentativo di frenare, i due giovani [redacted] sono schiantati sul selciato.

Tamponata, travolta [redacted] letteralmente maciullata da un Tir. Così si presentava, sabato mattina, una «Fiat Uno» sull'autostrada del Sole, nei pressi dello svincolo [redacted] Frascineto, [redacted] provincia di Cosenza. Dalle lamiere [redacted] stati estratti i corpi di Nunzio Zanghi, 55 anni, [redacted] moglie Giuseppa, [redacted] 48, e Lucia Caruso, 17 anni. Gravemente ferito il figlio della coppia, Toni Zanghi, [redacted] anni.

Un'altra famiglia distrutta. A Rocca d'Arcero, in provincia di Frosinone, la «Fiat 126» di Emilio Ugoletti, 40 anni, che viaggiava con i due figli Daniele e Valentina [redacted] stata investita in pieno da [redacted] Saab che proveniva dalla [redacted] opposta. L'auto si accartocciata ed è precipitata [redacted] burrone [redacted]te. Nell'urto è rimasto ucciso anche il passeggero della Saab, Donato Casale, 40 anni.

Giovani, imprudenti o inesperti, in comitiva: buona parte [redacted] vittime del weekend pasquale, quindici per la precisione, risponde ad almeno un paio [redacted] queste caratteristiche. Nel primo pomeriggio [redacted] giorno di Pasqua, l'ebbrezza della velocità è costata la vita [redacted] Riccardo Mariotti, Marco Illuminati e Antonio De Simone, tutti ventenni. La loro «Ford Fiesta» è uscita di strada nei pressi di Pontedera, in provincia di Pisa, ed ha terminato la sua corsa contro un palo della luce. Intorno alle quattro del mattino di sabato è morto Federico Fanari, 21 anni: rientrava in compagnia di tre amici dopo aver tra[redacted] in [redacted] locale [redacted] cagliaritano. Forse stordito dalla stanchezza, ha p[redacted] il controllo dell'auto, che è finita in fondo a un fossato.

Un sorpasso spericolato [redacted] fatale, nella notte tra domenica e lunedì, [redacted] Andrea Masi, [redacted] ed Andrea Pinca, diciottenne, su una strada del Modenese. [redacted] «Ritmo» dei ragazzi, dopo avere urtato la vettura che li precedeva, si [redacted] schiantata contro [redacted] platano. Feriti i tre amici che li accompagnavano, [redacted] grave. Investita da un'auto in Alto Adige, una coppia di giovani motociclisti: Hensjoerg Tasser, [redacted] anni, e la sua compagna Margaret Rauchebichel, [redacted] 23, sbalzati [redacted] sedile, [redacted] morti sul colpo.

Di ritorno [redacted] una gita fuori porta, due ragazzi [redacted] morti ieri in provincia di Taranto. [redacted] Fiorino aveva solo [redacted]ci anni, l'amico Martino Costantini diciannove. Stessa inesperienza, [redacted] dinamica: l'auto che sbanda ed esce di strada, l'escursione in compagnia che si muta in tragedia.

Maria Chiara Bonazzi

ROMA

Scontro fra metrò

ROMA. Dotata [redacted] un impianto modernissimo [redacted] tecnologicamente avanzato la «metropolitana di superficie» di Roma [redacted] ha potuto evitare che [redacted] vetture della linea 225 si scontrassero frontalmente in piazzale delle Belle Arti. I due tram che effettuano il collegamento rapido tra Foro Italico e Piazzale Flaminio e [redacted] avrebbero dovuto sfilare uno accanto all'altro, procedendo in direzioni opposte nel complesso incrocio [redacted] via Flaminia [redacted] via Belle Arti, [redacted] entrati in collisione ieri mattina [redacted] 10 [redacted] di uno scambio in posizione [redacted] prevista, causando il ferimento dei conducenti [redacted] tre passeggeri. Giancarlo De Vecchis, alla guida del primo tram, [redacted] ricoverato al [redacted] Giacomo in [redacted] di choc, mentre il collega Luigi De Santis è stato dimesso con prognosi di sette giorni. Anche tre dei passeggeri sono stati ricoverati [redacted] San Giacomo, il più grave guarirà in [redacted] giorni. [Agi]

La coda di vetture sulla Genova-Milano per il rientro dalle ferie [FOTO ANSA]

[redacted] ITALIA

Trieste, ancora fermi 400 camionisti

TRIESTE. Sono circa 400 i camionisti rimasti fermi al valico italo-jugoslavo di Fernetti, [redacted] la minima assistenza. Nonostante l'intervento svolto nei giorni scorsi dalla Guardia di Finanza, che ha supplito alla paralisi provocata dall'agitazione [redacted] doganieri, non tutti i conducenti di mezzi pesanti sono riusciti a varcare il confine.

E' riuscito il primo autotrapianto di [redacted]

VARESE. Sta meglio [redacted] forse già oggi potrà lasciare la sala di rianimazione per [redacted] trasferito al reparto chirurgia il paziente sottoposto all'ospedale [redacted] Varese al primo autotrapianto di fegato registrato finora in Italia. Il fegato [redacted] stato rimosso [redacted] corpo del malato, di 52 anni, che per due ore è sopravvissuto [redacted] l'ausilio [redacted] attrezzature extracorporee. Rimosse le cisti tumorali che ne avevano comp[redacted]so il funzionamento, l'organo è [redacted] reimpiantato.

Due immigrati [redacted] sulla scogliera

SIRACUSA. Sulla scogliera [redacted] Portopalo, nel Siracusano sono stati rinvenuti due cadaveri, di sesso maschile. Da un primo accertamento si tratta di due extracomunitari. Forse due uomini di colore. [redacted] in [redacted] certamenti [redacted]r identificare ed eventualmente stabilire [redacted] causa del decesso. Si presume che possa trattarsi di due marittimi naufragati [redacted] qualche cargo.

[redacted] 27 [redacted]ri rubati

[redacted] Ventisette dipinti, fra cui due del Perugino [redacted] grandi dimensioni, rubati nel 1987 in provincia di Perugia, a Bettona, sono stati recuperati dalle autorità italiane in Giamaica. Le opere furono rubate nella notte fra [redacted] 26 e il 27 ottobre 1987 dalla pinacoteca comunale della cittadina umbra. Per oltre due anni dei dipinti non si seppe nulla. [Ansa]

Sotto il Parlamento una Roma da salvare

ROMA. I tesori archeologici dal sottosuolo delle sedi parlamentari e di governo stanno per andare definitivamente perduti: un appello urgente alla presidente della Camera, Nilde Iotti, per un salvataggio in extremis viene lanciato da giornalisti parlamentari e promotori del «sodalizio dell'obelisco». Sotto l'attuale città politica sono sommerse [redacted] cemento e dall'acqua, e dai detriti parti importantissime dall'antica Roma repubblicana e imperiale. [Agi]

Incendio, intossicati [redacted] vigili del fuoco

MILANO. Quindici vigili del fuoco sono rimasti intossicati, e per sei di loro è stato [redacted] ricovero in ospedale, a [redacted] delle esalazioni tossiche scatu[redacted] in seguito all'incendio scoppiato l'altra notte in un capannone della «Jelly Wax» a Locate Triulzi, nel Milanese. La «Jelly Wax» è specializzata nello stoccaggio [redacted] nello smaltimento dei rifiuti speciali, industriali e farmaceutici. [Ansa]

I misteriosi manoscritti del mar Morto

C'è un po' di Cina sui «rotoli» ebraici

WASHIN[redacted] Sui rotoli del Mar Morto qualcuno ha tracciato, nei primi secoli dopo Cristo, ideogrammi cinesi. Lo sostiene il professor Victor Mair, noto sinologo che insegna all'Università di Philadelphia, che ha esaminato fotocopie dei testi ritrovati in Palestina alla fine degli Anni Quaranta. La scoperta riporta d'attualità il problema [redacted] datazione dei manoscritti su papiro e cuoio che in genere si ritiene sia[redacted] appartenuti [redacted] [redacted] ebraica, gli Esseni, fiorita negli stessi decenni in cui cominciava la diffusione del Cristianesimo.

I rotoli, trovati a partire dal '47 nelle grotte vicine [redacted] Morto, sono di difficile interpretazione e sono stati fin'ora pubblicati solo in parte. Gli studiosi li stanno traducendo [redacted] molta lentezza tra mille polemiche. Uno dei pochi punti [redacted] è la datazione: risalirebbero al secondo e terzo secolo avanti Cristo (quando si formò l'ascetica setta degli Esseni) e sarebbero stati collocati nelle caverne entro la fine del primo secolo dopo Cristo, ai tempi della grande diaspora ebraica. Mair è sicuro che [redacted] margini di due rotoli (uno sulla «regola della comunità», l'altro [redacted] trascrizione del libro biblico [redacted] Isaia) [redacted] stati tracciati ideogrammi cinesi, [redacted] per giunta in uso [redacted] secondo al settimo secolo della nostra era.

La presenza di «bizzarri» caratteri era già stata segnalata anni fa; su di essi si è però concentrato recentemente con particolare attenzione [redacted] scrittore di Philadelphia, Neil Altman, che voleva dedicare un libro all'argomento. Altman [redacted] mostrato le copie fotostatiche dei rotoli [redacted] Mair. Il sinologo non ha avuto dubbi: nel papiro sulla regola della comunità ricorre un ideogramma cinese che significa «dio, re divi[redacted] re morto, imperatore» ed è stato di uso comune fra il secondo e il settimo secolo. Le incertezze di grafia ricordano, sempre a giudizio del professor Mair, come certe popolazioni dell'Asia centrale scribacchiassero [redacted] cinese circa 1200 anni fa. Sul cosiddetto rotolo di Isaia il sinologo ha individuato altri ideogrammi approssimativi, tra cui uno che risale al terzo secolo dopo Cristo e rappresenta il sole. Se l'analisi è corretta, c'è [redacted] rimettere in discussione tutta la ricostruzione delle origini dei rotoli; Altman ne è convinto e ha già in serbo una dotta ipotesi: quei manoscritti attribuiti agli Esseni potrebbe essere invece appartenuti in seguito ai Nestoriani. I seguaci di Nestore (un patriarca eretico [redacted] Costantinopoli vissuto nel quinto secolo) costituirono [redacted] forza trainante nella diffusione del cristianesimo in Oriente [redacted] fecero anche opera di proselitismo in Asia centrale e in Cina, da dove furono espulsi nel nono secolo.

Secondo Altman, che si rifà a libri di Charles Pfeifer [redacted] John Allegro, [redacted] una lettera di quasi 1200 anni fa il patriarca della chiesa nestoriana, Timoteo, menziona la scoperta [redacted] grosso numero di manoscritti ebraici in una caverna vicino a Gerico». [redacted] ideogrammi potrebbero quindi essere opera di nestoriani «cinesizzati», una specie di «segnalibro» per mettere in rilievo certi passaggi [redacted] papiri. Altman è però il primo a dire che si tratta di una congettura, e anche lacunosa. [redacted] sicuro gli ideogrammi cinesi indicano che i rotoli hanno una storia più oscura di quanto si pensi. Anche perché sono passati per le mani di beduini e antiquari di dubbia fama prima [redacted] finire in mano agli esperti. [Ansa]

Pioggia di false notizie: Mitterrand recita in dialetto, un centro per la difesa del maschio

Ma lo scoop era un pesce d'aprile

Creato il pollo-scimmia, Maradona al Lugano

[redacted] venne il giorno degli scoop. Ieri le radio di [redacted] Italia [redacted] la stampa internazionale hanno fatto a gara nel procurarsi notizie bomba. Qui Radio Svizzera italiana: Maradona è stato acquistato dal Lugano. Qui Radio Modena: accorrete all'inaugurazione del primo centro per l'autodifesa dei maschi contro la violenza femminile. Dal «Daily [redacted] (con tanto di fotografia): [redacted] nato il chickpanzee, incrocio tra la scimmia e il pollo. E un comunicato dell'agenzia francese Afp informa: si è costituito il club dei poeti, lo inaugurerà il presidente Mitterrand recitando un brano in dialetto.

Avvertenza ai lettori e radioascoltatori: controllare il calendario prima di sobbalzare. I fabbricanti di pesce d'aprile di tutto il mondo hanno colpito via etere e stampa.

A Lugano: Diego Maradona passa dal Napoli alla formazione ticinese che milita con poca fortuna nel campionato svizzero di serie A. [redacted] clamorosa notizia, [redacted] ampio risalto (servizi e interviste da Napoli, oltre che da Lugano), è stata data ieri [redacted] radiogiornale della radio della Svizzera italiana delle 12,30. Solo alle 19 la stessa fonte ha precisato che si era trattato di un clamoroso pesce d'aprile. Per alcune ore il centralino della radio della Svizzera italiana è stato tempestato da telefonate di tifosi del Lugano che chiedevano maggior particolari.

A Modena: non esiste solo la violenza degli uomini sulle donne, ma anche quella di molte «energumene» su mariti, fratelli, figli e conviventi. Di conseguenza i maschi modenesi hanno deciso di fondare un centro tutto per loro, dove discutere i problemi e, magari, imparare tecniche di autodifesa predisposte addirittura dall'assessorato allo sport. Gli ingredienti della burla c'erano tutti, eppure ieri a Modena in parecchi hanno creduto ad un comunicato diffuso da radio locali e si sono recati sul luogo della improbabile inaugurazione.

A Bolzano: un notiziario televisivo locale ha informato la popolazione che uno stormo di pellicani avrebbe sorvolato [redacted] lago di Caldaro. I gitanti hanno perciò invaso le rive [redacted] lago e sono rimasti a lungo con il naso in su [redacted] attesa di assistere all'insolito e improbabile spettacolo.

A Londra: ha spostato perfino i megaliti pesanti migliaia di tonnellate di Stonehenge, il tempio preistorico più famoso del mondo, la fantasia dei «fabbricanti di pesci d'aprile». Il «Daily Mail» ha infatti annunciato che il «cerchio magico» formato da [redacted] colossali [redacted] Stonehenge sarà rimosso. Motivo: con i millenni l'asse di rotazione della Terra si è spostato e il primo raggio di luce, nel giorno del solstizio d'estate, non si posa più sull'altare del tempio [redacted] avveniva al tempo dei druidi. Il governo britannico ha quindi deciso di spendere miliardi per rimettere le cose a posto. Il «Daily Star» replica tuonando contro «l'ultimo oltraggio dei burocrati della Cee». I miliardi raccolti con il recente aumento dell'Iva in [redacted] Bretagna vengono infatti sprecati per finanziare [redacted] coltivazione del «brassica caulis pan[redacted] haedus», cavolini di Bruxelles dall'aspetto di bambole. Gli agricoltori che li [redacted] con latte in polvere guadagnano l'equivalente di [redacted] milioni [redacted] lire italiane l'ora.

Un portavoce dell'«Independent» in questo clima ha dovuto battersi per affermare la perfetta attendibilità di una notizia in prima pagina, secondo cui la regina dovrà sottoporsi a un test genetico per mettere a tacere un agricoltore del Galles, che sostiene di essere il legittimo erede al trono.

Una lettera del ministro del Lavoro Jean-Pierre Soisson con la proposta che disoccupati e capitani d'industria si scambino impiego, salario [redacted] residenza, l'annuncio della creazione di un «balletto sinfonico» costituito dai musicisti dell'Orchestre de Paris, sono i «pesci d'aprile» che la stampa francese ha regalato ai suoi lettori. E le tv locali hanno risposto annunciando la scoperta di un giacimento di petrolio e la prossima nomina del corridore Raymond Poulidor a ministro dello Sport. [r. cri.]

IL TEMPO

[redacted] area di alta pressione sull'Italia centro-settentrionale, mentre [redacted] Sud è ancora presente una perturbazione in lento movimento verso Levante.

TEMPO PREVISTO: su Puglia meridionale, [redacted] e Sicilia cielo parzialmente nuvoloso, con qualche precipitazione e tendenza ad ulteriore miglioramento. Sulle altre regioni ci[redacted] sereno o poco nuvoloso, parziali annuvolamenti [redacted] Basilicata. Di notte e al primo mattino nebbia sulla pianura padano-veneta.

TEMPERATURA: [redacted] lieve aumento al Centro e al Nord; stazionaria al Sud.

VENTI: settentrionali: deboli al Nord, moderati al Centro, [redacted] con rinforzi al Sud.

MARI: poco mossi i bacini centro-settentrionali; mossi o molto mossi i bacini meridionali, con moto ondoso in attenuazione.

[redacted] DOMANI: sulle regioni ioniche cielo parzialmente nuvoloso, [redacted] brevi precipitazioni e tendenza a veloce miglioramento. Sulle altre regioni meridionali, al Centro e al Nord cielo [redacted] e [redacted] nuvoloso. Dal pomeriggio tendenza [redacted] aumento della nuvolosità sulle regioni nord-occidentali della penisola e sulla Sardegna. Dalla serata la nuvolosità si estenderà verso le regioni nord-orientali e verso le regioni del medio versante tirrenico.

[redacted]

Bolzano	[redacted]	13	Firenze	5	16	Bari	7	12
Verona	3	11	Pisa	10	16	Napoli	7	14
Trieste	0	15	Ancona	4	12	Potenza	3	4
Venezia	6	13	Perugia	5	11	S.M. Leuca	6	10
Milano	9	12	Pescara	4	15	R. Calabria	12	17
Torino	[redacted]	12	L'Aquila	np	np	Palermo	12	14
Cuneo	np	12	Roma Urbe	1	16	Catania	12	12
Genova	9	16	Roma Fium.	[redacted]	[redacted]	Alghero	2	16
Bologna	2	14	Campobasso	2	5	Cagliari	[redacted]	17

CITTA' ESTERE

Amsterdam	8	10	nuvoloso	Lisbona	13	20	sereno
Atene	10	15	nuvoloso	Londra	7	14	nuvoloso
Bangkok	23	31	nuvoloso	Los Angeles	12	20	pioggia
Berlino	2	9	pioggia	Madrid	5	20	sereno
Bruxelles	[redacted]	15	[redacted]	Montreal	-6	0	variab.
Buenos Aires	1[redacted]	22	nuvoloso	Mosca	-3	4	sereno
Copenaghen	2	5	variab.	New York	-1	9	nuvoloso
Dublino	9	13	nuvoloso	Parigi	[redacted]	15	variab.
Francoforte	[redacted]	3	nuvoloso	Pechino	2	17	nuvoloso
Gerusalemme	12	22	sereno	Rio de Janeiro	23	25	pioggia
Ginevra	-2	12	sereno	Sydney	19	30	sereno
Helsinki	-3	2	neve	Tokyo	6	9	nuvoloso
Honolulu	20	27	sereno	[redacted]	1	7	variab.
Il Cairo	15	27	sereno	Vienna	[redacted]	15	sereno

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 85861 - Galleria Borella 3, t. 85861; **TORINO**, c.so M. d'Azeglio 60, t. 65211; **ARONA**, v.le Baracca 40/a, t. 46002-41700; **NOVARA**, via S. Francesco d'Assisi 18, t. 33341; **ALESSANDRIA**, via Parma 18, t. 442543-442544; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 2154; **ASTI**, via Antica Zecca 3, t. 32222; **AOSTA**, via X. De Maistre 10, t. 45951; **CUNEO**, via Grandis 11, t. 50837; **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 35717; **BRA**, via Verdi 7, t. 431003; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62502; **BIELLA**, via Gramsci 15, t. 30789-34779; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592080; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5 3/8, t. 38219-386495; **IMPERIA**, via Bonfante 1,1 273371-, 273373; **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 501555-501556; **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PARMA**, v.le Mentana 8, t. 236642/3-235728 234990; **FIDENZA**, via Gramsci 58, t. 523744; **BOLOGNA**, via Indipendenza 24, t. 226626-226728; **FIRENZE** v.le Mazzini 54, t. 581192-573888; **ROMA** via Quattro Fontane 15, t. 4825947-4825904, 4871497; **NAPOLI**, via Manzoni 141/C, t. 651821-640298-645412; **LECCE**, piazzetta Della Monica 6, t. 594074; **MESSINA**, galleria Upim v.le San Martino, t. 2930855; **CATANIA**, p.zza Giovanni XXIII 10, t. 530027; **PALERMO**, via Principe di Belmonte 1/c, t. 329051; **RAGUSA**, via Carducci 139, t. 29111; **SIRACUSA**, via Tero 8, t. 24278; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **CATANZARO**, via M. Greco 102, t. 44026-44027; **COSENZA**, c.so Italia 180, t. 390873-392500; **CAGLIARI**, via Lanusei 47, t. 652206; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino**. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

La tariffa è di L. 10.500 la riga. **Rubriche 8: operai/impiegati L. 6000, tecnici L. 11.200, dirigenti L. 13.000. Rubrica 9 e 11 (domande) L. 6600.** Avvisi urgenti data fissa o nerelli il doppio. Nerelli urgenti, data fissa o urgentissimi il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 4400. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa» (o Stampa Sera del Lunedì). Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: **«Scrivere: Publikompass n..., 10100 Torino»**; l'importo del nolo cassetta è di L. 500 per decade oltre un rimborso di L. 3000 per spese di recapito corrispondenza.

La Publikompass S.p.A. è a tutti gli effetti, unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incassettare soltanto quella direttamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni nel sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

1 Commerciali

AZIENDA in espansione produttrice pochettame in stoffa cerca 2 venditrici/tori da inserire come rappresentanti nella zona Piemonte. Tel. ore ufficio 447.5684.

VENDESI campionario abbigliamento '10 form. scaffalamento mt 12 completo di mt 180 c.a. Via di corsa Mas 300x300. [redacted] re allo 011 917.1480.

2 Affari e capitali

A.A.A.A.A.A.A
'PRESTIT'
soldi in giornata a tutti
'PRESTIT'
prestiamo intero valore auto camion telefonandoci la targa anche se acquistate a rate.
TEL. [redacted] - 505.963
C.so Rinaudi 3 ang. c.so Re Umberto

A.A.A.A.A.A. PINCOTEX spa è finanziera di fiducia rapida [redacted] 1958, liquida direttamente in 1 giorno prestiti personali senza ipoteca fino a L. 20 milioni e in 4 giorni su immobili fino a L. 100 milioni. Anche con firma singola ai migliori tassi di mercato. Istruttoria gratuita. Non siamo intermediari
PINCOTEX SPA
[redacted] - 434.4826 corso Francia 15

A BASSO INT[redacted]
prestiti 3 - 30 milioni in 48 ore (anche protestati). Trattative private, nessuna formalità, riservatezza. Tel. 434.1218 - 434.1236. Preventivi e pratiche gratuite. Interpellateci.

A commercianti ditte e artigiani
[redacted]
15 MILIONI
[redacted]
011 385.4077

AUTOFINANZIATI nulli perdere serenità e gioia di comprare. Il tuo [redacted] è la tua certezza. Telefona al 562.641 anche sabato mattina. Massima serietà.

BAFIN
finanzia da 3 a 100 milioni
mutui per liquidità
30 milioni 60 mesi per 753.000
10 milioni 48 mesi per 291.000
5 milioni 36 mesi per 179.[redacted]
anche firma singola
visite a domicilio
011 741.2777

Commercianti artigiani industrie
PRIVATO
FINANZIA IN GIORNATA
2 - 100.000.000
mutui acquisto liquidità
in 5 giorni
istruttoria telefonica gratuita
Tel. 011 317.1989

FAIT
prestiti rapidi a basso costo su auto e immobili. Nessun costo da anticipare. Torino, via Avogadro 16, telefoni 516.136 - 530.297.

FINANZIAMO
[redacted]
20.000.000
IN 24 ORE
[redacted] **documenti**
TEL. 011 513.068.

[redacted] subito piccole somme anche a casalinghe. Tel. 011 771.2364.

PRESTITI anche in 24 ore a tutte le categorie mutui fino al 4° grado anche a protestati. Tel. 707.3118.

PRESTITI immediati artigiani commercianti, no protestati nessuna spesa. Telefonare allo 011 503.783.

PRESTITI immediati artigiani commercianti no protestati nessuna spesa. Telefonare allo 011 503.783.

PRIVATO concede piccoli prestiti fiduciari. Per informazioni telefonare allo 011 746.573

PRIVATO finanzia a tutti da 1 a 20 milioni in giornata a tassi competitivi. Tel. 011 434.4564.

PRIVATO
finanzia in giornata
minimo 30 milioni
commercianti artigiani industrie
istruzione telefonica
tassi bassissimi
[redacted] **659.2791**

TELEFONACI
finanziamo il tuo immobile con facilità e velocità! Prestiti in contanti in 24 ore. Tel. 011 436.4760/63.

TELEPRESTITI
Il desiderio realizzato con una telefonata. 1 - 100 milioni anche su pegno a immobili. Tel. 011 759.731.

230.000 MENSILI
con bollettini bastano per avere 10 milioni. Altre soluzioni in 4 ore. Finanziaria Promotion: un amico ora anche a Torino. Tel. 011 461.589.

8.300.000 con 200.000 mensili e altre diverse velocemente concediamo. Fipar via Garibaldi 58. Tel. 516.280 - 538.422

3 Aziende e negozi

A.A. CERCO con urgenza attività commerciali in buona posizione Piemonte Valle d'Aosta massima serietà. Tel. 596.060.

A.ATTIVITA' commerciali ricerchiamo in Piemonte anche da incrementare purché in posizione commerciale. Tel 537.137.

ACQUISTARE cedere affittare attività aziende di ogni genere pagamento contanti alla professionalità e competenza. Intercom 011 69.20

ACTIVA 642.758 cede ingrosso cancelleria articoli ufficio fatturato L. 250 milioni utile 20% anticipo L. 40 milioni

ACTIVA 642.758 cede latteria zona Vanchiglia tabelle I bis incasso L. 120 milioni annui anticipo L. 25 milioni

ACTIVA 642.758 cede licenza ambulante con manufatto giornali e libri usati incasso incrementabile L. 30 milioni

ACTIVA 642.758 cede licenza tabella XIV zona Torino centro volendo con arredo L. 35 milioni totali.

[redacted] 642.758 cede pasticceria provincia di Torino 60 mq di locali possibilità di alloggio anticipo L. 30 milioni.

ACTIVA 642.758 cede prima cintura Torino splendida palestra 740 mq utile annuo L. 100 milioni anticipo L. 80 milioni.

ACTIVA 642.758 cede salumi formaggi tabelle I II VI XIV zona Barriera di Milano ottimi incassi anticipo L. 60 milioni.

ACTIVA 642.758 cede splendida macelleria zona Parella fatturato L. 260 [redacted] 50 mq utili anticipo L. 30 milioni.

ACTIVA 642.758 [redacted] Madama splendido negozio abbigliamento casual fatturato L. 600 milioni anticipo L. 90 milioni.

[redacted] 642.758 cede 50% quote copisteria cartoleria fast zona Università fatturato L. 140 milioni anticipo L. 25 milioni.

ALASSIO mobili salute cedesi centrale sul mare ristorante bar lusso ottimo avviamento nuovo contratto locazione. Scrivere Casella Postale 16 - Alassio.

AUTOMATIZZATO lavarapido zona Parella ampio moderno facile gestione alto incasso cede. Frana 513.865.

AVVIATA licenza ambulante tabella IX [redacted] posti fissi Immobiliare '90. Tel. 434.3482 - 434.3661

BAR altare zona piazza Rivoli buon incasso vende urgentissimo motivi di età L. 90 milioni Tel 385.4810

BAR angolare super vetrinato totocalcio mq 200 L. 1 milione al dì prova cassetto Cralm cede Tel 445.496

BAR angolare zona Mercati Generali nuovo arredo possibilità cibi cotti minimo anticipo Cralm cede Tel 445.496. Affarone.

BAR caffetteria tabacchi eccezionale punto incasso notevole agevolazioni. Tel. 385.5298

BAR cremeria devo vendere motivi famiglia ampi locali incasso notevole agevolazioni. Tel. 385.5298.

BAR Moncalieri orario corto angolare pluriverinato ben arredato cedesi anticipo L. 35 milioni affare. Castello 547.189.

BAR su mercato [redacted] uffici grande passaggio alloggio soprastante buon reddito cedesi a nucleo familiare Tel. 538.614.

BAR super Aeritalia unico in zona mq 150 adatto panineria ristorazione [redacted] incasso facilitazioni Tel. 385.9405.

BAR super incasso L. 1 milione orario corto tutto nuovo anticipo L. 55 milioni resto lunghe dilazioni. Tel. 521.2272.

BAR [illegible] prestigioso angolare adiacente piazza Statuto cedesi [redacted] L. 100 milioni. Castello 530.470.

CREMERIA prestigiosa centrale unica in zona angolare forte utile annuo cedesi per altro commercio. Tel. 510.614 Gente.

ERBORISTERIA dietetica centrale ampio 2 vetrine moderna forte incasso adeguatamente cede. Frana 513.865.

GIAVENO centro cedesi ampio negozio tabelle X XI XII XIV Tel. 011 937.8818 solo ore 18/20.

HAI DECISO DI [redacted]
LA TUA ATTIVITA'?
ACTIVA
finanzia e seleziona l'acquirente, ti garantisce il contante, grazie all'esclusiva formula "80%" in 10 anni
Tel. 011 642.778

LICENZA abbigliamento [redacted] privato vende, posti fissi Cuneo e provincia. Telefonare 327.273.

LOANO fronte mare cedesi pensione 10 [redacted] dehors parcheggio privato Tel. 011 [redacted].

LOTTO tabacchi zona Grugliasco ampio alto utile moderna gestione familiare [redacted] lazionando cede Frana 513.865

MARKET gastronomia in frequentata località turistica, avviato e attrezzatissimo cedesi direttamente per motivi familiari. Tel. ore ufficio 011 505.562.

MINIMARKET tabelle I VI IX XIV mq 120 L. 900 milioni fatturato con immobile. Cralm cede a 500 milioni. Tel. 445.496.

OCCASIONE unica ferramenta utensili per 2 persone forte utile minimo anticipo Studio Grosso Tel. 511.336.

PIZZERIA [redacted] centrale 80 posti sedere ottimo avviamento adeguatamente privato cede Tel. 447.1331. Affare.

PRECOLLINE zona Gabetti forte passaggio tabella I bis ampio adatto altri usi anche vuoto cede Frana 542.101.

RISTORANTE prestigioso km 10 [redacted] 120 coperti muri arredamento attrezzature nuove. Tel. 942.3667.

SELF SERVICE tradizionale 250 pasti giornalieri con sovrastante ristorante elevato reddito zona Avigliana. Tel. 561.3197

STELLA 447.4802 negozio calzature zona corso Giulio Cesare 2 vetrine mq 150 alto giro affari anche cambio attività.

STELLA 447.4802 negozio macelleria zona corso Regina Margherita angolare vecchia gestione cede morte titolare.

STELLA 447.6260 cartoleria zona via Tripoli vicinanze scuole e passaggio alto giro affari minimo contanti.

STELLA 447.6260 negozio merceria favolosa posizione alto giro affari adatto 2 persone cede per malattia.

TABACCHERIA Piazza Strada su corso alla levata incrementabile Studio CL cede facilitazioni Tel 385.9405

TABACCHI giornali totocalcio zona Orbassano alloggio alto utile facile gestione cede L. 280 milioni. Frana 542.101

TABACCHI zona Leini moderno forte passaggio alto utile incrementabile cede L. 320 milioni. Frana 542.101

VIA Pietro Micca stupendo nuovo abbigliamento mq 80 alto volume affari. Studio CL cede. Tel. 385.9405

VIA Roma pressi importantissimo negozio anche vuoto pluriverinato cedesi. Telefonare 598.792

VUOI VENDERE LA TUA ATTIVITA'?
Casamercato opera con grande professionalità e chiarezza telefonaci per una valutazione senza impegno
011 65.441
CASAMERCATO AZIENDE
Società per Azioni
corso D'Azeglio 23 - 10126 Torino

[redacted] Terreni

ARIGNANO/RIVA terreni agricoli liberi da affittuari pianeggianti fronte strada vera [redacted]. T[redacted].

[redacted] Locali e negozi

offerte

A. CORSO Francia (Statuto) affittasi uso laboratorio e magazzino o ufficio [redacted] mq circa posto auto Tel. 506.869.

A. MONCALIERI capannone basso fabbricato vendo anche frazionato da mq 560 a 2400 con uffici. Tel. 689.8918/21.

ADIACENTE corso Racconigi [redacted] recente basso fabbricato indipendente 650 mq su 2 piani con uffici ottimo per rappresentanza laboratori magazzino. Sogem 561.1832

ADIACENZE corso Belgio affittasi locale uso negozio laboratorio. Tel. 511.875.

AFFITTA Leini locali industriali h mt 7 mq 900/600/300 più abitazione uffici palazzina Tel. 790.775

AFFITTASI autoporto Pescarito ufficio mq 150 salone saloncino più 1 vero servizi doppi ingressi. Grimaldi 505.917.

AFFITTASI capannoni industriali nuovi Pianezza S. Gillio lotti da mq 400/800 consegna luglio 1991. Tel. 533.583.

AFFITTASI corso Allamano locale industriale mq 800 più mq 180 uffici comprendente cabina elettrica Tel 610.341

AFFITTASI fronte nuovo stadio basso fabbricato indipendente mq 200 più mq 100 terreno passo carraio Grimaldi 505.917

AFFITTASI in signorile condominio nuovi locali uso ufficio studio via Scapello mq 220 515.519.977 532.080

AFFITTASI Pianezza fronte strada bellissimo locale industriale mq 1000 più mq 400 uffici Tel 610.341.

AFFITTASI Venaria bellissimo locale industriale mq 1350 più 400 mq uffici. Tel. 610.341.

AFFITTASI - vendesi fronte corso Allamano prestigioso locale industriale mq 1700 più mq 800 uffici cortile mq 4000. Tel. 610.341

AFFITTO capannone Nord Torino zona corso Grosseto mq 1200 - 2400 - 3000 con uffici servizi Tel. 689.8918/21

BASSO fabbricato su via adiacente via Nizza corso Traiano da mq 120 a mq 1000 vendo libero Tel 905.8665

BEINASCO capannoni in costruzione consegna fine anno vere metrature leasing [redacted] Emmebi 349.7606 - 349.9893.

BRUINO in villa piano terra locale magazzino di 330 mq piano 1° abitazione di 190 mq vendesi Grimaldi 901.2719.

CAPANNONE cintura Torino sud fronte statale mq 900 uffici mq 215 piazzale mq 2500 affitta Silicase. Tel. 517.803

CAPANNONE nuova costruzione strada del Francese mq 3000. Sogem vende tel 561.1832.

CAPANNONE via Reiss Romoli mq 900 su 2 piani luminoso carico e scarico merci/parcheggio vendesi Tel. 596.195.

CARIGNANO vendiamo nuovo capannone ottima posizione 2500 mq anche frazionabile. Sogem 561.1832.

[redacted] fronte strada vendesi capannone mq 1000 parcheggio mq 3600 uffici e alloggio. Tel. 011 977.3714.

CASABIANCA 531.008 - 531.310 Porta Palazzo ristrutturato magazzino commerciale 150 mq con passo carraio

CASABIANCA 531.008 - 531.310 pressi corso Svizzera locali commerciali o uso ufficio nuovi vari metraggi.

CENTRALE vendesi muri negozio più vetrinato mq 70 più seminterrato comunicante scala interna. Grimaldi 505.917.

CENTRALISSIMI
Impresa vende direttamente negozi ristrutturati finiscimi di pregio da 61 a 150 mq. Tel. 439.2666.

COLLEGNO [redacted] fabbricato indipendente mq 120 impianto elettrico nuovo vendesi a L. 127 milioni, Grimaldi 505.917.

COLLINA oltre S. Mauro vendesi club sportivo in costruzione mq 330 club house mq 8000 terreno. Tel. 960.5812.

CORSO Allamano pressi affittasi ufficio mq 205 in palazzina indipendente L. 2 milioni mensili. Grimaldi 505.917.

CORSO Inghilterra affittasi vendesi in casa signorile negozio mq 95 con eventuale [redacted] sottostante mq 50. Tel. 434.3472.

CORSO [redacted] liberi [redacted] recenti [redacted] mq [redacted] ufficio. Studio Decorno 593.629.

CORSO S. MAURIZIO
vendesi locale commerciale 950 mq negozio 4 vetrine grande magazzino sottostante con passo carraio. Tel 746.096

CORSO S. Maurizio zona Vanchiglia negozio libero mq 210, con 4 vetrine su corso, soppalchi e seminterrato collegati, servizio interno, ottime condizioni vendesi. Tel 832.508

CORSO Unione Sovietica fronte Turin Park vendesi negozio libero a 3 vetrine mq 115. Tel 550.218 - 510.414.

CORSO Vittorio Porta Nuova vendesi libero 1° piano ufficio completamente ristrutturato salone, tre camere, doppi servizi, cantina. Tel. 832.508.

CROCETTA affittasi ufficio mq 100 3 vani doppi servizi in stabile nuovo. Grimaldi 505.917.

IPI 511.382 Beinasco [redacted] capannone industriale deposito su piano terra e seminterrato di mq 2500 complessivi.

IPI 511.382 corso Regio Parco 12 vendesi in stabile recente magazzino di mq [redacted] al piano seminterrato.

IPI 511.382 corso Unione Sovietica adiacente vendiamo capannone industriale mq 3500 con seminterrato e [redacted] ufficio terreno mq 11.500.

IPI 511.382 via Vegila 19 vendesi muri negozi con retro volendo abbinabili anche da reddito.

LARGO [redacted] muri negozio mq 48, 1 vetrina L. 110 milioni. Grimaldi 505.917.

LOCALE 800 mq compreso uffici piano terreno zona S. Donato adatto piccola industria deposito vendo. Tel. 535.601.

MURI negozio libero via Monginevro quasi piazza Sabotino mq 42 con retro wc privato [redacted] L. 82 milioni Tel. 519.801.

MURI negozio libero via San Massimo 2 vetrine mq 56 più ammezzato soprastante L. 162 milioni. Fella & Bertinetto 741.2874.

NUOVO capannone industriale Vinovo Piobesi 7000 mq coperti con uffici area totale 18 mila mq rifiniture e impiantistica di elevata qualità. Sogem 561.1832.

PIAZZA Sabotino adiacenze vendesi libero basso fabbricato mq 450 indipendente adatto vari usi. Fimitalia 563.308

PORTA NUOVA sono in vendita negozi di varie dimensioni, locali commerciali per ufficio, mutui, leasing, dilazioni. Tel. 832.508.

PREGEVOLE negozio libero S. Salvario mq 120 più piano sottostante collegato mq 90 L. 415 milioni dilazioni. Fella & Bertinetto 318.6666

PRIMA cintura vendesi capannone industriale struttura cemento costruzione recente prezzo interessante. Grimaldi 505.917.

RIVOLI corso Torino centrale locale magazzino autorimessa nuovo servizi L. 280 milioni. Grimaldi Rivoli 953.2832.

SPOTORNO (Sv) vendesi negozi/ufficio con posto auto in prestigioso edificio centro storico adatto anche ad utilizzo di credito Tel. 019.625.801 Fax 625.422

SU corso zona nuova cittadella giudiziaria affittasi in casa signorile ufficio mq 140. Tel. 434.3472

TECNOKASA 545.882 Robassomero zona industriale vendesi capannoni varie metrature h mt 7 carro ponte parcheggio.

UFFICI CORSO VITTORIO EMANUELE in palazzo di massimo prestigio con parcheggio interno affittasi. Varie metrature da mq 100 a mq 900. Tel. 011 613.321

UFFICIO mq 100 recente signorile via Valperga Valentino 4 camere servizi 1.500.000 mensili. Tel. 831.282.

VENDESI Moncalieri fronte strada locale industriale mq 2000 più altro mq 3600 e palazzina uffici mq 700 su terreno mq 32 mila. Tel. 610.341.

VIA Gellari in casa signorile d'epoca vendonsi uffici di varie dimensioni con doppi ingressi anche indipendenti adatti alla rappresentanza. Tel 832.508

VIA Vandalino vendesi muri negozio mq 150, 4 vetrine più seminterrato mq 110 comunicante Grimaldi 505.917.

ZONA piazza Madama libero 8 locali affitti uso negozi o magazzino totale mq 130 L. 210 milioni. Tel. 308.0808.

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, [redacted]

RETTIFICATORE (tipo pesante) pluriennale esperienza ventennale offresi anche come aggiustatore. Tel. 0172 83.088 dalle 12 alle 22.

commessi, baristi

[redacted] mette [redacted] triennale esperienza nel settore abbigliamento cerca lavoro. Tel. 309.5188.

impiegati

ADDETTO collaudo 30enne militesente qualifica tecnico elettronico, biennale esperienza su schede SMD offresi. Tel. 011 650.9811.

CAPO CANTIERE esperienza quadriennale edilizia civile, laurea architettura, esamina proposte. Scrivere: Casella Postale 1050 - Via Nizza - 10100 Torino.

DIPLOMATA 25enne bella presenza cerca impiego presso ditta ufficio o studio medico. Tel 318.2501

IMPIEGATA ventiseenne diploma ragioneria esperienza quadriennale presso studio professionale conoscenze computer e lingue francese, libera subito, cerca lavoro presso ditta o studio zone Torino Collegno Rivoli, anche part-time. Telefonare 415.3794.

IMPIEGATA 32enne pluriennale esperienza clienti fornitori libri iva anche elaborato paghe diretto offresi Tel 883.932.

LAUREATO 29enne presenza esperienza commerciale e pubbliche relazioni offresi part-time. Tel. ore pasti 619.0342.

LIBERA impegni familiari, 43enne pluriennale esperienza in contabilità generale, clienti/fornitori, primanota, banche, Enasarco. Tel 370.572

PRODUCT manager, solida esperienza tecnico-commerciale, 30enne, inglese parlato e scritto, bella presenza, vaglia offerte per incarichi di coordinamento nel settore delle tecnologie strumentali pro & consumer. Scrivere: Publikompass 6115 - 10100 Torino

PROGRAMMATORE linguaggi DB3 - DB4 - Clipper - C - Basic conoscenza AS400 e PC supporti per estrazione dati offresi. Telefonare ore pasti al 791.601.

SEGRETARIA pluriennale esperienza studio professionale tenuta iva adempimenti fiscali e previdenziali offresi. Tel. 984.8029 - 984.6582.

24ENNE diplomata cerca lavoro come segretaria presso seria ditta o studio medico. Tel. ore pasti 793.457

26ENNE diplomata con attestato di contabilità generale programma Sipige e dattilografia cerca lavoro anche part-time. Tel. 248.1309.

29ENNE impiegato esperienza pluriennale lavori ufficio Fax telex uso computer inglese scolastico francese discreto passaggio diretto. Tel 606.2331 (19/20).

30ENNE diplomato esperienza decennale VAX/VMS ed IBM cerca lavoro per lunghi periodi a Mosca o Leningrado. Tel. 0125 612.162 ore serali.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

AGGIUSTATORE e fresatore per stampi materie plastiche cercasi Rivoli. Telefono 953.2831.

AZIENDA chimica settore gas tecnici cerca per ampliamento dell'organico nello stabilimento di Torino autista/operaio patente C con esperienza e conoscenza zona Piemonte e capacità lavori generici di meccanica. Autista/aggiustatore patente E con esperienza di guida autoarticolati per consegne e lavori generici di meccanica. Nel caso di idoneità dei candidati è possibile l'affitto dell'appartamento nello stabilimento ad un prezzo vantaggioso. Inviare dettagliato curriculum vitae a: Publikompass 75 B - 20123 Milano. Per entrambe le posizioni assunzione immediata.

AZIENDA impiantistica cerca carpentieri-saldatori IV e V livello, buona conoscenza disegno tecnico, in grado di operare su [redacted] lavorazione [redacted] (oleo-/pressopiegatrice e possibilmente pantografo). Scrivere dettagliando esperienze a c. postale 543 - 10100 Torino centro.

AZIENDA leader nel proprio settore con sede in Moncalieri (To) nella zona industriale cerca magazziniere da assumersi con contratto di formazione. Telefonare ore ufficio ai numeri 647.0821 647.0823 647.0882 647.3060

BROCCIATORI specializzati per brocciatrici e stozzatrici rapide tipo Fronten azienda assume. Telefono 986.2788 - 987.9190.

CERCASI carpentieri saldatori tubisti, liberi subito. Telefonare 452.8322.

CERCASI fresatore per attrezzature e collari in Alpignano. Tel Comema 968.2565.

CERCASI operaio magazziniere con patente C. Telefonare 800.1633 - 800.1139.

CERCASI persone serie per attività indipendente ottimi guadagni Tel per appuntamento al 293.905

DITTA disponendo posti lavoro [redacted] 22/40enni con auto. Per colloquio presentarsi [redacted] oggi ore 9,30/12,30 - 14,30/18 in corso Turati 7/m Torino.

INDUSTRIA servizi ricerca per propria filiale di Torino operai non autisti, muniti di patente guida, esperti territorio Torino e provincia. Precisare età curriculum a Publikompass 76 B - 20123 Milano

LITOGRAFIA cerca giovani militesenti per formazione operai. Scrivere: Publikompass 8036 - 10100 Torino.

MAGAZZINIERE part time anche pensionato, cerca piccola azienda commerciale di materiale termotecnico zona Moncalieri. Scrivere: Publikompass 5151 - 10100 Torino.

PIZZAIOLO abile cercasi per pizzeria zona centrale. Tel. 371.148 - 590.526.

[redacted] pizzeria [redacted] Cervinia (Ao) [redacted] con urgenza cuoco e pizzaiolo. Telefonare allo 0[redacted].

SIGNORA/INA libera impegni familiari cercasi per conduzione casa e governo bimbi in Bengano. Tel. 368.3458.

SOCIETA' erboristica assume ragazzo anni 15/17 aiuto magazzino e negozio si richiede serio impegno professionale. Scrivere. Publikompass 5149 - 10100 Torino.

URGE autista autobus K D bella presenza referenziato presso italia estero astenersi privi di requisiti. Tel. 908.4088.

impiegati

ASSUMIAMO necessità di personale per assistenza bambini Richiediamo licenza media, disponibilità ad addestramento teorico/pratico in asili e scuole materne inserimento garantito Pronto Baby 484.838.

ADDETTO controllo qualità cerca azienda stampaggio materie plastiche prima cintura Torino. Scrivere: Publikompass 6211 - 10100 Torino.

ASSOCASA assume ambosessi massimo 30enni automuniti fisso mensili più elevate provvigioni Tel. 561.2720

ASSUMIAMO impiegato/a apprendista età 18/20 anni conoscenza computer e lavori ufficio inquadramento di legge. Fella & Bertinetto S.r.l Tel 771.2308.

AZIENDA seleziona personale 21/29enne disponibilità immediata presentarsi [redacted] mani in via Guido Reni 96 int. 148.

CASAMERCATO S.p.A. nell'ambito dello sviluppo di una importante Società controllata operante nel settore dell'arredamento, ricerca: rif. DR/1 Direttore Commerciale anche non proveniente dal settore con provata esperienza conduzione/motivazione quadri di vendita; rif. AR/A venditori arredatori senior con comprovata esperienza nella vendita di mobili e architettura di interni; rif. AR/B venditori arredatori junior con spiccate attitudini commerciali. Sede di lavoro: Ovada (Alessandria) - Torino.
La retribuzione, articolata su stipendio, premi e incentivi, è commisurata all'esperienza, ed è in grado di soddisfare le candidature più esigenti. Indirizzare dettagliato curriculum vitae, indicando il riferimento su busta a Casamercato S.p.A. - Divisione Arredi corso Massimo d'Azeglio, 23 - 10126 Torino.

CERCO personale per attività anche a tempo libero. Telefonare per appuntamento al 290.564 - 264.190.

COMMERCIALISTA cerca ragioniera pratica computer esperienza minimo triennale. Tel. 696.7527

CONSULENTE cerca esperto/a paghe e contributi, con pluriennale esperienza conseguita in altri studi professionali, lavoro autonomo, stipendio adeguato, anche part-time. Tel. 511.308.

EARN team and travel we are an international company looking for entusiastic single people beetwen 18/28 years. Who are free to travel and must speak english. Travelling and Hotel Paid call from mon. To friday since 10 A.M. to 5 P.M. ask for Caro' Tel. 011 203.434.

EUROCLUB ricerca 4 giovani 18/25enni per interessante attività esterna non di vendita. Guadagno medio 1.200.000. Inquadramento legge Tel 877.752

GEOMETRA pratico preventivazione-contabilità di scavi e conduzione cantieri; impresa edile ricerca per collaborazione part-time. Tel. 862.888 ore ufficio.

IMPRESA assume assistente per cantiere edilizia civile, inquadramento e retribuzione adeguati. Tel. 543.654 - 561.1463.

OFFRIAMO assunzione impiegatizia tramite addestramento su computer, settori: videoscrittura, programmazione, contabilità, disegno CAD. Garanzia d'inserimento regolata da contratto Tel 561.3230 - 539.147.

PER apertura nuova filiale esaminiamo candidati ambosessi 18/25enni nei ruoli impiegatizi. Assunzione regolata da con[redacted]formazione. Tel. 434.5480.

SOCIETA' commerciale ricerca [redacted] esperto con precedente esperienza nella vendita di immobili in cantiere. Previsto inquadramento di legge incentivi rimborsi no 1° impiego. Tel. 501.3053.

SOCIETA' informatica ricerca tecnici hardware per area PC e reti Novell. Tel. 011 546.959.

S.P.A. leader settore servizi cerca impiegata commerciale per ufficio provvigioni. Telefonare al: 011 273.4586.

STUDIO commercialista cerca persona pratica per contabilità ordinaria e semplificata. Tel. 539.363 - 519.676.

STUDIO professionale cerca [redacted] pluriennale esperienza studi commerciali contabilità generale iva uso elaboratori. Telefonare 544.970 - 514.288.

UFFICIO Torino assume anche primo impiego tramite addestramento su computer IBM. Garanzia d'inserimento regolata da contratto. Tel. 539.147 - 561.3230.

VENDITRICE interna assumesi. Richiedesi età 25/30 anni, buona esperienza di vendita. Offresi: lavoro solo interno, assunzione diretta (stipendio più incentivi). T[redacted] allo 011 633[redacted]

[redacted]

AZIENDA [redacted] di contatori, valvo[redacted] per impianti industriali cerca tecnico commerciale [redacted] piemontese. Buona possibilità guadagno. Scrivere: Publikompass 5151 - 10100 Torino.

PRONTO soccorso odontoiatrico cerca per turni festivi e serali giovani odontoiatri/e. Telefonare allo 011 539.180 ore 15/19,30.

SOCIETA' telefonica ricerca periti elettronici od in telecomunicazioni militesenti da inserire nel proprio organico con qualifica di tecnico di centrale. Inviare curriculum vitae: Publikompass 5109 - 10100 Torino.

8 Rappresentanti

AFFERMATA [redacted] venditori anche senza esperienza purché seriamente motivati con residenza At Al e provincia. [redacted]: addestramento e lavori in zona guadagni fra i più [redacted] del[redacted] concrete possibilità [redacted] appuntamento telefonare 0141 354.048.

AGENTE
ben introdotto nelle imprese di costruzione di livello medio alto operanti in Piemonte, cercasi da società di importanza nazionale per la vendita di prefabbricati metallici per edilizia. Si prevede inquadramento Enasarco e livello di provvigioni di sicuro interesse. Telefonare allo 02 466.43000.

ARTES srl etichette autoadesive Ardeato Varese, cerca rappresentante preferibilmente già introdotto nel settore per le zone di Torino e Piemonte. Offresi: portafoglio clienti ed interessante trattamento. Scrivere o telefonare allo 0332 471.075.

AZIENDA distribuzione prodotti alimentari freschi cerca agenti in tentata vendita. Tel. ore ufficio 470.4712.

AZIENDA leader prefabbricati monoblocchi in cemento cerca agente per Asti e provincia offre ottimo portafoglio clienti e riscontro economico. Scrivere: Publikompass 2019 - 10100 Torino.

DINAMICA spa in forte espansione ricerca agenti vendita residenti Cn e provincia per incarico in suddetta zona. Gradita ma non indispensabile esperienza guadagno medio annuo L. 60 milioni possibile inserimento come responsabile settore Tel. 0171 698.318.

IMPORT alimentari vini champagne alta gamma cerca agenti non monomandatari Torino e Piemonte. Richiede età minima 35 anni e introduzione ristoranti e gastronomie. Scrivere MAB v. Collenico 4 Torino 10149 o fax 011 771.0631

LA Edizioni Elenchi Stradali per ampliamento proprio organico in Torino assume personale commerciale. Offresi: formazione stipendio provvigioni incentivi carriera. Per appuntamento. Tel. al 750.758.

PRIMARIA società in Torino cerca agenti di vendita nei settori merceologici dei fotocopiatori, fax, macchine per ufficio, apparecchiature per microfilm e beni durevoli nell'ambito dell'archiviazione e tecnologia avanzata per il Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta. Si richiede esperienza maturata negli stessi settori merceologici si offre fisso più rimborso spese più incentivi. Inviare curriculum a: Publikompass 7410 - 10100 Torino

SIETE persone dinamiche? Azienda leader nel settore utensileria meccanica ricerca 3 professionisti della vendita per zone Biella Canavese Cuneo (massimo 35enni) dopo dimostrazione inquadramento che permette guadagni elevati (fisso più provvigioni più premi) e carriera. Telefonare per appuntamento 049 653.898 sig. Rocco.

SOCIETA' multinazionale farmaceutica ricerca agenti monomandatari per la vendita e la propaganda nel settore odontoiatrico per le zone di: Torino Aosta Alessandria Asti Novara Vercelli. Non è richiesta esperienza specifica nel settore. Si richiede titolo di scuola media superiore, automezzo proprio, iscrizione C.C.I.A.A. Si offre contratto Enasarco, minimo garantito, incentivi, formazione professionale. Inviare curriculum dettagliato a: Astra Dental S.P.A. via Valtellina 63 - 20159 Milano.

15 Autovetture

ACQUISTA urgente auto d'occasione Fiat Lancia Alfa Ipsilon 10 R5 205 Golf Fiesta corso Regina 167/B. Tel. 437.5282.

ACQUISTA vetture di ogni tipo massima valutazione Autosalone D'Elia corso Orbassano 241. Tel. 011 351.328.

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione e serietà. Corso Tortona 9. Tel 871.643.

COLLEZIONISTA vende Maserati Merak 3000 1974 rosso interni in pelle nera perfetta Tel. 0337 200.446 - 361.008.

RS concessionaria Porsche vende Jeep Cherokee '89 blu met., aria condizionata, regolatore velocità, telino. Bmw 325 iS '90 nero met., ABS, full optionals. Tel. 011 318.4664.

RS concessionaria Porsche vende: 911 Carrera 3.2 Clubsport '88 [redacted] full optionals, 944 2,5 [redacted] met. tetto apribile, au[redacted], 911 Carrera 3.2 [redacted] avorio, autobloccante, pertening, fuchs, [redacted] Carrera 3.2 coupé '87 grigio met., autobloccante, alettone, aria condizionata, fuchs, 911 Carrera 2 '89 nero, climatizzatore, autobloccante, 911 Speedster '89 nero, full optionals. Tel. 011 318.4664

131 nuove di fabbrica e 125 Fatalone Familiare/Berline Concessionaria vende 6.200.000 Tel 0523 580.377.

18 Acquisto alloggi

A.A. COPPIA impiegati banca acquista in contanti come prima casa 2/3 camere in zona ben servita Tel 548.023.

A. ACQUISTO da privato Precollina appartamento o villa di salone 3/4 camere servizi. Tel. 840.6607.

A. DIPLOMATICO estero acquista libero entro 6 mesi prestigioso alloggio mq 130/160 in Torino. Massima riservatezza. Tel 561.3535.

A. DIRIGENTE acquista alloggio libero in Torino 1/2 camere servizi. Tel. ore ufficio 506.743.

A. MEDICO cerca urgente alloggio signorile 120/160 mq circa pagamento contanti. Tel pasti e serali 924.4188

ACQUISTASI appartamento 2/3 camere servizi, zona signorile comodi ai mezzi pubblici. Tel. 541.660.

ACQUISTO alloggio libero o garantito eventualmente vuoto entro qualche mese. Pagamento in contanti Tel. 519.3[illegible]

ACQUISTO alloggio signorile 3/4 camere servizi bella posizione. Si garantisce massima serietà. Tel. 537.738.

ACQUISTO appartamento signorile mq 150 - 180 con box zona Crocetta o precollina. Scrivere: Publikompass 8112 - 10100 Torino.

ACQUISTO contanti appartamenti varie metrature zone signorili anche da ristrutturare Tel 434.3861

AFFERMATO notaio acquista alloggio 130/150 mq anche da ristrutturare purché in signorile con portineria. Tel. 531.872.

BENESTANTE famiglia lombarda cerca in Torino causa trasferimento prestigioso alloggio libero di mq 160/200 massima serietà. Tel. 561.3535

COMPRO alloggio moderno anche non recente ma buono stato, zone ben servite di Torino Tel 516.075.

CONIUGI referenziatissimi acquistano da privati alloggio in Torino mq 80 circa alto immediato. Telefono 305.468.

[redacted]
È possibile finalmente anche in Italia, vendere un appartamento con il [redacted] dell'[redacted]. Le aste Taylor's consentono di: 1) realizzare il massimo valore oltre il prezzo base stabilito, 2) vendere appartamenti piccoli e grandi con trasparenza, professionalità, riservatezza assoluta. Per informazioni sulla prossima asta 011.887.8160.

DIRIGENTE acquista in Torino 3 camere soggiorno servizi libero entro l'anno anche da ristrutturare. Tel. 305.361 sera.

GIOVANE professionista acquista da privato alloggio libero 2/3 camere cucina zona semicentro pagamento contanti. Tel 534.872.

[redacted] via Garibaldi 8 Torino cerca alloggi e ville entro 30 km da Torino. Tel. 518.283 - 518.885.

IN [redacted] ORE
[redacted] **LA VENDITA**
[redacted] **alloggi ville** [redacted]
in Torino e cintura al giusto prezzo di mercato in contanti
[redacted] **538.175**

PRIVATA acquista libero in Torino o prima cintura camera tinello cucino bagno pagamento contanti. Tel. 329.9021.

RICERCHIAMO
prima - seconda cintura Sud villette appartamenti rustici Orbassano Candiolo Piobesi
MASSIMO 40 KM TORINO
TEL. 472.498

SOCIETA' ACQUISTA
stabile residenziale in Torino libero affittato anche riservato società no intermediari. Per immediato [redacted] to tel. linea riservata 797.[redacted]

SOCIETA' fiduciaria istituto bancario Torino cerca in acquisto semicentro 3 appartamenti 100/200 mq in stabili decorosi con ascensore. Sogem 561.1832.

STABILE acquistasi scopo investimento minimo 50 camere riservatezza pagamento contanti. Tel. 011 514.283.

19 Vendita alloggi

A.A. MERIT-[illegible] libero signorile pressi Mauriziano piano alto 3 camere cucina ingresso servizio cantina. Tel. 505.448.

(continua a pagina 24)

NON ANCORA IN LIBRERIA
IL PENSIERO BREVE
Trenta casi pubblicitari raccontati pensa[redacted]tro
di Luigi Pavia
UN LIBRO DI ANALISI CRITICA
del mondo partitico-politico ed economico-manageriale, [redacted] marketing (ricerche, mezzi, pubblicità) [redacted] della comunicazione: in 240 pagine.
CHI [redacted] INTERESSATO A LEGGERLO PUO' ORDINARLO [redacted]
Via Trebbia, 5 - Milano - [redacted] (02) 58300548 - FAX [redacted]
Lo [redacted] riceve a mezzo pony o corriere con pagamento anticipato di £ 30.000, oppure in contrassegno postale al costo di £ [redacted] tutto compreso

SOCIETA' & CULTURA
LA STAMPA

Israele, la sua crisi di identità, i suoi «peccati». Intervista con lo scrittore Ben-Arieh Yehoshua

EBREO *stregato dalla storia*

GERUSALEMME
DAL NOSTRO INVIATO

Che cosa significa esattamente essere ebrei? Per alcuni vuol dire un rapporto infine concreto con la terra biblica dopo quasi duemila anni d'esilio. Per altri è il sentimento spesso ineffabile d'appartenere a un popolo, [illegible] esser partecipi d'uno speciale destino quale che sia la nazione in cui nasci, vivi, muori: il destino è speciale perché a differenza dell'Islam, e del cristianesimo, il monoteismo [illegible] è religione di una precisa comunità e non di singoli individui, è patrimonio disponibile per chiunque diventi appunto popolo [illegible]raico, e [illegible] per chi più immediatamente [illegible] dichiari [illegible]. Per altri, invece, l'unica legittima discriminante è l'osservanza dei precetti religiosi: «Puoi dirti autenticamente ebreo solo se rispetti le leggi della Torah, mi ha fatto notare ad esempio il filosofo Leibovicz, rilevando come sia in fondo trascurabile Eretz Israel - la terra d'Israele - nella storia d'una comunità restata se stessa anche nella disseminazione estrema che è la diaspora.

«Son [illegible]e tante le immagini che l'ebreo vede riflesse sullo specchio, quando cerca se stesso, che nei momenti decisivi può anche capitarti di perdere la bussola», mi dice con senza stizza il romanziere Ben-Arieh Yehoshua, che incontro a Gerusalemme, «può capitarti di perdere la bussola e di non sapere più bene chi sei diventato, cosa devi fare dell'attimo che vivi, come entrare nella storia per forgiarla anziché rannicchiarvi dentro». Yehoshua ha appena pubblicato in Italia un libriccino su sionismo e normalità ebraica, che riassume assai bene i suoi timori di fronte a questa incessante, addolorante, spesso pietrificante» dubbiosità esistenziale. Dubbiosità che da qualche secolo travaglia gli ebrei della diaspora, e che vedi d'un tratto dilatarsi anche in terra d'Israele, tumultuosamente minacciosa, gonfia di nuovi integrismi religiosi. E' una dubbiosità che pur addolorando può anche consolare - lascia intendere Yehoshua: «Che ti porta lontano dalla realtà, che ti illude, ti culla, ti fa sentire paradossalmente al caldo in un mondo ostile».

«Per questo forse tanti israeliani hanno vissuto la guerra del Golfo e le aggressioni di Saddam Hussein come un dono di Dio, soprattutto nei partiti [illegible] destra, e adesso si sentono moralmente giustificati a non far più nulla per sanare il nostro punto debole, che è la questione palestinese». E' una dubbiosità che tende ancora [illegible] a prender le distanze dall'insegnamento sionista, [illegible] scrittore: e dunque dal rischio d'esistere che il sionismo incarna, dalla rottura [illegible] le visioni apocalittico-messianiche che [illegible] rappresentò nell'Ottocento, e poi nel secolo del genocidio nazista. Circondato da genti ostili, colpito dagli Scud iracheni [illegible] possibilità di rappresaglia, l'ebreo d'Israele tentenna all'indomani [illegible] guerra, si riscopre vittima, stupefatto: e guarda [illegible] contrabbia, e ricorda, ricorda che nelle [illegible] eterne fughe ha dovuto guardarsi sempre [illegible] Amalec, il non meno eterno nemico biblico. In che cosa siamo diversi? - torna a domandarsi, in parte inasprito, in parte preso da nostalgia. E segretamente anela alla diversità che per millenni fu suo destino, segretamente vorrebbe quasi farla finita con l'altro modo d'esser differenti (differenti da se stessi, differenti da come ti considera il mondo) che è l'esistere normale, l'esistere assunto come rischio, scommessa, ricominciamento quotidiano del tempo. Nulla è normale, in Medio Oriente, nessuno Stato arabo se si esclude l'Egitto ha veramente rinunciato a vivere la storia come una grande illusione, e in questa generale fuga dalla realtà l'ebreo d'Israele si sente un poco a casa sua: l'esperienza di fuga non gli è estranea, ogni minuto può riferla propria e riviverla.

Proprio questo indispettisce Yehoshua, che ha l'impressione di rivedere il [illegible] popolo sprofondare nelle malinconie del fatalismo, disseminarsi di nuovo mentalmente, rientrare quasi in diaspora: «A volte mi sembra che siano i più rigidi a peccare di pessimismo - [illegible] dice - e non i fautori d'un accordo di pace con palestinesi e [illegible]. In apparenza sono i primi ad [illegible] un assai forte senso della realtà, perché [illegible] loro ragionamento è così preciso, così legittimamente concentrato sulla sicurezza [illegible] del nostro microscopico Stato. Ma l'impressione può essere ingannatrice: nell'intimo dei loro cuori, i rigidi son persuasi che la [illegible] il destino [illegible] non [illegible] in fondo modificabili. Che in ogni caso il [illegible] orizzonte è l'ultima catastrofe, che sempre lo aspetta al varco l'inimicizia di Amalec persecutore del popolo [illegible] fuga dall'Egitto. Altrimenti [illegible] sarebbero limitati [illegible] fortificare militarmente i territori occupati [illegible] '67, e non vi avrebbero anche [illegible] costruito insediamenti». E Yehoshua continua: «La malattia non [illegible] nuova, l'intera storia della diaspora ne è impregnata e il sionismo nacque appunto per [illegible]: è la malattia di chi, sia pur inconsciamente, ha bisogno di sentirsi [illegible] estraneo sulla terra che abita, [illegible] fa nulla per cambiare tale condizione perché qualsiasi [illegible] potrebbe distruggere l'immagine statica, santificata, che ti [illegible] te stesso, qualsiasi mutamento potrebbe obbligarti a far chiarezza sulla tua identità, [illegible] entrare in [illegible] non necessariamente col mondo, ma con [illegible]. Dico malattia perché così son stati gli ebrei, nel subconscio, prima dell'olocausto e della creazione [illegible]: così fluttuanti, così incompiuti, così analosi [illegible] giudicanti sulla base di criteri che per altre genti non erano normali. [illegible] altre genti avevano obblighi da assolvere, responsabilità nazionali da esercitare, mentre noi no, pressoché mai. [illegible] né carne né pesce, [illegible] erano sempre un "altro popolo" e dunque avevamo il diritto di esserci o [illegible] esserci, di appartenere e [illegible] non appartenere, di restare [illegible] però anche disertare, ripetendo l'Esodo all'infinito. In altre parole, [illegible] avevamo il diritto di entrare provvisoriamente nel tessuto d'altri popoli, di abitare l'Inghilterra [illegible] la Russia o l'Italia come se [illegible] Inghilterra, Russia o Italia non fossero che [illegible] passaggio. Ed è evidente [illegible] situazioni simili non possono [illegible], che prima o poi l'albergatore si ribella e diventa antisemita. Prendi il caso degli ebrei [illegible] che oggi fuggono in massa dall'Urss. Non dico che sbaglino [illegible] farlo, che il loro ritorno non rappresenti per Israele una formidabile occasione di [illegible] di rafforzarsi demograficamente in una regione dominata dagli arabi. Ma si metta un attimo nella pelle [illegible] russi, che assistono alla fuga e non senza ragione saranno portati [illegible] chiedersi: ma cos'è questo popolo che ci pianta in asso nel momento in cui la neve cola a picco, cos'è questo popolo [illegible] ha fatto con noi la rivoluzione, che è responsabile delle rovine che traversiamo, e che d'un tratto s'alza in piedi [illegible] dice che no, che [illegible] un malinteso, [illegible] era questa la sua patria bensì un'altra, in terra di Palestina. L'ebreo [illegible] mostra d'avere un'i[illegible] poco chiara per forza di cose secerne l'antisemita, ed è il motivo per cui mi domando se nell'inconscio [illegible] vi [illegible] una tendenza compulsiva a in[illegible] il proprio nemico: il nemico che [illegible] aiuta a definire ta stesso nel momento in cui ti minaccia, il nemico che scatenerà magari l'olocausto - in una finale apocalisse messianica - per provare [illegible] che [illegible] popolo unico, eletto».

Ascoltando Yehoshua, [illegible] vie[illegible] in [illegible] quel che ebbe a dirmi [illegible] filosofo Jacob Talmon - oggi scomparso - quando lo incontrai [illegible] fine degli Anni [illegible]anta in Israele. Non c'era ancora l'in[illegible] palestinese allora, e nei territori potevi [illegible] [illegible] ignorante noncuranza. Isolata, la voce di Talmon era tuttavia profetica: «Non sottovaluti la fatale [illegible] che gli ebrei provano verso l'olocausto. Non sottovaluti la tendenza a vivere ormai in quell'unico orizzonte finale, come se la storia fosse stata abolita dal genocidio e all'ebreo non restasse altro che ripetere compulsivamente [illegible] propria catastrofe». Oggi [illegible] molti gli intellettuali che riecheggiano Talmon, e non [illegible] caso Yehoshua mette in guardia contro l'uso improprio della storia, non a caso lo scrittore Amos Oz parla di «ipnosi [illegible] passato», [illegible] «professionisti» della memoria distorta, del «bisogno fisico [illegible] uscire dalla storia, [illegible] immaginare Israele [illegible] già come patria vivente ma come vasto [illegible] [illegible] calamità, popolato non [illegible] cittadini ma da una perpetua assemblea di oranti, di portatori di lutto che commemorano il perpetuo pogrom di Amaleca (*I declivi del Libano*, ed. Chatto e Windus, 1990).

Di qui la riscoperta ormai diffusa del sionismo, inteso [illegible] vaccino [illegible] [illegible] memorie [illegible] può divenire anche vizio, avve[illegible] giustificazione dell'immobilità. Che può divenire metafora dell'insonnia e dell'incapacità d'agire, come scrive lo storico [illegible] Yerushalmi nel prezioso saggio sulla [illegible] moria ebraica intitolato *Zakhor*, «Ricorda» (Pratiche Edizioni). Yerushalmi non auspica certo l'oblio ma chiede comprensione per chi, in Israele, fatica ad accordare i propri ricordi con quelli della diaspora. «Voglio dichiarare - afferma Yudka, protag[illegible] [illegible] [illegible] di Haim [illegible] *sermone*, citato da Yerushalmi -, voglio dichiarare che sono profondamente contrario alla storia ebraica». E' contrario perché la storia narrata dalla diaspora non è [illegible] rievocazione [illegible] come gli [illegible] [illegible] morti, di come hanno scritto sulla morte, di come [illegible] divenuti popolo [illegible] storia», ipotesi intangibile di un'elezione [illegible] [illegible] più messa alla prova.

«A nulla servì la coscienza di essere popolo eletto, quando gli ebrei si trovarono in fila, nudi, di fronte alle camere a gas - osserva ancora Yehoshua -, a nulla [illegible] rono gli stupendi libri di Rosenzweig sulla Stella [illegible] Redenzione, [illegible] nulla [illegible] calore di Hermann Cohen, e la simpatia di tanti filosofi tedeschi. E su questa inutilità dovremo prima o poi meditare, [illegible] qualche insegnamento dall'umiliazione che il narcisismo ebraico ha subito, guardare in faccia il fallimento terribile che è stato [illegible] diaspora. Naturalmente siamo un popolo diverso, naturalmente c'è anche qualcosa di affascinante [illegible] nostro eterno esserci o [illegible] esserci, appartenere [illegible] [illegible] appartenere. [illegible] il fascino dell'androgino, dell'essere che non [illegible] uomo né donna, dell'adolescente eterno la figura dell'androgino, [illegible] [illegible] incarnazione di un popolo che è responsabile [illegible] [illegible] [illegible] e non lo è, che è pronto a preservare il popolo ebraico e non lo è, e che usa la religione per non decidersi. Con l'androgino puoi fare [illegible] cose gradevoli, [illegible] importanti: puoi uscirci per [illegible] seggiare, per [illegible] a un museo, per guardare con lui un paesaggio, puoi portarlo con te a una fe[illegible] Ma quando arriva il momen[illegible] decisivo, l'androgino dovrà pur sempre provare chi è, se [illegible] mo oppure [illegible]. Per quanto mi riguarda io sono convinto che il nostro sia prima di tutto un popolo, e poi anche una religione. Che sia prima [illegible] tutto maschio che edifica e non attende soltanto, e che il senso della terra sia la condizione [illegible] il [illegible] divenire responsabili. [illegible] questo scopo d'altronde Mosè l'ha condotto fuori d'Egitto, gli ha dato le leggi. Lo [illegible] che questo è terribilmente prosaico, [illegible] così poco incantevole, [illegible] così sgradito dai filosemiti, che sempre sognano un [illegible] popolato da artisti [illegible] non da ottusi [illegible]. Lo so che l'adolescente eterno ha un suo *charme*. Ma dopo quel che [illegible] accaduto all'adolescente, nelle camere a gas, non posso perma[illegible] [illegible] sopportarlo ancora, soprattutto quando l'adolescente è ormai di fatto un adulto. Dopo l'olocausto, l'ebreo [illegible] stato fortunatamente obbligato a scegliere fra le sue due nature, [illegible] ad accettare di essere popolo, di appartenere a una sola patria, di [illegible]are d'averne sempre un'altra di scorta. E' quello che la diaspora capisce raramente, e che gli ortodossi religiosi [illegible] ad assumere: quando [illegible] di fronte alle camere a gas, o quando rischi di ricevere sulla testa [illegible] [illegible] atomica [illegible] batteriologica, [illegible] puoi continuare [illegible] vivere installato nella tua nevrosi, o rinchiuso nella Torah. Devi capire che Israele è stato creato non già per salvare una religione ma per offrire un rifu[illegible] [illegible] roccaforte durevole, ai nostri scampati».

Yehoshua vuol essere ottimista, [illegible] dice di credere nella possibilità di cambiare se stessi. Ma il suo giudizio sullo stato d'animo di Israele [illegible] è sempre fiducio[illegible]: «Quel che temo è un conflitto tra posizioni inconciliabili, [illegible] vicendevolmente [illegible] paralizzano. E temo soprattutto la regressione verso l'androgino, che peraltro non è nuova, giacché sin dall'inizio [illegible] sionismo fu avversato [illegible] diaspora, [illegible] riuscì a realizzarsi solo perché gli ebrei vi furono costretti dalle circostanze, [illegible] [illegible] potenze [illegible]. Oggi è una simile regressione [illegible] ci minaccia, [illegible] secondo me non è un caso se i territori occupati attraggono tanti ebrei d'Israele. A [illegible] vedere li [illegible]raggono non già perché son terre bibliche, ma perché [illegible] vivono [illegible] arabi, cioè i nemici per eccellenza. Se fossero terre grandi [illegible] ma senza arabi, probabilmente [illegible] diverrebbero irrilevanti. Invece non lo [illegible] perché una parte del mio popolo è incapace di vivere per conto proprio, fra propri simili: sogna sempre di ritornare nel ventre egizio [illegible] cui [illegible] stato portato via con la forza, vive sempre [illegible] questa lancinante nostalgia di rientrare nel corpo di un'altra [illegible]. Creato nel deserto, come popolo senza territorio, l'ebreo guarda il proprio passato, [illegible] a volte ne è come [illegible] gato. Ricorda l'oscillazione tra esilio e terra promessa, e dimentica a volte le trappole dell'oscillazione. «La sua condizione ideale sembra in certi momenti [illegible] re il deserto», conclude Yehoshua. [illegible] non ha mai cessato [illegible] [illegible] a [illegible] bivio, [illegible] questa è la sua grandezza, e la [illegible] croce. [illegible] bivio puoi [illegible] nella tragedia, oppure nella salvezza, [illegible] puoi anche imbatterti nella banalità dell'esistenza: che è storia senza maiuscole ma pur sempre compito arduo, da ricominciare e finire ogni giorno.

«Il nostro pericolo è sprofondare nelle malinconie del fatalismo»

«Sionismo, il vaccino contro una memoria che può diventare vizio avvelenante»

Quattro rabbini. Dice Yehoshua: «Israele è stato creato per offrire rifugio durevole agli scampati»

Barbara Spinelli

(Fine. I precedenti articoli [illegible] stati pubblicati l'8, il 12, il 20 e il 26 marzo)

La storia d'un contestatore tra Buddha e l'arte pop

Armand Pierre Fernandez (il primo a destra) al lavoro nel suo studio componendo un'opera con pezzi di strumenti musicali

Milano e Venezia, due mostre per un maestro del Nuovo Realismo

Arman, la furia dei colori

Tubetti e rottami un nuovo mondo

MILANO
NOSTRO INVIATO

A quelli che credono unicamente alla pittura fatta con i colori si può dire subito che «Arman» - come la firma Armand Pierre Fernandez (nato a Nizza il 17 novembre 1928, dal 1972 cittadino statunitense) - non soltanto li usa, sia pure non esclusivamente, in grandi quantità. Sono rossi e gialli squillanti, verdi smeraldini e blu intensi, a volte bianchi luminosi ch'egli spreme direttamente sulle tele (anche vaste) in maniera persino convulsa, annegandoli nel vinavil insieme ai loro tubetti. Sono orge di colori, che a volte ricordano l'informale di Pollock. Vi si scopre invece la presenza di strutture compositive: anche nelle «accumulazioni» - mai disordinate - di inquietanti rottami di strumenti musicali o macchine fotografiche, biciclette o telefoni, sino a fare di un gruppo di tromboni scultura, anzi un monumento.

In opere più decantate, possono trovarsi invece lunghe tracce di colore che escono dai tubetti a stagnola aperti: composizioni che acquistano nel loro senso specifico nel legare il segno pittorico a serie di pennelli, sostituiti in altri casi da larghe pennellesse o da un'intera partita di spatole.

Non senza eleganza Arman può rinserrarli in un blocco o in uno spesso strato di plexiglass: come se si trattasse di certe tavole di erbario. Anche i tubetti si compaiono bene allineati, legati ciascuno al proprio vivo rivo di colore. Un segno giallo suggerisce l'idea d'una bionda spiga di grano, così come l'accostamento di tinte diverse si traduce in una specie di campionario di colori calato nella trasparenza del medium, come in una pagina di splendida pubblicità per prodotti di belle arti.

Ne hanno esempi suggestivi anche nella più recente produzione dell'artista che in questo periodo è presente a Milano e Venezia con due mostre personali accomunate dal titolo, «Arman in Italy»: ospiti, fino al 6 aprile, rispettivamente della Fondazione Mudima (con le grandi «Accumulazioni») e della B & B Art Gallery, dove i formati minori meglio rispondono alle composizioni pittoriche.

Se si dice «Arman», non è tuttavia la figura di un pittore dalla tradizionale estrazione che la memoria evoca, ma piuttosto l'artista contestatore e provocatorio, che incominciò a distinguersi, dodicenne, con una espulsione dal liceo di Nizza, dov'era entrato tre mesi prima. Nel '49 fu invece lui a lasciare in sogno di protesta la Scuola d'arte decorativa di Nizza, accusandola di conservatorismo. A quell'epoca, in una palestra di judo, aveva già incontrato Yves Klein (futuro maestro di *Monocromie* intese come «paesaggi della libertà»), fino al 1954 aveva coltivato suggestive conoscenze zen e buddiste, con approfondimenti che l'avevano portato verso i Rosacroce e l'astrologia.

Arman è quindi attratto dall'archeologia e dall'arte orientale alla Scuola del Louvre, e poi tornato a Nizza e alla pittura, attento a quanto facevano Poliakoff e de Staël, anche se evidentemente guardava già oltre l'astrattismo e l'informale: non immemore del vecchio Dada, tra le suggestioni di qualche happening di Klein e le ricerche che, attraverso il New Dada, in America sarebbero approdate all'arte «pop».

Con l'idea delle «accumulazioni» Arman si è posto fra gli esponenti del Nuovo Realismo che, con le ricerche di Tinguély (il costruttore di macchine destinate ad autodistruggersi), di Christo (l'impacchettatore), di César (lo sfasciatore di auto e di altre cose), aveva puntato al ricupero d'una «poesia del reale», trovando in Pierre Restany, critico e storico dell'arte, il vaticinatore.

Fu Restany nel dicembre del 1959 a firmare l'introduzione per la prima «personale» italiana di Arman, alla galleria Apollinaire di Milano: un autentico centro di cultura cui sembrava dato vita Guido Le Noci (che meriterebbe una mostra sua, per la portata del segno lasciato dalla sua attività espositiva). L'artista fu poi spesso in Italia, subito apprezzato dai pochi che non si erano lasciati sconcertare dalla «spazzatura» cui sembrava attingere, trasformando i rottami attraverso un processo di «contemplazione, consumo, distruzione, accumulazione». Anche i titoli aiutano spesso a cogliere l'idea che Arman persegue: quando il pianoforte fatto a pezzi diventa *In Bartol's Mood* e la potenza sonora degli ottoni riaffiora in *Colorful Sound*, mentre i violini fracassati e immersi nel colore di *Entre 2 Amours*, testimoniano infine una vocazione complessa. Ma soprattutto il clima drammatico in cui vive l'esagitata umanità dei nostri giorni.

Angelo Dragone

Ce n'erano due, una è stata abolita

L'ora legale? Nell'Urss è solo un rompicapo

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Che ore è? Questa domanda, apparentemente banalissima, ha assunto ieri in Urss nuovi, insoliti significati. In un Paese in cui quanto è in odore di passato viene rigettato come un corpo estraneo, anche il tempo, un'entità astratta e quindi del tutto slegata dalla politica, è stato toccato dalla frenesia dei cambiamenti. Che cosa è accaduto? Mentre tutta l'Europa passava all'ora legale, in Russia le lancette degli orologi hanno continuato a girare come nulla fosse, ma solo apparentemente.

«Un'ora avanti, due indietro», titolava un giornale parafrasando la famosa opera di Lenin, nell'informare la popolazione della rinnovata legale. «E' il caos orario, in gran parte determinato dalla frenesia indipendentista delle repubbliche», commentava un deputato, «per gli aerei è semplice, perché l'Aeroflot segue l'ora di Mosca, ma non so ora come si farà a capire a che ora partono i treni». La questione, infatti, semplice sostanza, è estremamente complicata nella realtà.

Il primo aprile del 1930 il Consiglio dei commissari del popolo (così si chiamava allora il governo) decise, per risparmiare energia, di introdurre l'ora legale in tutto il Paese. Le lancette degli orologi vennero così spostate un'ora in avanti, e nell'autunno successivo non venne reintrodotta l'ora solare, che venne così dimenticata per 51 anni. Verso la fine del «regno» di Leonid Brezhnev, nel 1981, qualcuno si ricordò poi dell'esistenza dell'ora legale, che ogni anno puntualmente, venne adottata in linea con gli altri Paesi europei, aggiungendosi all'ora legale «stalliniana».

Già in epoca gorbacioviana, con l'aprirsi delle dispute indipendentiste, alcune repubbliche e regioni iniziarono però ad abbandonare l'ora «stalliniana», separandosi anche temporalmente dell'odiata Mosca. Lituania, Estonia e Lettonia adottarono l'ora dell'Europa orientale nell'89 (un'ora in meno rispetto alla Russia europea). Lo stesso fecero l'anno scorso la Georgia e l'Ucraina, dove però cinque delle 25 regioni si «ribellarono», rimanendo fedeli al tempo della «madre Mosca».

Ora, la «Commissione statale per l'unità temporale ed i fusi orari», su indicazione del governo, ha cercato di mettere ordine nel caos dei fusi, diffondendo un astruso Intitolato «ordine del passaggio all'ora legale di repubbliche, circondarie regioni, il 31 marzo 1991». In questo documento, letto alla televisione nazionale e ripreso dai più importanti quotidiani centrali, risulta che l'ora legale «stalliniana» è stata abolita in tutto il territorio.

In tutta l'enorme repubblica federativa russa, che si estende dal Mar Baltico all'Oceano Pacifico, le lancette sono state quindi portate un'ora indietro una in meno, con effetto nullo. Georgia, Moldavia, nelle repubbliche baltiche, nella regione uralica del Kazakhstan e in quella russa di Kaliningrad gli orologi sono stati regolati un'ora in avanti, mentre in Kirghizie, Tagikistan e in gran parte dell'Uzbekistan le lancette sono state spostate un'ora indietro.

Risultato? Tra Mosca e Roma c'è ormai una sola ora di differenza, e nell'enorme Paese dei soviet si è messo un po' d'ordine. «Non è no per comodità né per giustizia storica — ci ha detto Dmitri Saenko, un funzionario della Commissione statale per l'unità temporale - ma si è voluto colpire quella doppia ora legale, che non creava che confusione».

Paolo Guiliano

Il campanile del Cremlino

LETTERE AL GIORNALE

Il paradiso di Pavese, l'inferno della musica rock

e fede comunista

Un convegno su Pavese tenutosi a Alassio mi ha riportato alla l'atmosfera, carica di dolore e di imbarazzo, rievocata da Paolo Spriano nelle *Passioni d'un decennio*: «Un comunista non si uccide, ci dicevamo. Perché mai l'aveva fatto?», quasi a negare nel suicidio di Pavese ogni influenza ideologica. Qualcuno ha voluto rintracciare nei suoi personaggi le incertezze e i tormenti dell'uomo moderno che si consuma da stesso e non può uscire da sé.

Dunque Pavese è un candidato al suicidio? Quante, tra le creature del novelliere, si tolgono la vita? Si sa di altri libri celebri tristi eroi morti suicidi. Ma né Goethe né il Foscolo ebbero tendenze al suicidio. Sono ben rari i casi nei quali si può identificare il pessimismo dell'artista con la vicenda dell'uomo. Leopardi e Pirandello, Graf e Boito non si suicidarono. Né si suicidò - per accennare a uomo di pensiero - Felice Le Dantec, il filosofo dell'ateismo, che pure ha scritto: «L'ateo logico si uccida».

Ora, la «fede comunista» condanna dunque il suicidio? E' proprio accertato? Certo è che tra i casi di suicidio cosciente e volontario, nella storia moderna, c'è quello del genero di Carlo Marx, suicidio a due, di Paolo Lafargue e della moglie, figlia di Marx. Si potrebbero ancora ricordare i suicidi dei poeti russi Esenin, Majakovskij e della poetessa Cvetaeva...

La discussione potrebbe, allora, continuare a lungo e dovrebbe soffermarsi sull'episodio polemico più significativo, alla vigilia della morte di Pavese. Il Pavese aveva scritto il programma di una rivista di giovani marxisti, *Cultura e realtà*, e contro questo programma si era levata, aspra e pronta, la scomunica di Togliatti con nota sulla rivista *Rinascita*, così formulata: «La preoccupazione quasi esclusiva di questi giovani non è quella di cambiare il mondo, ma di cambiare il marxismo», questo era negli appunti corsivo. «La strada sulla quale si sono incamminati i sette o otto redattori di *Cultura e realtà* porta a una revisione dell'ideologia e al tentativo di sostituzione di un nuovo programma. Che può significare infatti sostenere che ciascuno può sperare in un paradiso soprannaturale ma in un paradiso terrestre no, non rovesciare la famosa direttiva programmatica di Lenin?». La nuova rivista era definita «poco decorosa impresa di mettere le brache al mondo».

A parte il linguaggio togliattiano, è segnalazione di quanto mai interessante. Alla vigilia della morte, il Pavese pone il quesito: il paradiso si ha da cercare nell'anima, affermano la ragione e la fede, oppure a Mosca e sulla terra, come vuole il partito?

Al di sopra delle polemiche si leva l'ombra di una tragedia.

Mario Lago
Santa Margherita Ligure

in che fantasia

Se posso rubare al giornale ancora un po' di spazio, essendo chiamata in causa dal signor Enrico Varsino (lettera del 12 marzo) sull'argomento «rock e satanismo», vorrei precisare alcune mie convinzioni: primo, può darsi che i messaggi subliminali esistano realmente, ma la loro efficacia non è certo scientificamente dimostrata (né, forse, dimostrabile). Ho avuto modo di ascoltare la registrazione «ritrosa» di *Stairway to Heaven*, canzone pluriincriminata, e mi pare che ci voglia un bel po' di fantasia per rintracciare parole comprensibili e che assomigliano a messaggi dal Maligno.

Secondo, è vero che esiste la violenza anche nel rock, come ho detto questa parolina è ormai un po' troppo generica; è giusto fare di tutt'erba un fascio, e a proposito, ritengo che M. L. Ciccone non faccia parte di quell'erba ma muova invece nell'ambito del pop, e vogliamo essere pignoli; e ritengo affatto che un suo concerto sia un baluardo della libertà d'espressione. Penso però che noi dovremmo essere liberi di conoscere e scegliere; e che se a Madonna è impedito di fare concerti, non è libertà sarebbe in qualche modo limitata.

Terzo, è vero che certo rock ha effetti eccitanti e liberatori, ma «liberarsi» ballando e un concerto non mi sembra poi così immorale, anzi forse è il modo sano e innocuo di dar sfogo a quelli che il signor Varsino chiama «istinti indegni dell'umana ragionevolezza».

Per finire, oserei dire che un concerto di Ozzy Osbourne, con i suoi eccessi e il gusto del grottesco, può benissimo essere vissuto con spensieratezza. Non è certo colpa se esistono persone fragili, psicolabili, influenzabili, incapaci di districarsi tra finzione e realtà. Che fare per difendere costoro? Semplice: rinchiuderli in un luogo impermeabile a ogni influenza esterna!

Anna Martini, Beinasco

Il pronto falegnameria

Scrivo per esprimere il mio più vivo disappunto e sdegno riguardo a come viene ancora gestita l'amministrazione pubblica in Italia e in particolare nelle Usl. Queste ultime in special modo risultano essere, in certe città, a livello di poco superiore ai Paesi del terzo mondo.

Arezzo, mia città natale, risulta in base alle ultime statistiche, tra le città italiane che vantano più elevato tasso di benessere, ma ancora oggi i suoi abitanti hanno il terrore di poter finire un giorno o l'altro nel suo ospedale.

Pur avendo migliaia di medici e spesso e pur continuando a disincentivare nuove iscrizioni alla facoltà di medicina, ad Arezzo ci sono discrete probabilità di morte (rapportate alla dimensione dell'ospedale e al numero medio di ricoveri) anche per appendicite e addirittura per infezioni da semplici iniezioni. Negli ultimi anni solo io ho avuto almeno persone amici e parenti, che sono morte lì dentro per motivi sicuramente e probabilmente per l'incapacità e/o improfessionalità dei medici.

Per non parlare poi degli innumerevoli errori, fortunatamente non mortali, che ogni giorno vengono commessi soprattutto nel pronto soccorso, dove, a giudicare ad esempio da alcune suture e medicamenti che ho avuto modo di vedere applicati, si deve per certo credere di essere in una falegnameria o meglio in una carrozzeria, più che in un vero e proprio ospedale.

Ma bisogna proprio ricordare loro che tipo di professione stanno svolgendo?...

Marco, New York

democrazia presidenzialismo

Si continua a far balenare l'ipotesi di elezione diretta del Presidente della Repubblica, come fosse un «optional», un diritto del cittadino. Nessuno ha il coraggio di spiegare invece che si tratta di cambiare drasticamente le cose.

Si tratta di passare da una «Repubblica Parlamentare Democratica», ad una «Repubblica Presidenziale dubbia». Dubbia perché le repubbliche presidenziali altro non sono che dittature mascherate da democrazia, vedi Pinochet. In quanto alla Francia sarebbe che ritornasse a essere Repubblica parlamentare, ora che è abbastanza democratica.

Bruno Argenta, Torino

più colpevole di

Sono un uomo di 80 anni, sono nato nel 1911 e ho dovuto partecipare a tutte le guerre dal 1935 al 1945. Sono un ufficiale di artiglieria mutilato di guerra. Leggo l'articolo pubblicato a pag. 17 de *La Stampa* del 6 firma Massimo L. Salvadori e intitolato «Con Mussolini tanti colpevoli».

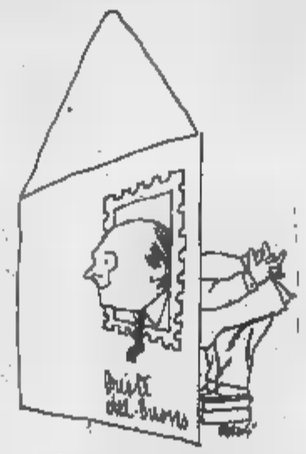
Ma quali colpevoli? è stato lui e lui solo a crearsi i collaboratori che continuamente esaltavano il Duce per far carriera? Quasi tutti i generali che lodavano tanto il Duce, da farlo credere il Cesare..., forsennati, quanti lutti, quante tragedie del disgraziato popolo italiano.

Letterio Villari, Casarta

RISPONDE O.d.B.

Non penso che il ministro del lavoro Carlo Donat-Cattin, andando a farsi curare - prima e ultimamente - all'estero, abbia in modo schiacciante avallato il fiasco delle strutture sanitarie, dal quali egli oltretutto è stato responsabile per un certo periodo come ministro della Sanità? E le pare logico che io e lei e gli italiani contribuenti paghiamo questi funerali di Stato? Non mi risulta che egli sia deceduto per malattia collegata alla sua qualità di ministro!

Marcello Benedusi, Imperia



Il ministro si curava all'estero

GENTILE signor Benedusi, lei, evidentemente, ce l'aveva in vita e continua ad avercela in morte con il pluriministro Donat-Cattin, e, quindi, registro la sua opinione, dato che in questa rubrica (e anche fuori, generalmente) rispetto le opinioni altrui, coincidano o meno con la mia. A me ha fatto una grande impressione il coro di valutazioni positive che ha onorato la scomparsa di Donat-Cattin. E, nel coro, proprio le testimonianze di quelli che gli erano stati avversari. Spesso la morte rende importante qualcuno solo per l'ipocrisia di quanti lo compiangono. Ma non è stato così in questa circostanza. Nessuno tra gli esponenti politici del sindacalista prestato allo Stato ha affermato nei compianti che Donat-Cattin avesse sempre ragione, ma tutti hanno elogiato la forza e la tenacia nel sostenere le sue idee.

E' il massimo degli elogi che possa meritare un uomo pubblico dal carattere più che indipendente, addirittura scomodo e, a volte, eccentrico, che non si è mai rassegnato a tacere per ubbidienza partitica. Donat-Cattin è stato veramente un ministro del Lavoro nel senso che, per lui, il lavoro non poteva esser sottovalutato con la corriva negligenza dei tempi in cui viviamo. Quanto al ministro della Sanità e al suo farsi curare all'estero, anche in questa palese contraddizione si può riscontrare la franchezza di Donat-Cattin. Come ministro della Sanità ha minacciato e fatto sconquassi, senza risolvere molto, dato che la situazione della sanità (come tante altre situazioni qui da noi) è irrisolvibile, se non si azzera tutto e non si riparte appunto da zero. La manifestazione di sfiducia di Donat-Cattin non va, dunque, intesa come il tradimento di una causa giusta, come la denuncia dell'ingiustizia di una causa. Donat-Cattin non l'accettava, ma, provando a resistere all'ingiustizia come ministro e riscontrando la propria impotenza, nel privato si è comportato come ogni altro cittadino italiano che, appena può, si rivolge altrove, così, ahimè, quel che costi.

del

Destino d'un genio musicale

Bartók, vita da fame

LA casa editrice londinese Faber and Faber, che pubblica libri di grande importanza su argomenti musicali, ha dato inizio tempo fa a una utile collana dedicata ai grandi compositori della prima metà del secolo, nei ricordi di persone che li conoscevano: prima c'è un *Ravel Remembered* di Roger Nichols, poi un *Mahler Remembered* di Norman Lebrecht; ora tocca a *Bartók Remembered* a cura di Malcolm Gillies, già autore di *Bartók in Britain*.

Servirsi di ricordi personali, sempre soggettivi, per costruire una scheda biografica di chiunque è un'operazione pericolosa. Per fortuna Gillies lo sa: «Béla Bartók era basso e alto, grassotto e magrolino - scrive nell'introduzione. - Aveva un buon *sense of humour* ed era cupo, educato e sarcastico. Nei suoi lavori musicali era lucido, fuorviato, radicale e noioso». Insomma, ognuno lo ricordava a seconda dei propri criteri. Eppure le testimonianze, messe insieme, creano un ritratto piuttosto coerente, nonché affascinante, di uno dei più importanti musicisti moderni.

Concertista e pioniere

Gillies non ha dovuto sforzarsi per evitare il tranello dell'aneddoto facile, della battuta brillante, superficiale, poiché ci sono ben pochi aneddoti e battute che riguardano Bartók. Il compositore ungherese nato il 25 marzo 1881 a Nagyszentmiklós (che ora si trova in Romania e si chiama Sînnicolau Mare), era severo, incapace di parlare di inezie, forse non proprio cupo ma certamente rimosso da ciò che gli sembrava estraneo al lavoro. E quel lavoro era molteplice: a parte le attività del Bartók compositore, per la quale egli rimane un personaggio tra i più significativi della recente storia artistica europea, ci furono anche quelle del Bartók etnomusicologo, pioniere nel campo della raccolta e dell'approfondimento dei canti popolari ungheresi e di diversi altri Paesi, del Bartók concertista di razza e del Bartók maestro di pianoforte - mestiere che svolse per molti anni - mentre rifiutò anche i più allettanti inviti a insegnare composizione, per paura di perdere la propria originalità.

Tramite i ricordi di un centinaio di testimoni, celebri e non, il libro segue, più o meno cronologicamente, lo sviluppo e lo svolgimento di tutte queste attività, e descrive anche alcuni aspetti della vita privata di Bartók. Comincia con le testimonianze della madre (il padre era morto quando Béla aveva appena sette anni) e di altri che lo avevano conosciuto da ragazzo: essi raccontano una classica storia di bambino malaticcio ma intelligente e ultrasensibile, che fin dall'età di cinque anni viveva dentro la musica e se ne serviva come consolazione per il suo isolamento dal mondo degli altri.

I suoi studi musicali furono lenti e disuguali, come la sua salute cagionevole; ciononostante Bartók attirò relativamente presto l'attenzione e il rispetto di alcuni noti musicisti del primo Novecento, e già nel 1904 il direttore d'orchestra Hans Richter, discepolo di Wagner, eseguì con l'orchestra «Hallé» di Manchester il suo poema sinfonico *Kossuth*.

Le carriere dei compositori sono quasi sempre irte di ostacoli, come quella di Bartók fu particolarmente sofferta, anche perché egli sfoggiava, in effetti, un atteggiamento estremamente negativo verso il mondo. «A volte sembrava compiacersi, in una maniera quasi autodistruttiva, delle difficoltà e delle battute d'arresto che subiva» disse Hans Heinsheimer, il quale, come rappresentante prima della casa editrice musicale Universal-Edition di Vienna e poi dell'ufficio newyorkese della Boosey & Hawkes, aveva avuto strettissimi contatti professionali con Bartók.

Secondo Heinsheimer, Bartók soleva raccontare questi problemi «molto dettagliatamente, e nel suo tono si scorgeva un ironico "Glielo avevo detto". Allo stesso tempo rigettava ogni buona notizia che gli si dava, con il suo radicatissimo scetticismo circa la possibilità che le sue vicende potessero mai migliorarsi decisivamente e permanentemente».

Questa linea di condotta complicava ulteriormente la vita di un uomo già spinoso, orgogliosissimo di natura e sprezzante verso la maggior parte dei compositori suoi contemporanei; non ci si può meravigliare dunque del fatto che viveva sempre sull'orlo dell'indigenza.

Oltre alle esilaranti e interessantissime testimonianze nel libro che riguardano le attività artistiche di Bartók, certi dettagli, apparentemente banali, della sua vita quotidiana rimangono impressi nella memoria del lettore: durante la prima guerra mondiale, per esempio, e malgrado la sua lunga lotta contro la tubercolosi, Bartók incominciò a fumare molto, nella speranza di poter dimenticare la fame che sempre provava. I diverse persone raccontano dei suoi vecchi e consunti abiti e del suo modo di scrivere lettere su pezzettini di carta, servendosi di ogni millimetro quadrato di spazio, pur non buttare via nulla che potesse essere utilizzato.

Non era né santo né eremita (si sposò due volte peraltro - la prima a 28 anni con una ragazza di 16 anni, poi a 42 con una sua allieva ventiduenne, la pianista Ditta Pásztory - e alcune testimonianze di ambedue le mogli, oltre ai ricordi dei due figli del compositore, fanno parte del libro), ma per tutto ciò che riguardava il suo lavoro era un «puro», uno che, con un immancabile senso della propria posizione nella storia della musica, seguiva la sua strada senza guardare a destra o sinistra.

L'esattezza dello scienziato

Disse il collega Zoltán Kodály: «Il suo lavoro di studio e d'interprete fu realizzato con la precisione e la cautela dello scienziato. Dette vita al suo lavoro scientifico (cioè etnomusicologico...) tramite l'intuito artistico... E Bartók, che lasciò l'Europa (nel 1940) perché non sopportava più l'ingiustizia che vi imperversava, seguiva il motto di Rousseau: *vitam impendere vero*».

Come conseguenza di quella sua apprezzabilissima insofferenza per l'ingiustizia politica, Bartók si trasferì a New York, dove morì di leucemia nel 1945, sconosciuto dalla stragrande maggioranza dei musicisti e musicofili statunitensi.

Ma una grande genialità e uguale testardaggine, Bartók riuscì a dare al mondo i *Sei quartetti per archi*, i vari *Concerti* per pianoforte, per violino e per viola, il *Concerto per orchestra*, la *Musica per archi, percussione e celesta*, i balletti *Il principe scolpito in legno* e *Il mandarino meraviglioso*, l'opera *Il castello del duca Barbablù* e la *Sonata per due pianoforti e percussione*, composizioni che sembrano destinate a mantenere il loro posto nel nostro repertorio «classico».

Harvey Sachs

Pasqua a Medjugorje: in volo da Bergamo con ottanta pellegrini felici

La Madonna ha sempre 20 anni

Sotto la pioggia, in attesa dell'apparizione

Due espressioni d'una giovane «veggente» e, in alto, la folla dei pellegrini davanti alla chiesa di Medjugorje

MEDJUGORJE
DAL NOSTRO INVIATO

Molti sono accorsi perché si sentono «chiamati»; obbediscono a una «forza», a un «qualcosa» dentro di loro. Alcuni sono venuti per «curiosità», dopo i racconti di parenti e amici o dopo aver ascoltato Radio Maria. Una signora risponde energica: «Mi sento in dovere di ringraziare la Madonna perché è tornata fra noi». Dicono tutti che lo stare insieme in questi giorni di Pasqua, pregando e cantando, gli «apre il cuore», li rende «semplici e buoni», li fa «abbandonare fiduciosi alla Provvidenza». E domani torneranno a casa «più buoni», ripromettendosi di venire ancora qui al più presto perché «è un'esperienza bellissima». La maggior parte non chiede grazie particolari da chiedere, né voti o ringraziamenti da soddisfare. Avevano solo da riempire un vuoto, un'insoddisfazione inspiegabile nella loro esistenza. Ci sono riusciti.

Sono questi i racconti che si raccolgono in un gruppo di 80 pellegrini partiti dall'aeroporto di Bergamo venerdì mattina. Vengono dalla Lombardia, dal Piemonte, anche dalla Sicilia. Cinque giorni per 640 mila lire tutto compreso. Molti sono già venuti altre volte.

Sull'aereo rispondono alle preghiere che il capogruppo Alberto inizia al microfono di bordo, dietro la cabina del pilota. Alberto è una figura molto popolare tra tutti i pellegrini, perché il 25 sera di ogni mese è ai microfoni di Radio Maria in diretta per ricevere e commentare la telefonata di padre Slavko, uno dei francescani di Medjugorje: padre Slavko comunica il nuovo messaggio che i veggenti dicono di aver ricevuto dalla «Gospa», la Madonna. Questi messaggi, all'inizio nuove apparizioni (cominciarono quasi dieci anni fa, il 24 giugno '81), erano quotidiani; poi sono diventati settimanali; ora, dall'87, sono mensili. Le apparizioni continuano invece tutti i giorni.

«Non siamo in vacanza»

Alberto di Lecco. Scapolo, dedica da anni il suo tempo libero alla Madonna di Medjugorje. C'è venuto ormai 60 volte e ha partecipato a diverse apparizioni. «Una volta ho visto sparire la croce che è sul monte sopra il paese, nel '33 - racconta -. Un fenomeno provato da molti. Alcuni, al posto della croce, vedono una gran luce. I veggenti sono quattro, da sei che erano, perché due ragazze, Ivanka e Mirjana, si sono sposate. Ivanka ha avuto una bimba, Kristina. Restano Marija e Vicka, Ivan e Jakov, che è il più giovane: ha 20 anni. Gli altri tre hanno fra i 26 e i 27 anni. Erano giovanissimi, degli adolescenti, quando cominciarono a vedere la Madonna».

Atterrati a Spalato, i pellegrini salgono su due pullman e rispondono alle preghiere di ringraziamento dette dall'accompagnatore spirituale, padre Emanuele, un certosino di Lucca. In poco meno di un'ora arrivano a Medjugorje, sotto la pioggia. Sono le due. Scoprono che le camere dell'albergo sono fredde e senza riscaldamento, ma per fortuna c'è un termosifone elettrico da accendere; e i bagni, con doccia di fortuna, hanno un lavandino largo 30 centimetri. Non gliene importa nulla. «Non siamo in vacanza», dicono.

Alle quattro risalgono in pullman e vanno verso la chiesa attraverso una Medjugorje piena di case in costruzione, e case un po' moresche ammucchiate l'una addosso all'altra, con archi e slanci decorativi nelle intenzioni di geometri ignoti: un'edilizia affrettata, selvaggia, per rispondere alla domanda di pensioni e alberghi. Ai lati della strada principale, bancarelle e negozi di ricordini. Nell'aria ristagna odore di fritto e sudore. Ai tavolini del bar Zagreb, le tovaglie bianche hanno in bianco la figura della Madonna con il mantello e il velo. Anche loro, i ragazzi veggenti, ad averla descritta così, alla Raffaello, in una lunga veste grigioperla e con un velo bianco. «La Madonna è sui 20 anni, né alta né bassa, ha gli occhi azzurri, i capelli neri, ondulati, che escono un po' dal velo», disse Ivanka. «Ha le guance rosee e la corona di stelle intorno al capo», disse Marija.

Ai lati della chiesa, fino agli Anni 70 isolata in mezzo ai campi, si alzano per sette piani due campanili piuttosto larghi, con finestrelle. Su un fianco corre una fila di confessionali in legno con cartelli nelle varie lingue. Nel piazzale davanti alla facciata, ai piedi di una statua della Madonna alcune persone in ginocchio sotto la pioggia.

Il gruppo degli 80 pellegrini entra in chiesa, dove si canta e si prega in italiano fino alle sette (dopo, le preghiere sono in croato). Si raccolgono a sinistra dell'altare, dove all'organo.

«Un profumo intenso»

Fuori, l'animazione è continua. Si guarda tutti in faccia, ci si saluta, ci si dà subito del tu e ci si chiama per nome. «Io sono venuta sei volte in 11 mesi - dice Franco, operaio di Borgomanero -. Con mio figlio. Ero dubbioso all'inizio. Avevo fede, ma non credevo a questi fenomeni. Non ci credo in fondo neanche adesso, però quando sto qui c'è un'atmosfera che mi prende e mi fa star bene. Ho assistito a un'apparizione, lo scorso 21 agosto: non ho visto niente, però ho sentito... Io glielo dico, lei padrone di credere: mi sono parso di sentire un profumo intenso non so di che ed è venuta un'aria fresca in quell'afa e c'era come un fruscio di seta. Ha capito? Così ci torno con mio figlio. In auto, di corsa, due giorni e torniamo indietro».

Passa una signora dal portamento elegante e dallo sguardo febbrile: riconosce il fiorentino Antonio e racconta la sua storia. Di nobile famiglia romana, è nata a Venezia, ha studiato in Piemonte dalle suore, ha vissuto a Milano, a Roma e a Firenze, dove accompagna ora gruppi di pellegrini. E' rimasta vedova con sei figli, una figlia e due volte si suicidio. Non vuole che si faccia il suo nome. Se la prende con la borghesia, «covo di miserie umane, di tutti i falsi valori». Ha gli occhi ancora più accesi; dice che bisogna spogliarsi, aprirsi, convertirsi. «Ne ho viste tante, di conversioni, qui a Medjugorje. Gente che veniva scettica ed è tornata che sembrava un'altra. Anche miracoli succedono». «Uno l'ho visto coi miei occhi - interviene Antonio -. Il tredicenne Nicola Pacini di Ponte a Cappiano, frazione di Fucecchio, soffriva di distonia muscolare deformante, era in carrozzella, ora qui che pregava perché i genitori si convertissero. L'ho visto io che s'è messo a camminare, il 13 dicembre scorso. I genitori alla fine si sono convertiti». «Allucinazioni? Psicosi collettive? Semplici suggestioni? Che vuole che le dica, a Medjugorje siamo tutti così: ci si conosce e ci si vuol bene».

Un bellissimo e dolcissimo viso di donna sorridente esce dalla chiesa: ha un velo bianco, il vestito e un mantello color avorio, porta i sandali. Come la Madonna delle figure a Medjugorje. «Mi chiamo Claire-Marie, sono belga. Faccio parte della "Oasi di pace", una comunità nata in questo villaggio dell'Erzegovina. La mia madre superiora è a Rieti». Racconta che era professoressa in un'università dell'Ohio e che venne a Medjugorje coi suoi allievi. Ha avuto l'illuminazione, la chiamata. E' tornata qui per sempre. «Viviamo in roulotte e in una baracca laggiù, sotto la collina».

Alle 17,40 in punto si fa silenzio tutt'attorno. Al terzo piano di un campanile il veggente Ivan sta avendo l'apparizione. Alcuni si inginocchiano sulla terra, altri appoggiano la fronte contro il muro della chiesa. Subentra una campanella con una vaga musichetta.

Alle otto i pellegrini cenano in albergo. Alle otto e tre quarti sono di nuovo sul pullman: vanno sul Monte della Croce perché i veggenti hanno detto che stasera, Venerdì Santo, ci sarà lassù un'apparizione speciale. Si va su a piedi per più di un'ora, lungo un sentiero pieno di fango e di sassi. «Per fortuna che c'è la luna», dice Antonio, che è venuto da Borgosesia con la moglie, i due figli e la madre. Fa il giardiniere. Si è «convertito» cinque anni fa, quando arrivarono in casa delle suore per il battesimo della piccola Roberta. Lui e sua moglie hanno «cominciato a pensare». Porta al collo un cordoncino con una T di legno: «E' un simbolo dei francescani. Forse mi ammettono come laico».

Ai piedi della croce

Alle dieci e mezzo di sera i pellegrini, partiti più di dieci ore prima dall'aeroporto di Bergamo, giungono alla croce di cemento del '33. Il veggente Ivan è in mezzo, nessuno lo vede per la folla che c'è. Intona le preghiere e il rosario. Ricomincia a piovere. Alle 11 meno due minuti sta dicendo il «Padre nostro». «Venga il tuo regno...». Si interrompe. E' l'apparizione. Si spengono le poche pile tascabili che illuminavano qua e là. Silenzio assoluto. Solo fruscio d'impermeabili.

Lungo la discesa, cade Mariangela, Cinisello Balsamo. «Non mi son fatta nulla». Viene a Medjugorje da alcuni anni ed è in attesa di entrare in una casa d'accoglienza che sta per aprire una signora di Bolzano. È dal lavoro. Faceva l'impiegata. Vive sola con la madre e un fratello. Non dice altro e prega. I coniugi Rametta vengono da Siracusa. Vogliono pregare per ritrovarsi, per allontanare i pericoli di crisi nel loro matrimonio. Lui è impiegato alle Imposte, lei professoressa alle medie.

All'una i pellegrini sono a letto. Sono svegliati alle sei del mattino seguente da Alberto, che busse alle camere e fa sentire a discreto volume canti mariani da un registratore. Alle sette e mezzo sono in pullman: vanno in paese a chilometri, da padre Jozo, che era parroco quando cominciarono le apparizioni e fu mandato in carcere.

Il programma prosegue intenso: nel pomeriggio, a Pasqua, festa con Jelena, veggente ventenne della «seconda generazione» (non ha apparizioni, ma «locuzioni interne»); messe, funzioni, salita alla collina delle apparizioni, Via Crucis al monte della Croce; incontro con una delle veggenti «storiche», Vicka. Stasera, martedì, ritorno a Bergamo.

I pellegrini sono lieti. Non hanno dubbi, difendono con rabbia la loro fede, vogliono sentir parlare del vescovo di Mostar contrario alle apparizioni («La più grande menzogna, la più grande truffa nella storia della Chiesa», ha detto). Hanno fame di sacro, di segni concreti. Come dice un pellegrino di Milano: «Nella nostra fede troviamo tutto, anche il sacro concreto».

Alla Rocca

NEL QUARTO NUMERO DI

PANTA

SESSO

Racconti di:

Martin Amis, Patrick Besson, Severino Cesari, Bob Colacello, René de Ceccatty, Gianni De Martino, Sony Labou Tansi, Eduardo Mendicutti, Susan Minot, Pia Pera, Luigi Serafini

BOMPIANI

BOIDI S.p.A.
e
Parfums Christian Dior
annunciano l'apertura
del nuovo negozio in Torino
via Principi d'Acaja 40

A TUTTI I CLIENTI UNA GRADITA SORPRESA

PROFUMERIE

BOIDI S.p.A.

VIA MARCO POLO 15
CORSO SOMMEILLER 24
VIA PIETRO MICCA 15
CORSO DE GASPERI 53
VIA MADAMA CRISTINA 16
CORSO STATI UNITI 5
VIA BOSTON 21
VIA B. BUOZZI 6
VIA PRINCIPI D' ACAJA 40

MICKEY ROONEY SI RACCONTA

L'attore Mickey Rooney ha deciso di scrivere l'autobiografia. Il titolo definitivo dovrebbe essere «La vita è troppo breve», anche se Rooney avrebbe preferito «Me» («Io»). Delle [illegible] pagine, i suoi editori [illegible] hanno salvate 365, piene di ricordi, tra cui il matrimonio con Ava Gardner.

DIMITROVA PER TURANDOT

Una nuova «Turandot» diretta [illegible] Yuri Ahronovitch con la regia di Gabriele Lavia (foto) il 26 luglio aprirà il Festival [illegible] Puccini a Torre del Lago. Protagonista dell'opera sarà Ghena Dimitrova, soprano bulgaro che nell'89 ha ricevuto [illegible] premio «Puccinis». Altri titoli: Butterfly, Le Villi e Tabarro.

ROLLING STONES «FLASH POINT»

Oggi sarà pubblicato contemporaneamente in tutto il mondo «Flash Point», il nuovo album «live» dei Rolling Stones. Il disco conterrà anche «High Wire», un'accusa ai mercanti [illegible] guerra, canzone inedita di drammatica attualità. Nella foto: Mick Jaggar leader del gruppo.

LA STAMPA

SPETTACOLI

Martedì [illegible] Aprile 1991 ■ 21

Parigi ricorda l'attore più amato di Francia con la rassegna completa dei suoi film

Gérard Philipe *un mito con 1000 anime*

[illegible] «Quello che mi stupisce nella vita è [illegible] sua brevità» disse in più occasioni Gérard Philipe, ben lungi dall'immaginare quanto breve sarebbe stata la sua.

Senza bisogno di anniversari - non ricorre quest'anno né quello della nascita (1922) [illegible] quello della morte (1959) - la città di Parigi rende un lungo omaggio alla carriera cinematografica [illegible] Gérard Philipe riproponendola integralmente, [illegible] arco di quattro mesi (manca soltanto «La petite du quai aux Fleurs», film di Marc Allégret del '43, il primo in cui Philipe recitò). Insieme, escono la riedizione [illegible] un [illegible] saggio biografico con filmografia e ricca documentazione fotografica [illegible] Pierre Cadars, «Gérard Philipe» (ed. Ramsay), [illegible] in casa [illegible] «L'isola che scotta» di Buñuel (1959), ultimo film cui l'attore prese parte.

Un angelo contro l'America

Principe delle scene francesi per 16 anni, [illegible] '43 alla [illegible]e sopravvenuta improvvisa per cancro al fegato fulminante il 25 novembre del 1959, Gérard Philipe incarna da sempre il mito del cinema francese, ben più di attori probabilmente più grandi di lui. Forse perché, fin da subito, fu visto come la risposta al mito americano del giovane attore dannato alla James [illegible]. Ma anche perché, [illegible] solo [illegible] film e 20 spettacoli teatrali, riuscì [illegible] dare [illegible] l'immagine dell'attore completo, oltre che integro ed onesto.

La retrospettiva organizzata [illegible] cinema Acacias vuole insistere proprio su questo aspetto, la completezza poliedrica di Philipe, «mille anime riassunte in un solo corpo», secondo Albert Camus.

E' [illegible] del [illegible] che, pur [illegible] essendo mai tramontato, [illegible] [illegible] è passato anche attraverso momenti difficili. A Truffaut non piaceva molto Gérard Philipe e i «Cahiers du Cinéma» l'hanno spesso attaccato per il suo privilegiare l'interpretazione sulla qualità del film. In questo senso, grandi polemiche hanno suscitato ogni volta gli adattamenti cinematografici di opere letterarie che tanto appassionavano Gérard Philipe. Lo scandalo del «Diavolo in corpo» (film del '47 di Autant-Lara, [illegible] romanzo di Radiguet) fu poca cosa in confronto alle critiche per «travisamento» che investirono film come «Il giocatore» da Dostoevskij (del '58, sempre di Autant-Lara) o le «Relazioni pericolose» da Choderlos de Laclos (1959, Roger Vadim).

Adesso che il concetto di qualità [illegible] è più oggettivamente lo stesso, si torna [illegible] remare sulla bravura di Philipe interprete. Il suo segreto fu quello di saper entrare in tutte le parti e di non scegliere [illegible] il teatro contro il cinema [illegible] viceversa. Fece i ruoli più classici, dal Cid al Principe di Hombourg, da Fabrizio del Dongo a Julien Sorel, [illegible]me i più surreali, ad esempio il poeta nelle «Epifanie» di Henri Pichette, commedia fallimentare cui partecipò con passione per amicizia, o il [illegible] «Juliette ou la clef des songes» (film [illegible] Carné del '51). Fu eroe positivo, favorito in ciò dai tratti del volto e dal fisico (la sua prima interpretazione teatrale fu [illegible] angelo in «Sodoma e Gomorra» di Giraudoux) ma anche anti-eroe: Modigliani alcolizzato in «Montparnasse '19» di Jacques Becker, Faust nella «Bellezza del diavolo» di René Clair. Fu molto spesso fascinoso, seduttore, da «Le belle della notte» alle «Grandi manovre», ma anche insultante donigiovanni nella «Ronda» di Max Ophuls, in «Le amanti di Monsieur Ripois» [illegible] Clément, sceneggiatura [illegible] Queneau, un film che dispiacque particolarmente a Truffaut. Allegro e gagliardo in «Fanfan la Tulipe», malinconico e folle nell'«Idiota».

Come interprete, in effetti, voleva che il pubblico [illegible] vedesse. Di Gérard Philipe uomo voleva si parlasse il meno possibile. Al punto che, nel '53, i giornalisti lo insignirono del Prix Citron, il premio della scontrosità, per la sua mancanza totale di disponibilità. Il che non gli impedì di essere popolarissimo.

Avendo un'immagine in fondo molto standard - bello, di estrazione borghese, studi corretti, carriera regolare - voleva più di ogni altra [illegible] forzarla, spingerla contro l'evidenza in tutte le direzioni.

C'era nella sua [illegible] privata un fatto buio di cui all'epoca ma anche dopo - proprio per rispetto della sua riservatezza - [illegible] parlato molto: il padre, collaborazionista, dopo la Liberazione era stato messo in carcere ed [illegible] poi andato in esilio in Spagna. L'adolescente vissuto senza padre poteva vita a un luogo comune, quello dell'adulto triste, romantico e languido, ruolo per il quale in effetti lo [illegible] spesso. Ma Gérard Philipe volle reagire anche a questo, piegando piuttosto verso il cerebrale. In quegli anni la figura del divo intellettuale non era ancora una moda, Yves Montand e Simone Signoret erano casi piuttosto isolati. Gérard Philipe volle allora impegnarsi, entrò nel Sindacato Attori [illegible] [illegible] la tessera di alcun partito, [illegible] diede [illegible] fare che ne divenne presidente.

Sadoul ricorda che durante una campagna contro la bomba atomica, Philipe andò a raccogliere firme porta a porta. Recitò in «Nuclea» di Pichette. Volle tentare la regia con «Le diavolerie di Till», film sull'eroe popolare fiammingo insorto contro l'oppressione spagnola (fu assistito nella prima parte della lavorazione da Joris Ivens; il film venne poi stroncato da Truffaut). E aderì con entusiasmo all'impresa [illegible] Teatro Nazional Popolare di Jean Vilar, da Avignone a Chaillot.

Ancora un sogno prima di morire

Maria Casarès, che fu ripetutamente sua partner sul palcoscenico e sullo schermo, ha detto di lui, con l'affetto smisurato e la tristezza di tutti coloro che lo conobbero [illegible] furono suoi amici: «Era [illegible] angelo che cercava avidamente, affannosamente di diventare uomo».

La moglie Anne, messa al [illegible] dai medici, non gli rivelò la gravità [illegible] male che l'aveva colpito e che in pochi giorni lo uccise. Così, credendosi convalescente, prendeva accordi con Peter Brook per un Amleto, ruolo in [illegible] non l'abbiamo potuto vedere come in nessuno di quelli, ad esempio Sganarello, che interpreterebbe oggi. Leggendoli in quei giorni, annotava a matita, in margine: «Per me, tra vent'anni».

Gabriella Bosco

Gérard Philipe in [illegible] sue celebri interpretazioni: a sinistra [illegible] film «Fanfan la Tulipe» a destra nel «Diavolo in corpo». L'attore morì nel 1959 per un [illegible] al fegato del quale non fu mai consapevole. Per 16 anni fu un idolo amatissimo da [illegible] e detestato da alcuni

Rimpiango la gioventù

Il lavoro, gli affetti, [illegible] privato in un'intervista uscita nel '60

PARIGI. Gérard Philipe non [illegible] le interviste, ne concedeva con estrema parsimonia. Nel '58 però accettò di sottoporsi al gioco delle domande. Pur restando guardingo, rispose a tutte. Ecco le domande e le risposte [illegible] un'intervista che fu pubblicata nel [illegible] da Claude Roy e Anne Philipe.

Il [illegible] ritratto morale?
Sono ambizioso

La [illegible] qualità principale?
L'orgoglio.

Il [illegible] principale difetto?
L'orgoglio.

E' ottimista?
No. [illegible] lo divento, quando mi trovo in situazioni inestricabili, ingarbugliate [illegible] angosciante.

Che cosa detesta maggiormente?
La malafede, la mollezza, la mancanza [illegible] [illegible] professionale.

E' timido? In quali circostanze?
Sono timido, però non mi chieda in quali circostanze lo sono.

Sa cogliere al volo le situazioni?
Se non [illegible] stanco.

Come si manifesta [illegible] suo nervosismo?
Con l'insolenza.

Che cos'è che la inquieta e la rallegra di più?
L'uomo.

A che cosa deve la [illegible] riuscita?
Certamente alla fortuna [illegible] un lato, ma anche all'accanimento dall'altro.

E' un entusiasta o un riflessivo?
Prima sono entusiasta, poi rifletto.

Qual è il pensiero che le torna più spesso?
L'urgenza delle cose che devo fare.

Che [illegible] [illegible] stupisca nella vita?
La sua brevità.

Dove si sente molto a suo agio?
[illegible] casa mia.

Molto imbarazzato?
Con le persone che non conosco.

Rimpiange qualcosa?
La giovinezza.

Si preoccupa della salute? Va spesso dal [illegible] medico?
Lo consulto quando mi capita di non star bene, ma non sono per niente un fanatico delle medicine.

Ha paura della morte?
Eh, sì!

Che qualità apprezza in una donna?
Tenerezza, generosità, lucidità.

Quali difetti le sembrano più insopportabili in [illegible] donna?
Il contrario delle qualità che ho detto.

Che qualità apprezza particolarmente [illegible] suoi amici?
Il silenzio. Mi piace che un amico sappia rispettare [illegible] silenzio.

Quali sono le cose che la appassionano al di là [illegible] [illegible] mestiere?
Il mestiere degli altri.

Che professione avrebbe esercitato [illegible] non avesse fatto l'attore?
Il medico, oppure avrei intrapreso una carriera volta alla ricerca scientifica.

Il suo drammaturgo preferito?
Molière.

Il suo poeta preferito?
Paul Eluard.

Qual è secondo lei la personalità che ha segnato di più il nostro secolo?
Lenin.

Quali sono [illegible] città che l'hanno colpita di più?
Roma, Varsavia, Leningrado e Pechino.

Se le proibissero [illegible] vivere in Francia, dove andrebbe a stare?
A Roma, a Varsavia oppure in Cina.

Qual è la battuta [illegible] spirito che predilige?
Que se passe-t-il, Valda?

Boom negli Usa

Tv porno Arrivano i dilettanti

NEW YORK. Novità o voyeurismo: sarebbero queste, secondo psicologi e addetti [illegible] lavori le cause scatenanti [illegible] fenomeno delle videocassette erotiche fabbricate in casa, «Ameteur video», l'ultima moda negli Stati Uniti in fatto di sesso filmato. C'è chi sostiene sia un riflesso della passività americana, del vedere senza partecipare (lo confermerebbe anche il recente boom nelle vendite di telescopi e cannocchiali, e [illegible] certo per osservare le stelle); per altri invece [illegible] tratterebbe semplicemente di filmetti divertenti, paragonati addirittura [illegible] riti pagani della fertilità.

Una parte del [illegible] certamente [illegible] ascriversi al trionfo di «America's Funniest Home Videos» e «America's Funniest People», programmi che allietano le domeniche televisive degli americani con video strapparisate realizzati appunto da dilettanti. Fenomeno che si [illegible] negli ultimi tempi allargato [illegible] settore «hard».

Nei negozi sono [illegible] dei settori [illegible] [illegible] richiestissimo articolo e sugli scaffali appaiono titoli come «L'ora dell'amateur», «Finestra aperta», «Guardando i vicini»; «Menage a trois»; certe videocassette [illegible] hanno né titolo né copertina, [illegible] soltanto un [illegible] su sfondo bianco.

Sul mercato sarebbero già centinaia di migliaia, e pensare che solo due anni [illegible] [illegible] [illegible] vendevano. Improvvisamente è nato tutto un mercato: riviste specializzate, come il mensile «Amateur video»; piccole case cinematografiche disposte a pagare dai duecentocinquanta ai duemila [illegible]ri per cassette (dipende dalla qualità); corsi per migliorare la regia; club e convention in tutti gli Stati Uniti per facilitare lo scambio di partners.

Il più delle volte suono e immagini sono di scarsissima qualità: rumori in sottofondo, [illegible] tanto di telefono che squilla e [illegible] che abbaia; trame del tutto inesistenti e dialoghi ridotti al minimo, proprio perché si va dritto al [illegible]. Risultano però assai «più reali» dei pornofilm «professionali», dove gli interpreti [illegible] si supersexy, però sempre gli [illegible]. L'«eccitante» qui andrebbe ricercato nella spontaneità degli improvvisati interpreti, di tutte le razze non di rado tra i quaranta e i sessant'anni, spesso provvisti [illegible] pancetta e cellulite. Alcuni portano la maschera per non essere riconosciuti; c'è chi è pagato e chi no. Non seguono un copione, ma soltanto i propri istinti sessuali, e questa loro naturalezza fa perfino passare in secondo piano l'indecisione nella ricerca della posizione ideale.

Il genere ha già le sue «stars», [illegible] Samantha York, «nome d'arte» di una casalinga di York, Pennsylvania, il cui marito si diverte a filmarle nell'intimità con altri uomini; e Mary Lou, avvocato del Kentucky con due bambini e marito ginecologo, e [illegible] bestseller all'attivo. Tutto cominciò quando due carpentieri si presentarono a casa [illegible] per [illegible] [illegible] e trovarono il ginecologo-regista alle prese con la telecamera, oltre a una scatenata e disinibita Mary Lou. [illegible] pensare che ero timidissima - dice lei -. Adesso, sapendo [illegible] essere vista da tante altre persone, eccito i miei molti fans e nel contempo [illegible] stessa. Una curiosità: queste dilettanti esibizioniste del [illegible] [illegible] [illegible] ancora state prese di mira dalle femministe.

Giuseppe Ballaris

CHE FANNO

Francia contro gli Usa Boicottano «Cyrano»

Daniel Toscan du Plantier, come molti in Francia, è stato scandalizzato dalla [illegible] vittoria all'Oscar [illegible] «Cyrano de Bergerac», sconfitta che il settimanale «Figaro Magazine» ha definito «uno schiaffo». Secondo lo sdegnato Toscan, «ancora una volta gli elettori di Hollywood hanno preferito un piccolo film emarginato d'un Paese praticamente senza cinema a un'opera forte, premiata nel proprio Paese e in altri. Era già successo due anni fa ai danni di "Arrivederci ragazzi" di Louis Malle...». La decisione sarebbe secondo lui punitiva, dovuta al fatto che la Francia non si arrende al dominio del cinema americano ma «è capace di produrre veri spettacoli, radicati nel patrimonio culturale francese, che non hanno nulla da invidiare a Hollywood».

Gianni Amelio avrebbe accettato la richiesta di Raidue, cofinanziatrice de «Il ladro di bambini», di modificare il finale di questo suo nuovo film. Nella storia d'un poliziotto incaricato di accompagnare fino a una casa di correzione un bambino e una ragazzina, fratello e sorella, e dei rapporti affettivi che nascono nel terzetto durante il viaggio, la conclusione originaria era che al termine del viaggio il bambino, sentendosi ancora una volta tradito e abbandonato, uccide il poliziotto. La nuova conclusione è che il bambino, sentendosi ancora una volta tradito e abbandonato, si rifugia in un nuovo e più forte affetto per la sorella.

Michael Blake, vincitore dell'Oscar per la sceneggiatura di «Balla coi lupi», passa ai cavalli: sta scrivendo «Mustang», storia di un ranch incaricato d'indagare sulla misteriosa uccisione di decine di cavalli selvaggi (appunto i mustang) in un parco del New Mexico.

I francesi tornano in Vietnam, ma per realizzare film: **Pierre Schoendoerffer** gira in coproduzione franco-vietnamita il kolossal «Dien Bien Phu», storia dell'assedio di 55 giorni che segnò nel 1954 la fine della presenza coloniale francese in Indocina; **Jean-Jacques Annaud** girerà in Vietnam «L'amante», tratto dal romanzo di Marguerite Duras; Régis Wargnier comincia il 4 aprile a dirigere in Vietnam «Indochine», con Catherine Deneuve.

John Le Carré, il grande scrittore inglese di storie di spionaggio, seguita ad alimentare lo spettacolo: dopo il film tratto dal suo ultimo romanzo «La Casa Russia», ecco un telefilm tratto da una delle sue prime opere, «A Murder of Quality» (Un delitto di classe), diretto da Gavin Millar, interpretato da Glenda Jackson, Joss Ackland, e da Denholm Elliott nella parte di George Smiley, il più noto personaggio di Le Carré, già recitato da Alec Guinness.

Jean-Paul Belmondo, 58 anni, ha venduto alla televisiva francese Canal Plus tutti i suoi film, ventiquattro, prodotti da Cerito, la società di produzione di sua proprietà. Ha incassato, pare, 250 milioni di franchi.

Catherine Deneuve

Jack Nicholson ha cominciato a girare «Man Trouble» di Bob Rafelson accanto a Ellen Barkin, che ha sostituito Meryl Streep prossima a partorire.

Prime indiscrezioni sul festival di Cannes (9-20 maggio): film d'inaugurazione sarebbe «Guilty by Suspicion», debutto nella regia del produttore di «Quei bravi ragazzi» Irwin Winkler, interpretato da **Robert De Niro** e **Martin Scorsese**, storia drammatica sui cineasti di Hollywood messi sulla lista nera nei Cinquanta dal senatore McCarthy e dal suo Comitato per le attività antiamericane. Possibili film in concorso: «Rapsodia d'agosto» di **Kurosawa**, «La doppia vita di Véronique» di **Kieslowski**, «Merci la vie» (Grazie, vita) di **Bertrand Blier**, «Bix» di **Pupi Avati**, «Muro di gomma» di **Marco Risi**.

Meg Ryan e **Steve Martin** sono la coppia protagonista di «The Housesitter», commedia sentimentale diretta da Frank Oz in cui una ragazza si introduce nella casa d'un architetto newyorkese pretendendo d'essere la seconda moglie di lui.

Il cinema francese è andato meglio nel 1990 rispetto all'anno precedente: 900.000 spettatori in più, incassi cresciuti del 4%, piccolo aumento sul mercato (dal 34% al 37%) dei film francesi. I film americani hanno aumentato la propria presenza (dal 56% al 57%); i film di altra nazionalità precipitati dal 10,3% al 5,6% del mercato francese.

Giovedì si apre a Torino il 6° Festival internazionale di Cinema omosessuale

Amore e rabbia per Sodoma

Ventun film in concorso fra le polemiche

TORINO. Duro, di esplicita crudezza, provocatorio quanto basta a caratterizzare fortemente questa edizione del Festival internazionale di film con tematiche omosessuali «da Sodoma a Hollywood»: «Skin off my ass» di Bruce La Bruce, il secondo lungometraggio in concorso che verrà presentato giovedì sera alle 22,15 rischia di ulteriormente il clima già carico di polemiche attorno alla rassegna.

Ma le polemiche non sembrano preoccupare i direttori della manifestazione, Ottavio Mai e Giovanni Minerba, forti del riscontro internazionale sempre maggiore ottenuto dal Festival e dalla risposta del pubblico, 5000 persone a spettacolo nel corso dell'edizione '90. Il film tedesco-canadese di La Bruce racconta la storia di un parrucchiere gay fissato con il film di Altman «Quel freddo giorno nel parco» che incontra proprio su una panchina dei giardini pubblici uno skinhead che, a dispetto degli atteggiamenti fascistoidi, è un omosessuale in perenne scontro con una sorella lesbica radicale che ha capito la sua vera natura. «Certe inquadrature sono sconvolgenti» avvertono Mai e Minerba, specificando che comunque la proiezione, al Cinema Massimo, è vietata ai minori di 18 anni.

In otto giorni, «da Sodoma a Hollywood» presenterà 55 film tra corto, medio e lungometraggi. Le opere in concorso sono 21 provenienti da Argentina, Canada, Cecoslovacchia, Germania, Irlanda, Israele, Gran Bretagna, Usa. «Continua l'assenza dell'Italia - sottolineano i direttori della rassegna - mentre l'Inghilterra, che fa la parte del leone, si contraddistingue anche per i programmi tv della Bbc e di Channel 4 che proponiamo nella sezione eventi speciali». Channel 4 ha prodotto film come il «Caravaggio» di Jarman o «My beautiful laundrette» di Frears. La presenza televisiva britannica è l'occasione per un confronto, l'8 aprile alle 10,30 al Massimo 2, tra Caroline Spry, responsabile della produzione per Channel 4, Brian Baxter, responsabile dell'acquisizione di programmi per conto della Bbc, Arnaldo Bagnasco, il conduttore di Mixer culturo neopromosso capostruttura di Raitre, e Cesare Dapino, capostruttura regionale di Raitre, oltre a un rappresentante della Fininvest (coordinatore Stefano Della Casa).

Un altro convegno in programma, o meglio un convegno informale, è quello dedicato a Greta Garbo, al termine di un pomeriggio di proiezioni, che si aprirà con lo spettacolo multimediale dedicato alla diva «Greta Garbo's lesbian past», ovvero spezzoni dei film dell'attrice, diapositive e testi recitati che riveleranno il segreto a 1 1 mass media hanno sempre alluso senza aver mai osato parlarne chiaramente (sabato 6).

Il festival torinese si conferma un appuntamento di grosso richiamo. Il resto, proprio «da Sodoma a Hollywood» ha permesso in passato di scoprire di autori e opere in seguito apprezzati nel circuito normale: tra gli altri, si ricordano «Malanoche» di Gus Van Sant, regista poi diventato campione d'incassi in Usa con «Drugstore cow boy», le anteprime di «L'ultima Salomè» e «The Rainbow» di Ken Russell. Quest'anno, i film presentati a Torino verranno successivamente proposti a Milano, Bologna, Firenze e Roma.

Qual è l'elemento dell'edizione '91? «La presenza di film-documento - rispondono Mai e Minerba - che hanno saputo unire l'elemento filmico all'informazione sociale, politico-storica, da "Paris is burning" a "Comrades in arms". Si segnala inoltre la maggior presenza numerica di film al femminile, come "Nocturne" e "Wild flowers", e poi soprattutto la già ricordata durezza, il contenuto forte di alcuni film, come "After", sull'omosessualità tra i soldati israeliani durante la guerra contro il Libano, o "The truth game", storia rigorosa e poetica d'incesto maschile, arrivando fino a "Via Appia" e "Relax", che affrontano il tema dell'Aids».

Insomma, un compito arduo per le due giurie formate da Ugo Nespolo, Penny Asbrock, Ester Carla De Miro, Michael Lumpkin e Wieland Speck (lungometraggi) e Philip N. Bergson, Barbara Lanati e Gianni Volpi (corto-mediometraggi).

Alessandra Pieracci

Una scena di «Nocturne», regia Joy Chamberlain. Il film inaugurerà il festival giovedì

Amleto, che donna

Una retrospettiva di splendide rarità

TORINO. «Quando [illegible] prendevamo le parole, ma le espressioni - scriveva sessant'anni fa Béla Balazs -, gli sguardi di una Nielsen, di una Lillian Gish, di un Chaplin, ci facevano vedere, in quei dialoghi muti, le più profonde sensazioni anche se il contenuto dei film era della peggiore qualità». C'era infatti nei film muti, o meglio in alcuni grandi attori del muto, quella che lo stesso Balazs definì «microfisionomia», attraverso la quale i sentimenti e i pensieri, le gioie e le manifestavano in modi e forme altrettanto, se non più, penetranti dialoghi, delle parole.

Non v'è dubbio che una di quelle grandi attrici è la danese Asta Nielsen (di cui quest'anno si celebra il centodecimo anniversario della nascita): un'attrice attiva in patria e soprattutto in Germania fra il 1910 e il 1927, a cui si deve, fra l'altro, straordinario «Amleto» *en travesti* ch'ella girò nel 1920 sotto la guida del regista Svend Gade e Heinz Schall. Ed è questo «Amleto», da trent'anni assente dagli schermi italiani, ad inaugurare giovedì sera il Museo Nazionale del Cinema la sesta edizione del Festival internazionale di film a tematiche omosessuali «Da Sodoma a Hollywood». Un'occasione unica per vedere o rivedere un'opera che venne accolta ai suoi tempi, e anche in seguito, non soltanto come un film di notevole interesse, anche e soprattutto come un'originale e conturbante interpretazione dell'«Amleto» scespiriano.

Asta Nielsen girò Amleto

Giustamente Umberto Barbaro parlò di «quel prodigio di finezza psicologica che è la parte di Amleto (che nel film, secondo le vecchie leggende nordiche, è una ragazza in panni maschili) che respinge, naturalmente, l'amore di Ofelia ed è innamorata di Orazio e gelosa dell'amore questi per Ofelia». Un'ambivalenza di comportamento e atteggiamenti che è dramma dramma, la ragion stessa del fatto che oggi il film propone. Come se le immagini, nella loro ambigua evidenza, rimandassero di continuo a qualcosa d'altro, producendo inquietudine.

Questa ambiguità di fondo, in toni e modi diversi, dal dramma alla commedia, è presente anche negli altri film muti che il Festival presenta nella sezione retrospettiva: una sezione che è andata assumendo di edizione in edizione un'importanza sempre maggiore, quasi superiore alle altre sezioni (film in concorso, documenti, eventi speciali). Quest'anno ad esempio, oltre all'«Amleto» della Nielsen, c'è un'altra rarità: quella «Salome» di Alla Nazimova, girata nel 1922 dal marito dell'attrice Charles Bryant, che i costumi di Natacha Rambova ispirati alle illustrazioni di Aubrey Beardsley. Un film dichiaratamente «decadente», che allora fece scandalo e fu un insuccesso di pubblico e di critica, che oggi può essere «riletto» nella duplice chiave psicanalitica e culturale. Come un'analisi dall'interno delle ambiguità sessuali e delle turbe psichiche, e come un omaggio al decadentismo di Oscar Wilde e di Beardsley.

Il risvolto di questi drammi della coscienza e del desiderio, di queste tragedie dell'anima, lo troviamo nei film comici che completano la retrospettiva. Sia nella commedia brillante «Der Fürst von Pappenheim» (1927) di Richard Eichberg il grande e irresistibile Curt Bois, sia soprattutto i cortometraggi di Fatty Arbuckle, di Charlie Chaplin, di Mabel Normand, di Polidor, film farseschi, costruiti sui *qui pro quo* e sui travestimenti, temi classici del comico. I film a modo loro originali, in cui il gesto lo sgambetto, la smorfia o lo sguardo dell'attore acquistano una dimensione per certi aspetti «eterna», immutabile. Perché lo schermo è il palcoscenico, e la dimensione filmica della comicità, come quella della tragedia, è «fissata» una volta per sempre. In questa atemporalità risiede anche il suo fascino e la sua «attualità».

Gianni Rondolino

SERVONO ANCORA I PARTITI?

E' una domanda provocatoria che esprime un disagio. Nella storia della democrazia italiana, nella crescita civile ed economica del Paese, i partiti hanno avuto un ruolo fondamentale. Che cosa c'è da correggere? Va rivisto il loro rapporto con le istituzioni? Queste ed altre domande nel programma di Alfredo Vinciguerra condotto da Paolo Frajese.

DOMANI SERA ALLE 21,45
RAIUNO

La Fenice: seducente prima italiana dell'oratorio «Semele» diretto da John Fischer

Haendel, trionfo di sesso ed erotismo

Ottimo cast con Rockwell Blake, Manca di Nissa e Yvonne Kenny

VENEZIA. Frequente sesso, talvolta l'amore rendevano del tutto monotone le vite infinite degli Dei; poi, le loro avventure offrivano ai mortali vari motivi di riflessione. Così è anche per il mito di Semele, narrato da Ovidio e ripreso, nel Settecento inglese, da poesia di William Congreve e dalla musica di Haendel. E' merito del teatro La Fenice, che in questa stagione davvero le ha tutte, aver proposto il titolo per la prima volta in Italia, in un allestimento del Covent Garden di Londra. Scelta felice e, nella più libertina delle città, lietamente provocatoria perché tra Settimana Santa e Pasqua di Resurrezione il pubblico veneziano ha modo di riflettere sui rischi dell'adulterio e di un eccessivo narcisismo e di ascoltare alcune tra le arie più ostentatamente erotiche mai prodotte dall'essenza armonica di un compositore.

In due parole, la storia: Semele, bellissima figlia di Cadmo, re di Tebe, è amante di Giove. Giunone medita la vendetta; prende le forme di Ino, sorella di Semele, e la persuade a chiedere al massimo tra gli Dei l'immortalità. Giove prende tempo, sa bene - quante volte devono avergli rivolto simile richiesta! - che soddisfare quella voglia significa uccidere l'amante: la folgore infatti non perdona. L'eccessiva Semele insiste e muore incenerita. Cordoglio brevissimo, perché giunge Apollo a informare che Giove ha salvato il frutto dell'amore: con mirabolante gravidanza extra-uterina si è impiantato nella coscia il feto di Bacco. Destinato a vita tutt'altro che quaresimale.

Dal mito, Haendel non ricava un'opera, ma un oratorio. Senza scene, senza gesti, senza azione, tutto puntando sul potere di seduzione di una ridotta orchestra da camera e sulla duttilità del canto. Una totale staticità potrebbe essere intollerabile oggi, quando corre il quinto decennio dell'era televisiva. Così la regia di John Copley e le scene di Henry Bardon dànno luoghi, colori e gesti e personaggi che rischierebbero di raggelarsi in tipi morali. Così sul palcoscenico della Fenice scorrono, con curata eleganza, cocchi divini, nuvole affollate di Dei, saloni di palazzi reali. Haendel, che aveva sempre aperto l'opera italiana, voleva ridurre la partita alle sole armi degli strumenti e delle voci, forse non avrebbe gradito questa commistione: la sua sfida era plasmare una materia incandescente nel gelo oratoriale, e in ogni caso la staticità di «Semele» non si lascia scalfire da nessuna regia e sopravvive nel suo alternarsi di recitativi e arie.

Oratori così si possono osare solo se si dispone di una compagnia di canto sopraffina: Rockwell Blake (Giove), Bernardette Manca di Nissa nel duplice ruolo di Giunone e Ino e Yvonne Kenny come Semele sono stati magnifici protagonisti. Pubblico decisamente rapito durante «With fond Desiring», l'aria nella quale Semela e Giove gli spasimi d'amore, mentre le brevi frasi dei violini contrappuntano i suoi sospiri: il desiderio si fa suono e canto e i due interpreti si dicono tali intimità abbracciati, a letto. Sarà anche un oratorio moraleggiante, ma in quel momento non ci si pensa troppo. Il controtenore James Bowman è Atamante, sposo di Ino: la scuola di canto inglese è l'unica che ancora insiste nel volere voci maschili e non di soprano nelle parti scritte per evirati cantori. Buona la prova del coro, istruito da Lozer e dell'orchestra, guidata da John Fisher, che della Fenice è anche direttore artistico.

Sandro Cappelletto

LA STAMPA
ogni sabato
tuttolibri
settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

TELEVISIONE

Quanta enfasi, caro Augias A Mozart non sarebbe piaciuta

CORRADO Augias l'aveva promesso: «Telefono giallo» chiude, ma ci rivedremo presto. In occasione del bicentenario mozartiano, il ricostruttore di tanti delitti italiani non poteva lasciarsi sfuggire l'occasione di affrontare un mistero che da sempre affascina il pubblico e divide gli studiosi: la morte di Mozart, avvenuta a 35 anni, il 5 dicembre 1791. Un mistero orchestrato in parte dal genio stesso di Mozart. E' lui che ci instilla il dubbio di essere stato avvelenato «con l'acqua tofana» (l'arsenico); è lui che ci presenta la sua morte imminente, che ci racconta di scrivere il Requiem non per uno sconosciuto, ma per se stesso. Ogni qualche studioso aggiunge elementi, talvolta reali (nel 1964, a esempio, si scoprì che il committente del Requiem era uno stravagante ricco signore che non voleva avere commerci con gli artisti cui ordinava musica); talvolta improbabili (come l'ultimo studio sul cranio di Mozart dal quale sarebbe risultata la sua morte violenta).

Sia chiaro: la trasmissione tolto e non ha aggiunto nulla al mistero della morte, e della particolarissim vita, di Mozart. Più di prima, conosciamo il parere di Augias, che ha detto di aderire alle teorie positiviste: Mozart depresse prima, morì poi, per una malattia, probabilmente di reni, trascurata curata. Il programma aveva d'altronde chiari intenti divulgativi, non era certo rivolto agli specialisti. Anzi, il mistero è pure un pretesto per ascoltare, con l'orchedella scuola Fiesolana, alcune tra le perle assolute (e più note) della produzione mozartiana: K 622 per clarinetto e orchestra; I duetti tra Zerlina e Don Giovanni e tra Don Giovanni e Leporello; il «Dies Irae» e il «Lacrymosa». Ad Augias, si capisce, che questo suo «Mistero Amadeus» piacesse, per d'audience e di musica. Però: davvero, lui così incisivo e sobrio in altre occasioni, poteva evitarli, quei salamelecchi ripetuti, con cantanti e musicisti. «Davvero, maestro Faia, lei farebbe questo per noi?» «Macerto». «Grazie». «Prego». Sembrava Petrolini con «Roma risorgerà più bella e più superba». «Bravo». «Grazie». Sarà stato il timore reverenziale, sarà stata la paura del cambio di canale, sta di fatto che in certi momenti Augias pareva di marmo. Come la statua del Commendatore.

questo weekend pasquale, le televisioni si in dovere di trattare temi intonati alla festa religiosa. Fra tutti gli appuntamenti, il più allegro stato da Assisi, dove è andato in scena «Forza venite gente», quel musical di Mario Castellacci in pista ormai da una decina di anni. Le musiche di (che è anche protagonista), De Matteis e Belardinelli hanno una polverosa patina Anni Settanta; Francesco e i suoi sono rappresentati come i soliti allegri poveri di Dio, tanto cari all'iconografia più stucchevole; Silvio Spaccesi, (Pietro Bernardone, che proprio non capisce il figlio, pensa sia matto) grida un po' troppo; i passi di danza sono ingenui e ripetitivi; ma per quelle alchimie che affascinano, lo spettacolo reggeva, e filava via liscio nel vento di Assisi.

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Un Germi di paglia

L'UOMO DI PAGLIA
1958, 0,20 Montecarlo, dur. più spot

Un autentico, bel film d'amore di e con Pietro Germi e Franca Bettoja. Andrea, un ope quarantenne sposato e con figli diventa l'amante di una ragazza assai più giovane lui, emotivamente indifesa. Per l'uomo è solo un'avventura, che di troncare quando le responsabilità familiari e i rimorsi nei confronti della moglie lo richiamano all'ordine. per la ragazza è una tragedia: si ucciderà.

L'AMANTE
1970, 20,30 Tele + 1; dur. 89'

Commedia drammatica di Claude Sautet, fu all'epoca un grosso successo di pubblico grazie anche agli interpreti, Michel Piccoli, Romy Schneider e Lea Massari. Ispirato al romanzo di Paul Guimard, è il racconto in flash-back della vita di un successo, moribondo dopo un incidente automobilistico, durante la lunga corsa verso l'ospedale: la moglie, l'amante, il figlio, gli amici e i nemici.

...E
1970, 20,30 7, dur. 90' più spot

... il milione dollari». Gina Lollobrigida riesce scomodare persino Jesse James in questo western confusionario di Gene Martin, con Lee Van Cleef e James Mason. Un ladro ritrova in circostanze fortuite la donna che lo ha derubato di un bottino. I due si mettono insieme per compiere un nuovo, colossale furto.

Romy Schneider in «L'amante» su Tele + 1

NOZZE DI GALILEA
1997, 23,20 Raitre; dur.115'

Primo premio al festival San Sebastian, questo film del regista palestinese esordiente Khleifi descrive la situazione popolo con passione civile e calore umano manicheismo. Al centro dell'opera cerimonia nuziale in un villaggio palestinese sottoposto a legge marziale dagli israeliani. Tra il governatore, detentore del potere militare, e il mukhtar, capo politico, si accende uno scontro.

LA
1975, 21 Tele+3; dur. 120'

Mistero e humour nero per questo film di Georg Lautner tratto da romanzo Richard Matheson. Lo scrittore Alain Delon ispirazione per il libro passeggiando sulla spiaggia. Incontra Peggy (Mireille Darc) che assomiglia in modo straordinario alla sua eroina. Nasce l'amore, la donna nasconde un segreto...

OGGI SEGNALIAMO

SPECIALE COBRA
18 Raitre

«Speciale Geo» è dedicato al cobra: vedremo la vita quotidiana villaggio di incantatori serpenti dove i bambini maschi imparano presto a coi rettili, resi innocui con la recisione del condotto del veleno.

ULTIMO
20,40 Canale 5

Ultima puntata del «principe del deserto» di Duccio Tessari con Carol Alt. Beni Zair libera il piccolo Robert e il suo amico Manù e li lascia andare in America, dove scopriranno l'autore degli attentati.

QUARK
14 Raiuno

«Il mondo di Quark» di Piero Angela visita uno pionieri della cinematografia scientifica italiana, Fernando Amati, che tra obiettivi, microscopi e telemira a scoprire l'inesauribile mondo degli insetti.

E
15 Raiuno

La puntata di «Quarantesimo parallelo, a Sud e a Nord» esamina il «pianeta sanità» e scatena infuocato confronto fra il ministro De Lorenzo e il presidente del sindacato medici ospedalieri Aristide Paci sulla trasformazione Usl.

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

MATTINO
Telegiornale: 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13,30; 16; 20; 23; 2a
8,55-10,15 Uomattina
10,15 Il meraviglioso di Disney
11,05 Padri in prestito, telefilm
11,40 Occhio al biglietto
12,05 In diretta da Siracusa: re con Toto Cutugno, Simona Marchini

POMERIGGIO
13,55 TG1 - Tre minuti di...
14 — Il mondo di Quark di Piero Angela. *Un esploratore tra gli insetti*
14,30 Cronache dei motori
15 — Quarantesimo parallelo: e Sud e a Nord
16,30 un programma per i più piccini
16 — Big!
Oggi al Parlamento
18 — Tg1 - flash
18,05 Italia ore 5

SERA
Il mondo di Yor, sceneggiato
19,40 Almanacco del giorno dopo
Che tempo fa
20 — Telegiornale
20,40 - Sette
21,40 Rally, telefilm Giuliano Gemma, Lorraine De Selle, Robert Hoffman, Luca Lionello, di Sergio Martino. (2ª puntata)
23,10 Il supplemento, «Come le Talk-show
0,20 al
0,25 Mezzanotte e dintorni
Doc Dossier ragazzi, «Amore», 1ª puntata

RAIDUE

Telegiornale: 13; 17; 19,45; 23,15
7 — La mia terra tra i boschi
8 — L'albero azzurro
8,30 Mr. Belvedere, telefilm
9 — Radio anch'io
10,20 Corso di spagnolo di
10,50 Destini, serie tv
11,55 I tetti vostri

13,30 TG2 Economia
13,45 Beautiful, serie tv
14,15 Quando si ama
15,15 Tua - Bellezza e dintorni
15,25 Detto tra noi
16,05 Tutti per uno: La Tv degli animali
17,05 Dal Parlamento
17,10 Videocomic
17,50 Alf, telefilm «*Dramma della gelosia*»

18,20 TG2 - Sportsera
18,30 Rock café
18,45 Hunter, telefilm. *La vendetta di Sporty James*
20,15 TG2 - Lo sport
T politica, Intervista al segretario del Pds
20,40 Il amico Perry Mason: La donna del lago. Film tv con Raymond Burr, Barbara Hale, William Katt. Regia di Ron Satlof
L'ispettore «*Com'è difficile dire ti amo*», telefilm
0,10 Appuntamento al cinema
0,20 Texas oltre il fiume (Usa, western, 1966), film con Dean Martin, Delon, Rosemary Forsyth, regia di Michael Gordon. *Le peripezie di un nobile spagnolo latitante nel vecchio*

RAITRE

Telegiornale: 14; 19; 19,30; 22,40
12 — DSE Il circolo delle (prima parte)

14,35 DSE Il circolo delle (seconda parte)
15,30 Bologna - Calcio: 12° Torneo nazionale Amedeo Biavatti
Pallavolo femminile: partita di campionato
Football americano: sintesi di due partite
17,10 I mostri, telefilm
17,35 Vita da strega, telefilm
18 — Geo, «Cobra, il serpente buono dell'India», documentario

Ciclismo: Giro di Calabria
18,45 TG 3 Derby
19,45 Aspettando un terno al Lotto
19,55 Blob
20,05 Blob. Di tutto di più
20,25 Una Cartolina
20,30 Mi manda Lubrano, 14ª puntata
22 Aspettando un terno al lotto
22,40 TG 3
23,20 Nozze in Galilea, film con Ali M. Akili. Regia di Michel Khleifi. *Cerimonia nuziale in un villaggio palestinese sottoposto alla marziale degli israeliani. Tra il governatore, detentore del potere militare, e il Mukhtar, detentore del potere politico, si accende uno scontro violento*

CANALE 5

8 — La famiglia Brady, telefilm
8,25 Première, rubrica di cinema
8,30 Non è peccato, film con Roy Calhoun, P. Laurie. Regia Edward Buzzel
10,20 Première, rubrica di cinema
10,25 Gente comune, talk show
11,45 Il pranzo è servito, gioco
12,35 Tris, con Mike Bongiorno
12,55 Nel corso del programma: **Canale 5 news**

13,20 Ok Il prezzo è giusto, con Iva Zanicchi
14,20 Il gioco delle coppie, gioco con Corrado Tedeschi
15 — Première, rubrica di cinema
15,05 Agenzia matrimoniale, brica
15,35 Ti amo parliamone, rubrica
16 — cartoni animati
18,15 I Robinson, telefilm
18,40 Canale 5 news, news

18,45 Il Gioco del 9, gioco a quiz con Gerry Scotti
18,55 Tra moglie e marito, conduce da Marco Columbro
20,15 Radio Londra, Giuliano Ferrara
20,25 Striscia la notizia, con Ezio Greggio e Raffaele
20,40 Il principe del deserto, miniserie con Rutger Hauer, Ca Alt, Omar Sharif, Elliot Gould, . Regia Duccio Tessari. (Terza e ultima puntata). *Il piccolo Robert riesce a fuggire con il suo amico Manù: ma presto Sharaf riesce a riacciuffarli. Sarà Beni Zair a liberarli e a farli ritornare in*
22,40 Rivediamoli, rubrica
23,15
24 — Nel corso del programma: 5
1,15 Première, rubrica di cinema
1,20 Striscia la notizia, (replica)
Marcus Welby,
Operazione ladro,

ITALIA 1

6,30 Studio aperto, Emilio Fede
7 — Ciao ciao mattina, cartoni
Studio aperto, di Emilio Fede
L'uomo da sei milioni di dollari, telefilm
Première, rubrica di cinema
La donna bionica, telefilm
10,45 Sulle strade della California, telefilm
11,45 Studio aperto, Emilio Fede

12 — T. J. Hooker, telefilm
12,50 Un minuto al cinema, news
13 — Happy days, telefilm
13,30 Ciao ciao, cartoni
14,30 Urka, gioco condotto Paolo Bonolis
15,30 Il paese delle meraviglie, conducono Linus Monica Nannini
16,30 Simon and Simon, telefilm
17,30 Studio aperto, Emilio Fede
18 — Première, rubrica di cinema

18,05 Mai dire sì, telefilm
19 — Mac Gyver, telefilm
20 — Peter Pan, cartoni
da Roma: Coppa (semifinale - partita ritorno. Risultato partita d'andata 0-0). *Il Milan potrà guadagnarsi la finale Coppa Italia andando a vincere all'Olimpico o pareggiando, segnando almeno un gol. Per la cronaca la Roma ha vinto sei volte la Coppa Italia mentre Milan volte. Nell'intervallo* **Studio aperto**, Emilio Fede
22,30 L'appello del martedì, conduce Maurizio Mosca
Première, rubrica di cinema
aperto, Emilio Fede
1 — Kung Fu, telefilm
2 — Samurai,
3 — Première, rubrica cinema

RETE4

8,15 Una da vivere, teleromanzo
9,10 Così gira il mondo, teleromanzo
9,40 Señorita Andrea, telenovela
10,10 Per Elisa, Señora, Topazio, teleromanzo

12,45 Buon pomeriggio, con Patrizia Rossetti
12,50 Ribelle, telenovela
13,45 Sentieri, teleromanzo
14,45 La mia piccola solitudine, telenovela
15,15 Piccola Cenerentola, telenovela
16,15 La valle dei pini, teleromanzo
16,45 Hospital, telero
17,15 Febbre d'amore... tre anni dopo, teleromanzo

18,30 Cari genitori, gioco, condotto da Enrica Bonaccorti
19,10 C'eravamo tanto amati, conduce Luca Barbareschi
19,40 Marilena, telenovela
Il con Gigi Andrea
Ombre del passato, telefilm
23,50 Il grande golf, sport
0,55 L'ultimo Condor, film di J. D. Patterson con Anthony Caruso, Albert Salmi (Usa, dram 1964)

ALLA RADIO

RADIO**UNO**

Giornali radio: 6; 7; 8; 10; 13; 14; 17; 18; 21; 23
6,11-9 Onda verde; **7,20** GR Regione; **7,40** Come la pensano loro; **9** Radio anch'io '91; **10,30** Canzoni nel tempo; **11,10** Un po' di musica; **11,30** Dedi alla donna; **12,04** Via Asiago Tenda; **13,20** Radiodetective; **13,45** La diligenza; **14,04** Vuoi musiche dal mondo dello spettacolo; **15,03** Obiò; Il Paglione; **17,30** Radiouno jazz '91; **18,08** voci indimenticabili; **18,30** Musica sera; **18,15** Ascolta, si sera; **19,20** GR 1 mercati; **19,25** Audiobox; **20** Pangloss; **20,20** Mi racconti una fiaba?; **20,30** Radiouno Serata; **21,04** Napoli poesi (R); **21,32** Mythos; **22,30** Musiche di scena; Oggi al Parlamento; **23,08** La telefonata; 15-24.

RADIO**DUE**

Giornali radio: **6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 15,30; 17,30; 18,30; 22,30**
6-7,26 Il buongiorno Radiodue; presenta; **8,45** Cala normanna; **9,33** Largo 91; **10,13** A video spento; **10,30** Radiodue 3131; **12,10** GR regione; **12,49** Impara l'arte; **14,16** Programmi regionali; **15** Le lettere da Capri; **15,30** Economia; **15,45** Pomeridiana; **17,32** Tempo giovani; **18,32** Il fascino melodia; Conversazione quaresimale; **20,03** Le sera; **21,30** Le ore della notte (I); **22,19** Panorama parlamentare; Le ore della notte (II); 15-24.

RADIO**TRE**

Giornali radio: **6,45; 7,18; 9,45; 11,45; 13,45; 14,45; 18,45; 20,45; 23,53**
6 Preludio; Calendario musicale; **7,20** Prima pagina; **8,30** Concerto mattino I); **10** Il filo di Arianna; **10,45** Concerto mattino (II); **12** Il Club dell'Opera; Leggere il Decamerone (R); Diapason; **16** Orione; **17,30** Conoscere; **17,50** Scatola (I); **19** Terza pagina; **19,45** Scatola sonora (I); La parola e la maschera; **22,35** nota; **23,25** Il racconto ogni sera; **Radiotemonotte:** 24-6.

MONTECARLO

Telegiornale: 13; 20; 23,30
13,15 Sport News
13,30 Tv donna
15 — Tutti insieme separatamente, con Mike Farrell, Susan Saint James di Jackie Cooper
Tv donna, 2ª parte
Ora locale, talk show
19 — Autostop per il cielo
Ho fatto 13!!! con Luciano Rispoli
Festa di compleanno, Lorella Goggi
23,50 Ladies
0,20 L'uomo paglia, di e con Pietro Germi, Franca Bettoja

ODEON TV

13 — Bull Winkle, cartoni animati
14 — Signore e padrone. Passiones, la nuova storia di Maria, telenovelas
18,15 Fiori di zucca, cabaret
18,45 eroi doppio gioco, film
19,30 Dallan III, cartoni animati
19,50 Bull Winkle, cartoni animati
20,30 Blu dinamite, film
22 — Fiori di zucca, cabaret
22,30 Altissima pressione, film
24 — Fiori di cabaret

SVIZZERA

Telegiornale: 13; 20; 22,10
13,15 A tu per tu
15,55 Documentario
16,25 Speciali
16,55 Passioni, teleromanzo
18,35 animati
19 — A tu per tu
20,25 Temi Testimonianze, settimanale
21,35 Il secolo va, telefilm
22,30 Convegno internazionale di Locarno
notte

TELE + 1

15,30 L'amante, film
pepè il mondo sotto, film
17,30 Il dominatore film
19,30 Hollywood
20,30 L'amante, film
22,30 Ridere per ridere, film
0,30 Candidato all'obitorio, film con C. Bronson

TELE + 3

Ore 1, 3, 5, 7, 9, 11, 13, 15, 17, 19, 21, 23 Film: **Esecutore oltre la legge**, con Alain Delon. Regia di G. Ladner

TELE + 2

13,30 Calcio - Campionato spagnolo: Barcellona- (replica)
15,30 Calcio - Campionato Sundesliga
17,15
17,30 Campo base
18,30 Wrestling spotlight
19,30 Sportime
20,15 Eroi
Basket NCAA: Finale primo posto
22,30 Obiettivo sci
23,30 Racing, il mondo dei motori
0,30 NCAA: (replica)

CINQUESTELLE

Telegiornale: 13,30; 19,30; 22,30
9 — Cinquestelle in regione, attualità
12,30 Lettere dalle Sabine
14,30 Pomeriggio insieme - Cleo ragazzi
18,30 proibito ballare, telenovela
20,30 Speciale Cinquestelle
21,45 Sport e sport, Nando Martellini
22,45 Il rifugio dei dannati, film di Freddie Francis con Oliver Reed, Janette Scott

ITALIA 7

14 — Incatenati, teleromanzo
14,30 Aspettando il domani
15 — Andrea Celeste
15,30 I cento giorni Andrea, telenovela
17,15 Supersette,
19,15 Usa today,
19,30 Barnaby Jones
20,30 E continuavano a fregarsi il milione di dollari, film di Martin con Lee Van Cleef
Colpo grosso, quiz
23,05 Mary, Gary, di John Hough con Peter Fonda
0,55 Colpo quiz
1,45 Movin' on, telefilm

RETE A

Telegiornale: 19
8 — Teleclub, programma del mattino
15 — Semplicemente Maria, teleromanzo
16 — Il segreto, teleromanzo
17 — Nido serpenti, teleromanzo
18 — La mia vita per te, teleromanzo
20,25 La mia vita te, teleromanzo con Rogelio Guerra
21,15 Il segreto, teleromanzo
22,15 serpenti, teleromanzo

AZ Tartar Control Combatte la formazione del tartaro. AZ Tartar Control

ECONOMICI

(segue [redacted] pagina 16)

19 Vendita alloggi

A. CASA & CASE 518.918 libero via Filadelfia ottimo signorile recente salone 2 camere cucina servizi mq 140.

A. CORSO Sebastopoli [redacted] spazioso camera tinello cucinino ingresso bagno [redacted] 2 balconi. Tel. 506.889.

[redacted] Torino 531.003 libero adiacente Lungo Po Diaz signorile mansarda camera cucina servizi mutuo.

A. EUROCASE Torino 531.003 libero adiacente corso Belgio spazioso soggiorno camera cucina servizi. Mutuo.

A. EUROCASE Torino [redacted] libero S. Rita ottimo stato [redacted] tinello cucinino servizi dilazioni.

A. IL PORTICO [redacted] Madonna di Campagna ristrutturato ingresso 2 camere tinel[redacted] bagno mutuo. Tel. [redacted].

A. IL [redacted] **CO** libero S. [redacted] ristrutturato ingresso sa[redacted] 2 [redacted] cucina bagno mutuo permuta. Tel. 885.544.

A. IL PORTICO libero Settimo ingresso camera tinello cucinino bagno ripostiglio mutuo permute. [redacted]. 835.544.

A. IN [redacted]

nuove semindipendente Barriera [redacted] vendiamo 2 alloggi liberi mai [redacted] adiacenti volendo abbinabili ognuno di salone angolo cottura 2 camere biservizi in blocco L. 540 milioni. Failla & Bertinetto 318.6555.

[redacted] **LARGO** Toscana via Viterbo [redacted] piano termo ascensore camera cucina bagno L. 86 milioni Delta 588.830.

A. SAGOR 901.4439 corso Orbassano libero [redacted] alto ingresso 2 [redacted] soggiorno cucinino servizio ripostiglio cantina.

A. SAGOR [redacted] villa [redacted] pendente di 4 camere cucina ampio seminterrato giardino box L. 250 milioni.

[redacted] 901.4439 Orbassano libero recente ingresso salone 3 camere cucina abitabile servizi cantina L. 198 milioni

A. SAGOR 901.4439 Sangano zona residenziale villa indipendente in costruzione salone cucina 3 camere biservizi tavernetta box doppio giardino L. 360 milioni.

[redacted] Vinovo in prestigioso villaggio salone cucina 2 camere biservizi box giardino accesso o riscaldamento individuale ottime finiture.

A. S. RITA palazzina indipendente signorile divisibile giardino e cortile privato mono o bifamiliare box. Tel. 506.889.

A. S. SALVARIO via Pellitti [redacted] piano 3° biingressi 4 camere tinello cucinino biservizi. Delta 588.830.

A. UTIP 518.966 Borgo Vittoria stabile con termoascensore ottimo [redacted] con similo camera cucina o tinello cucinino bagno da L. 40 milioni.

A. UTIP 518.966 libero [redacted] Trapani pressi corso Peschiera panoramicissimo e spazioso 2 camere tinello cucinino ingresso bagno vende/permuta/dilaziona.

A. UTIP 518.966 libero zona corso Potenza via Pianezza mai abitato spazioso 2 camere cucina ingresso bagno adatto anche ufficio L. 180 milioni.

A. UTIP 518.966 S. Rita pressi corso [redacted]cusa libero spaziosissimo piano alto tutto ristrutturato ingresso camera cucina angolo cottura bagno.

A. UTIP 518.966 zona Politecnico libero luminoso casa d'epoca saloncino 3 camere cucina 2 servizi vende/permuta.

A. VIA Bologna corso Novara libero 2 camere cucina bagno ristrutturato L. 135 milioni dilazioni. Delta 599.456.

A. VIA De Sanctis libero 5° piano termoascensore ottimo 2 camere tinello cucinino bagno dilazioni. Delta 599.456.

A. VIA Peyron (adiacente) libero d'epoca prestigioso salone 4 camere cucina biservizi box 200 mq circa. [redacted].

ABBIAMO ultimo nuovo alloggio in pronta consegna a prezzo attaro 2 camere cu[redacted] bagno Borgo Vittoria in signorile condominio. [redacted] 519.977 - 532.080.

[redacted] Regina libero camera cucina bagno ristrutturato sufficienti L. 7 milioni [redacted] da L. 475 mila. [redacted]. 674.[redacted].

ADIACENTE [redacted] Re Umberto [redacted] mq [redacted] servizio termo [redacted]. Nordimmobili 749.5000.

ADIACENTE piazza Rivoli piano [redacted] appartamento 100 mq salone 2 camere cucina servizi box. Sogem 581.1832.

ALLOGGIO libero in bella [redacted] in zona Barriera [redacted] ingresso 3 camere [redacted] na bagno mutuo. SIS 532.080.

ALLOGGIO S. Rita signorile 180 mq doppi servizi portineria 1° piano. Casapiemonte immobiliare 318.[redacted].

ALMESE

[redacted] Rivera villa libera unifamiliare: salone, 4 camere cucina/pranzo, 3 bagni. Piano mansarda: sala biliardo, camera servizio. Parco mq [redacted] con piscina. Edilcase 581.3535.

[redacted] villa signorile 410 mq totali giar[redacted] 1650 mq vendiamo/permutiamo. Casapiemonte immobiliare 319.2525.

[redacted] villetta indipendente sui [redacted] lati po[redacted] 2 piani [redacted] comile e giardino privato. Casamercato 65.441.

AL termine di Torino dopo la [redacted] inizio Settimo signorili 2/3 camere cucina box auto solo L. 20 milioni per prenotare prezzo senza revisioni mutuo e permute. Visita in loco. Settimo via Regio Parco 74. SIS 519.977 - 532.080.

AMPIO S. Rita/Siracusa libero recente salone 2 camere cucina servizio mq 130. Nordimmobili 748.270.

[redacted] 506.888 adiacente corso Francia (Cit Turin) in palazzina d'epoca signorile 3 [redacted].

[redacted] adiacente corso Re Umberto epoca signorile miniappartamento luminoso ristrutturato 50 mq

[redacted] 506.888 corso Telesio (Parella) recente signorile luminoso salone 3 camere cucina 2 bagni.

[redacted] villa indipendente mq 700 costruzione recente completamente ristrutturata.

ANNACASE 506.888 S. Rita (corso Sebastopoli) recente signorile soggiorno 2/3 camere tinello cucinino.

[redacted] libero rinnovamento (piazza Statuto) saloncino 2 camere cu[redacted] bagni piano alto volendo box auto ven[redacted]. Capello 838.668

A S. Benigno villa a schiera di [redacted], salone 3 camere cucina servizi giardino box doppio. Geometra Campai 850.4132.

ATTICO corso Tassoni angolo corso Regina libero 2 camere cucina bagno mq 70 terrazzo. Tel. G.I.T. 561.2001

ATTICO via [redacted] libero saloncino [redacted] camere cucina servizi terrazzo ele[redacted]temente rifatto. Edil Domus 518.731.

[redacted] ottimo ingresso 2 camere tinello cucinino bagno piano alto stabile signorile. Casamercato 242.2722.

[redacted] 504.888 occasionale [redacted] (S. Vito) villa alto standing 750 mq alloggio custode garage parco 8000 mq.

BERTELLI 504.669 villa panoramica [redacted] mq su 2 piani (Pino Torinese) alloggio custode terrazzo garage parco 2000 mq.

BERTELLI 504.668 villa recente (La Loggia) salone 3 camere cucina 2 bagni mansarda tavernetta giardino box triplo

BERTELLI 585.892 signorile 1° piano (zona Viberti via Falloni) grande entrata salone 3 camere cucina 2 bagni mq 175.

[redacted] villa con giardino (Mirafiori zona corso Unione) alloggio 250 mq mansarda 130 mq laboratorio con uffici e magazzini 450 mq 3 box permute

BERTELLI 596.068 signorile d'epoca (Cit Turin) nuovo tribunale salone 2 camere [redacted].

BIMAR S. Paolo 2 camere tinello cucinino bagno cantina termo ascensore volendo box mutui permuta. Tel. 741.3122.

[redacted] via la Chiusa come nuovo piano alto soggiorno 2 camere cucina bagno termo ascensore permute. Tel. 741.3122.

BOCCA vende bifamiliare in costruzione zona Baldissero Torinese pagamento ad avanzamento lavori. Tel. 442.370.

BOCCA vende via Cigna anche [redacted]do intero stabile con ampio terreno di pertinenza. Tel. 442.370.

COLPO DOPPIO!

Un grande Radioregistratore ed uno "Schermo Gigante" Philips

NMS

Da oggi al 30 aprile, per chi acquista uno Schermo Gigante Philips da 34" a 46" insieme ad [redacted] Radioregistratore Stereo da 50 watt, c'è uno sconto speciale!

MODELLO	[redacted]	MODELLO	PREZZO LISTINO	PREZZO TOTALE LISTINO	SCONTO	PREZZO VENDITA ABBINATA
[illegible]	L. [illegible]	+ AW 7800W	L. [illegible]	[illegible]	L. 270.000	L. [illegible]
[illegible]	L. [illegible]	+ AW 7800W	L. [illegible]	[illegible]	L. 270.000	L. [illegible]
DC 2090	L. [illegible]	+ AW 7800W	L. [illegible]	[illegible]	L. [illegible]	L. [illegible]
DC [illegible]	L. [illegible]	+ AW 7800W	L. [illegible]	[illegible]	L. [illegible]	L. [illegible]
DC [illegible]	L. [illegible]	+ AW 7800W	L. [illegible]	[illegible]	L. 270.000	L. [illegible]
PV 7970	L. [illegible]	+ AQ [illegible]	L. 75.000	[illegible]	L. [illegible]	L. [illegible]
PV 7980	L. [illegible]	+ AQ [illegible]	L. 75.000	[illegible]	L. [illegible]	L. [illegible]

Modelli e combinazioni sono soggetti a variazioni senza preavviso

PHILIPS

BOCCA vende [redacted] prestigiosa con terreno mq 6900 zona collinare Sassi Superga. Tel. 442.370

BORGO VITTORIA via Sospello ingresso 2 camere cucinotta servizi L. 89 [redacted]. Casamercatosei 242.2580.

CANDIOLO signorile salone 2 camere [redacted] cina 2 bagni mansarda [redacted] box auto vendo. I.S. 538.869.

CANTIERE [redacted] Paolo vario [redacted] consegna giugno '91 mutui permute. Studio Dacomo 593.629 - 593.652.

CARASSO IMMOBILIARE [redacted] libero attico Crocetta living su salotto cucinotta camera 2 servizi veranda sottotetto.

[redacted] **IMMOBILIARE** 385.7800 libero corso Agnelli luminoso 3° piano ingresso 3 camere cucina bagno soffitta cantina.

CA[redacted]**ANCA** 531.008 via [redacted] in stabile prestigioso 2 camere soggiorno cucinino biservizi e posto auto coperto.

[redacted] - 531.310 zona Lucento in palazzina recente [redacted] living 2 camere cucinotta box.

CASABIANCA 531.008 - 543.872 via Po in stabile prestigioso sala 3 camere cucina biservizi mq 180 L. 540 milioni

CASABIANCA 531.310 corso Casale in palazzina 2 alloggi 180 e 1[redacted] mq disposti su 2 piani più box auto.

CASABIANCA 531.310 Settimo appartamenti stessa casa 2 o 3 camere sala cucina servizio box da L. 149 milioni

[redacted] 531.310 - 531.008 S. Salvario ottimo 2 [redacted] L. 119 milioni dilazioni.

[redacted] 531.310 - 543.872 [redacted] Parell[redacted] piano alto [redacted] 2 camere tinello cucinino box

[redacted] 543.872 collina Chieresa [redacted] villa ottime rifiniture mq [redacted] su 2 piani 1500 mq giardino

[redacted] 543.872 corso Brunelleschi ristrutturato 2 camere cucina [redacted] giardino condominiale e posto [redacted]

CASABIANCA 543.872 - 531.310 pressi via Chiesa della Salute rinnovato camera [redacted] bagno L. 75 milioni.

[redacted] libero [redacted] Grosseto fronte giardini 2 camere [redacted] cucinino bagno. Tel. 598.940 - [redacted].

CASAMERCATO 65.441 Barriera ingresso camera tinello cucinino bagno cantina. Finemente rifinito.

CASAMERCATO 65.441 Barriera ingresso camera tinello cucinino bagno cantina L. [redacted].

CASAMERCATO 65.441 Centro ingresso camera tinello cucinino bagno cantina. L. 95 milioni.

CASAMERCATO 65.441 corso Francia signorile ingresso soggiorno salone 2 camere cucina biservizi posto auto.

CASAMERCATO 65.441 corso Sebastopoli ingresso saloncino 2 camere cucina bagno. Ottimo prezzo.

CASAM[redacted]**TO** 65.441 corso [redacted] Sevietica pressi [redacted] camera [redacted] cucinino bagno. L. 95 milioni.

CASAMERCATO 65.441 pressi nuovo stadio ingresso 4 camere cucina bagno cantina L. 154 milioni.

CASAMERCATO 65.441 S. Rita ingresso ampio salone 2 camere cucina bagno cantina. Dilazioni

CASAMERCATO 65.441 S. Rita [redacted] camera [redacted] bagno [redacted]. L. 112 milioni.

CASAMERCATO 65.441 Vanchiglia [redacted] diamo intero stabile composto da 3 appartamenti liberi, 1 appartamento occupato, 2 negozi, magazzino, seminterrato, L. 580 milioni.

[redacted] 547.666 libero [redacted] Lanzo ampio 2 camere tinello bagno ingresso ripostiglio minimo anticipo.

CASCINE VICA ingresso 2 ampie [redacted] tinello [redacted] bagno luminoso volendo box vendo libero. I.S. 538.869.

CASCINE [redacted] libero [redacted] saloncino 2 camere tinel[redacted] bagno. Dilazioni Casamercato 403.2278.

CASETTA indipendente libera signorile [redacted] Francia 350 [redacted] su due piani dilazioni a permute. Tel. 441.787 - [redacted].

CASEUROPEA libero fine '92 [redacted] Orbassano ottimo [redacted] 2 camere tinello cucinino bagno. Tel. 599.940 - 596.833.

[redacted] mansarda [redacted] Regina con bagno interno L. 12 milioni e mutuo. Tel. 590.[redacted] - 696.833.

CASTAGNETO PO villa a schiera 2 [redacted] zona giorno zona notte box terreno mq [redacted]. Imm[redacted], Mauro 822.3836.

CENTRALE [redacted] d'epoca 2 ingressi [redacted] na 3 camere cucina pranzo 3 servizi [redacted] naria Big vende. Tel. 587.014

CENTRALI [redacted] piazzetta Maria Teresa appartamenti abbinabili 180 mq mutui permute. Bimar. Tel. 741.3122.

[redacted] ristrutturato monolocale con servizi luminoso L. 75 milioni Creveri 585.832 - 564.818.

CENTRALISSIMO L. 29 milioni più rate mensili da L. 600 mila soggiorno 2 camere [redacted] abitabile bagno ottimo prezzo. [redacted] 695.0301.

[redacted] prestigioso salone 3 [redacted] cucina biservizi finiture di pregio Tel. 538.171.

CENTRO IMMOBILIARE piazza S. Carlo adiacenze liberi in casa d'epoca 2 alloggi volendo [redacted] di soggiorno angolo cottura bagno zona notte soppalcata. Tel. [redacted].

CENTRO IMMOBILIARE vende in coo[redacted] [redacted] a Bruino in palazzina nuova salone 3 camere [redacted] servizi box auto giardino privato. Tel. 616.229.

CENTRO in palazzo d'epoca signorile piano 3° alloggio prestigioso 225 mq abitazio[redacted]. Finconsult 741.2843.

[redacted] 2 [redacted] a schiera da ultimare composte da soggiorno 2 camere cucina biservizi mansarda giardino box, anche separatamente. Studio CL [redacted] 385.9405.

CHIVASSO [redacted], mq 140: soggiorno, 3 camere, tinello, [redacted] servizi. L. 180 [redacted] settembre '92. Dilazioni di pagamento. Edilcase [redacted].

CIPRIANO 329.0003 Cascine Vica ville a schiera 3 piani fuori terra mq [redacted] tavernetta garage nuova costruzione.

[redacted] 329.0003 Centro Europa appartamento 130 mq con locale [redacted] comunicante 120 mq box auto.

CIPRIANO 329.0003 corso Francia appartamento 110 mq mansarda 80 mq collegata palazzina nuova costruzione.

CIT TURIN libero adiacenze nuovo tribunale salone 2 camere cucina servizi mq 120 L. 280 milioni. Eurofid 598.844.

COLLE della Maddalena in palazzina signorile libero panoramico salone 4 camere servizi box. Furbatto 544.588.

COLLEGNO direttamente da impresa in palazzina signorile alloggi di salone 1/2 camere cucina biservizi consegna inverno '92. Tel. Maisee Regale 967.1887.

[redacted] pressi [redacted] Francia vendesi in palazzina elegante alloggio 75 mq. Mutui o permute. ISIT 877.887.

COLLEGNO inizi, pressi corso Francia [redacted] in [redacted] elegante [redacted] 135 mq. Mutui e permute. ISIT 877.887.

COLLEGNO Tenacorte libero soggiorno 2 camere cucina bagno in palazzina mutui. Casamercato 403.2278.

[redacted] 437.4000 libero via Magenta angolo via Colli signorile piano alto 2 ascensori soggiorno camera cucina terrazzo bagno L. 300 milioni.

[redacted] 877.290 Borgo Vittoria libero [redacted] camera cuc[redacted] na L. 70 milioni meno mutuo.

CONTI 877.290 Parella libero [redacted] camere cucina servizi L. [redacted] milioni meno mutuo prima casa.

[redacted] Rita signorile [redacted] camera tinello cucinino servizi L. 145 milioni meno [redacted].

CORSO [redacted] signorile [redacted] to salone 2 [redacted] cucina doppi servizi cantina. Euro[redacted].844.

CORSO Agnelli adiacente [redacted] camera cucina bagno completamente ristrutturato. Edil Domus[redacted].

CORSO Bramante ingresso [redacted] camere tinello cucinino bagno cantina L. 170 milioni [redacted]. 942.3887.

[redacted] Brunelleschi panoramico ampio ingresso 2 [redacted] tinello cucinino [redacted] permute. [redacted] Casa 506.757.

CORSO De Gasperi vendesi appartamento libero mq 140 piano [redacted] dilazioni. Tel. 541.562.

CORSO Duca degli Abruzzi signorile ampio ingresso salone 4 camere cucina tripli servizi mq 220 cantine mansarda 2 posti auto. Eurofid 598.844.

CORSO Francia libero 3 camere cucina [redacted] bagno [redacted] internamente L. 175 milioni. Edil Domus 518.731.

CORSO Francia (zona Aeronautica) libero ristrutturato 2 camere cucina bagno L. 135 milioni. Comba 398.914.

CORSO Re Umberto libero prestigioso ampio ingresso salone 4 vani biservizi mq 200. Tel. ore ufficio 75[redacted].

CORSO Re Umberto vendesi prestigioso attico di 250 mq circa con riserva diritto abitazione ottimo investimento. Interfim 920.5105.

CORSO Siracusa pressi libero piano [redacted] signorile portineria 3 vani servizi terrazzo L. 120 milioni più mutuo. Tel. [redacted].

CORSO Siracusa ven[redacted] ultimo piano camera tinello cucinino [redacted]. Interfim 920.5105.

[redacted] Spezia adiacente [redacted] camere cucina bagno [redacted]. G.R. [redacted] 329.[redacted].

CORSO Taranto ingresso soggiorno cucinotta bagno L. 85 milioni dilazionabili. Casamercatosei 242.2580.

CORSO T[redacted] libero ristrutturato 2 [redacted] cucina bagno L. 90 milioni [redacted].

CORSO TORTONA

Lungo Po Antonelli panoramico ristrutturato su 2 piani salone 3 camere cucina biservizi L. 350 milioni. Tel. 748.096.

CORSO Trapani vendiamo appartamento 185 mq piano alto salone 4 camere cucina servizi e box. Sogem 581.1832.

CORSO Vittorio Emanuele pressi corso Inghilterra libero 2 camere cucina servizi cantina. Eurofid 598.844.

CROCETTA adiacente corso Re Umberto vendo uso ufficio o laboratorio 3 camere bagno L. 120 milioni [redacted].

CROCETTA corso Rosselli libero [redacted] cucinotta servizi [redacted] d'epoca. Bignami 338.418.

[redacted] elegante ingresso 2 [redacted] cucina [redacted] interamente ristrutturato. Tel[redacted].

CROCETTA libero via Vespucci spazioso ingresso 3 camere cucina servizi [redacted]. Eurofid 598.844.

[redacted]**TA** ristrutturato 1 camera [redacted] giorno cucina bagno L. 39 milioni più [redacted] da L. 790.000 mensili Tel. 696.0301.

CROCETTA via Governolo casa d'epoca proponiamo prestigioso appartamento mq 240 cantina o mansarda abitabile. Tel. Sia 252.662.

CUMIANA villetta occupata ingresso 2 camere tinello scantinato soffitta ampio giardino dilazioni. CST 790.0023 - 788.300.

DRUENTO impresa vende alloggi in villa quadrifamiliare con box e giardino dilazioni permute. Tel. 532.170.

EDILCASE 581.3535 Pozzo Strada via Chambery in stabile recente, signorile, con giardino: soggiorno, 2 camere, cucinotta, servizi. Possibilità mutuo.

EDILCASE 581.3535 via Montevideo adiacenze corso URSS appartamenti di: 2/4 camere, cucina, servizi. Alto reddito.

EMMEDUE libero corso Re Umberto signorile camera soggiorno angolo cottura bagno L. 180 milioni. Tel. 534.802.

EMMEDUE libero corso Turati camera tinello angolo cottura bagno cantina termo ascensore L. 105 milioni. Tel. 518.487.

EMMEDUE libero via Bertola signorile doppi ingressi 2 camere cucina ottimo uso ufficio L. 165 milioni. Tel. 532.855.

EMMEDUE libero via S. Marino saloncino camera tinello cucinino termo bagno 2 arie L. 80 milioni e mutuo. Tel. 518.487.

ESIM attico prestigioso fronte collina salone pranzo 2 camere cucina biservizi ampio terrazzo ottima vista. Tel. 512.012.

ESIM Caselette occupati in recente palazzina panoramica salone 3 camere cucina biservizi box giardino. Tel. 512.012.

ESIM Caselette occupati in recente palazzina panoramica salone 3 camere cucina biservizi box giardino. Tel. 512.012.

ESIM contrattiamo libero soggiorno living 2 camere cucina abitabile 2 servizi piano alto permute Tel. 512.012.

ESIM libero Barriera di Milano zona ospedale recente 2 camere tinello cucinino bagno piano alto. T[redacted]

ESIM libero [redacted] stabile [redacted] 1980 soggiorno 3 camere tinello cucinino biservizi. Tel. 512.012.

ESIM libero Barriera Milano [redacted] recente 1980 soggiorno 3 camere tinello cucinino biservizi. Tel. 512.012.

[redacted] Barriera Milano zona ospedale recente 2 camere tinello [redacted] bagno piano alto. Tel. 512.012

[redacted] libero[redacted] Turin in casa d'epoca 240 mq salone pranzo 3 [redacted] biservizi ampi disimpegni. Tel. [redacted].

ESIM libero (corso Traiano) panoramico ampio 2 camere tinello cucinino bagno dilazioni Tel. 512.012.

ESIM libero corso Traiano piano alto ristrutturato salone 2 camere cucina biservizi permute. Tel. 512.012.

ESIM libero corso Traiano piano alto ristrutturato salone 2 camere cucina biservizi permute. Tel. 561.2686.

[redacted] Unza (corso Traiano) panoramico ampio [redacted] cucinino bagno dilazioni. [redacted]. 512.012.

ESIM libero Pozzo Strada pressi corso Brunelleschi salone 2 camere tinello cucinino biservizi box. Tel. [redacted]

[redacted] libero S. Rita attico finemente ristrutturato [redacted] 1 camera cucina [redacted] zioni permute. Tel. 512.012.

ESIM libero S. Rita in ottima posizione recente [redacted] 2 camere cucina [redacted] dilazioni permute. Tel. 561.2686.

ESIM libero S. Rita in ottima posizione recente salone 2 camere [redacted] servizi dilazioni permute. Tel. 512.012.

ESIM libero Vanchiglia [redacted] 2 camere tinello cucinino [redacted] to. Tel. 512.012.

[redacted] ampio bilocale con soppalco servizio interno ristrutturato. Tel. 512.012.

ESIM libero [redacted] ampio bilocale con soppalco [redacted] interno ristrutturato. Tel. 512.012.

ESIM libero Viberti prestigioso piano alto rifiniture di pregio salone 3 [redacted] cucina biservizi biingressi. Tel. [redacted]12.

ESIM libero Viberti prestigioso piano alto rifiniture di pregio salo[redacted] 3 [redacted] cucina biservizi e biingressi. Tel. 512.012.

[redacted] libero in palazzina [redacted] giardino privato salo[redacted] 2 camere [redacted] biservizi box permute. Tel. 561.2686.

ESIM Nichelino libe[redacted] recente costruzione salone 2 camere cucina biservizi box [redacted] auto permute. [redacted].

ESIM occupato corso Unza (via Onorato Vigliani) stabile 1960, 2 camere cucina bagno L. 78 [redacted]. [redacted] 2686.

ESIM Riva [redacted] Chieri in costruzione villa bifamiliare 2 alloggi salone 4 camere cucina biservizi box giardino. Tel. 5112.012.

[redacted] Riva di Chieri in villa bifamiliare 2 appartamenti salone 4 camere cucina [redacted] servizi box giardino. Tel. 512.012.

ESIM [redacted] centrale [redacted] stabile [redacted] soggiorno 2 [redacted] cucina servizi dilazioni permute. Tel. 512.012.

ESIM Rivoli libero prestigioso [redacted] panoramico soggiorno 3 camere tinello cucinino biservizi box permute. Tel. [redacted].

ESIM S. [redacted] frazioniamo in casetta libe-ri ed occupati 1/2 camere cucina servizi [redacted] permute. Tel. 561.2686.

[redacted]**OCASE** A 513.726 libero [redacted] Fran[redacted] (corso Brunelleschi) soggiorno 2 camere [redacted] angolo cottura [redacted].

[redacted] B [redacted] libero corso Vittorio Emanuele [redacted] Goito) 3 [redacted] cucina servizi cantina [redacted] epoca.

EUROCASE C 513.661 libero [redacted] za Pitagora ottimo salone 3 [redacted] cucina [redacted] lavanderia posto [redacted].

[redacted] D 547.470 [redacted] Borgo S. Pietro in [redacted]zzina 3 [redacted] tinello cucinino servizi cantina box auto.

EUROCASE E 513.748 libero pressi corso Tazzoli salone 2 camere cucina biservizi box auto stabile recente dilazioni.

EUROEDILE vende adiacente via Borgaro stessa casa splendidi appartamenti mansardati ristrutturati di 1/2 camere cucina bagno e terrazzi. Tel. 740.096.

EUROEDILE vendo stessa casa liberi zona Bertolla 2 camere tinello cucinino bagno [redacted] ristrutturati a L. 1[redacted] milioni. Tel. [redacted].

EXPOCASEA

Crocetta via Vico attico libero [redacted] co salone [redacted] camere cucina [redacted] terrazzo mq 85 5 posti auto. Tel. 50[redacted].

EXPOCASE 504.263 fondo corso URSS libero ristrutturato panoramico ampio 2 camere tinello bagno ingresso L. 183 milioni.

EXPOCASE 504.263 via Borg Pisani 13 liberi termo ascensore camera cucina bagno giardino privato L. 96 milioni [redacted] mq 60 più sottotetto mq 60.

FAILLA [redacted] libero [redacted] ristrutturato termo [redacted] ingresso soggiorno 3 camere [redacted] biservizi L. 270 milioni Tel. 741.2874.

[redacted] 318.6555 Crocetta pressi libero in bella casa d'epoca alloggio mansardato 90 mq da ristrutturare L. 109 milioni.

[redacted] **& BERTINETTO** 318.6555 libero Barriera Milano ristrutturato ingresso salone con camino 2 camere cucina bagno termoautonomo L. 218 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero corso Cosenza (adiacenze) salone 3 camere cucina doppi servizi box auto L. 460 milioni. Ampie dilazioni.

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero corso Sommeiller adiacenze ingresso 3 camere tinello cucinotta bagno posto auto L. 363 milioni dilazionabili.

FAILLA & [redacted] libero corso Traiano recente [redacted] ingresso 2 camere tinello cucinino bagno box auto L. 230 milioni dilazionabili.

FAILLA [redacted] 318.6555 libero corso [redacted] piano [redacted] ingresso 2 camere tinello cucinino bagno L. 165 milioni ampie dilazioni.

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero S. Rita panoramico ingresso living su saloncino camera tinello cucinino bagno L. 220 milioni dilazionabili.

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero S. Salvario via Goito (adiacenze) [redacted] perfetto ingresso [redacted] camere cucina tripli servizi L. 475 milioni.

(continua a pagina 28)

ECONOMICI

(segue da pagina 24)

19 Vendita alloggi

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero via Giacinto Collegno in nuova costruzione consegna luglio 1991 ufficio mq 300 più box auto

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero Vinovo villaggio Lauri in villetta recentissima appartamento mq 150 più mansarda condominio piccolo orto e box 3 auto L. 415 milioni dilazionabili

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 piazza Marmo (zona Stadio nuovo) libero recente ampio ingresso 3 camere cucina doppi servizi box auto L. 294 milioni

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 S. Rita (presso corso Sebastopoli) occupato ingresso soggiorno camera tinello cucinino bagno L. 73 milioni dilazionabili

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 via Arbe (adiacenze) libero in casa d'epoca perfettamente ristrutturato ingresso living nel salone 3 camere cucina doppi servizi ampio terrazzo L. 485 milioni

FAILLA & BERTINETTO 741.2674 libero centro medio signorile piano alto ingresso 2 camere tinello cucinino bagno L. 215 milioni dilazionabili

FAILLA & BERTINETTO 741.2674 libero Collegno villaggio Fiorito recente spazioso ingresso 2 camere tinello cucinino bagno L. 180 milioni ample dilazioni.

[redacted] **& BERTINETTO** 741.2674 libero corso Francia/via delle Alpi termo centrale ingresso saloncino 2 camere tinello cucinino bagno L. 235 milioni

FAILLA & BERTINETTO 741.2674 libero corso Montecucco recente signorile 2 ingressi salone 3 camere cucina biservizi box auto L. 550 milioni

[redacted] 741.2674 libero via Asinari di Bernezzo recente ingresso living 2 camere cucina bagno L. 174 milioni.

[redacted] 741.2674 libero via S. Ambrogio ingresso 3 camere cucina bagno [redacted] giardinetto privato L. 245 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2674 via Osasco/via Rivalta termo ascensore [redacted] pio ingresso 3 camere tinello cucinino bagno L. 150 milioni occupato

FRONTIER IMMOBILI adiacenze corso Vittorio (monumento) prestigioso appartamento da ristrutturare 280 mq in bella casa d'epoca Tel 557.0021

FRONTIER IMMOBILI centro storico piazza Consolata 150 mq mansardato ristrutturato terrazzo panoramico Tel 557.0021.

FRONTIER IMMOBILI via Susa elegante mansardato ben ristrutturato salone cucinino camera bagno. Tel. 557.0021.

FISIM 504.333 Centro (via Cavour) libero soggiorno living con cottura cam[redacted] bagno. Minimo contanti e rate mensili

FISIM A 504.333 Crocetta (via Sacchi) libero ampio 9 camere cucina biservizi mq 380 3° piano portineria termoascensore. Permute con acquisto diretto

FISIM
Barriera di Milano (via Cimarosa) libero recente (1978) soggiorno 3 camere cucina biservizi 2° piano in [redacted] Giardino videocitofono. Tel. 504.333

FISIM
Cenisia (corso Peschiera) libero ampio salone 3 camere cucina biservizi portineria in ottimo e recente stabile permute con acquisto diretto. Tel. 596.837

FISIM
Centro (piazza Rivoli) libero signorile saloncino 2 camere tinello cucinotta biservizi 5° piano [redacted] portineria. Permute dirette. Tel 596.837

FISIM
Chieri (corso Torino) villa recente di 350 mq su 3 livelli in ottimo stato con ampio giardino. Permute con acquisto diretto. Tel. [redacted]

FISIM
Crocetta (corso Turati) libero soggiorno 2 camere cucina bagno terrazzino 5° piano termoascensore. Tel. 596.837

FISIM 504.333 C[redacted] (via Gioberti) libero particolare in bella casa soggiorno cottura camera bagno L. 107 milioni.

FISIM 504.333 Pozzo Strada (corso Francia) libero ristrutturato [redacted] bagno 3° piano termoascensore. L. 118 milioni con 18 milioni contanti e mutuo.

[redacted] 504.333 Precollina (Gran Madre) libero signorile camera tinello cucinino bagno portineria Per studio o abitazione

FISIM 504.333 San Paolo (corso Ferrucci) libero saloncino 2 camere cucina bagno L. 190 milioni Permute dirette

FISIM [redacted] Salvario (via Galliari) libero da ristrutturare in casa signorile 4 camere cucina bagno 3° piano termoascensore L. 270 milioni. Permute.

FISIM 504.333 Vanchiglia (corso Belgio) libero ristrutturato moderno soggiorno living con cottura camera bagno 4° piano termoascensore. L. 152 milioni.

FISIM 596.837 centro (piazza Carlina) libero ampio 5 camere cucinotta da rimodernare. Permute con acquisto diretto

FISIM 596.837 Collegno (Villaggio Fiorito) libero recentissimo 2 camere tinello cucinino bagno in palazzina con giardino L. 215 milioni Permute dirette

FISIM 596.837 Grugliasco centro (via Fréjus) libero ristrutturato camera tinello cucinino bagno. L. 20 milioni e mutuo

[redacted] Mirafiori (via Barbera) attico locato con contratto in [redacted] camera cucina bagno ampio terrazzo termoascensore. L. 149 milioni. Permute

FISIM 596.837 San Salvario (corso Marconi) libero economico 2 camere cucinotta bagno posto auto. L. 66 milioni con 10 milioni contanti e rate mensili

G.E.A. vende piazza Sabotino stessa casa stesso piano alloggi di 2/3 camere servizi Tel 519.930

G.E.A. vende precollina Ponte Isabella alloggio mansardato soggiorno studio camera cucina biservizi più terrazzo di 100 [redacted] Tel. 519.930

GEDIM Gassino collinare in villa panoramica plurifamiliare vendiamo appartamenti da 170/430 mq giardini privati parco condominiale box auto Tel. 517.556

GEDIM libero adiacente Porta Susa 300 mq in stabile d'epoca piano nobile adatto anche uso ufficio. Tel. 517.556

GEDIM libero altezza corso Francia corso Montecucco 3 camere cucina bagno piano alto ascensore. Tel. 517.556

[redacted]
adiacenze in recente stabile signorile soggiorno 2 camere cucina biservizi box, uso abitazione o ufficio. Studio Ortolani vende. Tel. 536.090.

GIAVENO
vendesi ville signorili in costruzione consegna '92 dilazioni di pagamento e mutuo. Per informazioni Tel 749.3341.

GIAVENO ville indipendenti residenziali [redacted] pronta consegna [redacted] Immobiliare tel 937.6227 pomeriggio

[redacted] corso [redacted] attico ingresso soggiorno camera cucina bagno terrazzo ristrutturato Tel 385 [redacted]

GRIMALDI [redacted] Trapani [redacted] recente panoramico ingresso camera tinello cucinino bagno. Tel. 385.0610.

GRUGLIASCO 2 [redacted] tinello cucinino bagno ampio ingresso ristrutturato doppi vetri termoascensore Tel 011 969.9868.

GRUPPO IMMOBILIARE 505.984 libero piazza Respighi ottimo 2 ingressi saloncino camera tinello [redacted]tto 2 servizi.

[redacted] **IMMOBILIARE** 505.984 libero via Cecchi [redacted] ingresso [redacted]giorno camera cucinotto servizi cantina

HASTON & ASTON via Roma adiacente 8° piano panoramico appartamento di 280 mq Tel 557.6529/35

IDEALCASE 434.3437 libero [redacted] Turin signorile 2 camere cucina bagno ristrutturato ascensore mutui permute.

[redacted] 434.3437 libero [redacted] anni in casetta soggiorno 3 camere cucina 2 bagni con mansarda [redacted]

IDEALCASE 434.3437 [redacted] via Gaidano signorile ingresso camera [redacted] bagno 4° piano 2 arie mutui permute.

IDEALCASE 434.3437 libero via Nizza saloncino 2 camere cucinino bagno termo autonomo ascensore bello stabile

IMPORTANTE CORSO
zona Stadio Comunale (S. Rita) ottima esposizione vendiamo in stabile molto signorile con [redacted] ascensori e portineria, appartamento libero: doppi ingressi, salone, 3 camere, camera di servizio, mq 200. Box auto. Solicasa 661.3636.

IMPRESA vende appartamenti corso Vercelli via Lega mq 114/126, 10% anticipo dilazioni 24 mesi senza interessi mutuo permute. Tel. 533.593.

IMPRESA vende appartamenti signorili in Borgo S. Paolo via Millio mq 132/142 mutuo permute dilazioni Tel 533.593.

IMPRESA vende Moncalieri centro storico in prestigiosa villa d'epoca in ristrutturazione ultimo alloggio mq 195 box parco [redacted] permute. [redacted] 620[redacted].

IPI 511.382 A via Dei Mercanti 17, liberi in ristrutturazione appartamenti signorili varie metrature consegna maggio '92. Per informazioni personale in loco dal [redacted] al venerdì ore 10/12,30 - 14,30/17

[redacted] 511.382 corso Correnti [redacted] libero signorile ingresso camera cucina bagno ripostiglio cantina.

IPI 511.382 [redacted] Traiano 28/15 monolocali anche liberi. Personale in loco dal lunedì al venerdì ore 15/18

IPI 511.382 Moncalieri strada Genova 147/2 libero ingresso camera cucina bagno ripostiglio volendo box.

IPI 511.382 via Guala ingresso soggiorno 2 camere tinello cucinino bagno termoascensore.

IPI 511.382 via S. Giorgio Canavese 7 ingresso camera tinello cucinino bagno cantina terrazzino.

IPI 511.382 via Valgioie 24 ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno terrazzino termoascensore.

ISTITUTO [redacted] **IMMOBILIARE** Collegno libero recente [redacted] tinello cucinino servizi mutuo. Tel. 319.2332

ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE S. Rita libero recentemente ristrutturato camera cucina servizi Tel. 319.2332.

[redacted] **TORINESE** [redacted] via Modena libero monolocale mansardato con servizi mq 25 mutuo Tel 319.2332

ISTITUTO TORINESE [redacted] via Quarello libero sogg[redacted]o 4 c[redacted] cucina biservizi box. Tel 319.2332.

ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE via S. Chiara presso libero 3 camere cucina bagno ristrutturato. Tel. 319.2332.

LIBERA villa a 10 [redacted] da [redacted] Orbassano salone 3 camere cucina 2 bagni tavernetta 2 box auto grande giardino L. 180 milioni e mutuo TC 473.0666

LIBERO A corso Giulio Cesare Barriera Milano 2 camere tinello cucinino bagno L. 80 milioni mutuo TC 473.0666

LIBERO A corso Stati Uniti 4 camere cucina bagno cantina casa d'epoca L. 120 milioni mutuo TC Tre 323.101

LIBERO A corso Umbria Statuto 2 camere cucina bagno bella casa altare L. 45 milioni e mutuo TC 473.0666

LIBERO A Michelino via Cimarosa camera tinello [redacted] bagno casa nuova L. 60 milioni e mutuo. TC 473.0666.

LIBERO B [redacted] Rebaudengo Barriera Milano salone 3 camere [redacted] bagno box L. 80 milioni mutuo TC 473.0666

LIBERO attico prestigioso [redacted] Raffaello salone sala pranzo 4 camere cucina 3 bagni biingressi Tel 514.400

LIBERO A via Borgaro Madonna Campagna salone 2 camere cucina 2 bagni signorile L. 120 milioni mutuo TC 473.0666.

LIBERO A via Cecchi Stazione Dora 2 camere cucina bagno 2° piano ristrutturato L. 50 milioni mutuo TC 473.0666

LIBERO A via Genova Italia '61 2 camere tinello cucinino bagno recente altare L. 80 milioni e mutuo TC 473.0666

LIBERO corso Giulio Cesare soggiorno 3 camere cucina bagno termoascensore L. 145 milioni Tel 756.620

LIBERO corso Montegrappa ingresso 2 camere cucina bagno ristrutturato L. 120 milioni Tel 752.688

LIBERO Parella via Baveno splendido soggiorno 2 camere, cucina open, 2 bagni 100 mq Tel 756.620

LIBERO piazza Sofia ampio 3 camere annetto cucinino ingresso servizi Studio Decomo 583.629 - 583.652

LIBERO S. Rita signorile ristrutturato 2 camere tinello cucinino ingresso servizi Studio Decomo 583.629 - 583.652

LIBERO S. Rita via Fratelli angolo corso Orbassano ampio salone 2 camere cucina dilazioni Tel 441.787 - 443.223

LIBERO subito via Monastir camera tinello cucinino bagno termoascensore 25% anticipo Casamercato 679.555

LIBERO via Borgaro presso ottima casa ingresso camera cucina bagno con doccia L. 75 milioni Tel 752.688

LIBERO via Servais presso palazzina nuova salone 2 camere cucina 2 bagni mansarda 90 mq box Tel 756.620

LIBERO via S. Secondo signorile ampio soggiorno 3 camere cucina servizi posto auto Studio Decomo 583.629 - 583.652.

LIBERO zona corso Montecucco signorile piano rialzato 2 vani servizi adatto abitazione o studio Tel 384.491

LINGOTTO prestigiosa su palazzina semindipendente ingresso 3 camere cucina doppi servizi Tel 696.0301

LUCIANA VOLA corso Palestro in signorile casa d'epoca luminoso appartamento mq 180 completamente ristrutturato Tel 436.1395

LUCIANA VOLA Crocetta su corso splendido appartamento mq 240 in casa altamente signorile Informazioni presso nostri uffici Tel 436.1555

MIRAFIORI libero salone 3 camere cucina biservizi casa recente piano alto ottima esposizione Edicittà 437.3224

MONOLOCALE con servizi in nuovo palazzo multifunzionale portineria zona S. Pa[redacted] libero subito. Statuto 521.2272.

MONTECUCCO corso [redacted] signorile liberi 2 appartamenti volendo abbinabili mq totali 185. Tel. S.I.T. 561.2001.

MUTUI AGEVOLATI
IMPRESA [redacted]
direttamente in palazzina in costruzione a Settimo appartamenti soleggiati di soggiorno 1/2/3 camere cucina servizi Consegna fine '91 permute e dilazioni fino al 75%. Chiedere informazioni per il cantiere di via Artesio (consegna fine '92). Per informazioni rivolgersi in cantiere via [illegible].
Tel. 011 815.3160.

OLTRE PO IMMOBILIARE [redacted] libero Borgata [redacted] ingresso 2 camere cucina servizi termo ascensore.

[redacted] **PO IMMOBILIARE** 650.8882 libero corso Montecucco ingresso camera tinello cucinino 20 milioni più mutuo.

PALAZZO JUVARRA
via IV Marzo 14 vendonsi signorili appartamenti, negozi, ristrutturati, ascensore, riscaldamento autonomo, videocitofono, varie metrature, personale in loco. Tel. 436.2000.

[redacted] Telesio libero [redacted] 3 camere tinello cucinino servizi [redacted] 130 mutuo permute. Studio Lordi 746.900

PASTORE libero piazza Montanari signorile salone 2 camere tinello cucinotta L. [redacted] milioni [redacted] 434.[redacted]

[redacted] libero [redacted] Guala prestigioso piano [redacted] salone 2 camere cucina biservizi mq 125 Tel [redacted]

[redacted] 545.180 Barriera Milano libero 2 camere tinello cucinino bagno L. 110 milioni dilazionabili.

[redacted] 545.180 Borgaretto libero recente salone 2 camere cucina servizi volendo box mutuo e permute

[redacted] 545.180 corso Allamano libero in [redacted] camera [redacted] cucinino bagno L. 90 milioni rateali

PERSONALCASE 545.180 corso Regio Parco libero camera tinello cucinino bagno L. 83 milioni dilazionabili

PERSONALCASE 545.180 corso Unione Sovietica libero salone 3 camere cucina servizi termoascensore mutuo

PERSONALCASE 545.180 Pozzo Strada libero 2 camere tinello cucinino bagno ascensore L. 156 milioni rateali

PERSONALCASE 545.180 S. Donato libero ingresso 2 camere cucina servizi L. 84 milioni dilazionabili

PERSONALCASE 545.180 S. Rita libero via Bessano camera tinello cucinino bagno ascensore L. 104 milioni

PIAZZA Carducci presso libero subito signorile spazioso ingresso camera tinello cucinotto bagno Tel 627.3418

PIAZZA Maria Teresa casa d'epoca 8° ed ultimo piano proponiamo stupendo appartamento panoramicissimo mq 180 e mansarda Tel 54.757.862

PINO Torinese antico cascinale ristrutturato splendida soluzione abitativa di 630 mq movimentati terreno 2500 mq volendo bifamiliare Tel 385.9404

PINO TORINESE villaggio Salatto alloggio 300 mq circa in villa bifamiliare totalmente autonomo giardino privatamente vendesi Tel 877.429

PINO Torinese villa libera prestigiosa recente disposta su 3 piani più giardino e box 4 auto. Eurofid 568.844

POZZO STRADA ottimo completamente ristrutturato ingresso 2 camere cucina bagno luminosissimo L. 48 milioni più rate mensili da L. 880 mila. Tel. 696.0301

PRECOLLINA Moncalieri libero prestigioso in complesso residenziale con vista su Torino salone 3 camere cucina tripli servizi terrazzo di mq 30 cantina 3 posti auto Eurofid 568.844

PRECOLLINA Trofarello villa prestigiosa 280 mq vista panoramica 2500 mq terreno box Tel 385.9404

PRESSI Lungo Po Antonelli 2 camere tinello cucinino bagno mq 80 Immobiliare S. Mauro 822.3836

PRESSI Pellerina ottimo completamente ristrutturato ingresso 3 camere cucinotta [redacted]ile L. 58 milioni più rate mensili da L.[redacted] mila, tel. 696.0301.

[redacted] salone 3 camere cucina [redacted] 2 servizi piano [redacted] edificio centr[redacted] Tel. 385.9404

[redacted] 69.20 libero presso [redacted] Vercelli ristrutturato living su tinello cucinino camera bagno ascensore.

PROMOAFFARI 69.20 libero Settimo ingresso 2 camere tinello cucinino bagno casa di 3 piani luminoso buon prezzo

RIVALBA vendo casa 10 anni con 800 mq divisibili in 4 alloggi, boxes, portico, 26.000 mq terreno Telefonare 880.8470

RIVALTA TORINESE prenotasi ville singole e a schiera consegna fine 92 mutuo permute IVA 4% M Case 761.642

RIVALTA villaggio Aurora splendida villa unifamiliare con tavernetta piscina coperta [redacted] giardino e casa custode Luciana Vola. Tel. 436.1395.

RIVAROLO
in centro residenziale con verde attrezzato e campo da tennis, vendiamo nuove tutte di ville e appartamenti di varie metrature. Prezzi a partire da L. 98 milioni. Consegna giugno '92. Casamercato 65.441.

RIVOLI doppi ingressi 5 camere cucina doppi servizi garage L. 280 milioni permute e mutuo. Tel. 696.0301.

RIVOLI panoramico ottimo salone 3 camere cucina doppi servizi posto auto. Tel. 95.252.862.

RIVOLI villa a schiera libera costruzione 1986 su 2 piani mq 135 di abitazione più interrato, mansardato e giardino privato L. 420 milioni. Failla & Bertinetto 741.2674.

ROBAZZA Building vende alloggio libero Via Sant'Antonio da Padova 14 angolo corso Bolzano - 2 camere con zone cottura e bagno - completamente ristrutturato Mutuo-dilazioni Tel 0337.213.147

SABATELLI IMMOBILI 665.358 propone zona S. Rita grande libero ingresso 2 camere tinello cucinino bagno eventuale box mutuo fondiario sino al 70%

SABATELLI IMMOBILI 665.358 propone (zona S. Salvario Valentino) libero ingresso salone 2 camere cucina doppi servizi eventuali mutui e permute

SEMICENTRO in stabile con termoascensore portineria soggiorno 2 camere cucina L. 132 milioni Tel 539.982

SERIM 519.801 libero attico panoramico corso Francia salone (mq 60) 2 camere cucina biservizi terrazzo mq 80

SERIM 519.801 libero corso Telesio anno 1970 piano alto salone divisibile 2 [redacted] cucina biservizi. Permute.

[redacted] 519.801 libero maggio [redacted] corso Telesio ottimo stato 2 camere tinello [redacted]cinino bagno volendo box Permute

SERIM 519.801 libero presso via Madama Cristina ampio 3 camere cucina bagno casa d'epoca termo ascensore Permute

SERIM 519.801 libero quasi corso Principe Eugenio piano alto ottimo stato salone camera tinello cucinino bagno

SERIM 519.801 libero via Cibrario quasi Lamarmora stabile prestigioso mq 100 piano rialzato adatto studio Permute

SERIM 519.801 libero via Cibrario quasi corso Lecce signorile ottimo stato 2 camere tinello cucinino bagno

SERIM 519.801 libero via Perrizza quasi via Reni anno 1974 saloncino 2 camere cucina biservizi volendo box Permute

SETTIMO TORINESE ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno cantina L. 105 milioni Casamercato 65.441

SIGNORILE liberabile Parella camera tinello cucinino L. 77 milioni Tel 561.1046.

S. MAURO libero recente residenziale camera tinello cucinino ingresso servizi. Studio Decomo 583.629 - 583.652

S. MAURO via Pescatori ingresso salone 2 camere cucina bagno terrazzo box [redacted] Casamercatosei 242.2722

S. PAOLO luminosissimo ingresso 2 camere cucina bagno L. 39 milioni più rate da L. 790.000 mensili Tel. 696.0301.

S. [redacted] appartamento composto da 4 camere cucina abitabile doppi servizi box ottimo prezzo Tel 696.0301

S. RITA attico via Boston, vendiamo libero in recente stabile elegante appartamento ottimamente rifinito di salone, due camere, tinello con cucinino, due bagni, grande terrazzo, due cantine Tel 832.508.

S. RITA posizione stupenda ultimo piano termoascensore libero camera tinello servizi L. 120 milioni. Comba 386.814

S. RITA stessa casa liberi ingresso 1/3 camere cucina bagno da L. 117 milioni Iacomino Immobili. Tel 326.280.

S. SALVARIO ristrutturato su 2 piani ingresso camera cucina più 2 camere mansarda. Tel 696.0301

STUDIO CL [redacted] monolocale e servizi complesso residenziale Giardini Nizza. Tel 385.9473

TAIT 513.931 Borgata Paradiso (corso Francia - Collegno) libero monolocale mansardato L. 18 milioni e mutuo

TAIT 513.931 libero in via Nizza (presso corso Spezia) monolocale con ampio soppalco L. 8 milioni e mutuo

TAIT 513.931 libero presso piazza Sofia recente 2 camere tinello cucinino ingresso bagno L. 40 milioni e mutuo

TAIT 513.931 libero presso via Stradella 2 camere cucina ingresso bagno minimo in contanti L. 30 milioni

TAIT 513.931 libero zona Cit Turin (presso via Duchessa Jolanda) camera cucina bagno sufficienti L. 12 milioni

TAIT 513.931 Settimo Torinese libero recente ampio splendide condizioni 2 camere tinello cucinino ingresso bagno.

TESTONA
recente panoramico soggiorno camere tinello cucinino box auto. Studio Ortolani vende. Tel. 536.090.

[redacted] **CENTRO**
vendiamo direttamente, alloggi, uffici, negozi, posti auto, stesso stabile. Gruppo Gimo 011 565.0222/3.

[redacted] **MARE** 771.0712 Crocetta libero ristrutturato soggiorno cucina 8 camere bagno posto auto.

VENARIA libero in palazzina rifatta salone camera cucina bagno termoautonomo Casamercato 403.2276

VENARIA libero signorile salone 2 camere cucina doppi servizi ampio box piano alto ascensore M Case 761.642

VENARIA recente ingresso salone 2 camere cucina biservizi cantina box auto Casamercato 65.441

VENDO a Dronero Pratavecchia casetta con giardino 4 camere bagno e terrazza cortile Tel 011.344.323

VIA AOSTA
vendiamo appartamenti varie metrature anche liberi tinello, 1/2 camere, cucina, servizi. Ottimo investimento L. 1.100.000 mq Edicasa 561.3535

VIA Assuncion corso Unione stabile decoroso alloggio libero camera tinello servizi. Furbatto 540.909

VIA Bonzo angolo via Venaria libero ampio 2 camere cucina bagno 1° piano luminosissimo. Tel 534.630

VIA Breglio libero elegantissimo [redacted] camera cucina bagno lavanderia. [redacted] 318.731.

VIA di Nanni Sabotino occupato 2[redacted] cucina doppi servizi [redacted] piano ascensore L. 130 milioni. Tel. 544.210

VIA Passo Buole adiacente libero piano alto soggiorno cucina 2 camere bagno terrazzo G.R. L'Immobiliare 320.524.

VIA Pergolesi appartamento di 2 camere tinello cucinino e servizi L. 150 milioni. Settimo Case vende. Tel. 800.9838.

VIA PIETRO COSSA
angolo corso Regina proponiamo appartamenti soggiorno 2/3 camere cucina biservizi box
ATTENZIONE
prezzi convenzionati con 5 comode pagamento: oltre a 50% mutuo possibilità di beneficiare di un contributo di
L. [redacted] **MILIONI**
A FONDO PERDUTO
ELARGITI DALLO STATO
Consegna autunno '92 per informazioni e prenotazioni
[redacted] **TEL.** [redacted]

VIA Sansovino libero piano alto 2 camere tinello cucinino bagno cantina posti auto. G.R. L'Immobiliare 320.524.

VIBERTI libero prestigioso nuovo piano alto 180 mq super dotato volendo arredato più 3 box auto. Tel. 596.214.

VILLA a schiera Nichelino in costruzione salone cucina 3 camere servizi taverna mansarda box giardino materiali ottimi Iva 4% mutui Tel 627.2997

VILLAGGIO IN CANDIOLO
ville bifamiliari e alloggi in costruzione zona centrale prezzi ottimi Iva 4% mutui rifiniture accurate Tel 620.560

VILLA Pecetto 2 alloggi di salone 2 camere cucina bagno più mansarda mq. 110 ampio garage giardino Sticasa 517.603

VILLA precollinare alto prestigio in costruzione monofamiliare con giardino e permanenza Craveri 585.932 - 584.616

VILLA signorile ampio parco con villa custode possibilità campo tennis piscina da ultimare vendo L. 850 milioni 1° cintura Torino Tel 0124.48.018 ore pasti

VILLA S. Mauro panoramica salone 4 camere cucina 3 servizi box taverna disimpegni giardino Edicittà 437.3224

VILLE a Rivalta Caudano uni/bifamiliari pronta consegna presso Emmebi Mutui dilazioni permute Tel 349.6683

VILLE A SCHIERA
vicino Settimo 5 camere 3 bagni tavernetta mansarda box giardino privato L. 1.700.000 al mq. Tel 808.1412

VILLE in costruzione uni-bifamiliari a Rivalta da L. 320 milioni mutui permute dilazione Emmebi 349.6683 - 349.7818

VINOVO in palazzina di recente costruzione appartamento di mq 130 con box. Casamercato 696.1182

VOLPIANO libero in palazzina 2 camere tinello cucinino bagno box. Termoascensore. Casamercato 403.2276

20 Domande affitto

A.A.A.A.A. CASAGEST cerca alloggi e ville vuoti arredati uso transitorio foresteria senza vostre spese Tel 669.0360

A.A.A. KOMARCO [redacted] 533.914 cerca uso transitorio foresteria alloggi vuoti o arredati senza vostre spese, referenze

A. UNICASE ricerca alloggi e ville vuoti o arredati anche prima cintura per dirigenti trasferiti Tel 331.840

AGENZIA IMMOBILIARE '90 ricerca per propria selezionata clientela appartamenti non equo canone senza vostre spese Tel 434.3482 - 434.3861

AZIENDA veneta calzature abbisogna di 2/3 appartamenti uso transitorio vuoti o arredati 80/100 mq. Tel. 500.786.

DITTA cerca per proprio funzionario alloggio o villa Torino-collina referenze Tel 669.0621/18

FRONTIER IMMOBILI ricerca appartamenti prestigiosi uso ufficio foresteria clientela selezionata Tel 557.0021

IMPRESA edile cerca appartamento per geometra uso a contratto con la ditta. Tel 519.808 - 0237.206.446

IN affitto cercasi ufficio di rappresentanza 100 mq circa piano rialzato zona centrale Torino palazzina di prestigio Telefonare Frigerio di Desio GAS (0362) 625.301

SERIO professionista affitterebbe da privato uso transitorio alloggio in casa signorile o medio signorile Tel 510.803

21 Offerte affitto

[redacted] alloggi uso transitorio o ufficio stessa casa varie zone e [redacted] re Tel 507.078 - 500.097

A. ARRIANO in zone collinare alloggio vuoto di ingresso 1 camera tinello cucinino bagno L. 650 mila Tel 334.820

ADIACENTE corso Rossetti/via Renier affittasi locale su strada uso ufficio mq 80 molto luminoso Agenzia 536.256

ADIACENTE corso Vinzaglio affittiamo appartamento uso studio abitazione stabile signorile doppi ingressi salone 4 camere cucina doppi servizi. Sogem 561.1832.

ADIACENTE piazza Carducci affittiamo in nuova palazzina commerciale uffici mq 350 su 2 piani. Sogem 561.1832.

ADIACENTE stadio vecchio affittasi ufficio o foresteria aziendale. 2 camere cucina bagno Agenzia 536.256.

ADIACENTI corso Bolzano/Manzotti affittansi uffici mq 130/145/160/210 stessa casa Agenzia 536.756

AFFITTASI appartamento mono bilocali vuoti arredati in stabile d'epoca zona Centro semicentro Tel 501.839.

AFFITTASI a referenziati via Barletta soggiorno 1 camera tinello cucinino bagno termo ascensore Affare 537.421

AFFITTASI a studenti stessa casa soffitta L. 150 mila mensili e monolocale L. 300 mila uso transitorio Tel 982.4950.

AFFITTASI corso Massimo in casa epoca appartamento prestigioso ed ampio. Tel 504.960

AFFITTASI corso Vittorio stabile d'epoca ufficio 4 vani servizi. Referenze Tel. 546.960.

AFFITTASI in via Susa prestigioso alloggio salone 4 camere due servizi. Scrivere: Publicompass 5152 - 10100 Torino

AFFITTASI ufficio presso piazza Statuto 1° piano 3 camere servizi. Tel 596.810

AFFITTASI uso studio abitazione libero zona vecchio Stadio signorile 2 camere cucina servizi Casa bella 318.4747.

AFFITTASI vuoto zona piazza Rivoli 2 camere cucina servizi L. 450 mila con acquisto mobili Tel ore ufficio 521.4755

ALLOGGIO ammobiliato 2 camere cucina bagno zona Po Molinette a professionista non residente Tel 553.660

COLLINA Torinese in villa comoda al servizio affittasi ampio alloggio terrazza box auto Tel 537.445 - 887.195

CORSO Francia Tesoriera in nuova palazzina uffici di rappresentanza 250 mq doppi ingressi salone 8 vani archivio 100 mq box posti auto Sogem 561.1832

CORSO Giulio Cesare adiacente affittasi 3 vani servizi completamente ammobiliato a non residente M Case 761.642

CORSO Massimo d'Azeglio privato affitta prestigioso ufficio 140 mq 5 vani servizi. No agenzie. Tel. 592.581

CORSO Montecucco in stabile sig[redacted] affittasi ufficio 4 [redacted] bagno. Tre-Vi 669.0107/04

CROCETTA affittasi [redacted] prestigioso 2/3/6 vani Tel. 669.0618/21

[redacted] in stabile signorile affittasi ufficio 8 vani bagno mq [redacted] libero Tre-Vi 669.0104/07.

CROCETTA largo Re Umberto affittasi esclusivamente ufficio 1° piano ingresso 4 vani e servizi. GSB tel 472.202

CROCETTA [redacted] affittasi ufficio di 8 vani ingresso [redacted] Tel. mattino [redacted] pomeriggio 887.195.

DI SALVATORE 587 [redacted] confortevole monolocale elegantemente arredato uso pied-à-[redacted]

EXPOCASE 608.458 affittasi signorile via Giolitti soggiorno 2 camere cucinotta bagno terrazzo L. 1 milione mensile

EXPOCASE 508.458 corso Re Umberto affitta in casa signorile ristrutturati mq 88 e mq 100 da L. 950.000

FRONTIER IMMOBILI adiacenze corso Matteotti prestigioso ufficio angolare salone 8 vani servizi Tel 557.0021

FRONTIER IMMOBILI corso Peschiera ufficio ingresso 3 vani servizi casa signorile portineria Tel 557.0021

FRONTIER IMMOBILI fronte fiera pedonale panoramico living soggiorno 2 camere cucina bagno arredato Tel 557.0021

FRONTIER IMMOBILI presso piazza Peyron elegante ufficio 150 mq su 2 livelli ingresso indipendente Tel 557.0021.

GEDIM via della Rocca monolocale con angolo cottura bagno arredato uso foresteria o pied-à-terre Tel 517.556

HASTON & ASTON
piazza Solferino locale commerciale livello 180 mq piano terreno affittasi. Tel. 557.6529.

LOCAFIO centro in stabile d'epoca mono bi e trilocali signorilmente arredati in posizioni esclusive Tel 669.5930

OLTRE PO IMMOBILIARE 650.2771 affitta corso Vittorio Emanuele elegantemente arredato 2 camere cucina servizi

PIAZZA Maria Teresa affittasi saloncino 3 camere cucina biservizi ufficio. Tre-Vi 669.0104/07

PIED A TERRE zona signorile semicentrale riservato elegante in bella casa uso affitto L. 470 mila Tel 595.481

PRECOLLINA affittasi in villa uso transitorio soggiorno camera cucina [redacted] servizi box L. 800.000 Grimaldi 505.917

RE UMBERTO corso casa signorile arredato salone 3 camere cucina biservizi box referenze. Tel. 561.2001.

STILCASE 532.482 affitta uso foresteria elegante bilocale con terrazzo in signorilissima villa zona Stupinigi.

SU corso zona nuova cittadella giudiziaria affittasi in casa signorile ufficio mq 140. Tel. 434.3472

UFFICI centrali arredati, con parcheggio, recapiti, telex, fax, segreteria, videoborse, sale riunioni, magazzini. Tel 318.7111

UFFICIO
mq 300 2 ingressi divisibile affittasi in prestigioso palazzo piazza Carlina. Tel. 839.9987.

UFFICIO via XX Settembre 1° piano 3 camere, a nuovo libero subito. Tel. 546.146 - 530.614

36 Nautica

AFFARE: disposto a perdere anticipo su importazione diretta USA per stupendo Bertram 1984 urge contattare Giorgio 1.305.8922018 fax 1.305.8828503 MIAMI

37 Campeggio e sport

BORGIO [redacted] Ligure Camping vende piazzole urbanizzate. Dilazioni. Tel. 019 666.233 ufficio.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend

A. ACQUISTASI in contanti casetta o rustico indipendente con terreno massimo 30 km da Torino Tel 480.9204

A. SALICE libero in palazzina recente panoramico soggiorno living 2 camere cucina bagno 90 mq circa. Tel 504.948.

A. 60.000.000 Arignano (Chierese a 30 km Torino) rustico libero 4 km mq 150 completamente da rifare più 1400 mq prato alloggio "La Borsa" 306.482

ANDORA vendo 2 camere soggiorno giardino zona centrale Immobiliare il Budello 0182.49.544

ANDORA villa panoramica soggiorno 4 camere cucina 3 servizi 1000 mq giardino semiinterrato Realty 011.641.521

ARIGNANO rustico indipendente da rifare volendo bifamiliare terreno circostante, bella posizione Tel 942.1846

A 9 km da Asti ovest vendo a L. 56 milioni casetta nuova ed un solo piano 4 vani terreno cintato. Tel 011.434.3343.

BALDICHIERI Asti splendido casale indipendente con 18 mila mq di terreno incorporato vende Esim 0141.354.076

BARDONECCHIA privato appartamenti vere tipologie in prestigioso condominio Borgo Vecchio ISIT 877.687.

DIANO Diano Marina recente signorile ampio bilocale vista mare box auto mutuo permute dilazioni Tel 741.3122

BORDIGHERA in complesso signorile vendesi appartamento salone due camere cucina abitabile servizi terrazzo levante ed a ponente Sanremese 02 481.95319

BORDIGHERA privato vende in nuova costruzione n. 2 trilocali a piano terra con piccolo giardino impianto autonomo eventuale dilazione Tel 0144.54.444 - 54.844 ore ufficio

BORGHETTO S. SPIRITO a L. 75 milioni vendiamo bel monolocale tutto arredato a nuovo con grande balconata luminosissima piano alto 700 mt dal mare Immobiliare 0182.543.005

CANNES-MOUGINS
Bellissima villa in puro stile provenzale, accanto al rinomato campo da golf di Mougin 2 piani separati. Ampi soggiorni, jacuzzi Parco curato da 1500 mq Tel. Dyon 011.839.7478

CASA indipendente a 40 km Torino cucina soggiorno 2 camere servizi terreno 700 mq L. 70 milioni e L. 75 milioni mutuo. Immobiliare Benedetto 385.5445.

CASA nel Canavese 8 vani 2 servizi tettoia giardino privato L. 150 milioni e L. 120 milioni mutuo. Immobiliare Benedetto 385.5445

CASETTA libera a 20 km da Torino con terreno mq 1800 recintato L. 175 milioni. Iacomino Immobili. Tel. 326.280

CASETTA libera Valle Susa centro paese indipendente terreno mq 600 L. 105 milioni. Iacomino Immobili. Tel 326.280

CASETTA rustica nel Canavese 2 vani servizi veranda box cortile privato L. 30 milioni e L. 40 milioni mutuo. Immobiliare Benedetto 385.5445.

CERIALE L. 110 milioni vista mare 2 camere soggiorno cucinino servizi balconata a 2 km dal centro Tel 0182.554.677.

CERIALE vendo villino 2 camere soggiorno cucina solano giardino box Agenzia Edilriviera 0182.970.386

CESANA, bivio San Sicario, vendiamo appartamento liberi, arredati, sala, 4 camere, cucina, bagno, box auto. Ampio giardino. Tel 632.508

COSTA AZZURRA
Cap Martin fronte mare posizione unica vendiamo/permutiamo nuovo bi tri-locali con terrazzi, box. Consegna settembre 1992. Casamercato 65.441.

COSTA AZZURRA da Mentone a Cannes vendiamo 5000 appartamenti e ville ogni prezzo Tel 011.761.581 Fax 761.748

ENTROTERRA di Albenga a 20 km dal mare negli ulivi vendesi rustico con terreno da L. 25 milioni Affare Building Service 0182.541.386

GEOMETRA cerca casa rustica villetta o cascinale con terreno in Torino o primissima cintura Tel. 382.843

IMPERIA a L. 35 milioni contanti e L. 480 mila mensili vendiamo grande monolocale con cucinino e soppalco 50 mt dal mare: Immobilfur Tel 0182.543.036

ISOLA D'ELBA
In residence vendesi appartamento soggiorno pranzo 2 camere cucina biservizi giardino. Tre-Vi 669.0104.

ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE Baldichieri casetta 4 camere cucina biservizi mansarda e box. Tel. 319.2332

ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE Cavagnolo casetta soggiorno 2 camere cucinotta bagno L. 75 milioni. Tel. 319.2332.

ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE Chieri centro paese casetta libera mq 150 magazzino mq 100. Tel 319.2332

ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE Polonghera cascina indipendente 4 lati mq 450 terreno mq 700. Tel 319.2332.

ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE S. Benigno Canavese cascina 4 vani stalla tettoia fienile Tel 319.2332

LAIGUEGLIA impagabile vista mare 2 camere cucina servizi balconi posto auto finemente arredati. Tel 0182.554.677.

LOANO 200 mt mare 2 camere sala cucina servizi balconi termoautonomo posto auto L. 245 milioni totali Tel 0182 554.677

MENTONE a 20 mt dal mare grande salone camera cucina bagno L. 286 milioni anche altre metrature Tel. 011.546.282

MENTONE splendida vista villa angolo da 80 a 150 mq in complesso con piscina e club house Tel. 011.318.7000.

MONCRIVELLO, zona lago di Viverone, vendesi in centro paese villa signorile su tre piani, composta di soggiorno, studio, quattro camere, due bagni, disimpegni, cantina, ampio sottotetto, due box, giardino mq 1000, parziale arredo. Eventualmente frazionabile con parziale ristrutturazione Tel 832.508

MONCUCCO villa nuova costruzione, 3 camere, soggiorno, cucina, rimessa, mq 4000 terreno bella posizione Tel. 942.1846

MONTOSO bilocale arredato [redacted] 85 2 livelli doppi ingressi panoramico giardinetto privato L. 70 milioni. Sogem 561.1832

MORANSENGO, presso Cocconato, vendiamo in splendida posizione collinare, cascina completamente ristrutturata. 8 camere e servizi, con ampio porticato e capannone sul retro, mq 44 mila terreno circostante. Tel. 832.508

NIZZA vendo intermediari monocamera centrale quinto piano, terrazza vista mare, tranquillo, ottimo stato, doppio accesso immediato da promenade Des Anglais e da rue Pastorelli Maurice Boutin 40 rue Maréchal Joffre - 06000 Nice France

OULX impresa prenota alloggi in costruendo condominio posizione splendida. Tel. Sea 011.567.626.

RUSTICO da ristrutturare con terreno vendesi a Savoulx. Telefonare a Sea 011 562.540

SALICE D'ULZIO
vendesi in palazzina con giardino bellissimo monolocale arredato posto macchina in garage Tel 011 500.179 - 588.852.

SANREMO centro storico palazzina d'epoca mq 300 4 livelli ristrutturata posizione panoramica Tel 011.880.9669

SANREMO corso Inglesi libero camera cucina bagno signorilmente ristrutturato minimo contanti Tel 547.776.

SARDEGNA Baia Sardinia rotonde Ringo duplex su 2 piani elegantemente arredato terrazzi box auto Tel 588.185.

SARDEGNA S. Teresa centro storico villa con giardino, 8 vani L. 320 milioni Immobiliare 0789.754.500

SARDEGNA S. Teresa Conca verde fronte Spargi bellissima villa confinante mare, 3 vani, servizi, solarium. Occasione Immobiliare 0789.754.500

SCALENGHE 25 km Torino bellissimo cascinale indipendente con 50 mila mq terreno volendo frazionato Tel. 0121.61.88

SESTRIERE in centralissimo prestigioso condominio, alloggio di saloncino camera cucinotta servizi mai abitato finiture di pregio volendo box Iva 4%. Visite in loco il sabato orario 14/18 previo appuntamento Tel 0121.74.222

TORRANO (SV) zona verde vista mare impresa Cossa vende in nuovo lussuoso edificio di 7 appartamenti 3 o 4 locali adatti anche abitazione primaria con box e giardini privati Tel. 019.625.801.

VIALE D'ASTI centro paese casa 2 alloggi mq 100 caduno ristrutturata terreno mq 5000 prezzo interessante. Tel. 384.481

VILLEFRANCHE lussuoso sale 2 camere biservizi cucina, altro bilocale con giardino privato piscina, prezzo costruttore. Tel 011.318.7000

[redacted] Ville, app., camere per vacanze, affitto

BORGHETTO affitto alloggetti giugno L. 500 mila, luglio L. 800 mila. Agenzia Edilriviera 0182.970.386

MONTECARLO affittasi uffici da 60 a 500 mq centralissimi Sun Agency. Tel. 0033 935.08855

PASQUA: Monginevro Serre Chevalier affitto settimanali di mono/bilocali, trilocali ai piedi delle piste, al centro del paese con sconti eccezionali Dyon 011.812.4687.

PIETRA LIGURE affittasi vicino mare per periodo Pasqua e successivi Agenzia Angelucci 019.612.343

SARDEGNA fronte arcipelago La Maddalena villa prestigiosa 8 camere posto privato Immobiliare 0789.754.500 Fax 754.371

SUN AGENCY telefonare allo 0033 935.08855 affitta Costa Brava villa sul mare con piscina 12 posti letto, giugno, luglio, settembre.

47 Alberghi, pensioni, residences

ARMA DI TAGGIA Residence Riviera appartamenti per vacanze telefono tv e bar. Tel 0184.43.008 - 011.331.756

DIANO MARINA Hotel Roma 0183 495.474 su passeggiata mare, camere riscaldate con servizi, scelta menù

FINALE LIGURE albergo Regina 50 mt mare stazione scelta menù, ascensore tutti i servizi L. 40 mila, tel 019.692.629

LOANO albergo Miramare servizi Tv ascensore scelta menù fronte mare, aprile maggio L. 45 mila. 24/4 - 5/5 L. 55 mila. Tel 019.667.561

PASQUA a Riccione Hotel Poker al mare. Tel 0541.41.452 specialità marinare. Riscaldamento. Interpellateci per vacanze estive, piscina riscaldata.

VILLA Gale nella tranquillità della campagna sulla statale Stupinigi Pinerolo apertura casa di riposo per anziani autosufficienti. Si accettano prenotazioni. Telefonare 011.986.8346 - 746.5306.

[redacted] Informazioni

ABIT investigazioni infedeltà coniugale informazioni indagini prematrimoniali ricerche ovunque. Tel. 011.569.510 - 569.034.

MAGORPOL via Garibaldi 6. Tel. 512.209 - 546.535 indagini accertamenti investigazioni private ricerche infedeltà ovunque.

52 Varie

A.A.A.A. Acquisto
Mobili '800 primo [redacted] **quadri argenteria preziosi** [redacted] **vecchi giocattoli tappeti** [redacted] **vari.** [redacted] **pagamento contanti. Sgombero** [redacted] **alloggi e altri locali.** [redacted]**mi ovunque anche nei giorni** [redacted]. [redacted] **284.651.**

A.A. GIOIELLERIA compra vende oro argenteria monete gioielli massimi prezzi. C.so Peschiera 151, tel. 334.832.

[redacted] per argento monete preziosi assicurando un giusto realizzo. Tel. 698.0561 negozio via Rismondo 87

ACQUISTO mobili antichi, qual[redacted] antiquarie sgombero [redacted] locale. Telefonare 571.1[illegible].

CIRCE MAGA in sola seduta vi farà tornare la persona amata, risolve commerci, affari finanziari, vincite gioco, fortuna, matrimoni, fidanzamenti, ricchezze, ostacoli, invidie, malocchi. Telefonare allo 011 696.5773 via Musinè 13, Torino.

PULISGOMBERO snc Sgombero cantine alloggi altri locali, acquisto mobili, qualsiasi oggetto d'epoca. Tel 011 226.8791.

POTENZA PULITA
VOLVO 940
CON CATALIZZATORE
2000 cc. - 155 CV

VOLVO
Disponibile presso
CONCESSIONARIA VOLVO
PUNTO AUTO
[redacted] Matteotti, 61 - Torino - Tel. 011 51.79.83

Uno scivolone di Wall Street

Wall Street ha aperto male la settimana. Ieri l'indice Dow Jones ha perso l'1,12%, chiudendo a quota 2891,19. Già nell'esordio le borse mostravano cedimenti, la perdita è andata, poi, aumentando le ore, consolidandosi. Secondo gli analisti è stato, soprattutto, il settore tecnologico a trascinare verso il basso il listino, sull'onda di previsioni non rosee sui conti trimestrali. Al malessere della Borsa, secondo gli esperti, hanno contribuito comunque gli indici resi noti ieri dal sondaggio dei responsabili delle aziende americane per gli acquisti che, sebbene migliore delle previsioni, indica come l'economia Usa stia ancora attraversando una fase di recessione. Un ribasso simile a quello di Wall Street era stato già registrato in mattinata a Tokyo, dove il listino inaugurava l'inizio del nuovo esercizio di bilancio: l'indice nikkei è terminato a 26.007,40, con un calo dell'1,08%.

Via libera per salvare Twa

Il finanziere Kirk Kerkorian ha raggiunto un accordo di massima con i rappresentanti dei sindacati della Twa per lanciare un'offerta da 250 milioni di dollari per acquistare la compagnia aerea Usa da tempo in difficoltà finanziarie. I rappresentanti degli attendenti di volo, dei piloti e dei meccanici hanno accettato concessioni salariali e contrattuali per circa 137 milioni di dollari in cambio di una quota azionaria della Twa. Alex Yemenidjian, uno collaboratore di Kerkorian, ha dichiarato che per lanciare l'offerta d'acquisto le due parti aspettano ora la decisione del ministero dei Trasporti sulla cessione delle rotte Twa per Londra all'American Airlines. Secondo Carl Icahn (nella foto), presidente della Twa, la vendita delle rotte è necessaria per far fronte al rapido assottigliamento dei fondi della compagnia, scesi a circa 290 milioni di dollari. Kerkorian è invece contrario alla cessione dei voli per Londra.

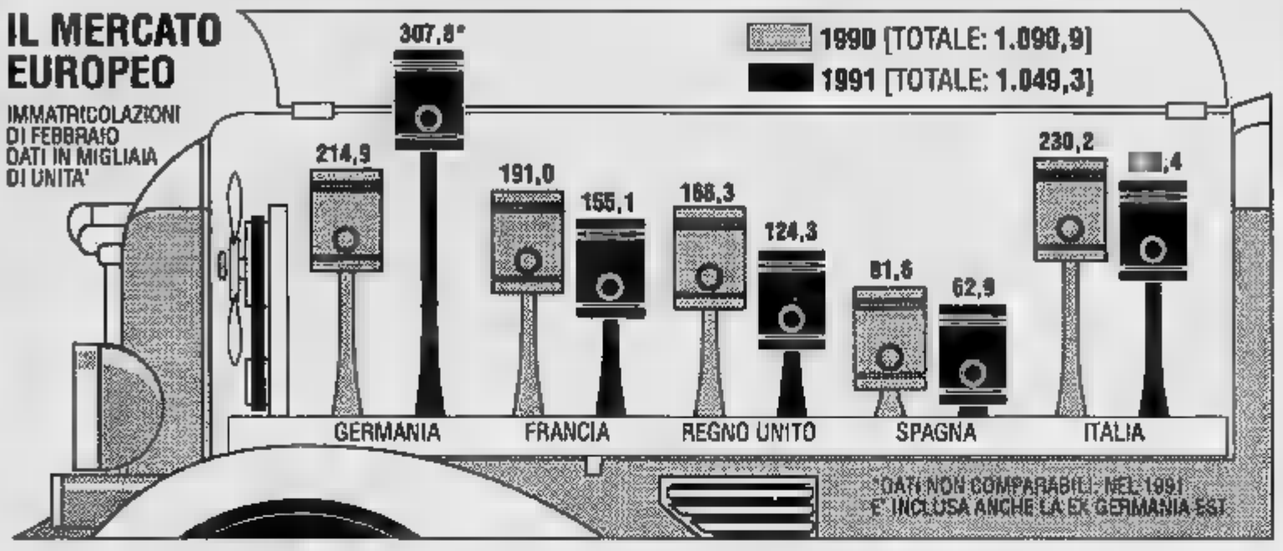
LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

Martedì 2 Aprile 1991 • 29 ..

Anche in Giappone vendite in frenata, previsioni negative per l'Europa

Karl Hahn, presidente della Volkswagen; Raymond Levy responsabile Renault



Auto, sfida tutta in salita

Pesa sui conti Volkswagen la corsa ad Est

TORINO. L'ultimo segnale in arrivo da Tokyo non è dei più confortanti. La domanda di auto cola anche nell'Impero del Sol Levante come denunciano i dati dell'anno fiscale giapponese (che si chiude a fine marzo) annunciati ieri. L'incremento delle vendite si è ridotto all'1% (in tutto 5,9 milioni di vetture), assai meno del 17,3% precedente. Uno stimolo in più perché i giganti di Tokyo guardino ai mercati dell'export e, data la levata di scudi dei produttori Usa e la crisi che attanaglia Detroit, all'Europa in particolare.

Non nemmeno nel Vecchio Continente le cose vanno molto meglio. Le vendite di auto in Europa - secondo le più recenti proiezioni degli esperti - diminuiranno quest'anno del 4 per cento e forse qualcosa di più, rispetto al 1990 già in flessione (-1,3%). Le prime stime parlano di 12.900.000 unità, ma il presidente della Renault, Raymond Levy, è più pessimista e le colloca tra 12.700.000 e 12 milioni 800.000. E la frenata del '90 ha lasciato i primi segni, come dimostrano il bilancio Renault e le prime anticipazioni sui conti della Volkswagen.

La prudenza di Levy, infatti, è giustificata dai conti '90 di Renault: calo dei profitti a 1,2 miliardi di franchi (circa 270 miliardi di lire), contro 9,3 del 1989; fatturato sceso da 174,5 a 163,6 miliardi mentre i debiti salgono (27 miliardi di franchi); quota in Europa del 9,9% contro il 10,4% dell'89.

E i tedeschi? Finora la Germania non ha sofferto le crisi dell'auto europea, grazie alla richiesta della parte orientale del Paese. Va rilevato che i successi sul fronte delle vendite hanno comunque avuto un impatto diverso sui produttori.

La stella di Stoccarda è più brillante che mai, tanto che le previsioni della Daimler Benz sono di arrivare quest'anno ad un fatturato record di 86 miliardi di marchi (64.000 miliardi di lire), di cui 60 per la Mercedes Benz AG, la società di autoveicoli. La Casa tedesca, che sta varando in questi giorni la serie S, conta di vendere quest'anno 570.000 vetture nel mondo, di cui 40.000 in Italia, secondo mercato d'esportazione dopo gli Stati Uniti.

La Mercedes, inoltre, rinuncia al futuro mercato dell'ex Ddr e la sua stella a tre punte appare già su 100 punti di vendita e 4 succursali dirette a Lipsia, Dresda, Magdeburgo e Rostock. Nei prossimi tre anni, inoltre, investirà nella Germania orientale 200 milioni di marchi, oltre 180 miliardi di lire, per la realizzazione di una nuova fabbrica di veicoli industriali a Sud di Berlino e una seconda, questa nella parte occidentale, che sarà operante all'inizio '93, per la gamma media «200» e «300».

Diverso il discorso in casa Volkswagen. Il gigante di Wolfsburg ha chiuso il 1990 con un fatturato di 68 miliardi di marchi (50.000 miliardi di lire), con un aumento del 6% sull'89 e con un utile che il presidente Carl Henh ha anticipato in 1 miliardo marchi, in linea con quello dell'anno prima. Ma i profitti provengono dalla gestione finanziaria mentre, sul piano industriale, le vendite a gonfie vele non hanno impedito una pesante riduzione dei margini, a causa della crescita degli investimenti e della bassa produttività degli stabilimenti a Ovest (13 auto per dipendente contro le 17,6 della Fiat).

La sfida nell'Est è impressionante. La Volkswagen ha una strategia d'attacco nella parte

orientale del Paese, con la costruzione della nuova fabbrica di Mosel, presso Zwickau, che avrà una capacità produttiva di 250.000 vetture l'anno e che comporta investimenti per 3500 miliardi di lire fino al 1994 e un'occupazione diretta di 35.000 dipendenti. Inoltre sono previsti investimenti per 10 miliardi di marchi (7500 miliardi di lire) in Cecoslovacchia, alla Skoda e alla Baz, una fabbrica, quest'ultima, di componentistica che la Volkswagen si è accaparrata.

Proprio giovedì scorso l'accordo Skoda-Volkswagen è diventato operativo. Esso prevede che dal 15 aprile prossimo il 31% delle azioni Skoda passi alla Volkswagen per salire al 70% entro il 1995. L'accordo prevede un ampio programma di sviluppo, con investimenti per circa 9 miliardi di marchi per la produzione, di qui al 2000, di nuovi modelli sviluppati in collaborazione fra le due aziende. Così la Casa di Wolfsburg rafforza la sua presenza nell'Europa dell'Est, un mercato destinato ad arrivare a circa 3 milioni di l'anno.

Ma alla Volkswagen non si nascondono che i risultati potrebbero essere migliori e uno dei motivi, ma non solo, è nel grande sforzo di investimenti (con inevitabile ricorso al credito).

I grattacapi maggiori - dicono a Wolfsburg - derivano, infatti, dal mercato sud americano, dai problemi valutari e dall'incremento dei costi di distribuzione. «Nonostante questo - concludono - il cash flow è buono e il dividendo, anche quest'anno, sarà di 12 marchi.

Renzo Villare

Le grandi manovre nell'informatica

Olivetti, più stretti i rapporti americani

Accordo con Att per il sistema Unix La possibile «spartizione» con Ncr

MILANO. Le acque dell'informatica sono sempre più agitate. In questo quadro i produttori europei fanno le loro mosse ben sapendo che, stavolta, chi sbaglia non disporrà di prove d'appello. E così l'Olivetti stringe i legami con l'Att acquistando una quota degli Unix system laboratories, la società che ha l'obiettivo di sviluppare il sistema Unix, lo standard messo a punto dal colosso americano per rispondere, sul terreno dei sistemi aperti, al consorzio Osf, guidato Ibm e Digital Equipment. Nella compagine Att, particolare di non poco conto, entrerà anche la Fujitsu-Icl, ovvero il colosso britannico a guida giapponese. E si annunciano altri partner di Tokyo, dalla Nec alla Toshiba.

E' bastata questa notizia per riaccendere i riflettori attorno alla società di Ivrea, a poche settimane da quel consiglio di amministrazione che dovrà esaminare i conti del '90 (previsto un forte calo degli utili) e fare il punto sulle strategie del gruppo. Ma dal quartier generale del gruppo giunge il segnale che, almeno nel breve periodo, non ci saranno grandi novità. Val la pena, però, di sottolineare le novità che avvengono nel mondo dell'informatica.

1) In Francia la Bull muove i primi passi della sua strategia anticrisi dopo i disastri del '90 (perdite intorno ai miliardi di lire). Per ora, l'unica mossa sicura sembra una joint venture tra la società informatica, controllata dallo Stato, e France Telecom per lo sfruttamento in della rete telematica internazionale controllata da Bull. Uno schema simile a quello in in Gran Bretagna tra Ibm e British Telecom e non troppo dissimile dai progetti di alleanza tra Stet e Olivetti di cui tanto si parla in Piazza Affari...

2) Oltre Oceano il colosso Ibm ha i primi con una crisi improvvisa e imprevista e annuncia il taglio di 14 mila posti di lavoro. Per gli analisti, la spiegazione è una sola: il rialzo del dollaro ha avuto bruschi riflessi sulle vendite del gruppo, soprattutto su quel europeo in sono destinati a darsi battaglia americani e giapponesi.

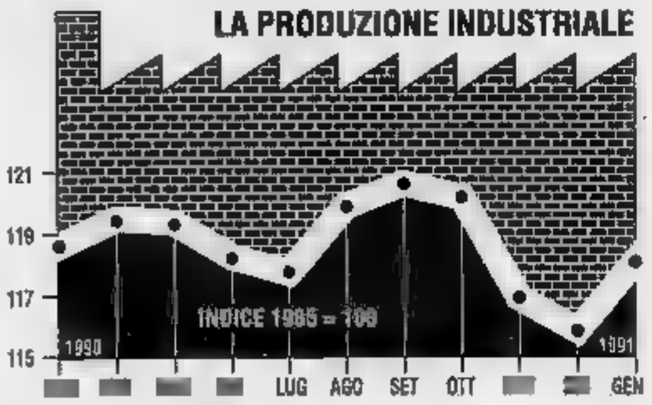
La congiuntura non frena però la più importante operazione acquisto dell'anno: l'Att sembra ad passo dall'acquisizione della Ncr. E' questione di soldi (Att offre 100 dollari, la richiesta è di 110) l'accordo si farà.

3) Ncr e Olivetti hanno molti punti in comune. Ambedue puntano sui sistemi aperti, le dimensioni sono simili. Le due aziende, inoltre, in attivo anche se Ncr vanta conti più brillanti società italiana. Infine, in tutt'e due, o direttamente o attraverso quota in Cir, peserà l'azionista Att. Ci sarà un'alleanza o addirittura un'integrazione? Sul piano industriale e commerciale i vantaggi ci sarebbero: i due gruppi potrebbero dividersi le geografiche e moltiplicare gli sforzi per la penetrazione merciale. la trattativa, comunque, non sarà facile.

4) Per ora, i traguardi Ivrea sono assai più modesti. L'obiettivo di conseguire nel '91 un fatturato in linea con quello dei due passati esercizi ma 7 mila dipendenti in meno. In questo modo, nonostante la battaglia dei prezzi, l'Olivetti dovrebbe riuscire a resistere sul fronte dell'equilibrio economico, in attesa che i concorrenti competitivi lascino il campo.

5) L'informatica europea (Olivetti in testa) guarda anche a Bruxelles. La Cee ha pochi giorni esaminato un piano di interventi per favorire l'indipendenza tecnologica della Comunità in campo elettronico. Le industrie Cee coprono solo il 75% della domanda (dai semiconduttori all'informatica) il 140% del Giappone e possono contare, gli Usa, sulle commesse del Pentagono o, in Giappone, su una ferrea programmazione della pubblica amministrazione.

Bertone



Migliora la bilancia commerciale, rallenta (6,6%) l'inflazione, la produzione industriale accenna a ripartire

Azienda-Italia: piccola ripresa, ma è sempre malata

Anche in banca il denaro costerà meno; nessun ritocco però al tasso di sconto

ROMA. Il governo prossimo venturo potrà partire da una posizione meno difficile di previsto. I dati, diffusi in questi giorni tendono tutti a un moderato ottimismo, anche se i problemi di fondo restano intatti: a febbraio si è raddrizzata la curva dei conti italiani con l'estero (che nel primo mese dell'anno segnato un profondo rosso): l'inflazione a marzo rallentata dopo la brusca impennata di febbraio; persino la produzione industriale, che aveva chiuso il '90 su livelli allarmanti, ha iniziato il '91 all'insegna di un timido recupero. Non siamo forse ancora al giro di boa, come avverte la Confindustria, ma gli scenari, prima nerissimi, tornano a tingersi di un rosa tenue. Tanto che l'Isco, che ha tastato il polso alle famiglie italiane dopo la conclusione della guerra del Golfo, ha registrato una ventata di ottimismo. A marzo l'indicatore del «clima di fiducia» delle famiglie ha infatti raggiunto quota 121,7 (a febbraio era di 114,3), il livello più alto degli ultimi mesi.

Tutto bene quindi? Esaminando i dati forniti dall'Istat e da altri «osservatori» si scoprono non poche contraddizioni in questo sappur timido mutamento di rotta. Prendiamo la bilancia commerciale. La ripresa dell'export a febbraio ha tonificato poco i nostri conti con l'estero che hanno chiuso con un miliardi di lire contro «voragine» di gennaio (4995 miliardi). Il «buco» di febbraio, spiega l'Istat, deriva da un deficit di 1982 miliardi per i prodotti energetici e da un saldo attivo di 1043 per le altre merci. Il ministro del Commercio l'estero, Renato Ruggiero, è soddisfatto, ma cauto: nel complesso, ha spiegato, il deficit dei primi due mesi (-5900 miliardi) è rimasto sostanzialmente invariato rispetto '90, l'export cresce a un tasso (+7,3%) superiore a quello dell'import (+6,3%), ma il nostro commercio è ancora troppo in balia di due grandi mercati (tedesco e americano) i cui flussi sono regolati dai tassi monetari, prima ancora che dalla competitività delle merci.

Non basta. L'ufficio studi Bnl segnala un altro elemento di grande fragilità: nell'export a fare le parte del leone il gran lunga l'economia settentrionale. La Bnl assegna addirittura i tre-quarti dell'intero export alle aziende del Nord. Per la quota residua l'Italia Centrale contribuisce con circa il 15%, le regioni meridionali con il 6%, le isole con il 3%. Non basta: la superiorità è andata aumentando nel tempo (73,6% nell'85 contro il 76,5% nell'89) accentuando il divario di competitività tra Nord e Sud.

E veniamo all'inflazione. Anche qui l'Istat, confermando i segnali della «città campione», ha segnalato una leggera frenata a marzo. L'incremento sul precedente è stato infatti dello 0,3% (in febbraio si era registrato un +0,9%) che in base annua equivale ad un aumento del 6,6%, contro il 6,7% di febbraio ma ben al di sopra del 6,1% dell'anno scorso. La situazione resta insomma ancora «calda», così lo resta sul fronte della produzione industriale, dove l'indice, sempre secondo l'Istat, è salito a gennaio dello 0,4% nei confronti del gennaio '90. E' la prima variazione positiva dopo due mesi in «rosso», certamente insufficiente a spezzare il «ciclo perverso» dell'ultimo semestre '90, ma è anche il segnale che qualcosa sta cambiando.

Ma anche su questo fronte restano non pochi nodi. Compreso quello salariale. Proprio ieri l'Isco ricordava che l'Italia continua a marciare a due velocità anche nelle retribuzioni. Nel 1990 infatti il settore pubblico ha stravinto su quello privato: il primo ha visto crescere mediamante le proprie retribuzioni orarie contrattuali dell'11,8%; il secondo ha registrato un aumento inferiore al 6% in media d'anno, scala mobile compresa.

Restano i tassi. La corsa al ribasso è già partita. Il segnale lanciato una decina di giorni fa Bankitalia è stato raccolto dalla Cariplo, che ha deciso di fare apripista nella riduzione del prime rate attorno al 13%. In settimana altri istituti dovrebbero seguire il suo esempio, nessuno si illude in un ribasso ufficiale del tasso di sconto. Con la crisi aperta, e con un deficit che marcia sui 132.000 miliardi l'anno, Bankitalia sembra decisa ad attendare tempi migliori.

[c. roc.]

Intervista con Peyrelevade, il presidente di Uap (vicino a Mitterrand)

Asse Roma-Parigi per l'Europa

«Bonn e Londra sono troppo legate agli Usa»

PARIGI. Al numero 9 di Place Vendôme, in un elegante palazzo proprio accanto all'hôtel Ritz, ci sono gli uffici di rappresentanza dell'Uap (Union des Assurances de Paris), la più importante compagnia di assicurazioni francese con decine di miliardi di franchi di attivo, una presenza azionaria nei gruppi Bsn, Elf, Cge, Havas, La Lyonnaise et La Générale des Eaux, Paribas, Saint Gobain, Suez... per un totale di circa il 5% del valore complessivo della Borsa di Parigi. Jean Peyrelevade, presidente di Uap da poco più di due anni, ci riceve nel suo ufficio sobrio, con grandi quadri fiamminghi alle pareti. Uscito dall'Ecole Polytechnique, figlio di professori di Marsiglia, è sposato con una professoressa, ha quattro figli, è socialista. Lavorava al Crédit Lyonnaise come funzionario, poi nel 1981 è amico Pierre Mauroy, allora Primo Ministro, lo chiama nel suo gabinetto e nel 1983 lo fa nominare presidente del gruppo Suez. Sotto il governo di Chirac, Peyrelevade lascerà Suez per dirigere, per due anni, la banca privata Stirne, quindi, con il ritorno dei socialisti, gli viene data la presidenza del gruppo Uap. Peyrelevade continua ad insegnare economia aziendale all'Ecole Polytechnique, si dice che sia destinato a diventare il futuro ministro delle Finanze, ma per il momento si dedica di fare meglio che può il suo lavoro di assicuratore.

Tra le cose che ha fatto durante la sua presidenza c'è l'acquisto del 34 per cento di assicurazioni Victoire-Colonia di cui il gruppo Suez ha la maggioranza. La sua influenza nel gruppo Suez gli ha permesso di appoggiare la presidenza del suo amico Gérard Worms. Peyrelevade ha anche favorito l'elezione di Levy-Lang alla guida di Paribas.

Si dice che lei abbia molto potere, che sia l'arbitro di varie situazioni finanziarie in Francia.

Non ho potere perché l'Uap ha partecipazioni di minoranza, per esempio in Suez e Paribas, diciamo che ho una certa influenza. Il papa non ha potere perché non ha un esercito con delle divisioni, ma ha influenza. Quando dico qualcosa in seno a un consiglio di amministrazione di cui faccio parte sono ascoltato al di là del mio diritto di voto.

Lei viene dalla banca e in questo ha fatto poco stipulato un accordo di partecipazioni incrociate con la Banque Nationale de Paris.

La banca fa affari, compra, vende. L'assicurazione è un'industria. Nel nostro gruppo abbiamo sei milioni di clienti, oltre diecimila sinistri l'anno. Con la Bnp abbiamo fatto un accordo di distribuzione incrociata dei nostri prodotti. Vendiamo polizze assicurative nei duemila sportelli della banca perché il vero problema per una compagnia di assicurazioni è la distribuzione. Noi cerchiamo di distribuire a nostra volta crediti per la Bnp. La cosa è iniziata da due mesi in modo sperimentale ed è un po' presto per trarre conclusioni.

Pensa che la Germania dominerà l'economia europea? E della Francia?

Certo la Germania è una grande potenza economica. Però la piazza finanziaria di Parigi, forse meno importante di quella di Londra, è più importante di quella di Francoforte. La finanza in Germania è meno sviluppata che l'industria. I tedeschi, grazie alla loro straordinaria organizzazione e capacità di lavoro hanno ottimi risultati economici, ma anche i francesi hanno industrie importanti, penso a Saint-Gobain per il vetro, ad Alstom, all'industria nucleare, a Cgt-Alcatel per le telecomunicazioni e anche a Uap, che è la seconda compagnia di assicurazioni europea dopo la Allianz tedesca. La Francia, come sostiene il mio amico Alain Minc, potrebbe diventare il perno economico di un'Europa latina. Gli inglesi non hanno ancora una posizione chiara.

Cosa pensa dell'economia italiana?

E' molto valida e soprattutto spontanea, meno organizzata di quella tedesca. I managers italiani sono molto europei internazionali. I francesi sono meno flessibili, meno creativi, meno mediterranei degli italiani. Io amo il mediterraneo quanto Marsiglia. I francesi sono però meglio organizzati nello Stato e anche rispetto alla Germania rappresentano una forza politica maggiore. Io credo che la creatività italiana e il pragmatismo dello Stato francese si mescolerebbero bene dando buoni risultati nell'Europa che ci aspetta.

Dopo Berlino, dopo la guerra del Golfo cosa pensa?

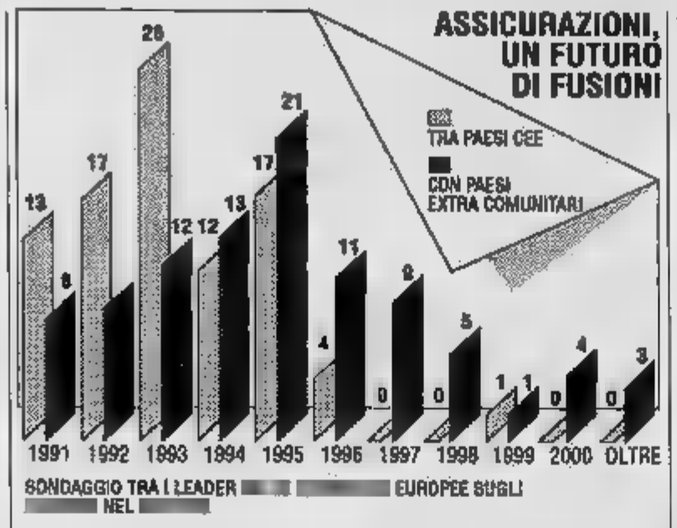
Attraversiamo certo un'epoca di grandi cambiamenti. Io sono ottimista. Penso che bisogna sapere prendere il meglio nel cambiamento. E' importante in un periodo di cambiamenti poter contare su una buona base economica. Vedo una cosa molto importante un'Europa unita di fronte al Maghreb. Una Germania unita nel seno dell'Europa e non fuori dall'Europa. Non credo nella futura egemonia tedesca. Ogni Stato ha i suoi punti di forza e le sue debolezze e la Germania ha una grande forza economica e una debolezza politica. La Germania è influenzata dagli Stati Uniti, l'Inghilterra è attirata dagli Stati Uniti, la Francia e l'Italia sono. Certo si può fare a meno degli Usa ma penso che la loro economia sia in recessione e che il modello economico americano a lungo termine non sia valido.

E il Giappone?

Il Giappone avanza, noi siamo troppo gentili con i giapponesi che conquisteranno la nostra economia. Non vorrei sembrare cinico, ma non ritengo impossibile che tra quindici anni se le cose non cambiano i colossi europei, tipo Peugeot o la stessa Uap, possano essere comperati dai giapponesi. E' d'accordo anche Jacques Calvet, presidente di Peugeot, che bisogna aprire le frontiere finché i giapponesi non aprono la loro. L'America invece non mi pare un pericolo.

Peyrelevade è lì che addetto stampa si alzano, mi accompagnano alla porta. L'uomo è sicuro di sé, cortese, si prepara a una grande carriera, forse quella di ministro delle Finanze. Pensa molto all'Europa, vede l'America come un Paese lontano dove per il momento non vuol fare investimenti. L'Uap più che di una grande compagnia d'assicurazione dà l'impressione di una grande clinica Peyrelevade potrebbe, oltre a professore, un manager o politico, essere un chirurgo o un giocatore di scacchi.

Alain Elkann



Presto al via la Risk Intelligence Spa

Un Grande Fratello vigilerà sui crediti

Centrale dati per i piccoli prestiti Tra i soci una ottantina di banche

ROMA. Renato de Mattia, economista ed ideatore della centrale rischi della Banca d'Italia, è entrato nei giorni scorsi a far parte del consiglio di amministrazione della Risk Intelligence Spa, la nuova banca dati, che fornirà informazioni agli istituti di credito, e che nascerà a luglio su iniziativa di alcuni grandi gruppi come il San Paolo di Torino e il Monte dei Paschi di Siena. De Mattia è il solo esperto di via Nazionale che partecipa al progetto: anche il presidente della Risk Intelligence, Luigi Patria, è stato direttore della Banca d'Italia ma ha partecipato con De Mattia alla creazione della centrale rischi. E il terzo componente del consiglio di amministrazione, Francesco Palaia, è anch'egli ispettore superiore della Banca d'Italia. Con l'esperienza accumulata, i tre stanno ora mettendo a punto un progetto che definiscono «complementare» rispetto a quello di Bankitalia.

«Le rilevazioni che vengono effettuate a via Nazionale sono incomplete: riguardano solo i crediti vantati da un soggetto un'azienda superiori agli 80 milioni», spiega Patria. «Per quel che riguarda tutte le altre finora esistono diverse iniziative, ma sono limitate ad alcuni settori o ad alcune zone. In particolare, è del tutto scoperto il Meridione d'Italia». L'obiettivo di Patria e De Mattia, invece, è quello di arrivare a creare una struttura nazionale, la loro sede è a Maglie, in provincia di Lecce, ed estesa a tutte le attività. E il conquistare una fetta consistente di questo mercato fatto di qualcosa come 10-12 milioni di nominativi: almeno il 40-50%, assicurano, passerà attraverso la rete Risk Intelligence. Né si escludono poi forme di collaborazione con le altre banche dati.

All'inizio, saranno un'ottantina gli istituti di credito che aderiranno al progetto con la parte un capitale sociale di un miliardo. Potranno collegarsi alla centrale per conoscere l'entità del rischio riferita ad un certo soggetto. Il collegamento avverrà attraverso la rete telematica, i nastri magnetici o i moduli.

Avuto il via libera per l'accesso al sistema, esistono alcune differenze rispetto alle centrali ora esistenti. La riservatezza delle informazioni è garantita da un sistema di codici elettronici che identificano i soggetti: «Sono impossibili accidentali o illecite intromissioni esterne per conoscere i nominativi cui fanno capo le informazioni», spiega Patria. L'aggiornamento della notizia viene realizzato minuto per minuto e non a date prefissate, e resta lo stesso mantenuta la memoria delle situazioni che si determinano a fine mese.

Le variazioni vengono segnalate agli abbonati mediante avvisi lanciati di volta in volta alle banche aderenti, che possono quindi, liberamente decidere se richiedere o meno le informazioni aggiornate. Le notizie fornite dalla Risk Intelligence, poi, permettono di conoscere l'ammontare della garanzia reali che accompagnano ciascuna categoria e non il solo totale, e la scadenza media ponderata delle operazioni rimborsabili a rate. Ma, rispetto alla Centrale rischi di Bankitalia, il taglio delle categorie di crediti censite dal sistema (cinque contro le 8 di via Nazionale).

[f. a.]

gabetti
TORINO - C.so G. Ferraris, 60 - Tel. 011/57.67
IMMOBILI URBANI E TURISTICI • IMMOBILI PER L'IMPRESA • FINANZIAMENTI E LEASING IMMOBILIARE

VUOI VENDERE IL TUO APPARTAMENTO?
• Sapresti vendere la tua casa?
• Conosci il prezzo realizzabile?
• Sai quanto devi pagare di tasse ed imposte, anche fiscalmente?
• Sai vendere in tempi brevi?
• Se l'acquirente vuole un finanziamento...?
• Se vendi per acquistare, sai conciliare tempi di acquisto e di vendita?
TUTTO QUESTO...
prima di tutto un consiglio!
Rivolgiti a dei seri e qualificati professionisti che sanno risolvere tutto questo e sanno vendere bene la tua casa.
TELEFONA IN GABETTI

AGENZIA 1
C.so Galileo Ferraris, 60

CROCETTA
Via Marco Polo, rimo/permutiamo luminoso appartamento di: ingresso, 3 camere, cucina, bagno.

NUOVO TRIBUNALE
Adiacenze Via Morosini, in casa d'epoca, vendiamo appartamento libero di: ingresso,3 camere, cucina, bagno, anche

VIA S. QUINTINO
In bella casa d'epoca, vendiamo/permutiamo ultimo piano: salone, cucina, 3 bagni, completamente ristrutturato.

CENTRO
V. Giolitti, in d'epoca vendiamo/permutiamo appartamento libero, ristrutturato di: saloncino, cucina, bagno,

XI FEBBRAIO
signorile costruzione vendiamo/permutiamo appartamento libero di: ingresso, salone, 2 camere, cucina, bagno.

C.SO VERCELLI
Vendiamo/permutiamo appartamento libero, ristrutturato di: ingresso, salone, 2 camere, grande cucina, 2 servizi, box e posto auto.

FRAZIONAMENTI E CANTIERI
C.so Galileo Ferraris, 60

PRECOLLINA
STRADA BELLARDO 113
In posizione panoramica, immersi nel verde collinare, a 1000 mt. dal Corso Casale, vendiamo nuovi appartamenti prestigiosi consegna dicembre 1991, composti ingresso, salone, camere, cucina, doppi servizi, lavanderia, box e giardino privato. IL AGEVOLATO FONDIARIO.
PERSONALE IN LOCO DALLE ORE ALLE E ALLE 18

AGENZIA 2
C.so Monte Cucco, 57

VIA CIBRARIO
In casa liberty, appartamento libero, ottimamente rifinito: ne camino, re, cucina, 3 bagni.

VIBERTI
Corso diamo appartamenti signorili, mq e . Disponibilità box singoli e doppi.

C. MONTE CUCCO
In signorile, vendiamo partamento di: salone, 3 camere, cucina, 2 bagni, box.

POZZO STRADA
V. Sant'Ambrogio, vendiamo appartamento di: ingresso, 3 camere, cucina, bagno, giardino privato mq 45.

CORSO FRANCIA
Presso Piazza Statuto, vendiamo in signorile, appartamento soggiorno, camera, cucina, bagno.

LARGO FRANCIA
Parrocchino, vendiamo appartamento libero, in d'epoca: ingresso, soggiorno, cucina, 2 bagni.

AGENZIA 3

C. SEBASTOPOLI
no, vendiamo/permutiamo appartamento libero, recente di: salone, 3 camere, cucina, bagno, ripostiglio.

C.SO AGNELLI
Vendiamo/permutiamo appartamento libero, piano alto di: soggiorno, 3 camere, cucina, doppi servizi, cantina.

VIA ALBENGA
Vendiamo/permutiamo appartamento libero, signorile di: doppi ingressi, 5 camere, cucina, 2 bagni, volendo box.

C.SO COSENZA
Vendiamo/permutiamo in casa signorile del '72 appartamento, libero settembre, di: salone, 2 camere, tinello, cucinino, bagno, ripostiglio.

CORSO URSS
Adiacenze C.so Bramante, vendiamo/permutiamo appartamento completamente arredato, 7° piano di: soggiorno/living, 2 camere, cucinino, bagno, ripostiglio, cantina.

VIA MARINO
Vendiamo/permutiamo appartamento libero, di: ingresso, 3 camere, tinello, angolo cottura, bagno, piano

AGENZIA DI COLLEGNO
C.so Francia, 186

RIVOLI
CENTRO, in signorile palazzina con giardino condominiale, vendiamo/permutiamo lussuoso appartamento posto da: salone, 2 camere, cucina, doppi servizi, box.

VENARIA
Vendiamo/permutiamo appartamento libero, signorile: salone, 2 cucina, biservizi, auto. Piano medio.

BRUINO
Vendiamo/permutiamo palazzina, appartamento signorile: soggiorno, 2 re, cucina, biservizi, 3 boxes, mansarda,

RICERCHIAMO
GARANTENDO IL MASSIMO REALIZ VILLA UNIFAMILIAR GIARDINO, IN PECETTO O PINO TORINESE.

AGENZIA DI MONCALIERI
C.so Savona 4

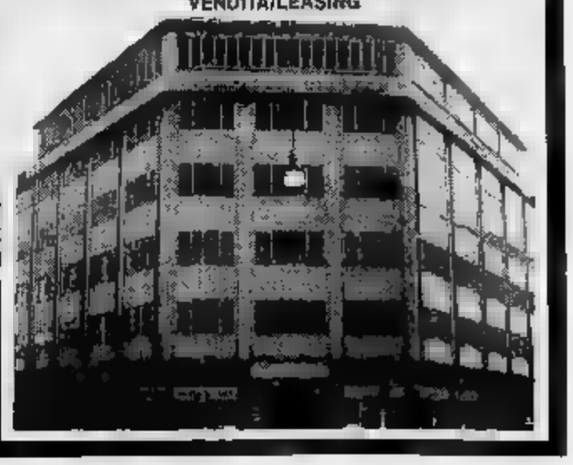
ALBUGNANO D'ASTI
splendida posizione panoramica, vendiamo/permutiamo villa padronale del '700, comoda a negozi e mezzi pubblici, con circa mq abitabili e mq 23.000 riservate.

BARDASSANO
Vendiamo/permutiamo prestigiosa villa unifamiliare, posizione pan con: salone, 3 camere, studio, cucina, tripli servizi, alloggio custode, parco mq 2200. Trattative

MONCALIERI
Via Torino, vendiamo alloggio piano terra, locato, con Po: camera, cucina, bagno L. 95 milioni.

IMMOBILI D'IMPRESA
Arsenale,

VIA ARSENALE 27
In posizione centralissima, in e signorile, uffici, negozi e appartamenti liberi.
OTTIMO INVESTIMENTO.
TASSO IN. vendite in loco.
VENDITA/LEASING



Consiglio il 10 aprile: lascia Passera (Cir), arriva Tatò

Cambia la guardia ai vertici di Segrate

Corrado Passera e (a destra) Franco Tatò. A Segrate si profila il cambio della guardia

MILANO. La Mondadori attende a giorni l'arrivo [redacted] Franco Tatò, che mercoledì 10 aprile verrà nominato direttore generale della casa editrice. In quella data, infatti, si riunirà l'assemblea ordinaria della [redacted] editrice che, oltre ad approvare il bilancio 1990, dovrà eleggere il nuovo consiglio. Con le dimissioni dei rappresentanti del tribunale [redacted] Milano, il vecchio consiglio è automaticamente scaduto, cosicché, oggi, l'azienda [redacted] retta dai sindaci. Con l'arrivo [redacted] Tatò, che sarà designato dal [redacted] consiglio Mondadori (a maggioranza Formenton-Fininvest) subito dopo l'assemblea, lascerà Segrate Corrado Passera che, [redacted] luglio [redacted] ha guidato [redacted] gruppo come direttore generale. Tra i primi compiti di Tatò, ci sarà quello di fare il punto sulla situazione della Mondadori: lo ha detto venerdì scorso in occasione dell'assemblea Amef Fedele Confalonieri, che ha precisato: «Ad una soluzione in Mondadori si deve pur arrivare, ma è meglio attendere di conoscere meglio i [redacted]tis. La soluzione alla quale Confalonieri ha accennato [redacted] la fine della lunga guerra che vede opposti Fininvest [redacted] Cir, e che recentemente [redacted] riaccesa più virulenta che mai, dopo che le trattative tra i due gruppi per la spartizione dell'impero si [redacted] interrotte.

Venerdì, l'assemblea Amef ha riconfermato il consiglio uscente (ad eccezione di Massi[redacted] Moratti che è [redacted] sostituito da Rinaldo Ghelfi), Luca Formenton alla presidenza e il cugino Leonardo alla vicepresidenza. E' stata anche l'occasione di un primo saggio di battaglia: gli avvocati della Cir hanno infatti contestato parecchie cose, [redacted]preso il fatto che le azioni [redacted] Leonardo sono intestate ad [redacted] fiduciaria, un fatto che potrebbe [redacted] in contrasto con la legge Mammì. [redacted] questo [redacted] punto, [redacted] legale di Fininvest, Vittorio Dotti, si è detto [redacted] tutto tranquillo. E' vero, tuttavia, che la legge Mammì fa obbligo al ministro delle Poste [redacted] sentire il Garante dell'editoria sulla questione delle varie partecipazioni, prima di assegnare le [redacted] cessioni dei network.

Tornando in Mondadori, l'impressione generale è che, per il momento, la situazione tra i due maggiori gruppi di azionisti, Formenton-Fininvest e Cir, resti congelata. In attesa che si chiariscano molte incognite. La crisi di governo, ad esempio, potrebbe portare un avvicendamento alla guida del ministero delle Poste. In sede di assemblea straordinaria Mondadori (fissata per il 4 giugno) è quasi certo che la Cir riuscirà a far passare la [redacted] operazione sul capitale che, in prospettiva, dovrebbe far perdere all'Amef il controllo del capitale ordinario Mondadori. Sarà interessante vedere [redacted] questa operazione verrà omologata [redacted] no dal tribunale [redacted] supererà poi l'esa[redacted] del Tesoro.

Importanti riflessi potrebbero poi avere mutamenti del quadro politico. Insomma, è assai probabile che ogni trattativa rimanga sospesa fino a giugno, quando il quadro generale sarà meno incerto. Poi starà [redacted] due contendenti, Carlo De Benedetti [redacted] Silvio Berlusconi, trarre le conclusioni e decidere che cosa fare. Con la maggioranza nelle assemblee straordinarie [redacted] grazie anche al [redacted] statuto della Amef che tutela gli interessi delle minoranze, la Cir può continuare [redacted] solo a dare molto fastidio, ma [redacted] bloccare di fatto importanti scelte aziendali da lei non condivise. Tuttavia la Cir ha in Mondadori un grosso investimento fermo. Solo una pa[redacted] potrà restituire alla [redacted]ondadori indipendenza e possibilità di crescita. [v. s.]

Chiesta la bancarotta per la Mgm-Pathé

Creditori all'assalto del leone di Parretti

NEW YORK. Tiro incrociato sul signore [redacted] leone. Giancarlo Parretti, il patron della miti[redacted] Metro Goldwin Meyer, la [redacted] cinematografica del [redacted]gito, acquisita e fusa nella Mgm-Pathé, è incalzato dai creditori.

Un gruppo di questi ultimi, sei per la precisione, sta facendo pressione sul finanziere italo-americano per costringerlo a saldare i propri conti.

Vantando crediti per oltre dieci milioni di dollari (circa dodici miliardi di lire), la scor[redacted] settimana sono passati alle vie di fatto presentando in tribunale una richiesta formale [redacted] bancarotta per la società di Parretti, nel tentativo [redacted] costringere la Mgm-Pathé Com[redacted] alla liquidazione volontaria prevista al capitolo sette del codice federale sulla bancarotta.

La decisione di «giocare duro» è arrivata dopo un braccio di ferro che [redacted] durato diverse settimane.

Tra i creditori, la figura di spicco è quella della Concorde-New Horizons, del produttore Roger Corman.

Il gruppo cinematografico [redacted] televisivo [redacted] gravi problemi di liquidità sin da quando fu acquistato dalla Pathé Communications di Giancarlo Parretti, nel novembre scorso, per 1,3 miliardi di dollari (oltre 1500 miliardi di lire).

Fin dall'inizio, il finanziere umbro si era districato in questa difficile situazione [redacted]do di ottenere finanziamenti per far fronte agli impegni ordinari. Da qualche settimana, poi, i portavoce della Mgm [redacted] premurati di far sapere che stava per essere concluso un importante accordo con il Crédit Lyonnais per la [redacted]sione di un prestito di 250 milioni [redacted] dollari (300 miliardi di lire), operazione che, una volta portata [redacted] termine, avrebbe consentito alla casa [redacted] leone [redacted] rimanere [redacted] galla.

Alla luce di quest'ultima iniziativa da parte dei creditori (quattro californiani, una di New York [redacted] una di Brisbane, in Australia), l'intesa con l'istituto di credito francese potrebbe però ritornare in alto [redacted] almeno, essere rinviato a [redacted] chiarite.

Di certo, Parretti non [redacted]bra [redacted] nessuna intenzione di farsi intimidire, [redacted] più che proprio lui è stato scelto per organizzare la festa più importante degli Stati Uniti degli ultimi decenni: la grande parata per la vittoria della guerra contro l'Iraq di Saddam Hussein.

E così, un comunicato della Mgm-Pathé [redacted] toni polemici definendo la richiesta dei suoi creditori «non autorizzata», rilevando che «porrà una forte resistenza» alle petizione, dato che la «Mgm-Pathé sta pagando i propri creditori e sta ottenendo finanziamenti aggiuntivi».

Il gruppo di Parretti ha diverse settimane di tempo per rispondere all'istanza, alla quale però potrebbero aggiungersi altri creditori.

A dimostrare che la cattiva salute della Mgm non [redacted] comunque un'invenzione dei creditori stanno anche le voci che circolano negli ambienti finanziari americani, secondo [redacted] quali il direttore della divisione cinematografica della società, Alan Ladd junior, [redacted] nome di sicuro prestigio, starebbe per dare le dimissioni.

Tra l'altro, anche un portavoce del gruppo che fa capo al finanziere umbro ha [redacted] le difficoltà in cui naviga la società fin dagli esordi della fusione spiegando il perché della «dilazione dei pagamenti»: «I debiti [redacted] cui [redacted] fa riferimento - ha spiegato al Sole 24 Ore Craig Parson - s[redacted] in parte ereditati dalla precedente gestione e già contestati dalla nostra società. Avevamo già chiesto ultimamente al legale che rappresenta [redacted] aziende di farci sapere i nomi delle imprese per poter fare i nostri controlli ed eventualmente pagare. Ma siamo stati costretti a scoprirli solo oggi». Per Parretti, comunque, ora le cose si complicano. [r. e. s.]

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

GAZZETTA UFFICIALE

SI AVVERTE CHE GLI AVVISI PER LA «GAZZETTA UFFICIALE» SONO ACQUISITI IN [redacted] CAVOUR 17

VENDESI IN TORINO via Botticelli 82

Terreno [redacted] licenza [redacted] la costruzione di un complesso multipiano di mq. 8.000 fuoriterra e mq. 2000 interrati, ad uso attività produttive e uffici.

Tel. 0142 2361 - Fax 339254

[illegible]

Per la pubblicità [redacted]

[redacted] e [redacted]

PK publikompass

[redacted] MILANO Via Carducci, 29 - Tel. [redacted] 85.961

10126 TORINO C. M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.211

Salone LA STAMPA

Via Roma 80 - Torino

[redacted] La Stampa [redacted] 6568.334/335

Pubblicità Publikompass Tel. 65211

Copie arretrate e Gazzetta Ufficiale Tel. 534.914

Specchio dei tempi Tel. 65681

Libreria Internazionale del Salone Tel. [redacted]

[redacted] biglietti spettacoli Tel. 6568.334

IFIL - Finanziaria di Partecipazioni S.p.A.

Capitale Sociale lire 482.325.225.000 int. vers.

Sede Legale in Torino, [redacted] Solferino [redacted] 11

Iscritta al Tribunale di Torino, reg. soc. n. 906 / 73

[redacted] CAPITALE SOCIALE

[redacted] comunica che, [redacted] seguito dell'emissione di azioni IFIL [redacted] l'esercizio dei warrant [redacted] di febbraio 1991 (attestazione ai sensi dell'art. [redacted] C.C. del 23.3.1991 n. 10464 Reg. d'ord. Tribunale di Torino), [redacted] Capitale Sociale [redacted] febbraio [redacted] è di L. 482.325.225.000, interamente versato, suddiviso in:

- n. 260.944.357 azioni ordinarie
- n. 221.380.868 azioni [redacted] risparmio

tutte [redacted] valore nominale [redacted] L. 1.000 caduna.

MEDIOBANCA

SOCIETÀ [redacted] AZIONI

CAPITALE L. 340 MILIARDI VERSATO - RISERVE L. 1.486,4 MILIARDI SEDE SOCIALE IN MILANO - VIA FILODRAMMATICI, 10 TRIBUNALE DI MILANO, REG. SOC. N. [redacted], VOL. N. 1746, FASC. N. 237

RELAZIONE SEMESTRALE AL [redacted] DICEMBRE 1990

La relazione semestrale per il periodo 1° luglio - 31 dicembre 1990 è depositata presso la sede sociale [redacted] Mediobanca e sarà a disposizione [redacted] chi ne faccia richiesta, [redacted] partire dal 22 corrente, anche presso i Comitati Direttivi degli Agenti di Cambio e le Commissioni per il listino di tutte [redacted] Borse Valori italiane.

Copia della relazione viene inoltre inviata [redacted] tutti gli azionisti che siano intervenuti ad almeno una delle ultime cinque Assemblee. Gli altri azionisti che desiderassero averne copia potranno richiederla direttamente [redacted] Mediobanca.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

CITTA' [redacted] TORINO

UFFICI GIUDIZIARI

[redacted] porta a conoscenza della cittadinanza la attivazione, a far tempo dal 30 marzo p.v., della selezione passante per gli Uffici della Pretura e della Procura presso la Pretura nelle sedi di Piazza IV Marzo e Piazza Palazzo di Città 7, per cui il numero telefonico attualmente in funzione (4361510) diventerà:

4327111

La selezione passante consentirà all'utenza esterna di accedere all'Ufficio desiderato componendo, dopo il 432, il [redacted] dell'interno desiderato: esempio 432.xxxx.

CARTIERE BURGO

S.p.A. - S[redacted] legale in Verzuolo (CN)
Sede amministrativa in San Mauro Torinese
Capitale sociale L. 443.738.025.000 interamente versato
Registro Società: Trib. Saluzzo 1/1

COMUNICATO

Il Consiglio di amministrazione della Cartiere Burgo spa ha approvato il progetto di bilancio al 31-12-1990 da sottoporre all'assembea degli azionisti convocata per i giorni 30 aprile e 16 maggio 1991 rispettivamente in prima e seconda convocazione.

Il bilancio dell'esercizio 1990 chiude con un utile netto [redacted] L. 65,4 miliardi dopo imposte per L. 44,8 miliardi e dopo lo stanziamento [redacted] ammortamenti ordinari e anticipati di L. 59,6 miliardi. Nel 1989, in un contesto economico e [redacted] mercato più favorevole, l'utile netto era stato di L. 58,7 miliardi dopo imposte per L. 40,1 miliardi [redacted] ammortamenti ordinari [redacted] anticipati per L. 76,6 miliardi.

All'assemblea verrà proposta la distribuzione [redacted] un dividendo invariato rispetto all'anno precedente: L. 650 per le azioni di risparmio, L. 750 per le privilegiate [redacted] L. 550 per le azioni ordinarie. Sarà inoltre proposto di accantonare L. 12 miliardi al fondo utili da reinvestire nel Mezzogiorno.

[redacted] di pervenire ad una incisiva razionalizzazione produttiva [redacted] commerciale [redacted] Consiglio di amministrazione ha deciso di proporre all'assemblea straordinaria degli azionisti, convocata per i giorni 15 e 16 maggio 1991, in prima [redacted] seconda convocazione, la fusione per incorporazione della Cartiere del Timavo [redacted] spa nella Cartiere Burgo spa.

La fusione non comporterà aumento del capitale sociale della Cartiere Burgo essendo la Cartiere del Timavo [redacted] del Sole spa posseduta al 100%.

L'attività cartaria del Gruppo Burgo, che rappresenta il 98% del volume d'affari consolidato, ha risentito degli [redacted] di cinque mesi di aspre agitazioni sindacali connesse al rinnovo [redacted] contratto collettivo nazionale [redacted] lavoro; la produzione è stata di 1.294.000 tonnellate ed ha registrato [redacted] diminuzione [redacted] 2% rispetto al 1989.

Il fatturato consolidato [redacted] Gruppo è stato di L. 1.812,7 miliardi (L. 1.693,3 miliardi nel 1989).

Il mercato è [redacted] caratterizzato da accesa competitività sotto la spinta dell'avviamento di nuove capacità pur in presenza di [redacted] favorevole andamento della domanda nei principali Paesi industrializzati.

Il Consiglio ha preso [redacted] che il bilancio consolidato di Gruppo presenta un utile netto di L. 83,7 miliardi (L. 98,7 miliardi nel 1989) dopo ammortamenti per L. 101,7 miliardi (L. 105,4 miliardi nel 1989).

Nonostante l'importante entità degli investimenti realizzati, l'aumento [redacted] capitale concluso nel febbraio 1990 [redacted] i consistenti flussi [redacted] autofinanziamento hanno determinato un'ulteriore diminuzione dell'indebitamento finanziario netto [redacted] Gruppo [redacted] L. 60 miliardi a fronte di un patrimonio netto ammontante a L. 1.028 miliardi.

PIRELLI &C.

Accomandita per Azioni

Sede in Milano, Piazzale Cadorna n. 5

Capitale Sociale L. 177.087.085.000 interamente versato

Registro Tribunale [redacted] Milano n. 153

CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA

Gli Azionisti della Pirelli & C. Accomandita per Azioni sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, presso l'Associazione Industriale Lombarda in Via Pantano n. 9, [redacted] ore 15

- di lunedì 22 aprile 1991 [redacted] prima convocazione;
- di martedì 23 aprile 1991 in seconda convocazione

per deliberare sul seguente

ordine del giorno

Relazione degli Amministratori; relazione del Collegio sindacale; bilancio al 31 dicembre 1990; ripartizione dell'utile.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano effettuato il deposito, ai fini di legge, dei certificati azionari presso la sede sociale in Milano, Piazzale Cadorna 5, e presso [redacted] Casse incaricate di seguito elencate:

in Italia

Credito Italiano, Banca Commerciale Italiana, Istituto Bancario S. Paolo di Torino, Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde; Banco di Napoli, Banco di Roma, Credito Commerciale, Credito Romagnolo, Istituto Bancario Italiano, Monte dei Paschi di Siena, Monte Titoli;

all'estero

Crédit Suisse - Zürich; Hentsch & Cie - Genève; A. Sarasin & Cie - Bâle; Société de Banque Suisse - Bâle; Union de Banques Suisses - Zürich, presso tutte [redacted] loro sedi e succursali in Svizzera.

Milano, 22 marzo 1991

Gli Amministratori

"Le sorprese più belle"

VIA [illegible] (ANG. C. PALESTRO) - 10122 TORINO
TEL. 011/557.50.69 - [illegible]

SORPRESE PAZZESCHE SOMBRERO VIAGGI

GranTour

DAL CATALOGO "CUBA"

CUBA PER TUTTE LE COPPIE

Per le partenze del 10-17-24 aprile sconto di **L. 500.000** per coppia per soggiorni presso l'hotel Las Palmeras di Varadero, e sconto di **L. 600.000** per ogni coppia di sposi sempre presso l'hotel Las Palmeras di Varadero.
Inoltre sconto di **L. 300.000** per coppia per ogni altro programma contenuto nel catalogo per le partenze del: 10-17-24 aprile; 1-15-29 [illegible] 12-26 giugno.

CUBA PER TUTTE LE [illegible]

Settimana supplementare in pernottamento e colazione presso l'Hotel Tuxpan **GRATIS** per le partenze del 15/5 e del 12/6.

[illegible] LE COPPIE

Sconto di **L. 600.000** [illegible] coppia per le partenze dei mesi Aprile-Maggio e Giugno in tutti gli [illegible].

VENEZUELA - CINA E AMERICA LATINA

Sconti di **L. 100.000** per persona per tutti i programmi nei mesi di maggio-giugno-settembre e ottobre.

BAMBINI IN VACANZA GRATIS
- Dal 26/6 all'1/8 (escluso isole Canarie)
- Dal 25/8 all'1/10 (solo isole Canarie)

SPECIALE SPOSI
- Sconti sino a L. 270.000 per coppia

TERZA ETÀ
- Sconti da L. 50.000 per coppia

DAI CATALOGHI "MARE ESTERO" e "MARI E PAESI LONTANI"

CAMERA SINGOLA SENZA SUPPLEMENTO
AUTO GRATIS
PRANZO [illegible]

alpitour

N.B.: LE SOPRAELENCATE OFFERTE SONO VALIDE SOLO IN DETERMINATI HOTELS CONTENUTI NEL CATALOGO "MARE ESTERO 1991".

Valtur

DAL CATALOGO "VALTUR ESTATE '91"

FATE UN RE[illegible] PROPONETEGLI VALTUR. [illegible] E OFFERTO DA NOI.

Solo per le coppie che soggiorneranno per due settimane nell'Oasi di Simeri in Calabria (dal 1 al 15 giugno).

GODETEVI IL MARE E [illegible]RETE LA MONTAGNA.

Se soggiornerete [illegible] l'Oasi di Alimini in Puglia per due settimane (dal 1 [illegible] 15 giugno), sarete nostri graditi ospiti nella prima settimana di settembre a Pila in Val d'Aosta.

E IN PIU' DEDICATO [illegible] CON VALTUR I BAMBINI NON PAGANO O USUFRUISCONO DI SCONTI [illegible]

A Nicotera in Calabria, dal 1 al 29 giugno compreso e dal 31 agosto in poi i bimbi fino a 3 anni non pagano. Dal 3 all[illegible] anni riduzione del 50% e dal 6 ai 12 anni riduzione del 25%.
A Capo Rizzuto in Calabria [illegible] maggio al 22 giugno compreso e [illegible] 14 [illegible] in poi, dai 6 ai 12 anni riduzione del 25%.
I bambini, non più di due per famiglia, divideranno [illegible] con i genitori. Richiesto lo stato [illegible] famiglia.

SE VENITE SOLI, AVRETE UNA CAMERA TUTTA P[illegible] VOI.

All'estero Valtur mette a vostra disposizione, a seconda della disponibilità ed escluso il mese di agosto, una camera tutta per voi. Per gli adulti, nessun supplemento!!!

[illegible] LA SETTIMANA SUPPLEMENTARE CON VALTUR E' [illegible] DEL 50%

Visitate le nostre meravigliose Oasi all'estero.
Abbiamo pensato di farvi un piccolo regalo: se siete una coppia e soggiornate per almeno due settimane avrete diritto al 50% [illegible] riduzione [illegible] la tariffa soggiorno della seconda settimana.
(partenze [illegible] 21 luglio compreso e dal 28 agosto in poi).

LOCALITÀ	OFFERTA	AEROPORTO DI PARTENZA	DATA DI PARTENZA
PALMA [illegible]	120.000 di [illegible] per coppia su tutti i programmi [illegible] catalogo [illegible] ESTERO" [illegible] le partenze elencate	DA: [illegible] DA: MILANO [illegible]	08/04 - 15/04 - 06/05 - 20/05 - 27/05 08/04 - 15/04 - 27/05 - 03/06
[illegible]	120.000 di sconto per coppia [illegible] tutti i programmi del catalogo [illegible] per le partenze elencate	DA: MILANO MXP	06/05 - 13/05 - 27/05 - 03/06
[illegible]	120.000 di sconto per coppia [illegible] tutti i programmi del catalogo "MARE [illegible]" per le partenze elencate	DA: TORINO DA: MILANO MXP	16/06 - 23/06 13/05 - 20/05 - 27/05 - 03/06 - 10/06
GRAN [illegible]	1[illegible] [illegible] sconto per [illegible] su tutti i programmi del catalogo "[illegible] ESTERO" per tutte le partenze [illegible]	DA: TORINO DA: [illegible] MXP	27/05 - 03/06 - 24/06 07/04 - 14/04 - 19/05 - 26/05 - 02/06 - 09/06
T[illegible]	120.000 di sconto per coppia su tutti i programmi del catalogo [illegible] ESTERO" per tutte le partenze elencate	[illegible] TORINO DA: [illegible] MXP	08/04 - 15/04 - 06/05 - 13/05 - 20 - 05 07/04 - 08/04 - 14/04 - 15/04 - 13/05 - 20/05 26/05 - 27/05 - 02/06 - 09/06 - 10/06 - 17/06
LANZAROTE	120.000 di sconto [illegible] coppia su tutti i programmi [illegible] catalogo "MARE [illegible]" per [illegible] le partenze elencate	DA: MILANO [illegible]	05/05 - 12/05 - 19/05 - 16/06 - 23/06
FUERTEVENTURA	[illegible] [illegible] sconto per [illegible] [illegible] tutti i programmi del catalogo "MARE ES[illegible]" per [illegible] [illegible] partenze elencate	[illegible] MILANO MXP	05/05 - 13/05 - 20/05 - 03/06 - 22/07
ATENE	120.000 di sconto per coppia [illegible] tutti i programmi del catalogo "MARE ESTERO" per tutte le partenze elencate	[illegible] [illegible] MXP	06/05 - 13/05 - 20/05 - 17/06
CRETA	[illegible] [illegible] [illegible] per coppia su tutti i programmi del catalogo [illegible] [illegible]" per tutte le partenze [illegible]	DA: [illegible] DA: MILANO MXP	17/06 - 22/07 06/05 - 13/05 - 20/05 - 03/06 - 23/06
[illegible]	[illegible] [illegible] sconto [illegible] coppia su tutti i programmi del catalogo "MARE ESTERO" per tutte le partenze elencate	DA: [illegible] [illegible] MILANO [illegible]	24/06 - 15/07 06/05 - 20/05 - 27/05 - 03/06 - 10/06 - 08/07
MARRAKECH [illegible]	120.000 [illegible] sconto per coppia su tutti i programmi del catalogo "MARE ESTERO" [illegible] tutte le partenze elencate	DA: MILANO [illegible]	15/04 - 20/05 - 03/06 - 15/07 - 22/07
[illegible]	120.000 [illegible] sconto per coppia su tutti i programmi [illegible] catalogo "MARE [illegible] per tutte le partenze elencate	DA: TORINO DA: MILANO [illegible] DA: [illegible]	13/05 - 20/05 - 15/07 - 22/07 15/04 - 13/05 - 20/05 - 03/06 - 15/07 15/07 - 22/07
DJERBA	120.000 di sconto per coppia su tutti i programmi del catalogo "MARE ESTERO" per tutte le partenze elencate	DA: MILANO [illegible]	13/05 - 20/05 - 10/06 - 15/07 - 22/07
TURCHIA	120.000 di sconto per coppia su tutti i programmi del catalogo "MARE ESTERO" per tutte le partenze elencate	DA: MILANO MXP	03/06 - 15/07 - 22/07
MESSICO	[illegible] di sconto [illegible] [illegible] su tutti i programmi del catalogo "MARI E PAESI LONTANI" per [illegible] le partenze elencate	DA: MILANO MXP	29/05 - 13/06 - 27/06 - 11/07
CUBA	[illegible] di [illegible] per coppia su tutti i programmi del catalogo "MARI E PAESI LONTANI" per tutte le partenze elencate	DA: MILANO MXP	29/05 - 19/06 - 26/06 - 10/07

SUPER SORPRESA SOMBRERO VIAGGI
UN OROLOGIO BOCTOK DEL VALORE DI L. 280.000 [illegible] REGALO!

A tutti coloro che spenderanno presso la nostra agenzia (anche in più volte) per qualsiasi servizio turistico (viaggi, crociere, biglietteria aerea, ferroviaria, marittima, noleggi, prenotazioni alberghiere, ecc.) [illegible] somma di L. 3.000.000 entro il 30/09/91.

QUESTA PROMOZIONE È CUMULABILE CON LE OFFERTE SOPRAELENCATE.

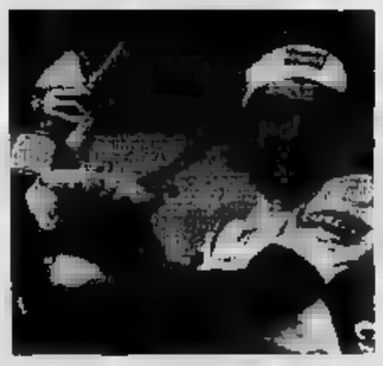
IN REGALO

AUT. D.L. [illegible] DEL 22/3/91

S.E.&O.

CHIAPPUCCI TEST AL SESTRIERE

SESTRIERE. Claudio Chiappucci, vincitore [illegible] Milano-Sanremo, ha provato l'ultima parte della tappa Savigliano-Sestriere, del prossimo Giro d'Italia. Il corridore [illegible]a Carrera (nella foto) ha percorso lo [illegible]ppo finale [illegible] 7 km che porta [illegible] Colle, che ritiene decisivo per la gara a tappe.



AUTO, MERZARIO GRAVE INCIDENTE

MAGIONE. Arturo Merzario (nella foto), [illegible] anni, uno dei più noti piloti italiani, in F1 dal 1972 al '79, due [illegible]gioni [illegible] Ferrari, [illegible] rimasto [illegible]amente ferito nelle prove del campionato prototipi: ha riportato una frattura cervicale, quella di un dito della mano sinistra e ustioni di 2° grado.

OGGI IN TV

12,30 Campo base, replica	Tele + 2
13,15 Sport News, tg sportivo	[illegible]
13[illegible] La grande boxe, replica	Tele + 2
1[illegible] Eurogoll, replica	[illegible]
15,30 Calcio. Barcellona-Atletico M.	Tele + 2
16,10 Pallavolo. Sint. di una partita della serie A femm.	Rai tre
16,40 Football. Sintesi serie A	Rai tre
17,15 Eroi, profili di campioni, rep.	Tele + 2
17,30 Campo base	Tele + 2
17,45 Pomeriggio sportivo	Retemia
18,00 Ciclismo. Giro di Calabria	Rai tre
18,30 Sportsera, tg sportivo	[illegible]
18,30 Wrestling. I[illegible]	Tele + 2
18,48 Derby, lo[illegible]	[illegible]
19,30 Sportime, [illegible]	Tele + 2
20,15 Lo sport, tg sportivo	Raidue
20,15 Eroi, profili di grandi campioni	Tele [illegible]
20,30 Calcio. Diff. Roma-Milan, semifinale Coppa Italia	Italia 1
20,30 Basket. Finale campionato Nba	Tele + 2
22,30 Calcio. L'appello del martedì	[illegible] 1
22,30 Ciclismo. Rotocicio	Retemia
22,30 Sci. Obiettivo sci	Tele + 2
23,30 Motori. Rating, rubrica	Tele + 2
23,50 Golf. Torneo Pebble [illegible]	Retequattro
0,30 Basket. Rep. finale camp. Nba	Tele + 2

LA STAMPA
SPORT

Martedì 2 Aprile 1991 • 33

A 40 giorni dalla difficile operazione al cuore l'olandese tornerà sulla panchina per la Coppa Coppe

Cruyff ricomincia con la Juventus

Barcellona si mobilita per l'incontro dell'anno

Il bianconero Haessler ha segnato [illegible] il primo gol in A: Cruyff (a destra) pronto a sfidare il divieto dei medici

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Matto e coraggioso come un catalano vero, Johann Cruyff sembra aver deciso. Contro [illegible] parere dei medici [illegible] ad appena quaranta giorni dall'intervento al [illegible] subito il 27 febbraio, l'albatros dell'Ajax tornerà sulla panchina del Camp Nou mercoledì 10, nel giorno più impor[illegible]: quello di Barcellona-Juventus. Ricomincia proprio dalla Juve, sogno proibito [illegible]rima da calci[illegible] [illegible] poi da allenatore, la seconda vita del grande Johann. La decisione non [illegible] ufficiale. Cruyff ha chiesto tempo e non seguirà la trasferta di sabato sul campo del Burgos, ultimo avversore del Real Madrid. Ma il ritorno [illegible] probabile. A chiedergli questo atto di [illegible] audacia non poteva essere che il presidente Josep Lluis Nuñez, per nulla conquistato dalle virtù del supplente Charles Rexach. [illegible] buon Rexach, reduce dal penoso pari di coppa contro la Dinamo [illegible] e dalla sconfitta [illegible] campionato a Oviedo, è stata fatale la vigilia di Pasqua, occupata [illegible] «partita della stagione» contro l'Atletico Madrid, unico avversario p[illegible] il titolo. E' finita 1-1 (Julio Salinas per i catalani, di Vizcaino [illegible] pari), ma il Barça ha giocato, secondo molti critici, la «peggior gara dell'anno [illegible] Camp Nou», regalando [illegible] decina di palle gol agli avversari [illegible] altrettanti sorrisi a Gigi Maifredi, in tribuna con Morini [illegible] Governato per l'occasione. L'Omone, bontà sua, ha detto d'a[illegible] visto [illegible] Barcellona dal gran potenziale offensivo». [illegible] ha pure ammesso, doverosamente, che [illegible] difesa [illegible] è solidissima e [illegible] pare ancora lontano dalla forma migliore».

Al di là degli eufemismi, [illegible] Barcellona, graziato da una papera del port[illegible] avversario Abel, pare fiaccato dalla lunga cavalcata solitaria, improvvi[illegible] smarrito, indebolito piuttosto che ravvivato dal rientro di Ronald Koeman. Do[illegible] quattro [illegible] di convalescenza l'olandese, che s'era infortunato proprio all'andata contro l'Atletico, [illegible] perso, nel ruolo di libero, più «emozionante» di tutta la difesa juventina. Ma i problemi non finiscono qui, [illegible] spiega Tomislav Ivic, [illegible] girovago, [illegible] dell'Avellino, finito sulla panchina dell'Atletico: «Loro sono in crisi [illegible] e il rientro di Koeman ha soltanto accresciuto [illegible] confusione. Con l'aiuto della Juventus, possono crollare del tutto. La qualificazione si deciderà nell'andata. Se dovessi puntare i miei soldi direi Juve».

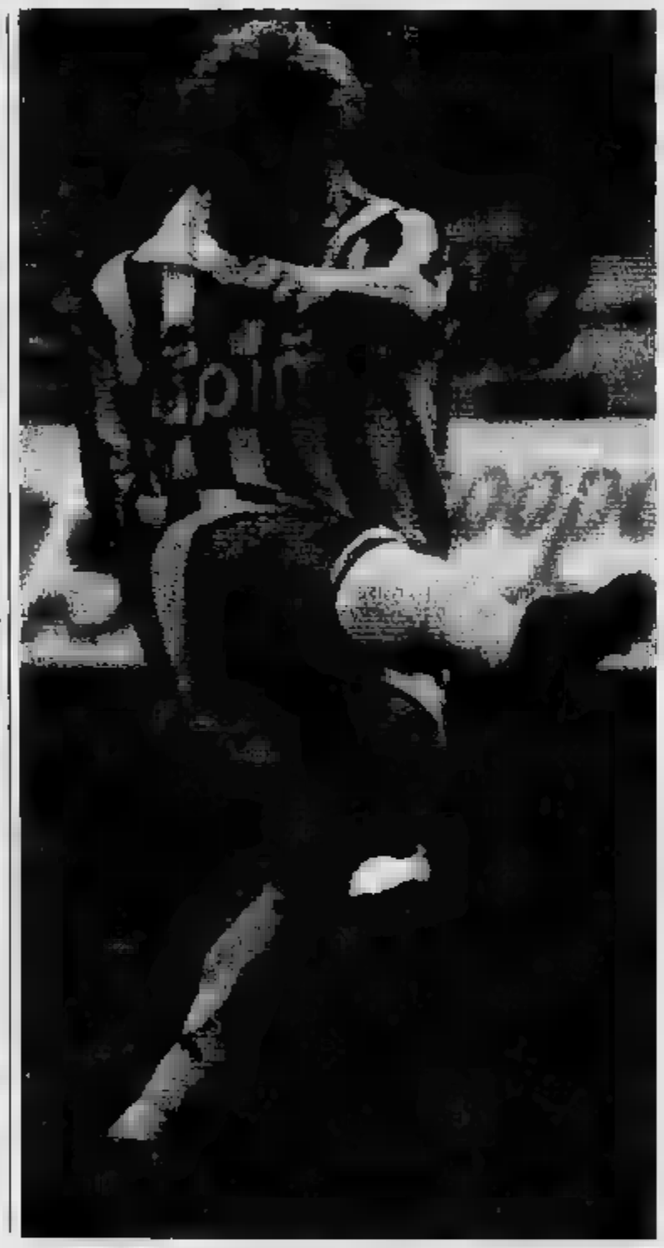
Un parere interessato, quello di Ivic, [illegible] per nulla isolato. Di qui l'emergenza decretata [illegible] Nuñez. Se il presidente [illegible] ancora il miglior barometro per valutare gli instabili umori blaugrana, bisogna dedurne che il glorioso Barcellona è oggi sull'orlo di un'altra crisi di nervi. Nonostante i tanti successi accumulati negli scorsi mesi. Oppure, proprio per questo. I giornali hanno parlato di «stagione storica», la più felice dai tempi di Suarez giocatore. Da allora, mai [illegible] dominio dei catalani, che conservano quattro punti sull'Atletico, era stato così netto. Quasi una vendetta nei [illegible] fronti del nemico Real, in corsa per battere tutti i record negativi: settimo in campionato, fuori perfino [illegible] [illegible] Uefa, eliminato dalle coppe.

Eppure Nuñez [illegible] teso, nervoso, inavvicinabile. I colleghi spagnoli assicurano che non lo si vedeva così [illegible] giorni della [illegible] Maradona al Napoli, sette anni fa, quando [illegible] guadagnò la ribalta internazionale e la fama [illegible] Cassandra del pallone: «Sembro pazzo [illegible] lasciar partire il miglior calciatore del mondo - spiegò allora -, ma un giorno Napoli capirà perché l'ho fatto».

A dieci giorni dalla visita della Juventus, «Nuñez è tornato a veder fantasmi», come titola il quotidiano sportivo Marca. «Ma sono fantasmi che han lasciato [illegible] troppe volte nella paradossale storia del Barça, ogni volta preda di una strana sindrome della vittoria, capace di bruciare [illegible]ggi colossali [illegible] [illegible] stessa velocità con [illegible] quale consuma miliardi, sogni, stelle straniere. [illegible] Barça, megalomane, eccentrico e incompiuto come i [illegible] di Gaudì. Vittima, spesso, della sua invincibile vocazione masochistica. [illegible] si spiegano altrimenti i due soli scudetti conquistati negli ultimi trent'anni ('74 e '85), a fronte della montagna di soldi pompati dalla più ricca tifoseria [illegible]) mondo (100 mila soci paganti), e dell'elenco di campioni passati nelle [illegible] blaugrana. La paura di ripetere [illegible] storia mai imparata è grande, [illegible] l'attesa della semifinale [illegible] coppa (i 120 mila posti [illegible] già assegnati). Basterà un talismano in panchina?

Curzio [illegible]

Dopo una lunga cavalcata in testa la società catalana sembra in difficoltà: deludente rientro di Koeman nel sofferto pareggio con l'Atletico



Il gol rilancia Haessler

«Con Maifredi va tutto bene» E al club interessa Padovano

[illegible] Con tre vittorie in dieci giorni, la Juventus sembra aver superato il momento peggiore. Haessler è ottimista e fiducioso al punto da concedersi anche [illegible] piccola bugia: «I problemi [illegible] superati ed alla grande. Anch'io sto bene [illegible] quanto ai rapporti con Maifredi non potrebbero essere più chiari. Con lui non ci sono mai s[illegible] incomprensioni». Meglio così, visto che la Juve [illegible] entrando nel momento più delicato della stagione, che [illegible] il [illegible] culminante nella doppia sfida [illegible] il Barcellona.

Proprio Thomas Haessler, con [illegible] punizione alla Platini, [illegible] tolto la Juve dai pasticci. Infatti anche la partita con il Bari [illegible] era [illegible] male, ma la prodezza del tedesco ha prima rilanciato la Juventus, poi ha strappato gli applausi dall'avvocato Agnelli che nell'intervallo [illegible] [illegible] intrattenuto con Haessler nello spogliatoio.

Un gol importante per la squadra, [illegible] soprattutto [illegible] il giocatore che finora in campionato [illegible] [illegible] fermo a quota zero. Così importante da [illegible] [illegible] festeggiamenti speciali. Domenica, insieme ai genitori ed ai cognati, è salito al Sestriere, confondendosi nella bolgia dei vacanzieri, poi in serata [illegible] [illegible] ospite [illegible] Telemontecarlo.

Haessler è ritornato sul gol segnato sabato al Delle Alpi: «L'ho rivisto alla moviola [illegible] una, ma più volte. E' stata una piccola prodezza, importante per me, ma soprattutto per la squadra, perché ci ha consentito [illegible] disputare un secondo tempo brillante come non capitava da [illegible].

Il tedesco [illegible] convinto che questa Juve arrivi al confronto [illegible] gli spagnoli in condizioni ideali: «Il morale è quello giusto, la forma più che buona. A questo punto ci resta soltanto la Coppa e non possiamo fallire un altro traguardo».

Maifredi sabato ha osservato i catalani contro l'Atletico Madrid, poi ha trascorso la Pasqua a Brescia. Oggi ritroverà la squadra per l'amichevole [illegible] Reggio Emilia (inizio [illegible] 16). Elogia [illegible] squadra per la prova [illegible] carattere offerta contro il Bari: «I ragazzi sono stati più determinati ed il risultato ha dato loro ragione. Cerchiamo [illegible] difendere [illegible] quarto posto [illegible] [illegible] avvicinarci [illegible] più possibile al Milan. I gol [illegible] la grinta fanno piacere, ma io attendo sempre miglioramenti sotto il profilo del gioco».

Intanto la società lavora per [illegible] futuro. Nei giorni scorsi c'è [illegible] un primo incontro tra i dirigenti bianconeri [illegible] Beppe Bonetto, che cura gli interessi [illegible] Padovano, [illegible] anni, bomber del Pisa, che ha segnato finora undici gol in campionato.

Fabio Vergnano

Samp felice del derby da 0-0, Inter delusa dall'1-1 di Napoli: intanto Sacchi lima il distacco

Il Milan ritrova Donadoni e la speranza

Nel campionato [illegible] nervi tesi Lecce [illegible] Pisa si fanno benedire

I sorrisi di Boskov e Bagnoli, sabato mentre [illegible] M[illegible] uscivano abbracciati i tifosi [illegible] derby (dopo un pareggio battagliato, pur [illegible] gol [illegible] tiri in porta) si riflettono sul campionato che ha consumato la 27ª giornata. A «meno 7» [illegible] fine per due protagonisti della stagione genovese altrettanti verdetti sono scontati. Cerezo: «Lo scudetto possiamo perderlo solo [illegible]». Signorini: «Un punto a partita, e [illegible] in Europa».

La tabella indica le posizioni delle squadre [illegible] il [illegible] da compiere. Ogni fascia un traguardo. Samp e Genoa, a mezza voce, [illegible] assegnano due traguardi. E le altre? [illegible] vetta, l'Inter si [illegible] illusa per due minuti a Napoli, fra i gol di Matthaeus e Careca. Trapattoni pessimista: «Li ho visti stanchi». Brutto segno, nel vivo dello sprint.

Il Milan, malgrado per battere un Toro seduto [illegible] [illegible] bisogno della deviazione di Cravero sul tiro di Van Basten, crede [illegible] Gullit che dice: «Basta con la storia dello spettacolo, siamo diventati concreti». Sembra tardi, [illegible] i rossoneri ricordano il recupero della stagione '87-88 sul Napoli. Ci si aiuta anche con un revival. E soprattutto con il ritorno in forma di Donadoni, tassello che [illegible]

Sabato a San Siro, ovazioni per Sacchi. Bella la battuta-risposta: «Debbono essere i miei parenti». Buon sabato anche per Maifredi. E per Haessler [illegible] quale ha ribadito [illegible] positiva prova offerta in Germania-Urss. Si [illegible] ripetuti in campionato anche Voeller, Berthold e Matthaeus: [illegible] calato vertiginosamente rispetto al mercoledì solo Klinsmann. Ecco il verso guaio di Trapattoni.

In una zona Uefa quantitativamente [illegible] definire (conterà l'esito del ricorso milanista contro la squalifica europea) [illegible] Genoa prenota un posto. Per [illegible] Juve c'è ancora la strada della Coppa [illegible] percorrere con le sue forze. Per [illegible] Toro è bagarre, se non batte domenica [illegible] Napoli... Roma e Atalanta contano sulla flessione in corso [illegible] Lazio e Parma. D'ora in avanti chi va in risorva rischia grosso.

Strana [illegible] flessione della Lazio. Il lavoro [illegible] Zoff [illegible]a dato indicazioni diverse: la sua Juve [illegible] sprintato sino alla fine. Forse il Superdino ha dovuto spremere troppo la truppa, adesso la Lazio sente sul collo il fiato della Roma (graziata [illegible] un solo punto) proprio alla vigilia del derby. Si è affacciata alla [illegible] Uefa persino l'Atalanta (8 punti in quattro partite), ma l'allenatore Giorgi frena: «Non siamo [illegible] [illegible] salvezza».

In coda, partendo dal fondo, sussulti disperati di Bologna [illegible] Cesena. Pasqua solenne a Lecce, dove Boniek ha trovato la «spalla giusta» nell'arcivescovo della città, Francesco Ruppi, andato [illegible] salutare la squadra il venerdì ed [illegible] ringraziarla il sabato. In tempi nei quali si parla di doping, ha giovato un messaggio di pace.

Il presidente pisano Anconatani si adegua. Oggi guida il [illegible] Pisa al Santuario di Montenero. Chiede aiuto ai livornesi prima di portare la squadra in ritiro ad Imola in vista [illegible] bollente match di Cesena. In Toscana ci si scalderà sabato, attorno [illegible] Baggio in Fiorentina-Juve.

Bruno Perucca

ROSSONERI

Nell'88 rimonta sul Napoli

In un finale di campionato [illegible] teso, il Milan ha [illegible] scaramanzia. Con 7 gare [illegible] giocare è a 4 punti dalle Samp. Nel torneo '87-88 a -7 giornate era -4 dal Napoli. Sul traguardo, scudetto rossonero [illegible] +3 sugli azzurri. Quest'anno fra le lepre Samp [illegible] i sogni [illegible] c'è l'Inter, la faccenda si complica. [illegible] c'è [illegible] precedente nei campionati a girone [illegible] che avalla l'impossibile (anche se allora la vittima fu proprio il Milan). Torneo '72-73. A sei turni dallo stop Milan punti 38, Lazio 35 [illegible] Juventus 33. Sul palo d'arrivo successo bianconero sulla Roma, sconfitta laziale [illegible] Napoli, clamoroso ko rossonero a Verona: Juve 45, Milan 44 e Lazio 43. [b. col.]

ANCORA SETTE GIORNATE: TRE CAMPIONATI IN UNO

[illegible]	Punti	29ª (7-4)	30ª (14-4)	28ª (21-4)	31ª (1-5)	32ª (12-5)	33ª (19-5)	34ª (26-5)	
[illegible]	[illegible]	Cagliari	ROMA	[illegible]	[illegible]	TORINO	Lecce	LAZIO	SCUDE
INTER	37	[illegible]	[illegible]	[illegible]	Sampdoria	[illegible]	[illegible]	[illegible]	
[illegible]	[illegible]	LECCE	PISA	[illegible]	[illegible]	Bologna	BARI	Parma	
JUVENTUS	33	[illegible]	[illegible]	CAGLIARI	[illegible]	NAPOLI	Pisa	GENOA	
[illegible]	31	PARMA	Lazio	CESENA	Cagliari	Inter	ATALANTA	Juventus	PA UEFA
[illegible]	[illegible]	Napoli	JUVENTUS	Pisa	[illegible]	Sampdoria	[illegible]	[illegible]	
LAZIO	[illegible]	[illegible]	GENOA	Napoli	[illegible]	Fiorentina	INTER	Sampdoria	
PARMA	[illegible]	Genoa	BOLOGNA	ATALANTA	Torino	LECCE	Cesena	MILAN	
[illegible]	[illegible]	[illegible]	Sampdoria	MILAN	[illegible]	[illegible]	Napoli	[illegible]	
ATALANTA	[illegible]	Bologna	[illegible]	Parma	ROMA	CESENA	[illegible]	[illegible]	
NAPOLI	25	TORINO	Atalanta	LAZIO	[illegible]	Juventus	[illegible]	Bologna	X
[illegible]	24	INTER	Fiorentina	SAMPDORIA	Lecce	PISA	[illegible]	Cagliari	
FIORENTINA	[illegible]	Juventus	BARI	Inter	[illegible]	LAZIO	Torino	[illegible]	
[illegible]	22	[illegible]	CAGLIARI	Bologna	BARI	Parma	SAMPDORIA	Inter	
[illegible]	20	SAMPDORIA	Lecce	Juventus	GENOA	[illegible]	[illegible]	Bari	
PISA	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	Lazio	[illegible]	JUVENTUS	[illegible]	JUVE'95
[illegible]	17	Pisa	INTER	[illegible]	NAPOLI	Atalanta	PARMA	Fiorentina	
[illegible]	16	ATALANTA	Parma	LECCE	[illegible]	MILAN	Cagliari	NAPOLI	

N.B. - In maiuscolo [illegible] partite in [illegible].

Mondonico fa autocritica dopo la sconfitta di S. Siro e promette immediato riscatto contro il Napoli

Tre attaccanti, un boomerang per il Torino

Ora lo sprint per la zona Uefa

TORINO. Un Torino bifronte, straripante [redacted] casa, timido in trasferta. Questa l'impressione che molti osservatori hanno ricavato sabato scorso vedendo la squadra [redacted] Emiliano Mondonico [redacted] San Siro, meritatamente sconfitta anche se su autorete di capitan Cravero che, dopo poco più di un'ora di resistenza agli assalti del Milan, ha deviato con il parastinco un bolide [redacted] Van Basten, spiazzando Marchegiani.

Il pubblico, nel primo tempo, aveva fischiato la «melina» del Torino eppure Mondonico sostiene di aver peccato di presunzione: «Io che predico umiltà ho sbagliato a voler giocare alla pari ma, dopo la bella vittoria con il Genoa, c'era questa voglia, qu[redacted] smania...».

Anche nella scorsa stagione, sulla panchina dell'Atalanta, commise lo stesso errore a Napoli dove volle togliersi lo sfizio [redacted] schierare [redacted] formazione sbilanciata per [redacted] il colpaccio. E venne castigato. [redacted] ammette che anche quella di sabato è stata una pensata che non ha dato i frutti sperati, sebbene Skoro in avvio abbia fallito una buona [redacted] e sempre lo jugoslavo, al 46', non si sia liberato tempestivamen-[redacted] pallone, smistandolo verso lo smarcato Bresciani. Due palle-gol, contro la serie di attacchi del Milan, sono poche.

Bresciani non ha ricevuto assist e Lentini si [redacted] sacrificato a fare il terzino, smarrendo forze e lucidi[redacted] nei contrattacchi. Non c'è [redacted] spinta [redacted] anche perché Policano si [redacted] trovato marcato da Donadoni nell'inedita veste di mediano.

«C'è troppa differenza tra noi e il Milan [redacted] assurdo presentarsi al [redacted] con [redacted] punte: avevo studiato una tattica per sorprendere i [redacted] in contropiede ma la nostra non è squadra così esperta [redacted] sopportare i fischi [redacted] il gioco [redacted] rimessa ha finito per diventare [redacted] boomerang contro [redacted] noi», è l'analisi di Mondonico. Si consola guardando gli altri risultati che non tagliano fuori il Torino dalla lotta Uefa.

Per lo sprint europeo che durerà [redacted] giornate, salvo spareggi, Mondonico conta di riavere Martin Vazquez, [redacted] giocatore di quelli che fanno [redacted] differenza». Giovedì lo spagno-[redacted] (come Mussi) sosterrà un collaudo di 90' in amichevole [redacted] domenica, al Delle Alpi con il Napoli, dovrebbe andare almeno in panchina, pronto per [redacted] ripresa.

«La sfida si fa bella ed avvincente - commenta Mondonico - e il prossimo turno offre un calendario incredibile di scontri diretti fra Roma e Lazio, Parma e Genoa, noi e il Napoli: battere i partenopei significa compiere un grande balzo in avanti, ma dobbiamo essere consapevoli che, anche senza Maradona, non troveremo avversari in crisi, anzi superiori [redacted] piano tecnico. La vicenda Maradona è un momento triste per [redacted] calcio italiano e va accomunata a quella del Milan [redacted] Marsiglia per una profonda riflessione. Ci hanno dato gioia e orgoglio ma non sono esempi [redacted] imitare. Non dobbiamo fare i Ponzio Pilato e lavarcene le mani».

Oggi pomeriggio, al Filadelfia, i granata riprenderanno [redacted] preparazione dopo la vacanza pasquale. Ci sarà anche Rober-[redacted] Cravero, che da mesi soffre di tendinite ma stringe i denti ed è spesso tra i migliori in campo. «Nessun dramma per la sconfitta: abbiamo subito [redacted] pressione del Milan, ma non potevamo pretendere di farla da padroni a San Siro».

Il presidente Borsano ha visto un Torino un po' in soggezione, però non ha perso le speranze Uefa: «A costo di andare in campo io, [redacted] la giocheremo fino in fondo». Il Napoli di Crippa (un elemento che a Borsano piacerebbe rivedere in granata) [redacted] Francini, di Alemao e Careca è il primo grosso ostacolo.

Anche Cravero pensa al Napoli: «Sarà dura e, egoisticamente, è meglio che Maradona non ci sia. Da qui alla fine del campionato giocheremo quattro volte, derby compreso, al Delle Alpi. E in [redacted] il Toro è un altro Toro e contiamo molto sul ritorno di Martin Vazquez. [redacted] giocheremo come sappiamo [redacted] la faremo a centrare l'Europa».

[redacted]

Lo spagnolo Martin Vasquez potrebbe rientrare domenica

Battaglia per Scifo

Pellegrini: il giocatore è mio e non lo cederò mai a Borsano

MILANO. L'Inter è pronta a dare battaglia per Scifo, «un giocatore [redacted] abbiamo regolarmente tesserato col beneplacito della Lega e della Federazione: [redacted] agosto decideremo se fargli indossare la [redacted] maglia oppure cederlo in prestito ad un'altra società italiana con l'esclusione del Torino». Ernesto Pellegrini (che diventerà vicepresidente [redacted] Lega al posto di Galliani) e Paolo [redacted]iuliani sono sembrati molto decisi: l'italo-belga dovrà rispettare l'accordo oppure pagherà le conseguenze. [redacted] è neppure paragonabile a quello di Susic, allora non esistevano regole e poi le due società avevano sbagliato. Stavolta abbiamo rispettato le disposizioni» [redacted] Giuliani. Aggiunge Pellegrini: «In sette anni di esperienza di calcio, mai nessun presidente si era comportato in mo-[redacted] così piratesco come Borsano. Scifo [redacted] fino al '94 e decideremo noi dove giocherà.

Giuliani è ancora più perentorio: «Moggi [redacted] Canovi h[redacted] cominciato a "lavorare" Scifo già nel gennaio scorso tanto è vero che ora a Napoli criticano Moggi per non avere trattato l'oriundo per conto della società che in qual momento lo stava pagando. Offrendogli un miliardo e mezzo netto per stagione, [redacted] i nostri 650 milioni, hanno cambiato [redacted] carte in tavola, [redacted] curioso di vedere l'eventuale contratto che depositerebbero in Lega, ammesso che Scifo riuscisse a diventare granata. Hanno rovinato [redacted] feeling [redacted] avevamo col giocatore [redacted] creato un'azione di disturbo. La Federazione ci ha già dato ragione e presto emetterà una precisa legge in proposito. Oltretutto il Torino ha idee molto confuse: Scifo può [redacted] acquistato col nostro parametro, non con quello Uefa. Non costa 3 miliardi, ma 10». Secondo l'Inter è dunque possibile il «prestito temporaneo» anche di fronte a [redacted] contratto in scadenza dopo tre o quattro stagioni, [redacted] quello di Scifo.

Anche [redacted] Trapattoni ufficialmente dice il contrario, ora l'Inter sembra orientata [redacted] l'italo-belga e a tagliare Brehme: non vuole perdere un'altra grossa occasione come fece con Platini, che Fraizzoli lasciò libero pur di non bloccarlo per un'altra stagione. Come potrebbe giustificare [redacted]legrini l'eventuale «esplosione» di Scifo a Torino?

Giorgio Gandolfi

[redacted]

COSI' **LA SERIE A**

BOLOGNA-ROMA 2-3

[redacted] Valeriani 5; Biondo 6,5, [redacted] 6; Traversa 6 (69' Poli sv), Negro 5,5, Cabrini 6; Mariani 6, Tricella 5, Turkyilmaz 6, Detari 6,5, Galvani 6,5. All.: Radice 6. **Roma:** Cervone 6; S. Pellegrini 6, [redacted] 5,5 (60' Muzzi 6); Berthold 6, Aldair 6, Nela 6,5; De[redacted] 6,5, Di Mauro 6; Voeller 7,5, Salsano 6, [redacted] 6,5. All.: Bianchi 6,5. **Arbitro:** Luci 6,5. **Reti:** 27' Detari, 31' Turkyilmaz (rigore), 35' Rizzitelli, 64' Desideri, 83' Voeller (rigore).

CAGLIARI-PARMA 2-1

Cagliari: Ielpo 6; Festa 5,5, Nardini 6 (86' [redacted] sv); Herrera 6,5, Cornacchia 5,5, Firicano 6; Cappioli 5, Pulga [redacted] Francescoli 4,5, Matteoli 6 (56' Valentini 5,5), Fonseca 6[redacted]. All.: [redacted] 5,5. **Parma:** Taffarel 6; Monza 5,5, Gambaro 6,5; Minotti 6, Apolloni 6, Grun 5,5; Melli 6 (85' De Marco sv), [redacted] 5, [redacted] 6,5, Cuoghi 5, Brolin 5,5. All.: Scala 6. **Arbitro:** Longhi 5,5. **Reti:** 20' Fonseca, 57' Osio e 84' Herrera. **Espulsi:** 82' Cuoghi e Festa.

GENOA-SAMPDORIA 0-0

[redacted] Braglia 6; Torrente 6,5, Branco 5; [redacted] 6,5, Caricola 7, Signorini 6,5; Ruotolo 6,5 (70' [redacted] sv), [redacted] 6, Aguilera [redacted] Skuhravy 6,5, Onorati 5 (65' Ferroni 6). All.: Bagnoli 6. **Sampdoria:** Pagliuca 6; Mannini 6, [redacted] 7; Pari 6; Vierchowod 6,5, Lanna 6,5; [redacted] 6,5, Cerezo [redacted] (70' [redacted] sv), Vialli 6, Branca 6, Dossena 6,5 (79' Mancini sv). All.: Boskov 6,5. **Arbitro:** Lanese 6,5. **Espulso:** 61' [redacted].

JUVENTUS-BARI 3-1

[redacted] Tacconi 6; [redacted] (61' Corini 7), Luppi 6; F[redacted] 6, Julio Cesar 6,5, De Agostini 6,5; Haessler 7, Marocchi 7, Casiraghi 6 (88' Napoli sv), Baggio [redacted] 5,5. All.: [redacted] Alberga 6,5; Loseto 6, Carrera 6; [redacted] 5, Maccoppi 6, [redacted] 5,5 (77' Di Cara sv); Colombo 5,5 (82' Soda sv), Gerson 6,5, Cucchi 6, [redacted] 5,5, Joao Paulo 6. All.: Salvemini 6. [redacted] Quartuccio [redacted] Cucchi, 45' Haessler, 60' Marocchi, 90' Corini. **Espulso:** [redacted] Terracenere.

LAZIO-CESENA 1-1

Lazio: Fiori 7; Bergodi 6, Sergio 4; Pin 6, Vertova 6, Soldà 6,5; Bacci 5, Troglio 6,5 (59' Marchegiani 5), Riedle 5,5, Sclosa 6, Sosa 6,5. All.: Zoff 5. **Cesena:** Fontana 7; Calcaterra 5, Nobile 4; Piraccini 6, Barcella 6, Jozic 6; Leoni 6,5, Ansaldi sv (16' Del Bianco 7), Amarildo 5, Silas 6,5, Ciocci 7. All.: [redacted] 7. [redacted] Dal Forno 6. **Reti:** 40' aut. Nobile, 80' Leoni.

[redacted]

Lecce: Zunico 7; Ferri 6,5, Carannante 6,5; Mazinho 7, [redacted] 6,5, Conte A. 7; [redacted] 7, Morello 6,5, Pasculli 7 (84' Panero sv), Benedetti 6,5, Moriero 6,5. All.: [redacted] 7. **Fio**[redacted] Mareggini 6; Fiondella 5,5, Volpecina 5,5; Dunga 6, Malusci 6, Pioli 6; Fuser 6, Iachini 5,5 (73' Kubik sv), Borgonovo 5,5, Orlando 5,5, Buso 5,5 (73' Nappi sv). All.: Lazaroni 5,5. **Arbitro:** Beschin 7. [redacted] 45' (rigore) e 54' Pasculli.

MILAN-TORINO 1-0

[redacted] Rossi 6; Costacurta 6, Maldini 6,5; Donadoni 6, F. Galli 6, F.[redacted] 6,5; Agostini 6 (54' Massaro 6), [redacted]jkaard 6, [redacted] 7, Gullit 6,5, Evani 5,5 (74' Simone sv). All.: [redacted] 6,5. [redacted] Marchegiani 6; Bruno 6,5, [redacted] 5,5 (72' Annoni sv); [redacted] 5,5, Benedetti 6, [redacted] 6,5; Lentini 5,5, D. Baggio 6; Bresciani 5,5, Romano 6,5, Skoro 6. All.: Mondonico 5,5. [redacted] Coppetelli 6. **Rete:** 61' autogol Cravero.

NAPOLI-INTER 1-1

Napoli: G. Galli 5,5; Ferrara 6,5, Francini 6; Crippa 6,5, Baroni 6, Corradini 6; Venturin 5,5, [redacted] Napoli 6, Careca 5,5, Z[redacted] 6,5; Incocciati 6,5 (67' Silenzi 4). All.: Bigon 5,5. [redacted] Malgioglio 7; Bergomi 5,5, G. Baresi 6; Battistini 6, R. Ferri 7, Paganin 6; Bianchi 6, Berti 5,5 (73' Mandorlini 5,5), [redacted] 5, Matthaeus 6,5, Serena 4,5 (49' Pizzi 5,5). All.: Trapattoni 6. **Arbitro:** Amendolia 6. **Reti:** [redacted] Matthaeus, 72' Careca.

PISA-ATALANTA 0-2

[redacted] Lazzarini 6; Chamot 5,5, Lucarelli 5; Argentesi 5,5 (65' Marini 6), [redacted] 6, Bosco 5,5; Neri 5, Simone 5,5, Padovano 7, Dolcetti 5,5 (65' Piovanelli sv), [redacted]. All.: Giannini 5. [redacted] Ferron 6,5; Contratto 6, Pasciullo 6,5; [redacted] 6,5, Porrini 5,5, Progna 6,5; Orlandini 5,5 (60' [redacted] 6), Perrone 6,5, Evair 5,5, Nicolini [redacted] (86' De Patre sv), Caniggia 5,5. All.: Giorgi 6. **Arbitro:** Sguizzato 6,5. [redacted] Perrone, [redacted] Caniggia.

CLASSIFICA

Sampdoria p. 40; [redacted] 37; [redacted] 36; Juventus 33; G[redacted] 31; Torino, Lazio e Parma 29; Roma e Atalanta 28; Napoli [redacted] 24; Fiorentina 23; Lecce 22; Cagliari 20; Pisa 19; Cese[redacted] 17; Bologna 15.

PROSSIMO TURNO

28ª giornata. Sabato 6 aprile (ore 16): Fiorentina-Juventus, Inter-Bari, Roma-Lazio; domenica 7: Atalanta-Bologna, Cesena-Pisa, Lecce-Milan, Parma-Genoa, Sampdoria-Cagli[redacted] Torino-Napoli.

[redacted]

SPORT **FLASH**

[redacted]
[redacted] **Tra le squadre di testa vince il Verona**

Risultati (28ª giornata): Ascoli-Cremonese 0-0, Cosenza-Brescia 0-0, Foggia-Udinese 2-2, Messina-Pescara 1-0, Modena-Barletta 1-0, Padova-Reggiana 3-1, Salernitana-Lucchese 0-0, [redacted]-Reggina 1-0, Triestina-Avellino 2-1, Verona-Ancona 2-0. Classifica: Foggia p. 37; Verona 34; Ascoli 33; Lucchese 31; Reggiana 30; Udinese, Cremonese, Padova e Messina 29; Taranto 28; Brescia 27; Ancona, Salernitana e Avellino 26; Pescara e Cosenza 25; Modena 24; [redacted]na e Barletta 23; Triestina 21. Prossimo turno (domenica 7, ore 16): Ancona-Taranto, Ascoli-Padova, Avellino-Foggia, Barletta-Salernitana, Brescia-Verona, Cremonese-Pescara, Lucchese-Modena, Reggiana-Messina, Reggina-Triestina, Udinese-Cosenza.

TOTOCALCIO E TOTIP
[redacted] **I [redacted] pagano di più**

Colonna vincente del Totocalcio 31: 2-1-X, 1-X-1, 1-X-2, X-1-X-1. Ai «13» Lire 26.605.000, ai «12» L. 955.000. Colonna vincente Totip 13: 2-1, 1-X, 2-X, 2-2, X-1, X-X. Ai vincitori con punti «12» L. 29.256.000, agli «11», L. 700.000, ai «10» L. 74.000.

FORMULA 1
[redacted] **La Ferrari in pista [redacted] Imola**

IMOLA. Dopo le riunioni a Maranello di questi ultimi giorni, la Ferrari torna domani in pista al «Dino e Enzo Ferrari» per tre giorni di test con la vettura modificata in vista del G. P. di San Marino del 28 aprile. Prost e Alesi sono [redacted]si [redacted] confronto [redacted] McLaren e con [redacted] nuova Benetton di Barnard in prova con Piquet e Moreno.

GOLF
[redacted] **Allo svedese Forsbrand l'Open fiorentino**

Lo svedese Anders Forsbrand, 30 anni, ha vinto con 274 colpi (14 [redacted] il par) il Volvo Open di Firenze, disputato all'Ugolino. Con uno spettacoloso ultimo giro in 65 colpi, Forsbrand ha scavalcato l'inglese Barry Lane, che ha fallito all'ultima buca. Primo degli italiani Alberto Binaghi (16° in 283), poi Giuseppe Calì 24° [redacted] Andrea Canessa 45°. [redacted] deluso Rocca, solo 59°. [redacted] 2ª delle 36 prove [redacted] Trofeo Lancia al G. C. degli Ulivi [redacted] Sanremo successi di Crue-Bestagno, Milan-Ballestra, Benvenuti-Isaia e Portinaro-Cremieux.

RUGBY
[redacted] **Lutto per la morte di Invernici**

BRESCIA. E' [redacted] in ospedale, dove era stato ricoverato sabato scorso, il prof. Aldo Invernici, già presidente della Federazione Italiana Rugby e attuale vicepresidente [redacted] Fira, la federazione europea. Invernici, che aveva 71 anni, era insegnante e specialista di ginnastica medica, era stato insignito [redacted] stella d'oro del Coni al merito sportivo, allenò la nazionale azzurra [redacted]li Anni 60, prima [redacted] divenire commissario [redacted] e poi responsabile della Fir.

TENNIS
[redacted] **Furlan batte il francese Champion**

LISBONA. L'italiano Renzo Furlan ha superato il primo turno [redacted] Torneo [redacted] Estoril battendo per 2-6, 7-5, 6-1 il francese Champion. Il giocatore delle Pleiadi era in svantaggio per 5-3 nel secondo [redacted] Oggi in campo anche Camporese contro [redacted] cecoslovacco Novacek.

CICLISMO
[redacted] **Al via oggi il Giro di Calabria**

COSENZA. Sono 110 i ciclisti iscritti alla quarta edizione del «Giro di Calabria», che prenderà il via oggi da Fuscaldo. La corsa si articolerà [redacted] tre tappe: alla prima Fuscaldo-Cosenza, 157 km, segui[redacted] la Amantea-Siderno (177 km) [redacted] la Siderno-Reggio Calabria [redacted] 197 km. La «rosa» dei partecipanti comprende giovani [redacted] talento come Ferrigato [redacted] elementi [redacted] maggiore esperienza [redacted] Volpi, Giovannetti e Petito. I corridori dovranno fare i conti con condizioni atmosferiche che si annunciano proibitive, con temperature al di sotto delle medie stagionali e possibilità anche di nevicate.

[redacted]
[redacted] **Tanui la «Scarpa d'oro»**

VIGEVANO. Il kenyano Moses Tanui ha vinto la 12ª edizione della «Scarpa d'oro», corsa internazionale su strada di 8,1 km che si snoda nel centro storico di Vigevano. Tanui ha stabilito il record della [redacted]sa in 22'56" precedendo Gennaro Di Napoli e Angelo Carosi.

COPPA [redacted]

Stasera all'Olimpico il secondo [redacted] delle semifinali dopo lo 0-0 dell'andata

Roma-Milan, vietati i pronostici

Voeller: noi siamo imprevedibili e un po' pazzi

ROMA. Roma da pazzi. Lo scandalo del doping, due giocatori-chiave squalificati per un anno, il medico [redacted] l'allenatore che fatica ad instaurare rapporti umani accettabili, lo stillicidio degli infortuni, la morte del presidente, le azioni della società in vendita all'asta (l'ultima voce parla [redacted] una società americana disposta a depositare in banca 120 miliardi), la probabile cessione [redacted] Giannini, quella certa di Desideri e, dalla vedova [redacted] Viola al magazziniere, una mesta sfilata dinanzi al giudice Piro. Un concentrato di disgrazie che nella storia [redacted] una squadra di calcio normale si presentano, e mai al completo, nell'arco di un decennio, mentre la Roma ha dovuto affrontarle tutte e in sei mesi. Con un simile fondale alle spalle, i Lupi dovrebbero languire in fondo alla classifica ed aver [redacted] già [redacted] pezzo ogni velleità di successo in Coppa Italia e Coppa Uefa.

E invece, [redacted] uno di quei miracoli che perpetuano il fascino di questo sport, mentre molte avversarie più ricche [redacted] meno martoriate sono già fuori dai giochi, [redacted] stretta finale della [redacted]gione sorprende la sgangherata Rometta ancora in corsa su tutti i fronti, campionato compreso, grazie alla vittoria «pazza» di sabato scorso [redacted] Bologna, una spettacolare rimonta propiziata dai gol di Rizzitelli e Desideri [redacted] dalle prodezze in [redacted] dell'irresistibile Rudi Voeller, che ha poi trasformato [redacted] rigore decisivo. Adesso [redacted] Roma è [redacted] un punto dalla zona-Uefa [redacted] dalla Lazio, con la possibilità di effettuare il sorpasso nel derby [redacted] 6 aprile, che dopo molti anni tornerà finalmente [redacted] mettere in palio qualcosa di più dell'esclusiva e un po' stucchevole supremazia cittadina.

Stasera, intanto, [redacted] in [redacted] all'Olimpico la seconda semifinale di Coppa Italia contro il Milan, con un scenario impronosticabile solo fino [redacted] qualche setti-[redacted] fa: paradossalmente, a giocarsi la stagione in questa [redacted] di primavera romana non saranno i poveri Lupi [redacted] l'onnipotente Milan, cui [redacted] restano altri obiettivi, se non una tenue speranza di scudetto. La Roma, invece, ha un calendario fittissimo [redacted] appuntamenti: dopo Milan e Lazio toccherà all'Europa, con la trasferta [redacted] prossima [redacted] Copenaghen per la semifinale [redacted] Coppa Uefa contro [redacted] Broendby, visionato l'altro ieri [redacted] Bianchi, mentre a Trigoria i giocatori bofonchiavano sulla consistenza dei premi, concordati all'epoca in cui [redacted] valeva la pena [redacted] discutere la ricompensa per traguardi irraggiungibili...

Roma da pazzi, non c'è dubbio. E i primi ad ammetterlo [redacted] Bianchi [redacted] i giocatori. «La vittoria [redacted] Bologna dimostra per l'ennesima volta che, nel bene e nel male, riusciamo sempre a combinarne di tutti i colori», si lamenta [redacted] un certo compiacimento l'allenatore. Voeller preferisce parlare di «squadra imprevedibile: tanto ingenua da andar sotto in mezz'ora di due gol, ma tanto orgogliosa da segnarne subito tre. Chi ci affronta non sa mai [redacted] lo aspetta: anche perché i primi a non saperlo siamo proprio noi...». Impossibile quindi avventurarsi in previsioni per la partita [redacted] ste[redacted] che la Roma giocherà an[redacted] senza i doloranti Giannini [redacted] Tempestilli [redacted] con l'obbligo di vincere, dopo lo 0 a [redacted] un po' sprecone dell'andata. [m. g.]

[redacted]

ITALIA1 ORE 20,30

[redacted]		[redacted]
	(Andata 0-0)	
CERVONE	1	ROSSI
S. PELLEGRINI	2	TASSOTTI
CARBONI	3	MALDINI
BERTHOLD	[redacted]	GAUDENZI
ALDAIR	[redacted]	COSTACURTA
NELA	[redacted]	BARESI
DESIDERI	[redacted]	
DI MAURO	[redacted]	RIJKAARD
VOELLER	[redacted]	VAN BASTEN
[redacted]	10	GULLIT
RIZZITELLI	11	MASSARO
[redacted]: D'ELIA		
ZINETTI	12	PAZZAGLI
COMI	13	GALLI
PIACENTINI	14	ANCELOTTI
GEROLIN	15	SIMONE
[redacted]	16	[redacted]

Olimpico, ore 20.30 - Diretta Tv

[redacted] **ordina**

Aiutare di più i due olandesi

MILANO. [redacted] vittoria sul Torino [redacted] piacere [redacted] rossoneri, che si ritrovano in classifica a soli quattri punti dalla Sampdoria e con [redacted] calendario più facile, ma non li fa sbilanciare in rosee previsioni. Le vicende marsigliesi hanno lasciato un solco profondo che i giocatori [redacted] tecnico, [redacted] quale ieri ha festeggiato il suo 45° compleanno, non riescono per ora a colmare: [redacted] osa parlare di scudetto.

Sacchi ha invitato i suoi a un profondo bagno di umiltà per chiudere al meglio la stagione senza però prefissarsi alcun traguardo. Neppure l'imminenza de[redacted] con la Roma, valevole per la qualificazione alla finale di Coppa Italia, riesce a far sbilanciare il tecnico: «Per ora [redacted] nulla - dice -. Le favorite per il tricolore restano Samp e Inter. Perché non è il calendario in sé che conta: è il Milan che giocando in un certo modo, può renderlo facile. Noi adesso dobbiamo vivere [redacted] giornata. Contro Inter e Torino ho visto una squadra in crescendo, speriamo che [redacted] questa strada».

Adesso Sacchi attende [redacted] molta curiosità la prova di questa [redacted] contro la Roma, all'Olimpico, la prima [redacted] dopo quella francese, per capire dove può arrivare la sua squadra. «Finora abbiamo ottenuto due successi a San Siro - spiega - adesso è arrivato il momento di ritornare a [redacted] anche fuori. E la Roma è un test molto probante perché si tratta [redacted] un avversario che sta giocando bene».

Contro i giallorossi, che a San Siro hanno imposto lo 0-0 ai rossoneri, Sacchi manderà in campo [redacted] formazione migliore, non più il Milan [redacted] come [redacted]pre fatto [redacted] precedenza. Mancando Evani, bloccato [redacted] una contusione al quadricipite femorale, inserirà Massaro sulla fascia [redacted] Donadoni alla destra e Gaudenzi mediano. In difesa torna Tassotti [redacted] Costacurta stopper. [redacted] con un ordine preciso: «Rifornire [redacted] Van Basten e Gullit, gli unici due goleador della squadra». [n. sor.]

DOMANI [redacted]

Boskov continua a tenere il russo in panchina

Cerezo ko per un [redacted] ma Mikha [redacted] rientra

GENOVA. Le stelle stanno [redacted] guardare. Domani [redacted], [redacted] Marassi, Sampdoria e Napoli si affronteranno in Coppa Italia senza i loro uomini [redacted] maggior classe, Mancini e Maradona. Mentre per il doriano si tratta [redacted] un'eclisse temporanea dovuta [redacted] ad un lieve infortunio muscolare, l'astro dell'argentino è definitivamente [redacted]. Diego dieci giorni fa giocò proprio a Genova la [redacted] ultima partita italiana: un 4-1 pesantissimo.

Boskov vuol dare l'ultima spallata ad un Napoli agonizzante: «Basta vincere 2-0 e siamo in finale. Poi la Coppa Italia ce la giocheremo a campionato finito. Quindi questo trofeo non rappresenta una fatica in più per il nostro campionato. Perché dovremmo risparmiarci? Ci teniamo anche perché, [redacted] dovessimo centrare [redacted] finale assieme al Milan, avremmo garantita la partecipazione alla Coppa delle Coppe, nel caso, ovviamente, che [redacted] riuscissimo a vincere lo scudetto».

Secondo Boskov, infatti, l'esclusione [redacted] Milan dall'Europa promuoverebbe automatica[redacted] l'altra finalista [redacted] Coppa Italia, sempre che stasera i rossoneri riescano a superare la [redacted]. Per [redacted] partita di domani sera (inizio [redacted] 20,30) il tecnico della Samp deve reinventare la formazione. Ieri [redacted] Bogliasco erano più i giocatori in infermeria [redacted] quelli in campo: «Mancini sta bene, ma [redacted] lo rischio di sicuro. Giocherà domenica con il Cagliari. Cerezo è perso per un mese. Lo stiramento è grave, rientrerà [redacted] Milano [redacted] l'Inter. Katanec difficilmente recupererà, anche [redacted] sta migliorando. In compenso, forse, potrò contare su Pellegrini. E Mikhailichenko? Il sovietico, sulla carta, dovrebbe essere il sostituto naturale [redacted] Cerezo, ma Boskov ormai ha perso totalmente la fiducia nei suoi confronti: «Ho Bonetti - afferma - potrebbe giocare lui al posto del brasiliano. [r. c.]

La Lancia con i finlandesi Kankkunen-Piironen vince per la terza volta il Safari Rally

La Delta silura la flotta giapponese

Sainz (Toyota) tradito dal motore

DAL

La Lancia ha vinto il Rally Safari con la Delta HF Integrale valvole pilotata da Juha Kankkunen, finlandese di trentadue anni compiuti alle 2 di ieri notte. Oppure: Juha Kankkunen ha vinto eccetera, a seconda si vuol dare primaria importanza alla macchina o all'uomo. Il generale direbbe che la flotta giapponese, Toyota in primis, risale in disordine la savana che navigato orgogliosa sicurezza. Carlos Sainz si è ritirato ed Ericsson, con l'altra Celica, è finito secondo a quasi mezz'ora. Poi un'altra Delta, con Recalde, quindi, altra Levante. Una bella vittoria per l'industria italiana nella gara più difficile dell'anno, Paolo Cantarella, amministratore delegato di Fiat Auto, ha fatto pervenire complimenti vivissimi a tutta la squadra Lancia Martini.

Ovviamente cialista in corso nordiche, il pilota Juha Kankkunen ha una particolare predilizione per i ghiacci e per tutto il repertorio che le sue terre propongono. Un altro finlandese, Alen, lo definisce «uomo appartato, semi impenetrabile, di lunghi silenzi». K nen ha aspetto di tipo safaristico che contraddice le sue origini sotto vestisse come i turisti che hanno letto i libri d'avventure e vengono in Afri a fotografare i rinoceronti, somiglierebbe più a un nipote di Hemingway che a un connazionale di Paavo Nurmi.

Kankkunen interpretato chi gli sta intorno come «un ghiaciaio che ogni tanto si scioglie e si congela di nuovo». Quando si scioglie, arriva perfino a raccontare succintamente so: «In Finlandia bello andare a pe e io ci vado. Poi gioco a golf e vado in motoslitta». riscioltо dopo questo rally: «Ho sempre attaccato, ma giudizio. Mai troppo, mai poco. Ho avuto due nemici combattere, il fango e nebbia quarta tappa. Sainz non l'ho mai temuto, ho scartato quel genere di pensieri».

Carlos Sainz aveva fatto una spremuta motoristica sino quinta del Rally. Kankkunen gli arrivato alle spalle, accendeva e spegneva i fari per annunciargli l'arrivo: «Non scherzavo. Gli limavo i , lanciavo un messaggio, eccomi, ti acchiappando». La Toyota sparava sulla Delta tutti i sassi che le offriva la strada e a ogni sasso un lampeggio: n ti molla. I nervi di giravano a pieno regime, giravano troppo e a certo punto gli si sono rotti, insieme al motore, perché l'uomo e l'auto in certe situazioni viaggiano di comune accordo.

Prima di questo decisivo infortunio, andata an-

Per la Lancia Delta HF integrale una vittoria che vale la stagione: Kankkunen e Piironen sul podio di Nairobi

A 26 MINUTI

Classifica: 1. Kankkunen-Piironen (Lancia Delta HF) 2h07'10"; 2. Ericsson-Billstam (Toyota Celica) a 26'24"; 3. Recalde-Christie (Lancia Delta A 39'03"; 4. Waldegaard-Gallagher (Toyota Celica) 1h50'58"; 5. Blomqvist-Melander (Nissan Sunny) a 3h10'14". **Mondiale marche:** 1. Toyota p. 57; 2. Lancia 54; 3. Subaru 18; 4. Ford 14; 5. Nissan 10. **Mondiale piloti:** 1. Sainz p. 40; 2. Kankkunen 38; 3. Biasion 27; 4. Alen 20; Eriksson

che all'africanista Waldegaard. Si gareggiava la terza tappa svedese capotato. Nel rimettere in cchina sulle quattro ruote, l'impatto con una pietra ha la spanatura di bullone all'attacco della frizione: un'ora perduta. Disavventure che andavano ad unirsi quella camionistica toccata Biasion nella seconda frazione.

Dunque, la Lancia di Kankkunen-Piironen dopo aver saggiamente l'avvio del Rally con affettuosa attenzione nei confronti della macchina (lo aveva detto Juha alla vigilia del Safari: tireremo fuori la testa nel finale) procedeva con 21'24" di vantaggio su Ericsson, un altro che se l'era presa calma in partenza, e 31' su Recalde. Pioveva a cisterne, Waldegaard inseguiva, si per dire, a quasi due ore, Blomqvist a più tre. Era straripato un fiume con tanto di ippopotami e coccodrilli e invece di proseguire a Nord la corsa, per non affogare, aveva dovuto subire un taglio ad Est dove l'attendevano, in un mutamento faunistico comunque apprezzabile, una mezza dozzina di leoni distesi sotto un'acacia. I leoni, si era potuto precedenti tratti Rally, ostentano nei confronti degli eventi motoristici un regale disinteresse, ricambiato dai piloti i quali che mettersi a guardare i leoni distrazione pericolosa.

Smesso di piovere, la Delta di Kankkunen filava verso vittoria, e il successo della Lancia (il suo 63°; tre centri e un secondo posto al si sarebbe ampliato una seconda piazza se Delta di Recalde, già bersagliata di forature in apertura, patito noie scatola guida.

L'ultima tappa, notturna, non ha le posizioni. E Kankkunen si detto molto ottimista per il proseguimento del mondiale sarà in Corsica). E' secondo nella classifica piloti a due punti nemico madrileno. Ottimista è anche Claudio Lombardi, responsabile del team, che il successo in Kenya ha risollevato dopo i perduti rally Portogallo e di Montecarlo.

Gianni Ranieri

McCallum resta campione dei medi

Kalambay perde ai punti sfuma il sogno mondiale sul ring di Montecarlo

MONTECARLO
DAL NOSTRO INVIATO

Il magico sinistro e le gambe gazzella di Patrizio Kalambay non sono riuscite per un soffio a propiziare un secondo miracolo. Il pugile italo-zairese pur disputando un combattimento a tratti brillantissimo non ce l'ha fatta e ppare il titolo mondiale dei medi versione al giamaicadi Detroit Mike McCallum.

Il verdetto a maggioranza della giuria ha consentito all'americano di confermarsi campione sia pure dopo aver sofferto pur e dodici le riprese la vitalità, l'inarrivabile po d'occhio, prontezza di riflessi e la fantasia di Kalambay.

stavolta il campione del non l'errore di sottovalutare l'avversario: si era preparato con il massimo scrupolo arrivando fra l'altro a Montecarlo con dieci giorni d'anticipo per smaltire agevolmente le conseguenze differenza di fuso orario. Un McCallum insomma mente superiore a quello battuto da Kalambay tre anni fa a Pesaro mentre il nostro pugile pur risultando per tutto il match all'altezza dell'altro protagonista sempre pronto ad accettare ed anche ad imporre la battaglia ha messo in evidenza una certa flessione rispetto all'epoca d'oro in cui il titolo mondiale diventato suo.

Ma esiste una spiegazione logica per questo mancato miracolo bis che ha negato all'Italia possibilità di garantirsi un quinto tiolo mondiale dopo quelli di Maurizio Stecca, Gianfranco Rosi, Galvano e Massimiliano Duran. Nel corso della quinta ripresa scoprendosi dopo aver messo un destro Kalambay colpito duramente corpo destro d'incontro McCallum. Patrizio ha sentito una fitta lancinante al costato, per un attimo gli è mancato il respiro, poi si è ripreso e ha cercato di mascherare disinvoltamente il suo disagio. Fino ad un certo punto ci è riuscito ma il combattimento che era incominciato con Kalambay assoluto dominatore dall'alto di una classe inarrivabile è progressivamente sce piano dall'equilibrio per poi avviarsi una leggera ma superiorità del campione del mondo. I colpi stilisticamente migliori erano sempre quelli di Kalambay ma l'assillante aggressività di McCallum diveniva sempre più concreta giustificando il malgrado il commovente gene comportamento pugile che pur dolorante disputato una splendida entusiasmante ultima ripresa.

Il giudice spagnolo Vasquez (116 a 115) e il venezuelano Viso (116 a 114) si sono pronunciati a favore del campione in carica mentre il panamense Sam ha visto una leggerissima prevalenza di Kalambay (115 a 114). Forse un pareggio che non entra nelle consuetudini dei giudici americani avrebbe meglio evidenziato la sempre grande prestazione di Kalambay. L'italo-zairese esce comunque questa e non è detto che sia l'ultima col pieno onore delle armi.

Il match mondiale preceduto per volere WBA da una come circostanze anche se ormai consuete nel mondo di tutti gli sport. Il controllo antidoping è stato infatti effettuato 70 minuti prima dell'ora d'inizio del combattimento. spiegazione? Per la Wba l'unica garanzie sul rispetto del controllo antidoping è fare pipì prima match.

Gianni Pignata

BASKET

Domani il turno conclusivo della prima fase chiarirà intricata situazione

Torino Varese Reggio: avanti una

Auxilium contro i calabresi, vincere per sperare

Anche quest'anno la regular season emetterà la maggioranza dei suoi verdetti solo all'ultima giornata, ovvero domani sera. Nel 29° turno di questa prima fase, disputatosi sabato scorso, la volata so i playoff stata inquinata un episodio tappismo accaduto Roma in Messaggero-Auxilium.

Un gruppo di tifosi, che hanno manifestato il proprio malcontento con lanci monete ed altri oggetti sul campo di gioco, ha costretto gli arbitri a sospendere il match quando man 17" alla fine, sul punteggio 90-92 per i torinesi (stamane i provvedimenti giudice sportivo). Il fenomeno, di per sé già grave, è ancora più preoccupante in vista dei prossimi Europei che si svolgeranno a giugno proprio nella Capitale. Per l'immediato futuro il cam romano rischia due turni di squalifica; scontata l'omologazione della col punteggio acquisito al momento dell stop.

parte queste appendice «giudiziaria», in testa alla classifica di A1 i giochi sono fatti per la capolista Philips (punti 42) e per Phonola (38), da con due lunghezze su Knorr e Messaggero (entrambe a quota 36) ma comunque differenza canestri migliore. Bolognesi e romani non sono invece sicuri di classificarsi fra le prime quattro (e saltare così 1° dei playoff): rischia di essere raggiunti dalla Clear (34), che potrebbe sfruttare il suo migliore classifica avulso per finire al 3° posto.

Oltre alle cinque squadre citate, sono già certe dei playoff anche Benetton (32), Livorno (32), Scavolini (30) e Stefanel (30), ovvero sei formazioni. Per la decima e ultima posizione utile per accedere alla fasescudetto sono ancora in lotta tre club: Auxilium Torino (28), Ranger Varese (28) e Panasonic Reggio Calabria (26). Domani la Ranger andrà a Forlì contro la Filanto che deve assolutamente vincere per non finire in A2; Auxilium e Panasonic si affronteranno a Torino in uno scontro diretto.

La Panasonic ha una sola chance: vincere e sperare nella sconfitta della Ranger. In tal caso aggancerebbe varesini e torinesi, facendo valere la migliore classifica avulsa. Nemmeno Varese alternative alla vittoria, che però potrebbe non bastarle: se arriva a quota 30 alla pari Torino o con Torino e Pesaro, esclusa per la differenza canestri.

Anche l'Auxilium deve vincere, per evitare di essere scavalcata dalla Ranger e di finire a pari punti varesini e Panasonic (in tal caso si qualificherebbe quest'ultima). Fur battendo i reggini, Torino sarebbe però fuori dai playoff si trova a pari punti con la Stefanel (che ospita Philips). Riassumendo, in caso di parità fra Auxilium e Ranger passa l'Auxilium, fra Auxilium-Ranger-Panasonic passa la Panasonic, fra Auxilium-Ranger-Scavolini passano Scavolini e Auxilium, fra Auxilium-Ranger-Stefanel è eliminata l'Auxilium, fra Auxilium-Ranger-Scavolini-Stefanel è eliminata l'Auxilium.

In fondo alla classifica, oltre alla già spacciata Firenze, rischia di andare in A2 la Filodoro (20), che lotta con Filanto (22) e Sidis (22): i napoletani hanno migliore differenza canestri nei confronti Filanto, ma sarebbero retrocessi in di parità a tre. Dalla A2, infine, Glaxo e Ticino già certe di accedere ai playoff.

Giorgio Viberti

IL

Domani (ore 20,30) ultimo turno di regular season. Serie A1: Benetton Tv-Messaggero Roma, Clear Cantù-Scavolini Ps, Firenze-Phonola Ce, Filanto Fo-Ranger Va, Filodoro Na-Livorno, Sidis Re-Knorr Bo, Stefanel Ts-Philips Mi, Auxilium To-Panasonic Re. Classifica: Philips 42; Phonola 38; Knorr, Messaggero 36; Clear 34; Benetton, Livorno 32; Scavolini, Stefanel 30; Auxilium, Ranger 28; Panasonic 26; Sidis, Filanto 22; Filodoro 20; Firenze 8. Le prime dieci andranno ai playoff con Glaxo e Ticino (qualificatesi dalla A2).

TENNIS

Davis senza sorprese

hanno eliminato Messico (3-2)

Si disputati fine settimana quattro incontri del gruppo mondiale Coppa Davis, due di recupero, non disputati a suo tempo per la guerra nel Golfo, e due dei quarti. Nei primi a Rennes, Francia-Israele 6-0; Città del Messico, Usa (senza Agassi, Sampras, McEnroe e Chang) battono Messico 3- (ultimi due singolari: G rt-Herrera 4-6, 6-3, 7-5, 6-3; Lavalle-Courier 6-4, 6-7, 7-5). Nei quarti: a Berlino, Germania-Argentina 5-0 (Becker-Jaite 6-1, 7-6; Stich-Frana 6-7, 6-1, 6-1); a Praga, Cecoslovacchia-Jugoslavia 1-4. La Francia giocherà ora l'Australia, mentre gli Stati Uniti dovranno affrontare la Spagna.

Intanto a San Antonio, nel Texas, la tedesca Steffi Graf ha battuto 6-4, 6-3 la jugoslava Monica Seles, 1 del mondo, conquistando per terza volta il titolo americano su fondo in cemento.

A Roma vince Milani

Mezza maratona per Bordin e C. come valido test

ROMA. Marco Milani, trentunenne giardiniere livornese, ha vinto maratona di Roma, ottenendo il proprio limite personale (2 ore 14'22") e precedendo il tanzaniano Makanya di quasi 4'.

Il motivo di maggior interesse era legato test sui 21,097 km al quale sono sottoposti gli az in procinto la maglia azzurra nella Coppa del Mondo di maratona programma Londra 20 giorni. particolare era molto atteso Gelindo Bordin, nei giorni scorsi di un influenzale.

campione olimpico fatto gara testa, con Battioi, Bernardini e Alessio Faustini, palesando una buona condizione al pari dei suoi compagni di fuga e al traguardo ha ottenuto lo stesso tempo di Faustini (1 ora 02' 58") gli altri due nella scia.

In campo femminile Emma Scaunich (1 13'40") mentre qualche problemino lo ha vissuto Laura Fogli, ritiratasi.

Domani le semifinali

Ravenna e Milano grandi favorite in Coppa Italia

Si avvicina lo sprint finale (tre turni in settimana) per definire la griglia dei playoff maschili della pallavolo e intanto domani e giovedì Venezia Mestre è in palio la Coppa Italia e il posto nella prossima Coppa Italia, unitamente alla Gabeca Montichiari che il diritto se lo è guadagnato vincen quest'anno la manifestazione.

Domani sono in progr le semifinali che si giocheranno all'Arsenale di Venezia; alle 18 scenderanno in campo Mediolanum Mi e Città di Castello (unica formazione di in gara), mentre alle 20,30 toccherà Messaggero Ra Falconara. Le due vincitrici si affronteranno poi giovedì (20,30) nel palasport di Mestre per conquista trofeo.

Intanto stasera (ore 20,30) si disputano due spareggi per gli ottavi dei playoff femminili: Nausicaa Rc-Conad Fano e Yoghi An-Unihit Roma.

TORINO INCONTRA MESSNER

Lunedì Aprile 1991 - Ore 20,30
PALAZZETTO DELLO SPORT
PARCO RUFFINI - TORINO

LA MIA ANTARTIDE
Conferenza in multivision

Torino Incontra
Centro Congressi della Camera di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura di Torino
E DA
CITTÀ DI TORINO
ASSESSORATO AL TURISMO E TEMPO LIBERO

INGRESSO GRATUITO AD INVITI
L'ingresso sarà esclusivamente persone fornite di invito, che può essere ritirato, fino ad esaurimento, presso il salone La Stampa, via Roma 80 - Torino
9,00-12,30/14,00-18,00 - Sabato 9,00-12,00.

Caro satellite, ma chi ti conosce?

Uomo: "Caro satellite, sulla Terra si fa un gran parlare di te. Trasmissioni via satellite, telefonate via satellite, immagini della Terra [illegible] sa- [illegible] Ma insomma, [illegible] cosa fai veramente?"

Satellite: "Tanto per cominciare, [illegible] amico, io ti [illegible]ò una libertà di comunicare praticamente senza limiti. Qualsiasi azienda o ente, tramite me, può collegarsi con chi vuole, dove e quando vuole. E può ricevere e trasmettere dati, voce, immagini, testi a una velocità e a un livello di qualità altissimi. [illegible] senza interruzioni."

Uomo: "Sembra [illegible] E poi?"

Satellite: "Poi [illegible] dò [illegible] possibilità di capire meglio il tuo pianeta, [illegible] di proteggerlo. Con me, puoi vedere se in [illegible] foresta ci [illegible]o alberi malati, se [illegible] [illegible] scarica petrolio in mare [illegible] come [illegible] muovono le alghe nell'Adriatico. Puoi prevedere il tempo e aiutare l'agricoltura. Puoi prevenire [illegible] [illegible] gli incendi, puoi ristabilire i collegamenti in zone colpite da calamità. Data la mia posizione, diventa tutto più semplice. Vado avanti?"

Uomo: "Beh, mi [illegible] venire voglia [illegible] conoscerti meglio. Voglio sapere tutto di te."

[illegible] "Un modo c'è. Parlane con Telespazio. Lavoriamo insieme da trent'anni."

Uomo: "Bene, è stato un piacere. Ci rivediamo?"

Satellite: "Quando vuoi. Io sto sempre qui."

telespazio
GRUPPO IRI-STET
La via al satellite.

camurati
Il profumiere
«Lo sconto in profumeria»
PUNTO VENDITA n° 1
Via [illegible] 13
PUNTO VENDITA n° 2
[illegible] 1

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Martedì 2 Aprile 1991
via Marenco 32, telefono 65.681

il solarium di
camurati
C.so Ferrucci 32
Orario continuato: 8,30/20
INGROSSO E UFFICI
Via [illegible]
Tel. [illegible] - 644.393

L'arcivescovo nell'omelia esorta a vivere ed a sperare

A Pasquetta code e incidenti sulle strade del rientro

La temperatura primaverile ha favorito le passeggiate al Valentino

Mentre Saldarini loda la vita e la gente festeggia nei parchi

Tra festa e violenza

Una Pasqua macchiata di sangue

[illegible] omelia, durante la messa [illegible] Pasqua nel Duomo, domenica mattina alle 10, l'arcivescovo Giovanni Saldarini ha voluto ricordare il valore della [illegible]: [illegible] la Pasqua è vita - ha detto ai fedeli che gremivano la cattedrale - dobbiamo evangelizzare la vita: [illegible] difesa, [illegible] e [illegible]. E' bello generare la vita, è bello credere nel[illegible] speranza».

Ma proprio poche ore prima del discorso dell'arcivescovo, Torino ancora una volta s'è svegliata nella violenza. Il cadavere di un giovane uomo [illegible] stato trovato all'alba nel garage [illegible] un palazzo in via Pozzo Stra[illegible] angolo [illegible] Peschiera: Vin[illegible] Direnzo, [illegible] ferito durante una sparatoria sabato notte a Collegno e scaricato lì a morire [illegible] complici. E la violenza aveva caratterizzato [illegible] vigilia di questo fine settima[illegible] festivo. In un bar di via [illegible] Pio V, due killer hanno ucciso venerdì sera Francesco Gioffrè, pregiudicato calabrese, mentre una scoperta macabra ha [illegible] volto Barriera di Milano nel pomeriggio dello [illegible] giorno: il corpo [illegible] un uomo è [illegible] scoperto [illegible] cantine di via Brandizzo, avvolto nel cellophane [illegible] reso irriconoscibile dal tempo.

Una Pasqua «mera»? Una città «mera»? Anche monsignor Saldarini, [illegible] suo messaggio alla comunità di domenica matti[illegible] [illegible] richiamato i fedeli ai problemi sociali che esigono l'attenzione di tutti: droga, disoccupazione, emarginazione. Scarsa solidarietà e crisi dei valori: «Perché [illegible] famiglie si sfasciano?», «Perché il rispetto verso gli [illegible] è inversamen[illegible] proporzionale al loro numero?», «Perché la tragedia della droga? [illegible] perché per il denaro non [illegible] esita a calpestare i valori morali?» ha domandato l'arcivescovo in Duomo. Ma l'omelia si è chiusa [illegible] un'esortazione a quella «speranza» in cui i fedeli sono invitati [illegible] credere.

E le feste di Pasqua a Torino sono state anche svago e spensieratezza. Un po' di sole e la temperatura finalmente mite hanno [illegible] affollati i parchi pubblici e scatenati i ragazzini: skateboard, biciclette, pattini a rotelle. Merenda sui prati del Valentino e alla Pellerina, passeggiate nel verde della Maddalena. E, la [illegible] di domenica, tutti al cinema, con un buon successo di botteghino per quasi tutte [illegible] sale.

[illegible] molte famiglie hanno scelto le gite in campagna o in montagna per Pasqua [illegible] Pasquetta, altre si sono dirette verso il mare della Liguria, [illegible] qualche disagio per [illegible] traffico, rallentato su strade e autostra[illegible] ieri sera, all'ora del rientro. E, purtroppo, non sono mancati [illegible] incidenti. S[illegible] state sette [illegible] vittime torinesi sulle strade del fine settimana di festa.

Bandito e boss uccisi, dissepolta una mummia

I tre delitti del week-end nero

In via Brandizzo 4

Un cadavere nel sacco in cantina

[illegible] [illegible] via Brandizzo 4 come una tomba. Qui, venerdì pomeriggio, in un sacco di pla[illegible] sigillato col [illegible] adesivo, due muratori hanno trovato il cadavere di [illegible] [illegible] irriconoscibile dal tempo. Potrebbero essere i resti di Nazza[illegible] Tidona, un pellicciaio scomparso tre anni fa. Incredulità e paura a Barriera Milano.

SERVIZI A [illegible]

In questa cantina è stato trovato il cadavere dello sconosciuto

Collegno, sparatoria

Dopo la rapina il bandito muore in garage

Muore un bandito dopo la rapi[illegible] in pizzeria a Collegno, saba[illegible] notte. In tre fanno il colpo, tra gli avventori una guardia giurata spara. Scappando, i complici abbandonano il ferito in un [illegible] [illegible] via Mursigli. La guardia: [illegible] l'avessero portato in ospedale [illegible] sarebbe morto». La vittima [illegible] Vincenzo Direnzo, [illegible] anni, pregiudicato.

SERVIZIO A PAGINA 2

Il cadavere di **Vincenzo Direnzo**, trent'anni, è stato trovato così

Un lavoro agli albanesi

L'invito del ministro Scotti ai prefetti e ai questori

Sono 1860 gli albanesi ospiti nelle caserme piemontesi di Asti, Casale e Susa. Pasqua, per la maggior parte di loro, [illegible] significato ottimismo e qualche prospettiva per il futuro. Il ministro Scotti ha invitato prefetti e questori a rilasciare permessi di soggiorno validi anche per motivi di lavoro.

Intanto, domenica, la Commissione Difesa della Camera ha visitato i profughi, mentre giovedì [illegible] ministri incontreranno i rappresentanti delle regioni che [illegible] ospitano.

La necessità urgente, comunque, [illegible] quella [illegible] ridistribuire meglio gli esuli sul territorio italiano. «I profughi si sentono in qualche modo "ghettizzati" - ha detto il presidente dei Comuni italiani, senatore Triglia - spesso vengono trattati come carcerati. Più opportuno sarebbe evitare la concentrazione: i Comuni nel [illegible] Paese [illegible] 8095, e soltanto 22 di essi oggi ospitano i profughi».

Ora però, con i permessi [illegible] soggiorno per motivi di lavoro, [illegible] apre il problema di offrire davvero opportunità d'impiego ai profughi. [illegible] a Susa [illegible] possibilità di dare un'occupazione agli albanesi che vivono nella caserma «Cascino» sono molto [illegible], in Val Susa c'è crisi, le acciaierie hanno chiuso e il cotonificio non offre posti.

Per la Commissione Difesa della Camera, «la distribuzione deve avvenire e potrà avvenire prevalentemente attraverso l'inserimento nel lavoro, che non sarà necessariamente legato alle aree vicino [illegible] dove gli albanesi sono ospiti».

L'arcivescovo **Saldarini**

Sette torinesi morti sulle strade delle vacanze

[illegible] A PAGINA 5

In via San Pio V

Esecuzione [illegible] colpi di lupara dentro il bar

Venerdì Santo. Le 23,28. Due killer entrano in un bar di via [illegible] Pio V per assassinare Fran[illegible] Gioffrè, 52 anni, da Bagnara Calabra. Un'esecuzione spietata, [illegible] colpi di lupara. Chi era la vittima? Per i carabinieri [illegible] [illegible] che [illegible] sapeva fare, ma non un boss». Il delitto [illegible] messo in relazione ad [illegible] faida tra cosche calabresi.

SERVIZIO A PAGINA 2

Mariella Parisi, trent'anni, era la convivente di Francesco Gioffré

Fiesta.

Se la guidi t'innamori.

Euromotor
C.PRINCIPE EUGENIO 11
C.GROSSETO 318
TORINO

Autostadio
C.A[illegible] 23
[illegible]

Authos
C.G.CESARE 297
TORINO

Co-Auto
C.FRANCIA 94
COLLEGNO

Soluzioni finanziarie e assicurative offerte da:
ifas
GRUPPO

In 7 anni Robert Malone ha interpretato oltre trecento pellicole: «Siamo soltanto quindici professionisti al mondo»

E' torinese l'Oscar dei film [illegible] luci rosse

Ex bagnino premiato negli Stati Uniti per la miglior scena di gruppo hard-core

Kevin Costner ha fatto incetta di Oscar narrando l'epopea indiana in «Balla con i lupi». Ma [illegible] statuetta, sia pur nella versione a luci rosse, se l'è portata a [illegible] da Los Angeles anche Robert Malone, 34 anni, torinese della Crocetta, per la migliore [illegible] di gruppo» nella pellicola «Italian style», la sua trecentesima pellicola hard-core.

Costner-Malone: [illegible] paragone non azzardato perché anche [illegible] nostro, nel [illegible] genere, è una stella di prima grandezza. [illegible] co[illegible] lui ce ne sono pochi altri. «Professionisti, [illegible] solo una quindicina [illegible] tutto [illegible] mondo», spiega Robert, che non si chiama affatto Malone e desidera non venga divulgata la [illegible] [illegible] identità. Un paradosso per chi mostra tutto [illegible] sè (e ne porta le conseguenze l'unico e ignaro Malone presente sulla guida telefonica). «Mi spiace per quel signore - sorride Robert -, [illegible] non è [illegible] paradosso perché a riconoscermi [illegible] certezza è solo chi consuma le pellicole in cui [illegible] protagonista o legge riviste pornografiche dove [illegible] [illegible] ritratto [illegible] oltre [illegible] servizi fotografici. E quindi, [illegible] [illegible] capita d'essere guardato di sottecchi, non mi giro certo dall'altra parte, [illegible].

Uno pseudo-anonimato che si sta, a poco a poco, sgretolando. [illegible] volto di Malone, soprannominato «the legend», come la pistola di John Wayne, [illegible] infatti diventando sempre più conosciuto anche al di fuori del circuito a luci rosse. Prima articoli [illegible] riviste «normali», poi, l'altra sera, ospite del «Maurizio Costanzo show» e, da mesi, protagonista di una sorta [illegible] telenovela soft-porno (s'intitola «Doppio gioco») ambientata tra Torino [illegible] Montecarlo e trasmessa e ritrasmessa [illegible] alcune tv private. Doveva essere una specie [illegible] Dallas super-erotica, ne è uscita una pellicola a tratti esilarante: «Non abbiamo potuto realizzarla [illegible] volevamo - spiega Malone che di "Doppio gioco" [illegible] stato il co-produttore -, ma l'idea di una telenovela erotica, da mandare in onda [illegible] un'ora adeguata, [illegible] sempre valida. Ha presente "Beauti[illegible]"? Ecco, una cosa simile, ma più spinta».

Ex-indossatore, ex-barista, ex-bagnino, «the legend» [illegible] trovato la sua strada solo sette anni fa. [illegible] primo ciak, lo ha vis[illegible] sul set di un [illegible] [illegible] con altre [illegible]ggende del settore come Karin Schubert e il «mitico» Gabrial Pontello. «Ero il pivello al suo debutto - ricorda soddisfatto Malone - [illegible] le provarono tutte per mettermi in difficoltà, ma superai ogni prova». Da quel giorno la sua carriera [illegible] [illegible] inarrestabile fino [illegible] una parte nel «Paprika» di Tinto Brass, grande consumatore [illegible] film porno e fan di Malone.

Sposato e padre [illegible] un figlio di [illegible] anni, Malone s'irrigidisce [illegible] po' [illegible] parlare della famiglia. La moglie «è [illegible] donna intelligente che mi comprende», mentre il figlio «sa che lavoro [illegible] cinema e, vista l'età, [illegible] potrei spiegargli di più?». Per il resto, la sua vita [illegible] divide [illegible] il [illegible] («Una media di 150 giorni all'anno») e Torino: «Se facessi il cinema-cinema - dice - sarei obbligato [illegible] trasferirmi a Roma per essere sempre in "vetrina". Nel mio mondo, invece, non occorre: ci conosciamo tutti».

Non dice quanto guadagna, anche se le tariffe degli attori a luci rosse si aggirano dalle [illegible] mila al milione al giorno. Nel suo futuro, Malone vede ancora qualche anno [illegible] film: «Poi continuerò a rimanere nel settore, magari come produttore». Nel frattempo, si è scoperto artista: dipinge [illegible] crea oggetti in ceramica. Quali? Indovinate un po'.

Beppe [illegible]

Robert Malone, 34 anni

A Collegno, una guardia giurata ha sparato al rapinatore: «Ero con la famiglia, ho difeso mio padre»

Ucciso nell'assalto in pizzeria

I complici lo abbandonano in un garage

«Se non reagivo, avrebbero ucciso mio padre». Parla la guardia giurata («niente ho famiglia») che sabato notte, in pizzeria a Collegno, ha fatto fuoco contro rapinatori. E invoca la legittima difesa, dopo aver saputo dai carabinieri che uno dei banditi, colpito al fianco palo proiettili, stato trovato morto all'alba di domenica, scaricato da un'auto davanti un garage via Marsigli 4/g, a cinquecento metri da : è Vincenzo Direnzo, 30 anni, corso Peschiera 242/bis, tossicodipendente e pregiudi- I militari hanno già identificato i suoi complici: sono Gianfranco Laurita, fermato, e Massimo Tocco, ancora latitante. guardia giurata dice: «Loro hanno sparato per primi».

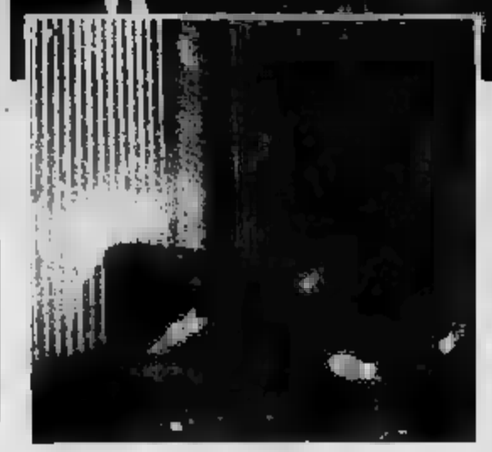
Com'è andata? Racconta Fulvio Cristiani, 69 anni, titolare con il genero, Francesco Bassetti, anni, pizzeria Paradiso di via Magenta 12, che i rapinatori sono arrivati intorno mezzanotte: «Erano violenti. Hanno voluto i soldi della cassa, entrati cucina per avere il portafogli del cuoco, poi hanno fatto il giro dei tavoli». E spiega la guardia giurata essersi accorta della loro presenza proprio quando uno dei tre, probabilmente stesso Direnzo, è arrivato da lui gli ha puntato pistola testa chiedendogli soldi e gioielli: «Ero con la mia famiglia, tredici persone tra bambini piccoli». Non ha sparato subito, però. «No, ho preso l'arma solo dopo che mio padre ha tolto un rapinatore fazzoletto bianco che sul viso. E' stato in quel momento che visto i complici: puntavano la pistola mio padre. Ho sentito dei colpi e ho risposto. Mi sono dovuto difendere».

Nella pizzeria è stato «Ho capito subito di colpi bandito. Mentre i tre scappavano ho sentito uno loro che si lamentava. Diceva: "Sono ferito, andiamo via"». poi? «Poi ho portato i bambini in ospedale, a Rivoli. Erano choccati, i medici hanno dovuto somministrargli dei calmanti». E il rapinatore? Quando saputo che era morto? «Domenica alle sette. Ma non l'ho ciso io: in pizzeria l'avevo solo ferito. Se i suoi complici lo avessero portato in pronto soccorso, forse si sarebbe salvato». Nelle tasche dei jeans di Vincenzo Direnzo, i carabinieri della compagnia di Mirafiori hanno trovato parecchie banconote, anelli e orecchini. E hanno collegato qual pregiudicato morto con la rapina avvenuta nella a Collegno.

Non era il primo colpo per Direnzo. Nel 1982 arrestato perché accusato di far parte di una «banda del sabato e pizzerie gli unici obiettivi dei loro colpi. E nel era tornato alle Vallette per scontare un'altra condanna per furti e rapine, due anni e due mesi. voleva cambiare vita», racconta adesso la convivente, Marina teo. «Aveva smesso bucarsi, stava cercando un lavoro». Il padre, Francesco, ricorda che «negli ultimi Vincenzo sembrava proprio un altro: veniva pure ad aiutarmi al mercato corso Racconigi, gli davo 50 mila lire al giorno e lui felice».

sabato sera Vincenzo a Collegno, rapinatore in quella pizzeria. Perché? «Tutta colpa degli altri due, Gianfranco e di Massimo, i suoi complici», convivente. Il padre: «Nemmeno coraggio di accompagnarlo in ospedale: è morto dissanguato». Ancora Marina Matteo: «Sabato pomeriggio uscito di dicendo che faceva un salto in cremeria. Sono sicura che per alla rapina. Mi aveva detto che sarebbe ritornato per cena, voleva me la notte di Pasqua. Ma fuori deve incontrato quei due. Loro l'hanno convinto».

Gianni Armand-Pilon



Nella foto grande, Fulvio Cristiani, pizzaiolo. Sopra, il rapinatore ucciso sabato sera, Vincenzo Direnzo e, a fianco, il dove è trovato il corpo

Il calabrese ucciso a colpi di lupara e pistola il «guardaspalle» di un pregiudicato ferito in via San Pio V nel '90?

I killer nello stesso bar, un anno dopo

C'è una pista per la feroce esecuzione di venerdì santo

«Lele» per gli amici, «il lordo» per i nemici. Francesco Gioffrè, anni, da Bagnara Calabra, ma domicilio e famiglia a Torino, in via Mazzini 34/C, è stato ammazzato la notte di Venerdì santo. Aveva una trentina di precedenti penali ed era considerato - mondo dei calabresi «vincenti» - personaggio influente, ma non un boss.

L'esecuzione, spietata e drammatica, al bar Pio, di via San Pio V 30. Alle 23,25 davanti al locale si ferma una Fiat Uno bianca. Scendono due persone, un'altra resta volante. Il titolare, Salvatore Pellegrino, li scambia per carabinieri: «Pensavo venissero a fare uno dei soliti controlli contro il gioco d'azzardo». Ma, un attimo prima entrare, i due uomini si infilano i passamontagna sul volto, estraendo una lupara e una pistola.

carabinieri. Se ne accorgono subito i quattro clienti, che in quel stanno giocano a carte. «Mettetevi il muro» urlano i killer. Gioffrè capisce che il lui. Cerca scappare, ma viene afferrato per le braccia. Sulle prime trascinarlo fuori, forse per caricarlo portarlo lontano. la sua reazione è disperata: calci, pugni, urla disumane. Quello che sembra il capo si avvicina spara un colpo di lupara: è diretto volto, brusco mento della vittima fa sì che lo raggiunga sola una spalla. A finire Gioffrè è allora gregario che vuota, mirando al capo, il tamburo della 38 special. Cinque colpi, tutti a segno.

Alle 23,28 - quando una lampadina sulle consolle del 112 an- la chiamata d'allarme del proprietario del bar - tutto finito. Francesco Gioffrè è già morto. Negli uffici del Nucleo operativo, il maggiore Muggeo apre il fascicolo dell'ucciso, mentre stampante collegata al terminale ministero dell'In- «fotografa» la carriera criminale della vittima: 34 precedenti. Per furto, rapina, sfruttamento della prostituzione, lesioni personali, armi, falso monetario. Fu anche sospettato (senza prove) aver partecipato a sequestri persona.

Una carriera cominciata a Bagnara Calabra (la sua prima impresa la goffa «appropriazione indebita» di una vettura presa a nolo), a Quiliano, vicino a Savona, finita a Torino dove risiedeva da quasi 30 . Aveva due famiglie: moglie aveva avuto due figli, ora maggiorenni, e dall'attuale convivente, Mariella Parisi, 30 altri due oggi in età, di 10 e 7 anni.

Era boss? I carabinieri preferiscono parlare di che sapeva fare». passato molto intenso, ma anche un presente particolarmente . L'ultima è in un controllo effettuato dai carabinieri nel gennaio a Cavaglià, in provincia di Vercelli: il era sospetto essere in con trafficanti droga. Un tore che non mai il suo e di cui avrebbe cominciato interessarsi proprio negli ultimi anni.

Ma gli investigatori, più che questo episodio, prestano attenzione suo coinvolgimento in un'altra sparatoria: il marzo '90 Francesco Arcuri, 36 anni, pregiudicato per furti e rapine, venne ferito a colpi di pistola proprio all'uscita bar Pio di via San Pio V 30. Ci sarebbe stato anche Gioffrè, che avrebbe reagito, rincorrendo il feritore, Giuseppe Trunfio, poi identificato ad dopo una lunga latitanza. Allora quell'episodio venne inquadrato in una faida fra le cosche calabresi emergenti per il controllo dei traffici illegali nel centro di Torino. Una storia che, ogni probabilità, ha vissuto venerdì notte un altro episodio. (a. con.)

Francesco Gioffrè, colpi in testa La convivente: Mariella

Europee '89

Le false firme di Piemont

Luigi Schiavone, sostituto procuratore della repubblica presso il tribunale di Aosta, ha concluso la parte d'inchiesta competenze, riguardante presunte irregolarità nella presentazione - elezioni europee del 1989 - della lista «Piemont», capeggiata da Roberto Gremmo, consigliere regionale della valle d'Aosta e consigliere provinciale di Torino. magistrato, nell'ipotizzare i resti di falso ideologico e uso fraudolento di firme, confermato ieri di aver già inviato le sue conclusioni alla corte d'appello di Milano, competente per territorio della circoscrizione elettorale (Italia Nord-Ovest) comprendente Lombardia, Liguria, Piemonte e Valle d'Aosta. Ha accertato che i promotori della lista «Piemont» hanno utilizzato le firme raccolte per una petizione - che chiedeva, per i residenti in Valle d'Aosta, l'esenzione dal pagamento del pedaggio autostradale - per presentare la lista L'inchiesta aveva preso dagli esposti di alcuni firmatari.

BOLLETTINO

Martedì 2 Aprile

PREVISIONI

e Valle d'Aosta, sereno o poco . Venti, Visibilità: . Temperatura in lieve aumento.

TEMPERATURE

MASSIMA	17,8
MINIMA	4,9
ALLE	10,3

RECORD dei ultimi 50 anni

MASSIMA	30	24 aprile 1984
MINIMA	-2	25 aprile 1972

UN ANNO FA

MASSIMA 20,2 MINIMA 8,7

D

MASSIMA 15,6	MINIMA 3,8
PRESSIONE	1014 hPa
UMIDITA'	59%

(Caselle)

Nelle ultime 24 ore	0 mm
Totale da questo mese	0
Normale in questo mese	142,2
Totale da questo anno	285,6

OGGI a cura di Walter Ferrari dell'Osservatorio Astronomico di Torino

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 9 ; tramonta alle ore 19 e 58 minuti

LA LUNA: si leva alle 23 e 54 minuti; cala alle ore 8 e 43 minuti.

- Ultimo quarto 7 aprile ore 9
- Luna nuova 14 aprile ore 22
- Primo quarto 21 aprile 15
- Luna piena 28 aprile ora

con difficoltà poco dopo il tramonto Sole

ben alla Ovest la stella

protettore e continua costellazione del Toro.

è allineato sul prolungamento Castore-Polluce

SATURNO: in lento spostamento da Ovest verso Est Capricorno.

IL FENOMENO: in queste notti si può osservare l'asteroide Pallade, a circa in Sud-Sud-Est della Rho Leonis

Specchio dei tempi

«Lo Stato premia chi per non gravare strutture pubbliche» - Conta più la raccomandata del cittadino o la notifica del Fisco? - Così deludono i giovani migliori - Il libro dogana

Un lettore ci scrive da Cuneo:

«Quando ho avuto un figlio, si è deciso con mia moglie che la soluzione migliore era quella di lasciare il lavoro per fare la mamma a tempo pieno rinunciando ad stipendio ed affrontando dei sacrifici (sono lavoratore dipendente) per seguire il figlio piuttosto che scarrozzarlo nei vari asili nido et similia; ora che questi ha anni ne siamo pentiti e dovessimo indietro rifaremmo la stessa scelta.

«I genitori, raggiunta una certa età, li abbiamo voluti vicini per poterli accudire e così abbiamo fatto. Mia madre è mancata l'anno 81 anni dopo l'aggravarsi dell'arteriosclerosi seguita incontinenza e demenza senile con tutto quanto comporta queste malattia lo stargli accanto. Rimane mio padre, che i suoi 85 anni ha bisogno lì minimo di assistenza da parte nostra.

«Ora mi chiedo: la società, lo Stato, fa per dare una mano quanti di "usufruire" di strutture pubbliche con notevole alleggerimento dei costi delle stesse? Mi pare assolutamente nulla a cominciare, per pio, fatto avendo per la prima casa (acquistata altri sacrifici e rinunce evitando di manifestare piazza per ottenerne una) posso neanche scalare dal 740 parte degli interessi del mutuo stesso in quanto mia moglie, oltre che tale, "solo" madre, casalinga infermiera, tempo pieno, dei miei genitori».

Giuseppe Careggio

Un lettore ci scrive:

«Lo Stato siamo noi, si dice, ma deve fare un cittadino quando: 28.05.84 - presenta dichiarazione Irpef da cui risulta un credito d'imposta L. 1.702.000. 25.03.88 - arriva il rimborso in questione, solo per L. 240.000 (+ interessi). Poiché mi risulta errato, ricorro. 14.05.88 - presento di ricorso alla Commissione Tributaria. 30.06.89 - udienza relativa al ricorso. Viene riconosciuta la mia ragione. 23.11.89 - trasloco da Torino (alloggio in affitto) a Collegno. 15.12.89 - richiedo il cambio di residenza al Comune di Collegno. 19.12.89 - notifico per raccomandata sia all'Uff. II.DD. che all'Esattoria Comunale di Torino il mio trasferimento affinché sia cancellato Ruoli Tassa Rifiuti, da me comunque pagata sino tutto 1989. 27.02.91 - giunge al mio indirizzo di Collegno cartella Tassa Rifiuti di Torino, intestata al mio precedente indirizzo, relativa Ruoli 1990, e con un'annotazione a penna: "EM. 15-12-89 a Collegno".

«Vorrei che qualche direttore, funzionario, mi spiegasse il so di tutto ciò, se non motivato dovuto da disinteresse generale a tutti i livelli. Che valore hanno le mie raccomandate rispetto ad una notifica di cartella esattoriale? Posso ignorarla è ignorata, evidentemente, la mia comunicazione? Inutile sottolineare che, tutt'oggi, no ancora in quei 1.462.000 dovutomi sin dal 1984».

Bruno Vaglienti

Un gruppo di lettori scrive:

«Martedì scorso erano in programma alla Pellerina, campi Cerrato, tre partite dei quarti di finale del torneo calcio dei Giochi della Gioventù. Come da calendario del Provveditorato, alle in punto si sono presentate squadre di quattro scuole della provincia (messesi in movimento di buon'ora dalle loro sedi) e due di Torino. I custodi del campo guardano questa folla spaventati: non ne sanno nulla. Poi spiegano che ci due campi agibili (il terzo no), e che potrebbe giocare lì. telefona in Provveditorato. La risposta è perentoria: è un disguido, gli arbitri saranno lì alle 10. Ma non arriva nessuno, e si decide di giocare due partite in clima «amichevole». Resta la disorganizzazione, il viaggio a vuoto, stupore un centinaio di ragazzi che finiranno col perdere di più fiducia scuola».

Seguono firme

Un lettore ci scrive:

«Attendo da più di dagli Stati Uniti libro che mi serve per studi, ma il bello è che il libro atteso si trova ad un passo da me. Più di un fa, il 13 febbraio, la dogana mi avvisato per lettera che bisogno della sua fattura per sdoganarlo. Uno sprovveduto crederebbe che basti presentarsi alla dogana col documento e tornare col libro. No. Il documento, da quella data, deve venire elaborato (io credo che giaccia in mare carte) e successivamente il libro consegnato alle poste, le quali con la sollecitudine provvederanno al recapito ed alla riscossione dei relativi diritti. Aspetto questo libro a me necessario da allora».

Ferdinando Bassoli

Da anni il condominio di via Brandizzo nascondeva un delitto perfetto

[redacted] l'ha sepolto [redacted] cantina?

Forse la vittima è un pellicciaio

Chi ha trasformato la cantina di via Brandizzo [redacted] in una tomba? Là sotto, avvolto nella plastica, c'era un cadavere. Lo hanno trovato due muratori [redacted] pomeriggio. Forse [redacted] quello [redacted] Nazzareno Tidona, grossista [redacted] pellicce, scomparso [redacted] anni fa. E stato ucciso? E chi lo ha nascosto in quella cantina?

Se lo chiedono gli investigatori, [redacted] anche gli inquilini dello stabile di Barriera Milano: venerdì pomeriggio, affacciati sulla tromba [redacted]le scale, hanno visto i necrofori salire [redacted] sotterranei [redacted] grosso involto scuro. Dentro, un corpo [redacted] dal tempo, impacchettato in un sacco di plastica, sigillato con del nastro adesivo. «Saponificato», secondo [redacted] medico legale. Domani, l'autopsia.

Intanto prende [redacted] più consistenza la pista di Nazzareno «Reno» Tidona, 50 anni al momento della scomparsa. Quello che era solo un sospetto [redacted] trovando, in queste ore, numerosi «elementi [redacted] sostegno»: coincidenze [redacted] circostanze che potrebbero portare già nelle prime ore di stamane all'identificazione ufficiale.

«Sgombrate la cantina». E' quella di un negozio al numero 4 A e 4 B. Fino ad un anno e mezzo fa ospitava un laboratorio [redacted] pellicceria intestato ad Augusto Roberti. Ma [redacted] allora quel locale [redacted] vuoto. Venduto di recente, [redacted] oggetto di lavori di ristrutturazione, [redacted] cantina compresa. Venerdì pomeriggio d[redacted] operai hanno aperto la numero 24. Un locale piccolo [redacted] sporco, [redacted]arato da una finestrella che dà sulla strada. Dentro, macerie e rottami, vecchi sacchetti contenenti bottoni e [redacted]ensi di materiale [redacted] sartoria. Hanno cominciato a ripulire, trasportando gli oggetti più ingombranti. Poi hanno rimosso i [redacted] ammassati in un angolo: mattonelle, pezzi di muro [redacted] di [redacted]

Un [redacted] [redacted] plastica. Semisepolto [redacted] uno, [redacted] [redacted] cemento indurito c'era uno strano contenitore. «Abbiamo [redacted] di spostarlo - raccontano gli operai -, ma era pesantissimo. Volevamo capire cosa contenesse, e abbiamo tagliato il fondo: sono spuntati i piedi». Immediato l'allarme al 112. Pochi minuti più tardi, i carabinieri: il maggiore Muggeo, il capitano Polvani, i sottufficiali del Nucleo operativo. Il corpo è stato trasportato nell'androne. Quasi nudo, addosso solo un paio di mutande [redacted] uomo, [redacted] vecchio taglio. Avvolto in un [redacted] [redacted] plastica chiuso da un nastro adesivo. Una mummia, dai lineamenti irriconoscibili per la «saponificazione». Un processo chimico provocato dall'involucro di plastica in cui era [redacted] sigillato e dal clima umido della cantina.

I vicini di [redacted]. Increduli, terrorizzati dall'idea di aver vissuto con quel cadavere a pochi [redacted]ri. «Solo pochi giorni fa sono scesa in cantina con la lampadina tascabile - [redacted] Natalina Palumbo, che ab[redacted] al secondo piano - Non avrò [redacted] più il coraggio di tornarci». Nessuno ha ammesso di avere notato qualcosa [redacted] anomalo, se [redacted] eccettua un periodo di forte odore, qualche anno fa: «Pensammo tutti che [redacted] [redacted] carogna di [redacted] gatto».

La [redacted] evangelica. Il negozio [redacted] via Brandizzo doveva diventare un luogo di culto e di incontro. I lavori di ristrutturazione servivano a questo. Lo conferma Giovanna Prestigiacomo, che abita al quarto piano della [redacted] [redacted] [redacted] membro dell'Assemblea di Dio in Italia: «Da tempo [redacted] un locale per le nostre riunioni. Sapevo che proprio qui sotto il vecchio negozio era vuoto. Il nostro pastore era d'accordo. Fra poco ci [redacted] [redacted] trasferiti». Il ritrovamento non ha spaventato gli aderenti alla chiesa pentecostale: «Appena [redacted] possibile, faremo proseguire i lavori».

La pista. Nazzareno Tidona [redacted] [redacted] grossista, settore pellicceria. Era stato sospettato, da polizia e carabinieri, anche di ricettazione [redacted] quadri e gioielli antichi. Sparì il 5 settembre dell'87, mentre stava visitando clienti. Fu visto l'ultima volta [redacted] [redacted] Giulio Cesare, a tre isolati da via Brandizzo. Il [redacted] furgone (con borsello [redacted] documenti) venne trovato in largo Gottardo, di fronte all'Astanteria Martini, a 200 metri dal negozio di Augu[redacted] [redacted]. La moglie di Tidona, Marisa, ricevette due giorni dopo la scomparsa una goffa telefonata: «Nazzareno ha [redacted] un incidente. E' in ospedale». Poi, più nulla.

Angelo Conti
Brunella Giovara

La cantina di via Brandizzo e l'articolo sulla scomparsa di **Nazzareno Tidona**

Sopra, un'inquilina del condominio di via Brandizzo 4, in Barriera Milano, [redacted] celava da anni il corpo saponificato avvolto in un nailon. A sinistra, **Giovanna Prestigiacomo:** [redacted] negozio doveva diventare luogo di culto della Chiesa Evangelica, perciò [redacted] in [redacted] [redacted] ristrutturazione dei locali

«Lì [redacted] andavo [redacted] tempo»

L'ex proprietario vive in un hotel a St-Vincent

Un cadavere in cantina. Non capita a tutti. [redacted] certo la sorpresa di Augusto Roberti, 37 anni, ex pellicciaio, deve essere stata grande, di fronte [redacted] carabinieri del Nucleo op[redacted] che, sabato mattina, hanno cominciato subito coll'accertarsi che [redacted] fosse vivo. E poi a fargli strane domande su quella sua vecchia cantina.

Per i militari non [redacted] stato affatto facile rintracciarlo. Al suo indirizzo anagrafico, in [redacted] Giulio Cesare, non c'è più. Una sfortunata vicenda famigliare, insieme ad un'altrettanto sf[redacted]tunata vicenda giudiziaria, l'hanno portato lontano, in Val d'Aosta.

Augusto Roberti non fa più il pellicciaio, [redacted] il «piattaformista» di uno skilift, a Cervinia. Vive però a Saint Vincent, all'hotel Dina. Ha i capelli lunghi, [redacted] volto bruciato dal sole. [redacted] sa fornire molti elementi, [redacted] quel cadavere. Non ha neppure sospetti: «La porta di quella cantina stava molto tempo aperta. Non c'erano oggetti di valore e non c'era quindi motivo per prestare molta attenzione al lucchetto».

Aveva gestito il laboratorio di via Brandizzo per alcuni anni, insieme con la moglie. Venne chiuso, improvvisamente, all'inizio dell'89. Sulla sorte del negozio aveva pe[redacted] il suo arresto, nel quadro di [redacted] complessa storia di ricettazione.

L'uomo [redacted] [redacted] per questo reato, con altri tre complici, [redacted] termine di [redacted] curiosa indagine: un ingegnere torinese, Giovanni Rossi, dopo aver subito un furto [redacted] quadri, candelabri e statuette, nella [redacted] villa in collina, aveva poi rintracciato la [redacted] refurtiva sui banchi di un mercatino a [redacted]lano.

Nelle [redacted] indagini [redacted] emerso che, fra i ricettatori, c'era anche Augusto Roberti. I carabinieri del Nucleo radiomobili perquisirono la sua abitazione di [redacted] Giulio Cesare e poi [redacted] negozio di via Brandizzo. Recuperarono proprio qui una [redacted] parte del bottino: una specchiera dorata del '700, statuette in legno [redacted] origine keniota, una tabacchiera, [redacted] portacipria, un divanetto d'epoca, quadri.

Agli investigatori, che gli chiedevano dove fossero finiti gli altri oggetti (in parte già ritrovati a Milano), il Roberti rispose in un modo particolar[redacted] curioso, alla luce [redacted] quanto accaduto in questi giorni: «Li ho venduti ad un uomo che svuota cantine. [redacted] [redacted] [redacted] numero sugli annunci economici». Quell'uomo si chiamava Vittorio Martone, [redacted] anni, e svuotava davvero cantine. Ma la [redacted] attività [redacted] era del tutto lecita visto che, proprio nella sua abitazione, i militari [redacted] altri quadri [redacted] '600, posate d'argento, porcellane. Era stato tutto sottratto all'ingegnere Giovanni Rossi.

Quell'episodio può essere letto in molti modi, visto che anche Nazzareno Tidona avrebbe «lavorato» nello stesso settore: traffico di refurtiva, soprattutto d'arte. Roberti conosceva Tidona? Dovrà spiegarlo, probabilmente molto presto, anche ai carabinieri.

In ospedale [redacted] ha spiegato l'aggressione. Il convivente: «Non [redacted] nulla»

[redacted] di botte

Ma nessuno sa chi ha picchiato la ragazza

E' morta in ospedale e nessuno sa perché. Era stata accompagnata al Mauriziano la sera di mercoledì [redacted]. Ventisei anni appena compiuti, Annunziata Biancuzzo aveva mormorato frasi confuse ai medici: «Rientrando in [redacted] ho trovato due persone, forse erano ladri, mi hanno aggredita, malmenata». Poi, alcune contraddizioni: for[redacted] ha mentito. E [redacted] verità [redacted] an[redacted] da trovare. Era stata ricoverata in prognosi riservata per contusioni polmonari e lesioni costali. E' morta il giorno dopo. Per far luce sulle [redacted] [redacted] Mobile ha aperto un'inchiesta.

Sposata, separata, una figlia di sei anni, Annunziata Biancuzzo era [redacted] in provincia [redacted] Messina. Ancora [redacted] era immigrata a Torino. Vari lavori, poca fortuna. E adesso viveva con [redacted] amico, Carmelo Corio, in [redacted] soffitta di via Nizza 23, [redacted] sottotetto, dove [redacted] [redacted] ricavate alcune [redacted] che si affacciano [redacted] corridoio, pieno di scatoloni e pacchi, cose buttate lì e dimenticate.

I vicini dicono: «La vedevamo poco, andava e veniva; [redacted] ragazza di poche parole». Così anche del suo uomo: «Li sentivamo ogni tanto brontolare e litigare». Lui, Carmelo Corio, è stato sentito dagli agenti per ricostruire la figura di quella gio[redacted] donna. Ma ha ripetuto più volte di non sapere nulla: [redacted] rincasato, l'ho trovata sul letto, [redacted] detto che non si sentiva bene; ho chiamato l'ambulanza».

I primi dubbi sono nati proprio in ospedale: i medici hanno parlato di ecchimosi e lesioni: «Come se fosse stata [redacted] dita e percossa». E allora lei ha raccontato quella [redacted]: «Tornando a casa ho trovato nel corridoio due giovani, forse extracomunitari. [redacted] so [redacted] volessero, ho chiesto chi cercavano: mi hanno spintonata, gettata a terra, picchiata».

[redacted] [redacted] [redacted] racconto non ha convinto gli inquirenti. Forse non ha raccontato tutta la verità. Le [redacted] condizioni sono peggiorate, [redacted] [redacted] per un collasso cardiocircolatorio, così hanno detto i medici.

Ma quali le cause di quelle lesioni al costato, di quelle contusioni? [redacted] per dare risposta a queste e ad altre domande, la magistratura ha ordinato la perizia necroscopica.

C'è il sospetto, lo dicono i funzionari della Mobile, che Annunziata Biancuzzo abbia inventato quella storia, l'aggressione da parte di due giovani, forse extracomunitari, per «coprire» qualcuno che invece ben conosce.

[redacted] chi può essere? Forse l'esame necroscopico darà delle risposte. Forse ai periti quelle ferite, quelle lesioni, sapranno raccontare tutta la verità. Quella verità che Annunziata non avrebbe voluto dire.

Un giallo risolto

Auto bruciate [redacted] fori [redacted] proiettile

Due automobili bruciate, fori [redacted] proiettili sulle fiancate. Sono state trovate sabato pomeriggio, abbandonate in un campo a Lombardore, e per alcune [redacted] polizia e carabinieri hanno pensato che potessero [redacted] [redacted] utilizzate per un omicidio. Di [redacted] dalle [redacted], una Mercedes, le forze dell'ordine sono [redacted] a risalire [redacted] proprietario: l'uomo ne aveva denunciato il furto lo scorso febbraio [redacted] [redacted] binieri di Leinì. Dell'altra, una Panda, è [redacted] invece impossibile prendere il numero di telaio, reso illeggibile dal rogo.

Il giallo [redacted] due [redacted] bruciate è stato risolto solo ieri. Al termine di un lungo e accurato [redacted] da parte degli esperti della scientifica, è [redacted] stabilito che sia la Mercedes, [redacted] [redacted] Panda, [redacted] [redacted] prima bruciate, e poi utilizzate come innocuo bersaglio per il tiro a segno, forse [redacted] parte degli stessi ladri.

LOTTO CONCORSO N. 13

SABATO 30 MARZO 1991

Bari	34	25	[redacted]	19	62
Cagliari	19	86	70	81	79
Firenze	46	50	15	65	77
Genova	[redacted]	[redacted]	[redacted]	34	[redacted]
Milano	31	61	68	[redacted]	52
Napoli	[redacted]	63	26	[redacted]	[redacted]
Palermo	35	65	[redacted]	54	3
Roma	72	42	25	11	71
Torino	[redacted]	[redacted]	78	23	[redacted]
Venezia	64	17	45	57	[redacted]

ENALOTTO

Punti	Prem.	[redacted]
«12»	n.p.	40.578.000
«11»	n.p.	1.319.000
«10»	n.p.	133.000

[redacted] premi 1.623.148.890

[redacted] VINCENTE

x 1 x 2 x 1 x 2 1 2 2 x

Città [redacted] TORINO
[redacted] al Lavoro ed alla Formazione [redacted]

L'Assessorato al Lavoro della Città di Torino organizza corsi di formazione professionale in grado di fornire [redacted] valida occupazione [redacted] tutti gli allievi. A partire [redacted] mese di Aprile 1991, presso il C.F.P. "Caduti per la Libertà", sarà attivato un

CORSO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE PER OPERATORE SU MACCHINA A CONTROLLO NUMERICO PER LA FORATURA E SCONTORNATURA DI CIRCUITI STAMPATI.

Finalità: Il [redacted] intende formare giovani nelle moderne tecnologie inerenti la produzione [redacted] Circuiti stampati: [redacted] corso sarà centrato sulle problematiche della foratura [redacted] scontornatura delle schede elettroniche.
Durata: [redacted] frequenza diurna.
Requisiti: Qualifica professionale [redacted] diploma [redacted] indiriz[redacted] tecnico o esperienze equivalenti.
Argomenti:
- introduzione ai sistemi CAD per la progettazione [redacted] schede PCB;
- sistemi CAD-CAM per la produzione;
- programmazione di un CNC (SIEB&MEYER 35).
Selezione: Colloquio.
Posti: [redacted]
Iscrizioni: Dal 4 Aprile [redacted] 15 Aprile 1991 presso la Segreteria [redacted] C.F.P. "Caduti per la Libertà"
[redacted] orario: 8,30 - 10,00 [redacted] lunedì al venerdì.
Informazioni: presso la Segreteria del

C.F.P. "Caduti per [redacted] Libertà"
Via Bazzi, 4 - TORINO
Tel.: 5765/6043-5765/6048-5765/6049

Le iscrizioni al [redacted] sono gratuite

COPPA DELLE [redacted]
BARCELLONA, 10 - APRILE - [redacted]
BARCELONA - JUVENTUS
[redacted] 370.000
Volo a/r; transfer; assicurazione; accompagnatore; [redacted]
INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI TEL. 011/6508608

ALIMENTARI NORD
Via S. Rita, 3 - 10090 REANO (TO) Tel. 011 931.00.[redacted]

Funghi freschi da aprile a novembre

Tartufi bianchi e neri

Specialità gastronomiche
[redacted] il mondo

Vini [redacted] olii pregiati

Confezioni gastronomiche regalo spedite ovunque

ALIMENTARI NORD tutti i prodotti di una raffinata cucina al servizio della [redacted] ristorazione.

FRETTE
Il Corredo
dal 16 [redacted] al 13 aprile
SCONTI dal 10% al 30%
Speciali Liste Nozze
TORINO
Via XX Settembre, 64/d - tel. 011/519643
ALESSANDRIA
Via Dei Martiri, 10 - tel. 0131-55752

QUOTIDIANO [redacted]
95 FM 95.000
RADIO MANIA FM 98.500
Radio Reporter 93 FM 93.000
FM 96.600
RADIONOTIZIE

Insolito infortunio sul campo di via Centallo, durante un torneo giovanile

Calciatore accecato dalla calce

Ultimo minuto della partita, l'attaccante non fa gol s'accascia con le mani sul volto

Diciotto anni a fine m Andrea Valente rischia di perdere la vista: grumo di calce, la polvere bianca mista a gesso, usata per tracciare il campo da gioco, gli ha leso l'occhio d Il referto medico dell'ospedale Oftalmico parla «causticazio- corneo-congiuntivale». La prognosi di venti giorni.

I sanitari prudenti: «La lesione potrebbe rivelarsi grave; bisogna lasciar passare qualche giorno, poi potremo fare il punto con . L'infortunio ieri mattina campo Centallo, durante semifinale Torino-Lazio del calcistico giovanile Barcanova giunto alla ventinovesima edizione.

Ultimi istanti di gioco, si è sullo 0 a 0. Andrea scatta avanti, supera un difensore. L'urlo del pubblico granata che l'incontro sottolinea l'azione; Valente stoppa la palla di petto, è solo davanti al portiere, il gol pare oramai fatto. accade qualcosa: per gli spettatori sembra un attimo di incertezza; l'attacc riesce a calciare: il tiro debole, centrale, il portiere blocca facilità. Valente si inginocchia, porta volto.

E' l'ultima azione, l'arbitro fi la fine. In quegli istanti tutti parlano del gol mancato, pochi si accorgono di quel ragazzo che continua a tenere le mani sul volto, sugli occhi, e che difficoltà si Bordo campo.

«Non ci vedo più... l'occhio destro è ...». I compagni lo sorreggono, interviene il medico del Torino: «Dottore non vedo... brucia...». Racconta che, nello stoppare la palla, «qualcosa ha colpito all'occhio e da quell'i non ho più visto nulla; non più il portiere, non più te, più il cielo; ho calciato d'istinto per il dolore, nel

(foto grande) colpito da grumo calce all'occhio destro. sinistra il medico dell'Oftalmico, Paolo

C'è un'ambulanza, Andrea Valente viene portato all'ospedale Oftalmico. Continua a lamentarsi: «Brucia vedo nero...». Il medico sportivo cerca di rincuorarlo: preoccuparti per il gol mancato, siamo comunque in finale e con te la

pronto dell'Oftalmico Valente è visitato dal dottor Paolo Brovia. Il medico: «Mi quanto era accaduto, durante l'esame estratt frammenti, corpi estranei, dall'occhio». Ma cosa era, calce? Il dottor Brovia si pronuncia: «Segreto professionale, il referto parla di causticazione». Di più non dice.

Valente è ora ricoverato nel reparto di traumatologia del professor Bellone, primo piano; nelle prossime ancora esami. Era a Torino da solo quattro giorni, in prestito al club granata proprio per questa importante manifestazione giovanile. Lui stesso racconta: «Questo torneo era occasione per farmi Sono al- la Pro Cisterna Latina e a quel club tornerò prossimi giorni, dopo questa sfortunata parentesi torinese».

Cosa accaduto sul campo di via Centallo? Il giovane stato davvero colpito dalla calce? Paolo Gribaudo, presidente Barcanova, ammette: «Facciamo i tracciati con un misto di gesso e calce: così da 40 anni, è mai nulla». Eppure qualcuno ricorda mentì» a calciatori: agli occhi, alle mani, alle gambe.

Proprio cancellare ogni pericolo il Comunale, ad esempio, da anni viene per quei tracciati che delimitano il campo di gioco una polvere fatta con polvere di al Delle Alpi, invece, si usa bombola

Ma in molti campi, quelli di provincia, si continua ad quella mistura bianca, fatta di gesso e calce. Per un grumo di calce Andrea Valente ieri ha for cato un gol e rischia di perdere l'occhio destro.

Ezio Mascarino

Due annegati in Canavese recuperati dai sommozzatori

Pensionato scomparso ripescato nel Naviglio

Sono stati i sommozzatori del gruppo «Explorer» che collabo con i vigili del fuoco di Rivarolo, Ivrea e Torino, re la mattina di Pasqua, le acque del torrente Orco, il corpo di Milena Lessio, anni, residente in via Uligini 22 a Rivarolo, scomparsa da venerdì pomeriggio.

La donna, sposata un figlio, soffriva qualche tempo di grave forma depressiva. Dopo aver lasciato la bicicletta vicino al ponte dell'Orco di Rivarolo, è gettata in acqua: la corrente l'ha trascinata per un paio di chilometri, fino in località Camagnino dove i sommozzatori l'hanno trovata.

I vigili del fuoco di Torino hanno invece recuperato, sabato nelle acque del Naviglio, in località Condorasso di Vestigné, il corpo Pierino Prelle, 70 anni, il pensionato di Chiaverano che scomparso da i primi giorni marzo.

Pierino Prelle era rimasto vedovo due anni fa: da alcuni me si era trasferito un alloggio di Vercelli a Ivrea. preoccuparsi sono stati i nuovi vicini: non vedendolo rincasare, avevano dato l'allarme ai carabinieri. Per alcuni giorni si era sperato che Prelle fosse andato a far a qualche parente, poi si temuto peggio. Sabato, la conferma.

Spy-story

La Valente vuota il sacco?

Maria Antonietta Valente terà il sacco? E' il tema dell'udienza di domani in Corte d'Assise, che vedrà sbarra l'ex impiegata della Olivetti, accusata di tentato spionaggio, insieme al funzionario del ministero per il Commercio Russo, Victor Dimitriev, ed al responsabile vendite Olivetti Mosca, Roberto Mariotti. La Valente ha più volte minacciato «fare tutti i nomi delle persone coinvolte in questa storia». tratt ava, con ogni probabilità, di pressione psicologica su funzionari e dirigenti del Sismi: il controspionaggio aveva avuto contatti per ragioni d'ufficio - prima del caso Dimitriev - con la funzionaria di Ivrea che, presumibilmente, conosceva bene anche i due uomini dei servizi che consigliarono affiancarono poi Marco Rosso, l'«uomo contatto». La Valente potrebbe dunque con molte sui rapporti fra Sismi ed Olivetti.

La deposizione della donna sarà forse in grado di offrire spunti preziosi anche per definire, con precisione, un aspetto chiave processo: i russi cercavano davvero quella documentazione segreta della Nato, o nei loro piani c'erano prodotti a minor tasso di segretezza?

Soltanto marginale, ai fini del tentativo di spionaggio, appare invece la vicenda che vede protagonista l'ammiraglio Fulvio Martini che, secondo esposto presentato alla Procura di Roma, non avrebbe avuto titolo per consegnare ai carabinieri il dossier utilizzato per la trappola. Un aspetto tecnico, che potrebbe al limite fare scattare responsabilità per l'ex ammiraglio, ma che va a cozzare l'oggetto del processo. Cioè il sospetto tentativo di spionaggio a favore dell'Urss.

BIANC

Arona, con l'auto gli rubano il figlio

Aveva parcheggiato l'auto sul lungolago Arona lasciando sul posteriore, addormentato, figlio Daniele 2 anni. Quando è tornato, l'auto e il piccolo c'erano più. Protagonista dell'avventura Francesco Copparo, impiegato di Caselle, Mazzini 29. Il bimbo rapito stato subito trovato.

di Il giorno di Pasquetta

Un di overdose anche Pasquetta. I passanti hanno un ragazzo accasciato per terra, ieri 14, in corso Mortara all'altezza del All'Astanteria Martini i medici ne hanno accertato la morte, per «sospetta overdose». E' stato identificato per Gianluca Mondo, 21 anni, corso Umbria

Rivoli, i posti del collocamento

Chiamata pubblica, questa mattina alle al Cinema Giovello, per i posti di lavoro del collo di Rivoli: 3 operai generici, tempo indeterminato; operaio qualificato addetto presse, t.i.; un muratore qualificato, t.i.; un ruspista patente C, t.i.; 6 applicati esecutivi, tempo determinato (part-time): due necrofori, t.d.

del regionale

Il dottor G Doglia stato eletto presidente dei farmacisti piemontesi. Gli altri componenti direttivo della consulta regionale sono Anna Nigra Perotti, vicepresidente; Piero Sampietro, segretario, e Alberto Ercole, tesoriere.

Corsi per la al Centro Pannunzio

Per gli studenti che affronteranno la maturità il «Pannunzio» organizza corsi riservati. Informazioni in Maria Vittoria 35 h. Tel.8123023.

AUCHAN

Asparagi
Provenienza Napoli

al kg L. 4.980

Olio di oliva Orsa Maggiore
L. 3.850 al l

... L. 3.850

PIU' GUSTO...
Sottofiolette a fette (bovino adulto) al kg L. 15.900
Cost. famiglia spezzatino magro (bovino adulto) al kg L. 9.900
[illegible] diavolette AIA al kg L. 4.950
Cosce di tacchino VAL D'ADIGE al kg L. 2.900
Crescenza Primavera Polenghi al kg L. 7.480
Mozzarella GALBANI L. 10.320 al kg - g 125 L. 1.290
Insalata belga al kg L. 2.680
Seppie nere nostrane Fresche al kg L. 10.500
Palombo decongelato al kg L. 13.900
Vaschetta gelato multigusto Quadriglia Orlando kg 1 L. 5.900

Birra Dreher V.P.
L. 1.454 al l

cad L. 9.960

Yogurt Mandriot
x 8 - Alla frutta

kg 1 L. 5.500

...PIU' RISPARMIO!
Tonno MARE BLU 1/8 x 3 L. 11.958 al kg - g 240 L. 2.870
Pasta DEL [illegible] L. 1.980 al kg - g 500 L. 990
Savoiardi per dolci VICENZI L. 4.675 al kg - g 400 L. 1.870
SPRINT CACAO x 2 L. 7.114 al kg - g 700 L. 4.980
[illegible] "Castelli Romani" Bianco/Rosato L. 1.545 al l - l 2 L. 3.090
Vernaccia S. Gimignano d.o.c. FEDITAL L. 5.053 al l - cl 75 L. 1.790
Bibite S. BENEDETTO PET L. 520 al l - l 1,5 L. 990
LANZA COMPACT Detersivo Lavatrice L. 3.995 al kg - kg 7 L. 7.990
Lavasbianca Fantasmatica L. 15.950 al l - g 200 L. 3.190
Candeggina Verde NEUTRAL L. 1.070 al l - l 2 L. 2.140

PREZZI VALIDI FINO AD ESAURIMENTO SCORTE E SALVO ERRORI ED OMISSIONI

C.so Giulio Cesare angolo c.so Romania - To

Tel. 011/3102132
Parcheggio 2.000 posti

Auchan FA GRANDE LA VITA

Le vittime (25 e 27 anni) sono di Santena, erano dirette a Torino per un giro in birreria

Con l'auto contro un camion, morti

Tre giovani uccisi nello scontro

Sono morti insieme nella notte di Pasqua come insieme sono vissuti fin dall'infanzia, legati da un'amicizia che li unì sui banchi di scuola. Claudio Bevilacqua, Nicola Gervasi e Claudio Zucchetto (25 anni i primi due, 27 il terzo) erano da sempre legatissimi. Tutti e tre in zona, amavano le stesse cose, avevano la visione della vita.

Claudio Bevilacqua e Nicola Gervasi abitavano rispettivamente al primo e al secondo piano di una piccola casa al di via Frejus, all'ingresso di Santena verso la tangenziale. Nella stradina privata davanti all'edificio avevano giocato da piccoli, le loro famiglie si e si frequentavano abitualmente. E con Claudio Zucchetto, che viveva a un isolato di distanza in via Modigliani 16, erano diventati presto amici. «Come fratelli, anche più» dicono ora i famigliari dei tre giovani che tragedia di sabato notte ha colpito duramente strappando, oltre figli, quegli altri giovani che visto crescere ai loro ragazzi.

Il maledetto sabato Claudio Bevilacqua non voleva uscire, era stanco per la settimana di lavoro, forse aveva anche un po' di influenza. Era andato a salutare la fidanzata e alle 23 stava già tornando a casa al volante della sua Panda. Ma, passando per la principale di Santena, ha incontrato Claudio e Nicola. Dicono gli amici: «Sono stati proprio loro a convincerlo a fermarsi, e poi a fare un giro fino a Torino». Magari corsa fino alla periferia per bere una birra, chiacchierare un po' e poi a casa. «Non era un'abitudine, ma qualche volta accadeva che si fino in giro fino in città» ricordano i parenti.

Claudio cede e si rimette al volante. Arriva a Moncalieri e imbocca corso Savona. Di fronte numero tragedia: per che i carabinieri di Moncalieri stanno ancora cercando definire, la finisce contro un autoarticolato «Mercedes» semirimorchio. Alla guida c'è Alessandro Meschini di 41 anni, residente a Perugia in via Angeloni 45.

L'urto è violentissimo. La Panda si incastra sotto il pesante automezzo imprigionando i tre ragazzi nell'abitacolo ormai semidistrutto.

Scatta immediatamente l'allarme. Un passante telefona ai carabinieri e ai vigili del fuoco. La pattuglia è costretta a intervenire con la fiamma ossidrica per liberare i corpi. I feriti vengono trasportati all'ospedale Santa Croce di Moncalieri, ma la gravità delle loro condizioni consiglia il trasferimento a Torino: Gervasi e Zucchetto al Cto, Bevilacqua al Maria Vittoria. Ma dopo alcune ore la battaglia contro la morte è persa. I tre amici si spengono all'alba.

Nella casa di Bevilacqua i fratelli aspettano di sapere che cosa sia realmente accaduto sabato notte. «Claudio di auto non intendeva, guidava bene, era prudente. E poi con una Panda non possono certo fare pazzie». Scorrono le foto dei tre amici. «E' incredibile - dice la sorella - sempre insieme da tutta una vita, e alla fine un destino simile, una morte così atroce». [r. sol.]

Nicola Gervasi (sopra) e Claudio Zucchetto (a sinistra) erano amici di sempre. L'incidente sull'auto di Claudio Bevilacqua

Domani

Metrò capolinea in giunta

Metrò in primo piano nell'attività municipale dopo la di Pasqua: domani, in una giunta rinvista di giorno per consentire a tutti gli assessori di ritornare dalla breve vacanza, il responsabile delle Grandi opere, Ricciotti Lerro (psi), farà la prima relazione al sindaco ed ai colleghi: all'ordine del giorno il confronto che l'Atm ha effettuat fra i sistemi dei sei gruppi d'imprese che hanno inviato offerte per costruire la prima linea della metropolitana torinese, da Collegno a Porta Nuova (9 chilometri), con proseguimento sino al Lingotto.

Dall'Atm, all'inizio di febbraio erano partiti o inviti; le risposte per poter accedere alla selezione finale, alla mezzanotte di lunedì 4 marzo, sono risultate sei, con l'esclusione di gruppi, uno inglese e l'altro svizzero. Presenti all'appello: l'Utdc canadese che, in Italia, ha punto di riferimento l'Ansaldo di Genova; la Matra francese, la cui licenza per il nostro Paese è in mano alla Transfima (gruppo Fiat); la Westinghouse Usa, legata alla milanese Socimi; la Magnetbahn tedesca, unita alla Breda; le giapponesi Kawasaki, con brevetto dato alla Firema di Sesto San Giovanni, e la Niigata, proprietaria della Marubeni già operante in Italia.

I brevetti dei sei gruppi (quattro costruiscono metrò a rotaia, uno su gomma e uno a levitazione magnetica), sono stati passati ai raggi dai tecnici dell'azienda pubblica trasporto. I risultati delle verifiche e delle analisi, nei giorni scorsi, dovrebbero già essere arrivati sulla scrivania dell'assessore (il condizionale è d'obbligo, poiché dopo i giorni delle chiacchiere sin troppo facili, adesso dal Palazzo non sfugge più una parola). Così Ricciotti Lerro, con la relazione di domani in giunta, potrà passare alla seconda fase: quella delle scelte.

Alla vigilia giunta a Palazzo Civico, comunque, vincono il riserbo e la prudenza: «Sono in ballo migliaia di miliardi - dicono tecnici ed assessore -, è un argomento troppo delicato».

Dall'inizio di marzo, tuttavia, passi avanti, direzione del tanto sospirato metrò, l'amministrazione ne ha fatti. Tra tutti il più significativo è l'accordo con le Ferrovie, siglato dal sindaco Zanone con i dirigenti dell'Azienda di Stato, e con il supporto tecnico-politico dei responsabili del piano regolatore e dell'assessore all'Urbanistica Galasso. Senza l'abbassamento dei binari e lo spostamento della stazione di Porta Susa, infatti, l'avvio della prima linea di metropolitana sarebbe risultato impossibile.

Da domani, dunque, per sindaco ed assessori s'inizia il lavoro più difficile: dare un nome al sistema e al costruttore futuro metrò. Entro luglio, poi, come ha promesso il vertice fra giunta e capigruppo di maggioranza circa 20 giorni fa, se tutto filerà liscio, partiranno i cantieri. [g. san.]

PROVINCIA **FLASH**

I funerali di Brizio direttore del Risveglio

Una folla commossa ha seguito ieri mattina a Ciriè i funerali di Carlo Brizio, giornalista pubblicista, stroncato da male incurabile all'età di 67 anni. Carlo Brizio, fratello del presidente della Regione, ha diretto per quarant'anni il settimanale di Ciriè e delle valli di Lanzo «Il Risveglio». E' anche prezioso corrispondente de La Stampa dal Ciriacese. L'anno stato premiato dall'Ordine dei giornalisti del Piemonte per lunghissima iscrizione all'albo dei giornalisti.

Cuorgnè, stroncato da infarto per strada

Franco Maglietto, 41 anni, è rinvenuto cadavere, domenica mattina, davanti ad un negozio in piazza Pinelli: ad ucciderlo è stato un infarto che l'ha colpito mentre rincasava.

Ivrea, chiusa via Patrioti

E' entrata in funzione le sbarre che impedisce l'accesso in via Patrioti per chi proviene da corso Gallo. Il provvedimento rientra nelle misure di sicurezza decise dopo il trasferimento degli uffici giudiziari a Palazzo Giusiana. Continuano intanto le proteste di chi abita nella zona.

Carmagnola, via di primavera

S'inaugura la Fiera primaverile che prosegue fino a domenica. Oggi e domani in piazza Italia la rassegna è dedicata ai bovini piemontesi e frisoni, a bestiame d'allevamento, agli animali da cortile. Mercoledì e giovedì mostra delle macchine agricole. Nel fine settimana il parco della cascina Vigna ospita la terza Ortoflora, rassegna dedicata al verde e al giardinaggio.

San Maurizio, rapinatori al Vegé

Tentata rapina l'altra supermercato Vegé di via Tesio 34 a San Maurizio. Sotto la minaccia delle armi, due banditi hanno costretto Aldo Leonardi, anni, Gassino, a riaprire i battenti del negozio, per impossessarsi dell'incasso. Accortisi di aver richiamato l'attenzione di un passante, i due sono fuggiti lasciando il bottino nelle mani del proprietario.

Leini, [illegible] da pirata

Guariranno 40 e 20 giorni Giuseppe Cerchiaro, 32 anni, e Adriana Papurello, 28, entrambi residenti a Lombardore in via Riva Rossa, ai numeri civici 18 e 4; domenica sera il ciclomotore a bordo del quale si trovano due, è stato travolto, in via Lombardore a Leini, da una Regata grigia che è fuggita subito dopo l'incidente.

Chivasso, vandali al [illegible]

Vandali all'opera nella notte tra giovedì e venerdì nel cimitero della frazione Castelrosso. I soliti ignoti hanno infranto le vetrate delle tombe di famiglia Bogetto-Lusso, Obialero, Barra e Guelfo-Bagnasco.

A Loreo di Rovigo, dove andate dai parenti per Pasqua

Madre e figlia annegano nell'Alfa dentro il canale

Madre e figlia sono annegate il giorno di Pasqua sulla loro auto finita dopo una sbandata in in un canale irriguo che costeggia la strada. L'incidente è accaduto alle porte di Loreo, un piccolo comune del Polesine, provincia di Rovigo, e luogo di origine delle due donne che però da abitavano a Torino. Le vittime Veneranda Fini, sessantunenne, vedova da circa un anno, residente in via Gianfrancesco Re 57 e Mariella Bellani, anni, via Asinari di Bernezzo 82, sposata Franco Ferrarese.

A Loreo dalla fine della settimana scorsa per trascorrere le pasquali presso i fratelli e i nipoti che abitano in una colonica di regione Cà Nigra, le 10,30 le due donne erano andate in paese per fare acquisti in pasticceria e salutare alcuni cugini. Alla guida dell'auto, un'Alfasud 1300 di proprietà del marito, c'era Mariella Bellani.

L'incidente è avvenuto verso le 10,30, sulla strada del ritorno, alla periferia del paese, esattamente sulla provinciale che collega Loreo con il comune di Cavarzere, già in provincia di Venezia. Secondo una prima ricostruzione compiuta dai carabinieri di Loreo, l'Alfasud 1300 nell'affrontare una curva a destra è finita prima contromano, poi è uscita dalla carreggiata. In quel tratto il canale irriguo, profondo circa due metri ma poco più di mezzo metro d'acqua, corre a brevissima distanza dalla strada e l'auto vi è finita dentro capovolgendosi.

Mariella Bellani (sopra) e la madre V[illegible]

Inutili sono stati i tentativi dei testimoni alla disgrazia per le due donne prigioniere dell'abitacolo. Le porte erano bloccate, madre e figlia sono annegate nel volgere di pochi secondi. Per estrarle è stato necessario l'intervento di vigili del fuoco di Rovigo.

Sulle cause della disgrazia si fanno per ora soltanto ipotesi. La prima è quella di un malore che ha colpito Mariella Bellani; l'altra, assai probabile, è di di guida della donna nell'affrontare la curva. La provinciale in quel tratto, oltre ad essere stretta, è molto pericolosa.

Susa

Perde la vita in Guzzi su un dosso

Un commerciante di Chianocco, Roberto Medolago, anni, via Bormefoissard 8, è morto schiantandosi con la sua moto Ritmo alla periferia di Susa. Ieri, prima di cominciare il lavoro nel suo locale, bar-pizzeria della frazione Grangia, ha deciso di uscire con sua Guzzi 850.

La dinamica dell'incidente in Dai primi rilievi sembra però che abbia effettuato un sorpasso non sia poi più riuscito a rientrare in tempo. Su un dosso la potente moto si è schiantata frontalmente con una «Ritmo» che viaggiava Torino.

Nel violentissimo impatto il corpo è stato proiettato contro un furgoncino Renault poi sull'asfalto. Inutile la corsa all'ospedale di dove il commerciante è giunto cadavere per le fratture e lo sfondamento base Salvatore Bonicllo e la moglie Anna, Torino, via Mazzarello 90, che viaggiavano sulla «Ritmo» sono stati giudicati guaribili in pochi giorni all'ospedale di Susa.

Collegno

Militare si schianta in moto

Un artigliere di Collegno è morto nella serata di domenica scorsa alle Molinette, in seguito alle ferite riportate in un incidente motociclistico. Fabio Giacometti, 21 anni, viveva i genitori in corso Francia 135.

Il giovane, in forza alla caserma artiglieria pesante Vercelli, alcuni mesi con altri commilitoni prestava servizio di sicurezza nello stabilimento Sorin Biomedica di Saluggia. Verso le 15,30, in sella a una Honda 125, percorreva la provinciale Crescentino-Saluggia. Per cause in corso di accertamento, nell'abbordare una curva in prossimità del ponte sul canale Cavour, alla periferia di Saluggia, forse per l'eccessiva velocità il giovane ha perso il controllo della moto è finito fuori strada.

Immediati i soccorsi. Fabio Giacometti è stato portato alle Molinette, ma per lui c'era più nulla da fare: ha cessato di vivere la stessa sera di Pasqua intorno alle 18, in seguito alle molteplici ferite riportate nella caduta.

Il protagonista della truffa convinto proprietarie dell'alloggio dargli carta bianca

Mediatore intasca i soldi della casa venduta

Condannato due anni e mezzo e restituire i 240 milioni

Il mediatore di una agenzia immobiliare, la Euro Domus di corso Ferrucci 27, ha venduto per 240 milioni un alloggio e si è intascato i che doveva versare alle proprietarie, Antonella Ghigo e la madre Rosanna Brunetti, 26 e anni, titolari di un'azienda che s'occupa di prodotti dentari, la Ghigodent. Poi ha preteso avere dalle stesse due somma di pari importo, dovute, secondo le dichiarazioni, per un precedente prestito.

Denunciato e processato, Luigi Carbotta, 37 anni, via Val delle Torre 47, ha sostenuto in aula la versione del presunto prestito, ma i testimoni lo hanno smentito: è stato condannato a due anni e mezzo di reclusione al totale risarcimento del danno, condizionale, perché ha precedenti condanne per calunnia, assegni a vuoto e truffa.

Nell'estate dell'89, per cercare di salvare l'azienda in difficoltà, le due donne decidono di vendere un alloggio in via Rubino 81/A e, tramite uno dei loro fornitori, conoscono Carbotta. Il prezzo di vendita dell'appartamento viene fissato in 260 milioni. Il truffatore prepara la trappola facendosi rilasciare una procura notarile a vendere in bianco.

Spiega alle donne: «Se la ditta dovesse chiudere i battenti, l'alloggio potrebbe finire nel passivo del fallimento. E' meglio accelerare la vendita: faccio finta di comprarlo io, poi, appena l'acquirente, vi consegnerò il ricavato».

C'è ancora un problema ma Carbotta desiste: sull'appartamento di via Rubino c'è una fidejussione della Banca Popolare di Novara: «Bisogna estinguerla - consiglia Carbotta - altrimenti l'alloggio si può vendere». Rosanna Brunetti acconsente, versa dieci milioni in contanti e si impegna con tre cambiali per il resto del debito. Poco prima del Natale '89, il truffatore comunica alle due donne la bella notizia: «Forse ho l'acquirente, è il titolare di una ditta che s'occupa di prodotti dentari». E' tutto L'appartamento viene venduto ma c'è una sorpresa: Carbotta, grazie alla procura in bianco, intasca milioni e se li tiene.

Le due donne scoprono la verità nel gennaio del '90, quando Antonella Ghigo riceve una telefonata da una signora che abita nello stabile via Rubino: «L'acquirente del suo alloggio cerca le chiavi della na». precipitano dal Carbotta, che prima tergiversa, poi ammette e promette: «Tra una settimana vi verso venti milioni, tra un mese un'altra tranche di 120 milioni e prima dell'estate tutta la somma».

Invece dei soldi ricevono una lettera da un legale che pretende da loro 12 milioni a saldo del debito contratto con Carbotta: la differenza tra la somma prestata, 247 milioni, e il ricavato della vendita, milioni. Antonella Ghigo e la madre capiscono di essere state truffate, lo denunciano e al processo si costituiscono parte civile con gli avvocati Fontana e Brero.

Carbotta cerca di convincere il pretore affermando che ha prestato dei soldi alle due donne ma i testimoni lo smentiscono: sono l'inquilina che aveva telefonato alla Ghigo e il convivente Antonella, presente quando Carbotta aveva promesso di consegnare il ricavato della vendita.

Il pretore ritiene credibili le testimonianze dei due e falsa la dichiarazioni dell'imputato: viene condannato per truffa aggravata, falso in scrittura privata e abuso di prestazione d'opera. [al. car.]

25 marzo 1991

Il Sanpaolo apre una nuova filiale a Torino.

Per soddisfare le esigenze dei privati, dei liberi professionisti e dei commercianti, con efficienza offerta alla propria clientela in il mondo, il Sanpaolo apre Torino, in Corso Peschiera 265/b, Filiale pensata e realizzata soprattutto per operazioni di normale gestione giornaliera.

SANPAOLO ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO

Agenzia di città n° 34

Corso - tel.

Strepitoso al DORIA

UN AGGHIACCIANTE THRILLER

OLIMPIA 1 in esclusiva

ROBERT DE NIRO — ROBIN WILLIAMS

Non esiste un miracolo semplice.

RISVEGLI

Basato su di una storia

eliseo e EMPIRE

«Se non volete perdervi uno straordinario piacere
MANCATE CYRANO» *«La Repubblica»*

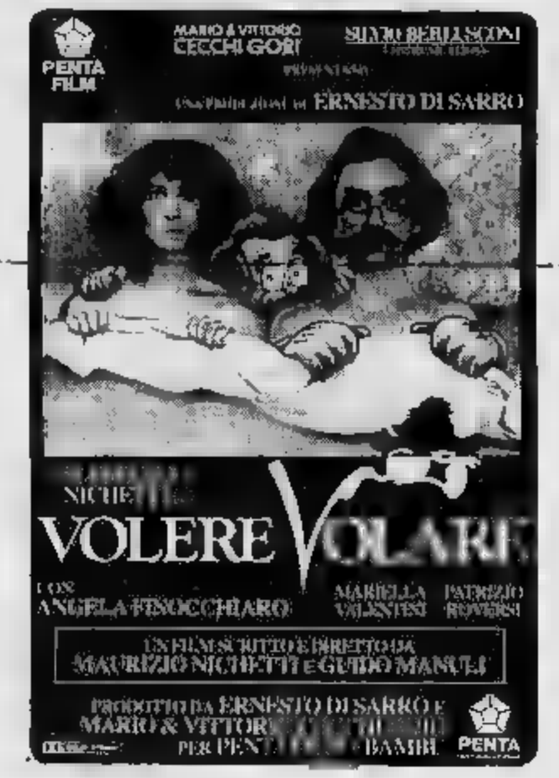
«Il prodigio un film premiato a Cannes
OGGI DEL PREMIO *«Corriere Sera»*

I Sigg. Professori interessati a proiezioni per le scuole della COPIA IN LINGUA ITALIANA sono pregati di telefonare al n° 839.75.02 dopo le ore 15.30.
Per le proiezioni in LINGUA FRANCESE rivolgersi al n° 544.083 durante le ore d'ufficio.

adriano 400 • ROMANO CRISTALLO

Sapessi com'è sentirsi innamorati...

UNA STORIA D'AMORE COMICA, MOLTO...



ALL'AMBROSIO

Schwarzenegger: grinta e simpatia.

LA STAMPA

"Il Paese delle Meraviglie"

60 bozzetti della

SCUOLA DEL FUMETTO

In collaborazione con STERN

Mostra abbinata al concorso indetto da
LA STAMPA
e alla trasmissione televisiva in onda su

dal 21 marzo al 6 aprile 1991 salone LA STAMPA/via Roma

FIAMMA • OLIMPIA 2

lilliput

Per coloro che amano il buon cinema l'appuntamento è al CENTRALE

GIOVEDI' 4 APRILE

«Un omaggio alla migliore commedia all'italiana... Sergio Castellitto in forma smagliante, alle prese con la sua interpretazione migliore...» *«Stampasera»*

«Merita dare un'occhiata agli orari per non mancarlo, questo... film» *(Première)*

SERGIO CASTELLITTO

eliseo adriano 200

ERBA

Dopo il successo di
«MARRAKECH EXPRESS» e «TURNE'»
il capolavoro di GABRIELE SALVATORES
con uno straordinario DIEGO

affare fatto

tel. 6502165

UNA SOLUZIONE «SPEDITA» PER I TUOI AFFARI

Compila il coupon e spediscilo a AFFARE FATTO - Publikompass C.so Massimo d'Azeglio 60 - Torino oppure consegnalo agli sportelli PK: Marenco 72 o Roma 86 - Torino.

Pubblicate gratuitamente il seguente annuncio: LA STAMPA N. _____

COGNOME _____ NOME _____

Telefono _____

Vittoria granata nel torneo per squadre Primavera concluso ieri allo stadio Comunale

Il «Barcanova» sorride al Torino

Nella finalissima battuto il Parma (1-0)
Di Mezzanotti nella ripresa il gol-partita

Il Torino ha conquistato la 29ª edizione del Trofeo Barcanova, vincendo la finalissima contro il Parma per 1 a 0. I granata, tuttavia, non hanno potuto gioire a causa del grave incidente toccato al giovane Andrea Valente, un diciassettenne laziale che era in prestito alla squadra granata dalla società del Pro Cisterna (Interregionale). Durante l'azione dell'incontro eliminatorio contro la Lazio, giocato in mattinata, lo sfortunato giocatore si era infatti procurato una grave lesione all'occhio destro, causata dalla calce in uso per la tracciatura del terreno di gioco.

La finale di ieri tra Torino e Parma si è giocata al vecchio Comunale, di fronte a circa tremila spettatori. I granata salgono subito all'attacco, senza però procurare seri problemi alla retroguardia degli emiliani, che cercavano di ribattere in contropiede. La prima azione degna di nota arrivava al 24', quando Mezzanotti, servito da Brunetti, colpiva di testa a colpo sicuro, ma l'estremo difensore del Parma ribatteva in angolo. Il Parma rispondeva alla fine del tempo con un tiro da lontano di Mantelli, che Toccafondi deviava in angolo.

Alla ripresa vedeva ancora il Torino all'attacco, ma le conclusioni di Albino e Brunetti si perdevano sul fondo. Al 12', su punizione da 30 metri di Carlone, la palla sfiorava il palo alla sinistra del portiere. Al 20' il gol: punizione dal limite di Brunetti, tiro ribattuto dalla barriera, entrata prepotente di Mezzanotti che al volo insaccava con un rasoterra. I parmensi protestavano per un presunto fallo in area di Ferraguti veniva espulso. Il Parma si portava in attacco, ma era il Toro a farsi pericoloso con Vieri e Brunetti. L'incontro finiva così: Torino vincitore ma con eccessivi festeggiamenti dei granata, scossi per l'incidente allo sfortunatissimo Valente.

Aurelio Benigno

Torino: Toccafondi; Marchisio, Donà (49' Lanzara); Delli Carri, Ferina, Pancaro; Mezzanotti, Carlone, Brunetti, Albino (58' Minasso), Califano (46' Vieri).

Parma: Melegari; Carbognani (13' Desideri), Sconziano; Siviglia, Vergnani, Mantelli; Tirelli, Ferraguti, Lemme, Ferrari, Venturini.

Rete: 50' Mezzanotti.

Comunale: i giocatori del Torino festeggiano l'importante successo

TUTTI I RISULTATI

Coppa Italia. Girone A: Barcanova-Napoli 0-2, Parma-Fiorentina 1-0, Barcanova-Parma 0-0, Fiorentina-Napoli 0-0, Parma-Napoli 3-1, Barcanova-Fiorentina 0-1. Classifica: Parma p. 5; Napoli e Fiorentina 3; Barcanova 1. Girone B: Lazio-Bologna 1-0, Torino-Genoa 0-0, Genoa-Lazio 1-0, Torino-Bologna 2-0, Torino-Lazio 0-0, Bologna-Genoa 0-0. Classifica: Torino e Genoa p. 4; Lazio 3; Bologna 1.
Finali. 3° posto: Genoa-Napoli 1-0; 1° posto: Torino-Parma 1-0.

Sconfitto dal Bozzano e abbandonato dai tifosi, amaro finale di campionato per il Millefonti

Il Nizza a un passo dalla retrocessione

E il Rivoli è già condannato nonostante 4 gol alla Biellese

Addio Nizza Millefonti. La formazione del presidente Regis è stata sconfitta da un Bozzano neppur troppo velleitario. Con ogni probabilità è perso il salvezza e l'affetto del pubblico, che irridente ha coricome «grazie ragazzi» e «vi vogliamo così», mentre sul campo i rossoverdi stavano facendo uno scempio. Ne parliamo con Nunzio Saccullo, portiere titolare ieri in tribuna: «Abbiamo giocato veramente male. I tifosi vanno capiti, dopo un po' si stufano anche loro. Quando si ha paura è difficile fare buone cose. I toscani sono passati al 26' su «discesa» di Puri che lasciava palla a Vannucchi lesto a liberare. Dalla ripresa al 66' Rizzieri, fino a quel momento migliore, perdeva la testa: fallo a palla lontana, espulsione e rigore che Ravenna ha trasformato.

A Gattinara la Valenzana ha portato via un punto in una partita dominata dalla paura. Solo nella ripresa gli uomini di Manzin si sono fatti pericolosi. I migliori Zara, De Lucia e Guidoni. Manzin: «Confidiamo nel calendario favorevole per la salvezza». Il Chieri ha gestito benissimo lo 0-0 a Rapallo rischiando solo nel finale. E' l'unica formazione tranquilla.

Per il Pinerolo invece due punti persi a Bra ingiustamente: «Ragona all'87' ha caricato il nostro portiere Bizzotto andando a segno per il 3-2», aggiunge Gallo che ha sostituito Chiorenza dieci giorni fa. Infine addio al Rivoli che pur vincendo 4-0 a Biella è matematicamente retrocesso con la Biellese.

Lorenzo Romanelli

Girone A: Bra-Pinerolo 3-2; Saviglian.-Pistoiese 0-2; Sestese-Libarna 3-0; Nizza-Bozzano 0-2; Carmagnola-Savona 0-0; Ventimiglia-Intermonreg. 2-2; Chieri 0-0; Acqui-Albese 0-0; Pegliese-Samm. 2-0. **Classifica:** Pistoiese 48; Sestese 39; Bozzano 38; Savona 36; Bra 32; Rapallo 31; Chieri 30; Samm. e Carmagnola 29; Libarna 28; Acqui 27; Intermon., Pegliese e Albese 26; Nizza 23; Ventimiglia 21; Savigliano 19; Pinerolo 16.
Girone B: Aosta-Corsico 0-0; Biellese-Rivoli 0-4; Corbetta-Caratese 3-2; Gallaratese-Pro Lissone 1-1; Giaveno-Valenzana 0-0; Mariano-Bellinzago 1-1; Seregno-Juve 1-1; Verbania-Pro Patria 2-2; Binasco-Sparta 0-1. **Classifica:** Aosta 40; Bellinzago 39; Mariano 36; Corsico e Corbetta 31; Pro Patria 32; Sparta e Giaveno 30; Caratese, Seregno, Valenzana, Juve Domo e Lissone 29; Binasco 28; Gallaratese 26; Verbania 19; Rivoli 18; Biellese 13.

SPORT FLASH

Ippica: Caesar's a Vinovo

Caesar's Revenge, montato dal sudamericano Santiago Soto, si è imposto nel Premio Po, la prova clou del convegno di galoppo, ieri a Vinovo. Il vincitore ha legato la meglio dopo una lunga progressione, che l'aveva portato sulle tracce del battistrada Silzio, quindi, separato di una lunghezza e mezzo. Buon quarto Hollow Baba, considerato il favorito della corsa. Quote: vinc. 31, piazz. 21 e 27, accopp. 104, trio 44.800. Nelle altre corse successi di Nepo Torriani, Grey Heaven, Try Try Try, Kiniykua, Hack, Runaway e Rufo.

Calcio, pareggia il Collegno

Pareggio (1-1) del Collegno contro il Fenis Nus, nel recupero della 3ª giornata di ritorno di Promozione, girone E. E' stato Filisi, nel finale, a realizzare il gol del pari dopo che Grango (15') aveva portato in vantaggio i valdostani che, a fine gara, hanno contestato l'arbitro. Con il rigore trasformato da Barbasso al 70', il Cenisia ha imposto il suo Mauro, nell'altro recupero giocato sabato.

Risultati di Prima categoria

Nel 4° turno di ritorno di Prima categoria (girone D) la capolista Lucento ha conquistato una netta vittoria sul campo del Lascaris. Anche la Borgonese ne ha approfittato: grazie al passo falso dal Rosta è sola al secondo posto. Domani (ore 20,30) si recuperano Susa-Barracuda, Rivoli Rivolese-Lascaris e Rivarmosso-Rosta. Risultati: Lascaris-Lucento 0-3, Borgonese-Madonna di Campagna 4-1, Barracuda-Rangers 2-1, Grugliasco-Rivermosso 2-0, Victoria Ivest-Rivoli Rivolese 0-1, Rosta-Savonera 1-1, Bacigalupo-Settimo 0-0, Druentina-Susa 1-0. Classifica: Lucento p. 27; Borgonese, Rosta e Rivoli Rivolese 24; Grugliasco 23; Susa 21; Druentina 20; Savonera e Settimo 18; Bacigalupo 16; Victoria Ivest e Lascaris 15; Madonna di Campagna, Rangers e Victoria Ivest 14; Rivermosso 10.

Trofeo Regioni: Piemonte avanti

Conquistando 3 punti in 3 partite, la rappresentativa di Promozione del Piemonte e Valle d'Aosta, guidata da Antonio Ferroglio, si è qualificata per la 3ª fase del torneo delle Regioni. Risultati: Piemonte-Trentino 1-0, Piemonte-Friuli 0-2, Piemonte-Veneto 1-1. Entrambi i gol del Piemonte sono stati realizzati da Enrico Porrino.

Calcetto: l'Avip Vinovo fuori casa

Nel campionato di serie C di calcetto brillante vittoria dell'Avip Cesana ad Avezzano. Il 5-1 finale testimonia una netta supremazia. Le reti: Cafaro (2), Cornali, Rolfo, Pisano. Con questo risultato i torinesi si portano in zona più tranquilla (21 punti).

Bocce: l'Uovo d'oro a Sestriere

Si è svolta a Sestriere l'11ª edizione dell'Uovo d'oro-Trofeo Banca Crt. Vincitori: Silvia Bonino e Guido Ambrogione (Baby 1); Elisa Fornaro e Gualtiero Brasso (Baby 2); Elisabetta Carbone e Simone Sibille (Cuccioli); Nicola Merelli e Igor Prin (Ragazzi), Chiara Ottone e Patrick Cogoli (Allievi).

Golf: oggi il via al Tavernitì

Si disputa al Circolo Golf Torino la 3ª edizione del Jimmy Tavernitì, trofeo nazionale per dilettanti Under 30 a cui oltre 140 i concorrenti. Oggi le prime 18 buche medal; domani la conclusione.

La Station Wagon N°1 in Italia:

Kadett Station Wagon Club da L. 16.964.000* iva compresa

Completa di:
- chiusura centralizzata
- vetri azzurrati
- accensione elettronica
- struttura portapacchi integrata
- fendinebbia
- copertura vano bagagli
- predisposizione autoradio
- sedile guida regolabile in altezza
- sospensioni posteriori regolabili
- cinture di sicurezza posteriori

11.600.000 IN 24 MESI SENZA INTERESSI!

* versione 1.4 CLUB

CHIERI Via Padana Inf. 16 — Il Fasano
CHIVASSO Stat. TORINO 111 — Autoclan
BUROLO C.so Arduino — VA Auto
Via Rivarolo 33 SS. TORINO-LEINÌ — Saicar
Cerpice 2 Ang. Carignano — Monkar
Saluzzo 137 — Novauto
TORINO C.so Traiano 14 Sebastopoli 194 — Auto 3000
TORINO 185 Bernini 11 Borgaro 110/B — Gemcar

Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso, valida fino al 30.04.91
Motorizzazioni 1.2, 1.4, 1.6 i, 1.7 D, 1.5 TD intercooler, 1.8 i, anche catalitiche.

OPEL GENERAL MOTORS N°1 NEL MONDO

FONDAZIONE [redacted]

Le offerte per il nuovo Centro di Candiolo ed il Comitato Ghirotti

I lettori e la ricerca sul cancro

Versamenti ricevuti dal 12 al 18 marzo

Pubblichiamo i versamenti ricevuti dal 12 al 18 marzo. I fondi [redacted] devoluti alla costruzione del [redacted] centro tumori di Candiolo ed al Comitato Ghirotti. Aiuti anche per le famiglie dei [redacted] particolari difficoltà economiche. Ci scusiamo con i lettori per il ritardo nella pubblicazione.

12 [redacted]: i colleghi del prof. Roberto Cortese del liceo scientifico «A. Monti» di Chieri [redacted] memoria del padre Nicola 175.000; in memoria di Lorenzo Mario Caramellino, il condominio di via A. da [redacted]cia 65-67 160.000; gli amici di Sergio in memoria della mamma Cleopa[redacted] Tornavacca ved. Actis 105.000; gli amici di Antonio Panichelli in memoria della cara mamma Olga 87.000.

In memoria di Coggiola Mario 500.000; Tonus Paolo 200.000; in memoria di Denti Fulvio 200.000; n.n. 50.000; Emilio in ricordo di Papa Giovanni 60.000; in ricordo di Eugenia Scapino, i colleghi [redacted] ditta Galtrucco 500.000; in memoria di [redacted] Antonio La Vasca, famiglie Vasco [redacted] Gennari 250.000; G.L. 200.000; in memoria di Giuseppe Modesti, gli amici 175.000; in memoria di Gatto Domenico, i condomini di via Galluppi 21 160.000; in memoria [redacted] Camuffo Zarlino dai condomini di via Saorgio 49 bis 155.000; Elabora Sotware in memoria di Arpellino Costantino 150.000; in ricordo del caro amico Beppe Cecchin, gli amici dello sci Clubimas, Settimo Torinese 150.000; i colleghi di Carla in [redacted] papà 145.000; il condominio di via Revello 4 in memoria di Mura Lorenzo 120.000; in memoria di Vietti Cristina [redacted] Fantone, il marito Renato e figlio Luciano 100.000; in ricordo della nonna B[redacted] famiglia Giuglio, Lorenzatti 100.000; a ricordo di Pietro Cortese, le amiche di Lia 80.000; A.U. 50.000; [redacted] memoria della mamma Vittoria 50.000; O.P. 50.000; S.M. 50.000; T.L. 50.000; [redacted] colleghe di Lucrezia Gianfreda in [redacted]ria dell'affezionato fratello 36.000.

13 MARZO: parenti e [redacted] in memoria di Frecchiolla Cosimo 600.000; in memoria di [redacted]rardi Maria i colleghi [redacted] Mario e Antonio Epicoco 500.000; i condomini di via Oropa 13-15 in ricordo di Scagliarini Mauro 250.000; cognate, cognati e nipoti in memoria di Parodi Carlina 250.000; ricordando Anna Tafuro in Amoruso, gli amici 200.000; proprietario e inquilini di via Foligno 76 To in memoria di Burdisso Sebastiano 185.000; in memoria di Avataneo Giuseppe, i colleghi dell'ufficio Fiat Mirafiori 147.000; in ricordo di Catto Gelsomina 100.000; in ricordo della prof. Laura Leone Vallerugo nel 1° anniversario [redacted]. Indimenticabile [redacted] mamma 100.000; Famiglia P.G. 50.000; pensionato 50.000; in memoria di Campiglia Michele 20.000.

In memoria di [redacted] Pezzano, i colleghi del C. Rmno 345.000; in ricordo della signora Beltramo i colleghi di Rosanna 280.000; in memoria di Vittoria Maria Veronelli, gli amici Bonetto, Delbene, Zucco e Mascarello 200.000; direzione e personale [redacted] Casa in memoria di Giovanni Sconfienza 200.000; in memoria di Doro De Lacueva, famiglie Pedrezzoli e Covallo 150.000; N.G. in ricordo di Papa Giovanni 50.000; Piccinino 30.000.

14 MARZO: gli amici di Giorgio in memoria [redacted] mamma Salsa Valeria Gislimberti 310.000; in memoria di Leonardo [redacted] 250.000; in memoria dell'improvvisa scomparsa di Franchi Angela ved. Bertolin[redacted] gli amici del figlio Luigi 230.000; M.M. per ricordare i cari defunti 200.000; in suffragio del [redacted] Giorgio Carobbi delle famiglie del villaggio di via S. Anselmo e di via Puccini di Settimo Torinese, 172.000; in [redacted]moria di Coggiola Mario inquilini di via Casteldelfino 84 Torino 170.000; Cerea Pipa Club in memoria di Mercogliano Ernesto 160.000; in ricordo della madre di Pasquale Dragonetti i colleghi di lavoro 130.000; in memoria di Eugenio Gay, i colleghi [redacted] Maris dell'istituto «G. Colombatto» di Torino 110.000; in [redacted] di Marina Regge 100.000; alla [redacted] di Lorenzon Luigi e Natalina, figlio nuora e nipote [redacted]; Renato e Renzo in memoria di Bertolone Michele 100.000; per l'amico Camuffo 50.000; in [redacted]ria di zia Vittoria 50.000; in memoria di mia mamma 50.000; C.D. 25.000; E.M. 20.000.

16 MARZO: in ricordo della mamma [redacted] Lorano gli amici 320.000; gli amici di via Nallino [redacted] via Scarsellini in memoria di Gageggi [redacted] 290.000; in memoria di Eliseo Dela Cueva, famiglie Fossati Migliarino [redacted] Spinazzola 150.000; Guglielmi Alessandro in ricordo di Rober[redacted] Mengucci 100.000; in memoria di Roccati Giorgio 30.000; in ricordo di Giovanni 20.000.

18 MARZO Re. [redacted]. UT. spa Cascina Vica 500.000; in ricordo di Leopoldo Bragagnolo, i fratelli 500.000; Gruppo Bocce e Giochi Sala Fiat Vittoria via [redacted] in memoria [redacted] Aldo 409.000; gli amici di via Nallino e via Scarsellini in memoria di Gageggi Concetta 290.000; in memoria di Giorgio Germone gli amici di [redacted] Vittorio 230.000; gli amici di Dino in memoria di Felice Zanone 200.000; in memoria di Federico Aprile, il condominio Sangone 1/3/5 Borgaretto 176.000; in memoria della [redacted] 160.000; i colleghi di Oberti Guglielmo in memoria della mamma 160.000; il condominio di via S. Agostino 6 in memoria di Buonfino Vincenzo 135.000; i cugini [redacted] Abazia Di Masio in ricordo di Oreste 120.000; Girgenti Giuseppa 60.000; in memoria dei miei defunti 20.000; i colleghi Sip, Pininfarina, Campidonico e conoscenti di Tardivo Sergio in [redacted]cordo della moglie Vernetti Iolanda 1.000.000; [redacted] memoria della cara Carla Ferraride Giorgis zio, cugini e signora Gonella 450.000; E.C. 200.000; alla memoria di Vitrotti Luciano, il condominio [redacted] via G. Reni 87 198.000; in onore di Giovanni Garavoglia, i colleghi Sip di Costanza 128.000; in memoria di Improta Maria, gli amici di Lorano Mario, Roberto, Tojo [redacted] Franco 120.000.

In memoria di Sergio, [redacted] direttore [redacted] i colleghi dell'ufficio successioni di Torino 1.000.000; in ricordo di Enrici Rosanna, zii e cugini 700.000; in ricordo del carissimo Dino, i compagni e compagne di leva 470.000; i nipoti in memoria di zio Carlo 290.000; in memoria di Gatto Vincenzo i colleghi di Antonio 285.000.

(continua)

Numeri utili e orari dei musei sono rinviati per mancanza di spazio

LE TV PRIVATE

Telestar
16 — Navy, telefilm
17 — Isole perdute, telefilm
17,30 Amandoti, telenovela
18,30 Brilhante, telenovela
19,30 Magazine viaggi
20 — Taxi, telefilm
20,30 La prima moglie Rebecca, film
22,30 TV Flash, quotidiano
23,30 Isole perdute, telefilm
24 — Navy, telefilm

Telecupole Cinquestelle
16 — TG4, flash
17,30 Leonela, telenovela
18 — TG4 flash
18,05 Telenovela
18,20 E' proibito ballare
19,30 TG4
20 — Italia cinquestelle
20,30 Buon compleanno trattoria dei ricordi
22,30 Tg4
22,45 Il rifugio dei dannati
0,45 Telefilm

Videogruppo
14 — Samba d'amore
16 — Cartoon stories
17,55 Videonotizie
18 — Palla avvelenata
19 — Videonotizie
19,30 La guerra di Tom Grattan, telefilm
20 — Felicità dove sei
20,30 L'albero della cuccagna, spettacolo
22,30 Videonotizie

Telestudio
8 — Betty e Lillibit, cartoni
9 — La squadra segreta
10 — Viviana, telenovela
11,30 Telefilm
12,30 Betty e Lillibit, cartoni
19 — I protagonisti della vita piemontese

Telecity
7 — Cartoni animati
8,15 Usa Today, news
8,30 Incatenati, telenovela
9 — Andrea Celeste
9,30 Telecity per voi
12,35 Aspettando il domani, teleromanzo
13,10 I rangers della galassia, cartoni

Primantenna
15,30 English of course
17,30 Uomo ragno, [redacted]
16 — Star Blazer, [redacted]
[redacted] Ken il guerriero
19 — TGG special
20,30 Capriccio e passione, teleromanzo
21,15 [redacted]land Soci
21,45 Vita della mia vita

Erreuno Tv
14,30 Telescuola
[redacted] Speciali
18 — Passioni
18,35 Cartoni animati
19 — A tu per tu
20 — T[redacted]
20,25 Test temi testimonianze
21,15 Il secolo dei detective, telefilm
22,05 Tg sera
22,20 Convegno internazionale di Locarno
23,55 Teletext notte

Quinta Rete
10 — Illusione d'amore
11,30 Tra l'amore e il potere, telenovela
13 — La voce dell'uragano
17 — Mimì e le ragazze della pallavolo, cartoni
17,30 Cari amici animali
18,30 Tra l'amore e il potere, telenovela
19,30 I protagonisti della vita piemontese
20 — Cappuccetto a pois
20,30 Vai a lavorare vagabondo, film
24 — La vendetta dei guerrieri rossi, film

G.R.P.
14,10 Rosa... de Lejos
15 — Film
17 — Doc Elliot, telefilm
18 — Rosa... de Lejos
19 — Grp Monitor, notiziario
19,35 Sanford & Son
20 — Le più belle favole del mondo, cartoni
20,30 Corpo speciale
21,30 Si è giovani solo due volte, telefilm
22 — Meeting
23 — Il fiore all'occhiello
23,30 Grp Monitor
24 — [illegible]
0,30 Il perduto amore
1 — Film

Rete [redacted] Piemonte
12 — Brilhante, telenovela
13 — Magazine viaggi
[redacted] Informa 7, notiziario
14 — Cartoni junior
18 — Programma per ragazzi
18,45 Informa 7, notiziario
20,20 Il mondo dell'occulto, con Sirio
21 — Veronica il volto dell'amore, telenovela
22 — Notes, intervista a...

Rete Canavese
16 — 5 bambole per la luna d'agosto, film
18 — Videoshop
19 — Rubrica medica
19,30 Tg
20 — Tv - Happy end
21 — Afyon oppio, film
22,45 Cilimu
23 — Tg

Telesubalpina
16,30 L'Africa e scuola, documentario
17 — I viaggiatori del tempo, telefilm
18,30 Cartoni animati
19 — Pietre vive: «Il 4° congresso dei missionari latino-americani»
19,25 Domani celebriamo
19,30 Il regionale, notiziario
20 — Cartoni animati
20,30 Daniel Boone, telefilm
21,30 La famiglia Holvak, telefilm
22,30 Vita della Chiesa: «Oratorio di periferia»
23 — Il Regionale, notiziario
23,30 L'anima di Creta, documentario

Altitalia
15,15 Rosa De Lejos, telenovela
17 — L'uomo e la natura, documentario
18 — La banda dei ranocchi, cartoon
19,15 Telegiornale
20,30 Onda Quiz, spettacolo
22 — Telegiornale Notte
22,30 Accadue, rubrica
1 — Telegiornale Notte

Quarta Rete Tv
14,30 Due americane scatenate, telefilm
17,30 Marron Glacé, telenovela
18,30 La tana dei lupi, telenovela
19,15 Tg 4
19,45 Un uomo da odiare, telenovela
20,25 Tg 4 Cronaca Flash
20,30 Contropiede
22,30 Frutto proibito
[redacted] Tg 4 Sport Flash
23,25 Dolce notte
0,20 Tg 4 Flash Economia
0,45 Dolce notte
1 — Frutto proibito

Videouno
16,10 Vita di Marianna, telefilm
17 — La fattoria dei giorni felici, telefilm
17,45 Hanna & Barbera, cartoni animati
18,45 Videouno notizie
19 — Rocket Robin Hood
20,30 Basket A1 maschile
22 — Videouno notizie
23 — Claudine, telefilm
24 — La fattoria dei giorni felici, telefilm

Tiefle 9
17,30 Filmati musicali
19 — Andiamo al cinema
19,15 Tg 9
19,45 Cristiani oggi
20,30 E le stelle stanno a guardare
21,30 Venere 2000
22,15 Tg 9
22,45 Documentario
23,45 Mezzanotte con...

Tele Vox
17 — Amori in soffitta
18 — Scuola e Società
19 — I detective, telefilm
21 — Stile Juventus
22 — Star Bene
23 — Noi meridionali

6ª Rete
18 — La famiglia Smith
18,30 L'uomo di Amsterdam, telefilm
19,45 I protagonisti della vita piemontese
20,30 Viviana, telenovela
21,30 Tra l'amore e il potere, novela
22,30 La rivolta dei 7, film

[redacted]
18,10 Calcio Club - Toro
19 — Time notizie
19,30 Goober (acchiappafantasmi), cartoni
20 — Ingresso libero
21 — George, telefilm
22 — Ingresso libero
23 — Time notizie

• Eventuali errori e variazioni nei programmi sono [redacted] dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Franco [redacted]

Manca ancora la tua firma contro la legge sui licenziamenti individuali.

Dal 2 al 5 aprile puoi firmare presso la sede CNA di Via Avellino 6, dalle ore 15 alle ore 17.

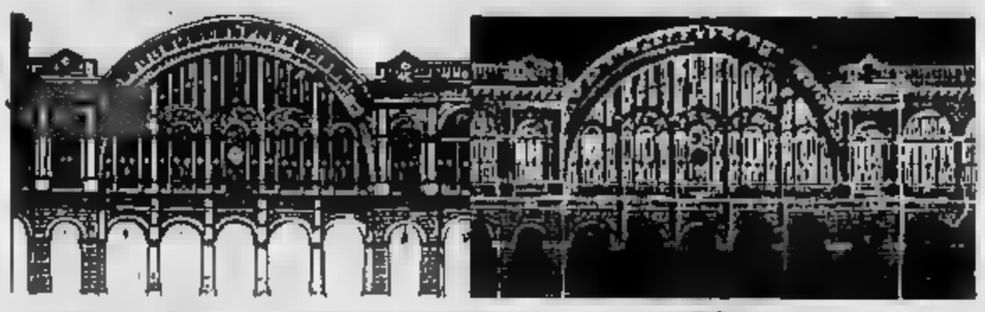
La legge [redacted] sui licenziamenti individuali sta creando forti disagi [redacted] piccole e medie imprese.
Modificare la legge vuol [redacted] ristabilire quelle condizioni di flessibilità e dinamicità che hanno permesso alla picco[redacted] impresa [redacted] sopravvivere, espandersi e occupare [redacted]dopera.

Per [redacted] la CNA, con le altre organizzazioni della minore impresa, ha realizzato [redacted] proposta di legge di iniziativa popolare per modificare la legge 108 [redacted] una raccolta [redacted] firme.

Gli artigiani, i piccoli imprenditori e tutti i cittadini che volessero aderire all'iniziativa potranno firmare, [redacted] e venerdì 5 aprile, recandosi presso la sede CNA di Via Avellino [redacted]

Le firme vengono raccolte unitariamente [redacted] organizzazioni [redacted] minore impresa.
Sarà possibile firmare anche presso i Comuni [redacted] appartenenza, le sedi [redacted] Pretura e [redacted] Tribunale [redacted] presenza del Cancelliere.

Confederazione Nazionale dell'Artigianato
Per informazioni tel. (011) 48.16.04-47.30.633



DOVE ANDIAMO

a cura di Rocco Moliterni

Francesca [illegible] Rimini

[illegible] replica questa sera, alle 20,30, al Regio, in piazza Castello 215, l'opera «Francesca da Rimini» di Riccardo Zandonai, tratta dall'omonima tragedia di Gabriele d'Annunzio. L'opera ebbe [illegible] sua prima rappresentazione proprio a Torino, nel 1914 e mancava dalle [illegible] cittadine dal '74. Viene proposta [illegible] allestimento realizzato in coproduzione con il Teatro Comunale di Bologna. La regia [illegible] Alberto Fassini, la direzione dell'orchestra [illegible] affidata al [illegible] Yuri Ahronovitch, [illegible] scene e i costumi [illegible] di Pasquale Grossi. Gli interventi [illegible] reografici sono firmati da Robert North. Il cast vede nei panni [illegible] Francesca Elena Mauti Nunziata [illegible] in quelli di Paolo Nicola Martinucci. Informazioni all'88.151.

San Michele

La personale che il Museo [illegible] Cinema dedica in questi giorni ai registi Paolo e Vittorio Taviani propone oggi, nella Sala 2 del Massimo, [illegible] 16,40, alle 18,40, alle 20,40 [illegible] alle 22,40 [illegible] Michele [illegible] [illegible] gallo», [illegible] '71, con Giulio Brogi e Virginia Ciuffini. Liberamente ispirato [illegible] racconto [illegible] Tolstoj «Il divino e l'umano» [illegible] film [illegible] [illegible] un anarchico che guida una sommossa fallita e viene condannato a morte. La pena gli viene poi commutata nel [illegible] [illegible] vita. Anni dopo, durante un trasferimento, incontra altri «ribelli» e capisce di essere ormai estra[illegible] alle loro forme [illegible] lotta. La delusione lo spinge [illegible] suicidio. «Quel personaggio di Tolstoj - ha dichiarato Vittorio Taviani - ha coagulato molti nostri desideri e paure, [illegible] è in definitiva molto diverso [illegible] [illegible] proprio per questo motivo. Il suicidio finale nel racconto è una dichiarazione di chiusura totale che [illegible] in quello del film. [illegible] momento del suicidio [illegible] personaggio esprime il desiderio di chiudere "in bellezza" un'esperienza che altrimenti [illegible] deteriorerebbe [illegible] per questo il film [illegible] è del tutto pessimista: diciamo che [illegible] tragico [illegible] pessimista». Informazioni all'871.048.

Super Allen

Penultimo film [illegible] Woody Allen (l'ultimo, «Alice» [illegible] [illegible] adesso sugli schermi) «Crimini e misfatti» è un apologo sulla buona e la cattiva sorte, sulla buona [illegible] la cattiva coscienza. C'è un professionista affermato, che pur [illegible] liberarsi [illegible] un'amante ormai diventata un pericolo, non esita a farla uccidere [illegible] un killer. Ciò nonostante riesce a vivere [illegible] pace con sé stesso. C'è invece un regista [illegible] cortometraggi, intelligente e sensibile, che vede portarsi via [illegible] donna [illegible] cui è innamorato da un avventuriero, incolto ma di successo. C'è anche un grande filosofo, che dopo aver dato ricette a tutti per vincere il male [illegible] vivere, un bel giorno si suicida e c'è un rabbino [illegible] che a poco [illegible] poco diventa cieco (forse un simbolo dell'occhio di Dio che sembra non vedere più quello che succede). Pessimista e amaro il film vede tra gli interpreti lo stesso Allen, Mia Farrow e Anjelica Huston. Oggi è possibile vedere «Crimini [illegible] misfatti» sia nella versione italiana che in quella originale. La prima [illegible] in programma al Massimo 1, in via Montebello 8, alle 16,30; alle 18,30; alle 20,30 e alle 22,30 (tel. 871.048). Per chi preferisce la versione in lingua originale, questa [illegible] in cartellone oggi alle 17,30, alle [illegible] e alle 22, al Cinema Cuore di via Nizza 56, per la rassegna «Stars, stripes and movies», organizzata dagli Oxford Institutes Italiani. Informazioni al 53.82.40.

Stasera all'Alfieri con il lavoro di Jerome Kilty

Però, che bugiardo

Albertazzi con la Proclemer

La settimana teatrale si apre, qu[illegible] [illegible] alle 20,45 all'Alfieri con il debutto, nel cartellone dello Stabile, di «Caro Bugiardo» di Jerome Kilty, dai diari [illegible] George Bernard Shaw e Anna Campbell, nella versione curata da Giorgio Albertazzi. Lo [illegible] Albertazzi è protagonista accanto ad Anna Proclemer. La regia è di Filippo Crivelli. «Quando colui - spiega Albertazzi - [illegible] doveva diventare "G. B. Clown" e più tardi "Caro bugiardo", [illegible] [illegible] conoscenza di Stella Campbell, la sua "stella stellarum" lei è una regina del teatro, [illegible] sguardo [illegible] fuoco, reazioni spesso violente, [illegible] cattivo carattere, un vampiro. E lui? Altrettanto. Per di più pieno [illegible] astratti furori. [illegible] lettere che si scrivono [illegible] scoprono e si [illegible] scondono. Fingono di fingere (gran teatro). Mentiscono. Si fanno belli o si denigrano (che è un modo sottile [illegible] farsi belli). Sonata a due voci sull'amore-mestiere-arte-vita, che unisce e divide per quarant'anni due mostri sacri».

Sempre nel cartellone dello Stabile, questa sera, alle 20,45, debuttano al Teatro Carignano gli atti unici «Porta chiusa» di Jean-Paul Sartre e «Il malinteso» di Albert Camus. La regia dei [illegible] spettacoli, allestiti dal Teatro Stabile dell'Umbria [illegible] di Walter Pagliaro. [illegible] gli interpreti Warner Bentivegna, Micaela Esdra e Valentina Fortunato. [illegible] scelta [illegible] due lavori - spiega la compagnia - apparentemente fuori moda, si giustifica con la convinzione che oggi, superate le discussioni sul messaggio filosofico affidato dai due autori a queste opere, emerga finalmente allo [illegible] puro il loro valore teatrale, basato su un'analisi [illegible] rara lucidità e intensità dei rapporti umani». Tel. 55.76.248.

Giorgio Albertazzi e Anna Proclemer in «Caro bugiardo»

Sempre questa sera, alle 21, al teatro Erba [illegible] [illegible] Moncalieri [illegible] [illegible] scena «Posizione di stallo», [illegible] Pavel Kohout, [illegible] la compagnia dell'Atto. La regia è [illegible] Marco Lucchesi. Renato Campoese, Anna Menichetti ed [illegible] Robotti [illegible] i tre interpreti. Nel gergo degli scacchi, [illegible] stallo, è quella posizione «finale» in cui i due contendenti non hanno più la possibilità di muoversi. Lo spettacolo, racconta di un intellettuale che tiene segregato in cantina uno scrittore ebreo. Informazioni al [illegible] 69.65.547.

Giovedì allo Juvarra approda «Risate selvagge 3», tre [illegible] loghi sul malessere metropolitano di Christopher Durang. Ad interpretarli [illegible] Giuseppe Cederna, Roberto Citran e Doris [illegible] Thury. Sempre giovedì, all'Alfateatro, «Macbeth» con la regia di Desiata.

Venerdì al Colosseo Assemblea Teatro ripropone «Ai ladri, [illegible] ruffiani, ai venditori di birra», nella rassegna Insolito. Infine da venerdì a domenica all'Araldo le finali del «Buttafuoco», [illegible] per comici emergenti. [r. mol.]

Sui tappeti

Orientale costoso con fascino

A volte, collezionisti [illegible] acquirenti occidentali lo considerano solo un decorativo e prezioso accessorio domestico, ma il tappeto orientale [illegible] anche espressione di un'arte antichissima. Per apprezzarne i rimandi storici, i significati tradizionali [illegible] filosofici, ma anche per [illegible] guida alla conoscenza pratica, il Cato (Club amatori [illegible] tappeto orientale, tel. 878.093), organizza, da oggi al 19 aprile, un corso di «tappetologia» (costo 220 mila lire).

«Questo termine è stato inventato pochi anni fa, per indicare una vera e propria scienza che, purtroppo, non fa ancora parte di alcun programma universitario» spiega il docente, Taher Sabahi, i[illegible] laureato in Farmacie, ma «tappetologo» da 30 anni e autore di parecchi volumi sull'argomento. Le lezioni, che si svolgeranno dalle 20,30 alle 22,30 nella galleria d'arte Ghalibaf, in [illegible] Vittorio Emanuele 40, iniziano stasera con [illegible] ricostruzione cronologica dell'arte tessile, [illegible] partire dall'età neolitica. Con il supporto di diapositive, si ripercorreranno le molte «vie dei tappeti» e i loro intrecci: dall'Anatolia alla Cina, dalla Persia all'Egitto, a Bisanzio, fino all'Arabia. L'incontro [illegible] [illegible] aprile) sarà dedicato [illegible] varietà di tessiture e decorazioni in uso dal X al XIX secolo. L'8 e il 12 si affronteranno [illegible] tecniche di lavorazione e le materie prime. [si. fr.]

NOTTE [illegible]

a cura di Gabriele Ferraris

Tozzi, [illegible], Masini e Musica 90

Prevendite aperte per i concerti di aprile. Intanto, gli appuntamenti di «Musica 90» al Teatro Nuovo: il 4 aprile l'A[illegible]ble of Chicago con il coro africano Amabutho (ingresso 20 mila lire); quindi Philip Glass, che il 7 sarà al Castello di Rivoli (ore 19) e [illegible] 13 [illegible] Nuovo eseguirà «Powaqqatsi» (ingresso [illegible] mila lire). Prevendite da Asiou, Discolò, Rock & Folk, Unione Musicale.

Prevendite anche per i prossimi concerti al Palasport: Umberto Tozzi (18 aprile), Lucio Dalla (23 aprile), Marco Masini (13 maggio): i tagliandi si trovano da Disco Shopping, Dischianto, Mastersound, Dischetto, Hot Point, Music Center, Videonews, Frisby, New My Music, Top Music, My Music, Non Stop Music, Doc Valery, La Contea, Birreria Marconi, Videomusic, Il Punto Musicale, Music Hall, Cartolibreria Kennedy, Tango Dischi, Radio Veronica One, Cd Doc, Sombrero Viaggi, Tabaccheria Pisapia, Aics, Punto Audio, Discolandia, Radio Orizzonte (Avigliana), Zona Disco (Collegno), Big Time (Casalle), Disco Star (Grugliasco), Disco International (Ivrea), California Records (La Loggia), Radio Mathi 3 (Mathi), Arte Musica (Piossasco), Centro Musica (Vigone), Punto Musica (Chivasso), Radio Studio Centrale (Nichelino).

[illegible] e jazz-fusion

Un gruppo, i 60/70, [illegible] si dedica al rock dell'età d'oro, appunto del periodo a cavallo fra gli Anni Sessanta e i Settanta: guidato dal batterista Paolo Sburlati, è in scena stasera a Chieri, al pub «Laurel & Hardy» (viale Fasano 52, [illegible] 22).

[illegible] va più indietro nel tempo con i Monsters Of Rock'n'Roll, la band specializzata in rock Anni Cinquanta: stasera suona al «Due Buoi Rossi» di Settimo (piazza della Libertà).

Rock-blues [illegible] [illegible] «Hiroshima mon Amour» (via Belfiore 24, ore 21,30) con il concerto gratuito dei Broken Glass; a proposito di «Hiroshima», ieri sera il circolo di via Belfiore ha [illegible] la tradizione del 1° aprile, annunciando un allettante, quanto fantomatico doppio show di Mano Negra e Negresses Vertes. Era troppo bello per [illegible] vero, [illegible] qualcuno ci sperava.

Jazz-fusion al circolo [illegible] Giau (strada Castello di Mirafiori [illegible]46, [illegible] 22) con i Gags. Jazz di più stretta osservanza si ascolta stasera al «Black Cat» (via Pacchiotti 63/d, ore 22), dove [illegible] il Keep Cool Quartet; e [illegible] «Babette Club» [illegible] Moncalieri (via Cavour 41, ore 22) [illegible] il vocalist [illegible] Testa.

A proposito [illegible] jazz, ricordiamo domani sera l'ottimo concerto «Donne in jazz», in programma al Teatro di Torino in piazza Massaua: ci saranno Tiziana Ghiglioni, Francesca Oliveri e Elena Roggero. Ingresso 12 mila lire, prevendite all'Aics, alla birreria «La Contea» e [illegible] [illegible] del teatro. Un'altra «donna in jazz», la pianista giapponese Keiko [illegible] Namara, sarà domani al «Doctor Sax», con Franco Mondini (batteria) e Aldo Zunino (basso).

Jane's Addiction al [illegible] Club

Rock'n'roll contaminato: una musica per gli Anni Novanta, o almeno un suono che tenta [illegible] sfuggire alla noia dominante. L'ultimo album dei Jane's Addiction, «Ritual [illegible] Lo Habitual», mantiene le promesse di una band che già con «Nothing's Shocking» aveva saputo mescolare con disinvoltura intelligenza hard [illegible] [illegible] rock. Si prevede quindi una discreta soddisfazione per chi domani andrà al «Big» ad ascoltare la band inglese al «Big Club» (corso Brescia 28, ore 21). Ingresso [illegible] mila lire, prevendite [illegible] Music Center, Rock&Folk, Discolò, [illegible] Point.

MANGIAR BENE

a cura [illegible] Edoardo Ballone

Antiche abitudini

Ai tempi della Pasquetta senza macchine

Vecchie ricette (descritte nell'800)
Pasta a intingoli
[illegible] portare fuori porta
Tagliatelli [illegible] tirnballi
Esempi dai nomi [illegible]

Nel trascorso «lunedì di Pas[illegible] detto anche Pasquetta, c'è stato [illegible] trionfo di piccole (o grandi) merende sull'erba. Così vuole [illegible] tradizione. Ma è una consuetudine che vige già da anni, [illegible] tanti parti d'Europa, specialmente in quella mediterranea, e cattolica. Già nel secolo scorso, in Piemonte, c'erano ottimi chef che consigliavano, per [illegible] di [illegible] Pasquetta, di recarsi fuori porta per assaporare frittura [illegible] Ramèquins alla Piemontese di taglistelli, to[illegible] [illegible] brasse alla Piemontese con salsa rémolade, timballa (sì, così al femminile) con maccheroni alla savoiarda. Tutte ricette preziose [illegible] talvolta leziose) che pur concedendo spazio a gente [illegible] voleva desinare all'aperto, contenevano tuttavia saggi consigli di raffinata cucina.

Nomi difficili, questi delle ricette. [illegible] ammettiamo. Eppure tutti carichi [illegible] piacevoli contenuti [illegible] la frittura [illegible] tagliatelli che consiste in pasta fritta con aggiunta [illegible] tartufi bianchi (non a [illegible] si chiamava già nell'Ottocento alla piemontese). Bene, pare che i gitanti dell'epoca già [illegible] recassero in campagn[illegible] [illegible] specialità raffreddata.

Per poi gustarla «en plein air» e [illegible] gli attuali fumi di scappamento delle centinaia [illegible] auto ronzanti attorno.

Al centro

Il cuoco è sceso dalla collina

Via della [illegible]
Cucina creativa
Carne e pesce
C'è un nuovo chef
Chiuso domenica
Tel. 011/831.814

[illegible] Nicotra, giovane chef alla continua ricerca [illegible] meritata gloria, è approdato da qualche tempo al Della Rocca e la cucina ne ha risentito. In meglio senz'altro. Nicotra [illegible] già alla Griglia [illegible] Mimmo Marzini, a Pino; e in questo turn [illegible] tipi[illegible] [illegible] mondo dalla ristorazione, sta ora offrendo buoni risultati in questo mutevole e balleri[illegible] mondo [illegible] ristorazione. Che si mangia in questo simpatico locale nel cuore storico [illegible] Torino e che tende a essere [illegible] ristorantino «in», [illegible] come si diceva [illegible] tempo, sulla [illegible] dell'onda? Carne e [illegible] senza alcuna differenza con sagge proposte di antipasti caldi e freddi, primi con dominio di paste, [illegible] secondi che vanno dalle pesca[illegible] al pomodoro sino ai piatti alla griglia. Un posto che non lascia delusioni e che, sempre più, entra nella mentalità gastronomica dei torinesi «pistini» e affezionati di cucina tranquilla, [illegible] tradimenti.

Anche i vini sono di buona etichetta [illegible] bianchi toscani [illegible] umbri in prima fila, ma pure con rossi corposi [illegible] targa piemontese. Insomma, questo luogo nato qualche anno fa per proporre una cucina di alto target, ora s'è stabilizzato nel giro dei posti [illegible] un certo prestigio dove mangiare [illegible] è uno lusso, pur restando operazione per portafogli non sprovveduti.

GLI APPUNTAMENTI

Con Tullio Regge

Stasera, [illegible] 21, nella sala consiliare in piazza della Repubblica a Collegno, Tullio Regge parlerà su «E. T. se [illegible] sei batti un colpo». E' il primo incontro per la rassegna «Frammenti di [illegible] pere» a cura dell'assessorato per la Cultura.

MOSTRA

Per la pace

Domani, ore 17,30, nella facoltà di Architettura al Castello del Valentino, inaugurazione di una [illegible] collettiva dal titolo «Antinomia, artisti per una nuova cultura di pace».

[illegible]

Lo conoscete?

Stasera, ore 21,15, nella sede della Lipu in via [illegible] 21, proiezione [illegible] diapositive su una simpatica specie dell'avifauna piemontese, [illegible] codirosso spazzacamino. Commento di Riccardo Ferrari. L'ingresso è libero. Per informazioni più dettagliate, occorre telefonare allo 011/487.051.

[illegible]

Relazioni pubbliche

Si stanno concludendo le selezioni per [illegible] corso di relazioni pubbliche che [illegible] terrà al centro di formazione professionale Torino Regina in via XX Settembre 65. Per informazioni più dettagliate telefonare allo 011/544.165.

[illegible]

Alla Biasutti

Il 4 aprile, ore 18, alla Galleria Biasutti in via Juvarra 18, inaugurazione della mostra «Il Giardino della Musica» del pittore Bolley. Resterà aperta sino al 30 aprile.

[illegible]

Per i giovani

La Ligue International consente ai giovani di partecipare al Festival [illegible] Cannes muniti di [illegible] pass ufficiale. Soggiorno dal 14 al [illegible] maggio (quota [illegible] iscrizione 750.000 lire). Le iscrizioni si chiudono il 5 aprile presso l'associazione L'Occhiello di [illegible] Rosselli 105/5. Per informazioni più dettagliate telefonare allo 011/318.2750.

[illegible]

Aspetti sociali

Domani, [illegible] 21, alla Circoscrizione 5 in corso Grosseto 108, conferenza [illegible] Paolo Borruti [illegible] «Parliamo di epilessia, aspetti sociali e psicologici». Ing[illegible] libero. L'incontro è organizzato dall'Associazione piemontese contro l'epilessia.

[illegible]

Videodocumentario

Alle 21,30, nell'associazione Aria Nuova, in via Pralungo 3, proiezione del videodocumentario «Il cervello globale» di Peter Russell (voce di Davida Montemurri).

[illegible]

In [illegible] caffè

Alle 18, al Caffè Augustus in via Roma 88, il Centro Kulescioff organizza [illegible] conferenza sul tema «Sacro [illegible] profano in poesia». Interviene Marcello Eydallin. Prossimo appuntamento il 6 aprile. Tel. 011/443.348.

I film che piacciono ai più giovani in questi giorni [illegible]

Prima il cinema, poi la scuola

Va molto il lungometraggio di Zio Paperone

In [illegible] del ritorno a scuola, tutti al cinema. E' quanto sperano gli esercenti che presentano [illegible] [illegible] propri locali i classici titoli per bambini. Le principali novità «per tutti» [illegible] «Senti chi parla 2», «Un poliziotto [illegible] elementari» e il lungometraggio a cartoni animati «Zio Paperone alla ricerca della lampada perduta». Al Reposi [illegible] in prima visione la commedia «Senti chi parla [illegible] della regista newyorkese Amy Heckerling. Immediato seguito della fortunata pellicola «Look who's talking» (oltre [illegible] milioni di dollari l'in[illegible] mondiale), [illegible] film vanta [illegible] peculiarità di neonati e bambini «parlanti»: soltanto il pubblico può ascoltarli. Le [illegible] nell'edizione italiana sono di Paolo Villaggio, Anna Mazzamauro e Lino Banfi (in quella Usa spic[illegible] Bruce Willis e Roseanne Barr). Rispetto al primo, sono infatti diventati [illegible] i pargoli protagonisti: l'ormai cresciuto Mikey, la neonata sorellina Julio e, anche [illegible] si vede poco, l'amichetto [illegible] colore Eddie. Gli adulti, perennemente in lite, sono ancora Kirstie Alley («Sulle tracce dell'assassino») e John Travolta, [illegible] nelle sale in «Teneramente in tre». Il film ha sinora incassato circa [illegible] milioni [illegible] dollari oltre oceano.

Un insolito Arnold Schwarzenegger è il protagonista della commedia «Un poliziotto alle elementari» di Ivan Reitman, il creatore dei celeberrimi «Ghostbusters». L'ex Doug Quaid [illegible] «Atto di forza» impersona [illegible] detective John Kimble costretto dalla situazione a diventare insegnante in una scuola elementare. Obiettivo: proteggere un alunno e catturare un killer. Avviato negli States a superare i cento milioni di dollari, «Kindergarten Cop» è in cartellone all'Ambrosio.

«Zio Paperone alla ricerca della lampada perduta» [illegible] l'ennesimo prodotto [illegible] cartoni animati [illegible] della Walt Disney. Ispirato alla saga [illegible] Indiana Jones, propone il papero più ricco del mondo che, con l'aiuto dei nipotini, sfida un perfido mago disposto a tutto pur di entrare in possesso di una sorta di lampada di Aladino. Al film, realizzato negli studi europei di Montreuil, [illegible] abbinato il cor[illegible] «Pippo e la foca». Proiezioni al Capitol.

Prosegue intanto con successo allo Studio Ritz [illegible] divertente «Mamma, ho perso l'aereo» del trentenne Chris Columbus. Campione d'incassi oltre [illegible] no con circa [illegible] milioni [illegible] dollari, «Home alone», questo il titolo originale, racconta le vicissitudini del piccolo Kevin, un bambino di otto anni «dimenti[illegible] a casa, la vigilia di Natale, dai genitori in partenza per Parigi. Lui è Macaulay Culkin, vi[illegible] di recente a fianco [illegible] Tim Robbins nel drammatico «Allucinazione perversa» [illegible] Adrian Lyne.

L'unica produzione italiana per il pubblico dei giovanissimi è «Volere volare» [illegible] Maurizio Nichetti [illegible] Guido Manuli, storia d'amore fantasy tra un rumori[illegible] [illegible] cartoons e un'assistante «speciale». [illegible] si può vedere all'Adua 400, Cristallo e Romano.

«Uncle Scrooge», [illegible] Paperone

Daniele [illegible]

TEATRI

AGNELLI TEATRO (v. Sarpi 117): Straordinari 20 spettacoli di teatro e danza al 20/4 promossa dalla ive 2 organizzata da in collaborazione S.O.S.TE.C.G.T. 02 Assessorato sport stesso tempo ingr. 9-10.000, rid. 7-8.000, passepartout per 10 spettacoli L. 20.000 inf. e prenotazioni circ. 2 uff. animatori, Tel. 308.

AUDITORIUM - I CONCERTI DI TORINO: 11 concerti dal 12 aprile al giugno 1991 - Stagione di primavera 1991. Vendita abbonamenti - Conferma abbonamenti dal 3 al 5 aprile - Nuovi abbonamenti dal 6 al 10 aprile presso la Rai sede regionale per il Piemonte, via Verdi 16: dal lunedì al sabato dalle 10 alle 12,30 e dalle 15 alle 17,30. Per informazioni Rai via Verdi 16 Torino, Tel. 011-810.4853 - 810.4812 - 810.4961.

TEATRO REGIO: Vendita biglietti concerti Teatro Regio - Sinfonia martedì 9 aprile ore 21, Gustav Mahler Jugendorchester direttore Serge Baudo, pianoforte Till Fellner, musiche di Mozart e Berlioz. Posto numerato L. 30.000. Biglietteria T. Regio tel. 8615.241/242 e Musicale. 544.523.

SCUOLE DI DANZA E RECITAZIONE

GINGER: Alexander Technique stage residenziale diretto da Daniele Bottaro dal 25 al 28 aprile oppure l'11-12 maggio. Ginger via Piana 5 Torino. Tel. 011-837.682.

IN PUNTA DI MASCHERA DANZANTE: stage per principianti 6-7 aprile, diretto dall'antropologo e psicologo Sud America Rolando Toro. È basato su tecnica danza e dalla musica e mira ad elevare il grado di salute, di comunicatività e di autoinnovamento. Tel. 512.420 (ore 17-20).

RITROVI

AMERICA MUSIC (v. Frejus 27, tel. 447.7171): ore 21 Mia Negri.

CLUB 84: con Rocky ore 15,30 danze e ritmi per tutti (ridotto «A passo di danza»).

CLUB 84: questa sera ore 21 Beppe Carosso e la sua orchestra in «Liscio D.o.c.» tutto liscio solo liscio!

DU PARC MUSIC-HALL: ore 21 Annalberto novità assoluta. Tel. 521.5538 - 521.5278.

K 11 (Valperga, To): sabato: Franco Baguti.

LA LUCCIOLA (c. Taranto 206): ore 15 discoliscio ingresso libero.

NUOVO GARDEN (tel. 655.859): 15 discomusica liscio con thè danzante, pasticceria a tutti.

SERENELLA DANZE (c. Francia 110, C. Vica, tel. 959.6267): tutti i pomeriggi dalle 15,30 alle 18,30 liscioteca ingr. libero. Giovedì ore 21 ballo liscio ingr. libero orchestra Gli amici della notte. Sabato ore 21 ballo liscio. Domenica 15,30 liscioteca. ballo liscio.

DISCOTECA - MONI REVE (tel. 740.618): prenota la tua festa personalizzata.

PATIO DISCOTECA (Moncalieri 348): tutte le sere ore 22.

TRILUSSIA: se magna e nun se russa. Pran. tel. 514.496 - 436.1465.

GALLERIE E MUSEI

ARCHIVIO DI STATO DI TORINO (p.za C. Mollino 1. Mostra strumenti rinvenuti, materiali della ricerca scientifica in Piemonte, tra '700 e '800, fino al 28 aprile, orario 10/13 - 15/18 chiuso lunedì, per informazioni e prenotazioni tel. 011-812.5634-812.5541.

ARTE CLUB (v. della Rocca 39, 836.331): Sergio Agl.

GALLERIA AVERSA (v. C. Alberto 24, tel. 532.062): maestri pittori dell'800 italiano.

GALLERIA (Pinerolo, Vescovado 8, tel. 0121 795.522): Graneris (mer./dom. pom.)

GALLERIA LA ROCCA (tel. 874.644): Itinerario Picasso 50 etches.

GALLERIE PRINCIPE EUGENIO: 24 antiquari in un palazzo via Cavour 17. Orario dal lunedì al venerdì 15,30-19,30, sabato 10-12,30 / 15,30-19,30.

MUSEO DI ANTICHITA' DI TORINO (c. R. Margherita 105, tel. 521-2251): mostra dal 27/3 al 26/5/91. I tesori dei Kurgani del Caucaso sett.le. Orario: 9-13 / 15-19 (chiuso il lunedì).

L'ARTE (v. Cossila 6, tel. : «Torino il parte - Spazi di memoria» Almone, Campagnoli, Casorati, Chessa, Comba, Cordero, Gallina, Gambino, Mosso, Pellegrini, Semi, Solavolino, Soffiantino, Tabusso. Orario: 9,30-12,30 / 16-19,30.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE

ACCADEMIA (. 885.408): E. Paulucci.
BERMAN: Angelo .
DAVICO: Giuseppe Bergomi scultura.
LA BUSSOLA (v. Po 9): Gianni Dova mostra personale.
LA GIOSTRA (Asti): Viarengo/Miniotti.
LE IMMAGINI: Piero Martina.
PIRRA (c. Vittorio 82, tel. : pittori italiani e francesi.
TUTTAQRAFICA (p. Carlina 18/G): Diana.

TEATRO ALFIERI
Stagione in Abbonamento
TEATRO STABILE TORINO
ore 20,45 la PLEXUS T presenta
ANNA PROCLEMER GIORGIO ALBERTAZZI
in
CARO BUGIARDO
di Jerome Kilty
dal diari di G. B. Shaw e S. Campbell
versione italiana Giorgio Albertazzi
regia **FILIPPO CRIVELLI**
Repliche fino al 14 aprile
Biglietteria - T.S.T. via Roma 49 orario 9/18. Lunedì riposo - T. Alfieri p.zza Solferino 2 orario 9/12-15/18. Aperto tutti i giorni. Informazioni tel. 011/55.76.246-54.45.82. Prezzo speciale per giovani e studenti fino a 18 anni L. 13.000.

CARIGNANO
Stagione in Abbonamento
TEATRO STABILE TORINO
ore 20,45 l'AUDAC
Teatro Stabile dell'Umbria presenta
WARNER BENTIVEGNA LUIGI A EZDRA FORTUNATO
IL MALINTESO
di Albert Camus
Traduz. di Enrico Groppali
di Jean-Paul Sartre
Traduz. di Enzo Siciliano. Regia di
Repliche fino al 14 aprile
Biglietteria T.S.T., via Roma 49 (Or.: 9-18, lun. riv. tel. 011/5576.248-544.582.

TEATRO ERBA
oggi ore 21, e domenica ore 16
COMPAGNIA DELL'ATTO
presentano
POSIZIONE DI STALLO
di Pavel Kohout
con **RENATO CAMPESE ANNA MENICHETTI ENZO ROBUTTI**
Biglietteria: tutti i giorni ore 9-13 e 15-19 Corso Moncalieri 241, tel. 690.55.47

DU PARC - MUSIC-HALL
Nuovo - elegante - moderno
ore 21
ANNALBERTO
NOVITA' ASSOLUTA

CLUB 84
Corso Massimo d'Azeglio 9 - tel. 669.95.60
Questa sera ore 21
BEPPE CAROSSO e la sua orchestra
in **LISCIO D.O.C.** ... tutto liscio solo liscio!

SUCCESSO AL LUX
ROGER MOORE film WILLY BOGNER
il regista delle più spettacolari
sulla dei film di
JAMES
Piste oltre km orari
cia impossibile respiro
milioni dollari avventure

FUOCO, NEVE DINAMITE raggiunge spettacolarità coinvolgimento impensabili.
(Hollywood Magazine)

VEDERE ALTRA PUBBLICITA' CINEMATOGRAFICA A PAGINA 6

IN CONTEMPORANEA CON I MIGLIORI CINEMA DI TUTTA ITALIA
AL REPOSI
UN TRIS D'ASSI DELLA COMICITA' ITALIANA PER IL «SEGUITO» PIU' ATTESO DELL'ANNO

6ª Settimana di successo all'ARLECCHINO

SUA ALTEZZA SILVIO BERLUSCONI
BOB REINER
MISERY NON DEVE MORIRE
STEPHEN KING

AL GRANDE IDEAL
PREMIO OSCAR 1991
MIGLIORE ATTRICE PROTAGONISTA

grand'eliseo • UNO NAZIONALE • GIOIELLO

MIGLIOR FILM 1991
MIGLIORE REGIA
MIGLIORE FOTOGRAFIA
MIGLIOR MONTAGGIO
MIGLIORE SCENEGGIATURA NON ORIGINALE
MIGLIORI MUSICHE
MIGLIOR SONORO

—KEVIN COSTNER—
BALLA coi LUPI
DANCES WITH

AL DUE NAZIONALE

«Uno di quei film da consigliare incondizionatamente. Amabile, scherzoso, sottile, un piccolo gioiello». S. Frosali (LA NAZIONE)

«Un oscillante realismo magico surrealismo buñueliano, immagini perfette di un film molto inconsueto». L.T. (LA STAMPA)

DIVERTENTISSIMO AL CAPITOL

Piccolo AMBROSIO e CHARLIE CHAPLIN 1

ULTRA', efficace, duro, sentimentale, racconta in modo da far provare brivido! Guerrieri combattenti per un destino che dia senso alla vita. La Stampa

Al Teatro di Torino la Furno e Martal nel trittico «Shakespeariana»

Guarda: [redacted] i sentimenti

In scena Amleto, Romeo e Giulietta e il Sogno

La compagnia Danza Teatro [redacted] Torino ha ripresentato giorni fa al Massaua «Shakespeariana», uno spettacolo [redacted] nel '78. E l'opera del grande drammatur[redacted] inglese, [redacted] i suoi intrecci magici e fiabeschi, che toccano toni tragici, si elevano [redacted] liri[redacted] dei sentimenti d'amore più sinceri.

«Shakespeariana» [redacted] tratto i suoi tre balletti da due tragedie e una commedia, [redacted] più note e amate: «Amleto», «Romeo e Giulietta» e «Sogno di una notte di mezza estate». Le passioni, [redacted] sempre, danno corpo alle trame dello spettacolo che diventa un balletto di stati d'animo [redacted] emozioni.

Il ruolo del malinconico principe danese tormentato da dubbi [redacted] angosce sulla morte del padre, ucciso dallo zio Claudio, è affidato [redacted] Ivano Rossetti. Loredana Furno interpreta Gertrude, una madre sottomessa [redacted] obbediente agli ordini del secondo marito, Claudio, in scena Lucio Bullo. Ofelia, Elisabetta Tomasi, [redacted] il suo amore profondo verso Amleto prima di impazzire.

La musica [redacted] di Shostakovitch. La coreografia di Roberto Fascilla punta sull'intreccio tessuto dai quattro protagonisti. Il dubbio, la rabbia, e poi la disperazione dell'«essere [redacted] non essere» di Amleto [redacted] evidenziati dai movimenti ritmici [redacted] ossessivi dei comici, che rappresentano le sue «macchinazioni» di vendetta.

Dall'ebbrezza dell'incontro, alla conquista [redacted] l'abbandono degli innamorati, colto nella [redacted] essenza più delicata; l'effusione amorosa [redacted] Romeo [redacted] Giulietta è [redacted] lungo passo a due di Loredana Furno e Jean Pierre Martal della coreografia [redacted] Vittorio Biagi. E' [redacted] 1936 la musica che Sergej Prokofiev compose per la tragedia da cui il coreografo ha [redacted], oltre le fasi culminanti di incontro e morte dei protagonisti, anche l'odio implacabile delle due famiglie, Capuleti e Montecchi. Il gruppo dei comici, che in tutto lo spettacolo funziona da [redacted] all'interno della trama, si divide in due fazioni opposte, i rossi e i blu, per inscenare un duello simbolico fra i capisquadra.

Del «Sogno» la coreografia [redacted] Loredana Furno, nei panni di [redacted] Titania vanitosa e civettuola, ha privilegiato la parte magica, nel bosco nei pressi di Atene. Oberon, Demetrio, Lisandro, Ermia [redacted] Elena, gli inna[redacted]ti, sono in balia di un deliziosissimo Puck, interpretato [redacted] Ena Naranjo, il folletto responsabile di un sacco [redacted] guai alle coppie che alla fine si risol[redacted] marcia nuziale di Mendelssohn. [d. c.]

Loredana Furno interprete e anche coreografa [redacted] «Shakespeariana»

Al Break-concerto il gruppo «Yoan Kukuzel»

Ecco gli splendidi cori [redacted] Medioevo bulgaro

L'occasione di assistere all'esibizione [redacted] un coro è quella giusta per infrangere il sacro precetto dell'ascolto classico, considerato ideale [redacted] effettuato da centro sala.

Di una formazione di quel genere colpisce come in rari altri casi la forza d'urto; la possanza fonica, garantita nella sua quadratura da una scrittura generalmente controllata, inebria secondo l'antica formula risuscitata nel [redacted] secolo in tutta la sua sconvolgente nudità dallo Strawinsky de «Les Noces».

Per una volta i vantaggi (la [redacted] delle fonti sonore, fatto d'importanza non trascurabile nel caso di concerti di musica antica [redacted] strumenti originali) del posto in terza fila gentilmente riservato alla stampa dagli organizzatori del Break-Concerto sono riusciti [redacted] sopravanzare nettamente lo svantaggio di trovarsi col [redacted] all'altezza delle suole degli esecutori.

I componenti [redacted] coro bulga[redacted] «Yoan Kukuzel», una venti[redacted] di elementi diretti da Dimitar Dimitrov, hanno in repertorio canti religiosi e popolari d'epoca medioevale e canti «in stile popolare» di compositori otto-novecenteschi (alcuni dei quali tuttora in attività) in Occidente [redacted] tutto sconosciuti [redacted] Tanev, Hristov, Manolov, Kutev, Vassilev.

Avventurarsi in distinzioni sarebbe arrischiato; ci consoliamo con «vino» («vino») l'unica parola bulgara che abbiamo capito, risuonata con insi[redacted] nel pregevole canto dedicato alla divina bevanda. Menzione speciale per il teno[redacted] dall'identità rimasta ignota esibitosi in qualità di solista in «Pastora della Macedonia». [a. ri.]

GLI SPETTACOLI

PRIME VISIONI

[redacted] 200 — c. Giulio Cesare [redacted] Tel. 85.65.21. Or.: [redacted] 17,10/18,50/20,40/22,30 Ingr. 9000 / Rid. 6000
[redacted] — *di G. Salvatores con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90)* — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. 1h 38'. N. V. Comm. dramm.

[redacted] 400 — c. Giulio Cesare 67 Tel. 85.65.21 Or.: 15,30 17,10/18,50/20,40/22,30 Ingr. 9000 / Rid. 6000
[redacted] volare — *di Nichetti e Manuli con M. Nichetti, A. Finocchiaro (It. '91)* — Un umorista che crea suoni per i cartoons s'innamora di una donna bizzarra e a poco a poco si trasforma incredibilmente in cartone animato. N.V. 1h 33' Commedia

Ambra — v. Chiesa della Salute 77 Tel. 297.187. Or.: 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30 Ingr. 9000 / Rid. 6000
La setta — *di Michele Soavi con Kelly Curtis, Herbert Lom, Mariangela Giordano (Italia '90)* — Una giovane e tranquilla insegnante diviene la vittima involontaria del satanico e apocalittico progetto della Setta del Senza Volto. N.V. 2h Horror

Ambrosio — c. V. Emanuele II 52 T. 54.70.07. [redacted]: 15,45 18/20,15/22,30 Ingr. 9000 / Rid. 6000
Un poliziotto [redacted] elementari — *di I. Reitman con A. Schwarzenegger, Penelope Ann Miller, Linda Hunt (Usa '90)* — Per sgominare una banda di trafficanti un poliziotto è costretto a diventare maestro di un gruppo di bambini scatenati. N.V. 1h 47' [redacted]

Ambrosio P. — c. V. Emanuele II 52 T. 54.70.07. Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30 Ingr. 9000 / Rid. 6000
Ultrà — *di Ricky Tognazzi con Claudio Amendola, G. Tognazzi, R. Memphis (Italia '90)* — Un gruppo di tifosi romanisti volgari e violenti sfoga la propria rabbiosa insoddisfazione durante una trasferta a Torino. N.V. [redacted] Drammatico

Arlecchino — corso Sommeiller 22 Tel. 58.71[illegible] 16,50/18,[illegible]22,30 Ingr. 9000 / [illegible] 6000
A letto con il [redacted] — *di Joseph Ruben con Julia Roberts, Patrick Bergin, K. Anderson (Usa '90)* — [illegible] identità e aspetto fisico, [illegible] di aver ritrovato la serenità, ma il coniuge la rintraccia. N.V. 1h 40' Thriller

Capitol — via San Dalmazzo 24 Tel. 54.06.05 Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30 Ingr. 9000 / Rid. 6000
Zio Paperone alla ricerca... — *di Walt Disney, abbinato a Pluto e la foca* — Le mirabolanti [redacted] di Zio Paperone, Paperino e i nipoti [redacted] prese con una lampada magica e il suo genio. N.V. 1h 25' Cartoni

[redacted] — via Carlo Alberto 27 Tel. 54.01.10 - Or.: 16,15 17,50/19,20/21/22,35 Ingr. 9000 / Aiace 6000
[redacted] — *di A. Kaurismaki con J. P. Leaud, M. Clarke (G.B. '90)* — Un uomo a[redacted] [redacted]ato trasco[redacted] vita [redacted] e senza senso. Per farsi uccidere assolda un killer, ma improvvisamente incontra l'amore... N.V. 1h 19' Grottesco

C. Chaplin I — via Garibaldi 32/E Tel. 54.52.45. Or.: 15,15 17,05/18,55/20,45/22,35 Ingr. 9000 / Rid. 6000
Ultrà — *di Ricky Tognazzi con Claudio Amendola, G. Tognazzi, R. Memphis (Italia '90)* — Un gruppo di tifosi romanisti volgari e violenti sfoga la propria rabbiosa insoddisfazione [redacted] te una trasferta a Torino. N.V. 1h 30' Drammatico

C. Chaplin II — via Garibaldi 32/E Tel. 54.52.45. Or.: 15,45/18/20,15/22,30 Ingr. 9000 / Rid. 6000
Paprika — *di Tinto Brass con Debora Caprioglio, Stephane Ferrara, Martine Brochard ([redacted] Fra '90)* — [redacted] ingenua fidanzatina a prostituta smaliziata nei casini di mezz'Italia, la scalata sociale di una ragazza Anni 50. V. M. 18 1h 58' Erotico

Cristallo — via Goito 5 Tel. 650.7100. Or.: 14,50 16,45/18,40/20,35/22,30 Ingr. 9000 / Rid. 6000
Volere volare — *di Nichetti e Manuli con M. Nichetti, A. Finocchiaro (It. '91)* — Un umorista che crea suoni per i cartoons s'innamora di una donna bizzarra e a poco a poco si trasforma incredibilmente in cartone animato. N.V. 1h 33' [redacted]

Doria — via Gramsci 9 Tel. 54.24.22. Or.: 16 18,10/20,20/22,30 Ingr. 9000 / Rid. 6000
Il silenzio degli innocenti — *di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa [redacted]* — Per catturare uno psicopatico che scuoia le [redacted] un'agente del[redacted] si [redacted] di un [redacted] psichiatra cannibale liberato dal manicomio. N.V. 2h [redacted]

Eliseo Gr[redacted] — piazza Sabotino Tel. 447.52.41. Or.: 14,50/18,10/21,30 Ingr. 9000 / Rid. 6000
[redacted] coi lupi — *di e con Kevin Costner. Vincitore di 7 premi Oscar (Usa '90)* — Nel 1864, giunto nell'epico West ai confini degli States, il tenente [redacted]unbar incontra una tribù di indiani e impara da loro civiltà e saggezza. N.V. 2h 58' [redacted]ture

Eliseo Blu — piazza Sabotino Tel. 447.52.41. Or.: 15,45 18/20,15/22,30 Ingr. 9000 / Rid. 6000
Mediterraneo — *di G. Salvatores con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cede[redacted]na (Italia '90)* — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola [redacted] scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. 1h 38'. N. V. Comm. dramm.

Eliseo R[redacted] — piazza Sabotino Tel. 447.52.41 Or.: 15/17,30/20/22,30 Ingr. 9000 / Rid. 6000
Cyrano [redacted] Bergerac — *di J. P. Rappeneau con G. Depardieu, J. Weber, A. Brochet (Francia '[redacted])* — Il nasuto Cirano, cavaliere del '600 e [redacted]o poeta, ama in segreto Rossana, ma teme di non piacerle. Da Rostand. N.V. 2h 15' Drammatico

Empire — p. Vittorio Veneto 5 Tel. 871.642 Or.: 15/17,30/20/22,30 Ingr. 9000 / Rid. 6000
Cyrano [redacted] Bergerac — *di J. P. Rappeneau [redacted] G. Depardieu, J. Weber, A. [redacted]chet (Francia '90)* — Il nasuto Cirano, cavaliere del '600 e romantico poeta, ama in segreto Rossana, ma teme [redacted] non piacerle. Da Rostand, N.V. 2h 15' [redacted]

Erba — c.so Moncalieri 241 Tel. 696.65.47. Or.: 20,15/22,30 Ingr. 9000
Mediterraneo — *di G. Salvatores con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. [redacted]derna (Italia '90)* — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa [redacted]esideri e valori nuovi. 1h 38'. N. V. Comm. dramm.

Faro — via Po 30 - Tel. 832.214 Ap.: 15,45 Film ore: 16/19/22 Ing. 9000
Il padrino parte III — *di Francis Ford Coppola con Al Pacino, D. Keaton, A. Garcia (Usa '90)* — Michael Corleone, invecchiato capomafia, cerca invano legalità e pace al di fuori del suo mondo sanguinario di vendette e affari sporchi. N.V. 2h 42' [redacted]

Fiamma — [redacted]so Trapani 57 Tel. 315.20.57 Or.: 16/18,10/20,20/22,30 Ingr. 9000 / Rid. 6000
[redacted]en Card — *di P. Weir con G. Depardieu, A. MacDowell (Usa '90)* — Un fra[redacted] grezzo e un'americana snob si sposano soltanto per ottenere i vantaggi giuridici del matrimonio[redacted] legge li costringe a convivere... N. V.1h 48' Commedia

Gioiello — v. C. Colombo [redacted] 500.780 Or.: 15,05/18,25/21,45 Ingr. 9000 / Rid. 6000
[redacted]lla coi lupi — *di e con Kevin Costner. Vincitore di 7 premi Oscar (Usa '90)* — Nel 1864, giunto nell'epico W[redacted] ai confini degli States, il tenente Dunbar incontra una tribù di indiani e impara da loro civi[redacted] e saggezza. N.V. [redacted] Avventura

[redacted] — corso Beccaria 4 Tel. 521.43.16 Or.: 16/18,10/20,20/22,30 Ingr. 9000 / Rid. 6000
Misery non [redacted] morire — *di R. Reiner con James Caan, K. Bates, R. Farnsworth (Usa '90)* — Misery è l'eroina di una serie di libri. Quando lo scrittore che l'ha creata la fa morire, viene sequestrato da una folle lettrice. Da Stephen King. V.M. 14 1h 47' Thriller

PRIME VISIONI

King Kong — CINESTUDIO via Po 21 Tel. 839.75.02. [redacted]: 15,10 17/18,50/20,40/22,30 Ingr. 9000 / Rid. 6000
Brian di Nazareth — *di T. Jones con I Monty Python (Usa '90)* — Giudea: a poca distanza, temporale e spaziale, dalla nascita di Gesù, viene alla luce Brian. Alcuni saggi pensano che il Messia sia lui, ma presto si ricredono N.V. 1h 31' Comm. demenz.

Lilliput — via XX Settembre 15 bis [redacted]. 53.71.00 Or.: 16/18,10/20,20/22,30 Ingr. 9000 / Rid. [redacted]
Green Card — *di P. Weir con G. Depardieu, A. MacDowell (Usa '90)* — Un francese grezzo e un'americana snob [redacted] sposano soltanto per ottenere i vantaggi giuridici del matrimonio, ma la legge li costringe a convivere... N. V.1h 48' Commedia

Lux — Galleria S. Federico Tel. 54.12.83. Or.: [redacted] 18,10/20,20/22,30 Ingr. 9000 / Rid. 6000
Fuoco, neve e dinamite — *di W. Bogner con R. Moore, S. Bellafonte (Usa [redacted]* — Un [redacted]to sportivo e ecologista finge di uccidersi. La sua eredità andrà al vincitore di una spericolata olimpiade sulla neve da lui organizzata. N. V. 1h 46' [redacted]

Nazionale I — via Pomba 7 Tel. 812.41.73. [redacted]: 15/18,20/21,40 Ingr. 9000 / Rid. 6000
[redacted] coi lupi — *[redacted] e con Kevin Costner. Vincitore di 7 premi Oscar (Usa '90)* — Nel 18[redacted] giunto nell'epico West ai confini degli States, il tenente Dunbar incontra una tribù di indiani e impara da loro civiltà e saggezza. N.V. 2h 58' Avventura

[redacted]ale 2 — via Pomba 7 T. 812.4173, Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30 Ingr. 9000 / Rid. 6000
Il marito della parrucchiera — *di P. Leconte con J. Rochefort, A. Galiena (Francia '90)* — Un uomo dedica la sua vita a contemplare [redacted] parrucchiera che ha sposato e a cercare di farla felice. Durerà per sempre? V.M. [redacted] 1h 22' Comm. dramm.

Nuovo Odeon — via Vena[illegible] Tel. 7[illegible] Or.: 20/22,[illegible] Ingr. 9000
Highlander II - Il [redacted] — *di Russell Mulcahy con C. Lambert, S. Connery (G.B. '9[illegible])* — 2024: due immortali riacquistano la vita, [redacted] e giovani per combattere contro dei loro pari che minacciano di distruggere la Terra. N. V. 1h38' [redacted]

Olimpia 1 — via Arsenale 21 Tel. [redacted] Or.15,30/17,50/20,10/22,30 Ingr. 9000 / Rid. 6000
Risvegli — *di P. Marshall con Robert De Niro, Robin Williams (Usa '90)* — Un uomo che vegeta [redacted] 40 anni per le conseguenze di un'encefalite è lugubremente richiamato alla vita grazie a un farmaco. Da una storia vera, N.V. 2h 01' [redacted]

Olimpia 2 — via Arsenale 31 Tel. 53.24.48. Or.: 16/18,10/20,20/22,30 Ingr. 9000 / [redacted]
[redacted] Card — *di P. Weir con G. Depardieu, A. MacDowell (Usa '90)* — Un francese grezzo e un'americana snob si sposano soltanto per ottenere i vantaggi giuridici del matrimonio, ma la legge li costringe a convivere... N. V.1h 48' [redacted]

Reposi — via XX Settembre 15 Tel. 53.14.00. Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30 Ingr. 9000 / Rid. 6000
Senti chi parla [redacted] — *di Amy Heckerling con John Travolta, Kirstie Alley, Olympia Dukakis (Usa '90)* — Li[redacted] rosa per una coppia di sposini che hanno già un pestifero bimbo, cui si aggiungono una zia e una madre invadenti N.V. 1h 21' Commedia

Romano — Galleria Subalpina [redacted]. 51.01.46. Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30 Ingr. 9000 / Rid. 6000
Volere volare — *di Nichetti e Manuli con M. Nichetti, A. Finocchiaro (It. '91)* — Un umorista che crea suoni per i cartoons s'innamora di una donna bizzarra e a poco a poco si trasforma incredibilmente in cartone animato. N.V. 1h 33'

[redacted] Ritz — via Acqui 2 Tel. [redacted]. Or.: [redacted] 18,10/20,20/22,30 Ingr. 9000 / Aiace 5000
Mamma, ho perso l'aereo — *di Chri[redacted] con M. Culkin, J. Pesci, [redacted] Stern (Usa '90)* — Dimenticato a casa dai genitori, un bimbo di 8 anni si diverte a comportarsi come i grandi e a sconfiggere 2 ladri imbranati. N. V. 1h 37' [redacted]

Vittoria — via Roma 336 Tel. 51.17.89. Or.: [redacted] 17,45/20,05/22,25 Ingr. 9000 / Rid. 6000
La casa Russia — *di F. Schepisi, con S. Connery, M. Pfeiffer, K. M. Brandauer (Usa '90)* — Dopo una [redacted] anticonformista, un anziano editore inglese diviene agente Cia e s'innamora di una giovane spia russa. Da Le Carré. N.V. 2h 3' Thril[redacted]

Zeta — via Coltessa 12 Tel. [redacted] Or.: 20,30/22,30 Ing. 8000
Il mist[redacted] Von Bülow — *di Barbet Schroeder con Glenn Close, Jeremy Irons, R. Silver (Usa '90)* — A Newport l'enigmatico Von Bülow viene accusato di avere avvelenato la sua ricca e isterica moglie. Da una storia vera. N. V, 1h 51' Drammatico

ALTRE VISIONI

Agnelli — via Paolo Sarpi 117 (tel. 612.138)

Araldo — via Chiomonte 9 (tel. 331.784) — Vedi teatri

Cuore — via Nizza 56 (tel. 687.668) — **[redacted] (Crimini e misfatti)** Versione originale inglese. Ore 17,30; 20; 22

Fregoli — piazza [redacted] (tel. 612.2312) — **Pretty Wo[redacted]** *di Garry Marshall con Richard Gere e Julia Roberts.* Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30

[redacted]nteri — c. G. Cesare 50 (tel. 284.134)

[redacted] Borghiere — v. C. Mass[redacted] 104 [redacted] — Riposo

Massaua — piazza Massaua 9 (tel. 79[redacted]) — Vedi Teatro di Torino

[redacted] — [redacted]o Belgio 53 (tel. 874.171) — **Cartoline [redacted]ferno** *[redacted] Nichols con Meryl Streep, Shirley MacLaine, [redacted] Quaid.* Or.: 20,30; 22,30

Valdocco — via Salerno 12 (tel. 522.42.79)

TEATRI

[redacted]ro Regio — piazza Castello 215 Tel. 88.151 Tram 13/15 Bus 61
Francesca da Rimini — Ore 20,30, turno familiare 2; di Riccardo Zandonai; [redacted] Yuri Ahronovitch. Vedere anche rubrica teatri.

Adua — c. [redacted] Cesare 67 Tel. 28.78.71 248.22.79 Tram 4 - Bus [redacted]
[redacted] 18,30: **L'avventura dell'albero a** [redacted] R. Gozzi. Pren. obbligatoria. Il Gruppo della Rocca. Dal 9 al 21 aprile **L'uomo, la bestia e la virtù** di Luigi Pirandello (Adua 400) e **Elogio della pazzia** da Erasmo da Rotterdam.

TEATRI

Alfa Tea[redacted] — via Casalborgone 16/I Tel. 812.61.14 Bus 3/15/54/56/61/66/75/76
La prima produzione della comp. Alfa Teatro: il 4 aprile ore 21 debutterà in prima [redacted] con lo spettacolo [redacted]**cbett** di Ionesco, nella trad. di G. R. Morteo per la regia di D. Destela. Le repliche sino al 14 aprile.

Alfieri — piazza Solferino II Tel. 535.440 Tram 13 Bus 14/[redacted]
Ore 20,45 [redacted] Plexus T presenta Anna Proclemer, Giorgio Albertazzi in **Caro bugiardo** di Jerome Kilty, regia Filippo Crivelli. Repliche fino al 14 aprile. Biglietteria T.S.T. e T. Alfieri. Per informazioni tel 011/557.6245-544.562. Prezzi speciali per giovani e studenti fino a 18 anni L. 13.000.

Araldo — via Chiomonte 3 Tel. 331.784 Tram 15/16 [redacted] 33/42/55
[redacted] dell'Angolo — da ven. 4 a dom. 7 aprile ore 21,15 Teatro dell'Angolo e Hiroshima Mon Amour presentano le serate finali de **Il bat[redacted] teatrali** concorso di giovane teatro cabaret. Quinta edizione. Pren. a partire [redacted] giov. 4 ore 16/19 cassa teatro.

[redacted] — piazza Rossaro Tel. [redacted]0.74.981 Tram 16/18

Carignano — p. Carignano 6 Tel. 53.79.98 Tram 13/15 [redacted] 9
Ore 20,45 l'Audac presenta: **Il malinteso** di Camus e **Porta chiusa** di Sartre, regia di Walter Pagliaro con Warner Bentivegna, Luigi Diberti, M. Esdra, V. Fortunato, R. Ottolini, Repliche fino al 14/4; Biglietteria T.S.T. via Roma 49 ore 9/19 lunedì riposo. Pren. inf. tel. 011/557.6246 - 544.562.

Erba — c. Moncalieri 241 Torino Tel. [redacted]55/47
da stasera ore 21 a domenica ore 15 comp. dell'Atto diretta da Renato Campese presentano **Posizione di stallo** di Pavel Kohout [redacted], Flavia Foradini con Renato Campese, Anna Menichelli, Enzo Robutti.

Ambra — v. Chiesa della Salute 77 Tel. 297.187 Tram 10 bus 75-52

[redacted] — Marionette Lupi v. S. Teresa 5 tel. 530.238
OGGI RIPOSO. Informazioni e prenotazioni recite scolastiche v. [redacted] Teresa 5, tel. 530.238 dal 5 aprile.

[redacted] — via Juvarra 15 Tel. 513.705
[redacted] RIPOSO. Dal 4 aprile a conclusione della rassegna del teatro comico **Risate selvagge 3** di Christopher Durang, con Giuseppe Cederna, Roberto Citran, Doris [redacted] Thury. Informazioni e prenotazioni ore 16-19, tel. 513.705. Ingresso alla prima L. 10.000.

Fregoli — piazza S. Giulia 2 bis [redacted]. 812.23.12

[redacted] — c.so M. d'Azeglio 17 Tel. 655.552 Bus 42/47/67

[redacted] — s. L. Da Vinci [redacted] Grugliasco Tel. 787.117

[redacted] — v. C. Massaia 104 tel. 257.881 Torino
OGGI RIPOSO. Da giovedì [redacted] aprile **Visibilità** [redacted] con Nanni Tamma, testo di Mario [redacted]: interi L. 10.000, ridotti 8.000.

Teatro di Torino — p. Massaua 9 tel. 795.903 Bus 36/38/62/62s

Teatro [redacted] — Moncalieri

[redacted] — via Cavour 9 [redacted]. 541.439 — [redacted]

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. Cult. Français — via Pomba 23 Tel. 545.338 — RIPOSO

[redacted] — via Montebello 8 Tel. 871.046 Tram 15 Ingresso lire 6000
Crimini e misfatti — *di Woody Allen con Martin Landau, Mia Farrow, Woody Allen*, versione italiana. Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

[redacted] Due — via Montebello 8 Tel. 871.046 Tram 15 Ingresso lire 6000
[redacted] Michele aveva un gallo — *di Paolo e Vittorio Taviani [redacted] Giulio Brogi.* Ore 16,40; 18,40; 20,40; 22,30

Massimo Tre — via Montebello 8 Tel. 871.046 Tram 15 Ingresso lire 6000
Il processo — *di Orson Welles con A. Perkins, J. Moreau*, V. It. Ore 16,15; 20,30; 22,30 - **MESSAGGERO D'AMORE**, di Joseph Losey con J. Christie, A. [redacted] v. it. Ore 18,15

LUCI ROSSE

ALEXANDRA v. Sacchi 16, t. 511.283. **Sex bizzarre numero 2.** Mistress Candice, Dave Ruby. Col. v. 18. Ap. 14. Ult. 22,30.

[redacted]**SICAT** c. P. Oddone 31, t. 484.621. Prima visione. **Giochi erotici in famiglia.** Col. Viet. 18. Ap. 15. [redacted] 22,30. Ing. 9000.

CINECLUB v. [redacted] 15. **Film eroti**[redacted] 14,30 alle 23 novità assoluta. Ingresso riserva[redacted].

HOLLYWOOD c. R. Margherita 106, t. 521.2385. **Les belles soeurs**, con Jamie Gillis, John Leslie. No stop dalle 10 ult. spett. [redacted].

[redacted] P. Tommaso 5, t. 655.33[redacted] visione **Vergini furie del sesso**, con Giuditta Arlov, Alexander Zoll. Col. Viet. 18. Ap. 10,30; ultimo 22,30.

MAJOR Lgo Giulio Cesare 105, [redacted] 287.674. [redacted] con Saury Alaim, Rogual [redacted]. Col. Viet. 18. Apertura 15; ultimo 22,30.

[redacted] v. P. Tommaso 6, tel[redacted] **Giochi erotici in famiglia**, con Eva Orlowski, Baby Pozzi. Col. Viet. 18 Apertura 14,30; ultimo 22,30.

[redacted] corso R. Margherita 123, telefono 436.20.92. [redacted] **dei piaceri particolari**, con B. Dare, J. Summer. Ap. ore 10; ult. 22,30.

ROMA [redacted] via S. Donato 40, tel. 487.765. **Super orgasm super.** Col. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30. Ingr. 5000.

SPEZIA v. Nizza 170, t. 696.3617. **La collegiale viziosa**, con Karin Schubert, Tracy Adams. Col. Viet. [redacted]. Ap. 15; ult. 22,30.

[redacted] v. Bucezi 8, t. 530.353. **La mia preda**, con Petra Scharback, Maurice Poli. Col. Viet. [redacted]. Apertura 14,30; ult. 22,30. Prima visione.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: riposo

BARDONECCHIA
SABRINA: Miliardi

CARMAGNOLA
MARGHERITA: Fantasia

CHIERI
MARILYN: riposo
SPLENDOR: Benvenuti in Paradiso

CHIVASSO
CINECITTA': Zio Paperone alla ricerca della lampada perduta
MODERNO: Balla coi lupi
POLITEAMA: Senti chi parla 2

CIRIE'
NUOVO: riposo

COLLEGNO
PRINCIPE: Un poliziotto alle elementari
REGINA: Balla coi lupi
STAZIONE: Zio Paperone alla ricerca della lampada perduta
STUDIO LUCE: riposo

[redacted]
MARGHERITA: Daddy nostalgia
[redacted]: riposo

GRUGLIASCO
ROMA: Senti chi parla 2

IVREA
ABCINEMA: riposo
[redacted] **Zio Pa**[redacted] **alla ricerca della lampada perduta**
POLITEAMA: riposo

[redacted]
KING KONG CASTELLO: Balla coi lupi

MONTANARO
VITTORIA: Mosca e Cicciolina... ai Mondiali

ORBASSANO
MODERNO: riposo
SALA COMUNITA': riposo

PIANEZZA
ORFEO: riposo

PINEROLO
HOLLYWOOD: Balla coi lupi
ITALIA: Senti chi parla 2
RITZ: Zio Paperone alla ricerca della lampada perduta

RIVOLI
GIOIELLO: riposo

SUSA
CENISIO: riposo

VALPERGA
AMBRA: Ultrà

AUT. INT. FIN. 1273 DEL 22.03.91

vesti le tue foto!

IN REGALO

un grande album per ogni pellicola sviluppata

sconto 20 %

Monese Divisione Pubblicità Grande Marvin

Grande marvin

foto, ottica, video, audio

P.ZZA LAGRANGE 45 · TORINO · TEL. 011/53.70.81 r.a.

Oggi la sospensione del calciatore, poi una lunga squalifica

Il calcio italiano ordina «Divorzio da Maradona»

ROMA. Maradona e il calcio italiano si lasciano oggi, dopo sette anni di convivenza difficile. A scrivere la parola «fine» sarà la Commissione Disciplinare, riunita d'urgenza per sospendere a titolo cautelativo [redacted] fuoriclasse argentino e fissare la data del processo di primo grado: venerdì o [redacted] prossimi. Cade così la possibilità di vedere Dieguito in campo per l'ultima volta, domani sera a Genova, nella semifinale di Coppa Italia che il Napoli giocherà contro la Sampdoria. Entro domenica la sospensione cederà il posto [redacted] una condanna scontata, che si presume molto più severa [redacted] quella inflitta in autunno ai romanisti Peruzzi [redacted] Carnevale: se i consumatori [redacted] fentermina ricevettero un an[redacted] per Maradona è facile prevederne due, il [redacted] della pena. L'avvocato Enzo Maria Siniscalchi, difensore del campione, cercherà di trasformare l'aggravante della cocaina in un'attenuante, sostenendo che nel processo sportivo è decisivo il nesso fra la [redacted] presa [redacted] il benificio atletico ottenuto. Un nesso che in questo caso verrebbe a mancare, perché le [redacted]lisi hanno dimostrato che [redacted] cocaina fu assunta da Maradona molto prima della partita con [redacted] Bari: fra le 18 e le [redacted] precedenti la gara. La difesa si prepa[redacted] e giocare tutte [redacted] sue [redacted] nel giudizio di secondo e ultimo grado che verrà pronunciato [redacted] Roma sabato 13 (o 20) aprile dalla Caf, la «Cassazione» del calcio presieduta [redacted] Livio Paladin. Ma la possibilità di assoluzione o di «sconti» è minima.

La storia dell'ultimo e forse definitivo caso-Maradona nasce due domeniche fa al risto[redacted] Lucie» di Milano, dove un alto dirigente del Coni [redacted] fa scappare la [redacted] confidenza: Dieguito sarebbe risultato positivo al controllo antidoping di Napoli-Bari del 17 [redacted] Quel giorno Dieguito giocò piuttosto male, [redacted] fuoriclasse autentico [redacted] un solo colpo, quello decisivo: l'assist per il gol della vittoria, segnato da Zola. La notizia [redacted] il gi[redacted] delle redazioni, ma viene fieramente smentita dagli unici che potrebbero confermarla e avvalorarne la pubblicazione: gli uomini della Federcalcio. In realtà, [redacted] devono ancora effettuare le contro-analisi, e prima di ufficializzare lo scandalo, il Palazzo del pallone aspetta prove inconfutabili. Due giorni prima delle contro-analisi la patata bollente arriva lo [redacted] sui giornali, nell'articolo [redacted] napoletano che [redacted] anche uno degli amici più intimi di Maradona. Si scatena la dietrologia: che sia stato lo [redacted] Dieguito [redacted] far filtrare la «voce» per chiudere il [redacted] romanzone popolare con Napoli?

Le controanalisi vengono effettuate venerdì [redacted] presso il laboratorio romano dell'Acquacetosa, alla presenza [redacted] perito maradoniano, quel professor Donicke che fu già il chimico di fiducia [redacted] canadese Ben Johnson alle Olimpiadi. Nove ore di lavoro e [redacted] controlli incrociati sulle provette, poi i periti di Diego si arrendono alla realtà: nelle urine dell'argentino ci sono tracce di cocaina e dei suoi metaboliti: una [redacted] «detriti» della droga, a conferma che la stessa è rimasta nell'organismo [redacted] campione per almeno una ventina d'ore. E' la fine: per Dieguito scatta immediatamente il deferimento. Anche il Napoli viene chiamato a giudizio per responsabilità indiretta, essendo coinvolto un suo [redacted] Ma la società si tira fuori: [redacted]n vuole rispondere per fatti che appartengono alla sfera privata di Dieguito. E oggi, in contemporanea con il provvedimento di sospensione, si muove [redacted] Napoli la pattuglia degli «007» federali di Con[redacted] Labate, il magistrato di Viterbo che guida l'ufficio-indagini della Federcalcio. Assistito dai giudici Miller [redacted] Fino, Labate interrogherà Maradona [redacted] l'intero staff tecnico [redacted] societario. Poi tornerà [redacted] Roma per compilare gli atti di un'istruttoria sportiva che dovrà appurare se nella vicenda sono coinvolti altri giocatori partenopei. Quella stessa «pista napoletana» che è al centro dell'inchiesta penale sul doping condotta nella Capitale dal sostituto procuratore Silverio Piro.

Massimo [redacted]

La moglie di Maradona, Claudia Villafane, con in braccio la figlia Giannina all'aeroporto di Fiumicino [FOTO ANSA]

[redacted]

La [redacted]

Già arrivata in Argentina

BUENOS AIRES. La moglie di Diego Armando Maradona, Claudia Villafane, e [redacted] figlie Dalma [redacted] Giannina sono giunte ieri alle 9,30 (14,30 italiane) a Buenos Aires. Con loro la madre di Claudia e una sorella col marito. Attendevano il gruppo Coco Villafane, padre di Claudia, ed il papà [redacted] Maradona. Hanno evitato i cronisti salendo sull'auto che attendeva sulla pista dell'aeroporto.

L'opinione pubblica argentina [redacted] divisa sul [redacted] Maradona. Si va dalla critica larvata («Diego è capace [redacted] tutto») alla difesa del campione, sostenendo che l'Italia gli fa pagare la sconfitta nel campionato [redacted] mondo.

Hugo Maradona che gioca nel Rapid Vienna, intervistato a Madrid dove si trova in vacanza ha fatto pensare (ma si rife[redacted] evidentemente al momento in cui il fratello raggiungerà [redacted] famiglia a Buenos Aires) [redacted] una fuga dall'Italia dello stesso Diego sostenendo: «Non tornerà più a Napoli perché laggiù tutti h[redacted] allungato le mani quando avevano bisogno di lui, [redacted] sono le stesse persone ora gli voltano le spalle».

I compagni

Siamo vicini al capitano

NAPOLI. La casa napoletana [redacted] Diego Armando Maradona [redacted] diventata un vero e proprio bunker. All'interno, con il campione argentino, [redacted] rimaste soltanto tre persone: Marco Franchi, il manager, Fernando Signorini, il preparatore atletico e Gianni, un uo[redacted] tuttofare.

Casa Maradona si [redacted] definitivamente chiusa nella [redacted] di Pasqua. In mattinata l'argentino aveva ricevuto i compa[redacted] squadra. Una visita concordata [redacted] tenuta accuratamente segreta. Nel tardo pomeriggio, poi, dal cancello dell'abitazione di via Scipione Capece [redacted]o partito [redacted] con a bordo i suoi familiari. Domenica, [redacted] Roma, [redacted] volati in Argentina la moglie, [redacted] due figlie, la suocera e i cognati. [redacted] Diego Maradona è dun[redacted] rimasto, smentendo le previsioni e poi le voci sempre più insistenti [redacted] partenza segreta con la moglie.

Il campione argentino ieri è rimasto a casa tutto il giorno. Attende per oggi l'arrivo di Consolato Labate, il responsabile dell'Ufficio Inchieste della Figc, [redacted] che venga emessa [redacted] sospensione cautelativa. Poi venerdì si difenderà, personalmente, dinanzi alla Commissione disciplinare.

Sosterrà, non si [redacted] con quale effetto, di avere [redacted] una sostanza stupefacente, la cocaina, non per migliorare le sue prestazioni sportive. Il [redacted] legale, Siniscalchi, ha fatto sapere che «Maradona è orientato a lasciare l'Italia in tempi brevi. Ma non si dovrà parlare di fuga. E' molto turbato, ma mi ha garantito che ritornerà a Napoli per il processo penale». Per quanto riguarda la parten[redacted] del giocatore, il manager Franchi non ha indicato una data precisa: «Vedremo prima quello che c'è da fare qui» si è limitato a dire.

Il Napoli ieri si [redacted] regolar[redacted] allenato in vista del retour-match [redacted] Coppa Italia [redacted] la Sampdoria.

Ferrara ha rivelato l'incontro tra la squadra e Diego, ma non ha voluto specificare se gli azzurri fossero al gran [redacted]pleto [redacted] se ci fosse [redacted] qualche defezione.

«Adesso tutti danno addosso a Diego - ha detto Ferrara - ed [redacted] chiaro che chi come [redacted] gli vuole bene, ed in questo [redacted]mento gliene vogliamo anche di più, dove stargli ancora più vicino».

Ha fatto cose belle e raccontato un mucchio di bugie, [redacted] non è l'unico colpevole

Il doppio gioco del campione

PRECISARE nei limiti del possibile il complesso personaggio Maradona, sulla base della [redacted] lunga pratica [redacted] il mondo sportivo ed i suoi vasti dintorni, significa forse sfuggire [redacted] due agguati egualmente retorici: quello [redacted] spappolarlo con lo sdegno strafacile, quello di additarlo a Masaniello della droga, finalmente arrivato, e per mere virtù pedatorie, alla cocaina «qualifica» artisti, manager, ricconi.

Pensando ai grandi godimenti estetici che [redacted] suo football ha offerto, la tendenza a capirlo ulteriormente, [redacted] stemperare stupore [redacted] condanna in un «grazie lo stesso», a fornirgli tutte le giustificazioni possibili, cominciando da quella della povertà iniziale, è assai forte.

Persino più forte, [redacted] è [redacted] dire, della tendenza [redacted] lo [redacted] traditore dei grandi ideali sportivi, come pessimo esempio per i giovani, scaricando su di lui colpe che [redacted]condo noi sono anche di tutto l'ambiente calcistico: un ambiente dove [redacted] non c'era il doping sol perché non c'era l'antidoping, e dove è possibile che si [redacted] scelto Maradona (in fondo bastava fare un controllo, purché serio, per «beccarlo») onde potere sventolare subito la bandiera massima dell'intransigenza, della severità, dell'onestà.

Secondo noi il personaggio ha formidabili colpe tutte sue, e però l'ambiente gli ha permesso di dilatarle e soprattutto di andare avanti senza patire niente per molto, troppo tempo.

Il personaggio, per cominciare e per finire, è profondamente equivoco, [redacted] duplice per non dire bugiardo: esibisce amore eterno per la sua donna, peraltro da lui sposata dopo averla resa madre due volte, [redacted] si consola dalle sconfitte con due prostitute alla volta.

Si [redacted] alle due figlie [redacted] non si sottopone agli esami più precisi per una paternità attribuitagli con forti indizi; si impegna per i bambini affamati e sb[redacted] a meretrici da lui stesso definite brutte ottocentomila lire a prestazione. Dice che Napoli la asfissia e poi [redacted] di [redacted] Napoli contro l'Italia sfruttatrice e matrigna in occasione [redacted] match fra la Nazionale azzurra [redacted] sua Argentina; celebra la santità dell'amicizia e manco apre la porta di casa a [redacted]pagni [redacted] squadra che gli vorrebbero chiedere come mai non parte con loro per Mosca [redacted] giocare nella Coppa dei Campioni. Si fa continuamente il segno della croce [redacted] pecca vistosamente di accidia, [redacted] lussuria, d'ira; [redacted]ga ora sconsolatamente ora furiosamente la droga e poi l'ammette, di fronte a controanalisi precise, cercando la scappatoia sportiva dell'assunzione [redacted] essa perché sì, non per vincere una partita; predica le virtù morali dello sport [redacted] specie del calcio, [redacted] poi cerca rimedi artificiali per supplire al poco allenamento, al poco spirito di sacrificio che pure nello sport dovrebbe essere insito.

Ci ha dato tanto, dicono molti, [redacted] specie [redacted] Napoli. Vero, ma ha avuto tanto. Noi non siamo né sdegnati [redacted] affascinati dal [redacted] personaggio, non abbiamo né debiti né crediti. E' stato [redacted] «eroe» del nostro tempo, ha fatto cose bellissime e bruttissime, ha ospitato le contraddizioni epocali più vistose. Si è fatto ricevere dal Papa [redacted] si è fatto fotografare con i capi della camorra. Ha preso in campo tante botte senza reagire, ma fuori campo ne ha date, magari moralmente, anche a chi non poteva reagire.

Ha fatto guadagnare molti soldi al Napoli, ai suoi compagni, ma ha anche firmato contratti favolosi, non solo per giocare [redacted] calcio. Ha segnato gol unici, [redacted] si è preso li[redacted] uniche. Ha beneficato qualche bisognoso ma ha anche [redacted]chito banditi [redacted] ruffiani.

Ha predicato la lealtà sportiva, applicandola quasi sempre quanto [redacted] comportamento in campo, [redacted] ha barato tenendosi [redacted] con artifizi vietati, ai quali pochi altri, nel [redacted] mondo, potevano [redacted] accesso. Ha pianto per autentiche rabbie ed ha recitato favolose commedie: anche ultimamente, a proposito delle notizie che lo hanno inchiodato, [redacted] si sa se è vittima o autore [redacted] indiscrezioni.

E' passato per tre città simili - Buenos Aires, Barcellona, Napoli: [redacted] lo voleva l'omologa Marsiglia -, difficili, equivoche, corrotte, ma in esse ha sempre avuto la sua tribù, facendosene un comodo involucro permanente.

Ha avuto dal Napoli un contratto che gli permetteva ogni licenza, e lo ha sfruttato sfacciatamente. [redacted] trovato [redacted] mondo del calcio, specie in Italia, effimero, incolto, disonesto, pauroso, [redacted] lo ha sfruttato [redacted] fondo, incrementandone magari certi aspetti a lui favorevoli: così che si riduce o sparisce un'attenuante speciale, ambientale.

Si dice e si dirà sempre più perseguitato: ma la sintomatologia del cocainomane parla proprio di depressione mentale [redacted] pensieri [redacted] persecuzione. Comunque, per questo capitolo, bisogna aspettare il suo ritorno in Argentina: dirà cose terribili e troverà ascoltatori. Fra l'altro deve tenere [redacted] contratti miliardari dei quali soltanto la denuncia di una [redacted] giura impedisce la disdetta automatica.

Prepariamoci: [redacted] siano certi i napoletani, i quali ora lo perderanno gridando all'ingiustizia, che ce ne sarà anche per loro, per la loro città da lui non più adoperabile.

Alla fine di [redacted] viaggio lungo - dal 1984 per frequentazione diretta - nel [redacted] personaggio, ci pare - ripetiamo - di non [redacted]vergli niente, [redacted] al tempo stesso di [redacted] dovergli chiedere niente. Va bene così, va perfettamente, rotondamente male così.

Gian Paolo Ormezzano

«Io confido in te Signore
dico "Tu sei il mio Dio
nelle tue mani
sono i miei giorni"».
(Salmo 30)

Dopo una vita di lavoro, di rigorosa ricerca della verità, di costante attenzione ai valori umani, è cristianamente mancato

[redacted] Brizio [redacted]
di [redacted]
Giornalista

Ne danno il doloroso annuncio i fratelli: **Luigi, Giampaolo, Enrico**; le cognate **Maria, Maria Teresa e Franca**; i nipoti **Gianfranco e Antonio, Francesco e Maria Giulia, Cristina, Andrea e Gabriele**; i parenti tutti. I funerali si sono svolti in Ciriè il 1° aprile. La S. Messa di Trigesima sarà celebrata nella chiesa di San Giuseppe in Ciriè il 3 maggio alle ore 18,30.
— **Ciriè**, 2 aprile 1991.

Pinuccia e Laura con Elena, Carlo e nonna **Pina** partecipano affettuosamente al lutto della famiglia Brizio.

Direzione, Amministrazione e Redazione de «Il Risveglio del Canavese» prendono parte al lutto della famiglia per la scomparsa di

Carlo Brizio Falletti
di [redacted]
Direttore responsabile del giornale
— [redacted], 2 [redacted].

Presidenza e Consiglio di Amministrazione della Editori «Il Risveglio» partecipano al lutto per la scomparsa di

Carlo Brizio Falletti
di Castellazzo
[redacted] responsabile
de [redacted] Risveglio»

al quale ha dedicato passione, intelligenza e volontà per tanti decenni, al servizio dell'informazione e della «gente» di questo angolo di terra piemontese.
— **Ciriè**, 2 aprile 1991.

Ricordano con affetto il loro [redacted]

Carlo Brizio

Rosario Agnello
Roberto Armand
Luisella Bairo
Marisa Bianco
Bruno Bili
Lorenzo Borello
Caterina Calza
Domenica Calza
Dario De Giovanni
Antonella De Tino
Sara Gasparotto
Roberto Giardino
Giuseppe Muri
Alessandro Piacenza
Alessandro Risso
Michele Bois
Fabrizio Solero
Maria Pia Valetto
Ugo Vittone
Antonella Zappata
le segretarie
Maria Rosa Carloni
Alma Chiara
Claudia Perona
i fotografi
Lorenzo Cravanzola
Aldo Maria
Mario Sassi
Pietro e Giorgio Sergnese
e tutti i **Collaboratori de «Il Risveglio»**.
— **Ciriè**, 2 aprile 1991

Cornelio e Maria Teresa Valetto con i figli **Maria Rosa, Maria Pia, Giu**[redacted] sono vicini a tutti i familiari di

[redacted] Brizio [redacted]
[redacted] Castellazzo
Direttore responsabile de «Il Risveglio»

Ricordano la sua dedizione alla professione la sua amicizia e la reciproca collaborazione portata avanti per tanti anni in coerenza a principi e ideali comuni.
— **Ciriè**, 2 aprile 1991.

Il **Comitato Borgo Loreto di Ciriè** partecipa al dolore della famiglia Brizio.

Il **Circolo Culturale Ars et Labor** partecipa al dolore della famiglia [redacted].

Partecipano al lutto della famiglia:
Franco, Jole Brach Pepe
Mariuccia Devietti Canavera
Giorgio, Anita Craviolo
Piero, Rosi Palumbo
Giacinto, Laura Vaona
Mirella, Beppe Sandri
Piera, Renzo Gallenca

I **volontari A.V.O. di Ciriè** partecipano al dolore della famiglia per la morte di

Carlo Brizio Falletti
di Castellazzo
— **Ciriè**, 2 aprile 1991

Allievi e Docenti dell'**Università della Terza Età di Ciriè-Valli di Lanzo e Sezione di Borgaro** partecipano al dolore del Presidente Ing. Luigi Brizio Falletti di Castellazzo per la morte del fratello **CARLO**.

Gianni Saletto e famiglia partecipano commossi.

Riccardo Sartoris è vicino ai famigliari nel gravissimo lutto.

La **Pro Loco Ciriè** partecipa al lutto della [redacted] e [redacted] Società Editrice «Il Risveglio».

La **Sezione** ed il **Gruppo Consiliare della Democrazia Cristiana** di Ciriè partecipano al profondo dolore della famiglia Brizio per la scomparsa dell'amato **CARLO**.

I **Soci [redacted] Rotary Club Ciriè Valli di Lanzo** partecipano al dolore dell'amico Giampaolo Brizio e della famiglia per la perdita del fratello **CARLO**.

Giovanni Mercandino e famiglia par[redacted]pano [redacted] commozione al lutto della famiglia Brizio.

Mario, Franca Sasso e figli partecipano affettuosamente al lutto della famiglia Brizio.

[redacted] **Enrici** e mamma partecipano al lut[redacted]

Il Direttore, la Redazione e i Collaboratori di «Tantostile» partecipano al lutto.

[redacted]**o Brizzolara** e famiglia partecipano al lutto per la scomparsa di

[redacted] Falletti
[redacted] Castellazzo
Direttore de «Il Risveglio»
— **Chiaverano**, 2[redacted].

Franco Magistretti e famiglia partecipa al dolore della famiglia Brizio.

Giancarlo [redacted] famiglia partecipano al lutto.

Le famiglie [redacted] e [redacted] partecipano al lutto della [redacted]a Brizio.

Leopoldo, Mariuccia Bonnachertino e figlie partecipano al dolore della famiglia Brizio.

Maurizio e Ruggero Vacca sono sincera[redacted] vicini alla famiglia [redacted].

Giovanni Ceglie partecipa commosso per la scomparsa dell'amico **CARLO**.
— **Caluso**, 2 aprile 1991.

Massimo Guiba Sola
Dino Miranda Valle
partecipano commossi al dolore di Gigi, Giampaolo ed Enrico.

Giuseppe Villa partecipa al lutto di Enrico e familiari.

Beppe [redacted] **Maria Ferrari** partecipano commossi al lutto [redacted] ha colpito l'amico Giampaolo.

Dino, Mimma e Massimo Sandretto con **Agostino e Patrizia Re Rebaudengo** partecipano commossi al dolore di Gianpaolo, Maria Teresa, Enrico e Franca per la perdita di

Carlo [redacted] Falletti
di [redacted]
— **Torino**, 1 aprile 1991.

Partecipano vivamente al lutto della famiglia Brizio:
Marina, Michele Tempo
Luigi, Irma Piglione
Patrizia, Paolo Ballesio
Gina, Pierino Pellegrino
Famiglia **Calza**
Famiglia **Fino**
Oscar, Claudio Santacroce
Mario, Gina e Francesco Di Mauro
Gianni, Clelia Capello
Aldo e Michele Morino
Marisa, Giorgio Martinetto
Domenico, Germana Balma
Annamaria, Gianni Olivetti
Orianzia, Guido Bili
Gianfredo, Gina Benenti
Nino, Rina Canavera
Massimo Lusso e famiglia
Piera Tetti
Giuseppe Novero e famiglia
Livia, Giorgio Napoto
Valeria, Dario Ferrero
Marisa, Stefano Carmazzi.

La **Direzione Club Sport Ciriè** partecipa al lutto.

Siamo vicini al dolore della famiglia per la scomparsa di

Carlo Brizio

Franco e Gianfranco Devietti con **Loredana, Gabriella e Andrea**
Mari e Luciano Devietti con la piccola **Giulia**
Carla e Giuseppe Savant Levet.
— **Settimo Torinese**, 2 aprile 1991.

Confortato dalla fede e dall'affetto dei suoi cari, dopo una vita interamente dedicata alla famiglia ed al lavoro è mancato

Felice Bianco
anni 87

Con profondo dolore lo annunciano la moglie **Lena**, i figli **Renzo** con **Bruna**, **Clelia** con **Luigi**, **Edoardo** con **Paola**, **Mariangela** con **Giorgio**, gli adorati nipoti **Matilde, Alberto, Paolo, Federico, Simona** e parenti tutti. Un particolare ringraziamento per le assidue cure ai dottori Carlo Bagliani, Sergio Caramalli, Alberto Molinengo. Funerali, martedì 2 c.m. ore 11,45 parrocchia Madonna degli Angeli. La salma verrà tumulata nel cimitero di Dronero.
— **Torino**, 1 aprile 1991.

Rosina e famiglia sono affettuosamente vicini a Lena e figli per la scomparsa del caro

Felice Bianco
— **Carignano**, 1 aprile 1991.

Lina Bosa con **Gino e Riccardo** è affettuosamente vicina a Lena e famiglia e partecipa sentitamente al dolore per la scomparsa di

Felice Bianco
— **Torino**, 1 aprile 1991.

I **Dipendenti della Ditta Bianco Felice e C.** partecipano commossi al profondo dolore dei familiari.

Sono vicini a zia Lena e famiglia i nipoti **Agostini Ferro Frigerio**.

Le famiglie **Aldo ed Emilio Acchiardi** partecipano commossi al dolore ricordando con affetto lo zio

Felice Bianco
— **Torino**, 1 aprile 1991.

Maria Pellegrino [redacted] e famiglia partecipano al dolore d[redacted] signora Lena e famiglia.

Coniugi **Peroldi** si uniscono al dolore della famiglia Bianco.

Begaraj Irido e famiglia **Begaraj Enrico** partecipano al lutto della famiglia Bianco.

E' mancato

[redacted]

A funerali avvenuti lo annunciano la moglie **Luisa Valeccano**, il figlio **Beppe**, la nuora [redacted], la sorella, la cognata, i nipoti.
— **Tortona**, 2 aprile 1991.

Cristianamente è mancata [redacted] dei suoi cari

[redacted] Morello
ved. Seghesio
anni 87

L'annu[redacted] il figlio **Giuseppe**, la nuora **Adriana**, i nipoti **Maria Teresa e Paolo**, cugini e parenti tutti. Funerali mercoledì 3 aprile 1991 ore 10 presso la chiesa Gesù Maestro Fornaco.
— **Salasco**, 31 marzo 1991.

Con profondo dolore annunciano la scomparsa di

[redacted] Negro

la moglie [redacted], i figli **Franco** con **Luisa**, **Mario** con [redacted], i nipoti **Marianna, Federico**, [redacted] e **Giacomo**. I funerali avranno luogo mercoledì 3 aprile alle ore 10 nella chiesa della Confraternita [redacted] Spirito Santo in Cambiano.
— **Cambiano**, 2 aprile [redacted].

Giuseppe, Maria con **Carla** ricordano commossi il consuocero **GIACOMO.**

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Antonio Querin
anni 84

Addolorati lo annunciano i figli **Ermidio, Franco, Mariacarla, Piergiorgio, Giovanni**; i generi **Mario, Giuseppe**; le nuore **Enza, Patrizia**; i nipoti, parenti tutti. Funerali mercoledì 3 aprile ore 10,45 nella parrocchia Santa Rita.
— **Torino**, 31 marzo 1991.

Cristianamente è mancato

Alfredo Della Mola

L'annunciano la moglie **Maria**, i figli **Angela, Antonio** e parenti tutti. Funerali mercoledì 3 ore 10,30 Maria Ausiliatrice.
— **Torino, 31 marzo 1991**

E' m[redacted]

Giuseppe [redacted]

L'annunciano la moglie **Elisab**[redacted] figli, genero, nuora, nipoti **Luca** e [redacted]ra, cognati, parenti. [redacted] 14,15 parrocchia S. Anna.
— **San Mauro Torinese, 31 marzo 1991.**

[redacted] mancata

[redacted] Amedeo
in Pillarella

Lo annunciano profondamente addolorati il [redacted] **Federico**, nipoti e parenti tutti. Funerali mercoledì 3 aprile, ore 10 nella cappella ospedale Molinette (via Santena 5). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 30 [redacted] 1991.

Marina, Oreste, Raffaella, Riccardo con la piccola **Laura**, partecipano al dolore di Federico.

L'amica **Elda** partecipa [redacted] dolore [redacted]co.

Famiglie **Signetti e Canavese** partecipano al dolore.

Il **Circolo Golf Le Fronde** partecipa [redacted] lore dei familiari [redacted] di

Rodolfo [redacted]
Avigliana, 1 aprile 1991.

(Continua a pag. 10)

Botta [redacted] risposta tra camorristi, 3 morti e 8 feriti. Il cardinale: coraggio contro la barbarie

Napoli, dopo la strage [redacted] il terrore

I killer sparano anche alla polizia: due arresti

Una delle tre vittime ucciso nell'agguato ai quartieri spagnoli [redacted] Napoli avvenuto venerdì [redacted] (FOTO ANSA)

NAPOLI. Nei vicoli [redacted] Quartieri Spagnoli, tra i palazzi fatiscenti [redacted] ancora stretti, a dieci anni [redacted] terremoto, da reticoli di tubi, re[redacted] quieta sinistra. E' la fragile tregua dopo [redacted] strage del Venerdì Santo, costata tre morti e quattro feriti, seguita ventiquattr'ore più tardi, da una vendetta annunciata: un'altra sparatoria tra bande rivali, tre pregiudicati finiti in ospedale insieme con un poliziotto che la sorte [redacted] trasformato in eroe.

Ora pistole e mitra tacciono, ma tace anche lo Stato. L'occupazione «militare» del rione, voluta dal questore Vito Mattera, è durata poche [redacted] riuscita [redacted] spegnere le polemiche. Centinaia di agenti in assetto di guerra hanno setacciato le buie [redacted]dine che s'inerpicano dalle vie eleganti [redacted] centro, per chiarire che questa non è terra [redacted] nessu[redacted] la risposta è venuta [redacted]po la mattanza: un boss in fuga deciso a ristabilire il controllo del territorio, frange «dissidenti» del clan pronte allo scontro, pistolettate agli angoli delle vie in un clima di crescente tensione. Adesso la gente [redacted] ne sta chiusa in casa per paura o per calcolo: qui si spara nel mucchio, nessuno è al sicuro.

Un senso di amara impotenza [redacted]spare anche [redacted] parole [redacted] cardinale Michele Giordano, pronunciate dall'omelia di Pasqua: «La verità, la dura realtà - ha detto - [redacted] che [redacted] sappiamo che cosa fare. Né si può prendersela con le forze dell'ordine perché è impensabile sistemare un poliziotto accanto ad ogni camorrista». La Chiesa chiede «più coraggio», contro la barbarie sollecita «la collaborazione con le forze sane della città», ricorda agli assassini che quella di Dio è [redacted] giustizia che non ha maglie larghe». Ma l'appello del cardinale si perde [redacted] diffusa sfiducia, nell'ennesima conta dei [redacted] ammazzati.

Gli inquirenti hanno intanto le idee chiare: un «botta e rispo[redacted] tutto interno alla logica camorristica che non ammette tradimenti. Dietro alla strage avvenuta venerdì sera, c'[redacted] lui, Ciro Mariano, [redacted] boss dei Quartieri Spagnoli, tornato libero in dicembre su decisione dei giudici [redacted] tribunale del riesame, fuggito poco prima che la Cassazione annullasse un paio di settimane fa quel provvedimento. [redacted]ano, il suo luogotenente Vincenzo Romano e altri due pregiudicati affiliati all'organizzazione - Giuseppe Gallo e Giuseppe Ammendola - sono ora ricercati perché ritenuti mandanti ed esecutori della spedizione punitiva che ha avuto per teatro via Nardones.

Sotto le raffiche di mitra di fabbricazione israeliana, sono morti Umberto Esposito, 30 anni, [redacted] in un negozio; Carmine Pipolo, 34 anni, operaio; [redacted] Luigi Terracciano, 37 anni, taxista. Secondo [redacted] polizia, sono vittime innocenti, come i due coniugi, Antonio Valente e Concetta Salinari, feriti sul bal[redacted] di casa; il macellaio Antonio Vivace, colpito mentre ac[redacted] a proteggere il figlio; il giovane studente Paolo Cimirro, raggiunto da un proiettile vagante. Tutti sono finiti per caso nel mirino dei killer che avevano [redacted] unico obiettivo: compiere un'azione dimostrativa. L'avvertimento era diretto a due [redacted] alleati [redacted] Ciro Mariano, (si chia[redacted] Salvatore Cardillo [redacted] Antonio Ranieri, ma da queste parti valgono i loro soprannomi: «Beckenbauer» [redacted] «Polifemo») che sono da mesi in carcere [redacted] che da lì avrebbero deciso [redacted] tagliare i ponti con [redacted] padrino. Hanno pagato [redacted] l'ambizioso progetto, [redacted] non si [redacted] fermati.

La risposta all'eccidio dei Quartieri non si [redacted] fatta attendere: sabato sera un commando composto [redacted] quattro loro uomini ha affrontato nella zona di Porta Nolana i rivali, ferendo Vincenzo Cuomo e Massimo Monaco, entrambi affiliati al clan Mariano e ora in stato [redacted] fermo in ospedale perché sospettati di avere partecipato alla sparatoria [redacted] via Nardones. Il rumore dei colpi ha attirato l'attenzione [redacted] poliziotto, Salvatore D'Addario, 31 anni, rimasto gravemente ferito nel conflitto [redacted] fuoco [redacted] i malviventi. Un atto di coraggio che gli è costato caro: ieri i medici gli hanno amputato una gamba. Non era in servizio, ma non [redacted] è tirato indietro. Ha lasciato moglie [redacted] figli nel [redacted]gozio dove stava facendo acquisti e [redacted] cercato di fermare i [redacted]ri che scappavano a bordo di un «Fiorino». E' [redacted] schiacciato dal mezzo contro un palo. [redacted] quattro pregiudicati a bordo hanno quindi ingaggiato una sparatoria [redacted] le pattuglie di poliziotti e carabinieri accorsi sul posto. [redacted] sicari, uno [redacted] ferito, sono stati arrestati.

Mariella Cirillo

Catania, ferita anche la sorella

[redacted] agli arresti in [redacted] assassinato [redacted] sicari travestiti da carabinieri

CATANIA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Un complesso di case popolari alla periferia Ovest [redacted] città. Niente verde, tanto cemento, una dozzina di grandi casermoni realizzati agli inizi degli Anni 50. E' il teatro di un nuovo omicidio, il trentaseiesimo [redacted]'inizio dell'anno a Catania. Vittima: Rosario Indelicato, 33 anni, detenuto agli arresti domiciliari. E' stato ucciso da due killer travestiti da carabinieri che, per portare a termine la loro missione di morte, [redacted] hanno esitato a spa[redacted] anche sulla sorella della vittima, [redacted], [redacted] anni. La donna è in gravissime condizioni. Ieri mattina, nel corso di un delicato [redacted]rvento chirurgico, le [redacted] stati asportati la milza e un rene.

Rosario Indelicato era considerato un elemento di spicco del clan dei «cursoti», famiglia storica della malavita catanese, lacerata da [redacted] sanguinosa faida. Tredici omicidi in [redacted] due mesi. Posta in palio: il controllo della cosca e delle [redacted] attività illecite. L'uomo, pregiudicato per numerosi reati, [redacted] anni fa aveva tentato di uccidere un carabiniere nel corso di una rapina. Finito in carcere, da poco tempo aveva ottenuto gli arresti domiciliari. Viveva con la madre e con le tre sorelle, nel piccolo appartamento di via Filippo Eredia, quartiere di Nesima Superiore. Barricato in casa per pau[redacted] di rimanere coinvolto nella guerra [redacted] corso all'interno [redacted] clan.

Per ucciderlo i killer hanno fatto ricorso a uno stratagemma. Ieri mattina, intorno [redacted] 5, in divisa [redacted] carabinieri, hanno [redacted] il campanello. Con la [redacted] di un controllo, si sono fatti aprire la porta. Poi hanno chiesto un documento di riconoscimento, forse per non destare sospetti, forse perché non conoscevano la loro vittima predesti[redacted] e volevano essere certi di non sbagliare bersaglio. Fatto sta che quando Rosario Indelicato è tornato con in mano la patente, i killer hanno aperto il fuoco. Quattro-cinque colpi [redacted] pistola hanno raggiunto l'uomo alla testa e al torace. Sotto gli oc[redacted] della sorella più giovane che [redacted] è lanciata in difesa [redacted] giunto, ma è stata raggiunta anche lei dai proiettili.

Mentre i sicari si allontanava[redacted] indisturbati è stata chiamata un'ambulanza. Rosario Indelicato respirava [redacted] ma è morto durante il trasporto all'ospedale Garibaldi. La sorella, ferita all'addome, è stata subito trasportata in sala operatoria. I medici contano [redacted] salvarla. Nes[redacted] traccia finora degli assassini. Le indagini, condotte dalla polizia, portano dritte alla faida in corso all'interno del clan [redacted] cursoti, famiglie un tempo potente che, agli inizi degli Anni 70, allargò il proprio campo [redacted] azione dalla Sicilia al Piemonte.

Nino Amante

Trenta vittime nella faida di Siderno

Ucciso a 16 anni nipote di mafioso

[redacted] Cinque colpi [redacted] lupara per uccidere un ragazzo la cui sola colpa, forse, è stata quella di essere legato ad una famiglia in odore di 'ndrangheta. Così, domenica sera, [redacted] Siderno (a pochi minuti da Locri) [redacted] stato ucciso Cosimo Andrea Muià, 16 anni. Gli assassini - carabinieri [redacted] polizia ritengono che il commando fosse compo[redacted] almeno due persone - per colpire il ragazzo si sono appostati dietro una siepe che corre parallela al cortile di [redacted] Muià. Quando Cosimo ha girato le spalle alla siepe per chinarsi sul [redacted] scooter gli hanno sparato alle spalle ed alla testa. I pallettoni non gli hanno lasciato scampo, rendendo vano la cor[redacted] all'ospedale di Locri. Le indagini [redacted] scattate immediatamente, ma non hanno consentito a polizia e carabinieri di raccogliere elementi in qualche modo utili all'inchiesta. Le sole [redacted] certe in [redacted] agli investigatori [redacted] poche e probabilmente non decisive per l'esito delle indagini: il tipo di arma usato (fucili calibro 12), la composizione delle munizioni (micidiali pallettoni) e la distanza degli assassini dal loro «bersaglio».

L'omicidio, dicono gli [redacted]stigatori, [redacted] tutto da interpretare perché appare certo difficile capire cosa possa aver armato la mano degli assassini di un ragazzo di appena [redacted] anni, che frequentava, con buon profitto, la terza classe dell'istituto per geometri. Se una spiegazione può essere trovata ad [redacted] omicidio così feroce, essa porta alla faida che insanguina Siderno dal gennaio di quattro anni fa e che fino ad oggi ha fatto contare quasi 30 omicidi. Il primo di questi risale al 21 gennaio del 1937 quando cadde sotto i colpi [redacted] una lupara il cognato [redacted] Cosimo Andrea Muià, Luciano Costa, di 32 anni. Una faida [redacted] dallo scontro tra due gruppi mafiosi decisi l'uno ad eliminare l'altro per accaparrarsi i canali [redacted] approvvigionamento [redacted] eroina e cocaina che passano per [redacted] Locride.

Diego Minuti

Madre sedicenne sotto accusa [redacted] Como

[redacted] in [redacted] la [redacted] morta

[redacted] Una giovanissima studentessa comasca [redacted] piantonata all'ospedale Sant'Anna di Como, sospettata di aver tolto la vita alla propria creaturina pochi istanti dopo averla data alla luce. La ragazza ha 16 anni, frequenta la seconda ragioneria [redacted] Caio Plinio II. Da un paio di mesi abita con i genitori e due fratelli minori, a Colonno, [redacted] paesino comasco, 700 abitanti in tutto, poco distante dal capoluogo lariano. [redacted] padre è frontaliere nel Canton Ticino, la madre è casalinga.

Della vicenda nessuno vuole parlare. In paese dimostrano quasi indifferenza. Agli inquirenti il sostituto procuratore della Repubblica di Como Daniela Meliota ha imposto il silenzio nel rispetto della giovanissima età della studentessa. Il magistrato [redacted] ha [redacted] precisi addebiti alla studentessa, ma ha disposto che nessuno la [redacted] avvicinare, neppure i familiari.

La studentessa sabato sera, poco dopo le 21,40, accompagnata dai genitori si è presentata all'ospedale Sant'Anna di Como per un'emorragia. Ai medici [redacted] turno [redacted] pronto soccorso è bastato poco per rendersi conto di quanto [redacted] accaduto. La gio[redacted] in lacrime ha [redacted] che nella tarda mattinata nella [redacted] abitazione, quando in [redacted] non c'era nessuno, aveva dato alla luce una femminuccia, do[redacted] una gravidanza [redacted] Non si sa se la studentessa abbia chiarito se la [redacted] era viva [redacted] meno quando [redacted] venuta alla luce. [redacted] raccontato di aver rinchiuso in [redacted] sacchetto di plastica la creaturina. Sacchetto dato poi in consegna ad un fratello per gettarlo nella spazzatura. Da qui frenetiche ricerche del corpicino. Ricerche [redacted]za esito.

Nel corso della notte una nuova versione. «Lo potete trovare in [redacted] cartone nascosto in solaio». [redacted] vero. Gli agenti hanno trovato il cadaverino che oggi al Sant'Anna sarà sottoposto ad autopsia. Nella giornata di Pasqua la ragazza è stata lungamente interrogata dalla dottoressa Meliota. [m. m.]

(Segue [redacted] pagina 10)

ANNIVERSARI

[redacted] 1991
Rosella Busto
anni 90
[redacted] di mamma papà [redacted] senne e Carlo che ti vogliono sempre tanto tanto bene.

1985 [redacted]
«La roccia del mio cuore è Dio: è Dio la mia sorte per sempre». (Sal. 72, 26)
Luigi Vitale
S. Messa parrocchia Sacro Cuore di Gesù. 3 aprile ore 18,30

1990 1991
Il 30 marzo 1° triste anniversario della scomparsa di
[redacted] Ferraris
Ciao Adri, ciao papà ti ricordiamo con infinito amore e rimpianto. I tuoi cari

1986 1991
Piero Taruffi
Aiuta da lassù chi nel tuo ricordo vive. Liliana, Daniela, Sergio.

Nel primo anniversario della scomparsa di
Elena Gabetti Davicini
verrà celebrata una messa nel Santuario della Consolata sabato 6 aprile 1991 alle ore 11,30.
— Torino, 2 aprile 1991.

1990 [redacted]
[redacted] Apprato
Un lungo anno di lacrime.

Nel primo anniversario della morte del
comm. Domenico [redacted]
I suoi cari lo ricordano con tanta tristezza. S. Messa mercoledì [redacted] aprile ore 18,15 parrocchia S. Anna via Brione 40.
— Torino, 30 marzo 1991.

Nel 1° anniversario della morte [redacted]
Giorgio Giuseppe Ferrero
la moglie Rina, i figli Flavio e Carmen con rispettive famiglie con dolorosa nostalgia lo ricordano a parenti e amici. La S. Messa di suffragio sarà celebrata giovedì 4 aprile alle ore 18 presso la parrocchia [redacted] Trinità di Nichelino.
— Nichelino, 31 marzo 1991.

Pasqua '75 1983
Giuseppe Teresina Roggero
genitori carissimi.

Il 4 aprile 1991 alle ore 18 nella Chiesa di San Domenico in Torino, ricordiamo con la S. Messa di trigesima le care
[redacted]
terziarie domenicane
— Torino, [redacted] 1991.

[redacted] ADESIONI
Sportelli [redacted] STAMPA
Via Roma, 80
Ore 9-12,30; 15-18,30
[redacted] 9-12,30
Sportelli LA [redacted]
Via [redacted]arenco, 32
Tutti i giorni compreso il sabato ore 8,30-12,30; 14-21. Domenica dalle ore 18,30

L'ordigno al tritolo doveva esplodere nella notte di Pasquetta. Craxi: allarme [redacted] solo per noi

E' [redacted] un mistero la bomba all'Avanti!

Una rivendicazione per l'attentato, ma la polizia è scettica

ROMA. Oltre 400 grammi di tritolo, un [redacted] e [redacted] firma: «Nuclei comunisti di guerriglia». [redacted] 48 [redacted] gli uomini della Digos cercano [redacted] venire a capo del fallito attentato alla sede dell'*Avanti!*, [redacted] quotidiano del psi. La bomba, artigianale [redacted] confezionata «da professionisti», doveva esplodere alle 0,30 della notte tra domenica [redacted] lunedì, tra Pasqua e Pasquetta.

Sarebbe stato un attentato dimostrativo perché [redacted] palazzo, che ospita solo uffici, a quell'ora doveva essere vuoto. Ma sarebbe stato pur sempre un attentato: [redacted] la bomba fosse esplosa, dicono gli artificieri, avrebbe provocato «danni ingenti alla porta d'ingresso e al pianerottolo».

A disposizione degli inquirenti - oltre ai resti dell'ordigno scoperto domenica mattina - c'è un volantino fatto ritrovare dai terroristi [redacted] una telefonata all'agenzia Ansa. Sei fogli dattiloscritti per una lunga e complicata analisi della «crisi del capitalismo», con ampie divagazioni sulla guerra nel Golfo. [redacted] critica l'interventismo dell'Italia, e in questo [redacted]sto spunta l'unico nome di [redacted] politico citato nel documento: il ministro degli Esteri (socialista) Gianni De Michelis. E' l'unico aggancio che collega, per il momento, il fallito attentato con i «Nuclei comuni[redacted] guerriglia». Nel volantino, infatti, non c'è [redacted] alla bomba. Chi ha telefonato all'Ansa ha rivendicato l'azione indicando il luogo in cui sarebbe stato trovato il documento.

Niente altro. E' un po' poco per la polizia e per il magistrato incaricato dell'inchiesta, il pubblico ministero Franco Ionta, che prima di partire con le perquisizioni di rito e altre indagini aspettano gli esiti delle perizie: una tecnica sull'ordigno e un'altra «grafica e contenutistica» sul volantino.

Agli inquirenti, [redacted] segretario del psi Craxi chiede di smascherare al più presto i colpevoli: «Il mancato attentato all'*Avanti!* - dice - segnala una situazione [redacted] allarme ch[redacted] credo non valga solo per noi. Tutto [redacted] partito reagirà con grande determinazione [redacted] fronte [redacted] ogni minaccia e a ogni aggressione. Mi auguro che le indagini portino alla scoperta dei responsabili [redacted] modo che si possa dare una lettura più chiara di questo grave episodio terroristico».

Solidarietà all'*Avanti!* e al psi è stata esp[redacted] anche [redacted] presidente della Repubblica Cossiga, dal sottosegretario al ministero dell'Interno, il socialista Vando Spini, dagli amministratori e dai direttori dell'*Unità* del *Manifesto* [redacted] del *Popolo* [redacted] dal presidente dell'Ordine dei giornalisti Guido Guidi.

A trovare la bomba davanti alla porta d'ingesso degli uffici amministrativi del giornale è stato un impiegato, alle 7,30 di domenica. L'uomo [redacted] portato, come ogni giorno, il pacco dei giornali. Accortosi dell'ordigno, sistemato sullo zerbino, ha dato l'allarme. Immediatamente l'edificio [redacted] via Tomacelli, una traversa di via del Corso, s'è popolato [redacted] polizia ed artificieri. Il primo verdetto degli specialisti parla di «425 grammi di tritolo granulare», un detonatore, una batteria, clorato [redacted] potassio e [redacted] «temporizzatore», di quelli usati per le caldaie dei condomini. Era attivo e sistemato sulle 0,30 del primo aprile.

Ora gli uomini dell'antiterrorismo stanno studiando il volantino, e già parlano [redacted] «contenuti usati in passato dalle Brigate rosse-pcc e dal Fronte comunista combattente». La sigla «Nuclei comunisti di guerriglia» è [redacted] solo una volta, quattordici anni fa, in Sicilia per due episodi di scarso rilievo.

Giovanni [redacted]

Riserve: Taiwan batte l'Italia

Taiwan ha superato Germania e Italia (nella foto il governatore della Banca d'I- Carlo Azeglio Ciampi) nella graduatoria dei primi dieci Paesi che posseggono la maggior quantità di riserve ufficiali nette, raggiungendo la terza posizione, dopo gli Stati Uniti e il Giappone. Le riserve ufficiali comprendono oro, valute estere, diritti speciali prelievo, ecu e posizione valutaria all'interno del Fmi. Secondo le statistiche del Fmi, i Paesi seguiti Germania, Italia, Spagna, Francia, Gran Bretagna, Svizzera e Singapore. L'Italia è però terza tra i Paesi che dispongono delle maggiori riserve valutarie, preceduta da Germania e, prima, dal Giappone. Gli Usa sono in quarta posizione, seguiti dalla Spagna. Quella degli Usa è però una condizione particolare: le valute estere che formano le riserve non sono compresi i dollari, che rappresentano la divisa principale delle riserve delle altre nazioni.

Via libera per salvare Twa

Il finanziere Kirk Kerkorian ha raggiunto un accordo di massima con i rappresentanti dei sindacati della T per lanciare un'offerta da 250 milioni di dollari per acquistare la compagnia aerea Usa da tempo in difficoltà finanziarie. I rappresentanti degli autoenti volo, dei piloti e dei hanno accettato concessioni salariali e contrattuali per circa 137 milioni di dollari in cambio di una quota azionaria della Twa. Alex Yemenidjian, collaboratore di Kerkorian, ha dichiarato che per lanciare l'offerta d'acquisto le due parti aspettano ora la decisione del ministero dei Trasporti sulla cessione delle rotte Twa per Londra all'American Airlines. Secondo Carl Icahn (nella foto), presidente della Twa, la vendita delle rotte è necessaria per far fronte al rapido assottigliamento dei fondi della compagnia, scesi a circa 290 milioni di dollari. Kerkorian è invece contrario alla cessione dei voli per Londra.

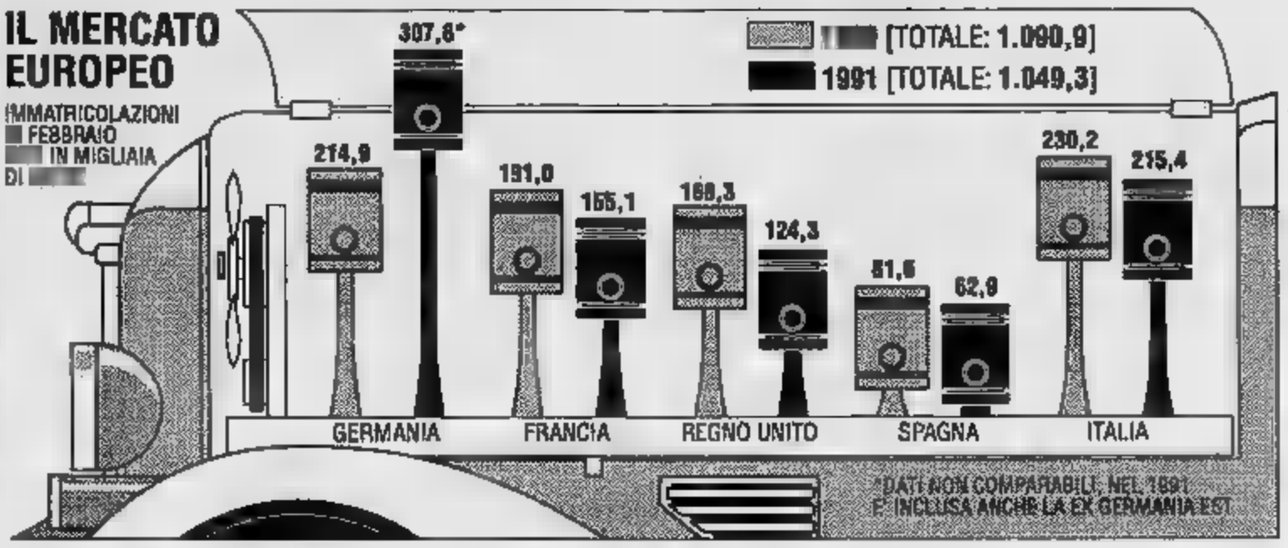
LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

Martedì 2 Aprile 1991 •

Anche in Giappone vendite in frenata, previsioni negative per l'Europa

Karl Hahn, presidente della Volkswagen; sotto: Raymond Levy responsabile della Renault



Auto, sfida tutta in salita

Pesa sui conti Volkswagen la corsa ad Est

TORINO. L'ultimo segnale in arrivo Tokyo è più confortanti. Le domande di auto cala anche nell'Impero del Sol Levante denunciano i dati dell'anno fiscale giapponese (che si chiude a fine marzo) annunciati ieri. L'incremento delle vendite si è ridotto all'1% (in tutto 6,9 milioni di vetture), assai meno del 17,3% precedente. Uno stimolo in più perché i giganti di Tokyo guardino ai mercati dell'export e, data la lavata di scudi produttori Usa e la crisi che attanaglia Detroit, all'Europa in particolare.

Ma nemmeno nel Vecchio Continente le cose vanno molto meglio. Le vendite di auto in Europa - secondo i più recenti profezioni degli esperti - diminuiranno quest'anno del 4 per cento o forse qualcosa di più, rispetto al 1990 già in flessione (-1,3%). Le prime stime parlano di 12.900.000 unità, ma il presidente della Renault, Raymond Levy, è più pessimista e le colloca tra 12.700.000 e 12 milioni 800.000. E la frenata del '90 ha lasciato i primi segni, come dimostrano il bilancio Renault e le prime anticipazioni sui conti della Volkswagen.

La prudenza di Levy, infatti, è giustificata dai conti '90 di Renault: calo dei profitti a 1,2 miliardi di franchi (circa 270 miliardi di lire), contro 9,3 nel 1989; fatturato sceso da 174,6 a 163,6 miliardi mentre i debiti salgono (27 miliardi franchi); quota in Europa del 9,9% contro il 10,4% dell'89.

E i tedeschi? Finora la Germania non ha sofferto la crisi dell'auto europea, grazie alla richiesta della parte orientale del P Va rilevato che i successi sul fronte delle vendite hanno comunque avuto un impatto diverso sui produttori.

La stella di Stoccarda è più brillante che mai, tanto che le previsioni delle Daimler Benz sono arrivare quest'anno ad fatturato record 86 miliardi di marchi (64.000 miliardi di lire), di cui per la Mercedes Benz AG, la società di autoveicoli. La Casa tedesca, che varando in questi giorni la serie S, conta di vendere quest'anno 570.000 vetture nel mondo, di 40.000 in Italia, secondo mercato d'esportazione dopo gli Stati Uniti.

La Mercedes, inoltre, non rinuncia al futuro mercato dell'ex Ddr La stella a punte appare già su 100 punti di vendita e succursali dirette Lipsia, Dresda, Magdeburgo e Rostock. Nei prossimi tre anni, inoltre, investirà nella enia orientale 200 milioni marchi, oltre 160 miliardi di lire, per la realizzazione di una nuova fabbrica di veicoli industriali a Sud di Berlino e una conda, questa nella parte occidentale, che sarà operante all'inizio '92, per le gamme media «200» e «300».

Diverso il discorso casa Volkswagen. Il gigante di Wolfsburg ha chiuso il 1990 con fatturato 68 miliardi di marchi (50.000 miliardi di lire), con un aumento 4% sull'89 e con un utile che il presidente Carl Hanh ha anticipato in un miliardo di marchi, in linea con quello dell'anno prima. i profitti provengono dalla gestione finanziaria mentre, sul piano industriale, le vendite gonfie vele non hanno impedito una pesante riduzione dei margini, a causa della crescita degli investimenti e della bassa produttività degli stabilimenti Ovest (13 p dipendente contro le 17,6 della Fiat).

La sfida nell'Est è impressionante. La Volkswagen ha una strategia d'a nella parte orientale del Paese, la costruzione della nuova fabbrica di Mosel, presso Zwickau, che avrà capacità produttiva di 250.000 vetture l'anno e che comporta investimenti per 3500 miliardi di lire fino al 1994 e un'occupazione diretta 35.000 dipendenti. Inoltre sono previsti investimenti per miliardi marchi (7500 miliardi di lire) in Cecoslovacchia, alla e alla Baz, una fabbrica, quest'ultima, componentistica che la Volkswagen è accaparrata.

Proprio giovedì l'accordo Skoda-Volkswagen è diventato operativo. prevede che dal 16 aprile prossimo il 31% delle azioni Skoda passi al Volkswagen per salire 70% entro il 1995. L'accordo prevede un ampio programma sviluppo, con investimenti per circa miliardi di marchi per la produzione, di qui 2000, di nuovi modelli sviluppati in collaborazione fra le aziende. Così la Casa Wolfsburg rafforza sua presenza nell'Europa dell'Est, un mercato destinato ad arrivare a circa 3 milioni vetture l'anno.

Ma alla Volkswagen non si nascondono che i risultati potrebbero migliori e dei motivi, ma non il solo, è nel gra sforzo di investimenti (con inevitabile ricorso al credito).

I grattacapi maggiori - dicono a Wolfsburg - derivano, infatti, sud americano, dai problemi valutari e dall'incremento dei costi distribuzione. «Nonostante questo - concludono - il cash flow buono e il dividendo, anche quest'anno, sarà di marchi.

Renzo Villare

Le grandi manovre nell'informatica

Olivetti, più stretti i rapporti americani

Accordo con Att per il sistema Unix La possibile «spartizione» con Ncr

MILANO. Le acque dell'informatica sono sempre più agitate. In questo quadro i produttori europei fanno le loro ben sapendo che, stavolta, chi sbaglia disporrà di prove d'appello. E l'Olivetti stringe i legami con l'Att acquistando una quota degli Unix system laboratories, la società che ha l'obiettivo di sviluppare il sistema Unix, lo standard messo a punto dal colosso americano per rispondere, sul terreno dei sistemi aperti, al consorzio Osf, guidato Ibm e Digital Equipment. Nella compagine Att, particolare non poco conto, entrerà anche la Fujitsu-Icl, ovvero il colosso britannico a guida giapponese. E si annunciano altri partner di Tokyo, dalla Nec alla Toshiba.

E' bastata questa notizia per riaccendere i riflettori attorno alla società di Ivrea, a poche settimane da quel consiglio di amministrazione che dovrà esaminare i conti del '90 (previsto un forte calo degli utili) e fare il punto sulle strategie del gruppo. Ma dal quartier generale del gruppo giunge il segnale che, almeno nel breve periodo, non ci grandi novità. Val la pena, però, di sottolineare novità che vengono nel mondo dell'informatica.

1) In Francia la Bull muove i primi passi dalle strategie anticrisi dopo i disastri '90 (perdite intorno ai 1500 miliardi di lire). Per ora, l'unica mossa sicura sembra una joint venture tra la società informatica, controllata dallo Stato, e France Telecom per lo sfruttamento in comune della telematica internazionale controllata da Bull. Uno schema simile a quello in cantiere in Gran Bretagna tra Ibm e British Telecom e non troppo dissimile progetti alleanza tra Stet e Olivetti cui tanto si parla in Piazza Affari...

2) Oltre Oceano il colosso Ibm fa i primi conti con una crisi improvvisa e imprevista e annuncia il taglio di 14 mila posti di lavoro. Per gli analisti, la spiegazione è una sola: il rialzo del dollaro ha avuto bruschi riflessi sulle vendite del gruppo, soprattutto su quel mercato europeo in cui destinati a darsi battaglia americani e giapponesi.

La non frena però la più importante operazione di acquisto dell'anno: l'Att sembra ad un passo dall'acquisizione della Ncr. E' questione di soldi (Att offre 100 dollari, la richiesta è di 110) ma l'accordo si farà.

3) Ncr e Olivetti hanno molti punti in Ambedue puntano sui sistemi aperti, le dimensioni simili. Le due aziende, inoltre, in attivo anche se Ncr vanta conti più brillanti società italiana. Infine, in tutt'e due, o direttamente e attraverso la quota Cir, peserà l'azionista Att. Ci sarà un'alleanza o addirittura un'integrazione? Sul piano industriale e commerciale i vantaggi ci sarebbero: i due gruppi potrebbero dividersi le aree geografiche e moltiplicare gli sforzi per penetrazione commerciale. Ma la trattativa, comunque, sarà facile.

4) Per ora, i traguardi Ivrea assai più modesti. L'obiettivo è di conseguire nel '91 un fatturato in linea quello dei due passati esercizi con 7 mila dipendenti in meno. In questo modo, la battaglia dei prezzi, l'Olivetti dovrebbe riuscire a resistere sul fronte dell'equilibrio economico, in attesa che i concorrenti competitivi lascino il campo.

5) L'informatica europea (Olivetti in testa) guarda anche a Bruxelles. La Cee ha pochi giorni fa esaminato un piano di interventi per favorire l'indipendenza tecnologica Comunità in campo elettronico. Le industrie Cee coprono solo il 75% della domanda (dai semiconduttori all'informatica) il 140% Giappone e possono contare, come gli Usa, sulle commesse Pentagono o, come in Giappone, su una ferrea programmazione della pubblica amministrazione.

Ugo

Migliora la bilancia commerciale, rallenta (6,6%) l'inflazione, la produzione industriale accenna a ripartire

Azienda-Italia: piccola ripresa, ma è sempre malata

Anche in banca il denaro costerà meno; nessun ritocco però al tasso di sconto

ROMA. Il governo prossimo venturo potrà partire da una posizione difficile dal previsto. I dati, diffusi in questi giorni tendono tutti a un moderato ottimismo, anche se i problemi di fondo restano intatti: a febbraio si è raddrizzata la curva dei conti italiani l'estero (che nel primo mese dell'anno avevano segnato un profondo rosso): l'inflazione a marzo è rallentata dopo la brusca impennata di ; persino la produzione industriale, che aveva chiuso il '90 livelli allarmanti, ha iniziato il '91 all'insegna di un timido recupero. Non siamo forse al giro di boa, come avverte la Confindustria, ma gli scenari, prima nerissimi, tornano a tingersi di un rosa tenue. Tanto che l'Isco, che ha tastato il polso alle famiglie italiane dopo la conclusione della guerra del Golfo, ha registrato una ventata di ottimismo. A marzo l'indice «clima di fiducia» delle famiglie ha infatti raggiunto quota 121,7 febbraio era 114,3), il livello più alto degli ultimi nove mesi.

Tutto bene quindi? Esaminando i dati forniti dall'Istat e da altri «osservatori» ro non poche contraddizioni in questo seppur timido mutamento di Prendiamo la bilancia commerciale. La ripresa dell'export in febbraio ha tonificato non poco i nostri conti con l'estero che hanno chiuso con un miliardi di lire contro la «voragine» di gennaio (4995 miliardi). Il «buco» di febbraio, spiega l'Istat, deriva da un deficit di 1982 miliardi per i prodotti energetici e da un saldo attivo di 1043 per le altre merci. Il ministro del Commercio l'estero, Renato Ruggiero, è soddisfatto, ma cauto: nel complesso, ha spiegato, il deficit dei primi due mesi (-5900 miliardi) è rimasto sostanzialmente invariato rispetto al '90, l'export a un tasso (+7,3%) superiore a quello dell'import (+6,3%), il commercio è ancora troppo in balia di due grandi mercati (tedesco e americano) i cui flussi regolati dai tassi monetari, prima che dalla competitività delle merci.

Non basta. L'ufficio studi Bnl segnala un altro elemento di grande fragilità: nell'export a fare la parte del leone resta di gran lunga l'economia settentrionale. La Bnl assegna addirittura i tre-quarti dell'intero export alle aziende del Nord. Per la quota residua l'Italia Centrale contribuisce circa il 15%, le regioni meridionali con il 6%; le isole con il . Non basta: la superiorità è andata aumentando nel tempo (71,6% nell'85 contro il 75,5% nell'89) accentuando il divario di competitività tra Nord e Sud.

E veniamo all'inflazione. Anche qui l'Istat, confermando i segnali delle «città campione», ha segnalato una leggera frenata a marzo. L'incremento sul mese precedente è stato infatti dello 0,3% (in febbraio si era registrato un +0,8%) che base annua equivale ad un aumento del 6,5%, contro il 6,7% di febbraio ma ben di sopra del 6,1% del dell'anno scorso. La situazione resta insomma ancora «calda», così come lo resta sul fronte della produzione industriale, dove l'indice, sempre secondo l'Istat, è risalito a gennaio dello 0,4% nei confronti del gennaio '90. E' la prima variazione positiva dopo due in «rosso», insufficiente a spezzare il «ciclo perverso» dell'ultimo semestre '90, ma è anche il segnale che qualcosa sta cambiando.

anche su questo fronte restano pochi nodi. Compreso quello salariale. Proprio ieri l'Isco ricordava che l'Italia continua a marciare a due velocità anche nelle retribuzioni. Nel 1990 infatti il settore pubblico ha stravinto su quello privato: il primo ha visto crescere mediamente le proprie retribuzioni contrattuali dell'11,6%; secondo ha registrato inferiore al 6% in media d'anno, scala mobile compresa.

Restano i tassi. La corsa al ribasso è già partita. Il segnale lanciato decina giorni fa Bankitalia è stato raccolto dalla Cariplo, che ha deciso di fare da apripista nella riduzione del prime rate attorno al 13%. In altri istituti dovrebbero seguire il esempio, ma nessuno si illude in un ribasso ufficiale del tasso di sconto. Con la crisi governo aperta, e con un deficit che marcia sui 132.000 miliardi l'anno, Bankitalia sembra decisa ad attendere tempi migliori.

[c. roc.]

SFIM
FINANZIAMENTI RAPIDI
A TASSO [redacted]
0131 - 444.966
Alessandria - C.so [redacted] 9

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Martedì 2 Aprile 1991

Redazione: via Cavour 5, telefono 66.303 / 443.347

M. G. D.
di DAVIO geom. [redacted] & C. s.r.l. via B. BUOZZI 43 - Tel. 0131 55.408 - [redacted]
15100 ALESSANDRIA
SCALA TEGOLA
Alfa Lum
Moderne tecnologie per la vostra casa

PROFUGHI IN CASERMA

Albanesi: Casale chiede [redacted]

[redacted] registrano tensioni tra ospiti, popolazione e soldati. La città [redacted] riesce a fronteggiare l'ondata di arrivi [redacted] chiede che i profughi vengano distribuiti in un più ampio numero [redacted] Comuni. SERVIZIO A PAGINA 5

CABELLA, EPISODIO DI FOLLIA

Sono [redacted] misteriose le cause del folle gesto del pensionato Raffaele Sciutto, 69 anni, che ha [redacted] di uccidere a martellate il fratello Giacomo, [redacted] anni, e si [redacted] poi suicidato. Raffaele [redacted] Giacomo Sciutto, scapoli, vivevano nella stessa casa a Cabella Ligure, ma non stavano quasi mai insieme ed avevano interessi completamente differenti. L'altra sera Giacomo [redacted] uscito [redacted] amici. Quando [redacted] rientrato [redacted] fratello [redacted] ha sgridato [redacted] I due [redacted] venuti alle [redacted] Raffaele Sciutto [redacted] ha afferrato [redacted] martello e ha colpito con violenza [redacted] fratello, che è crollato [redacted] terra privo di sensi e sembrava morto. Così il pensionato, sconvolto, ha deciso di suicidarsi. Ha trovato in [redacted] lunga corda, è uscito in fretta, [redacted] legato un capo della fune al parapetto del ponte del torrente Borbera, che [redacted] a poche decine di metri [redacted]'abitazione. Poi ha predisposto con cura il cappio, lo ha avvolto intorno [redacted] collo e si è lasciato cadere nel vuoto. Ma la corda [redacted] ha retto [redacted] peso e si è strappata. Raffaele Sciutto [redacted] precipitato quindi nel Borbera dopo un volo di 15 metri. La morte è stata istantanea.

[redacted] Massimo Delfino A PAGINA 4

RAPINATO DI 300 MILIONI

Difficili indagini di polizia [redacted] carabinieri per scoprire gli autori [redacted] rapina di giovedì ai titolari di un centro [redacted] vendita di gioielleria di Alessandria, la «A. F.» [redacted] via Montello 1, gestita dai soci Massimo Aviotti, valenzano, e Giuseppe Fracchia, alessandrino. Il colpo ha fruttato [redacted] banditi oltre 300 milioni in oggetti d'oro [redacted] pietre preziose. Ad [redacted] aggredito dai rapinatori, che lo hanno poi abbandonato in laboratorio dopo averlo legato e imbavagliato, è stato Giuseppe Fracchia, 34 [redacted] che abita in via Boves. A liberarlo e a dare l'allarme è stato il socio, rientrato casualmente in ufficio. La rapina è avvenuta [redacted] le 21 e, tranne Fracchia, non ha avuto testimoni. Nessun [redacted] ha [redacted] l'auto dei banditi, [redacted] li ha notati mentre fuggivano. Del resto, lo stesso aggredito non ha saputo fornire particolari, per cui le indagini si presentano piuttosto difficili. Alla polizia [redacted] ai carabinieri Fracchia ha raccontato che stava rientrando in laboratorio, quando è [redacted] sorpreso alle spalle: [redacted] dovuto lasciare la valigia [redacted] aprire la cassaforte. Poi è stato legato e imbavagliato.

SERVIZIO DI Roberto Scaglietti A PAGINA 3

NOVITA' AL CINEMA

[redacted] ride con Schwarzenegger

Sale affollate [redacted] novità all'insegna dei «film per famiglie»: tra i titoli, «Senti chi parla 2» e «Un poliziotto alle elementari» (nella foto una scena).

[redacted] Daniele Cavalla A PAGINA 8

[redacted]

Polemica a Pomaro

[redacted] alla proposta della discarica

Nel paese, che già ospita bidoni di rifiuti speciali, dovrebbe sorgere [redacted] impianto. Dice il sindaco [redacted] «Ho chiesto chiarimenti, [redacted] la Provincia non mi ha ancora risposto».

[redacted]

A Casale Monferrato

Una casalinga [redacted] due volte di uccidersi

La donna, che ha [redacted] anni, ha [redacted] di farsi travolgere da [redacted] treno, ma è [redacted] trattenuta da un ferroviere. [redacted] tardi [redacted] è gettata nel Po ed [redacted] stata tratta in salvo da due pescatori.

[redacted]

Tragico weekend di Pasqua: nell'Alessandrino numerosi gravi incidenti

Tre morti sulle strade

Ragazzo di Tortona spira per le ferite, dopo essere rimasto 5 ore con la fidanzata nell'auto fuori strada. Altre vittime: [redacted] operato di Acqui e un pensionato di Sale

Pasqua di sangue sulle strade dell'Alessandrino: tra venerdì e sabato [redacted] persone sono morte in altrettanti incidenti. La vicenda più drammatica sulla statale 10, tra Villalvernia e Cassano, dove giovedì notte un'auto è uscita di strada su un rettilineo, probabilmente abbagliata dai fari di un'altra vettura. Sopra c'erano due giovani fidanzati, Fabio Spazzarini, [redacted] anni, di Tortona, e Fil[redacted] Russo, di 21, cassanese.

Sono rimasti imprigionati nell'abitacolo per cinque [redacted] prima che qualcuno si accorgesse di loro e desse l'allarme. Fabio non [redacted] l'ha fatta: è morto mentre lo portavano in ospedale. Filomena [redacted] lo sa ancora: le sue condizioni sono gravissime, ha assistito per tutta la notte all'agonia del suo ragazzo. Pochi giorni fa, tra l'altro, le [redacted] morto in un incidente un fratello, finanziere.

Nella serata [redacted] sabato altri due incidenti mortali. Il primo nei pressi [redacted] Sale. Anche in questo caso un'auto esce di strada e il conducente, [redacted] operaio della Codelfa [redacted] pensione, Giannino Manzato, 67 anni, muore per le ferite. Erano le 19,30, stava raggiungendo gli amici [redacted] doveva trascorrere la serata.

A Ponti, invece, poco dopo le 23, [redacted] perso la vita [redacted] operaio della «Tacchella», Sergio Traversa; aveva 32 anni. Una sbandata per cause ancora da chiarire, uno scontro frontale con una Renault [redacted] un Ducato. Traversa, originario di Roccaverano ma da [redacted] abitante ad Acqui, stava ritornando da una visita a dei parenti, a Spigno.

Intanto ieri strade [redacted] autostrade [redacted] limite della capienza per il rientro. Molta gente [redacted] è uscita dalla provincia (una delle [redacted] di maggior richiamo è stata Caldirola). Il traffico era molto [redacted] e tutte le pattuglie della Polizia stradale e dei carabinieri [redacted] state impegnate per evitare altre disgrazie.

[redacted] A [redacted] 3 E 6

Due delle vittime. Fabio Spazzarini, 20 anni, e Sergio Traversa, di 32

Cassine, il «factotum» arrestato per maltrattamenti

Un ospizio-lager?

«Villa azzurra» sotto accusa dopo un blitz dei carabinieri del Nas. Ma i titolari controbattono: «Sono solo calunnie»

Casa di riposo-lager oppure struttura dove gli autosufficienti trovano cure ed assistenza adeguata alle loro condizioni [redacted] salute? Per i carabinieri del Nas di Alessandria [redacted] «Villa Azzurra», una [redacted] soggiorno per anziani e convalescenti aperta dalla «Balestrino srl» nel settembre '86 a Cassino, grosso centro a metà strada tra Acqui Terme e Alessandria, gli ospiti venivano sottoposti a maltrattamenti che potrebbero causare loro «gravi danni fisici e psichici». Ricevuto il rapporto del Nas, il gip della pretura alessandrina, Enrico Ravera, ha ordinato che il factotum della ca[redacted] riposo, Pietro Balestrino, 59 anni, abitante a Nizza Monferrato in via Acqui 176, resti per 15 giorni agli [redacted] domiciliari, l[redacted] da «Villa Azzurra», per evitare l'inquinamento delle prove.

«Una tremenda montatura», ribatte il legale di Balestrino, avvocato Antonio Cannatà di Nizza, che oggi presenterà una memoria al Tribunale della libertà per chiedere la revoca dell'ordinanza del gip, per mancanza di indizi e perché, concluse le indagini istruttorie, non vi è pericolo di inquina[redacted] delle prove.

«Tutte calunnie» fa sapere Balestrino attraverso la moglie Giuseppina Giolito, 57 anni, legale rappresentante della «Balestrino srl», impegnata assieme al marito ed alla figlio - una, Daniela, [redacted] laureata [redacted] medicina ed al quarto [redacted] di specializzazione in geriatria - nella conduzione della casa di riposo.

Secondo i carabinieri alcuni ospiti del soggiorno avrebbero ricevuto una cattiva [redacted] insufficiente alimentazione, sarebbero stati tenuti in clausura [redacted] proibizione dell'aria libera oppure sottoposti [redacted] spaventi ed umiliazioni. E riferiscono alcuni episodi di vessazione.

Accuse respinte dagli interessati e da diversi famigliari degli ospiti.

Franco Marchiaro A PAGINA 4

Pietro Balestrino, arrestato

IL CALCIO DI ORMEZZANO / Curiosità in margine ai campionati

L'antidoping della provincia

Dopo il caso-Maradona, dateci un po' di controlli, per sognare ancora, o per svegliarci

Al Casale [redacted] dice, come anche al Torino, di salvezza [redacted] raggiunta: tutto quello che adesso arriva [redacted] più. Snobismo tollerabile, anche se non invocabile. Il Casale in effetti sta vicino, dopo il successo interno sul Chievo, alla parte alta della classifica, in una sorta di zona Uefa della C1. Però la corsa dell'Alessandria, in C2, è ben più entusiasmante: sconfitto il Cuneo, è largamente prima nel [redacted] girone, davanti a Viareggio [redacted] Massese. Il Cuneo sta comunque ancora bene di classifica, il Novara quasi, il Derthona lotta nelle zone basse. C'è abbastanza Piemonte sparpagliato in un po' tutta la classifica del girone.

Abbiamo sin qui messo [redacted] prosa la poesia delle cifre, dei numeri, anche per mettere [redacted] minimo d'ordine dopo le partite al

sabato, i giornali sì giornali no, le licenze festive. Adesso [redacted] permettiamo un magari esile [redacted] senz'altro doveroso filosofare. Proviamo cioè a chiederci cosa possono significare, nel calcio detto minore, le vicende del calcio detto maggiore quando in esse [redacted] e crescono certe cosacce.

Di turno in questi giorni ad esempio è il doping. Cosa [redacted]sce un calciatore di Vercelli, di Casale, di Novara, di Alessandria, di Cuneo dell'affare-Maradona? Ha mai pensato, questo giocatore, che un campione possa sniffare cocaina prima di scendere in campo? Ritiene che si possa ancora chiamare campione uno che agisca così? Ha mai sentito parlare «dal vivo» di anfetamine? Non gli sono mai state proposte?

Sono domande banalotte, ma ci pare che appartengano, tutto sommato, ad [redacted] copione di stupori, di legittime ignoranze. Grave sarebbe, secondo noi, se [redacted] livello di calcio [redacted] queste domande non [redacted] poste: [redacted] tratterebbe di ignoranza, di ignavia nel migliore dei casi, si tratterebbe nel peggiore di pratica già drammaticamente avvinta con certe cose, [redacted] abitudini o almeno certi pensieri.

Pensare che nel calcio minore, nella «sana provincia» non si pensi a certe cose è comunque reato: di sfiducia o, nel caso peggiore, di ingenuità.

E' [redacted] gran comodità ridurre il calcio, e lo sport tutto, [redacted] una grande forza didascalica in positivo. O, peggio, delegare alla provincia [redacted] lavoro costante di depurazione, [redacted] decontaminazione: e se la provincia [redacted] stufasse di questo ruolo, [redacted] di essere laboratorio di imitazione, di sperimentazione?

Dateci [redacted] po' di antidoping in provincia, per permetterci di continuare a sognare, o almeno per onestamente svegliarci.

Gian Paolo Ormezzano

PRESTITI A TUTTI
[redacted] - LIBERI PROFESSIONISTI - [redacted]
[redacted] PIU' [redacted]
DA 1 A [redacted] MILIONI [redacted]
[redacted]
ESEMPI: 5 milioni [redacted] per 60 mesi
[redacted].000 [redacted] mesi oppure 228.000 per 60 mesi
15 milioni 425.000 per 48 mesi oppure 334.000 per 60 mesi
25 milioni 715.000 per 48 mesi oppure 565.000 per 60 mesi
35 milioni 999.000 per 48 mesi oppure 863.000 per 60 mesi
MUTUI IN SOLI 5 giorni - 100% DEL VALORE
ESEMPI: 50 milioni - 780.000 mensili | pagabili semestralmente
120 milioni 1.550.000 mensili
CENTRO [redacted]
ALESSANDRIA - Via [redacted] - Tel. [redacted]
[redacted] - Viale Libertà, 25 - Tel. 0382 30.12.81-30.12.82
[redacted] - Via XX [redacted], 10/6 - Tel. [redacted].05.646
NESSUNA SPESA ANTICIPATA
TELEFONATE O VENITE DIRETTAMENTE PER CONSTATARE VOI STESSI

LA SCUOLA

Ecco 6 corsi per debuttare in azienda

Riservati ai giovani in cerca del primo impiego

L'INSERIMENTO nel mondo del lavoro di giovani neodiplomati è sempre più difficile, solo per le scarse offerte d'occupazione, ma anche perché la scuola spesso dà una preparazione specifica e i ragazzi, una volta terminato il ciclo di studi, sono in grado di inserirsi in realtà d'impresa.

Per far fronte a questo problema l'associazione piccole e medie industrie di Alessandria gestirà quest'anno sei corsi di formazione professionale gratuiti: tre per giovani neodiplomati o con attestato di qualifica e per ragazzi assunti con contratto di formazione lavoro.

«Anche nel 1990 l'Api - dice il direttore Carlo Taverna - abbiamo tre corsi di specializzazione ma solo per contrattisti in formazione lavoro, finanziati dalla Regione e dal fondo sociale europeo. Quest'anno, invece, abbiamo voluto riproporre in modo più articolato i corsi di specializzazione, per rispondere alle esigenze delle imprese locali: l'organizzazione dei corsi infatti è stata fatta sentendo le necessità delle imprese sul territorio alessandrino, i neodiplomati che vi parteciperanno avranno poi la possibilità di essere assunti dalle imprese associate».

I corsi per i nuovi diplomati, sono di ottocento ore e riguardano le attività di: amministrativa per ragazzi diplomati in ragioneria, fotolitista per coloro che hanno attestato di qualifica attinente alla specializzazione, e tecnico carpentiere montatore per periti meccanici (quest'ultimo sarà tenuto nella sede dell'Api a Casale).

Il numero dei partecipanti a questi corsi è limitato da selezione, spiega Carlo Taverna: «La selezione si terrà verso la metà di aprile: oltre al possesso del titolo di studio e ad avere assolto il servizio militare, i candidati dovranno avere meno di venticinque anni, perché questo è il limite di età in tutta Europa per i contratti di formazione lavoro. Ogni corso avrà solo 15 studenti, secondo la disponibilità, per eventuali assunzioni, delle imprese associate». Le 800 ore di corso per i giovani ancora di occupazione si divideranno in ore e 300 di pratica.

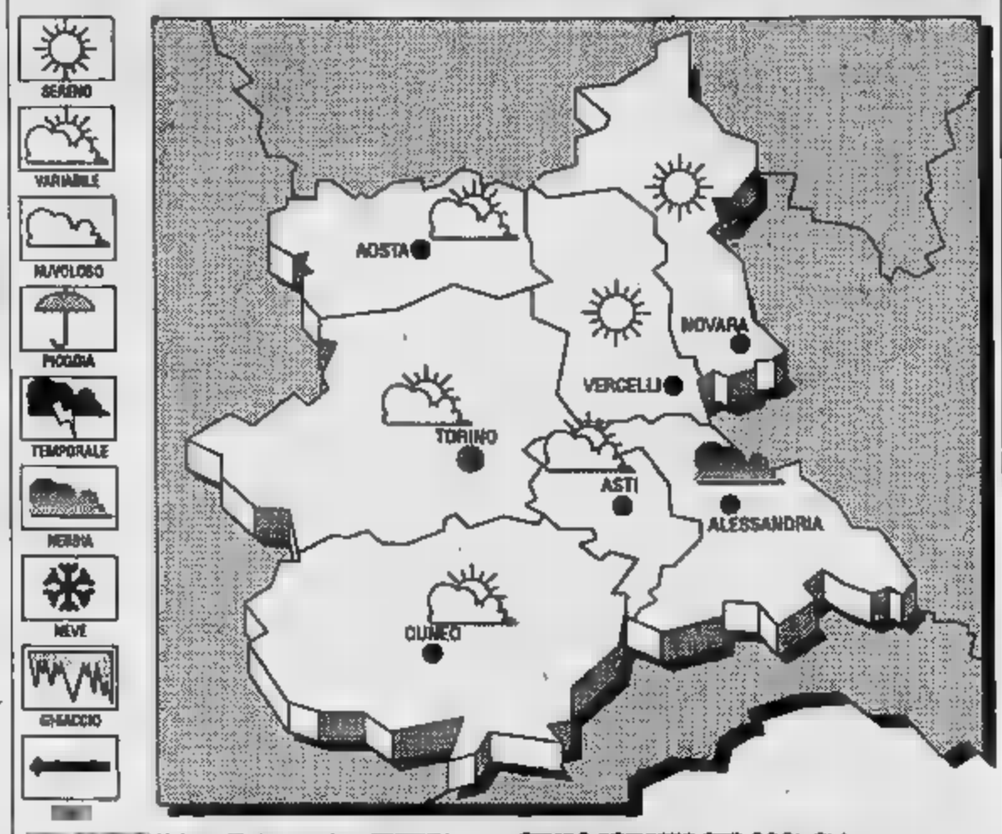
Queste ultime saranno di stage in azienda: «Per il che riguarda il amministrativo - prosegue Carlo Taverna - metteremo a disposizione anche strumenti informatici, la contabilità aziendale è gestita ovunque tramite computer, è indispensabile quindi che i ragazzi siano adeguatamente preparati». I docenti sia insegnanti sia «uomini d'impresa», le lezioni si svolgeranno a da maggio. Alla fine delle ottocento ore sarà rilasciato ovviamente attestato di frequenza.

Il secondo gruppo corsi è indirizzato a giovani già assunti con contratto di formazione: le lezione 200 teoriche, poiché in pratica si tratta di dare maggiore qualifica ai ragazzi che già inseriti in una realtà lavorativa.

I corsi per: esperto in problemi della qualità, dove i contenuti previsti vanno dal ruolo della qualità in azienda ai programmi di miglioramento, e saranno trattati anche sotto l'aspetto informatico; esperto di produzione e tecnologie, e l'obiettivo è quello di formare giovani che intervengano a livello di programmazione o gestione della produzione; infine per tecnico progettista stampi e attrezzature, in cui saranno proposti contenuti relativi sia alla tecnologia dei materiali e degli stampi, sia al disegno assistito dal calcolatore.

I corsi si terranno nella sede dell'Api in Corso Roma 35 ad Alessandria. Per ulteriori informazioni tel. 0131/235.941.

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



Un'area alta pressione la influenza sull'Italia centro-settentrionale, mentre al Sud presente perturbazione lento movimento verso Levante. Sulla Puglia meridionale, sulla Calabria e avrà parzialmente nuvoloso, qualche precipitazione e tendenza ad miglioramento. Intensificazione delle foschie sulla pianure del e sulla pianura padano-veneta.

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo sereno o poco nuvoloso; al primo mattino e nelle ore notturne banchi di nebbia sulla pianeggianti. Visibilità sulle strade ed autostrade traffico superiore al normale. a 10, inferiore, lavori in località Tortona (Alessandria). Il si svolge unico alternato regolato semafori. in aumento le massime.

LE TEMPERATURE DI IERI AD ALESSANDRIA
Massima: 24; minima: 8; 15

UN ANNO FA
Massima: 21; minima: 4; media: 13

IN

Torino 18	Novara 14
17	16
Asti 18	Vercelli

Il sorge 7,09 e alle 19,58. Luna si 23,54 e cala (il giorno successivo) alle 8,43.

LETTERE AI GIORNALI

Ricorso al pretore contro l'Autovelox

Mi riferisco alla lettera inviata dal signor Negri di Alessandria e pubblicata lo 27 marzo. L'Autovelox effettivamente solo causerà un rallentamento della circolazione per paura di commettere l'infrazione per eccesso di velocità, ma stando all'art. 22 legge 24.11.1981 nr. 689, le contravvenzioni possono elevate solo da agenti presenti di polizia. Se il Comune elevà contravvenzioni con apparecchio Autovelox le predette sono illegittime, per cui il malcapitato può chiedere l'annullamento del provvedimento al prefetto. Inoltre si può, volendo, presentare ricorso al pretore locale.

Carlo Ghione, Alessandria

Ora il volley paga d'impianti

La cronica mancanza di impianti sportivi al coperto nella provincia di Alessandria si ripercuote inevitabilmente sulle attività agonistiche squadre minori. E' il caso della pallavolo che proprio in queste settimane appuntamenti del cosiddetto «volley di che vede gara numerosi giovani.

Un autentico cruciverba per gli appassionati che intendono seguire gli avvenimenti della Prima divisione, maschile e femminile, della Seconda divisione femminile e degli altri tornei minori. Infatti, la Commissione Gare Comitato Fipav di Alessandria fissa sul comunicato ufficiale, che con cadenza settimanale, date e orari che puntualmente non vengono rispettati. Accade così che uno sportivo si presenti al palazzetto dello sport o alla palestra scolastica indicata e trovi la porta chiusa, senza che alcun custode o altri sappia fornire una banché minima spiegazione. E' un vero peccato, in quanto anche nell'Alessandrino la pallavolo potrebbe fungere per i giovani in un periodo d'oro per il volley a livello di nazionale, dopo i numerosi conseguiti a livello mondiale dall'autunno dello scorso

Geo Martinotti, Alessandria

Orari dei carabinieri furti

Desidero ritornare su una questione che sembra essere stata dimenticata, per via delle emozioni dagli eventi bellici, dall'esodo degli albanesi in Italia, dalle prese di posizione di Cossiga e dalla conseguente crisi governo.

Mi riferisco alla riduzione di delle del carabinieri, che nei Comuni minori rappresentano l'unico presidio per quanto riguarda l'ordine pubblico.

Questi paesi, e volte molto lontani dai centri capizona, restano in balia dei malintenzionati e prima che pattuglia possa intervenire possono essere commessi tutti i misfatti possibili e immaginabili.

Penso già in anticipo (ma è meglio prevenire, non è vero?) a quanto potrà succedere tra pochi mesi, quando avranno inizio le vacanze estive, molte abitazioni lasciate vuote. Scommettiamo che i saccheggi di case aumenteranno?

Quello dei carabinieri è un segno ulteriore del degrado in cui va cadendo l'Italia, in balia di politici distratti e insipienti. Aumentano ogni giorno le occasioni per delinquere (traffico di droga, immigrazione disordinata e non proporzionata alle possibilità reali di dare ospitalità e lavoro, disoccupazione giovanile) e anche i paesi risentono di tutto ciò. E di fronte a questi pericoli le forze dell'ordine vengono indotte a «razionalizzare» la loro presenza ritirandosi, anziché moltiplicare la loro vigilanza pur garantendosi il sacrosanto diritto a orario decente di lavoro. Complimenti a chi ci governa.

Lettera firmata, Lu

LA FOTO DEI RICORDI

Casale, nasce la moderna piazza Castello

E' il 1888 e vengono abbattuti i bastioni del forte gonzaghesco. La città acquista in questo modo un nuovo, grande spazio. A destra, il teatro settecentesco, il cui restauro è stato ultimato recentemente

(ARCHIVIO BIBLIOTECA CIVICA)

STATO CIVILE

Lorenzo Trombetta.
Paolina Barbieri, 85 anni; Clementina Olearo, di 70; Pierina Rastelli, di 85; Carolina Scanarotti, di 64; Domenico Boido, di 48, operaio; Luisa Ivaldi, di 77.
Coppo, Valentina Esposito, Gabriele Lanzetti.
Giuseppina Cominetti, 73 anni; Emilio Marangon, di 64; Angela Zavattar, di 85; Franco Percivalle, di Virginia Croce, di 87; pierina Cavallone, di Armando Spinoglio, di 86; Giovanna Vallaro, di .

ACQUI TERME

MORTI. Alfredo Berta, 88 anni; Serafina Terragni, di 69; Margherita Sobrero, di Erminia Rosselli, di 78; Luigi Vetlor, di 81.

NOVI

NATI. Vittoria Lechner.
Pierina Fossati, anni.

IN BREVI

Le offerte di lavoro e la revisione semestrale

La Sezione circoscrizionale per l'impiego a par collocamento in agricoltura Alessandria comunica agli iscritti nelle liste speciali seguenti offerte lavoro (è richiesta la licenza media): due giardinieri esecutori, durata lavoro 60 giorni e un giardiniere esecutore, durata lavoro 5 mesi per il Comune di Alessandria (qualifica richiesta: giardiniere, in caso di inevasione, tutti iscritti che possono dimostrare precedenti lavorativi inerenti alla manutenzione dei giardini. In caso ulteriore inevasione, gli iscritti alle liste di collocamento ordinario, stessi requisiti); un barelliere quarto livello, con conoscenze di primo soccorso, durata lavoro giorni la Croce rossa italiana di Alessandria. Gli interessati dovranno presentarsi entro le 12,30 di giovedì 4 aprile, con tessera documento di riconoscimento. La chiamata avverrà venerdì alle . La Sezione Circoscrizionale di via Cavour comunica agli iscritti che da oggi al 30 aprile si svolge la revisione semestrale del Mod. C/1 (timbratura cartellino rosa) per attestare la permanenza dello stato di disoccupazione degli iscritti il cui cognome inizi con lettera compresa dalla A alla L. L'obbligo spetta anche agli iscritti extracomunitari e ai lavoratori occupati a tempo parziale (part-time) con orario di lavoro non superiore a ore settimanali. Tutti gli iscritti possono assolvere tale obbligo presentandosi alla Sezione con documento di riconoscimento o inviando esplicita dichiarazione in tal senso, con firma autenticata.

TUTTI I NUMERI UTILI

Soccorso emergenza: 113
Vigili del fuoco: 115
stradale Aci: 116
Percorrenza strade: (011) 57.11
Antincendi boschivi: (011) 513.151
(0131) (Orario: 9-12 e 17-1)

AUTOAMBULANZE

Croce Rossa 422.42; Verde 422.55
Acqui Terme: Croce Rossa 523.00; Croce Bianca 533.33
Arquata Scrivia: Croce Verde 636.430
Borgo San Martino: Croce Rossa 629.629
Cabella Ligure: Croce Verde 99.292
Casale: Croce Rossa 714.433
Casale Monferrato: Croce Rossa 22.58
Castelnuovo Scrivia: Croce Rossa (Tortona) 811.333
Gavi: Croce Rossa 642.289
Carrino: 943.630
Novi Ligure: Croce Rossa 20.20
Ovada: Croce Verde 70.000
Rossa 65.176
Tortona: Croce Rossa 811.333
Valenza: Avis Pronto Soccorso 974.390
Vignole: CRI 67.300
Voghera: Croce 213.838

CARABINIERI

PRONTO INTERVENTO
Alessandria: 112
Acqui Terme: 212.121
Arquata Scrivia: 66.108
Casale M.to: 20.16
Castelnuovo S.: 856.204
Novi Ligure: 22.38
Ovada: 80.418
Serravalle Scrivia: 65.125
Tortona: 862.029
Valenza: 941.652
Voghera: 41.549

POLIZIA

Alessandria: Questura 31.01
Casale M.to: Commissariato 23.23

PRONTO SOCCORSO

Acqui Terme: 777.211
Arquata S.: (Novi) 77.71
Casale M.to: 22.58
Castelnuovo Scrivia: 1
Novi Ligure: 77.71
Ovada: 80.319
Serravalle S.: (Novi) 77.71
Tortona: 86.81
Valenza: 952.601
Voghera: 69.51

GUARDIA MEDICA

Acqui Terme: 57.775
Arquata Scrivia: 636.129
Casale Monferrato: 33.41
Castelnuovo S.: 856.763
Carrino: 943.423
Gavi Ligure: 642.551
Novi Ligure: 77.71
Ovada: 81.777
San Sebastiano (Arquata) 636.129
Tortona: 86.51
Valenza: 952.601
Voghera: 41.520

Telefono Azzurro: numero verde (basta un gettone) 1678/48.048

CARITAS DIOCESANA
Alessandria: 53.119
Casale Monferrato: 28.12
Acqui Terme: 58.306
Novi Ligure: 0131/962.798
Ovada: 0144/58.306
Tortona: 862.798
Valenza: 53.119

AVO
Associazione volontari ospedalieri
Casale Monferrato: ria: 26.23)

CENTRO LA DROGA
222.671
.614 (il no)
Casale (Alt 76)
Novi Ligure: 25.19 (Centro La Tuma)
Valenza: 954.758 (Comunità Tabor)

AEROPORTI

Alessandria: Aeroporto civile «Bovone» 923.298
Novi Ligure: Aeroclub «Padova» Telefono 71.898
Rivanazzano: Aeroporto civile 91.500
Torino Caselle: (011) (02) 74.85.22.00 (010) 26.901

POLIZIA STRADALE

Alessandria: 444.444
Acqui Terme: 62.800
Casale Monferrato: 54.545
Ovada: 81.444
Serravalle Scrivia: 61.200
Tortona: 868.686
Valenza: 92.022
Voghera: 48.888

VIGILI DEL FUOCO

Alessandria: 42.222
Acqui Terme: 52.222
Casale Monferrato: 22.22
Novi Ligure: 22.22

VIGILI URBANI

Casale: 25.15 - 55.555

Novi Ligure: 21.29
Acqui Terme: 522.88 - 770.270
Ovada: 821.587
Tortona: 821.556
Valenza: 945.282

ACQUEDOTTI SEGNALAZIONE GUASTI

Alessandria: 236.291
Casale: 55.613
Acqui Terme: 520.57
Novi Ligure: 21.70 - 21.06
Ovada: 804.02
Tortona: 86.41
Valenza: 942.331

GAS SEGNALAZIONE GUASTI

Alessandria: 236.291
Casale: 20.72
Novi Ligure: 24.22
Ovada: 863.98
Tortona: 862.063
Valenza: 941.052/941.364

ENEL SEGNALAZIONE GUASTI

Alessandria: 52.755
Casale: 21.49
Acqui Terme: 52.130
Novi Ligure: 743.294
Ovada: 743.294
Tortona: 861.820 - 52.756
Valenza: 941.745

ENEL SERVIZIO UTENTI

Alessandria: 448.244
71.033
Acqui T.: (0143) 745.807
Novi Ligure: 745.807
Ovada: 745.807
Tortona: 448.244
Valenza: (0142) 71.033

FERROVIE DELLO STATO (INFORMAZIONI)

Alessandria: 422.21
Casale: 53.564
Acqui Terme: 52.583
Novi Ligure: 27.89
Ovada: 80.374
Tortona: 861.464
Valenza: 941.328

APT (INFORMAZIONI TURISTICHE)

Alessandria: 51.031
Casale: 702.43
Acqui Terme: 52.142

BENZINAI

FESTIVI
ALESSANDRIA
Ip: via G. Bruno; **Mobil:** via G. Bruno; **Api:** Lungotanaro Solferino; **Esso:** spalto Marengo; **Ip:** via Marengo; **Agip:** via Marengo; **Esso:** corso T. Borsalino; **Ip:** corso Romita; **Mobil:** Lamarmora; **Erg:** viale Tivoli; **Ip:** corso Acqui; **Q8:** statale 31 San Michele; **Total:** statale 10, Marengo; **Erg:** via Valle San Bartolo-

maci
ACQUI TERME
Agip: viale Einaudi; **Esso:** corso Divisione Acqui; **Mobil:** corso Divisione Acqui; **Erg-Api:** via Felsineotelli.
ARQUATA SCRIVIA
Erg: via Libarna
CASALE M.TO
via Adam; **Ip:** via Adam; **Fina:** via Gramsci; **Agip:** piazza Martiri; **Esso:** San Germano; **Tamoil:** viale **Esso:** Popolo (stradale Torino).
CASTELNUOVO SCRIVIA
via Mazzini 59; **Montecatini:** via Volta 34
NOVI LIGURE
Agip: via Mazzini 58; **Ip:** corso Marenco 51; **Ip:** via Raggio ; **Ip:** statale 35 ; statale 35 bis 55; provinciale Novi-Ovada (km 2).
OVADA
Esso: piazza Castello (automatico); via Voltri; **Erg:** corso Italia
SERRAVALLE SCRIVIA
Agip: strada per Sale; **Q8-Ip:** Rivalta Scrivia; **Mobil:** corso Don Orione; **Ip:** largo Europa; **Mobil-Api:** via Circonvallazione; **Ip:** strada per Villaromagnano
TORTONA
Agip-Api: Rondò; **Esso:** statale per Genova; **Fina:** piazza Tito Speri; **Erg:** strada per Viguzzolo; via Voghera; **Erg:** via Circonvallazione.
VALENZA
Esso: strada per Alessandria; **Ip:** Gramsci; **Tamoil:** viale Cellini; viale Certa.
VOGHERA
Agip: via Pavia 32; **Ip:** via Gollo 34; **Total,** corso Palestro 67; **Chevron:** via Roma 78

FARMACIE

Alessandria: Centrale, piazzetta Lega (diurna); Comunale Marengo, spalto Marengo (diurna e notturna)
Acqui: Bollente, piazza della Bollente
Casale: Misericordia, via Lanza
Novi Ligure: Cristiani, via IV Novembre
Ovada: Moderna, via Cairoli
Tortona: Centrale, piazza Duomo
Valenza: Rasetti, via Cavour

TAXI

Alessandria: p. Libertà, tel. 53.031; staz. ferr., 51.632
Acqui Terme: piazza Italia, 53.250; staz. ferr., 52.040
Arquata Scrivia: stazione FS, 66.870
Casale Monferrato: stazione ferroviaria, 54.444
Novi Ligure: piazza Repubblica, 75.252
Ovada: agenzia Mandirola,
Serravalle Scrivia: ag. Bottazzi, 66.286
Tortona: staz. ferr., 861.782
Valenza: agenzia Faccaro, 941.892; agenzia Tasinato,
Voghera: staz. ferr. 43.871

Scontro frontale [redacted] Ponti, nell'Acquese; auto fuori strada a Sale, nel Tortonese

Un tragico sabato sera: due morti

Operato di 32 anni, dipendente della Tacchella di Cassine, perde la vita nell'urto con [redacted] autocarro
Pensionato di 57 anni si schianta contro un palo della luce: vano intervento dei vigili del fuoco per liberarlo

Un giovane operaio [redacted] un pen[redacted] sono rimasti vittime di due incidenti stradali che hanno funestato in questi giorni le strade della provincia.

A **Ponti**, nell'Acquese, ci so[redacted] stati un morto [redacted] due feriti nella [redacted] sabato sulla statale della Valle Bormida.

La vittima [redacted] un operaio molto conosciuto, Sergio Traversa, 32 anni, nativo di Roccaverano, abitante ad Acqui in via Amendola 102 e da anni era dipendente della «Tacchella Macchine» di Cassine.

L'incidente è avvenuto verso le 23,15 di sabato. Sergio Traversa stava tornando da Spigno Monferrato dove aveva trascorso la serata con alcuni parenti. Era alla guida di [redacted] Fiat Ritmo e stava viaggiando verso Acqui.

Quasi [redacted] confine con Montechiaro, in località Acqua Marcia, in una curva della statale che in quel punto [redacted] leggermente in discesa, ha sbandato sulla sinistra.

L'auto ha quindi invaso [redacted] tratto della corsia opposta dove, provenienti dal [redacted] contrario, viaggiavano la Renault 5 condotta [redacted] Alessandro Sanscritto [redacted] anni, abitante [redacted] Ponti in via Porta 19, [redacted] l'autocarro Fiat Ducato [redacted] guidato da Eros Sivieri, 31 anni, di Montechiaro d'Acqui, via XXIV Maggio.

A bordo della Renault del Sanscritto c'erano la moglie Maria Teresa Lupino e Rossano Conforte: quest'ultimo abita a Strevi in via Alessandria 60.

L'auto del Traversa, dopo [redacted] sconfinato sulla sinistra, ha dapprima sfiorato la Renault e, proseguendo la corsa, si è schiantata frontalmente contro l'autocarro.

La polizia stradale [redacted] accertando i motivi per i quali l'operaio è finito sull'altra corsia [redacted] momento in cui arrivava la Renault seguita dall'autocarro. Sulle cause della sbandata [redacted] aperte tutte le ipotesi. Il conducente potrebbe essere stato tradito [redacted] un malore, da [redacted] guasto meccanico [redacted] dall'insidiosità della curva.

L'urto è stato violento. Sergio Traversa è rimasto imprigionato [redacted] le lamiere e i vigili del fuoco hanno dovuto lavorare [redacted] lungo per estrarre il giovane dall'auto.

Soccorso con una ambulanza della Croce Rossa è stato trasportato all'ospedale di Acqui, dove [redacted] però giunto cadavere. E' stato ricoverato anche Eros Sivieri, [redacted] moglie Maria Teresa Lupino e Rossano Conforto. Il primo se la caverà in dieci giorni, venti giorni di guarigione per Rossano e Lupino. Alessandro Sanscritto è rimasto illeso.

Sangue nella vigilia di Pasqua anche sulle strade del Tortonese. Un pensionato è morto a Sale nell'abitacolo della sua auto che, per cause in via di accertamento, è finita fuori [redacted] sede stradale.

La vittima [redacted] chiamava Giannino Manzato, aveva 57 anni, ed era nativo di Concordia Sagittaria, in provincia di Venezia. Da vari anni [redacted] residente [redacted] Sale in vicolo Pellegrini 1.

E' stato soccorso dalla Croce [redacted] di Tortona, ma a causa delle [redacted] ferite riportate (sfondamento delle [redacted] facciali, sfondamento del torace) l'uomo [redacted] morto durante [redacted] trasferimento all'ospedale.

Il grave incidente è avvenuto sabato [redacted] verso le 19,30 lungo la provinciale [redacted] Castelnuovo Scrivia-Molino Dei Torti, un rettilineo di qualche chilometro che invita alla velocità e che già in passato è stato teatro di gravi incidenti stradali, purtroppo anche mortali.

Giannino Manzato, alla guida della sua Fiat Uno 45, stava procedendo in direzione Molino dei Torti, sembra per raggiungere amici con i quali trascorrere la [redacted]. Ad un tratto, per ragioni che la pattuglia della Polstrada [redacted] Tortona giunta sul posto deve ancora accertare, l'utilitaria ha sbandato sulla destra, forse perché viaggiava troppo vicino al ciglio della strada, finendo nel fossato che costeggia la provinciale concludendo la [redacted] corsa incontrollata contro il tombino in cemento [redacted] un passo poderale. Nell'urto violentissimo l'auto, dopo [redacted] accartocciata, ha proseguito la sua [redacted] qualche metro ancora, finendo qu[redacted] vol[redacted] contro un palo della luce.

Lo spettacolo che [redacted]vati di fronte i primi soccorritori è stato impressionante. Il pensionato giaceva all'interno dell'auto semidistrutta privo di [redacted], [redacted] ancora in vita [redacted]stante il volto fosse una maschera di sangue per le ferita.

Nessuno però riusciva a liberarlo tanto che è stato necessario l'intervento dei Vigili del fuoco di Tortona, i quali hanno provveduto a tagliare le lamiere. Giannino Manzato è morto però durante il trasferimento all'ospedale.

Viva impressione ha destato a Sale la scomparsa del pensionato, che [redacted] paese era molto conosciuto. Dipendente della Codelfa [redacted] Tortona, la ditta di prefabbricati industriali, [redacted] da qualche anno scelto di andare in pensione, anche per la morte dell'anziana madre che viveva con lui. Questi ultimi [redacted] per Giannino Manzato [redacted] trascorsi tra i lutti: dopo la morte della madre, un anno fa aveva perduto anche un fratello [redacted] di recente [redacted] scomparsa la donna che intendeva sposare.

Carlo Ricci
Enrico [redacted]

Giannino Manzato

Code in autostrada. Traffico intenso ieri sulle grandi arterie della provincia

[redacted] PORTA, POI IL [redacted]

[redacted] La bella giornata di ieri ha convinto anche chi [redacted] deciso di non concedersi [redacted] vacanza per Pasqua a lasciare le città, per una gita fuori porta. Così migliaia [redacted] auto [redacted] mosse sin dalle prime ore della mattina e colonne [redacted] gitanti hanno raggiunto le [redacted] più suggestive [redacted] caratteristiche della provincia. Particolarmente affollate le Valli Curone [redacted] Borbera. A Caldirola la nuova seggiovia La Gioia-Monte Gropà ha funzionato per tutto il giorno, [redacted] partire dalle 8,30, per portare gitanti sui pendii del monte, per scampagnate [redacted] merendine al sacco. Affollati i ristoranti delle due vallate.

Molti turisti anche [redacted] Ponzone, nell'Acquese, dove si sono aperte almeno il 90 per cento delle centinaia di seconde case; pieni i ristoranti [redacted] i locali pubblici. Notevole [redacted] anche nella zona collinare del Monferrato Casalese e sulle colline dell'Acquese e dell'Ovadese.

Gitanti pure a Monte Valenza, molti attra[redacted] dalla passione per i cavalli.

Verso sera è iniziato il rientro [redacted] le strade, [redacted] parte le provinciali della Val Borbera e della Val Curone dove il traffi[redacted] è stato intenso per quasi l'intera giornata, hanno cominciato [redacted] registrare un aumento considerevole di auto che è andato in crescendo [redacted] a notte.

Intenso il movimento sulla «Autostrada dei Trafori», la Voltri-Ovada-Alessandria-Sempione, in entrambe le direzioni. Il fenomeno si [redacted] verificato sia a causa del rientro dal mare di chi ha scelto di trascorrere la vacanza in Riviera, sia per il ritorno di coloro che, invece, avevano preferito approfittare [redacted] di una giornata sulle piste da sci della Valle d'Aosta. La neve, del resto, è ancora in ottime condizioni, specie dopo le ultime precipitazioni dei giorni scorsi. Code ai caselli.

Meno trafficata l'autostrada Torino-Alessandria-Piacenza: comunque anche su questa, [redacted] sulla Autostrada dei Fiori (la Milano-Serravalle-Genova), la circolazione è aumentata nelle ore serali.

Traffico intenso sulle statali, in particolare su quella della Valle Bormida.

Dopo i gravi incidenti che hanno turbato lo scorso fine settimana, [redacted] morti e feriti, le giornate di Pasqua e lunedì dell'Angelo hanno fatto registrare soltanto qualche incidente di poco conto, tamponamenti o piccoli scontri, con danni alle auto più che agli automobilisti.

Sulla Torino-Piacenza, nella zona di Alessandria, nella notte di Pasqua un'automobile dopo [redacted] incidente si è incendiata. Rimasti leggermente feriti i due [redacted] bordo. [f. m.]

IN BREVE

CASALNOCETO
Alloggio in fiamme dopo una fuga di gas

Per un incendio, causato da [redacted] fuga di gas, si è temuto il peggio: fortunatamente, le fiamme non hanno provocato grossi danni all'alloggio di Alfredo Merli, 78 anni, abitante in piazza Libertà a Casalnoceto. E' stato tempestivo l'intervento dei vigili [redacted] fuoco di Tortona.

ALESSANDRIA
Giovane [redacted] condannato per [redacted] assegno rubato

Il pretore di Alessandria, Mario Dell'Aquila, ha condannato a un anno, 4 mesi, 13 giorni di reclusione e 733.000 lire di multa Fabrizio Antonioli, [redacted] anni, via Martiri della Benedicta, accusato di ricettazione [redacted] aver [redacted] un assegno [redacted] l'autorizzazione del proprietario. Il giovane, già detenuto per altre vicende giudiziarie, aveva messo all'incasso un assegno si 1.260.000 lire, rubato il 17 febbraio dello scorso anno.

[redacted] SCRIVIA
[redacted] processo a [redacted] del litigio

Il pretore di Tortona ha ritenu[redacted] dover procedere nei confronti [redacted] Trento e Fabrizio Ulissi, 51 e 24 anni, padre e figlio, di Carbonara Scrivia, corso Genova 11, accusati di ingiurie e lesioni personali nei confronti di Pietro Meo, Tortona, piazzale Porta Ticinese. L'uomo sarebbe [redacted] insultato e malmenato, [redacted] ha ritirato la querela.

[redacted]
Nuovi pe[redacted] di sosta ai medici in visita

Fino al 20 aprile sono in [redacted]stribuzione al Comando vigili i nuovi permessi di sosta per i medici che debbono recarsi in visita domiciliare ai pazienti. Nella st[redacted] occasione vengono ritirati i vecchi contrassegni.

BORGHETTO [redacted]RA
Cento milioni per i lavori dopo uno [redacted]

Il servizio Opere pubbliche della provincia ha stanziato cento milioni per lavori [redacted] pronto intervento nella frazione Castel Ratti [redacted] Borghetto Borbera, dove lo smottamento di un terreno ha provocato pericolo [redacted] disagi in via Oratorio.

La fulminea rapina messa [redacted] segno l'altra [redacted] in città, nel centro vendita di via Montello

Un colpo da 300 milioni in gioielleria

Scarsi indizi: [redacted] parte la vittima nessuno ha visto o sentito

Qui è avvenuto l'agguato. Il centro vendita è al piano terra di questo edificio

[redacted] Difficili indagini di polizia e carabinieri per scoprire gli autori della rapina di giovedì ai titolari di [redacted] centro di vendita di gioielleria, la «A. F.» di via Montello 1, gestito dai [redacted] Massimo Aviotti, valenzano, [redacted] Giuseppe Fracchia, alessandrino. Il colpo ha fruttato ai banditi oltre 300 milioni in oggetti d'oro [redacted] pietre preziose.

Ad essere aggredito dai rapinatori, che lo hanno poi abbandonato in laboratorio dopo averlo legato e imbavagliato, [redacted] stato Giuseppe Fracchia, 34 anni, che abita [redacted] via Boves. A liberarlo e a dare l'allarme [redacted] stato il [redacted]io, rientrato casualmente in ufficio. La rapina è avvenuta verso le 21 e, tranne Fracchia, non ha [redacted] testimoni. Nessuno ha visto l'auto dei banditi, [redacted] li ha notati mentre fuggivano. Del resto, lo stesso aggredito non ha saputo fornire particolari, per cui [redacted] indagini si presentano piuttosto difficili.

Alla polizia e ai carabinieri Fracchia ha raccontato che stava rientrando in laboratorio con la valigia del campionario dopo avere fatto visita ad alcuni clienti. Prima di entrare [redacted] fatto un giro attorno alla casa per vedere se ci fosse qualcuno in attesa, ma [redacted] gli [redacted] sembrato regolare, e si è diretto [redacted] la ditta. Mentre apriva la porta il commerciante si [redacted] però [redacted]tito puntare qualcosa al[redacted] schiena: «For[redacted] - [redacted] - poteva trattarsi di una pistola, ma non ho avuto modo di verificarlo».

Mentre veniva minacciato con l'arma, Giuseppe Fracchia ha [redacted] che gli intimava: «Sta' fermo, consegna [redacted] valigia [redacted] apri la cassaforte. [redacted]cordati che hai una figlia». L'orafo ha aperto [redacted] porta ed è stato spinto dentro [redacted] banditi, forse due o [redacted] uomini. I rapinatori, sempre senza permettergli di voltarsi, si [redacted] fatti consegnare da Giuseppe Fracchia la valigia con i gioielli, quindi gli hanno intimato di aprire la cassaforte che si [redacted] un locale attiguo, adibito a caveau. L'uomo ha ubbidito e i banditi hanno arraffa[redacted] i preziosi [redacted] vi erano contenuti, quindi [redacted] un nastro da pacchi trovato sul posto hanno legato [redacted] imbavagliato [redacted] commerciante e sono fuggiti.

[redacted]po un quarto d'ora al laboratorio è giunto Massimo Aviotti, che ha liberato il socio, e i due hanno dato l'allarme.

Inutili sino a questo momento le ricerche da parte delle forze dell'ordine, anche perché gli indizi in loro possesso sono piuttosto scarsi. Probabilmente chi ha fatto il colpo [redacted] a conoscenza delle abitudini di Fracchia ed ha atteso che rientrasse dal giro d'affari per sorprenderlo alle spalle.

Roberto Scagliotti

SVALIG[redacted]

Due furti nel Tortonese: i ladri sono entrati in azione approfittando del fatto che i proprietari degli alloggi si sono concessi una breve vacanza, lasciando gli appartamenti incustoditi, durante le festività pasquali. Sembra che una banda specializzata in furti di mobili antichi abbia messo a segno il colpo (per un bottino di alcune decine di milioni) in [redacted] villa, momentaneamente disabitata, [redacted] Sale. Dopo aver parcheggiato [redacted] furgone nel giardino di [redacted] Rescia, [redacted] anni, abitante a Sale in via S. Giuliano 22, i ladri hanno forzato la porta secondaria [redacted] sono entrati nell'abitazione. La villa sorge in una zona piuttosto isolata e i mal[redacted] hanno potuto mettere a segno il colpo senza essere disturbati. Dopo aver aperto il cancello del giardino e posteggiato il furgone, hanno caricato mobili antichi.

Il furto [redacted] stato denunciato ai carabinieri [redacted] alcuni abitanti della zona, meravigliati dal fatto che il cancello e la porta della villa fossero aperti, nonostante l'assenza della proprietaria che vive [redacted] Milano. Non avendo ancora rintracciato Emma Rescia, i carabinieri [redacted] hanno potuto stabilire quanti mobili siano stati rubati. Un altro furto, per un bottino di venti milioni (non coperti [redacted] assicurazione), è stato [redacted]bito dall'impiegato bancario Ulrico Gkimmy, 54 anni, abi[redacted] a Tortona in via Pedenovi 1. A Pasqua, i ladri sono entrati nel [redacted] appartamento, approfittando della momenta[redacted] assenza dell'impiegato che, con la famiglia, si [redacted] re[redacted] trovare alcuni parenti.

I malviventi sono riusciti [redacted] forzare [redacted] porta d'ingresso e, entrati nell'alloggio, hanno messo [redacted] soqquadro tutte le stanze. Secondo gli accertamenti svolti dagli inquirenti, i ladri non [redacted] andati a colpo sicuro: infatti, hanno rovistato in ogni mobile, sino a quando non hanno trovato gli oggetti preziosi custoditi in casa.

Il bottino (composto da collane, anelli [redacted] bracciali, tutti in oro) è di circa [redacted] milioni. Una brutta sorpresa per i coniugi Gkimmy, quando sono rientrati in [redacted]: [redacted] loro non è rimasto altro da fare che rivolgersi ai carabinieri. [e. r.]

A Villa Azzurra ci sono 40 ospiti

«MALTRATTATI»

L'avrebbero testimoniato anche 4 ex dipendenti Un anziano: «Fui costretto a baciare per terra»

CASSINE
DAL NOSTRO INVIATO

Ancora una [redacted] di riposo nell'occhio del ciclone. Questa volta [redacted] «Villa Azzurra» di Cassine, grosso centro a metà strada tra Acqui e Alessandria, lungo la statale di Valle Bormida. E' stata aperta nel settembre dell'86 dalla «Balestrino srl» come soggiorno per anziani e convalescenti, in realtà ospita una quarantina [redacted] non autosufficienti, in maggioranza vecchi.

Legale rappresentante di «Villa Azzurra» è Giuseppina Giolito in Balestrino, 57 anni, factotum è però suo marito, Pietro Balestrino di 59, già consigliere [redacted] munale dell'msi-dn a Nizza Monferrato, dove abita [redacted] via Acqui 176. Da sabato, dopo [redacted] rapporto dei carabinieri del Nas di Alessandria comandato dal maresciallo Di Tullio, il gip della Pretura alessandrina, Enrico Ravera, ha ordinato che Pietro Balestrino resti agli arresti domiciliari, nella sua abitazione di Nizza: arresti che dureranno 1[redacted] giorni «onde evitare possibili inquinamenti delle prove».

L'accusa [redacted] di maltrattamenti continuati nei confronti di alcuni ospiti della casa di riposo, che comunque continua [redacted] funzionare, sotto il controllo dei servizi d'assistenza dell'Usl di Acqui.

«Tutte calunnie», fa dire dal suo difensore avvocato Antonio Cannatà e dai famigliari Pietro Balestrino. E annuncia, appoggiandosi alle testimonianze [redacted] moltissimi famigliari degli ospiti [redacted] «Villa Azzurra», battaglia per smentire le accuse mosse nei suoi confronti. Oggi, intanto, l'avvocato Cannatà presenterà al Tribunale della libertà di Alessandria una lunga memoria per chiedere che venga revocata l'ordinanza [redacted] gip per [redacted] «carenza di gravi indizi» e perché, essendo già chiuse le indagini istruttorie, non vi [redacted] il pericolo di inquinamento delle prove.

Le accuse mosse dai carabinieri del Nas, che [redacted] in precedenza effettuato, [redacted] accertare irregolarità, quattro sopralluoghi alla [redacted] riposo tra il primo febbraio '90 ed il marzo '91, sono pesanti. Secondo le testimonianze ricevute da quattro dipendenti di «Villa Azzurra», le sorelle [redacted] ed Elisa Brusia, la loro cognata Maria Intravaglia e Rosolina Zaffiro, e da alcuni ricoverati, Pietro Balestrino sarebbe stato protagonista di alcuni episodi di vessazione «che potrebbero [redacted] danni fisici e psichici» agli ospiti di «Villa Azzurra». «Si tratta di ex dipendenti» precisa Giuseppina Giolito, mentre l'avvocato Cannatà nella sua memoria al Tribunale della libertà, scrive: «Non sempre si può essere simpatici [redacted] tutti, né essere capiti da tutti».

Alcuni ospiti della casa di riposo, che sorge nella zona più alta di Cassine in un antico ed elegante edificio già sede di un collegio gestito da suore, avrebbero ricevuto [redacted] cattiva [redacted] insufficiente alimentazione, sarebbero stati tenuti in clausura con proibizione dell'aria libera, sarebbe[redacted] stati sottoposti a spaventi ed umiliazioni. «Mi ha costretto a baciare il pavimento» [redacted] uno dei vecchi. In qualche caso i ricoverati [redacted] legati [redacted] sedie, a loro volte legate al tavolo.

«Sono stati raccolti gravi indizi di colpevolezza per il reato di maltrattamenti delle persone (articolo 582 del Codice penale) - [redacted] nell'ordinanza il gip Enri[redacted] Ravera -, sono stati riferiti episodi di vessazioni che potrebbero causare gravi [redacted]. Di qui l'ordinanza di arresti domiciliari per Pietro Balestrino, il quale [redacted] giornata verrà interrogato [redacted] magistrato.

[redacted] in passato, dal sindaco al maresciallo dei carabinieri [redacted] al parroco dell'epoca, avevano sottoscritto attestazioni di stima sul registro della casa [redacted] riposo, ora la gente preferisce tacere.

Franco Marchiaro

Nell'antico palazzo. In questo edificio c'è la sede di «Villa Azzurra», la casa d'accoglienza messa sotto accusa

Assieme ai ricoverati. La titolare di Villa Azzurra, Giuseppina Giolito (a destra), mentre aiuta un'anziana ospite

I FAMILIARI: «E' TUTTO [redacted] IN REGOLA»

CASSINE. «E' evidente che la [redacted] di riposo "Villa Azzurra" ha in custodia persone tutte non autosufficienti, con patologie che spingono ad adottare misure idonee per salvaguardare la loro residua integrità fisica. Non si possono abbandonare [redacted] se stesse tali persone, qualcuna potrebbe anche uccidersi spinta dalla disperazione. E' ultrettan[redacted] chiaro che quando i "vigilantes" accedono al controllo [redacted] questi locali, [redacted] possono pensare di andare a visitare caserme di giovani allievi paracadutisti».

Così l'avvocato Antonio Cannatà, difensore [redacted] Pietro Balestrino, il factotum di «Villa Azzurra» ag[redacted] arresti domiciliari per maltrattamenti, sostiene nella memoria inviata al Tribunale della libertà e chiede approfonditi accertamenti per valutare la verità.

«Verità - dice Giuseppina Giolito in Balestrino - che non è certo quella descritta nel rapporto dei Nas all'autorità giudiziaria. E' semplicemente assurdo parlare di maltrattamenti, [redacted] cibo rifiutato e non idoneo, di vessazioni. Una montatura. Abbiamo la cura [redacted] persone ammalate, non autosufficienti, e sempre, tutti e mio marito più degli altri, ci siamo adoperati per offrire loro il meglio». Accanto ai Bale[redacted] operano anche le figlie: una, Daniela, è laureata in medicina, al quarto anno della specializzazione in geriatria.

«Credo che siano veram[redacted] pochissime le case di riposo - dice Daniela Balestrino - che pos[redacted] contare sulla presenza continua di un medico, specializzato tra l'altro in geriatria. Non uno solo tra i nostri ospiti ha, malgrado le loro condizioni, piaghe da decubito, che sono anche indice di cattiva alimentazione. Questo a riprova di come [redacted] quanti arrivano [redacted] "Villa Azzurra", spesso in stato veramente disastroso».

Siamo stati alla casa di riposo, abbiamo parlato con moltissimi familiari dei ricoverati, i quali hanno anche già preparato memorie per il magistrato.

Maria Barisone [redacted] il padre Domenico, [redacted] 80 anni. «Quando l'ho portato a Cassine, due anni fa - dice la donna - mio padre e[redacted] in condizioni estreme, affetto da una malattia degenerativa. E' notevolmente migliorato, mentre a casa, neppure con i medici, eravamo riusciti ad ottenerlo. Non posso che dire bene di "Villa Azzurra" per la pulizia, il trattamento, l'alimentazione. Chi sostiene il contrario offende [redacted] solo i responsabili della ca[redacted]sa di riposo, ma anche noi ed i nostri familiari qui ospitati».

Alle parole di Maria Barisone si uniscono le affermazioni di tandissimi altri. «Nostro zio, '86 [redacted] - dicono due fratelli alessandrini - può anche [redacted] mangiare poco: in realtà è sin troppo grasso, [redacted] i primi [redacted] consigliare [redacted] alimentazione ridotta. Lo stesso vale per la libertà: [redacted] persone in queste condizioni non possono uscire da sole, nessuno [redacted] mai però impedito ai familiari di portare fuori i ricoverati».

«Per noi è [redacted] ambiente serio, [redacted] pulito in tutti i sensi. Ovvio, quando si ha una certa età, oppure determinate malattie si deve essere regolati nel mangiare», dicono i congiunti di una ottantanovenne.

«Manca la libertà, ci sono le inferriate alle finestre, ma siamo stati noi stessi a consigliarlo, dopo che si era avuto un tentativo di suicidio», dicono altri familiari.

[redacted] co[redacted] attestazioni di fiducia e di stima prosegue, e si precisa che le rette, a differenza di quanto si è sostenuto, vanno dal milione al milione e 800 mila lire. [f. m.]

Toccante dramma della solitudine e della vecchiaia tra due pensionati a Cabella Ligure

Martellate al fratello, [redacted]

Ha cercato di impiccarsi ad [redacted] ponte ed è precipitato giù

CABELLA LIGURE. Sono anco[redacted] misteriose le cause [redacted] folle gesto del pensionato Raffaele Sciutto, [redacted] anni, che ha tentato di uccidere [redacted] martellate il fratello Giacomo, [redacted] anni, e si è poi suicidato.

Sembra comunque probabile che alla base dell'ennesimo dramma che coinvolge gli anziani vi sia la solitudine.

Raffaele e Giacomo Sciutto, entrambi scapoli, vivevano nella stessa casa, in piazza Liassa a Cabella Ligure, ma non stavano quasi [redacted] insieme, ed avevano interessi completamente differenti.

«Raffaele [redacted] più dinamico, [redacted] si prestava spesso a piccoli lavoretti di vario genere - affermano i pensionati del paese - [redacted] disponibile co[redacted] tutti, ma solo per questioni di affari. Aveva invece un carattere introverso e non "legava" volentieri con altre persone». Sembra addirittura che l'uomo [redacted] più volte confidato ad alcuni contadini della zona la propria intenzione di togliersi la vita per mancanza di affetti. «Alcuni conoscenti cercavano di convincerlo ad uscire più spesso - dicono in paese - lui, però, declinava sempre gli inviti».

Più espansivo, invece, il fratello minore, che amava trascorrere intere giornate nel bar di Cabella. «Giocava a carte, leggeva il quotidiano, oppure discuteva con i suoi coetanei - dicono gli amici di Giacomo Sciutto - a volte, concludeva la giornata bevendo in compagnia qualche bicchiere [redacted] vino».

Un'esistenza più serena, dunque, in linea [redacted] quella di molti anziani di Cabella e della Val Borbera, che durante la bella stagione trovano anche motivo di svago in una partita a bocce. Anche l'altra [redacted] Giacomo Sciutto è uscito [redacted] casa per raggiungere gli amici. Un paio d'ore in allegria, poi il ritorno a casa. Quando Giacomo è rientrato, ha trovato ad attenderlo il fratello maggiore, che era ancora alzato.

«E' questa l'ora di arrivare?», avrebbe gridato Raffaele, infuriato per il continuo «disinte[redacted] Giacomo nei suoi confronti. Dalle parole, si [redacted] ben presto passati ai fatti. Si è accesa una lite furibonda, ed i due anziani sono venuti alle mani.

Poi, Raffaele Sciutto ha afferr[redacted] un martello [redacted] carpentiere, ed ha colpito con violenza il fratello, che [redacted] crollato [redacted] sanguinante [redacted] privo di sensi. Giacomo sembrava morto e Raffaele ha certamente creduto di averlo ucciso. Così, il pensionato, probabilmente sconvolto per il gesto appena compiuto, ha deciso di suicidarsi.

Ha trovato in casa una lunga corda, [redacted] uscito in fretta, ed ha legato [redacted] capo della fune al parapetto del ponte del torrente Borbera, che scorre [redacted] poche decine di metri dall'abitazione. In seguito ha predisposto con cura il cappio, lo ha avvolto intorno al collo, [redacted] lasciato cadere nel vuoto. Ma la corda n[redacted] ha retto al peso dell'uomo, e [redacted] strappata.

Raffaele Sciutto è precipitato quindi nel vuoto, f[redacted] nel Borbera dopo [redacted] volo di oltre quindici metri. La morte è stata istantanea.

Il corpo del pensionato è stato poi trasportato dalla corrente per alcune decine di metri e il cadavere è stato rinvenuto solo la mattina successiva.

Intanto Giacomo Sciutto si [redacted] ripreso dal colpo infertogli dal fratello, ed è a sua volta uscito [redacted] casa, temendo il [redacted] per Raffaele. Non trovandolo, [redacted] cora sanguinante ha chiesto aiuto, ed è st[redacted] immediatamente soccorso.

Un'ambulanza lo ha trasportato all'ospedale San Giacomo di Novi, dove i medici lo hanno giudicato guaribile in una ventina di giorni.

Massimo Delfino

[redacted] CHE [redacted] DI NOI?

POZZOLO. Cresce a Pozzolo Formigaro la protesta dei [redacted]pendenti della Morteo, lo stabilimento metalmeccanico a partecipazione statale, [redacted] crisi dal dicembre scorso: «L'azienda in [redacted] lavoriamo è in totale [redacted] di abbandono. Abbiamo il fondato timore di perdere il posto. Per questo, chiediamo spiegazioni immediate alla direzione generale».

I componenti del Consiglio di Fabbrica hanno inviato una lettera aperta ai dirigenti dell'azienda e all'amministratore delegato dell'Italimpianti, la società genovese che controlla la Morteo. «Oltre 200 lavoratori sono attualmente in [redacted] integrazione - hanno sottolineato gli operai del Cdf -. Si parla inoltre di una possibile cessione dello stabilimento a privati, oppure di una chiusura degli impianti, [redacted] nessuno ci ha mai avvertito di una simile prospettiva».

«La situazione che si è creata negli ultimi tempi - dice Giuseppe Bilera del Cdf - è quanto meno sospetta. Il lavoro, infatti, non manca di certo. La [redacted] azienda è tra le principali nel settore della laminazione a freddo dell'acciaio e opera in stretta collaborazione con l'Ilva. Sono altre, purtroppo, le cause dell'improvvisa crisi».

Anche i dati [redacted] sembrano confermare questa tesi. Lo scorso anno, infatti, il bilancio della Morteo era in attivo e l'azienda aveva investito centi[redacted] di milioni per l'installazio[redacted] di macchinari per nuove produzioni. «Fra l'altro, molti giovani della zona erano stati assunti [redacted] il contratto di formazione lavoro e avevano ricevuto la garanzia di riconferma alla scadenza dei diciotto mesi - sostiene Fausto Dacio -. Tutto ciò lasciava presagire che ci sarebbe stato un ulteriore ampliamento dello stabilimento».

Invece, [redacted] dicembre, i primi segnali di difficoltà, con la conseguente cassa integrazione per 150 operai. Il provvedimento aveva suscitato perplessità e polemiche. «Anche perché parte del lavoro di nostra competenza - [redacted] i componenti del Consiglio [redacted] fabbrica - era stato assegnato all'altra unità produttiva della Morteo che ha [redacted] de a Sessa Aurunca, in provincia di Caserta». Ad accrescere la paura dei lavoratori sono poi giunte le notizie di probabile «smembramento» dell'azienda. «Ci siamo rivolti al sindaco [redacted] Pozzolo, Luigi Orlando, e agli amministratori provinciali - dicono i dipendenti della Morteo -. Inoltre, abbiamo chiesto un colloquio col Consiglio regionale e con i responsabili dell'Iri di Roma». I lavoratori vogliono conoscere l'opinione dei dirigenti. «Dalla sede centrale di Genova, non [redacted] trapelate [redacted] ufficiali - dicono gli operai -. Finora, abbiamo avuto solo informazioni dai giornali». [m. d.]

La Salute ha un Posto Speciale.

Aut. Ord. dei Medici di Prov. n. 2197

Da Noi.

La salute è il bene al quale ognuno di noi presta la più grande attenzione. Per questo ci siamo lanciati con entusiasmo in [redacted] progetto ambizioso: rinnovare una struttura tradizionalmente importante per la Sanità in provincia come la Casa di cura "Città di Alessandria", per poter offrire a tutti prestazioni e servizi al passo coi tempi. Situata in una zona residenziale da sempre tranquilla, senza traffico nè rumore, dove è facile parcheggiare l'auto, la "Città di Alessandria", con i suoi ottanta posti letto, rappresenta una struttura dal grande potenziale. In pochi mesi ci siamo dotati di una nuova gestione amministrativa e sanitaria, di un nuovo laboratorio di analisi e di un nuovo servizio di ristorazione. Stiamo ristrutturando interi reparti per fornire di ogni comfort tutte le camere, composte di due letti più i servizi e conferibili anche ad uso singolo. La Casa di cura "Città di Alessandria" presenta questo staff di Specialisti: MEDICINA INTERNA, prof. F. A. Fusco; CHIRURGIA GENERALE prof. G. Maconi; CARDIOLOGIA, dott. A. Mantero; OSTETRICIA E GINECOLOGIA, dott. ssa V. Soro; ORTOPEDIA, dott. F. Magnani; OCULISTICA, dott. C. Bello, dott. M. Birellini, dott. G. Molinari; DERMATOLOGIA dott. E. Lavezzari; CONSULENZA NEUROLOGICA, prof. C. Frera; RADIODIAGNOSTICA, dott. G. Gualco; DIRETTORE SANITARIO dott. A. Garattini.

Casa di Cura CITTÀ di ALESSANDRIA
Alessandria, Via Buozzi, [redacted] - [redacted]. 0131/65.220 - 65.502 - 65.503
Convenzionata con il Servizio Sanitario Nazionale

Asti, l'annuncio è stato dato da alcuni parlamentari in visita alla caserma «Colli di Felizzano»

Una legge speciale per gli albanesi?

Ai profughi potranno essere concessi permessi di soggiorno di [redacted] anno. Interrogazione del liberale Costa Polemici interventi di Rabino (dc) e del sindaco Galvagno (psi). Giovedì il problema in Consiglio comunale

ASTI. Ai profughi albanesi in Italia potrà essere concesso un permesso di soggiorno valido per almeno un anno.

La notizia è stata [redacted] domenica mattina, dai parlamentari della commissione Difesa della Camera (guidata dal presidente, il deputato liberale Raffaele Costa; ne facevano parte anche il dc Gianni Rabino e l'ex generale Ambrogio Viviani) durante la visita alla caserma «Colli di Felizzano», ad Asti, che ospita attualmente circa 630 profughi. Costa, parlando ad una delegazione di albanesi, riunita nella palestra [redacted] caserma astigiana, ha [redacted] provvedimento del ministro dell'Interno Vincenzo Scotti.

«E' un primo passo [redacted] per agevolare l'inserimento dei profughi [redacted] dare loro la possibi[redacted] di trovare una [redacted] un la[redacted] ha detto il parlamentare cuncese. Costa ha manifestato agli albanesi la «solidarietà del popolo italiano», ma ha chiesto [redacted] collaborazione fattiva e l'impegno [redacted] rendere più agevole gli inserimenti». Le sue parole, tradotte da un interprete, sono state più volte accolte da applausi degli albanesi.

E' stato questo il momento più significativo della visita compiuta dai tre parlamentari alla caserma astigiana. Ad accoglierli, secondo il cerimoniale militare, un picchetto d'onore; poi [redacted] breve incontro nell'ufficio del comandante del «Guastalla», [redacted] colonnello Ottavio Donnini.

Vi hanno partecipato il generale Antonio Quintana, comandante della brigata motorizzata «Cremona» (da cui dipende il battaglione), il prefetto di Asti, Alberto Sabatino, il sindaco, Giorgio Galvagno, il questore, Ettore d'Auria, ufficiali dell'esercito e [redacted] carabinieri.

La delegazione ha compiuto una visita nelle cucine e nell'infermeria della caserma, dove sono ospitati alcuni piccoli pazienti albanesi (assistiti dai medici militari e dalle [redacted]ine) e nelle camerate. Attualmente la pulizia dei locali dove [redacted] ospitati i profughi è affidata ad un'impresa di pulizia privata.

E a questa circostanza fa riferimento tra l'altro un'interrogazione parlamentare dello stesso Costa nella quale si chiede «per quali ragioni le pulizie delle camerate dove vivono i profughi siano state affidate a ditte esterne (e non agli albanesi) con costi complessivi superiori a 12 milioni al giorno (relativamente ai vari centri raccolta allestiti [redacted] tutta Italia)».

Costa chiede inoltre [redacted] «corrisponda a verità che l'assistenza prestata venga a costare allo Stato circa 850 milioni al giorno [redacted] fino a quando dovrà protrarsi». Intanto i responsabili della «Lega Nord» hanno avviato una raccolta di firme chiedendo la «risoluzione del problema albanesi entro 30 giorni». Non sono mancate richie[redacted] chiarimento sul futuro dei profughi in Italia. «Vogliamo sapere [redacted] e qual[redacted] verrà applicato il criterio della redistribuzione dei profughi. In Italia ci sono circa 8 mila Comuni, per 20 mila albanesi. E' logico che [redacted] l'onere dell'assistenza verrà ripartito fra tutti ci saranno [redacted] incombenze e maggiori e più concrete possibilità [redacted] inserimento per gli albanesi» ha sostenuto Rabino.

Anche il sindaco di Asti, Giorgio Galvagno, ha rimarcato come «la città, già travagliata da gravi problemi occupazionali, non sia in grado di reggere [redacted] questa nuova onda d'urto provocata dal massiccio arrivo di profughi e possa al massimo ospitarne poche decine».

Alla questione albanesi è dedicato il primo punto all'ordine del giorno del Consiglio comunale [redacted] Asti, in programma dopodomani alle 20,30.

Intanto, sul fronte della solidarietà, proseguono le iniziative di enti e associazioni. «La Stampa-Specchio [redacted] tempi», dopo aver destinato [redacted] bambini profughi ad Asti 50 milioni di lire, ne verserà altri 10 per l'emergenza. Alla prefettura continuano ad arrivare richieste di lavoro di ditte [redacted] imprese astigiane e piemontesi per i profughi, domenica alcune famiglie hanno ospitato per il tradizionale pranzo pasquale giovani albanesi.

Franco Binello

Vita da profughi. Un gruppo di albanesi nel cortile della caserma «Colli di Felizzano» che li ospita da circa 3 settimane

INTANTO A CASALE C'E' TENSIONE

CASALE MONFERRATO. *La presenza degli oltre 800 albanesi a Casale sta creando problemi nei rapporti con la cittadinanza e i militari impegnati alla caserma «Mazza», d[redacted] i profughi sono ospiti.*

Le preoccupazioni che il colonnello Fabrizio Fiorita, che coordina l'attività nella [redacted]ma, [redacted] già espresso nei giorni scorsi, sono state ribadite in occasione della visita di alcuni membri della commissione Difesa della Camera dei deputati. La delegazione - composta dai parlamentari Raffaele Costa, [redacted] Rabino [redacted] Ambrogio Viviani - doveva svolgere una indagine conoscitiva sull'attuale [redacted] dei profughi a Casale.

Il generale Ficuciello, comandante della Brigata Centauro da cui dipendono i milita[redacted] che coordinano l'operazione di emergenza, ha detto chiaramente: «Quando mi è stato comunicato che nel giro di poche ore avremmo dovuto organizzare la sistemazione di novecento profughi, sono stato [redacted]tato di da[redacted] le dimissioni. Ma siamo [redacted]ilitari e quindi abbiamo ubbidito, dando anche un grosso contributo. Tuttavia va sottolineato che questo non è un compito che spetta alle forze armate».

Ma, risolti i problemi di sistemazione, [redacted] emerse le difficoltà di rapporti. «C'è tra gli ospiti un gruppo di sobillatori che crea scompiglio - ha detto il colonnello Fiorita - Abbiamo cercato di ridurre al minimo il rapporto diretto [redacted] i soldati, ma in alcune occasioni, soprattutto durante la distribuzione dei pasti, si sono verificati casi [redacted] attrito. Due albanesi sono anche stati denunciati per oltraggio ai militari».

L'ufficiale ha poi sottolineato la scarsa disponibilità degli ospiti a collaborare. «Abbiamo fornito dei prodotti per la pulizia, ma si sono rifiutati di svolgere queste mansioni. Abbiamo dato i tagliandi per i pasti, ma qualcuno è riuscito a fare delle fotocopie in modo da beneficiare di più razioni, lasciando altri a bocca asciutta».

Dell'impatto con la cittadi[redacted] ha parlato il vice sindaco Davide Sandalo: [redacted] casalesi hanno reagito in modo dignito[redacted] all'arrivo dei profughi. [redacted]a ora sono passati venti giorni e la popolazione comincia [redacted] segnalare qualche disagio. Una decina [redacted] profughi sono stati denunciati [redacted] arrestati per furto. Noi abbiamo ribadito la nostra disponibilità [redacted] ospitare una ventina di albanesi per i quali ci impegniamo a [redacted] un lavoro, purché venga chiarito il loro stato giuridico, visto che alcune offerte sono già pervenute».

Anche il senatore Riccardo Triglia ha sollecitato una soluzione. [redacted] militari hanno offerto [redacted] sponda di sicurezza notevole, [redacted] ora il governo deve provvedere a [redacted] distribuzione dei profughi tra più Comuni, che può avvenire solo [redacted] un intervento d'autorità. Va sottolineato [redacted] fatto che esistono regioni che [redacted] hanno ospitato profughi». [s. m.]

[redacted]

[redacted]

Dichiarata fallita l'Avicola del Monferrato

Il tribunale ha dichiarato fallita la società «Avicola del Monferrato», che aveva sede a Casale, in via Quintino Sella 2, e si occupava della commercializzazione di pollame e altri generi alimentari. E' stato dichiarato fallito anche il socio accomandatario Fernanda Andreani, 29 anni, [redacted] Asti, strada Cascina San Dionigi 35. Giudice delegato [redacted] è stato nominato il dottor Gian Rodolfo Sciaccaluga, curatore la dottoressa Marilina Resteino. L'esame dello stato passivo è stato fissato per il [redacted] maggio.

[redacted]

Giovedì si saprà dove fare la discarica

Si tiene alle 21 di giovedì, in Municipio, l'Assemblea del consorzio rifiuti. Saranno comunicati i risultati del lavoro effettuato dai tecnici della ditta milanese «Lombardia risorse» per la ricerca del sito della discarica definitiva, che dovrà ospitare i rifiuti del Casalese.

[redacted]

Per radio il giovedì va in onda il Monferrato

Nel palinsesto di Radio Grande famiglia di Cerrina [redacted] stata inserita [redacted] trasmissione che tratta temi riguardanti iniziative regionali che coinvolgono il Monferrato, la sua gente e i suoi amministratori. Il programma va in onda il quarto giovedì di ogni mese, alle 20, ed è condott[redacted] da Ugo Bertana.

[redacted]

Da lunedì [redacted] aprile le iscrizioni per Diano

Si aprono lunedì [redacted] aprile al Centro di Incontro in piazza Cesare Battisti le iscrizioni al soggior[redacted] marino per anziani a Diano Marina, previsto nel periodo compreso tra il 20 maggio e il 3 giugno. Le iscrizioni si chiudono al 26 aprile.

POMARO DICE NO AL PROGETTO DI DISCARICA

POMARO. *Sala gremita l'altra sera in Comune per l'incontro voluto dal sindaco Carlo Quartero con gli abitanti del paese sul problema della discarica per lo stoccaggio [redacted] rifiuti speciali che una ditta di Stradella, la «Mps», vorrebbe aprire nei capannoni della ex Stanchi.*

Molti tra i presenti i sostenitori del sindaco, ma numerosi anche i rappresentanti del gruppo che da anni attacca Quartero accusandolo di aver trasformato il paese in [redacted] pattumiera, avendo messo a disposizione terreni della famiglia per stoccare resti [redacted] bidoni sospetti. Tutti, comunque, concordi su un punto: no alla «Mps», mentre i tradizionali oppositori hanno anche ribadito di volere che siano finalmen[redacted] rimossi i vecchi bidoni.

Il sindaco ha riferito di aver ricevuto comunicazione dalla Provincia il 25 gennaio che si stava valutando la richiesta della «Mps» e di aver immediatamente risposto con un telegramma, manifestando opposizione al progetto e chiedendo documentazione.

«Da allora non abbiamo [redacted]puto più nulla» ha d[redacted] Quartero il quale, a una precisa domanda, non ha però neppure spiegato perché [redacted]on ha chiesto notizie sui motivi del prolunga[redacted] silenzio della Provincia.

All'incontro c'era anche [redacted] rappresentante della Lega Nord di Casale, il quale ha fornito indicazioni sulla «Mps» (ha sede principale a Stradella e un'altra intende aprirne [redacted] Pomaro; tra [redacted] finalità della società [redacted] gestione dei rifiuti; amministratore delegato è Maria Rosa Barberis, alessandrina abitante a Pavia) e ribadito che non solo si deve dire [redacted] alla [redacted] discarica, ma anche provvedere a bonificare le [redacted] inquinate dagli scarichi degli anni passati.

[redacted] sindaco ha concluso l'incontro assicurando che nella prossima seduta il Consiglio comunale adotterà una delibe[redacted] di «netta opposizione» al progetto dell'azienda.

Sulla vicenda ha preso posizione il consigliere provinciale del pds Daniele Borioli, il quale fa notare che i capannoni scelti dalla «Mps» sono nelle immediate adiacenze di un piccolo corso d'acqua, [redacted] si accresce quindi la preoccupazione, data la natura liquida dei rifiuti che si intende stoccare: oli esausti, emulsioni oleose, liquami vari, provenienti da lavorazioni artigianali».

Borioli assicura l'interessamento suo e dell'intero gruppo consiliare del pds, affinché la scelta della Provincia sulla richiesta [redacted] autorizzazione della «Mps» «sia adottata secondo i criteri della massima trasparenza e certezza».

[redacted] giudica vergognoso che, a molti anni dalla scoperta delle discariche abusive di Pomaro, la giustizia non abbia fatto il suo corso e le «istanze amministrative non abbiano predisposto [redacted] piano di risanamento: assurdo dunque pensare a [redacted] nuova bomba ecologica [redacted] Pomaro». [f. m.]

Una penosa vicenda che ha avuto come protagonista una casalinga di 56 anni di Balzola

Vuol suicidarsi: salvata per due volte

Prima tenta di gettarsi sotto il treno, subito dopo d'annegare

CASALE MONFERRATO. Una casalinga di 56 anni è [redacted]vata due volte da tentativi di suicidio messi in atto nel giro di pochi minuti, prima cercando di farsi travolgere da un treno, [redacted] lasciandosi annegare nel Po. La donna, che da tempo soffre di crisi depressive, si chiama Maria Teresa Aima, e vive a Balzola, in via Toselli 7.

L'altro pomeriggio è salita sulla bicicl[redacted]ta e si è allontanata dalla sua abitazione. Ha percorso vari chilometri fino ad arrivare a Casale, in strada Vecchia Vercelli, nel tratto che costeggia [redacted] vicino al ponte ferroviario.

La casalinga ha lasciato la bicicletta sul ciglio della strada e quindi [redacted] diretta a piedi verso le rotaie.

Mentre stava camminando lungo i binari, si è accorto della sua presenza [redacted] ferroviere Luigi Calvo, [redacted] anni, di Casale, via Rosselli 44, che svolge le mansioni di deviatore.

Si è precipitato verso la donna e l'ha afferrata appena in tempo: stava per essere stritolata dal treno in arrivo, diretto a Mortara.

Sul posto sono anche intervenuti due pescatori, Salvatore Montagnino, 34 anni, di Casale, via Verona 7, e il cugino Calogero Di Martino, 22 anni, da qualche giorno suo ospite.

La casalinga, dopo il salvataggio, ha preferito allontanarsi con la propria bicicletta.

Nel frattempo, tuttavia, sono stati informati dell'episodio i poliziotti del commissariato e della polfer.

Poco dopo, i due pescatori so[redacted] stati attirati d[redacted] urla di una donna, Maria Trevisan, 70 anni, abitante [redacted] strada Vercelli, che gridava: «E' ancora viva». La pensionata aveva nota[redacted] la casalinga che aveva appoggiato la sua bicicletta sull'argine, gettandosi nel Po.

Montagnino e Di Martino sono accorsi seguendo la direzione della [redacted] spaventata e hanno notato [redacted] corpo di una donna, la Aima appunto, che galleggiava sul fiume a pancia in giù.

Entrambi, senza indugiare, si sono gettati in acqua e, dopo vari tentativi, grazie anche all'aiuto dei poliziotti accorsi nel frattempo, sono riusciti a trarre in salvo la poveretta, prima che la corrente, molto forte [redacted] quel punto, la trascinasse lontano.

Mentre le venivano praticati i primi soccorsi, [redacted] casalinga continuava a ripetere con un filo di voce: «Lasciatemi [redacted]».

[redacted] bordo di un'ambulanza è stata trasferita all'ospedale Santo Spirito, dove è accorsa poco dopo la figlia Patrizia, che era [redacted] avvertita della vicenda. Maria Teresa Aima è stata ricoverata al reparto psichiatria con prognosi di 7 giorni.

Silvana Mossano

[redacted] TARGHE

CASALE MONFERRATO. *Il pretore ha condannato [redacted] anno e tre giorni di reclusione l'operaio casalese Gian Paolo Ardito, 25 anni, abitante a Santa Maria del Tempio, in strada Cerreto 26, accusato [redacted] furto. Era stato arrestato dai carabinieri di Ticineto, perché, durante [redacted] controllo compiuto [redacted] Frassineto, era stato trovato [redacted] bordo di un'auto «Golf» targata Pavia, rubata a Vigevano.*

Sulla vettura i militari avevano trovato un televisore a colori, rubato, e le targhe di una «A 112» sottratte al vicino di casa Giovanni Spiotta, 31 anni, abitante [redacted] cantone Cerreto 28.

Ardito, che è tossicodipendente e ha precedenti penali, è stato poi trasferito nel carcere di Vercelli. [s. m.]

CONSORZIO SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI «OVADESE - VALLE SCRIVIA»

Strada vecchia per Boscomarengo - Tel. 0143 75.450
15067 NOVI LIGURE (AL)

Ai sensi dell'art. 6 della legge 25 febbraio [redacted], n. 67, si pubblicano i seguenti dati relativi al bilancio preventivo 1990 e al conto consuntivo 1989:

1 - Le notizie relative alle entrate e alle spese sono le seguenti:

[redacted] (in milioni di lire)

DENOMINAZIONE	Previsioni di [redacted] da bil. ANNO 1991	Accertamenti da conto consuntivo ANNO 1989
- Avanzo di amministrazione	—	—
- Tributarie		586
- Contributi e trasferimenti	1.850	2.368
(di cui dallo Stato)	(—)	(—)
(di cui dalle Regioni)	(—)	(—)
- Extratributarie	758	13
(di cui per proventi servizi pubblici)	( )	( )
- Totale entrate di parte corrente	[redacted]	2.968
- Alienazione di beni e trasferimenti	1	—
(di cui dallo Stato)	(—)	(—)
(di cui dalle Regioni)	(—)	(—)
- Assunzione prestiti	3.820	[redacted]
(di cui per anticipazioni di tesoreria)	(—)	(7.306)
- Totale entrate conto capitale	8.407	8.517
- Partite di giro	[redacted]	[redacted]
[redacted]	8.497	11.531
- Disavanzo di gestione	—	[redacted]
TOTALE GENERALE	8.497	11.918

[redacted]

DENOMINAZIONE	Previsioni di competenza da bil. ANNO 1991	[redacted] da conto consuntivo ANNO 1989
- Disavanzo amministrazione		—
- Correnti	1.808	2.811
- Rimborso quote di capitale per mutui in ammortamento	—	—
- Totale spese di parte corrente	[redacted]	[redacted]
- Spese di investimento	1.[redacted]	[redacted]
- Totale spese conto capitale	1.781	9.050
- Rimborso anticipazione di tesoreria ed altri	2.890	[redacted]
- Partite di giro	39	49
[redacted]	[redacted]	2.888
- Avanzo di gestione	—	
[redacted]	8.497	11.918

2 - La classificazione delle principali spese correnti e in conto capitale, desunte dal consuntivo, secondo l'analisi economico-funzionale è la seguente:

	Amministrazione generale	Istruzione e cultura	Abitazioni	[redacted]	[redacted]	Attività economiche	TOTALE
- Personale	211						211
- Acquisto beni e servizi	1.640						1.640
- Interessi passivi	34						34
- Investimenti effettuati direttamente dall'Amministraz.	25						25
- Investimenti indiretti	33						33
TOTALE	1.943						1.943

3 - La risultanza finale a tutto il 31 dicembre 1989 desunta dal [redacted]

- Disavanzo di amministrazione del conto consuntivo dell'anno 1989 ± L. 387
- Residui passivi perenti esistenti alla data di chiusura del conto consuntivo dell'anno 1989 — L. —
- Disavanzo di amministrazione disponibile al 31 dicembre 1989 L. 387
- Ammontare dei debiti fuori bilancio comunque esistenti e risultanti dalla elencazione allegata al conto consuntivo dell'anno (L.)

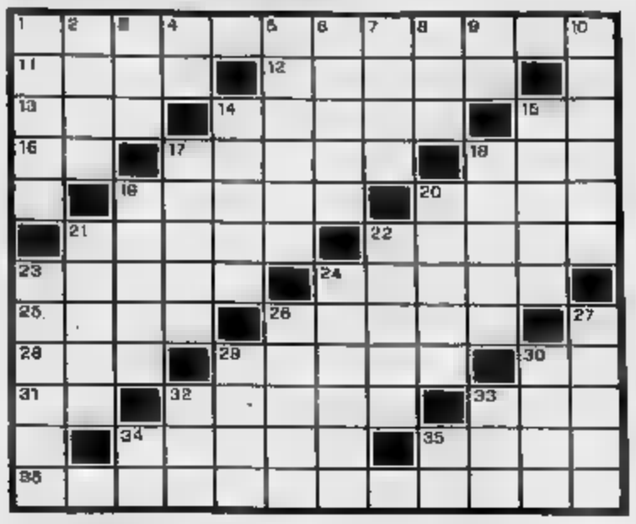
4 - Le principali entrate e spese per abitante desunte dal consuntivo sono le seguenti:

Entrate correnti	L. [redacted]	**Spese correnti**	L. 2.811
di cui:		di cui:	
- tributarie	L. 586	- personale	L. 211
- contributi e trasferimenti	L. 2.368	- acquisto beni e servizi	L. 1.640
- altre entrate correnti	L. 13	- altre spese correnti	L. 960

F.TO IL SEGRETARIO
dr.ssa Orietta Bocchio

F.TO IL [redacted]ESIDENTE
Ezio Dò

PAROLE INCROCIATE



ORIZZONTALI: 1. Il mattatore dell'opera; **11.** La madre di Castore e Polluce; **12.** Parte dell'occhio; **13.** Muscoli uncini... fatali; **16.** Tali e... siffatti; **15.** Dario, attore teatrale; **16.** Pronome personale; **17.** Un... ragazzone atletico; **18.** Potentato abissino; **19.** Costruzioni alpine; **20.** Unità di misura elettrica; **21.** Parecchi, [illegible] **22.** Un albero da frutto; **23.** Sommo poeta italiano; **24.** Oggetti di pelletteria; **25.** Uno spauracchio delle fiabe; **26.** Il no[illegible] Buzzanca; [illegible] Un segno in schedario; [illegible] Fabio, martire irredentista; **30.** Provincia [illegible] (sigla); **31.** Palermo [illegible] targhe; **32.** [illegible] Mediterraneo; **33.** Figlio di Noè; **34.** Famoso vino veronese; **35.** Parte della nave; **36.** Un utensile da cucina.

[illegible] **1.** Coperta [illegible] scozzese; **2.** Un celebre gemello; **3.** Composizioni poetiche; **4.** La fine del [illegible] giornale; **5.** Giuseppe, poeta satirico toscano; **6.** Pregiati pesci di mare; **7.** Grande fiume africano; **8.** [illegible] cario romano; **9.** Sud-Est; **10.** Il mese più caldo; **14.** La capitale ecuadoriana; **15.** Attrezzo del contadino; **17.** Lo afferma il bugiardo; [illegible] Un colore della nostra bandiera; **18.** Un polverde; **20.** Sommo compositore italiano; **21.** Storico fiume franco-belga; **22.** Isole del [illegible] Tirreno; **23.** Parrucchino, capelli posticci; **24.** Una Dora piemontese; **26.** Leggeri, di poca importanza; **27.** Avverbio di tempo; **29.** Abito da cerimonia; **30.** Vi si tennero le Olimpiadi del 1988; **32.** Preposizione semplice; **33.** Una sigla sociataria; **34.** Particella riflessiva; [illegible] Il fiume di Piacenza e Cremona.

AL LIDO DI PREDOSA

Pasquetta sul torrente, con i cercatori d'oro

Tradizionale Pasquetta al Lido di Predosa insieme [illegible] cercatori d'oro, a cura della Federazione italiana cercatori d'oro. Una folla di turisti provenienti anche [illegible] Liguria [illegible] assistito ad una dimostrazione di lavaggio delle sabbie aurifere. Molti hanno anche visitato, a Predosa, il [illegible]o storico dell'oro. Nel pomeriggio, dopo il pic-nic, ha preso il via la corsa alla pepita, gratuita e aperta a tutti (FOTO R. VACCARI)

REBUS

(Frase: 6, 4, 4)

[illegible]

SCACCHI:
I.Cc6, R:c6; 2.Ae4 m.

C	O	N	T	R	A	S	B	A	N	D	O			
A	D	E	N		R	E	A	L	E			L		
S	E	I		F	A	R	S	A		N	T			
T	R		G	O	N	N	E		B	A	R			
I		D	A	N	Ç	A		C	O	D	E			
G	U	A	R	D	I		T	O	T	I	P			
A	D	I	G	E		M	O	S	T	R	A			
M	I	T	E		C	I	N	E		S				
A	R	A		B	A	S	T	A		S	S			
T	E		P	O	R	T	A		E	T	A			
T		D	O	N	N	E		O	M	A	R			
I	N	G	E	N	E	R	I	T	O	R	E			

[illegible] soluzioni [illegible] giochi [illegible] oggi [illegible] pubblicate giovedì.

TOPOLINO

© Walt Disney Co./K.F.S./ILPA

LUPO ALBERTO

© 1991 Silver/MCK

MAICO
[illegible]

Non dire piu' "Sento la voce ma non capisco le parole"

Vieni a provare gratuitamente i nuovi timpani elettronici praticamente invisibili nei centri indicati

ACQUI TERME
Martedì 9 aprile
Farmacia Albertini dr. Galasso
C.so Italia, 70
ACQUI TERME
Martedì 23 aprile
Ottica Avignolo
Via XX Settembre, 6
ARQUATA SCRIVIA
Giovedì 23 maggio
Oreficoria La Cava
Via Libarna, 58
CASALE MONFERRATO
Tutti i Venerdì e Martedì 2 aprile
Ottica Vedar Bene
Via Duomo, 10
CASTELNUOVO SCRIVIA
Giovedì 4 aprile
Farmacia dr. Medaglioni
[illegible]
Lunedì 8 aprile
Farmacia dott. Brustio
Via Umberto I, 8

ALESSANDRIA
CENTRO MAICO
[illegible] Garibaldi, 50
Tel. 54.795
TUTTI I GIORNI SABATO CHIUSO

[illegible] LIGURE
Giovedì 11 aprile
Farmacia dr. Giare
Via Girardengo, 13

OVADA
Mercoledì 10 e Sabato 27 aprile
Farmacia dott. Gardelli
Corso Saracco, 363

PONTE CURONE
Mercoledì 3 aprile
Orologeria Bosoni
Via Emilia 30

TORTONA
Sabato 6 e 20 aprile
Farmacia Zerba
Via Emilia, 220

VALENZA
Sabato 13 aprile
Farmacia dr. Viganò
Via Cavour, 66

MAICO DISTRIBUITO DA: MAGICSON

MAICO PIEMONTE - TORINO V. MAGENTA 20 - TEL. 011/541767

ernia
COME [illegible] MANI
Cinture lomb[illegible]
Corsetti dorso-lombari KLEBER
[illegible]
I presidi medico chirurgici MYOPLASTIC KLEBER, MYO-RELAX e SLIPERNIA dell'INSTITUT HERNIAIRE [illegible] LYON [illegible] offrono igiene, sicurezza e conforto. Chiedete opuscolo n. [illegible] all' [illegible] Gen. PRAESIDIA, v. Frugoni 7/3 - 16121 Ge[illegible] Tel. 010-561373. Informazioni a [illegible]
● ALESSANDRIA: Farmacia Centrale, p.tta della Lega ● ASTI: Farmacia Centrale c.so Alfieri [illegible]

Salone
LA STAMPA
Via Roma [illegible] - Torino
Telefoni 534.914

Libreria Internazionale del Salone
Da lunedì a sabato: 6-19,30
Domenica: 6-12

PRIME VISIONI A TORINO

Adua 200	c. Giulio Cesare 67	**Mediterraneo** Or.: 15,30; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30
Adua 400	c. Giulio Cesare 67	**Volere volare** Or.: 15,30; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30
Ambra	v. Chiesa della Salute 77	**La setta** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
Ambrosio	c. V. Emanuele II 52	**Un poliziotto alle [illegible]** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
Ambrosio P.	c. V. Emanuele II 52	**Ultrà** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
Arlecchino	c. Sommeiller 22	**A letto con il nemico** Or.: 15; 16,50; 18,35; 20,30; 22,30
Capitol	via San Dalmazzo 24	**Ho [illegible]perone alla riscossa ...** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
Centrale	via Carlo Alberto 27	**Ho affittato un killer** Or.: 16,15; 17,50; 19,20; 21; 22,35
C. Chaplin 1	via Garibaldi 32/E	**Ultrà** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; [illegible]
C. Chaplin 2	via Garibaldi 32/E	**Paprika** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
Cristall	via Golto 5	**Volare volare** [illegible]: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; [illegible]
Doria	via Gramsci 9	**Il silenzio [illegible]gli innocenti** Or.: 16; 18,10; [illegible]20; 22,30
Eliseo Grande	piazza Sabotino	**[illegible] col lupi** [illegible]: 14,50; 18,10; 21,30
Eliseo Blu	piazza Sabotino	**Mediterraneo** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
Eliseo Rosso	piazza Sabotino	**Cyrano de Bergerac** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
Empire	p. Vittorio Veneto 5	**[illegible] de Bergerac** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
Erba	corso Moncalieri 241	**Mediterraneo** N.V. Or.: 20,15; 22,30
Faro	via Po 30	**Il padrino parte III** Ap.: 15,45; film: 16; 19; 22
Fiamma	corso Trapani 57	**[illegible] - [illegible] convenienza** Or.: 18; 18,10; 20,20; 22,30
Gioiello	v. C. Colombo 31 bis	**Balla coi lupi** Or.: 15,05; 18,25; 21,45
Ideal	corso Becceria 4	**Misery non deve morire** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
King Kong	CINESTUDIO via Po 21	**[illegible] di [illegible]** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
Lilliput	via XX Settembre 15 bis	**Green card - Matrimonio di convenienza** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
Lux	Galleria S. Federico	**Fuoco neve e dinamite** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
Massimo [illegible]	via Pomba 7	**Balla coi lupi** Or.: 15; 18,20; 21,40
Nazionale [illegible]	via Pomba 7	**Il marito della parrucchiera** [illegible]: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
Nuovo Co[illegible]	via Venaria 8	**[illegible] II - Il ritorno** [illegible]: 20; 22,30
Olimpia 1	via Arsenale 21	**Rivelgli** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
Olimpia 2	via Arsenale 21	**Green card - Matrimonio di convenienza** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
Reposi	via XX Settembre 16	**[illegible] chi parla 2** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
Romano	Galleria Subalpina	[illegible] Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30
Studio Ritz	via Acqui 2	**Mamma, ho perso l'aereo** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
Vittoria	via Roma 336	**La casa Russia** Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,25
Zeta	via Collegno 12	**Il mistero [illegible]** Or.: 20,30; [illegible]

TEATRI A TORINO

Teatro Regio	[illegible] Castello 215	**[illegible] da Rimini** Ore 20,30. Di R. Zandonai. Turno Familiare 2.
[illegible]	corso G. Cesare 67	**Il Gruppo della Rocca** 19.30 L'avv. dell'attore. 9-21/4 L'uomo, la bestia e la virtù.
Alfa [illegible]	via Casalborgone 18/1	**Macbett** 4 aprile ore 21. Produz. comp. Alfa Teatro. Sino al 14/4.
Araldo	[illegible] Chiomonte 3	**Teatro dell'A[illegible]io - Il Buttafuori** Da ven. 4 a dom. 7 ore [illegible],15: Concorso [illegible] cabaret.
Juvarra	via Juvarra 15	Riposo. Dal 4/4 [illegible] selvaggia. Inf. e pren. 513.705.
Teatro Gianduja	via S. Teresa 5	Riposo. Inf. e pren. recite scolastiche tel. 530.235 dal 5/4.

LE TV PRIVATE

Telestar

17 — **Isola perduta**, telefilm
17,30 **Amandoti**, telenovela
18,30 **Brillante**, telenovela
19,00 **Magazine viaggi**
20 — **Taxi**, telefilm
20,30 **La prima moglie Rebecca**, film
22,30 **TV Flash**, quotidiano locale
23,30 **Isole perdute**, telefilm

Telecupola Cinq[illegible]

17,30 **Leonela**, telenovela
18 — **TG4 flash**
18,05 **Telenovela** (continuazione)
18,30 **E' proibito ballare**
19,30 **TG4**
[illegible] — **Italia cinquestelle**, rubrica
20,30 [illegible] **compleanno trattoria** [illegible] **ricordi**, spettacolo
22,30 **Tg4**
22,45 **Il rifugio dei dannati**, film

Videogruppo

16 — **Cartoon stories**, cartoni animati
17,55 **Videonotizie**
18 — **Pelle avvelenata**, replica
19 — [illegible]**izie**
19,30 **La guerra di Tom Grattan**
20 — **Felicità dove sei**, telenovela
20,30 **L'albero della cuccagna**
22,30 **Videonotizie**

Telestudio

8 — **Bolly e Lillibit**, cartoni animati
9 — [illegible] **squadra segreta**, telefilm
10 — **Viviana**, telenovela
11,30 **Telefilm**
12,30 **Bolly e Lillibit**, cartoni animati
18 — **I protagonisti della vita piemontese**

Telecity

7 — **Cartoni animati**
8,15 **Usa Today**, news
8,30 **Incatenati**, telenovela
[illegible] — **Andrea Celesta**, telenovela
9,30 **Telecity per voi**, attualità
12,35 **Aspettando il domani**

Primantenna

17,30 **Uomo ragno**, cartoon
18 — **Star Blazer**, cartoon
18,30 **Ken il guerriero**, cartoon
19 — **TGC speciale**
20,30 **Capriccio e passione**
21,15 **Sanford and Son**

Erreuno Tv

14,30 **Telescuola**
16,05 **Speciali**
18 — **Passioni**
18,35 **Cartoni animati**
19 — **A tu per tu**
20 — **Telegiornale**
20,25 **Tesi temi testimonianze**
21,15 **Il secolo del detective**, telefilm
22,05 **Tg sera**

Quinta Rete

10 — **Illusione d'amore**, telenovela
11,30 **Tra l'amore e il potere**
13 — **La voce dell'uragano**, film
17 — **Mimì e le ragazze di pallavolo**
17,30 **Cari amici animali**, cartoni
18,30 **Tra l'amore e il potere**
19,30 **I protagonisti della vita piemontese**
20 — **Cappuccetto e pois**, cartoni
20,30 **Vai a lavorare vagabondo**, film
24 — **La vendetta dei guerrieri rossi**

G.R.P.

14,10 **Rosa... de Lejos**, telenovela
15 — **Film**
17 — **Doc Elliot**, telefilm
18 — **Rosa... de Lejos**, telenovela
[illegible] — **Grp Monitor**, notiziario
19,35 [illegible] **& Son**, telefilm
20 — [illegible] **più [illegible] favole [illegible] mondo**, cartoni animati
20,30 **Corpo speciale**, telefilm
21,30 **Si [illegible] giovani solo due volte**
22 — **Meeting**
23 — **Il fiore all'occhiello**, cabaret
23,30 **Grp Monitor**, notiziario

Rete Canavese

15 — **5 bambole per la luna d'agosto**, film
18 — **Videoshop**
19 — **Rubrica medica**
19,30 **Tg**
20 — **Tv - Happy and**
21 — **Alyon apple**, film
22,45 **Chimu**
23 — **Tg**

Altitalia

15,15 **Rosa De Lejos**, telenovela
17 — **L'uomo e la natura**
18 — **La banda dei ranocchi**, cartoon animati
18,15 **Telegiornale**
20,30 **Onda Quiz**, spettacolo
22 — **Telegiornale Notte**
22,30 **Acrobatus**, rubrica
1 — **Telegiornale Notte**

Quarta Rete Tv

14,30 **Due americane scatenate**, telefilm
17,30 **Marron Glacè**, telenovela
18,30 **La tana dei lupi**, telenovela
19,15 **Tg 4**
19,45 [illegible] **uomo [illegible] odiare**, telenovela
20,25 **Tg 4 Cronaca Flash**
20,30 **Contropiede**
22,30 **Frutto proibito**
23,15 **Tg 4 Sport Flash**
23,25 **Dolce notte**
0,20 **Tg 4 Flash Economia**
0,45 **Dolce notte**
1 — **Frutto proibito**

[illegible]enna 3

16,45 **Film**
18,45 **Lucy Show**, telefilm
19,20 **Antenna 3 news**
19,50 **Il meglio di...**
22,20 **Antenna 3 news**, rubrica
23,35 **La chirurgia della bellezza**
0,20 **Antenna 3 economia**

● **Eventuali errori o variazioni [illegible] programmi sono causati dalla [illegible] tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.**

Stasera l'artista in concerto sul palcoscenico del Teatro Comunale di Alessandria

Ligabue, canta lo Springsteen italiano

E' diventato celebre in pochi mesi: il suo primo «Lp» ha già venduto 75 mila copie. L'incontro fortunato con Pierangelo Bertoli, che incide due sue canzoni. Su base rock, storie di vita quotidiana di provincia

ALESSANDRIA. Cresciuto alla scuola dei cantautori e del rock a stelle e strisce Luciano Ligabue, che sarà stasera, alle 21,15, al Teatro Comunale, l'ultima rivelazione [illegible] rock italiano, passato in pochi mesi dal semi-anonimato alle 75 mila copie vendute del suo primo e per ora unico 33 giri che si chiama, come lui, semplicemente «Ligabue».

La [illegible] storia, che è già una piccola leggenda, parte dalla provincia (e precisamente da Correggio, Reggio Emilia), dove è nato nel '60 e si sviluppa secondo temi cari all'iconografia Usa, piuttosto che a quella italiana: l'esordio, giovanissimo, il primo gruppo, «Ora Zero», la vincita a «Terremoto rock», non meglio precisato concorso per gruppi di base che gli frutta l'incisione di un 45 giri.

[illegible] poi l'incontro fortunato con Pierangelo Bertoli, che incide due sue canzoni [illegible] lo presenta a un produttore e, detto fatto, un disco [illegible] Wea e [illegible] successo.

Una storia alla Springsteen. E se a questo si aggiunge che le canzoni di Ligabue, su una sostenuta base rock, [illegible] storie [illegible] vita quotidiana [illegible] provincia, di gente che lotta [illegible] trova la forza per affrontare la vita non nella droga o nella trasgressione ma in [illegible] stessa, [illegible] un linguaggio diretto, talvolta rabbioso, [illegible] di riferimenti espliciti [illegible] sottintesi ai miti del cinema americano, la somiglianza diventa folgorante per i «teenagers» che finiscono per [illegible] forse lui più dell'ex trasgressivo Vasco Rossi.

Ligabue visto da Ghiglione

Ma nella formazione di Ligabue c'è anche la musica italiana, da Gianni Morandi a De Gregori: la sua musica è un tentativo di sintesi di questi due mondi che in realtà sono sempre apparsi difficilmente conciliabili.

Da vedere in concerto, perché è forse inutile dire che anche sul palco Ligabue è springsteniano e cioè generoso, energico, comunicativo, mentre i suoi testi che narrano amori e irrequietezze adolescenziali cantano, in italiano, l'eterna storia del rock. Si prevede il [illegible] esaurito.

CERCASI IN [illegible] DI «SHOW-MAN»

[illegible] *Il Comune [illegible] alla ricerca di nuovi talenti artistici. Sono aperte da poche settimane le iscrizioni al «Fantasy show», un'iniziativa dell'Assessorato ai giovani riservata a chi ha talento da esprimere. Le iscrizioni si chiuderanno il 22 aprile.*

Spiega l'assessore Davide Sandalo: «E' una sorta di censimento degli artisti dilettanti della città e dei paesi del comprensorio. E' riservata [illegible] persone [illegible] d'età compresa tra i 16 e i 35 [illegible]

Il Comune aveva già [illegible] nizzato negli anni scorsi iniziative simili riservate [illegible] musicisti rock, pittori, fotografi, disegnatori. Quest'anno invece il «Fantasy show» è aperto a musicisti, ballerini, prestigiatori, maghi, clowns, mimi, illusionisti, cabarettisti, cantanti, comici, attori, imitatori, poeti, cantastorie e trasformisti.

L'iniziativa è rivolta in particolare a singoli artisti [illegible] coppie: nel caso di attori [illegible] cabarettisti possono partecipare anche a gruppi di tre persone.

Gli iscritti si potranno esibire al Centro giovani di via Crova in brevi spettacoli che saranno aperti al pubblico che frequenta [illegible] il Centro stesso. Si terranno ogni venerdì secondo [illegible] calendario che sarà [illegible] noto tra qualche settimana. Ognuno avrà a disposizione da quindici [illegible] trenta minuti per esprimere il proprio talento artistico. Le selezioni inizieranno entro la fine del mese.

Una giuria composta dai ragazzi del Centro [illegible] dagli organizzatori sceglierà i migliori artisti che saranno poi ammessi a partecipare alla serata finale che si terrà nei mesi estivi sul palco del Salone Tartara di piazza Castello.

Spiega ancora Sandalo: «Abbiamo già raccolto [illegible] iscrizioni e molti giovani hanno chiesto informazioni sull'iniziativa. Naturalmente il nostro scopo non è quello di creare grandi artisti. Intendiamo innanzitutto fornire degli spazi per chiunque abbia qualcosa da esprimere e per chi voglia divertirsi. Vogliamo creare un centro di aggregazione per tutti gli artisti dilettanti».

Le iscrizioni sono gratuite: [illegible] raccolgono al Centro giovani di via Crova (tel. 77396) e all'Informagiovani di via Cavour (tel. 74573). E' necessario sottoscrivere il regolamento [illegible] compilare un modulo [illegible] l'indicazione delle attività artistiche praticate e del proprio curriculum. E' possibile anche allegare fotografie, video cassette, rassegne stampa e depliants. [t. f.]

MOSTRE D'ARTE

a cura di Franco Marchiaro

Gli ottant'anni di Pippo Pozzi

«La donna ed i luoghi» è il titolo della mostra che sabato 6 aprile apre alla galleria comunale d'arte contemporanea, a Palazzo Rosso di piazza della Libertà, a Alessandria, voluta dall'amministrazione comunale in [illegible] degli 80 anni di Pippo Pozzi, un artista il [illegible] mondo pittorico è da ricercarsi in un'atmosfera idilliaca, romantica, al [illegible] sopra della realtà. «Un [illegible]ndo pittorico - scrive Luigi Mogliati - pieno di una bellezza etica in continua purificazione».

Il pittore Caselli alla «Morando»

Alla sala d'arte «Pietro Morando» di galleria Guerci, ad Alessandria, alle 18 [illegible] domani mercoledì si inaugura la personale del pittore Rufo Caselli.

[illegible] [illegible]giese [illegible] Triangolo nero

Venerdì 5 aprile, alle 21, nelle sale del «Triangolo [illegible] in [illegible] Cento Cannoni 16, ad Alessandria, inaugurazione della mostra della giovane pittrice londinese Philippa Helen Armstrong: una scelta di incisioni, intense ed espressive per l'uso pittorico della acquatinte. Philippa Helen Armstrong inchiostrando [illegible] stessa lastra con diverse combinazioni di colori reinventa di volta in volta la stessa immagine primitiva, dando molteplici espressioni di un'unica idea grafica.

[illegible] successo per Silvio Pino

Si è conclusa alla sala d'arte «Morando» di Alessandria, ed è stato grosso [illegible] meritato successo, la personale del pittore valenzano Silvio Pino. Commerciante [illegible] pietre preziose, [illegible]no si diletta da anni in forme d'arte inconsuete che sente emergere dentro di sé «come necessità intensa, continua, problematica».

[illegible] futuristi a [illegible]

Alla galleria d'arte [illegible] Giardi[illegible]» di viale Bistolfi 10, a Casale, apre il 6 aprile una collettiva di cinque artisti definiti nuovi futuristi e che [illegible] per le loro opere materiali desunti dalla produzione industriale.

[illegible] e l'artigianato»

Sino [illegible] 7 aprile è aperta al Centro comunale di Cultura di piazza 31 Martiri, a Valenza, la mostra «Valenza e l'artigianato, fra tradizione ed innovazione». Sono presentati gli elaborati degli allievi delle due scuole orafe di Valenza [illegible] degli allievi della scuola di arte [illegible] ieri «Licée Pasteur» di Nizza.

Le [illegible] viste [illegible] Chagall

Successo per la mostra «Favole» di Marc Chagall aperta alla galleria d'arte di Palazzo Guasco, in via dei Guasco [illegible] ad Alessandria, per l'organizzazione dell'assessorato provinciale alla Cultura. Un centinaio di incisioni in bianco e nero eseguite dall'artista per le favole di La Fontaine od acquerellate per «Anime morte» di Gogol.

Andare per mostre [illegible] provincia

Alla Loggia di S.Sebastiano, a Ovada, antologica di disegni dell'artista ovadese Franco Rasecco. Alla Bottega d'arte di Massucco [illegible] Repetto, in corso Acqui 18, ad Acqui, ceramiche, multipli [illegible] incisioni di Fausto Melotti. Ad Alessandria, [illegible] «Clio» di corso Roma 104, opere [illegible] maestri contemporanei; personale di Paolo Brenzini allo Studio Graziano Vigato di via Ghilini [illegible]. A Casale, nell'ex chiesa della Misericordia in piazza S.Domenico, sculture [illegible] ceramiche di Sandro Soravia.

I [illegible] CATECHI

a [illegible] di Gino Defrancisci

[illegible] DI [illegible]

Frutta, uova [illegible] miele

Sabato ad Acqui Terme la caserma Battisti di corso Roma ospita il mercatino mensile di prodotti biologici. Propone [illegible] visitatori frutta [illegible] verdura, formaggi, uova, vino, olio, miele e pane. Ogni espositore deve presentare al pubblico [illegible] scheda specifica per ogni prodotto con il nome dell'azienda, il luogo [illegible] produzione, il metodo di coltivazione e il marchio dell'associazione [illegible] produttori biologici [illegible] cui aderisce. Accanto agli agricoltori ci sono produttori di pane e artigiani che espongono giocattoli in legno, lane tessute a mano [illegible] colorate naturalmente, suppellettili di uso domestico decorate con vernici atossiche, detersivi biodegradabili al cento per cento [illegible] pubblicazioni per chi vuole approfondire le proprie conoscenze.

[illegible]

Antichità in piazza

In piazza Garibaldi a Basaluzzo [illegible] aperto domenica il tradizionale mercatino dell'antiquariato. Un'esposizione molto vasta che comprende vetri, [illegible]bili, marmi, libri, cartoline, monete, abbigliamento, ceramiche, ferri, dipinti, sculture, giocattoli [illegible] vecchi mobili. Un'occasione di scambi e trattative tra collezionisti e antiquari. Possono esporre solo i venditori ambulanti muniti di licenza. Il mercatino offre ampie possibilità di acquisto, dai pezzi più pregiati o importanti dell'antiquariato minore ai semplici ricordi del tempo andato. Gli appassionati potranno trovare pezzi di notevole in[illegible] Sulle bancarelle sono offerti anche alcuni manifesti d'epoca, stampe antiche d'autore [illegible] collezioni di libri rari e preziosi. E' aperta la ricerca al pezzo raro, come alle piccole preziosità. In mattinata, in piazza 25 Aprile, [illegible] ambulante.

SAN SEBASTIANO

Lo spaccio ecologico

Sabato [illegible] domenica, a San Sebastiano Curone, appuntamento [illegible] lo Spaccio di prodotti ecologici realizzato dall'associazione «La strada del sale», gruppo che comprende [illegible] produttori della [illegible] I prodotti sono garantiti dalla Comunità [illegible]. Si possono trovare ortofrutta, carne, vini, formaggi, salumi [illegible] miele. E' un'occasione per acquistare frutta [illegible] verdura per un'alimentazione più naturale.

[illegible]

I prezzi alla Piagera

Si possono acquistare prodotti genuini direttamente dagli agricoltori [illegible] domenica pomeriggio a Gabiano, in zona Piagera, a fianco della statale per Crescentino. Il mercato ortofrutticolo funziona in versione ridotta. Ecco alcuni prezzi al chilogrammo. Zucche (600 lire), cipolle (700), fagioli (800), mele (1200), aglio (5000), cavolfiori (1500), patate (400). Insalate miste (1200), co[illegible] (1000), spinaci (1500). Sono proposti anche fiori. Le primule sono vendute a 1000 lire ogni piantina.

[illegible]

La Fiera primaverile

Oggi, [illegible] iniziativa del Comune, si svolge in piazza Ercole a Felizzano la tradizionale Fiera primaverile. Sulle bancarelle sono esposte merci varie. Un'occasione per far shopping.

GLI APPUNTAMENTI

CINEMA TORTONA

Moderno: «Le allodole sul filo»

In collaborazione con l'assessorato alla Cultura, il Circolo del Cinema Tortona organizza, in occasione delle festività pasquali, una serie di proiezioni al cinema Moderno. Questa sera (inizio alle 21,30) è proposto il film «Le allodole sul filo» del regista Jiri Menzel, Orso d'oro al Festival [illegible] Berlino [illegible]

FOTOGRAFIA

Casale, iscrizioni [illegible] concorso

Ancora pochi giorni per partecipare al concorso fotografico «Casale: la vita, l'architettura, la storia di una città a misura d'uomo», organizzato dalla parrocchia [illegible] Duomo. Fino al 7 aprile all'istituto Mazzone di via Treviglio alla parrocchia del Duomo si raccolgono [illegible] iscrizioni per le opere che parteciperanno [illegible] mostra organizzata dal 10 al 12 aprile. Sono previste due sezioni per foto in bianco e nero e a colori. Le iscrizioni sono di 10.000 lire e il ricavato [illegible] completamente devoluto alla missione di Sokpontà nel Benin, dove operano alcune [illegible] missionari [illegible] lesi. Il ricavato sarà utilizzato [illegible] particolare per acquistare medicinali, cibo e giocattoli per i bambini delle missione.

PROGETTI

I rifiuti delle aziende orafe

L'Azienda municipalizzata [illegible] Valenza, in collaborazione [illegible] Il Comune e la Ditta Ecopi di Alessandria organizza un incontro, aperto al pubblico, oggi alle 18, nel Centro comunale di Cultura, in piazza 31 Martiri, a Valenza, per illustrare le iniziative per lo smaltimento dei rifiuti tossico-nocivi prodotti dalle aziende orafe. [illegible] presentato il progetto per la costruzione di un impianto di stoccaggio.

INFORMAGIOVANI

Per ritirare le tessere

L'Informagiovani del Comune di Alessandria, [illegible] via Verdi 8 sino a sabato 27 aprile sarà aperto al pubblico, oltre che dal lunedì al venerdì dalle 10,30 alle 12,30 [illegible] dalle 15,30 alle 18,30, anche il sabato mattina, dalle 9,30 alle 12,30, per agevolare quanti devono ancora ritirare [illegible] tessera-sconto '91. Intanto, a Casale sono in distribuzione, negli uffici dell'Informagiovani di via Cavour e al Centro Giovani di via Crova le tessere «Teenager shop». Sono distribuite gratuitamente ai ragazzi dai 16 [illegible] 25 anni e consentono di acquistare in una decina di negozi casalesi con sconti fino al 20 per [illegible]. L'iniziativa [illegible] promossa dallo studio «Graffiti» in collaborazione con l'assessora[illegible] alla Pubblica istruzione.

VETRINISTI

Corsi per i negozianti

In provincia si organizzano corsi teorico-pratici per diventare vetrinista, rivolti a titolari di negozio, commessi [illegible] persone che desiderano acquisire un'esperienza qualificata. Sono 50 ore, con frequenza serale settimanale [illegible] aule attrezzate con pannelli [illegible] vetrine. Informazioni nei seguenti negozi: «Charlot» in via Lanza 10 [illegible] Stanchi, in piazza Garibaldi 20, [illegible] Alessandria; «Il girasole», in via Mazzini [illegible] a Valenza e «Lady» in via Roma 177/A a Casale.

GIOCHI DA [illegible]

La gara «Dungeons & Dragons»

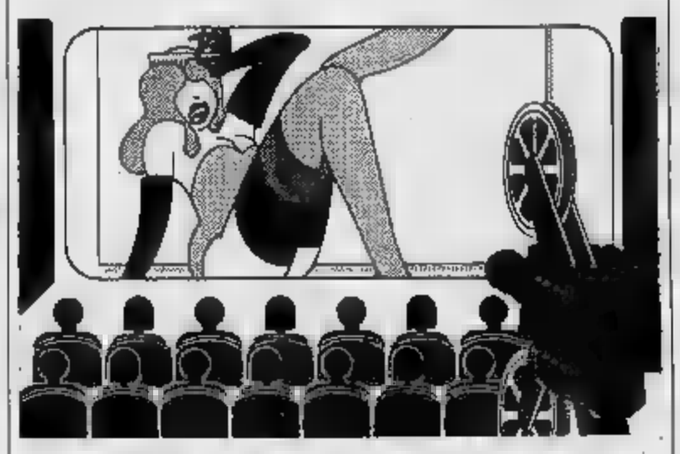
Sono aperte al Centro giovani di via Crova, a Casale, dal martedì al giovedì, dalle 15 alle 19,30, le iscrizioni alla gara nazionale di Dungeons [illegible] Dragons, «Torneo delle stelle» che si terrà al mercato Pavia il 6 maggio.

FILMMASSEGNA

Al [illegible] di Casale: Verso [illegible]

Domani, nell'ambito della rassegna «Anteprime di cinema» è proiettato al cine Poli l'ultimo film di Francesco Archibugi «Verso sera». [illegible] film interpretato da Marcello Mastroianni [illegible] Sandrine Bonnaire [illegible] [illegible] programma alle 20,20 e alle 22,20. E' la storia di un anziano professore in pensione che vive anche la fine del vecchio comunismo. Con lui, la giovane compagna del figlio.

[illegible] DEL CINEMA



[illegible] Ale[illegible]
Tel. 0131/42.644
Orario: inizio 18
Lire 9000/7000
Balla coi lupi
di e con Kevin Costner con M. McDowell, G. Greene (Usa '90) — Nel 1864, giunto nell'epico [illegible] ai confini degli States, il tenente Dunbar incontra una tribù di indiani e impara da loro civiltà e saggezza. N.V. 2h 58' **Avventura**

Ambra
Tel. 42.079
Orario: [illegible] 30
Lire [illegible]
Il bosco e la mantide
di A. Bergman con M. Brando, M. Broderick, P. A. Miller (Usa '90) — Un vecchio uomo d'affari ai limiti della legalità prende sotto la sua ala protettrice un aspirante attore per farne il suo erede e gen[illegible]. N.V. 1h 36' **Commedia**

[illegible]ale
Tel. 443.127
Inizio ore 21,15
Lire 8000/7000
Sala Grande: **Ligabue in concerto.** Inizio ore 21,15. Sala Ferrero: **Volere Volare.** Inizio ore 20

Corso
Tel. [illegible]
Lire 9000/7000
[illegible] chi parla 2
di Amy Heckerling con John Travolta, Kirstie Alley, Olympia Dukakis (Usa '90) — Lieto evento rosa per una coppia di sposini che hanno già un pestifero bimbo, cui si aggiungono uno zio e una madre invadenti N.V. 1h 21' **Commedia**

Cristallo
Tel. 341.272
Orario: inizio 16
Lire [illegible]
[illegible] vietato [illegible] minori [illegible] anni 18

Galleria
Tel. 42.112
Lire 9000/7000
Zio Paperone alla ricerca...
di Walt Disney, abbinato a Pluto e la foca — Le mirabolanti avventure di Zio Paperone, Paperino e i nipoti alle prese con una lampada magica e il suo genio. N.V. 1h 25'

Moderno
Tel. 42.707
Lire 9000/7000
Ultrà
di Ricky Tognazzi con Claudio Amendola, S. Tognazzi, R. Memphis (Italia '90) — Un gruppo di tifosi romanisti volgari e violenti sfoga la propria rabbiosa insoddisfazione durante una trasferta a Torino. N.V. 1h 30' **Drammatico**

[illegible] Film vietato ai minori di [illegible]

Ariston
Tel. 0144/52.585
[illegible]
OGGI RIPOSO

[illegible]
[illegible] 0142/2081
Orario: inizio 20
Posto unico lire[illegible]
di Ricky Tognazzi con [illegible] Amendola, [illegible] Tognazzi, R. Memphis (Italia '90) — Un gruppo di tifosi romanisti volgari e violenti sfoga la propria rabbiosa insoddisfazione durante una trasferta a Torino. N.V. 1h 30'

Moderno
Tel. [illegible]
Orario: inizio 15,30
Lire 6000/6000
Senti chi parla 2
di Amy Heckerling con John Travolta, Kirstie Alley, Olympia Dukakis (Usa '90) — Lieto evento rosa per una coppia di sposini che hanno già un pestifero bimbo, cui si aggiungono uno zio e una madre invadenti N.V. 1h 21'

Vittoria
Tel. [illegible]
Orario: inizio 15,30
Lire [illegible]
Poliziotto alle elementari
di I. Reitman con A. Schwarzenegger, Penelope Ann Miller, Linda Hunt (Usa '90) — Per sgominare una banda di trafficanti un poliziotto è costretto a diventare maestro [illegible] di un gruppo di bambini [illegible] N.V. 1h 47'

[illegible] Film vietato ai minori di anni 18

Tel. 0143/75.439
Lire 7000/6000

Iris
Tel. 2097
Posto unico lire 7000
Balla coi lupi
di e con Kevin Costner con M. McDowell, G. Greene (Usa '90) — Nel 1864, giunto nell'epico [illegible] ai confini degli States, il tenente Dunbar incontra una tribù di indiani e impara da loro civiltà e saggezza. N.V. 2h 58'

[illegible]
Tel. 78.290
Posto unico [illegible] 7000
Senti chi parla 2
di Amy Heckerling con John Travolta, Kirstie Alley, Olympia Dukakis (Usa '90) — Lieto evento rosa per una coppia di sposini che hanno già un pestifero bimbo, cui si aggiungono [illegible] una [illegible] invadenti N.V. 1h 21' **Commedia**

Telefono 0143/81411
Posto [illegible] lire 6000
Il fiore con il nemico
di Joseph Ruben con Julia Roberts, Patrick Bergin, K. Anderson (Usa [illegible]) — Una donna, [illegible] merito, [illegible] identità e aspetto fisico, riuscendosi di a[illegible] ritrovato la serenità, ma il coniuge la minaccia. N.V. 1h 40' [illegible]

Lara
NON PERVENUTO

Moderno
Tel. 0131/861.427
Posto unico lire 7000
Inizio 21,30
Le allodole sul filo
di Jiri Menzel [illegible] Rudolf Hrusinsky, V. Hecker, V. Brodsky (Cecoslovacchia 1968/90) — La vicenda di un gruppo di borghesi inetti come metafora della Cecoslovacchia [illegible] presa dall'invasione russa. N. V. 1h 43' **Comme[illegible]**

[illegible]
[illegible] 1.328
Posto unico lire [illegible]
[illegible] chi parla 2
di Amy Heckerling con John Travolta, Kirstie Alley, Olympia Dukakis (Usa '90) — Lieto evento rosa per [illegible] di sposini che hanno già un pestifero bimbo, cui si aggiungono uno zio e una madre invadenti N.V. 1h 21' **Commedia**

Arlecchino
[illegible] 0363/646.124
Lire 8000/7000
Risvegli
di P. Marshall con Robert De Niro, Robin Williams (Usa '90) — Un uomo che vegeta da 40 [illegible] per le conseguenze di un'encefalite [illegible] fugacemente richiamato alla vita grazie [illegible] un farmaco. Da[illegible] storia [illegible] N.V. 2h 01'

IL CICLONE PAPRIKA SI E' ABBATTUTO [illegible] TORINO
IN ESCLUSIVA AL CHARLIE CHAPLIN 2
TINTO [illegible] LE CASE CHIUSE"

Da Rocchetta (Asti) al Giappone: il viaggio musicale di Paolo Tomalino

Canto le Langhe, a Tokyo

Vive a Oriente da sei anni, anche conta di tornare in Italia. Compone nella lingua dei samurai e ora un gruppo nipponico sta per incidere un disco una sua canzone

DA Rocchetta, in provincia di Asti, a Fujisawa e Tokyo in Giappone, il passo per Paolo Tomalino è breve e fra molto tempo sarà incisa una canzone «nipponica».

La storia del coraggioso musicista astigiano s'è iniziata parecchi anni fa, quando, forte di una vocazione a fare il giramondo, ha imboccato la strada di ambasciatore della canzone, passando dal Canada ai Caraibi, fino agli Emirati Arabi per proseguire in Estremo Oriente.

In Giappone è stato in tour con il complesso «I Favolosi» dal 1976 al 1979, ed ora vi lavora da più di sei anni no-stop con qualche puntata in Italia per respirare una boccata di antidoto alla forte nostalgia di che non lo abbandona mai.

La sua base, dove si esibisce al pianoforte e canta in questo periodo, è il «Club Moreno» al Fuji building, di Minato-Ku, Tokyo. Clientela cosmopolita, businessmen americani, inglesi, scandinavi, canadesi anche suoi «aficionados» locali. Inoltre fa serate al Lions di Fujisawa.

Ci spiega che ormai il suo repertorio spazia dai brani «evergreen» internazionali alle canzoni delle bit parades, anche quelle in giapponese, naturalmente.

Già, perché Paolo Tomalino, che all'inizio della carriera era un cantore della terra, del vino prodotto nei vigneti del Monferrato e delle Langhe, e si ispirava a Pavese: (... caro Cesare, per sei sempre vivo, e ti sento respirare quando scrivo...) ormai compone e canta anche nella lingua ral. Un'ulteriore nota di successo tra non molto una band nipponica inciderà un disco

Il musicista Paolo Tomalino visto da Ghiglione

una canzone intitolata «Oimo».

Anche in questo caso, il tema ha qualche spunto che lo lega ai personaggi dei miei primi ellepi, in cui tracciava, con l'amico Ermanno Capelli, paroliere, i profili di gente semplice e umile come i contadini delle parti «che nonostante le intemperie, la fatica e gli scarsi raccolti dovuti alla grandine, continuano imperterriti a coltivare la terra».

In giapponese «oimo» è la patata dolce. Racconta Tomalino: «Durante la stagione invernale, come in Italia si vendono le caldarroste, in Giappone si sono i banchi con le patate dolci cotte sulle pietre. Una sera, andando al Club a suonare, ho visto un carretto un omino che cantava "Oimo, oimo, yakimo" e questo aspetto folkloristico mi ha colpito in modo tale da ispirarmi il motivo. Il testo è in giapponese con alcune frasi in inglese».

Ma le radici non si dimenticano. Dice ancora il musicista astigiano: «La famiglia e gli amici sono le cose che rimpiango maggiormente. Solitamente mia moglie e le figlie mi raggiungono durante il periodo estivo. Nelle occasioni in cui torno a Rocchetta, mi piace, ai tempi della mia adolescenza, fare cose semplici, passeggiare nei boschi o andare in collina, per esempio, visitare la vigna».

Forse per trarre ancora qualche ispirazione: tra le ultime canzoni, questa volta scritte con paroliere del suo paese, c'è infatti un ritorno di fi un motivo ispirato al Parco naturale di Rocchetta.

Continua Tomalino: «A volte a Tokyo, ci ritroviamo tra connazionali e organizziamo feste a casa di uno o dell'altro: si fi sempre per suonare italiane. D'altro io partecipo festazioni "tricolori" realizzate da famose catene grandi magazzini, come ad esempio i "Tokyo department, Isetan": in queste occasioni i giapponesi hanno la possibilità di acquistare prodotti tipici italiani, assaggiare i nostri piatti tradizionali ed ascoltare la musica italian-style attraverso i miei spettacoli, "Volare", "O sole mio", ma anche gli ultimi successi di Lucio Dalla e Ramazzotti».

E così che Tomalino è diventato ambasciatore a Tokyo come è successo in molte parti del mondo ad altri musicisti astigiani. Paolo Conte e Gianni Basso in prima linea, e come è capitato ultimamente a Gioia che canta a Los Angeles e Fabrizio Rizzolo che ha inciso all'estero una cinquantina «mix» e discomusic.

Paolo Tomalino sogna di ritornare a casa definitivamente tra un paio anni, su un localino tranquillo con piano bar, dalle parti di Rocchetta Tanaro, magari aiutato dalla figlia Paola che e suona il pianoforte, seguendo le orme del padre. E perché no, eseguire anche quelle che parla venditore giapponese di patate dolci.

Giovanni Barberis

CINEMA: ATTENTI, CON SI RIDE

Le novità cinematografiche di Pasqua, periodo da sempre caratterizzato da sale affollate, sono all'insegna dei «film per famiglie». Tre i titoli: «Senti chi parla 2», «Un poliziotto alle elementari» e il lungometraggio a cartoni animati «Zio Paperone alla ricerca lampada perduta».

Immediato seguito, soprattutto negli Stati Uniti dove è uscito a dicembre ed ha già rimediato al box office circa 50 milioni di dollari, della fortunata pellicola «Look who's talking» (oltre 300 milioni di dollari l'incasso mondiale). «Senti chi parla 2» vanta la peculiarità dei neonati e bambini «parlanti»: soltanto il pubblico può ascoltarli. Rispetto al primo, sono diventati i pargoli protagonisti: l'ormai cresciuto Mikey, la neonata sorellina Julie e, anche se si vede poco, l'amichetto di colore Eddie. Le voci nell'edizione italiana sono Paolo Villaggio, Anna mauro e Lino fi. Gli adulti, perennemente in lite, ancora Mollie, contabile indefesso e James, un il sogno, reso nell'occasione, di diventare un pilota di aerei. Entrambi impersonati rispettivamente da Kirstie Alley, l'attrice televisiva («Nord e Sud», «Cin Cin») ora presenza costante del grande schermo («Sulle tracce dell'assassino», «Roba matti»), e John Travolta, l'ex Tony de «La febbre del sabato nell'imminente «Teneramente tutore impegnato nelle riprese del musicale «Midnight rider» definito dalla stampa Usa addirittura un «Attimo Fuggente danzante». Dirige la regista newyorkese Amy Heckerling. Proiezioni al Corso di Alessandria, Impero di Bra, Corso di Domodossola, Nuovo di Borgomanero, Piamma di Cuneo, Eldorado di Novara, Italia di Saluzzo, Moderno di Casale Monferrato, Sociale di Pallanza, Reposi di Torino.

Un insolito Arnold Schwarzenegger è invece il protagonista della commedia «Un poliziotto alle elementari» Ivan Reitman impersona John Kimble, un temuto detective di Los Angeles. Al fine di catturare un pericoloso trafficante di stupefacenti e proteggere il figlio della testimone di reato, è costretto dalla situazione a trasformarsi in maestro d'asilo. Inevitabili le gags.

Avviato negli States a superare i cento milioni di dollari, si avvale inoltre dell'interpretazione Pamela Reed, moglie divorziata nel recente «Cadillac man», di Penelope Ann Miller, nelle sale in «Risveglio», Linda Hunt. Il film è in prima visione allo Splendor Asti, Odeon di Biella, Vittoria di Bra, Vittoria di Casale, Corso di Cuneo, Vittoria di Novara, Ambrosio di Torino e Viotti di Vercelli.

Arnold Schwarzenegger in una scena film «Un poliziotto alle elementari»

«Zio Paperone alla ricerca della lampada perduta» l'ennesimo prodotto a cartoni mati della Walt Disney. Ispirato alla saga Indiana Jones, propone il papero più ricco del mondo che, con l'aiuto dei nipotini Qui, Quo, Qua, lancia la sfida perfido stregone Merlock disposto a tutto pur di entrare in possesso di una sorta di lampada di Aladino. Il film è stato realizzato negli studi europei di Montreuil dall'americano Bob Hatchcock con l'ausilio di 500 tecnici e 37 animatori. Locali: Lux di Asti, Nazionale di Cuneo, Sociale di Pallanza, Faraggiana di Novara, Capitol di Torino, Astra di Vercelli.

Daniele Cavalla

api
ADERENTE ALLA CONFAPI

Concredit

REGIONE PIEMONTE

Corsi gratuiti per la formazione di specializzati

ALLE AZIENDE DELLA PROVINCIA A GIOVANI DIPLOMATI IN CERCA DI OCCUPAZIONE

L'API in accordo con la Regione Piemonte istituisce tre corsi di perfezionamento post-diploma con la finalità di assicurare alle aziende che ne faranno richiesta l'assunzione di personale altamente qualificato.

COORDINATORE AMMINISTRATIVA
riservato a diplomati in ragioneria.

FOTOLITISTA
riservato a 15 diplomati muniti di di qualificazione attinente la specializzazione richiesta

TECNICO
riservato a periti meccanici

CORSI DELLA DURATA SUDDIVISI:
teoria 500
ore pratica (stage in azienda)

Ai candidati viene richiesto: età inferiore ai 25 anni; servizio militare assolto.

ALLE AZIENDE DELLA PROVINCIA

L'API istituisce, in accordo con la Regione Piemonte, tre corsi della durata di 200 ore, riservati a giovani di età inferiore a 25 anni assunti, o da assumere, con contratto di formazione lavoro.

PROBLEMI DELLA QUALITA'
ESPERTO PRODUZIONE E TECNOLOGIE
TECNICO E

Il contributo del Fondo Europeo permetterà alle di recuperare il costo produzione, con un tetto di L.

I corsi sono completamente gratuiti
e saranno tenuti da docenti altamente qualificati.

Le domande possono essere inviate a:
A.P.I. Associazione Piccole e Medie Industrie - Corso Roma, 35 - Alessandria - Tel. 0131 235.941

L'incidente è avvenuto nell'Alessandrino, vittima un tortonese di 20 anni

L'ha visto morire, lentamente

Una ragazza di 21 anni bloccata per ore sull'auto del fidanzato, uscita di strada
Solo [illegible] settimana prima la giovane aveva perso il fratello, per [illegible] sciagura stradale

[illegible]
NOSTRO SERVIZIO

Ha trascorso la notte cercando, inutilmente, di prestare soccorso al fidanzato che stava morendo per le ferite riportate in un incidente stradale. Con lui è rimasta imprigionata nell'auto [illegible]ita di [illegible]da e finita contro un albero. E solo sei giorni prima, sempre [illegible] un incidente d'auto, aveva perso il fratello.

Sta vivendo ore terribili Filomena Russo, 21 [illegible] di Cassano, paese in provincia di Alessandria, [illegible] distante da Novi Ligure. La giovane ora [illegible] ricove[illegible] [illegible] ospedale: non corre pericolo [illegible] vita, ma è [illegible] evidente stato di choc. E comincia a ricordare quanto [illegible] accaduto nella notte tra giovedì e venerdì.

Filomena era sulla Uno guidata dal fidanzato, Fabio Spazzarini, [illegible] anni, di Tortona (via Caduti della Libertà 71). L'auto stava percorrendo [illegible] velocità sostenuta la statale 35 dei Giovi, che da Tortona conduce a Serravalle. Fabio stava riaccompagnando a casa la giovane. Insieme avevano trascorso la serata in un locale del Tortonese. Nel lungo rettilineo tra Villalvernia e Cassano l'auto è inspiegabilmente finita fuori strada. Non [illegible] esclude però che Fabio sia stato abbagliato da un'auto. La Uno [illegible] concluso la propria corsa contro un albero. Fabio non ha tentato di frenare. Forse non [illegible] è neppure accorto che l'auto [illegible] finendo nel boschetto adiacente la carreggiata. L'urto è stato molto vio[illegible] la Uno è andata semidistrutta.

Fabio, in condizioni disperate, ha perso i sensi. Filomena, invece, pur ferita in modo [illegible]rio, è rimasta a lungo lucida. Erano da poco [illegible] le 2 e [illegible] Uno sarebbe stata ritrovata dai soccorritori solo cinque ore dopo. In quell'interminabile nottata, Filomena è stata sempre accanto [illegible] fidanzato. [illegible] cercato [illegible] confortarlo e di alleviargli le atroci sofferenze. E lo ha visto spegnersi lentamente.

«Con le energie rimastele, deve aver tentato più volte [illegible] uscire dall'abitacolo per andare a chiedere aiuto - commentano i soccorritori -. Purtroppo, però, era impossibile aprire la portiera. Anche [illegible] [illegible] fosse [illegible] ferita gravemente, non sarebbe riuscita ad uscire dalla vettura».

Alle 7, quando è scattato l'allarme [illegible] [illegible] giunti sul posto i vigili [illegible] Fuoco di Novi e le ambulanze della Croce Rossa, Fabio era ormai agonizzante e Filomena era svenuta. [illegible] giovane [illegible] stato trasportato all'ospedale di Tortona, dove ad attenderlo c'era un elicottero, che avrebbe dovuto trasferirlo a Torino. Ma [illegible] morto prima di poter cominciare il viaggio.

Filomena è stata ricoverata nel reparto di rianimazione dell'ospedale tortonese, ma in seguito è stata trasferita ad Alessandria. Le sue condizioni [illegible]siche sono ancora molto gravi, ma [illegible] destano eccessive preoccupazioni. Più delicata è la sua situazione psichica.

Filomena è anche l'unica testimone dell'incidente. Appena si [illegible] ristabilita e sarà in grado di parlare, dovrà quindi spiegare i motivi dell'improvvi[illegible] uscita di strada dell'auto guidata da Fabio Spazzarini e ricostruire quegli attimi fatali. Per [illegible] momento, i carabinieri [illegible] Cassano, che hanno aperto un'inchiesta, non vogliono turbare ulteriormente la ragazza.

Il dramma [illegible] Filomena è infatti ancor più grande, [illegible] si [illegible] che il 22 marzo aveva perso il fratello di [illegible] anni, vittima [illegible] un incidente sull'Autostrada dei Trafori, nei pressi di Ovada. Francesco Russo, che prestava servizio alla caserma [illegible] Guardia di Finanza di Vado Ligure, stava rientrando [illegible] Cassano Spinola con [illegible] madre, Assunta Terracciano, 48 anni. La loro auto, una R5 [illegible] turbo, viaggiava a forte velocità sull'asfalto reso viscido dalla pioggia battente. Ad un tratto, poco prima dell'imbocco di una galleria, la vettura, dopo aver sbandato, era finita contro [illegible] guard-rail.

Madre e figlio erano stati sbalzati dall'abitacolo, [illegible] piendo un volo di oltre quaranta metri. Francesco Russo era morto sul colpo, per lo sfondamento delle ossa facciali e della base cranica e per [illegible] lesioni interne. A nulla era valso il tempestivo intervento della Croce Verde di Ovada. Assunta Terracciano, invece, [illegible] stata trasportata in gravi condizioni all'ospedale di Alessandria, dove è ancora ricoverata. Guarirà in due mesi circa.

A Cassano Spinola, intanto, i due incidenti occorsi alla famiglia Russo hanno destato profonda emozione.

«Una famiglia molto unita, che ha rischiato di essere decimata in breve tempo - com[illegible] in paese i conoscenti - [illegible] stata colpita da un destino davvero crudele».

Gli amici di Fil[illegible] sono [illegible] increduli per quanto è accaduto in questi giorni. «Sono fatti sconvolgenti, che lasciano un segno - affermano - non sarà facile per lei superare il trauma di queste due disgrazie. Noi, comunque, le saremo vicini e cercheremo in tutti i modi di farle tornare [illegible] voglia di vivere. Filo[illegible] ha un carattere forte e prima o poi dimenticherà l'incubo che ha vissuto in queste due settimane. Desideriamo che presto torni a sorridere».

Massimo Delfino

In alto, Filomena Russo e Fabio Spazzarini. Accanto, una prima, possibile ricostruzione dell'incidente. L'auto sbanda ed [illegible] strada forse [illegible] [illegible] malore di Fabio, forse perché ha incrociato un'altra [illegible] che ha abbagliato il giovane conducente

Molti chilometri di grotte sotto la montagna sacra dei Celti

I segreti del Marguareis

Un paradiso per gli speleologi sui monti nella zona del Colle di Tenda
E' una delle [illegible] più ricche di cavità naturali. Leggende e nuovi percorsi

COLLE di Tenda. Un «passo» [illegible] tanti altri, in quota, roccette bianche che fanno capolino [illegible] dirupi. Uno spettacolo forte e aspro di giorno, lunare con l'oscurità. Il Marguareis, la grande «Montagna Sacra» della leggenda celtica, sovrasta il confine fra l'Italia [illegible] la Francia nascondendo preziose vie sotterranee.

Appartiene all'estremità orientale delle Alpi Liguri ed è, insieme al Monte Canin (sul confine con la Jugoslavia) e [illegible] grande complesso del Monte Corchia (sulle Alpi Apuane), una delle [illegible] più ricche di cavità naturali del nostro Paese. Sono, complessivamente, oltre [illegible] chilometri quadrati di meandri e gallerie scavate dall'acqua. Un comples[illegible] che si estende dal Monte Jurin [illegible] Cima della Fascia in Val Vermenagna fino [illegible] [illegible] delle Saline o sulla dorsale del Monte Mongioie in Alta Val Tanaro.

[illegible] quota 2000-2200 metri lo spettacolo a cui [illegible] assiste non è insolito per queste montagne: questi [illegible] posti dove gli altopiani calcarei [illegible] [illegible] strapiombo [illegible] ripide bastionate bianche [illegible] dove le acque [illegible] percorrono le grotte [illegible] lente e tranquille.

Le zone del massiccio dove si [illegible] le più importanti cavità sono: la Conca di Piaggia Bella, [illegible] [illegible] del Colle dei Signori [illegible] il settore Sud del Marguareis, [illegible] Conca delle Carsane e Pian Ambrogi.

Impossibile parlare [illegible] Piaggia Bella senza almeno accennare alle leggende celtiche legate ai suoi meandri e alla sua storia. [illegible] racconta, in particolare, [illegible] [illegible] «Dama Bianca» con in braccio [illegible] bambino. Si parla di lei, durante le fredde notti marguareisiane in «Capanna», con i toni sfumati [illegible] fantastici [illegible] [illegible] leggenda. Qualcuno sostiene persino di averla incontrata nelle gallerie di Piaggia Bella, qualcuno si ricorda di un volto e narra della tragica fine [illegible] lei e [illegible] suo bambino durante l'attraversa[illegible] [illegible] del «Passo delle Mastrelle» in epoca antica.

Tra realtà e leggenda, la natura ha disegnato percorsi singolari all'interno delle montagne, ma [illegible] ha tralasciato di occuparsi dell'aspetto aspro dei carsismi d'alta quota, addolciti dal[illegible] presenza [illegible] alcune specie di piante [illegible] fiori unici in Europa.

Il Colle dei Signori, ad esempio, è un luogo dove le nuvole attraversano il cielo basse e veloci, dove una giornata di nebbia impedisce di vedere l'auto lasciata [illegible] sosta [illegible] un metro di distanza e dove all'imbrunire gli speleologi, dopo un'esplorazione, si raccolgono prima di lasciare il Marguareis per poi intraprendere il viaggio di rientro [illegible] l'avventurosa strada che porta a Limone.

La zona del Marguareis

In questo luogo di passaggio, le grotte si [illegible] in fessura [illegible] non sono molto profonde. Alcune, [illegible] l'Abisso Volante, raccontano le storie dei «grandi» della speleologia italiana e, co[illegible] l'Abisso Joel e il Trou Souffleur, dei maestri di quella fran[illegible] Il settore del Marguareis che negli ultimi anni ha offerto agli speleologi maggiori incenti[illegible] esplorativi [illegible] rappresentato dalla parte Sud del massiccio, la cosiddetta [illegible] Ca.

Ci si arriva salendo ancora in quota lungo lunghi sentieri poco segnati [illegible] [illegible] ventose. Negli ultimi tempi squadre di speleologi hanno b[illegible] queste [illegible] scoprendo nuovi ingressi e studiando i nuovi r[illegible] dell'Abisso A11, Abisso E103, Abisso O'Freddo, Abisso Libero.

Nella parte più meridionale del massiccio, nella zona del [illegible] della Chiusetta, si apre l'ingresso [illegible] «La Bassa», una grotta dove da tempo proseguono le esplorazioni con la speranza di un congiungimento con altre cavità.

Nel Parco Naturale dell'Alta Valle Pesio e Tanaro si assiste [illegible] uno dei fenomeni carsici più interessanti d'Europa. Del complesso fanno parte la Conca delle C[illegible] Pian Ambrogi, noti alla speleologia internazionale soprattutto per i festosi campi organizzati durante [illegible] periodo estivo dai gruppi speleologici italiani e francesi, aperti a tutti coloro che amano «andar per grotte». Spesso [illegible] organizzano feste anche in grotta senza però dimenticare l'esplorazione: l'Abisso Perdus in prossimità del Bric dell'Omo; nella parte alta della Conca c'è l'Abisso Marcel, mentre nella parte centrale troviamo il 6C. E ancora l'Abisso Serge, sotto la [illegible] dello Straldi, mentre il ghiacciaio fossile dell'Abisso Scarcasson è situato in prossimità del Marcel. Con [illegible] pozzo interno di 110 metri, l'Abisso Pentothal, sul versante francese e a pochi metri [illegible] rifugio del Club Martel di Nizza, [illegible] ormai meta della speleologia internazionale.

[illegible]

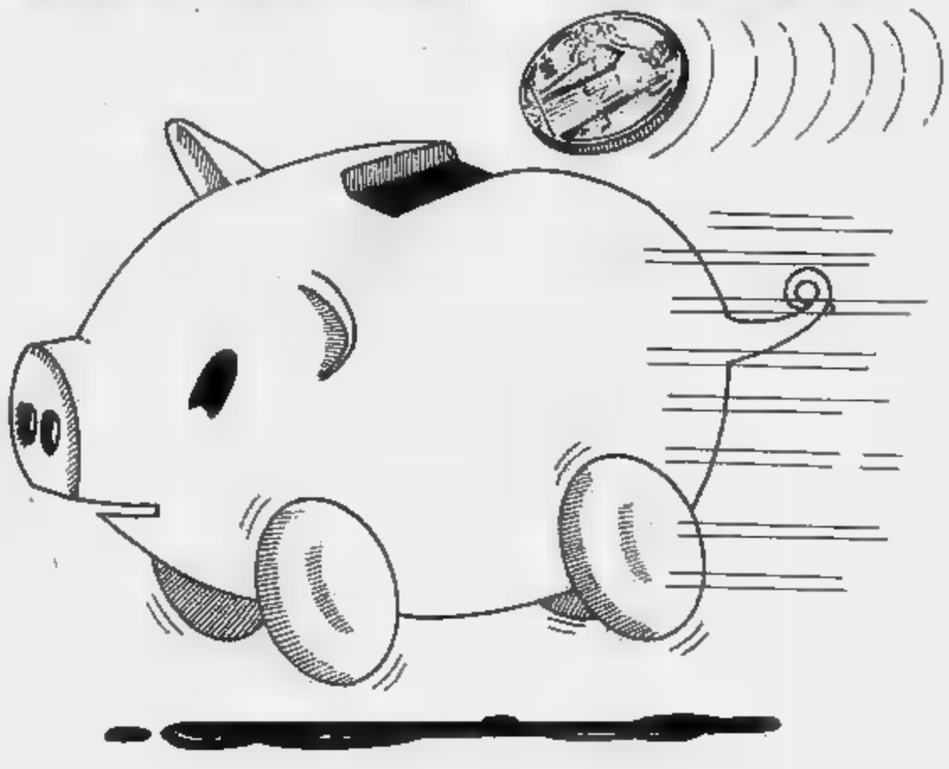
LA «MAPPA» DEGLI ACCESSI

Le possibilità di [illegible] al Massiccio del Marguareis [illegible] facilitate da [illegible] strada, la SS-20 del Colle di Tenda (prov. Cuneo) che dopo un percorso di circa [illegible] Km giunge alla stazione sciistica di Monesi (in provincia di Imperia). Questa via è utilizzabile soltan[illegible] in alcuni periodi dell'anno a causa [illegible] neve e soprattutto del disgelo.

Dura[illegible] l'inverno, la primavera e l'autunno è consigliabile partire da Carnino, dove [illegible] lasciano le auto per procedere lungo il sentiero che risale [illegible] Vallone. Dopo un'ora di cammino si giunge al Passo delle Mastrelle dove si segue un sentiero segnato [illegible] rosso con le scritte GSP; superato il passo a 2000 metri di quota [illegible] giunge al Pian del Solai e oltre Pian Cardun in direzione di Piaggia Bella, a quota 2157.

Durante l'estate il colle del Lago dei Signori è raggiungibile mediante la strada Colle di Tenda-Monesi, dove, partendo dal Rifugio Don Barbera del Cai [illegible] Albenga, ci si inc[illegible] per il Vallone [illegible] Piaggia Bella. La Capanna Scientifica «Saracco Volante», del Gruppo Speleologico Piemontese del Cai-Uget, è un ottimo bivacco [illegible] estivo che invernale.

Il nostro chiodo fiss



La tua auto, ora, puoi pagarla in dodici comode rate mensili, senza interessi
Questo è [illegible] di più.

iPerCar
La strada per tutte le [illegible]
Via dell'Artigianato, 8 - Zona D3 - Alessandria Tel. 0131 / 346515

SERIE C

Nella lotta al vertice l'Alessandria resta senza avversari

I grigi vedono la C1

Contro il Cuneo tredicesimo risultato utile consecutivo. Bianchet imbattuto da 785 minuti. L'alternanza di rendimento dei biancorossi di Barlassina

ALESSANDRIA. A due mesi dal termine del campionato di C2, i grigi respirano già aria di promozione. Anche il Cuneo, nel derby regionale al «Moccagatta», ha dovuto pagar pegno (2-0) contro un'Alessandria che sembra non trovare nessun ostacolo in grado di contrastare il suo ritorno in C1.

«Non pensiamo troppo a una festa anticipata - ammonisce mister Sabadini -. Stiamo entrando nel vivo del torneo e nessuna squadra è disposta a far concessioni. E' vero che abbiamo quattro punti di vantaggio sulla coppia formata da Massese e Viareggio, ma è pericoloso peccare di presunzione. I tifosi parlano di promozione, ma ogni giorno invito alla massima cautela i giocatori. Non possiamo permetterci di rovinare l'intera stagione, affrontando con troppa sufficienza e presunzione gli avversari».

L'allenatore dei grigi si sentirà tranquillo solo quando la squadra raggiungerà quota 45. «La buona prova fornita contro il Cuneo - conclude Sabadini - autorizza a ben sperare per le giornate conclusive del campionato. Non dimentichiamo però che prima dell'ultima sosta, il 21 aprile, dobbiamo giocare in trasferta contro l'Olbia e ospitare il Montevarchi che è ancora in lotta per evitare la retrocessione. Bisognerà essere attenti a non scivolare; anche se credo che possa esser sufficiente vincere le partite casalinghe per salire in C1».

Il portiere Bianchet ha allungato la propria imbattibilità che dura da 785' (l'ultimo gol subito risale al 20 gennaio, nel match casalingo contro la Massese) e l'Alessandria non perde da 13 turni. [r. g.]

ALESSANDRIA		2	CUNEO		0
BIANCHET	6		ANCONA	7	
GALPAROLI	7		GUERRA	7	
ACCARDI	7		CALANDRA	6	
BENCINA	6		DI PETRILLO	6	
MAZZEO	6		(65' SCHIAVONE)	5	
TORRI	6		ROSSI	6	
FIORI	6,5		BENZI	6	
(83' GALLI)	n.g.		PERUGINI	6	
ZANUTTIG	6		BALDI	6	
(85' BRIATA)	n.g.		COSTA	5,5	
MAZZEO	6,5		CARIDI	6	
VENTURI	6		MARAFIOTI	5	
MARIANI	6,5		(65' ROCCA)	5,5	
All.: SABADINI	6,5		All.: BARLASSINA	6	

Arbitro: CALVI di Milano, 6

Reti: 24' autorete Baldi, 81' Mazzeo.
Ammoniti: [illegible], Di Petrillo, Rossi, Zanuttig e Mariani.
Spettatori: 2118 paganti per un incasso di 27 milioni e mezzo.

CUNEO. Delusione in casa biancorossa per il 2-0 subito al «Moccagatta». Ma non che non potesse [illegible] sconfitta contro la prima della classe. «Quello che è difficile spiegare - dice il direttore sportivo Beppe Bergese - è il modo con il quale si è affrontata la trasferta. La squadra ha giocato in punta di piedi, senza nerbo. Difficile da capire, a sette giorni dalla vittoriosa gara con il Derthona che aveva visto Benzi e compagni incantare proprio per volontà e determinazione. Una delle caratteristiche della nostra formazione è lo scostamento incredibile di rendimento che alterna in spazi brevi. Alti e bassi che fanno la differenza rispetto alle formazioni di testa».

Dello stesso avviso l'allenatore in seconda, Enrico Bonomalli: «Non siamo entrati in partita, questa è la verità. Tutto il resto ha valore relativo. Peccato, perché oltretutto si giocava con [illegible] cornice straordinaria di pubblico, il che avrebbe dovuto galvanizzare i ragazzi».

Nessuno cerca [illegible] in [illegible] cuneese. Il gol che ha sbloccato la partita è venuto per [illegible] sfortunata deviazione di Baldi, in barriera, su punizione battuta da Zanuttigh. Ma è pur vero che il migliore dei biancorossi è stato il portiere Ancona, a dimostrazione di una partita sofferta dei suoi compagni. Bravo [illegible] anche Rossi, stretto nella morsa di [illegible] centrocampo grigio che ha avuto la meglio, proprio perché al fianco [illegible] Rossi gli altri suoi compagni non erano certo in giornata [illegible] vena.

Poco appariscenti gli attaccanti Costa e Marafioti, quest'ultimo sostituito nel finale da Rocca. «Ma credo che le punte vadano assolte - conclude Bergese - perché di palloni ne hanno visti davvero pochi». [g. fr.]

NOVARESE

NOVARA. *Il pareggio a reti bianche con il Montevarchi non ha certo entusiasmato il [illegible] migliaio di tifosi che hanno trascorso al «Comunale» la vigilia di Pasqua. Gli ospiti venivano da una serie negativa culminata con l'esonero dell'allenatore Lazzerini cui è subentrato Balleri. Hanno fatto l'impossibile per ottenere [illegible] risultato positivo, adottando una tattica rinunciataria che alla fine però li ha premiati. «Il Novara ci ha superati nel confronto tecnico - ammette [illegible] Balleri - sono mai arrivare però a rendersi pericoloso. Il punto conquistato [illegible] fa [illegible] modo». Dal canto suo Nicolini, [illegible] nico di un Novara largamente incompleto per le [illegible] di Armanetti, Orofino e Guatteo, ha ammesso: «Sotto il profilo dell'impegno [illegible] posso rimproverare nulla ai ragazzi. Proprio nel finale abbiamo avuto anche un'occasione ghiotta capitata purtroppo sui piedi di un ragazzino. Siamo stati poco fortunati ma non mi lamento perché questi momenti non felicissimi fanno parte del gioco». Al Novara si guarda [illegible] alla trasferta di domenica a Viareggio contro la squadra che all'andata ha maggiormente impressionato. Nicolini conta di recuperare Orofino ed Armanetti.* [r. amb.]

Corona visto da Ghiglione

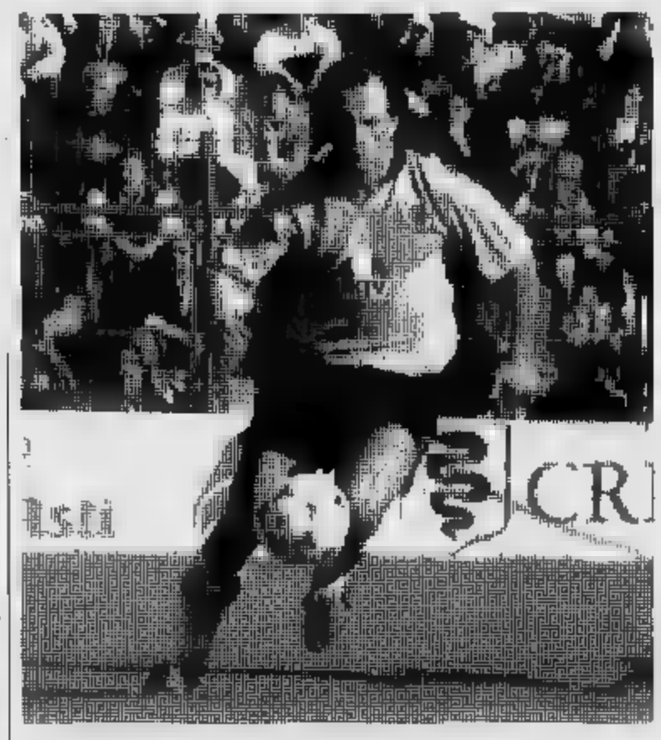
DERTHONA

TORTONA. Un brutto scivolone a Gubbio (1-0) per il Derthona, sempre più nella zona-pericolo [illegible] la graduatoria. «Ora si rischia davvero la retrocessione - dicono i tifosi -, anche se la speranza è l'ultima [illegible] morire e ci [illegible] molte altre squadre coinvolte. Dobbiamo assolutamente vincere domenica, in casa [illegible] contro il Prato. Sarà uno dei tanti spareggi-salvezza che ci attendono d'ora in poi».

Anche in Umbria, i tortonesi sono stati messi in difficoltà da alcune decisioni dell'arbitro che, dopo aver assegnato un calcio [illegible] rigore ai locali (perato da Corona), ha espulso Cecilli per proteste. I bianconeri per [illegible] quarti di gara [illegible] stati quindi in inferiorità numerica, ma hanno saputo controllare le continue offensive del Gubbio. Solo nel finale il Derthona si è dovuto arrendere, quando ormai il pareggio sembrava acquisito.

La situazione in classifica è sempre più delicata, [illegible] presidente Franco Nicole pensa già alla prossima stagione. «Vogliamo rafforzare la squadra - dice -, [illegible] è assolutamente vietato retrocedere».

Nella prossima stagione i bianconeri avranno in gestione lo stadio Fausto Coppi, mentre il club si è assicurato un'amichevole contro [illegible] Samp. [e. r.]



L'alessandrino Mazzeo, autore del secondo gol nel derby [illegible] Cuneo

CASALE [illegible] PIE[illegible] ALLA B

CASALE. *Anche 174 profughi albanesi hanno applaudito il Casale che al «Natal Palli» ha imposto l'1 a 0 al Chievo, ipotecando un posto nella Coppa Italia coi club di serie A e B. Un po' di confusione [illegible] inizio gara, poi anche gli improvvisati tifosi stranieri hanno scandito l'urlo «Neri, neri». Prima del match, il portiere Ferraresso è stato premiato [illegible] una medaglia d'oro dal presidente Sergio Bocci per il traguardo delle 100 partite in maglia nerostellata.*

Pochi rischi per il Casale; ottima la prestazione di Lo Pinto, ma soprattutto del centrocampista Marcellino che ha fornito al bomber Fusci la sfera del quattordicesimo gol stagionale. [illegible] centravanti difende così [illegible] secondo posto nella graduatoria dei cannonieri. Spettacolare [illegible] il suo slalom tra i difensori. per un gol di prepotenza: ha saltato anche il portiere, depositando in rete.

A fine gara, patron Bocci [illegible] euforico: «In Coppa Italia ci siamo già - diceva -. Ora possiamo anche pensare a un obiettivo più ambizioso». Il Casale anticipa [illegible] ambizioni di serie B, riservate alla prossima stagione? «Non vedo [illegible] motivo per far diversamente - aggiunge -. I punti a disposizione sono più che sufficienti. Abbiamo un Fusci che è una macchina da gol, un gruppo di giocatori [illegible] un mister che sono impagabili».

L'allenatore è già confermato anche per il campionato '91/'92? «Non abbiamo ancora parlato di questo - conclude Bocci -, [illegible] quando due persone [illegible] si stimano e [illegible] amiche non c'è bisogno di sprecare troppi discorsi». [g. d.]

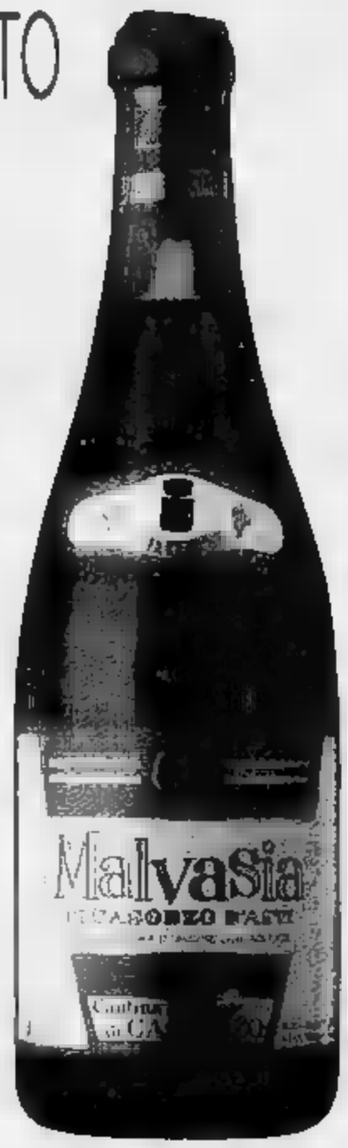
PROFUMO DI MONFERRATO
PROFUMO DI
MALVASIA

SI AVVICINA
LA LUNA DI MARZO...

VIENI A SCEGLIERE
IL TUO VINO
A CASORZO D'ASTI

CANTINA SOCIALE
DI CASORZO
VIA S. LODOVICO I - CASORZO
TEL. 0141 - 929.229

MALVASIA - BARBERA - GRIGNOLINO
FREISA - [illegible] - ROSATO
PINOT - BRUT



ECONOMICI

GIOVANE capace volenteroso cerca occ. urgenza gestione negozio parrucchiera per si[illegible] in [illegible] Alessandria - Valenza. Tel. dalle ore 19 alle ore 21 al 307.470.

PRIMARIA società produttrice materiali speciali per edilizia e restauro ricerca agenti. Si richiede: buona introduzione nel settore. Telefonare 011 434.4133.

RINGRAZIAMENTO

La tosse asmatica che da anni andava [illegible] peggiorando e mi [illegible] giorno e notte è p[illegible] grazie alle cure del [illegible] Carlo Buratti di Biella (tel. 015/22815), che desidero ringraziare con grande riconoscenza.
Dlotto Ermanno (anni 62)
Reg. Tiezzi - Roccaverano (AT)

Per la pubblicità [illegible]
LA STAMPA.
STAMPASERA

PK
publikompass

10126 TORINO
C.so Massimo d'Azeglio 60
Tel. 011
65.211

15100 [illegible]
Via Parma 18
Tel. 0131
442.543-442.544

[illegible] CASALE M.TO
V. Corte d'Appello 4
Tel. [illegible]
21.54-21.01

COMUNE DI ALESSANDRIA

Ai sensi dell'art. 5 [illegible] legge 25 febbraio 1987, n. 67, si pubblicano i seguenti dati relativi al bilancio preventivo [illegible] e al conto consuntivo [illegible]

1 - Le notizie relative alle entrate e alle spese sono le seguenti:

(in migliaia di lire)

ENTRATE — DENOMINAZIONE	[illegible]	Accertamenti conto consuntivo ANNO 1990
- Avanzo di amministrazione	—	—
- Tributarie	24.760.330	20.098.067
- Contributi e trasferimenti	82.138.658	63.703.455
(di cui dallo Stato)	(60.583.990)	(62.094.309)
(di cui dalle Regioni)	(1.375.490)	(1.437.706)
- Extratributarie	18.574.084	18.903.061
(di cui per proventi servizi pubblici)	(18.079.200)	(13.903.362)
- Totale entrate di parte corrente	105.489.972	80.698.583
- Alienazione di beni e trasferimenti	12.681.870	6.755.661
(di cui dallo Stato)	(5.000.000)	(—)
(di cui dalle Regioni)	(1.500.000)	(—)
- Assunzione prestiti	[illegible]	9.999.033
(di cui per anticipazioni di tesoreria)	(—)	(—)
- Totale entrate conto capitale	28.561.870	[illegible]
- Partite di giro	30.000.815	17.611.291
Totale	154.368.657	127.054.578
- [illegible]	—	—
[illegible]	[illegible]	127.054.578

SPESE — [illegible]	[illegible] competenza dell'ANNO 1991	[illegible] ANNO 1990
- Disavanzo amministrazione	—	—
- Correnti	57.314.455	[illegible]
- Rimborso quote di capitale per mutui in ammortamento	8.843.367	6.553.114
- T[illegible] di parte corrente	106.057.842	[illegible]
- Spese di investimento	[illegible]	[illegible]
- Totale spese conto capitale	[illegible]	19.666.715
- Rimborso anticipazione di tesoreria ed altri	—	—
- Partite di giro	20.300.815	17.611.291
[illegible]	[illegible]	126.618.773
- Avanzo di gestione	—	444.805
TOTALE GENERALE	154.358.657	[illegible].578

2 - La [illegible] delle principali spese correnti e in conto capitale, desunte [illegible] consuntivo, secondo l'analisi economico-funzionale è la seguente:

(in migliaia di lire)

	Amministrazione generale	Istruzione e cultura	Abitazioni	Attività sociali	Trasporti	Attività economiche	[illegible]
- Personale	[illegible]	7.027.013	—	6.535.757	[illegible]	421.905	24.134.884
- Acquisto beni e servizi	[illegible]	7.233.099	380	19.087.717	1.998.472	1.301.030	[illegible]
- Interessi passivi	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	10.099.464
- Investimenti effettuati direttamente dall'Amministraz.	658.500	—	1.701.529	[illegible]	3.622.180	[illegible]	13.708.346
- Investimenti indiretti	—	—	—	—	—	—	—
TOTALE	18.085.670	16.418.731	[illegible]	35.223.403	[illegible]	[illegible]	84.318.328

3 - La risultanza finale a tutto il 31 dicembre 1989 desunta dal consuntivo:

(in migliaia di lire)

- Avanzo/Disavanzo di amministrazione del conto consuntivo dell'anno — L. 19.783.300
- [illegible] passivi perenti esistenti alla data di chiusura del conto consuntivo dell'anno — L. 523.334
- Avanzo/Disavanzo di amministrazione disponibile al 31 dicembre L. [illegible]
- Ammontare dei debiti fuori bilancio comunque esistenti e risultanti [illegible] elencazione allegata al conto consuntivo dell'anno 1989 (L.)

4 - Le principali entrate e spese per abitante desunte dal consuntivo sono le seguenti:

(in migliaia di lire)

[illegible] correnti	L. 986	Spese correnti	L. 852
di cui:		di cui:	
- tributarie	L. 214	- personale	L. 318
- contributi e trasferimenti	L. 672	- acquisto beni e servizi	L. [illegible]
- [illegible] entrate correnti	L. 100	- altre spese [illegible]	L. 251

(1) I dati si riferiscono all'ultimo consuntivo approvato.

IL SINDACO
[illegible] Giuseppe Mirabelli

"un problema" L'ALCOOL

Telefona allo 011 - 43 64 978 tutti i giorni dalle [illegible] 16.00 alle 19.00

ALCOLISTI ANONIMI ti può aiutare

DISTRETTO [illegible] - VALLE D'AOSTA Via San Rocchetto 2 [illegible]

Battuti il Sesto Fiorentino, i serravallesi non possono più sbagliare

Un Libarna a rischio

Le possibilità di salvezza rimangono: tutte le concorrenti hanno recuperato uno o due punti Un incontro perso nel finale. Il segretario Canegallo: «Indispensabile vincere con l'Acqui»

SCRIVIA. Battuto il Sesto Fiorentino per 3-0, il Libarna ha incassato l'ottava sconfitta stagionale ma non pregiudicato le sue chances di salvezza anche se l'Acqui, l'Albese e l'Intermonregalese hanno recuperato un punto di distacco e la Pegliese addirittura due.

A cinque giornate dalla conclusione i serravallesi restano favoriti nella lotta alla salvezza, ma non possono permettersi altri passi falsi.

«Abbiamo il vantaggio di giocare per tre volte dinanzi al nostro pubblico e solo due volte in trasferta» sostiene il segretario Aristide Canegallo, «ma sono quasi cinque spareggi. Per rimanere in Interregionale dobbiamo raccogliere almeno cinque punti e l'impresa non è certo impossibile. Battere l'Acqui domenica è un risultato fondamentale per affrontare senza troppi rischi la successiva trasferta sul campo di una Pegliese disperata e imprevedibile».

Anche il Sesto Fiorentino il Libarna sembrava in grado di ottenere un risultato utile: per un'ora ha controllato efficacemente gli attacchi dei toscani e ha sfiorato addirittura il vantaggio con una conclusione di Zoli e un'incursione di Macciò.

Poi i serravallesi hanno ceduto nel finale, quando la Sestese ha rinunciato alla maggiore esperienza di Bartalucci e Tortelli per affidarsi alla freschezza di ventenne Morelli e del diciottenne Cesari. Una mossa tattica spregiudicata vincente: Morelli ha segnato una doppietta da opportunista al 59' e all'84', mentre Cesari ha firmato il 3-0 con un veloce contropiede all'89'.

«La Sestese si è confermata avversaria temibile: voleva vincere per difendere il nono posto in classifica e c'è riuscita sfruttando anche una nostra disattenzione difensiva» spiega Mino Armienti, allenatore del Libarna. «Il 3-0 è un risultato bugiardo perché ci siamo sbilanciati alla ricerca del pareggio e ci siamo esposti al contropiede toscano. Sono ingenuità che si potrebbero stare moltissimo che riusciamo a evitare. Peccato, perché il pareggio sembrava a portata di mano e ci avrebbe evitato nuovi rischi».

Ora il Libarna deve assolutamente battere l'Acqui e cercare recuperare gli infortunati Spaggiari, Roveda e Bizzarro, giocatori troppo importanti la cui assenze si è avvertita contro la Sestese.

Walter Giannecchi

Nel disegno di De-Coll Morelli di testa porta in vantaggio la Sestese

L'ACQUI A CACCIA DI 5 PUNTI

ACQUI. *«Bisognerà conquistare, come minimo, 5 punti nelle prossime 4 gare». Il presidente dell'Acqui, Giovanni Grippiolo; «Due punti in casa il Pinerolo. Tre punti e tre pareggi nell'incontro interno con l'Intermonregalese - vittoria, meglio - nelle trasferte Libarna Sammargheritese. L'ultima partita è con la capolista Pistoiese: noi dovremo arrivare a quell'appuntamento sicuri di rimanere in Interregionale».*

Il pari a reti inviolate con l'Albese accontenta solo la classifica: Acqui poco efficace ma pre undicesima e con 8 squadre alle spalle. L'innesto della seconda punta Pietropaolo a due terzi della gara al posto del libero Antonpaoli non ha sbloccato la situazione. «Non so se l'Albese ha un gioco esaltante per merito proprio - prosegue il presidente - o se ha avuto favorevoli occasioni al Comunale per nostra negligenza. Abbiamo corso qualche pericolo ma non sono mancate nostre puntate offensive. Gioco spigoloso 21 falli dell'ex Serpico».

Per il prossimo in esterno il Libarna (un punto in più) i termali dovranno far a della mezzapunta Zagaria che sconta la sua seconda giornata di squalifica e del controcampista Cadamuro, espulso domenica. L'allenatore Sadocco ha recuperato il difensore Buffo mentre Casagrande, Robiglio e Castelluccio sono in panchina.

[g. l. p.]

Massimo Robiglio visto da Ghiglione

LE CLASSIFICHE DEI DUE GIRONI

Ecco i risultati e le classifiche dei due gironi del campionato Interregionale, nei quali sono impegnate le squadre dell'Alessandrino. Ora, oltre all'Acqui e alla Valenzana, rischia di retrocedere in Promozione anche il Libarna. Si prevede quindi un finale di campionato all'insegna dell'incertezza, un lungo ed emozionante sprint per conquistare la salvezza.

Girone A: Bra-Pinerolo 3-2; Rapallo-Chieri 0-0; Nizza Millefonti-Bozzano 0-2; Pegliese-Sammargheritese 2-0; Camaiore-Savona 0-0; Sestese-Libarna 2-0; Saviglianese-Pistoiese 0-2; Acqui-Albese 0-0; Ventimiglia-Intermonregalese 2-2. Classifica: Pistoiese 48 punti; Sestese 39; Bozzano 38; Savona 34; Bra 32; Rapallo 31; Chieri 30; Sammargheritese Camaiore 29; Libarna 28; Acqui 27; Albese, Intermonregalese e Pegliese 26; Nizza 23; Ventimiglia 21; Savigliano 19; Pinerolo 16.

Girone B: Mariano-Bellinzago 1-1; Corbetta-Caratese 3-2; Aosta-Corsico 0-0; Seregno-Juve Domo 1-1; Gallaratese-Pro Lissone 1-1; Verbania-Pro Patria 2-2; Biellese-Rivoli 0-4; Virtus Binasco-Sparta Novara 0-1; Giaveno Coazze-Valenzana 0-0. Classifica: Aosta 40; Bellinzago 39; Mariano 36; Corbetta 34; Corsico 33; Pro Patria 32; Giaveno e Sparta 30; Caratese, Seregno, Valenzana Juve Domo 29; Virtus Binasco e Pro Lissone 28; Gallaratese 26; Verbania 19; Rivoli 18; Biellese 13.

VALENZANA IN QUOTA SALVEZZA

Se il campionato fosse finito oggi, la Valenzana sarebbe in salvo: il pareggio ottenuto a Giaveno (0-0) risulterebbe determinante ai fini della classifica. L'amara pillola della retrocessione toccherebbe al Virtus Binasco, sconfitto in casa dallo Sparta Novara, alla Gallaratese e al Pro Lissone (1-1 nello scontro diretto), al Verbania (inutile il 2-2 con la Pro Patria), ai Rivoli (che si è imposto per 4 a 0 a Biella) e alla stessa Biellese. I lanieri hanno pagato duramente le espulsioni di otto giorni fa a Valenza e hanno giocato senza Petruzzelli e Cappellatti.

«Il pareggio conquistato a Giaveno è importante non solo per il punto conquistato, ma per la ritrovata vivacità squadra - il dirigente rossoblù Piero Caucia -. Già contro la Biellese c'erano stati chiari segni di risveglio nelle nostre file. La trasferta di Giaveno ha confermato questo balzo in avanti che dovrebbe consentirci di terminare il campionato in certa tranquillità».

A cinque partite dal sono dodici le squadre in lotta per non retrocedere: «Una situazione e che ci danneggia - dice mister Domenico Marocchino -. Tutte le prossime avversarie, infatti, hanno ancora interessi di classifica e nessuna può concedersi il lusso di snobbare la gara».

«Anche i ruolini di marcia sono importanti - dice il tifoso Roberto Brignone -, ma contano molto di più la grinta e la voglia di salvezza».

[r. c.]

SPORT FLASH

PRIMA CATEGORIA

L'allungo delle capolista Felizzano e Quattordio

Nel girone B di Prima categoria la Moranese in casa si è accontentata di un pareggio contro il Pro Roasio (2-2). (4ª di ritorno): Sandamianese-Junior 0-0; Felizzano-Mandrogne 1-0; Costigliole-Nicese 2-0; Gaviese-Quattordio 0-1; Santenese-Real Moncalieri 1-2; Comollo Novi-Rocchetta Tanaro 0-0; Trofarello-Santa Maria Storari 0-1; Viguzzolo-S. Carlo 2-2. Recuperi: Junior-Gaviese 1-1; Sandamianese-Nicese 2-1. Classifica: Felizzano e Quattordio, 25; Viguzzolo, 24; Moncalieri e Santena, 22; San Carlo, Santa Maria Storari e Sandamianese, 20; Rocchetta, 18; Junior, Nicese e Trofarello, 17; Mandrogne, 16; Costigliola, 15; Comollo, 14; Gaviese, 10.

IN SECONDA

A Cassano Vignolese impone il pareggio

Nel girone E, Pontestura si è imposto per 2 a 1 sul campo di Carpignano Sesia, Ronzonese è stata sconfitta a Cavaglià per 2 a 0. Girone M (4ª di ritorno): Frugarolese-Boschese 0-0; Fresonara-Castellazzo 1-1; Luese-Piovera 1-2; Sale-Pozzolese 2-0; Occimiano-Quargnento 0-2; Arquatese-San Giuliano Nuovo 1-0; Bassignana-Sarezzano 1-1; Cassano-Vignolese 1-1. Classifica: Cassano e Sarezzano 26; Vignolese 24; Castellazzo e Sale 23; Boschese 21; Piovera e San Giuliano 20; Frugarolese e Occimiano 19; Quargnento 18; Arquatese 16; Bassignana 15; Pozzolese 14; Fresonara e Luese 10.

BASKET

In serie B femminile il Paterna cede all'Ivrea

Per la sosta pasquale ha riposato quasi tutte le squadre alessandrine di basket. Unica eccezione nel campionato femminile di serie B, dove il Paterna Valenza è stato sconfitto per 70 a dalla capolista Rb Ivrea. Le valenzane avevano chiuso la prima frazione in vantaggio per 39 a 29, ma nella ripresa l'Rbm ha trovato nelle entrate della capitana Diani l'arma vincente.

AUTOMOBILISMO

F.3: esordio sfortunato per l'alessandrino

Il pilota alessandrino Andrea Gilardi è piazzato al quinto posto nella gara d'apertura del campionato italiano di Formula 3, disputatasi a Misano Adriatico. Alla guida una Dallara Volkswagen, è stato danneggiato da una manovra azzardata del brasiliano Ventre.

Grappolo di parà per festeggiare il lancio numero 7000 di Roberto Mirzan

50 coraggiosi dal cielo

Lo stage pasquale organizzato al campo d'aviazione «Cappa» di Casale. Un volo di 4500 metri in formazione romboidale. Sono presenti anche una ventina di atlete che praticano questo sport

CASALE. Una grande formazione paracadutisti nel cielo della città per festeggiare il 7000° lancio di Roberto Mirzan, presidente dell'Accademia paracadutistica, molto noto in città. L'avvenimento caratterizzato lo stage pasquale organizzato al campo d'aviazione «Cappa» dall'Accademia, che ha sede in città dal 1981.

Il lancio avvenuto domenica verso le 18,30. Cinquanta atleti lanciati da metri da tre aerei: un Pilatus Porter, un Cessna Caravan e uno Sky-van. Hanno formato per pochi istanti nel cielo della città un «cluster», formazione romboidale, festeggiare il record di lanci di Mirzan.

Avvocato milanese, 45 anni, Mirzan è uno dei pochi atleti che può vantare 7000 lanci. Mirzan si lancia da 27 anni e la sua carriera è costellata record. E' tra l'altro 8 volte campione italiano, ha partecipato a tutti i record italiani di grande formazione e ha all'attivo anche la partecipazione a lancio da 11 mila metri. E' lo stesso Mirzan a guidare la formazione suo 7000° lancio, a cui hanno partecipato i parà casalesi Roberto Rustico e Angelo Garrone e atleti italiani, svizzeri e tedeschi.

Intanto campo d'aviazione è continuata l'attività dello stage. Al Cappa presenti almeno trecento persone. Attesi entro domani gli atleti della squadra italiana militare di paracadutismo. Si alleneranno per i campionati italiani che si svolgeranno tra pochi mesi.

Al «Cappa» da qualche giorno sono presenti anche una ventina di atlete italiane. Spiega Mirzan: «Sono le pochissime donne che praticano questo sport. Sotto la guida del belga Etienne Eren, campione mondiale in grande formazione, si allenano per il record italiano in grande formazione che verrà tentato al "Cappa" nei mesi estivi».

Per lo stage paracadutistico, che si concluderà il 7 aprile, continuano anche i lanci in tandem, cioè con uno speciale paracadute che maggiore sia un istruttore sia allievo. Sono aperti anche a chi non ha mai effettuato lanci richiestissimi. Ogni lancio costa 200 mila lire.

Dice Mirzan: «Ne facciamo almeno 4 o 5 ogni giorno. Molto richiesta anche la partecipazione al corso FF, che consente in meno di una settimana di l'abilitazione paracadutismo sportivo».

Le migliori squadre europee e i più parà italiani continuano poi la loro attività di allenamento. Ogni giorno si svolgono spettacolari lanci in formazione e di singoli atleti. Nei prossimi giorni verrà forse tentato anche un record.

Spiega Mirzan: «I paracadutisti dell'Accademia, per la prima volta in Italia, tenteranno formare nel cielo della città formazione diamante, a nove, ma con i paracadute aperti».

Tino

Insolito primato. Roberto Mirzan, presidente dell'Accademia paracadutistica, ha raggiunto il traguardo dei 7000 lanci

VOLKSWAGEN
VETTURE USATE
GARANZIA

Supercinque GT Turbo
acconto L. 2.600.000 e rate da L.

Fiat Regata DS Week-end autocarro 1985
1.000.000 e rate da L. 226.000

Fiat Regata 70 S 1986
acconto L. 1.500.000 e rate da L.

Volkswagen Polo CL
acconto L. 1.100.000 e rate da

Volkswagen Golf Turbo 3 porte 1990
acconto L. .000 e rate da L.

Fiat Bis 1990
acconto L. 900.000 e rate da L. 170.000

75
L. 2.900.000 e rate L. 484.000

Volkswagen G Turbo Diesel 5 porte 1987
acconto L. 2.100.000 e rate da L. 403.000

Fiat Tipo Digit 1990
acconto L. 2.600.000 e rate da L. 484.000

Fiat Tipo 1400 Digit 1988
acconto L. 1.700.000 e rate da L. 403.

Renault cambio automatico 1986
acconto L. 1.300.000 e rate da L.

1300 1987
acconto L. 2.400.000 e da L.

Fiat Uno 45 S Fire
acconto L. 1.400.000 e rate da L. 286.000

Renault R TLE 5 porte
acconto L. 1.500.000 e rate da L. 274.000

Volkswagen Golf 1600 GL 3 porte
acconto L. 1.900.000 e rate da L. 363.000

Uno 60 SL 5 porte 1987
acconto L. 1.600.000 e rate da L. 283.000

Autobianchi Y 10 Fire
acconto L. 1.400.000 e rate da L. 307.000

Diesel
acconto L. 1.800.000 e rate da L. 315.000

Volkswagen Golf 1300 C 5 p
acconto L. 2.000.000 e rate da L. 323.000

Lancia Delta 1300 LX
acconto L. 1.000.000 e rate da L. 286.000

Croma I.E.
acconto L. 3.400.000 e rate L.

Volkswagen Polo Movie Diesel 1991
acconto L. 2.600.000 e rate da L. 403.000

Audi 80 Turbo Diesel Serret 1990
acconto L. 5.000.000 e rate da L. 685.000

F.lli NEGRO S.N.C.
ZONA CS - ALESSANDRIA
TEL.
VOLKSWAGEN Audi

2.0 Turbo i.e. 158 CV-DIN. 215 Km/h. Alberi controrotanti. Turbina raffreddata ad acqua. ABS. Cerchi in lega. Pneumatici ribassati. Interni in pelle. Condizionatore automatico. Vetri atermici Solextra. **2.0 i.e.** 119 CV-DIN. 192 Km/h. Alberi controrotanti. Gestione elettronica di accensione e iniezione. Condizionatore automatico. Vetri atermici Solextra. **2.0 CHT.** 100 CV-DIN. 183 Km/h. Motore con dispositivo "Controlled High Turbulence" ■ condotti di aspirazione sdoppiata. Riscaldatore automatico. **2.5 Turbodiesel.** 118 CV-DIN. 195 Km/h. Intercooler. Correttore automatico dell'anticipo. Condizionatore automatico. Vetri atermici Solextra. **2.0 Turbodiesel i.d.** 94 CV-DIN. 180 Km/h. Iniezione diretta. Intercooler. Turbina ■ geometria variabile. Riscaldatore automatico.

Nuova Croma. Guardare e sognare.

Finalmente è qui, sotto gli occhi di tutti. Perché tutti vedano che niente è stato risparmiato per fare della nuova Croma un prezioso oggetto del desiderio. Guardate per esempio le linee raffinate e decise del frontale. Osservate la plancia dal design moderno, perfettamente ergonomico. Scoprite tutte quelle cose che tutte le Croma hanno, come l'idroguida, la chiusura centralizzata con telecomando, gli alzacristalli elettrici anteriori e posteriori, gli interni in morbido velluto o in pelle naturale. E anche quelle sensazioni che sono difficili da esprimere, come la potenza, la grinta e l'elasticità dei suoi motori. Scoprirete così che il bello di un sogno è poter continuare a sognare. Dal vero.

FIAT

TELEFONI PORTATILI SIP
GARANTITI SIP
DISTRIBUITI RIAE
AFFILIATO SIP VDA CORSO LANCIERI, 5 AOSTA TEL. 0165/363208.

LA STAMPA

VALLE D'AOSTA

[redacted] PORTATILI SIP
GARANTITI SIP
[redacted] RIAE
AFFILIATO SIP VDA CORSO LANCIERI, 5 AOSTA TEL. [redacted]

Martedì 2 Aprile 1991

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 45.845

CONSIGLIO REGIONALE

Debutta la nuova maggioranza

Si riunisce questa mattina il Consiglio regionale, [redacted] l'«esordio» della [redacted] maggioranza. Intanto Demetrio Mafrica viene indica[redacted] come possibile nuovo [redacted]re del pds.

SERVIZIO D[redacted] Camera A PAGINA 4

GIOVANE TROVATO MORTO

Il corpo senza vita di un ragazzo [redacted] 24 anni è [redacted] trovato domenica mattina da [redacted] agente della polizia ferroviaria in via Paravera, ad Aosta, vicino all'imbocco del sottopassaggio che consente l'at[redacted] binari. Il giovane si chiamava Marco Soro, era nato [redacted] Genk, in Belgio, e residente [redacted] Siniscola in provincia di Nuo[redacted]. In Valle era arrivato un anno [redacted] per lavorare come operaio nel cantiere della società Trevi e La Salle, [redacted] costruzione dell'ultimo tratto dell'autostrada per il Monte Bianco. La morte del giovane è avvenuta per arresto cardiocircolatorio. Secondo la questura [redacted] Aosta che indaga sull'accaduto non ci sarebbero sospetti sulle circostanze che hanno portato al decesso del Soro. L'operaio, infatti, secondo quanto è stato accertato finora, conduceva [redacted] vita del tutto normale, divisa tra [redacted] e lavoro; sul suo corpo non sono, inoltre, [redacted] trovati [redacted]gni di violenza. Se non emergeranno nuovi elementi che possano far sorgere [redacted]bi sulle [redacted] [redacted]li della morte del giovane è probabile che già stamane venga concesso il nulla [redacted] per il seppellimento.

SERVIZIO DI Beatrice [redacted] A PAGINA 5

ACCORDO REGIONE-MERCEDES

E' stato sottoscritto la settimana scorsa [redacted] importante accordo di collaborazione tra il governo regionale [redacted] la Mercedes Benz Italia. L'accordo, firmato dal presidente della giunta regionale Gianni Bondaz e Jochen Prange, vice presidente amministratore delegato delle Mercedes [redacted]z Italia, prevede l'installazione «ad Aosta o nei Comuni viciniori» di un [redacted] Mercedes Benz. L'insediamento avrà per oggetto l'attività di importazione, [redacted] allestimento, di distribuzione dei veicoli [redacted] l'erogazione [redacted] servizi accessori commercializzati sotto il marchio Mercedes. L'intesa prevede [redacted] la creazione [redacted] un centro di formazione [redacted] personale. L'occupazione progressivamente dovrebbe raggiungere le [redacted] unità. La Regione dovrà mettere a disposizione un'area di circa 300 mila metri quadrati, intervenire finanziariamente, costruire le infrastrutture, entrare probabilmente [redacted] partecipazione azionaria con le società che verranno costituite per la gestione del centro Mercedes. Il protocollo d'intesa avrà effetti positivi anche per il bilancio [redacted] Regione.

[redacted] A PAGINA 3

INTERREGIONALE

Rossoneri sempre primi

L'Aosta resta in testa alla classifica di Interregionale. Nonostante il pareggio casalingo [redacted] il Corsico, è rimasta sola al comando grazie all'1-1 [redacted] Bellinzago.

SERVIZIO DI Sigfrido Beneyton A PAGINA 11

A PAGINA 7

Solidi «astratti»

La [redacted] espone [redacted]

Tre solidi che agiscono come apparecchi fotografici per riprodurre una riduzione della percezione dell'universo. E' l'opera che Giuliana Cunéaz espone a Clermont-Ferrand.

A PAGINA 2

La Parietaria

Foglie [redacted] per minestre e [redacted]

Le foglie tenere della Parietaria, pianta delle Urticacee, [redacted] commestibili e abbastanza gu[redacted] in minestre, frittate o passate [redacted] burro previa lessatura, come per gli spinaci.

La Pasqua in Valle d'Aosta, alberghi e appartamenti al completo da sabato fino a ieri

Tre giorni di [redacted] esaurito

Dopo due inverni i comprensori sciistici hanno potuto offrire piste ben innevate anche [redacted] fine stagione
Molti villeggianti hanno deciso di prolungare la loro permanenza. Colonne di auto per il rientro

Il turista vuole tutto e subito

TRADIZIONI religiose poi assorbite dalla cultura laica impongono la santificazione della Pasqua, meglio se in qualche località turistica di grande richiamo. E' una sorta di ramadan «made in Italy» in cui il mondo della produzione [redacted] ferma. Non tutto però: l'industria turistica funziona al contrario (almeno da questo punto di vista); [redacted] riposa quando gli altri lavorano, è [redacted] pressione nei periodi in cui decine di milioni [redacted] persone lasciano le città a caccia di svago e divertimenti. Una popolazione [redacted] potrà mai ripo[redacted] tutta [redacted]. Anzi. Il turista si è fatto più esigente e per accontentarlo occorrono un'organizzazione più efficiente [redacted] maggiore personale.

Sono gli inconvenienti del mestiere: il gestore di un bar o di un ristorante in [redacted] città che vanta come fiore all'occhiello l'ospitalità [redacted] può chiudere il giorno di Pasquetta [redacted] andare a sciare come la maggior parte dei suoi concittadini, neanche se prevede incassi modesti per la giornata.

Dover camminare a lungo ad Aosta per trovare un bar aperto può essere l'occasione per riscoprire [redacted] città più tranquilla [redacted] questo periodo. Ma chi è in vacanza vuole tutto e subito. E cambia meta finché non trova qualcuno che glielo offra.

Stefano Mancini

AOSTA. Sono cominciati ieri pomeriggio i primi rientri dei turisti che per Pasqua hanno affollato la Valle d'Aosta. A partire dalle 15,30 il traffico autostradale per Torino è via via [redacted]tato; nel tardo pomeriggio si sono allungate [redacted] colonne ai caselli di entrata, soprattutto ad Aosta e a Châtillon. Il passaggio delle auto di turisti in uscita [redacted] Valle [redacted] poi continuato anche in serata: in molti hanno approfittato dell'ora legale per partire all'ultimo momento. Le feste sono state caratterizzate dal bel tempo e dalle piste [redacted] sci finalmente ben innevate.

Quasi ovunque gli impianti [redacted] aperti; l'abbassamento [redacted] temperature ha consentito [redacted] sciare [redacted] [redacted] invernale. Il tutto esaurito è finito, ma in molti prolungheranno almeno [redacted] un giorno la loro permanenza. I turisti che hanno lasciato ieri la Valle hanno [redacted] lunghe [redacted]lonne per uscire dalle autostrade.

Giorgio Macchiavello A PAGINA 5

Riconoscimento scientifico

Il mistero [redacted] cranio

BRUSSON. La tecnica della «ricostruzione facciale» potrebbe permettere alla Scientifica della questura di Aosta di risolvere il [redacted] di un cranio rinvenuto lo scorso 25 agosto nella zona del lago Frudière, in Valle d'Ayas. Il sostituto procuratore Luigi Schiavone nei giorni scorsi ha autorizzato gli uomini della Scientifica a ricostruire con metodi scientifici all'avanguar[redacted] i tessuti del cranio: [redacted] cercherà così di dare un vol[redacted] al cranio che da vari mesi [redacted] nelle mani della Questura.

[redacted] cranio umano, probabilmente femminile, era stato rinvenuto il [redacted] agosto 1990 da Paolo Bonzo di Aosta che [redacted] tro[redacted] [redacted] Brusson per pescare. L'uomo lo ha portato subito alla questura che a sua volta ha avvertito dell'insolito ritrovamento i carabinieri della stazione di Brusson. Sono partite lunghe ricerche e indagini che però non hanno portato [redacted] nessun risultato concreto.

Ora la tecnica della «ricostruzione facciale», conosciuta anche come «scultura legale», potrebbe far luce sul mistero. La Scientifica dopo alcuni mesi di lavoro potrà dire [redacted] il cranio trovato da Paolo Bonzo [redacted] scorso agosto a Brusson, apparten[redacted] o [redacted] [redacted] Maria Palumbo, la ventenne di Torino scomparsa in circostanze misteriose [redacted] Gressoney il 27 agosto del 1988 [redacted] di cui si [redacted] anche occupata la trasmissione televisiva «Chi l'ha visto?». La ragazza lavora[redacted] come [redacted] in [redacted] [redacted]onia estiva per i figli dei dipendenti Enel; dopo un'escursione [redacted] fece più ritorno al [redacted] di soggiorno. La [redacted] scomparsa [redacted] tuttora senza risposta.

Il ritrovamento del cranio apre il campo [redacted] un'ipotesi: la Palumbo potrebbe [redacted] [redacted] a Brusson a piedi [redacted] lì [redacted] rimasta vittima di qualche incidente. [redacted] per [redacted] si tratta sol[redacted] di una supposizione: sarà [redacted] tecnica della «ricostruzione facciale» a convalidarla oppure a smentirla. (c. u.)

Proteste [redacted] Saint-Vincent per il taglio degli ippocastani in centro

Abbattuti tre alberi storici

I cittadini: «Un atto arrogante». Il sindaco: «Ma quelle piante ormai erano marce»

SAINT-VINCENT. Il taglio [redacted] [redacted] ippocastani [redacted] piazza Vittorio Veneto non è passato inosservato: [redacted] levata [redacted] scudi è nata [redacted] modo spontaneo, con la conseguente raccolta di firme di protesta. «Siamo rimasti scioccati dall'improvvisa sparizione dei [redacted] alberi che rappresentavano un po' le radici storiche del nostro paese -spiega Ezio Juglair, titolare [redacted] una galleria d'arte [redacted] [redacted] dei firmatari - [redacted] [redacted] protesta è nata parlando [redacted] altri cittadini, senza nessuna organizzazione di partito. Quello che stupisce è che la [redacted] amministrazione [redacted] puntato la sua campagna elettorale sui concetti di "città-giardino" e di sistemazione del [redacted] storico: la prima cosa che si è vista è il taglio [redacted] alberi che erano [redacted] da generazioni. Chiedendo ag[redacted] amministratori del futuro della piazza le risposte [redacted] e non sempre coerenti tra loro e ciò [redacted] fa sospettare [redacted] mancanza di un progetto chiaro».

Il tono della lettera, accompagnata da oltre [redacted] firme, [redacted] ancora più duro: «Non essendo stato posto alcun [illegible] ai cittadini [redacted] non [illegible] potuto esprimere il nostro dissenso prima e in altro modo, non ci resta che la protesta e la denuncia dell'atto arrogante e di poca responsabilità civica» vi è scritto. «In una società già [illegible]mente [illegible] ai beni [redacted] riali noi [illegible] [redacted] le salvaguardia del verde rappresenti una garanzia per la salute pubblica, una dimostrazione [redacted] [redacted]sibilità spirituale, un rispetto per [redacted] memoria storica del paese... Avete sbagliato. Non [redacted] rispettato le promesse fatte alla cittadinanza a suo tempo [illegible] [redacted] più grave avete dimostrato poca sensibilità per [illegible] che quelle piante rappresentavano... Sperando in un ravvedimento e di [redacted] consultati in futuro sulle decisioni che riguardano la storia e il luogo dove Noi viviamo, ribadiamo [redacted] [redacted] protesta [redacted] il nostro dissenso per l'atto compiuto» conclude la lettera.

Dura anche [redacted] reazione del sindaco Gianfranco Castiglioni: «Non ho ancora ricevuto la lettera - spiega -, ma la protesta mi pare davvero fuori luogo. [redacted] parla [redacted] [redacted] arrogante, ma nei confronti di chi [redacted] [redacted] che cosa? Dei tre [redacted] tagliati due sono marci [redacted] non avrebbero potuto sopravvivere a lungo soffocati dalla pavimentazione in pietra. L'area verde sarà ripristinata secondo il progetto [redacted] sistemazione che interessa anche piazza Vittorio Veneto, l'area dell'Azienda autonoma e [redacted] bocciodromo, i giardini pubblici, gli [illegible] che dalla circonvallazione p[redacted] l'entrata in paese, l'ex-Fera [redacted] la zona intorno al Ponte romano, reperto archeologico da valorizzare».

Il primo cittadino estende la riflessione alla responsabilità civica: «Approviamo bilanci di miliardi e la gente [redacted] si interessa; strade, costruzioni, [redacted] al piano regolatore che potrebbero interessare anche il verde pubblico [redacted] la gente non si interessa. Tre alberi tagliati [redacted] la polemica: è troppo facile la critica fine a [redacted]. In realtà c'è un grosso sforzo dell'amministrazione per valorizzare il centro [redacted]co: il taglio era necessariamente la [redacted] più immediata per sistemare la piazza per quest'estate [redacted] permettere [redacted] installare una tenso[redacted] adatta allo svolgimento di manifestazioni, [redacted] c'è un disegno molto più ampio che oltre il verde prevede la sistemazione delle fontane, [redacted] nicchia [redacted] per i cassonetti dei rifiuti e un arredo urbano adeguato».

Enrico Romagnoli

FIAT FIAT [redacted] FIAT FIAT FIAT FIAT FIAT FIAT FIAT FIAT FIAT [redacted] FIAT FIAT FIAT

TIRA FUORI DALLA MANICA IL TUO USATO
E' LA TUA CARTA VINCENTE

FINO AL 31 [redacted]

Tutto l'usato da rottamare vale fino ad 1 milione e se in buono stato è supervalutato da [redacted] minimo [redacted] 600.000 ad un massimo di 1.000.000.
L'offerta è valida solo per un limitato numero di vetture individuate presenti in stock.

E' UN'INIZIATIVA ESCLUSIVA
DELLE CONCESSIONARIE FIAT DELLA VALLE [redacted]

Alpi motor — C.so [redacted]
nuova AutoAlpina — Via G. [redacted] 16 Aosta
SICAV — C.so Battaglione [redacted]

FIAT FIAT FIAT [redacted] FIAT FIAT FIAT [redacted] FIAT [redacted] FIAT FIAT FIAT

LA [redacted] TAVOLA

Frittate più ricche con la Parietaria

E' un'erba molto diffusa tra i ruderi e le pietraie

[redacted]

LA Parietaria è una pianta erbacea perenne cespugliosa appartenente [redacted] famiglia delle Urticacee: il suo nome b[redacted] è «Parietaria Officinalis L.». E' una specie comunissi[redacted] che popola i ruderi, i siti pietrosi, le scarpate, le fessure dei muri, le siepi umide, i boschi, dalle [redacted] marine [redacted] quelle collinari e montane [redacted] a [redacted] metri [redacted] altitudine. Ama i siti ricchi di nitrati, freschi e un po' ombreggiati. L'odore della pianta è quasi nullo, mentre il sapore è leggermente salato a [redacted] del [redacted] elevato contenuto in nitrato di potassio.

Le foglie tenere della Parietaria [redacted] commestibili [redacted] abbastanza gustose in minestre, frittate [redacted] passate al burro previa lessatura, [redacted] per gli spinaci. Anche l'acqua di cottura, [redacted] sali minerali, è utilizzabile per fare minestre di riso e semolini. Allo [redacted] crudo se è veramente tenera [redacted] può mangi[redacted] mescolandola ad altre erbe da insalata.

La radice della parietaria [redacted] fusiforme allungata fibrosa con numerose radichette. [redacted] fusto, quadrangolare e lignificato alla base, può raggiungere i 70 centimetri di altezza ed [redacted] eretto [redacted] leggermente ramificato, ora sdraiato o inclinato. Il colore va dal verde al rossastro. Le foglie lungamente picciolate [redacted] alterne, ovali-ellittiche con nervatura marcata e tendono a farsi appuntite [redacted] l'alto della pianta; il margine è intero, la pagina superiore [redacted] verde scura lucente e ruvida, quella inferiore è più chiara [redacted] aspetto vellutato. I frutti sono [redacted] piccoli acheni compressi ovali oblunghi di colore nero.

La fioritura avviene [redacted] maggio a luglio. Da distante il portamento e l'aspetto della parietaria ricordano un po' l'ortica, con la quale spesso [redacted] mescola condividendo l'elettività della sede. Questa varietà [redacted] quella denominata «erecta» tipica del[redacted] scarpate [redacted] [redacted] ruderi; [redacted] poi la varietà «judaica» o «diffusa», che predilige le crepe dei muri ed ha i fusti sdraiati [redacted] contorni senza una direzione fissa.

Dioscoride (I secolo d. C.) ha descritto alcune piante analoghe alla Parietaria chiamandola «Helxine» e Plinio rifacendosi a lui espone (Lib. XXII-19 e Lib. XXVII-8) vari impieghi terapeutici e curiosità che riguardano le [redacted] piante. Il termine Parietaria, che indica chiara[redacted] la sede elettiva della pianta, è stato introdotto da Joseph Pitton de Tournefort e poi adottato definitivamente da Linneo nella sua classificazione. [redacted] già nel Medioevo e nel Rinascimento la parola Parietaria era [redacted] per denominare vari tipi di piante affini e per lo più [redacted] stessa famiglia.

La Parietaria Officinalis

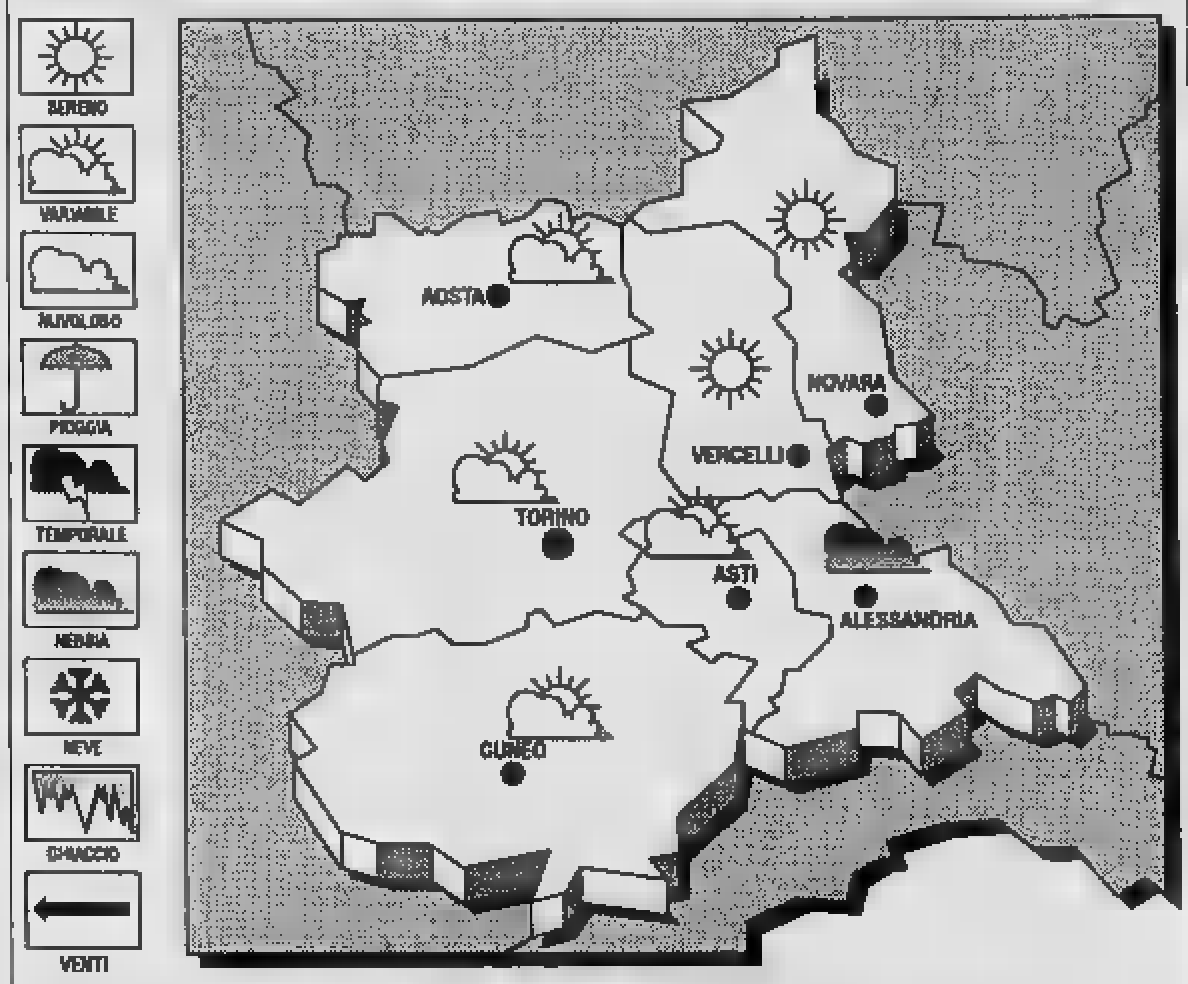
In Francia la nostra pianta si chiama «Pariétaire», in Inghil[redacted] «Wall pellitory», in Germania «Glas-Kraut» [redacted] in Spagna «Parietaria vidricola». Trattandosi di un'erba molto nota, varie denominazioni dialettali la identificano (ad Alba e nelle Langhe [redacted] chiamata «Pan coucat»): Urceola, Perfora-muraglie, Spaccapietra, Vetriola, Murajola, Calataria, Ciminciattola, Canigea, Caighëta, Gamba roussa, Spargo, Caussa roussa, Curnioli di muro, Perrëira, Caudereta, Pan caud, Erbe paja, Fioresello, Lavagoti, Varignola, Sfrisoli, Corniola, Erba di vento, [redacted] santa, eccetera.

[redacted] erboristeria della Parietaria si usano [redacted] radice [redacted] soprattutto le parti aeree (foglie e infiorescenze prese in [redacted] trattenendole con la mano e sfilando via lo stelo). La radice si raccoglie in primavera [redacted] autunno; ha la proprietà di aumentare la secrezione salivare e si può masticare direttamente come si fa con le radici della liquirizia. Le foglie unitamente alle infiorescenze contengono mucillagine, aci[redacted] glicolico e glicerico, tannino, sali di potassio (specialmente solfato e nitrato), [redacted] emara [redacted] ancora bene identificata, zolfo [redacted] glucoside flavonico. Hanno proprietà emollienti, depurative, diuretiche, espettoranti, disinfettanti delle vie urinarie, antiasmatiche e antiartritiche. L'elevato contenuto di [redacted] di potassio determina l'eliminazione di molta acqua [redacted] le vie urinarie. Un'applicazione casalinga che ha valso alla pianta il [redacted] di erba vetriola [redacted] quella di usarla per il lavaggio [redacted] bottiglie e vetri in genere.

L'approvvigionamento delle foglie per la [redacted] invernale si può fare facilmente appendendo mazzetti della pianta in locali ventilati [redacted] non polverosi.

Federico Veglio

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



SITUAZIONE. Un'area di alta pressione estende [redacted] sua influenza sull'Italia centro-settentrionale, mentre al Sud è ancora presente [redacted] perturbazione [redacted] lento movimento verso Levante. Sulla Puglia meridionale, [redacted] bria e [redacted]a Sicilia si avrà cielo parzialmente nuvoloso, [redacted] qualche precipitazione [redacted] tendenza ad ulteriore [redacted]glioramento. Intensificazione [redacted] foschie sulle pianure [redacted] Centro-Nord e sulla pianura padano-veneta.

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo sereno o poco nuvoloso; al primo mattino e nelle ore notturne banchi di nebbia [redacted] zone pianeggianti. **Visibilità:** buona. [redacted]bilità [redacted] sulle strade ed autostrade traffico [redacted]riore [redacted] normale. [redacted] statale 10, [redacted] inferiore, causa lavori [redacted] località Tortona (Alessandria), il [redacted] si svolge e [redacted] unico alternato regolato da semafori. [redacted] in [redacted] le massime.

L[redacted] DI [redacted]
[redacted]: 15; minima: 1; media: [redacted]

UN ANNO [redacted]
Massima: [redacted] minima: [redacted] media: 11

E QUELLE [redacted] PIEMONTE

Torino [redacted]	Novara 14
Alessandria 24	Cuneo 17
[redacted]	Vercelli [redacted]

Il **Sole** sorge alle 7,09 e tramonta alle 19,58. La **Luna** si leva alle 23,54 e cala (il giorno successivo) alle 8,43.

[redacted]

De Coubertin non abita a [redacted]

Il barone [redacted] Coubertin non [redacted] di casa a Verrès. La violenza, a volte, viene provocata dalle persone che dovrebbero prevenirla. Nell'autunno scorso si è svolta [redacted] Verrès la partita di calcio di andata della categoria giovanissimi fra Gressan e Verrès. L'arbitro stava richiamando un dirigente del Verrès seduto in panchina, il quale si è alzato e gli ha lanciato la spugna in faccia. Questo all'65° minuto. Il direttore [redacted] gara ha sospeso l'incontro [redacted] il risultato di 2 a 1 a favore del Gressan. Dopo [redacted] rapporto arbitrale, [redacted] Commissione di primo grado della Federazione calcio di Aosta ha dato partita vinta 2 a [redacted] al Gressan. Il Verrès, squadra antisportiva, è ricorso [redacted] Torino, dove (giudizio alla Ponzio Pilato) in secondo grado [redacted] deciso di far rigiocare l'incontro. Mi chiedo a [redacted] gli arbitri se non sono presi in considerazione.

Olivio Marconi, Gressan

Quell'intervento [redacted] salvato gli animali

Sono [redacted] bambino [redacted] anni [redacted] alcune volte [redacted] mia mamma mi fa leggere le lettere sulla «Stampa»: avrei anch'io qualcosa da dire. Al telegiornale alcuni giorni fa ho visto il servizio che si riferiva allo sciopero dei doganieri al Brennero. Le immagini di quei poveri animali morti [redacted] agonizzanti sopra i Tir mi hanno fatto star male. Che pena vedere quei poveri agnellini morire in quel modo così doloroso! Lo so che sarebbero comunque finiti [redacted] qualche pentola per il pranzo pasquale, ma sicura[redacted] avrebbero sofferto di meno. Grazie ai finanzieri per [redacted] intervenuti così genero[redacted] hanno fatto un gesto di profonda umanità e [redacted] traffi[redacted] è stato smaltito più in fretta.

Simone Démé, Brissogne

Mostre importa[redacted] anche ad Aosta

Abbiamo letto sulla «Stampa» del 13 marzo la lettera: [redacted] a Martigny le grandi mostre?». Le osservazioni fatte sono certo bellissime, [redacted] occorre distinguere i sogni dalla realtà. In primo luogo la Valle ha già pre[redacted] ogni anno esposizioni dello stesso livello [redacted] quelle di Martigny (Vlaminck, Arturo Martini, il fiore dell'Impressionismo). Basta saperle guardare: [redacted] esposizioni a livello internazionale. Anche Aosta ha le sue grandi mostre! Certo si può andare anche oltre, ma in questo caso sorgono altri problemi: 1) gli spazi [redacted] strutture: quelli disponibili consentono soltanto di andare fino a un certo punto. Lo spazio [redacted] Saint-Bénin è [redacted] restaurato solo in parte e non è [redacted] utilizzabile. Quando [redacted] centro Saint-Bénin potrà avere il ruolo [redacted] punto culturale centrale della Valle, allora vi potranno essere esposizioni di più ampio respiro, specialmente se la Pinacoteca regionale (altro supporto importante) potrà offrire una base più solida; 2) i musei di livello internazionale imprestano le loro opere solo quando esistono scrupolosissime garanzie tecniche e scientifiche; 3) costi: bisog[redacted] entrare in un ordine [redacted] idee diverso. Non si [redacted] scegliere esposizioni fra artisti bravi e bravissimi, [redacted] di essere disposti anche ad affrontare spese dell'ordine [redacted] decine di miliardi per ogni esposizione. Un'ultima osservazione: fare cultura nel campo delle arti visive non significa riproporre [redacted] già noto, eventualmente [redacted] aspetto spettacolare o scenograficamente accattivante, ma anche scegliere quanto di meglio offre la cultura del momento o quello che nessun altro [redacted] propone: la Valle d'Aosta [redacted] in questo senso all'avanguardia. Forse si ignora che le esposizioni proposte fino ad oggi producono ricchezza, tra l'altro sotto forma di opere destinate [redacted] futura Pinacoteca regionale.

L'Ufficio mostre, Aosta

LA FOTO DEI RICORDI

Il primo distributore ai piedi [redacted] Monte Bianco

E' il 1929, la fortunata era dell'automobile è cominciata. A Pré-Saint-Didier, lungo la strada statale per La Thuile, apre [redacted] prima pompa [redacted] benzina dell'Alta Valle. Sulla destra si nota anche l'hotel Crammont

(COLLEZIONE BIBLIOTECA DI PRÉ-SAINT-DIDIER)

[redacted]

AOSTA

Morti. Rachele Varani ved. Zimara, 86 anni, pensionata, Aosta; Gi[redacted] Giachino, [redacted] anni, pensionata, Aosta; Caterina Saluard [redacted] Comé, [redacted] anni, casalinga, Pollein; Carlo Fiudon, 77 anni, pensionato, Verrayes.

DALLA VALLE

[redacted]

Il consiglio comunale discute dello [redacted]

Riunione del consiglio comunale di Courmayeur domani alle [redacted]. Diciassette i punti all'ordine del giorno, tra cui l'istituzione del servizio mensa per i dipendenti comunali, l'approvazione [redacted] regolamento per la [redacted]sione valanghe, la definizione [redacted] tariffe per le concessioni cimiteriali e la variante al pi[redacted] regolatore per [redacted] campo elicotteri.

AOSTA

Rinnovate le [redacted] alla Consulta femminile

L'assemblea della Consulta regionale per [redacted] condizione femminile ha rinnovato nei giorni scorsi il proprio esecutivo. Alla presidenza Giacinta Prisant [redacted] subentrata ad Anna Torrione. Sono inoltre risultate elette: Floriana Tardani, vice presidente; Ornella Pizzoli ed Emira Cheney Segato, consigliere; Antonelle Barillà, segretaria.

[redacted]

Sarà risistemata [redacted] fognaria

La rete fognaria interna [redacted] Verrès sarà ristrutturata e sistemata. L'intervento prevede la canalizzazione di tutti gli scarichi in un [redacted] impianto di depurazione. La spesa prevista è di due miliardi e cento milioni.

[redacted]

[redacted] 200 milioni per l'asilo nido

La giunta regionale, [redacted] proposta dell'assessore alla Sanità ed Assistenza sociale, ha liquidato un secondo acconto di 200 milioni al consorzio dei Comuni di Nus, Fénis, Saint-Marcel e Chambave per la gestione dell'asilo nido per l'anno 1991.

GRESSAN

Continua [redacted] sistemazione del canale irriguo

Un contributo [redacted] milioni di lire è stato [redacted] al Consorzio irriguo di Gressan per il terzo lotto dei lavori di sistemazione [redacted] del canale Vilvoir-Crête.

TUTTI I NUMERI UTILI

Il Telefono Azzurro: numero verde (basta un gettone) 1678/48048
Soccorso pubblico: 113
Pronto intervento: 112
Vigili del Fuoco: 115
Protezione civile: (0165) [redacted]
Osped. Reg.: (0165) 3041
Pronto Soccorso: (0165) 304256 / 304290
Croce R.: (0165) 551564
Beauregard: (0165) 3041
Psichiatria: (0165) 552677
Socc. stradale A.C.I.: 116
Percorribilità strade: (0165) 363754 / 35655
Anas: (0165) 552510

[redacted]

AUTOAMBULANZE

AOSTA
Croce Rossa: (0165) 551564 / 551566
Soccorso Alpino Valdostano: (0165) 34983
Centro Emergenza: (0165) 304211 / 304295
CHATILLON
Pronto Soccorso Ambulanza: (0166) 61600
COURMAYEUR
Associazione volontari del soccorso: (0165) 846320
MONTJOVET
Ass. des volontaires de secours: (0166) 79466
MORGEX
Pronto Soccorso Ambulanza: (016.., 809620
DONNAS
Pronto Soccorso Ambulanza: (0125) 82087
BRUSSON
Pronto Soccorso Ambulanza: (0125) 300243

[redacted]

[redacted] (0125) [redacted] (0165) 2460
Courmayeur: (0165) 841113

GUARDIA MEDICA

Distretto 1: Morgex, Pré-St-Didier, La Salle, La Thuile, Courmayeur (0165) 87994
Distretti 2-3: St-Pierre, St-Nicolas, Cogne, Aymavilles, Arvier, Avise, Introd, Rhemes-Notre-Dame, Rhemes-St-Georges, Valgrisenche, Valsavarenche, Villeneuve (0165) 903611
Distretto 4: Gignod, Allein, Bionaz, Doues, [redacted] Ollomont, Oyace, Roisan, St-Oyen, St-Rhemy, Valpelline (0165) 56090
[redacted] **5:** Aosta, Charvensod, [redacted] Gressan Jovençan, Pollein, St-Christophe, Sarre (0165) 3041
Distretto 6: Nus, Brissogne, Fénis, Quart, St-Marcel (0165) 76911
[redacted] **7:** Antey-St-André, Valtournenche, Chamois, La Magdeleine, Torgnon (0166) 48106
[redacted] **8-9:** Châtillon, St-Vincent Emarèse, Pontey, Chambave, St-Denis, Verrayes (0166) 61777
Distretto 10: Brusson, Ayas, Challand-St-Anselme
Distretto 11: Verrès, [redacted], Challand-St-Victor, Champdepraz, Issogne, Montjovet (0125) [redacted]
Distretto 12-13: Donnas, Pont-St-Martin, Bard, Champorcher, Hône, Pont-Boset, Perloz, Lillianes, Fontainemore (0125) 82368
Distretto 14: Gaby, Gressoney-St-Jean, Gressoney La Trinité (0125) 345993

[redacted]

POLIZIA DI STATO

AOSTA
Questura: (0165) 23711
[redacted] (0165) 361545
[redacted] **Frontiera:** (0165) 2371314
Polizia Ferroviaria: (0165) [redacted]
[redacted] **Stradale:** (0165) 89929 / 89984
[redacted] **di** [redacted] (0165) 89965
GRAN [redacted]
Polizia di Frontiera: (0165) [redacted] / 780901
PONT-S[redacted]**TIN**
Polizia [redacted] (0125) 82207

[redacted]

Domenica 7 aprile
Aosta: **Agip**, c. XXVI Febbraio (Bianc); **Tamoil**, via Clavalité; **Monteshell**, via Paravera; **Esso**, corso Ivrea; **Agip**, via Chambery; **Ip**, via Parigi; **Fina**, via St-Martin.
Arnad: Fina
Châtillon: Agip
Donnas: Ip
Fénis: Tamoil
Gressan: Fina
Hône: Tamoil
La Salle: Ip
Pollein: Fina
Pont-St-Martin: Ip
Quart: Esso (S.S. 26)
Sarre: Agip
St-Vincent: Monteshell
Verrès: Ip

[redacted]

CARABINIERI

Aosta: (0165) 361221 / 362260
Breuil Cervinia: (0166) 949073 / 949149
Courmayeur: (0165) 842225
Cogne: (0165) 74026
Brusson: (0125) 300123
Donnas: (0125) 82054
Châtillon-St-Vincent: (0166) 61380 / 61357
[redacted] (0165) 78229
G. S. Bernardo: 0165 780948
Gressoney-St-Jean: (0125) 355304
Morgex: (0165) 809412
La Thuile: (0165) 884105
[redacted] (0165) 767934
P.-St-Martin: (0125) 82207
Valpelline: (0165) 73209
Valtournenche: 0166 92022
Verrès: (0125) 929010
Villeneuve: (0165) [redacted]

[redacted]

AUTOLINEE E TAXI

[redacted]
Bigl. aut.: (0165) 362027
P. Chanoux: (0165) 31831
P. Manzetti: (0165) 362010
P[redacted] 35655
[redacted] (0165) 41169
Via Parigi: (0165) 31995
Via Torino: (0165) 41990
Coop. [redacted] (0165) 44368
Via Caduti [redacted] (0165) 44432
Via F. Chabod: (0165) 43934
Via St. Martin de C.: (0165) [redacted]

CHATILLON: (0166) 61330
COGNE: (0165) 74000/74082
[redacted]
P. M. Bianco: (0165) 842960
Altri: (0165) 842333-843735

[redacted]

TURISMO

Aosta: (0165) 40532 / 33352 40220 / 35655 / 40526
Antey-St-André: (0166) [redacted]
Breuil Cervinia: (0166) 949086 / 949136
Brusson: (0125) 300240
Châtillon: Comunità Montana del Marmore (0166) 62791; 62.787
Cogne: (0165) 74040
Courmayeur: (0165) 842060
La Salle: (0165) 861190
La Thuile: (0165) 884179
Morgex: (0165) 809912
Pré-St-Didier: (0165) 87817
St-Vincent: (0166) 3149 / 2239 / 2713
Valtourn.: (0166) 92029
Verrès: (0125) 929550
Villeneuve: (0165) 95055

[redacted]

SEGNALAZIONE GUASTI ELETTRICITA'

AOSTA
Enel: (0165) 44346
Cooperativa Forza e Luce: (0165) 41477/41178
A[redacted]
Cooperativa Forza e Luce: (0165) 78153
I[redacted]
Cooperativa Forza e Luce: (0125) 344015
PONT-ST-MARTIN
Cooperativa Forza e Luce: (0125)[redacted]

[redacted]

St-Christophe: (0165) 362442
Pollein: (0165) 40977

[redacted]

Aosta: (0165) 31990/40189
Pollein: (0165) 32344

[redacted]

TRAFORI

Gran San Bernardo
Biglietteria: (0165) 780904
Direzione: (0165) 780949
Monte Bianco
Biglietteria: (0165) 89421
Direzione: (0165) 89854

[redacted]

MUSEI

AOSTA
Te[redacted]
Accademia St. Anselme (arte e archeologia)

[redacted]

NOTIZIARIO NEVE

Valanghe: (0165) 21210
Piste: (0165) 35655/(02) [redacted]

[redacted]

Aosta: (0165) 34480
Arvier: (0165) 99018
Aymavilles: (0165) 902168
Brusson: (0125) 300145
Châtillon: (0166) 61660
Etroubles: (0165) 78204
Gaby: (0125) 345940
Morgex: (0165) 809754
Nus: (0165) 767921
Pont-Boset: (0125) 833279
Pré-St-Didier: (0165) 87606
Valpelline: (0165) 73236
Verrès: (0125) 929019
Villeneuve: (0165) 95026

[redacted]

MERCATI

Lunedì: Châtillon, Verrès
Martedì: Aosta
Mercoledì: [redacted], Fontainemore, Pont-St-Martin
Giovedì: Hône, Gressoney, Brusson, St-Vincent, Morgex
Venerdì: Ayas, Gaby, Issogne, Valtournenche, La Salle
Sabato: Bard, Pont-St-Martin, La Thuile, Antey
Domenica: Gressoney-La Trinité, Cogne, Aymavilles

[redacted]

Aosta: (0165) 33333
Ayas: (0125) 306632
Breuil Cervinia: (0166) 92032
Charvensod: (0165) 41876
Châtillon: (0166) 61356
Cogne: (0165) 74024
Courmayeur: (0165) 842026
Donnas: (0125) 82051
Gressan: (0165) 581113
Gressoney-St-Jean: (0125) 355192
La Salle: (0165) 861112
La Thuile: (0165) 884106
Morgex: (0165) 809423
Nus: (0165) 767933
P.-St-Martin: (0125) 82180
Pré-St-Didier: (0165) [redacted]
Quart: (0165) 762221
St-Christophe: (0165) 54[redacted]
St-Pierre: (0165) 903016
St-Vincent: (0166) 2121
Sarre: (0165) 57001
Valtournenche: (0166) 92032
Verrès: (0125) 929324

[redacted]

FARMACIE

Distretto 1: Morgex, La Thuile pronta disponibilità del farmacista entro 15 minuti dalla chiamata.
Distretto 2-3: Villeneuve, Cogne, pronta disponibilità del farmacista entro 15 minuti dalla chiamata.
[redacted] Valpelline, pronta disponibilità del farmacista entro 15 minuti dalla [redacted]
Distretto 5: Comunale 1, corso Battaglione Aosta. (A porte aperte dalle 12,30 alle 15 e dalle 19,30 alle 22; a porte chiuse dalle 22 alle 8 di domani).
Distretto 6: Nus, pronta disponibilità del farmacista entro 15 minuti dalla chie[redacted]
Distretto 7: Valtournenche
Distretto 8-9: Chambave
Distretto 10: Champoluc
Distretto 11-12-13: Pont-Saint-Martin
Distretto 14: Issime

[redacted]

LA STAMPA

Redazione: 3, rue Jean de la Pierre, tel. (0165) 45845
Pubblicità: Musumeci, località Amérique 55, telefono (0165) 765626 / 765019

Entro luglio la Valle diverrà il nuovo centro europeo della ditta tedesca

La Mercedes punta su Aosta

Firmata un'intesa tra la Regione e la società. Saranno creati cinquecento posti di lavoro
Grazie all'Iva da importazione e al riparto fiscale previsti introiti per centinaia di miliardi

AOSTA. Un protocollo d'intesa [illegible] vasta portata sotto il profilo economico e occupazionale è stato siglato nei giorni scorsi tra la Regione e la Mercedes Benz Italia. Sottoscrittori dell'impegno il presidente [illegible] giunta regionale Gianni Bondaz e il vice presidente e amministratore delegato della casa automobilistica tedesca Jochen Prange. L'intesa tra Regione e Mercedes prevede la costituzione [illegible] parte dell'importante fabbrica d'auto tedesca di una società [illegible] sede legale in Valle, «in collaborazione con una o più altre società complementari [illegible] essenziali», [illegible] un centro articolato «Mercedes Benz» sul territorio della regione.

Il centro sembra essere destinato a diventare il punto nodale, «il nucleo centrale» come ha detto l'amministratore delegato della [illegible] tedesca, dell'importazione, dell'allestimento e [illegible] distribuzione [illegible] Mercedes in Europa. Il protocollo d'intesa prevede anche che l'insediamento industriale valdostano funga [illegible] erogatore dei servizi accessori legati all'auto e, soprattutto, da centro [illegible] formazione professionale [illegible] personale. Per questa particolare attività [illegible] Mercedes, in collaborazione con la Regione, allestirà un centro internazionale nel quale la [illegible] automobilisti, ca tedesca invierà non soltanto il proprio personale tecnico, ma anche dirigenziale.

Da questo centro internazionale usciranno in [illegible] le maestranze destinate a costituire [illegible] forza lavoro delle società che nasceranno dall'intesa appena sottoscritta. In termini occupazionali l'accordo Mercedes-Regione significa la creazione [illegible] 500 posti lavoro. In termini economici, con [illegible] società localizzata in Valle d'Aosta, l'intesa potrà comportare un introito nel bilancio regionale, per Iva da importaz[illegible] non ancora quantificabile in termini precisi ma sicuramente dell'ordine di centinaia di miliardi. L'inizio delle attività per le società previste dall'accordo [illegible] orientati[illegible] indicato nel mese di luglio [illegible] quest'anno.

La firma di questa [illegible] ha fatto dichiarare al presidente della giunta regionale Gianni Bondaz che «l'accordo raggiunto con [illegible] Mercedes è foriero di [illegible] prospettive di sviluppo per la regione e va nella direzione dell'inserimento a pieno titolo della Valle d'Aosta nella costituenda Europa e si aggiunge ad altre iniziative già in cor[illegible] Il gruppo Siemens per la realizzazione del tunnel ferroviario del Gran [illegible] Bernardo». La Regione dovrà mettere a disposizione, «nel Comune di Ao[illegible] e/o nei Comuni viciniori», [illegible] per circa 300 mila metri quadrati destinate all'installazione del centro [illegible] realizzare le infrastrutture necessarie.

IL PROGETTO MERCEDES

DIMENSIONI [illegible]	300.000 mq
NUMERO OCCUPATI	500
NUOVE [illegible] PER LA REGIONE (RIPARTO [illegible]	900-1000 MILIARDI
ATTUALE RIPARTO FISCALE	400 MILIARDI
[illegible] ATTIVITA'	1-7-1991

L'amministrazione regionale dovrà inoltre fare interventi finanziari «in [illegible] congrua da ragguagliare a un valore percentuale [illegible] calcolarsi sul fatturato d'importazione relativo alle merci nazionalizzate da Mercedes Benz in Valle, tenuto conto degli investimenti complessivi da realizzare e dei livelli occupazionali». Questi interventi, prevede l'accordo «po[illegible] [illegible] mirati a supportare Mercedes Benz e le altre società destinate [illegible] [illegible] nella fase transitoria precedente all'attivazione [illegible] [illegible].

La Regione dovrà partecipare (se richiesto) al capitale azionario delle società. Gli impegni della Mercedes Benz Italia Spa prevedono la costituzione delle società [illegible] sede legale [illegible] fiscale in Valle; l'avvio dell'attività di queste società [illegible] il luglio 1991; l'assunzione progressi[illegible] di [illegible]a [illegible] unità lavorative [illegible] reperire in Valle d'Aosta; la nazionalizzazione [illegible] prodotti da commercializzare in Italia sotto il marchio Mercedes Benz.

Nei prossimi giorni dovranno infatti essere definiti, in armonia con le leggi italiane e tedesche oltre che [illegible] le norme di [illegible] comunitario, tutti gli aspetti di una operazione destinata ad avere risvolti indubbia[illegible] positivi per l'economia della Valle d'Aosta.

Alessandro Camera

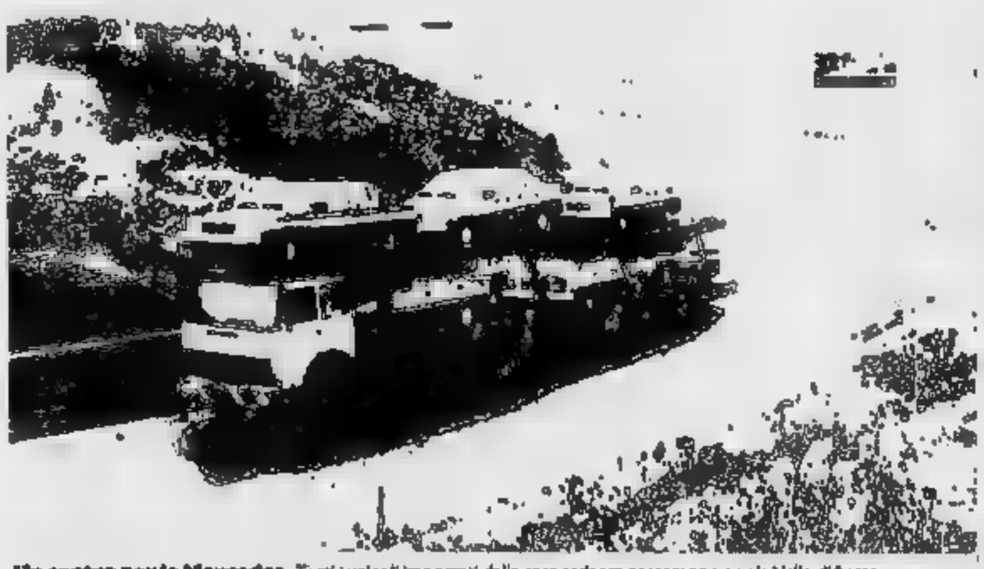
LA PRECISAZIONE

[illegible] «*La recente firma del protocollo d'intesa tra il presidente della giunta regionale [illegible] il vice presidente amministratore delegato della Mercedes [illegible] Italia, con i suoi risvolti positivi per l'economia e l'occupazione della Valle d'Aosta è da ritenersi [illegible] magnifico regalo pasquale». Chi parla è Franco De Grandis, segretario regionale del pri, partito rappresentato in giunta dall'assessore Pier Carlo Rusci.*

«Con questo accordo - dice De Grandis - [illegible] Valle d'Aosta continua il suo cammino verso quella piena dimensione europea che deve rappresentare l'obiettivo dei [illegible]aldostani[illegible] Secondo l'ex consigliere regionale repubblicano, «l'intesa con [illegible] casa automobilistica tedesca è senza dubbio importante per il bilancio regionale, perché porterà nelle casse centinaia di miliardi per Iva da importazione. Il giro d'affari delle società che nelle strut[illegible] che verranno realizzate sul territorio valdostano commercializzeranno le auto, i veicoli pesanti e leggeri, gli accessori e i pezzi [illegible] ricambio [illegible] marchio Mercedes, sarà dell'ordine di molti miliardi. I cui nove decimi per effetto del riparto fiscale daranno ossigeno [illegible]lle fi[illegible] regionali».

«L'introito Iva - dice De Grandis - non sparirà come pareva in primo tempo nel 1993 con la liberalizzazione delle frontiere, ma diminuirà in modo graduale perché il processo [illegible] integrazione europea sarà diluito nel tempo». Altrettanto importante per la creazione di circa [illegible] nuovi posti di lavoro e per l'immagine di una Valle d'Aosta associata [illegible] un colosso mondiale dell'auto come la Mercedes, il protocollo d'intesa, secondo De Grandis «può diventare anche acceleratore delle ipotesi di collaborazione con la Siemens per la creazione di una linea ferroviaria "grande vitesse" attraverso il traforo del Gran San Bernardo, e per mezzo della stessa Siemens che ha [illegible] quota partecipativa nella banca, di [illegible] ipotesi di associazione della Deutsch Bank, importante istituto finanziario tedesco, nella neonata Banca Valdostana».

[a. c.]



Un centro per le Mercedes. Tutti i veicoli importati dalla casa tedesca passeranno per la Valle d'Aosta

DALLA VALLE

[illegible] DEL 1989

Inchiesta sulla lista «Piemont» [illegible] Gremmo

Il sostituto procuratore della Repubblica presso il tribunale [illegible] Aosta ha concluso la parte di inchiesta di sua [illegible] riguardante presunte irregolarità nella presentazione alle elezioni europee del [illegible] della lista «Piemont» (capeggiata dal consigliere regionale Roberto Gremmo). Il magistrato ha ipotizzato i reati di falso ideologico e uso fraudolento di firme e ha inviato le [illegible] conclusioni alla Corte d'appello di Milano, competente per territorio [illegible] [illegible] dalla circoscrizione elettorale «Italia Nord Ovest» (Lombardia, Liguria, Piemonte [illegible] Valle d'Aosta). [illegible] giudice ha accertato che i promotori della lista [illegible] utilizzato le firme raccolte per una petizione che chiedeva l'esenzione per i residenti in Valle dal pagamento dei pedaggi autostradali. «Piemont» [illegible] poi stata esclusa [illegible] competizione elettorale perché non era [illegible] sottoscritta da almeno tremila valdostani (ne [illegible] [illegible] sessantina).

FORUM DELL'IMPRESA

[illegible] Cluses la [illegible] edizione dell'iniziativa

La [illegible] edizione del «Forum dell'impresa» [illegible] svolgerà l'8 aprile [illegible] Cluses, in Alta Savoia. L'appuntamento viene ormai considerato [illegible] vera «Borsa» delle opportunità commerciali, ed è organizzato dalla Regione, dal Gruppo giovani imprenditori dell'Associazione valdostana industriali, [illegible] Centre Jeunes Dirigéants de l'Haute Savoie, [illegible] Chambre de commerce [illegible] industrie e dalla Jeune chambre économique di Cluses.

SCUOLA

Riprendono [illegible] [illegible] per [illegible] [illegible] [illegible] superiori

Giovedì in tutta la Valle riprenderanno le lezioni gli studenti delle scuole medie [illegible] delle superiori. Gli scolari delle materne e [illegible] elemantari, invece, avranno un giorno di vacanza in più. Per loro la ripresa dell'attività didattica è fissata [illegible] venerdì 5.

CORSI [illegible]

Lezioni [illegible] storia [illegible] civiltà francese

L'association étudiants universitaires valdôtains [illegible] organizzato [illegible] corso per gli studenti valdostani iscritti [illegible] Scienze politiche [illegible] Lettere. Il corso, che ha come docente [illegible] professor Emanuele Kanceff e si svolge nella sala riunioni del Bim in piazza Narbonne, è centrato sul tema: «Lingue francese - Storia della civiltà francese».

GRAFICA

Concorso regionale per [illegible] manifesti

L'assessorato regionale all'Industria, Commercio, Artigianato [illegible] Trasporti ha bandito [illegible] concorso per la realizzazione [illegible] due manifesti che [illegible] l'immagine pubblicitaria, per il 1991 delle manifestazioni estive dell'artigianato tipico. I progetti dovranno essere presentati entro il 19 aprile. La partecipazione è riservata ai residenti in Valle d'Aosta.

[illegible]

Istituiti [illegible] campi scuola per studenti

Centoventi milioni [illegible] stati stanziati dall'assessorato regionale all'Agricoltura, Foreste [illegible] Ambiente naturale per l'istituzione di [illegible] campi scuola estivi forestali per studenti di età compresa fra i 14 e i 16 anni. I campi [illegible] terranno nei Comuni di Morgex, Brissogne [illegible] Pontey [illegible] saranno gestiti dal Servizio di selvicoltura.

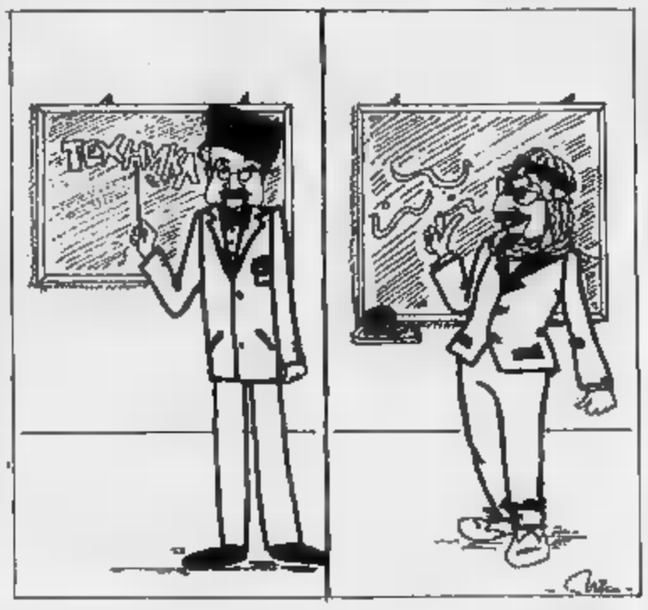
Aosta, 2 originali iniziative dell'Agenzia del lavoro per gli extracomunitari

Scuola di turismo per i russi

Corsi per operatori sovietici che vogliono migliorare la propria qualificazione nel settore ricettivo
Per trentotto nordafricani lezioni di preparazione all'esame per la licenza di vendita al pubblico

AOSTA. L'Agenzia del lavoro di Aosta ha programmato due originali iniziative di formazione professionale che interessano immigrati nordafricani in attesa di diventare commercianti con regolare licenza e operatori sovietici [illegible] [illegible] turistico che vogliono migliorare le loro qualificazione. Luigino Vallet, direttore dell'Agenzia [illegible] lavoro, spiega: «La "legge Martelli", in uno d[illegible] suoi articoli, prevede che, [illegible] sanatoria, gli extracomunitari che desiderino regolarizzare la loro posizione esercitando attività di vendita al pubblico, come ambulanti o [illegible] negozi, possano farlo purché muniti di regolare licenza».

Il «patentino» [illegible] può ottenere dopo un esame pubblico, davanti [illegible] [illegible] apposita [illegible]missione regionale. Per i nordafricani che non vogliono più esse[illegible] dei «vu' cumprà» [illegible]a dei regolari commercianti vi sono comprensibili difficoltà, sia di carattere linguistico sia per i contenuti dei programmi previsti per poter superare l'esame. Luigino Vallet dice ancora: «Un primo [illegible] [illegible] 20 iscritti è già cominciato, fra pochi giorni ne sarà iniziato un altro con [illegible] iscritti». Il programma [illegible] preparazione all'esame prevede, per i due i corsi, 40 ore di approfondimento [illegible] lingua italiana e 120 [illegible] di preparazione specifica, [illegible] materie come merceologia, tecnica commerciale, diritto del lavoro e contabilità aziendale. I nordafricani pensano di inserirsi soprattutto nella vendita [illegible] prodotti di abbigliamento e di pellame.



L'orario delle lezioni è dalle 18 alle 21 di tutti i giorni dal lunedì al venerdì, all'Agenzia del lavoro [illegible] Aosta. E' la prima volta che un'iniziativa [illegible] genere viene attivata in Valle d'Aosta. I docenti sono professori [illegible] italiano o [illegible] cultura generale, per le 40 [illegible] di approfondimento linguistico, tecnici o operatori qualificati nelle varie specializzazioni, per le altre materie. L'iniziativa è giudicata un concreto esempio di integrazione per lavoratori [illegible]

Ancora più originale, [illegible] anche in questo caso il primo in Valle, è il corso per [illegible] giovani sovietici di età compresa fra i 25 e i 35 anni. Per sei settimane [illegible] prossimo settembre al marzo del 1992 seguiranno corsi teori[illegible] [illegible] pratici per migliorare la lo[illegible] professionalità nel settore turistico. E' il segno dei tempi nuovi che, situazione politica permettendo, [illegible] stanno manifestando nell'Urss. Il turismo [illegible] giudicato un elemento molto importante per dare [illegible] boccata d'ossigeno alla disastrata bilancia [illegible] pagamenti sovietica.

Le mete turistiche, nelle [illegible] rie repubbliche, capaci [illegible] inte[illegible] i viaggiatori (finora soprattutto europei, ma domani magari anche americani) [illegible] mancano: oltre che Mosca e Leningrado, vi sono le zone dell'Asia Centrale Sovietica, con città [illegible] Samarcanda o Bukara che sono autentiche meraviglie. Il turista però diventa sempre più esigente, [illegible] non si accontenta più del servizio di qualità «Intourist», la società di Stato che finora ha gestito tutte le attività turistiche sovietiche.

Una delegazione dell'Urss in viaggio [illegible] lavoro in Europa Occidentale ha avuto contatti con l'Agenzia del lavoro di Aosta, ed [illegible] nato [illegible] accordo, che ha portato alla firma di una regolare convenzione con il pagamento che verrà fatto (in valuta occidentale) dallo Stato sovietico, per i suoi [illegible] adetti. All'iniziativa, oltre all'Agenzia del lavoro di Aosta, saranno interessate altre [illegible] pubbliche o private valdostane. Durante [illegible] sei [illegible] dello «stage» di formazione i 20 «quadri» sovietici seguiranno lezioni teoriche, [illegible] visiteranno e opereranno p[illegible] alcuni giorni all'interno di uffi[illegible] e strutture turistiche della Valle d'Aosta. E' possibile che a questa prima iniziativa ne pos[illegible] seguire altre: [illegible] le cose andranno bene i futuri operatori sovietici che verranno a formarsi nella regione potrebbero [illegible] molti di più.

Bruno Bacchiera

vetreria valdostana

Regione Sogno - SAINT CHRISTOPHE (AO) - Tel. 40.900 - Fax 236953
presenta in esclusiva per la Valle d'Aosta - Piemonte - Principato di Monaco

PANORAMA

Una nuova spettacolare soluzione per arredare [illegible] ingrandire qualunque ambiente [illegible] **Inoltre** vetri - specchi - cristalli - molatura - verniciatura - vetrate isolanti - cristalli «temperati» - blindo [illegible] fondamento - box doccia - arredo bagni - biselli - antine rilegate ottone-piombo.

MITO

I PRIMI VETRI DI MURANO IN FORME COMPONIBILI
INOLTRE
LE NOVITA' DELLE PORTE INTERNE

LUCI E VETRI

LA VETRERIA VALDOSTANA
RISOLVE QUALSIASI TIPO DI PROBLEMA DALL'ARREDO ALL'EDILIZIA

Prima riunione del Consiglio regionale dopo gli ultimi assestamenti

Maggioranza al debutto

La mozione di sfiducia però verrà discussa soltanto la prossima settimana
Potrebbe essere Domenico Mafrica il rappresentante del pds che entrerà in giunta

AOSTA. Si riunisce questa mattina alle 9,30 un consiglio regionale che nell'uovo di Pasqua ha trovato la sorpresa di una nuova maggioranza.

Fuori il socialista Edoardo Bich, che ha lasciato la «casa socialista» per diventare con altri (tra questi il consigliere comunale di Aosta Giovanni Alcisi e [illegible] D[illegible] Parisi, i consiglieri del capoluogo Gaetano De Gattis e Guido Dosio, l'ex consigliere regionale Gianni Torriono) il promotore di una nuova aggregazione politica battezzata «Costituente socialista», dentro a f[illegible] da indispensabile diciottesimo Roberto Gremmo dell'union autonomiste pensionati. In lista d'attesa per il diciannovesimo posto in maggioranza [illegible] Domenico Aloisi. L'ex consigliere del msi-dn non ha ancora deciso se scegliere il bianco fiore democristiano delle sue esperienze politiche giovanili anta missine, oppure il rosso garofano socialista.

L'assemblea consiliare di [illegible]gi non ha in programma [illegible] discussione della mozione di sfiducia sottoscritta dagli autonom[illegible]sti indipendenti Ilario Lanivi e Aimé Maquignaz, dagli unionisti Dino Viérin, Joseph-César Perrin, Benito Mostacchi, Augusto Rollandin, Mario Andrione, Ettore Marcoz, Renato Faval, Francesco Stevenin, Franco Vallet, dal verde alternativo Elio Riccarand, [illegible] rappresen[illegible] di costituente socialista Edoardo Bich. E' però difficile pensare che il dibattito [illegible] essere monopolizzato dai 40 punti che costituiscono l'ordine del giorno della convocazione odierna, e dai quasi sessanta provvedimenti messi bruscamente in archivio temporaneo dall'esplodere della «bomba Bich».

La scossa nel mondo politico valdostano è stata troppo forte, perchè tutto possa essere rin[illegible] [illegible] martedì [illegible] aprile, quando nel pomeriggio alle 16 la mozione [illegible] sfiducia sarà l'unico punto all'ordine del giorno del consiglio regionale. D'altra per[illegible] le giornate di vacanza pasquale, anche [illegible] utilizzate da qualche forza politica per meditare [illegible] studiare la strategia futura all'interno degli organismi direttivi senza fare trasparire nulla, non sono state completa[illegible]mente vuote di avvenimenti.

Intanto il presidente del consiglio Giulio Dolchi ha smentito che la sua «permanenza alla presidenza del consiglio regionale dipenderebbe [illegible] voto di un [illegible] missino [illegible] che ciò è incompatibile con le carica di presidente dell'Anpi». Dolchi ricorda che [illegible] [illegible] eletto il 2 luglio 1990 con i voti di uno schieramento e quelli sono i voti, non altri». Il presidente del consiglio, per evitare che [illegible] nisse m[illegible] in dubbio o inquinato [illegible] buon nome dell'Anpi» si «mette da parte» e chiede «ai probiviri e alle istanze dirigenti [illegible] valutare la situazione come [illegible] quando lo ritengono».

Poi il psi ha risposto, e duramente, alle critiche della «Costituente». Il segretario regionale socialista Bruno Milanesio ha detto di «considerare oggettivamente fuori dal psi gli aderenti alla compagine messa in piedi da Edoardo Bich». Milanesio ha definito i dissidenti «anni sciolti» e ha aggiunto «che non può più essere considerato socialista chi dichiara di "uscire dalla casa socialista" e chi firma la mozione di sfiducia a un governo che ha nel partito [illegible] una delle sue componenti».

La tesi del «fatto personale» nella scelta del consigliere Bich è sposata [illegible] pieno da Romano Dell'Aquila, componente del direttivo socialista valdostano. «Ambizioni personali e malintesi diritti di primogenitura hanno prevalso sulle ragioni politiche. Nel psi non esistono padri nobili [illegible] padri umili, come non vi sono compagni predestinati, quasi per investitura divi[illegible] a cariche [illegible] ruoli di particolare rilevanza».

Dura anche la risposta a Bich (che l'aveva invitato [illegible] lasciare il psi valdostano) dell'assessore regionale al Turismo Liborio Pascale. «Contrariamente a quanto ha affermato l'ex compagno Bich - ha detto Pascale - nel partito la dialettica c'è. C'era quando quei signori avevano incarichi di governo, chissà perché [illegible] ci deve essere più adesso che per il principio dell'alternanza gli incarichi sono andati [illegible] altri compagni». Che qualcosa po[illegible] intervenire appunto prima del 9 aprile, Bruno Milanesio l'ha lasciato filtrare nella conclusione. «Si fanno sempre ipotesi [illegible] defezione nella maggioranza. [illegible] perché non nella minoranza? Qualcuno potrebbe presentare [illegible] conto degli ultimi errori di valutazione».

In questi giorni infine, anche [illegible] [illegible] ufficialmente, è venuto alla luce il nome dell'esponente del pds che andrà in giunta per marcare il rafforzamento della coalizione: sarà Demetrio [illegible] frica, [illegible] andrà quasi sicuramente l'assessorato alle Finan[illegible]. Ignoto invece il nome di chi lascerà il posto in giunta; gli «indiziati» maggiori sono l'adp Claudio Lavoyer e il dc Augusto Fosson. L'estromesso starà però fuori per poco, giusto il tempo di fare nascere l'assessorato all'Ambiente da una costola del dicastero all'Agricoltura e Foreste. (a. c.)

[illegible] (DC) — PRESIDENTE
ANGELO LANIECE (DC) — AGRICOLTURA E FORESTE
VALERIO BENEFORTI (DC) — SANITA' E ASSISTENZA SOCIALE
AUGUSTO FOSSON (DC) — [illegible] (O AMBIENTE)
CLAUDIO [illegible] (ADP) — AMBIENTE (O INDUSTRIA E COMMERCIO)
[illegible] MARTIN (ADP) — [illegible]
LIBORIO PASCALE (PSI) — TURISMO, URBAN. E BENI CULTURALI
[illegible] RUSCI [illegible] — PUBBLICA ISTRUZIONE
DEMETRIO [illegible] (PDS) — [illegible]

Un ambulatorio di terapia antalgica a Saint-Pierre

Centro antidolore

Ricorso [illegible] metodi di [illegible] alternativi ai tradizionali farmaci
Il progetto, pronto per l'autunno, si baserà sul volontariato

SAINT-PIERRE. «Desideriamo "trattare" il dolore con metodi di [illegible] alternativi ai prodotti farmaceutici» dice Silvio Giono Calvetto, aiuto ospedaliero dell'Unità di anestesia e rianima[illegible]zione. Per concretizzare l'iniziative sarà istituito [illegible] l'autunno a Saint-Pierre un ambulatorio [illegible] terapia antalgica.

«Una presenza territoriale - sottolinea Calvetto - indispensabile per ampliare e coadiuvare l'attività svolta, da tempo, nel [illegible] reparto. Il dolore inteso nella sua globalità, con le caratteristiche fisiche ma, [illegible] prattutto, la sua componente psicologica ed emotiva».

In Italia ogni anno vengono effettuate [illegible] milioni di visite (66 mila [illegible] giorno) in cui il dolore del paziente viene combattu[illegible] con prodotti farmaceutici. Nel 54 per cento dei [illegible] il dolore deriva da malattie reumatiche o traumatiche delle articolazioni, [illegible] artrosi, lombalgie, distorsioni [illegible] strappi muscolari. Seguon[illegible] i dolori provocati da calcoli renali o biliari, cefalee, mal di denti, dolori [illegible] struali e post-operatori.

«Il dolore [illegible] cancro - dice Giono Calvetto - non è compre[illegible] in queste statistiche e, pur essendo un gross[illegible] problema per le difficoltà legate al suo trattamento, non [illegible] numerica[illegible] preponderante, poiché rappresenta circa il [illegible] per cento dei dolori cronici».

Esistono, quindi, due tipi di dolore: il [illegible]rimo di insorgenza improvvisa, acuto, di breve durata, facilmente curabile con farmaci analgesici; [illegible] secondo che persiste per almeno tre mesi, le cui cause iniziali si sono complicate [illegible] altri fattori di tipo muscolo-articolare. In questi casi gli antidolorifici [illegible] solo non sono più sufficienti, ma possono causare effetti collaterali prevalenti su quelli terapeutici. E' il dolore cronico, quello che interessa, in particolare, l'équipe di Saint-Pierre.

La terapia antalgica o terapia del dolore, si prefigge di affrontare il problema rimuovendo la [illegible] [illegible] dolore e ristabilendo nel paziente l'equilibrio psicologico necessario per rendere efficace la cura.

Quali sono [illegible] alternative alla somministrazione di farmaci? Risponde il medico: «La gamma è vasta e ha sempre dato risultati soddisfacenti. L'agopuntu[illegible]ra in quanto [illegible] provoca effetti collaterali. Le terapie fisiche, quali il "tens" (la stimolazione elettrica transcutanea), il laser [illegible] la magnetoterapia. Quando la patologia lo richiede, si può intervenire sui centri nervosi con anestetici e con infiltrazioni locali. Talvolta è opportuno affiancare a questi metodi qualche pastiglia, ma con moderazione. Inf[illegible] la riabilitazione».

Il progetto [illegible] assistenza territoriale antalgica [illegible] baserà, nella fase iniziale, sul volontariato. [illegible] [illegible] di organico non consente un intervento immediato dell'Usl.

«L'assenza di una legge che regoli l'assistenza specialistica al domicilio del paziente - conclude Calvetto - acuisce il problema. Il centro di Saint-Pierre dovrebbe favorire la programmazione di una terapia antalgica territoriale anche in Valle».

Sandra Lucchini

Donnas, studenti di quattro Comuni al lavoro per il recupero di un'area semiabbandonata

Campetto da rifare

In tre giorni il terreno da gioco sarà ripulito, recintato [illegible] forse seminato
«Vorremmo [illegible] parte della [illegible] per la pallavolo e la pallacanestro»

DONNAS. Il vecchio campetto di calcio sarà rimesso a nuovo [illegible] un gruppo di giovani. L'idea è nata alcune settimane [illegible] a Hône durante un incontro sinodale tra i parrocchiani della [illegible] Valle.

A Donnas gli spazi nei [illegible]li i giovani possono praticare attività sportive sono pochi e sono comunque riservati alle [illegible] ciazioni; al campo sportivo «Crestella» può accedere soltanto chi è tesserato a qualche club sportivo.

Una situazione che è fonte di grande disagio tra i giovani, [illegible] prattutto per quelli in età da scuola dell'obbligo. [illegible] qui [illegible] progetto di recuperare il vecchio campetto parrocchiale, negli ultimi tempi abbandonato [illegible] utilizzato soltanto per le fiere del bestiame oppure [illegible] de[illegible] posito.

L'iniziativa [illegible] [illegible] ventina di giovani, alcuni genitori e i parroci di Donnas, Pont-Saint-Martin, Bard e Hône. La settimane passata è stata indetta una riunione al salone polifunzionale [illegible] via Binel per stabilire il [illegible] farai [illegible] come procedere per il recupero del [illegible] mpetto. I giovani hanno deciso di svolgere tre giornate di lavoro [illegible] cui tutti [illegible] invitati: il 6, 7 e 8 aprile.

«Per prima cosa - spiega Massimo Ratto, 20 anni, studente universitario - puliremo il campo, poi daremo una mano di vernice alle porte [illegible] rastrelliere[illegible] il terreno. [illegible] sarà possibile risemineremo l'erba».

Una [illegible]lta terminati i lavori di sistemazione dell'area il campo verrà recintato. E le spese? «Ci siamo autotassati - risponde Ratto -. Un grosso contributo è arrivato da alcuni genitori».

[illegible] aggiunge: «Ci piacerebbe anche adattare una parte del campetto per la pallavolo e la pallacanestro. E' un discorso che ci sta molto a cuore: stiamo prendendo contatti [illegible] il Centro Sportivo Italiano per vedere [illegible] il possibile ricevere finanziamenti». I giovani [illegible] Donnas hanno una gran voglia di fare, di costruire.

Nelle loro menti c'è però un progetto che va ben oltre [illegible] semplice recupero [illegible] campo sportivo della parrocchia: tra[illegible]sf[illegible] la [illegible]sa coloniale che si trova vicino al campetto in un piccolo oratorio. L'edificio attualmente [illegible] disabitato [illegible] versa in pessime condizioni. «E' [illegible] intenzione prenderlo in affitto e adattarlo alle nostre esigenze: abbiamo bisogno di un posto di ritrovo che [illegible] sia il bar. Sono però sorte difficoltà burocratiche. Abbiamo anche formato una commissione che ha il compito di studiare il problema».

La casa coloniale è dell'Isti[illegible] per il sostentamento del clero. «Abbiamo già contattato don Garino, responsabile dell'Istituto, e gli abbiamo presentato la nostra id[illegible] dice ancora Massimo Ratto. «Per [illegible] esisto[illegible] soltanto ipotesi che stiamo valutando per vedere se sono realizzabili» sottolinea Mario Boschetti, uno degli adulti che sta aiutando i giovani di Donnas nell'«operazione campetto». Una soluzione possibile potrebbe essere che la parrocchia si faccia carico delle spese dell'affitto dei locali. Servono però una quarantina di milioni per ristrutturarli.

«I soldi [illegible] trovano - mette in evidenza Mario Boschetti -. Penso che la popolazione non può [illegible] aiutare [illegible] gruppo di giovani che sta cercando di creare qualcosa per il paese».

Calogero Urruso

Sono previsti la costruzione di nuovi marciapiedi e il rifacimento di acquedotto e fogne

Il centro storico di Pont cambia volto

Cunicoli di facile accesso per il metanodotto e i cavi Sip

PONT-SAINT-MARTIN. Il Comune ha intenzione di rifare i marciapiedi, la [illegible] fognaria e l'acquedotto in centro paese. «Sono interventi [illegible] - dice il sindaco di Pont-Saint-Martin, Sergio Enrico -: da quindici anni a questa parte non sono stati più fatti lavori di miglioramento».

Il progetto di massima è del geometra Gianfranco Bordet di Pont, mentre lo studio [illegible] rifacimento della rete idrica è stato redatto dall'ingegner Chiavés. La costruzione di nuovi marciapiedi lungo la via Chanoux, oltre a cambiare il volto [illegible] centro, permetterà [illegible] risolvere parecchi problemi. I marciapiedi, attualmente quasi inesistenti, ridurranno la larghezza della sede stradale.

«Limiteremo la parte viabile e aumenteremo quella pedonale - evidenzia il primo cittadino -: poiché [illegible] strada sarà più stretta, gli automobilisti indisciplinati non potranno più lasciare le auto in sosta occupando le [illegible] [illegible] marcia». Sotto i marciapiedi saranno ricavate condotte facilmente ispezionabili dove passeranno il metadotto, l'acquedotto e i cavi della Sip. Questo per evitare di do[illegible] b[illegible] l'asfalto ogni qualvolta si verifica [illegible] perdita o un guasto. Una soluzione [illegible]timale soprattutto per l'acquedotto che attualmente passa proprio sotto la strada con i problemi che ne conseguono.

«L'acquedotto è un colabro[illegible]: il peso delle auto con il passare degli anni danneggia i tubi - osserva Enrico -. La situazio[illegible] negli ultimi anni è comunque migliorata grazie anche al fatto che gran parte del traffico pesante è stato deviato sulla circonvallazione. Una volta che l'acquedotto sarà spostato sotto i marciapiedi il problema non ci sarà più».

La rete fognaria, attualmente insufficiente, sarà potenziata, ma per motivi logistici continuerà a passare sotto [illegible] manto stradale.

E' prevista anche la realizzazione di una rete parallela per lo smaltimento delle [illegible] bianche. Quando piove ininterrottamente per diversi [illegible]orni la sola rete fognaria non [illegible] la fa a portare via tutta l'acqua che cade: in centro paese si creano così enormi pozzanghere.

Capita poi che [illegible] fogne si intasino [illegible] [illegible] tombini, specie quelli in piazza IV Novembre, comincino a fuoriuscire gli scarichi. I costi complessivi [illegible] aggirano sui tre miliardi e [illegible] di lire: lo scorso ottobre è stato presentata in Regione la domanda per i fondi Frio.

I lavori dovrebbero partire presto, anche perché entro bre[illegible] tempo [illegible] Pont-Saint-Martin la Digrava comincerà la costruzione della rete di distribuzione del gas metano che in centro dovrà passare sotto i marciapiedi.

«In quest'ottica - spiega [illegible]rgio Enrico - nella passata legislatura abbiamo pulito i [illegible] [illegible] ponte [illegible] che è stato anche illuminato». Ma l'intervento più importante sarà il re[illegible] [illegible] del palazzo Castagna, l'edificio più prestigioso, destinato a diventare [illegible] qualche anno [illegible] nuovo municipio. A giorni [illegible] Comune firmerà il passaggio [illegible] proprietà dello stabile, acquistato da una famiglia torinese.

E' stato intanto affidato al geometra Grosso l'incarico per i rilievi e all'architetto Beltramelli e all'ingegner Brustia per la redazione del progetto. «E' nostra intenzione - sottolinea il sindaco Sergio Enrico - richiedere il finanziamento Frio già il prossimo ottobre in modo tale da poter partire al più presto con i lavori». (c. u.)

PIEMONT UNION AUTONOMIA

BILANCIO DELL'ESERCIZIO 1990

Pubblicato ai sensi delle leggi 2 maggio 1974 n. 195 e 18 novembre 1981 n. 659

[illegible] EFFETTIVE
1) Quote associative annuali — L. 2.000.000

2) Contributo dello Stato
a) per rimborso spese elettorali — L. 104.293.968
[illegible] annuale — L. -
L. 104.293.968

3) Contribuzioni straordinarie
a) da rappresentanti eletti — L. -
b) da altri associati — L. -
c) da non associati — L. -

4) [illegible] sul [illegible] — L. 1.224.324

[illegible] Entrate diverse:
a) da attività editoriali — L. -
b) da manifestazioni — L. -
L. -

TOTALE ENTRATE FINANZIARIE [illegible] — L. 107.518.292

USCITE EFFETTIVE
1) Attribuzione di contributi:
a) a Movimenti autonomisti — L. -
b) ad enti e soggetti regionali — L. -
L. -

[illegible] Spese di personale
a) retribuzioni, rimborsi e diarie — L. -
b) contributi previdenziali e assistenziali — L. -
L. -

3) Spese generali:
a) interessi passivi e spese bancarie — L. -
b) fitti passivi — L. -
c) imposte e tasse — L. -
d) acquisto attrezzature, manutenzione riparazioni — L. -
e) spese di amministrazione — L. -
f) spese diverse (professionali) — L. 478.000
L. 478.000

4) Spese di informazione e propaganda
a) pubblicazione de «L'Union Piemontese» — L. [illegible]
b) per attività culturale e d'inform. — L. -
c) per altre attività di propaganda — L. [illegible]
L. 17.225.060

5) Spese per campagne elettorali — L. [illegible]

6) [illegible] per altre uscite — L. -

TOTALE USCITE FINANZIARIE DELL'ESERCIZIO — L. [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO
Entrate finanziarie dell'esercizio — L. 107.518.292
Uscite finanziarie dell'esercizio — L. [illegible]
Avanzo finanziario dell'esercizio — L. [illegible]
Disavanzo cumulato dei precedenti esercizi — L. [illegible]
Avanzo cumulato alla chiusura esercizio per spese maturate ma non ancora liquidate — L. [illegible]

Pollein, 31 dicembre 1990

IL SEGRETARIO POLITICO [illegible] Maria Sartoris

IL SEGRETARIO AMMINISTRATIVO Roberto Grosso

[illegible] DEL BILANCIO

I sottoscritti Barison Fabio, De Marchi Valerio, Chiocconi Giovanni, iscritti all'albo professionale da oltre cinque anni, revisori dei conti, dichiarano di aver verificato le entrate e le uscite dell'associazione contabilizzate per l'anno 1990 e la corrispondenza del bilancio finanziario formulato secondo lo schema del decreto del Presidente della Camera dei Deputati 28-7-82 con la contabilità.

F. Barison - V. De Marchi - G. [illegible]

Condizioni del tempo e delle piste ideali per le festività

Pasqua sulla [redacted]

Dopo due anni di crisi tutti i comprensori della Valle sono stati agibili
Il «tutto esaurito» negli alberghi è durato 3 giorni. Già ieri [redacted] primi rientri

AOSTA. Pasqua [redacted] Pasquetta all'insegna della tradizione grazie al bel tempo. I turisti in Valle per le festività che chiudono ufficialmente la stagione invernale (anche se vari comprensori sciistici resteranno ancora aperti) hanno potuto scegliere tra lo sci, [redacted] picnic sui prati o la gita in qualche vallata laterale.

Il sole e il buon innevamento delle piste di [redacted] [redacted] di fondo [redacted] molti a prolungare almeno di un giorno la loro permanenza. Il tutto esaurito delle [redacted] ricettive della [redacted]gione [redacted] comunque durato tre giorni. C'è chi ha [redacted] l'ultimo momento [redacted] prenotare, aspettando un incoraggiamento dalle previsioni meteorologiche. E qualcuno ha addirittura preferito [redacted] la Pasqua a [redacted] e arrivare sulle piste soltanto ieri, limitando la propria [redacted] a un paio [redacted] giorni.

Fin da ieri pomeriggio si sono registrati parecchi passaggi nell'autostrada in direzione Torino. A partire dalle 15,30 il traffico è via via aumentato; nel tardo pomeriggio [redacted] sono allungate [redacted] colonne ai caselli di entrata, soprattutto ad Aosta e a Châtillon. Il passaggio [redacted] auto di turisti in uscita dalla Valle è poi continuato anche in serata; in molti hanno approfittato dall'ora legale per partire all'ultimo momento.

L'affluenza è [redacted] caratterizzata per la maggior parte da italiani. I turisti stranieri hanno [redacted] qualche timore [redacted] viaggiare. Molti comunque gli inglesi che sono ritornati sulle piste della Valle, [redacted]razie soprattutto alle agenzie [redacted] viaggi. E' [redacted] di Courmayeur (e di molti alberghi di tutta la Valdigne) e di Cervinia. Nella [redacted]tà ai piedi del Bianco le prime partenze [redacted] cominciate ieri, «ma in molti chiedono informazioni sulle previsioni del tempo per rimandare la partenza», spiegano all'Azienda di soggiorno. Notevole l'affluenza al Breuil. Si troveranno posti letto da oggi. Ai villeggianti si sono aggi[redacted] molti turisti «giornalieri». Nessun problema per l'innevamento del comprensorio.

Anche a Pila [redacted] Champoluc gli arrivi degli sciatori [redacted] stati secondo le previsioni. La neve sul[redacted] piste ha mantenuto una buona compattezza grazie al freddo. Meno soddisfazione a Gressoney: «L'affluenza [redacted] stata buona, ma non eccezionale rispetto [redacted] gente vista in paese - spiegano alla Funivie [redacted] Monte Rosa. La qualità della neve in alto [redacted] ancora buona, in basso le piste di rientro sono chiuse. Se il tempo lo consentirà terremo aperto fino al 14 aprile».

Buono l'innevamento anche sulle piste di Torgnon [redacted] Chamois. «Le piste basse [redacted] in parte chiuse - spiegano all'Azienda [redacted] soggiorno della [redacted] Valle del Cervino -, però i clienti [redacted] Qui trovano l'alternativa [redacted] "resse" [redacted] grandi stazioni di sci».

A sciare con l'[redacted] Posteggi delle funivie al completo in Valle

Affluenza [redacted] previsto a Cogne. Le piste [redacted] fondo sul prato di Sant'Orso hanno risentito del caldo dei giorni passati, [redacted] gli appassionati riescono comunque a sciare bene salendo in quota. Soddisfazione anche [redacted] Thuile: «In questi giorni le presenze sugli impianti sono tra le 8 e le 10 mila - dicono alle Funivie della località -. La neve tiene bene [redacted] soprattutto sul Piccolo San Bernardo. Per quanto riguarda le chiusure la stagione "in[redacted]le" finirà il 28 aprile con la chiusura degli impianti più a Valle. [redacted] giorno dopo comincerà la stagione "primaverile" con il mantenimento in funzione degli impianti del Piccolo San Bernardo finché l'innevamento lo consentirà».

Oltre all'«assalto» delle piste [redacted] discesa [redacted] [redacted] fondo regolarmente battute, ci sono [redacted] anche molti sci-alpinisti che hanno potuto [redacted] percorsi della regione. Il freddo [redacted] queste notti ha solo in parte limitato il pericolo di caduta di [redacted] di neve. L'ufficio valanghe regionale avvisa che «l'abbassamento della temperatura favorisce la formazione di croste superficiali, anche portanti, ma gli strati sottostanti risultano comunque costituiti da neve umida [redacted]ratteristiche [redacted] debole resistenza. In prossimità di creste e dorsali sono segnalati accumuli [redacted] neve ventata. Il pericolo [redacted] distacchi naturali di valanghe si ritiene moderato, principalmente durante le ore più calde. Il rischio di distacco provocato, [redacted] quote superiori ai 2000 metri, va da moderato a localmente forte, nelle [redacted] di maggior insolazione».

Due ieri gli interventi dell'el[redacted] nella [redacted] civile in soccorso di sciatori: uno proprio a [redacted] sci-alpinista con la sospetta frattura di [redacted] femore. L'altro sulle piste [redacted] Cervinia a uno sciatore caduto con la schiena su un sasso.

Giorgio Macchiavello

Operaio, 24 anni, lavorava a La Salle alla costruzione dell'autostrada per il Monte Bianco

Giovane [redacted] morto nella [redacted]

La vettura era posteggiata lungo la ferrovia. Nessun segno di violenza sul corpo della vittima. Il decesso sarebbe avvenuto per cause naturali. Il ragazzo [redacted] finito il lavoro venerdì e sabato avrebbe dovuto raggiungere [redacted] famiglia in Sardegna

AOSTA. Il corpo senza vita di un ragazzo di [redacted] anni [redacted] stato trovato domenica mattina da [redacted] agente della polizia ferroviaria in via Paravera, ad Aosta, vicino all'imbocco del sottopassaggio che consente l'attraversamento dei binari.

Il giovane [redacted] chiamava [redacted] Soro, era nato a Genk, in Belgio, e residente [redacted] Siniscola in provincia [redacted] Nuoro. In Valle d'Aosta era arrivato circa un anno fa per lavorare [redacted] operaio nel cantiere della società Trevi [redacted] La Salle, alla costruzione dell'ultimo tratto dell'autostrada per il Monte Bianco.

La morte del giovane [redacted] avve[redacted] per [redacted] cardiocircolatorio. Secondo la questura [redacted] Aosta che indaga sull'accaduto non [redacted] sarebbero sospetti sulle circostanze che hanno portato al decesso [redacted] Soro. L'operaio, infatti, secondo quanto è stato [redacted] finora, [redacted] faceva [redacted] [redacted] stupefacenti, [redacted] conduceva [redacted] vita del tutto normale, divisa [redacted] [redacted] e lavoro; sul suo corpo [redacted] sono, inoltre, stati trovati segni [redacted] violenza.

[redacted] non emergeranno nuovi elementi che possano far sorgere dubbi sulle [redacted] naturali [redacted] morte del giovane operaio è probabile che già stamane, senza quindi disporre l'autopsia, il sostituto procuratore della Repubblica, Luigi Schiavone, conceda il nulla osta per il seppellimento.

«Sul corpo del ragazzo non [redacted] stati trovati segni che possano far [redacted] [redacted] b[redacted] di una siringa [redacted] ad altre forme di violenza - dicono gli inquirenti -. Il giovane è stato trovato seduto nella [redacted] auto. Vicino a lui c'era la metà di un panino che è probabile lui stesse mangiando quando si è sentito male».

L'agente di polizia che ha notato la Volkswagen Passat di Marco [redacted] vicino alla recinzione della ferrovia ha [redacted]tato: «Stavo facendo un normale giro di controllo quando ho visto [redacted] quell'auto la sag[redacted] [redacted] una persona che non dava segni [redacted] vita. Mi sono avvicinato e ho visto il ragazzo, [redacted] seduto sul sedile posteriore della vettura, a destra, [redacted] la testa [redacted] all'indietro, le mani appoggiate alle gambe. Sembrava dormis[redacted].

«L'auto, parcheggiata con cura, era aperta con le chiavi [redacted] cruscotto - continua l'agente [redacted] polizia ferroviaria -. Forse quel ragazzo era sceso dalla macchina per mangiare il panino che è stato trovato [redacted]cca[redacted] a lui. E' possibile che si sia sentito male e abbia aperto la portiera più vicina; questo spiegherebbe il perché era seduto sul sedile posteriore».

[redacted] Soro aveva terminato [redacted] lavorare venerdì scorso, sul cantiere sarebbe [redacted] soltanto dopo un breve periodo di riposo. Sabato, infatti, [redacted] giovane avrebbe dovuto partire per la Sardegna per raggiungere la famiglia in occasione di [redacted] battesimo. Già all'inizio della settimana av[redacted] lasciato la Valle, diretti a Siniscola, due fratelli [redacted] giovane operaio, Alfredo [redacted] Giuseppe, entrambi agenti di custodia nel carcere di Brissogne.

Beatrice Mosca

[redacted]

LE [redacted] A PRE-ST-DIDIER

AOSTA. Gli inquirenti stanno cercando il coltello, forse una baionetta, usato dall'assassino [redacted] Feliciano Jorioz, 79 anni, e [redacted] Ferrin, [redacted] 75, uccisi domenica 24 marzo, nella loro abitazione [redacted] frazione Champex di Pré-Saint-Didier.

Nei giorni scorsi, con un rile[redacted] di metalli, agenti della squadra mobile e della polizia scientifica della questura di Aosta, uomini della forestale [redacted] personale della Scuola militare alpina hanno controllato la casa dove l'anziana coppia è stata massacrata [redacted] venti coltellate e la [redacted] circostante dove l'assassino potrebbe aver na[redacted] l'arma del delitto.

Con il rilevatore di metalli, [redacted] a disposizione dalla Scuola militare alpina, [redacted] stati passati in rassegna i locali occupati dal figlio [redacted] coppia, Feliciano Jorioz, 62 anni, [redacted] perché sospettato [redacted] essere l'autore del duplice omicidio. Il sopralluogo è stato effettuato anche nei magazzini [redacted] nei fienili adiacenti l'edificio [redacted] proprietà [redacted] famiglia Jorioz, in frazione Champex. Le ricerche [redacted] sono infine [redacted] lungo il percorso che l'assassino [redacted]bbe compiuto se si fosse diretto verso la Dora per liberarsi dell'arma del delitto e in alcuni tratti [redacted] fiume, dove l'acqua (considerati i limiti dell'apparecchio rilevatore) non è [redacted]lto profonda. Le ricerche del coltello non hanno però dato alcun esito, così come non [redacted] stati ancora trovati gli indumenti sporchi di sangue che l'assassino indossava al [redacted]manto del delitto.

Si attende, intanto, da Roma l'esito dell'esame comparato tra il capello che Feliciano Jorioz stringeva in [redacted] mano [redacted] quelli prelevati dai corpi delle vittime [redacted] dall'uomo in [redacted]

All'epoca dei p[redacted]. Ados Taldo [redacted] aula durante [redacted] dibattimento

Condanna definitiva per Ados Taldo da poco in carcere [redacted] Brissogne

Uccise la moglie [redacted] fa

L'avvocato ne aveva chiesto l'assoluzione

AOSTA. A oltre cinque anni di distanza dall'omicidio della moglie (deceduta per le lesioni subite durante un rapporto intimo) è diventata esecutiva la condanna a dieci anni e sei mesi di reclusione inflitta, [redacted] Corte di Assise e [redacted] Appello di Torino, ad Ados Taldo, 45 anni, imbianchino di La Thuile e residente [redacted] Aosta in via Binel.

La Corte di Cassazione ha rigettato il caso perchè non sussistono motivi per l'appello confermando la sentenza dei magistrati torinesi. Ados Taldo [redacted] in carcere a Brissogne.

L'episodio per il quale il Taldo era stato condannato a cinque anni di [redacted] di cui due condonati, dalla Corte di Assise [redacted] Aosta, risale al dicembre del 1985. All'epoca l'imbianchino di La Thuile era sposato [redacted] Anna Maria Vuillermoz, trentasettenne, di Saint-Denis. La coppia abitava [redacted] paese d'origine della donna.

Anna Maria Vuillermoz [redacted] morta il 29 dicembre all'ospedale Beauregard per emorragia interna provocata, secondo la polizia, da «percosse e sevizie». [redacted] decesso della donna era [redacted]guito il fermo del marito.

Ados Taldo durante il processo [redacted] aveva sempre negato [redacted] aver picchiato la moglie al punto da procurarle lesioni mortali sostenendo che la donna aveva avuto un'emorragia interna [redacted] rapporto intimo particolare.

Era [redacted] stesso Taldo a chiedere alle [redacted] notte l'intervento dell'autoambulanza di Châtillon per portare la moglie in ospedale dove, malgrado le cure, la donna era morta il giorno successivo il ricovero.

Per la morte di Maria Anna Vuillermoz, l'avvocato difensore aveva chiesto l'assoluzione del Taldo; la pubblica accusa, invece, una condanna a dieci anni [redacted] reclusione e all'interdizione perpetua dai p[redacted] uffici. L'imputazione di «omicidio preterintenzionale» a carico di Ados Taldo [redacted] però stata derubricata in «maltrattamenti [redacted] famiglia con [redacted] del decesso» e i giudici [redacted] condannato l'imbianchino a cinque anni di [redacted] e all'interdizione perpetua dai pubblici uffici.

La sentenza, ritenuta troppo favorevole al Taldo, era stata impugnata dalla pubblica accusa e il caso era [redacted] rinviato al giudizio della Corte di Assise e di Appello di Torino.

I giudici torinesi, la cui sentenza [redacted] divenuta ora esecutiva, avevano confermato le [redacted] del [redacted] condannando, per «omicidio preterintenzionale aggra[redacted] rapporto [redacted] coniuge e dai maltrattamenti», Ados Taldo a dieci anni e sei mesi di reclusione. All'uomo sono sta[redacted] inoltre inflitte l'interdizione perpetua dai pubblici uffici e l'interdizione legale. [b. m.]

Rapport de Bilan de l'Union Valdôtaine pour l'exercice financier [redacted]

Rapport de l'Administrateur de l'Union [redacted]taine accompagnant le [redacted] fermé le 31/12/1990. Le développement de l'activité financière du Mouvement «Union Valdôtaine» a été caractérisé par un meilleur équilibre entre recettes et dépenses, obtenant un excédent de L. 54.079.261 des recettes sur les dépenses, ce qui a permis de couvrir entièrement le déficit accumulé en 1989 et années précédentes et d'avoir [redacted] actif [redacted] L. 10.743.058. On précise [redacted] particulier que les recettes, divisées en cinq chapitres, sont les suivantes:

1.	Cotisations associatives	L.	63.981.000
[redacted]	Contributions de l'Etat	L.	287.933.651
3.	Contributions extraordinaires	L.	111.868.800
[redacted]	Revenus financiers	L.	771.113
5.	Recettes diverses	L.	7.550.881

pour un montant global de L. 472.105.445.
Les dépenses réparties en 6 chapitres comprennent:

1.	Les attributions des contributions	L.	[redacted]
2.	Les frais du personnel	L.	58.537.333
3.	Les frais généraux	L.	[redacted]
4.	Les frais pour l'activité éditoriale d'information et de propagande	L.	93.191.516
5.	Les [redacted] électoraux de mai 1990	L.	38.343.686
[redacted]	Les dépenses pour d'autres activités	L.	22.323.363

[redacted] un montant total de L. 418.026.184.
Le total des recettes est essentiellement déterminé par:
— Cotisations associatives, 13% environ;
— Contributions de l'Etat, 61% environ;
— Contributions extraordinaires des [redacted] 23% environ.
Les autres revenus sont marginaux.
Les dépenses financières sont réparties en pourcentage comme suit:
— Attribution des contributions, [redacted]
— Personnel, 14% environ;
— Frais généraux, 25% environ;
— Activités éditoriales et information, 22% environ;
— Frais électoraux, 9% environ.
— Marginales les dépenses pour autres activités, 5% environ.
L'excédent des recettes sur les dépenses a permis le reste financier de L. 54.079.261.
Le résultat est dû au fait que [redacted] mouvement s'est toujours [redacted] limiter les dépenses.
En particulier on rappelle l'attention sur les dépenses électorales qui, pour la campagne [redacted] mai 1990, [redacted] à L. 38.343.686 et qu'une partie du [redacted]tant relatif au remboursement [redacted] dépenses électorales [redacted] contribution de l'Etat (L. 147.331.971) a été détournée en faveur de l'«Unione del Popolo Veneto» (L. 50.000.000) pour [redacted] élections administratives pour le renouvellement du [redacted] Régional du Veneto.
La quote-part de financement de l'Etat aux partis obtenue dans la mesure de L. 140.601.680 a été attribuée à d'autres Mouvements et Partis qui font partie du Conseil Régional dans la mesure de L. 47.507.000.
Pour conclure on confirme que sur [redacted] plan patrimonial le mouvement Union Valdôtaine détient une participation [redacted]aire de L. [redacted]60.000 dans la société coopérative à responsabilité limitée «Librairie Valdôtaine», tandis qu'elle ne possède [redacted] participation [redacted] des sociétés commerciales, [redacted] résulte être propriétaire d'immeubles comme elle n'a pas réalisé en 1989 des revenus dérivants d'activités économiques.
De l'Union Valdôtaine dépend l'Editrice «Le Peuple Valdôtain» dont la désincorporation [redacted] la gestion a été effectuée en [redacted].
Les activités financières du Mouvement Union Valdôtaine pour [redacted] 1990 peuvent être jugées positivement et leur administration a été correcte [redacted] diligente.
Aoste, [redacted] 26 mars 1991

L'Administrateur de l'U.V.
Joseph Cerise

[redacted] EFFETTIVE 1990

1)	Quote associative annuali	Lire	63.981.000
2)	Contributo dello Stato		
	a) per rimborso spese elettorali - elezioni regionali e amministrative del 6-7 maggio [redacted]	Lire	147.331.971
	[redacted] Contribuzione annuale all'attività del partito	Lire	140.601.680
		Lire	391.914.461
3)	Contributi dall'estero	Lire	—
4)	Altre contribuzioni		
	a) contribuzioni straordinarie degli associati	Lire	111.318.800
	b) contribuzioni di non associati	Lire	[redacted]
		Lire	111.848.800
5)	Proventi finanziari diversi:		
	a) fitti attivi	Lire	—
	b) Interessi su titoli e C/C bancari anno 1990	Lire	771.113
	c) interessi su finanziamenti	Lire	—
	d) dividendi su partecipazione e utili di imprese ed altre attività economiche	Lire	—
	e) altri proventi finanziari	Lire	—
		Lire	771.113
6)	Entrate diverse:		
	a) da attività editoriali	Lire	—
	b) da manifestazioni	Lire	—
	c) da attività statutarie	Lire	—
	d) da altre fonti	Lire	7.550.881
		Lire	7.550.881
	Totale entrate finanziarie dell'esercizio	Lire	472.105.445
	[redacted] finanziario dell'esercizio	Lire	54.079.261
		[redacted]	418.026.184

USCITE EFFETTIVE [redacted]

1)	Attribuzioni di contributi:		
	a) al gruppo parlamentare alla Camera dei Deputati	Lire	—
	b) al gruppo parlamentare al Senato	Lire	—
	c) a enti o soggetti nazionali	Lire	98.007.700
	[redacted] a enti e soggetti esteri	Lire	—
	e) a sedi e organizzazioni periferiche	Lire	4.141.500
		[redacted]	[redacted]
2)	Spese di personale:		
	a) retribuzioni rimborsi spese e diarie	Lire	[redacted]
	b) contributi previdenziali e assistenziali	Lire	27.328.610
		Lire	58.537.333
3)	Spese generali:		
	a) interessi passivi e oneri finanziari	Lire	620.913
	b) fitti passivi	Lire	10.468.875
	c) manutenzioni e riparazioni	Lire	5.479.410
	d) spese di amministrazione	Lire	[redacted]
	e) spese diverse	Lire	30.966.876
		Lire	103.481.086
4)	Spese per attività editoriali d'informazione e propaganda		
	a) per attività editoriali	Lire	[redacted]
	b) per attività culturali e d'informazione	Lire	—
	c) per attività [redacted] propaganda e d'informazione politica	Lire	2.429.016
		Lire	93.191.516
[redacted]	Spese per campagne elettorali - elezioni [redacted]gionali e amministrative del 6-7 maggio [redacted]	Lire	38.343.686
6)	Spese per altre attività	Lire	22.323.363
	Totale uscite finanziarie dell'esercizio	Lire	418.026.184

SITUAZIONE [redacted] ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Entrate finanziarie dell'esercizio	Lire	472.105.445
Uscite finanziarie dell'esercizio	Lire	[redacted]
Avanzo finanziario dell'esercizio	Lire	54.079.261
[redacted] cumulato nei precedenti [redacted]	Lire	43.336.203
Avanzo alla chiusura [redacted]	Lire	10.743.058

Aosta, 8 [redacted] marzo [redacted]

Certificazione del Bilancio dell'Union Valdôtaine [redacted] 31-12-1990

a [redacted] Collegio dei revisori dei Conti

I sottoscritti
Dr. Lorenzo Ferretti, nato ad Aosta il 17/9/1918, residente in Aosta, Via Xavier de Maistre 24 (Decreto di nomina dell'11/4/1958, Gazzetta Ufficiale n. 94 del 18/4/1958); Dr. Giuseppe Piaggio, nato ad Aosta l'8/3/1938, residente in Aosta, Via Trottechien 45 (Decreto di nomina del 24/6/1970, Gazzetta Ufficiale n. 167 del 6/7/1970) designati ai sensi dell'art. 1 della Legge 27/1/1982 n. 22, quali revisori del Bilancio dell'Union Valdôtaine qui di seguito riprodotto,

dichiarano

di aver verificato le voci di entrata e [redacted] uscita del Movimento dell'Union Valdôtaine contabilizzate nell'anno 1990 e la corrispondenza del bilancio finanziario, formulato secondo lo schema del Decreto Presidente della Camera dei Deputati 28/7/1982, con la contabilità.
Il Collegio dei revisori ha altresì accertato la rispondenza della documentazione e dei registri contabili con il bilancio finanziario consuntivo che rispecchia la situazione delle entrate e delle uscite manifestatesi nel 1990 nonché dell'avanzo dell'esercizio ammontante a L. 54.079.261 che va a coprire integralmente il disavanzo risultante al termine dell'anno precedente (L. 43.336.203) [redacted] una eccedenza di L. 10.743.058 riportata a nuovo.

Dr. Lorenzo Ferretti [redacted] Giuseppe [redacted]
Aosta, li 26 marzo [redacted]

Giuliana Cuneaz espone a Clermont-Ferrand nell'ambito della rassegna Vidéoformes

In Francia la videoarte «made in Valleé»

Da domani al 7 aprile in mostra «Archéopteryx», [redacted] esperimento già presentato al Teatro romano nel 1984
Tre coni ricoperti di materiale riflettente funzionano come macchine fotografiche puntate verso il cielo

[redacted] *Esiste una magia nelle cose della natura, pressoché invisibile all'occhio indaffarato della quotidianità. Non bastano infatti i sensi della ragione [redacted] cogliere l'energia che [redacted] dall'ambiente indipendentemente dall'attività umana. Chiuso all'interno [redacted] realtà antropocentrica l'uomo tende a non vedere, [redacted] sentire, [redacted] respirare, [redacted] gustare, non [redacted] altro che ciò che fa parte di [redacted] universo ben regolato e [redacted] sommato tranquillizzante. Merito dell'arte in questo senso [redacted] aprire le porte della percezione, sottrarre l'attenzione dell'uomo alle [redacted] certe, metterlo in compagnia dell'imprevedibile, lasciare che le cose parlino da sole, rivelan[redacted] la loro magia.*

E' in quest'ambito che opera Giuliana Cunéaz, [redacted] quelle che, in ambito specialistico, vengono comunemente chiamate «installazioni». L'artista valdostana pone infatti in ambienti specifici oggetti o manufatti che interagiscano con l'ambiente, facendo in modo che si manifesti quella che gli antichi cinesi chiamavano [redacted] «ki», l'energia naturale. Non è ovviamente stregoneria, né la Cunéaz viaggia [redacted] la scopa e il cappello appuntito, anche [redacted] una delle sue ultime mostre, «Il silenzio della fate», aveva qualcosa di implicito a tale proposito. Allora, durante l'estate dello scorso anno, [redacted] «performer» aveva piazzato in ventiquattro località valdostane, appartate, segrete, difficili da raggiungere [redacted] quasi sempre a piedi, altrettanti leggii neri con una tavoletta di marmo bianco incisa dai pentagrammi di alcune no[redacted] musicali: [redacted] tutto riassunto [redacted] una sinfonia nelle stanze del Forte di Bard.

Sull'onda del successo di questa mostra la Cunéaz è stata ora invitata [redacted] Clermont-Ferrand nell'ambito di «Vidéoformes», il festival internazionale di videoarte che si [redacted] nella città francese da domani al 7 aprile. La sezione in cui lei espone, dal titolo «Vu [redacted] ciel», comprende opere di dodici artisti di [redacted] il mondo. La Cunéaz vi porta un affascinante esperimento, già installato al Teatro Romano nell'estate [redacted] 1984, [redacted] titolo «Archéopteryx».

Allora l'operazione visiva fu concepita [redacted] collaborazione con Andrea Cogoi e Ruggero Sardella, oggi invece [redacted] del [redacted] individuale. Si tratta di tr[redacted] grossi [redacted] di forma conica ricoperti di un materiale riflettente che in realtà agiscono come speciali apparecchi fotografici destinati [redacted] riprodurre un'importante riduzione della percezione dell'universo: in cima è infatti posto un foro stenopeico, mentre alla base interna [redacted] ogni cono viene posto del materiale fotosensibile.

Durante la notte quest'ultimo registra l'esistenza di un pugno «derisorio» [redacted] stelle, mentre il resto del cielo si riflette sulla superficie esterna, ritornando all'incommensurabilità. Posti allora nel Teatro Romano [redacted] l'intento di ridare vitalità a un luogo museificato, introducendola in coordinate di tempo e [redacted] spazio, I [redacted] esposti nella città francese all'interno di un vecchio chiostro. In omaggio ad un'arte che privilegia il concetto, [redacted] riveleranno anche in [redacted] francese la piccolezza della percezione umana rispetto [redacted] all'universo. Come sottolinea anche la Cunéaz quando dice: «Non sono importanti i materiali o le tecniche usate, quanto l'idea che essi veicolano, imprecisata, collegata alla vagh[redacted] del fantastico [redacted] dell'invisibile. Il mondo [redacted] una sfera compiuta, in cui tutto ritorna alle suo origini». [l. b.]

CON[redacted]TO

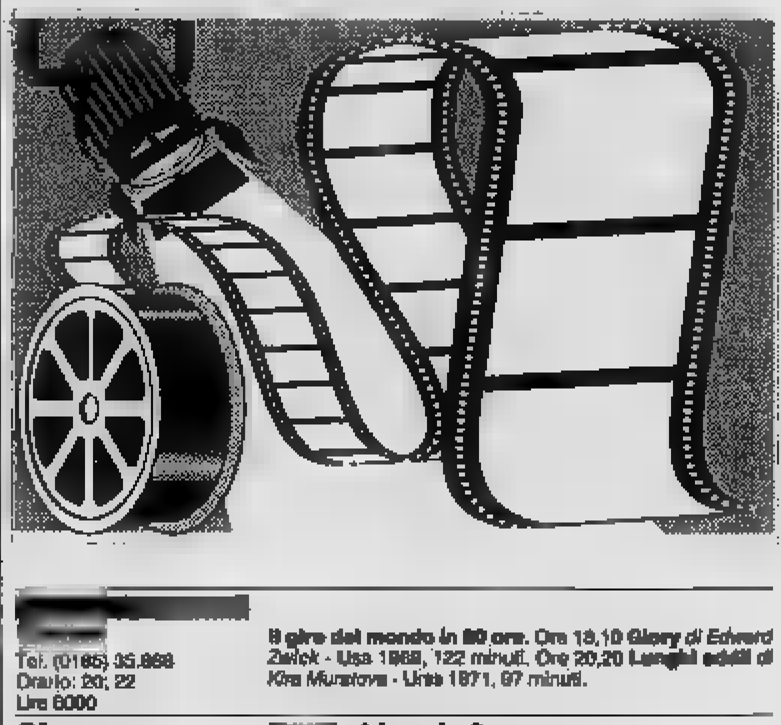
COURMAYEUR. *Secondo appuntamento questa [redacted] della mini rassegna musicale organizzata dal Club de Musique di Courmayeur. [redacted] salone del Centro congressi della località ai piedi del Monte Bianco si esibirà il «bluesman» canadese David Essig.*

Il musicista americano, di 45 anni, ha una carriera ormai ventennale, durante la quale ha inciso [redacted] di album. Diversi i generi di musica affrontati da Essig, [redacted]munque [redacted] origine nordameri[redacted]. L'artista passa infatti con facilità dal country al blues e [redacted] bluesgrass.

Doc Watson e Muddy Waters sono i musicisti che maggior[redacted] lo hanno influenzato: da Watson per quanto riguarda il bluegrass, [redacted] Waters, in particolar modo dal suo [redacted]do di usare la «slide-guitar», per quanto riguarda il blues.

David Essig comincerà il suo concerto alle 22. L'appuntamento segue [redacted] due settimane l'esibizione del cantautore californiano Dirk Hamilton. La prima [redacted] della mini rassegna musicale ebbe un buon [redacted] di pubblico: nono[redacted] la concomitanza delle partite di calcio europee, assi[redacted] al [redacted] numerosi appassionati. [g. m.]

STASERA AL CINEMA

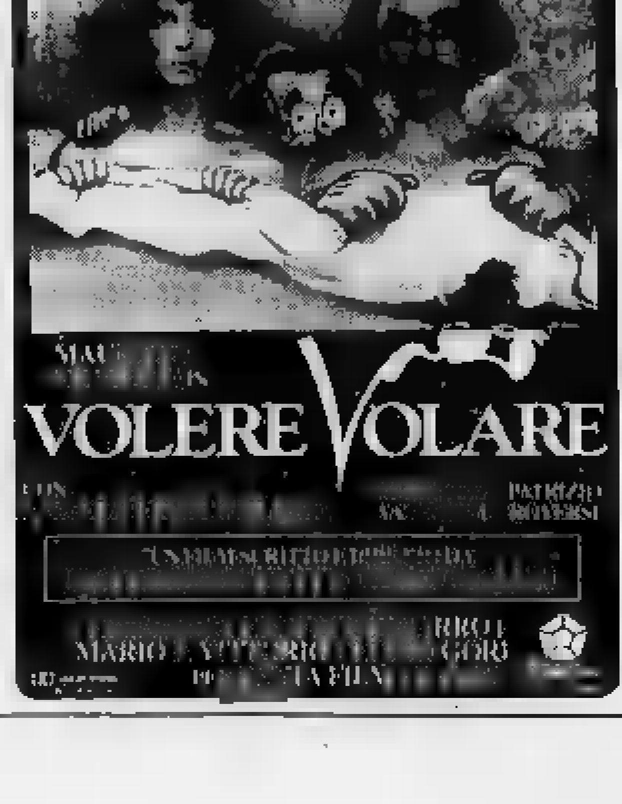


[redacted] Tel. (0165) 35.668 Orario: 20; 22 Lire 8000	Il giro del mondo in 80 ore. Ore 18,10 Glory di Edward Zwick - Usa 1989, 122 minuti. Ore 20,20 Lunghi addii di Kira Muratova - Urss 1971, 97 minuti.
Giacosa Tel. (0165) 362.220 Orario: 20; 22 Lire 9.000	**[redacted] chi parla 2** di Amy Heckerling con John Travolta, Kirstie Alley, Olympia Dukakis (Usa '90) — Lieto evento rosa per una coppia di sposini che hanno già un pestifero bimbo, cui si aggiungono uno zio e una madre invadenti N.V. 1h 21' **Commedia**
Il Cinematografo	OGGI CHIUSO
[redacted] **Monte** [redacted] Tel. (0165) 841.206 Orario: 21,30 Lire 10.000	**Highlander II** di Russell Mulcahy con C. Lambert, S. Connery (G.B. '90) — 2024; due immortali riacquistano vita, forza e gioventù per combattere contro dei loro pari che minacciano di distruggere la Terra. N. V. 1h38' **Fantastico**
[redacted] **Des Guides** Tel. (0165) 94[redacted] Orario: 20/22 Lire 10.000	
[redacted] Tel. (0125) 929.493 Orario: 21 ([redacted]go tessera)	**Il tè nel deserto** di Bernardo Bertolucci con D. Winger, J. Malkovich (G.B. '90) — Nel 1947 una coppia in crisi di artisti americani viaggia verso il cuore del deserto africano alla ricerca impossibile di soluzioni e quiete. Da Bowles. N.V. 2h 18' **Drama.**

CINEMA TORINO

ALL'AMBROSIO
Schwarzenegger: tanta grinta e tanta simpatia.

adua 400 e ROMANO
Sapessi com'è strano sentirsi innamorati...
UNA STORIA D'AMORE COMICA, MOLTO... ANIMATA!



OGGI AL CINEM[redacted]

[redacted] di Luciano Barisone

«Glory», [redacted] Edward Zwick, con Matthew Broderick, Denzel Washington, Morgan F[redacted] - Usa, 1989, 122' [redacted] cinema Corso, ore 18 e 22).

La parola «gloria» non ha senso in tempo di pace: essa ha una portata ideale soprattutto in occasione di conflitti bellici legati a motivi ideali, quando [redacted] voglia esprimere nello stesso momento il suono effimero della vita, la scelta del coraggio e l'iscrizione nel corso della Storia. Zwick ne ha ben compreso il significato, portando sullo schermo, con un rigore quasi filologico, [redacted] fatto vero, risalente alla guerra civile americana.

Basandosi «alla lettera» sulle cronache [redacted] i documenti d'epoca, nonché sui testi storici che hanno analizzato quel periodo, egli ricostruisce per lo schermo l'incontro fra un bianco liberal-progressista e un reggimento di soli neri, [redacted] gruppo di ex-schiavi appena liberati e subito [redacted] ruolati nell'esercito nordista. Il colonnello «bostoniano» Robert Gould Shaw, al comando [redacted] 54° reggimento Massachusetts, mette subito in pratica il [redacted] credo abolizionista-egualitario. Estirpando la mala pianta del razzismo fra la truppa, egli rende i suoi uomini fieri di sé [redacted] della propria causa. Tanto che [redacted] lo [redacted] reparto [redacted] chiedere l'onore [redacted] di attaccare una munitissima postazione sudista [redacted] ad andare coraggiosamente al massacro.

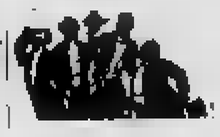
Zwick è quasi documentario nella sua spettacolarità: abbandonando i narcisismi stilistici o le forzature melodrammatiche, si pone obiettivamente al servi[redacted] della storia, con buoni risultati. Giusti i tre Oscar (miglior attore non protagonista, fotografia e sonoro).

«Lunghi addii» (Dolgie Provody), di Kira Muratova, [redacted] Zinaida Sarko [redacted] Oleg Vladimirskij - Urss, 1971, 97' (al cinema Corso, ore 20).

Il film di [redacted] Muratova arriva tardi in Italia [redacted] solo dopo lo scongelamento di un certo cinema sovietico, censurato per più di vent'anni. Girato nel 1971, esso racconta un dramma esistenziale, mettendo in scena i piccoli regolamenti [redacted] conti che si trascinano per molto tempo alla fine di un rapporto sentimentale. Qui il giovane protagonista, di ritorno da una vacanza con il padre, non tollera più l'apprensivo comportamento della madre separata. Gli animi di [redacted]tti sono feriti e i legami affettivi sono spesso fonte di frustrazioni. La regista russa è una vera «autrice» di cinema: più che far parlare i personaggi, preferisce far parlare i corpi, i volti, le inquadrature. Il risultato è una sorta [redacted] saggio postumo di un'arte pressoché fagocitata dal presente.

[redacted]

[redacted] cura di Sandra Bovo



[redacted]TA

Giovani pianisti

La seconda «Rassegna [redacted] giovani esecutori valdostani» conti[redacted] questa [redacted] alle 21 con un concerto per pianoforte di Riccardo Locatelli.

La serata, che [redacted] terrà nelle sale dell'Istituto musicale regionale, [redacted] improntata su brani di Mozart, Beethoven [redacted] Chopin.

ST-VINCENT

Pittore magistrato

Si concluderà domani [redacted] Centro Congressi del «Grand Hôtel Billia» la mostra di disegni e tempere del pittore-magistrato Mario Codagnone.

[redacted]

Artisti valdostani

Nella saletta comunale in via Xavier de Maistre [redacted] concluderà domani la collettiva dei pittori dell'Associazione Artisti Valdostani.

L'esposizione rimarrà aperta [redacted] 10 alle 12,30 e dalle 16 alle 20.

[redacted]

Ballo liscio

Domani sera la discoteca «Divi[redacted] trasforma, [redacted] tutti i mercoledì, in un «dancing» di ballo liscio.

A trascinare [redacted] pubblico sulla pista [redacted] l'orchestra di musica da ballo italiana di «Giorgio e gli Azzurri».

Una pausa a mezzanotte con la gettonatissima disco-music accontenterà anche i clienti più giovani.

[redacted]

Monica Corno

Alla galleria d'arte «Unicum, in passage Folliez, si inaugura domani [redacted] alle 17 la prima personale della giovane artista valdostana Monica Corno.

L'esposizione propone i diversi interessi artistici della Corno, che presenta quadri [redacted] sculture in gesso.

La mostra rimarrà aperta dal lunedì [redacted] venerdì, dalle 9 alle 12 [redacted] dalle [redacted] alle 18, fino al 26 aprile.

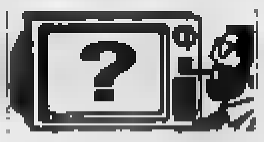
AOSTA

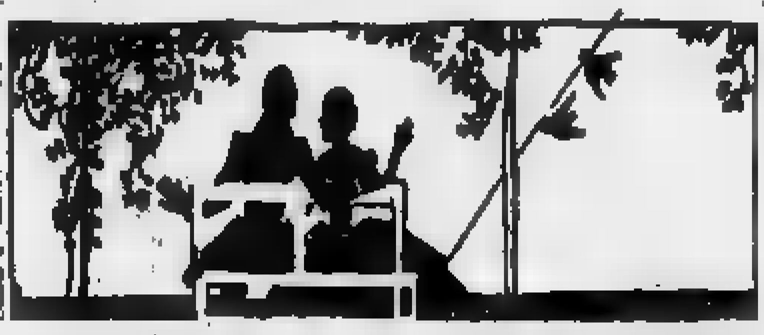
Peintres d'antan

L'esposizione «Pittori valdostani di un tempo», allestita al Centro Saint-Bénin, presenta le opere [redacted] artisti dell'Ottocento e del Novecento, alcuni dei quali sconosciuti al pubblico. Quadri inediti [redacted] affiancano ad [redacted] più famose, delineando il percorso artistico della pittura valdostana degli ultimi due secoli.

La mostra rimarrà aperta fi[redacted] al 7 aprile, [redacted] i giorni [redacted] 9,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 18,30.

COSA VEDERE [redacted]





Ore 19,45

Per la serie *«Alpinismo/Avventura»* RaiTre presenta *«I tempi del Mezzalama»*, un programma realizzato da Carlo Rossi in collaborazione col Mu[redacted] Nazionale della Montagna «Duca degli Abruzzi» [redacted] Torino. Il Trofeo Mezzalama di sci alpinismo, per anni la più famosa competizione alpina in alta quota, è oggi ricordato solo [redacted] chi vi [redacted] partecipato. In 50 anni [redacted] sono state organizzate 10 edizioni: la prima il [redacted] maggio 1933, l'ultima alla fine degli Anni Settanta. All'inizio degli Ottanta, dopo l'ennesimo tentativo reso vano dal maltempo, fu deciso l'annullamento della manifestazione. Il filmato della sede [redacted] aostana raccoglie documenti inediti e testimonianze, a [redacted] dall'intervento di Giuseppe Lamberti, di La Magdeleine, che prima vi partecipò direttamente e poi diventò un collaboratore dell'organizzazione. Fra gli altri [redacted]teriali interessanti ci [redacted] anche gli spezzoni dei cineasti dell'epoca, soprattutto quello di «Maratona bianca» del 1935, che vede fra gli interpreti l'alpinista Giusto Gervasutti e la sciatrice Paola Wiesinger.

[redacted] 20,05

TSR trasmette la prima parte di *«Le premier du genre»* (Gran Bretagna, 1988), un film di Philippe Saville, con Charles Dance, Philip Madoc, Julie Peasgood [redacted] Jamie Foster. Ne è protagonista uno scienziato inglese che, lavorando per [redacted] mini[redacted] della Difesa sulla [redacted]zione genetica delle razze animali, [redacted] a creare un essere metà [redacted] e metà gorilla. Egli, dopo aver assistito al parto [redacted] gorilla Mary, segue passo passo la crescita del [redacted] piccolo Gor comparandola [redacted] quella della propria figlia. Dopo qualche mese Gor comincia però [redacted] perdere i peli e ad [redacted] migliare in tutto e per tutto [redacted] un [redacted] umano. Sorpreso da tale sviluppo (di solito gli ibridi non sopravvivono [redacted] qualche giorno), lo scienziato decide di non ucciderlo, come vorrebbe il ministero. [redacted] nello stesso tempo si trova sottoposto a un terribile caso di coscienza: il neo[redacted] potrà vivere nella società umana? E, [redacted] procreerà, che cosa darà alla luce?

Ore 20,30

Tele Alpi trasmette *«Le dita nel naso»*, rubrica di opinioni e commenti sulla realtà politica e sociale della Valle, condotta da Roberto Mancini [redacted] Luciano Bianchi sulla base di un'analisi dei «media» locali. Alla trasmissione possono intervenire i telespettatori, telefonando al 555170.

Ore 20,45

«Raging Bull» (Usa, 1980, 129'), su **Antenne 2**, [redacted] un film di Martin Scorsese, [redacted] De Niro, Cathy Moriarty e Joe Pesci. Ascesa e caduta di un bo[redacted] nella storia [redacted] Jack [redacted] Motta, da giovane lupo a campione affermato a relitto umano. Di pari passo vengono evocati i momenti della vita pubblica e privata: il combattimento vittorioso [redacted] Cerdan, il matrimonio con Vicky, [redacted] gelosia ossessiva del pugile, la sconfitta decisiva con Robinson, la decisione di ritirarsi dalle scene, il divorzio, l'apertura [redacted] un locale notturno, il processo per corruzione di minorenne, la prigione, il triste declino. Ec[redacted] la sceneggiatura di Schrader, geniale la messa in scena [redacted] Scorsese, favolosa l'interpretazione di De Niro: in breve, il più bel film sulla boxe dalla storia del cinema.

Ore 21,00

Tele Regione trasmette *«Place Deffeyes»*, [redacted] programma di Laura Agostino [redacted] ad analizzare i problemi sociali, politici e culturali della Valle. La puntata di [redacted] verrà illustrata, come sempre, dalle in[redacted] raccolte per strada da Grazia Ruiu nel suo «Ficcanaso» e dalle dichiarazioni degli ospiti [redacted] studio. Il pubblico può intervenire, telefonando al 765722 o al 765723.

Ore 21,30

Per *«Viva»* TSR presenta *«Orgues, toccatas et f[redacted]»*, un reportage di Bruno Monsaingeon sull'organista Marie-Claire Alain. L'artista, che vive nell'universo musicale di Bach, fa rivivere agli spettatori la sua felicità [redacted] cantate, fughe [redacted] toccate su strumenti rigorosamente d'epoca di chiese e cattedrali tedesche e olandesi.

Ore 22,40

Per *«Série noire»* TSR tra[redacted] *«La nuit du flingueur»*, [redacted] telefilm di Pierre Grimblat, con Victor Lanoux e Véronique Genest. [redacted] protagonista [redacted] gangster che, ricoverato in ospedale dopo una rapina, ascolta [redacted] confessione di un vecchio criminale morente nel letto vicino al suo. L'uomo parla di 300 chili d'oro in [redacted] casseforte. Poco prima [redacted] morire rivela il luogo e [redacted] combinazione. Ma quest'ultima il gangster non la sente. La registra invece mentalmente un'infermiera.

I rossoneri, impegnati in casa, non sfruttano il mezzo passo falso del Bellinzago

Aosta, occasione persa

Incontro [illegible] reti con il Corsico. Le prime quattro posizioni dell'Interregionale sono rimaste invariate
Dopo [illegible] buon avvio la squadra di Alzani ha avuto difficoltà [illegible] superare l'attenta disposizione dei milanesi

AOSTA. Poteva essere una giornata decisiva, [illegible] stato [illegible] turno interlocutorio. I pareggi dell'Aosta (0-0 interno [illegible] il Corsico) [illegible] del Bellinzago (1-1 a Mariano) hanno lasciato inalterate le posizioni al vertice del campionato interregionale (un punto di vantaggio per [illegible] e compagni) alla vigilia dello scontro diretto [illegible] i rossoneri e i novaresi in calendario domenica prossima sul campo dei piemontesi.

L'Aosta non è riuscita a centrare [illegible] quinta vittoria consecutiva al Puchoz. Dopo [illegible] avvio promettente i rossoneri hanno trovato difficoltà a superare l'attenta disposizione tattica dei milanesi [illegible] abili [illegible] frenare sul nascere i tentativi offensivi della squadra di Alzani. Il Corsico ha badato soprat[illegible] a controllare [illegible] gioco agendo in contropiede [illegible] mai ricorrere a tattiche difensive. Con Zanotti e Chiappara punte fisse, [illegible] Turconi a destra e il regista Barbieri in posizione centrale a tenere in apprensione la difesa aostana.

Le difficoltà dei rossoneri di assumere il comando delle operazioni erano accentuate dalla giornata di scarsa vena di Esposto, [illegible]stropasqua [illegible] Pistillo con Barone e Ferretti bravissimi sia in fase di interdizione sia nel rilancio dell'azione. In attacco il solo Girelli cercava di creare problemi alla retroguardia lombarda, però Maltagliati non concedeva mai l'opportunità al bomber aostano di rendersi minaccioso.

Gli scarsi episodi di [illegible] testimoniano a sufficienza la supremazia delle difese sugli attacchi. La prima opportunità [illegible] per Ferretti che al 12' si [illegible] deva ribattere una violenta conclusione. Al 32' ghiotta occasione per l'[illegible] di sbloccare il risultato: lungo rilancio [illegible] Buda per Pistillo che si trovava solo davanti a Guercilena, ma il centravanti non trovava di [illegible] glio che concludere addosso al portiere. Al 41' Buda fermava a terra una deviazione di testa di Zanotti.

Anche nella ripresa erano pochi gli episodi rilevanti. Al 47' brivido per i tifosi rossoneri sulla punizione di Barbieri che Trebbi salvava sulla linea [illegible] porta. Al 67' Barbieri concludeva fuori [illegible] limite dell'area, mentre Ferretti al 71' [illegible] riusciva a inquadrare la porta avversaria da favorevole posizione dopo [illegible] pregevole cross dalla sinistra di Trebbi. Nel finale Alzani giocava (forse tardivamente) la carta Ramundo (subentrato [illegible] Esposto) [illegible] però [illegible] beneficì anche dal cambio successivo di [illegible] mandato in campo a rilevare Mastropasqua.

[illegible] pareggio giusto che se [illegible] impedito all'Aosta di allungare il passo permette ugualmente [illegible] rossoneri di presentarsi domenica a Bellinzago con una lunghezza di vantaggio sulla compagine di Ticozzelli. Nella sfida che potrebbe valere l'ammissione agli spareggi finali mancherà Lessio (infortunato). A sostituire il difensore sarà ancora Maggiarin che contro il Corsico ha dimostrato di garantire la massima affidabilità.

I problemi maggiori dei rossoneri riguardano parte del centrocampo e dell'attacco per la condizione di forma non ottimale di alcuni giocatori. Buon per Alzani che la grinta di Barone, le qualità tecniche di Ferretti e l'abilità di Girelli riescono a sopperire alle carenze attuali dei compagni di reparto. Ottima sotto tutti i punti di vista la difesa.

Maggiarin e Panizza hanno anticipato [illegible] Zanotti e Chiappara ribadendo di essere due marcatori implacabili. [illegible]ne anche Trebbi sulla fascia sinistra con Orlando che ha limitato le uscite [illegible] [illegible]le per non offrire agli [illegible]i spazi utili per sfruttare il contropiede.

Sigfrido Ramoytan

AOSTA	
BUDA	6
[illegible]	7
TREBBI	6,5
ORLANDO	6,5
PANIZZA	7
BARONE	7
ESPOSTO	6
(80' RAMUNDO)	sv
MASTROPASQUA	6
(85' MORAS)	sv
PISTILLO	6
FERRETTI	7
GIRELLI	6,5
All.: ALZANI	6

CORSICO	
GUERCILENA	6,5
RUBINO	7
MALTAGLIATI	7
LUPONE	7
FEDERICO	6
MIAZZO	6
(27' MANDELLI)	5
TURCONI	6,5
(81' BISCARO)	sv
TREMOLADA	6
ZANOTTI	6
BARBIERI	7
CHIAPPARA	6
All.: [illegible]	6,5

Arbitro: PREGHERIN di Mestre 7
Ammoniti: Federico, Tremolada, Biscaro
Spettatori: paganti 400
Condizioni ambientali: buone

L'ELLUTIO[illegible]E NEGLI SPOGLIATOI

AOSTA. *La tabella di [illegible] per concludere il campionato [illegible] quota 48 prevedeva la vittoria sul Corsico, ma il punto concesso ai lombardi non ha creato allarmi in casa aostana. «I milanesi hanno confermato di essere squadra terribilissima - dice l'allenatore Agostino Alzani -. Accettiamo la divisione della posta senza recriminazioni. Siamo sempre al comando della classifica e mancano soltanto [illegible] partite alla conclusione».*

«Non scordiamoci che il Corsico era partito con l'obiettivo di imporsi nel girone e che nella fase ascendente del torneo era stato [illegible] lungo al comando della graduatoria - aggiunge il tecni[illegible] -. [illegible] abbiamo perso un punto visto l'andamento dell'incontro. Ho inserito soltanto nel finale Ramundo perché non volevo mutare gli equilibri tattici con il rischio di perdere filtro a centrocampo. Qualcuno non è al meglio della condizione, però è normale che nell'arco del torneo ci siano momenti non brillanti tra i singoli».

I giocatori escono alla spicciolata, tutti [illegible] ricerca della conferma del pareggio del Bellinzago. «L'1-1 [illegible] novaresi a Mariano ci consente di presentarci [illegible] sfida con l'undici [illegible] Ticozzelli con la possibilità [illegible] puntare a 2 risultati su 3, mentre Zurini e compagni dovranno pensare solo al successo - dice Giovanni Orlando -. Nell'intervallo della partita ci hanno comunicato che [illegible] Mariano vinceva per 2-0. Una segnalazione errata che ci ha in parte condizionato nella ripresa, affrontata con eccessiva tensione».

«Il Corsico si è rivelato avversario ostico - dice ancora il capitano dell'Aosta -. [illegible] è [illegible] punto perso quello lasciato ai milanesi anche se dobbiamo recitare il mea culpa per aver fallito due [illegible] per vincere. L'unico rammarico è che ancora una volta il pubblico non ha risposto in modo adeguato alle nostre attese. Forse scottati dalle precedenti esperienze negative i tifosi hanno preferito disertare gli spalti. Speriamo che domenica nella partita che può valere il campionato e negli ultimi 2 incontri interni la gente accorra a sostenerci».

Volti sorridenti tra gli ospiti per la buona prestazione data al Puchoz. L'allenatore Giovanni Ardemagni considera «positivo lo 0-0 conquistato contro [illegible] squadra che salvo sorprese dovrebbe aggiudicarsi il successo finale». [a. b.]

SPORT FLASH

PALLAVOLO

[illegible] negativa per la Valcar

Sconfitta per la Valcar Cral Cogne nella partita di andata degli ottavi di finale della Coppa di Lega di pallavolo femminile. La squadra di De Michelis è [illegible] superata per 3-1 dal Cuneo. Vinto il primo set per 16-14 le aostane hanno ceduto nei successivi parziali per 15-7, 16-14 e 17-15. La partita di ritorno è [illegible] calendario domani alla palestra di via Binel con inizio alle 19.

SCI ALPINO

A C[illegible] [illegible] dominato dai giovani [illegible] Valle

A Cogne 257 cuccioli [illegible] baby hanno partecipato a un gigante. Tra i baby hanno vinto Francesca La Croce (Courmayeur) su Paola [illegible] e Francesca Treves e tra i maschi Federico Mandelli (Crammont) su Fran[illegible] Ramolini [illegible] Matteo Aprato. Tra i cuccioli successo per Carolina Parenti (Crammont), su Honey Galvani e Monica Quartana, [illegible] Alberto Schieppati (Courmayeur) su Alessandro Aprato e Matteo Joris.

GINNASTICA ARTISTICA

Quinto posto per l'Olimpia

La squadra dell'Olimpia ha partecipato [illegible] Novara alla semifinale del campionato regionale di serie [illegible] per allievi di 1° [illegible] 2° grado. La formazione valdostana [illegible] era composta esclusivamente dagli allievi in età tra gli 8 e gli 11 anni Marco Bellotto (al primo anno di attività agonistica), William [illegible] [illegible] Enrico Martello. Nella classifica finale l'Olimpia si è piazzata [illegible].

CALCIO

Promozione, il Fénismus ha pareggiato con il Collegno

Raggiunti al 93'

Statti: «Siamo stati beffati da decisioni arbitrali quanto meno discutibili»
Per la formazione valdostana è il decimo risultato utile consecutivo

CHAMBAVE. E' sfumata al [illegible] minuto la vittoria del Fénismus nella partita di recupero del campionato di Promozione contro il Collegno. In vantaggio per 1-0 (gol su punizione di Grange dopo un quarto d'ora di gioco) i castellani sono [illegible] raggiunti proprio nei minuti di recupero dai torinesi. Molta [illegible] quindi in casa dei biancoazzurri per essersi visti sfuggire [illegible] successo [illegible] [illegible] brava ormai acquisito.

«Sono due i motivi che [illegible] lasciano perplessi: l'inesistenza della punizione che ha propiziato il gol del pareggio ospite e l'assurdo prolungamento dell'incontro - dice l'allenatore del Fénismus Nando Statti -. Eravamo ormai convinti di avere conquistato i [illegible] punti, ma siamo stati beffati per decisioni arbitrali quanto [illegible] discutibili. Non c'erano i presupposti per andare oltre il 90' così come è stata invertita la punizione che ci è costata l'1-1».

Privo di [illegible] (squalificato) e di Serravalle (infortunato) il Fénismus [illegible] subito [illegible] [illegible] comando delle operazioni sbloccando il risultato con una «bomba» su punizione [illegible] Grange.

Il vantaggio ha consigliato ai castellani di arretrare il raggio d'azione [illegible] centrocampo per controllare la reazione degli ospiti. Il Collegno ha cercato di [illegible] volto alla partita [illegible] lerando il ritmo, ma la tattica scelta [illegible] biancoazzurri impediva ai torinesi di dare concretezza alla manovra.

«Soltanto nel finale i piemontesi si sono resi minacciosi - sottolinea Statti -. [illegible] stato bravissimo allo scadere a evitare il gol, [illegible] ha dovuto [illegible] pitolare quando [illegible] già pronti a festeggiare il successo. Potevamo raddoppiare sfruttando alcune buone opportunità, ma siamo [illegible] in fase conclusiva. [illegible] ho appunti da [illegible] alla squadra. I ragazzi si sono battuti [illegible] grande determinazione; meritavano di centrare la vittoria per [illegible] hanno saputo affrontare l'impegno. Abbiamo, in ogni caso, confermato [illegible] attraversare [illegible] momento brillante».

Il Fénianus ha conseguito il decimo risultato utile consecutivo portandosi a quota 20 in classifica in piena [illegible] Eccellenza.

I castellani [illegible] adesso attesi da due incontri consecutivi [illegible] trasferta. Domenica prossima Perruquet [illegible] compagni rende-

Sergio Grange, autore del gol del Fénismus, visto da Ghiglione

ranno visita al [illegible] Mauro e nel turno successivo [illegible] presenteranno sul campo della capolista Ivrea.

Nella sfida [illegible] i torinesi mancherà Massimo [illegible] Tommaso che ha rimediato contro il Collegno il cartellino giallo; l'ammonizione lo costringerà a stare fermo per un turno [illegible] do già stato diffidato.

[a. b.]

PODISMO

Domenica si svolge la tradizionale competizione lunga dodici chilometri

In mille alla Vivicittà

Al via ci saranno anche Roberta Brunet e il campione italiano di [illegible] Severino Bernardini
Per la classifica generale il coefficiente di difficoltà della gara aostana sarà modificato per il pavé

AOSTA. [illegible] medaglia di bronzo ai campionati europei di Spalato nei 3000 metri Roberta [illegible]ru[illegible] e il campione italiano [illegible] maratona e di corsa in monta[illegible] Severino Bernardini saran[illegible] le due stelle della prova so[illegible] di Vivicittà. Gli organizzatori [illegible] Lega Atletica dell'Uisp guidati da Carlo [illegible] [illegible] Nicolotti si attendono un migliaio di adesioni per l'ot[illegible] edizione [illegible] questa importante manifestazione che prenderà il via domenica alle 10,30 da corso Lancieri di Aosta per i 12 km della prova competitiva e per i 4 km della manifestazio[illegible] non competitiva, una vera e propria passarella nelle vie cittadine.

In una giornata dove si vuole valorizzare il [illegible] sport [illegible] solidarietà il messaggio dell'Uisp è per una «gente di sport, gente di pe[illegible] Non ci saranno le prove di Vivicittà [illegible] Torino [illegible] [illegible] Cuneo (il programma è articolato su analoghe prove con circuiti [illegible] [illegible] strade di altre 35 città italiane e [illegible] grandi metropoli straniere) e proprio per questa ragione ci si aspetta una adesione particolarmente significativa. Potrebbe essere sicuramente [illegible] Vivicittà aostana più appagante sotto il profilo tecnico perché oltre i buoni risultati dello scorso anno (Roberta Brunet quinta e [illegible] marocchino [illegible]ah Hafid quattordicesimo nelle graduatorie complessive) ci sarà quest'anno la decisione da tempo attesa presa dall'Uisp nazionale nel modificare il coefficiente della [illegible] aostana, in considerazione [illegible] [illegible] dell'altimetria ma anche dal pavé facendo scendere a 0,994462 la «misura» per confrontare tramite moltiplicazio[illegible] il tempo [illegible] Aosta con quelli [illegible] altre città per varare la classifica generale.

Nell'albo d'oro della prova aostana sinora si sono segnalati per 3 volte Moreno Gradizzi, per 2 Maurizio Testa e lo scorso anno Abdellah Hafid con il significativo tempo di 34'54" e tra le donne nell'ordine Margherita Zublena, 2 volte Genzianella Faccioli e 3 volte Roberta Brunet, l'anno [illegible] capace [illegible] rimanere insieme con Bordin, Battioi e Faustini nella mezza maratona [illegible] Roma sino al termine dei 21 km) sarà questo l'ultimo test prima della Coppa del Mondo di maratona in programma a Londra due settimane dopo Vivicittà. Interessante sarà anche la prova di un quotatissimo mezzofondista [illegible] il pesarese Luca Vandi che intende lasciare 800 e 1500 metri (non poche maglie azzurre all'attivo) per puntare sui 5000 metri dove quest'anno vuole andare sotto i 14 minuti.

Con questi tre campioni sono da sottolineare le presenze del marocchino Hafid (nazionale ai mondiali di cross ad Anversa vinti dal connazionale Skah) e dai suoi compagni dal Team Mizuno, i portoghesi Alvaro Batista [illegible] Diego Gil, il ticinese Chiesa, la cuneese [illegible] Fiat Sud Formia Silvana Cucchietti (buona maratoneta) [illegible] tra i valdostani Avetta, Ciucio [illegible] Mazza della Ceat Cavi Pont Donnas [illegible] Fogu dell'Atletica Monterosa.

Cesarino Cerise

AUTOMOBILISMO

Dal 19 [illegible] 21 aprile la più importante gara motoristica della Valle

Tutto pronto per il rally

Sedici prove speciali divise in due tappe

SAINT-VINCENT. Ha [illegible] sua precisa fisionomia la ventunesima edizione del «Rally Valle d'Aosta-Saint Vincent», gara automobilistica di regolarità organizzata dall'Automobile club Valle d'Aosta in collaborazione [illegible] la Regione [illegible] [illegible] Sitav.

La corsa, valida per il Campionato nazionale rallies «Aperol» coefficiente 3, si disputerà dal 19 al 21 aprile in due tappe, con 16 prove speciali. Il Rally Valle d'Aosta prenderà il via venerdì pomeriggio alle 16,01 da Saint-Vincent. Otto le prove speciali [illegible]a prima frazione, per un totale di 2[illegible] chilometri, 107 dei [illegible]li [illegible] tratti cronometrati. I primi arrivi della prima parte della corsa [illegible] previsti sul viale Piemonte antistante il casinò qualche minuto prima dalla [illegible]

Otto anche le prove cronometrate [illegible] seconda tappa, [illegible] prenderà il via, sempre dalla «Riviera delle Alpi», alle 9,01 di sabato con 340 chilometri da percorrere (130 in P.S.). Le auto partecipanti, limitate a quelle di produzione di gruppo N e a quelle turismo di [illegible] A, cominceranno ad arrivare al traguardo finale a partire dalle 18 di [illegible] 20 aprile. Domenica mattina alle 11, [illegible] centro congressi [illegible] Grand Hotel Billia, cerimonia di premiazione.

La [illegible] ha un percorso che sostanzialmente ricalca quello della ventesima edizione. Qualche ritocco ha interessato alcune delle prove speciali. La P.S. 1 partirà [illegible] [illegible] non dalle Terme di Saint-Vincent, la P.S. [illegible] terminerà 500 metri prima dell'abitato di Gran Ville, nella P.S. 3 la partenza [illegible] sarà [illegible] Excenex, ma da Planet e la prova speciale di Pila è stata modificata [illegible] finale, che quest'anno è posto nel rettilineo prima dell'abitato [illegible] Gressan.

Le iscrizioni alla gara si chiuderanno lunedì [illegible] aprile. Per il momento hanno sottoscritto la partecipazione una sessantina di equipaggi. La corsa valdostana, nonostante sia ultimamente scesa nella scala dei valori, attira sempre concorrenti importanti. Ha infatti perfezionato l'iscrizione la scuderia Peugeto Italia con gli equipaggi ufficiali Aghini-Farnocchia [illegible] Bossini-Cecchini. Sulle strade valdostane sa[illegible] tra i protagonisti anche Pasutti-Trentin dalla Ra[illegible] Line di Udine, vincitori [illegible] una Bmw M3 della finale di Coppa Italia 1989.

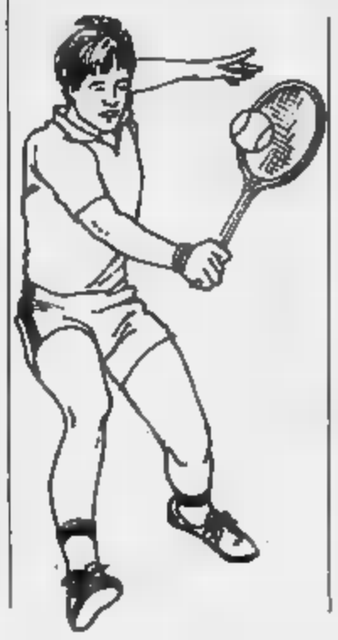
Piloti e navigatori valdostani sembrano decisi a partecipare [illegible] forze. Ai [illegible] certi [illegible] via sono Thiébat, Moro, Millery, Coquillard, Cavatorta, Alberti, Mauro, Carniglia, Marjolet, Fiore; [illegible] notizia invece s[illegible] partecipazione del plurivincitore Ramo Celesia e di Roberto Bettanin, uno dei piloti valdostani più noti in campo motoristico. [a. c.]

TENNIS

Cominciano giovedì i campionati regionali riservati [illegible] scuole

Confronto tra studenti

Parteciperanno gli Under 16 [illegible] gli Under 19



SARRE. Comincerà giovedì la fa[illegible] regionale dei campionati studenteschi di tennis a squadre. Mario Gomiero, presidente del comitato regionale della Federazione italiana tennis, [illegible]: «I campionati sono promossi direttamente dal ministero della Pubblica istruzione e [illegible] Coni [illegible] i quali collaboriamo molto volentieri proprio perché [illegible] una manifestazione che ben si inserisce nel nostro programma di attività rivolto particolarmente ai giovani».

Ai campionati possono partecipare i ragazzi nati tra il 1972 e il 1977. Gli incontri si disputeranno [illegible] Tennis club «Le betulle» di Sarre dal 4 al 7 aprile. Piergiorgio Ottenga, incaricato dal comitato regionale per l'organizzazione di questo primo appuntamento tennistico stagionale, dice: [illegible] campionati studenteschi sono una manifestazione a squadre divisa in due categorie. Da una parte si incroceranno [illegible] for[illegible] [illegible] under 16 e dall'altra gli under 19. Ogni squadre (maschile e femminile) sarà composta da tre o quattro ragazzi con l'obbligo di far giocare almeno [illegible] under 16. Ovviamente tutti i partecipanti dovranno dimostrare di essere iscritti [illegible] una scuola valdostana».

Così [illegible] già avviene per altri sport (calcio, pallavolo, atletica leggera) anche questi campionati saranno una simpatica occasione [illegible] confronto fra i ragazzi dei diversi istituti.

L'anno scorso, in occasione della prima edizione dei campionati studenteschi di tennis, in campo maschile vinse la formazione del Liceo classico che in finale riuscì [illegible] battere i geometri. Nel settore femminile furono le ragazze del Liceo scientifico a strappare il biglietto per l'interregionale. Per ciascun incontro verranno disputati due singolari, di cui almeno uno fra giocatori under 16, e un doppio. [a. b.]

da 60 anni
Visetti
l'ortopedia
C.so Alfieri Asti

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Martedì 2 Aprile

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 32.268 / Fax 50.224

da 60 anni
Visetti
l'ortopedia
C.so Alfieri 187 Asti

SI INAUGURA DOMANI AD ASTI LA MOSTRA DI «GIOCANATURA»

Si apre domani alle 18 al Teatro Alfieri la mostra «Giocanatura». La rassegna, organizzata da «La Stampa», Cassa di Risparmio di Torino e Enel, in collaborazione con la Regione e il Comune di Asti, sarà inaugurata nel foyer del Teatro Alfieri ed occuperà anche parte della sala Pastrone.

Il tema è l'ecologia vista dai ragazzi delle scuole. «Giocanatura in mostra» è una rassegna itinerante dei lavori realizzati da settantamila studenti di 1600 scuole elementari e medie. Già presentata con successo a Torino, Roma e Bari, toccherà ora tutti i capoluoghi di provincia del Piemonte, a cominciare da Asti.

Gli studenti hanno allevato in classe ricci, rane, farfalle, ramarri e bachi da seta, hanno scritto lavori teatrali, poesie, inventato giochi, realizzato disegni sui temi dell'ecologia.

Una sezione della rassegna sarà dedicata ai lavori delle scolaresche astigiane. Hanno, per esempio, partecipato al concorso gli alunni della scuola elementare di Portacomaro stazione con una ricerca sul torrente Versa.

«Giocanatura in mostra» rimarrà aperta fino al 21 aprile nel seguente orario: dal lunedì al sabato dalle 9 alle 13 e dalle 14,30 alle 18; domenica dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 19. L'ingresso è gratuito e le scuole che desiderano prenotare visite possono rivolgersi alla segreteria del Teatro Alfieri (tel. 0141/353.988). Gli studenti che presenteranno il coupon che verrà pubblicato ogni giorno su «La Stampa» avranno in omaggio una copia del volume «Il nostro ambiente. Dal lessico familiare al linguaggio scientifico» edito dal Touring club italiano in collaborazione con «La Stampa».

Accanto ai lavori dei ragazzi, la mostra propone le opere «mobili» dello scultore Piero Gilardi: la cicogna, le mele biologiche, i germogli, i rifiuti e il salmone morente. Solo la risposta esatta del visitatore alla domanda metterà in funzione le sculture. «Giocanatura» ha in serbo anche altre sorprese. C'è per esempio lo «Starlab», un piccolo planetario che permette la rappresentazione del cielo proiettando sulla cupola della struttura oltre tremila stelle e i pianeti. I ragazzi potranno poi salire sulla pedana del «Drizzacapelli elettrostatico» (il marchingegno produce una forza di repulsione fra un capello e l'altro drizzandoli violentemente), o giocare con uno speciale prisma che scompone un raggio di luce nei colori dell'iride.

NOVITA' AL CINEMA

Si ride con Schwarzenegger

Sale affollate con novità all'insegna dei «film per famiglie»: tra i titoli, «Senti chi parla» e «Un poliziotto alle elementari» (nella foto una scena).

SERVIZIO DI Daniela Cavallo A PAGINA 3

PAGINA 3

A Nizza

Arrestato un gestore di una casa di riposo

Il gestore della casa di riposo «Villa azzurra» di Cassine, Piero Balestrino, abitante a Nizza, è agli arresti domiciliari. L'accusa è di maltrattamenti agli anziani ospiti dell'istituto.

PAGINA 11

Pallavolo A2

La Brondi soffre ma vince

Nel campionato di A2 di volley, la Brondi ha prevalso solo al tie break per 3-2 contro il Tomei Livorno. Domenica trasferta a Forlì sperando in una sconfitta del Città di Castello.

Cascina distrutta ieri mattina dallo scoppio che è sentito in un raggio di cinque chilometri

Esplosione di gas a Valmanera

Due feriti tra le macerie: un inquilino di 48 anni è stato liberato dopo due ore e mezzo e trasportato all'ellsoccorso alle «Molinette». Ustionata una ragazza tunisina. Salve altre due famiglie. Aperta un'inchiesta

ASTI. Una violenta esplosione ha semidistrutto, ieri mattina, alle 9,45, una casa in località Valmanera 141. A provocarla è stata una fuga di gas gpl. Un uomo, Giorgio Scaglia, 48 anni, scapolo, operaio dell'Avir in cassa integrazione, è rimasto per due ore e mezza sotto le macerie: lo hanno liberato i vigili del fuoco di Asti. L'uomo, che non ha mai perso conoscenza e ha collaborato con i soccorritori, è stato trasportato con l'elisoccorso alle «Molinette» di Torino. Ha ustioni di secondo grado al viso e sulle braccia, un brutto trauma addominale e la frattura della gamba sinistra. La sua forte tempra (Giorgio Scaglia pesa 100 chili ed ha un fisico prestante) e una buona dose di fortuna, gli hanno consentito di scampare al disastro. Venti giorni di guarigione, invece, per una donna tunisina di nome Jasmine, 32 anni, infermiera, conoscente dello Scaglia, che al momento dell'esplosione si trovava in casa con lui. E' stata la prima a essere soccorsa: aveva una parte dei capelli bruciata e abrasioni sul volto.

Una famiglia (marito e moglie) che abitavano in un'ala della casa erano usciti poco prima dello scoppio, mentre i proprietari del fabbricato, un bel cascinale in posizione panoramica, sono giunti nel momento dell'esplosione: avevano appena infilato la chiave nella toppa, quando si è verificato lo scoppio. Sono salvi per miracolo. Si chiamano Angelo e Olga Musso, abitanti in strada Fortino 21; a Valmanera hanno la seconda casa. La donna, sorella di Giorgio Scaglia, è stata colta da leggero malore. Sulla causa dell'esplosione è stata aperta un'inchiesta: pare, dai primi accertamenti, che si sia sfilato un tubo in gomma del gas. Al mattino, l'accensione del boiler avrebbe provocato una scintilla che ha causato lo scoppio, sentito a 5 chilometri di distanza.

SERVIZIO DI Franco Cavagnino A PAGINA 3

La casa di Valmanera sventrata ieri mattina dall'esplosione. I vigili sono al lavoro per estrarre Giorgio Scaglia dalle macerie

Manifestazione a Montechiaro

Una Pasquetta «ecologica»

MONTECHIARO. Pasquetta «ecologista» per gli abitanti della Valle Versa: ieri circa 5000 abitanti di Montechiaro, Montiglio, Cocconato, Castell'Alfero, Cunico, hanno partecipato ad una manifestazione per dire «no» al progetto di una discarica per rifiuti industriali presentato dall'Energest di Asti.

Su di un terreno a ridosso della cava di argilla in località Baronco (dove dovrebbe sorgere l'impianto di smaltimento) la Pro loco della frazione, i Comuni e il Comitato di difesa ambientale della Valle Versa avevano dato appuntamento per un «Incontro di simpatia». Tra fornelli dove friggevano abbondanti polente, banchetti che distribuivano pane e salame, campeggiavano cartelli contro l'ipotizzata discarica. «I nostri terreni hanno perso di valore da quando si parla di questa discarica» ha detto un agricoltore. Tra i manifestanti anche una coppia di torinesi: «abbiamo acquistato una casa a Montechiaro proprio per poter trascorrere la fine settimana in un ambiente pulito: che ci vengano a fare una discarica di tipo industriale a quattro passi da casa non ci sta bene».

A quanto pare il progetto Energest (nella società, oltre ad imprenditori astigiani, partecipano anche l'Unione Industriale di Asti e la FinPiemonte, finanziaria della Regione) avrebbe già ottenuto il parere favorevole da parte del ministero dell'Ambiente.

La Valle Versa sta conducendo da tempo una vivace battaglia a difesa dell'ambiente. Nei giorni scorsi è arrivata una prima vittoria per le popolazioni della zona: la Regione ha bocciato il progetto della «Servizi Ecologici» di allestire un impianto per trasformare scorie «speciali» in compost. Inoltre si attendono i finanziamenti per risanare la cava di Montiglio, dove sono depositate migliaia di tonnellate di scorie industriali. **(f. la.)**

Una delegazione di parlamentari ha incontrato i profughi ospiti della «Colli di Felizzano»

La Pasqua in caserma degli albanesi

Solidarietà, ma anche polemiche sul loro futuro

Un gruppo di donne albanesi ospitate nelle camerate della caserma «Colli di Felizzano»

ASTI. Una delegazione di parlamentari della commissione Difesa della Camera guidata dal presidente, il deputato liberale Raffaele Costa (ne facevano parte anche il dc Gianni Rubino e l'ex generale Ambrogio Viviani) ha visitato domenica la caserma «Colli di Felizzano», ad Asti, che ospita attualmente circa 400 albanesi. La delegazione ha compiuto una visita nelle camerate e nell'infermeria della caserma, dove sono ospitati alcuni piccoli pazienti albanesi (assistiti dai medici militari e dalle crocerossine) e nelle camerate. Durante l'incontro è stato annunciato che ai profughi albanesi in Italia potrà essere concesso un permesso di soggiorno valido per almeno un anno, secondo quanto disposto dal ministro dell'Interno, Vincenzo Scotti.

«E' un primo passo concreto per agevolare l'inserimento dei profughi e dare loro la possibilità di trovare una casa e un lavoro» ha detto il presidente della commissione Difesa. Costa ha manifestato agli albanesi la «solidarietà del popolo italiano». Nei giorni scorsi il deputato cuneese aveva presentato anche un'interrogazione parlamentare sul problema.

Non sono mancate richieste di chiarimento sul futuro dei profughi in Italia. «Vogliamo sapere se e quando verrà applicato il criterio della redistribuzione dei profughi» ha sostenuto Rubino. Anche il sindaco di Asti, Giorgio Galvagno, ha rimarcato come «la città, già travagliata da gravi problemi occupazionali, non sia in grado di reggere a questa nuova onda d'urto provocata dal massiccio arrivo di profughi e possa al massimo ospitarne poche decine». Non sono mancati nuovi attestati di solidarietà ai profughi, da parte degli astigiani.

DI Franco Uberto ALLE PAGINE 2 E 5

DEZZANI
CASA VINICOLA FONDATA NEL 1934

A l'é nen ël camp ch'a dà da mangé - ma la vanga e la slòira.
Non è il campo che dà da mangiare, ma la vanga e l'aratro.

Le fomne, ij prèive e j'aso - tutti ij moment às baso.
Le donne, i preti, gli asini, tutti i momenti si baciano.

firma il Monferrato

COCCONATO (AT) - tel. 0141/907044

IL [illegible] DELLA SETTIMANA

L'emergenza profughi del colonnello

Un toscano comanda il «battaglione albanesi»

ASTI. Il tenente colonnello Ottavio Donnini, 51 anni, grossetano di origine, dall'agosto 1989 comandante del quarto battaglione fanteria «Guastalla» di Asti, è improvvisamente salito alla ribalta delle cronache, nelle ultime 3 settimane.

Lui, «antipersonaggio» per scelta e inclinazione, si è trovato a dover gestire una doppia emergenza: lo scioglimento del battaglione, programmato per fine aprile (nell'ambito del piano sui tagli alla spesa militare) e l'arrivo nelle caserme «Colli di Felizzano» di oltre albanesi (il loro numero si è ridotto adesso a poco meno di 630).

Così, suo malgrado, vista il carattere schivo, la tradizionale riservatezza di ufficiale vecchio stampo, è diventato un personaggio noto a migliaia di astigiani. Interviste, apparizioni televisive, incontri e «summit» in prefettura ne hanno consolidata l'immagine di sobria e [illegible] efficienza. Con gli altri ufficiali e sottufficiali del battaglione (una trentina in tutto) e circa 130 soldati, tutti di leva (un contingente di 400 reclute secondo scaglione 1991 è dirottato alla [illegible] Diano Castello) ha sostenuto un prolungato «tour de force», con turni massacranti (16-18 ore di lavoro al giorno) per garantire ai profughi la necessaria assistenza logistica.

«Ci siamo trovati proiettati in poche in una realtà inedita e completamente diversa da quella prevista dai manuali militari e di Protezione civile standard. Ma il nostro apparato ha dimostrato di essere in grado di far fronte anche a questo imprevisto» ha sottolineato più volte Donnini. L'«apparato» fa perno sulla brigata motorizzata «Cre[illegible]» (in cui è inquadrato il «Guastalla») comandata da un giovane generale, Antonio Quintana e dal 21° battaglione motorizzato «Alfonsine» di Alessandria.

Il tenente colonnello Ottavio Donnini, 51 anni, comandante del «Guastalla»

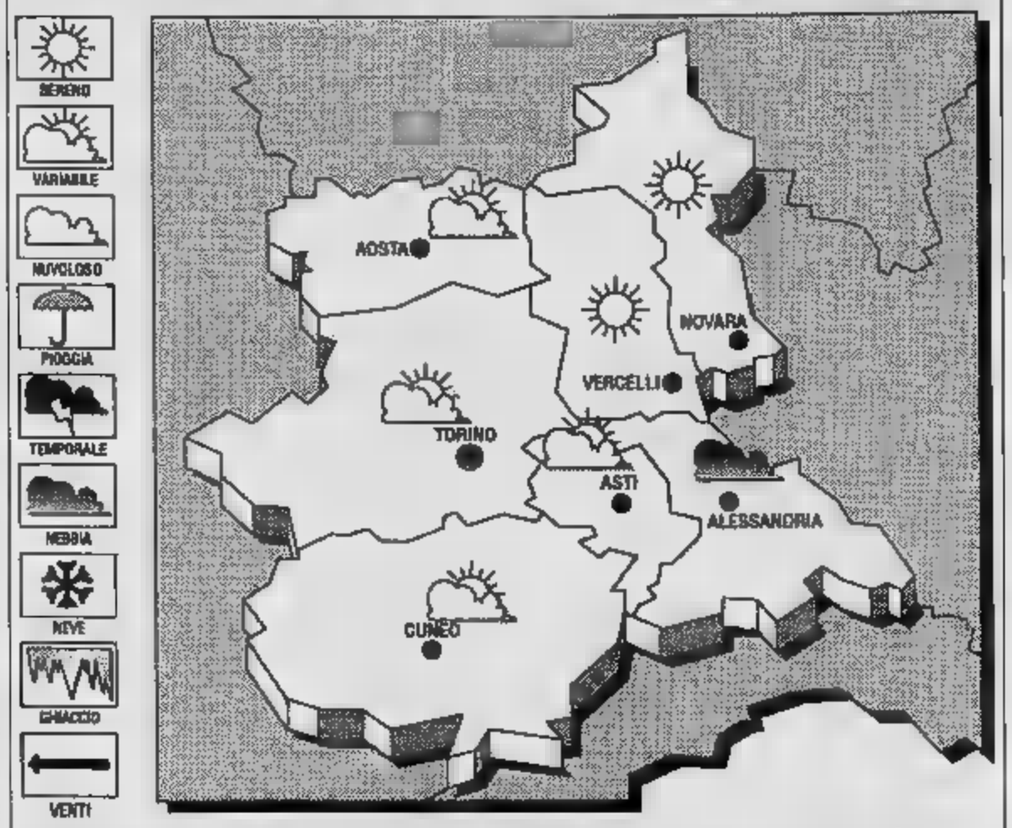
Il colonnello particolare momento della vita professionale e della carriera. Comanda un battaglione destinato a scomparire e alle sue dipendenze, anziché giovani «spine» (come vengono chiamate le reclute in gergo militare) ha una variegata massa di profughi, uomini, donne, bambini.

Donnini non si scoraggia: «Abbiamo dovuto di situazioni e casi singolari, provvedendo per esempio a ricostituire nuclei familiari che si erano spezzati nei vari trasferimenti ai campi profughi, oppure i nostri medici hanno dovuto assistere bambini in tenerissima età avanzato di gravidanza. Tutto all'interno con l'ausilio delle crocerossine e strutture di base dell'Usl 68». Il comandante tiene però a scindere le responsabilità. «Per quanto riguarda il problema di una casa ai profughi, di lavoro, non è compito

Per il tenente colonnello e per gli altri uomini alle sue dipendenze il futuro è altrettanto incerto. A fine aprile il battaglione verrà sciolto, gli uomini del «Guastalla» destinati ad altri reparti. Donnini potrebbe nuovamente trasferito sull'ex «fronte orientale», nella zona di Gradisca d'Isonzo dove vivono la moglie e i suoi due figli. «In precedenza - ricorda - avevo prestato servizio in altri reparti (il 78° battaglione «Lupi di Toscana», il 183° «Nembo», l'Istituto geografico militare di Firenze) ma questa, almeno per me, è davvero un'esperienza unica. Asti davvero la dimenticherò».

Bisello

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



Un'area di alta pressione estende la sua sull'Italia centro-settentrionale, mentre Sud ancora presente perturbazione movimento verso Levante. Puglia meridionale, Calabria e Sicilia avrà parzialmente nuvoloso, con qualche precipitazione e tendenza ad miglioramento. Intensificazione delle foschie sulle pianure del Centro-Nord e pianura padano-veneta.

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo sereno o poco nuvoloso; al primo mattino e nelle ore notturne banchi di nebbia sulle zone pianeggianti. Visibilità buona. **Viabilità strade:** sulle strade ed autostrade traffico superiore al normale. Sulla statale 10, Padana Inferiore, lavori in località Tortona (Alessandria). Il traffico si svolge a senso unico alternato regolato da semafori. **TEMPERATURE.** In lieve aumento massime.

LE DI IERI AD ASTI
Massima: 18; minima: 3; media: 12

Massima: 16; minima: 10

QUELLE

Torino	Novara 14
Alessandria	Aosta
Cuneo	Vercelli 15

Il Sole sorge alle 7,09 e tramonta alle 19,58. La Luna si leva alle 23,54 e cala il giorno successivo) alle 8,43.

LETTERE AL GIORNALE

Area agricola o parco divertimenti per cani?

Leggo su «La Stampa» marzo l'articolo «Setter e pointer in gara per la Coppa Europa». E mi chiedo: ma la «vastissima zona pianeggiante compresa Felizzano, Fubine Quargnento» citata un divertimento per cinofili, o anche uno dei migliori territori dell'intera provincia «vocazione» squisitamente agricola? E se lo è, pare questa la stagione migliore per far «scendere in campo» cani, accompagnatori, giudici di gara, spettatori, operatori della tv altri, considerato che, dopo le recenti nei campi seminati si affonda fino alla cin[illegible] (o al garrese, per i cani)?

Aggiungerei che diventa altresì arduo trovare terreni incolti per parcheggiare le di auto, di fuoristrada, carrelli adibiti al trasporto degli incolpevoli «gareggianti». Insomma, anche dare un premio per il miglior «puntaggio» cani (e ai proprietari), mi pare frutto di un «gioco» da luna park che andrebbe svolto nelle piazze che ospitano le fiere e i «baracconi», non nei campi.

ancora: non è questa la stagione degli accoppiamenti anche per le starne con la radio al collo? E' quindi che le pernici e gli altri animali selvatici non subiscono danni, anche se braccati senza fucile? Ed è proprio per evitare questi danni, mi risulta, che i cani dei cacciatori vietata l'attività primaverile.

Per finire, è davvero questa «la dimostrazione come si può salvaguardare un territorio e la fauna che lo popola», si legge nell'articolo?

Lettera firmata, Fubine

Quella privata da

L'intensità del traffico che, nelle punta, si registra in corso Savona dirottare molti automobilisti diretti in città verso la strada che collega la tangenziale Sud al Recinto Ca[illegible] e poi al Villaggio S. Pedale.

Questa seconda via di accesso alla città risolve per molti l'esigenza di raggiungere più in fretta la propria destinazione pur percorrendo qualche km in più. La strada però è privata. Pochi lo e quindi in questi giorni si lamentano nei confronti del Comune per la cattiva manutenzione stessa. Infatti, tra l'altro, si scende dalla tangenziale, subito sotto il ponte, una grossa e profonda pozzanghera fa «imprecare i più rispettosi». Qualcuno per evitarla attraverso addirittura tangenziale per scendere della rampa sinistra.

Considerato che, ormai da molti anni, questa strada privata assolve ad una funzione pubblica si chiede dal Comune di Asti di valutare l'opportunità di un idoneo intervento (esproprio; convenzione, ecc.) concordato con l'Amministrazione provinciale fine di rendere agibile la strada stessa sia per i cittadini del nostro Comune, sia per i cittadini di altri Comuni che vogliono raggiungere il capoluogo senza dover affron[illegible] il traffico corso Savona.

Mariangela Cotto
Consigliere Comunale Asti

Mettiamo il mercato pedonale

Trovare parcheggio ad Asti, il giorno di mercato, è indovinare un terno al lotto. Ora che è ampliata l'isola pedonale, mi chiedo perché non si possono spostare le bancarelle nelle vie che non attraversate dal traffico. Lì non darebbero fastidio, anzi, funzionerebbero da richiamo per l'isola pedonale. In compenso si libererebbero piazza Alfieri e Campo del Pallo. Immagino che molti altri, specie i nostri amministratori, ci abbiano già pensato: evidentemente ci sono interessi di bottega (di chi?) che consentono di realizzarla.

Carlo Dutto

LA FOTO DEI RICORDI

Si fa il controviale al Pilone

E' il 1963 e nella del Pilone si sta lavorando per realizzare il controviale (sulla destra nella foto). Tra le poche auto parcheggiate, prevalgono le «leggendarie» Fiat (ARCHIVIO STORICO DEL COMUNE)

IN [illegible]

Il Wwf ha gli alberi della città

è iniziata la potatura dei platani di piazza Alfieri. L'intervento eseguito dagli addetti del Comune seguendo le indicazioni di un esperto di piante, Francesco Grisoni, consulente per il Wwf. Nei mesi scorsi, Grisoni censito le piante delle aree verdi cittadine, componendo schede per loro corretta manutenzione.

Giornalisti europei provano «Tipo»

Riprendono castello di Costigliole i brindisi dei giornalisti europei impegnati nelle prove della «Fiat Tipo» duemila a 16 valvole. Domani nelle sedi del maniero medioevale arriveranno i francesi; nei giorni successivi, fino al 9 aprile, toccherà a tedeschi, olandesi, italiani, belgi, irlandesi e slavi. Il programma prevede l'arrivo dei giornalisti intorno alle 11, la visita del castello e il brindisi finale i vini locali serviti con prodotti tipici della zona.

Danni risarcimenti Comuni

Entro il 27 maggio, le imprese industriali, artigianali, commerciali turistiche che sono danneggiate dalle bufere vento dagli incendi che verificarono in Piemonte nel febbraio dello anno, potranno chiedere finanziamento per riparare i danni. Lo ha deciso la giunta regionale che ha costituito un apposito fondo le Camere commercio e le Associazioni di categoria. Per la provincia Asti, i Comuni interessati Asti, Canelli, Castagnole Monferrato, Castello d'Annone, Castelnuovo Calcea, Cossombrato, Costigliole, Mombaruzzo, Monastero Bormida, Roccaverano, S. Damiano, S. Martino, Villafranca. Nei prossimi giorni negli uffici del Comuni e camera di Commercio a disposizione le circolari esplicative della Regione.

Soggiorni Il Comune Palma Maiorca

Si aperte le iscrizioni ai soggiorni climatici primaverili per anziani, organizzati dall'Amministrazione comunale di Asti. I periodi di vacanza si svolgeranno a Palma di Maiorca, dal 23 aprile al 7 maggio e ad Alassio dal 13 al 27 giugno dal 27 giugno all'11 luglio. Per informazioni rivolgersi all'Ufficio Servizi sociali in corso Alfieri (tel. 399.405).

TUTTI I [illegible] UTILI

Telefono Azzurro: numero verde (basta un gettone) 1678/46.048
Taxi Asti: stazione ferroviaria telefono 32.722, piazza Alfieri telefono 52.605
Taxi Canelli: 833.630
Taxi Nizza: 721.442
Informazioni bus Asp: 34.827
Centro informazione giovani disoccupati: via Cotti Cores, 1, telefono
Informazioni [illegible] **mune di Asti:** 399.399
Piscina Comunale: 3991
Linea Verde: per chi ha problemi di alcool, droga e fumo. Telefono 58.234 dal lunedì al venerdì dalle ore 16 alle 22
Autoscuola Asti, corso Savona 71, telefono 56.810

CROCE VERDE
Asti: 53.345
Nizza: 726.390
Castagnole Lanze: 878.348
Mombercelli: 966.333
CROCE ROSSA
Asti: 217.683
Canelli: 834.222
Castello d'Annone: 60.388
Cast. D. Bosco: 9878.466
Cocconato: 907.503
Costigliole: 966.779
Isola: 958.665
Moncalvo: 91.281
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 975.910
933.777 - 933.091
Villanova: 946.114 (dalle ore 8 alle 13,30), 94.555 (dalle ore 13,30 alle 8)

CARABINIERI
Asti: 50.196 / pr. int. 112
Nizza: 721.623
Canelli: 833.663
Castagnole L.: 878.161
Costigliole: 966.096
San Damiano: 975.084
Moncalvo: 91.100
Castelnuovo Don Bosco: 011 / 987.61.52
Montegrosso: 953.086
Bubbio: 0144/61.09
Villanova: 94.033

POLIZIA
Pronto intervento: 113
Questura: 216.621 - 210.078
Polizia stradale: Nizza: 721.704
Autostrade A21 (dist. San Michele): 0131 / 361.268

CORPO FORESTALE
Asti: 211.915
Bubbio: 0144/82.00

CENTRALINO
Asti: 353.558
Nizza: 78.21
Canelli: 832.525
Monastero Bor.: 68.046
Rocca d'Arazzo: 608.160
Calliano: 928.444
Montechiaro: 999.788
San Damiano: 975.910
Costigliole: 961.414
Villafranca: 933.644
Cocconato: 907.503
Montemagno: 62.263
Castelnuovo Don Bosco: 987.6468
Villanova: 94.555

VIGILI DEL FUOCO
Pronto intervento: 115
Centralino Caserma: via Marello 7, 21.22.22

PRONTO SOCCORSO
Asti: 392.424
Canelli: 832.525
Nizza: 78.21

VIGILI URBANI
Asti: pronto intervento 59.421, 39.91
Canelli: 833.702
Nizza: 721.565
Costigliole: 966.031
San Damiano: 975.056
Villanova: 948.085

SEGNALAZIONI GUASTI ACQUEDOTTO
Asti: 53.464 - 39.91
Nizza: 721.365
Canelli: 833.341
Consorzio Valtiglione (Asti): - 55.203
Consorzio Monferrato (Moncalvo): 91.422
Acque Potabili (Canterano): 011/55.941

ENEL
: 54.186 - segnalazione guasti 274.074 - allacciamenti, contratti, informazioni 31.955
Canelli: 833.409

GAS
Asti: 53.667, **Italgas** 54.801
Canelli: 721.450
Nizza: 721.450

SIP
Segnalazione guasti: 182
Elenco abbonati: 12
Posto telefonico pubblico Piazza Alfieri: 53.011

FERROVIE
Asti: centralino 50.311 / 53.761
Nizza: 721.448
Canelli: 833.571
Costigliole: 966.477
San Damiano: 200.184
Castagnole Lanze: 878.278
Moncalvo: 916.093
Montegrosso: 953.182
Villanova: 937.144
Montiglio: 994.200

AEROPORTI
Cuneo: Levaldigi 0172/374.274
Genova: C. Colombo 010/26.901
Milano: Malpensa 02/748.522.00

BENZINAI Self Service
Mobil: corso Don Minzoni 89
Erg: corso Torino 9
Ip: corso Torino 125
Agip: corso Torino 475
Agip: corso Savona 129
Erg: via Conte Verde 71
Ip: via Pietro Micca 8
Ip: corso Casale 237
Monte Shell: corso Alessandria 380
A.C.: piazza Primo Maggio 23
Agip: piazza Campo del Pallo

BENZINAI DI TURNO
(Domenica 7 aprile)
Erg, piazza Leonardo Da Vinci; **Ip**, corso Don Minzoni 54; **Erg**, corso Torino 55; **Tamoil**, corso Torino 97; **Tazzoo**, corso Torino 368; **Q8**, corso Venticinque Aprile 27; **Esso**, viale Partigiani 16; **Q8**, frazione San Marzanotto; **Agip**, corso Savona 365; **Erg**, strada di Portino 3; **Chevron**, corso Volta 85; **Ip**, fraz. Portacomaro Stazione 52; **Agip**, corso Casale 222; **Tamoil**, corso Alessandria 289; **Total**, corso Alessandria 75; **Agip**, piazza Vittoria 10; **Agip**, frazione Valleria 63.

MUSEI
Mostra permanente della Resistenza nell'Astigiano (via Cattedrale 2 - Uffici: tel. 32.439, biblioteca e archivio 590.003). Or.: dal lun. al ven. 8-14; biblioteca dalle 15 alle 18 del lun. e merc.; archivio dalle 15 alle 18 del mart. e del giov.
Museo Alfieriano, corso Alfieri 375 (telefono 58.284). Orario: martedì-sabato 10-12; 16-19; domenica 10-12. Lunedì chiuso.
Museo Archeologico e Paleontologico, corso Alfieri 2 (telefono 353.072). Orario: martedì-sabato 9-12; 15-18; domenica 10-12. Lunedì chiuso.
Museo Lapidario, corso Alfieri 367. Orario: martedì-sabato 9-12; 15-18; domenica 10-12. Lunedì chiuso.
Archivio storico, via C. Massaia (telefono 39.91). Orario: lunedì-venerdì 8-14; martedì e venerdì anche 15,30-18,30.
Museo civiltà contadina Bera, piazza Dante, Nizza Monferrato (tel. 721.273).
Museo arti e mestieri di un tempo, castello Cisterna. Aperto tutte le domeniche 15-18. Appuntamenti per gruppi al 879.118.

BIBLIOTECHE
Asti - Consorziale Astense, corso Alfieri 375. Orario: 8,30-12,30; 15-19. Venerdì: 9,30-12,30; 15-22. Sabato: 9,30-12,30. Chiusa il sabato pom., la dom. e lun. tutto il giorno
Asti Est, via Monti 38
Asti Sud, via Ariom 4
Asti Ovest, via Baracca 21
Asti Centro, via Fontana 2
Canelli, via Roma 11
Nizza, via Crova 2

GALLERIE D'ARTE
La Ginestra, via Verdi 34 (telefono 56.302)
Il Platano, corso Alfieri 253 (telefono 33.242)
Carasco, S. Mostra, via Morelli 20
Palazzo della Provincia, Sala Mostre, piazza Alfieri
La Finestrella, Canelli, via Alfieri 5 (telefono 831.167)
Sala d'Arte Comunale, Palazzo Mazzetti, corso Alfieri 357

FARMACIE DI TURNO
Asti: *S. Pietro*, corso Alessandria, 51; notturna: *S. Lazzaro*, corso Casale, 180
Canelli: *Fantazzi*, via G. B. Giuliani
Moncalvo: *Ardizzone*, via XX Settembre, 1
Nizza: *Bianchi*, via Pergolani

ENOTECHE E BOTTEGHE DEL VINO
Bottega del vino «Douja d'Or», Asti - Esposizione, piazza Alfieri, telefono 50.087.
Bottega del moscato e dei vini canelliesi, Canelli, frazione S. Antonio, telefono 831.157.
Enoteca regionale dell'Asti spumante, Canelli, via Roma, circolo Giuliani, telefono 831.372.
Enoteca regionale dei vini astigiani, castello di Costigliole, telefono 966.289 (chiusa).
Bottega del vino, Castagnole Lanze, via Ernesto Bertola 13, telefono 87.132.
Bottega del *ruchè*, Castagnole Monferrato, via V. Emanuele 17, telefono 292.136.
Bottega del grignolino d'Asti, piazza Marconi, Portacomaro, telefono 202.698.

LA STAMPA
Redazione di Asti, via De Gasperi 2, tel. 33.252 / 322.66. Fax 50.224
Concessionaria di pubblicità: Publikompass Asti, via A. Zecca 3, tel. 32.222
Distribuzione: Ro. Pi., strada Valmanera 85, tel. 50.287

TV PRIVATE
RETE 9 TAI
9 — **Buongiorno con Rete 9 Tai**, inizio programmi
9,05 **Proposte acquisti**
11,50 [illegible]
12,28 **Il mondo in bottiglia**, sipario
12,40 **Asti racconta**
12,45 **Tg9**
12,55 **Il sofà**, siparietto
13,10 **Film**
14 — **Samba d'amore**, telenovela
16,30 **Proposte acquisti**
19 — [illegible] novela
18,30 **Telefilm**
19 — **Onde rock**
19,30 **Cartoni animati**
20,05 **Il mondo in bottiglia**
20,15 **Asti racconta**
20,25 **Tg 9**
20,50 **Il sofà**, siparietto
21 — **Obiettivo sport**
21,30 **Telefilm**
22 — **Il fascino della musica**
22,30 **Telefilm**
23,23 **Astì racconta**
23,30 **Tg 9**
[illegible], programma
24 — **Telefilm**

Nel cascinale di Valmanera abitavano altre due famiglie di astigiani

Si è sfiorata la strage

Una coppia di sposi era uscita da pochi minuti. I proprietari, al momento dello scoppio, si trovavano in cortile. Tempestivi i soccorsi. L'esplosione causata da una fuga di gas dal boiler?

[illegible]. Poteva essere una strage. Solo per una serie di coincidenze, l'esplosione [illegible] casa in località Valmanera 141, [illegible] ha seminato lutti ed altro sangue. Luigi Raeli, 33 anni, caposala al reparto ortopedia dell'ospedale di Asti [illegible] la moglie Silvana, 32 anni, assistente domiciliare che abitavano in un'ala del rustico, [illegible] usciti da pochi minuti per andare [illegible] prendere i familiari della donna che avrebbero trascorso Pasquetta con loro.

Angelo Musso, 72 anni e la moglie Olga di 65, proprietari della casa, [illegible] arrivati nel momento dell'esplosione: non era[illegible] però ancora entrati in casa. Abitano in strada Fortino 21 e [illegible] Valmanera [illegible] l'estate e i fine settimana. Ieri [illegible] voluto fare qualche lavoretto in giardino [illegible] alcune piantine. Angelo Musso, [illegible] titolare di un laboratorio di tappezzerie in via Roero e ha acquistato la casa alcuni anni fa, ristrutturandola. Il cascinale è [illegible] una [illegible] posizione panoramica, su di una collina a non molta distanza dall'incrocio tra Valmanera e la strada per Viatosto. [illegible] facciata c'era una grande meridiana. Giorgio Scaglia affittava al piano terreno ed aveva una stanza a quello superiore.

[illegible] soccorritori [illegible] sono presentati cumuli di macerie, vetri, pezzi [illegible] legno, infissi sparsi ovunque, gente in lacrime. I vigili [illegible] fuoco hanno lavorato senza sosta liberando [illegible] cunicolo: Giorgio Scaglia *respirava bene*, lamentandosi solo per [illegible] forte dolore ad una gamba. Due medici, giunti con l'elisoccorso, hanno parla[illegible] con lui, incoraggiandolo. Scaglia, ha chiesto anche di poter bere un po' d'acqua [illegible] ha sempre collaborato con i vigili. Alle 11,45, l'uomo è stato riportato alla luce e subito svestito: aveva il volto ustionato e il corpo coperto di sangue e terra. Ha chiesto di Angelo e Olga, i padroni di casa, mentre i medici lo hanno pulito [illegible] visitato. Tutto attorno polizia [illegible] carabinieri tenevano lontano i curiosi, mentre sotto, in strada, altri uomini in divisa erano pronti [illegible] scortare le ambulanze. Venti minuti dopo, l'elicottero si è alzato nel cielo inondato di sole, scomparendo in fretta all'orizzonte, diretto a Torino.

Alle operazioni di salvataggio hanno assistito decine [illegible] persone, parenti, vicini di casa, contadini. Subito la gente ha pensato ad un difetto all'impianto del «bombolone» [illegible] gpl, fatto installare [illegible] proprietari in campo: ma il serbatoio era intatto. Luigi Raeli [illegible] dichiarato di [illegible] avvisato, prima di uscire, Giorgio Scaglia: «Sento odore [illegible] gas»; ma [illegible] questo punto la ricostruzione dei fatti si fa frammentaria: pare che nella notte si sia sfilato un tubo di gomma; la compagna di Scaglia, inavvertitamente, avrebbe aperto il rubinetto dell'acqua calda; dal boiler sarebbe fuoriuscita una scintilla che ha [illegible] lo scoppio.

Franco Cavagnino

Giorgio Scaglia sta per essere caricato sopra l'elicottero che lo trasporterà alla Molinetto. Sopra il fratello del ferito, Renzo, [illegible] un'inquilina del cascinale, [illegible] Saglietti. Era uscita di casa poco prima dello scoppio [illegible]

ASTI. *Giorgio Scaglia [illegible] stato portato via da pochi minuti con l'elisoccorso, ma il lavoro dei vigili del fuoco [illegible] ancora fi[illegible]to e ci sarà da faticare anco[illegible] per molte ore.*

Questo perchè ci [illegible] grandi [illegible] piccole incombenze: «Al pia[illegible] superiore - dichiara Silvana Saglietti - c'è una busta con un [illegible] di pesce chiuso all'in[illegible]. Dentro ci [illegible] i soldi, si tratta del regalo dei miei genitori per [illegible] feste pasquali». Così i vigili si vedranno costretti a ritornare sui loro passi.

Ormai [illegible] coperti di polvere, sudati, i visi stravolti dalla fatica.

«Potevano esserci anche mia figlia [illegible] mio genero sotto le macerie - racconta Elidio Saglietti. Sono usciti poco prima per venire a casa mia; avremmo festeggiato la Pasquetta qui, [illegible] insieme. Erano felici di vivere in questa casa di campagna: [illegible] molto gli animali e la natura - prosegue l'uomo -. [illegible] nerdì avevano comprato la [illegible] cina [illegible] uno [illegible]. Renzo Scaglia, tappezziere, fratello di Giorgio, ha seguito tutte le fasi del salvataggio: «Giorgio è [illegible] ragazzo buono e fisicamente forte. Ce [illegible] farà [illegible] riprendersi». «La testa è rimasta indenne - spiega Renzo Monticone che con i colleghi della Croce Verde si è prodigato tra le macerie -. State tranquilli che [illegible] la farà». Arrivano altri parenti e amici.

Avrebbero dovuto trascorrere la Pasquetta con Giorgio e invece c'è stata quella tragica esplosione.

[f. c.]

ASTI NEWS

[illegible] di Valence ad [illegible]

E' giunto ad Asti un gruppo di [illegible] studenti [illegible] Valence, nell'ambito del programma [illegible] scambi scolastici fra le due città gemelle. I ragazzi, di età compresa fra i 13 e i 17 anni, saranno ospiti, fino al 7 aprile, di famiglie di coetanei astigiani. Gli ospiti sono stati ricevuti in Comune dal sindaco Giorgio Galvagno e dall'assessore ai gemellaggi, Giuseppe Barolo. Giovedì 4 gli studenti di Valence prenderanno parte ad [illegible] serata organizzata presso il dopolavoro [illegible] rroviario di Asti e, il giorno successivo, compiranno [illegible] giro turistico della città accompagnati da [illegible] guida e [illegible] un interprete. Il programma degli [illegible] cambi prevede, dal 22 giugno [illegible] luglio, [illegible] soggiorno a Valence di [illegible] analogo gruppo di studenti astigiani.

FURTO [illegible]

«Vigilantes» fanno fuggire ladri alla [illegible]

Un tentativo [illegible] furto alla Gate di corso Alessandria, [illegible] stato sventato dal personale di sorveglianza della «Vedetta» [illegible] dalla polizia. E' stata anche ritrovata l'auto dei ladri, i quali dovrebbero essere identificati nelle prossime ore. Dopo [illegible] entrati da una porta sul lato Nord dello stabilimento, i «soliti ignoti» hanno rovistato in armadi e [illegible]i; poi, accortisi dell'arrivo dei «vigilantes» che [illegible] notato la porta aperta, sono fuggiti.

ARRESTO

«Topo d'auto» bloccato dalla polizia

Un astigiano, Salvatore Loiacono, abitante ad Asti in via Bellini 10, è stato arrestato da uomini della «volante» mentre tentava [illegible] furto sulla Renault 4 di Ernesto Crepaldi, abitante [illegible] corso Cavallotti. Loiacono sarebbe [illegible] presunto [illegible] di altri tentati furti sulle auto di Romolo Vallario, via Pietro Micca 15 [illegible] di Mario Lacamera che aveva lasciato la [illegible] vettura davanti al ristorante Mocambo.

[illegible]

Rubano auto, ciclomotori [illegible] [illegible]

Furto di una Fiat Uno [illegible] proprietà [illegible] Carlo Farina, titolare di un'autoscuola [illegible] dirigente del Mazzola calcio. L'auto era posteggiata in via Nevizzano 10, davanti all'autoscuola. Un ciclomotore Piaggio, parcheggiato in via Ungaretti, [illegible] stato rubato invece a Giancarla Albucca, [illegible] anni. Fabio Valtolina ha denunciato in questura il furto dell'autoradio sulla sua vettura parcheggiata in piaz[illegible] Marconi.

[illegible]

La «Rete» si presenta al Circolo [illegible] Secondo

Per discutere della «grave crisi politica, istituzionale e morale che [illegible] sul futuro del nostro [illegible] [illegible] per presentare ad Asti il «Movimento per [illegible] Democrazia-La Rete», Riccardo Mottigliengo, Diego Novelli, Angelo Tartaglia, [illegible] ad un incontro-dibattito sabato 6 aprile, alle 17,30, al Centro Culturale San Secondo.

VIABILITA'

Si discute delle circonvallazioni [illegible] [illegible] [illegible] Calliano

Circonvallazione di Nizza [illegible] variante [illegible] Calliano saranno il tema di un incontro che si [illegible] domani, alle 10, in Provincia. Alla riunione parteciperanno i dirigenti dell'Anas, dell'assessorato regionale alla Viabilità [illegible] dei Comuni interessati.

Nizza, Pietro Balestrino gestisce la «Villa [illegible] [illegible] Cassine: è agli arresti domiciliari

Maltrattò ospiti della sua casa di riposo?

Accusato da ex dipendenti [illegible] ricoverati, replica: «Sono calunnie»

Pietro Balestrino

NIZZA. Ancora una [illegible] di riposo nell'occhio del ciclone. Questa volta [illegible] «Villa Azzurra» di Cassine, grosso [illegible] a metà strada tra Acqui e Alessandria. [illegible] stata aperta nel settembre dell'88 dalla «Balestrino srl» come soggiorno per anziani [illegible] convalescenti, in realtà ospita [illegible] quarantina di [illegible] autosufficienti, in maggioranza vecchi.

Legale rappresentante di «Villa Azzurra» è Giuseppina Giolito in Balestrino, 57 anni, factotum è però [illegible] marito, Pietro Balestrino di 59, già consigliere comunale dell'msi-dn a Nizza, dove abita in via Acqui 176. [illegible] sabato, dopo un rapporto dei carabinieri del Nas di Alessandria comendato dal maresciallo Di Tullio, il gip della Pretura alessandrina, Enrico Ravera, ha ordinato che Pietro Balestrino resti agli arresti domiciliari, nella sua abitazione [illegible] Nizza; arresti che dureranno 15 giorni «onde evitare possibili inquinamenti delle prove». L'accusa è di maltrattamenti continuati nei confronti di alcuni ospiti [illegible] casa di riposo, che comunque continua [illegible] funzionare, [illegible] il controllo dei servizi d'assistenza dell'Usl di Acqui.

«Tutte calunnie», fa dire dal suo difensore avvocato Antonio Cannatà e [illegible] famigliari, Pietro Balestrino che a [illegible] [illegible] personaggio molto conosciuto. E annuncia, appoggiandosi alle testimonianze di moltissimi famigliari degli ospiti [illegible] «Villa Azzurra», battaglia per smentire le [illegible] mosse [illegible] suoi [illegible] fronti. Oggi, intanto, l'avvocato Cannatà presenterà al Tribunale della libertà di Alessandria [illegible] lunga memoria per chiedere che venga revocata l'ordinanza del gip per la «carenza [illegible] gravi indizi» e perché, essendo già chiuse le indagini [illegible] rie, [illegible] vi è il pericolo di inquinamento delle prove.

[illegible] accuse [illegible] [illegible] carabinieri del Nas, che avevano in precedenza effettuato, senza accertare irregolarità, quattro sopralluoghi alla casa di riposo tra il primo febbraio '90 ed il marzo '91, sono pesanti. Secondo le testimonianza ricavute [illegible] quattro dipendenti [illegible] «Villa Azzurra», le sorelle Maria ed Elisa Brusia, [illegible] loro [illegible] [illegible] Intraveglia e Rosolina Zaffiro [illegible] da alcuni ricoverati, Pietro Balestrino [illegible] stato protagonista di alcuni episodi di vessazione «che potrebbero causare danni fisici e psichici» agli ospiti [illegible] di «Villa Azzurra». «Si tratta di ex dipendenti» precisa Giuseppina Giolito, [illegible] l'avvocato Cannatà nella sua memoria [illegible] Tribunale della libertà, scrive: «Non sempre si può [illegible] sere simpatici a tutti, [illegible] [illegible] capiti [illegible] tutti»). Alcuni ospiti delle casa di riposo, che [illegible] nella zona più alta di Casaine in un antico ed elegante [illegible] già sede di un collegio gestito [illegible] suore, avrebbero [illegible] [illegible] cattiva ed insufficiente alimentazione, sarebbero stati tenuti in clausura [illegible] proibizione dell'aria libera, sarebbero stati sottoposti [illegible] spaventi ed umiliazioni. [illegible] qualche [illegible] i ricoverati [illegible] legati alle sedie, a loro volta legate al tavolo.

«Sono stati raccolti gravi indizi di colpevolezza per il resto di maltrattamenti delle persone (articolo [illegible] del codice penale) - scrive nell'ordinanza il gip Enrico Ravera -, sono stati riferiti episodi di vessazioni che potrebbero causare gravi danni». Di qui l'ordinanza [illegible] [illegible]i domiciliari per Pi[illegible] Balestrino, il quale in giornata verrà interrogato dal magistrato. Molti in passato, dal sindaco al maresciallo dei carabinieri ed al parroco dell'epoca, avevano sottoscritto attestazioni [illegible] stima sul registro della casa di riposo, ma [illegible] gente preferisce tacere.

Franco Marchiaro

VERTENZA [illegible]

ASTI. *Si inasprisce il confronto tra amministrazione comunale e genitori sulle mense scolastiche. Il Comune ha annunciato che da domani [illegible] accetterà nelle mense i bambini che [illegible] consegneranno [illegible] buono-pasto. Il coordinamento [illegible] genitori ha diffuso un comunicato in cui affe[illegible]ma: «Non abbiamo mai sostenuto che [illegible] volevamo pagare [illegible] servizio; abbiamo interrotto il pagamento perché c'era [illegible] [illegible] atto aperta da tutte le organizzazioni sindacali. Domani il servizio [illegible] dovrà [illegible] dato». [illegible] Coordinamento invita poi i genitori a non [illegible] le quote dovute prima del 3 aprile «fino a quando l'amministrazione non avrà fatto il calcolo del pregresso dovuto dagli utenti, scomputando i buoni [illegible] pagati con le vecchie tariffe e non utilizzati». Nel documento si sostiene anche che «non avendo [illegible] Comune fornito chiarimenti su come vuole migliorare la qualità, dobbiamo dedurre che tutto rimarrà uguale, eccetto la [illegible] per [illegible] famiglie». Intanto, giovedì sera si terrà una assemblea dei genitori alla scuola «Cagni».* **[f. ba.]**

GIUNTA CANELLI

CANELLI. *«Rimpasto» di incarichi [illegible] novità, durante l'ultima giunta comunale. Dopo l'entrata dei due nuovi assessori Sergio Brunetto e Piero Invernizzi, il sindaco Marmo ha redistribuito le deleghe. A Brunetto sono andati i Servizi sociali [illegible] lo Sport, ad Invernizzi il Bilancio e le Finanze. Per la prima volta [illegible] l'assessorato all'Ecologia (comprende anche depuratore e acquedotto), [illegible] al vicesindaco Agostino Galandrino, socialista [illegible] Personale, ad Oscar Bielli sono andati Commercio [illegible] Urbanistica. Agricoltura e viabilità esterna sono gli assessorati di Giuseppe Bocchino. Antonino Calabrese avrà Servizi cimiteriali, verde e viabilità interna. Altre deleghe sono state affidate ai consiglieri. A Giancarlo Scarrone [illegible] Claudio Urnello (psi) sono andati la ge[illegible] del Centro sociale ed il coordinamento dell'Ufficio tecnico, [illegible] Claudio Riccabone Problemi giovanili e Cultura, [illegible] Giovanni Vassallo Turismo e Manifestazioni. Marisa Barbero [illegible] l'Istruzione, Gianmarco Cavagnino il recupero del centro sto[illegible] e Sandro Soria le aree sportive.*

INCENDIO

ASTI. *Il Comune lo ha sfrattato e l'inquilino [illegible] dato fuoco all'alloggio. E' successo domenica pomeriggio in [illegible] caseggiato dell'Istituto Autonomo delle Case Popolari, in via Fratelli Olivero 7.*

Vi abi[illegible] un pregiudicato astigiano, Giovanni Lamberti che è stato arrestato dalla polizia. Erano [illegible] p[illegible] passate le 15 del giorno di Pasqua, quando [illegible] una telefonata [illegible] inquilino dello stabile ha avvisato il 113: «C'è un incendio in [illegible] alloggio».

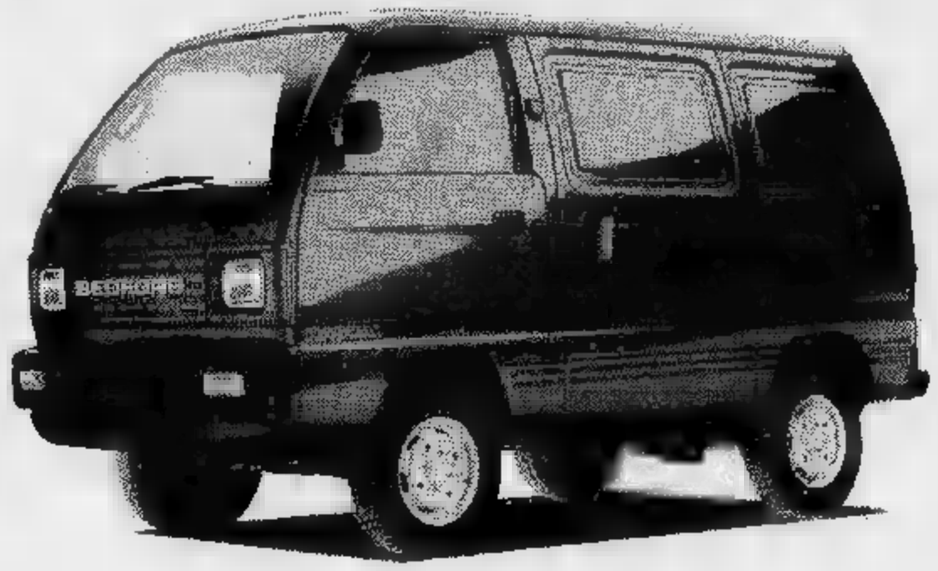
Sono arrivati polizia [illegible] vigili del fuoco; l'abitazione era in preda alle fiamme [illegible] lo stabile [illegible] stato fatto sgomberare. Dopo aver d[illegible] le fiamme gli uomini della questura hanno compiuto un sopralluogo, trovando tracce che avvalorerebbero la tesi dell'incendio doloso da parte del proprietario, raggiunto, giorni fa, dall'ingiunzione di sfratto.

La questura ha reso noto che già in passato Giovanni Lamberti si era reso protagonista [illegible] atti di vandalismo che avevano danneggiato l'alloggio, [illegible] dichiarato inagibile.

[f. c.]

DA L. 10.198.000*

RASCAL TANTO SPAZIO, TUTTO QUI.



[illegible] è [illegible] Un [illegible] veicolo [illegible] [illegible] [illegible] di lunghezza e 1,40 [illegible] larghezza: il piccolo ingombro di [illegible] [illegible] parcheggio [illegible].

Per [illegible] il [illegible] lavoro [illegible] ogni [illegible] ma [illegible] per sfrenare il [illegible] tempo libero. In versione Multi 7 [illegible] posti, [illegible] [illegible] Pick-up. Bedford [illegible] più spa[illegible] [illegible] lavorare.

* Prezzo di listino suggerito, IVA e messa su [illegible] esclusa.

auto 3 OPEL

CONCESSIONARIA PER ASTI E PROVINCIA

ASTI - S. MARZANOTTO ☎ 0141-53016

OPEL BY GENERAL MOTORS N°1 NEL MONDO

Prosegue domani al Politeama la rassegna di teatro in dialetto «Sinq seire seriament»

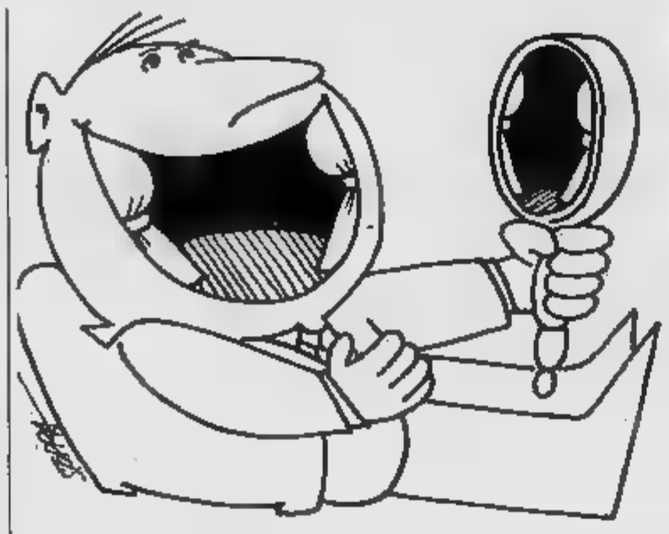
I nicesi dell'«Erca» sbarcano ad Asti

La compagnia presenterà il recente allestimento della commedia «La camola dla gelosia» di Carlo Gallo
Lo spettacolo, un classico del repertorio piemontese, ha ottenuto grande successo in [illegible] repliche

ASTI. *Secondo appuntamento con il teatro piemontese domani sera al Politeama, per la rassegna «Sinq seire seriament», organizzata dall'associazione astigiana «Amis dla pera», con il patrocinio dell'assessorato alla Cultura del Comune. In scena ci sarà la compagnia nicese dell'«Erca» che porterà in [illegible] il più recente allestimento, la commedia musicale «La camola [illegible] gelosia» di Carlo Gallo. E' uno degli spettacoli più [illegible], grazie alla fama della compagnia e al bagaglio di successi raccolti in passato.*

Sono tre atti comici in dialetto, arricchiti da musiche e canzoni originali, di sapore tradizionale. La storia, scritta da un autore ormai considerato un classico del teatro dialettale piemontese, «Carlin» Gallo di Rivarolo (Torino), racconta, tra equivoci e colpi di scena, le vicissitudini di un marito geloso, che spia ed accusa ingiustamente la moglie. Ne nascono situazioni e intrighi di ogni genere, che vivacizzano la commedia.

Protagonista, nelle vesti di monsù Ciabot, sarà Dedo Roggero Fossati, accompagnato da Olga Lavagnino (Madama Erminia), Nadia Repetto (Tota Lidia), Carletto Rosa (Garlanda), Lina Zanotti (Margherita), Tonino Spinella (Meringa), Carletto Caruzzo (il «professur» Canepa), Carla Filippone (Cristina), Luciana Ombrella (Carolina), Nino Aresca (Crispin), Gigi Pistone (De Cristofano), con la partecipazione di Tato nella parte di Titti. La parte musicale è curata da Enrico Terzano. La regia è stata curata collettivamente dagli attori stessi.



La commedia, nell'allestimento dell'«Erca», ha finora riscosso grandi successi nei teatri dell'Astigiano e di altre province e sembra destinata a replicare il successo dei precedenti spettacoli della compagnia nicese. Dal debutto, nello scorso autunno, lo spettacolo è stato replicato più volte nella stessa Nizza, dove è stato accolto con grande favore.

Prossimo appuntamento di «Sinq [illegible] sarà per martedì 9, sempre al Politeama, con la compagnia «La trebisonda» di Candiolo (Torino), che ritornerà per la rassegna astigiana presentando la commedia «Mama mia, mi veuj mariesme», con la regia di Mario Maina. I biglietti costano 10 mila lire per le poltrone e 7 mila per le gallerie.

Carlo Francesco Conti

PREMIO PER TESI

ASTI. *Il premio «Provincia cultura» per tesi di laurea su argomenti di carattere astigiano, organizzato dall'Amministrazione provinciale, sarà [illegible] anche dalla Biblioteca consorziale astese e dal Rotary club di Asti. Il Rotary contribuirà con i due primi premi, intitolati al club di servizio, del valore di un milione; saranno destinati ad altrettesi di carattere storico-umanistico e ad una di argomento tecnico-scientifico.*

Alle altre tesi partecipanti saranno assegnati premi minori, di cui uno da 500 mila lire a disposizione della biblioteca della Circoscrizione Asti Centro, per una tesi di argomento sociologico.

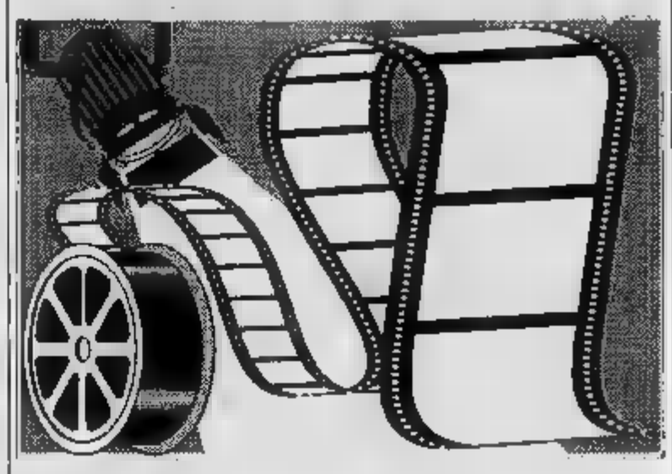
Il premio, istituito nel 1979 dall'Amministrazione provinciale, fu unificato nel 1984 con il premio «Argenta» (fondato nel 1980) giunto al termine della sua programmazione: istituito da padre Celestino Argenta per ricordare i fratelli Pio e Francesco, aveva valore per dieci anni. L'eredità dell'iniziativa è stata raccolta lo scorso anno dal Rotary, che si è impegnato a sostenerla fino al 2000. Le tesi saranno [illegible] alla Biblioteca astese, che si arricchirà così di studi su Asti e sulla provincia. [c. f. c.]

POESIA ARABA

ASTI. *Si [illegible] venerdì sera un incontro con la letteratura araba, in particolare con la poesia. L'appuntamento è per le 18 alla libreria Cabiria di via [illegible] e sarà animato da un giovane scrittore marocchino, Rahovi Abderrahim, proveniente da Fez, [illegible] città natale è uno degli scrittori attualmente più noti della letteratura araba contemporanea, Tahar Ben Jelloun.*

Con il ritorno di attualità della questione araba, sollevata prepotentemente dalla guerra del Golfo, è aumentato l'interesse nei confronti di una cultura che appare distante, anche a poche centinaia di chilometri dall'Europa. L'incontro alla libreria intende favorire la conoscenza della letteratura araba, periodo trascurata dalla cultura occidentale, facendo eccezione per scrittori che in qualche modo si sono rivolti all'Occidente, come Khalil Gibran, e più [illegible] Jelloun con «Creature di sabbia», o che da tempo sono studiati, come Omar Kayyàm. Contemporaneamente all'incontro, che sarà condotto da Carlo Francesco Conti, sarà allestita una mostra di artigianato marocchino. In conclusione saranno distribuite bevande e cibi tradizionali. L'ingresso è libero.

STASERA AL CINEMA



Lux
Or.: fer. 17,30/19/20,40/22,30 Fest. 15,15/17,45/19/20,40 22,30 - L. 8000 p. unico
Zio Paperone alla ricerca...
di Walt Disney, abbinato a Pluto e la foca — Le mirabolanti avventure di Zio Paperone, Paperino e i nipoti alle prese con una lampada magica e il genio. N.V. 1h 25' **Cartoni**

Politeama
Tel. 50.086
Or.: 18,30; 22
Fest. 15,10/18,30/22
Poli. 8000; gali. 6000
Balla coi lupi
di e con Kevin Costner con M. McDowell, G. Greene (Usa '90) — Nel 1864, giunto nell'epico West ai confini degli States, il tenente Dunbar incontra una tribù di indiani e impara da loro civiltà e saggezza. N.V. 2h 58' **Avventura**

Ritz
Tel. 50.086 - Or: fer.18,25-20,25/22,30. Fest.: 15-18,30/18,30/20,25/22,30
L. 8000 (posto unico)
Volare volare
di Nichetti e Manuli con M. Nichetti, A. Finocchiaro (It. '91) — Un umorista che crea suoni per i cartoons s'innamora di una donna bizzarra e a poco a poco si trasforma incredibilmente in cartone animato. N.V. 1h 33'

[illegible]
Tel. 55.040 - Or.: fer. 20-22,25 - Fest. 15/18,45-18,30/20,15/22,25
L. 8000 (5000 ridotti)
[illegible]
di I. Reitman con A. Schwarzenegger, Penelope Ann Miller, Linda Hunt (Usa '90) — Per sgominare una banda di trafficanti un poliziotto è costretto a diventare un gruppo di bambini scalmanati. N.V. 1h 47' **Commedia**

Don [illegible]
Or: fer.: 20,30
Ingresso libero
Concerto di musica sacra

[illegible]
Balbo
Or.: fer. 20.30
fest.: 16/17,45
Lire 7000/6000
Tartarughe ninja alla riscossa
di Steven Barron con Judith Hoag, Elias Koteas (Usa '90) — 4 tartarughe umanoidi esperte dell'arte marziale Ninja lottano contro il perfido Shredder e il suo clan per salvare New York dal tappeto. N.V. 1h 27' **[illegible]**

[illegible]
Aurora
Orario: fer. 20,30; 22,20
Fest. dalle 15 cr. cont.
Lire 7000/6000
La [illegible]
di Michele Soavi con Kelly Curtis, Herbert Lom, Mariangela Giordano (Italia '90) — Una giovane e tranquilla insegnante diviene la vittima involontaria del satanico e apocalittico progetto della Setta del Senza Volto. N.V. 2h **Horror**

Lux
[illegible] CHIUSO

Sociale
Tel. 701.496
Or.: fer. 20.30/22.30
Fest.: 14,30/16,30-18,30/20,30/22,30
Film erotico

Verdi
Tel. 701.459
Or.: 20,30; [illegible]. 15 cr. [illegible]
Lire 7000/6000
Film erotico

Cristallo OGGI CHIUSO

[illegible] OGGI CHIUSO

Splendor OGGI CHIUSO

CINEMA TORINO

ALL'IDEAL

IL [illegible] PAPRIKA SI E' ABBATTUTO SU TORINO
IN ESCLUSIVA AL CHARLIE CHAPLIN 2

S'inizia oggi un seminario di perfezionamento al «Verdi»

Corso per giovani violinisti

E' stata invitata la francese Lola Benda, discendente da una famiglia di antica tradizione musicale. Il 5 aprile concerto con i migliori allievi

ASTI. S'inizia oggi un seminario di perfezionamento dedicato al violino e alla viola organizzato dall'Istituto di musica «Verdi». Si tratterà di un «master class», un corso intensivo di quattro giorni, tenuto da una musicista di rilievo internazionale, la francese Lola Benda.

La musicista appartiene ad una famiglia di antiche tradizioni musicali, risalenti perlomeno al periodo barocco. I Benda sono stati a partire dal '700 musicisti alla corte dei re di Francia, sia come compositori che come interpreti, contribuendo a formare quella che viene definita [illegible]la francese». In due secoli la vocazione e il senso della famiglia sono rimasti fortissimi tra i Benda, tanto che tuttora [illegible] complesso da camera, «The Benda musicians» diretto da Sebastian Benda, di cui anche la violinista fa parte, costituito esclusivamente da membri della famiglia. Il gruppo ha compiuto numerose tournée in tutta Europa ed ha inciso tre compact disc. Lola Benda ha incominciato gli studi a 4 anni, sotto la guida del padre Jean; si è poi perfezionata a Londra con Carl Flesch. Giovanissima, ha vinto il «Prix d'excellenxe» a Parigi e a Ginevra. Dopo gli studi, la musicista ha suonato praticamente in tutto il [illegible] come solista e in formazioni orchestrali con direttori [illegible] Ernest Ansermet, Hermann Scherchen e [illegible]. Attualmente è viola solista nell'orchestra sinfonica di Zurigo, suona con il «Nou[illegible] quatuor» di Ginevra e fa parte delle giurie di numerosi [illegible] internazionali.

La partecipazione al seminario è gratuita per gli allievi dell'Istituto di musica, mentre per gli [illegible]i è richiesta una quota di partecipazione di 70 mila lire. Il corso si svolgerà nel pomeriggio, dalle 15 alle 18.

Al termine del seminario, gli allievi che si [illegible] distinti si esibiranno nel concerto di chiusura, cui parteciperà anche la docente. Il concerto si terrà venerdì 5 aprile alle 20,30 a palazzo Ottolenghi, con ingresso libero. [c. f. c.]

APPUNTAMENTI

ASTI
Incontri del Gruppo fotografico

Prosegue l'attività del Gruppo fotografico astigiano nella sede di corso [illegible] 188, all'oratorio Don Bosco. Questa sera l'incontro sarà dedicato all'allestimento della [illegible] nostre terre». L'ingresso è libero.

ASTI
Musica religiosa al Don Bosco

Si terrà questa sera alle 20,30 al Don Bosco in corso Dante 188, un [illegible]to di musica religiosa tenuto dal gruppo «The continental singers» e dalla corale Adi. L'iniziativa è stata organizzata dalla Chiesa Pentecostale di via [illegible]. Il concerto sarà replicato domani e giovedì alla stessa ora. Ingresso [illegible]

ASTI
Fotografia notturna con la Way

Proseguono le iniziative del fotocineclub della Way Assauto. Stasera appuntamento alle 21 nella sede di corso Pietro Chiesa 20: il gruppo [illegible] un'uscita dedicata alla fotografia notturna.

NIZZA
Corso di equitazione per bimbi

Il [illegible] ippico «I Boidi» organizza nei mesi di aprile e maggio un corso di equitazione dedicato ai bambini dai 7 ai 14 anni. Le lezioni si svolgeranno ogni mercoledì e venerdì dalle 14,30 alle 15,30 a partire dal 10 aprile. Al termine delle lezioni, [illegible] dagli istruttori della Fise, gli allievi otterranno la pa[illegible] Fise. Per informazioni rivolgersi al [illegible] ippico «I Boidi», tel. 76.210.

ASTI
Brignolo espone al «Platano»

Prosegue fino al 10 aprile alla galleria «Il Platano» in corso Alfieri la personale del pittore astigiano Armando Brignolo dal titolo «L'albero biondo».

ISOLA
Concerto per quintetto di fiati

[illegible] alle 21 nella chiesa parrocchiale di Isola Villa si terrà un concerto del quintetto di fiati «New brass ensemble», organizzato dal Comune di Isola. Il gruppo è formato da Mauro Pavese e Alessandro Pistone alle trombe, Gaspare Balconi al corno, Davide Masenga al trombone e Domenico [illegible]nga al bassotuba. In repertorio brani dal periodo barocco ai giorni nostri, da autori come Bach, Haendel, Verdi, Rossini, Scott Joplin e Bernstein. Ingresso libero.

ASTI
Cento pittori per la Promotrice

Prosegue fino al 7 aprile la mostra sociale di primavera della società Promotrice delle belle arti, alla sala d'arte a Palazzo Mazzetti, in corso Alfieri 357. Vi partecipano oltre cento pittori tra dilettanti e professionisti. L'esposizione resta aperta dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 19, domenica dalle 10 alle 12, lunedì chiuso.

NIZZA
Cena propiziatoria della Giostra

Venerdì 12 aprile, il Borgo San Giovanni Sant'Ippolito, vincitore delle scorsa edizione della Giostra, incontrerà i suoi sostenitori, durante una cena al Cannon d'oro. E' una delle prime «cene propiziatorie» organizzate dai borghi e dai Comuni partecipanti alla corsa che si terrà il 9 giugno. Il menù costa [illegible] mila lire. Prenotazioni al Bar Dora o al Cannon d'oro.

ASTI
Strumenti di tortura in mostra

Prosegue fino al 14 aprile all'Esposalone in piazza Alfieri la mostra dedicata all'«Occulto e strumenti di tortura». L'esposizione resterà aperta tutti i giorni dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 19 (festivi e prefestivi fino alle 23).

[illegible]
Concerti classici al Castello

S'inizierà domenica 7 aprile la stagione di [illegible] al Castello di Belveglio. In programma i soprani Anna Cantilli ed Enrica Gamberini con il chitarrista Michele Guadalupi, con brani italiani e spagnoli dell'800. Inizio alle 16,30, ingresso libero.

STORIA LOCALI

a cura di C. F. Conti

STORIA
Le epoche di Annone

Sarà presto in libreria un testo che offrirà non pochi spunti per riconsiderare la storia dell'Astigiano nell'epoca medievale. E' il primo volume della «Storia di Annone» di Sergio Nebbia, pubblicata con elegante veste editoriale dalle Edizioni dell'Orso di Alessandria nella collana «Ricerche di storia locale» (1991, 156 pagine, con una cartina sciolta, 25 mila lire). Il libro è stato pubblicato con un contributo della Cassa di Risparmio di Asti.

L'autore è Sergio Nebbia, nato [illegible] anni fa a Castello d'Annone. Nebbia dopo gli studi letterari è emigrato all'estero, insegnando in scuole svizzere e inglesi. Rientrato in Italia ha creato alcune scuole di lingue straniere e [illegible] dei primi licei linguistici italiani. Sostenitore di Mario Pannunzio, fu tra i fondatori dell'Unione radicale «Amici del mondo», d'ispirazione liberale, con Adriano Olivetti e Nicola Carandini. Trasferitosi ad Asti, Nebbia si è dedicato a studi di storia locale, dirigendo per alcuni anni il Gruppo ricerche astigiane, facendosi promotore, tra le altre cose, della ristampa anastatica del 1978 dei memoriali dei cronisti astesi Ventura e Alfieri (di cui è recentemente stata pubblicata la traduzione, curata dal Gruppo ricerche astigiano). Collabora alla rivista della Società di storia, arte e archeologia per le province di Alessandria e Asti, per la quale ha pubblicato il volume «Statuti del Comune, degli uomini e delle terre di Annone» (Alessandria, 1989). Sta ora preparando la pubblicazione delle antiche carte del Monastero di [illegible] Bartolomeo di Azzano, che ha rinvenuto all'Archivio di Stato di Torino.

La narrazione storiografica di Nebbia prende l'avvio dalle origini romane di Annone, dalla fondazione del posto di guardia alla via Fulvia, verso la [illegible] del secondo secolo avanti Cristo. Il primo volume si ferma al XIII secolo, quando Annone si sottrae all'influenza e alle alterne vicende di Asti; nel secondo volume si riprenderà a partire dalla dominazione dei Visconti di Milano.

L'importanza dello studio è evidenziata da [illegible] Bordone nella prefazione: «Annone non fu solamente un luogo come tanti altri, ma qui si intersecarono vicende e interessi di più ampio respiro». Il castello non è difatti solo una fortificazione, ma un punto strategico, di grande importanza per il libero Comune di Asti come, d'altra parte, per la politica imperiale; nel testo sono riportate fotografie che testimoniano la recente distruzione dei resti dell'insediamento.

Il volume sarà presentato dall'autore la [illegible] di venerdì 19 aprile, a Palazzo Ottolenghi.

ECOLOGIA
Pro Natura e il Po

Organizzata dalla sezione astigiana di Pro Natura, si terrà oggi alle 18, nel municipio di Asti, la presentazione del volume «Il Po, [illegible] sorgenti al delta». Il libro, scritto da vari autori, sarà presentato da Francesco Corbetta, [illegible] dinatore dell'opera e presidente dell'associazione.

Volley A2, sofferto successo casalingo (3-2) con il Tomei Livorno

Brondi al piccolo trotto

Gli astigiani hanno prevalso solo al tie break soffrendo la grinta dei toscani che cercavano punti salvezza. Domenica trasferta a Forlì sperando in una sconfitta del Città di Castello

ASTI. Un tranquillo inizio [illegible] partita per la terz'ultima giornata di campionato, con la Brondi data per vincente «sicura». Ma, dopo il primo set, la tranquilla partita si è trasformata in «calvario». Solo al tie-break, con il sofferto risultato di 3-2 gli astigiani si sono imposti sul Tomei Livorno che, ad Asti, ha cercato ancora l'ultima chance salvezza per allontanare lo spauracchio della retrocessione. Sugli spalti [illegible] i soliti tifosi che avevano preferito la trasferta al seguito del Torino calcio, impegnato a [illegible] Siro. Al loro posto c'era una massiccia presenza femminile: la ragazze hanno inventato anche nuovi slogan, incitando i loro beniamini.

Il tecnico bulgaro Jordan Anghelov ha mandato in campo il solito sestetto schierando Arcidiacono, Arnaud, Ruffinatti, Naydenov, Martino, [illegible] Vojik. Il Livorno schierava: Zuccaro, Lazzaroni (l'ex di turno), Lugge, De Marinis, Moresi e Macchia. Il primo set è stato condotto [illegible] problemi [illegible] padroni di casa che con [illegible] muro di Vojik hanno chiuso [illegible] prima frazione di gioco per 15-7.

Nel secondo set c'è stata la rinascita del Livorno che ha difeso ogni punto ed ha messo in mostra carattere e grinta. Alla prova opaca della Brondi il Livorno rispondeva con maggior lucidità. I toscani si [illegible]no portati in vantaggio per 8-1; il tecnico Anghelov ha mandato in campo Paolo Rossi al posto di Martino, ma il volto della partita non è cambiato. Di fronte alla debole [illegible] astigiana il martello Lugge sembrava il cubano Joel Despaigne in una delle [illegible] migliori partite ai campionati del Mondo. E il Livorno, trascinato da Lugge, grazie anche [illegible] una buona prova di Galia, firmava il 15-4 e rimetteva in discussione il risultato. Sull'1-1 il Tomei si giocava la salvezza e la Brondi i play-out. Ogni squadra continuava [illegible] perorare la propria causa, ma il risultato è sempre stato molto incerto.

Nella terza frazione di gioco la Brondi continuava a servire e a ricevere male; dall'altra parte della rete invece il [illegible]chio» Lazzeroni [illegible] di sorprendere i giovani padroni di casa [illegible] pallonetti [illegible] prima intenzione e a suonare [illegible] carica ai compagni di squadra. E il Livorno [illegible] portava in vantaggio vincendo il [illegible] per 15-11. La prova della Brondi non è stata proprio delle più brillanti e c'è [illegible] preoccuparsi perché il sestetto astigiano proprio nelle ultime due partite si giocherà l'ecresso ai play-out. Nel quarto set, sul 2-1 per gli ospiti, la Brondi [illegible] riuscita a riportarsi in parità e [illegible] prepararsi il terreno per giocare il tie-break, la «roulette [illegible] della pallavolo. La Brondi poi, [illegible] «veloce» di Andrea Arnaud, firmava l'ultimo punto e conquistava la vittoria.

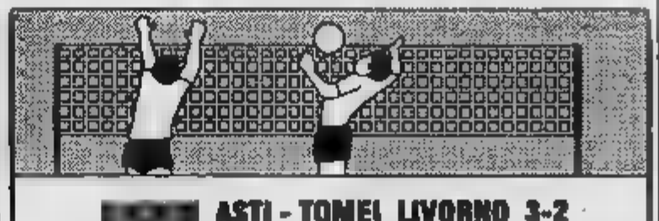
Per accedere ai play-out mancano ancora due giornate: gli astigiani giocheranno in trasferta [illegible] Forlì, contro [illegible] Moka Rica, e contro lo Schio ad Asti (ultima giornata [illegible] campionato).

Per gli astigiani il risultato più importante della A2 di domenica prossima sarà quello [illegible] lo Spoleto ed il Città di Castello. Uno scontro tra umbri che potrebbe [illegible] molto utile agli astigiani.

I risultati della [illegible]: Prato-Forlì 1-3 (15-5; 8-15; 11-15; 13-15); Mantova-Bologna 3-0 (15-11; 15-5; 15-6); Santa Croce-Brescia 2-3 (5-15; 5-17; 15-17; 17-15; 15-17); Città di Castello-Mestre 3-0 (15-3; 15-11; 15-7); Jesi-Schio 1-3 (4-16; 9-15; 17-16; 9-15); Sant'Antioco-Spoleto 1-3 (9-15; 3-15; 15-3; 4-15); Gioia del Colle-Lazio 1-3 (11-15; 15-12; 7-15; 5-15).

La classifica della A2: Venturi Spoleto 50; Siap Brescia 48; [illegible] 46; Città di Castello 44; Brondi Asti 42; Jockey Schio 40; Forlì [illegible] Lazio 28; Sidis Jesi [illegible] Santa Croce 22; Voltan Mestre [illegible]0; Sant'Antioco 18; Prato 16; Livorno 12; Gioia del Colle 8; Bologna 4.

Daniela Cotto



[illegible] ASTI - TOMEI LIVORNO 3-2
(15-7; 4-15; 11-15; 15-10; 15-11)
Durata set: 24'; 15'; 25'; 24'; 10'
Arbitri: Silvestrini (Rovigo) [illegible] Tunesi (Rovigo) - [illegible] 200

	PUNTI	CAMBI PALLA	BATTUTE SBAGLIATE
RUFFINATTI	10	13	1
VOJIK	10	13	2
MARTINO	4	2	3
ARNAUD	8	8	1
ARCIDIACONO	4	8	2
NAYDENOV	5	15	2
ROSSI	0	0	0
SQUIZZATO	1	0	0
LORENZONI	1	1	0
TEPPA	NON ENTRATO		
ANGHELOV	ALLENATORE		

S'inizia la seconda fase del concorso che mette in palio un campo da gioco

C'è uno stadio in regalo

Lo Junior Asti è entrato nella classifica finale e ora dovrà giocarsi il premio sul campo in un girone a sedici squadre. I dirigenti: «Abbiamo una buona squadra [illegible] possiamo batterci ad armi pari»

ASTI. Lo Junior Asti [illegible] [illegible] le magnifiche sedici che parteciperanno alla seconda fase del concorso dell'Acqua Vera, patrocinato dalla Figc, e che mette in palio [illegible] stadio.

Lo Junior faceva parte della fascia C, riservata alle squadre di Terza categoria e si è classificata al dodicesimo posto. L'annuncio sabato nella trasmissione pomeridiana «Caccia al Tredici», condotta [illegible] Fabrizio Maffei [illegible] nell'Asti Junior si [illegible] finalmente potuto festeggiare: dopo l'acquisto di ventimila bottiglie non c'erano [illegible]esi più dubbi che la società astigiana pa[illegible] la selezione, ma solo l'ufficializzazione ha dato la certezza assoluta: «E [illegible] grossa soddisfazione - racconta il dirigente Angelo Gallina - [illegible] un riconoscimento al nostro impegno. Avevamo sentito parlare di questo concorso ad una riunione delle società dilettantistiche a Torino. Così per gioco abbiamo cominciato a mandare i primi tagliandi. Non appena siamo entrati in classifica ci siamo lanciati nell'acquisto di tagliandi con l'aiuto di amici».

Il concorso, che ha visto la mobilitazione di centinaia di società [illegible] tutta Italia, che hanno acquistato milioni [illegible] litri di acqua è stato ampiamente pubblicizzato dalla Rai e dalla rivista «Radiocorriere Tivù». Entro la fine di giugno s'inizierà la seconda fase in cui [illegible] squadre si confronteranno sui campi di calcio. La formula del [illegible] è ancora da stabilirsi. La vincente avrà diritto [illegible] uno stadio nuovo, costruito dall'Acque Marcia: «Noi, tutto sommato pensiamo [illegible] avere [illegible] buona squadra, che possa ben figurare», dice il dirigente astigiano. La squadra, allenata da Pasquale Baldassarre, occupa attualmente il [illegible] posto in campionato, ma deve ancora recuperare una partita ed è perciò in piena [illegible] per la promozione in Seconda. Quattro suoi giocatori hanno preso parte al torneo delle Province nelle rappresentativa di Terza. Eppure qu[illegible] società ha solo [illegible] di vita essendo stata fondata nell'estate scorsa ed [illegible] molta ambiziosa: «Abbiamo intenzione di ampliare [illegible] nostro settore giovanile [illegible] l'aggiunta di [illegible] squadra esordienti e una di giovanissimi oltre a quella che già abbiamo degli allievi. E poi [illegible] cercando di mettere insieme una squadra femminile e già parecchie ragazze si sono offerte [illegible] giocare», afferma Gallina.

E se arrivasse lo stadio nuovo?: «Lo utilizzeremmo per le nostre squadre e lo potremmo affittare ad altre società che lo desiderassero. Ma per adesso rimane solo un bellissimo sogno».

Enzo [illegible]

SPORT FLASH

PRIMA [illegible]ERIA

Al Costigliole il derby con la [illegible] (2-0)

Nel campionato [illegible] Prima categoria si è giunti alla quarta giornata [illegible] ritorno. Sabato nel derby tra Costigliole [illegible] Nicese i costigliolesi hanno vinto per 2-0, [illegible] una rete per tempo: [illegible] 35' su un'azione in contropiede realizzava [illegible] Giovanni. Nella ripresa durante una mischia in area Marchisio segnava [illegible] secondo gol.

Pareggi a reti bianche per le altre due astigiane. Il Rocchetta ha pareggiato per 0-0 a Comollo Novi, mentre [illegible] Sandamianferrare [illegible] stata bloccata sullo 0-0 in casa contro lo Junior Casale.

SECONDA CATEGORIA

Il Napoli [illegible] [illegible] [illegible] vittoria con [illegible] Serravalle

Quarto turno di ritorno anche nel campionato di Seconda categoria in cui si riscontra la sconfitta dell'isola del Rustico sul campo del Cambiano, attuale diretta rivale nella corsa per la promozione in Prima. Gli isolani hanno perso per 2-1. La rete dell'Isola è venuta da Strambio su rigore, concesso dall'arbitro per atterramento [illegible] Gallo in area. Dopo un periodo non molto positivo [illegible] ritornato alla vittoria il Napoli Club: 1-0, contro il Serravalle. [illegible] Nizza [illegible] una doppietta di Allievi ha superato per 2-1 [illegible] Refrancorese, che [illegible] era portata in vantaggio per prima con Cellino. Rinviata invece Don Bosco-Arco. La gara [illegible] stata spostata a mercoledì [illegible] aprile, alle ore 21. Si giocherà sul campo di via Fregoli. I risultati: Don Bosco-Arco rinviata; Nizza-Refrancorese 2-1; Cambiano-Isola del Rustico 2-1; Moncalvese-Montatese 1-3; Serravalle-Napoli Club 0-1; Castelnovese-Poirinese 1-0; Sommariva-San Giorgio Chieri 6-0; Castelnuovo Belbo-Santostefanese 0-0. La classifica: Sommariva [illegible] punti; Poirinese 27; Isola, Cambiano 25; Santostefanese, Napoli Club 24; Castelnovese 22; Moncalvese 18; Chieri, Nizza 17; Serravalle 16; Don Bosco, Montatese 15; Refrancorese 13; Castelnuovo [illegible] 10; Arco 4.

TE[illegible]A [illegible]ATEGORIA

Cinquina dell'Alplast contro il Montechiaro

Tre gare rinviate nel campionato di Terza categoria perché alcuni giocatori di queste squadre erano impegnati nella rappresentativa [illegible] Terza che sabato e domenica ha disputato il Torneo delle province. Quarta giornata [illegible] ritorno: Mazzola-Annonese rinviata; Castell'Alfero-Cerro Tanaro 3-1; Cellese-Mombercelli 4-2; Alplast-Montechiaro 5-1; Pro Villafranca-Parlagreco rinviata; Vinchio-Valfenera 8-1; Junior Asti-Villanovese rinviata. Riposava il Calliano. La classifica: Mazzola 28 punti; Junior Asti 24; Alplast 23; Pro Villafranca 22; Ca[illegible]tell'Alfero 21; Vinchio [illegible]; Annonese 18; Parlagreco e Calliano 16; Cerro Tanaro 15; Montechiaro, Cellese 14; Valfenera 8; Villanovese 7; Mombercelli 4.

[illegible]

Airaschese [illegible] Doglianese vincono i recuperi

Si sono giocati sabato due recuperi del torneo di Promozione girone C: Pro Dronero-Airaschese 0-3 e Luserna-Doglianese 1-2. Classifica: Novese 25; Saluzzo 24; Ovada 22; Fiobesi [illegible] Moncalieri 21; Fulvius e Doglianese 20; [illegible] 18; Astisport, Asti [illegible] Monferrato 17; Dronero, Luserna [illegible] Airaschese 14; Cavallermaggiore e Busca 12.

SCUOLA CALCIO

S'iniziano domani le lezioni del Green Toro

S'inizia domani [illegible] aprile) il corso di calcio della scuola calcio «Green Toro» di Villafranca per i bambini nati nel 1981, '82 e '83. [illegible] lezioni si terranno ogni mercoledì [illegible] venerdì al campo sportivo di Villafranca. L'iscrizione alla scuola di calcio costa 120 mila lire: oltre ad [illegible] seguiti [illegible] istruttori specializzati nell'insegnamento [illegible] della disciplina ai bambini, gli iscritti riceveranno la divisa sportiva della scuola. Per informazioni telefonare al 932.018.

[illegible]

Le ragazze del Canelli Cad campionesse allieve

Le ragazze [illegible] Volley Canelli Cad si sono laureate campionesse provinciali nella categoria allieve. Hanno preceduto, [illegible] termine [illegible] un appassionante torneo, il Grande Volley, la seconda squadra di Canelli [illegible] il Volley Asti. Domenica [illegible] aprile la formazione, allenata da Corrado Vacca, parteciperà alla fase regionale affrontando le squadre vincitrici [illegible] campionati di Cuneo, Alessandria e Torino.

TUTTI IN SELLA

A cura di Carlo Liso

Bruno Ferraro visto da Ghiglione

PRATOMORONE

Gran Premio per 210

Duecentodieci corridori si sono presentati alla partenza del «Gran Premio di Primavera» [illegible] ciclismo amatoriale, disputato sabato sul tradizionale circuito di Pratomorone ed organizzato dalla società sportiva Way Assauto, in collaborazione con [illegible] comitato provinciale dell'Udace. Nella prima fascia (cadetti, junior e senior) [illegible] vittoria è andata [illegible] Fausto [illegible] della Sc Tuttociclo Mondialpol di Cuneo che ha preceduto sul traguardo Stefano Caporali (Gs Salmoiraghi [illegible] il sandamianese Maurizio Rodolico (Gs Edilcren Cicli Aries). Seguono Roberto Fusello (Mobil S. Lazzaro), Giorgio Tarabbio (Edilcren Cicli Aries), Michele Pupino (Sc Abitare), Roberto Massano (Sc Ferrati), [illegible] [illegible] (Flexten), Mario Regaldo e Silvano Albiero (Ciadit). [illegible] speciale classifica per i corridori di seconda serie primo posto per Francesco Zucconi davanti a Luciano Piccatto (Sca Mediolanum), Domenico Miccoli (Team 81), Bruno Argenta (Sca Mediolanum), Piero [illegible] (Gs Malvasia di Casorzo) [illegible] Renzo Carosso (Sca Mediolanum). Tra i veterani e gentlemen il [illegible] è andato a Claudio Zappella (Ceramiche Micheli) su Bruno Necchi (Ceramiche Sonaglio) ed Enrico Maggiorotti (Arredi Maliera). Quarto, quinto [illegible] sesto posto per i portacolori del Gs Roncari, Aldo Damiani, Giuseppe Cantamessa e Piero Gallarato. Settimo Marco Rabbione del Gs De Nadai. Bru[illegible] Ferrero della Cassa di Risparmio di Asti si è imposto tra i ciclisti [illegible] seconda serie della categoria, precedendo Elio Marengo, Piero De Maria ed il compagno di squadra Giuliano Maritan. Se[illegible] Sergio Galotto (Cra), [illegible] Giorgio Lovisone (Malvasia di Casorzo), nono Livio Valerio (Sca Mediolanum). Nella classifica per società, primo posto per il Gs Roncari davanti alla Sc Ceramiche Sonaglio.

[illegible]

Vince la Weber

Il gruppo ciclistico Weber si è aggiudicato [illegible] «Trofeo di Primavera» di cicloturismo, organizz[illegible] dall'Unione ciclistica Montaldese, in collaborazione [illegible] [illegible] Comitato provinciale dell'Udace e disputato sabato su [illegible] percorso di 50 chilometri. Al secondo posto la società organizzatrice, mentre al terzo [illegible] sono piazzate, pari merito, la Sc Prima Visione ed il Pedale Sandamianese Tecnopompe Asti. Seguono: Dopolavoro Ferroviario, Gruppo sportivo Alpini, Sca Mediolanum, Riello, Gate, Way Assauto, Gs Malvasia di Casorzo.

[illegible]

S'i corre [illegible] S. Damiano

Organizzato dalla Società ciclistica Prima Visione [illegible] corre domenica 7 aprile [illegible] S. Damiano il secondo «Gran Premio Cicli Giorgio» di mountain bike. Il ritrovo per i partecipanti alla manifestazione, aperta [illegible] tutti gli enti dalla Consulta, è fissato per le 13,30 in piazza IV Novembre presso la sede della società. La partenza è prevista per le 14,30. [illegible] percorso, [illegible]de collinari, misura 25 chilometri.

ACSI

Sabato la 3ª prova

Si disputa sabato [illegible] aprile sul circuito di Castellero, [illegible]dichieri, Monale, Castellero, la terza prova del [illegible] Trofeo Acsi regionale, gara ciclistica aperta a [illegible] gli [illegible] della Consulta, organizzata dal Comitato provinciale Acsi di Asti. Il ritro[illegible] è alle 12,30 presso la ditta Cicli Rabino di Baldichieri. Partenza alle 14 per cadetti, junior [illegible] senior di prima serie, seguono alle 14,05 veterani [illegible] gentlemen. Alle 15,20 sarà [illegible] volta dei corridori di seconda serie.

[illegible]

C'è il Trofeo Bar Gigi

[illegible] Gruppo ciclistico Weber organizza per domenica 7 aprile il primo trofeo «Gigi» di cicloturismo. Ritrovo [illegible] 8 presso il Bar-ristorante Da Gigi di Cornapò Migliandolo. Partenza alle 9. Il percorso di 50 chilometri tocca le località di Portacomaro, Scurzolengo, Calliano, Grana, Montemagno, Refrancore, Valenzani, Quarto.

CASTELLERO 110 A PIZZOLETTA

[illegible] A FIGT

[illegible]
(4ª giornata)

Madone-Sommacampagna 2-16; Arcene-Bardolino 11-16; Caprianese-Furnane 5-16; Monte Italcave-Cerro Bottanuco 16-8; Pizzoletta-Castellero 16-9.

[illegible]

Madone punti 7; Castellero 5; Bardolino 5; Arcene 4; Bonate 4; Italcave 4; [illegible] 4; Caprianese 3; Sommacampagna 2; Furnane 2; Cerro B. 0.

CASTELLERO. *Da vent'anni amici e rivali sui campi [illegible] tambass di [illegible] Italia, Aldo Cerot Marello (capitano del Castellero Campia) e Renzo Tommasi (Pizzoletta) si [illegible] ritrovati di fronte, domenica, nell'ultima delle loro centinaia di sfide. Questa volta si è imposta la squadra di Tommasi: 16-9, che ha costretto il Castellero [illegible] primo stop del campionato di serie A Figt di tamburello.*

«Cerot» [illegible] Tommasi hanno dato spettacolo, come loro solito, imponendo i diritti di [illegible] classe che [illegible] cristallina nonostante il passare del tempo, il logoramento degli anni. Una partita che, come soltanto parzialmente dimostra il risultato, è stata in realtà un'autentica battaglia.

I padroni [illegible] casa hanno dovuto inseguire per più di metà partita e questo la dice lunga sulle difficoltà che i veneti hanno incontrato per avere ragione del Castellero.

Gli astigiani hanno condotto 2-1; 4-2; 5-4 prima di farsi ri[illegible] sul 6-6. Poi hanno ripreso provvisoriamente le redini del gioco fino all'8-7 quando c'è [illegible] il [illegible] e definitivo aggancio [illegible] sorpasso. A nulla è valso il tentativo di spostare il terzino Bertone [illegible] posto del mezzovolo Gianpiero Arata.

Il Pizzoletta [illegible] andato [illegible] vin[illegible] in scioltezza, trascinato dal solito, intramontabile «Tommasino».

Con lui a fondo campo il fido ex terzino (promosso a ruoli più nobili) Renzi, che [illegible] Previtali ha formato per anni una delle più straordinarie accoppiate sotto il cordino del tamburello italiano. Bene il mezzovolo Pasquali.

Nel Castellero rendimento alterno proprio della coppia avanzata formata dai terzini Lanzoni [illegible] Bertone; alterni Sibona, Marello e Arata.

Intanto, domenica prenderà il via il campionato interprovinciale di tamburello di serie «B» organizzato dalla Figt, per terminare [illegible] 4 agosto.

Dieci le squadre che si contenderanno il passaggio in A, [illegible] cui avrà diritto solo [illegible] prima classificata: Antignano, Asti (promossa dalla C), Camerano, Castell'Alfero, Cerro Tanaro, Cinaglio, Francavilla, Revigliasco, Settime, Vigliano.

Il campionato si preannuncia molto interessante per la buona caratura tecnico-atletica [illegible] tutte le formazioni in lizza.

Per l'ultima classificata [illegible] prevista la retrocessione in C; si giocherà tutte le domeniche.

(f. b.)

SFIM
FINANZIAMENTI RAPIDI
A TASSO [illegible]
CUNEO
CORSO DANTE, 45 - TEL. (0171) 64.087
ALBA
VIA SAN PAOLO, 2 - TEL. (0173) 30.837

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA
Martedì 2 Aprile 1991
Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 54.508

GSG
CUNEO - Tel. 0171 412.266
FOTOCOPIATRICI
Panasonic

LETTERA AL SINDACO DI SINIO

La prefettura contraria al casinò

Non ci sono normative per [illegible] il [illegible] [illegible] gioco già esistenti nel territorio nazionale. Ma il paese delle Langhe insi- [illegible] per l'utilizzo del castello. SERVIZIO DI Giuseppina Fiori A PAGINA 5

MOSTRA BOVINA, I VINCITORI

Successo per la Fiera di Pasqua [illegible] la [illegible] del bovino piemontese. Il trofeo «Città di Bra» per la più bella vitella è andato ad un capo presentato dall'allevatore Giuliano Moscone, di Castiglione Falletto. Di seguito in gradustoria: Giovanni Masante (Farigliano); Giovanni Alberione (Bra). Per la categoria «vitelli della coscia maschi interi» il primo premio è andato agli allevatori Giovanni Ron- [illegible] (Costigliole d'Asti) e Giovanni Panero (Cherasco); seguono Giovanni Panero (Cherasco); Giuseppe Colombano (Cherasco). La lista prosegue con i premiati per i vitelli della coscia [illegible]ti: 1° Franco Milanesio (Bra); 2° Fratelli Moilo (Alba); 3° Silvano Cane (Alba). Vitelli nostrani maschi interi: 1° Giuseppe Abrate (Cherasco); 2° Francesco Ghiglione (Bra); 3° Giovanni Panero (Cherasco). Vitelli nostrani [illegible]ti: 1° Bartolomeo Bernocco (Cherasco); [illegible] Giusto Morra (Pocapaglia); 3° Giovanni Giacchino (Cherasco). Fra [illegible] [illegible] coscia da macello primo premio per l'animale presentato da Maddalena Alberione (Bra). Premio speciale al toro di Giovanni Corti [illegible] Narzole. SERVIZIO A [illegible] 5

IL DRAMMA DI DUE FIDANZATI

Ha trascorso la notte cercando, inutilmente, di prestare soccorso al fidanzato che stava morendo per le ferite riportate in un incidente stradale. Con lui è rimasta imprigionata nell'auto uscita di strada [illegible] finita contro [illegible] albero. E solo sei giorni prima, sempre in [illegible] incidente d'auto, aveva perso [illegible] fratello. [illegible] vivendo ore terribili Filomena Russo, 21 anni, di Cassano, [illegible] in provincia di Alessandria, poco distante [illegible] Novi e Tortona. La giovane ora è ricoverata in ospedale: [illegible] corre pericolo di vita, ma è in evidente [illegible] di choc. E comincia a ricordare quanto [illegible] accaduto nella notte tra giovedì e venerdì. Filomena era sulla Uno guidata dal fidanzato, Fabio Spazzarini, [illegible] anni. In un lungo rettilineo l'auto Uno è inspiegabilmente finita fuori strada. Tra i rottami, i due passeggeri erano [illegible] in vita. Fabio Spazzarini era privo di sensi, e [illegible] condizioni erano disperate. Filomena Russo, invece, pur ferita in maniera seria, è stata a lungo lucida [illegible] cosciente. Erano [illegible] poco trascorse le 2: la Uno sarebbe stata ritrovata dai soccorritori solo cinque [illegible] dopo. SERVIZIO DI [illegible] Dolfino A PAGINA 6

NOVITA' AL CINEMA

Si ride con Schwarzenegger

Sale affollate con novità all'insegna dei «film [illegible] famiglia»: tra i titoli, «Senti chi parla 2» e «Un poliziotto alle elementari» (nella foto una scena). [illegible] [illegible] Cavalla A [illegible] 5

A PAGINA 3

Raid di notte [illegible] Cuneo

Spacca [illegible] vetrine [illegible] ferisce ed [illegible]

Un disoccupato (32 anni) [illegible] rotto le vetrine [illegible] alcuni negozi ed esercizi pubblici del centro, ma le schegge di vetro gli hanno tranciato il «tendine d'Achille». La polizia lo ha [illegible]

[illegible] A PAGINA 4

Attentato a Neive

Colpi [illegible] fucile nella [illegible] contro due [illegible]

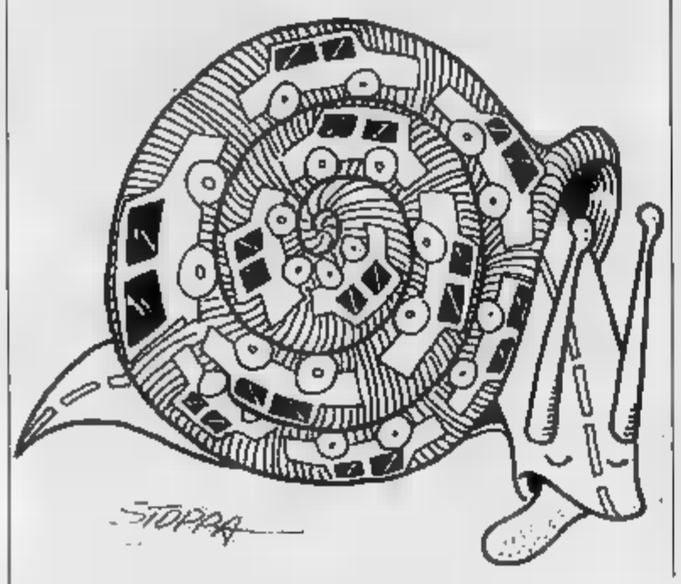
La vigilia [illegible] Pasqua la [illegible] di un rappresentante [illegible] [illegible] mercio [illegible] della moglie, insegnante elementare, [illegible] state seriamente danneggiate da colpi d'arma da fuoco. Le indagini.

[illegible] A PAGINA 5

Il rientro dal weekend di Pasqua ha causato forti intasamenti sulle strade

Centomila [illegible] auto sulla To-Sv

Battuto il record del flusso di veicoli stabilito nello stesso periodo dell'anno scorso. Chilometri di coda anche al valico del Colle di Tenda. Oltre trenta interventi al Pronto Soccorso di Cuneo



CUNEO. Valico [illegible] Colle di Tenda - dopo la temporanea chiusura del «Maddalena» unica strada dal Piemonte sud-occidentale verso la Francia - intasato; traffico sull'autostrada «Torino-Savona» molto intenso fin dalle prime [illegible] del pomeriggio con punte massime dalle 17 alle 20; forti rallentamenti nelle vie d'accesso ai principali centri urbani. La «Granda» ha vissuto fino in fondo il lungo weekend, culminato a Pasquet- [illegible] con il grande rientro dalle località di vacanze.

C'è chi ha scelto le montagne, chi il [illegible] la molti [illegible] sono mossi, anche soltanto per un'escursione. [illegible] valico del Colle di Tenda - [illegible] in tutto il [illegible] ne settimana - presentava lunghe code [illegible] automobili e «camper» da e verso la Francia. La riapertura [illegible] tempo pieno [illegible] tunnel non ha contribuito più di tanto a smaltire l'enorme flusso di [illegible]. L'andamento [illegible] senso unico alternato regolato da entrambe le parti da un semaforo ha in [illegible] [illegible] accentuato il «caos», trasformando spesso le lunghe attese in antipatiche [illegible] [illegible] isteri- [illegible] causate dal nervosismo dei guidatori, costretti a per- [illegible] parecchi chilometri [illegible] passo d'uomo.

Malgrado i controlli [illegible] dalle pattuglie della polizia stradale [illegible] [illegible] numero in questi giorni è stato potenziato), [illegible]ne sulla «Torino-Savona» le cose non sono andate meglio. Ieri il traffico si è mantenuto normale fino al primo pomeriggio. Poi [illegible] scattata l'«emergenza». Verso le 18 [illegible] [illegible] toccato il culmine: i rallentamenti [illegible] stati numerosi. Le co[illegible] hanno toccato [illegible] certi casi i tre-quattro chilometri. Si calcola che in tutta la giornata siano transitati oltre centomila mezzi: è stato quindi abbondantemente superato il record dei novantamila transiti stabilito l'anno scorso nello stesso periodo. Massiccio è [illegible] soprattutto il rientro verso Torino, mentre in direzione Liguria il movimento di vetture è stato scorrevole.

Al weekend di Pasqua non ha fatto eccezione [illegible] [illegible] Colle di Nava - che collega [illegible] Piemonte alla Liguria di Ponente - dove peraltro non [illegible] sono registrati particolari intasamenti.

Anche in prossimità dei centri urbani, quasi deserti tutta la giornata, in [illegible] il rientro ha causato intasamenti all'ingresso di Cuneo, Alba, Bra, Savigliano. Il traffico intenso ha provocato parecchi incidenti (il Pronto Soccorso dell'ospedale Santa Croce di Cuneo ha regi- [illegible] in poche [illegible] oltre trenta interventi), nessuno dei quali gravi.

Lorenzo Tanacato
[illegible] SERVIZIO A PAGINA 3

Ceva, artigiano edile (36 anni)

Muore in [illegible] auto padre di 3 figli

NIELLA TANARO. Un artigiano edile di 36 anni, il cebano Walter Cavallo, [illegible] morto [illegible] sera di Pasqua in un incidente stradale. La vittima aveva trascorso la giornata [illegible] Castellino Tanaro in compagnia dei genitori [illegible] dei [illegible] figli, Gianluca, Elisa e Paola, rimasti a dormire a casa dei nonni. Alla sera Walter Cavallo ha lasciato Castellino dirigendosi in auto verso Niella Tanaro. All'altezza del bivio per Marsaglia l'uomo ha perso il controllo, frenando disperatamente, forse per evitare un animale. [illegible] veicolo è andato a schiantarsi contro [illegible] ponticello. A causa della violenza dell'urto, il guidatore è stato sbalzato fuori dall'abitacolo, fratturandosi [illegible] colonna vertebrale. Malgrado il tempestivo soccorso dalla Croce bianca di Ceva, l'uomo [illegible] morto durante il trasporto all'ospedale. I funerali si svolgono oggi alle 16 nella chiesa parrocchiale [illegible] Castellino Tanaro, paese d'origine della vittima. SERVIZIO A PAGINA 3

Walter Cavallo

IL CALCIO [illegible] ORMEZZANO / Curiosità in margine ai campionati

L'antidoping della provincia

Dopo il caso-Maradona, dateci un po' di controlli, per sognare ancora, o per svegliarci

AL Casale si dice, come anche al Torino, di salvezza ormai raggiunta: tutto quello che adesso arriva è [illegible] di più. Snobismo tollerabile, anche [illegible] non invocabile. Il Casale in effetti sta vicino, dopo il successo interno sul Chievo, alla parte alta della classifica, [illegible] una sorta di zona Uefa della C1. Però la corsa dell'Alessandria, in C2, è ben più entusiasmante: sconfitto il Cuneo, è largamente prima nel suo girone, davanti a Viareggio [illegible] Massese. Il Cuneo sta comunque ancora bene di classifica, il Novara quasi, il Derthona lotta nelle [illegible] basse. C'è abbastanza Piemonte sparpagliato in un po' tutta la classifica del girone.

Abbiamo sin qui messo in prosa la poesia delle cifre, dei numeri, anche per mettere un minimo d'ordine dopo [illegible] partite al sabato, i giornali sì giornali no, le licenze festive. Adesso ci permettiamo un magari esile ma senz'altro doveroso filosofare. Proviamo cioè a chiederci cosa possono significare, nel calcio detto minore, le vicende del calcio detto maggiore quando in [illegible] [illegible] e [illegible] certe cosacce.

Di turno in questi giorni ad esempio è il doping. Cosa recepi- [illegible] un calciatore di Vercelli, di Casale, di Novara, [illegible] Alessandria, di Cuneo dell'affare-Maradona? Ha mai pensato, questo giocatore, che [illegible] campione possa sniffare cocaina prima di scendere in campo? Ritiene che [illegible] possa ancora chiamare campione uno che agisca così? Ha mai sentito parlare «dal vivo» di anfetamine? Non gli sono mai state proposte?

Sono domande banalotte, ma [illegible] pare che appartengano, tutto sommato, ad onesto copione di stupori, di legittime ignoranze. Grave sarebbe, secondo noi, [illegible] a livello di calcio minore queste domande non venissero poste: si tratterebbe di ignoranza, di ignavia nel migliore dei casi, si tratterebbe nel peggiore di pratica già drammaticamente avviata con certe cose, certe abitudini o almeno certi pensieri.

Pensare che nel calcio minore, nella «sana provincia» non si pensi a certe cose è comunque reato: di sfiducia [illegible], nel caso peggiore, [illegible] ingenuità.

E' una gran comodità ridurre il calcio, e lo sport tutto, a una grande forza didascalica [illegible] positivo. O, peggio, delegare alla provincia un lavoro costante di depurazione, di decontaminazione: e se la provincia si stufasse di questo ruolo, [illegible] cercasse di es- [illegible] laboratorio di imitazione, [illegible] sperimentazione?

Dateci un po' di antidoping in provincia, per permetterci di continuare a sognare, o almeno per onestamente svegliarci.

[illegible] [illegible] Ormezzano

[redacted]

A Roccasparvera massoni e giacobini

Una lapide ricorda il sacrificio di alcuni patrioti

GIUSEPPE Menardi venne fucilato ad Alessandria il 16 luglio 1833. Aveva partecipato ai moti mazziniani di quell'anno, che intendevano provocare un'insurrezione generale nei diversi Stati italiani e «restituire l'Italia in Nazione dei liberi [redacted] ed eguali: Una, Indipendente e Sovrana». Per la delazione di [redacted] sergente [redacted] granatieri di [redacted] a Genova la cospirazione venne scoperta, ci furono 67 arresti [redacted] 21 condanne [redacted] morte, compresa quella, in contumacia, allo [redacted] Mazzini.

Giuseppe Menardi, ufficiale dei Dragoni del re, [redacted] Roccasparvera, e una lapide eretta cinquant'anni dopo dal Municipio ne ricorda ancor oggi il sacrificio. Il patriota mazziniano apparteneva [redacted] famiglia del luogo di formazione giacobina.

Del 1789, anno [redacted] rivoluzione francese, il movimento giacobino si era [redacted] in Piemonte fra la piccola e media borghesia, il basso clero [redacted] gli studenti, che cercarono di estendere la rivoluzione fuori dai confini della Francia. [redacted] era un'operazione difficile, dato che le masse piemontesi erano in preda alla carestia [redacted] a [redacted] forte malcontento nei confronti dei signori locali.

In questo contesto si formarono le prime organizzazioni dei giacobini. Come annota in [redacted] ricerca Guido Olivero, «tali organizzazioni si realizzarono prevalentemente attraverso le l[redacted] massoniche che, tramite la Savoia, erano legate al Grande Oriente [redacted] Francia». In quel periodo, e non solo per tali legami [redacted] gruppi rivoluzionari, [redacted] massoneria era vietata in Piemonte, la Chiesa [redacted] scomunicava gli aderenti. Ma logge erano presenti ad Alba, Savigliano, Mondovì e altrove.

Alla fine [redacted] '700 una loggia segreta era sorta curiosamente anche a Roccasparvera, che allora aveva non più di 1200 abitanti. Vi si iscrissero notabili [redacted] Cuneo, di Caraglio e di Andonno, e tra i fondatori ci furono alcuni membri [redacted] locale famiglia dei Menardi (o Menardo, [redacted] seconda delle trascrizioni [redacted] grafiche). La famiglia aveva espresso a metà del '700 il parroco, don Sebastiano, che si era segnalato anche per meriti civili: era stato lui [redacted] promuovere la costruzione delle caratteristiche fontane di acqua potabile.

In uno stabile dei Menardi era collocato il tempio massonico, dove si riunivano gli affiliati per ribadire la fedeltà ai propri principi. Segni massonici sono [redacted] oggi riscontrabili su inferriate [redacted] portoni di Roccasparvera.

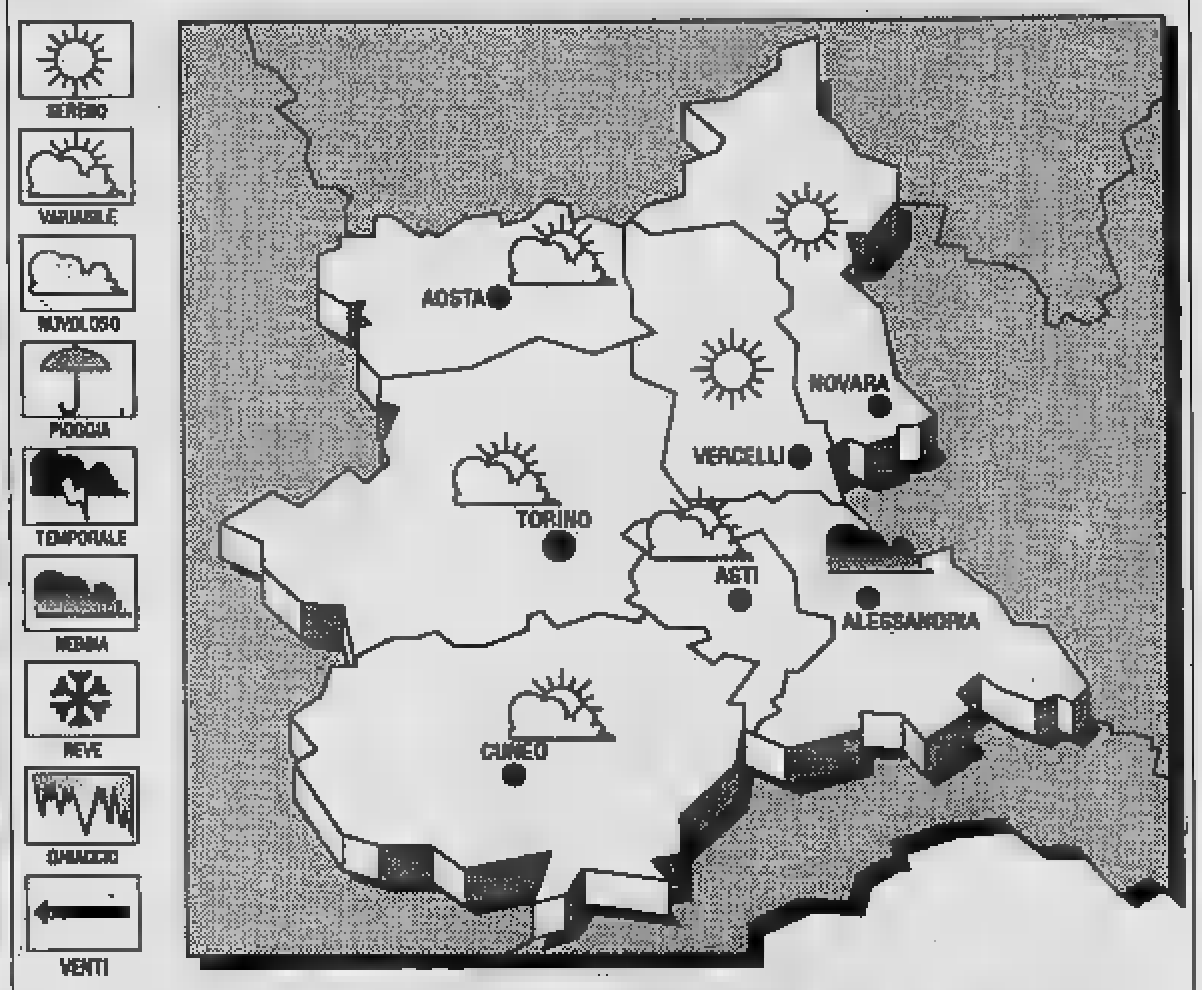
Purtroppo non si sa molto sulle attività dell'officine giacobino-massonica di Roccasparvera. Non mancarono contatti coi giacobini di Torino e di Alba (nel 1796 la città [redacted] procla[redacted] Repubblica), [redacted] anche della regione del Queyras in Delfinato. I rapporti servivano per te[redacted] informati sugli spostamenti delle truppe sabaude.

Fra i Menardi giacobini e massoni ci furono i nipoti di don Sebastiano, [redacted] altri due parenti: un Francesco, che nel periodo degli studi universitari venne coinvolto nei moti insurrezionali del 1821, [redacted] pagò tale partecipazione [redacted] molti anni [redacted] carcere. [redacted] poi il Giuseppe, fucilato nel 1833 ad Alessandria (sulla lapide municipale a lui dedicata sono ben visibili alcuni segni massonici, come la stella fiammeggiante pentagonale e alcuni delta).

Già da qualche anno la loggia di Roccasparvera era stata sciolta (forse nel 1825, secondo Olivero), ma i suoi ideali [redacted] uguaglianza [redacted] di libertà [redacted] duri a morire.

Fulvio Basteris

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



[redacted] di [redacted] pressione [redacted] sua influenza sull'Italia centro-settentrionale, mentre al Sud è ancora presente una perturbazione in lento movimento verso Levante. Sulla Puglia meridionale, sulla Calabria e sulla Sicilia si avrà cielo parzialmente nuvoloso, con qualche precipitazione e tendenza ad ulteriore miglioramento. Intensificazione delle foschie sulle pianure [redacted] Centro-Nord e [redacted] pianura padano-veneta.

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo sereno o poco nuvoloso; al primo mattino e nelle ore notturne banchi di nebbia sulle zone pianeggianti. **Visibilità:** buona. **Viabilità strade:** sulle strade ed autostrade traffico superiore al normale. Sulla statale 10, Padana inferiore, causa lavori in località Tortona (Alessandria), il traffico si svolge a senso unico alternato regolato da semafori. [redacted] In [redacted] aumento le [redacted]

[redacted] DI [redacted] A [redacted]
Massima: 17; minima: 8,4; [redacted]

UN ANNO FA
Massima: 11; minima: 6; media: 8,5

E QUELLE DI [redacted]

Torino [redacted]	Novara 14
Alessandria [redacted]	Aosta [redacted]
Asti [redacted]	[redacted]

Il Sole sorge alle 7,09 e tramonta alle 19,58. La Luna si leva alle 23,54 e cala (il giorno successivo) alle 8,43.

LETTERE AL [redacted]

Per l'isola pedonale ci vuole un progetto

Alcune considerazioni circa l'intendimento del Comune [redacted] Cuneo di chiudere al traffico via Roma dal 15 giugno al 15 settembre. La competente commissione consiliare, [redacted] ha allo studio tale progetto, non [redacted] pervenuta [redacted] tutt'oggi ad alcuna concreta decisione. Una soluzione seria, appropriata e definitiva della pedonalizzazione non soltanto [redacted] via Roma, [redacted] tutto il centro storico impone preliminarmente altre decisioni quali, tra [redacted] altre: natura [redacted] criteri di gestione del parcheggio di piazza Boves, come di tutte le altre aree di posteggio; sistemazione dei corsi ciliari; disciplina dell'accesso nel centro storico [redacted] residenti e di chi lavora nella zona; orario dei negozi; parcheggio e fermate degli autobus.

Non sono che alcuni dei problemi che dovranno essere affrontati e risolti per rendere efficace [redacted] accettabile una pedonalizzazione dalla più gran parte auspicata. Tutto infatti può [redacted] accettato, tranne una sperimentazione affrettata [redacted] superficiale che affossi per lung[redacted] tempo [redacted] provvedimento indubbiamente volto a favorire l'afflusso [redacted] cittadini.

A tali scelte dovrà seguire una politica urbanistica volta ad incrementare il risanamento edilizio ed abitativo nel centro storico anche comprimendo e limitando gli eccessivi insediamenti verso Sud. E' contraddittorio voler pedonalizzare il centro storico [redacted] nel contempo progettare forti espansioni in altre zone della città.

Remo Brondolo
consigliere comunale psdi
Cuneo

Paletta e sacchetto ai padroni di cani

Si dice che [redacted] cane è il miglior amico dell'uomo [redacted] questo [redacted]suno di noi ha niente [redacted] dire. Però per colpa di un padrone poco educato e civile l'amo[redacted] ed il rispetto [redacted] questo animale possono trasformarsi in antipatia. E' il problema che [redacted] nella zona di Cuneo 2 nei pressi del centro commerciale, dove [redacted] è determinata recentemente un'alta presenza di famiglie con bambini in età pre[redacted]lare e scolare e anche di animali domestici. E qui, purtroppo, iniziano le «dolenti note».

Vi sono molte aree verdi e vanno rispettate; non è educato, non è ammissibile che i proprietari di cani si dimentichino [redacted] questo. E' [redacted] constatare in quale deplorevole stato siano ridotte tali aree. Vi [redacted] escrementi dappertutto [redacted] soprattutto nello spazio riservato ai giochi per i bambini.

I piccoli possono venire a contatto [redacted] gli escrementi [redacted] cani; potrebbero toccarli con le mani e poi portare le stesse [redacted] contatto [redacted] la bocca, con conseguenze poco simpatiche.

La soluzione è semplice: ogni proprietario di cane dovrebbe essere [redacted] paletta [redacted] sacchetto per la raccolta degli escrementi. Altrimenti si determina una situazione sgr[redacted]vole che va a discapito dei cani; diventano [redacted] bersaglio [redacted] azioni dettate dalla stizza e dalla vendetta verso i loro padroni.

Un gruppo di mamme, Cuneo

Tennis [redacted] chiusi [redacted] Pasqua

Il Tennis comunale, il più grande della provincia per la quantità di campi coperti, ha chiuso i battenti [redacted] Pasqua [redacted] Pasquetta non tenendo in alcuna considerazione le esigenze degli appassionati di questo sport, nelle giornate libere [redacted] lavoro. [redacted] Gis, che gestisce per conto del Comune il complesso, sempre più frequentemente chiude il circolo nelle festività più importanti, senza dare alcuna spiegazione. Ci si augura che per il futuro siano evitate tali limitazioni in modo [redacted] poter accontentare gli appassionati.

Lettera firmata, Cuneo

LA FOTO DEI RICORDI

«Pluriclasse di guerra» [redacted] Madonna dell'Olmo

L'immagine delle piccole alunne (prima, seconda e terza elementare) fu scattata nel 1916. Le bimbe erano in gran parte figlie di soldati al fronte. Il Comune le aveva «trasferite» [redacted] vicina frazione di campagna, dove le madri lavoravano [redacted] una filanda (COLLEZIONE ERGI, CUNEO)

STATO CIVILE

MONDOVI'
26 marzo 1991

NATI. Ferrai [redacted] (Mondovì); Volume Nicolas (Mondovì); Basiglio Claudio (Monastero Vasco); Quaglia Pierpaola (Niella Tanaro); Cornaglia Irene (Frabosa Sottana).

[redacted] Olga Turco, [redacted] anni (Mondovì), casalinga; Gallizio Maria, 71 anni (Mondovì), pensionata; Deregibus Alessandro, [redacted] anni (Mondovì), pensionato; Bracco Maria, 78 anni (Mondovì), pensionata; Massimino Lucia, 92 anni (Mondovì), pensionata; [redacted] Mondino Maddalena, [redacted] anni (Mondovì), pensionata; Rocca Giuseppina, 80 anni (Mondovì), pensionata; Basso Maddalena (Frabosa Sottana), 89 anni, pensionata; Re Giacomo, 84 anni (Mondovì), pensionato; Costan Zovi, 85 anni (Roccafor[redacted] Mondovì), pensionata; [redacted] Giuseppe, 81 anni (Mondovì), pensionato; Bozzolo Emilia, 80 anni (Lisio), pensionata.

SI [redacted] Dante Angelo, operaio (residente a Mombasiglio), [redacted] Mura Maria Patrizia, operaia (residente a Mondovì); Cillario Mirco, odontotecnico (residente a [redacted] Mondovì), con Avagnina Franca, impiegata (residente [redacted] Mondovì); Borgna Danilo, artigiano (residente [redacted] Mondovì) con Olique Daniela, casalinga (residente a Genova); Massaro Mauro, operaio (residente [redacted] Mondovì), con Boggero Claudia, infermiera professionale (residente a Mondovì); Soria Mauro, tecnico elettronico (residente a Mondovì), con Gallarato Loredana, operaia (residente [redacted] Mondovì); Airaldi Ivano, sottufficiale esercito (residente a Mondovì) con Giuliano Antonella, operaia (residente a Fangliano); [redacted] Giovenale, operaio (residente a Mondovì), [redacted] Revelli Teresa, pensionata (residente a Belvedere Langhe).

IN BREVE

CUNEO

Concorso magistrale sorteggio per gli orali

Il provveditorato agli studi ha [redacted] noto che la Commissione [redacted] concorso magistrale ha proceduto all'estrazione della lettera dell'alfabeto per la convocazione dei candidati alla prova orale. E' stata sorteggiata la lettera [redacted] «I». Per le candidate si terrà conto comunque del cognome da nubile.

[redacted]ALLETTO

Entro due anni pronto l'acquedotto

Sarà [redacted] ditta «Crea [redacted] di Savigliano» a gestire [redacted] rete di distribuzione idrica pubblica: lo ha deliberato recentemente il Consiglio comunale. La «Crea» si [redacted] impegnata a completare nell'arco di due anni l'acquedotto in tutto il territorio di Villafalletto, frazioni comprese.

TUTTI I [redacted] UTILI

PER UN AIUTO

Il Telefono Azzurro: numero verde (basta un gettone) 1678/48048
Telefono amico tel. 693.332 - via Statuto 14 - Cuneo
Filo d'argento telefono (0171) 697.597
Caritas telefono (0171) 54.184 / 55.480 - via Meucci 36 - Cuneo
Centro pronta accoglienza maschile telefono (0171) 693.534 - via Monsignor Riberi 5 - Cuneo
Ce[illegible]nta accoglienza [illegible]nile telefono (0171) 693.534 - via Monsignor Riberi 5 - Cuneo
Casa della giovane telefono (0171) 692.120 - via Bersezio 27 - Cuneo
Anlaas tel. (0171) 692.454 - via Dronero 11 - Cuneo
[redacted] **anziani 1** [redacted] 66.236 - Palazzo S. Croce - Cuneo
Centro anziani 2 telefono 56.714 - via Sobrero 14
Centro anziani 3 telefono 411.696 - via Crissolo - Madonna dell'Olmo
Centro Luce e Giulio telefono (0171) 260[redacted] - via Monsignor Riberi 8
Movimento consumatori telefono (0171) 67888 - via Carlo Emanuele 34
Centro [redacted] **e disintossicazione** via M. Coppino 7 - Cuneo
Centro [redacted] **Cuneo** [redacted] (0171) [redacted] - via [redacted] 36 - Cuneo; Cat c/o [redacted] telefono (0171) 54184 - via Fossano 25 - Cuneo
Centro trattamento dell'alcolismo: Cooperativa Gesl Cat. via Cavallotti 35, tel. [redacted]
[redacted] c/o [redacted] - [redacted] (0171) 91[redacted] - [redacted] 24 Maggio 3 - Dronero
Cat c/o [redacted] 66 - telefono (0174) 42007 - via Eula 3 - Mondovì
Cat di Borgo San Dalmazzo, via Lovera 55, tel. 26074[redacted] lunedì dalle 19,30 alle 21
«AA» c/o Rinascita - telefono (0175) 46555-46387 - via Torino 68 - Saluzzo
Istituto provinciale infanzia telefono (0171) 67.068 / 692.064 - via XX Settembre 48
Soccorso emergenza Cuneo 113
Soccorso stradale Aci 116
Percorribilità strade (011) 57.11
Vigili del fuoco 115
Antincendi [redacted] (011) 519.151
Croce R[redacted] telefono 423 370
[redacted] **Rossa di S. Michele (Mondovì)** (0174) 322.500
Croce Rossa di Niella Tanaro (0174) 326.356
V.D.S. Croce Rossa di Morozzo (0171) 772556

PRONTO SOCCORSO

Cuneo 44.11
Alba 31.63.33
Bra 42.01
Ceva 72.22.22
Fossano 6.14.21
Mondovì 49.41
Racconigi 8.51.81
Saluzzo 40.21
Savigliano 3.39.01

AUTOAMBULANZE

Cuneo 66.444, 23.23
Alba 31.61
Borgo San Dalmazzo 26.00.13
Bra 42.01, 42.93.70
Busca, 94.56.56, 94.54.65
Caraglio 81.91.02
Ceva 7.15.66, 72.22.22
Dronero 91.63.33
Fossano 6.14.21, 63.61.11
Garessio 81.063
Limone 92.132
Mondovì 4.42.44
Morozzo 77.25.55
Niella Belbo 79.61.17
Peveragno 33.95.55
Racconigi 8.46.44
Saluzzo 4.52.45
Sommariva Bosco 5.51.02
Savigliano 3.39.01
Vinadio 95.91.26

GUARDIA MEDICA

notturna, prefestiva e festiva:
Borgo San Dalmazzo 26.96.32, 26.00.13
Busca 93.57.03
Cuneo 69.24.91
Dronero 91.76.76
Savigliano 3.39.01
Racconigi 8.51.81
Fossano 63.61.11
Saluzzo 40.21
Bra 42.02.73
Alba 31.61
Mondovì 49.41
Ceva 72.22.22

CARABINIERI pronto inter.

Cuneo 112
Alba 441.333
Borgo San Dalmazzo 26.93.33
Bra 42.52.81
Ceva 7.10.03
Fossano 63.57.77
Mondovì 4.74.44
Racconigi 8.53.33
Saluzzo 4.64.44
Sa[redacted]2.23.33

POLIZIA STRADALE

Cuneo 696.222
Roreto di Cher. [redacted]
Ceva 7.11.82
Saluzzo 4.21.16
Da autostrada Torino-Savona (0172) 49.56.00

VIGILI URBANI

pronto intervento e segnalazione guasti servizi pubblici:
Cuneo 6.77.77
Alba 3.36.64
Borgo [redacted] 2.61.81
Bra 4.37.44
Ceva 72.18.23
Fossano 63.44.42
Mondovì 4.22.22
Racconigi 8.54.11
Saluzzo 4.55.51
Savigliano 2.23.22

CORPO FORESTALE

Cuneo 69.73.21
Alba 3.36.84
Barge 3.55.93
Borgo [redacted] 26.17.17
Caraglio 81.69.02
Ceva 7.18.38
Chiusa Pesio 73.42.41
Cortemilia 8.11.68
Demonte 9.51.58
Dronero 91.61.80
Garessio 8.13.21
Mondovì 4.03.69
Ormea 39.11.80
Saluzzo 4.13.07
Sampeyre 9.81.93
Villanova M. 89.95.88

ACQUEDOTTI

Cuneo 69.25.18
Alba 3.36.64
Borgo San Dalmazzo 26.00.98
Bra 41.24.78
Ceva 72.18.23
Fossano 63.44.42
Mondovì 4.39.39
[redacted]55.51
[redacted]2.23.51

GAS

Cuneo 69.22.31
Alba 441.155
[redacted] 69.22.31
Bra 41.28.06
Fossano 71.22.28
Mondovì 4.25.27
[redacted]72 / 71.22.28
[redacted] 71.22.28

ELETTRICITA'

Cuneo 6.78.75
Alba 28.22.09
[redacted] 6.78.75
Bra 28.22.29
Fossano 71.50.43
Mondovì 6.78.75
[redacted]1.50.43
[redacted] 71.50.43

TURISMO

Cuneo 69.32.58
Alba 3.58.33
Mondovì 403.89
Saluzzo 4.67.10
Limone Piemonte [redacted]-92101
Garessio 0175-81122
[redacted] **Soprana** 0174-[redacted]

[redacted] 0172-374.274

[redacted] DI TURNO

[redacted] Centrale, via [redacted] 39
Alba: Moretti, [redacted] Langhe 1
Bra: Bianchi, via Vittorio Emanuele 149
Mondovì: Balbo, via Sant'Agostino 11
Saluzzo: S. Maria, via Sant'Agostino 16
Savigliano: Monchiero, piazza Del Popolo 60

DISCOTECHE

Alba: Celine Club, corso N. Bixio 54 (telefono 43.940); **L'Altro Mondo**, via Tanaro 5 (telefono 0173 / 43.911); **Privacy Club**, piano-bar, via S. Margherita 2 (telefono 0173 / 43.511); **Studio Vu**, loc. S. Cassiano 6 (telefono 0173 / 280.881).
Cuneo: Gruppo Due, via Savona 6 (telefono 401.667).
Fossano: Mad Nan, via Isonzo 2 (telefono 60.966).
Borgo San Dalmazzo: Notorius, via Attilio Fontana (telefono 0171 / 266718); **Flash back**, via Tanaro (telefono 0171 / 266324).
Mondovì: Christ, via Tanaro (telefono 0174 / 43657).
Caraglio: Galaxy Pagoda, via Divisione Cuneense (telefono 0171 / 619292; 618791).
Cavallermaggiore: Le Cupola, Statale 20 (telefono 0172 / 381280).
Limone Piemonte: La Lanterna, via Genova (telefono 0171 / 627945).
Revello: Feeling, via Valle Po (telefono 0175 / 759359).
Lurisia: Rouge e Noir, via delle Terme (telef. 0174 / 683191).

BENZINAI

Cuneo (self-service): Ip, viadotto Soleri largo De Amicis; Ip, piazza d'Armi; Montashell, corso Nizza; Api, corso Monviso; Agip, Madonna dell'Olmo
Alba: Esso, corso Asti 1
Bra: Agip, via Vittorio Veneto; Agip, via Piumati
Fossano: Agip, via Cuneo; Agip, via Torino
Mondovì: Ip, via Cornice 3
Saluzzo: Agip, via Torino e via Spielberg

MERCATI

Martedì: Alba, Canale, Cuneo, Diano, Dogliani, Mondovì, Monesiglio, Pezzolo, Savigliano, Sommariva B., Verzuolo.
Mercoledì: Bagnolo, Beinette, Bellino, Boves, Caraglio, Ceva, Fossano, Gorzegno, Grinzane, Lequio B., Melle, Neive, Priocca, Revello, Vinadio.
Giovedì: Alba, Barge, Borgo S. Dalmazzo, Carrù, Castelletto, Cherasco, Cortemilia, Demonte, Margarita, Montà, Racconigi.
Venerdì: Bene Vagienna, Bra, Busca, Canale, Caramagna, Cortemilia, Cuneo, Garessio, Murazzano, Paesana, Polonghera, Roccadebaldi, Sampeyre, S. Michele M., Mondovì, Savigliano, Valdieri.
Sabato: Alba, Boves, Ceva, Costigliole Saluzzo, Dogliani, Entracque, Mondovì, Saluzzo, Racconigi.
Domenica: Bra, Chiusa Pesio, Limone, Montà, Narzole, Neive, Priocca.

La bassa temperatura non ha frenato il tradizionale ponte di Pasquetta

Record di turisti nel Cuneese

Sciatori italiani e francesi hanno invaso Limone e le altre località di montagna. I tedeschi a Viola St-Gréé. Forte presenza anche nelle valli Maira e Varaita. Domani riaprono le scuole

CUNEO. Il sole velato e [illegible] consistente foschia, un insistente venticello freddo e la temperatura ancora decisamente invernale (appena due gradi sopra lo [illegible] al mattino), hanno indotto la maggior parte degli abitanti della «Granda» a rinunciare alla tradizionale merenda sui prati delle campagne e nelle vallate.

[illegible] «ponte» pasquale e le lunghe [illegible] scolastiche (che si concluderanno oggi) hanno ugualmente favorito le gite a breve e medio termine e le città - specialmente ieri - erano semideserte. A Cuneo circolavano pochissime automobili ed anche sotto i portici erano rari i passanti; soltanto in serata le strade si sono rianimate per il ritorno dei cuneesi dalle mete preferite, che anche quest'anno sono state la Riviera Ligure e la Costa Azzurra.

In compenso è stata registrata una forte presenza di turisti italiani e stranieri, specialmente nelle località alpine dove è ancora possibile sciare. A Limone oltre ai soliti affezionati liguri e torinesi (che hanno affollato le molte piste ancora in funzione grazie alla neve mantenuta in ottime condizioni dalle temperature piuttosto basse) c'erano anche molti francesi, [illegible] in gran numero dopo la riapertura del traforo di Tenda e [illegible] statale della Valle Roja.

A Prato Nevoso, a Frabosa Sottana e Soprana, si è parlato soprattutto con accento ligure e la presenza turistica in [illegible]azione delle feste pasquali viene considerata «molto buona» e tutto sommato in netta ripresa in confronto agli ultimi due [illegible] scarse precipitazioni nevose.

Molto traffico in [illegible] Mondovì, accentuatosi ieri per i turisti diretti a Pamparato, attratti dalla originale «Fiera degli antichi mestieri». L'ottimo innevamento delle piste alte di Viola St. Gréé ha fatto affluire in questa stazione sciistica moltissimi turisti, fra i quali numerosi tedeschi: una circostanza - questa - che conferma le previsioni di un ambito ritorno [illegible] correnti turistiche dalla Germania verso l'Italia, specialmente nei prossimi [illegible] estivi.

Sono soprattutto [illegible] Torino, Novara e Milano le targhe delle automobili che hanno in[illegible] le Langhe, mentre ad Acceglio [illegible]no almeno ottocento i turisti italiani e francesi che hanno [illegible] Pasqua in compagnia degli attraenti paesaggi dell'Alta Val Maira.

Record di presenze turistiche nella Valle Varaita, con pienone negli alberghi e nei ristoranti specialmente di Sampeyre, Casteldelfino e Pontechianale.

Giorgio Ravesi

Bovesa. Ogni [illegible] anni gruppi di [illegible] si radunano e sfilano [illegible] città

DALLA GRANDA

[illegible]VI'

Via Ripe a [illegible] unico: proteste [illegible] negozianti

Nonostante le proteste di residenti e negozianti, via Ripe, la strada che collega piazza Mellano con il rione Breo, rimane a senso unico. L'assessore alla Viabilità Pennuzzi ha spiegato che [illegible] provvedimento [illegible] a decongestionare il centro storico dal traffico.

[illegible]

Ultimo gio[illegible] per le domande di disoccupazione

Scade oggi il termine per la presentazione delle domande di indennità ordinaria di disoccupazione, relativa al 1990. Possono richiedere il contributo i lavoratori che l'anno scorso hanno prestato almeno 78 giornate di lavoro effettivo.

MONASTEROLO

Scontro auto-motorino, ferito ragazzo di 16 anni

Un ragazzo di 16 anni è rimasto ferito in uno scontro in centro paese: Alfredo Bernardi, agricoltore, abitante [illegible] Brendorella, a bordo di un ciclomotore, [illegible] avrebbe rispettato la precedenza nei confronti dell'auto condotta [illegible] Valter Crosetto, [illegible] anni, [illegible] Scarnafigi. Nell'urto Bernardi è [illegible] sbalzato a terra ed ha riportato fratture alla gamba destra: la prognosi è di quaranta giorni.

[illegible]

Un'interpellanza per «denuclearizzare» il Comune

Il consigliere di «Nuovacittà» Sergio Mondino ha proposto di dichiarare il territorio comunale «denuclearizzato»: l'interpellanza relativa sarà presentata alla prossima seduta di Consiglio.

MARENE

[illegible] sportello bancomat in centro paese

Anche i marenesi possono disporre di [illegible] sportello automatico bancomat: è in funzione 24 ore su [illegible] alla filiale della Cassa di Risparmio di Savigliano, in via Roma 6, nel centro del paese.

Un disoccupato di Cuneo (32 anni) si è ferito gravemente alla gamba

Spacca 5 vetrine, arrestato

La polizia lo ha accompagnato in ospedale

Vetrine in frantumi. Uno dei negozi presi di mira l'altra notte in corso Nizza

[illegible] Ha [illegible] ben cinque «spaccate» nel centro di Cuneo; ma l'ultimo calcio sferrato contro la vetrina dell'agenzia immobiliare Cervino, in piazza Galimberti 13, gli è costato caro: si è gravemente ferito ad una gamba, [illegible] da non poter camminare, ed è stato arrestato dalla polizia (l'assistente Aldo Bernelli, gli agenti Elio Icardi e Francesco Finiguerra), che l'ha anche accompagnato all'ospedale, dov'è stato sottoposto ad un intervento per «ricucire» il tendine d'Achille tranciato dalle schegge di vetro.

E' finita male, così, la notte brava [illegible] domenica e Pasquetta di Roberto Mirabella, 32 anni, abitante a Cuneo in via Madonna del Colletto 15. Prima di essere scoperto il giovane aveva sfondato le vetrine della pasticceria Ribero e del bar Ligure e dei negozi di abbigliamento «Stefanel» e «Sisley» tutti in corso Nizza. [r. a.]

Cebano (36 anni) ha sbandato finendo contro la spalletta di un ponte a Niella Tanaro

Artigiano muore schiantandosi in auto

Lascia i figli di 10, 7 e 4 anni. Oggi a Castellino i funerali

NIELLA TANARO. Oggi alle 16 nella chiesa di Maria Vergine Assunta, parrocchiale di Castellino Tanaro, si svolgono i funerali di Walter Cavallo, artigiano edile cebano, morto l'altra notte in un incidente automobilistico.

La vittima aveva 36 anni e abitava a Ceva in via Matteotti 30, in compagnia dei tre figli, Gianluca, Elisa e Paola, rispettivamente di dieci, sette e quattro anni. In [illegible] delle festività pasquali Walter Cavallo si era trasferito per qualche giorno a casa del padre Attilio, nella frazione Francolini di Castellino Tanaro. La sera di Pasqua, dopo aver [illegible] a letto i tre bambini, l'artigiano edile è salito sulla sua auto e si è diretto verso Niella Tanaro, forse con l'intenzione di ritornare a Ceva.

Arrivato al bivio per Marsaglia l'auto ha sbandato, terminando in una [illegible] e andando poi a schiantarsi contro [illegible] ponticello di cemento armato. A [illegible] dell'urto violentissimo la «Citroën» è rimbalzata contro uno dei supporti del ponte, ritornando sulla strada, dove si è fermato, completamente distrutta.

Il conducente è [illegible] sbalzato fuori dell'abitacolo, [illegible] ha sbattuto violentemente contro una recinzione che costeggia la carreggiata. Nell'urto Walter Cavallo si è fratturato la colonna vertebrale e [illegible] deceduto durante il trasporto in ospedale sull'ambulanza [illegible] Croce bianca di Ceva. I rilevamenti dei carabinieri di San Michele Mondovì [illegible] hanno permesso di stabilire [illegible] certezza la modalità dell'incidente. Probabilmente un animale ha attraversato la strada e Walter Cavallo, nel tentativo di scansarlo, ha perso il controllo dell'autovettura. Sull'asfalto sono [illegible] ben visibili i segni di frenata al centro della carreggiata.

L'artigiano edile era molto [illegible] la morte ha suscitato profonda commozione fra i cebani che si sono stretti attorno ai tre bambini, [illegible] rimasti soli, dopo la separazione dei coniugi Cavallo avvenuta mesi fa. Walter Cavallo lavorava in cantiere parecchie ore al giorno, e dedicava tutto il tempo libero ai figli Gianluca, Elisa e Paola.

Pochi mesi fa la piccola Elisa aveva ingerito [illegible] moneta ed era stata ricoverata per dieci giorni. Il padre [illegible] tutte le notti nella corsia dell'ospedale cebano, pur continuando il lavoro da muratore.

I funerali si svolgono oggi nella chiesa di Castellino Tanaro dove Walter Cavallo era nato ed aveva trascorso l'infanzia in compagnia dei due fratelli: Giuseppe che vive a Ceva e Ivo, abitante a Carrù.

Luca Ferrua

ATTI VANDALICI

[illegible] Tre giovani genovesi si [illegible] resi responsabili l'altra notte di un grave [illegible] di vandalismo in piazza Santa Maria Maggiore, nei pressi dell'ufficio pastorale diocesano. Riccardo Giani, 24 anni, via Rodi 9, Stefano Pastorino, 27 anni, via Guerrazzi 10, e Antonio Chinchella, 26 anni, salita Santa Brigida, tutti del capoluogo ligure, sono stati fermati dai carabinieri di Mondovì, subito dopo [illegible] infranto [illegible] alcune biglie metalliche (cuscinetti [illegible] sfera [illegible] di camion), lanciate [illegible] con la fionda, i vetri della cabina telefonica, l'unica della piazza.

I giovani [illegible] hanno dato spiegazioni per il loro gesto e sono stati denunciati per danneggiamento. [l. f.]

I produttori chiedono che sia rispettato l'accordo sul prezzo siglato a Roma

Latte, industriale denunciato

Ieri la «Biraghi» non ha ritirato il prodotto in centinaia di aziende che non hanno firmato il contratto nel quale si autorizza la riduzione (meno 120 lire al litro) voluta dal caseificio

CUNEO. Conclusa a Roma [illegible] la firma dell'accordo nazionale, [illegible] tuttora aperta nella Granda per il rifiuto di alcuni industriali di applicare il contratto, la guerra del latte ha registrato ieri una svolta drammatica e delle conseguenze imprevedibili: le autocisterne del caseificio Biraghi di Cavallermaggiore ieri mattina non si sono presentate a ritirare il prodotto nelle aziende che, in accordo [illegible] le organizzazioni sindacali, non avevano firmato il [illegible] a cedere il latte raccolto a marzo a 473 lire al litro [illegible] le [illegible] lire [illegible] contratto.

L'industriale di Cavallermaggiore era [illegible] categorico: chi non firma venda il suo latte a chi vuole, io cancello il nome [illegible] miei fornitori. Quanti sono in provincia, [illegible] anche nel Torinese, che [illegible] hanno il latte [illegible] munto che non sanno cosa farne? Spiega Adriano Cantamessa, direttore della Coldiretti: «[illegible] non sappiamo ancora, ma sicuramente molte centinaia. [illegible] qualcuno ha [illegible] fino a ieri [illegible] giustificando il ritardo [illegible] la giornata festiva. Il problema del ritiro si pone comunque già oggi, perché il latte fresco anche con la refrigerazione non si conserva più di due-tre giorni».

La decisione di Biraghi ha turbato la Pasquetta dei produttori e dei sindacalisti contadini. Del resto l'industriale av[illegible] [illegible]to i suoi fornitori: «Avete tempo fino al 31 marzo, se non accettate il mio [illegible] [illegible] giorno dopo non ritiro più il vostro latte». Il problema ha notevoli risvolti economici e sociali. Il caseificio di Cavallermaggiore ritira infatti circa il [illegible] per [illegible] della produzione provinciale di latte; quasi tremila sarebbero i fornitori. L'angoscia per il futuro ha purtroppo rovinato la Pasqua in migliaia di aziende contadine [illegible] a svendere il loro latte oppure rischiare di buttarlo nelle bealere. E con il foraggio per il bestiame che continua ad aumentare [illegible] prezzi [illegible].

La giornata festiva non ha consentito di cenare chi ha firmato il «patto capestro» e chi invece [illegible] ha resistito. Adriano Cantamessa (Coldiretti), Gianfranco Falco (Confcoltivatori), Ettore Bandiera (Unione Agricoltori) concordano: «Agli associati diremo di ritenere il prezzo di 473 lire al litro pagato da Biraghi come acconto. Ci rivolgeremo al prefetto Felice Sorgi perché intervenga a tutela della legge; provvederemo anche a denunciare Biraghi [illegible] magistratura per violazione dell'accordo nazionale e delle norme degli usi e consuetudini in vigore nella "Granda". Comunque il problema più urgente è quello di ritirare [illegible] il latte respinto da Biraghi. Speriamo nell'intervento prefettizio e nella solidarietà della cooperazione».

CRISI [illegible]

CUNEO. *La Pasquetta ha fatto rinviare a oggi il mercato settimanale del bestiame, ma è sicuro che non ci sarà inversione di tendenza nei prezzi dei bovini, in ribasso da due [illegible]. La crisi «della bistecca» è senza speranza?*

Spiegano gli esperti della Coldiretti: «Si sta delineando un mercato della carne diviso in due filoni: uno di grandi dimensioni, [illegible] prodotto standardizzato a prezzo competivo, che passa per le catene [illegible] macellazione e di distribuzione. Il secondo è un mercato di nicchia che privilegia la professionalità della bottega della carne e l'alta qualità del prodotto».

Gli allevatori dovranno seguire strade diverse, a seconda del filone commerciale che è più consono al tipo commerciale del loro prodotto. L'allevamento industriale specializzato nell'ingrasso ha più facilità a fornire con regolarità [illegible] grande distribuzione.

Per l'allevamento tradizionale che fornisce il macellaio nasce il problema di qualificare il prodotto, distinguerlo dalla massa, [illegible] un rapporto molto stretto con il negoziante al minuto.

«Una strada in salita - confermano i tecnici della Coldiretti -, la sola però percorribile per salvare la zootecnia.

[r. s.]

Sabato e domenica ritorna l'appuntamento commerciale

Alla Fiera di Mondovì

La trentaduesima rassegna di primavera presenterà interessanti novità
Mostra di fiori, piante ornamentali e auto d'epoca. Isola pedonale in centro

MONDOVI'. Sabato e domenica il rione Breo, centro [illegible] cuore cittadino, diventerà isola pedonale.

[illegible] ha annunciato l'assessore comunale al Turismo, [illegible] repubblicano Gianfranco Rizzo, presentando la trentaduesima «Fiera di Primavera» che si svolgerà proprio in questi giorni nel capoluogo del Monregalese. Per le autovetture, se non in caso d'emergenza, sarà possibile percorrere soltanto [illegible] breve tratto di corso Statuto - [illegible] ponte della Madonnina al palazzo comunale - mentre tutte le altre arterie [illegible] centro storico a partire dal fondo di via delle Ripe, saranno riservate ai pedoni.

[illegible] «Fiera [illegible] Primavera» [illegible] un'importante tradizione cittadina [illegible] in trent'anni è diventata [illegible] appuntamento fisso, [illegible] alcune peculiari caratteristiche ed una connotazione decisamente agricola.

L'istituzione dell'isola pedonale è soltanto [illegible] fra le tante novità presentate [illegible] comitato organizzatore, presieduto dall'avvocato Mario Pretto, da Francesco Destefano e Giuseppe Bertone. [illegible] rassegna di quest'anno si propone [illegible] solo come vetrina cittadina, [illegible] anche [illegible] momento [illegible] grande attrazione turistica.

[illegible] chiamerà sempre "Fiera di Primavera" - spiega l'assessore Rizzo -. Le due giornate devono intendersi [illegible] una promozione del tempo libero: è questo l'aspetto prevalente dell'edizione di quest'anno».

Una vetrina da scoprire. C'è attesa a Mondovì per la Fiera di Primavera

Le prime indiscrezioni trapelate dalle riunioni del comitato organizzatore avevano scatenato le proteste degli agricoltori che temevano di essere esclusi dalla manifestazione. «Non potevamo certo lasciar da parte un settore importante come quello agricolo - aggiunge Rizzo -; infatti gli abbiamo destinato piazzale Giardini, "i Ravanet": [illegible] un appuntamento qualificato». A fianco della tradizionale mostra mercato delle macchine e dei prodotti agricoli e dell'esposizione di bovini, equini, ovini e piccoli animali, ci saranno i trattori d'epoca ed una presentazione delle proposte dell'agriturismo».

Tutto il centro storico di Breo diventerà un percorso pedonale ed ogni strada e piazza avrà [illegible] sua caratteristica.

Alle iniziative già collaudate come le mostre mercato di [illegible] tocarri e autovetture sulla circolare [illegible] piazzale Giardini e in via Nuova di Carassone, la mostra [illegible] pittura in [illegible] Beccaria e la mostra mercato dell'artigianato in piazza Ferrero, si affiancheranno [illegible] proposte.

In piazza Cesare Battisti ci sarà uno stand di turismo e gastronomia, organizzato dalle Apt della provincia di Cuneo.

«Si tratta del primo deciso passo [illegible] la [illegible] [illegible] turistica che vogliamo dare in futuro a Mondovì - afferma Rizzo -. Non disponiamo di vino, formaggi e tartufi per imporci a livello nazionale. Il Monregalese deve allora qualificarsi dedicando un appuntamento al turismo e al tempo libero: per questo motivo siamo in contatto con l'assessore regionale Maria Bianca Vetrino e con il ministro Carlo Tognoli».

Molte altre iniziative caratterizzeranno la trentaduesima «Fiera di Primavera»: un gemellaggio tra Albisola e Mondovì nella rassegna della Ceramica di piazza [illegible] Battisti; la mostra [illegible] dei fiori e delle piante ornamentali [illegible] piazza San Pietro; un'esposizione [illegible] auto d'epoca nell'area Besio.

Ogni punto della Fiera potrà essere raggiunto facilmente dai visitatori. [illegible] [illegible] uno speciale percorso ad anello che attraverso tutti i settori ospitati [illegible] manifestazione. «Il pubblico potrà passare per le antiche strade e piazze cittadine libere da veicoli - dice Mario Pretto -. Abbiamo [illegible] lo speciale slogan "Mondovì, [illegible] vetrina tutta da scoprire". La città infatti si offrirà alle centinaia di curiosi unendo il suo fascino artistico alle novità che verranno presentate in tutti i settori.

(r. s.)

Nuova Croma

Croma si presenta in un'edizione rinnovata sia sul piano estetico, sia su quello del perfezionamento tecnico e della ricchezza di contenuti.

Destinata a consolidare la nostra [illegible] in un segmento di [illegible] molto esigente, la nuova Croma è disponibile in un [illegible] allestimento di [illegible] molto elevato e con una dotazione "gamma alta", che comprende dotazioni ad [illegible] [illegible] tecnico e funzionale.

[illegible] connotazione [illegible] particolare classe contraddistingue [illegible] versione [illegible] i.e., dotata [illegible] [illegible] in pelle, ABS, cerchi in lega leggera e pneumatici a sezione [illegible] di serie.

FIAT

concessionaria [illegible]

MONDOVI' - Via Alba, 1 - tel. 40.252/3
[illegible] - Via Consolata, 7 - Tel. 71.040

Forzano

di MARIO FORZANO

Via Cuneo 76/B - [illegible] MONDOVI' - Tel. 0174 40.268

Assistenza - Impianti elettrici - Elettronici - Iniezione benzina - Iniezione diesel
Freni ABS - Autoradio - Antifurti - Tachigrafi - Turbocompressori - Condizionatori
Climatizzatori - Riscaldatori - Radiotelefoni Sip-Bosch

[illegible] KM/H IL [illegible] INCONFONDIBILE DI PININFARINA.
[illegible] SICUREZZA DI UN EQUIPAGGIAMENTO COMPLETO E RICERCATO. CONSUMI DAVVERO LIMITATI (5,4 L PER 100 KM A 90 KM/H). 470 DM³ DI CARICO BAGAGLI, 6 ANNI DI GARANZIA ANTIPERFORAZIONE [illegible] [illegible] INVESTIMENTO [illegible] DURA NEL TEMPO [illegible] [illegible] QUALITA', PREZZO, [illegible] [illegible] UNICO. PEUGEOT 405 GL [illegible]. PROVATE AD AVERE UN'IDEA MIGLIORE.

Nuova Peugeot 405 GL 1400.
Provate [illegible] un'idea migliore.

LIRE 17.260.000 CHIAVI IN MANO.

CONCESSIONARIA
BARAVALLE s.r.l.
Mondovì - Via Cuneo, 34 - Tel. 0174 [illegible]

PEUGEOT.

Nuove Lancia Dedra integrale e 2000 turbo.

Nuove emozioni di classe e prestigio Lancia... Nuove tecnologie meccaniche ed elettroniche... Nuove soluzioni personali nella più evoluta sicurezza... Nuove Dedra integrale e Dedra 2000 turbo... così speciali che, solo provandole, si può capire che, da oggi, il piacere di guida è un'altra cosa! Lancia Dedra integrale 1995 cm³ - 180 CV 215 km/h - da 0 a 100 km/h in 7,8 sec. Lancia Dedra 2000 turbo 1995 cm³ - 165 CV 215 km/h - da 0 a 100 km/h in 8,3 sec. A sua disposizione in prova. Per maggiori.

VALAUTO

MONDOVI' - Via [illegible] 77 - [illegible] 0174/47.082
FOSSANO - Via Torino 21 - Tel. [illegible]

PALLAVIDINO F.LLI

IMPIANTI TERMICI
GESTIONE COMPUTERIZZATA IMPIANTI
RILEVAMENTO ISTANTANEO ANOMALIE DI FUNZIONAMENTO
INTERVENTO IMMEDIATO
SERVIZIO ANTIGELO
AZIONAMENTO A DISTANZA DELLE APPARECCHIATURE

[illegible] MONDOVI' [illegible] - Corso Italia, [illegible]
Tel. (0174) [illegible]

Il tuo matrimonio in Rolls Royce al ristorante

Villa Nasi

La Rolls del ristorante Villa Nasi a disposizione gratis per nozze o altre cerimonie

AMPIO SALONE PER [illegible]
[illegible] FINO A 500 POSTI
[illegible] nuziali a partire da L. 30.000

Ristorante VILLA NASI Via Delvecchio, [illegible] - MONDOVI' - Tel. 0174/44.336
propone ogni venerdì cena a base di PESCE FRESCO

E' tornata d'attualità [redacted] Sinio la questione sull'utilizzo del castello

«Non [redacted] nuovi casinò»

In una lettera inviata al Comune la Prefettura si dichiara contraria ad istituire case da gioco Ma il sindaco [redacted] ha perso la fiducia: «Vogliamo che la struttura sia di pubblica utilità»

SINIO. Il «Casinò delle Langhe» sorgerà a Sinio? In seguito alla discussa domanda rivolta dall'amministrazione comunale [redacted] ministero dell'Interno c'è una novità. In [redacted] lettera inviata al Comune di Sinio, la prefettura comunica che «nessuna normativa prevede l'aumento [redacted] nu[redacted] dei casinò [redacted] esistenti sul territorio nazionale» e che il ministero, più volte interpellato sulle iniziative parlamentari p[redacted] su tale argomento, ha [redacted] avviso contrario considerando anche le attività illecite che si possono [redacted]iluppare nell'ambito delle case da gioco e che creano spesso gravi problemi per il mantenimento dell'ordine pubblico.

Questa lettera significa [redacted] al casinò delle Langhe? [redacted] sinda[redacted] [redacted] Sinio, Dino Destefanis, risponde: «Non riteniamo che la [redacted] proposta sia caduta del tutto. E' [redacted] che per il momento non [redacted] previsto l'aumento del [redacted] dei casinò, ma c'è un progetto di legge secondo il quale verrebbe concessa l'autorizzazione per una [redacted] [redacted] gioco in ogni Regione. Per il Pie[redacted] potrebbe [redacted] Sinio».

Intanto, i rappresentanti della soprintendenza ai Beni ambientali [redacted] architettonici che hanno eseguito un sopralluogo in forma privata, avrebbero espresso alcune riserve sulla casa da gioco a Sinio, così come Italia Nostra, in precedenza, [redacted] era già detta contraria.

[redacted] la necessità di Sinio non è tanto quella di ottenere il permesso per aprire il casinò, ma è quel[redacted] di acquistare il castello - che è di proprietà privata - per [redacted] un ulteriore degrado e restaurarlo. Le proposte di utilizzo avanzate in paese in questi mesi [redacted] varie e [redacted] dalla [redacted] di riposo all'agrituri[redacted] dall'apertura di un albergo-ristorante a quella di un [redacted] dell'emigrante, da un archivio storico [redacted] biblioteca e sede degli uffici comunali.

Ma [redacted] Sinio [redacted] vuole soprattutto evitare che [redacted] castello diventi un [redacted] per il recupero dei drogati.

Nella sua ultima seduta il Consiglio comunale, dopo aver [redacted] lungo discusso l'argomento, ha espresso all'unanimità parere contrario al Centro per tossicodipendenti, confermando di voler evitare [redacted] sia perfezionato l'acquisto da parte della società «Le Patriarche» che [redacted] già fatta avanti.

L'azienda, che [redacted] sede in Spagna [redacted] conta 206 comunità [redacted] mondo di cui 36 [redacted] Italia, ha già dato la disponibilità all'acquisto dai proprietari - le famiglie Marengo di Sinio - che vogliono vendere per 395 milioni. Il contratto già stipulato diventerà operante se gli enti pubblici non eserciteranno il diritto di priorità nell'acquisto. Il sindaco Destefanis afferma che «per il Comune tale diritto scade il 24 aprile, per il ministero ai Beni culturali [redacted] [redacted] anno dall'atto di compravendita da par[redacted] di [redacted] davanti al notaio».

Prosegue [redacted] primo cittadino: «La soprintendenza ha già scritto all'agenzia che si occupa dell'acquisto del maniero che il ministero si riserva di esercitare il diritto di prelazione. Come Comune faremo di tutto affinché [redacted] ministero decida di comprarlo. L'ultima soluzione potrebbe [redacted] la sottoscrizio[redacted] fra la popolazione o enti vari per racimolare i 395 milioni».

Sull'argomento Destefanis ha le idee chiare. «Non soltanto gli amministratori, ma anche la maggioranza della popolazione non vuole [redacted] centro per tossicodipendenti nel castello - conclude il sindaco [redacted] Sinio -. Non siamo contrari ad una struttura di recupero, ma crediamo che il castello sia [redacted] la collettività».

Giuseppina Fiori

Polemiche. La popolazione non vuole che il castello sia utilizzato come centro per ex tossicodipendenti

[redacted]

ALBA

Neo presidente [redacted] sottocomitato [redacted] Croce [redacted]

Pier Giorgio Verri, medico ginecologo all'ospedale San Lazzaro, è [redacted] eletto presidente del Sottocomitato della Croce [redacted] di Alba. Sostituisce l'ex-presidente del tribunale, Cleope Bianchi, che ha ricoperto l'incarico per sette anni. Per aumentare il proprio organico, l'organizzazione albese che [redacted] sede [redacted] Langhe 29, sta organizzando un [redacted] di sei mesi per volontari ai quali affidare la guida dell'autoambulanza per il trasporto malati. A settembre scatterà invece uno «stage» per [redacted]. [redacted] le varie attività, gli infermieri della Croce Rossa praticano gratuitamente dalle [redacted] alle 18 di ogni giorno iniezioni sia a domicilio, sia in [redacted].

[redacted]

Contributo [redacted] Regione per le fognature

La Regione Piemonte [redacted] un finanziamento di duecento milioni per il completamento delle fognature a Montaldo Roero. In particolare [redacted] realizzati gli ultimi tratti nelle frazioni [redacted] Rocco e S. Giacomo [redacted] saranno allacciati la frazione Tarditi [redacted] i casolari nella parte alta del paese che sono ancora sprovvisti dell'importante servizio. [redacted] lavori per le opere s'inizieranno nella prossima primavera.

[redacted]

Un marciapiede nella frazione [redacted]

Lungo il tratto [redacted] 231 che attraversa l'abitato della frazione [redacted] Roreto sarà costruito un nuovo marciapiede. Per la prima «tranche» dei lavori il Comune ha ottenuto dalla Cassa depositi e prestiti un mutuo di 120 milioni.

[redacted]

Gita in Francia con l'associazione commercianti

L'Associazione commercianti organizza dal 28 al 30 aprile una gita in Provenza [redacted] Camargue. [redacted] quota è di 423.000 lire [redacted] comprende viaggio in pullman, pernottamenti e pasti, visite guidate. Durante il viaggio sono previste escursioni facoltative [redacted] alcuni suggestivi itinerari dell'entroterra transalpino. Le prenotazioni si ricevono fino al 10 aprile prossimo.

ALBA

Tentato furto, due giovani condannati a sette mesi

[redacted] giovani braidesi, Gennaro Conte [redacted] 33 anni e Armando Selis [redacted] 23, abitanti in via Cacciatori delle Alpi, sono stati condannati dalla Pretura di [redacted] - senza condizionale [redacted] arresti domiciliari - a sette mesi di reclusione ciascuno e al p[redacted] [redacted] multa [redacted] 500 mila per tentato furto all'oratorio della parrocchia Nostra Signora della salute di Vaccheria di Guarene e per possesso [redacted] arnesi da scasso.

Neive, minacce [redacted] rappresentante e [redacted] moglie maestra

Fucilate contro due auto

L'attentato la vigilia di Pasqua. Ignoti hanno sparato [redacted] rosa di pallini contro le vetture posteggiate nel cortile di [redacted] Indagini [redacted] carabinieri

NEIVE. Misterioso attentato alla vigilia di Pasqua nelle campagne di Neive. Sono state pre[redacted] di mira due auto parcheggia[redacted] nel cortile di [redacted]a, proprietà del rappresentante [redacted] commercio Giuseppe Cigliutti, 56 anni, abitante in località Bricco, [redacted] della moglie Andreina, insegnante elementare [redacted] Barbaresco.

I due coniugi abitano [redacted] collina di Neive [redacted] poca distanza dalla strada comunale, [redacted] una località un po' isolata; sabato mattina hanno [redacted] la sgradita sorpresa di trovare le loro auto, [redacted] «Peugeot [redacted] e una «Panda» con la carrozzeria seriamente danneggiata da numerosi pallini esplosi [redacted] un fucile da caccia.

Il fatto è accaduto durante la notte. Cigliutti che svolge da anni l'attività di rappresentante nel campo dei materiali per l'edilizia, la sera precedente non [redacted] messo in garage le auto, come gli accade sovente. Pare che i coniugi abbiano udito [redacted] rumori, ma hanno pensato che [redacted] provocarli fosse il vento che soffiava in quel momento, e non sono scesi per vedere. [redacted] si sa [redacted] [redacted] sparatore o gli sparatori abbiano esploso i colpi (il fucile era caricato a pallini) dalla strada, o se siano entrati nel cortile. Cigliutti ha presentato un esposto ai carabinieri che hanno aperto un'inchiesta.

Non è la prima volta che la coppia viene presa di mira da sconosciuti. L'anno scorso, pure nel periodo pasquale, fucilate erano [redacted] sparate [redacted] la porta della cantina (la famiglia ha due case non distanti [redacted] dall'altra). Inoltre, in un loro vigneto, vicino alle abitazioni e alla strada comunale che da Neive sale al Bricco, sono stati [redacted] compiuti [redacted] vandalici. Circa quattrocento viti [redacted] state tagliate.

Sembra che il rappresentante negli ultimi tempi abbia anche [redacted] qualche minaccia anonima. Mentre i fatti precedenti non erano [redacted]ti segnalati alle forze dell'ordine, con il ripetersi di episodi poco piacevoli, Cigliutti ha deciso di presentare denuncia. [g. f.]

[redacted]

ALBA. *Il commerciante vinicolo Giampiero Bovone, 53 anni, di Treiso [redacted] stato condannato dal tribunale a [redacted] anno [redacted] quattro mesi [redacted] reclusione e al pagamento di un milione di multa, [redacted] sospensione della pena. E' stato ritenuto responsabile di [redacted] violato i sigilli apposti dalla Repressione Frodi di Firenze su una cisterna sotto sequestro, contenente 1750 ettolitri [redacted] mosto, nella sua cantina «Santa [redacted] Delpiano», [redacted] Neive.*

Era anche accusato di aver sottratto la partita [redacted] mosto sotto sequestro, [redacted] per questo reato è stata concessa l'amnistia. Il difensore, avvocato Giovanni Barbero, ha detto: [redacted] fatti si riferiscono all'85. Il mosto era risultato in regola, [redacted] [redacted] dissequestro tardava da tempo. Dalla Cantina "Santa Maria" telefonarono all'ufficio di Firenze [redacted] a voce riferirono che il mosto poteva essere [redacted]. [g. f.]

Conclusa in piazza Giolitti [redacted] sulla «Rocca» la secolare rassegna zootecnica

Premiati [redacted] i bovini [redacted]

Hanno sfilato durante la Fiera di Pasqua [redacted] la processione dei «Battuti bianchi». Ad un allevatore della Langa il trofeo per la miglior vitella presentata al concorso. L'elenco di tutti [redacted] riconoscimenti

BRA. Un bel sole ha sigiato il [redacted] della Fiera [redacted] Pasqua [redacted] della 119ª mostra del bovino piemontese, che hanno richiamato sulla «Rocca» [redacted] in piazza Giolitti molta folla.

Migliaia di persone hanno in[redacted] il Luna park [redacted] piazza XX Settembre, [redacted] domenica pomeriggio dalla processione dei «Battuti Bianchi» [redacted] domi[redacted] dall'imponente mole dell'«ala» di corso Cottolengo. E' un buon auspicio per l'edizione di «Ortogranda» [redacted] - presentata oggi a mezzogiorno in municipio - si aprirà sabato.

Ieri la festa si [redacted] spostata [redacted] un'altra «ala», quella metallica di piazza Giolitti, che ha fatto da contorno all'ultracentenaria [redacted] di Pasquetta.

Alla mostra dei bovini di Bra hanno partecipato i migliori esemplari piemontesi

Il trofeo «Città [redacted] per la più bella vitella in concorso è andato [redacted] allevatore della Langa, Giuliano Moscone. Questo l'elenco completo dei premi agli allevatori, suddivisi per [redacted] categoria di animali. Vitelli della coscia femmine: 1° Giuliano Moscone (Castiglione Falletto); 2° Giovanni Masante (Farigliano); 3° Giovanni Alberione (Bra). Vitelli della coscia maschi interi: 1° Giovanni Ronzano (Costigliole d'Asti) e Giovanni Panero (Cherasco); 2° Giovanni Panero (Cherasco); 3° Giuseppe Colombano (Cherasco).

La li[redacted] prosegue con i premiati nella fascia vitelli della coscia castrati: 1° Franco Milanesio (Bra); 2° Fratelli Mollo (Alba); 3° Silvano Cane (Alba). Vitelli nostrani maschi interi: 1° Giuseppe Abrate (Cherasco); 2° Francesco Ghiglione (Bra); 3° Giovanni Panero (Cherasco). Vitelli nostrani castrati: 1° Bartolomeo Bernocco (Cherasco); 2° Giusto Morra (Pocapaglia); 3° Giovanni Giacchino (Cherasco).

Fra le manze [redacted] macello ha vinto Maddalena Alberione (Bra), seguita da Giuseppe Giorgis (Centallo) [redacted] dai fratelli Pechinino (Dogliani). Nella categoria vacche della coscia da macello si è aggiudicato [redacted] primo premio Giuseppe Giorgis (Centallo); seguono i fratelli Pechinino (Dogliani) [redacted] Luigi Mascarello (Bra). Giovanni Curti (Narzole) si è imposto nella fascia tori, mentre nei torelli [redacted] allevamento Giulio Colombero (Cherasco) ha preceduto Mario Martini (Castelmagno) [redacted] Giulio Colombero (Cherasco).

Fra le vacche da allevamento Giulio Colombero ha vinto i primi due posti, sempre Colombero è giunto primo nella categoria riservata [redacted] giovenche da allevamento.

Il premio speciale per l'animale più pesante della fiera [redacted] andato al toro di Giovanni Curti di Narzole. [g. n.]

PORTE BLINDATE
[redacted] BLINDATE
[redacted]
[redacted]

DIERRE

Industria leader nella produzione di portoncini blindati, persiane blindate, casseforti [redacted] porte tagliafuoco, nell'ambito del potenziamento del proprio organico

RICERCA FALEGNAME PROVETTO

con almeno 5 anni di esperienza [redacted] grado [redacted] l'incarico di responsabile [redacted] stabilimento, [redacted] provenienza dal settore mobili, sede di lavoro Mondovì

Inviare dettagliato curriculum all'attenzione
Sig. Garassino - DIERRE S.p.A.
S.S. per Chieri 58 - 14019 VILLANOVA D'ASTI (AT)

Importante Azienda internazionale ricerca
N. 1 CORRIERE
N. 3 [redacted] VENDITORI/AGENTI
Da inserire attività commerciale settore electro provincia di Cuneo. Presentarsi per colloquio **Giovedì 4 Aprile ore 10-12,30/14,30-18,30** a Cuneo **Hotel Royal Superga, via Pascal 3.**

Per ampliamento settore impiantistica ricerchiamo
Tecnici elettrici/elettronici
[redacted] manutenzione
[redacted]
[redacted] esperienza. Ottime condizioni.
Tel. 0173/363667

SACA

Benvenuti in Casa Fiat!

QUESTO MESE GRANDI OCCASIONI!
[redacted] FACILITAZIONI!
Siamo aperti [redacted] il [redacted] pomeriggio.

Nissan Patrol 4x4 turbo diesel rosso	1987	[illegible]
Autobianchi Y 10 fire rosso	1986	6.000.000
Golf GTD bianco	1983	4.000.000
Ford Orion 1300 avorio	[redacted]	[redacted]
Alfa Romeo 33 grigio met.	1983	3.800.000
Autobianchi A 112 elite bianco	1985	3.900.000
Lancia Delta 1600 GT quarz met.	1984	[redacted]
Lancia Delta 1300 avorio	1982	4.000.000
Arna 1200 SL rosso	1986	[illegible]
Lancia Gamma coupé avorio	1980	[redacted]
Croma I.E. turbo grigio met.	1988	[redacted]
Croma I.E. quarz met.	1987	[redacted]
Croma CHT quarz met.	1986	13.000.000
Croma I.E. 5 marce quarz met.	[redacted]	15.000.000
Croma diesel bianco	[redacted]	[redacted]

Panda Dance 900 bianco	1989	7.200.000
Panda 4x4 Sisley 1000 fire verde met.	1987	8.800.000
Panda diesel verde chiaro	1987	5.600.000
Uno 70 SX 5 porte quarz met.	1985	[redacted]
Uno 60 super 3 porte allum. met.	1986	4.500.000
Uno Sting 3 porte azzurro	[redacted]	4.900.000
Uno 45 super 3 porte bianco	1987	[redacted]
Uno 45 SL fire 3 porte quarz	1987	[redacted]
Uno 60 super 3 porte azzurro	1988	7.300.000
[redacted]	1988	9.400.000
Uno turbo I.E. ultimo modello bianco	1989	14.200.000
Uno diesel 3 porte bianco	1986	5.500.000
Uno diesel 3 porte bianco	1989	7.800.000
Ritmo 70 super azzurro met.	1986	[redacted]
Ritmo 70 super azzurro met.	1983	3.300.000

Ritmo Cabrio Bertone marrone	1989	[redacted]
Tipo 1100 base fire blu scuro	1989	8.800.000
Tipo 1100 base bianco	1989	10.800.000
Tipo 1400 base impianto a gas bianco	1989	8.900.000
Tipo DGT 1400 quarz	1988	10.800.000
Tipo diesel 1700 bianco	1989	[redacted]
Tipo turbo diesel bianco	1989	[redacted]
Regata 70 super quarz	1987	4.500.000
Regata 70 super azzurro	[redacted]	3.800.000
Regata turbo diesel alluminio	[redacted]	4.800.000
VEICOLI COMMERCIALI		
Fiorino furgone diesel rosso	1985	4.000.000
[redacted]	1988	8.800.000
Fiorino Pic up diesel ultimo modello bianco	[redacted]	10.000.000
242 furgone diesel azzurro	[redacted]	2.500.000
Bedford autocarro diesel bianco	[redacted]	8.800.000
Bedford combinato diesel 9 posti azzurro	[redacted]	[redacted]
Ducato 14 q.li furgone diesel bianco	[redacted]	[redacted]
Ducato [redacted] q.li furgone diesel bianco	[redacted]	[redacted]

Acquistiamo Veicoli usati di qualunque marca purché [redacted]
PAGAMENTO IN CONTANTI

Tutte le nostre auto d'occasione sono protette dal **Sistema [redacted]icuro** *che vi mette al riparo da ogni sorpresa. Sono auto selezionate, ricondizionate, con garanzia commerciale di ritiro e permuta allo stesso prezzo entro 30 giorni dall'acquisto anche con garanzia meccanica. Finanziamenti e assistenza tecnica come per i clienti del nuovo.*

CONC. FIAT CORSO [redacted], 195 - ALBA - TEL. 0173 [redacted]

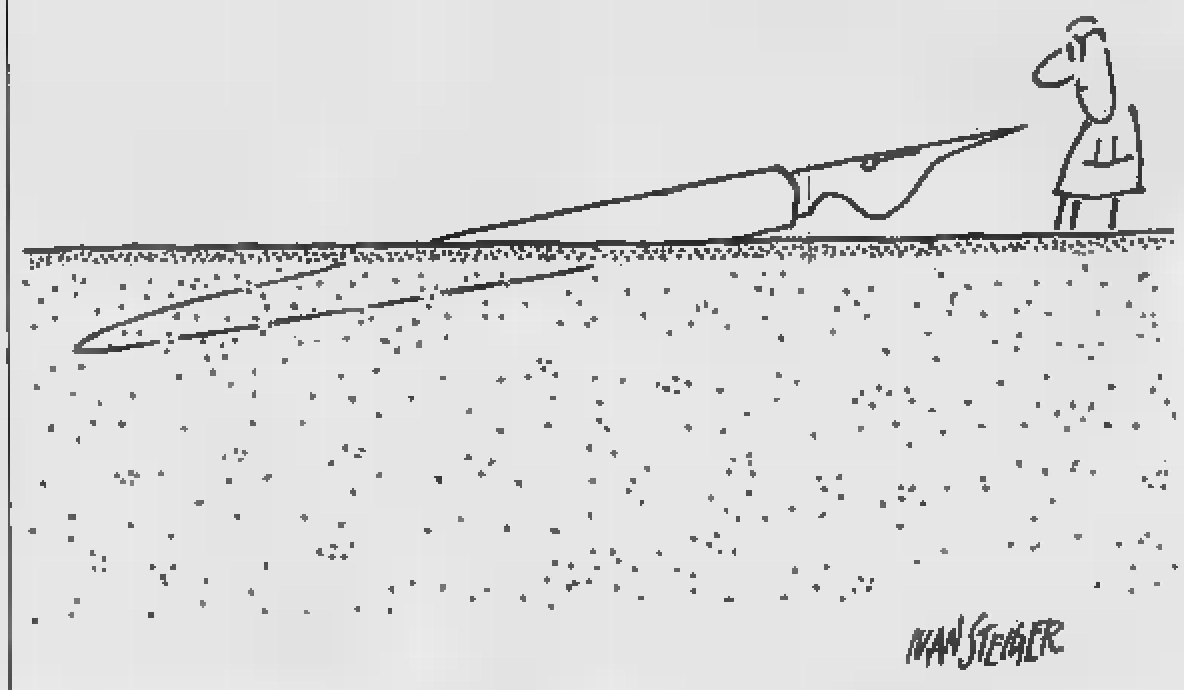
Al Politeama civico di Saluzzo domani sera va in scena lo spettacolo «L'ultima osteria»

Canzoni e poesie per ricordare Arpino

«Il teatro delle 10», compagnia diretta da Massimo Scaglione, rende omaggio al grande scrittore braidese
La rappresentazione conclude la stagione di prosa del Comune raccontando le atmosfere della provincia

SALUZZO. [redacted] so se faccio letteratura, [redacted] un narratore di storie», «Credo di essere un uomo che si fa scrivendo. Sono passato dal solaio alla cantina o viceversa? Non saprei. In ogni caso nuoto». Si raccontava così, ironicamente, Giovanni Arpino, lo scrittore braidese che rivivrà domani sera alle 21, sul palcoscenico del «Politeama civico» nello spettacolo «L'ultima [redacted]ria» presentato da «Il teatro delle 10» di Torino.

Ma [redacted] sarà l'Arpino de «La suora giovane» [redacted] de [redacted] fratello italiano» ad essere rievocato nell'ultima rappresentazione in cartellone della stagione di prosa orga[redacted]zata dal Comune. L'immagine dello scrittore che la compagnia diretta dal regista Massimo Scaglione proporrà al pubblico, [redacted] un ritratto quasi privato, dietro le quinte.



Un quadro intimo fatto di canzoni piemontesi, di quattro chiacchiere seduti al tavolo d'osteria davanti a un bicchiere di Dolcetto. [redacted] parlerà di [redacted] Arpino «minore», ma [redacted] vero, [redacted] Arpino che vive nel ricordo di quanti l'hanno conosciuto e che hanno sperimentato le stesse emozioni, sentito gli stessi commenti che lui sentiva.

«Sono dialoghi, poesie in piemontese, canzoni che riportano all'atmosfera [redacted] giovinezza - racconta Massimo Scaglione -. Inoltre, mettiamo in [redacted] un inedito: un brano da l'"Opera da tre soldi" in dialetto che Arpino avrebbe voluto scrivere, [redacted] che non fece [redacted] tempo a realizzare».

«L'ultima osteria» ha visto la luce tre anni dopo la morte dello scrittore. «Ero molto legato a Giovanni - aggiunge il regista -. Avevo [redacted] la messinscena di "Oplà maresciallo" [redacted] di "Una nuvola d'ira" per Raitre. Dopo la sua scomparsa, ho pensato [redacted] commemorarlo con uno spettacolo teatrale che lo ricorda nell'atmosfera domestica, nella provincia a cui lui [redacted] così affezionato».

Ricercando nel vasto materiale lasciato dallo scrittore, Scaglione ha scelto scenette gustose, scambi [redacted] dialoghi popolari fatti di brevi frasi, una sorta di epigrammi rivelatori della [redacted] ironica dell'artista, [redacted] questo: «O povri nui, che a fese italian [redacted] impinise d'pui».

Le canzoni interpretate da Susy Picchio con l'accompagnamento della fisarmonica, fanno da trait-d'union fra i recitativi, mentre Bruno Anselmino, Vittoria Lottero, Paolo Marchese, Franco Vaccaro e Quinto Cavallera sono i personaggi che si muovono nell'osteria. Prima della rappresentazione, un ulteriore omaggio allo scrittore si terrà alle 18, nella libreria «San Giuseppe», dove [redacted] giornalista Bruno Quaranta, autore del libro «Stile Arpino», [redacted] vedova incontreranno il pubblico.

Vanna Pescatori

[redacted]

[redacted] Il blues [redacted] grande protagonista dei concerti del martedì sera al Caline Club. La rassegna, intitolata «Aprile Blues», si apre stasera con Arthur Miles, l'artista sicuramente più blasonato tra quelli che si esibiranno fino [redacted] fine mese.

Miles, originario dell'Indiana, ha al suo attivo collaborazioni con artisti [redacted] spicco come Big Joe Turner. In Italia ha lavorato con Pierangelo Bertoli [redacted] Zucchero: è sua la voce all'inizio del brano «Senza una donna».

Martedì prossimo toccherà invece ai Kingbees, un trio tori[redacted] ospite lo [redacted]so [redacted] di «Tanaro Blues». I Kingbees propongono [redacted] piano, batteria [redacted] armonica una musica ispirata al tradizionale blues di Chicago [redacted] arrangiamenti di stampo jazzistico.

La «Maldestra Orchestra», una big band torinese di dieci elementi tecnicamente validissima, sarà ospite del «Caline» [redacted] 16 aprile, seguita il 23 dalla «Dario Lombardo and The Blues Gang». L'ultimo appuntamento, il 30 aprile, avrà come protagonisti i «Madrigalisti d'Oltre Tanaro», [redacted] gruppo braidese che partendo dal blues approda al cabaret. I concerti, ad ingresso gratuito, cominceranno alle [redacted] 23,30. [c. o.]

[redacted]

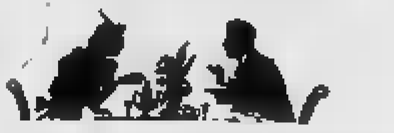
[redacted] **Corso** Tel. 892.[redacted] Orario: 20/22 Lire 9000	**[redacted] poliziotto alle [redacted]** *di I. Reitman con A. Schwarzenegger, Penelope Ann Miller, Linda Hunt (Usa '90)* — Per sgominare una banda di trafficanti un poliziotto è costretto a diventare maestro di un gruppo di bambini scatenati. N.V. 1h 47' **Commedia**
Fiamma Tel 693.554 Orario: 20/22 Lire 9000	**Senti [redacted] parla [redacted]** *di Amy Heckerling con John Travolta, Kirstie Alley, Olympia Dukakis (Usa '90)* — Lieto evento rosa per una coppia di sposini che hanno già un pestifero bimbo, cui si aggiungono uno zio e una madre invadenti! N.V. 1h 21' **Commedia**
Italia Tel. 692.951 Orario: 20; 22 [redacted]	**Film [redacted] luce [redacted]**
Nazionale Tel. 692.950 Orario: 18/18/20/22 Lire 9000	**Zio Paperone alla ricerca...** *di Walt Disney, abbinato a Pluto e la foca* — Le mirabolanti avventure di Zio Paperone, Paperino e i nipoti alle prese con una lampada magica e il suo genio. N.V. 1h 25' **Cartoni**
Monviso Tel. 51.771 Orario: 20/22	**Nel giardino delle [redacted]**
Don [redacted]	OGGI RIPOSO
[redacted] **Eden** Tel. 363.021 Ore 20/22 Lire 6000/8000	**Luce rossa**
Moretta	OGGI RIPOSO
[redacted] Tel. [redacted] Orario: 21	**Navy seals** *di Lewis Teague con Charlie Sheen, Michael Biehn (Usa '90)* — Le eroiche azioni dell'unità d'assalto della marina Usa alle prese con crudeli terroristi arabi e guerriglieri drusi tra le macerie di Beirut. N.V. 1h 53' [redacted]
[redacted]	OGGI RIPOSO
Don Bosco	OGGI RIPOSO
[redacted] **Impero** Tel. 412.317 Orario: 20; 22 [redacted] 6000/8000	**Luce rossa**
Vittoria Tel. 412.771 Orario: 20; 22 Lire 7000/8000	**Poliziotto alle ele[redacted]** *di I. Reitman con A. Schwarzenegger, Penelope Ann Miller, Linda Hunt (Usa '90)* — Per sgominare una banda di trafficanti un poliziotto è costretto a diventare maestro di un gruppo di bambini scatenati. N.V. 1h 47' **Commedia**
[redacted] **Lux**	OGGI RIPOSO
[redacted] **Ferrini**	[redacted]
[redacted] **Galateri**	[redacted] RIPOSO
[redacted] **Iris**	OGGI RIPOSO
[redacted]	[redacted] RIPOSO
[redacted] **Excelsior**	OGGI RIPOSO
[redacted] **Lux** Tel. 627.534 Or.: 17,30/20,30/22,30 Lire 8000	**Balla coi [redacted]** *di e con Kevin Costner con M. McDowell, [redacted] Greene (Usa '90)* — Nel 1864, giunto nell'epico West ai confini degli States, il tenente Dunbar incontra una tribù di indiani e impara da loro civiltà e saggezza. N.V. 2h 58' [redacted]
[redacted] **Bertola** Tel. 47.868 Or.: 20/22 Lire 8000	**[redacted]** *di Woody Allen con Mia Farrow, William Hurt, Joe Mantegna (Usa '90)* — Per cambiare la sua vita una donna di 40 anni pensa di tradire il marito. Le cure di un medico le mostreranno una realtà diversa. N. V. 1h 50' **Comm. dramm.**
[redacted] **Ariston**	OGGI RIPOSO
[redacted] **Robilantese**	OGGI RIPOSO
[redacted] **Civico** Tel. 43.756 Or.: 20/22 Lire 6000/8000	**Benvenuti in casa Gori** *di e con Alessandro Benvenuti, Athina Cenci, Carlo Occhini (Italia '90)* — I buoni propositi di una famiglia raccolta intorno al desco natalizio si trasformano in dispettose ripicche e infantili dissapori. N.V. 1h 34' **Comm. drammatica**
Italia Tel. 42.506 Orario: 20/22 Lire 6000/8000	**Senti chi parla 2** *di Amy Heckerling con John Travolta, Kirstie Alley, Olympia Dukakis (Usa '90)* — Lieto evento rosa per una coppia di sposini che hanno già un pestifero bimbo, cui si aggiungono uno zio e una madre invadenti! N.V. 1h 21' **Commedia**
[redacted]	OGGI RIPOSO
[redacted] **Aurora**	OGGI RIPOSO

CINEMA TORINO

STREPITOSO all'ARLECCHINO

[redacted] LA [redacted]

a cura di Bruno Marchiaro



ROASCHIA è [redacted] piccolo paese che si trova a pochi chilometri da Cuneo. [redacted] secolo scorso arrivò persino ai 2 mila abitanti; ora, d'inverno, supera di poco il centinaio. Lo spopolamento cominciò con l'emigrazione in Argentina e proseguì con quella [redacted] Costa Azzurra; infine, dopo l'ultima guerra, la fuga verso le città della Padania. Se ne sono andati anche i pastori dagli alpeggi: delle 150 famiglie viventi trent'anni fa, ne sono rimaste tre. Un po' di gente ritorna d'estate nelle casette restaurate, ridipinte di bianco e di celeste chiaro, i colori delle limpide acque del torrente Dragonera.

Arrivarci [redacted] Cuneo in auto è una piacevole [redacted]iata di mezzoretta. All'inizio della Valle Gesso, prima ancora di Valdieri, si apre sulla sinistra la valletta del Dragonera; pochi chilometri di strada e [redacted] a Roaschia. E [redacted] metà della via principale, c'è il ristorante «Spada Reale», da trent'anni condotto dalla famiglia Giraudo: Margherita [redacted] marito Giovanni in cucina, i loro figli Lucia, Walter [redacted] Claudio [redacted] sala. Il locale, vecchio di un secolo e, supponiamo, più volte [redacted]dernato, è nitido, arredato [redacted] semplicità nel modo più funzionale, uguale a tanti altri di queste vallate.

Sulla guida del telefono, sotto il nome del ristorante, è scrit[redacted] in neretto «specialità tajarin»; ed è un giusto richiamo, perché i tajarin dello «Spada Reale» hanno davvero qualcosa di particolare. [redacted] l'acqua della sorgente Dragonera, [redacted] la farina o saranno le mani esperte di [redacted] Margherita: il fatto è che quei tajarin, tagliati quadrati, ti ridanno il piacere di masticare, senti sotto i denti la pasta morbida e nello stesso tempo [redacted]te; ti ritornano nel naso i profumi dell'erba appena aperta nelle cucine di campagna di una volta. Quelli che abbiamo provato noi però avrebbero meritato [redacted] maggiore impegno nel [redacted] ai funghi.

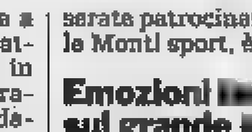
I tajarin non sono tutto di questo ristorante: i ravioli, gli arrosti e i brasati, il cinghiale e l'agnello - cibi di ogni stagione, perché qui il caldo dura poco - completano il repertorio di una [redacted] sofisticata, dai sapori schietti. Non c'è menù scritto: i tre fratelli ti elencano gli antipasti, [redacted] minestre e le pietanze pronte e c'è da augurarsi che si ricordino di tutto. A noi, ad esempio, è capitato [redacted] arrivare a fine pranzo e scoprire che non ci [redacted] state segnalate le acciughe col burro e i funghi sott'olio di cui siamo ghiotti.

Piccole «ingenuità» che fanno parte dell'atmosfera di tipo casalingo del locale. E perché allora, invece di servire il solito affettato di prodotti d'industria, non mettere in tavola [redacted] bel salame di campagna con [redacted] burro di montagna? E perché non sfruttare meglio, anche tra gli antipasti, la toma e il «seiras» degli alpeggi di Roaschia? Il servizio è [redacted] e [redacted] cambio delle posate puntuale a ogni portata.

Un pranzo completo con una bottiglia di dolcetto costa circa [redacted] mila lire.

Ristorante «Spada reale»
del fratelli Gi[redacted]
via Barale 11, Roaschia
tel. 0171/758123
Coperti: 80
Pranzo completo, vino incluso: 30 mila lire
Chiusura: mercoledì

[redacted] DOVE ANDIAMO



Brani del '700 con [redacted] musici»

Al teatro «Toselli» di Cuneo venerdì sera alle 21,15, concerto di classica con «I musici». Il gruppo [redacted] formato da dodici strumentisti di varie città italiane che dal [redacted] si [redacted] riuniti per riproporre la musica settecentesca. [redacted] complesso, che conta undici archi e un clavicembalo, [redacted] ospite della stagione concertistica dell'assessorato per la Cultura del Comune. Il biglietto costa [redacted] mila lire (poltronissima), [redacted] mila (balconata), 12 mila (prima galleria) e 10 mila (seconda galleria).

Egoismo e ipocrisia «in casa Gori»

Stasera, per la rassegna cinematografica del Politeama civico di Saluzzo, sarà presentato [redacted] film «Benvenuti in casa Gori» di Alessandro Benvenuti. In questo film tornano, anche se in formazione sparsa, i Giancattivi. Nuti, produttore, Benvenuti regista, la Cenci attrice. Si tratta [redacted] una commedia venata di drammaticità, ben confezionata, che invita a riflettere sulle ipocrisie, le cattiverie, gli egoismi nascosti in [redacted] famiglie e che sembrano aspettare le feste comandate [redacted] che dovrebbero essere invece motivo di gioia, per esplodere in piccole tragedie. La vicenda [redacted] attorno alla famiglia Gori, riunitasi [redacted] giorno di Natale.

[redacted]

Nella discoteca «Memphis» di Genola venerdì si terrà una festa con i nuovi gestori. Anime[redacted] la serata [redacted] Claudio Savoia, Loredana e Maria.

[redacted]ggestive immagini [redacted]ella California

Giovedì alle 21, nel salone del cinema «Moderno» di Borgo San Dalmazzo, [redacted] guida alpina Guido Ghigo, reduce da una spedizione negli Stati Uniti presenterà [redacted] Paolo Cavallo [redacted] serie di diapositive scattate durante le scalate effettuate nella Yosemith Valley, in California. L'ingresso alla «Yosemith Climb», questo è il titolo della serata patrocinata dal Cai e dalle Monti sport, è libero.

Emozioni [redacted] sul grande [redacted]

«Nel giardino delle rose» è il titolo della pellicola di Luciano Martino proposta fino al 5 aprile per la rassegna del cinema «Monviso» di Cuneo. Si tratta di un film ricco di emozioni familiari che vede come protagonisti Ottavia Piccolo, Giancarlo Giannini, Massimo Ghini e Barbara De Rossi.

«Sguardi diversi» [redacted] e [redacted]

Per la seconda rassegna «Sguardi diversi» sono in programma cinque serate di film, (oltre a dibattiti e incontri) che si terranno nei locali dell'istituto [redacted] lesiani [redacted] Cuneo. Il primo appuntamento è per domani sera. Alle 20,45 sarà proiettata la prima parte del film «Il Decalogo» del regista polacco, Krzysztof Kieslowski. Le altre quattro parti si terranno il martedì sera, sempre alle 20,45. L'abbonamento costa 15 mila lire.

GLI APPUNTAMENTI

[redacted]
Arte moderna e contemporanea

Sono aperte le iscrizioni (20 mila lire) al ciclo di incontri dedicati all'arte moderna e contemporanea italiana, organizzato dal centro studi «Cultura e territorio» di Caraglio. Il coordinamento degli incontri sarà curato da Roberto Baravalle. Ai partecipanti verrà rilasciato un attestato [redacted] frequenza. Per informazioni rivolgersi entro domani alla sede del Centro studi.

[redacted]
A lezione di fotografia

L'«Arcinova» organizza, [redacted] partire da aprile, per la durata di dieci lezioni, un corso di tecni[redacted] di ripresa fotografica e camera oscura, articolato su apparecchi fotografici nuovi e vecchi, ottiche, materiali [redacted]bili, note di camera oscura, costruzione [redacted] immagini. Il primo appuntamento è per giovedì sera alle 20,45 nella sede Arci. Gli interessati possono rivolgersi per ulteriori informazioni e iscrizioni alla stessa sede, telefono 0171/67888.

[redacted]
Oggi si parla di cardiologia

«Ipertensione arteriosa: sua [redacted] e indirizzi terapeutici» [redacted] il [redacted] oggi (sala Fenoglio, ore 15,30) per gli incontri dell'Università della terza età. La lezione sarà tenuta da Gian Luigi Viglino, cardiologo all'ospedale San Lazzaro di Alba.

FOSSANO
Radiografia di una comunità

Oggi pomeriggio alle 15,30 si terrà, nella sede dell'Unitre, una conferenza informativa di Claudio Didero che presenterà «La Comunità Papa Giovanni XXIII». La conferenza toccherà i seguenti punti: la breve storia della Comunità e le sue finalità; come agisce [redacted] come è strutturata nella provincia di Cuneo; perché i giovani rispondono con numerose adesioni al programma presentato e svolto dalla Comunità; le case-famiglia, una nuova realtà in sostituzione degli istituti, [redacted] infine come [redacted] Comunità opera nella zona di Fossano. L'incontro è libero a tutti.

[redacted]
Acidità e colore dei vini

Per il corso di enologia stasera alle 20,30, nel salone [redacted] Bernardo, si parlerà sul tema «Correzione di vini, grado alcolico, acidità, colore». All'incontro interverrà Armando Cordero.

[redacted]
Arriva l'agricoltura biologica

L'Università popolare verde organizza quattro incontri su «Alimentazione e salute». Il primo appuntamento è in programma per l'8 aprile su «Agricoltura convenzionale e agricoltura biologica». Gli incontri si svolgeranno nella sala della Provincia, alle 21. L'ingresso costa 5 mila lire; l'abbonamento valido per tutto il ciclo, 15 mila. Ingresso gratuito per i soci Arci-Uisp, Lega ambiente e Movimento consumatori. [redacted] ulteriori informazioni rivolgersi alla sede, via Carlo Emanuele 34, telefono 0171/67888. Gli incontri si concluderanno venerdì 17 [redacted]ggio. Interverranno agronomi, erboristi, ed esperti del settore.

[redacted]
Clic su «Ortogranda viva»

Scade oggi il termine per la consegna delle opere che partecipano al [redacted] fotografico «Ortogranda viva», organizzato da Comune ed Ente manifestazioni. Il concorso aperto a tutti i fotoamatori propone [redacted] temi: orti, ortaggi floricoltura, vivaismo; Bra e Roero tra passato e futuro; tempo libero. Le foto vanno consegnate all'ufficio turistico del Comune, telefono 0172/431333.

Interregionale: Mondovì pareggia a Ventimiglia e spera nella salvezza

Bra delude, [redacted] vince

I giallorossi di Della Donna hanno battuto il Pinerolo per 3-2 al termine di [redacted] prova opaca Ragona ha realizzato [redacted] doppietta. Il direttore sportivo Reviglio: «In campo deconcentrati»

BRA. I giallorossi di Franco Delle Donne hanno sofferto più del previsto per superare un ostico Pinerolo.

«Probabilmente abbiamo disputato le peggiore partita dell'anno - spiega il direttore [redacted]tivo del Bra Piero Reviglio -; siamo scesi in campo deconcentrati, convinti di ottenere una facile vittoria. Invece ci siamo trovati di fronte un Pinerolo determinato [redacted] ci ha costretti [redacted] sudare. Non [redacted] aspettavamo certo di risolvere positivamente la gara soltanto [redacted] minuti dal fischio finale».

Il protagonista [redacted] gi[redacted] è stato Beppe Ragona che è andato [redacted] segno per due volte: al 38' ha deviato in rete un tiro [redacted] Romeo; all'87 ha realizzato il [redacted]l determinante, rubando il pallone al portiere avversario.

«Ragona [redacted] Amarotti [redacted]o stati i migliori in campo, il resto della squadra non ha brillato, [redacted] per fortuna abbiamo vi[redacted] lo stesso - aggiunge Reviglio -; in casa continuiamo [redacted] giocare senza entusiasmare».

Grazie alla vittoria di sabato i giallorossi salgono ancora in classifica. «Negli ultimi sei anni non siamo mai arrivati al di sotto del quinto posto - conclude Reviglio -; anche in questa stagione non vogliamo piazzarci fuori dai primi cinque».

L'Intermonregalese ha ottenuto un punto importante pareggiando per 2-2 sul campo del Ventimiglia. «La nostra squadra si è dimostrata decisamente più forte dagli avversari - precisano i dirigenti -, ma [redacted] di due sviste della difesa abbiamo sciupato la vittoria. Il punto ci permette di mantenerci in pieno in zona salvezza. Dobbiamo continuare a lottare».

In vantaggio con una punizione [redacted] Furlano, i ragazzi di Cavallo si sono fatti raggiungere e superare dai liguri. Al 57', però, Lapomarda ha pareggiato deviando di [redacted] un cross di Pellito. L'Intermonregalese [redacted] premuto costantemente, [redacted] è [redacted] nell'organizzazione del gioco offensivo. Borgna e [redacted] stati i migliori in campo. Con il punto conquis[redacted]to la squadra di Cavallo [redacted] alla pari con l'Albese [redacted] viene raggiunta dalla Pagliese. I prossimi incontri saranno quindi determinanti per decidere i nomi [redacted] ultime due retrocesse. «Dobbiamo giocare le nostre carte con intelligenza - concludono i dirigenti monregalesi - e sperare anche che la fortuna ci dia [redacted]». [r. s.]

Nel disegno di De-Coll il braidese Ragona ruba palla al portiere e sigla il 3-2

[redacted]

SAVIGLIANO. *I «maghetti» hanno resistito alla Pistoiese per tutto il primo tempo [redacted] per dieci minuti della ripresa. Alla vigilia della partita il presidente rossoblù Sebastiano Longanizzi era [redacted] chiaro: «Per noi sarebbe una grossa soddisfazione realizzare un pareggio».*

Nella prima metà dell'incontro i giovani schierati da Correndo - [redacted] Dalmazzo squalificato, mentre rientravano Longo e Martin - hanno messo in mostra un buon gioco, contenendo gli attacchi avversari e facendosi più di [redacted] volta pericolosi in contropiede. L'occasione più ghiotta è capitata al Allasina, che si è trovato solo di fronte al portiere toscano Schiaffino, [redacted] ha tardato troppo a concludere.

Nel secondo tempo la Pistoiese nell'arco di pochi minuti ha ribadito con forza la sua posizione in classifica chiudendo l'incontro con una doppietta di Magnifico. «Si è vista comunque una buona Saviglianese - commentano i dirigenti -; nelle gare ancora da disputare l'obiettivo è quello di non arrivare ultimi in classifica, [redacted] sta lavorando già per il campionato della prossima stagione». [p. b.]

[redacted]

Ad Acqui l'Albese ha ottenuto il quarto 0-0 esterno della gestione Borsalino e continua a tenere accesa qualche speranza di conquistare la permanenza di Interregionale. Dalla trasferta di sabato la squadra biancazzurra avrebbe comunque potuto ottenere qualcosa in più. Gli albesi hanno infatti creato numerose palle gol, senza però riuscire a sfruttarle.

«Un punto ci sta bene, ma poteva andare meglio - spiega il direttore sportivo dell'Albese Carlo Romano -; abbiamo avuto almeno cinque o sei occasioni per segnare. Serpico ha colpito una traversa e in un'altra azione l'Acqui si è salvato sulla linea. La squadra ha giocato un grossa match. Temevamo molto questa trasferta dal momento che all'andata l'Acqui ci aveva creato parecchi problemi».

Il pari contro i termali lascia praticamente invariata la situazione dell'Albese. «Ci sarà una lotta aperta fino all'ultima giornata - conclude Romano -. L'organico è in forma e conta su una condizione fisica invidiabile. Sabato scorso l'Acqui è calato alla distanza, [redacted] noi abbiamo giocato un ottimo secondo tempo [redacted] cedere mai». [c. o.]

[redacted]
TUTTI I [redacted]ULTATI

[redacted]

La Cheraschese ha raggiunto il Villafranca

Approfittando dell'1-1 [redacted] il quale il Vigone ha bloccato il Villafranca, la Cheraschese è [redacted] sola al secondo posto della classifica. In vetta è rimasta la Fossanese, che ha superato a fatica il Nichelino. Il Villafranca cercherà di dimenticare il mezzo passo falso nell'amichevole di giovedì (ore 16) contro il Torino.

Girone F: Beinette-Augusta [redacted] 1-0; Centallo-Carmagnolese 2-0; Ama Brenta Ceva-Cheraschese 0-1; Mirafiori-Corneliano 2-1; Moretta-Ac Cuneo 1-1; Fossanese-Nichelino 3-2; Carassonese-Sommarivese 1-0; Vigone-Villafranca 1-1. **Classifica:** [redacted] 33; Villafranca, Cheraschese 30; Sommarivese, Centallo, Beinette 22; Carmagnolese 21; Ac Cuneo 18; Nichelino 16; Mirafiori 15; Corneliano 14; Vigone 13; Ama Brenta Ceva, Augusta Benese 12; Moretta, Carassonese 11.

[redacted]

[redacted] punti d'oro per [redacted] Moncalvo

Girone I: Don Bosco-Arco rinv.; Nizza Monferrato-Cittadini Refrancorese 2-1; Cambiano-Isola 2-1; Moncalvese-Montatese 1-3; Serravalle-Napoli Club Asti Est 0-1; Castelnovese-Poirinese 1-0; Sommariva Perno-San Giorgio Chieri 6-0; Castelnuovo Belbo-Santostefanese 0-0. **Classifica:** Sommariva Perno 30; Poirinese 27; Isola, Cambiano 25; Santostefanese 24; Napoli [redacted] Asti Est 23; Castelnovese 21; Moncalvese 19; Nizza Monferrato 17; San Giorgio Chieri, Serravalle, Don Bosco, Cittadini Refrancorese 16; Montatese 15; Castelnuovo Belbo 11; Arco 4.

[redacted] L

Racconigi [redacted] il campo [redacted] Villastellone

Girone L: Scalenghe-Napoli Club 3-1; La Loggia-Perosa 2-0; Valpellice-Picchi Volvera 7-1; Villastellone-Racconigi 0-3; Stella Azzurra-Real Pinerolo 1-0; Villar Perosa-Totti Francesi 2-2; Cumiana-Virtus Bricherasio 0-0; Pancalieri-None 2-1. **Classifica:** Valpellice 30; Racconigi 26; Pancalieri [redacted]5; None 24; Real Pinerolo, Villar Perosa 23; Cumiana, Virtus Bricherasio, La Loggia 19; Stella Azzurra, Scalenghe 17; Picchi Volvera 13; Villastellone, Napoli Club 11; Perosa 10; Totti Francesi 7.

[redacted] N

[redacted] blocca il cammino del [redacted]

Girone N: Barge-Borgo '85 2-0; Revello-Boves 0-0; Oriam Caraglio '83-Chiusa Pesio 1-0; Robilante-Garessio 1-1; Bridel Villamairana-Narzolese 1-0; Peveragno-Olmo '84 3-2; Villanova-Roata Chiusani 0-0; Pedona-San Quirico 4-3. **Classifica:** Barge 31; Pedona 29; Robilante 25; Peveragno 20; Bridel Villamairana 19; Villanova 18; Olmo '84 17; Narzolese 16; Boves 16; San Quirico, Gares[redacted] 14; Roata Chiusani 13; Revello 11; Borgo '85, Chiusa Pesio [redacted] Oriam Caraglio '83 8.

[redacted]

In A1 mancano tre turni alla fine della «regular season»

Alpitour ha fiducia

Dopo lo scivolone esterno [redacted] la Maxicono Parma i cuneesi giocheranno due gare consecutive al Palatenda. Il buon momento del centrale Mantoan

[redacted] Che [redacted] per i tifosi cuneesi: 15-9 di Hedengard e compagni in casa della Maxicono, nel primo set.

Sembravano le premesse per una trasferta [redacted] soddisfazioni [redacted] invece la reazione dei padroni di casa ha gelato gli entusiasmi cuneesi.

La Maxicono non ha più dato scampo ai biancoblù e ha vinto 3-1 in un'ora e [redacted] di gioco, mettendo in mostra alcune belle individualità (Bracci, [redacted] Zotto, Carlao e Giani) e una compattezza di squadra che ha avuto ragione di [redacted] sestetto cuneese nel quale tre giocatori, Da Roit, Blain [redacted] Gallia, hanno saputo conquistare molti punti e cambi palla (rispettivamente 27, 25 e 29 i palloni messi a terra dai tre).

La Maxicono Parma [redacted] grazie anche a un muro più consistente di quello biancoblù (20 punti conquistati dagli emiliani, contro soli 7 dei piemontesi) [redacted] ha confermato di [redacted] sestetto solido [redacted] ricco [redacted] esperienza, in grado di accelerare al momento giusto.

In casa cuneese, Zlatanov ha dato spazio a Mantoan che non ha deluso e che, in questo finale [redacted] stagione, sta dimostrando di potersi inserire [redacted] pieno titolo nel ruolo di centrale che il tecnico bulgaro gli ha ritagliato fin dalla scorsa estate.

La battuta d'arresto [redacted] casa Maxicono non compromette comunque il futuro di Hedengard e compagni. La sfida diretta fra due squadre della zona play-off, Gabeca e Philips, ha visto il netto 3-0 dei modenesi in casa dei lombardi. La Philips ha così staccato l'Alpitour di due punti, ritrovandosi solita[redacted] al sesto posto in classifica.

A tre giornate dalla conclusione della «regular season» i cuneesi hanno nel calendario due gare [redacted] Palatenda (sabato anticipo contro il Mediolanum e poi chiusura il 14 aprile con Terme Acireale Catania) [redacted] andranno a Montichiari nell'ultima trasferta in programma. Il Gabeca non [redacted] attraversando un periodo troppo felice, anche perché ha qualche uomo in imperfette condizioni fisiche.

Ci sono poi scontri diretti come Falconara-Philips o partite terribili per i modenesi, che devono ricevere il Messaggero e andare a Parma. E c'è il Falco[redacted] Francesco Ferrua che va a far visita all'Agrigento di Lubomir Ganev (48 punti ottenuti sabato nel vittorioso 3-2 sul Terme Acireale) [redacted] chiude con El Charro.

Infine il Gabeca smarrito degli ultimi tempi. Deve andare a Treviso (Sisley) [redacted] Milano (Gividi) e si gioca buona p[redacted] della stagione proprio nella [redacted] di saluto al proprio pubblico contro i cuneesi.

Insomma [redacted] finale di campionato [redacted] quanto mai appassionante. «E noi lottiamo per affrontare gli ottavi di finale [redacted] sesto o settimo posto», dice [redacted] diesse Enzo Prandi. In questo caso dovremmo quindi gi[redacted] contro la prima di A2 (Venturi Spoleto?) oppure la decima [redacted] A1, cioè il Terme Acireale Catania, con il vantaggio di avere in casa l'eventuale «bella».

Gualtiero Franco

VITA DI CLUB

Domani alle 20 i tifosi locali assegneranno [redacted] secondo Fungo d'oro

Busca premia Tacconi

Una festa di sport abbinata alla beneficenza

Stefano Tacconi visto da Paparelli

BUSCA. Stefano Tacconi verrà premiato domani sera con il «Fungo d'oro» dai tifosi dello Juventus Club Gaetano Scirea di Busca. E' la seconda edizione della manifestazione promossa dai tifosi bianconeri che, lo scorso anno, assegnarono il premio allo sgusciante portoghese Rui Barros.

[redacted] riconoscimento ideato dai tifosi juventini si addice particolarmente a Stefano Tacconi. Il portierone bianconero [redacted] infatti «ambasciatore» del Centro internazionale per [redacted] pace [redacted] Assisi ed è sensibile ai problemi sociali. E la manifestazione promossa dal «Juventus club Busca» si propone [redacted] festeggiare un proprio idolo, abbinando il momento di festa sportiva a un gesto di generosità.

L'incasso della serata verrà infatti destinato all'Associazione contro la fibrosi cistica dell'Ospedale Regina Margherita di Torino e alla nuova casa di riposo di Busca.

Stefano Tacconi, nativo di Perugia, [redacted] ha iniziato la carriera di calciatore nello Spoleto, per poi trasferirsi a[redacted] Pro Patria e [redacted] Livorno in serie C; alla Sambenedettese [redacted] B e all'Avellino in serie A, [redacted] esordio [redacted] 14 settembre 1980, 2-1 sul Brescia. Dal 1985 è alla Ju[redacted], dove ha raccolto l'eredità di Dino Zoff.

Ha saputo reggere benissimo il confronto tecnico con [redacted] grandissimo Zoff e si [redacted] saputo proporre come personaggio dalla indiscussa personalità. Alla manifestazione buschese interverrà pure Mariella Scirea, moglie dello sfortunato campione del mondo juventino.

[redacted] programma della serata prevede [redacted] premiazione [redacted] Ste[redacted] Tacconi [redacted] 20, con [redacted] alle 20,15 e musica con il gruppo «Alter [redacted] dalle 22,30. [redacted] tutto si svolgerà al ristorante Baita del Cross. [g. fr.]

MAICO [redacted] aiuta a

Non dire piu' "[redacted] la voce [redacted] non capisco le parole"

Vieni a provare gratuitamente i nuovi timpani elettronici praticamente invisibili nei centri indicati

CUNEO
[redacted] MAICO - Corso Nizza, 33 B - Tel. 69.81.40
TUTTI I GIORNI - SABATO A[redacted]

[redacted] - Tutti i Sabato mattina
[redacted] Agnelli - Via Vitt. Emanuele, 19
[redacted] - Giovedì [redacted] maggio
Farmacia S. Giovanni - Piazza S. Giovanni, 7
BORGO S. DALMAZZO - Giovedì 4 aprile
Farmacia dr. Frusi - Via Garibaldi, 28
BOVES - Mercoledì 10 aprile
Centro ottico Bovesano - Corso Trieste, 18
BRA - Venerdì 12 e 26 aprile
Farmacia Bianchi dr. Borgandi - Via Vitt. [redacted] 146
BUSCA - Venerdì 12 e 26 aprile
[redacted] dott. [redacted] - Via Giovanni XXIII, 3
CARAGLIO - Mercoledì 3 aprile
Farmacia Cornello dr. Giuseppe - Piazza Cavour, 20
CARRU' - Giovedì 4 aprile
Ottica Morra - Via Mazzini, 21
[redacted] - [redacted] 22 aprile
[redacted] dr. [redacted] - Piazza Mercato, 30
CEVA - Mercoledì 3 aprile
Farmacia Centrale dr. Boeri - Via Marenco, 62
DOGLIANI - Martedì 23 aprile
Centro Ottico Langhese di Iacono - Piazza Stazione, 5
DRONERO - Lunedì 8 aprile
Farmacia Trisoglio dr. Angelo - Via Giolitti, 3
FOSSANO - Mercoledì 17 aprile
Farmacia dott.ssa Rottondo - Via Roma, 68
GARESSIO PONTE - Venerdì 5 aprile
Farmacia Bava - dr. Cacciò - Via Vitt. Emanuele, 86
MORETTA - Lunedì 15 aprile
Foto Ottico Poggio - Piazza Coller, 14
MONDOVI' - Sabato 6 e 20 aprile
Centro MAICO - Via Ripe 1/D
ORMEA - Venerdì 5 aprile
Farmacia Gasco dr. Fossati - Via Roma, 103
PAESANA - Venerdì 5 aprile
Foto Alberto G. - Via Po, 2
RACCONIGI - Giovedì 19 aprile
Farmacia Barberis E. - Via Tempia, 6
SALUZZO - Sabato 13 e 27 aprile
Foto Ottica Tamagnone - Corso Italia, 41
SAVIGLIANO - Martedì 2 e 16 aprile
Farmacia Marengo dr. Paschetta - Piazza S. Rosa, [redacted]
S. STEFANO BELBO - Mercoledì 24 aprile
Foto Lidia - Via Oberdan, [redacted]
SOMMARIVA BOSCO - Martedì 9 aprile
Antica Farmacia del Bosco - Via Torino, [redacted]
VERZUOLO - Martedì 2 aprile
[redacted] Foto Francese - Corso Re Umberto, 30

MAICO PIEMONTE TORINO | MAICO DISTRIBUITO DA: MAGICSON | VIA MAGENTA, 20 TEL. 011/541767

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI SALUZZO

Fallimento n. 276 della società **«Cavigliasso Fratelli di Eugenio, Gio-Battista e Mario Cavigliasso snc»**, con sede in Scarnafigi, nonché dei soci in proprio.
Si avvisa che il giorno 4 maggio 1991 alle ore 9,00 avanti al Giudice Delegato, nella sala delle pubbliche udienze di questo Tribunale, si procederà alla vendita con incanto dei seguenti immobili al prezzo base indicato:

Lotto A
Capannone industriale sito in Scarnafigi, via Grangia n. 2, con adiacente tettoia di mt. 20 di lunghezza × mt. 15 di larghezza × mt. 5 di altezza e con porzione di terreno di mq. 1.000 circa, asfaltati e recintati, ma non ancora frazionati dall'appezzamento già descritto a Catasto Terreni al F. 25 n. 227 di are 30,00 RD 240 e F. 25 n. 252 di are 0,61 RD 4,88 in comunione con il lotto «C». Al N.C.E.U. del comune di Scarnafigi partita 327 F. 25 n. 229, Str. Grangia, p.t. cat. C/2 cl. 3 mq. 1.228, RD 7.490.
Prezzo base del lotto Lire 302.000.000.

Lotto B
Capannone industriale di nuova costruzione sito nel Comune di Scarnafigi, via Saluzzo n. 14, non ancora censito al N.C.E.U. ma solo denunciato come nuova costruzione. Regolare alla normativa edilizia. Il Catasto terreni del comune di Scarnafigi, partita n. 3153 già 2925 F. 17 n. 182 sem. irr., are 78.20, R.D. [redacted].
Prezzo base del lotto Lire 546[redacted].

Lotto C
Corpo di fabbrica a tre piani fuori terra con piano seminterrato, uso abitazione civile, con n. 3 alloggi, uguali fra loro formati ciascuno da un lungo ed ampio ingresso, una cucina, un grande locale per pranzo e soggiorno, uno studiolo, due camere da letto e doppi servizi per complessivi mq. 135 circa; sito nel Comune di Scarnafigi, via Grangia n. 2, insistente su porzione di terreno pari a mq. 880 circa, recintata ma non ancora frazionata dall'appezzamento in comunione con il lotto «A». Risultano difformità edilizie consistenti in modifiche interne e alle finestre e piccolo ampliamento su tutti i piani di circa mq. 4 per piano.
A N.C.E.U. Comune di Scarnafigi partita 327: F. 25 n. 230 sub. 1 str. Grangia piano S-T cat. A/2 cl. 2 vani 6,5 rd 1027; F. 25 n. 230 sub 2 str. Grangia piano S-1 cat. A/2 cl. 2 vani 6,5 rd 1027; F. 25 n. 230 SUB 3 str. Grangia piano S-2 cat. A/2 cl. 2 rd 1027.
Prezzo base del lotto Lire 263.000.000.

Lotto D:
Corpo di fabbrica a due piani fuori terra con piano seminterrato e piano mansardato, con blocco di quattro autorimesse esterne, sito nel Comune di Scarnafigi, via Grangia.
L'immobile non è ancora censito al N.C.E.U. Risultano difformità edilizie consistenti in variazioni interne e modifiche esterne.
Prezzo base del lotto Lire 523.[redacted].
Fissa per la vendita le seguenti condizioni:
1) Gli immobili predetti verranno posti in vendita nei singoli lotti come sopra indicati nelle condizioni di fatto e di diritto in cui si trovano, e come descritti nella relazioni di stima in atti.
Gli eventuali ulteriori oneri derivanti dal condono di cui al lotto A) saranno a carico degli aggiudicatari.
Le difformità riscontrate nei lotti «C» e «D» rientrano nelle previsioni di sanabilità di cui al capo IV legge 47/85 per cui si potrà produrre [redacted] domanda in sanatoria entro 120 giorni del trasferimento degli immobili.
2) Le offerte per partecipare all'incanto dovranno essere presentate, separatamente e per ciascun lotto, nella Cancelleria del Tribunale entro le ore 12 del giorno precedente l'incanto. Ogni offerta dovrà essere accompagnata da una cauzione mediante deposito della somma pari ad 1/10 del prezzo base e da un deposito per spesa, pari al 20% per i lotti A), C), D) soggetti ad imposta di registro ed al 25% per il lotto B) soggetto ad IVA 19%.
[redacted] Offerte in aumento non inferiori a Lire 2.000.000 per ciascun lotto.
4) Versamento residuo prezzo entro 60 giorni dall'aggiudicazione.
Per maggiori informazioni rivolgersi al curatore dr. Francesco Galvagno di Saluzzo o alla Cancelleria Fallimentare del Tribunale.
Saluzzo, 19/3/1991 — IL PRIMO DIRIGENTE dr. **Antonino Di Mauro**

COMUNE DI REVELLO
PROVINCIA DI CUNEO
UFFICIO [redacted]
Avviso di gara d'appalto

Si rende noto che questo Comune intende procedere all'affidamento dei seguenti appalti mediante la procedura di licitazione privata prevista alla lettera "C" della legge 2-2-1973, n. 14:
- Sistemazione **Via Ronchi** Importo a base d'appalto: Lire **93.000.000.**
- Sistemazione **Via Bessa** Importo a base d'appalto: Lire **82.100.000.**
- Sistemazione **Via Tetti Elis** Importo a base d'appalto: Lire **117.000.000.**

Le imprese in possesso dei requisiti prescritti dalla legge possono segnalare il loro interesse a partecipare alla gara, presentando domanda in bollo a questa Amministrazione entro il 13-4-1991 ore 12.
La domanda di partecipazione non vincolano l'Amministrazione Comunale.
Le gare d'appalto saranno esperite successivamente alla definitiva acquisizione dei finanziamenti della Cassa Depositi e Prestiti.
Revello, 20-3-1991.
IL SINDACO
cav. Pino Egidio

ECONOMICI

VEZZA S.P.A. ricerca ragioniera/e da inserire nell'ufficio contabilità, età massima 29 anni, esperienza richiesta almeno biennale maturata nel campo contabile. Telefonare allo 0173 262 548 ore ufficio.

RINGRAZIAMENTO

La tosse asmatica che da anni andava peggiorando e mi tormentava giorno e notte è passata grazie alle cure del Dr. Carlo Buratti di Biella (tel. 015/22515), che desidero ringraziare con grande riconoscenza.
Diotto Ermanno (anni 62)
Reg. Tassi - Roccaverano (AT)

AVIS
ALBA - Via P. Belli, 3
Telefono 42335

Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA
PK
publikompass
16121 [redacted]
Via R. Caccardi 1/14
Tel. (010) 540.184/592.560
[redacted]
Piazza G. Marconi 3/5
Tel. (019) 38.219/811.182

LA STAMPA
LIGURIA
GENOVA E LEVANTE
Martedì 2 Aprile 1991
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Per la pubblicità su [redacted] STAMPA e STAMPA SERA
PK
publikompass
20123 [redacted]
Via Carducci [redacted]
Tel. (02) 85.961
10126 TORINO
Corso M. d'Azeglio [redacted]
Tel. (011) 65.21

RIVIERA AFFOLLATA

Pasqua, traffico record

Aurelia [redacted] autostrade prese d'assalto da migliaia di veicoli. Genova deserta come a Ferragosto. Distribuzioni di fiori sul lungomare di Rapallo, bar e ristoranti gremiti.

SERVIZI A PAGINA 5

CANTIERI, DISAGI A PORTOFINO

La «perla del Tigullio» per antonomasia, celebrata [redacted] conosciuta in tutto il mondo, non si è presentata ai suoi habitués [redacted] visitatori [redacted] Pasqua indossando [redacted] «vestito buono». Non [redacted] è vestita da festa. Ha accolto invece coloro che, nonostante il filtro della Corvara, si [redacted] spinti sino in piazzetta, in «tuta blu» e con una «cazzuola» in mano. Il primo saluto di benvenuto lo riserva la mastodontica gru installata [redacted] piazza Libertà, dove prima del suo arrivo [redacted] una decina di parcheggi. I pannelli sistemati attorno alla base in cemento rendono tutto più chiaro. C'è scritto: «Coop 7-Autoparcheggio [redacted] Portofino in costruzione». E' l'autosilo da oltre duecento posti auto: [redacted] piano dovrebbe entrare già in funzione quest'estate, il resto sarà pronto per le celebrazioni colombiane del 1992. In un prossimo [redacted] futuro [redacted] altri cantieri: il garage sotterraneo [redacted] 119 posti macchina che vuole realizzare l'hotel Splendido, la ristrutturazione [redacted] Giorgio, l'ampliamento dell'edificio che ospita il ristorante «Cavalluccio» [redacted] la realizzazione di [redacted] sale congressi nel Castello Brown.

[redacted] A [redacted] 3

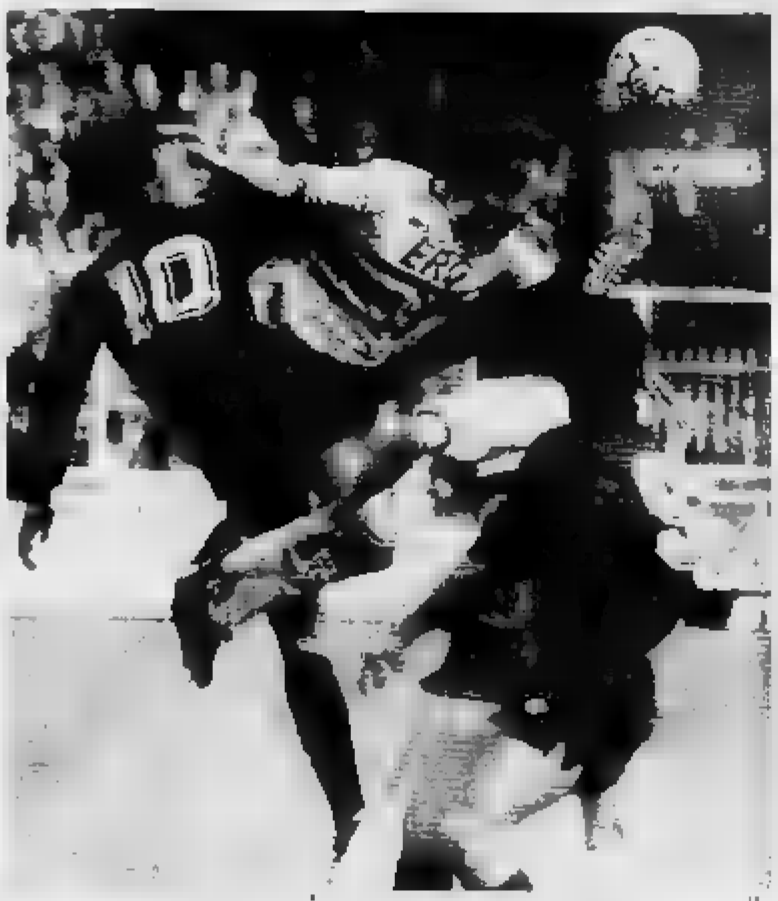
RAPALLO, NUOVO CAMPO GOLF

RAPALLO. Un'elegante «club house», una piscina, [redacted] per la «simulazione reale» del gioco del golf (in pratica delle piazzole), [redacted] parco pubblico, [redacted] posteggio per cinquanta auto [redacted] l'allargamento della strada lungo il torrente S. Maria.

Questi i punti salienti del progetto presentato alla Conferenza dei servizi [redacted] dalla società «Top Green» di Rapallo, per la realizzazione [redacted] un campo scuola da golf. L'area nella quale dovrebbe sorgere il nuovo campo scuola golf è quella di Valle Christi, oggi [redacted] parte degradata. Se [redacted] progetto sarà approvato dalla Conferenza dei servizi, le opere richieste dovranno [redacted] realiz-[redacted] entro il 27 febbraio 1992, [redacted] preveda la [redacted] legge che regola i progetti presentati con questo specifico, e più veloce, iter burocratico. Verrà realizzato anche [redacted] parcheggio di 236 metri quadrati, in modo tale da [redacted] ostacolare la viabilità della [redacted]. L'area oggi [redacted] usata saltuariamente come campo da bocce. Inoltre la società si impegna [redacted] allargare [redacted] strada. [redacted] progetto domani in Consiglio comunale.

SERVIZIO A [redacted] 3

IL DOPO DERBY



Nessun gol, vincono i [redacted]

Spettacolo sulle tribune di Marassi, un po' meno in campo. Scarse emozioni, poco gioco, anche se [redacted] è mancato l'agonismo. Il Genoa conquista alla Samp 3 punti su 4.

Brun[redacted]

A PAGINA 9

Domani al Genovese

[redacted] il ritorno di Pulcinella

In [redacted] delle più famose maschere del Seicento con la direzione di Maurizio Scaparro. Giovedì al Duse debutto della commedia «Zoo di vetro» con Piera Degli Esposti.

A PAGINA 10

Nell'Interregionale

La Pegliese può dire grazie alla [redacted]

Vincendo il darby di venerdì scorso i biancoblù [redacted] tornati a sorridere e [redacted] sperare. Arancio[redacted] troppo brutti per esser veri, mentre [redacted] Rapallo è più vicino alla salvezza matematica.

[redacted]

Due consiglieri pli propongono l'istituzione, entro il '92, del Grand Prix

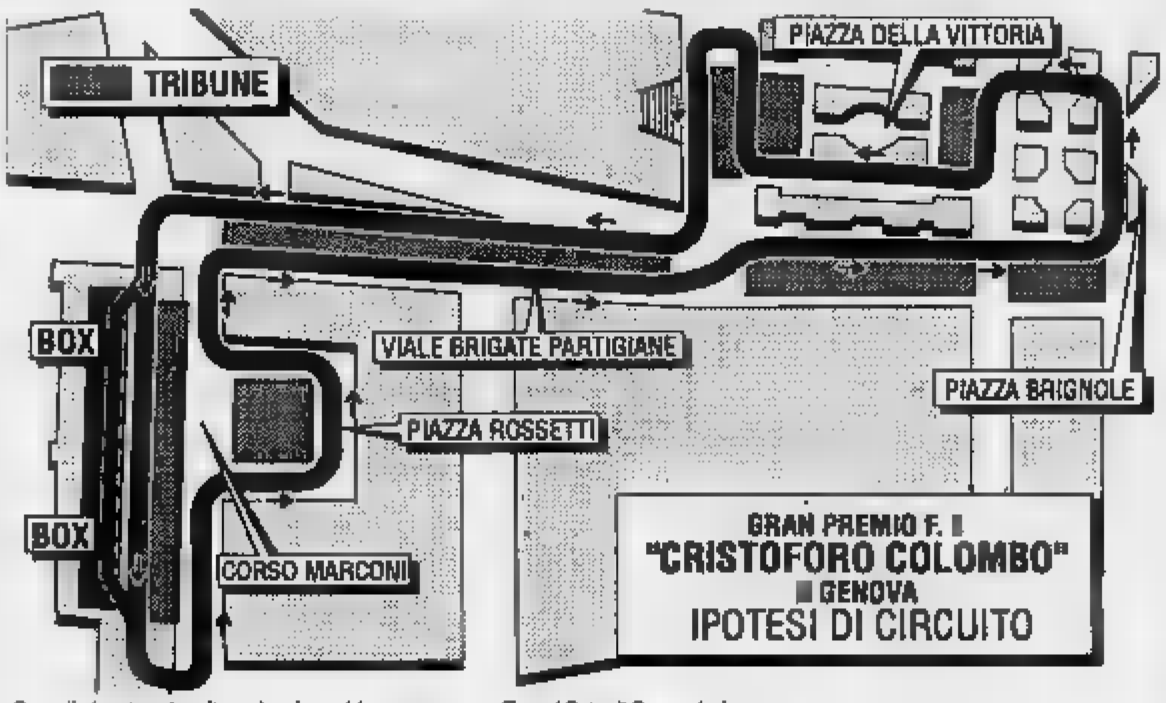
Genova scopre la Formula 1

Singolare proposta per celebrare il cinquecentesimo anniversario della scoperta dell'America. Difficile percorso in pieno centro, tra Brignole e la Foce. Obiettivo: rilanciare il turismo

GENOVA. [redacted] nome di Cristoforo Colombo si propone un Grand Prix di Formula Uno da correre a Genova, [redacted] un circuito cittadino tra Brignole e la Foce, entro il 1992. Questo il senso d'una singolare interrogazione presentata al sindaco di Genova da due consiglieri comunali del pli, Roberto Cassinelli ed Enrico Musso.

Secondo i due interroganti, un gara automobilistica sarebbe uno stimolo occasionale per richiamare turisti [redacted] visitatori a Genova e per pubblicizzare in tutto il mondo le celebrazioni colombiane. Per Cassinelli e Musso non ci sono rischi d'incidenti, né danni ecologici. La proposta, tuttavia, considerati i problemi di traffico di Genova [redacted] ha concrete chances di diventare realtà. Provoca però discussioni sulla modalità di realizzazione [redacted] sul livello delle feste del 1992.

[redacted] 4



Ecco il circuito cittadino che dovrebbe ospitare [redacted] Grand Prix di Formula I

Ma la città ha bisogno di altro

GENOVA

Venticinque anni fa, in seguito alla morte del pilota Alfonso De Portago, noto anche per essere stato un accompagnatore «fisso» di Linda Christian, venne soppressa la leggendaria «Mille Miglia» che si [redacted] sulle strade italiane [redacted] che aveva reso leggendari i nomi di Nuvolari, Varzi e Biondetti. In un passato più recente, non sono mancate le polemiche [redacted] rischi d'un Grand Prix di Formula Uno come quello di Montecarlo, che si corre fuori pista, in [redacted] clima di costante pericolo. E' giusto, a nostro avviso essere critici nei confronti di quegli sport professionistici, dove la vita umana [redacted] sembra [redacted] avere alcun valore. Per questo, appare assurda la singolare proposta, avanzata sotto forma di interrogazione al sindaco di Genova, da due consiglieri comunali liberali, Roberto Cassinelli ed Enrico Musso, soliti, in passato, a burle goliardiche di varia efficacia dai banchi d'opposizione della Sala Rossa di Palazzo Tursi. Genova ha le strade strette e dissestate. Scegliere un ipotetico circuito che passi per piazza Verdi, scorra per piazza della Vittoria e circumnavighi la zona della Fiera, appare assurdo. Ma soprattutto vien da chiedersi come mai la classe politica non abbia altro campo in [redacted] manifestare la propria fantasia se non in manifestazioni di [redacted] o in iniziative di dubbio gusto. Forse, per la ripresa di Genova occorrerebbe qualcosa di più serio: speriamo sia solo [redacted] pesce d'aprile.

Paolo Lingua

Spietata esecuzione a Staglieno

Ucciso il figlio di «Marechiaro»

GENOVA. Ucciso all'alba di Pasqua, Giovanni Fucci, 35 anni, figlio di Francesco, detto [redacted]no'e pece» e di Carmela Ferro, soprannominata «Marechiaro», [redacted] delle protagoniste - anche lei - della malavita del centro storico genovese. Giovanni Fucci [redacted] cadavere nell'area di disimpegno [redacted] un distributore [redacted] benzina in via Lungo Bisagno d'Istria, vicino al cimitero di Staglieno: un col[redacted] di rivoltella ha raggiunto la nuca, dietro l'orecchio. Le modalità dell'assassinio, secondo la polizia, sono tipiche di una esecuzione, avvenuta in [redacted] regolamento di conti.

Forse Giovanni Fucci, che andava e usciva dal carcere, imputato di tutta una serie di reati, coinvolto nei traffici [redacted] droga, si era [redacted] responsabile di [redacted] sgarro. Può essersi tenuto bustine che avrebbe dovuto distribuire o forse aveva nascosto danaro incassato. Nei giorni scorsi la polizia di Genova Cornigliano lo ricercava: sarebbe [redacted]o coinvolto in una sparatoria in cui fu gambizzato Liberato Parisi.

I Fucci hanno rappresentato un clan di grande rilevanza nella mala [redacted] centro [redacted]: pri[redacted] con il contrabbando di sigarette, poi [redacted] prostituzione e droga. Ma il padre, Francesco, aveva esordito come borsaiolo, diventando in breve [redacted] esperto del ramo: lo chiamavano infatti «mano'e pece». [redacted] anni è scomparso, si [redacted] sia tornato [redacted] Napoli. Ma alcuni ritengono che a sua volta sia rimasto vittima di una banda rivale.

[redacted] madre dell'ucciso di Pasqua, Carmela Ferro, [redacted] anche notissima per aver opposto ai mandati di cattura e ai decreti [redacted] ingiunzione, certificati atte[redacted] le sue gravidanze. Quando andavano per arrestarla, [redacted] incinta: così, per dodici volte riuscì a non andare [redacted] prigione. Sulla sua singolare [redacted]ria fu fatto un film, interprete Sofia Loren.

[g. c.]

[redacted] A PAGINA [redacted]

[redacted]

[redacted]

Bruciano i boschi sul Passo del Turchino

Un incendio è divampato nel primo pomeriggio di ieri sul Passo [redacted] Turchino. Le fiamme hanno minacciato le abitazioni [redacted] un ristorante in zona. Il tempestivo intervento dei vigili [redacted] fuoco [redacted] consentito di domare l'incendio in tempo.

INCHIESTA

Chiesto rinvio a giudizio per Pennisi e Sanguineti

Il sostituto procuratore della Repubblica a Genova, Carlo Brusco, ha chiesto il rinvio a giudizio per il reato di falso in bilancio del presidente della Fiera di Genova, Giuliano Pennisi. L'accusa, sulla quale dovrà pronunciarsi il giudice per [redacted] indagini preliminari Carlo Barile, riguarda [redacted] vicende d'una società finanziaria coinvolta in attività immobiliari in provincia della Spezia, la «Fingamma», di [redacted] Pennisi [redacted] presidente. Il giudice Brusco ha chiesto l'autorizzazione [redacted] procedere per l'on. Mauro Sanguineti del psi per omessa dichiarazione dei redditi della società «Autogamma».

BANCHE

Positivo bilancio per la Cassa [redacted] risparmio

La Cassa [redacted] Risparmio di Genova e Imperia ha chiuso la gestione '90 [redacted] risultati più che lusinghieri: il risultato lordo è stato di [redacted] miliardi e 800 milioni, l'utile netto di 47 miliardi, quasi il [redacted] più rispetto all'89. I dipendenti [redacted] 2923, gli sportelli 1[redacted].

[redacted]

In funzione la briglia sul torrente Laccio

Da alcuni giorni funziona la «briglia» sul torrente Laccio alle spal[redacted] di Genova. La condutture porterà all'acquedotto comunale 5 milioni di litri in più all'anno ed è stata realizzata [redacted] 6 mesi.

Un tecnico del Comune [redacted] Genova bloccato dai carabinieri al buffet della stazione di Milano

Il [redacted] voleva la «bustarella»

Arrestato mentre intascava una rata del compenso di 30 milioni

GENOVA. Per anni si è sentito sussurrare di bustarelle richieste [redacted] da funzionari disonesti [redacted] allungate da imprenditori desiderosi che un contratto con la pubblica amministrazione andasse [redacted] buon fine. Ma [redacted] qualche tempo le parole dette [redacted] mezza voce sono diventate denunce davanti alla magistratura e più di uno è finito nei guai.

E' successo anche a un tecnico del Comune [redacted] Genova, Placido Donato, di 50 anni, incaricato della sorveglianza [redacted] cantieri ed opere stradali. Giovedì scorso si è ritrovato con le manette ai polsi mentre intascava dal nipote [redacted] un imprenditore, che ha un subappalto per il rifacimento di corso Italia, una busta contenente due milioni [redacted] lire.

Erano [redacted] che l'apparecchio telefonico del geometra Donato, in forza al settore Lavori pubblici del Comune, era sotto controllo. Gli investigatori della polizia tributaria di Genova erano venuti [redacted] conoscenza del passaggio [redacted] soldi nelle mani del dipendente comunale durante i frequenti incontri con i rappresentanti della ditta «Giacomini spa» di Novara, incaricata dalla ditta «Carena», appaltatrice dei lavori in corso Italia, della fornitura del materiale per la cordolatura.

Il magistrato che conduce l'inchiesta [redacted] il sostituto procuratore Giancarlo Pellegrino, lo stesso che contribuì alla scoperta dello scandalo delle «carceri d'oro». Dopo aver ascoltato i nastri di numerose intercettazioni, ha dato il via all'operazione [redacted] polizia.

Placido Donato aveva appuntamento [redacted] Dario Marchetti al buffet della stazione Centrale di Milano. Marchetti, che è uno dei nipoti [redacted] commendatore Alberto Giacomini, titolare della «Giacomini spa», gli doveva consegnare una busta con due milioni di lire, che faceva parte di una serie di pagamenti in parte già effettuati.

Secondo quanto hanno affermato i dirigenti della società, il geometra comunale avrebbe sollevato in più occasioni rilievi sulla qualità [redacted] materiale oggetto della fornitura e su altre questioni prive di importanza, [redacted] a che era stato evidente che le richieste andavano al [redacted] là dello zelo professionale.

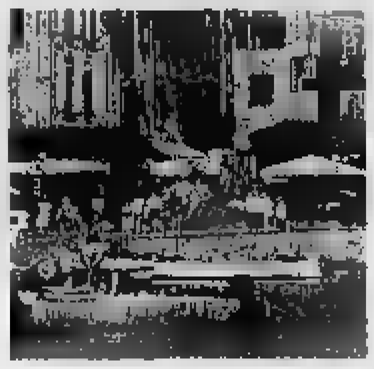
Per il quieto vivere si era giunti ad un accordo economi[redacted] Placido Donato avrebbe intascato circa trenta milioni, vale a dire il cinque per cento del valore dell'appalto vinto dalla ditta di Novara. La somma veniva suddivisa [redacted] tranche di due milioni [redacted] cadenza mensile. Quando è stato bloccato dalla polizia, l'uomo [redacted] intascando uno degli ultimi pagamenti pattuiti. Di fronte alle contestazioni ha risposto di considerare quei soldi come provvigione per la mediazione prestata tra [redacted] «Carena», titolare [redacted] lavori, e la «Giacomini».

Placido Donato [redacted] Dario Marchetti sono stati trasferiti [redacted] Ge[redacted]va e ascoltati [redacted] magistrato. Dario Marchetti [redacted] stato successivamente scarcerato, anche se [redacted] incriminato. E' probabile che l'accusa di corruzione venga cancellata e che a carico [redacted] Placido Donato resti l'imputazione [redacted] concussione.

Una nota diffusa dal Comune di Genova informa che nei confronti del dipendente è stato [redacted] sunto un provvedimento di sospensione cautelare dal servizio e che l'amministrazione [redacted] valutando [redacted] possibilità di costituirsi parte civile.

Intanto, il capogruppo consiliare dei Verdi Piero Villa ha fir[redacted] un'interpellanza [redacted] chiede un approfondimento dell'intera vicenda, per verifi[redacted] quali settori, servizi, ed uffici siano interessati.

[p. c.]



Meno auto e tanti turisti a caccia di un parcheggio [redacted] causa dei cantieri aperti

Portofino chiusa [redacted] lavori

Il filtro della Cervara e la realizzazione dell'autosilo in piazza della Libertà hanno creato molti disagi. Tra i «vip» in piazzetta notati i fratelli Matarrese, presidenti della Figc e del Bari

PORTOFINO
NOSTRO SERVIZIO

La «perla del Tigullio» per antonomasia, celebrata e conosciuta in tutto il mondo, «seconda [redacted] di vip della finanza e industria, dell'aristocrazia, politica [redacted] spettacolo, non si è presentata ai [redacted] abitués e visitatori di Pasqua indossando il «vestito buono». Non si [redacted] vestita da festa. Ha accolto invece coloro che, [redacted] il filtro della Cervara, si sono spinti sino in piazzetta, in «tuta blu» [redacted] con [redacted]na «cazzuola» in [redacted].

Non è stato avventato il commento di [redacted] capocomitiva veneto che, sabato mattina, sceso dal pullman e [redacted] cospetto dei gitanti a [redacted] seguito, ha esordito in piena piazza della Libertà: «Ma è un cantiere a cielo aperto!». Così infatti si presenta in questi giorni Portofino. [redacted] primo saluto di benvenuto lo riserva la mastodontica gru installata [redacted] piazza Libertà, dove prima del suo arrivo c'erano una decina di parcheggi. I pannelli sistemati attorno [redacted] base in cemento, rendono tutto più chiaro. C'è scritto: «Coop 7-Autoparcheggio di Portofino in costruzione». E' l'autosilo da ol[redacted] duecento posti auto: [redacted] piano dovrebbe entrare già in funzione quest'estate, il resto sarà pronto per le celebrazioni colombiane del 1992.

Ponteggi e impalcature anche al castello San Giorgio, poco più avanti. [redacted] lavora per ringiovanire la facciata. E segnali inequivocabili di lavori in corso anche altrove: in ville, villette, box.

Questo è ancora niente, dicono coloro che a Portofino trascorrono anche i giorni feriali. In [redacted] prossimo futuro ci saranno altri cantieri: il garage sotterraneo da 119 posti macchina che vuole realizzare l'hotel Splendido, la ristrutturazione dell'albergo San Giorgio, l'ampliamento dell'edificio che ospita al pianterreno il ristorante «Cavalluccio» e la realizzazione di una sala congressi nel Castello Brown. Ma [redacted] «Portofino cantiere» non è il solo biglietto da visita che il borgo farebbe bene a tenere in tasca. C'è anche, per chi ci arriva, l'impatto traffico. Già sabato, [redacted] poi Pasqua e Pasquetta, la coda sulla statale che collega Portofino con Santa Margherita non è mancata. [redacted] è venuto fuori il contestatissimo «blocco» della Cervara, il filtro voluto dal prefetto di Genova per regolare l'afflusso di traffico alla piazzetta. Nelle ore di punta la sosta forzata è durata oltre una buona mezz'ora, forse anche più: molti automobilisti hanno deciso di rinunciare e ritornare [redacted] Santa Margherita.

L'alt imposto alle auto dei turisti dai vigili urbani del borgo e [redacted] Santa, all'altezza [redacted] punta Cervara, serve [redacted] far entrare nella «perla del Tigullio» [redacted] macchine quanti sono i posteggi liberi [redacted] piazza Libe[redacted]: in [redacted] già limitato, adesso di parcheggi ce n'è [redacted] meno, per colpa dell'autosilo in costruzione che se ne «mangia» a decine, man [redacted] che vanno avanti i lavori. Le conseguenze si [redacted] sentite alla Cervara: l'attesa e proseguire si è allungata di decine di minuti rispetto [redacted] qualche [redacted] fa.

Cantieri e Cervara: non per questo però il fascino [redacted] Portofino ha perso il suo richiamo. Dicono all'american bar «Lo Scafandro», che ha i suoi tavolini all'aperto [redacted] calata Marconi: «Ieri abbiamo [redacted] la punta massima. Per attraversare la piazzetta sarebbe stato da camminare [redacted] testa in testa». I tavolini dei bar erano tutti occupati. Il negozi, tutti rigorosamente aperti, potevano contare ciascuno, quanto[redacted] di grappoli di curiosi incollati alle vetrine. Le gelaterie hanno fatto affari d'oro e così [redacted] che i ristoranti.

Un business da record [redacted] hanno avuto soprattutto i traghetti. Di ora in ora, sia ieri che domenica, hanno riversato in calata frotte di persone, che hanno aggirato via [redacted] il problema Cervara e posteggio. Numerose sono state [redacted] corse [redacted] Santa Margherita e Camogli [redacted] il tutto esaurito.

Buono anche il movimento negli alberghi. Hanno detto all'hotel Splendido: «Abbiamo lavora[redacted] bene. Non ci si può lamentare». E i personaggi noti? Riservatezza [redacted]llo Splendido, e nelle ville, un po' meno in «piazzetta». Ai tavoli de[redacted] Scafandro» si sono fatti [redacted] i fratelli Antonio [redacted] Vincenzo Matarrese: presidenti [redacted]a Lega calcio il primo e del Bari il secondo.

Fabio Pozzo

Piazza della Libertà con il cantiere per la realizzazione del [redacted] autosilo

[redacted]

ALTRI ABUSI SUL [redacted]

[redacted] Ancora una denuncia degli ambientalisti [redacted] merito ad abusi sul Monte [redacted] Portofino, riserva naturale soggetta a severa tutela ambientale. A farla è Flavio Grisolia, consigliere comunale dei Verdi [redacted] Rapallo. Innanzitutto i nomi dei presunti colpevoli: la «Bielloni Spa» e Maria Palleni.

Si tratta di comproprietari di un terreno in prossimità di via Repellini. Spiega Grisolia: «Hanno presentato all'Ente Monte Portofino una richiesta di autorizzazione per l'installazione di cancello a suggello di circa 190 metri di strada che collega le località di Nozarego e Cervara, deliberatamente chiu[redacted] e recintata assieme ad un'ampia zona circostante con rete metallica. Hanno piantato ben novanta paletti di sostegnoin ferro. E poi hanno chie[redacted] il condono».

La pratica «Bielloni Spa-Palleni» [redacted] è nuova. Nel 1984 c'è stata un'ingiunzione alla demolizione del Comune di Santa Margherita: allora [redacted] parlava di circa 150 metri di strada chiusa. Nel 1985 c'è stata addirittura una sentenza del pretore [redacted] alla demolizione della cinzione metallica. Ma non hanno portato [redacted] nulla.

Dice Flavio Grisolia: «E' uno dei tanti abusi commessi sul Monte [redacted] Portofino da privati. Ma [redacted] ne sono altri, in alcuni casi ben più gravi, compiuti da entità pubbliche. Per esempio lo scempio commesso dall'Anas nella zona della Cervara, a partire dal locale notturno 'Co[redacted] Nord Est' per centinaia di metri verso Portofino. L'Anas ha realizzato una scogliera posticcia [redacted] seguire la statale, che è [redacted] vero affronto alla tutela ambientale. Cosa [redacted] successo? Una multa da parte dell'Ente Monte Portofino e nulla più».

Grisolia [redacted] anche le opere prossime ad essere varate [redacted] Portofino. Il discorso cade sulla realizzazione del garage sotterraneo da 119 posti [redacted] china all'hotel Splendido: cinque piani, per un costo di 4 miliardi e mezzo di lire. «E [redacted] metri cubi di cemento in un'area protetta e vincolata dal piano paesaggistico», aggiunge Grisolia. E ancora, i 3800 metri cubi in ballo per la ristrutturazione dell'edificio che ospita il ristorante «Cavalluccio». Dice Grisolia: «Si parla di 6 negozi, 20 vani. Coloro che ne approveranno il progetto, dovranno [redacted] sumersi tutte le responsabilità».

[redacted]

DALLA [redacted]

CASARZA

Incendio distrugge [redacted] ettari di bosco

Un incendio ha distrutto alle 13,30 di ieri due ettari di bosco in località Missano, [redacted]o a Casarza Ligure. Sono intervenuti i vigili del fuoco del distaccamento di Chiavari che, aiutati [redacted] numersoi volontari, hanno domato le fiamme in un'ora. Un casolare per gli attrezzi agricoli è [redacted] lambito dalle fiamme.

[redacted]

Incidente in galleria feriti due genovesi

Incidente in galleria alle 15,30 di ieri. Al chilometro 54, direzione Genova, nel tratto autostradale compreso tra Deiva Marina e Sestri Levante, [redacted] Fiat Ritmo ha sbandato e si è rovesciata in galleria. Sono seguiti alcuni tamponamenti di piccola entità. [redacted] cupanti della Ritmo, tutti genovesi, sono stati trasportati dai volontari del soccorso all'ospedale di Lavagna dove Claudio Ravetta, 22 anni, residente in via Coronata 57, e Gianni Passetti, 46 anni, via Turati 4/8, sono stati ricoverati.

[redacted]

Per il Bracco-Mesco stanziati 115 milioni

Per l'area protetta Bracco-Mesco, di recente la Regione ha stanziato 115 milioni, da destinare ad interventi di ripristino e miglioria, nell'ambito dei piani integrati mediterranei: 55 milioni e mezzo di questi sono stati erogati attraverso [redacted] Comune di Levanto. Attualmente si stanno ripristinando i sentieri che conducono da Bardollone a Ridarolo [redacted] da Colle di Gritta [redacted] Punta Mesco [redacted] milioni destinati [redacted] Comune nel 1990.

SESTRI [redacted]

Due mutui in Consiglio per la nuova fognatura

Si riunisce questa sera [redacted] Consiglio comunale. All'ordine del giorno, due mutui [redacted] 170 e 350 milioni per finanziare rispettivamente i lavori di costruzione della fognatura nel tratto via Asilo M. Teresa e largo Colombo [redacted] la [redacted] della commissione giudicatrice concorsi, nonché di un rappresentante del Comune in [redacted] al consiglio d'amministrazione della Tigullio Trasporti Spa.

[redacted]ARI

La Lega Nord appoggia [redacted] protesta dei pescatori

Il segretario intercomunale del Tigullio della Lega Nord, Pino Dallara, ha [redacted] noto in [redacted] comunicato che la Lega Nord sarà pronta [redacted] occupare le sedi della Regione [redacted] della Provincia [redacted] fian[redacted] dei pescatori del Levante [redacted] di tutta la Liguria, se questi enti [redacted] singoli Comuni non si faranno carico [redacted] problemi della categoria.

RECCO

Domani la premiazione per «Pennagolosa 1991»

Domani [redacted] si terrà al ristorante «Da o Vittorio» di Recco [redacted] serata di premiazione [redacted] concorso «Pennagolosa 1991-Il libro di gastronomia regionale dell'anno», promosso da «Dimensione Riviera Promozioni» e dal Consorzio Gastronomico Recchese.

Il progetto domani [redacted] all'esame del Consiglio comunale dopo [redacted] già avuto il sì della maggioranza

Un [redacted] campo [redacted] golf [redacted] Rapallo

Sorgerà nella zona di Valle Christi. L'iter, grazie alla Conferenza dei servizi, risulterà molto più rapido. Il «green» sarà utilizzato come scuola. Previsti anche [redacted] «club house», una piscina [redacted] un parcheggio. Sarà allargata la strada lungo il torrente S. Maria

RAPALLO. Un'elegante «club house», una piscina, attrezza[redacted] per la «simulazione reale» del gioco del golf (in pratica delle piazzole), un parco pubblico, un posteggio per cinquanta auto e l'allargamento della strada lungo il torrente S. Maria.

Questi i punti salienti del progetto presentato alla Conferenza dei servizi [redacted] marzo scorso dalla società «Top Green» di Rapallo, per la realizzazione di un campo scuola da golf. Il progetto [redacted] stato annunciato tre anni fa, quando la delega all'Urbanistica era stata affidata all'assessore Umberto Ricci. Domani sera, dopo aver ottenu[redacted] il parere positivo della maggioranza, e dopo essere stato sottoposto ai rappresentanti di Regione, Provincia e Comune, il progetto esecutivo sarà discusso dal Consiglio comunale. Ad iscriverlo all'ordine del giorno è stato il delegato all'Urbanisti[redacted] Pierluigi Marchesi.

Il disegno sarà presentato attraverso un documento della settima ripartizione del Comune «Servizi urbanistici [redacted] gestione del territorio».

L'area nella quale dovrebbe sorgere il nuovo campo scuola golf è quella di Valle Christi, oggi in parte degradata. Se il progetto sarà approvato dalla Conferenza dei servizi, le opere richieste dovranno essere realizzate entro [redacted] 27 febbraio 1992, come prevede la stessa legge che regola i progetti presentati [redacted] questo specifico, e più veloce, iter burocratico.

Per le Celebrazioni colombiane, insomma, il nuovo campo scuola golf dovrebbe già essere realizzato e pronto ad ospitare i giocatori. In ogni [redacted] il parere ufficiale deliberato dal Consiglio comunale, che [redacted] riunirà domani sera, sarà vincolante per l'attuazione del progetto. Poi occorrerà aspettare anche i pareri positivi degli altri enti preposti alla Conferenza dei servizi.

Dice l'assessore comunale allo Sport, Umberto Ricci: «L'impostazione del progetto per il campo scuola a Valle Christi si è impostato tre anni fa, quando la domanda per questo sport [redacted] aumentata. La nuova struttura potrà rispondere alle [redacted] richieste da parte di genovesi, ma anche milanesi, che considerano Rapallo come capitale del golf nostrano. L'ubicazione del già avviato campo da [redacted] buche e [redacted] futuro campo scuola, ad un paio di chilometri dal casello autostradale, favorisce infatti l'afflusso [redacted] giocatori [redacted] altre regioni come la Lombardia [redacted] il Piemonte. Inoltre, [redacted] periferia di Rapallo, oggi carente [redacted] strutture [redacted] ricettività sportiva, sarà ancora di più valorizzata [redacted] verranno realizzati i progetti del campo di calcio [redacted] sette nell'area del tiro a volo e dei quattro campi di squash, più ristorante, in località Bosene, cioè la pineta, a S. Maria».

Continua Ricci: «Il progetto presentato dalla Top Green prevede la riconversione della zona in Valle Christi, usata per la fiera del bestiame che [redacted] tiene il [redacted] aprile, non soltanto [redacted] campo scuola golf, ma come parco pubblico, di circa duemila metri quadrati, per gli ospiti della scuola e per gli abitanti. Il verde attrezzato della zona sarà quindi aperto ai rapallesi, ma il Comune [redacted] dovrà spendere una lira per la manutenzione che verrà invece affidata alla [redacted] Top Green attraverso una speciale convenzione. Inoltre [redacted] società si impegna ad allargare la strada fino a otto metri. Questo anche [redacted] previsione dell'afflusso medio [redacted]imato in cento persone».

Verrà realizzato anche un parcheggio di 238 metri quadrati, in modo tale da non ostacolare la viabilità della zona. L'area oggi viene [redacted] saltuariamente come campo da bocce.

Fabrizio Graffione

[redacted]

UN CIRCOLO [redacted]

RAPALLO. *Con 550 giocatori [redacted] golf e le [redacted] splendide 18 buche del campo, il circolo di Rapallo è considerato uno dei migliori a livello nazionale. Unico nel Levante, a parte un piccolo 9 buche a Marigola [redacted] provincia di La Spezia, in Liguria ha soltanto altri due «concorrenti»: i 18 buche di Sanremo e di Garlenda. Qui, alle spalle di Albenga, il campo però dovrebbe arricchirsi, entro breve, di altre nove buche. C'è poi un altro campo da golf a 9 buche nella pineta [redacted] Arenzano. Come ogni campo da golf che si rispetti, anche quello di Rapallo è dotato [redacted] piazzole per la pratica. A differenza del circolo, che è riservato ai soci e raccoglie anche i tennisti e i frequentatori, tutti vip genovesi [redacted] della Riviera, il campo pratica, da «scuola», è aperto a chiunque vuole avvicinarsi allo sport del golf. Non è necessario lo status di socio: basta rivolgersi alla segreteria e prenotare la piazzola con uno dei sei maestri a disposizione del circolo.*

Manifesti, striscione d'arrivo e avvisi agli automobilisti con il divieto di sosta

Tutti in piazza, la marcia non c'era

A Chiavari e Lavagna un riuscito «pesce d'aprile»

CHIAVARI. La tradizione [redacted] sta[redacted] rispettata. Anche Chiavari non è mancata all'appuntamento con il classico «pesce d'aprile». Lo spunto [redacted] stato offerto dalla «Marcia [redacted] San Leonardo»: la gara, podistica e non competitiva, è una manifestazione che ricorre ogni anno [redacted] Lavagna, per iniziatva del gruppo folcloristico di [redacted] Basso, quello che organizza i caratteristici carri allegorici per il Carnevale.

La sorte ha voluto che quest'anno gli organizzatori dessero «forfait». Si sono così inseriti un gruppo di amici, tra i quali alcuni dirigenti dello stesso sodalizio folcloristico, Giuliano Vignolo e Tito Mangiante di «Ci», la redazione giornalistica dell'emittente televisiva locale «Entella Tv».

[redacted] meccanismo del «pesce d'aprile» [redacted] e ha funzionato. Ci [redacted] stati i manifesti: «Marcia dei due Ri (Basso ed Alto)». In piazza Sanfront sono stati affissi dei cartelli che avvertivano gli automobilisti di [redacted] posteggiare le [redacted] a partire dalla mezzanotte di domeni[redacted]. Qualcuno [redacted] anche andato, ignaro, [redacted] chiedere il permesso per organizzare la marcia al Comando dei vigili urbani. E ancora: [redacted] stato installato in bella evidenza in pi[redacted] Sanfront lo striscione dell'arrivo. Si è parlato [redacted] un percorso di gara lun[redacted] sei chilometri e mezzo e di quattro posti di ristoro. Ci sono [redacted] le interviste e gli «spezzoni» messi in onda da «Entella Tv». Ieri mattina in piazza Sanfront, alle 9, l'ora prevista per la partenza della marcia, si sono presentati oltre un centinaio di podisti, alcuni provenienti [redacted] La Spezia [redacted] Savona. [redacted] al posto dello «start», c'è stato un b[redacted] furgone con una lunga rete da pesca fissata sul retro. Qualcuno se l'è presa, i più ci hanno riso sopra. [f. p.]

L'impianto dovrebbe smaltire i rifiuti solidi urbani di tutto il Tigullio orientale

Primi no per l'inceneritore di Castiglione

Il progetto è pronto, proteste di abitanti e ambientalisti

SESTRI LEVANTE. E' stato presentato in Regione dall'Italimpianti il progetto per una discarica [redacted] inceneritore che dovrebbe servire tutto il Tigullio orientale. Lo studio dell'opera è stato affidato ai tecnici dell'azienda di Genova dal Consorzio intercomunale per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani, che vede unito otto amministrazioni: Chiavari, Sestri Levante, Lavagna, Casarza Ligure, Moneglia, Castiglione Chiavarese, Carasco e Cogorno. E che vede interessati anche i Comuni di Rapallo e Santa Margherita.

Il progetto è stato ultimato e la Regione ha già previsto un finanziamento di dodici miliardi: il costo complessivo dovrebbe sfiorare i quaranta. Ma [redacted] solo. Sembra sia già stata individuata anche l'area che dovrebbe ospitare la discarica e inceneritore: cadrebbe in località Rio Gavornie, lungo le pendici del Monte Bracco, messa [redacted] disposizione dal Comune di Castiglione.

Questa soluzione, però, non ha incontrato i favori degli ambientalisti, in particolare i Verdi, che hanno presentato una mozione urgente al sindaco [redacted] Sestri Levante Carlo Brina: dovrebbe [redacted] discussa dal Consiglio comunale questa sera [redacted] nel corso della prossima riunione consiliare, e preannuncia grande battaglia.

Della discarica con inceneritore quale «pattumiera» dell'intero Tigullio orientale [redacted] parla da anni. Dovrebbe risolversi tutti i problemi legati allo smaltimento dei rifiuti solidi urbani dei Comuni del consorzio: [redacted] è passato tanto tempo da quando Chiavari, [redacted] alle strette, è stata costretta [redacted] trasportare i rifiuti sino ad una [redacted]scarica in Campania. Oggi invece lo smaltimento viene effettuato in provincia di La Spezia. Il problema non è da poco ed è sentito anche oltre il versante a Ponente del promontorio di Portofino: Recco, per esempio, ha la sua discarica in Piemonte.

Mancano insomma le discariche in loco e questo espone le amministrazioni dei Comuni del Levante a forti spese per smaltire i propri rifiuti solidi urbani. Ecco dunque l'importanza di una discarica comprensoriale: quella [redacted] Rio Gavornie, per esempio, metterebbe fine a tutti i problemi delle comunità del Tigullio orientale.

[redacted] i Verdi non ci stanno. Spiega il consigliere comunale dei Verdi [redacted] Sestri Levante, Gian Marco Zolezzi: «Questa proposta ci trova assolutamente contrari. La riteniamo un ulteriore affronto all'ambiente e alla salute dei cittadini».

Le ragioni del «no» alla disca[redacted] di Rio Gavornie? Spiega Zolezzi: «La località prescelta si trova nell'area [redacted] cornice da proteggere del Parco naturale di Punta Manara-Punta Mesco. E' una zona scoscesa e non idonea: i costi di realizzazione della discarica sarebbero altissimi. Inoltre è stato accertato che verrebbe [redacted] costituire un rilevante pericolo d'inquinamento per le falde acquifere che forniscono l'acqua potabile [redacted] Sestri Levante, Moneglia [redacted] Casarza. [redacted] verrebbe, infine, un sicuro peggioramento della qualità d'aria».

E ancora: «La discarica - continua Zolezzi - porterebbe un aumento vertiginoso del traffico pesante che andrebbe ad aggiungersi a quello che dal [redacted] lo autostradale [redacted] Sestri Levante porta allo stabilimento Arinox e stravolgerebbe il centro di Riva Trigoso, che verrebbe attraversato giornalmente da decine [redacted] camion maleodoranti. Senza contare gli influssi negativi sul turismo, che si vuole rilanciare». [f. p.]

L'attore da domani al Genovese nello spettacolo diretto da Scaparro

Ranieri porta Pulcinella a Genova

La fuga da Napoli e l'arrivo a Parigi di una delle più famose maschere del Seicento. Da giovedì sera, al Teatro Duse, Piera Degli Esposti è Amanda nel celebre «Zoo di vetro». Il dramma

GENOVA
NOSTRO SERVIZIO

Riprende, dopo la pausa pasquale, l'attività al Teatro di Genova con due spettacoli di grande richiamo: «Pulcinella», con Massimo Ranieri, da domani al Genovese e «Zoo di vetro», con Piera Degli Esposti da giovedì al Duse.

Scritto da Santinelli, da un testo inedito di Roberto Rossellini, il «Pulcinella» diretto da Maurizio Scaparro è un grande omaggio alla Commedia dell'Arte attraverso una delle maschere più famose della tradizione italiana. La storia di Santinelli, un vecchio progetto cinematografico di Rossellini, appunto, racconta la partenza da Napoli del grande Pulcinella seicentesco Michelangelo Fracanzani. In realtà Fracanzani fugge da Napoli con la sua compagnia in cerca di fortuna a Roma e da qui, a Parigi, considerata all'epoca una sorta di Eldorado teatrale, una terra promessa dei commedianti di ogni tempo.

Parigi era considerata la patria della libertà di espressione, almeno fino a quando questa libertà non entrava in rotta di collisione con il potere del Re Sole. E sarà proprio il potere di Re Sole ad umiliare Pulcinella, costretto a rinunciare alla maschera popolare e ad indossare quella disegnato dallo stesso sovrano, un abito impreziosito da nastri, campanellini e cineserie d'Arcadia che rappresenta la fine di ogni sogno per il nostro eroe.

Massimo Ranieri, interprete di «Pulcinella», visto da Ghiglione

Parigi si rivelerà a Pulcinella «matrigna» come Napoli. A Fracanzani-Ranieri resterà che dar vita ad una tarantella istintiva e rabbiosa per non diventare un fantoccio inerme che sarebbe piaciuto al re di Francia.

Giovedì sera, al teatro Duse, Piera Degli Esposti rilegge Tennessee Williams per la storia di Amanda, protagonista del celebre «Zoo di vetro». Grazie alla bravura dell'attrice e al tocco di regia di Furio Bordon, che ha allestito il testo per il Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia, «Zoo di vetro» è stato giudicato, nella passata stagione, degli spettacoli più belli e riusciti. L'Amanda apprensiva per il destino dei suoi figli Tom e Laura, dopo stata abbandonata dal marito, ha trovato in Piera Degli Esposti una interprete straordinaria.

Il dramma, ambientato a St. Louis dove la donna, che sognava il Sud «Via col vento», vive con i figli in un casermone-alveare, esistenza senza speranze. Tom, come il padre, vorrebbe andarsene avventure viste tante volte al cinema, Laura, col suo fisico sgraziato si isola per non avere contatti angosciosi con la vita.

«Zoo di vetro», testo di punta della drammaturgia americana, entrò nel repertorio della italiana nel 1946, grazie Luchino Visconti, due anni dopo la «prima» di Chicago, interpretato dalla grande Tatiana Pavlova, una gloria del europeo, attrice, regista e insegnante di recitazione all'Accadem di Roma.

Dopo Tatiana Pavlova altre grandi attrici si sono cimentate nella parte di Amanda, tra le quali Elena Zareschi e Olga Villi. E ora Piera Degli Esposti, fra le più bravi attrici italiane a ridefinire il personaggio di Amanda con un'intensa ricerca interpretativa. «Zoo di vetro» resterà in scena fino a domenica 14 aprile.

Boccaccio

ALLA TOSSE

GENOVA. *«Dodici cenerentole in cerca d'autore», il libro della giornalista Rita Cirio dello scenografo Emanuele Luzzati diventa spettacolo. Con la collaborazione del regista Filippo Crivelli, testo andrà in scena giovedì al Teatro della Tosse. Da tempo Crivelli e Luzzati avevano in mente la trasposizione scenica del libro. Il sottotitolo del volume è infatti abbastanza esplicativo: «Tutto dodici lezioni». di dodici canovacci ispirati tutti fiaba di Cenerentola, ma riscritta nello stile di diversi autori o generi teatrali.*

Alla vedremo dunque la Cenerentola dei tragici greci e quella pirandelliana, la Cenerentolina del Goldoni e Cenerentola del Ruzante, la versione brechtiana quella beckettiana e tante altre. La recitazione vede la compagnia della Tosse impegnata su molti fronti, su movimenti coreografici di Claudia Lawrence.

Gli interpreti delle «Cenerentole» sono: Aldo Amoroso, Lorenzo Anelli, Nicholas Brandon, Enrico Campanati, Franco Corso, Rosanna D'Andrea, Rita Falcone, Anna Recchimuzzi, Veronica Rocca, Vanni Valenza.

STASERA IN PROVINCIA

Una rassegna per la Von Trotta

Prosegue questa sera, alle 20,15, al cineclub Lumière, la rassegna dedicata Margarethe Von Trotta, promossa dal Goethe Institut, dal Gruppo Comunicazione Visiva e dal cineclub di piazza Martinez. Il film in programma questa sera è «Rosa L.» (Rosa Luxemburg), con Barbara Sukowa, Daniel Olbrychski, Sander. Ingresso lire 5 mila, tessera associativa lire 6 mila.

Le migliori orchestre del liscio

Appuntamento con il ballo liscio e la musica degli Anni Cinquanta e Sessanta questa sera al dancing musical show «La dolce vita» in piazza della Resistenza ad Uscio. Il nuovo locale è stato rinnovato pochi mesi fa ed ha già un grande successo di pubblico. L'ambiente è soft, ottimi i drink e la musica dal vivo con le migliori orchestre e gruppi giovani provincia.

Il pianobar di Franco Sivori

Il maestro Franco Sivori questa sera si esibisce Gran caffè De corso a Chiavari. Le note del pianoforte di Sivori riprese musica classica, revival e Anni Sessanta, ma il maestro accetta anche musica a richiesta del pubblico. Ottimi i cocktail serviti in uno dei più antichi locali centro Chiavari. L'appuntamento è 21,30. Si consiglia la prenotazione al tavolo.

Teatro sperimentale all'Ateneo

Oggi alle 16.30, presso laboratorio del dell'Ateneo dell'Università, alla Casa dello Studente di via Asiago, proseguono gli interventi del Cut nell'ambito delle lezioni professor Roberto Trovato all'Università della Terza Età. Il compito del laboratorio consiste nell'esemplificare letture brani di storia del teatro i concetti espressi negli interventi seminariali di Roberto Trovato.

Arriva «Lulù» con la Caprioglio

Sono aperte presso i botteghini del teatro Verdi di Sestri Ponente all'Edicola di piazza De Ferrari le prevendite dei biglietti per lo spettacolo teatrale «Lulù», Tinto Brass con Debora Caprioglio, in programma al Verdi nei giorni 8-9-10 maggio. Il biglietto costa mila lire per la platea numerata e 30 mila per i posti di galleria. «Lulù» Caprioglio sarà ospite del Covo di Nord Est di Santa Margherita domenica 14 aprile in una organizzata con il contributo dei Lions.

E' nato un giornale che racconta la Genova-by night

La notte al Cristina's

Servizi dedicati alla moda, alle manie ai tic degli artisti che si esibiscono nel locale più «in» della città. Le folli serate dei calciatori di Genoa e Samp

GENOVA. «Cristina's: mensile di vita notturna, amori e dolci inganni». E' l'ultima novità lanciata sulla sonnacchiosa «piazza» notturna di Genova da Cristina, l'originale e trasgressivo «deus ex machina» del «Cristina's» di piazza Tommaseo, già «Diva», uno dei locali notturni più in voga al momento. E tratta di un «sedici pagine» a cadenza mensile, rigorosamente bianco e nero all'interno, con copertina grigio perla e logotipo del locale, più fotocolor su più colonne delle vere protagoniste della pubblicazione: Cristina.

Lo si capisce già dalla prima pagina. Il titolo che battezza la rubrica è eloquente: «Il piacere di Cristina». E nel mario: «Pettegolezzi, curiosità, dolci inganni della notte. Ve li racconta l'unica vera "diva" delle follie della Liguria (e tutta Italia)». Pretenzioso? Racconta Cristina in tema di moda: «Sono capacissima di presentarmi ad prima tertiale e dell'opera con un elegantissimo abito di Valentino, da buona signora borghese. E poi andare, come mi è accaduto, alla prima di una splendida "Turandot" a Torre del Lago con un abito trasparentissimo che copre praticamente nulla del mio corpo».

Cristina e il calcio? E legge nella rubrica: «Nonostante abbia amato molti calciatori, dal Genoa e della Samp, il calcio non mi è mai piaciuto. E nemmeno mi affascina chi lo pratica. Pensare che un tempo in tanti di loro avevano addirittura le chiavi di casa mia per sentirsi più a loro agio». E poi ancora, Cristina e gli uomini genovesi, e le «schicchissime», e i politici (la simpatia più spiccata va al deputato e consigliere comunale psi Mauro Sanguineti).

In seconda pagina i riflettori si spostano su Amanda Lear, recentemente protagonista di un breve show al «Cristina's». «E' stata veramente Peki d'Oslo - si legge nell'articolo - un transessuale che si esibiva nei locali notturni degli Anni Cinquanta? Lei nega categoricamente, e le sue fattezze, levigatamente femminili, fanno pensare che si sia trattato di una malignità».

Amanda e Bruno. «Lauzi lingua lunga» è il titolo che apre la terza pagina. Il «papà» di «Frigidelro» al «Cristina's» poco tempo fa, accompagnato da una giovane chitarrista che l'ha aiutato durante il concerto. Poi, un'altra pagina «musicale»: è dedicata al concerto che Ornella Vanoni, la «signora» della musica italiana, ha tenuto recentemente a Savona, una «città elegante dove i vip spiccano per il gusto».

Si arriva così al «paginone» centrale: tante foto, di amici del locale di piazza Tommaseo. Si Sabrina Salerno, la Pinina Garavaglia, il «paninaro» Braschi, il «sorriso che non conosce confini» di Maria Teresa Ruta, calciatori.

Nelle pagine sucessive, ancora spazio ai personaggi: lo stilista Sergio Soldano, Leopoldo Mastelloni. E quindi sorta di bollettino della notte: segnalazioni di locali «giusti» a Roma, Milano, Bologna e Napoli.

Fabio Pozzo

Riaperto il vecchio teatro con un testo di Molière in scena domenica

La prima volta del Sociale di Camogli

Almeno cinquecento persone hanno affollato la sala dopo l'ordinanza del sindaco che autorizzava lo spettacolo. Successo per la «Compagnia dell'ultimo minuto» che ha anche reso presentabile la sala

CAMOGLI. Era un atteso appuntamento del teatro della Riviera, non tanto, forse, per il calibro dello spettacolo, una commedia di Molière messa in una compagnia di giovani dilettanti, ma per il luogo dove si è recitato: il Sociale di Camogli.

Domenica sera, alle 21, «Il medico per forza» del commediografo francese richiamato oltre cinquecento persone che hanno così piede, per la prima volta dopo anni di chiusura, nella bellissima sala del Golfo Paradiso. serata con clima mite, che ha anticipato l'estate. Un appuntamento cui hanno partecipato soltanto gli abitanti del borgo marinaro appassionati teatro, ma anche i turisti, in gran parte piemontesi e lombardi, habituée dei locali notturni della Riviera, che hanno rinunciato alla serata in discoteca o sui pianobar dei lungomare per ad un importante.

Non sa ancora se sarà possibile ripetarlo. Il teatro ufficialmente rimane chiuso per problemi di agibilità. Soltanto il sindaco, con un apposita ordinanza, può concedere il per per rappresentare uno spettacolo teatrale.

L'altra il primo cittadino di Camogli, Vincenzo Javarone, ha fatto un'eccezione. Ben riuscita, naturalmente, grazie agli sforzi dei giovani attori che per tre settimane hanno pulito la sala, rifatto l'impianto elettrico e dato una mano pittura muri. In realtà l'interno del «Sociale» era praticabile soltanto platea. I muri palchi presentavano ancora i segni di forzato riposo. fronte al palcoscenico, dotato di teloni di colore blu e bianco al posto del sipario originale, c'erano sedie normali, non certo le comode poltroncine. Tuttavia gli spettatori, molti giovani, sono rimasti molto soddisfatti.

Anche il bar «Del teatro», che da qualche tempo faceva magrissimi affari, ha lavorato a pieno ritmo prima dello spettacolo, durante le pause per i tempi e dopo, alle undici, quando il «sipario» è calato.

Insomma, una serata che ha fatto ricordare, ma spirito goliardico, quelle vissute dal «Sociale» fino ai primi Anni Settanta, quando il teatro di Camogli, l'unico della Riviera di Levante, ospitava le migliori compagnie e spettacoli d'Italia con il pubblico che prenotava il biglietto molti giorni prima.

Tutto questo si è, in parte, vissuto di nuovo domenica sera, soltanto grazie volontà dei giovani attori della «Compagnia dell'ultimo minuto»: età comprese tra i venti e i trent'anni. E tutti applauditissimi, protagonista Giovanni Bartolotto (Sganarello), e Giorgio Boni (Tebaldo), Roberto Boni (Pierino, il fratello di Tebaldo, e il signor Roberto), Patrizia Cavaliera (Martine), Roberta Tracciano (Geronzia), Micaela Olcese (Giacomina), Silvia Bisso (Lucinda), Franco Bertoloto (Valerio), Mariano Manforte (Luca), Paolo Terrile (Leonardo).

Fabrizio Graffione

COLOMBO A MOCONESI?

MOCONESI. *parla anche di Moconesi e della frazione di Terrarossa, il paese della Valfontanabuona dove si pensa che Cristoforo Colombo e la sua famiglia abbiano origini, nel nuovo programma di Radiodue intitolato «Il giornale di bordo». La prima puntata è andata in onda alle 15 di ieri per mezz'ora. Le altre diciotto saranno in programmazione fino lunedì di questa e altre due settimane. tratta di un omaggio al grande navigatore genovese presentato cronaca di un viaggio gli umori di Colombo tratti, appunto, dal suo giornale di bordo che scrisse durante i sette e dodici giorni di navigazione.*

Un'iniziativa della Rai che mette in risalto la valle dell'entroterra chiavarese, dopo che oggi, alle 7, una troupe di «Uno mattina» è andata a visitare le cave di ardesia, i laboratori di oggettistica e la casa Colombo a Terrarossa. «Partimmo venerdì 3 agosto 1492, alle otto di mattina, dalla barra di Saltes» è questa la prima frase del giornale di bordo che è stata ricordata ieri pomeriggio da Paolo Giuranna, il conduttore del programma, Quinto Parmeggiani e Claudio Puglisi. La fedele ricostruzione del viaggio Colombo è possibile realizzarla sotto forma di programma radiofonico, grazie all'aiuto dello storico e senatore Paolo Emilio Taviani, che ha curato i testi insieme a Consuelo Varela. In pratica si tratta di una lettura integrale a più voci, che si divide in tre parti.

La prima è la partenza da Saltes e la traversata di andata del Mar Tenebroso verso le Indie, con «buca» di ventinove giorni, cioè dal dieci agosto all'otto settembre quando caravelle fecero scalo alle Canarie, perchè non vi è traccia nel giornale di bordo. La seconda parte comprende il racconto della permanenza nel Nuovo mondo dall'undici ottobre, arrivo a Guanahani, fino al sedici gennaio, il giorno di partenza per il ritorno. Anche in questo manca «cronaca» dei giorni compresi tra sette e undici di novembre, quando Colombo esplorò la costa settentrionale di Cuba. La terza ed ultima parte, infine, racconta il viaggio di ritorno con l'arrivo alla barra del timone. (f. g.)

TV E RADIO NEI TELEVISIONI LOCALI

Telecupole

11,30 **E' proibito ballare**, telefilm
12,40 **Tg 4 Notizie**
13 — **Viaggio nella natura**
13,30 **A tutto jazz**
14 — **Tg 4 Flash**
15 — **Pomeriggio insieme**
16 — **Tg 4 Flash**
17,30 **Leonela**, novela
18 — **Tg 4 Flash**
18,30 **E' proibito ballare**, telefilm
19,30 **Tg 4 Notizie**
20 — **Obiettivo agricoltura**
21 — **Festival di Napoli**
22 — **Lo speciale del Tg 4** (diretta)
22,30 **Tg 4 Notizie**
23,30 **sport**
0,30
2 — **Tg 4 Notizie**

Rete Azzurra

15,30 **Mobilificio**
16 — **Faccio da me**
20,30 **Un risotto e la milanese**
22,15

Canale 7

12,30 **Good Times**, telefilm
13 — **Il prezzo del potere**, sceneggiato
14,15 **Kodiac**, telefilm
15 — **Tenente O'Hara**, telefilm
17 — **Speciale fantascienza**, telefilm
18 — **Redazionale**
19 — **L'albero delle mele**, telefilm
19,30 **Replay**
20,30 **Good Times**, telefilm
21 — **Catch**
22,30
1,15 **Andiamo al cinema**

[illegible]

15 — **Cristalli ceramiche e arte**
17,30 **Shopping Center**
18,30 **E' proibito ballare**, telefilm
19,30
20 — **Flash regione**
20,30 **Lega Nord**, diretta
21 — **Io sono il più grande**, film
22,30 **Un pizzico di magia**
23,30 **Shopping Center**

Telestar

11,30 **Amichevolmente con**
12,20 **Gli speciali di Andrea**
13,15 **Tv flash**
13,45 , novela
14,30 **Arrivano le spose**, telefilm
15,40 **Taxi**, telefilm
16,10 **Cartoni animati**
17,30 **Amandoli**, novela
18,10 **I Ryan**, telefilm
18,50 **Destini**, novela
19,40 **Brillante**, novela
Film
22,15 **Tg sera**
Le isole perdute, telefilm
23,20 **Arrivano** telefilm

Mixer Tv

13,30 **Good Times**, telefilm
14 — **Marta**, novela
15 — **L'albero delle mele**, telefilm
15,30 **Redazionale**
17,15 **Cartoni animati**
L'albero mela, telefilm
19 — **Tg Liguria**
20 — **Cartoni animati**
20,35 **Marta**, novela
L'albero delle mele, telefilm
22 — **Tg Liguria**
23 — **Motor Shop**

[illegible]

11,30 **Cartoni animati**
13 — **Speciale Piemonte**
13,30 **Auto della settimana**
14 — **Studio rock**
15 — **Obiettivo natura**
15,30 **Cartoni animati**
16 — **Pomeriggio con simpatia**
16,30 **Diretta dall'aldilà**
17,30 **Cartoni animati**
18 — **Cronache piemontesi**
20,30 **Pallavolo**
21,30 **Auto della settimana**
22 — **Sanford and Son**, telefilm
22,30 **Cronache**
23 — **Basket**
24 — **Catch the catch**
1 — **Auto della settimana**
1,30 **Buonanotte con**

Telecity

Redazionale
11,35 **Agente Pepper**,
12,40 **Le isole perdute**, telefilm
13,10 **Cartoni animati**
13,45 **Usa Today**
14 — **Incatenati**,
14,30 **Aspettando il domani**, sceneggiato
15 — **Andre**, novela
15,30 **Movin'on**, telefilm
17,15 **Super 7**
18,15 **Usa Today** (replica)
18,30 **Agente Pepper**, telefilm
20,30 **Film**

[illegible]

7 — **On the air**
8 — **Video mattina**, lunga carrellata di video di successo
13 — **Super hit**
14 — **Hot line**
15 — **On the air pomeriggio**
18 — **Queen**, speciale
19,30 **Super hit** - un'occasione per i vecchi mai dimenticati
21 — **Blue night**
22 — **On the air**
0,30 **Blue night**
1,30 **Notte rock**

Telegenova

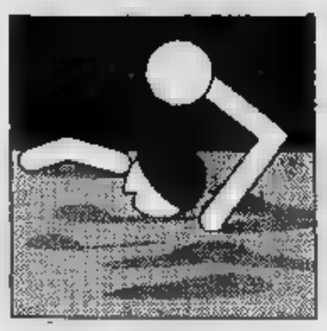
7 — **Junior Tv: Arbegas; Scooby Doo; Cara dolce Kyoko; Charlette; Le di Buford; Il mago pancione; Captian Jet**, cartoni animati
11 — **Al confini della realtà**, magia
11,30 **Shopping Center**
15 — **Cristalli ceramiche e**
17,30 **Shopping Center**
18, **E' proibito ballare**, telefilm
19,30 **Tg notizie**
20 — **Flash regione**
20,30 **Lega** diretta
21 — **Film**
22,30 **Un pizzico di magia**
23 — **L'opinione**
23,30 **Shopping**

Telearcobaleno

8 — **club**
12 — **Telefilm**
13,15 **Zoom Tg Ponente**, notiziario
13,45 **Sky sport**, rubrica sportiva
14,15 **G. B. Bonsi**, rubrica
14,30 **Telefilm**
15,50 **Telefilm**
16,30 **Il segreto**, teleromanzo
17,30 **La mia vita per te**, teleromanzo
18,20 **Nido di serpenti**, teleromanzo
19,20 **Zoom Tg Ponente**, notiziario
19,40 **Fuorigioco**, programma sportivo in diretta
20,05 **La mia vita per te**, teleromanzo
20,45 **Il segreto**,
21,50 **Nido di serpenti**, teleromanzo
22,30 **Tennis Studio**, rubrica
23,15 **Zoom Tg Ponente**, notiziario
23,45
0,30 **Telefilm**

Primocanale

Market
13 — **Cartoni animati**
14 — **Il calabrone verde**, telefilm
14,30 **Portobello**
— **Marron Glacè**, novela
18 — **Punto Sera**
18,30 **Punto Sport**
20 — **Il calabrone verde**, telefilm
21 — **Stazione di polizia**, telefilm
Punto Sera
23 — **Auto tv**
24 — **Scarpette** film



Pallanuoto: secondo posto anche per gli «azzurrini», a Barcellona dietro la Jugoslavia

Estiarte, altra beffa all'Italia

La Spagna guidata dall'asso del Savona ha vinto l'esagonale di Caserta battendo la Nazionale nel match decisivo Manuel ha fatto suo anche il titolo di capocannoniere con 16 reti. Buone le prove di Averaimo, Ferretti e Bovo

Prima di tornare alla pallanuoto di [illegible] nostra (Coppa Italia domani e giovedì, sabato il campionato [illegible] penultima di andata), è doveroso parlare delle gesta delle due Nazionali maschili, quella maggiore impegnata a Caserta e quella del '73 di scena in Spagna, a Barcellona. In ambedue i casi la no[illegible] selezione ha concluso [illegible] secondo posto, battuta nella «maggiore» dalla Spagna per il risultato negativo dello [illegible] diretto, nel «73» dalla Jugoslavia per il computo [illegible] differenza reti totale. Primo posto, invece, per la Nazionale femminile nel Sei Nazioni [illegible] Palermo.

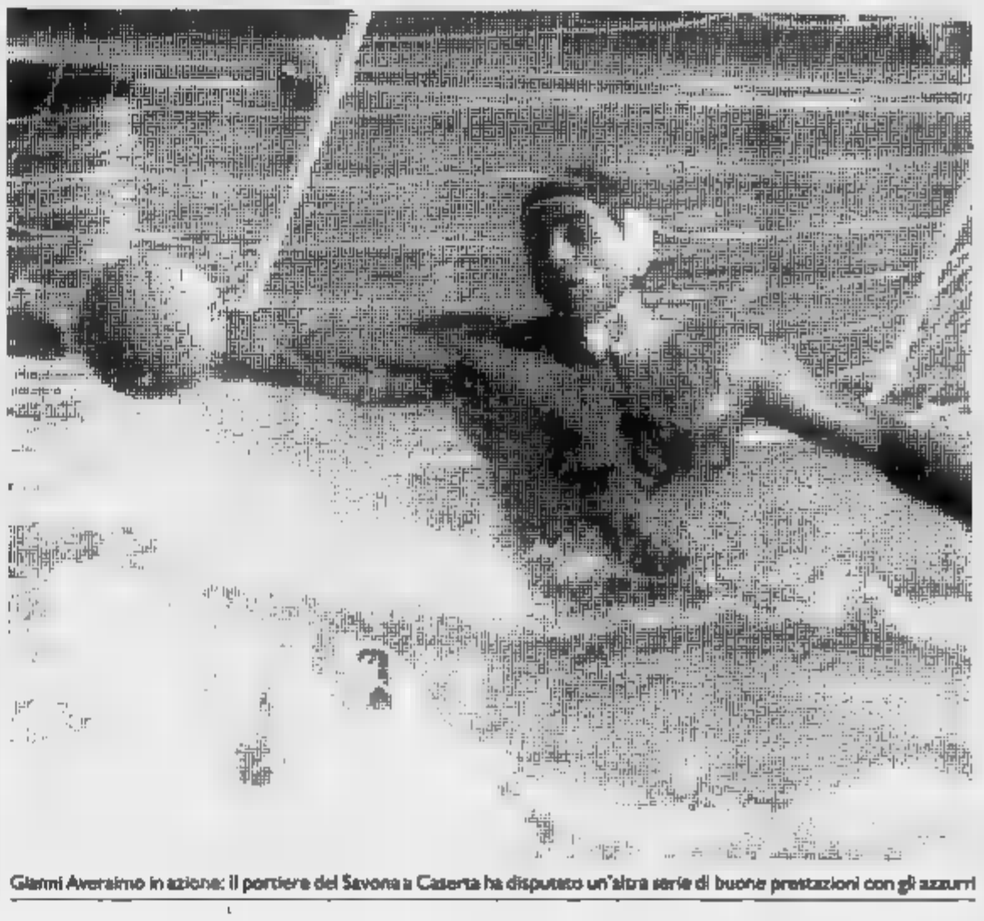
Nazionale A. La sconfitta nell'ultima giornata [illegible] la Spagna di Manuel Estiarte ha costretto [illegible] Nazionale [illegible] secondo posto finale nel torneo internazionale [illegible] Caserta. Nelle ultime due giornate Ratko Rudic ha ancora insistito su Attolico in porta, lasciando poco spazio ad Averaimo e Trapanese. Significativo il fatto che l'unica sconfitta sia venuta proprio con la Spagna, quando i due portieri in vasca erano Attolico [illegible] Trapanese, e non Averaimo che di Estiarte conosce tutti i segreti....

Otto punti Spagna e Italia (ma vittoria agli iberici per il 7-4 dello scontro diretto), 6 Ungheria [illegible] Romania, 2 Grecia [illegible] zero Francia. I risultati degli azzurri: 17-4 con la Francia, 16-8 con la Grecia, 11-6 [illegible] la Romania, 14-7 con l'Ungheria e 4-7 [illegible] la Spagna. Migliori realizzatori Peter (Ungheria) ed Estiarte (Spagna) con 16 reti, seguiti [illegible] Sans (Spagna) [illegible] Contras (Romania) [illegible] 15, Samardidis (Grecia) con 14. Per gli azzurri, Pomilio 10 [illegible] Campagna 9.

Al di là dell'esito finale, Gianni Averaimo ha confermato [illegible] [illegible] in grandi condizioni, [illegible] quando è stato chiamato in causa ha risposto alla grande. Stesso discorso per Ferretti, in parte risparmiato da Ct più che altro per provare qualche alternativa (che non sembra esserci...), e per Bovo. Quest'ultimo è stato utilizzato [illegible] una [illegible] continuità soprattutto nella parte iniziale d[illegible] torneo, e [illegible] è fatto trovare sempre pronto quando è [illegible] il caso. Per i savonesi un bilancio [illegible] positivo, compreso per quell'Estiarte che [illegible] conferma attuale bestia nera degli azzurri.

Nazionale '73. Rocambolesco secondo posto per la giovanile di Guglielmo Cacace al torneo di Barcellona. Tante promesse liguri in vasca (Cesare Vio e Angelo Temellini del Recco; Alberto Ghibellini e Cristian Bazzurro del Bogliasco; Alberto Angelini [illegible] Savona; Francesco Ferrari del Camogli; Alessandro Crivelli del Nervi), decisivo l'11-11 con [illegible] Jugoslavia, con triplette di Angelini [illegible] Ghibellini, due reti per Marra, una per Vittorioso, Bazzurro [illegible] Mammarella. La differenza reti ha tradito gli azzurri, nonostante i [illegible] gol inflitti alla Francia. Classifica: Jugoslavia (+47) e Italia (+36) p. 9; Spagna 5; Olanda 4; Germania 3; Francia 0. I risultati dell'Italia: 12-10 alla Germania, 15-11 all'Olanda, 11-11 [illegible] [illegible] Jugoslavia, 29-1 alla Francia, 13-11 alla Spagna. Nella classifica marcatori i liguri han particolarmente brillato: 18 reti Ghibellini [illegible] 11 Angelini, anche se il primato in assoluto [illegible] andato [illegible] Pinto del Volturno con 16 [illegible] (ma [illegible] realizzate ai malcapitati transalpini).

Femminile. Sfortuna a Ca[illegible] [illegible] Barcellona, tutto ok a Palermo. La Nazionale di Fiori ha chiuso l'esagonale [illegible] punteggio pieno, superando Ungheria (bronzo a Perth) e Urss. Buone le prove delle due [illegible]a Culmv Genova (Neira Marsili e Stefania Lariucci), scese in [illegible] [illegible] tutte [illegible] 5 le gare. [g. s.]



Gianni Averaimo in azione: il portiere del Savona a Caserta ha disputato un'altra serie di buone prestazioni con gli azzurri

RECCO, [illegible] E' [illegible]

Vigilia di Coppa Italia per Erg Recco e Savona. Da considerare po[illegible] più che [illegible] formalità l'impegno dei savonesi di Mistrangelo contro il Posillipo, già battuto [illegible] a Napoli due settimane or sono con il punteggio di 12-6. I posillipini dovranno inoltre rinunciare [illegible] Mario Fiorillo, che proprio in Coppa contro la Rari sconterà l'ultima delle due giornate di squalifica. Il match, in un primo momento previsto domani sera, [illegible] posticipato a giovedì alle 20,30 in corso Colombo. Certo il nome di una finalista (il Savona), massima incertezza per la squadra da accoppiare ai biancorossi. Molti sognano il derby ligure con il Recco, [illegible] il «sette» di Formiconi deve recuperare domani sera 20,30, a S. Maria Capua Vetere, il gol di svantaggio subito all'andata [illegible] Lavagna: in quell'occasione R[illegible] e Volturno diedero vita a un incontro ricco di reti (39: 20 per i campani, 19 per i recchesi), con le difese quasi mai in posizione [illegible] gli attacchi scatenati. Per Vio e compagni recuperare un gol [illegible] sarà facile, ma [illegible] Recco di quest'anno è capace di qualsiasi performance. Formiconi attende conferme in avanti (Gyongyosi, Baldineti [illegible] Mshventieradze, quando girano al massimo, [illegible] incontenibili), ma soprattutto miglioramenti in [illegible] difesa che fi[illegible] [illegible] apparsa il reparto meno affidabile della squadra, e [illegible] soltanto in Coppa Italia. [g. s.]

La scherma ligure ha anche laureato i campioni regionali

Bosco d'oro a Parigi

La spadista genovese ha conquistato il prestigioso Challenge Taillandier per la categoria B. Una marcia trionfale: 12 ore in pedana, nessuna sconfitta

GENOVA. [illegible] [illegible] nella notte dei tempi [illegible] ricordo di un trofeo «pesante» conquistato da uno schermidore ligure: ad onta della passione e dell'impegno profuso a piene mani dai pochi club della regione, i risultati ar[illegible]o con il contagocce.

A rallegrare l'ambiente è arrivata la notizia che Silvia Bosco, del Cs Genova, ormai stabilmente ai vertici della spada nazionale, ha conquistato lo Challenge Taillandier [illegible] Parigi, valido anche come prova di Coppa del Mondo, categoria B. Si tratta [illegible] una manifestazione ad altissimo livello, che vedeva impegnate atlete dei 5 continenti (un centinaio circa) [illegible] che ha sempre premiato nomi [illegible] grande prestigio. La spadista geno[illegible] è giunta ai vertici della categoria, anticamera della «prima classe», quella [illegible] big.

Silvia Bosco ha gareggiato al meglio della condizione psicofisica, sbaragliando il campo con una sicurezza sbalorditiva: basti pensare che tra eliminatorie, barrage e finali non ha perso neppure un incontro pur gareggiando per 12 ore, dalle 8 alle 20. Pare giunto il momento per [illegible] genovese [illegible] pensare seriamente [illegible] inserirsi in pianta stabile nel giro azzurro, tentando l'ingresso in Nazionale A.

Scontato il [illegible] successo anche ai campionati regionali: si è liberata della tradizionale avversaria Federica Manconi (Pomilio) con sicurezza e rapidità. Alle spalle di queste due si fan[illegible] luce nuovi talenti: medaglia di bronzo per la quindicenne [illegible] Squiccimarro (Giano) e quarto per la sedicenne Sandra Vitale (Fiamme Oro), due nomi di cui risentiremo parlare.

Nel campionato di fioretto maschile invece tutti i valori consolidati sono stati capovolti: Giovanni Falcini della Chia[illegible]ri Scherma, ormai più dedito all'insegnamento che all'attività agonistica, ha ceduto lo [illegible] [illegible] Stefano Albini (Sarzana). Neppure la finale [illegible] stata [illegible] dal chiavarese, bronzo grazie a un sofferto successo su Luca Godani (Cs Genova). Secondo [illegible] altro sarzanese, Alessandro Di Salvo. [d. s.]

L'undici genovese è l'unico a poter ancora puntare a due traguardi prestigiosi

Suona l'ora della Sestrese

I verdestellati giovedì in Sardegna per la Coppa Italia contro il Sinnai battuto 2-1 all'andata a Borzoli Domenica scatta lo sprint per il campionato. Bodi: «Vogliamo restare in corsa su entrambi i fronti»

GENOVA. La Sestrese cercherà questa settimana di far quadrare i suoi conti: la squadra condotta con mano fermissima da Bodi è vicina a molti traguardi, [illegible] in questa combattuta e pesante stagione non se ne è ancora assicurato nessuno. Seconda in campionato, nelle 16 squadre rimaste a contendersi la Coppa Italia [illegible] Promozione, [illegible] senza alcuna certezza: giovedì i verdestellati vanno in Sardegna per il ritorno col Sinnai [illegible] domenica iniziano la volata per il primato ospitando la Dianese. Prima di spiccare il balzo la Se[illegible] ha sfruttato la sosta pasquale per ritemprare le forze e riordinare le idee.

Coppa Italia. Il 2-1 a favore di Balboni [illegible] compagni non è una garanzia contro i rischi del viaggio in Sardegna. Il Sinnai è stato sconfitto [illegible] Borzoli ma non sopraffatto: la squadra [illegible] da Usai ha dimostrato di non [illegible] rivale da poco, ha saputo reggire al doppio vantaggio iniziale dei locali (doppietta di Prestia) [illegible] nel secondo tempo con Zara ha segnato quel gol che vale doppio perché venuto in trasferta. Sul campo di S. Isidoro di Cagliari (ore 16) giovedì farà caldo, non solo per ragioni climatiche. [illegible] se c'è uno che [illegible] teme le partite arroventate è proprio Bodi: «I nostri avversari devono cercare di sbocca[illegible] il risultato, l'1-0 li qualificherebbe e partiranno lancia in resta. A differenza [illegible] 15 giorni fa però noi [illegible] dovremo esporci più [illegible] tanto, [illegible] soprattutto potremo conservare energie preziose. Non voglio ripetere l'errore di allora, quando giocammo un buon primo tempo per poi trovarci in riserva nella ripresa. Non siamo favoriti ma possiamo centrare la storica qualificazione ai quarti».

Si aggregherà alla compagnia verdestellata anche Prestia [illegible] ritorno dal torneo delle Regioni disputato con la Liguria in Umbria. Il Sinnai punta molto sull'esperienza [illegible] Nocera, centrocampista di 39 anni che ha militato anche nel Cagliari in A e B. La squadra isolana è in testa alla [illegible] Promozione e ha fondate ambizioni di salire nel Campio[illegible] nazionale dilettanti.

Campionato. Mancano [illegible] turni alla fine, [illegible] 3 punti di svantaggio sulla Cairese sono un handicap pesante da colmare. [illegible] anche in questo caso non è da Bodi manifestar propositi di resa: «Che sia facile riacchiappare la capolista non si p[illegible] dire, ma neppure impossibile. Lotteremo finché la matematica non ce lo impedirà. Non voglio neppure sentir dire che la Sestrese, avendo la certezza di [illegible] inclusa nell'Eccellenza, possa anche sentirsi appagata. Il nostro obiettivo era e resta il primo posto».

La 26ª giornata offre subito una possibilità: arriva la debole Dianese mentre la Cairese è sul [illegible] terreno, ma alle prese con un'Argentina per niente [illegible]issiva. L'occasione potrebbe esser stuzzicante, ma c'è la complicazione delle squalifiche di Pileddu, Puppo e Podestà. Tre giocatori di peso, ma non sarebbe la prima volta che i verdestellati tirano fuori l'orgoglio.

[illegible] **Sanguineti**

Gigi Bodi visto da Ghigliotti

[illegible]

MARATONA

Pizzolato alla «Vivicittà» genovese

GENOVA. Domenica 8ª edizione di «Vivicittà», maratona in [illegible] temporanea in numerose città europee. Partenza alle 10,30 [illegible] Villa Gentile a Genova, passaggi a Sturla, corso Buenos Aires, via [illegible] Settembre, metà percorso a piazza Dante, ritorno a Villa Gentile attraverso [illegible] Italia. Ogni città avrà [illegible] [illegible] al via: [illegible] Genova protagonista Pizzolato, 2 volte primo alla maratona di New York.

CALCIO

Ecco i levantini [illegible] Rappresentativa

GENOVA. Ancora convocazioni [illegible] vista della partecipazione delle rappresentative ai tornei di Prima e Seconda in programma [illegible] fine aprile. Villa [illegible] convocato per domani [illegible] 17 al Tavieni [illegible] Bavari anche Firopi (C. Grasso), Lertora e Padi (Rutese), Pozzo e Stefanelli (Recco). Tanghetti, per la Seconda, ha invece chiamato per giovedì alle 15 a Casella Gazzolo (Vallesturla) e Antireno (Caperanese).

[illegible]

Scatta il Master Tuttosport

GENOVA. Parte oggi al Tc Sori l'edizione '91 del Master Tuttosport, circuito regionale maschile e femminile per anca. Un'inedita tappa che [illegible] chiuderà domenica prossima. Poi [illegible] circuito sarà al S. Maria Rapallo (8-14 aprile).

PALLAVOLO

[illegible] Carrarese il torneo di Pasqua

GENOVA. Il 1° torneo di Pasqua under 16 femminile è stato vinto dalla Carrarese che schierava [illegible] titolari dell'under 18. [illegible] battuto Don Bosco Genova, Bicocca Novara, Gifra Vigevano, Paris Modo Verona e Celia Sampierdarena.

La simpatica manifestazione levantina in parte rovinata da due incidenti di gioco e da alcune evitabili contestazioni

Rapallo, cinque tornei per il calcio-baby

Due successi per i padroni di casa e il Calcinaia Pisa, uno al Freccia Azzurra

RAPALLO. Si è conclusa ieri in una festa di pubblico, grazie anche [illegible] [illegible] splendida giornata di sole, la 2ª edizione del Trofeo Columbus Cup, 1° Memorial Angelo Pessina, organizzato dal settore giovanile del Rapallo Ruentes. E il sindaco [illegible] Rapallo, Gian Nicola Amoretti, nella cerimonia finale di premiazione, ha voluto proprio ricordare Pessina: «Uno sportivo che molto ha dato per il Rapallo, prima capitano-giocatore, poi allenatore e dirigente della Ruentes. Un vero esempio per i giovani di oggi che si avvicinano allo sport».

[illegible] festa sportiva è stata rovinata, [illegible] solo parzialmente, da alcuni episodi poco piacevoli: due incidenti di gioco (il portiere dei Giovanissimi jr del Rapallo, Ivan Cendach, [illegible] fratturato [illegible] braccio: subito ingessato, [illegible] avrà per 35 giorni; Francesco Ciucci della Polisportiva Bellani di Pisa, nella stessa categoria di Cendach, si è infortunato al polso [illegible] è stato trasportato anch'egli in ospedale).

E poi le [illegible] sportività di alcuni genitori-ultras della Freccia Azzurra di Pisa, che hanno provocato qualche incidente sugli spalti, e la società che ha deciso [illegible] rinunciare anche a ritirare la Coppe nella categoria Giovanissimi junior.

Per [illegible] resto, la parola deve es[illegible] data al calcio giocato, con 5 tornei dagli Allievi agli Esordienti junior, che hanno visto trionfare due volte la società organizzatrice (Giovanissimi e junior), due [illegible] Calcinaia Pisa (Allievi [illegible] Esordienti) e il quinto la Freccia Azzurra Pisa (Esordienti junior).

Allievi. Trionfo del Calcinaia ai calci di rigore (8-7) sullo Spezia, squadra sulla carta favorita [illegible] che invece ha ceduto proprio nella lotteria finale: 1-1 i tempi regolamentari, gol [illegible] Frisia per i liguri [illegible] Orsini per i toscani. Calcinaia più preciso dagli undici metri. Terzo il Derthona che nella finale di consolazione ha superato di misura il Rapallo 11-0, rete-partita di Felisani con i ruentini che han fallito un rigore con Mazzoni).

Giovanissimi. Prima vitto[illegible] del Rapallo allenato da Monti che ha superato ai rigori [illegible]-2) il Bellani (1-1 i regolamentari con reti di Grillo per i ruentini e Chitti per i toscani). Terzo Derthona, quarto Juniorcasale.

Giovanissimi junior. Bis del Rapallo, [illegible] questa volta [illegible] dover ricorrere [illegible] calci di rigore: 2-1 il punteggio finale, reti di Cardinali e Rossini per i bianconeri allenati da Fresia (gol della bandiera, per la Freccia Azzurra, [illegible] Vecchi). Terzo posto per la Sanremese ai rigori (4-3) contro il Portamare di Ferrara.

Esordienti. Finale senza storia, con netta vittoria [illegible] punteggio all'inglese per l'Ac Calcinaia [illegible] l'Arci Scampia di Napoli: i campani meritano sicuramente il premio simpatia, per il calore al seguito e per alcuni atteggiamenti «da guaglioni» di un paio di piccoli atleti. Doppietta toscana firmata da Carnieri, terzo posto per il Rapallo che grazie [illegible] un rig[illegible] [illegible] Ciocca ha domato lo Juniorcasale.

Esordienti junior. Tra i più piccoli il successo finale [illegible] andato alla Freccia Azzurra Pisa, grazie a una rete di Di Mauro. Secondo il Rapallo, terzo il Ducale Sorbolese [illegible] Parma, quarto il Rapallo 80. [g. s.]

[illegible] [illegible] POSITIVA

La rappresentativa ligure di calcio femminile è rientrata ieri da Milano Marittima dove ha partecipato al torneo delle Regioni, conclusosi per la nostra selezione con una vittoria e una sconfitta. L'unico successo è venuto contro la debole Toscana (2-1) con reti della Iraci e della Rossi [illegible] rimontare l'iniziale gol delle toscane. Nulla da fare invece nel secondo incontro, contro [illegible] quotata Emilia Romagna, che ha battuto la selezione ligure allenata da Giuseppe Valentino con [illegible] punteggio di 3-1. Il gol della bandiera, e del momentaneo pareggio, è stato realizzato ancora dalla Iraci, confermatasi molto abile in zona gol. Nessun rimpianto da parte dei responsabili della Liguria, poiché l'Emilia è sempre stata, [illegible] livello di calcio femminile, superiore alla nostra regione. Incoraggiante per il futuro, d'altro canto, il successo contro la Toscana.

baldeschi
TENDE DA SOLE
garantite 5 anni
EXPO: [illegible] S. ROCCO, 10
[illegible] - TEL. [illegible]

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Martedì [illegible] Aprile 1991
Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

baldeschi
ZANZARIERE
ermetiche
per porte e finestre
EXPO: VIA S. ROCCO, [illegible]
[illegible] - TEL. 666.550

IL DOPO DERBY

Nessun gol, vincono i tifosi

Spettacolo sulle tribune di Marassi, [illegible] po' meno in campo. Scarse emozioni, poco gioco, anche se non è mancato l'agonismo. Il Genoa conquista alla Samp 3 punti su 4. Bruno Peracca A [illegible] 5

E' IL BOOM DELLA BARCA

Dopo l'auto la barca. Per molti italiani quest'estate il «miraggio» diventerà realtà. A sostenerlo sono molti operatori internazionali del settore. Tra questi anche esperti, titolari [illegible] negozi e agenzie nautiche di Sanremo e della provincia di Imperia. «C'è un grande interesse per l'acquisto e l'affitto di barche, gommoni e yacht. Quest'estate ci sarà anche il grosso lancio delle vacanze in [illegible]. Famiglie o gruppi che affittano uno yacht, [illegible] vela o motore, e vanno poi in vacanza nel Mediterraneo. Alle comodità dell'albergo e [illegible] villaggi organizzati preferiscono l'avventura, il mare aperto, l'ospitalità [illegible] portis. Negozi e agenzie della Riviera e della Costa Azzurra hanno già siglato numerosi contratti. Tra i migliori clienti, come sempre, piemontesi [illegible] lombardi. Per chi ama il mare [illegible] le barche Sanremo dal [illegible] al [illegible] maggio ospiterà poi [illegible] appuntamento da non perdere. Si tratta dell'International yacht meeting, una mostra [illegible] dei migliori yacht del mondo da [illegible] [illegible] oltre [illegible] metri: un'occasione per ammirare barche da sogno e (perché no?) fare un pensierino per le vacanze. [illegible] 3

LA CACCIA AI RAPINATORI

Ancora nessuna traccia dei banditi che venerdì hanno compiuto la rapina nell'agenzia di Ventimiglia della Cassa di Risparmio di Genova ed Imperia. Audaci gli autori del colpo. La filiale [illegible] in via Roma, in pieno centro, e la banda è entrata in azione a mezzogiorno, cioè nell'ora di punta. Ma [illegible] proprio questo particolare [illegible] agevolare poi la fuga, insieme al giorno scelto per il colpo, venerdì, quando si ripete [illegible] rito [illegible] mercato settimanale e arrivano clienti anche dalla Francia. Nessun ferito, ma si [illegible] vissuti momenti drammatici, perché [illegible] dei banditi era armato [illegible] una pistola, sembra a tamburo. Il bottino, secondo una stima compiuta dai funzionari dell'istituto di credito, è di trenta milioni di lire. Poteva essere ben più [illegible] sistente. I quattro [illegible] tutti [illegible] viso scoperto. Uno solo aveva la pistola, gli altri erano armati di coltelli. La banda si è poi dileguata [illegible] piedi facendo perdere le tracce tra la folla che in quel giorno assedia la bancarella del [illegible] settimanale. E' la prima volta a Ventimiglia che viene compiuta una rapina in banca, in pieno giorno, e affollata di clienti. [illegible] A PAGINA 4

DISAGI E PROTESTE

In tilt le porte di Imperia

Visibilità sotto accusa all'ingresso di Oneglia e Porto Maurizio. A Levante dalla città è negativo il primo bilancio [illegible] un esperimento. A Ponente semaforo [illegible] accusa. [illegible] A [illegible] 2

20 ANNI IN LIGURIA

A PAGINA 11

Golf al Circolo Ulivi

Due sanremesi trionfano al Trofeo Lancia

Bestagno [illegible] Grue si [illegible] aggiudicati la classica manifestazione matuziana, trionfando [illegible] due categorie. Il bilancio di [illegible] manifestazione che ha visto al via i migliori dilettanti italiani.

Un ponte con migliaia di turisti, ieri lunghe code [illegible] Aurelia e autostrada

Pasqua, traffico record

Una colonna di due chilometri al valico di Ventimiglia. Tutto esaurito in provincia Sanremo invasa dai camper. Nel Dianese aperti 130 alberghi. Il ritorno degli stranieri

C'è l'assalto ma la Riviera dorme ancora

Benvenuti nella terra di nessuno. Dov'è? Ma è la Riviera di Ponente, terra cara ai poeti, per i suoi colori, i suoi panorami, i suoi contrasti, i [illegible] profumi. E meno male che quei poeti non [illegible] sono più, perché adesso troverebbero una Liguria dissacrata e massacrata. [illegible] dice che il weekend di Pasqua è la prova generale dell'estate. Per carità, speriamo che [illegible] [illegible] la stessa cosa!

Per quattro giorni, da venerdì a [illegible], impossibile muoversi, si viaggiava a passo d'uomo sia sull'Aurelia che sull'Autofiori, guai [illegible] entrare [illegible] una pizzeria o farsi venire la brillante idea di gustare [illegible] un gelato. Tutti in coda, [illegible] nei negozi di Mo[illegible] [illegible] Tirana, [illegible] qui non siamo nell'Europa dell'Est, questa è la terra di nessuno, la Riviera che si dimentica di dare il benvenuto ai turisti (tr[illegible] tre lodevoli eccezioni, Rapallo, Finale Ligure e Diano Marina che hanno distribuito fiori [illegible] uova di cioccolato ai turisti), che si dimentica [illegible] aprire gli stabilimenti balneari, di sistemare le sedie a sdraio e i lettini, di pulire le spiagge [illegible] le foci dei fiumi.

Triste spettacolo quello offerto in questi giorni. Centri storici, budelli, caruggi [illegible] isole pedonali vestiti a festa, belle vetrine, gente anche chic, [illegible] [illegible] rivisti persino gli stranieri che anche loro hanno dimenticato in fretta la guerra del Golfo. Ma a Capri e in Sardegna, sulla Versilia e a Venezia c'era la caccia ai vip e molti volti [illegible] [illegible] muove[illegible] sotto scorta. Ora non si pretendono i vip, ma qualche festa e un po' di pulizia sì.

Pier Paolo Cervone

[illegible] Ponte di Pasqua all'insegna del tutto esaurito in provincia. Oltre 130 alberghi aperti [illegible] comprensorio dianese; diecimila presenze a Sanremo, e poi code nell'Aurelia [illegible] traffico sostenuto sull'Autofiori, con rallentamenti a partire [illegible] ieri pomeriggio (due chilometri di coda in serata [illegible] valico di Ventimiglia), in concomitanza con il controesodo.

Questo il bilancio del lungo ponte di Pasqua in Riviera, caratterizzato da giornate soleggiate, anche se non caldissime. C'è stato grande affollamento, con seconde case straboccanti [illegible] tantissimi camper. Tra le note positive, [illegible] registrare il ritorno di molti turisti stranieri, in particolare tedeschi, ma anche svizzeri, francesi e belgi. A Imperia l'hanno fatta da padroni proprio i tedeschi, con tantissime auto targate Berlino, Amburgo, Colonia e Monaco.

SERVIZI A PAGINA 8

Pasqua con il sole anche a Sanremo. La città dei fiori è stata invasa da circa diecimila turisti (FOTO MANRICO GATTI)

A Sanremo blitz con 90 agenti

Sequestrate armi e droga

IMPERIA. Offensiva antidroga in provincia di Imperia. A Sanremo novanta poliziotti hanno circondato Borgo Tinasso: sequestrate [illegible] [illegible] droga, nove arresti. Questo il bilancio dell'operazione alla quale hanno preso parte squadra mobile [illegible] Imperia, commissariato di Sanremo, Criminalpol, tre unità cinofile e il sesto reparto mobile di Genova.

In un'altra operazione la Finanza ha sequestrato al valico ferroviario [illegible] Ventimiglia due chili di cocaina, il cui valore si avvicina agli 800 milioni, arrestando un argentino considerato un «grossista» della droga. La Finanza ha esteso le indagini anche a Genova, alla ricerca di eventuali collegamenti. Le cifre dei sequestri confermano sempre più Ventimiglia come crocevia del traffico.

A Diano Marina, invece, i carabinieri del nucleo operativo hanno denunciato per detenzione di sostanze stupefacenti sei persone, tra cui due minorenni e Davide Geggero, [illegible] comunale, figlio dell'assessore al Turismo, Roberto Geggero. Sanremo, Ventimiglia e Diano sono [illegible] dunque le tre città al centro delle operazioni condotte dalle forze dell'ordine nel ponte di Pasqua..

Il più importante [illegible] stato il blitz condotto nella città dei fiori. Laboriose indagini duravano da mesi: la prima operazione [illegible] scattata la sera [illegible] venerdì santo. A Borgo Tinasso si nascondeva [illegible] centro per lo spaccio di eroina. Secondo la polizia la «merce» proveniente dal quartiere serviva a rifornire circa il [illegible] per cento del mercato sanremese, una piazza dove si contano [illegible] duemila eroinomani. In carcere, [illegible] di spaccio, è finita anche un'intera famiglia. Nel sottotetto dell'abitazione di un arrestato, Basilio Domenichini, la polizia ha sequestrato tre etti [illegible] eroina pura, due fucili e due pistole.

(m. v.)

SERVIZI A PAGINA 8

Giornale a domicilio allo stesso prezzo dell'edicola: [illegible] messaggio ai lettori vecchi e nuovi

Sanremo, i primi inviti di «Stampa In»

Le notizie a casa all'ora del caffè: il lancio dell'iniziativa scatta oggi in via Marconi

SANREMO. Prende il via oggi a Sanremo l'«Operazione porta [illegible] porta» [illegible] La Stampa [illegible] domicilio all'ora del [illegible]affè. Questa mattina gli abitanti [illegible] via Marconi (numeri pari, dal [illegible] al 298) hanno trovato sullo zerbino una lettera: è il primo contatto con «Stampa "In"», l'iniziativa varata dal nostro giornale per offrire ai lettori un servizio in più.

«Sabato - si legge - troverà La Stampa sullo zerbino [illegible] [illegible]. Per tre giorni riceverà il giornale gratuitamente, poi se vorrà, potrà continuare a riceverlo tutte le mattine prima delle 7,30. Naturalmente allo stesso prezzo dell'edicola: [illegible] alcu[illegible] maggiorazione». E' il primo contatto fra La Stampa, i vecchi ed i nuovi lettori. Una comodità che può essere a disposizione di tutti. Oggi [illegible] comincia con i numeri pari di via Marconi, poi seguiranno i dispari. Quindi le altre strade del quartiere Foce. Il «porta a porta», nel volgere di tre mesi, abbraccerà l'intera città, da Capo Nero a Capo Verde. Chi vorrà potrà ricevere tutti i giorni il giornale a casa e andare a pagare una volta al mese presso uno dei centri dell'Anffas, l'associazione famiglie di handicappati, di Sanremo.

Il lancio di «Stampa "In"» si è appena concluso a Savona dove ha incontrato il favore dei vecchi lettori, [illegible] anche quello di moltissimi nuovi che hanno [illegible] di gradire il servizio, in particolare perché non comporta costi aggiuntivi: 1200 lire all'edicola e 1200 lire [illegible] la consegna direttamente [illegible] casa. A raccogliere le adesioni passeranno alcune hostess [illegible] La Stampa: sarà sufficiente un semplice «sì»: niente firme, niente contratti, solo un atto di reciproca fiducia. I giornali, invece, va[illegible] consegnati da un gruppo di giovani, senza [illegible] campanelli, senza disturbare. Tutto in punta [illegible] piedi. L'eccessiva discrezione può comportare un inconveniente: [illegible] furto del giornale appoggiato sullo zerbino. Nessun problema: [illegible] questo caso basterà telefonare alla sede di «Stampa "In"» di via Padre Semeria (n. 61333) per [illegible] [illegible] [illegible] copia del giornale.

Non appena la rete di distribuzione porta a porta [illegible] estenderà ne daremo tempestivamente notizia, pubblicando l'elenco delle vie [illegible] delle piazze interessate all'iniziativa, una novità per [illegible] città delle dimensioni di Sanremo, [illegible] conferma della particolare attenzione che da molti anni ormai La Stampa dedica ai problemi ed alla vita della «città del Festival». Prima due pagine di Cronache della Liguria, poi cinque, infine un fascicolo di 12 pagine per Sanremo e Imperia, con cronaca, inchieste, spetta[illegible] [illegible] sport. (g. p. m.)

Giovane inseguito

Sequestrati gioielli a Sanremo

[illegible] Ha tentato la fuga nella folla del centro, [illegible] appena [illegible] è visto di fronte una volante della polizia. Giuseppe Marra, [illegible] anni, via Capitolo 34, [illegible] stato bloccato dopo un breve inseguimento dagli agenti che lo hanno trovato in possesso di quasi [illegible] milione in banconote [illegible] di un sacchetto pieno di gioielli. Il giovane, pregiudicato per furto, [illegible] ha dato alcuna spiegazione. Già ieri pomeriggio, Marra è stato rimesso in libertà. Resta però sequestrata quella indicata come la refurtiva [illegible] [illegible] un «colpo» molto recente. Si tratta di catenine d'oro, orologi e anelli con preziosi. La polizia non esclude che gli oggetti siano stati rubati pochi minuti prima. Proprio in questi ultimi giorni [illegible] infatti aumentati i furti negli appartamenti. E le vacanze di Pasqua hanno fatto registrare la consueta punta nella visita dei soliti ignoti.

[m. p.]

La rivoluzione viaria decisa dai Vigili non convince gli automobilisti

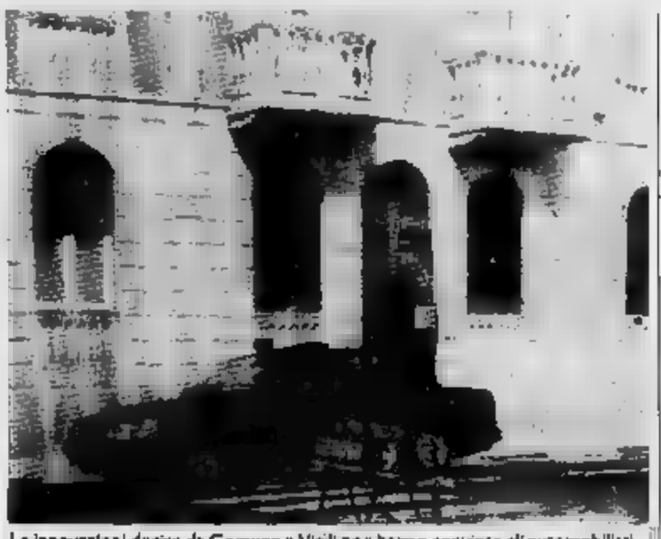
Imperia: traffico nel caos

Il nuovo assetto del Levante, entrato in vigore a sorpresa pochi giorni fa, provoca code e ingorghi
Proteste per il senso unico in via Serrati, disagi per chi abita in via Don Minzoni e alle Cascine

IMPERIA. La prima «vittima» è stato un camper tedesco, che si è [illegible] nei vicoli di piazza Maresca, dove a stento transitano i veicoli leggeri. Inaugurata a sorpresa nel «week-end» pasquale, e sottoposta ad un test pesantissimo per l'afflusso di un traffico anche più consistente del previsto, la nuova viabilità di levante ha [illegible] qualche grattacapo a Imperia, dove è protesta anche per le code che, nella zona di ponente, provoca il semaforo posto da oltre tre mesi in via Littardi.

La novità è grossa, anche se, a quanto precisa il [illegible] Piero Di Meo, comandante dei Vigili Urbani, è [illegible] adottata a titolo sperimentale e potrebbe essere rivista». Via Serrati, nel breve [illegible] compreso fra piazza Calvi e l'incrocio con salita Peri, è percorribile soltanto a [illegible] unico [illegible] chi [illegible] dalla discesa di Capo Berta. I mezzi che giungono da [illegible] Agnesi, arteria frequentata [illegible] chi abita nella popolosa zona di via Don Minzoni e delle Cascine o del rione Santa Lucia, [illegible] possono più svoltare a sinistra.

Chi si [illegible] verso Diano Marina, o comunque anche soltanto in via Diano Calderina, e non ha fatto in tempo a imboccare via Amendola e [illegible] Bonfante, è costretto a proseguire diritto, per via Pulestro. E qui, se il giorno di mercato ambulante, come sabato scorso (o domani, mercoledì), deve inoltrarsi nella strettoia di via Maresca, che sfocia in piazza Maresca, dal quale si gira per [illegible] Doria. Un itinerario tortuoso, e vietato a camion e altri mezzi pesanti. Nelle altre giornate, invece, [illegible] andare sino a piazza Guito.


Le innovazioni decise da Comune e Vigili non hanno convinto gli automobilisti

E' [illegible]que un giro vizioso, che allunga il tragitto di parecchie centinaia di metri e, soprattutto, rischia [illegible] intasare ancor più via Doria, oltre che deviare parte del traffico pesante in via Bonfante e piazza Dante. Via Agnesi non può essere più utilizzata come sfogo né come alternativa per quanti giungono dalla Valle Impero, e vogliono evitare gli ingorghi [illegible] piazza Dante: alla confluenza [illegible] via Don Abbo, [illegible] già stati rimossi i cartelli che indicavano la direzione per Genova.

Ma perché chiudere un senso di via Serrati? «Per motivi di sicurezza e snellimento della circolazione. All'intersecazione di salita Peri, [illegible] frequenti gli incidenti: non solo, ma sovente si formavano colonne [illegible] auto in [illegible] di via libera. Così, invece, la canalizzazione è naturale. Chi va verso Diano, svolta a destra senza pericoli, e chi torna in centro gira sulla sua mano. La segnaletica indirizza verso via Agnesi quanti si recano all'Autoflori e a Pieve [illegible] Teco», rispondono alla Polizia urbana.

Tante lamentele anche in [illegible] Littardi, che non è solo svincolo autostradale di Imperia Ovest, [illegible] costituisce anche il collegamento diretto [illegible] Piani. Da più di tre mesi, un semaforo all'altezza degli scavi per la posa delle condutture del metano e dei tubi per la [illegible] dalle acque bianche, crea intasamenti e colonne [illegible] auto che la scorsa settimana si spingevano fino [illegible] via Aurelia. Gli abitanti [illegible] non possono più: «I disagi sono infiniti, il fondo stradale è tutto una buca, rovina le sospensioni delle macchine e [illegible] a dura prova ciclisti e motociclisti».

A Oneglia, infine, è [illegible] riperta via Nobel, ma i lavori per il rifacimento della fognatura, l'ampliamento della rete del gas e l'installazione di cavi del telefono [illegible] non sono stati finiti. Ci sono stati ritardi, dovuti a un imprevisto, la necessità di realizzare un solettone: la volta di un vecchio cunicolo aveva ceduto. Adesso si passa, [illegible] con qualche rallentamento.

Stefano Delfino

[illegible]

Rubata un'auto parcheggiata a Capo [illegible]

Rubata un'altra autovettura nel capoluogo. I ladri [illegible] [illegible] impossessati [illegible] una Panda di colore chiaro, parcheggiata lungo il versante imperiese di Capo Berta. Sono in corso indagini per accertare se ad agire sia un'unica banda.

Chiesto rinvio a giudizio per Pennisi e Sanguineti

Il sostituto procuratore Carlo Brusco, ha chiesto il rinvio a giudizio per il reato di falso in bilancio [illegible] presidente della Fiera di Genova, Giuliano Pennisi. L'accusa, sulle quale dovrà pronunciarsi il gip Carlo Barile, riguarda le vicende d'una finanziaria coinvolta in attività immobiliari a La Spezia, la «Fingamma». Il giudice Brusco ha chiesto l'autorizzazione a procedere alla Camera per l'on. Mau[illegible] Sanguineti del psi per omessa dichiarazione [illegible] redditi della società «Autogamma».

Positivo bilancio per la Cassa di risparmio

La Cassa di Risparmio [illegible] Genova e Imperia ha chiuso [illegible] gestione [illegible] risultati più che lusinghieri: il risultato lordo è stato di [illegible] miliardi e 800 milioni, l'utile [illegible] [illegible] 47 miliardi, quasi [illegible] in più rispetto all'89. I dipendenti sono 2923, gli sportelli 139.

PITTURA

Fugge dagli arresti domiciliari: condannato

A Sergio Puppo, 55 anni, residente a Diano in via Giaiette, [illegible] to di evasione, il pretore Domenico Varalli ha inflitto 5 mesi. Puppo, difeso dall'avvocato Annoni, ha deciso [illegible] patteggiare la pena, che gli è stata inflitta per essersi allontanato [illegible] propria abitazione, dove stava scontand[illegible] condanna agli arresti domiciliari.

CONCORSO

Le prove per diventare bagnini comunali

Oggi, alle 12, si terrà a Diano la prova selettiva per l'assunzione di 14 bagnini e 7 cassiere, che saranno impiegati dai bagni Delfino, Diana e dalla spiaggia libera attrezzata. Il concorso rientra nel progetto del Comune finalizzato «alla difesa dal litorale e alla sua utilizzazione sociale».

CACCIA AI TOPI, [illegible]

IMPERIA. Ha suscitato proteste negli ambienti commercia[illegible] l'ordinanza [illegible] sindaco [illegible] Imperia contro i topi. L'operazione dovrebbe coinvolgere l'intera città per i prossimi sei mesi «visto che l'incremento murino desta gravi e fondate preoccupazioni di natura igienico-sanitaria favorendo l'insorgere di malattie infettive per l'uomo».

Secondo l'ordinanza l'operazione deve essere compiuta [illegible] con interventi diretti [illegible] Comune per gli spazi pubblici, sia con interventi obbligatori «a cura, spese e responsabilità dei privati» per tutti gli altri che dovranno servirsi «esclusivamente di ditte specializzate». L'inizio dei trattamenti deve avvenire entro [illegible] giorni.

Secondo la Confesercenti, tuttavia, «la legittimità dei provvedimenti [illegible]unali sulla derattizzazione obbligatoria, che scaricano in gran parte sugli operatori del commercio gli oneri che ne conseguono, sarebbe dubbia»: [illegible] tesi è sostenuta in una lettera di protesta che la Confesercenti ha diramato sostenendo, inoltre «che, in ogni caso, le categorie produttive avrebbero dovuto essere sentite in merito ad iniziative che vanno ad incidere sulla loro attività».

Tesi analoghe sono state espresse in [illegible] comunicato della Unione commercianti provinciale. Quest'ultima lamenta, inoltre, come il Comune [illegible] abbia ritenuto sentire in via preventiva [illegible] categorie interessate «per trovare soluzioni che avrebbero permesso di raggiungere un consenso».

Entrambe le organizzazioni hanno chiesto un urgente incontro col sindaco per valutare meglio la portata del problema. In effetti, sostiene ancora l'Unione, «le imprese fi[illegible] già sia gli enti locali attraverso Ilor ed Iciap, sia [illegible] servizio di nettezza urbana con tariffe enormemente maggiori [illegible] quelle dalle abitazioni private». Su quelle che saranno le spese per gli interessati, il Comune ha pubblicato [illegible] tabella concordata con le quattro ditte autorizzate: per i condomini fino [illegible] 15 appartamenti l'onere totale per i tre trattamenti previsti sarà di [illegible]0.000 lire; 210.000 per quelli da 16 a 25 appartamenti; 240.000 da 26 a 35; 270.000 da 36 a [illegible] appartamenti.

Per gli esercizi pubblici, la spesa sarà rapportata alla superficie occupata, indipendentemente dalla «qualità» dell'esercizio stesso. Così per l'intero ciclo la spesa sarà di 150.000 lire per gli esercizi fi[illegible] 50 mq.

Si passa poi a 180.000 per quelli fino a 100 mq per giungere a 300.000 lire per gli esercizi da 400 a 500 mq con valutazione [illegible] stabilire di volta [illegible] volta per quelli maggiori.

[b. v.]

[illegible] CARLO [illegible]

Riomaggiore, olio su tela del 1962, opera del pittore torinese

Ultimo giorno per visitare alla galleria Diana, di via Cavour 46, la mostra antologica di Carlo Ricci. Il pittore torinese (è nato il 10 dicembre 1931) ha partecipato su invito a numerose rassegne nazionali e internazionali, ottenendo premi e riconoscimenti, ed è già noto per altre "personali" nella Riviera di Ponente e in quella di Levante.

Si è detto che i pittori piemontesi amano la Riviera ligure e che il mare è un loro amore segreto, a volte impossibile, perchè le seduzioni della luce dalle acque e dalle scogliere e degli antichi borghi fanno sobbalzare le loro terragne tavolozze. Così accade che questo amore in Ricci si manifesti nelle serene vedute d'ambiente marino (Monterosso e Riomaggiore) o nelle suggestione dei pastosi colori che si sprigionano tra gli uliveti.

Marziano Bernardi, uno dei critici più autorevoli, vent'anni fa aveva scritto che nella pittura di Ricci si nota [illegible] stretta aderenza ai motivi naturali, ed [illegible] notevole ricchezza coloristica: «In questi tempi di disorientamento artistico, credo che farà bene a seguire un mondo espressivo che è geniale [illegible] la sua sensibilità artistica».

Il giudizio è il suggerimento di Bernardi hanno stimolato l'artista, e la sua opera (olio, tempera, tecnica mista, acrilico) ha ottenuto premi e riconoscimenti della critica, anche straniera. Paesaggi, nature morte, i fiori spinosi del cardo, la figura umana, rivelano [illegible] pittore completo, che con la gentilezza del tratto e dei colori riesce ad esprimere [illegible] grande forza creativa e morale. In particolare, l'amore per il tema dei «Cardoni», è [illegible] tante volte svelato, così come il motivo del lavoro nei campi è stato proposto in [illegible] versioni e varianti.

La rassegna resterà aperta con il seguente [illegible] 10-12/16-20.

[l. cur.]

A Diano Marina

Chi sostituisce il consigliere De Maestri?

[illegible] Le dimissioni di un consigliere comunale di Diano Marina minacciano di animare [illegible] complicata vicenda politica. Ricardo De Maestri, 67 anni, liberale, ingegnere, ex docente universitario, non condividendo le scelte sul progetto della [illegible] piscina (che dovrebbe sorgere in zona Canepa) fatte dalla maggioranza tripartita (dc, psi e pli) di cui fa parte, decide di ritirarsi dalla vita politica cittadina e rassegna le dimissioni da consigliere comunale.

Gli dovrebbe subentrare Dino Sciolli, 54 anni, farmacista, ex presidente dell'Imperia, della Dianese e della Sanremese calcio, che [illegible] pare intenzionato ad accettare. In tale caso il posto andrebbe a Mario Beltrami, già consigliere provinciale per il pli, ma da tempo in [illegible] di collisione con il partito. Nelle ultime consultazioni comunali Beltrami, forse per ripicca, si era addirittura presentato in lista con i comunisti e gli indipendenti di sinistra a San Bartolomeo al Mare ed era stato eletto.

Se oggi d[illegible] assumere la carica di consigliere anche a Diano Marina, il gruppo liberale si troverebbe ridotto di una unità. Dice Dino Sciolli: «Mi rendo conto della gravità della situazione. Personalmente [illegible] sono disponibile ad accettare la carica di consigliere in sostituzione dell'ingegner De Maestri ma, considerati i problemi sorti, ho deciso di prendermi ancora due giorni per riflettere». La risposta giovedì sera durante il Consiglio comunale.

[a. b.]

Una grande lottizzazione vicino agli svincoli dell'autostrada dei Fiori

Duecento alloggi sulla collina

S. Bartolomeo, Comune favorevole ai privati

SAN BARTOLOMEO. A monte dell'Autofiori [illegible] San Bartolomeo al Mare, una vasta area, da tempo [illegible] coltivata, potrebbe trasformarsi in una piccola città: nel progetto presentato da un gruppo [illegible] figura [illegible] modernissimo albergo con 80 camere, sala congressi e piscina, una chiesa, diverse strutture sportive, un centro sociale, una biblioteca, un centro commerciale, aree verdi, parcheggi, minigolf e persino un centro di bellezza. Un articolato programma che prevede inoltre la realizzazione di [illegible] [illegible] alloggi «pensati» secondo una tipologia [illegible] intensiva.

Dice l'assessore all'Urbanistica del Comune, Carlo Albarelli: «Quando di parla di tipologia non intensiva si intendono [illegible] realizzate in modo che gli occupanti vivano nel confort più assoluto. Esattamente il contrario dei casermoni che in molte circostanze vengono costruiti per accogliere centinaia di persone. Il progetto edilizio è stato presentato come "osservazioni" al Piano regolatore generale. Il Consiglio comunale deciderà se accoglierlo o meno entro i prossimi venti giorni».

Prosegue Albarelli: «Se la risposta sarà positiva, ma ci sono molti aspetti da esaminare attentamente, il progetto prima di essere [illegible] dovrà sottostare al vaglio della Regione. Per la nostra cittadina questa iniziativa edilizia potrebbe rappresentare [illegible] salto di qualità, un'affermazione nel comparto turistico e congressuale. Ma non bisogna dimenticare tutti gli aspetti che potrebbero essere invece negativi. Per esempio quello dei rifornimenti idrici del nuovo e vasto complesso, degli scarichi fognari, e infine, [illegible] si potrà rapportare il nuovo complesso con il resto del Piano regolatore generale e con il resto della città».

Nel p[illegible] nucleo sono destinati ad alloggi 5 mila metri cubi. Gli appartamenti sono situati attorno ad un albergo a 4 stelle di 80 camere della volumetria di complessivi 16 mila metri cubi. Nella struttura è compresa una ampia sala congressi e una piscina all'aperto.

Nel secondo nucleo si intende costruire 20 mila metri cubi di appartamenti, [illegible] mila metri cubi sono destinati alla realizzazione di un centro commerciale che sarebbe al servizio dell'intero complesso. Nello stesso nucleo dovrebbe sorgere un centro sociale, sistemato [illegible] una piazza «belvedere».

Nel terzo nucleo, 20 mila metri cubi sono destinati ancora ad alloggi mentre su posizione dominante è progettata la chiesa. Molto spazio è riservato nella zona per i giardini. Nel quarto nucleo 5 mila metri cubi sono residenziali, altri volumi sono destinati alla biblioteca civica.

In [illegible] ai quattro gruppi di costruzioni dovrebbe sorgere il polo ricreativo-sportivo destinato ad uso pubblico e con un centro tennistico composto da 5 campi per gare internazionali, ristorante, palestra, spazi per la commercializzazione dei prodotti tipici della zona, il minigolf, la piscina, aree verdi e il centro di bellezza, il tutto studiato anche per catturare un'utenza autostradale. Il complesso edilizio prevede anche una viabilità collinare e [illegible] soluzioni viarie che consentirebbero collegamenti rapidi [illegible] [illegible] cordo dell'Autofiori.

Angelo Basso

CORRADO FIRPI

ARREDAMENTO LOCALI PUBBLICI
SU MISURA E DI SERIE
FORNITURE GRANDI IMPIANTI

- [illegible] esposizione
- Preventivi spesa gratuiti
- Progettazioni eseguiti [illegible] e disegnatori di provata capacità
- Assistenza tecnica pre [illegible] post vendita

SCONTI DAL 30 AL 40%

SINO AD ESAURIMENTO MERCE MAGAZZINO
SU BANCHI BAR ULTIMISSIMA SERIE «ORION»
APPARECCHIATURE DI COTTURA
PREPARAZIONE
REFRIGERAZIONE
DISTRIBUZIONE

NUOVA SEDE: Via della Repubblica 12-14
[illegible] Tel. 0184-571.534/5 - Fax 571.511

EFF. COM. LEGGE 80

Novanta poliziotti impegnati in un'operazione al Borgo di Sanremo

Droga e armi nelle «baracche»

Nove arresti alle case popolari, sequestrati anche tre etti di eroina purissima e un fucile a pompa. La raccolta di firme tra 50 famiglie per protestare contro il traffico di stupefacenti

NOSTRO SERVIZIO

L'operazione è scattata a sorpresa, nella tarda mattinata del venerdì santo. Novanta poliziotti, nascosti nei furgoni dell'Enel, sono piombati tra i prefabbricati e le case popolari del Borgo con gli antidroga e perquisizioni a tappeto. Nove gli arresti. Nove spacciatori portati via in manette tra gli applausi di un quartiere sfigurato dalla crescita del narcotraffico. Poi, una seconda ondata di agenti, la notte di Pasqua. Il Borgo è tornato a rivelarsi un autentico villaggio della droga.

L'anno scorso 50 famiglie avevano firmato una petizione per dire «basta» al viavai dei tossicomani. A ottobre, l'inizio delle indagini. E quasi subito una catena di undici arresti, per detenzione e spaccio di stupefacenti. Poi, la decisione della polizia di colpire al cuore l'organizzazione che, in base agli accertamenti della polizia, riforniva di eroina il 60 per cento della «piazza».

Un eccezionale «pool» antidroga si è riunito in segreto nell'ex mercato dei fiori di corso Garibaldi: oltre ad agenti del commissariato di Sanremo, uomini della squadra mobile imperiese, Criminalpol, sesto reparto mobile di Genova e tre unità cinofile. Venerdì, il primo blitz.

Novanta milioni in banconote, titoli di credito e libretti di risparmio spuntati dalle perquisizioni nella miserie delle baracche fatiscenti: si tratterebbe solo della minima parte di un grosso giro di denaro «sporco». Le manette sono scattate ai polsi di Nicola Ferrelli, 33 anni, considerato il capo della banda; Filippo Palma, 26 anni, indicato come il vice di Ferrelli; Domenico Donato, 32 anni; Pier Silvio Malisia, 19 anni; Salvatore De Bono, 31 anni. Anche un'intera famiglia è accusata di spaccio: Giovanni Lagana, 59 anni, floricoltore; la moglie Rita Sorrenti, di 51 anni; il figlio Piero, 30 anni. Poi, la notte di Pasqua, un secondo blitz della squadra mobile di Sanremo. Tre etti di eroina, per un valore che sfiora il mezzo miliardo, sono stati scoperti in un solaio delle case popolari. Li nascondeva Basilio Domenichini, 43 anni, via Borgo Tinasso 103, pregiudicato per tentato omicidio, capo-caseggiato all'alveare di palazzoni. La polizia lo aveva già arrestato la sera precedente per evasione: aveva violato gli obblighi degli arresti domiciliari. Ora, per lui le accuse si aggravano. Dovrà rispondere anche di detenzione di droga e armi da guerra: nello stesso solaio gli agenti hanno infatti trovato anche un fucile a pompa, uno da caccia e due pistole.

Resta ora una domanda. Chi ha raffinato le scaglie di droga purissima? Con quei tre etti, mescolati con altre sostanze, si potevano confezionare centinaia di dosi per rifornire il mercato dei duemila eroinomani sanremesi.

Paolino

ARRESTI A DIANO

DIANO MARINA. *Sei persone denunciate a Diano per detenzione di sostanze stupefacenti dai carabinieri del nucleo operativo. Tra queste, due minorenni di Torino, segnalati al tribunale dei minori, e Davide Gaggero, 28 anni, figlio di Roberto Gaggero, democristiano, assessore comunale al Turismo, spiagge e manifestazioni.*

I militari lo hanno sorpreso con dosi di hashish lungo il molo Landini. Gaggero, che lavora in Comune con la qualifica di messo, era in sella a una Vespa, uno dei mezzi in dotazione all'amministrazione (l'episodio si è verificato sera). I carabinieri hanno sequestrato anche una trentina di compresse che servivano da stimolanti. Il giovane non aveva con sé ricetta medica, indispensabile per l'acquisto delle pastiglie. I carabinieri hanno inoltre requisito hashish e un «narghilè» a due ragazzi torinesi. Sempre in occasione dei controlli antidroga, sono denunciati altri tre piemontesi, sorpresi a Capo Mimosa. [m. v.]

Le armi sequestrate e, nel riquadro, Basilio Domenichini uno degli arrestati

VENTIMIGLIA CRONACA

VEN... *Provengono forse dall'Amazzonia i 2 chili di cocaina sequestrati dagli agenti della Finanza al valico ferroviario di Ventimiglia. Le Fiamme gialle hanno arrestato un uomo, sospettato di far parte di una banda di livello internazionale: si tratta dell'argentino Enrique Ignacio Lascano, 39 anni, che viaggiava su un treno in arrivo dalla Spagna e diretto a Roma.*

Lo straniero aveva nascosto la droga (valore ottocento milioni), sotto ventriera. Quando si è visto in trappola ha cercato di corrompere un finanziere, offrendogli del denaro: mille dollari in cambio della libertà. E' stato così denunciato anche per tentata corruzione.

L'episodio si ricollega a un'analoga operazione condotta in Spagna da Interpol e Dea, lo speciale reparto antidroga della polizia Usa, che ha portato, nei giorni scorsi, al sequestro di ben quintale di cocaina. Un'ulteriore prova dell'esistenza di un traffico internazionale di «polvere bianca» che parte dal Brasile, approda nella penisola iberica e infine, attraverso Ventimiglia, raggiunge l'Italia.

Anche i dati testimoniano che sempre maggiori quantità di cocaina passano per la città di frontiera. Un anno fa, la Finanza ne ha requisito 13 chili (il prezzo al mercato è stato stimato in quasi sei miliardi), contro i due chili e mezzo bloccati dalle Fiamme gialle nel 1989. Risultati apprezzabili che, però, hanno contribuito a scalfire appena gli interessi dei narcotrafficanti: in base a statistiche fornite dalla Dea, il totale della cocaina sequestrata rappresenterebbe solo il per di quella circolante. Calcoli alla mano, varcherebbero il confine Stato lio quasi 2 quintali di cocaina l'anno. Un giro d'affari che sfiora i 90 miliardi di lire.

La droga sequestrata a Lascano potrebbe far parte della stessa partita di stupefacenti finita, in Spagna, nelle mani della polizia americana: ben 51 chili di cocaina, destinata al mercato europeo (negli Usa alla cosiddetta «droga dei ricchi», si è aggiunto anche il più economico e micidiale crack).

Si ritiene che Enrique Ignacio Lascano, che si trova rinchiuso nel carcere di Santa Tecla, a Sanremo, giochi un ruolo importante nell'organizzazione. Non un corriere, ma un vero e proprio «grossista», con il compito di controllare le varie consegne.

La droga avrebbe dovuto viaggiare in tappe successive: tre chili sono stati sequestrati a Tenerife, 4 a Gibilterra e 44 a Barcellona. Si ritiene che altra droga avrebbe dovuto presto sbarcare a Genova. La Guardia di finanza ha già esteso le indagini al capoluogo per accertare eventuali collegamenti con i «corrieri» che agiscono al confine. [m. v.]

I BOSCHI DI BAIARDO

BAIARDO. *E' stato incendio doloso a distruggere, domenica, 18 ettari bosco. Chi è intervenuto, in una lunga Pasqua di lotta alle fiamme, non ha dubbi: qualcuno ha appiccato fuoco dalla strada. Il primo focolaio è divampato alle 14 in località Vignai, sul territorio di Baiardo. Due aerei della protezione civile sono dovuti decollare da Roma per soffocare la rapida avanzata del rogo. Quello che ora resta di fitto bosco di castagni e pini silvestri è solo un paesaggio lunare senza vita.*

L'allarme lo ha dato un abitante di Baiardo, che nel primo pomeriggio ha notato una colonna di fumo alzarsi dal folto della vegetazione, alle spalle del paese. L'incendio stava già avanzando da Vignai a Verandi, fino a raggiungere la zona di Menaudo. Non sono bastati gli sforzi di 50 persone a contenere la violenza delle fiamme. Ai distaccamenti della Forestale e alle squadre antincendio di Baiardo e Badalucco si aggiunti i volontari di San Bar- e Ospedaletti. Ma quindici ettari di castagno di alto fusto e pino silvestre sono stati ugualmente distrutti. Poi, tre ettari di castagno ceduo. Mentre iniziavano gli otto lanci del Canadair e la valanga d'acqua del Alle 21, tutto era finito.

Poi, una ripresa, a mezzanotte. E l'opera di spegnimento è proseguita fino alle tre. E' così che torna l'emergenza boschi. Un allarme che fa guardare con preoccupazione alla prossima estate. Si teme la triste replica disastro che è già costato caro all'entroterra. La sola Cerlana ha perso sei- ettari di boschi, distrutti dal fuoco l'anno .

E' sulle cause dei roghi che continuano a divampare, la Forestale ripete di non dubbi: dolosi, al per cento. [m. p.]

Di nuovo in fiamme i boschi della Riviera

VACANZE SUL , BOOM DI PRENOTAZIONI

SANREMO. *«L'estate '91 segnerà un altro boom per la nautica da diporto. Molti turisti che hanno scelto la Riviera e la Costa Azzurra per le hanno infatti già prenotato la barca. Tanti altri ci stanno telefonando per chiedere informazioni sull'acquisto di scafi nuovi o su buone barche di seconda mano.*

A parlare è Sandro Sartore, titolare della «All service yacht brookers» una delle agenzie nautiche più importanti del Ponente e del Midi francese. «In crescendo - ha detto Sartore - anche la moda di affittare barche, piccole e medie, per periodi di vacanza in prevalenza da settimana a dodici giorni. Ci chiedano informazioni su costi, servizi e rotte per mini crociere sia nuclei familiari che compagnie di otto-dieci persone. Proprio stamane tre ottimi clienti americani ci hanno telefonato da Boston per prenotare a fine luglio uno yacht per quindici giorni, con comandante, equipaggio e cuoco».

I costi? Variano secondo le esigenze. «Non è vero che per barca bisogna essere per forza miliardari. Si può fare una crociera nel Mediterraneo - ha detto il capitano Carlo Boeri - di sette giorni, tutto compreso, su un bialbero che può ospitare una ventina di passeggeri anche meno di 1 milione e mezzo. Ovviamente la vita sarà un po' spartana a tutto vantaggio però dell'avventura».

Invece per tranquilla di settimana, con ottimi pranzetti a bordo, cabine confortevoli e l'attrezzatura per la pesca, il costo medio si aggira sui milioni.

E per chi ama il lusso e la stravaganza? La scelta è ampia. Si parte da un costo minimo di un milione al giorno per persona. In forte aumento il numero di chi «vuol farsi la barca». I vari negozi e agenzie nautiche Imperia stanno registrando buoni affari. Le richieste maggiori sono per gommoni, con motori anche di 20 cavalli, pilotine e barche con costi tra i 15 ed i 30 milioni. Il prezzo di un'auto.

«Gli yachi ed il - ha detto il direttore di Portosole, comandante Franco Gavagnin - stanno entrando sempre più anche politici dall. Grosse barche, infatti, sono sempre più spesso sedi di importanti meeting, luogo d'incontro e vacanza per dirigenti di grandi holding. A certi livelli lo yacht sta prendendo sempre più il posto dell'albergo, del grand hotel».

Per soddisfare la forte domanda di questo nuovo interessante mercato proprio a Portosole dal 2 al 6 maggio si terrà il terzo «International yacht meeting» a Sanremo, una mostra mercato mondiale. La più piccola imbarcazione sarà lunga 25 metri. Barche per caifffi, del costo di miliardi. [r. b.]

NOTIZIE FLASH

SOCCORSO

Ambulanza bloccata rimosse due auto

Un'ambulanza della Croce rossa, in servizio nei giardini di villa Ormond in occasione Torneo internazionale di pallavolo femminile, è rimasta bloccata domenica sera all'interno del parco. Due automobili parcheggiate davanti al cancello. I militi Cri hanno fatto intervenire i Vigili urbani che hanno provveduto a far intervenire il carro attrezzi per la rimozione forzata dei due veicoli.

INCIDENTE

Scontro fra gommoni gli occupanti in mare

Bagno fuori programma per cinque turisti torinesi. E' successo l'altro giorno davanti al molo foraneo di Portosole. I cinque erano a bordo di due gommoni per una gita mare quando, a causa di una manovra azzardata, le due imbarcazioni si sono scontrate violentemente sbalzando in acqua gli occupanti. Due persone, lievemente ferite, sono state portate all'ospedale.

SCHERZO

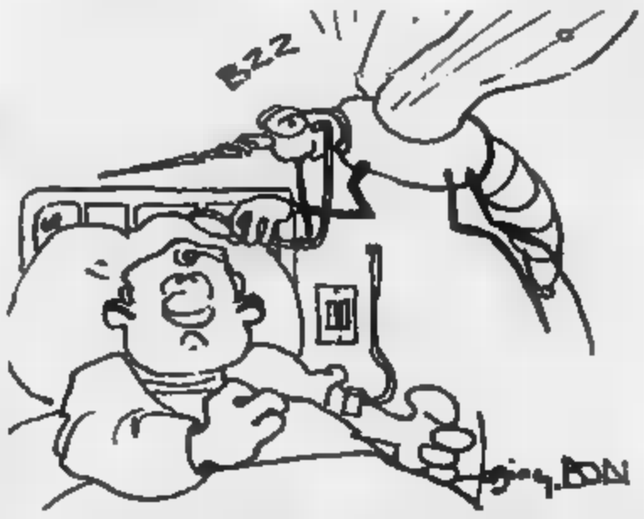
Finta locandina «Albanese come sindaco»

Pesce d'aprile per un dipendente del Comune. Ieri mattina le locandine di diverse edicole della città titolavano: «Un albanese sindaco». La foto in prima pagina era però quella di Antonio Torcasso noto dipendente degli uffici di palazzo Bellevue. Un fotomontaggio riuscito e un titolo azzardato che hanno divertito i molti sanremesi che passeggiavano sul lungomare e che ha caratterizzato la giornata dello scherzo a Sanremo.

Il nuovo complesso del Castillo, costruito un acquitrino, fa discutere

Le zanzare invadono l'ospedale

Sanremo: proteste e disagi per malati e sanitari



«Sono le lamentele dei degenti» dice. «Invita a una visita nelle corsie. Nel reparto donne, una siciliana paziente ha la fronte piena di puntini rossi. «Non è morbillo, sono le punture delle zanzare» precisa. Nel reparto uomini due ammalati hanno il volto punzecchiato: «Non ci fanno dormire» protestano. Castelluccio ha sottoposto l'assurda situazione alla direzione dell'Usl. I tecnici di una ditta specializzata in disinfestazioni, passano due volte alla settimana. Basterebbe versare nelle pozze del petrolio, letale per le larve, ma si rischierebbe un possibile inquinamento delle falde sotterranee. Gli ambientalisti hanno già ammonito l'Usl ricordando che si rischia di sconfinare nel reato di inquinamento.

Soluzioni? gli esperti affermano che le pozze non si possono prosciugare per ragioni tecniche. Restano le disinfestazioni periodiche (che, come visto, non hanno ottenuto grossi risultati) e la chiusura ermetica delle singole stanze.

I ricoverati sono preoccupati: il complesso del «Castillo» è accanto al reparto Isolamento e malattie infettive e i degenti affetti da Aids. Temono possibili contagi: «E se mi punge una zanzara che prima si è posata su un sieropositivo?» si domandano in molti.

«Sono paure assolutamente ingiustificate» fanno Castelluccio e Guano facendo notare come non esistano possibilità di contagio attraverso la puntura delle zanzare, dovunque si siano posate in precedenza. [g. p. m.]

Sierra 1.8 ICVH.

Solo da noi con Aria Condizionata o Radiotelefono compreso nel prezzo

L. 19.000.000 chiavi in mano

• Volante regolabile • Poggiatesta posteriori • Chiusura centralizzata • Vetri atermici
• Alzacristalli elettrici • Specchi esterni a comando interno
• Cinture di sicurezza posteriori • disponibile • Tetto apribile

DIMOSTRAZIONE E PROVE

Ford **IMPERAUTO**

UN'AZIENDA AL DI FUORI DELLA MISCHIA
Via Argine Destro, 605 - Località Trexenda - Tel. 0183-22655
Via De Marchi, - Tel. 0183-276334
IMPERIA

A Ventimiglia 120 camion, ma domani scatta il primo sciopero totale

Per i Tir solo una tregua

Molti autisti hanno staccato i rimorchi dalle motrici e sono tornati a casa
L'agitazione ha messo in evidenza tutte le lacune dell'autoporto. Le previsioni

[illegible]MIGLIA
[illegible]O SERVIZIO

All'autoporto Riviera dei Fiori di Ventimiglia [illegible] rimasti circa 120 Tir. Nel ponte di Pasqua il transito dei mezzi pesanti [illegible] vietato e molti autisti hanno staccato [illegible] rimorchio e hanno raggiunto con le motrici (che possono viaggiare come [illegible] vettural, i paesi di provenienza per trascorrere le feste in famiglia.

Oggi i camion rimasti, [illegible]stante [illegible] perdurare dell'estensione del lavoro straordinario dei funzionari di dogana, dovrebbero partire tutti. Situazio[illegible] abbastanza tranquilla, dunque, ma a Ventimiglia è solo una tregua. «Ci [illegible] augura - spiegano gli addetti ai lavori - che non se ne aggiungano altri in nottata o questa mattina, anche perché da domani inizia il pri[illegible] degli scioperi totali - programmati dalle dogane». Gli altri [illegible] previsti il 5-6-9 [illegible] aprile. Una raffica di scioperi che potrebbe bloccare al valico centinaia di Tir.

Nuovi ostacoli si profilano all'orizzonte per gli autotrasportatori. L'emergenza potrebbe riprendere nel giro di pochi giorni e assumere proporzioni ancora più gravi. Per quanto riguarda la composizione della vertenza dei funzionari [illegible] dogana non si intravede nessuna soluzione. Nei giorni caldi, cioè quando si verificherà l'estensione completa [illegible] lavoro [illegible] doganieri, potrebbero essere attuati provvedimenti di emergenza, come la precettazione e l'entrata in funzione della Guardia di finan[illegible] è accaduto al valico [illegible] Trieste. Sino ad ora a Ventimiglia le Fiamme gialle [illegible] hanno praticamente operato, perché [illegible] dei doganieri per i camion in transito è stato [illegible]rato 24 ore [illegible] 24. L'agitazione in [illegible] da lunedì 18 [illegible] ha evidenziato soprattutto all'autoporto Riviera dei Fiori come la struttura sia [illegible] tutti i servizi necessari. [illegible] mancanze di un albergo diurno, [illegible] un [illegible]tel, di un ristorante-tavola calda, hanno reso più drammatica la permanenza degli autisti. Costretti a giorni di attesa forzata senza i più necessari servizi si sono sentiti spesso alla stregua degli animali che trasportano.

«Hanno ragione - spiegano al[illegible] direzione dell'autoporto - però la burocrazia non tiene conto di questi problemi. Ci auguriamo quanto prima di ultimare [illegible] i lavori. Il diurno sarà sicuramente la prima struttura a essere resa operativa». Nei prossimi giorni molti saranno i problemi che si presenteranno [illegible] gli autotrasportatori non cercheranno di adeguarsi, decidendo di non presentarsi con i propri camion. E' una lunga vertenza che sta trascinandosi [illegible] troppo tempo e nella prima decade di aprile avrà risvolti drammatici se [illegible] cesserà questo braccio di ferro che sta procurando danni ingenti sia agli autotrasportatori che agli spedizionieri.

Per [illegible] a Ventimiglia non si sono registrati episodi tragici, [illegible] [illegible] situazione [illegible] stata qualche volta calda. I camion con animali vivi o [illegible] deperibile hanno subito ritardi limitati. La loro sosta [illegible] stata [illegible] due o tre [illegible] in più rispetto alla norma. Per gli altri Tir invece si [illegible] trattato [illegible] ritardi di un paio di giorni. Ventimiglia non ha risentito dell'effetto Tir. Il traffico della città [illegible] ha avuto problemi imputabili allo sciopero bianco dei doganieri. Nemmeno la frazione di Roverino, perché l'ex area doganale era vuota, non è mai [illegible] intasata da camion. Problemi si erano registrati invece a Imperia dove decine [illegible] Tir hanno invaso il lungomare Vespucci.

Italo Merlo

Domani è in programma il primo dei 5 giorni di sciopero totale dei doganieri

NOTIZIE FLASH

VENTIMIGLIA

Proroga [illegible] riscaldamento negli alloggi

Il riscaldamento degli alloggi, che doveva concludersi il 31 marzo, [illegible] prorogato al [illegible] aprile. Lo dispone un'ordinanza firmata dal sindaco Ballestra. Le ore di accensione non potranno comunque superare le 6 durante la giornata.

[illegible]

Droga, la polizia [illegible] un ricercato

Teodoro Iammundo, 26 anni, via Gallardi 9, ricercato dalla polizia perché implicato in traffico di droga, è stato [illegible]. [illegible] conclude così l'operazione iniziata il [illegible] marzo, quando sono scattate le manette alla sorella Francesca di [illegible] anni. Nell'abitazione erano [illegible] trovati circa 100 grammi di cocaina pura.

BOR[illegible]

Scontro frontale tra auto, due feriti

[illegible] rispetta un semaforo rosso e si scontra frontalmente con un'auto. Sara Giusto, 28 anni, residente a Sasso, alla guida di una Fiat Ritmo, proveniva da via Roma e [illegible] svoltando per immettersi in via Colmenello Aprosio, in direzione Bordighera. Si è scontrata con la vettura guidata da Rodolfo Gibelli, [illegible]i, residente a Vallecrosia, che viaggiava in direzione Ventimiglia. Secondo una ricostruzione [illegible] ufficiale, il motivo dell'incidente è [illegible] rispetto del semaforo. Entrambi gli automobilisti sono rimasti feriti ma le loro condizioni non [illegible] gravi.

[illegible]

Giovedì [illegible] discute il progetto [illegible]

Il sindaco [illegible] per giovedì a lunedì prossimo, alle 21, il Consiglio comunale. All'ordine del giorno gli argomenti che [illegible] erano stati inseriti nell'ordine del giorno della scorsa riunione, [illegible] causa della mancata disponibilità delle pratiche [illegible] [illegible] prima l'inizio del Consiglio comunale. Uno degli argomenti più attesi riguarda la istanza della società «Casinò srl [illegible] Sanremo», per la concessione dell'area comunale sotto la rotonda di Sant'Ampelio relativamente al progetto di realizzazione [illegible] [illegible] struttura turistica e per [illegible] convocazione della Conferenza dei servizi. In [illegible] il piano particolareggiato Billour, quattro progetti di aziende agricole e il progetto di sistemazione dell'area tra la via Aurelia e il porticciolo turistico.

[illegible] AL GIORNALE

Scrivere a La Stampa, redazioni di Imperia, via Bonfante 1, a Sanremo, via Gioberti 47.

Le «barriere» al teatro Ariston

[illegible] parla [illegible] di barriere architettoniche a Sanremo brilla negativamente anche [illegible] questo settore, [illegible] ho potuto p[illegible] nalmente verificare qualche sera fa. Dall'ingresso del Teatro Ariston, al termine dello show di Beppe Grillo, è uscita una carrozzella con un handicappato: ma non c'è rampa d'accesso, neppure per arrivare alla platea, e così l'accompagnatore ha dovuto farsi aiutare da un usciere e sollevarla di peso, per poter raggiungere il marciapiede. Possibile che questa [illegible] [illegible] duemila posti, dove si celebra ogni anno il Festival miliardario (al quale, tra l'altro, quest'anno ha partecipato anche un leader degli handicappati come Bertoli), non sia minimamente attrezzata per accogliere senza fatica anche spettatori disabili? E' [illegible] delle tante vergogne di questa città.

Lettera firmata, Sanremo

Borgo P[illegible] aspetta il bus

Sono [illegible] abitante [illegible] Borgo Prino, forse l'ultimo borgo [illegible] Imperia a non godere del servizio autobus. [illegible] abitanti devono [illegible] recarsi alla fermata di fronte ai giardini pubblici oppure attraversare il sempre pericoloso [illegible] passaggio a livello per giungere alla fermata sull'Aurelia. Alle richieste per l'attuazione [illegible] tale servizio [illegible] stato risposto che non è possibile, data la ristrettezza della strada. E' una rispo[illegible] [illegible] convincente perché lungo la stessa strada passano i camion della nettezza urbana. Ciò che si chiede sono almeno tre-quattro corse [illegible] giorno, adibendovi [illegible] pulmino; [illegible] già si fa per alcune frazioni che hanno una popolazione ben inferiore a quella del Prino.

L. Franciosi, Imperia

Quel contenitore copre la visuale

Da qualche giorno, sul [illegible] di piazza Dante, all'angolo fra via don Abbo il Santo [illegible] la deviazio[illegible] che dalla pia[illegible] stessa conduce verso i giardini Toscanini e la stazione ferroviaria di Oneglia, è stato collocato un contenitore [illegible] bottiglia [illegible] vetro. Chi ha avuto la splendida pensata? Adesso, agli automobilisti che, in arrivo da via Beric e via Parini, si di[illegible] [illegible] Castelvecchio, è completamente ostruita la visuale alla propria destra: d'accordo, c'è uno stop, e comunque bisogna dare la precedenza ai veicoli che giungono dalla piazza, ma come si fa a vedere se, e quando, il cammino è libero? Senza contare poi che, per andare [illegible] gettare i rifiuti, bisogna [illegible] per due volte la strada. Chi utilizzerà mai tale contenitore?

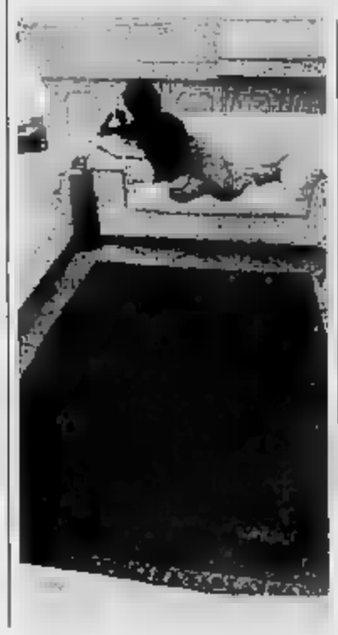
Lettera firmata, Imperia

Un marciapiede [illegible] sistemare

Il [illegible] parcheggio creato nell'ex parco fe[illegible] [illegible] Oneglia [illegible] sempre più frequentato e ha risolto [illegible] gran parte il pro[illegible] dell'intasamento veicoli di fron[illegible] alla Standa: non [illegible] capisce quindi perché la stessa società che gestisce il parcheggio o il Co[illegible] non provvedono ad asfaltare, [illegible] a pavimentare con piastrelle [illegible] [illegible] pietra, il tratto [illegible] marciapiede che va dall'uscita del parcheggio al largo [illegible] via Schiva. Quando piove l'intero tratto si trasforma in una specie di pantano e chi passa a piedi per rifarare l'auto si sporca [illegible] scarpe e, pertanto, lorda anche l'interno della vettura: bonificare la [illegible] aumenterebbe la frequenza al parcheggio stesso.

Marino Amoretti, Imperia

ARTE ORIENTALE A BORDIGHERA



BORDIGHERA. *Chi entra [illegible] questi giorni nella sede dell'Azienda di soggiorno a chiedere informazioni su hotel [illegible] pensio[illegible] [illegible] [illegible] ambiente d[illegible] particolare. Invece di entrare in [illegible] [illegible] turistico, sembra di [illegible] [illegible] [illegible] moschea. L'atmosfera orientale è tra[illegible] dalla mostra di splendidi tappeti persiani e orientali, che fa[illegible] parte della collezione di [illegible] ditta di Voghera.*

Roshaw Masood, 34 anni, iraniano, da 11 anni in Italia è il titolare. Dei tappeti conosce tutti i segreti: «La loro ricchez[illegible] è determinata non solo dalla concentrazione [illegible] nodi, [illegible] soprattutto dal disegno, che ne determina l'unicità e l'originalità. Corrisponde alle caratteristiche culturali del luogo di provenienza del tappeto», dice. In effetti, l'armonioso aspetto cromatico del [illegible]lo è il messaggio [illegible] un'intera civiltà. La [illegible]stra, a cura dell'Azienda autonoma, proseguirà nella sede di via Roberto sino al 9 aprile. In pochi giorni è già [illegible] [illegible] da centinaia di persone.

Dopo un periodo di crisi nel[illegible] produzione, legato ai lunghi anni della guerra Iran-Iraq, il conflitto del Golfo [illegible]va fatto scendere notevolmente il prez[illegible] dei tappeti sul mercato. Solo adesso la situazione si sta ristabilizzando.

Visitando la mostra, si posso[illegible] apprendere altre curiosità: il tappeto più ricco e costoso [illegible] stato realizzato 500 anni prima [illegible] Cristo. Fili d'oro, argento e seta, tempestato [illegible] pietre preziose, delle dimensioni di 25 metri per 25, è [illegible] tagliato in diversi pezzi dopo un saccheggio. Meno opulenti, [illegible] ugualmente preziosi, i tappeti esposti in questi giorni a Bordighera. Un'iniziativa apprezzata [illegible] molti turisti e che contribuisce a dare un tocco di maggiore internazionalità alla città delle palme.

[d. b.]

Erano quattro, uno solo armato: prima di fuggire hanno trascinato per alcuni metri una donna

Caccia alla «banda dei napoletani»

La rapina di Ventimiglia ha fruttato un bottino di 30 milioni

VENTIMIGLIA. Ancora nessu[illegible] traccia dei banditi che venerdì hanno compiuto una rapina nell'agenzia di Ventimiglia della Cassa di Risparmio [illegible] Genova ed Imperia. Audaci gli autori del colpo. La filiale è [illegible] via Roma, in pieno centro, e la banda [illegible] entrata in azione a mezzogiorno, [illegible] nell'ora [illegible] punta. Ma è stato proprio questo particolare ad agevolare poi la fuga, [illegible] [illegible] giorno scelto per il colpo, venerdì, quando si ripete [illegible] rito del mercato settimanale e arrivano clienti anche dalla Francia.

Nessun ferito, ma si sono vissuti momenti drammatici, perché [illegible] dei banditi era armato di una pistola, sembra a tamburo. Il bottino, secondo [illegible] stim[illegible] compiuta dai funzio[illegible]i dell'istituto [illegible] credito, è di trenta milioni di lire. Poteva essere ben più consistente.

I malviventi hanno infatti ignorato alcune [illegible]azzette di franchi francesi che erano sulle rastrelliere. Solo due casse dell'agenzia sono state prese di mira e le banconote sottratte per lo più sono di taglio da 10, 50 e 100 mila lire.

Dopo aver arraffato i biglietti, i rapinatori hanno sistemato tutto in uno zainetto di plastica e sono scappati. Per proteggersi la fuga, i quattro uomini hanno preso in ostaggio una cliente, [illegible] donna di [illegible] [illegible] (gli inquirenti [illegible] hanno fornito le generalità) che poi è [illegible] lasciata tra le due porte d'ingresso della banca che si aprono e chiudono in modo alternato.

I quattro [illegible] tutti a [illegible] scoperto. Uno solo aveva la pistola, gli altri erano armati di coltelli. La banda si è poi dileguata a piedi facendo perdere le tracce tra la folla che in quel giorno assedia le bancarelle del mercato settimanale.

Dopo l'allarme sono intervenuti uomini e mezzi dei carabinieri e polizia. Sono stati interrogati i dipendenti della banca e i clienti che avevano assistito alla drammatica sequenza. A tutti, gli inquirenti hanno mostrato foto segnaletiche di malviventi e sono stati ricostruiti gli identikit degli autori del colpo.

L'esterno della filiale della Cassa di risparmio di Genova e Imperia, in via Roma

E' la prima volta a Ventimiglia che viene compiuto una rapina [illegible] banca, in pieno giorno, e affollata [illegible] clienti. Una rapina, ma diversa, si è registrata cinque anni fa all'agenzia del Credito Italiano. I ladri erano entrati dal retro [illegible] chiavi false quando c'erano solo gli impiegati.

I giorni di vigilia del lungo ponte festivo e le scadenze di fine mese spiegano il maggior afflusso di clienti anche negli istituti di credito della città di confine.

I componenti del quartetto sono stati descritti come giovani, sui 25-28 anni. Si sono espressi con chiaro [illegible] [illegible] poletano. Questo fa presuppor[illegible] qualche analogia con altre rapine messe [illegible] segno in Liguria presso altre agenzie della Cassa di Risparmio. Ora si stanno osservando i filmati delle riprese che vengono sempre girate all'interno degli istituti di credito per vedere se gli autori sono gli stessi e se sono dei pregiudicati.

Difficili e complesse [illegible] presentano le indagini. [illegible]' abbastanza chiaro - dicono carabinieri e polizia - che non [illegible] persone della [illegible]. Potrebbero [illegible] aver avuto indicazioni da qualche appartenente alla malavita locale, ma sono solo supposizioni che si fanno in questi casi».

Molti clienti [illegible] consistenti [illegible] di denaro da versare, ma nessuno è stato preso di [illegible]m dai malviventi. Il bandito armato ha scavalcato il bancone ed arraffato il denaro che era vicino alle due casse. Gli altri hanno tenuto a bada i funzionari ed i clienti. Poi due sono usciti con l'ostaggio che hanno abbandonato tra le due porte d'ingresso. Gli altri sono [illegible] [illegible] dentro per assicurarsi che nessuno tentasse [illegible] dare l'allarme.

Il tutto, secondo i testimoni, si è svolto in 5 o 6 minuti. Nei prossimi giorni forse potrebbe emergere qualche particolare che colleghi i rapinatori alla banda dei «napoletani» che ha effettuato altre rapine in Liguria.

[i. m.]

MOSTRA MERCATO
DEI TAPPETI
PERSIANI E ORIENTALI
ANTICHI E DI NUOVA MANIFATTURA
PROMOSSA DA
Azienda Soggiorno e Turismo di
BORDIGHERA
e la Ditta
PERSIDECOR
Importazione dei tappeti persiani
dal 26 marzo al 9 aprile
Presso la Sala dell'Azienda
del Soggiorno e Turismo di
BORDIGHERA in Via Roberto I
Orario: 9.30-12.30 - 15-18.30

L'attore da domani al Genovese nello spettacolo diretto da Scaparro

Ranieri porta Pulcinella a Genova

La fuga da Napoli [redacted] l'arrivo a Parigi di [redacted] delle più famose maschere del Seicento. Da giovedì sera, al Teatro Duse, Piera Degli Esposti è Amanda del celebre «Zoo di vetro». Il dramma

GENOVA
NOSTRO SERVIZIO

Riprende, dopo la pausa pasquale, l'attività al Teatro di Genova con due spettacoli di grande richiamo: «Pulcinella», con Massimo Ranieri, da domani al Genovese e «Zoo di vetro», con Piera Degli Esposti da giovedì al Duse.

Scritto da Manlio Santinelli, da un testo inedito di Roberto Rossellini, il «Pulcinella» diretto da Maurizio Scaparro è [redacted] grande omaggio alla Commedia dell'Arte attraverso una delle maschere più famose della tradizione italiana. La [redacted] di Santinelli, un vecchio progetto cinematografico di Rossellini, appunto, racconta la partenza da Napoli [redacted] grande Pulcinella seicentesco Michelangelo Fracanzani. In realtà Fracanzani fugge da Napoli con la sua compagnia in cerca di fortuna a Roma [redacted] da qui, a Parigi, considerata all'epoca una sorta di Eldorado teatrale, una terra promessa dei commedianti di ogni tempo.

Massimo Ranieri, interprete di «Pulcinella», [redacted] da Ghiglione

Parigi era considerata [redacted] patria della libertà di espressione, almeno fino [redacted] quando questa libertà non entrava in rotta di collisione con il potere del Re Sole. E sarà proprio il potere di Re Sole ad umiliare Pulcinella, costretto [redacted] rinunciare alla sua maschera popolare e ad indossare [redacted] costume disegnato dallo stesso sovrano, un abito impreziosito da nastri, campanellini e cineserie d'Arcadia che rappresenta la fine di [redacted] sogno per il nostro eroe. Parigi si rivelerà [redacted] Pulcinella «matrigna» come Napoli. A Fracanzani-Ranieri non resterà che dar vita ad [redacted] tarantella istintiva e rabbiosa per [redacted] diventare [redacted] fantoccio inerme come sarebbe piaciuto al re di Francia.

Giovedì sera, al teatro Duse, Piera Degli Esposti rilegge Ten[redacted] Williams per raccontare la storia di Amanda, protago[redacted] del celebre «Zoo di vetro». Grazie alla bravura dell'attrice e al tocco [redacted] regia di Furio Bordon, che ha allestito il testo per il Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia, «Zoo di vetro» è stato giudicato, nella passata stagione, uno degli spettcoli più belli e riusciti. L'Amanda apprensiva per il destino dei suoi figli Tom [redacted] Laura, dopo essere stata abbandonata dal marito, ha trovato in Piera Degli Esposti una interprete [redacted].

Il dramma è ambientato a St. Louis dove la donna, che sognava il Sud di «Via col vento», [redacted] i figli in un casermone-alveare una esistenza senza speranze. Tom, come il padre, vorrebbe andarsene verso avventure viste tante volte al cinema, Laura, col [redacted] fisico sgraziato si isola per non avere contatti angosciosi con la vita.

[redacted] di vetro», testo [redacted] punta della drammaturgia americana, entrò nel repertorio della scena italiana nel 1946, grazie a Luchino Visconti, due anni dopo la «prima» di Chicago, interpretato dalla grande Tatiana Pavlova, [redacted] gloria del teatro europeo, attrice, regista e insegnante [redacted] recitazione all'Accademia di Roma.

Ora è Piera Degli Esposti, fra le più bravi attrici italiane a ridefinire il personaggio di Amanda [redacted] un'intensa ricerca interpretativa. [redacted] di vetro» resterà in [redacted] fino a domenica [redacted] 14 aprile.

Mauro [redacted]

[redacted]
ALLA TOSSE

GENOVA. *«Dodici cenerentole in cerca d'autore», il libro della giornalista Rita Cirio e dello scenografo Emanuele Luzzati diventa spettacolo. Con la collaborazione del regista Filippo Crivelli, il testo andrà in scena giovedì al Teatro della Tosse. Da tempo Crivelli e Luzzati avevano in mente la trasposizione scenica del libro. [redacted] sottotitolo del volume è infatti abbastanza esplicativo: «Tutto il teatro in dodici lezioni». Si tratta di dodici canovacci ispirati tutti alla fiaba di Cenerentola, [redacted] riscritta nello stile di diversi autori o generi teatrali.*

Alla Tosse vedremo dunque la Cenerentola dei tragici greci e quella pirandelliana, la Cenerentolina del Goldoni [redacted] Cenereotta del Ruzante, la versione brechtiana e quella beckettiana [redacted] tante altre. La recitazione vede la compagnia della Tosse impegnata su molti fronti, su movimenti coreografici di Claudia Lawrence.

Gli interpreti delle «Cenerentole» sono: Aldo Amoroso, Lo[redacted] Anelli, Nicholas Brandon, Enrico Campanati, Fran[redacted] Corso, Rosanna D'Andrea, Rita Falcone, Anna Recchimuzzi, Veronica Rocca, Vanni Valenza.

[redacted]

[redacted]
Enzo Cioffi al Valérie [redacted]

[redacted] chitarrista Enzo Cioffi, di Loano, farà nuovamente tappa al Valérie club, l'american bar [redacted] via Generale Ardoino, a Diano Marina. L'abile musicista [redacted] esibirà [redacted] 22 fino alle 2 di notte, presentando [redacted] gran numero di brani, che compongono [redacted] vasto repertorio. I pezzi presentati da Cioffi comprendono diversi generi, anche diversi tra loro. Oltre a composizioni di musica leggera, firmate dallo stesso chitarrista, sono in scaletta brani country e improvvisazioni jazz.

[redacted]
Dove vedere «Balla coi lupi»

Ai cinema Centrale [redacted] Imperia [redacted] Ritz di Sanremo è ancora in cartellone «Balla coi lupi», il film di Kevin Costner premiato con ben sette Oscar. Il prezzo d'ingresso è [redacted] lire 9000, mentre, con la riduzione, ne viene a costare 5000. Costner [redacted] regista e interprete principale della pellicola, dedicata alla civiltà indiana e tratta dal romanzo di Michael Blake.

[redacted]
[redacted] scena «La finta giardiniera»

All'Opera di Nizza, è di scena «La finta giardiniera», opera buffa in tre atti, scritta da Mozart. L'appuntamento è fissato per le 20. L'orchestra [redacted] diretta [redacted] David Heusel, e la formazione sarà affiancata da validi solisti, come Marc Filogresso, Andrew Zimmermann [redacted] Vera Circovic.

[redacted]
Musica dal vivo al Flowers pub

Al Flowers pub, in via [redacted] Giuseppe, vicino al lungomare di Arma di Taggia, proseguono gli appuntamenti con la musica dal vivo. Gli intrattenimenti sono assicurati dal testierista Massimo Modesti, [redacted] ragazzo di Riva Ligure che si è già esibito in numerosi locali della Riviera dei Fiori [redacted] nel Savonese. Il musicista, [redacted] propone brani di musica melodica alteranti [redacted] swing, tiene banco tutte le sere, [redacted] partire [redacted] 22.

[redacted]
Tornano gli Anni Sessanta

Alle Folie Russe dell'hotel Loews [redacted] Montecarlo continuano le serate dedicate al revival e [redacted] musica degli indimenticabili Anni 60. [redacted] titolo dello spettacolo [redacted] «Happy days [redacted] here again» e vede la partecipazione di numerosi cantanti e fantasisti, per un app[redacted] all'insegna dell'allegria. Tra i protagonisti dello «show», figurano Johnny Martin, affiancato dalle ballerine Blackwitts [redacted] Dorisa Girls. L'accompagnamento è assicurato dalla Loews M.C. Big Band.

La famosa cagnolina di Altan in una mostra della Coop Liguria

A Ventimiglia c'è Pimpa

Rassegna di vignette, libri [redacted] cortometraggi sino al 13 aprile nella sala delle attività culturali del centro commerciale di Roverino. Un omaggio ai bambini

VENTIMIGLIA. E' [redacted] simpatica cagnolina a «pois» rossi, si chiama Pimpa, e da oltre quindici anni è l'idolo di tanti bambini che ne seguono le storie [redacted] fumetti sul giornalino omonimo: a questo poetico personaggio, creato nel '75 [redacted] Francesco Tullio Altan, inventore anche del celebre Cipputi, la Coop Liguria ha dedicato una mostra a Ventimiglia. Si inaugura oggi, e resterà aperta [redacted] pubblico sino al 13 aprile, nella sala delle Attività Culturali Coop del Centro Commerciale di Roverino.

L'iniziativa è dedicata in particolare a un pubblico molto esigente, come i frequentatori delle scuole materne [redacted] del primo ciclo delle elementari, ed [redacted] proprio per questo che l'esposizione è stata pensata [redacted] costruita [redacted] misura [redacted] bambino»: tante piccole casette di legno colorate, [redacted] il tetto rosso e alle pareti esterne pannelli con i disegni [redacted] le stampe che [redacted] vita di Pimpa. La mostra (orario: 15-18, al sabato anche 9-12, domenica chiuso) presenta anche i libri e i cortometraggi che hanno per protagonista la cagnetta.

Spiega Altan, vignettista [redacted] Treviso, scoperto da «Linus», che credeva però si [redacted] di [redacted] sudamericano, al suo ritorno da un soggiorno in Brasile: «Pimpa [redacted] nata per una coincidenza. Ho cominciato a fare dei disegni per la mia bambina, che allora aveva due anni e mezzo. Erano schizzi che nascevano per lei, [redacted] insieme a lei. E infatti il disegno della Pimpa richiama la maniera di disegnare [redacted] bambini». L'idea [redacted] piaciuta, [redacted] la cagnolina è finita sul Corriere dei Piccoli, [redacted] poi, [redacted] settembre '87, su una rivista mensile, intitolata appunto [redacted].

Ai bambini, Altan ha dedicato un personaggio dal segno forte e riconoscibile, tenendo [redacted] delle loro esigenze: tondeggiante e dolce, ma anche bizzarro e imprevedibile, teneramente didattico, senza trascurare un pizzico di avventura. «La cagnolina a pois è diventata così una star internazionale, ed il veicolo, attraverso la rivista, di una propo[redacted] qualificata [redacted] giochi e letture per i bambini più piccoli», affermano gli organizzatori [redacted] Coop.

Un personaggio dalle forti caratteristiche multimediali, modellato da Altan sugli atteggiamenti, i pensieri e i desideri dei bambini, «in maniera così diretta e puntuale da risultare più convincente di [redacted] manuale di psicologia nell'età evolutiva». Dice Altan: «Pimpa è piccola, ma si [redacted] abbastanza grande da vantare un passato di trascorse esperienze, che le servono per rivendicare l'autonomia. Va sempre di corsa, ma è un'esploratrice, entusiasta del nuovo, innamorata della natura [redacted] anche della tivu».

A tutti i bambini di età inferiore a nove anni, che visiteran[redacted] la mostra, sarà donata una copia della rivista «Pimpa» [redacted] uno speciale adesivo. All'interno, un banco sul quale i giovani visitatori potranno disegnare o scrivere lettere alla cagnolina: per imbucare i messaggi, troveranno all'uscita [redacted]. Per le scolaresche, è possibile prenotare telefonando allo 010-257111. **[s. d.]**

Nella parte del musicista da bambino, un allievo del Club danze Riviera dei Fiori

Un film sulla vita del maestro Berio

Alcune scene della vita del grande compositore sono state girate sul molo di Imperia. La regia è del parigino Olivier Mille. Il filmato, della durata di un'ora, sarà trasmesso in autunno

IMPERIA. Un film-documentario [redacted] Luciano Berio, [redacted] dei massimi compositori contemporanei: lo sta girando il regista parigino Olivier Mille, ed [redacted] una coproduzione della casa cinematografica Septa di Parigi. Il filmato sarà trasmesso il prossi[redacted] autunno dalla televisione francese. [redacted] «troupe» [redacted] a Imperia nel weekend pasquale, per completare le riprese in esterno dei luoghi della gioventù di Berio.

Alcune [redacted] sono state girate alle Cascine, nella vecchia casa di famiglia che [redacted] musicista ha ceduto con un lascito alla Società operaia di mutuo [redacted] di Oneglia perchè sia trasformata in un centro studi musicali a lui intitolato: alla cerimonia della donazione, qualche [redacted] fa, [redacted] intervenute anche le telecamere francesi. Altre inquadrature hanno avuto come oggetto il centro storico e in particolare piazza Dante, cuore pulsante della città, il porto e i suoi pittoreschi vicoli.

Per interpretare il ruolo di Berio bambino, è stato scelto Uliano Bottino, di Diano Serreta, tredicenne allievo del Club Danze Riviera dei Fiori. Ha impersonato il maestro fanciullo, che passeggiava sul molo, spaz[redacted] dal vento, forse già alla ri[redacted] emozioni e di suoni. E, nella villetta di via Fanny Roncati Carli, [redacted] rievocato momenti da monello, quando scavalcava dal giardino la finestra dello studio [redacted] padre Ernesto, organista e compositore, per andare a strimpellarne il pianoforte.

Spiega Carlo Clemente, che nella circostanza ha fatto un po' da aiuto regista: «Un ragazzino spigliato, che si [redacted] comportato benissimo. Mille ne aveva chiesto uno tra gli otto [redacted] gli undici anni, ma non era facile da individuare. Uliano fa il ballerino, si esibisce in pubblico e quindi ha già dimestichezza con l'ambiente dello spettacolo: ci è par[redacted] la soluzione ideale, tanto più che il ragazzo è di corporatura minuta [redacted] dimostra meno della [redacted] età reale. E' stato formidabile nella sua spontaneità».

Il film durerà un'ora, [redacted] sarà inserito in un ciclo di trasmissioni culturali: Berio, che ha spesso lavorato anche a Parigi, [redacted] notissimo [redacted] apprezzato in Francia. Osserva Gianni Languasco, vicepresidente della Società operaia: «Mille è [redacted] specialista [redacted] biografie di autori moderni. Ne ha già curato altre con successo, come quella di Luigi Nono. Berio [redacted] stato intervistato a Firenze, il documentario [redacted] montaggio, quando è stato deciso di completarlo con alcune [redacted]quenze dedicate al luogo natio [redacted] positore».

I produttori hanno promesso che [redacted] documentario sarà pre[redacted] in anteprima a Imperia. L'avvenimento è previsto in ottobre, con la partecipazione dello stesso Berio. Ancora Languasco: «Per quella circostanza, il nostro sodalizio cercherà di organizzare qualcosa. Pensiamo a un concerto, con musiche di Berio: ma perché sia accessibile a tutti, si potrebbe farle eseguire dal campione mondiale di questo strumento, che si esibirà in estate [redacted] Diano». **[s. d.]**

[redacted]

[redacted] Cinema sociale, ingresso gratuito. A Sanremo parte giovedì pomeriggio la rassegna «Cinema [redacted] handicap». [redacted] proiettore della sala cinematografica «Sanremese», di via Matteotti, arriva un messaggio di solidarietà per il mondo giovanile. Dalle pellicole [redacted] grandi registi partono delle immagini essenzialmente rivolte ai giovani [redacted] e [redacted] loro problemi.

«Vogliamo che questa iniziativa rappresenti una prima fase di dialogo aperto», dice il dottor Loris Masselli incaricato comunale della rassegna, che spiega: «Il cinema è diventato un medium culturale di primo livello. Attraverso lo schermo viene stimolata l'emotività dell'immaginario giovanile che permette così una comunicazione attraverso canali che portano [redacted] co[redacted] più a fondo le problematiche degli adolescenti».

Si comincia dopodomani con la presentazione della rassegna. I film vengono proiettati ogni giovedì, quattro spettacoli al giorno, [redacted] ingresso gratuito. Un modo diverso e mirato per [redacted] di avvicinare i giovani al grande schermo.

Ad aprire la manifestazione è una delle pellicole più interessanti, «Drugstore Cowboy» di Gus Van Sant con Matt Dillon e Kelly Linch. Un film che ha ri[redacted] i favori della critica internazionale e che tratta della incomunicabilità [redacted] le persone e dei problemi di essere giovani in una società piena di sfide e di ostacoli. A seguire, per altri tre «giovedì cinema-handicap» so[redacted] in cartello: «Che mi dici di Willy», di Norman René, con Patrick Cassidy e Stephen Caffrey, palma d'oro 1990 al festival cinematografico di Cannes, «Il mio piede sinistro», di Jim Sheridan, film mattatore della notte degli Oscar dello scorso anno per [redacted] interpretazioni di Daniel Day Lewis e Brenda Fricker, e «Ironweed» di Hector Babenco con Jack Nicholson e Maryl Streep.

«I film proposti - dice lo psicologo Andrea Dacrema - sono una panoramica delle esperienze giovanili e invitano alla riflessione».

Un'occasione da non perdere per i cinefili [redacted] e per chi ha la volontà di cominciare [redacted] capire i nuovi problemi dei giovani. **[r. s.]**

[redacted]

Telecupole
- 11,30 [redacted] proibito [redacted], telefilm
- 12,40 **Tg 4 Notizie**
- 13 — **Viaggio nella natura**
- 13,30 **A tutto jazz**
- 14 — **Tg 4 Flash**
- 15 — **Pomeriggio insieme**
- 16 — **Tg 4 Flash**
- 17,30 **Leonela**, novela
- 18 — [redacted] **4 Flash**
- 18,30 **E' proibito ballare**, telefilm
- 19,30 **Tg** [redacted]
- 20 — [redacted] **agricoltura**
- 21 — **Festival** [redacted] **Napoli**
- [redacted] — **Lo speciale del Tg 4** (diretta)
- 22,30 **Tg 4 Notizie**
- 23,30 **Notte sport**
- 0,30 [redacted]
- 2 — **Tg 4** [redacted]

Rete Azzurra
- 15,30 [redacted]**bilificio**
- 18 — **Faccio da me**
- 20,30 **Un risott e la milanese**
- 22,15 **Pubilrose**

[redacted] 7
- 12,30 **Good Times**, [redacted]
- 13 — **Il prezzo del potere**, sceneggiato
- 14,15 **Kodiac**, telefilm
- 15 — **Tenente O'Hara**, telefilm
- 17 — **Speciale fantascienza**, telefilm
- 18 — [redacted]**brale**
- 19 — **L'albero delle mele**, telefilm
- 19,30 **Replay**
- 20,30 **Good Times**, telefilm
- 21 — **Catch**
- 22,30 [redacted]
- 1,15 **Andiamo** [redacted] **cinema**

Antennauno
- 15 — **Cristalli** [redacted]**che e arte**
- 17,30 **Shopping Center**
- 18,30 **E' proibito ballare**, telefilm
- 19,30 **Tg** [redacted]
- 20 — [redacted]**h regione**
- 20,30 **Lega Nord**, [redacted]
- 21 — **Io sono il più grande**, film
- 22,30 **Un pizzico di magia**
- 23,30 **Shopping Center**

Telestar
- 11,30 **Amichevolmente** [redacted]
- 12,20 **Gli special** [redacted] **Andrea**
- 13,15 **Tv** [redacted]
- 13,45 **Brillante**, novela
- 14,30 [redacted] **le spose**, telefilm
- 15,40 **Taxi**, [redacted]
- 16,10 [redacted] **e** [redacted]
- 17,30 **Amandoti**, novela
- 18,10 **I Ryan**, telefilm
- 18,50 **Destini**, novela
- 19,40 **Brillante**, novela
- 20,30 [redacted]
- 22,15 **Tg sera**
- 22,50 **Le isole perdute**, telefilm
- 23,20 **Arrivano le spose**, telefilm

Mixer Tv
- 13,30 [redacted] **Times**, telefilm
- [redacted] — **Maria**, novela
- 15 — **L'albero delle mele**, telefilm
- 15,30 **Redazionale**
- 17,15 **Cartoni animati**
- 18,15 **L'albero delle mele**, telefilm
- 19 — **Tg Liguria**
- 20 — **Cartoni animati**
- 20,35 **Maria**, novela
- 21,30 **L'albero delle** [redacted], telefilm
- 22 — **Tg Liguria**
- 23 — **Motor Shop**

Primantenna
- 11,30 [redacted]
- 13 — **Speciale Piemonte**
- 13,30 **Auto della** [redacted]
- 14 — **Studio rock**
- 15 — **Obiettivo natura**
- 15,30 **Cartoni animati**
- 16 — **Pomeriggio con simpatia**
- 16,30 **Diretta dall'aldilà**
- 17,30 [redacted] **animati**
- 18 — **Cronache piemontesi**
- 20,30 **Pattarolo**
- 21,30 **Auto della settimana**
- [redacted] — [redacted] **and Son**, [redacted]
- 22,30 **Cronache piemontesi**
- 23 — **Basket**
- 24 — **Catch the catch**
- 1 — **Auto della** [redacted]
- 1,30 **Buonanotte** [redacted]

Telecity
- 10,30 [redacted]
- 11,35 **Agente Pepper**, [redacted]
- 12,40 **Le isole perdute**, telefilm
- 13,10 **Cartoni animati**
- 13,45 **Usa Today**
- 14 — **Incatenati**, [redacted]
- 14,30 **Aspettando il domani**, sceneggiato
- 15 — **Andrea Celeste**, novela
- 15,30 **Movin'on**, telefilm
- 17,15 **Super 7**
- 19,15 [redacted] **Today** (replica)
- 19,30 **Agente Pepper**, telefilm
- 20,30 **Film**

Videomusic
- 7 — **On the air mattina**
- 9 — **Video mattina**, una lunga carrellata di video di successo
- 13 — **Super hit**
- 14 — **Hot line**
- 15 — **On the air pomeriggio**
- 18 — **Queen**, special
- 18,30 **Super hit - Oldies**, un'occasione per rivedere i vecchi video mai [redacted]menticati
- 21 — **Blue night**
- 22 — **On the air notte**
- 0,30 **Blue night**
- 1,30 **Notte rock**

Telegenova
- 7 — **Junior Tv: Arbegas; Scooby Doo; Cara** [redacted] **Kyoko; Charlotte; Le avventure di Buford; Il** [redacted] **pancione;** [redacted] **Jet**, cartoni animati
- 11 — **Ai confini della realtà**, magia
- 11,30 **Shopping Center**
- 15 — **Cristalli ceramiche e arte**
- 17,30 **Shopping Center**
- 18,30 **E' proibito ballare**, telefilm
- 19,30 **Tg** [redacted]
- 20 — [redacted] **regione**
- 20,30 **Lega Nord**, [redacted]
- 21 — [redacted]
- 22,30 [redacted] **pizzico di magia**
- 23 — **L'opinione**
- 23,30 **Shopping Center**

Telearcobaleno
- 9 — **Tele club**
- 12 — [redacted]
- 13,15 **Zoom Tg Ponente**, notiziario
- 13,45 **Replay sport**, [redacted] sportiva
- 14,15 **G. B. Bonsai**, rubrica
- 14,30 [redacted]
- 15,50 [redacted]
- 16,30 **Il segreto**, teleromanzo
- 17,30 **La mia vita per te**, teleromanzo
- 18,20 **Nido di serpenti**, teleromanzo
- 19,20 **Zoom Tg Ponente**, notiziario
- 19,45 **Fuorigioco**, programma sportivo in diretta
- 20,05 **La mia vita per te**, teleromanzo
- 20,45 [redacted] teleromanzo
- 21,50 **Nido di serpenti**, teleromanzo
- 22,30 **Iemmi Studio**, rubrica
- 23,15 **Zoom Tg Ponente**, notiziario
- 23,45 **Telefilm**
- 0,30 [redacted]

Primocanale
- 10,30 [redacted]
- 13 — **Cartoni animati**
- 14 — **Il calabrone verde**, telefilm
- 14,30 **Portobello** [redacted]
- 18 — [redacted] **Glacé**, novela
- 19 — **Punto** [redacted]
- 19,30 [redacted] **Sport**
- 20 — **Il** [redacted] **verde**, telefilm
- 21 — **Stazione di polizia**, telefilm
- 22,30 **Punto Sera**
- 23 — **Auto tv**
- 24 — **Scarpette rosse**, film

Golf: i vincitori punteranno adesso alle fasi finali europee, in programma in Svizzera

Il «Lancia» a Bestagno-Grue

La coppia sanremese ha dominato l'importante appuntamento del Circolo Ulivi affermandosi in due categorie Buon pubblico e prestazioni di alta qualità da parte delle 56 coppie in gara. I protagonisti e le classifiche finali

[redacted] Lancia significa principalmente affidabilità, classe e stile, [redacted] la tappa sanremese del Trofeo dilettanti della casa automobilistica torinese è stato vinto, come da pronostico, dalla coppia che da anni rappresenta per il Golf club degli Ulivi [redacted] migliore espressione del gioco [redacted] della qualità.

Il team formato da Fabio Bestagno e Leandro Grue ha letteralmente sbaragliato gli avversari imponendosi al primo posto delle classifiche in due diverse specialità: la categoria scratch «Nazareno Gabrielli» e la 1ª categoria «Henry Cotton's perfumes». Due affermazioni che han confermato lo splendido [redacted] mento di forma attraversato dai due golfisti sanremesi.

Sui «green» delle 18 buche aggrappate alla collina di Sanremo, in una splendida cornice [redacted] palme [redacted] alberi di ulivo, le 56 coppie si [redacted] date battaglia per un'intera giornata. Alla f[redacted] hanno prevalso l'esperienza e [redacted] determinazione dei campioni locali. [redacted] secondo posto, sempre della categoria «scratch» [redacted] sono classificati Angelo Morandi e Alessandra Ammirati. La ventenne golfista sanremese [redacted] ha deluso le attese, confermando la sua ottima preparazione [redacted] il [redacted] grande momento [redacted] forma. La Ammirati è oggi considerata infatti [redacted] delle realtà più belle del golf femminile, [redacted] campionessa in grado di rivaleggiare con i migliori.

La giornata di gare è stata caratterizzata dalla presenza del sole che ha fatto accorrere sul percorso [redacted] molti spettatori. L'organizzazione curata [redacted] «Promogolf» ha garantito lo svolgimento [redacted] competizione [redacted] problemi. I «green», preparati c[redacted] cura proprio in occasione dell'appuntamento [redacted] Trofeo Lancia, erano generalmente scorrevoli [redacted] i concorrenti hanno dovuto faticare per mantenere [redacted] media bassa dei risultati su un percorso sempre difficile e selettivo.

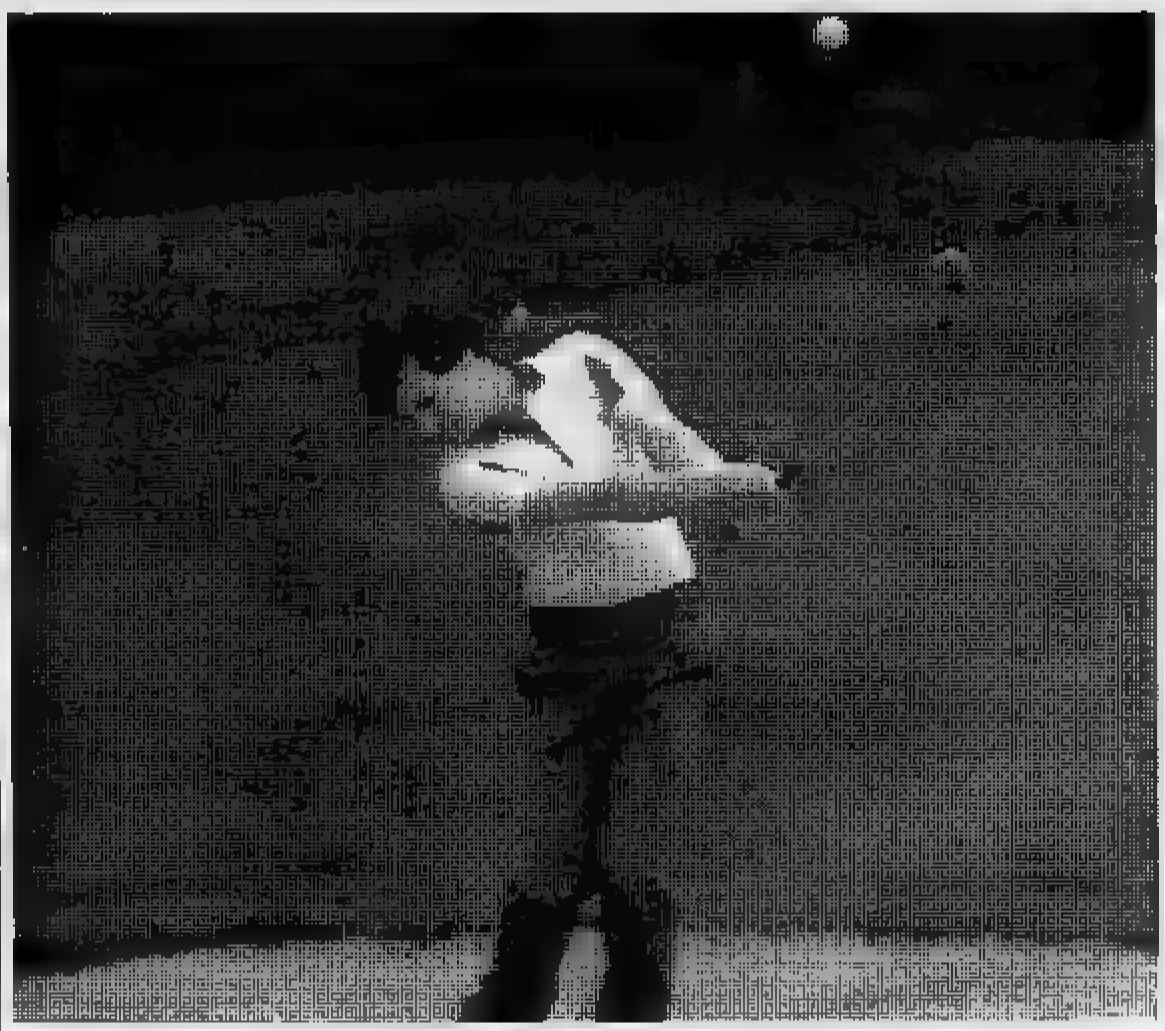
«Abbiamo gareggiato su un campo che conoscevamo bene, ma [redacted] stato difficile riuscire a rimanere in testa per tutte le diciotto buche del percorso», dice Fabio Bestagno, in coppia con Leandro Grue alla [redacted] sesta personale affermazione al Trofeo Lancia, che spiega: «Siamo particolarmente soddisfatti per la duplice affermazione. Vincere sia nella "scratch" che nella "prima" [redacted] capita spesso. Stavolta abbiamo centrato l'en plein. E ci è spiaciuto non poter ritirare, per regolamento, entrambi i premi. Ora ci prepareremo in previsione delle finali nazionali che si giocheranno [redacted] settembre [redacted] Garlenda. Sarebbe fantastico riuscire [redacted] partecipare, in Svizzera, alle fi[redacted] europee. Il Lancia è uno dei pochi tornei che rendono giustizia al dilettantismo, [redacted] dà la possibilità a giocatori che giocano ad altissimo livello di veder gratificata la loro passione [redacted] abilità».

Uno dei posti più affollati d[redacted] Golf [redacted] è stata la tenda allestita sulla [redacted] panoramica del circolo dalla Promogolf. Omaggi per tutti, la possibilità [redacted] avere le informazioni su tornei nazionali e internazionali, le ultime novità in fatto di attrezzature e la possibilità [redacted] brindare, in linea con la tradizione Lancia, con un Martini. Questi, infine, i vincitori. Categoria Scratch «Nazareno Gabrielli»: Fabio Bestagno-Leandro Grue. Prima «Henry Cotton's Parfumes»: Enzo Milan-Franco Ballestra. Seconda «Martini»: Paolo Benvenuti-Roberto Isaia. Terza «Lancia»: Agostino Portinaro-Linuccia Cremieux. Signore Coppa «Capitals»: Iris Grue-Ele[redacted] Morandi. Seniores Coppa «Capitals»: Amedeo Lucchini-Giuseppe de Lucis.

[r. s.]

[redacted]' IL CRITERIUM

SANREMO. *Si è concluso il 32º Criterium di Primavera, preolimpico internazionale, organizzato dallo Yc Sanremo. Per tre giornate più di [redacted] velisti per [redacted] totale di 158 imbarcazioni, in [redacted] presentanza di 18 nazioni, si [redacted] dati appuntamento nello specchio acqueo davanti alla città per le prime g[redacted] del '91. Lo svolgimento delle regate, disputate su due campi di gara di 10 e [redacted] miglia, è stato caratterizzato dalla scarsità di vento che ha ridotto il numero di gare. Nell'ultima giornata il vento era a regime di brezza, soltanto 7-10 nodi. Le classifiche han [redacted] numerosi piazzamenti di velisti locali. Il migliore equipaggio [redacted] è stato quello composto da Flavio Grassi e Luca Santella, quarto assoluto nei Flying Dutchman. Nella Snip[redacted] son distinte anche la coppia dei fratelli Maurizio e Dario Bodino, e quella formata da Alessandro Solerio [redacted] Lorenzo Garibbo. «Complessivamente [redacted] manifestazione è riuscita al meglio», dice Daniele Bonazica segretario dello Ycs che spiega: «Le regate [redacted] state tutte [redacted] alto livello [redacted] la lotta per i primi posti è stata incerta fino all'ultima boa. Il prossimo [redacted] no, il Criterium sarà un importante test, nell'imminenza delle Olimpiadi di Barcellona». Vittorie [redacted] categoria nello Snipe a Enrico Michel e Giovanni Turazza; nei Soling a Bank Jesper e Steen Secher, e nei Fying Dutchman a Markus Wieser e Franz Wieser.*



Il vincitore [redacted] «Lancia», Fabio Bestagno, in azione: in coppia con Leandro Grue ha dominato la manifestazione sanremese

Boccette: si è conclusa la regular season del campionato di A, con un'autentica volata al vertice che ha premiato pietresi e albenganesi

Pontevecchio e Moneta, le regine dello sprint

Il grande equilibrio nella massima serie ha infine beffato Odissea [redacted] Dlf, forse le più brillanti della prima fase. Ecco gli accoppiamenti dei «quarti», in attesa delle finali di Ceriale Poche le sorprese in serie B: subito qualificate la seconda squadra del Moneta, Cin Cin, Quadrifoglio e Zinolese. La formula della seconda fase cadetti e l'arrivederci alle eliminate

Pontevecchio Pietra e Moneta Albenga regine della massima serie. Moneta B, Cin Cin Borghetto, Quadrifoglio Albisola e Zinolese le vincitrici dei gironi cadetti. Questo il verdetto del campionato interprovinciale al termine della regular season e alla vigilia dei playoff.

Pazza A. Mai come quest'anno ha vissuto nell'incertezza. Basta un'occhiata per rendersi conto [redacted] livellamento di valori, garanzia di spettacolarità [redacted] incertezza per la fase che assegnerà il 15º titolo. Tra prima e d[redacted] ci [redacted] solo 12 punti, [redacted] si pensa che ogni turno ne mette a disposizione 6, si ha la misura [redacted] quanto fosse facile [redacted] ogni turno sovvertire ogni gerarchia. In ben 10 occasioni su 22 c'è stato il cambio al vertice; solo l'Odissea (dal 1º al 7º) [redacted] il Dlf (dal 13º al 19º) han saputo mantenere consecutivamente, [redacted] soli [redacted] in coabitazione, lo scettro del comando. Ironia della sorte, [redacted] delle due è riuscita [redacted] centrare le semifinali.

Poche sorprese in B. Per contro, tra i cadetti in almeno 3 [redacted] 4 raggruppamenti si è capito fin dall'inizio chi avrebbe condotto la danza. E' il c[redacted] Moneta in B1, Cin Cin in [redacted] e Quadrifoglio in B3, che han preso la testa dall'inizio senza più lasciarla. Molto più la B4 dove a tirar la corsa [redacted] state Zinolese [redacted] Gatto Nero Varazze; un duello che si è risolto sul [redacted] lena grazie ai 5 punti conquistati dai [redacted] col fanalino Quadrifoglio mentre il Gatto Nero, alla vigilia leader solitario, non andava oltre la divisione della posta in casa dell'Enel. L'ottavo titolo [redacted] B sembra questione privata tra le 4 vincitrici (di diritto agli ottavi) [redacted] il Gatto Nero, ma in passato la poule finale ha saputo in più di un'occasione regala[redacted] le sorprese mancate durante la regula season.

I playoff. Diversa tra A e B la formula di ammissione alla poule finale in programma 27 e [redacted] aprile al Palasport [redacted] Ceriale. Per la massima [redacted] accedono direttamente alle semifinali come teste di serie le prime due: Pontevecchio e Moneta. Per le classificate [redacted] decimo posto, scontri a eliminazione diretta (terza-decima; quarta-nona; quinta-ottava e sesta-settima) per l'accesso ai quarti del palasport. Questi gli accoppiamenti dei playoff di A, [redacted] data [redacted] ritorno e somma dei punti delle gare: Dlf-Lombardo, Black Bull-Ariston; Casanova-Cavalluccio; Odissea-Carla.

Per la [redacted] le quattro vincitrici accedono direttamente agli ottavi. Le altre, [redacted] formule simile alla A, scontri a eliminazione diretta per ammettere altre 16 squadre al palasport. Le date degli incontri verranno rese [redacted] te stasera dal direttivo Fiabs.

Le escluse. Tempo di saluti per 9 delle 55 iscritte. In A disco [redacted] per Bar [redacted] Nei e Italia, due squadre che per motivi di[redacted] hanno sorpreso. Per il Bar De Nei in sede di pronostici c'e[redacted] una posizione [redacted] media classifica; invece è andato allo sbando collezionando rovesci continui [redacted] il tabellino finale riporta una sola vittoria (all'ultima giornata con l'Italia), [redacted] pari [redacted] una sequenza di 20 sconfitte, molte per 6-0. Tutt'altra [redacted] per la matricola di Borghetto: all'esordio e priva di giocatori di A1, il [redacted] del presidente Cardizzone ha saputo, specie in casa, togliersi più di una soddisfazione. Nei cadetti, arrivederci al prossimo anno a Berfi's [redacted] Lady (B1), Odissea e Como (B2), Arci Varazze (B3), S. Genesio e Quadrifoglio (B4).

[redacted] Dressino

LA [redacted] COSI'

A: Odissea-Dlf 2-4, Ariston-Pontev. 3-3, B. Bull-Carla 3-3, Casanova-Moneta 2-4, B. Nei-Italia 6-0, Lombardo-Cavall. 3-3. Pontev. 78, Moneta 77, Dlf 75, [redacted] Bull 74, Casanova 72, Odissea 71, Carla 70, Cavall. 68, Aristone Lombardo 66, Italia 45, B. Nei 30.

B1: *Berfi's-Ariston 3-3, Moneta-Piccolo 6-0, Sport-Haiti 2-4, Carla-Lady 6-0, Cin Cin-Vittoria 2-4. Moneta 74, Carla 66, Vittoria 64, Haiti e Ariston 61, Sport 56, Cin Cin 51, Piccolo 44, Berfi's 39, Lady 25. B2: Franco-Odissea 2-4, Pontev.-Cervino 3-3, Haiti-Sport 3-3, Lady-Como 5-1, Cavall.-Cin Cin 4-2. Cin Cin 75, Cavalluccio 65, Franco 58, Lady, Cervino 55, Haiti, Sport 53, Pontev. 47, Odissea 44, Como 43. [redacted] Arci V.-Dlf 1-5, Polisp.-S. Genesio 4-2, G. Nero-Andrea 3-3, Sciarborasca-S. Isidoro 3-3, Quadrifoglio-VII Usl 3-3. Rip. Zinolese. Quadrif. 89, Andrea 78, VII Usl 76, Polisp. 74, [redacted] Genesio 68, Sciarborasca e Dlf 56, Zinolese 53, S. Isidoro 40, [redacted] Nero 37, Arci V. 35. [redacted] Dlf-Arci Varazze 4-2, S. Genesio-Polisp. 3-3, Enel-G. Nero 3-3, S. Isidoro-Black Bull 5-1, VII Usl-Quadrifoglio 5-1, Zinolese-Quilianesi 5-1. Zinolese [redacted] Gatto Nero 89, VII Usl 77, B. Bull, Polisportiva 71, S. Isidoro 69, Enel 68, Arci V. 65, Quilianesi 62, Dlf 59, S. Genesio 47, Quadrifoglio 24.*

[redacted]

Nei giorni [redacted] ha tenuto banco anche il torneo interregionale. Circa 400 giocatori, 6 province presenti per tre regioni dell'Italia nord-occidentale (rispettivamente Alessandria, Pavia e le quattro province liguri): sono i numeri che hanno dato la misura del successo riscosso dalla prima edizione del [redacted] pionato interregionale di boccette individuale, riservato a giocatori di Seconda categoria nazionale, disputato con una formula originale ideata e organizzata dal presidente regionale Ezio Scurani, con la collaborazione del responsabile regionale Franco Lugani.

L'idea è [redacted] quella di proporre in [redacted] delle provin[redacted] citate una sorta di preselezione tra giocatori iscritti ai vari Gabs locali e di ammettere [redacted] Savona i vincitori dei rispettivi settori, che sono risultati in tutto 48. Poi [redacted] grande abbuffata di scontri a eliminazione diretta all'ultima bocciata, nel[redacted] quale hanno finito per fare la parte del leone proprio i savonesi che si sono aggiudicati il primo, il terzo e il quarto posto.

Una misura dell'alto livello tecnico raggiunto dai giocatori della nostra provincia, che già da qualche anno in campo nazionale, con i vari Ferrari, Gnagnerelli, Delbene e altri ancora, sanno cogliere allori prestigiosi. A fregiarsi di questa prima edizione [redacted] Vin[redacted]zo Cancellara del Dlf, oltre che valido giocatore anche presidente provinciale della Fiabs, che nella finalissima ha avuto ragione del genovese Pirri. Alle semifinali [redacted] giunti anche Bolognesi (Dlf) e Ferraro (Bar Lombardo). Ai primi 4 classifi[redacted]ti sono andate medaglie d'oro e trofei. Le gare [redacted] sono disputate nei gabs Dlf, VII Usl [redacted] S. Isidoro. [a. d.]

[redacted]

CALCIO

Pronta al via la Coppa Celani

IMPERIA. Dopo la conclusione del campionato dei Giovanili provinciali, [redacted] per prendere [redacted] un nuovo torneo [redacted] calcio Under [redacted]. E' la coppa «Tito Celani», che inizierà domenica, e vedrà impegnate 12 squadre. Nel girone A Carlin's Boys, Argentina, Bordighera, S. Ampelio, Camporosso [redacted] Vallecrosia. Nel B Sanremese, Dianese, Pontedassio, Arma 85, Imperia e S. Bartolomeo. Il [redacted] s'inaugura alle 9 all'Arziglia di Bordighera.

CALCIO

Così lo Juve club Dea Diana

DIANO MARINA. Lo Juventus club «Dea Diana» organizza una serie di trasferte per le partite di Coppa delle Coppe e di campionato della squadra bianconera. Il primo appuntamento è fissato per mercoledì 10 e giovedì 11, [redacted] un viaggio [redacted] Barcellona. Il 14 aprile inoltre [redacted] prevista la trasferta a Torino in occasione del derby.

RUGBY

Il Delta [redacted] per giocarsi la C1

IMPERIA. Domenica il Delta Imperia reduce da un'imporatnte vittoria in trasferta sul P..ia, ospiterà al Ciccione il Cus Genova. Lo scontro potrebbe risultare determinante per la conquista [redacted] secondo posto nel campionato di C2. L'incontro [redacted] inizio alle 15.

[redacted]

Corso gratuito al S. Camillo

IMPERIA. Al campo [redacted] Camillo, a Oneglia, ha avuto inizio un corso di pallamano gratuito, destinato ai ragazzi nati tra [redacted] 1974 [redacted] 1978. Le lezioni, per questa disciplina in cerca di rilancio, si tengono ogni lunedì [redacted] ogni venerdì, dalle 15 alle 16,30.

Era una Pasqua all'insegna dei tornei: ecco anche i risultati delle manifestazioni di Pietra Ligure, Varazze e Cengio

Borel e Rava hanno applaudito i loro eredi

A Finale la Juve, sotto gli occhi dei due assi del passato, ha vinto il «Gol 91»

[redacted] LIGURE. Si è archiviato con due derby il torneo internazionale «Gol 91» riservato alla categoria Allievi [redacted] disputato a Finale. Vincitrice della manifestazione, organizzata con gran cura dall'Us Finale Ligure, è stata la Juventus che ha avuto la meglio sul Torino, mentre nella g[redacted] di consolazione il Genoa ha battuto la Sampdoria.

Entrambe le partite [redacted] risultate molto combattute [redacted] ricche [redacted] azioni spettacolari che hanno catturato un folto pubblico, [redacted] la concomitanza con le ga[redacted] campionato (e in particolare [redacted] l'attesissimo derby della Lanterna). Nella finale per il terzo [redacted] quarto posto [redacted] rossoblù hanno superato la squadra blucerchiata per 7-6 dopo i rigori, in una partita in cui si son messi [redacted] luce molti elementi di valore. Nella finalissima invece è stato [redacted] gol di [redacted]liano Contanni a decretare il successo dei bianconeri, che si sono così aggiudicati per la terza volta la competizione.

Al termine si [redacted] svolta la premiazione, a cui hanno partecipato due grandi campioni del passato: Felice Borel, detto «Farfallino», campione del mondo [redacted] nel '34, [redacted] Piero Rava campione olimpico nel '36 e mondiale nel '38. Hanno presenziato alla giornata conclusiva anche il Procuratore della Repubblica di Savona Maurizio Picozzi e [redacted] Presidente del Coni savonese, Lelio Speranza. Capocannoniere della manifestazione [redacted] risultato Antonino Di Maggio del Torino, la Coppa disciplina è andata ai tedeschi dell'Amburgo. Al via dell'ambito trofeo si erano presentate 8 squadre di [redacted] due straniere (Amburgo e Admira Wacker) [redacted] testimonianza dell'interesse che la [redacted] ha acquisito.

Una vetrina importante per gli osservatori, che hanno occa[redacted] di ammirare [redacted] pochi giorni i talenti del domani. Dal lato tecnico si [redacted] viste belle partite, con squadre che hanno dimostrato [redacted] già assimilato gli schemi che caratterizzano [redacted] gioco moderno. 27 gol segnati, tribune quasi sempre esaurite.

[redacted] il lungo week-end pasquale ha consentito anche lo svolgimento di numerosi altri tornei riservati alle categorie giovanili. A Pietra nell'undicesimo torneo Alessandro Mazzucchelli per Giovanissimi organizzato dall'Us Soccorso, si [redacted] imposti i milanesi [redacted] Bariviera Fadini che hanno battuto in finale la Juventus Tavola Firenze per 3-0. Nella finale per il terzo posto, il Savona ha regolato l'Alessandria per 4-0, mentre per il quinto il Piras Cagliari ha superato [redacted] Soccorso 4-1.

A Varazze era in programma la [redacted] edizione del Trofeo Pierfedarici per Esordienti, che ha registrato la vittoria del Varazze sui genovesi della Culmv (5-4 ai rigori). Il [redacted] ha superato il Bistagno per 6-0 (cinquina di Travi) per il terzo posto. Sempre al «Ferro» si è svolta la 7a edizione del Trofeo Davide Polito riservato [redacted] Giovanissimi con affermazione del Varazze sul Don Bosco per 3-1.

A Cengio vittoria dell'Aurora nel 2º Trofeo Cacre per Allievi cui hanno partecipato 4 formazioni. L'Aurora ha vinto il tor[redacted] formula all'italiana a punteggio pieno, superando nell'ultima giornata la Cairese per 2-0.

[g. o.]

PRIMA, A [redacted] E' [redacted]-2

Nel campionato di Prima, [redacted] pareggio nel recupero col Legino non basta al Camporosso per portarsi in zona sicurezza. La squadra di Serranò [redacted] stata raggiunta [redacted] pochi minuti dalla fine sul 2-2. Ora le due formazioni hanno [redacted] lunghezza [redacted] vantaggio sul fanalino Cameranese, affiancate [redacted] 17 punti. Sono passati in vantaggio gli ospiti con Metrano, [redacted] Costanzo ha riportato in equilibrio il risultato trasformando un rigore. Lo stesso attaccante ha poi portato in vantaggio [redacted] sua squadra. Infine, a 7' dal termine, [redacted] Legino ha siglato il definitivo 2-2, grazie [redacted] Rebella. Una doccia fredda. Il tecnico Serranò: «Preferiamo non farci condizionare dalla classifica, viviamo alla giornata cercando di impegnarci al massimo». Il prossimo turno li vedrà impegnati in trasferta col [redacted]. Bartolomeo, attualmente a metà graduatoria. [e. f.]

Per la pubblicità su
[illegible] SERA
PK
publikompass
[illegible]12[illegible]
Via R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.164/592.580
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5
Tel. (019) 38.219/811.162

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Per la pubblicità su
LA STAMPA e STAMPA SERA
PK
publikompass
[illegible]
Via Carducci 29
Tel. (02) [illegible]
10128 TORINO
Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211

Martedì 2 Aprile 1991 — Redazione: Savona, piazza Marconi 3 int. 6, tel. 802.081

ORE 7,30: «STAMPA IN» BUSSA ALLA PORTA DI CASA

Ore 7,30, La Stampa busse alla porta di casa. L'informazione dall'Italia e [illegible] mondo arriva così nelle case dei savonesi; sorseggiare il primo [illegible] leggendo La Stampa è diventata una piacevole abitudine per quasi 2500 famiglie [illegible] Savona, Vado Ligure, Albissola Marina [illegible] Superiore. Queste hanno scelto [illegible] ricevere il giornale ogni mattina a domicilio, hanno trovato vantaggiosa l'offerta de La Stampa di istituire un servizio del tutto nuovo per Savona: una grande comodità senza alcun sovrapprezzo.

E «Stampa In» [illegible] diventata in breve tempo una moda, quasi uno «status symbol»: il bollino bianco e azzurro che le hostess hanno affisso sulla porta di casa delle famiglie che hanno aderito al servizio è diventato un modo nuovo di sentirsi «in». E poi c'è stata [illegible] promozione efficace: giornale omaggio a casa e la [illegible] sita di un'hostess dell'informazione. Abbonamenti informali, senza contratti, moduli da compilare, carte bollate, difficoltà burocratiche. Tutto improntato sulla semplicità per evitare inutili complicazioni.

Semplicità e organizzazione: il modo giusto per garantire consegne puntuali, entro le 7,30 (come campeggia nello slogan di «Stampa In»). E infatti anche questa mattina La Stampa [illegible] arrivata puntuale sull'uscio di tante famiglie, con centinaia di notizie interessanti dall'Italia e [illegible] mondo e un fascicolo di dodici pagine dedicato interamente a Savona e alla sua provincia.

E pensare che il numero [illegible] lettori amici di «Stampa In» è ancora in grado [illegible] aumentare. Infatti, nonostante si sia conclusa [illegible] parte promozionale dell'iniziativa, [illegible] possibile richiedere la consegna gratuita del giornale [illegible] domicilio semplicemente telefonando all'Ufficio di via Guidobono, che risponde al nu[illegible] 82.55.55. Basta fornire i dati anagrafici al personale di «Stampa In»: pochi giorni e le copie cominceranno ad arrivare ogni mattina a casa.

E i pagamenti? Innanzitutto le consegne sono completamen[illegible] gratis; si pagano cioè solo le normali 1200 lire a copia, come all'edicola. Per saldare il conto basta presentarsi in una delle rivendite che collaborano all'iniziativa dal 3 [illegible] 10 e dal 17 al 24 di ogni mese. Il servizio [illegible] consegna [illegible] automaticamente di mese in [illegible] E se per un periodo si deve partire per una vacanza, basta avvertire l'ufficio di via Guidobono: le copie [illegible] giornale non si ammucchieranno e il servizio riprenderà al vostro ritorno.

UNA DECISIONE DEL TAR

«In discoteca fino all'alba»

Il club Caligola di Finale Ligure aveva presentato ricorso contro l'ordinanza del sindaco che obbligava alla chiusura entro le [illegible]. Il tribunale ha annullato l'obbligo. Augusto Rembado A PAGINA 7

A PAGINA 11

Pallanuoto a Caserta

La Nazionale [illegible] battuta da [illegible]

Il campione della Rari ha guidato la Spagna al successo nell'esagonale, superando l'Italia nel match decisivo. Il Savona prepara intanto la Coppa Italia: giovedì sera arriva [illegible] Posillipo.

Arrivi e presenze record per il ponte di Pasqua in provincia di Savona

Rientro per 90 mila auto

Spiagge affollate domenica e ieri mattina nelle principali località balneari del Ponente
In serata code e forti rallentamenti sull'Autofiori [illegible] sulla A6. Pochi gli incidenti gravi

C'è l'assalto ma la Riviera dorme ancora

Benvenuti nella terra di nessuno. Dov'è? Ma è la Riviera di Ponente, terra [illegible] ai poeti, per i suoi colori, i suoi panorami, i suoi contrasti, i suoi profumi. E meno male che quei poeti non ci sono più, perché adesso troverebbero una Liguria dissacrata e massacrata. Si dice che il weekend di Pasqua è la prova generale dell'estate. Per carità, speriamo che [illegible] sia la stessa cosa!

Per quattro giorni, da venerdì a ieri, impossibile muoversi, si viaggiava a passo d'uomo sia sull'Aurelia che sull'Autofiori, guai a entrare in [illegible] pizzeria o farsi venire la brillante idea di gustare un gelato. Tutti in coda, come nei negozi di Mosca e Tirana, ma qui non siamo nell'Europa dell'Est, questa è la terra di nessuno, la Riviera che si dimentica di dare il benvenuto ai turisti (tranne tre lodevoli eccezioni, Rapallo, Finale Ligure e Diano Marina, che hanno distribuito fiori e uova di cioccolato ai turisti), che si dimentica di aprire gli stabilimenti balneari, [illegible] sistemare le sedie a sdraio [illegible] i lettini, di pulire le spiagge [illegible] le foci dei fiumi.

Triste spettacolo quello offerto [illegible] questi giorni. Centri storici, budelli, carruggi e isole pedonali vestiti a festa, belle vetrine, gente anche chic, si sono rivisti persino gli stranieri che anche loro hanno dimenticato in fretta la guerra del Golfo. Ma a Capri e in Sardegna, sulla Versilia e a Venezia c'era la caccia [illegible] vip [illegible] molti volti [illegible] si muovevano sotto scorta. Ora non si pretendono i vip, ma qualche festa e un po' di polizia sì.

Pier Paolo Cervone

SAVONA. Per la provincia di Savona [illegible] un ponte pasquale all'insegna dei record. Grande affluenza [illegible] visitatori, soprattutto piemontesi [illegible] lombardi, l'arrivo dei primi camper stranieri. Affari d'oro per gli alberghi ma anche grande traffico sull'autostrada dei Fiori [illegible] sull'Aurelia. Pochi, per fortuna, gli incidenti: il bilancio del ponte è di due feriti gravi, in scontri avvenuti a Pietra Ligure e Albenga, entrambi ricoverati al reparto di Rianimazione del Santa Corona.

Lunghe code sull'Autofiori tra venerdì notte e sabato pomeriggio. Meno problemi del previsto invece sull'Aurelia al Malpasso, dove la carreggiata è stata recentemente allarga[illegible]. Molta gente sulle spiagge anche [illegible] pochi hanno indossato i costumi per approfittare della prima tintarella. Alassio, Pietra Ligure, Loano [illegible] Varazze le località preferite dai turisti. Affari d'oro anche per i titolari di discoteche e locali notturni, superaffollati [illegible] venerdì sera.

Molti hanno scelto il treno per raggiungere le spiagge della Riviera. Qualche tafferuglio è scoppiato ieri mattina alla stazione Mongrifone per l'impossibilità di salire [illegible] convogli provenienti da Torino [illegible] diretti a Ventimiglia.

Nel primo pomeriggio di ieri i primi segnali del controesodo. Alle 18 le auto procedevano [illegible] lentamente da Albenga [illegible] Savona. La velocità media delle colonne oscillava tra i 30 e i 70 chilometri l'ora, complici alcuni tamponamenti di lieve entità [illegible] code agli svincoli dell'autofiori di Savona e al casello di Altare sull'A6.

Secondo i dirigenti dell'Autofiori, dalla 16 alla mezzanotte, era previsto [illegible] transito di almeno [illegible] mila auto.

SERVIZI A PAGINA 7

Savonese condannato [illegible] 23 anni

L'ha gettata dalla finestra

Sergio Re, portuale, 57 anni

SAVONA. Ventitré anni di reclusione per omicidio volontario e cessione di droga. E' la condanna che la Corte d'assise [illegible] Savona ha inflitto venerdì sera, dopo più di cinque ore [illegible]

di consiglio, a Sergio Re. Secondo i giudici l'ex portuale di 57 anni, il 4 dicembre dell'89 gettò dalla finestra Massimiliana Mura, 37 anni, dopo averla trovata agonizzante nel bagno dell'alloggio di via Crispi dove abitavano [illegible] qualche tempo. La donna era rimasta vittima di un'overdose e Re l'avrebbe lanciata dalla finestra già agonizzante. I giudici hanno concesso però all'imputato un leggero sconto (tre anni), sulla pena complessiva proposta [illegible] magistrato, Tiziana Parenti.

L'uomo è stato condannato a 21 anni per l'omicidio (il pm aveva chiesto 24 anni) e [illegible] d[illegible] anni [illegible] mila lire per la cessione della dose di eroina. Sergio Re dovrà anche risarcire i danni morali subiti [illegible] famigliari di Massimiliana Mura: dovrà pa[illegible]re complessivamente quaranta milioni alle sorelle della convivente, Alfonsina [illegible] Francesca, che nel processo si sono costituite parte civile.

SERVIZIO A PAGINA 3

Scatenati nei parchi rionali di Valloria [illegible] della Villetta dove erano in corso lavori per rinnovare le aree verdi

Giardini rasi al suolo da [illegible] teppisti

E adesso a Savona si chiede una maggiore presenza dei vigili di quartiere

SAVONA. Vandali in azione nei giardini di via Turati, vicino alle scuole elementari. I teppisti hanno preso di mira gli alberi del parco, attualmente è chiuso per lavori [illegible] ristrutturazione. Indisturbati, hanno tagliato alle radici un pitosforo e un pino e sfrondato una palma. Non ancora soddisfatti, hanno danneggiato le panchine, i giochi dei bambini e i cestini portarifiuti, tutti scarabocchiati con una vernice rossa. I danni sono ingenti.

Le panchine, lo scivolo, le altalene, tutte in legno, dovranno [illegible] sostituite e con ogni probabilità la riapertura dei giardini (prevista [illegible] [illegible] primo momento per la metà [illegible] questo mese) slitterà [illegible] primi di maggio.

L'episodio ha provocato la reazione degli abitanti del quartiere Valloria [illegible] dei rappresentanti del Consiglio di circoscrizione. Dice il presidente, Franco Mocellini: «Per ottenere la risistemazione del giardino abbiamo dovuto fare i salti mortali. E' un fatto molto grave. Per il quartiere [illegible] tratta dell'unico spazio sicuro dove possono giocare i bambini». La sistemazione [illegible] parco [illegible] iniziata nell'ottobre scorso, contemporaneamente con quella dei giardini della Villetta. Nonostante la rete di protezione, i teppisti hanno avuto buon gioco: «Non capiamo [illegible] abbiano fatto a entrare. Probabilmente l'episodio è opera di qualche gruppo di sbandati: non troviamo altre spiegazioni», dicono in Circoscrizione.

I vandalismi [illegible] quasi all'ordine del giorno alla Villetta e [illegible] Valloria: decine di auto negli ultimi tempi [illegible] [illegible] danneggiate. L'escalation della micro-criminalità è stata anche denunciata dal Consiglio circoscrizionale. «Noi - spiega Maria Paola Travi - riteniamo che ci sia un'unica soluzione. Bisogna che ritorni il vigile di quartiere. Aumentando la sorveglianza, questi episodi dovrebbero diminuire».

Ma [illegible] teppismo non è [illegible] fenomeno che riguarda solo i quartieri della Villetta e di Valloria. Anche gli altri rioni della città sono interessati al problema. Sia il centro e sia [illegible] periferia sono settimanalmente presi di mira dai vandali che appic[illegible] il fuoco ai cassonetti dell'immondizia, alle cassette delle lettere e agli impianti citofonici.

Non solo: rigano le carrozzerie delle auto, tagliano i pneumatici, divelgono gli specchietti retrovisori. Alcune notti fa un'auto [illegible] stata danneggiata con l'acquaragia. Numerose facciate di palazzi sono state ridotte a murales di cattivo gusto [illegible] quali trovano spazio scritte triviali e slogan calcistici di dubbio gusto.

[c. v.]

L'allarme ieri sera

Acna, [illegible] la cassaforte dello «spaccio»

CENGIO. Hanno forzato una porta laterale dello spaccio aziendale dell'Acna, hanno la[illegible] tranquillamente all'interno dell'edificio per [illegible] dal muro la cassaforte e si sono allontanati trascinandola. E' successo probabilmente nella [illegible] tra domenica e lunedì. Solo nel tardo pomeriggio [illegible] ieri qualcuno [illegible] è accorto che una delle porte d'ingresso dello spaccio era aperta [illegible] ha dato l'allarme.

E' stato facile ricostruire la dinamica del furto, compiuto da gente esperta che [illegible] studiato nei minimi particolari il colpo. Non [illegible] noto l'ammontare della [illegible] sottratta con la cassaforte, senz'altro si [illegible]a di diverse decine di milioni, l'intero [illegible] [illegible] fine mese. Le indagini si presentano difficili perché l'allarme è stato dato con molto ritardo rispetto [illegible] momento del furto.

[s. m.]

Il porto e la città possono trarre grandi vantaggi dall'iniziativa

«Odessa», nave del rilancio

Le partenze da Savona delle crociere nel Mediterraneo sono un'occasione da sfruttare
Per l'Ente portuale occorre una stazione marittima e si deve valorizzare la vecchia darsena

SAVONA. «Il porto concede oggi a Savona nuove, importanti opportunità sulle [illegible] alto sviluppo. Occorre, però, saperle cogliere e in fretta».

Sono parole dell'ammiraglio Leonardo Fontana, presidente dell'Ente autonomo [illegible] porto. Le ha pronunciate in occasione del viaggio inaugurale dell'Odessa, la nave passeggeri sovietica che fa scalo [illegible] Savona per una serie di crociere nel Mediterraneo. Come [illegible] condividerle?

I traghetti gialli per la Corsica non sono stati accolti a braccia [illegible] aperte sotto l'ombra della Torretta, tant'è che [illegible] presto emigrati [illegible] Genova. Adesso si presenta [illegible] nuova occasione, di grande rilevanza per Savona, alla ricerca di soluzioni nuove dopo il traumatico processo [illegible] deindustrializzazione in atto ormai da trent'anni e tesa a impostare un'economia basata sul terziario specializzato.

Della presenza dell'Odessa non si avvarrà, difatti, soltanto il porto ma ne potranno trarre benefici [illegible] attività commerciali gli esercizi pubblici [illegible] gli alberghi. I responsabili dello scalo hanno saputo superare ostacoli di [illegible] poco conto. «C'è quindi da sperare - [illegible] l'ammiraglio Fontana - che anche l'intera città sappia rispondere positivamente in tutte le sue componenti, pubbliche [illegible] private. L'Eap confida [illegible] decisioni rapide sul piano territoriale [illegible] urbanistico [illegible] [illegible] risolvere questioni da anni sul tappeto per far cambiare davvero volto alla città. Si parla di nuovi alberghi da affrontare nell'ambito della Conferenza dei [illegible]. Non basta. Occorre affiancare a queste iniziative [illegible] strategie intese [illegible] a individuare soluzioni: stazione marittima passeggeri nel[illegible] [illegible] Miramare [illegible] ristrutturazione della darsena vecchia».

Per la prima questione sarà necessario procedere al trasferimento delle Funivie nella darsena Alti Fondali. Per la seconda, l'Eap è in attesa di indicazioni dal Comune, così da attuare un piano organico di attività per il tempo libero. [l. p.]

La motonave passeggeri «Odessa», battente bandiera sovietica, ormeggiata al molo 10, farà scalo a Savona per le crociere

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Tentano [illegible] travel cheque rubati

Truffatori in azione venerdì mattina nell'agenzia di corso Vittorio Veneto della Cassa di risparmio di Savona. Tre uomini, dall'aspetto distinto, hanno cercato di farsi cambiare dal cassiere alcuni travel cheque rubati per un valore complessivo di circa [illegible] milione. Sono stati però spaventati dal passaggio [illegible] [illegible] pattuglia [illegible] polizia davanti alla banca e sono fuggiti.

FARMACISTI

[illegible] Consiglio direttivo

Si [illegible] svolte [illegible] elezioni per il rinnovo delle cariche dell'Associazione titolari [illegible] farmacia della provincia di Savona. Del nuo[illegible] Consiglio direttivo fanno p[illegible] il presidente Domenico Nenni, il vicepresidente Goffredo Assirelli, il segretario Piercarlo Zorgno, il tesoriere Luciano Maiolo [illegible] i consiglieri Claudio Bondavali, Maria Rita Capurro, Edda Fontana, Roberto Isacco e Angelo Porquaddu.

CONDOMINI

Al Filmstudio un incontro dell'Aiaci

Sabato 6 aprile alle 10 si svolgerà nella saletta riunioni del Filmstudio di piaz[illegible] Diaz un convegno-dibattito organizzato dall'Aiaci, l'Associazione amministratori [illegible] condomini [illegible] immobili, sul nuovo piano energetico nazionale al quale prenderà parte, tra gli altri, il presidente nazionale Andrea Merello.

[illegible]

Chiesto rinvio [illegible] giudizio per [illegible] e Sanguineti

[illegible] sostituto procuratore della Repubblica a Genova, Carlo Brusco, ha chiesto [illegible] rinvio a giudizio per il reato di falso in bilancio [illegible] presidente della Fiera di Genova, Giuliano Pennisi. L'accusa, sulla quale dovrà pronunciarsi il giudice per le indagini preliminari Carlo Barile, riguarda le vicende d'una società finanziaria coinvolta in attività immobiliari in provincia [illegible] Spezia, la «Fingamma», di cui Pennisi era presidente. Il giudice Brusco ha chiesto l'autorizzazione a procedere alla commissione [illegible] Camera per l'on. Mauro Sanguineti del psi per omessa dichiarazione dei redditi della società «Autogamma».

La coppia forniva droga ai tossicomani di Varazze e minacciava chi non pagava le dosi

Recuperava i crediti del fidanzato in carcere

E' stata arrestata la convivente del tunisino: ha 17 anni

VARAZZE. [illegible] suo convivente, Chedli Brahmi, 37 anni, tunisino, era stato arrestato il 13 [illegible] per detenzione di stupefacenti e tentata estorsione. Lei, Katiuscia F., 17 anni, ha continuato [illegible] [illegible] l'esattore intransigente dei «crediti» maturati nei confronti di numerosi tossicodipendenti e, il giorno di Pasque, [illegible] ordine di cattura della procura della Repubblica dei minori, è stata arrestata dai carabinieri del maresciallo Renato Zeppa, nella sua abitazione di [illegible] Montegrappa, [illegible] Varazze. Le accuse: tentata estorsione, ricettazione [illegible] concorso in detenzione di stupefacenti.

A mettere nei guai i due conviventi sono stati alcuni tossicodipendenti di Varazze, Albisola e Cogoleto, impauriti dalle [illegible] della coppia. Hanno vuotato il sacco ed è venuta alla luce una vicenda emblematica dei ricatti cui, per molto tempo, [illegible] [illegible] sottoposti molti tossicomani del Levante savonese.

L'abitazione del tunisino, da tempo, era meta di molti tossicodipendenti. Dopo controlli [illegible] intercettazioni telefoniche, l'irruzione dei carabinieri, che sequestrarono 30 grammi di eroina, preziosi di probabile provenienza furtiva [illegible] un'agenda [illegible] molti nomi di «clienti». Parecchi erano sottolineati in [illegible]. Erano quelli che non avevano pagato le dosi ottenute dalla coppia.

L'arresto dell'uomo non ha interrotto il recupero dei «crediti». Katiuscia F. che, probabilmente, teneva [illegible] contabilità dello spaccio di stupefacenti, ha continuato a perseguitare i debitori con richieste sempre più pressanti e minacce. Alcuni degli avvertimenti: «Se non saldi i tuoi debiti, ti brucio l'auto e incendio la tua abitazione». E ancora: [illegible] non paghi, hai le [illegible].

Alcuni tossicodipendenti hanno cercato [illegible] saldare i debiti rubando preziosi, che cedevano per pochi [illegible] alla ragazza. Almeno tre, invece, hanno chiesto aiuto e protezione ai carabinieri. Dalle loro testimonianze, è emerso il quadro della presunta attività di Katiuscia F. e del suo convivente. A questo punto, [illegible] magistrato ha firmato l'ordine [illegible] [illegible] della ragazza. Secondo l'accusa, la coppia avrebbe tentato di monopolizzare il traffico [illegible] eroina nel Levante savonese [illegible] la cessione, [illegible] credito, della droga. [b. b.]

MOTO [illegible]

SAVO[illegible] *Gianni F. e Carmelo Del G., torinesi, entrambi di 17 anni, sono [illegible] bloccati l'altra [illegible] dai carabinieri del nucleo radiomobile [illegible] Savona mentre viaggiavano [illegible] di una moto e un ciclomotore rubati. Erano giunti in Riviera il giorno precedente e [illegible] rubato le moto po[illegible] prima di essere fermati dai carabinieri, a Savona. I due, dopo gli accertamenti di rito, sono stati rilasciati [illegible] denunciati per furto. Il comando dei carabinieri, in occasione del ponte pasquale, ha predisposto controlli capillari in città e nei centri vicini per prevenire furti e scippi.* [a. z.]

Appello dei familiari per un ragazzo savonese affetto da leucemia

Come aiutare Nicola a vivere

Serve [illegible] donatore per il trapianto di midollo

[illegible] Nicola G., 25 anni, [illegible] Savona, ha bisogno di un trapianto di midollo [illegible]. Da oltre [illegible] [illegible] è malato [illegible] leucemia [illegible] [illegible] alcuni giorni [illegible] ricoverato nel [illegible] di Ematologia dell'ospedale San Martino di Genova. Laureato in giurisprudenza, Nicola è conosciuto an[illegible] negli ambienti sportivi. Dopo [illegible] militato nelle giovanili del Savona calcio, ha infatti giocato per anni nella serie C [illegible] pallamano.

Per eseguire il trapianto è indispensabile che il donatore abbia il sistema [illegible] istocompatibilità (Hla) identico [illegible] quello di Nicola. I fratelli si sono già sottoposti agli esami, purtroppo con esito negativo, [illegible] ora i familiari hanno deciso di lanciare un appello.

Non è facile trovare un donatore in possesso di tutte le caratteristiche richieste. Le probabilità che esista compatibilità dei tessuti fra i non [illegible] guinei è appena di una ogni [illegible] mila. Per qu[illegible] il Gruppo europeo per il trapianto ha propo[illegible] l'istituzione di un registro internazionale dei donatori.

Anche in Italia esiste [illegible] banca dati [illegible] midollo [illegible], frutto della collaborazione di numerosi centri, con sede presso il Servizio trasfusionale dell'ospedale Galliera di Genova.

Per aiutare Nicola [illegible] [illegible] sa[illegible] prenotarsi [illegible] [illegible] servizio di Immunoematologia dell'ospedale Galliera, telefonando [illegible] numero 010/56.32.545. I donatori verranno sottoposti [illegible] [illegible] preventivo (Hla), che consiste in un piccolo prelievo di sangue (10 ml). Solo [illegible] gli esami daranno esito positivo, il donatore verrà sottoposto al prelievo [illegible] midollo. In Italia, secondo le ultime statistiche, esistono oltre 2 mila giovani che attendono [illegible] anni il trapianto.

E' indispensabile che il dona[illegible] sia sano e, comunque, non affetto da malattie croniche ai principali organi (cuore, polmoni, reni, fegato, sistema nervoso centrale). I donatori devono avere un'e[illegible] compresa fra i 18 e i [illegible] anni, mentre [illegible] sesso [illegible] indifferente.

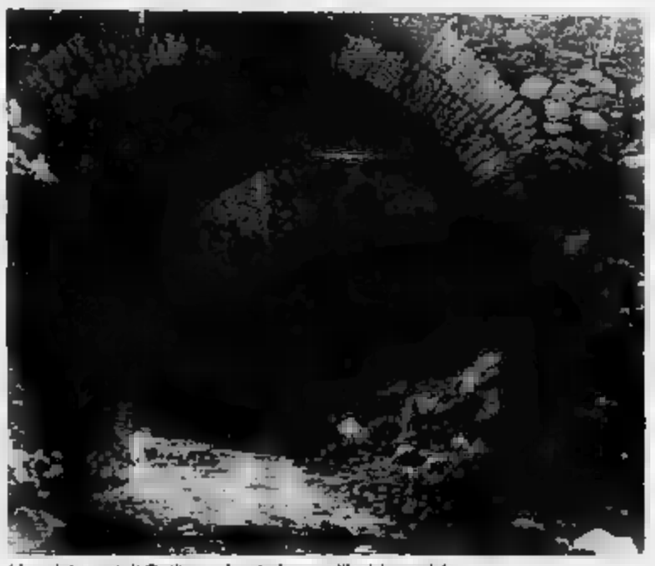
Il prelievo avviene in anestesia, attraverso punture nelle [illegible] [illegible] bacino e prevede una degenza ospedaliera che [illegible] da [illegible] a [illegible] ore al massimo. L'intervento non comporta rischi per [illegible] donatore.

[e. b.]

Allarme di uno studioso di storia che ha chiesto aiuto al Comune

Le auto distruggono i ponti romani

Un appello per i monumenti di Quiliano



Uno dei ponti di Quiliano che risalgono all'età imperiale

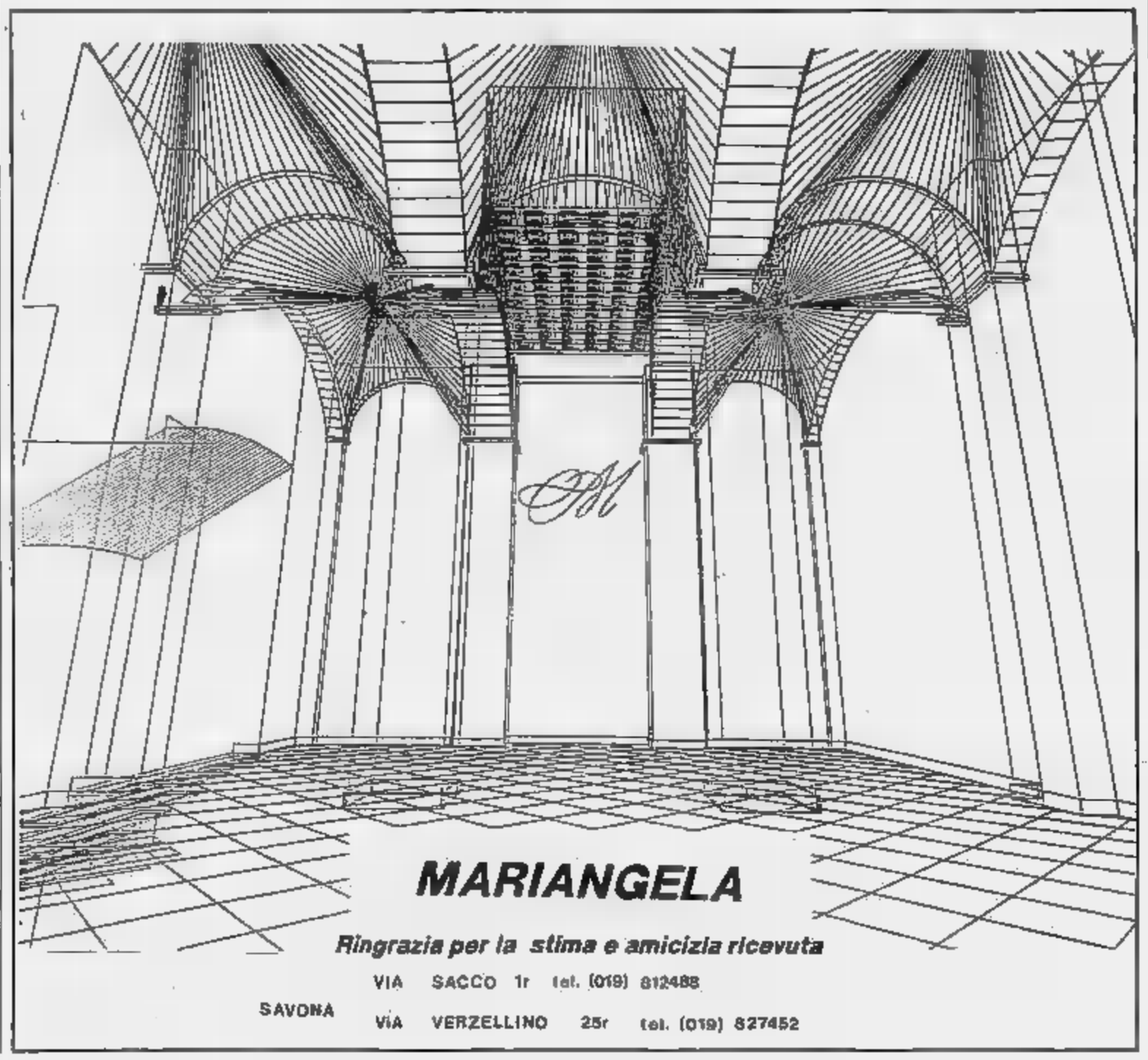
QUILIANO. Un ponte romano, antico quanto la storia del popolo italico, sul quale passano ogni giorno automobili e mezzi [illegible] santi. Una chiave di volta fatiscente, in parte crollata, per [illegible] ponte che meriterebbe di [illegible] valorizzato per il patrimonio storico e architettonico che rappresenta e che invece è da anni in stato di abbandono.

A lanciare il grido d'allarme per la tutela ed il restauro dei due ponti romani di Quiliano che si trovano sulla strada che collega il Comune rivierasco al colle di Cadibona, è Franco Pellero, studioso di storia patria, autore del [illegible]gio storico «Vada Sabazia», teso a dare corpo [illegible] luce [illegible] molti lati [illegible] della storia di Vado e Quiliano.

«Uno dei due ponti è veramente in condizioni precarie - spiega Franco Pellero - e se il Comune o la Soprintendenza non si decidono ad intervenire, magari anche impedendo il transito delle automobili, penso che sarà destinato a crollare». I due ponti, seminascosti dalla [illegible] vegetazione della zona, dei quali sono in pochi, anche tra i quilianesi, a conoscere l'esistenza, appartengono quasi certamente all'età imperiale. Lo si deduce dalla forma degli archi e dal taglio delle pietre [illegible] blocchetti. Per evitare che la situazione degeneri, secondo lo studioso, bisognerebbe dare il via ad un intervento urgente di restauro e limitazione del passaggio sul ponte ai mezzi più pesanti. [illegible] in effetti [illegible] segnaletica che consente il transito a [illegible]i che non superino le due tonnellate di peso già c'è, ma non pare sufficiente per garantire [illegible] sicurezza dell'antica struttura portante divenuta strada di passaggio solo da pochi anni, da quando, per facilitare le popolazioni residenti, si [illegible] [illegible] necessario collegare Cadibona a Quiliano.

«Fino a pochi [illegible]i fa - aggiunge Pellero - la fortuna [illegible] ponti imperiali è stata che la strada non era percorribile in automobile. Ma poi, dati i problemi connessi alla mancanza di collegamenti [illegible] l'entroterra, si è deciso di aprirla al traffico». La Soprintendenza ai beni architettonici della Liguria per [illegible] che le automobili transitassero [illegible] ponti a velocità elevate, danneggiandoli, non ha consentito l'asfaltatura del tratto di collegamento [illegible] i due archivolti [illegible], nonostante la precauzione, il rischio di [illegible] deterioramento [illegible] è scongiurato. Franco Pellero si è rivolto al Comune per chiedere che interceda presso la Soprintendenza affinché possano essere autorizzati il restauro della parte crollata [illegible] un'ulteriore limitazione [illegible] traffico. E in attesa di una risposta invita l'assesso[illegible] alla Cultura [illegible] Quiliano [illegible] valorizzare la zona e [illegible] mettere in evidenza una segnaletica che indichi ai passanti il valore storico dei ponti.

Alessandra Zacco



L'esito delle votazioni a Tirana ha convinto molti rifugiati a non rientrare in patria

Albanesi: Savona sollecita Roma

Il Comune è in attesa che il governo risponda sul futuro dei profughi e stanzi i finanziamenti per l'emergenza
Un contributo di 30 mila lire pro capite. Dalle Cinque Terre offerte di lavoro per il recupero dei vigneti

SAVONA. Il richiamo delle prime elezioni libere, la nostalgia per la patria e la delusione per l'Occidente visto fin qui, ha indotto 27 profughi a riattraversare l'Adriatico. Se ne sono andati un po' alla chetichella, informando le autorità ma senza rispettare le regole previste per il rimpatrio, che prevedono comitive di 50 persone scortate dalla polizia. E alla stazione qualcuno ci ha ripensato, per non abbandonare la bicicletta appena avuta in regalo.

Per gli altri 900 profughi, le prime elezioni libere sono lontane anni luce dalla caserma Bligny e da Legino, dove la comunità albanese vive ormai da due settimane. Pochi conoscono Gramoz Pashko, leader del partito democratico mentre quasi tutti, ormai, sono esperti in materia di «status giuridico», «rifugiato politico», «indennità» e altri termini indispensabili per sopravvivere a Savona. E sotto il sole del lunedì di Pasqua, il permesso di soggiorno, la casa e il lavoro sembrano più impellenti e reali della prima consultazione elettorale democratica. «Ha vinto partito del Lavoro - dice Flamur -, speriamo di trovare presto casa». Aggiunge Arten: «Sì, domenica elezioni libere ma noi bisogno di lavorare».

Anche ieri, nel primo pomeriggio, i profughi si sono riversati con puntualità in via Cadorna e poi si sono diretti in città e verso l'autostrada, come fanno ogni giorno da due settimane, senza badare se piove o se è festa, se c'è traffico e se il vento spazza via Stalingrado, la loro passeggiata preferita. I più ingenui ieri pomeriggio si sono seduti pazienti ad attendere i rari bus dell'Acts. Alcuni hanno approfittato dell'assenza di traffico per compiere alcuni giri turistici della città. Dopo le difficili esperienze con i cinema e i bar, i bus sono rimasti tra i pochi divertimenti, sani e gratuiti, offerti dalla città.

Ma non mancano le proteste degli utenti. Sabato due pensionati di Zinola si sono rifiutati di timbrare il biglietto: «Finché non pagano gli albanesi, viaggiamo gratis anche noi - hanno detto ai controllori -. Per ottenere privilegi a Savona bisogna essere stranieri».

Proteste anche da parte degli esercenti per gli episodi di accattonaggio e i piccoli furti. Nei giorni scorsi due albanesi sono stati denunciati dai carabinieri per aver rubato alcune confezioni di cioccolata, bottiglie di vino e salumi nei magazzini Standa di via Venezia.

«La situazione dei profughi è critica - dice l'assessore alla Protezione civile, Francesco Bedini -. Difficile tirare avanti senza soldi e senza lavoro, con un'incerta situazione giuridica alle spalle. Dal governo attendiamo una risposta sul futuro dei profughi e stanziamenti per fronteggiare l'emergenza».

Il Comune, intanto, ha deliberato la concessione di denaro agli albanesi. «Verranno distribuite mille lire una tantum - dice Bedini - con gli stanziamenti inviati dalla Regione». Nei giorni scorsi per i profughi si sono iniziate anche le prime lezioni di «economia», tentando di spiegare agli albanesi il valore del denaro. I primi soldi stanziati dall'Esercito, infatti, sono stati spesi in fumetti, caramelle, spettacoli cinematografici, bibite. La maggior parte degli stanziamenti, comunque, viene dilapidata in telefonate.

Entro la fine della settimana dovrebbero iniziarsi anche i corsi di alfabetizzazione organizzati dal Comune. Le lezioni si terranno nelle aule della scuola edile di via Molinero a Legino. «Per il lavoro è ancora presto - dice Bedini -. Prima di trovare impiego agli albanesi penseremo ai disoccupati di Savona». Un'offerta arriva invece dalla Cinque Terre. L'assessore ai Lavori pubblici di Riomaggiore ha lanciato la proposta di impiegare i profughi nel recupero dei vigneti.

Ermanno

Un gruppo di profughi albanesi posa per una foto ricordo tra le vie di Legino: sorridono e sperano in un domani migliore

SPECCHIO DEI TEMPI

SAVONA. *Dieci milioni per i bambini albanesi ospiti della Bligny. E' il contributo messo a disposizione dalla fondazione «Specchio dei tempi» de La Stampa. I fondi sono stati consegnati ai bambini albanesi nei prossimi giorni da un inviato del giornale, come è già avvenuto nei campi profughi in Puglia e del Piemonte.*

Intanto continua la gara di solidarietà dei lettori de La Stampa. Ogni giorno nelle redazioni di Savona, Imperia e Sanremo vengono raccolte offerte per i piccoli albanesi.

Queste le offerte di ieri a Savona: L. G., Savona, 100 mila; N. N., Savona, mille. Contributi che serviranno per coprire l'emergenza, finché il governo non si pronuncerà sullo status giuridico dei profughi e predisponendo stanziamenti che consentano di fronteggiare l'emergenza.

Prosegue anche la raccolta di vestiti organizzata dalla Croce Rossa. Numerose ditte di abbigliamento e calzaturifici hanno accolto l'appello della Cri, mettendo a disposizione furgoni carichi di scarpe, pantofole, biancheria, giacche, pantaloni e maglioni che sono stati distribuiti ai campi profughi, dove sono ospitati complessivamente mille albanesi.

Nei giorni scorsi la Croce Rossa di Savona ha ricevuto un carico di vestiario predisposto dalla fondazione «Specchio dei tempi» de La Stampa. Per gli albanesi si sono mobilitati, sin dai primi giorni, anche rose imprese commerciali di Savona. Venerdì scorso i profughi hanno ricevuto la visita di delegati del Siulp di Imperia, il sindacato dei poliziotti, che hanno consegnato un carico di vestiti e medicinali.

[e. b.]

LETTERE AL GIORNALE

L'aiuto degli albanesi sarà indispensabile

Anche a parità di titolo gli albanesi sono nostri concorrenti ma persone disposte ai lavori - onesti, necessari - che noi rifiutiamo: contadino, infermiere, manovale, operaio, panettiere, ecc. Non conosceno consumismo, divorzio, pornografia, droga, mafia, Aids, dunque sono migliori di noi.

Tra qualche anno, nell'Italia carente di lavoratori, il loro apporto sarà prezioso. La campagna denigratoria (mentre non si era protestato per i milioni di africani) copre dichiarate ostilità politiche, ideologiche. Dopo l'iraniano nel porto di Genova e i cubani nella nostra ambasciata, respingeremo pure i fuggiaschi al Paese più stalinista: colpa per una parola di troppo si fanno decenni di carcere duro? A chi altri riconoscere la qualifica di profugo politico se la neghiamo a persone che rischiano arresto, persecuzione, schiavitù, tortura e morte? A chi altri esprimere solidarietà?

Renzo Molinari,
Albissola M.

Chi paga le spese per i mille albanesi?

Rispondo alla giovane signora che chiede quali sono gli oneri che Savona deve sopportare a causa degli albanesi. Eccoli: i soldi che l'Esercito spende per alloggiarli, mantenerli, curarli, farli divertire, le spese dei ricoveri ospedalieri (300 mila lire al giorno pro capite), soldi per trasferirli da Brindisi a qui, etc. Secondo lei questi soldi da dove provengono? Dal Comune, dalla Regione, dallo Stato. E questi, dove li prendono? Da noi contribuenti che paghiamo le tasse. I soldi del bus? Loro non lo pagano, io spendo almeno 2 mila lire al giorno per andare a far la spesa e sono un pensionato. Vorrei illuminarla su un altro punto: l'Italia non è un Paese civile e democratico: è un sporco guazzabuglio di interessi privati che vengono fra loro, fingendo una sintesi di Stato. Ma guardi Savona, non si accorge che sembra una «cupola» mafiosa dove si sistema solo chi ha la tessera di questo o quel partito? Ma non ha capito che i politici non gliene importa niente degli albanesi e che averli accolti a Savona è stato un atto di demagogia di qualcuno che ha voluto «farsi bello» con i vertici romani?

Giovanni S.,
Savona

Aiuti agli stranieri e privilegi

Ho letto la lettera di Ramon Benedetti, il ragazzo italo-argentino che ha incontrato tante difficoltà in Italia. Io sono nelle sue stesse condizioni: ho una laurea in psicologia, conseguita in Argentina, ma da due anni sono costretto a lavorare come cameriere a Genova (non in regola) perché l'università italiana non riconosce la validità della mia laurea, sebbene il corso argentino sia più lungo e abbia più esami. Senza casa, senza famiglia, non ho ricevuto il minimo aiuto dallo Stato, né da altri. Credevo che il possesso della cittadinanza italiana in Italia fosse un privilegio, purtroppo mi sono accorto che qui gli stranieri hanno più diritti ed aiuti degli italiani.

Daniel G. Gragera,
Savona

Scrivere a La Stampa
piazza Marconi 3/8
Savona

Savona: la sentenza venerdì in Corte d'assise dopo cinque ore di camera di consiglio

Omicidio, il portuale condannato a 23 anni

Sergio Re ritenuto responsabile della morte della convivente

SAVONA. Ventitré anni di reclusione per omicidio volontario e cessione di droga. E' la condanna che la corte d'assise di Savona ha inflitto venerdì, dopo più di 5 ore di camera di consiglio, a Sergio Re. Secondo i giudici l'ex portuale di 57 anni, il 4 dicembre dell'89 gettò dalla finestra Massimiliana Mura, 37 anni, dopo averla trovata agonizzante nel bagno dell'alloggio di via Crispi dove abitavano. La ragazza, poco prima, si era iniettata una dose di eroina che, secondo l'accusa, le aveva procurato il convivente. Sergio Re, per aver problemi con la polizia, la spinse nel vuoto, nel tentativo di simularne il suicidio. Massimiliana Mura cessò di vivere alcune ore dopo il pronto soccorso del S. Paolo: le gravi fratture riportate nella caduta non le diedero scampo. Due mesi dopo il convivente fu arrestato con l'accusa di omicidio volontario.

I giudici hanno accolto le richieste del pubblico ministero, concedendo però all'imputato un leggero sconto (tre anni), sulla pena complessiva proposta dal magistrato. L'uomo è stato condannato a 21 anni per l'omicidio (il pm aveva chiesto 24 anni) e a due anni e mila lire per la cessione della dose di eroina. Sergio Re dovrà anche risarcire i danni morali subiti dai famigliari di Massimiliana Mura: complessivamente 40 milioni alle sorelle Alfonsina e Francesca, che nel processo si sono costituite parte civile.

L'udienza di venerdì è stata caratterizzata dalla requisitoria del pm e dalla replica dell'avvocato difensore di Re, il legale genovese Gianfranco Pagano. L'intervento del sostituto procuratore della Repubblica, si è protratto per oltre tre ore: il magistrato ha ripercorso le fasi delle indagini, ricostruito la dinamica dell'omicidio, ricordando le testimonianze e le perizie dei medici legali. «L'ipotesi del suicidio - ha sostenuto il pubblico ministero - fin dal primo momento si è mostrata inattendibile. Come avrebbe potuto Massimiliana salire sul davanzale e gettarsi nel vuoto cadendo in piedi? Avrebbe dovuto essere una contorsionista. Ma sono state le perizie a togliere ogni dubbio. Le tracce di eroina trovate nel sangue della donna. L'esame delle fratture subite da Massimiliana nella caduta. La difesa sostiene che si sarebbe dovuto fare un esperimento. Si sarebbe dovuto ricostruire la dinamica del volo della ragazza, utilizzando un fantoccio. Non sono convinto dell'utilità. Gli esperimenti non riproducono mai situazioni reali».

Il palazzo di via Crispi e nel riquadro Massimiliana Mura, la ragazza uccisa

Il magistrato ha poi ripercorso la dinamica dell'omicidio. «Si è trattato di un delitto in diretta - ha detto - perché la sorella di Massimiliana, Francesca, ha ascoltato tutto per telefono. Ha sentito Sergio entrare nel bagno, poi un tonfo. Quindi il convivente gridare "Oddio, oddio, si è buttata dalla finestra". Massimiliana, dopo essersi iniettata l'eroina, è stata colta dal malore. Ha telefonato alla sorella per avere conforto, chiederle aiuto. Tremava, non riusciva neppure a tenere in mano il telefono. Ha scambiato poche parole con il nipotino ed è scappata in bagno. La ragazza, ormai in overdose, è crollata sul pavimento. Dopo pochi istanti il convivente ha fatto scivolare il corpo di Massimina dalla finestra. L'ha scaricata come se fosse un pacco». La ricostruzione è stata ribattuta punto per punto dall'avvocato Gianfranco Pagano. Il legale ha cercato di provare che Massimiliana non era in overdose e che poteva trattarsi di un suicidio. L'ex portuale ha seguito la requisitoria e la replica del difensore, senza staccare gli occhi dal pavimento e senza tradire emozioni. Poco prima che i giudici si ritirassero in camera di consiglio, ha voluto prendere la parola. «Non ho ucciso Massimiliana, è tutto falso», ha ripetuto due volte nell'estremo tentativo di professare la sua innocenza.

Il processo per la morte di Massimilina Mura si è anche tinto di giallo: un testimone dell'accusa sarebbe stato minacciato, poco prima che deponesse davanti alla corte. Lo ha rivelato il pubblico ministero, durante la requisitoria: «Sergio Leonardi - ha detto il sostituto procuratore Tiziana Parenti - ha subito minacce. Davanti ai giudici si è mostrato impacciato e ha detto tutto quello che sapeva». Leonardi era legato da un'amicizia di lunga data con Massimiliana Mura. Poche settimane prima che la donna morisse, i due avevano progettato di tornare assieme. Massimiliana voleva, infatti, troncare la relazione con Sergio Re. Durante il processo lo hanno confermato anche i familiari. «Il fatto che Leonardi sia stato minacciato - ha detto il pubblico ministero - non mi sorprende. Purtroppo negli ambienti dei tossicodipendenti chi parla viene punito. E le vittime sono sempre i più deboli. Non possono raccontare la verità perché se no collaborano».

Claudio Vimercati

COMUNE DI SAVONA
Assessorato P.I. e Cultura

PROVINCIA DI SAVONA
Assessorato alla Cultura

E' USCITA

l'AGENDA

DI APRILE

in DISTRIBUZIONE-OMAGGIO presso:

- Edicole dei giornali
- Biblioteche pubbliche
- Scuole elementari, medie di 1° e 2° grado
- Gallerie d'arte
- Aziende di soggiorno e turismo

IN QUESTO NUMERO

Le 170 manifestazioni di Savona e Provincia
L'800° Anniversario di Fondazione del libero Comune di Savona
I Concerti della Pasqua Musicale
Il Mediterraneo e la Liguria
Mozart e lo Stile Classico
Il Palio dei Borghi e Savona
Il Corteo storico di S. Caterina e Varazze
Convegno su «La Raccolta Differenziata» in Provincia con A.M.N.U., Italgas, Ecolvetro
Per i sentieri dei Comuni di Alassio, Finale, Cosseria, Sassello, Bardineto, Vado, Savona, in difesa della natura.

Panico in piena notte nel condominio «Selene» di via degli Orti

Albenga, palazzo in fiamme

L'incendio si è sviluppato nella centralina elettrica dell'edificio. Alloggi invasi dal fumo Tempestivo l'intervento dei vigili del fuoco. Indagini dei carabinieri: un avvertimento?

Paura, momenti di terrore e, soprattutto, il terribile sospetto di un gesto doloso. E' quanto avvenuto nella notte tra venerdì e sabato in via degli Orti dove un furioso incendio si è sviluppato nell'atrio del palazzo «Selene», un condominio di 6 piani abitato da 24 famiglie, quasi cento persone. Il fuoco ha preso avvio attorno alle 4 del mattino dalla centralina elettrica, dove sono sistemati tutti i contatori degli appartamenti.

L'incendio si è ben presto esteso al perlinato che copre il sottoscala. Nel giro di pochi minuti le trombe delle scale sono state invase da un fumo denso e nero. Solo una fortunata coincidenza ha evitato che si arrivasse alla tragedia.

I vigili del fuoco di Albenga, infatti, erano a pochi metri dal palazzo e stavano terminando un intervento (dei cartoni bruciati) quando hanno visto il fumo uscire dal portone del «Selene».

Via radio hanno chiamato rinforzi e nel giro di pochi minuti è arrivata in via degli Orti un'altra squadra. Gli abitanti, svegliati dal fumo e dalle sirene dei mezzi di soccorso, hanno aperto le finestre e si sono rifugiati sui terrazzi.

I vigili del fuoco hanno tenuto sotto controllo la situazione sin dai primi minuti e non c'è stato pericolo che le fiamme si propagassero ai piani superiori. Con l'autoscala, comunque, è stato necessario entrare nell'appartamento di un anziano inquilino che, nonostante i rumori, non si era svegliato e rischiava di soffocare per il fumo.

Per spegnere definitivamente le fiamme sono state necessarie due ore di lavoro. Alle 6 l'incendio era completamente domato. I danni sono ingenti. L'impianto elettrico è completamente fuori uso così come è andato distrutto il rivestimento dell'atrio. Una prima stima parla di circa 70 milioni di danni. Contemporaneamente ai lavori di spegnimento si sono iniziate le indagini per stabilire le cause dell'incendio. Nessuna ipotesi viene esclusa anche se riveste poco credito quella del corto circuito.

Nell'atrio devastato dalle fiamme sono stati rinvenuti dei pezzi di cartone che potrebbero essere serviti come esca. Un'ipotesi inquietante. Chi ha rischiato di provocare una strage per mandare un avvertimento? E, soprattutto, chi potrebbe essere il destinatario dell'attentato? Nei magazzini del palazzo sono ospitate alcune attività commerciali (un'agenzia di viaggi, una di assicurazioni, un salone di acconciature femminili) e il servizio anziani e handicappati dell'Usl.

Tra i residenti, invece, figurano gli studi professionali dei fratelli Saccone, Andrea avvocato e Gennaro commercialista, alcuni graduati e sottufficiali della Guardia di finanza e l'imprenditore Andrea Biamonti.

Il palazzo è considerato tra quelli più prestigiosi del centro. Le indagini vengono seguite dai carabinieri della compagnia di Albenga.

Stefano Pezzini

Il condominio «Selene» di via degli Orti devastato dall'incendio di sabato notte

NOTIZIE FLASH

NOLI

Ragazza muore a Genova per overdose

Nadia Morando, anni, residente a Noli, da 10 anni trasferitasi a Genova, è morta la scorsa settimana, sembra in seguito ad un'overdose. La giovane si era trasferita a Genova dopo la morte, per un incidente stradale, del padre che aveva una macelleria.

PIETRA LIGURE

Uno smemorato al Santa Corona

Un giovane dell'apparente età di 26/30 anni è ricoverato da ieri mattina all'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure. Il ragazzo, trovato dai carabinieri mentre si stava aggirando nel centro di Loano, si trova in stato confusionale e non ricorda né chi è né dove abita né tantomeno come sia arrivato in Riviera.

LOANO

Rubata la barca di un professionista milanese

Furto sabato sera al porto di Loano. A denunciarlo ai carabinieri è stato un professionista di Milano che, arrivato in Riviera per le vacanze, si è subito recato al porto per vedere se erano stati fatti alcuni lavori alla sua barca. Lo scafo, però, era scomparso dal posto abituale e, quando ha chiesto agli addetti dove fosse stato messo, gli è stato risposto che nel pomeriggio era arrivato il proprietario e lo aveva portato via.

VILLANOVA

Ottocento milioni per il centro storico

Ottocento milioni verranno spesi dall'amministrazione comunale di Villanova per il recupero delle abitazioni del centro storico. Il finanziamento è stato erogato dalla Cee tramite la Regione e prevede interventi alle mura del borgo e alle antiche fortificazioni.

ALBENGA

Autolinee: raggiunto un accordo alla Sar

I dipendenti della Sar, la società che gestisce il trasporto pubblico tra Andora e Finale Ligure, hanno trovato un accordo con l'amministrazione dell'azienda. Il protocollo d'intesa è stato raggiunto venerdì scorso.

La Rai ha ultimato i lavori per collegare i ripetitori locali con quelli del Monte Beigua

Alassio, immagini tv più nitide

Da anni il sindacato pensionati sollecitava l'iniziativa

ALASSIO. Entro questo mese, al massimo ai primi di maggio, saranno ultimati i lavori per collegare i ripetitori di Monte Beigua (sopra Varazze) con la Punta di Vegliasco e le Puerte del Sol. Grazie all'iniziativa, gli utenti di Alassio e di Laigueglia non riceveranno più le immagini televisive attraverso il collegamento di Portofino, che ha creato in questi anni tanti disturbi e inconvenienti.

Questi nuovi collegamenti riguardano, naturalmente, le tre reti nazionali Rai e le trasmissioni radiofoniche in FM, in questi ultimi tempi soffocate dalle emittenti private, che ora la cosiddetta legge Mammì si appresta a disciplinare.

La buona notizia è stata data dal sindacato dei pensionati Spi-Cgil di Alassio, che si è battuto per ottenere questo intervento da parte della Rai. Si tratta di lavori che garantiranno immagini limpide e continuità di ricezione.

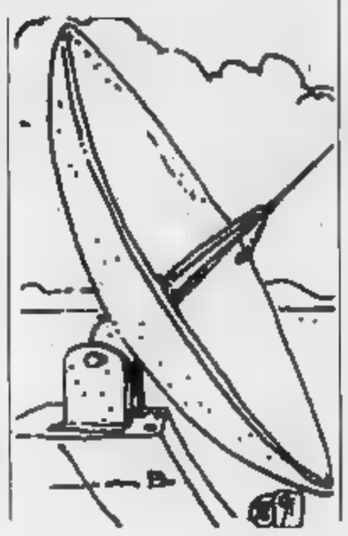
Il riordino delle frequenze ha visto anche un intervento della Rai per normalizzare una situazione di conflitto fra le emittenti. Risulta, infatti, che dallo scorso mese di agosto una emittente privata di Genova trasmetteva sul canale 40, con il quale ha sempre trasmesso Rai 2, provocando in tal modo disturbi alla ricezione della seconda rete.

Circa la data entro la quale sarà possibile ottenere questo miglioramento della qualità dell'immagine, essa dovrebbe cadere entro non oltre quattro settimane: questo l'impegno assunto dai tecnici della Rai di Genova.

La notizia è giunta al sindacato dei pensionati alassini tramite il sindacato della Rai di Genova. Angelo Ferrari, a nome dei pensionati alassini, ha espresso viva soddisfazione per il risultato ottenuto dopo molte lettere e solleciti.

Dice Ferrari: «Il costo dell'intervento, che non supera gli 80 milioni, dimostra che ci voleva solo un poco di buona volontà per eliminare l'inconveniente. Ringraziamo anche l'Azienda di soggiorno e l'Associazione albergatori per il sostegno che hanno voluto concedere alla nostra richiesta, proprio in considerazione dell'utilità e dell'importanza di una buona ricezione delle reti del servizio nazionale anche per i turisti».

(r. s.)



Aumentano in Riviera gli atti di teppismo da parte di minorenni

Ragazzo rapinato a Loano

E' stato aggredito da due giovani armati

LOANO. Hanno aspettato che la strada si svuotasse, poi gli si sono avvicinati e gli hanno fatto vedere due lunghi coltelli a serramanico: «Dacci i soldi», gli hanno intimato, e dopo avergli sottratto tutto quello che aveva in tasca, una banconota da cinquantamila lire, si sono dileguati tra i vicoli. E', in sintesi, la brutta avventura capitata domenica sera, poco prima di mezzanotte, ad un minorenne di Milano in villeggiatura a Loano.

Il giovane, 17 anni (le generalità non sono state rese note), stava passeggiando per il centro storico quando due ragazzi sui vent'anni lo hanno rapinato. Subito dopo l'aggressione il giovane si è recato in un bar e ha chiesto di poter telefonare al 113. In pochi minuti la pattuglia della Radiomobile di Albenga è arrivata a Loano ma, nonostante l'accurata descrizione fatta dalla vittima, le ricerche dei malviventi non hanno dato risultati. I due rapinatori sono riusciti a dileguarsi trovando un nascondiglio sicuro nei vicoli loanesi.

Il giovane rapinato è stato portato al pronto soccorso dove i medici gli hanno riscontrato un leggero stato confusionale dovuto alla paura. E, stando al racconto, in ogni caso, avrebbe lasciato alcuni punti oscuri dovuti, probabilmente, allo stato di choc. Il ragazzo, è stato notato in compagnia di alcuni balordi della zona e non è escluso che a rapinarlo siano stati proprio gli amici occasionali incontrati in Riviera. Le cinquantamila lire rubate, secondo il racconto del minorenne, erano le ultime rimaste e sarebbero dovute servire per pagare il biglietto ferroviario per fare ritorno a Milano.

Al di là delle contraddizioni in cui la vittima della rapina ha infarcito la denuncia resta il fatto che non è la prima volta che episodi simili avvengono nel Ponente. Lo scorso anno i carabinieri avevano sgominato una banda di minorenni che, minacciando i coetanei con coltelli, li rapinava di catenine, denaro e orologi. Gran parte di questi episodi di violenza, poi, non vengono nemmeno denunciati. A fare «giustizia», infatti, sono spesso i genitori delle vittime che riconoscono gli aggressori dei figli e vanno direttamente a reclamare con i genitori dei rapinatori in erba. [s. p.]

BANCA POPOLARE DI NOVARA

Si avvisa la Spettabile Clientela che dal 11 Marzo 1991 è operativa la nuova Agenzia di Ventimiglia, via della Stazione

Il risparmio di un milione di italiani affidato in buone mani

Banca Popolare di Novara

VENERDI' 5 APRILE ore 21,30

TEATRO ARISTON SANREMO

LIGABUE in concerto

Organizzazione: Franco Di Bugno

Prezzi d'ingresso:

Poltronissima	L. 27.000	1ª Fila galleria	L. 22.000
Poltrona	L. 22.000	Gallerie	L. 18.000

Prenotazioni tel. 50.60.60

Il vaso di geranei Piomba sul cofano della Y10 parcheggiata di sotto?

MCP Store - Abbigliamento Via Vercellino 55r - Savona

RINGRAZIAMENTO

La forte asmatica che da anni andava peggiorando e mi tormentava giorno e notte è passata grazie alle cure del Dr. Carlo Buratti di Biella (tel. 015/22515), che desidero ringraziare con grande riconoscenza.

Diotto Emanuele (anni 62)
Reg. Tassi - Roccavignale (AT)

AVIS SAVONA - V. Famagosta, 3 Telefono 824.606

Per la pubblicità su LA STAMPA SAVONA NEWS

10126 TORINO C.so Massimo d'Azeglio 60 tel. 011 65.211

16121 GENOVA V. C.R. Ceccardi 1/14 Tel. 010 540.184-592.580

V. Boriasio 1 Tel. 0183 273.371-273.373

18038 SANREMO V. Giobert 47 Tel. 0184 501.585

17100 SAVONA P.zza Marconi 3/5 Tel. 019 38.219-81.11.82

PK publikompass

FORMENTO CONFEZIONI

VI ASPETTA CON GLI ARRIVI DELLE NUOVE COLLEZIONI PRIMAVERA/ESTATE 1991
MIGLIAIA DI CAPI DELLE PIU' PRESTIGIOSE FIRME AL GIUSTO PREZZO
VASTO ASSORTIMENTO ABITI CERIMONIA UOMO-DONNA

Ampio parcheggio — Aperto anche la domenica mattina. — Chiuso il lunedì

FORMENTO CONFEZIONI - Via Martiri 24 (S.S. Cuneo-Mondovì) - BEINETTE (CUNEO) - Tel. 0171/384.040

Nel Bormida sono tornati i pesci: una gara regionale di pesca a Monesiglio

All'Acna arrivano gli americani

Un accordo della direzione dello stabilimento di Cengio con due industrie chimiche statunitensi. Tra pochi giorni la società cambierà nome e si chiamerà Enichem Sintesis

CENGIO. Tra pochi giorni l'Acna cambierà nome e si chiamerà «Enichem Sintesis». Il cambio del marchio dello stabilimento di Cengio è solo uno degli aspetti di una complessa operazione di rilancio che si concretizzerà nei prossimi mesi. L'impegno per il futuro della fabbrica e la volontà di investire in Val Bormida sono stati confermati nei giorni scorsi dalla visita del presidente del gruppo Alessandro Di Mattia.

Per il momento non è ufficiale, ma già sicuro, che lo stabilimento di Cengio potrà in futuro lavorazioni nel campo della chimica fine. Contatti sono in corso con un importante gruppo chimico americano, la prospettive di un accordo di collaborazione per produzioni comuni a buon punto. L'Enichem Sintesis siglerà un accordo con una multinazionale americana, la Dow o la Monsanto, per sul mercato una nuova di produzioni a Cengio, competitive sui mercati internazionali.

In conferme ufficiali, che dovrebbero esserci in occasione della presentazione del piano di sviluppo previsto per la metà di aprile, ci sono indicazioni settori dovrebbero essere indirizzate le produzioni. Intermedi fini aromatici e additivi per produzione e la trasformazione dei polimeri sono da tempo i prodotti per i quali è conosciuto lo stabilimento di Cengio. In questi settori è facile si concretizzino gli accordi con il colosso americano. Possibile anche, a breve termine, l'inizio di produzioni per un addi per benzine senza piombo, che troverebbe sbocchi garantiti di .

Incontrando i quadri e i dirigenti di Cengio il presidente Di Mattia, ha voluto commentare queste ipotesi, ha parlato molto dell'«operazione qualità». La nuova Acna dovrà eccellere nei servizi e nelle produzioni, nel modo in cui saprà analizzare il mercato delle attuali e future produzioni e nel recuperare il rispetto dell'uomo e dell'ambiente. Tra gli obiettivi da cogliere anche quello di «favorire il processo di internazionalizzazione». Un'affermazione del massimo dirigente dell'Enichem che ha confermato indirettamente le voci sui possibili accordi un'azienda statunitense.

Lo stabilimento di Cengio presto produrrà anche per gli Usa

La visita di Di Mattia ha colto di sorpresa le organizzazioni sindacali. Il susseguirsi di novità, insieme ai problemi che la fabbrica ha avuto negli ultimi mesi, costringerà i sindacati a un confronto ravvicinato sui nuovi aspetti che si prospettano per Cengio. Il coordinamento previsto a Roma per venerdì prossimo per valutare la situazione dell'Enichem Sintesis come offrirà la prima occasione per tale chiarimento.

Ieri mattina a Monesiglio, pochi chilometri a valle di Cengio, una ventina pescatori di una società di pesca sportiva Alba hanno affollato le rive del fiume. Si è trattato della prove generali della di pesca sportiva, che prevede il lancio nel fiume del pescato dopo la pesatura, in programma per il 25 aprile. Curiosità gente della Val Bormida piemontese e sopresa tra gli stessi pescatori. Il bottino cavedani e trote è stato notavole, con alcuni esemplari di peso al chilo. Una conferma, la presenza di pesci Bormida, del miglioramento della qualità dell'acqua. Molto resta ancora da fare, da almeno 60 anni, come ricordavano ieri molti anziani, si vedevano pescatori sulle sponde del fiume.

Enrico

«*La qualità, come intendiamo e vogliamo, obiettivo del gruppo*». *Questa affermazione, contenuta nella comunicazione distribuita ai dipendenti Alessandro Di Mattia lascia intendere che l'Acna, meglio l'Enichem Syntesis, guarda futuro. Ma il passato della fabbri- Cengio non è storia, continua a alimentare la cronaca. I segnali di una volontà di miglioramento ci sono, mancano al momento i presupposti per la sua*

Produrre pensando alla qualità rispetta dell'uomo e dell'ambiente è una filosofia che sta impegnando le grandi aziende italiane. Nel caso dello stabilimento di Cengio il peso un passato difficile e per alcuni aspetti drammatico diventa un imperativo categorico. Non possibile pensare di gestire questa fabbrica chiudendosi a riccio, negli ultimi tempi in alcuni casi è accaduto. Lo vogliono prima di tutto sindacati e lavoratori dell'Acna.

Ora vi è la certezza che ve produzioni e investimenti garantiranno il futuro di questa unità produttiva, destinata a diventare solo una piattaforma di smaltimento rifiuti.

FLASH

CAIRO MONTENOTTE

Il commerciale Area amplia

Due nuovi esercizi sono entrati in attività nel commerciale «Area», che sorge lungo la tangenziale Cairo. Si tratta di un negozio di giocattoli e di un fiorista. La zona sta diventando sempre più densamente occupata da nuove attività commerciali e artigianali, mentre restano irrisolti i problemi della viabilità. In prossimità del centro commerciale è stato inaugurato anche nuovo magazzino di attrezzature materiale per l'edilizia.

Muore in un incidente stradale a Roma

Si svolti giovedì scorso i funerali di Sergio Agnese, anni. L'uomo è morto a seguito delle lesioni riportate in un drammatico incidente stradale a Roma. Nato e vissuto per molti anni a Murialdo, in località Valle, da diverso tempo risiedeva nella capitale insieme alla moglie. Agnese aveva deciso trasferirsi a per motivi di lavoro ma sempre rimasto legato a Murialdo dove abitano i suoi familiari.

Le Pro loco non saranno unificate

Resteranno quattro le Pro loco Cairo. E' questa l'ipotesi più probabile, dopo la discussione progetto di unificazione da parte del Consiglio comunale. Ognuna continuerà organizzare per proprio conto le singole manifestazioni, mentre per appuntamenti più importanti come il Pallo ci attueranno iniziative comuni. La possibilità che quattro Pro loco possano essere unificate appare a questo punto sempre più lontana.

Le Associazioni ambientaliste sulla

Per la prima volta due associazioni ambientaliste della Val Bormida entrano nella Guida Monaci. Nell'edizione che sta per essere distribuite in questi giorni in vendita, si troveranno l'associazione altarese per la difesa dell'ambiente e il comitato per la salvaguardia dell'ambiente nelle valli Bormida. Sono fondate alla fine degli Anni 70 e hanno sovente collaborato nella dell'ambiente in tutta la Val Bormida.

CENGIO

I funerali Speranza Zinola Stratta

Si sono svolti, sabato scorso, i funerali di Speranza Zinola in Stratta, 69 anni. La donna morta per una grave malattia che l'aveva colpita alcuni mesi fa. molti anni, insieme al marito, era stata titolare di un negozio di articoli sportivi via Padre Garello a Cengio.

Un contributo per rinnovare tutti gli impianti sportivi

Itinerari della Val Bormida

La Comunità montana pubblicherà una cartina con i sentieri più suggestivi Stanziati oltre 400 milioni per il risanamento dei tredici Comuni

MILLESIMO. Il Consiglio della Comunità montana Alta Val Bormida di Millesimo ha approvato venerdì un piano di investimenti per lo sviluppo nomico e sociale dei tredici centri che aderiscono all'ente. Si tratto di un progetto ambizioso, che prevede spese per oltre 400 milioni, tese a finanziare iniziative con i singoli centri, della seduta è stato deciso che la Mostra mercato della comunità si terrà anche quest'anno a Millesimo. Il presidente Nino Ghisolfo ha poi comunicato che in fase avanzata trattative per la costruzione di alcuni grandi bacini idrici: sorgerà certamente a Murialdo, per gli altri si cerca ancora l'ubicazione adatta.

Il settore sport e turismo prevede iniziative finanziate milioni. Il presidente Nino Ghisolfo ha confermato come «i Comuni di Bardineto, Calizzano e Osiglia siano i punti focali per il rilancio turistico dell'entroterra». Per agevolare il rilancio sono in corso trattative per gite guidate dalla Riviera in Val Bormida e soggiorni nei tre Comuni di turisti anziani a prezzi agevolati. Sarà finanziata la stampa di una zona, con la indicazione delle curiosità storiche dei sentieri praticabili.

Verrà anche riproposta l'iniziativa dei paesi fioriti, mentre molti sentieri sono in fase di ripulitura con la collaborazione della Federazione italiana escursionisti di Genova, che da alcuni anni privilegia l'Alta Val Bormida per le vacanze alternative e ecologiche dei soci. In rilancio anche l'agriturismo, dove sono attivi Comuni come Bormida, Mallare, Murialdo Pallare.

Nel corso di quest'anno almeno due attrezzate a Millesimo, in località Acquafredda di Gioietti di Murialdo saranno realizzate per agevolare le escursioni lungo itinerari siglati dalla cartina. Con una spesa 30 milioni saranno finanziate le attività sportive nei numerosi impianti esistenti in Alta Val Bormida, in particolare a Bardineto, Calizzano e Osiglia, dove esiste una tradizione consolidata di turismo specializzato per praticare sport quali canottaggio e pattinaggio, oltre al trial a Calizzano.

Altri 10 milioni sono stati stanziati per progetto che decollando e conferma la vocazione turistica di questa zona. Si tratta dell'«orienteering», gare di orientamento nei boschi, che in modo sperimentale già state fatte con la collaborazione di alcune scuole. Per la stagione estiva si prevede l'organizzazione di molte di queste gare a piedi, a cavallo e in «mountain bike»: si attendono le proposte allo studio dei Comuni per varare il progetto definitivo di una specialità nuova per l'Italia, di cui l'Alta Val Bormida è stata tra i principali promotori in Liguria. La Val Bormida punta sul turismo: è l'indicazione che è venuta dalla riunione di Millesimo, alla quale faranno seguito altre iniziative non appena il programma delle singole manifestazioni sarà pronto. **[e. m.]**

Timori in Val Bormida per la presenza di esche micidiali nei boschi

Un capriolo ucciso dal veleno

E' stato trovato tra Bragno Ferrania. Qualcuno usa anticrittogamici anche contro gatti cani Rischi per i bambini. Le indagini dei vigili urbani di Cairo e dei veterinari dell'Usl di Carcare

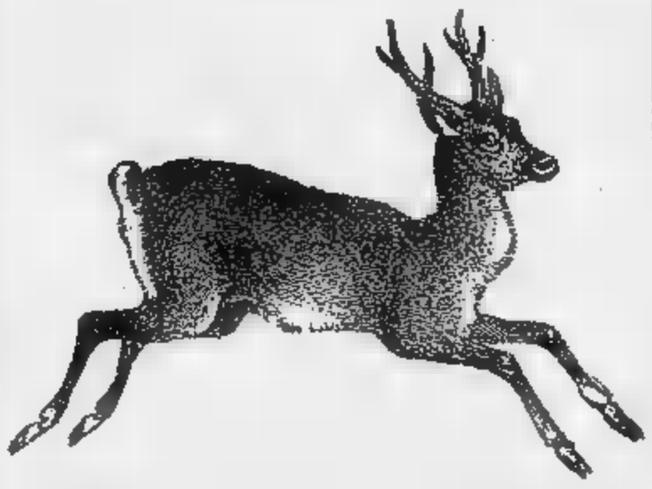
CAIRO M. Un capriolo, morto per avvelenamento almeno tre giorni, stato trovato ieri mattina nei boschi tra le frazioni Bragno Ferrania di Cairo.

Vigili urbani personale del servizio veterinario dell'Usl Carcare hanno prelevato la carnell'animale e iniziato le indagini. Nessun dubbio che sia stato ucciso da un'esca avvelenata. In Val Bormida questo fronte è ormai emergenza. A S. Giuseppe sono stati trovati morti, nei giorni scorsi due cani. Analoghi episodi sono stati segnalati a Millesimo e Pallare.

Alcuni gatti a Bragno e circa un or sono altri 13 gatti a Ferrania, morti in circostanze analoghe, confermano come la situazione sia diventando sempre più preoccupante. Sono dieci, solo nella di Cairo, i cani eliminati dal misterioso veleno. Un'esca, la testa di gallina impregnata di sostanza tossica, è stata recuperata nella zona di Val Cummi.

Le prime indagini avevano fatto pensare alla stricnina. Ora è orientati ad addebitare la causa delle morti a anticrittogamico. A differenza della stricnina, tale sostanza è più facilmente reperibile sul mercato senza troppe formalità.

La gente ha paura. Il pericolo non è solo per gli animali. Un bambino che prendesse in un'esca del genere, rischia la morte perché molti anticrittogamici possono trasmettere per inalazione o dose letale di veleno. pericolo sta moltiplicando gli sforzi per individuare il colpevole o i responsabili delle numerose uccisioni nell'ultimo mese. Inspiegabile, in particolare, la morte del capriolo.



I bracconieri hanno sempre usato trappole per catturare vivi gli animali, accaduto alla fine della scorsa estate nella zona di Ferrania. Due caprioli e morti di stenti tra i lacci delle trappole e bracconieri non era possibile prenderli per venderli vivi. Probabilmente erano stati disturbati dalla presenza di qualche persona avevano preferito non trasportare lontano gli animali catturati. Quest'ultimo episodio avvalora la tesi che una mente malata stia dietro alle morti misteriose.

Solo individuando con certezza la venefica utilizzata, sarà possibile far luce sul «giallo». In Val Bormida circola un veleno letale, nelle mani di qualcuno che non esita a far morire gli animali mettendo a repentaglio anche la dell'uomo. Per il momento l'unica difesa è tenere lontano dai boschi i cani e gli altri animali domestici. **[e. m.]**

da Zia Marta il tritacarne

la Nonna Maria il servizio di posate

da Clara il servizio di piatti

Marco e Laura il televisore

gli Zii di Milano il videoregistratore

Franca il bollitore

da Nonna Alba la lavatrice

Celesia una cena a due

CAESAR GRAFICA - LOANO

Sì, Celesia vuole offrirvi una romantica cena, un pensiero per dirvi, auguri cari sposi.

Liste Nozze

dal soprammobile all' sfizio al s lana, sate, i cristalli e una romantica cena a due; un'pensiero per dirvi, auguri cari sposi.

Celesia

Genova, il giovane è stato vittima di un regolamento di conti della mala

Ucciso il figlio di «Marechiaro»

Giovanni Fucci, 35 anni, era il rampollo di Carmela Ferro, regina di Prè di «Mano 'e pece» La famiglia ha dominato le cronache degli Anni 60 e ispirato un film con Sofia Loren

GENOVA. Il figlio della regina di Prè, la quasi leggendaria «Marechiaro», è stato ucciso la mattina di Pasqua con un colpo di rivoltella alla nuca, dietro l'orecchio. Il corpo di Giovanni Fucci, 35 anni, rampollo di Carmela Ferro e di Francesco detto «Mano'e pece», è stato ritrovato poco dopo le 6, ma secondo i primi risultati della necroscopia il delitto era stato compiuto poco prima: «Non più tardi delle 5».

Il giovane riverso fuori dalla sua auto, in via Lungobisagno d'Istria, il disimpegno dell'area di servizio un distributore di benzina, vicino al cimitero di Staglieno. La macchina del Fucci aveva le portiere aperte: pare quindi probabile che l'assassinio sia stato commesso da un individuo che, con la vittima, era nella vettura. Forse una discussione per uno dei tanti interessi che Fucci aveva nel mondo della malavita, quindi il colpo di rivoltella.

Nel cruscotto della macchina era una Special: ma si è ancora se da quest'arma sia partito il colpo mortale. La polizia interrogando diverse persone legate al clan dei napoletani, del quale Fucci faceva parte, risulta finora che sia trapelato qualche indizio concreto. Giovanni Fucci, dunque, era figlio di Francesco, detto Franco: lo chiamavano «Mano'e pece» per la straordinaria abilità con il quale, al suo esordio nella malavita, sfilava i portafogli delle vittime. Mano pece, che si attacca al portafoglio prescelto e non lo lascia più.

La vittima, Giovanni Fucci, e la madre, Carmela Ferro, detta Marechiaro

La polizia ricercava Giovanni Fucci per diversi reati: ultimo, in ordine di tempo, una sparatoria nella quale fu ferito alle gambe certo Liberato Parisi. La madre di Carmela Ferro, detta «Marechiaro», alla quale la polizia attribuisce un ruolo di primo piano nello spaccio di stupefacenti nel centro storico. Più volte la donna è stata fermata e rilasciata. «Marechiaro» apparve sulla scena della malavita fin dai primi Anni 60, allorché rifornitrice dei numerosi banchetti che vendevano sigarette di contrabbando. In seguito fece il salto di qualità: prostituzione, eroina, denaro e bustine nascosti negli anfratti delle zone della Maddalena e delle Grazie.

Le cronache si occuparono a lungo di lei: ad ogni ingiunzione del tribunale, ad ogni esibizione di un mandato di cattura, «Marechiaro» mostrava il certificato attestante la sua gravidanza e veniva lasciata a casa. Così per dodici volte. Sul fu fatto un film, interpretato da Sofia Loren e Marcello Mastroianni.

Era considerata la regina di Prè per la sua autorità nel campo degli spacciatori che a lei - si dice - ricevavano ordini di consegna e compensi. Numerose bande (anche di extracomunitari) avevano tentato di assicurarsi il controllo della droga nel centro storico, ma Carmela Ferro era sempre riuscita a respingerli.

Scoprire chi ha ucciso Giovanni Fucci, è come addentrarsi in un labirinto di individui che, specialmente nell'angiporto genovese, vivono di droga, di furti, di favoreggiamento della prostituzione. Non è facile.

Di «Mano' e pece» scomparso da Genova da anni, non si sa più nulla. Si dice si sia rifugiato a Napoli, secondo altri sarebbe espatriato. Ma è ancora vivo? Scomparso il padre e ucciso Giovanni Fucci, tutto un «impero» della mala si sgretola. Rimane «Marechiaro»: combattiva, sprezzante, disposta a lottare fino in fondo, nelle trincee della mala del centro storico. E', a suo modo, una donna di ferro. La fuga del marito e la scomparsa del figlio non l'hanno buttata a terra. Ad un abbandono dei mercanti clandestini, nessuno crede. Tanto ma i carabinieri.

Guido Coppini

LA VECCHIA MALA

GENOVA. *Con la famiglia dei Fucci si fa un balzo ai primi Anni 60, quando le Gravasci e Prè erano al centro dei commerci più incredibili, e si poteva trovare perfino Rubens autentico nei mercantini ambulanti. A traversare quei soprattutto la via del tabacco: in seguito, la svolta fu la droga.*

Nel centro storico si fronteggiavano due gang: capitanata Vincenzo Gargiullo, con base al night club «Zanzibar», l'altra era quella di Vincenzo Riccio, detto «Don Vincenzo» e «Re della pizza», con base il «Trocadero». La notte del 25 aprile 1960 ci fu una riunione fra le due bande, al bar «Angelo» di via Bruno Buozzi. Doveva essere un incontro di pacificazione. Ma la tregua durò qualche minuto: cantarono subito le pistole, fu ferito certo Mammone che poi morì in ospedale. A sparargli era stato Francesco Fucci, che da allora divenne uno dei protagonisti della malavita genovese.

Frequenti erano le risse tra americani e piccoli gangster locali. Ognuno cercava di campare come poteva.

[g. c.]

Una gara strana, combattuta ma senza gol, in una cornice di pubblico degna della grande festa

Il derby? L'hanno vinto soprattutto i tifosi

Più romantici i genoani, più moderni non freddi i blucerchiati. E all'uscita dallo stadio, fra ragazzi fasciati sciarpe rossoblù e blucerchiate, si sono visti scambi di abbracci e di mille lire per il panino, giusto premio dopo tanta tensione

GENOVA
DAL NOSTRO INVIATO

Hanno vinto tutti, meno Aguilera e Vierchowod. Ma l'arbitro Lanese alla fine ha voluto infierire. Aveva già cacciato (al 69° e giustamente, malgrado Bagnoli eccepisca) il brasiliano Branco ammonito subito per scorrettezze e beccato in dura reazione verso il guardalinee, ed ha perdonato (89°) Aguilera autore di un fallo-vendetta immediatamente successivo ad una «entrata» assassina di Vierchowod ai suoi danni. Due cartellini gialli, e buona Pasqua a tutti.

Ai tifosi, in particolare. Sfoliando dal pienissimo Marassi (record di pubblico e di incasso, oltre 42 mila spettatori per 1 miliardo e 369 milioni) abbiamo visto fra ragazzi fasciati di sciarpe rossoblù e blucerchiate scambi di abbracci e di mille lire per il panino, giusto premio dopo tanta tensione. E' stata partita stranissima. I portieri Braglia e Pagliuca da «sei» stiracchiato in pagella non per scarsi meriti (qualche uscita volante, pericolosa ma per poco lavoro, una grande e virile battaglia a centrocampo, Skuhravy encomiabile combattente poco appoggiato da Aguilera tutto preso dal crudo duello personale con Vierchowod, Vialli e Branca alla ricerca di spazi mai trovati.

Nessuna sensazione, quindi, di 0-0 cercato, alla fine Bagnoli e Boskov contenti. Anche perché dalle radio sono arrivate ad entrambi buonissime notizie. Il tecnico rossoblù a sottolineare che anche in dieci uomini la sua squadra non aveva mai rinunciato alla sorpresa, il «mister» blucerchiato a spiegare perché i ragazzi non avevano affondato i colpi nel periodo della superiorità numerica. Un po' per il molle spezzone di gara di Mikhailichenko, molto per la paura di una clamorosa beffa in extremis. Va bene così, non è vero Vujadin?

Prima di rientrare in partita, e pensieri rivolti al futuro dalle due squadre, torniamo ai tifosi. Splendidi. Più romantici i genoani, più moderni ma non freddi i blucerchiati. La curva Nord uno spettacolo commovente e appena retrò, con quel grande sereno ad sliche (quattro) drappeggiato sulla balconata settore più alto e, sotto, le indicazioni per l'Europa. Striscioni rotanti e ordine di operazioni: «Prego, fare il check-in», «E' l'ultima chiamata», «Allacciate le cinture», «Pronti per il decollo», «Vola la Nord», anche un prudente «I documenti sono pronti?» corre per avvertire la squadra di non scordare nulla, neppure il punto nel derby.

E ancora, genoano, l'enorme doppio avvertimento alla società cugina: «Puoi girare l'Europa quanto vuoi - ma Genova nel mondo siamo noi». Bello e garbato. Cristoforo Colombo evidentemente non rossoblù. Sulla Sud una festa di colori, già la maglia della Samp è un invito all'allegria. Striscioni pieni affetto per i ragazzi di Mantovani. E poi una trovata molto tecnica coreograficamente impressionante: tubi di plastica rossi, azzurri e bianchi spinti verso il tetto della curva, come serpenti impazziti, da chissà quale marchingegno ad aria compressa.

Così incorniciati, i giocatori hanno fatto la loro parte con impegno pur se è mancata l'esplosione più grande. L'assenza di gol ha deluso soprattutto la tribuna stampa, assente Gianni Brera il quale da sempre - e invano - predica che possono esserci 0-0 bellissimi. A noi la gara è piaciuta. Più cuore, senza dubbio, da parte genoana con due giocatori sopra tutti.

Boskov visto da Ghiglione

Che sia profondamente rossoblù capitan Gianluca Signorini, nato a Pisa altra repubblica marinara, ci sembra logico la complicità «cuore» dell'atleta, che lo sia anche il cecoslovacco Tomas Skuhravy sorprende non poco, a testimonia sul carattere del giocatore e sul clima coinvolgente dell'ambiente genoano. Da parte blucerchiata il «cuore» è fra centrocampo e difesa (Vierchowod, Mannini, Pari, Invernizzi che coglie ogni occasione per ribadire quanto vale) in attacco c'è una certa voglia di football (Dossena, Cerezo, Vialli) che viene chiaramente penalizzata quando Mancini è costretto ad apparizione finale senza sugo.

L'unico vero brivido all'82°, quando il Genoa in dieci ha giocato l'ultima carta. Colpo testa di Skuhravy per Aguilera, attimo di lucidità dell'uruguagio ed apertura per Eranio, tanto bravo nello smarcarsi quanto molle nella conclusione. A quel punto, la Samp ha capito che era meglio rischiare. L'ultimo fuoco d'artificio fra Vierchowod ed Aguilera scoria della tensione fra i due, colpevoli di aver trascurato il collettivo per badare alle vicende personali. Ed è a quel punto che Lanese si è messo sulla coscienza.

Parma-Genoa e Samp-Cagliari sono alle porte, adesso. Boskov sereno, gli sono bastati due movimenti Mancini negli ultimi dieci minuti per fargli capire che contro i sardi - diventati scomodi per chiunque - il fantasista ci sarà, e Vialli ne trarrà giovamento. A nome di tutti i genoani, l'opinione di Signorini: «Per l'Europa ci basta d'ora in poi un punto a partita. andrà male a Parma avremo modo di recuperare. Quell'aereo sulla curva volerà...».

Bruno

Due consiglieri comunali chiedono un Grand Prix in circuito cittadino in occasione dell'Expo

A Genova adesso si sogna la Formula Uno

Un percorso tutto curve tra la stazione Brignole e zona Fiera

GENOVA. Il conto alla rovescia per il Cinquecentenario della scoperta dell'America rende frenetico, a Genova, solo il mondo politico. Un pugno di parlamentari, un anno fa, ha strappato al governo l'opzione per una lotteria. Adesso, due consiglieri comunali liberali, Roberto Cassinelli ed Enrico Musso, vorrebbero che il Comune e gli altri enti pubblici o i comitati colombiani si facessero promotori d'un Grand Prix di Formula Uno, valido per il Campionato del mondo. Si dovrebbe correre in un circuito fitto di curve a gomito, tra la stazione Brignole, piazza della Vittoria e l'area della Fiera internazionale. I padiglioni del complesso fieristico dovrebbero essere trasformati in box. Di fronte al mare, alla foce del Bisagno troverebbero posto le tribune d'onore.

A Genova, che ai ricordi, gli studenti universitari della vecchia goliardia organizzavano il circuito «Indianopolis»: in discesa dal colle del Righi e piazza Corvetto, aggrappati a carretti senza freni, fantasiosamente dipinta. «Indianopolis» venne poi proibita per motivi di sicurezza. Se ne parla, in un clima da «Addio giovinezza», nelle rimpatriate di studenti dai capelli ormai grigi.

Cassinelli e Musso, in un'interrogazione al sindaco, sottolineano che evento del genere richiamerebbe tantissimi turisti e reclamizzerebbe senza fatica l'Expo colombiana in tutto il mondo.

I consiglieri - non si sa quanto sul serio o sul faceto - sembrano preoccupati, né per l'incolumità dei piloti e degli spettatori, né per problemi di carattere ecologico. Non vedono rischi per l'eccessiva dispersione di gas di scarico in pieno centro, né per i danni alle aiuole, agli arredi urbani e alle strutture fieristiche, per parlare di decibel, considerato che Genova detiene il poco invidiabile primato di città tra le più rumorose d'Italia. Propongono di devolvere semmai parte degli introiti e degli utili della manifestazione per interventi di carattere ecologico.

Sin qui la proposta, che non precisa come attrezzare e rendere percorribile ad altissime velocità il tracciato prescelto, né è possibile bloccare ogni possibilità di raggiungere i quartieri di levante e di ponente della città (se non attraverso l'autostrada), nei giorni che precederebbero il Grand Prix.

Considerato che il tratto ipotizzato per la gara è il nodo più convulso del traffico cittadino e che già quando si svolge l'incruento Salone della Nautica è solo possibile spostarsi a piedi, non si sa Genova potrebbe sopportare l'impatto con un evento simile, possibile soltanto disponendo di piste come quella di Monza, oppure dei grandi spazi degli Stati Uniti, dell'Argentina o dell'Australia.

Il progetto Cassinelli-Musso forse ha il significato d'una provocazione. E' ovvio che tutti i partiti di sinistra, i verdi, le associazioni ecologistiche scenderebbero in campo per dire di no. Il sindaco Romano Merlo, che è per sua natura assai prudente, lascerà la proposta a bagnomaria. Forse in Consiglio comunale ne parlerà una sera, esaurendo l'ordine del giorno, in un'aula semivuota.

Ma, per la verità, non è questo il punto. Accettando la provocazione, forse val la pena di riflettere sul «look» dell'Expo e delle Colombiane: sarà una «festa» di sapore locale, a e delle autorità cittadine? Sarà un confuso Barnum con manifestazioni di tutti i livelli? Oppure sarà soltanto un'occasione perduta? **[p. l.]**

TRIBUNALE DI SAVONA

N. 59/88

Avviso di pubblici incanti di beni

Esecuzione immobiliare promossa da: Monte dei Paschi di Siena - avv. Di Carlo

contro

SALVETTI Massimo. Il Cancelliere avvisa che il Giudice dell'Esecuzione ha fissato la vendita ai pubblici incanti nella sala delle udienze n. 6 di questo Tribunale per il giorno **7 maggio 1991 ore 12** dei seguenti immobili in Comune di Cosseria quota di un terzo di:

a) Terreno prativo in regione «Pescine» riportato in catasto al foglio n. 1 particella n. 151, prato classe 3ª superficie mq. 750 R.D. 3940 RA. 3420 a confini: particelle n. 158, 159 e 162 del foglio n. 1; b) terreno boschivo di essenza mista in regione «Monte» riportato in catasto al foglio n. 1 particella n. 325, bosco ceduo classe 2ª superficie mq. 2730 RD. 2184 RA. 273 a confini; strada, mappali n. 227, 229, 319, 326, 489 del foglio n. 1; c) terreno ceduo boschivo in regione «Fontana chiusa» riportato in catasto al foglio n. 2 particella n. 27 bosco ceduo classe 2ª superficie mq 940 RD 752 RA. 94 a confini; mappali n. 28 e 113 del foglio n. 2; d) terreno prativo e seminativo, in oggi prato in regione «Bricco» riportato in catasto al foglio n. 8 particella n. 84 prato classe 3ª superficie mq. 750 RD. 2000 RA. 3.375, 85 seminativo classe 3ª superficie mq. 1000 RD. 4000 RA. 5.500 a confini: mappali n. 81, 82, 83, 117, 527, 528 foglio n. 2; e) fabbricato in regione «Bertulla» con diritto alla corte n. 136 ad uso n. 531 del foglio n. 2, riportato in catasto al foglio n. 2 n. 137 fabbricato rurale della superficie di mq. 25 a confini: corte comune n. 136, particelle n. 138, 488, 530. Trattasi di fabbricato rustico ad un sol piano, il seminterrato privo di infissi, pavimento ed intonaco, coperto con terrazza praticabile

Ultimamente è stato denunciato al catasto urbano al fgl. riportato alla partita n. 364; f) terreno boschivo di essenza mista in regione «Bricco» a forte pendenza, riportato in catasto al foglio n. 2 particella n. 139 bosco ceduo classe 2ª superficie mq. 6860 RD. 5.326 RA. 686 a confini mappali n. 87, 94, 117, 118, 119, 140, 488, 141, 151, 153, 477; g) terreno boschivo di essenza mista in regione «Monte» riportato in catasto al foglio n. 2 particella n. 160 bosco ceduo classe 2ª superficie mq. 10320 RD. 8256 RA. 1032 a confini: mappali n. 152, 155, 156, 159, 161, 258 del foglio n. 2; h) terreno seminativo e prativo in regione «Bertulla» riportato in catasto al foglio n. 2 particelle n. 188 seminativo classe 2ª superficie mq. 765 RD. 6040 RA. 4907; 207 prato classe 2ª superficie mq; 595 RD. 2677 RA. 3272, 208 pascolo cespugliato cl. U superficie mq. 25 RD. 12 RA. 5; 576 seminativo cl. 2ª superficie mq. 225 RD. 1800 RA. 1462; 578 prato classe 2ª superficie mq. 175 RD. 787 RA. 982 a confini: strada provinciale, mappali n. 457, 482, 536 ferrovia San Giuseppe Cengio Si fa presente che i mappali n. 578 e 578 sono derivati del frazionamento degli originari e 207, frazionamento reso si necessario a seguito dell'allargamento della strada provinciale; i) terreno seminativo e prativo in regione «Bertulla» riportato in catasto al foglio n. 2 particella n. 195 prato classe 3ª superficie mq. 1290 RD. 5160 RA. 5805; 196 seminativo classe 3ª superficie mq. 220 RD. 880 RA. 1210 a confini: mappali n. 115, 120, 122, 124, 194, 533 del foglio n. 2; l) fabbricato rustico in regione «Bertulla» con diritto alla corte n. 534 riportato in catasto al foglio n. 2 particella n. fabbricato superficie di mq. 30 a confini: comune, strada, mappali n. 130, 196, 535. Trattasi di fabbricato di vecchia fattura ad unico piano, il seminterrato, senza infissi, intonaci e pavimento; la copertura è ad unica falda con coppi. Ultimamente è stato denunciato al catasto urbano e figura riportato alla partita n. 364; m) terreno boschivo e prativo, in oggi boschivo, in regione «Zotto» riportato in catasto al foglio n. 2 particelle n. 283 prato classe 3ª superficie mq. 160 R.D. 720 RA. 510; 284 bosco ceduo classe 2ª superficie mq. 200 RD. 160 RA. 20 a confini. mappali n. 281, 282, 285, 288, 288, 308 e 49 foglio n. 2; n) terreno prativo, seminativo e boschivo in regione «Pilla» riportato in catasto al foglio n. 2 particelle n. 337 seminativo classe 3ª superficie mq. 1320 RD. 5280 RA. 7260, 503 seminativo classe 2ª arb. superficie mq. 510 RD. 8120 RA. 3570; 504 prato classe 4ª superficie mq. 880 RD. 2720 RA. 3080; 540 bosco ceduo classe 3ª superficie mq. 710 RD. 426 RA. 71 a confini: mappali n. 336, 338, 340, 342, 341, 484); o) terreno prativo in regione «Bertulla» riportato in catasto al foglio n. 2 particella n. 488, prato classe 3ª superficie mq. 590 RD. 2360 RA. 2655 a confini: mappali n. 134, 135, 138, 139, 142, 143, 151. Si da atto che sulla nota di trascrizione il mappale n. 488 è erroneamente indicato come n. 488 del foglio n. 8, giova però ricordare che gli altri elementi quali superficie e reddito collimano perfettamente; p) terreno ceduo boschivo, in regione «Sotto L'erzo» riportato in catasto al foglio n. 2 particella n. 528 bosco ceduo classe 2ª superficie mq. 1360 RD 1088 RA. 136 a confini: rio, mappali n. 37, 41, 42; q) terreno seminativo in regione «Bertulla» riportato in catasto al foglio n. 2 particella n. 529 seminativo classe 3ª superficie mq. 1250 RD. 5000 RA. 5675 a confini: ferrovia dello Stato, mappali n. 67, 70, 129; r) fabbricato in regione «Bertulla» riportato in catasto al foglio n. 2 particella n. 530 A confini: mappali n. 137, 138, 488. Trattasi di fabbricato rustico distribuito su piani, privo di pavimenti e di intonaco, infissi consunti, copertura ad unica falda con manto di tegole. In catasto terreni allibrato con una superficie di mq. 29. Ultimamente è stato denunciato al catasto urbano e figura riportato alla partita n. 364; s) terreno boschivo di essenza mista in regione «Monte» riportato in catasto al foglio n. 2 particella n. 532 bosco ceduo classe superficie mq. 320 R4 320 a confini: mappali n. 152, 160, 255, 258 del F. n. 2; t) terreno piante da frutto in regione «Bertulla» riportato in catasto al foglio n. 2 particella n. seminativo arborato cl. 1ª superficie mq 205 RD. 3382 RA. 1742, 539 seminativo arborato cl. 1ª superficie mq. 390 RD. 643 RA. 3315 a confini. mappali n. 201, 211, 212, 218, 219, 220; u) terreno seminativo, prativo e boschivo in regione «Madonnetta» riportato in catasto al foglio n. 3 particella n. bosco ceduo cl. 3ª superficie mq. 1040 RD. 624 RA. 104; 254 seminativo cl. 2ª superficie mq. 1620 RD. 12960 RA. 10530; 255 pr 3ª superficie mq. 30 RA. 135 a confini: rio, mappali n. 250, 251, 664, 665, 666, strade che lo

Inoltre

I beni saranno venduti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, con servitù attive e passive e con i pesi gravanti sugli stessi.

Le spese di trasferimento e di cancellazione sono a carico dell'aggiudicatario il quale dovrà versare il prezzo di aggiudicazione, dedotto quanto già versato per cauzione, entro 20 giorni dall'aggiudicazione definitiva su libretto depositi giudiziari intestato al debitore.

Prezzo base d'asta lire 9.302.000; cauzione lire 930.200; spese lire 2.325.500

Offerte minima in aumento lire 500.000.

Gli importi per cauzione e spese sono da depositarsi in cancelleria entro le ore 10 del giorno fissato per l'incanto a mezzo assegni circolari trasferibili intestati al Cancelliere del Tribunale di Savona emessi da Banche operanti o rappresentate sulla piazza di Savona, unitamente alla richiesta di partecipazione in carta da bollo da lire 5.500.

Per maggiori informazioni rivolgersi in cancelleria esclusivamente il giovedì dalle ore 9 alle ore 12.

Savona, 28 dicembre 1990

IL CANCELLIERE
G. Dotta

TRIBUNALE DI SAVONA

R.G. 66/86 ES.

Avviso di vendita ai pubblici incanti di beni immobili

Esecuzione immobiliare promossa dall'Istituto di Credito Fondiario della Liguria avv. Di Carlo contro **FERRARI ANNIBALE e IBERTI AURELIA**

Il Cancelliere avvisa che il Giudice dell'Esecuzione ha fissato la vendita ai pubblici incanti nella sala delle udienze n. 6 di questo Tribunale per il giorno **7 maggio 1991 ore 12** dei seguenti immobili in Comune di **Albisola Superiore:**

Lotto A: nel fabbricato distinto con i n.c. 53 e 51 di Corso Mazzini, appartamento posto al secondo piano, costituito da corridoio di disimpegno, bagno, 4 camere di cui due con poggiolo verso Corso Mazzini, 1 salone con poggiolo verso Corso Mazzini, cucina, due camere, bagno, due grandissimi terrazzi (mq. 96,20 e 360 verso cortile; superf. mq. 288,67; censito al NCEU al foglio 29 mapp. 755 sub 2 piano 2, A/3;

Valore del lotto lire 434.000.000; cauzione lire 43.400.000; spese lire 65.100.000.

Offerte minime in aumento lire 5.000.000.

Lotto B: nel fabbricato distinto con i n.c. 53 e 51 di Corso Mazzini, appartamento posto a piano terzo, costituito da corridoio di disimpegno e bagno al centro, tre camere di cui due con poggiolo verso corso Mazzini, una camera, ripostiglio, e cucina con poggiolo verso cortile; superficie mq. 155,34; censito al NCEU al foglio 29 mapp. 755 sub 3

Valore del lotto lire 201.000.000; cauzione lire 20.100.000; spese lire 30.150.000.

Offerte minime in aumento lire 5.000.000.

Le offerte sono irrevocabili fino ad avvenuto esperimento dell'incanto.

I beni saranno venduti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, con servitù attive e passive e con i pesi gravanti sugli stessi.

Le spese di trasferimento e di cancellazione sono a carico dell'aggiudicatario il quale dovrà versare il prezzo di aggiudicazione, dedotto quanto già versato per cauzione entro 20 giorni dall'aggiudicazione definitiva su libretto depositi giudiziari intestato al debitore.

Gli importi per spese e cauzione sono da depositarsi in Cancelleria entro le ore 10 del giorno fissato per l'incanto a mezzo assegni circolari trasferibili intestati al Cancelliere del Tribunale di Savona unitamente alla richiesta di partecipazione in carta da bollo da lire 5.500.

Per maggiori informazioni rivolgersi in Cancelleria esclusivamente il giovedì dalle ore 9 alle ore 12.

Savona, 28 dicembre 1990.

IL CANCELLIERE G. Dotta

ADRIAFIN
IMPERIA - Piazza Calvi, 24
Tel. (0183) 297.131

PRESTITI A TUTTE LE CATEGORIE

anche cambializzati, firma unica,

15 milioni, compreso dipendenti.

Richiesta telefonica, erogazione in 24

MUTUI per Acquisto, Ristrutturazione, Liquidità

CESSIONE DEL QUINTO

Quasi tutto esaurito negli alberghi per il weekend pasquale favorito dal sole

Turismo, è già voglia d'estate

Diecimila presenze [redacted] Sanremo. Prenotazioni per le ferie e segnali di ripresa al casinò
Ricompaiono tedeschi, svizzeri e francesi. In Costa Azzurra grandi assenti gli americani

IMPERIA. Oltre centotrenta alberghi [redacted]rti, a un passo dal tutto esaurito, nel comprenso[redacted] di Diano Marina; decine di prenotazioni per l'estate, a Imperia; diecimila presenze [redacted] Sanremo senza contare le seconde case, [redacted] segnali confortanti per il casinò; Montecarlo all'altezza della sua fama con l'unico neo, peraltro preventivato, di poche presenze Usa; e poi code in tutti i punti critici dell'Aurelia e traffico sostenuto sull'Autofiori destinato, secondo i primi rilievi, [redacted] superare la soglia dei centomila transiti giornalieri [redacted] primi rallentamenti si sono verificati a metà [redacted] ieri pomeriggio, quando si [redacted] iniziato il controesodo).

E' questa la fotografia del lungo Ponte [redacted] Pasqua nel Ponente, che ha riservato a turisti e residenti giornate soleggiate ma non caldissime, [redacted] punte massime della temperatura inferiori ai venti gradi. Pochi per azzardare il primo tuffo, abbastanza per affollare spiagge e dehors.

Un riferimento al quadro meteorologico è d'obbligo. E' stato infatti il tempo il miglior alleato [redacted] un ponte che gli addetti ai lavori definiscono positivo. La Riviera si è proposta al meglio delle [redacted] attuali possibilità: strutture in funzione a pieno regime, grande impatto ambientale, ma poche, pochissime iniziative in grado di elevare il livello medio della clientela. Quindi grande affollamento, tanta gente, seconde [redacted] straboccanti, moltissimi camper, qualche windsurf [redacted] ieri, fuga nell'entroterra, per la tradizionale scampagnata.

Finalmente sono ricomparsi i turisti stranieri, tedeschi soprattutto, [redacted] comitiva e non, seguiti a ruota da svizzeri, francesi e belgi. Un'iniezione di fiducia per il comparto, reduce dalla difficile estate della «grande sete».

A Imperia, a Porto Maurizio, l'hanno fatta da padrone i tedeschi (molti quelli ospiti della val Prino). Auto targate Berlino, Amburgo, [redacted] Monaco sono [redacted] in via Boine e via Scarincio e nell'area del porto. Tra gli italiani, tanti i lombardi e i piemontesi. All'Azienda di soggiorno sono giunte richieste di prenotazione per l'estate.

Il comprensorio dianese si è attivato al gran completo: tra gli operatori c'era una grande voglia di riscatto. La zona, nell'estate del '90, era stata la più bersagliata dai problemi idrici. Il ponte di Pasqua era la prima occasione per rimboccarsi le maniche e tastare il polso della prossima stagione. Ai turisti sono state distribuite migliaia di garofani e la Famjia dianese ha allestito in piazza del Comune un carro allegorico [redacted] auguri.

Il bilancio del ponte per Diano è positivo, con tante opzioni anche per il 25 aprile. Spiega Amerigo Pilati, presidente dell'associazione albergatori del Golfo: «[redacted] segnale confortante giunge dalle [redacted] presenze straniere "private", turisti di buon livello». Aggiunge Gianni De Lorenzi, presidente dell'Associazione commercianti: «Il massimo afflusso? Sabato e domenica. [redacted] come quantità [redacted] possiamo lamentarci».

Diecimila presenze per una Sanremo ancora [redacted] volta soffocata dal traffico [redacted] in crisi da quasi 300 camper. Al casinò i conti si faranno più in là, ma l'affollamento vi[redacted] all'ingresso dalla casa da gioco lascia supporre buoni incassi. Dario Valle, presidente della Federalberghi: «Siamo soddisfatti. Il boom ci consente [redacted] guardare al futuro [redacted] ottimismo. Le presenze? Da Milano, Torino e dalle province».

La situazione al valico di Ventimiglia si è mantenuta sotto controllo, anche se nel pomeriggio di ieri si sono registrati al momento del rientro due chilometri di coda dalla Francia [redacted]so l'Italia. Una nota dalla Costa Azzurra: [redacted] una volta tanti i turisti italiani, in particolare provenienti [redacted] Napoli e Roma. Grandi assenti, gli americani. Per riportarli alla corte di Ranieri [redacted] Nizza, è allo studio un programma [redacted] promozione [redacted] tariffe agevolate. Un'iniziativa di cui alcuni operatori delle [redacted]viera hanno preso nota, a futu[redacted] memoria.

Fulvio Damele

IL [redacted] PER I LAVORI

Traffico a rilento e lunghe code di auto hanno contrassegnato - così come era accaduto venerdì per l'inizio - anche il rientro dal lungo ponte festivo [redacted] Pa[redacted] al valico internazionale del Colle di Tenda. A causa della temporanea chiusura del «Maddalena» la statale 20, che unisce il Cuneese con la [redacted] Roja, collegando il Piemonte sud-occidentale con la Francia e la Riviera [redacted] Ponente, è stata quasi continuamente intasata.

Ai posti [redacted] frontiera si [redacted] formate lunghe code di automobili (molte con roulotte) [redacted] camper.

Causa principale sono stati i lavori di sistemazione del tunnel. Un ponteggio impedisce il transito nel doppio senso di marcia. [redacted] malgrado la decisione di sospendere durante le festività la chiusura notturna della galleria (decisa un mese fa per consentire i lavori) si sono formate lunghissime code [redacted] auto. L'andamento [redacted] [redacted]nso unico alternato, regolato [redacted] entrambi gli sbocchi della galleria da un semaforo (tale misura provoca una notevole riduzione del tempo reale di transitabilità) ha accentuato il «caos», trasformando spesso le attese in scene di isterismo causate dal nervosismo dei guidatori, costretti a percorrere parecchi chilometri a passo d'uomo.

I rallentamenti sono stati numerosi. Le code hanno raggiunto i quattro chilometri. Ai turisti di ritorno in Piemonte dalla Pasquetta trascorsa al mare, si sono contrapposti i [redacted]si sciatori liguri che hanno approfittato della neve di Limone per uno degli ultimi fine settimana sugli sci.

Un po' di relax sulla spiaggia per prendere la prima tintarella — FOTO GATTI

LEVANTE, [redacted] GLI STRA[redacted]

A Genova [redacted] week-end di Pasqua ha riportato alla mente le giornate assolate di Ferragosto, quando la città si svuota sotto il peso dell'afa. Questa volta è bastato il sole tiepido di [redacted] a [redacted] i genovesi a concedersi una vacanza. La maggior parte delle persone è riuscita [redacted] partire sabato mattina, gli altri si sono mossi domeni[redacted]. Il [redacted] città è [redacted] deserto: molti i bar e ristoranti chiusi. Migliaia di auto hanno lasciato la città cariche dell'attrezzatura da montagna, dirette nelle località sciistiche del Cuneese. Il traffico è rimasto intenso per i tre giorni anche in direzione della Riviera di Levante, dove hanno riaperto quasi tutte le seconde [redacted]

Secondo gli operatori turistici [redacted] stata la voglia di concedersi due o [redacted] giorni di relax al termine di un periodo di tensione internazionale a far registrare il tutto esaurito. Il bel tempo ha fatto [redacted] resto, anche se le prenotazioni [redacted] iniziate ad arrivare un mese fa quando il freddo era ancora intenso.

Per gli albergatori la Pasqua appena trascorsa resterà negli annali. Oltre alla co[redacted] e massiccia presenza di milanesi, molti erano i turisti piemontesi, emiliani e toscani.

Non sono mancate le code

C'è stata una ripresa del turismo straniero, che considera scongiurato il pericolo del terrorismo filoarabo [redacted] periodo della guerra nel Golfo.

Come al solito, è toccato alla Riviera di Levante dare il benvenuto ai turisti.

Rapallo è stata addobbata di garofani, circa 16 mila, sistemati un po' [redacted] tutte le piazze e nelle fioriere agli angoli delle vie. Un delicato omaggio floreale è stato offerto dagli esercenti a tutte le donne, ai bambini sono state distribuite 5 mila [redacted] di cioccolato.

I lungomari ed i dehors erano affollati. A Camogli si riusciva a stento [redacted] camminare sulla passeggiata, mentre le compagnie dei più giovani e qualche famigliola hanno approfittato del primo sole per indossare il costume da bagno e fare il primo tuffo della stagione.

Il controesodo è iniziato ieri pomeriggio [redacted] le cinque. Il centro operativo della polizia stradale segnalava traffico intenso in direzione del capoluogo da entrambe le Riviere.

[p. c.]

DA [redacted] CHILOMETRI DI CODA [redacted]

SAVONA. *Il lungo weekend di Pasqua sulle strade della provincia di Savona si è iniziato nella [redacted] tra venerdì e sabato. Traffico lento ma scorrevole fino alla [redacted] con un improvviso flusso di auto dalle prime ore di sabato mattina. Lunghe code sull'Autostrada dei Fiori a Spotorno, Finale Ligure, Pietra Ligure e Albenga.*

Al Reefer terminal di Vado Ligure, cinquanta autoarticolati carichi di prodotti ortofrutticoli sono rimasti bloccati nello scalo portuale per alcune ore, perché stava per scattare il divieto di circolazione dei mezzi pesanti.

A Pietra, sabato mattina, [redacted] fila di auto lunga più di [redacted] chilometri ha paralizzato viale Riviera, la strada di collegamento tra lo svincolo della Savona-Ventimiglia e l'Aurelia. Secondo i funzionari dell'Autofiori, il numero di auto transitato in occasione di questo fine settimana sarebbe di gran lunga superiore rispetto a quello dello [redacted]: un passaggio di quasi 3 mila auto l'ora. Albenga, Alassio [redacted] Pietra Ligure, per il Ponente, e Varazze le principali mete dei turisti pasquali. Varazze è andata in crisi domenica sera dopo le 19, quando i vigili urbani sono scomparsi per la fine dell'ultimo turno di [redacted].

Meno grave che in passato la situazione, tra sabato e domenica al Malpasso, dove i lavori di allargamento della carreggiata hanno evitato il transito a senso unico alternato. Qualche problema alla Stradale lo hanno creato, [redacted] sempre, i camper [redacted] le roulottes lasciate in sosta lungo la strada.

Il bilancio degli incidenti per questo ponte pasquale è di due feriti gravi. Si tratta [redacted] Giorgia Galletti, 17 anni di Giustenice, nell'entroterra [redacted] Pietra Ligure [redacted] di Roberto Gatti, 25 anni, di Piossasco (Torino). Domenica [redacted] alle 19,30 [redacted] ragazza [redacted] sul motorino quando è stata urtata da [redacted] passante. Cadendo ha battuto il capo [redacted] terra ed è ora ricoverata in prognosi riservata al Santa Corona dove ieri è stata sottoposta a un delicato intervento chirurgico. Roberto Gatti, invece, è rimasto coinvolto in [redacted] incidente avvenuto in località Fortini ad Albenga. Il giovane ha perso [redacted] controllo della propria moto, una Suzuki 1100 [redacted] nella caduta ha riportato gravi ferite al torace e all'addome. I medici [redacted] Santa Corona, che si sono riservati la prognosi, disperano di salvarlo.

Ieri, in mattinata, si sono registrati ancora molti arrivi. Alla stazione di Savona, la Polfer ha chiesto l'intervento [redacted] due pattuglie della volante dopo che due treni sovraffollati, provenienti da Torino, [redacted] stati presi d'assalto da passeggeri diretti [redacted] Ventimiglia. E' scoppiato qualche tafferuglio, prontamente sedato.

Nella [redacted] [redacted] ieri il traffico era sensibilmente aumentato per [redacted] rientro. Alle [redacted] le auto procedevano lentamente da Pietra Ligure a Savona con [redacted] velocità media oscillante tra [redacted] 30 e 70 chilometri l'ora. Alle 18 i rallentamenti [redacted] all'altezza di Albenga. Sull'autofiori, entro la mezzanotte, [redacted] previsto il transito di almeno 90 mila auto.

[p. p.]

Il Tar ha accolto il ricorso presentato dai titolari della «Caligola» di Finale contro il Comune

I giudici allungano l'orario alla discoteca

Annullato il provvedimento che imponeva la chiusura alle 2

FINALE LIGURE. La discoteca «Caligola», in via Aurelia [redacted] Finale, [redacted] avrà più l'obbligo di chiudere alle 2, ma potrà usufruire dell'orario [redacted] stop». Lo ha sancito la seconda sezione del Tar della Liguria: ha accolto il ricorso dei titolari del locale contro [redacted] provvedimento del Comune che [redacted] basato su una circolare della Regione e sulle direttive [redacted] [redacted] giugno 1990 del Consiglio [redacted] ministri.

E' la seconda decisione del genere in Italia circa l'orario «lungo» delle discoteche. Già il Tar di Bologna [redacted] [redacted] pronunciato a favore di cinque discoteche romagnole. Anche [redacted] fanno riferimento a casi specifici, queste decisioni rappresentano comunque un precedente [redacted] riaprono in modo clamoroso la polemica sulla «febbre del sabato sera» e sull'orario [redacted] chiusura delle discoteche.

Al sindacato dei locali da ballo di Savona non nascondono la soddisfazione per la decisione del Tar. Commenta Piero Gozzi, presidente del Silb-Confcommercio: «Non [redacted] sono dubbi, [redacted] una vittoria importante che riapre una discussione che molto spesso si è conclusa con la penalizzazione della nostra categoria, accusata, ingiustamente, di essere colpevole di quanto avviene di [redacted] sulle strade. Per fortuna, sulla Riviera di Ponente non [redacted] [redacted] le "stragi" del sabato sera».

Dal canto suo, dice il vice sindaco di Finale, Luigi Rolla, che aveva emesso [redacted] provvedimento [redacted] restrizione d'orario per il «Caligola»: [redacted] sempre sostenuto che non ci sono problemi a concedere la chiusura alle 4 per le discoteche. La nostra decisione era nata in seguito alla direttiva del Consiglio dei ministri. Finale è una località turistica e siamo quindi consci che [redacted] si può frenare il divertimento dei giovani. Resta il fatto che, comunque, [redacted] sindaco, in [redacted]si particolari, credo abbia [redacted] facoltà di decidere un orario [redacted] chiusura diverso [redacted] tutela della quiete dei suoi concittadini».

Visto il precedente del [redacted]ligola», [redacted] tutti i locali da ballo del Savonese, che hanno l'obbligo di chiudere alle [redacted] o alle 3, potrebbero presentare singoli ricorsi al Tar. La motivazione del provvedimento del Tribunale amministrativo sarà resa nota nei prossimi giorni. E' probabile però [redacted]he ricalchi, almeno in parte, il provvedimento del Tar di Bologna. In quel caso i giudici [redacted] ritenute «fondate le argomentazioni di ordine giuridico [redacted] economico avanzate dei ricorrenti». Il Tar aveva sospeso gli «illegittimi provvedimenti perché i legislatori avrebbero confuso [redacted] disciplina normativa relativa agli orari dei pubblici esercizi, di competenza dei Comuni, con quella dei locali notturni soggetti [redacted] alle leggi di Pubblica sicurezza».

In provincia di Savona solo ad Alassio non ci sono, in questa stagione, problemi con l'orario [redacted] chiusura dei locali notturni. Il Silb di Savona non sembra però voler cavalcare questa sentenza. Dice Gozzi: «Non è nelle nostre intenzioni far ricorso in massa al Tar. Vogliamo invece incontrare tutti i sindaci, possibilmente con il prefetto, che è sempre stato sensibile ai nostri p[redacted], per fissare [redacted] orario (le 4) che vada bene a tutti [redacted] che, soprattutto, sia uniforme. La nostra battaglia continua al di fuori dei confini regionali, perché crediamo che tutti i locali da ballo [redacted] i pubblici esercizi in Italia dovrebbero chiudere alla stessa ora».

In provincia di Savona le «vertenze» aperte fra i Comuni [redacted] titolari di locali da ballo, con il coinvolgimento [redacted] cittadini, sono numerose: se ne registrano a Varazze, Celle, Noli, Finale [redacted] Pietra. A volte, la presenza di discoteche nei centri abitati [redacted] inconciliabile con la quiete pubblica. Un altro caso clamoroso è quello dell'ex cinema «Cristallo» di Noli, ristrutturato di recente. I nu[redacted]i titolari del locale hanno una regolare licenza di pubblico spettacolo e chiedono di poterne usufruire. C'è però chi, abitante in zona, non vuol sentire parlare della riapertura [redacted] [redacted] locale in cui si faccia anche solo musica. Si pagano forse oggi errori del passato.

Augusto Rembado

«A letto con il nemico». La nuova star del cinema hollywoodiano Julia Roberts e Patrick Bergin, apprezzato ad inizio stagione in «Le montagne della luna» di Bob Rafelson, sono gli interpreti principali del thriller diretto da Joseph Ruben. All'Ondina di Finale

Tartarughe contro i cattivi. Una storia fantastica di cui [redacted] protagoniste quattro tartarughe umanoidi esperte nell'arte marziale dei Ninja. E' in cartellone al cinema Abba di Cairo montenotte

STASERA [redacted]

[redacted]

Chiabrera — Tel. 820.409 — Orario: 15,30 — Lire 8.000
OGGI RIPOSO

Aud. Monturb. — Tel. 850.523 — Orario: [redacted]
OGGI RIPOSO

[redacted]

Astor — Tel. 824.586 — Or.: [redacted] 17,15/19/20,45/22,30 — Lire 9000/6000
[redacted] chi parla 2 — di Amy Heckerling con John Travolta, Kirstie Alley, Olympia Dukakis (Usa '90) — Lieto evento rosa per una coppia di sposini che hanno già un pestifero bimbo, [redacted] aggiungono uno zio e una madre invadenti N.V. 1h 21' Commedia

Diana 1 — Tel. 825.714 — Orario: 15,30/17,15/19 20,45, ultimo 2[redacted] — Lire 9000/6000
Zio Paperone alla ricerca... — di Walt Disney, abbinato a Pluto e la foca — Le mirabolanti avventure di Zio Paperone, Paperino e i nipoti alle prese con una lampada magica e il suo genio. N.V. 1h 25' Cartoni

Diana 2 — Tel. 825.714 — Orario: 15,45/18 20,15/22,30 — Lire 9000/6000
Risvegli — di P. Marshall con Robert De Niro, Robin Williams (Usa '90) — Un uomo che vegeta da 40 anni per le conseguenze di un'encefalite è fugacemente richiamato alla vita grazie a un farmaco. Da una storia vera. N.V. 2h 01' Drammatico

Eldorado — Tel. 820.593 — Orario: 15,30/18,40/22 — Lire [redacted]
Balla coi lupi — di e con Kevin Costner con M. McDowell, G. Greene (Usa '90) — Nel 1864, giunto nell'epico West ai confini degli States, il tenente Dunbar incontra una tribù di indiani e impara da loro civiltà e saggezza. N.V. 2h 58' Avventura

Filmstudio — Tel. 386.322 — Orario: 15,30/17,30 20,30/22,30 — Lire 5000
In nome del popolo sovrano — di Luigi Magni con Elena Sofia Ricci, A. Sordi, S. Grandi (Italia '90) — Le vicende pubbliche e private di un famiglia patrizia divisa per le ideologie reazionarie dei vecchi e gli impulsi democratici dei giovani. N.V. 1h 58' Storico

Jolly — Tel. 850.570 — Or.: 15/16,30/18 19,30/21/22,30
La ragazza e lo stallone nero

Salesiani — [redacted]. 850.542 — Orario: 15,45
OGGI RIPOSO

[redacted]

Colom[redacted] — Tel. 40.263 — Or.: 16,30/19,30/22,30 — [redacted]
Balla coi lupi — di e con Kevin Costner con M. McDowell, G. Greene (Usa '90) — Nel 1864, giunto nell'epico West ai confini degli States, il tenente Dunbar incontra una tribù di indiani e impara da loro civiltà e saggezza. N.V. 2h 58' Avventura

Ritz — Tel. 40.427 — Orario: 16,30/18,30 20,30/22,30 — Lire 8000/5000
Senti chi parla 2 — di Amy Heckerling con John Travolta, Kirstie Alley, Olympia Dukakis (Usa '90) — Lieto evento rosa per una coppia di sposini che hanno già un pestifero bimbo, cui si aggiungono uno zio e una madre invadenti N.V. 1h 21' Commedia

[redacted]

Ambra — Tel. 51.419. Or.: 20,10 22,20. Fest. 15,30/18 — Lire 6000/4000
Risvegli — di P. Marshall con Robert De Niro, Robin Williams (Usa '90) — Un uomo che vegeta da 40 anni per le conseguenze di un'encefalite è fugacemente richiamato alla vita grazie a un farmaco. Da una storia vera. N.V. 2h 01' Drammatico

Astor — Tel. 50.997 — Orario: 16/17,30/19 20,40/22,30 — Lire 7000/4000
Zio Paperone alla ricerca... — di Walt Disney, abbinato a Pluto e la foca — Le mirabolanti avventure di Zio Paperone, Paperino e i nipoti alle [redacted] con una lampada magica e [redacted] genio. N.V. 1h 25' Cartoni

Cristallo — Tel. 52.654 — Orario: 15,30/16,50 18,40/20,30/22,30 — Lire 7000/4000
Memphis [redacted] — di M. Caton-Jones con M. Modine, E. Stoltz, J. Lithgow (G.B. '90) — Nel '43, uniti da vita di gruppo ed emozioni comuni, 10 ragazzi dell'equipaggio di [redacted] B-17 americano volano su Brema per bombardarla. N. V. 1h47' Guerra

[redacted]

Teatro Leo[redacted] — Orario: 21 — Lire 8000
[redacted]

[redacted]

Abba — Tel. 504.234 — Orario: 20/22 — Lire 5500/4500
Tartarughe Ninja alla ri[redacted] — di Steven Barron con Judith Hoag, Elias Koteas (Usa '90) — 4 tartarughe umanoidi esperte dell'arte marziale Ninja lottano contro il perfido Shredder e il suo clan per salvare New York dal teppismo. N.V. 1h 27' Fanta[redacted]

[redacted]

Ondina — Tel. 692.200 — Orario: 20,15/22,30 — Lire 8000/5000
A letto con il nemico — di Joseph Ruben con Julia Roberts, Patrick Bergin, K. Anderson (Usa '90) — Una donna, vittima del marito, cambia identità e aspetto fisico, illudendosi di aver ritrovato la serenità, ma il coniuge la rintraccia. N.V. 1h 40' [redacted]

[redacted]

Tel. 669.961 — Orario: 20,20/22,40 — Lire 6000/4000
Ghost — di J. Zucker con P. Swayze, D. Moore, W. Goldberg (Usa '90) — Un giovane assassinato diventa un abile fantasma invisibile e rimane sulla Terra per aiutare la ragazza che ama a combattere i cattivi. N. V. 2h 05' Commedia

Perla — Tel. 668.941 — Orario: 20,15/22,30 — Lire 7000/5000
A letto con il nemico — di Joseph Ruben con Julia Roberts, Patrick Bergin, K. Anderson (Usa '90) — Una donna, vittima del marito, cambia [redacted]ità e aspetto fisico, illudendosi di aver ritrovato la serenità, ma il coniuge la rintraccia. N.V. 1h 40' Thriller

[redacted]

Lux — Tel. 564.505 — Orario: 21/fest. 15/17 — Lire 4500/3000
OGGI RIPOSO

[redacted]

[redacted]munale — Tel. [redacted]
CHIUSO

[redacted]

[redacted]erdi 1 — Tel. 97.249. Or.: 15,15 18,20/21,30 — Lire 8000/5000
Balla con i lupi — di e con Kevin Costner con M. McDowell, G. Greene (Usa '90) — Nel 1864, giunto nell'epico West ai confini degli States, il tenente Dunbar incontra una tribù di indiani e impara da loro civiltà e saggezza. N.V. 2h 58' [redacted]

Verdi 2 — Tel. 97.249 — Orario: 20,30/22,40 — Lire 8000/5000
Zio Paperone alla ricerca... — di Walt Disney, abbinato a Pluto e la foca — Le mirabolanti avventure di Zio Paperone, Paperino e i nipoti alle prese con una lampada magica e il suo genio. N.V. 1h 25' Cartoni

[redacted]

Vallego[redacted] — Tel. 881.462 — Orario: 21/fest. 15/17 — Lire 3300/3000
OGGI RIPOSO

GENOVA

[redacted]

Ariston 1 — Tel. 208.549 — Orario: 15,20; 17,10; 19 20,50; 22,40 - Lire 10.000
Cyrano de Bergerac — di J. P. Rappeneau con G. Depardieu, J. Weber, A. Brochet (Francia '90) — Il nasuto Cirano, cavaliere del '600 e romantico poeta, ama in segreto Rossana, ma teme di non piacerle. Da Rostand. N.V. 2h 15' Drammatico

Ariston 2 — Tel. 208.549 — Orario: 15; 17,30 20; 22,40 — Lire 10.000
Misery non deve morire — di R. Rainer con James Caan, K. Bates, R. Farnsworth (Usa '90) — Misery è l'eroina di una serie di libri. Quando lo scrittore che l'ha creata la fa morire, viene sequestrato da una folle lettrice. Da Stephen King. V.M. 14 1h 47' Thriller

Augustus — Tel. 566.810 — Orario: 15,30; 17,15 20,45; 22,30 — Lire 10.000
Senti c[redacted] — di Amy Heckerling con John Travolta, Kirstie Alley, Olympia Dukakis (Usa '90) — Lieto evento rosa per una coppia di sposini che hanno già un pestifero bimbo, cui si aggiungono uno zio e una madre invadenti [redacted]. 1h 21' Commedia

Corallo 1 — Tel. 586.419 — Orario: 15,40; 18:10 20,20; 22,30 — Lire 10.000
Paprika — di Tinto Brass con Debora Caprioglio, Stephane Ferrara, Martine Brochard (Ita Fra '90) — Da ingenua fidanzatina a prostituta smaliziata nei casini di mezz'Italia, la scalata sociale di una ragazza Anni 50. V. M. [redacted] 1h 58' Erotico

Corallo [redacted] — Tel. 586.419 — Orario: 15; 17; 18,50 20,40; 22,40 — Lire 10.000
Mamma ho perso l'aereo — di [redacted] Columbus con M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '90) — Dimenticato [redacted] dai genitori, un bimbo di 8 anni si diverte a comportarsi come i grandi e a sconfiggere 2 ladri imbranati. N. V. [redacted] 37' Commedia

Grattacielo — Tel. 564.403 — Orario: 15; 17; 18,50 20,40; 22,30 — Lire 10.000
Fuoco neve e dinamite — di W. Bogner [redacted] R. Moore, S. Bellafonte (Usa '90) — Un miliardario sportivo e ecologista finge di uccidersi. La [redacted] eredità andrà al vincitore di una spericolata olimpiade sulla neve da lui organizzata. N. V. 1h 46' Azione

Instabile — Tel. 592.625 — Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30 — Lire 10.000
La Casa Russia — di F. Schepisi, con S. Connery, M. Pfeiffer, K. M. Brandauer (Usa '90) — Dopo una vita anticonformista, un anziano editore inglese diviene agente Cia e s'innamora di una giovane spia russa. Da Le Carré. N.V. 2h 3' [redacted]

Lux — Tel. 561.881 — Orario: 15; 16,55; 18,50 20,50; 22,50 — Lire 10.000
Il silenzio [redacted] innocenti — di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90) — Per catturare uno psicopatico che scuoia le donne un'agente dell'Fbi si[redacted] di un pazzo psichiatra [redacted] liberato dal manicomio. N.V. 2h Thriller

Manin — Tel. 891.002 — Orario: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 — Lire 9000
[redacted]diterraneo — di G. Salvatores con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90) — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa [redacted] valori nuovi. 1h 35'. N. V. Comm. dramm.

Odeon — Tel. 368.298 — Orario: 15,30; 18,40; 22 — Lire 10.000
Balla coi lupi — di e con Kevin Costner con M. McDowell, G. Greene (Usa '90) — Nel 1864, giunto nell'epico West ai confini degli States, il tenente Dunbar incontra una tribù di indiani e impara da loro civiltà e saggezza. N.V. 2h 58' Avventura

Olimpia — Tel. 581.415 — Orario: 15; 16,45; 18,45 20,45; 22,45 — Lire 10.000
A letto con il nemico — di Joseph Ruben con Julia Roberts, Patrick Bergin, K. Anderson (Usa '90) — Una donna, vittima del marito, cambia [redacted] e aspetto fisico, illudendosi di aver ritrovato la serenità, ma il coniuge la rintraccia. N.V. 1h 40' [redacted]

Orfeo — Tel. 564.849 — Orario: 15,10; 16,40 18,40; 22 — Lire 10.000
Zio Paperone alla ricerca... — di Walt Disney, abbinato a Pluto e la foca — Le mirabolanti avventure di Zio Paperone, Paperino e i nipoti alle prese con una lampada magica e il suo genio. N.V. 1h 25' Cartoni

Palazzo — Tel. 555.512 — Orario: 15,30; 18,40; 22 — Lire 10.000
Balla coi lupi — di e con Kevin Costner con M. McDowell, G. Greene (Usa '90) — Nel 1864, giunto nell'epico West ai confini degli States, il tenente Dunbar incontra una tribù di indiani e impara da loro civiltà e saggezza. N.V. 2h 58' [redacted]

Universale — Palazzo dello spettacolo Sala 1 - Tel. 582.461 — Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 - L. 10.000
[redacted] — di P. Marshall con Robert De Niro, Robin Williams (Usa '90) — Un uomo che vegeta da 40 anni per le conseguenze di un'encefalite è fugacemente richiamato alla vita grazie a un farmaco. Da una storia vera. N.V. 2h 01' Drammatico

Universale — Palazzo dello Spettacolo Sala 2 - Tel. 582.461 — Orario: 15; 16,55; 18,50 20,45; 22,40 - L. 10.000
Balla coi lupi — di e con Kevin Costner con M. McDowell, G. Greene (Usa '90) — [redacted] 1864, giunto nell'epico [redacted] ai confini degli States, il tenente Dunbar incontra una tribù di indiani e impara da loro civiltà e saggezza. N.V. 2h 58' [redacted]

Universale — Palazzo dello Spettacolo Sala 3 - Tel. 582.481 — [redacted]: 15; 17; 18,50 20,40; 22,40 - L.10.000
Green Card — di P. Weir con G. Depardieu, A. MacDowell (Usa '90) — Un francese grezzo e un'americana snob si sposano soltanto per ottenere i vantaggi giuridici [redacted] matrimonio, ma la legge li costringe a convivere... N. V.1h 46' Commedia

Verdi — Tel. 582.187 — Orario: 15,30; 17,15 19; 20,45; 22,30 — [redacted]
Volere volare — di Nichetti e Manuli con M. Nichetti, A. Finocchiaro (It. '91) — Un umorista che crea suoni per i cartoons s'innamora di una d[redacted] bizzar[redacted] e a poco e poco si trasforma incredibilmente in cartone animato. N.V. 1h 33' Commedia

Alcione — [redacted]. 813.336
[redacted]

Centrale 1 — Tel. [redacted]
La [redacted] dell'amore

NUMERI UTILI

[redacted]

[redacted] NOTTURNO
Savona: Della Ferrera, corso Italia 13, telefono [redacted]
[redacted]: Inglese, [redacted] 344, telefono 401.28
Albenga: [redacted] via Medaglie d'Oro 42, [redacted] 50.420
Albissola Superiore: Fontana, [redacted] Bigliati 24, telefono [redacted]
Andora: Borgarello, via Clavesana 51, telefono 85.040
Borgio Verezzi: Cappellatti, via Matteotti 159, telefono [redacted]
[redacted] Manuelli, via Roma [redacted], tel. 503.855
Cengio: Longo, padre [redacted] tel. 554.045
Ceriale: Neri, lungomare Diaz 63, telefono [redacted]
[redacted] Ligure: Comunale, [redacted] Ghiglieri 6, tel. 692.870
[redacted] Comunale, piazza Dante 47, [redacted] 667.003
Noli: Monte Ursino, corso Italia 10, telefono [redacted] 758.936
[redacted] Ligure: Centrale, via Garibaldi 38, tel. [redacted]
Sassello: Nanni, [redacted] 17, [redacted] 724.107
Spotorno: Citrini, piazza Colombo 1, tel. 745.342
[redacted] Ligure: Scarsi, via Gramsci 62, tel. 880.164
[redacted] Gallo, piazza Malocello 36, tel. 972.80

AUTOAMBULANZE
Savona: centralino unico 822822 (anche da Varazze a Spotorno)
Cairo: centralino [redacted] 50091 (tutta la Val Bormida)
Pietra Ligure: centralino unico 646666 (da Noli a Borghetto)
Albenga: 50348
Alassio: 40089/40369
Andora: 85344
Laigueglia: 49231
Ceriale: 90105

OSPEDALI
PRONTO SOCCORSO
Savona: 83121-802091
Alassio: 480032
Albenga: 5461
Cairo: 504062
Pietra Ligure: 6230275
Millesimo: 564027
GUARDIA MEDICA
Notturna prefestiva e festiva:
Distretto di Savona 824444 (da Varazze a Spotorno)
Distretto di Pietra Ligure 627777 (da Spotorno a Borghetto)
Distretto di Albenga [redacted]
Distretto di Altare [redacted]
Distretto di Cairo 504062
Distretto di Calizzano 79668/79667
Distretto di Millesimo [redacted]
Distretto di Arenzano 9127306
Distretto di Cogoleto 9183456

CENTRO ANTIDROGA
Centro solidarietà Il Faro, via Gavotti 6/r. Tutti i giorni dalle 16 alle 18, telefono 812.650

SEGNALAZIONE GUASTI
ACQUEDOTTI
Savona: 829839
Albenga: 50272
Cairo: 503924

GAS
Savona: 862292
Albenga: 51265
Cairo: 504756
Loano: 666053

ELETTRICITA'
Savona: 820595
Albenga: 52327
Cairo: 504073
[redacted]

TELEFONI
Apparecchi normali e pubblici: 182

AEROPORTI
Genova: 2411
Villanova: 582919

AUTOLINEE
Sar: 540155
Acts: 827413

TAXI
Servizio continuato nelle 24 ore: **Radio-taxi Savona** 827951/2

FERROVIE
Savona: 806969-806974
Alassio: 40113
Albenga: 50300
Albissola: 480868
Borgio: 610640
Cairo: 504189
Celle: 990843
Cengio: 554200
Ceriale: 90667
Finale Ligure: 692777
Laigueglia: 49494
Loano: 669510
Pietra Ligure: 627655
Quiliano-Vado: 884141
San Giuseppe di Cairo: 518255
Spotorno-Noli: 745097
Varazze: 96540

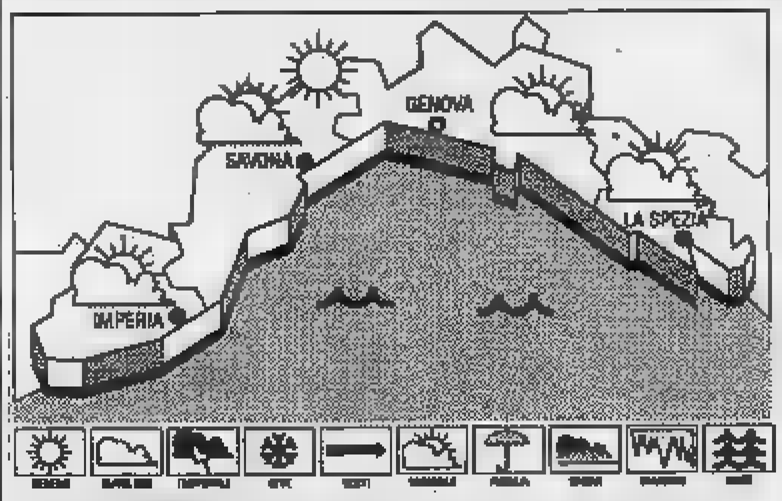
MERCATI
LUNEDI'
Savona, Finalborgo, Andora e Ceriale
MARTEDI'
Albissola Mare, Borghetto, Borgio e Spotorno
MERCOL[redacted]
Albenga, Sassello, Vado, Albissola S.
GIOVEDI'
Finale, Cairo e Noli
VENERDI'
Celle, Laigueglia, Loano
SABATO
Alassio, Varazze, Pietra L.

MUSEI E GROTTE
SAVONA
Pinacoteca civica: via Quarda superiore 7, telefono 829601
Museo del Santuario di N. S. della Misericordia: telefono 879025
Museo Cattedrale di Savona: via Manzoni 11, telefono 825960
[redacted]useo Archeologico: fortezza Priamar, telefono 822708
[redacted]
Biglietteria unica in via Rolandi Ricci, aperta tutti i giorni (dalle ore 10 alle 12 e dalle 14,30 alle 18) ad esclusione del lunedì. Visite guidate, telefono 50331
Museo Navale: piazza San Michele
Museo Romano: piazza San Michele
Museo Diocesano: via dell'Episcopio
Museo Paleografico: palazzo Vecchio
FINALE
Museo Civico del Finale: piazza S. Caterina, telefono 690020
[redacted]
Borgio grotte Valdemino: telefono 610150
[redacted] grotte [redacted] telefono [redacted]

TURISMO
Azienda di promozione turistica e di soggiorno:
Savona: Ept 820522-827805
Alassio: 40346
Albenga: 50475
Albissola: [redacted]
Andora: 85796
[redacted]
Borghetto: 970214
Borgio Verezzi: 610412
[redacted] 79878
Celle: 990021
Ceriale: 90270
Finale: 692581
Garlenda: 580056 - 580343
Laigueglia: 499191
Loano: 668044
Noli: 748931
Pietra Ligure: 645222
Sassello: 724020
Spotorno: 745128
Varazze: 97007
Varigotti: 698013

PROTEZIONE ANIMALI
SAVONA
[redacted] Vittorio Veneto 2/3 (telefono 824735), Orario: 9/12; 16/19 da lunedì e sabato

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER [redacted]: previsioni da Imperia: cielo sereno, poco nuvoloso; temper. senza variazioni, vento moderato, mare leggermente mosso.

RILEVAZIONI [redacted] IERI: temperatura del [redacted] 15° C, umidità relativa 60%, vento Sud Ovest 15 km/h, [redacted] leggermente mosso, [redacted] sereno-poco [redacted]loso, pressione barometrica 1016 mb.

[redacted] DI IERI	[redacted]	[redacted]
Genova	np	np
Savona	[redacted]	np
Imperia	17	11

UN ANNO FA A IMPERIA
Max 19; min. [redacted].

Il **Sole** sorge alle 7,09 e tramonta alle 18,54. La **Luna** si leva alle 23,49 e cala alle 8,10 (fase calante).

Dati [redacted] dall'Osserv. meteor. [redacted] Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

GLI [redacted]

DIAPOSITIVE
L'Islanda in mountain-bike

«Islanda in mountain bike: avventura nel Paese dei ghiacci e dei vulcani» è [redacted] titolo dell'incontro, con proiezione di diapositive, in programma domani (ore 21) a Celle Ligure in via Poggi.

FESTEGGIAMENTI
[redacted]vona e i suoi [redacted]

Una serie di manifestazioni si terranno da venerdì a Savona con il titolo «Le culture della città leggono e spiegano ai suoi abitanti [redacted] ai turisti 800 [redacted]i di una grande avventura». Primo appuntamento il [redacted] aprile con la conferenza su [redacted]na: [redacted] anni [redacted] libero Comune». Relatore l'onorevole Carlo Russo.

BENEFICENZA
Lo Zonta presenta la Balestrocchi

Da giovedì [redacted] domenica sarà proposto al Chiabrera di Savona «Quando cade una signora in mare», con la compagnia «Balestrocchi». Lo spettacolo è pro[redacted] club e dal Comune di Savona.

[redacted]
Gli orari della ludoteca

La nuova ludoteca «La Voglia del Mago», che si trova presso le scuole medie «Corrardini» di via Romanoni a Savona, è aperta tutti i giovedì e [redacted] dalle 14,30 alle 17. Per informazioni rivolgersi alla cooperativa «Progetto Città» in via Tripodi (telefono 019/812.551).

PROVINCIA
Si parla di raccolta differenziata

La Provincia, in collaborazione con l'Italgas [redacted] Ecolvetro, [redacted] organizzato per venerdì prossimo a Savona un convegno sul fe[redacted] della «raccolta differenziata». Interverranno alcuni esperti delle tecniche di raccolta e riutilizzo [redacted] plastica, alluminio e vetro. Appuntamento alle 9.

STATO CIVILE

[redacted]
[redacted] Il Comune di Loano assumerà 22 persone a tempo determinato (60 giorni). L'avviso è stato pubblicato in questi giorni. Saranno in particolare assunti, in coincidenza dell'estate, 12 operai, 6 impiegati [redacted] 3 assistenti [redacted] al servizio degli anziani.

[redacted] Ligure. [redacted] Consiglio [redacted] nale di Pietra Ligure ha approvato la richiesta di un mutuo [redacted] 98 milioni, quale quota per coprire le [redacted] di gestione, e per l'acquisto di bus, da parte della Sar, la società per azioni che gestisce i trasporti nel Ponente savonese. Tutti i Comuni del Ponente «azionisti» della [redacted] finanzieranno, anche per il 91, l'azienda.

[redacted] Lerrone. [redacted] Regione ha deciso [redacted] Comune di Casanova Lerrone un contributo di un miliardo e 200 destinati alla [redacted]turazione dell'acquedotto, vecchio di 30 anni. Nel piano [redacted] previsto anche un potenziamento dell'impianto che [redacted] l'aumento [redacted] 150 a 200 [redacted] numero di aziende agricole destinate ad allacciarsi alla rete.

CORSI [redacted]

SAVONA
Stage di Aikido

Uno stage di primavera su «Movimento rigeneratore [redacted] Aikido» [redacted] organizzato dall'Arca-Enel di via Cimarosa a Savona. Le lezioni [redacted] tenute dalla «scuola di respiro» [redacted] Milano (per informazioni 02/24.87.665).

[redacted]
Russo e tedesco

Proseguono i seminari e i corsi intensivi di lingua Russa in Urss. Per informazioni rivolgersi all'associazione Italo-Urss in via Niella, [redacted] Savona. Tutti i martedì invece conversazioni in tedesco presso la sede della Terza Circoscrizione in via Tardy [redacted] Benech.

[redacted]
Cucina [redacted] sala bar

Corsi sperimentali triennali per operatore di servizi [redacted] cucina, sala bar e segreteria sono organizzati presso l'Istituto professionale alberghiero di Finale Ligure. Informazioni alla segreteria della scuola a Finalborgo.

SAVONA
I corsi Avo

Nuova sede per la segreteria dell'associazione volontari ospedalieri di Savona. Il sodalizio si è trasferito in piazza Giulio II. Le [redacted] ai corsi si [redacted] al martedì, mercoledì e giovedì dalle 15 alle 18. (tel. 8312480).

SAVONA
Mobili antichi

Il Centro studi d'arte [redacted] artigianato di Savona ha organizzato, in collaborazione con il centro restauri di Albissola Mare, un corso di [redacted] dal titolo «Segreti di bottega» che prenderà il via oggi. Per ulteriori informazioni rivolgersi a «Tuttilibri» [redacted] via Mistrangelo 6 a Savona.

SAVONA
Capire la Bibbia

Prosegue il [redacted] biblico diocesano tenuto da don Claudio Doglio presso il seminario vescovile in via Ponzone [redacted] Savona. Le lezioni serali sino al 14 maggio.

[redacted]
Alpinismo

Proseguono le lezioni teoriche del corso di alpinismo organizzato [redacted] Cai di Savona. L'incontro di domani, nel Ridotto del teatro Chiabrera, su «Topografia e Orientamento».

PIETRA LIGURE
Tenersi in forma

Corsi ginnici di aerobica e stretching, sono organizzati dall'Unione sportiva «Lia» presso il Park hotel di via XXV Aprile. Le lezioni si tengono dal lunedì [redacted] venerdì fra le 14 [redacted] le 22.

L'attore da domani al Genovese nello spettacolo diretto da Scaparro

Ranieri è Pulcinella a Genova

La fuga da Napoli e l'arrivo a Parigi di una delle più famose maschere del Seicento. Da giovedì sera, al Teatro Duse, Piera Degli Esposti è Amanda del celebre «Zoo di vetro». Il dramma

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Riprende, dopo la pausa pasquale, l'attività del Teatro di Genova con due spettacoli di grande richiamo: «Pulcinella», con Massimo Ranieri, in scena da domani al Genovese e «Zoo di vetro», con Piera Degli Esposti giovedì al Duse.

Scritto da Manlio Santinelli, da un testo inedito di Roberto Rossellini, il «Pulcinella» diretto da Maurizio Scaparro è un grande omaggio alla Commedia dell'Arte attraverso una delle maschere più famose della tradizione italiana. La storia di Santinelli, un vecchio progetto cinematografico di Rossellini, appunto, narra la partenza da Napoli del grande Pulcinella seicentesco Michelangelo Fracanzani. In realtà Fracanzani fugge da Napoli con la sua compagnia in cerca di fortuna a Roma e da qui a Parigi, considerata all'epoca una sorta di Eldorado teatrale, una promessa dei commedianti di ogni tempo.

Parigi è considerata la patria della libertà di espressione, almeno fino a quando questa libertà non entra in collisione con il potere del Re Sole. E sarà proprio il potere di Re Sole ad umiliare Pulcinella, costretto a rinunciare alla sua maschera popolare e ad indossare un costume disegnato dallo stesso sovrano, un abito impreziosito da nastri, campanellini e cineserie d'Arcadia che rappresenta la fine di un sogno per il nostro eroe. Parigi si rivelerà a Pulcinella «matrigna» come Napoli. Fracanzani-Ranieri resterà che dar vita ad una tarantella istintiva e rabbiosa per non diventare un fantoccio inerme come sarebbe piaciuto al re di Francia.

Massimo Ranieri, interprete di «Pulcinella», visto da Ghiglione

Giovedì sera, al Teatro Duse, Piera Degli Esposti rilegge Tennessee Williams per raccontare la storia di Amanda, protagonista del celebre «Zoo di vetro». Grazie alla bravura dell'attrice e al tocco di regia di Furio Bordon, che ha allestito il testo per il Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia, «Zoo di vetro» è stato giudicato, nella passata stagione, uno degli spettacoli più belli e riusciti. L'Amanda apprensiva per il destino dei suoi figli Tom e Laura, dopo essere stata abbandonata dal marito, ha trovato in Piera Degli Esposti una interprete straordinaria.

Il dramma è ambientato a St. Louis dove la donna, che sognava il Sud di «Via col vento», vive con i figli in una casermone-alveare una vita senza speranze. Tom, come il padre, vorrebbe andarsene verso avventure viste tante volte al cinema, Laura, col suo fisico sgraziato si isola per non avere contatti angosciosi con la vita.

«Zoo di vetro», testo di punta della drammaturgia americana, entrò nel repertorio della scena italiana nel 1946, grazie a Luchino Visconti, due anni dopo la «prima» di Chicago, interpretato dalla grande Tatiana Pavlova, una gloria del teatro europeo, attrice, regista e insegnante di recitazione all'Accademia di Roma.

Ora è Piera Degli Esposti, fra le più bravi attrici italiane a ridefinire il personaggio di Amanda con un'intensa ricerca interpretativa. «Zoo di vetro» resterà in scena fino a domenica 14 aprile.

Mauro Boccaccio

ALLA TOSSE

GENOVA. *«Dodici cenerentole in cerca d'autore», il libro della giornalista Rita Cirio e dello scenografo Emanuele Luzzati diventa spettacolo. Con la collaborazione del regista Filippo Crivelli, il testo andrà in giovedì al Teatro della Tosse. Da tempo Crivelli e Luzzati avevano in mente la trasposizione scenica del libro. Il sottotitolo del volume è infatti abbastanza esplicativo: «Tutto il teatro in dodici lezioni». Si tratta di dodici canovacci ispirati tutti alla fiaba di Cenerentola, ma riscritta nello stile di diversi autori e generi teatrali.*

Alla Tosse vedremo dunque la Cenerentola dei tragici greci e quella pirandelliana, la Cenerentolina del Goldoni e la Cenerentola del Ruzante, la versione brechtiana e quella beckettiana e tante altre. La recitazione vede la compagnia della Tosse impegnata su molti fronti, su movimenti coreografici di Claudia Lawrence.

Gli interpreti delle «Cenerentole» sono: Aldo Amoroso, Lorenzo Anelli, Nicholas Brandon, Enrico Campanati, Francesca Corso, Rosanna D'Andrea, Rita Falcone, Anna Recchimuzzi, Veronica Rocca, Vanni Valenza.

RIVIERA IN PROVINCIA

ALASSIO

Musica sinfonica a S. Ambrogio

Concerto di musica sinfonica questa sera alla chiesa di Sant'Ambrogio (ore 21) ad Alassio. Ad esibirsi, nelle sinfonie più famose sarà l'orchestra di Sanremo.

LOANO

Tutti gli appuntamenti del liscio

«Lisciateca» oggi pomeriggio al dancing «Manhattan Inn» di corso Europa a Loano. Liscio e revival anche dal giovedì al sabato pomeriggio. L'appuntamento con le grandi orchestre spettacolo è fissato per il fine settimana. Il locale da ieri è stato arricchito da una paninoteca.

ALBISSOLA MARINA

Musica «live» al Ju-Bamboo

Musica e tornei di carambola anche questa sera allo «Ju-Bamboo» sul lungomare degli Artisti ad Albissola Marina. Prossimo appuntamento con la musica dal vivo, giovedì sera con il concerto rock degli «Hands e Jolly Rover».

PIETRA LIGURE

Jazz e country al Music bar Flora

Appuntamento con la musica dal vivo al «Music bar Flora» sul lungomare Bado di Pietra Ligure (ore 21,30). In programma rock, country, jazz e brani italiani. «Flora» propone musica dal vivo anche alla domenica sera con gruppi piemontesi, liguri e lombardi.

CELLE LIGURE

Film sulle leggende del rock

Il film «Blues Alives» sarà presentato questa sera (ore 21) presso il Centro socio-culturale via

Poggi a Celle Ligure nell'ambito della rassegna «I film sui gruppi storici». Tutti i martedì film sul rock e i suoi protagonisti.

VADO LIGURE

Grande festa alla Coop Ligure

«Scopri l'etichetta» è il titolo dell'animazione, per gli alunni delle scuole medie in programma oggi alla delle attività culturali «Coop» in via Aurelia. Gli incontri con l'animazione si tengono dalle 9 alle 13 e dalle 14 alle 17.

SAVONA

Cinema d'autore al Filmstudio

«Cadillac Man» di Robert Dandadson sarà presentato oggi e domani (solo spettacoli serali, il primo alle 20,30) al Filmstudio di Savona, il Circolo culturale polivalente di piazza Diaz. L'ingresso è riservato ai soci. Prosegue intanto, anche la rassegna cinematografica d'autore all'«Ondina» di Finale Ligure. Domani pomeriggio mercoledì film a prezzo speciale per anziani (ore 16).

Ecco il programma della 10ª edizione della Pasqua musicale

A Savona il Mozart «galante»

Scelti gli spartiti che più si richiamano alla tradizione barocca del preromanticismo. Primo concerto sabato 6 aprile all'Oratorio di via Aonzo

SAVONA. La Pasqua Musicale savonese compie dieci anni. I concerti, promossi nel 1981 dal priorato della confraternita di Savona con l'intento di far conoscere i valori e i patrimoni degli antichi oratori, quest'anno avranno come tema lo «Stile galante» una maniera musicale che coincideva anche con un preciso «sentimentale» stile di vita, molto in voga nel periodo a cavallo tra il fine Barocco e il pre Romanticismo, che ha in parte influenzato il grande Amadeus Mozart del quale si celebra il bicentenario della morte.

Caratteristica della manifestazione, diretta, organizzata e guidata da Marco Esposto, è di puntare su un tema monografico che quest'anno, per non cadere in ripetizioni e banalità dato che di Mozart si parla in ogni luogo e in ogni rassegna, ha dato priorità a tutti quei musicisti contemporanei di Mozart con i quali egli sia venuto in contatto. E' il caso di Antonio Salieri e dei figli di Bach: Carl Philipp Emanuel, Johann Christian, che furono amici e maestri del Salisburghese.

Il primo dei concerti si terrà sabato 6 aprile alle 21 all'Oratorio del Cristo Risorto, in via Aonzo. Ad affrontare il repertorio di Haydn, Salieri e Mozart ci sarà il «Quartetto Arianna» con Diego Conti e Irene Tella al violino, Silvio Rocco alla viola e Luigi Piovano al violoncello. Sabato 13 aprile, nell'Oratorio di Nostra Signora di Castello in piazza Sisto IV sarà invece la volta di Mario Del Grosso che si esibirà nel «fortepiano» uno strumento che egli stesso ha costruito, nel rispetto dei più rigorosi criteri filologici, copia di Anton Walter, il pianoforte di Mozart. Grosso suonerà brani di Mozart, Rutini, Bach e Galuppi. Il 20 aprile nell'Oratorio dei Ss. Agostino e Monica in via Santa Lucia, Vitaliano Gallo, Lucia Clementi e Yasuko Ido, rispettivamente fagotti, contralto-mezzosoprano e arpa, eseguiranno il concerto «Nell'arpa non sola» musiche di Bach, Cousineau, Alberti, Rossler (Rossetti), Krumpholtz, Mozart. L'ultimo concerto della rassegna è previsto per domenica 21 aprile, nell'Oratorio di N.S. di Castello, e avrà per titolo «Nelle accademie musicali». Suoneranno Elio Orio, al violino, Curio Bellettini, alla viola, Elisabetta Beltrami al violoncello, Roberto Beltrami al pianoforte e Paola Venturi al fagotto. In programma Bach, Mozart, Haydn e Devienne.

«Anche quest'anno, pur tra notevoli difficoltà, siamo riusciti ad arrivare al traguardo - spiega Marco Esposto, organizzatore dei concerti -. Volendo fare un bilancio di dieci anni di attività, posso dire che c'è stata una crescita progressiva che ha consentito il consolidamento di una manifestazione voluta dal priorato delle confraternite, oggi molto attesa dai savonesi. Fino ad oggi, abbiamo portato a Savona nomi importanti della musica italiana e straniera, ma abbiamo anche aperto le porte ai giovani strumentisti savonesi poco conosciuti».

Zacco

Domani sera al «Vetronero» di Pietra si balla pensando all'assassino di Laura Palmer

Festa in discoteca con Twin Peaks

Canale 5 si collegherà con dodici sale d'Italia per un gioco-indovinello sul serial più seguito dai telespettatori. In omaggio i diari della protagonista del giallo. Molta attesa per l'ultima puntata

PIETRA L. «La lunga notte di Twin Peaks» è il titolo della serata in programma domani (ore 22,30) alla discoteca «Vetronero» sul lungomare Bado di Pietra Ligure. Domani su Canale 5 viene infatti trasmessa (ore 20,40) l'ultima puntata del serial-giallo televisivo che ha raggiunto indici d'ascolto senza precedenti in Italia, ma anche in America. Contemporaneamente all'ultima puntata, 12 discoteche in Italia organizzano un gioco-indovinello che ha come interrogativo: «Chi ucciso Laura Palmer?».

Spiega Mauro «Papero» Scarrone, contitolare del «Vetronero»: «A Milano le telecamere della Fininvest saranno, presenti, con molti giornalisti, in un noto locale per la fine di questa prima serie di Twin Peaks. Contemporaneamente in altre 11 discoteche d'Italia sarà questa festa particolare. Per la Liguria siamo stati scelti noi».

Prosegue: «La serata, anche se avvolta nel mistero del giallo televisivo, sarà come sempre incentrata sulla musica da ballare. A tutti i clienti verrà distribuito uno stampato sul quale indicare il nome dell'assassino di Laura Palmer. Fra tutti coloro che parteciperanno saranno sorteggiati numerosi premi».

La serata, alla quale collaborano «Sperling e Kupfer Editori», Canale 5 e la discografica «Wea», prevede la consegna di molti premi in con il programma televisivo: saranno in particolare distribuiti i diari di Laura Palmer, che tanto hanno fatto discutere sociologhi e analisti televisivi, i dischi con la colonna sonora di «Twin Peaks». A mezzanotte ci sarà uno spuntino, naturalmente a base di crostate di ciliegie, il dolce preferito del giovane ispettore dell'Fbi protagonista del giallo.

In America il successo del serial è stato talmente grande che è stata delle mode tipicamente statunitensi esplose in questi mesi. Negli Usa sarebbe aumentati sia i nomi di Laura dati a bambine nate in questi settimane che il consumo di marmellata di ciliegie.

In Italia, e in Riviera in particolare, il fenomeno è di ben diverse dimensioni anche per «lunga notte di Twin Peaks» al «Vetronero» di Pietra Ligure si prevede un gran pienone. E' un modo come un altro per aspettare in gruppo la fine di un giallo che ha appassionato molti italiani, soprattutto giovani.

La serata del mercoledì al «Vetronero» è di per sé già particolare con il titolo di «No House: il suono cambia in suono». mercoledì infatti i tre disc-jokey del locale che si alternano al lasciano parte proposte musica «boom-boom» house e techno puntanto, per una musica da ballare revival. Tanto disco-music Anni 70 e 80, ma anche del buon rock.

Dopo la mezzanotte, «se state bravi», dice lo slogan del «Vetronero», «vi mettiamo anche i lenti», domani sera con un brivido in più per risolvere il giallo «Twin Peaks».

[a. r.]

RASSEGNA DI FILM

SAVONA. *I Paesi emergenti e i problemi del Terzo Mondo saranno i protagonisti di una rassegna cinematografica, a partire dal 12 aprile, nell'oratorio del cinema salesiano di Savona.*

«L'incontro atteso» è il titolo del ciclo di films e conferenze organizzati dall'associazione «Amici di Raoul Follereau» giunto alla seconda edizione e promosso in collaborazione con l'oratorio salesiano e con il patrocinio della Provincia e del Comune di Savona.

Il ciclo, quest'anno sul continente asiatico, presenterà film cinesi, indiani, ed una conferenza proiezione di diapositive sulla «Giornata cinese». S'inizierà il aprile alle 20,30 «Xiang Nu Xiao Xiao» del 1987 seguito, il 19 aprile, «L'Anlian Fengchen» girato a Taiwan sempre nel 1987.

Il sarà proiettato un audiovisivo commentato da Luigi Paoli su «Cultura e riti in Cina».

L'idea della rassegna, che ha lo scopo di contribuire allo svilupparsi di una cultura mondiale che favorisca la [illegible]za di civiltà molto lontane da noi, è di Francesco Falco, presidente dell'Aifo che precisa: «Gli appuntamenti della rassegna, che già l'anno scorso ha avuto un grande di pubblico, sono rivolti in particolare alle persone attente e sensibili affinché possano conoscere e creare i presupposti di atteggiamento affettuoso nei confronti di chi è diverso da noi. Una sorta di educazione alla mondialità che passa attraverso la conoscenza del folclore e delle problematiche della vita quotidiana di chi vive in latitudini e climi diversi, in contesti più meno civilizzati».

Il risultato finale, dovrebbe anche essere quello di sensibilizzare l'opinione pubblica sulla realtà, purtroppo oggi viva e drammatica, dei casi di lebbra nel mondo e anche in Italia. A questo proposito, l'anno scorso, in concomitanza con la rassegna cinematografica Francesco Falco aveva invitato a Savona alcuni rappresentanti del governo brasiliano ed un malato di lebbra, guarito di recente, che si è incontrato con i giovani delle scuole cittadine e ha parlato dei problemi di popolazioni ancora sottoposte al rischio dell'infezione.

[a. z.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telecupole

11,30 E' proibito [illegible], telefilm
12,40 Tg 4
13 — Viaggio nella natura
13,30 A tutto jazz
14 — Tg 4 Flash
15 — Pomeriggio insieme
16 — Tg 4 Flash
17,30 Leonela, novela
18 — Tg 4 Flash
18,30 E' proibito ballare, telefilm
19,30 Tg 4 Notizie
20 — Obiettivo agricoltura
21 — Festival di Napoli
22 — Lo speciale del Tg 4 (diretta)
22,30 Tg 4 Notizie
23,30 Notte sport
0,30 Film
2 — Tg 4 Notizie

[illegible] Azzurra

15,30 Mobilificio
16 — Faccio da me
20,30 Un risotto e la milanese
22,15 Pubitrose

[illegible] 7

12,30 Good Times, telefilm
13 — Il prezzo del potere, sceneggiato
14,15 Kodiac, telefilm
15 — Tenente O'Hara, telefilm
17 — Speciale fantascienza, telefilm
18 — Redazionale
19 — L'albero delle mele, telefilm
19,30 Replay
[illegible] Times, telefilm
21 — [illegible]
22,30 [illegible]
1,15 Andiamo al cinema

[illegible]

15 — Cristalli ceramiche e arte
17,30 Shopping Center
18,30 E' proibito ballare, telefilm
18,30 Tg Notizie
20 — Flash regione
Lega Nord, diretta
— Io sono il più grande, film
Un pizzico di magia
23,30 Shopping Center

Telestar

11,30 Arrivederci e grazie con Gli speciali di Andrea
13,15 Tv flash
13,45 Brillante, novela
14,30 Arriverà lo sposo, telefilm
15,40 Taxi, telefilm
16,10 Cartoni animati
17,30 Amandoti, novela
18,10 I Ryan, telefilm
18,50 Destini, novela
19,40 Brillante, novela
[illegible]
22,15 Tg sera
22,50 La isola perduta, telefilm
23,20 [illegible]

Mixer Tv

13,30 Good Times, telefilm
14 — Marta, novela
15 — L'albero delle mele, telefilm
15,30 Redazionale
17,15 Cartoni animati
18,15 L'albero delle mele, telefilm
19 — Tg Liguria
20 — animati
20,35 Marta, novela
21,30 L'albero delle mele, telefilm
22 — Tg Liguria
23 — Motor Shop

Primanterina

11,30 Cartoni animati
13 — Speciale Piemonte
13,30 Auto della settimana
14 — Studio rock
15 — Obiettivo natura
Cartoni animati
16 — Pomeriggio con simpatia
16,30 Diretta dal [illegible]
17,30 Cartoni animati
18 — Cronache piemontesi
20,30 Pallavolo
21,30 Auto della settimana
22 — Sanford and Son, telefilm
22,30 Cronache piemontesi
23 — [illegible]
24 — Catch the catch
1 — Auto della settimana
1,30 Buonanotte con

Telecity

10,30 Redazionale
11,35 Agente Pepper, telefilm
12,40 Le isole perdute, telefilm
13,10 Cartoni animati
13,45 Usa Today
14 — Inostenati, novela
14,30 Aspettando il domani, sceneggiato
15 — Andrea Celeste, novela
15,30 Mevin'on, telefilm
17,15 Super 7
18,15 Usa Today (replica)
19,30 Agente Pepper, telefilm
20,30 [illegible]

Videomusic

7 — On the air mattina
9 — Video mattina, una lunga carrellata di video di successo
13 — Super hit
14 — Hot line
15 — On the air pomeriggio
18 — Queen, special
19,30 Super hit - Oldies, un'occasione per rivedere i vecchi video mai dimenticati
21 — Blue night
22 — On the air notte
0,30 Blue night
1,30 Notte rock

Telegenova

7 — [illegible]or Tv: Arlecchino; Scooby Doo; Cara dolce Kyoko; Charlotte; Le avventure di Eulord; Il mago pancione; Capitan Jet, cartoni animati
11 — Al confini della realtà, [illegible]
11,30 Shopping Center
15 — Cristalli ceramiche e arte
17,30 Shopping Center
18,30 E' proibito ballare, telefilm
19,30 Tg notizie
20 — Flash regione
20,30 Lega Nord, diretta
21 — Film
22,30 Un pizzico di magia
23 — L'opinione
23,30 Shopping Center

Telearcobaleno

8 — club
12 — [illegible]
13,15 Zoom Tg Ponente, notiziario
13,45 Replay sport, rubrica sportiva
14,15 G. B. Bonsai, rubrica
14,30 Telefilm
15,50 Telefilm
16,30 Il segreto, teleromanzo
17,30 La mia vita per te, teleromanzo
18,20 Nido di serpenti, teleromanzo
19,20 Zoom Tg Ponente, notiziario
19,40 Fuorigioco, programma sportivo in diretta
20,05 La mia vita per te, teleromanzo
20,45 Il segreto, teleromanzo
21,50 Nido di serpenti, teleromanzo
22,30 Iemmi Studio, rubrica
23,15 Zoom Tg Ponente, notiziario
23,45 Telefilm
0,30 Telefilm

Primocanale

10,30 Market
13 — Cartoni animati
14 — Il calabrone verde, telefilm
14,30 Portobello Road
18 — Marron Glacé, novela
18 — Punto Sera
18,30 Punto Sport
20 — Il calabrone verde, telefilm
21 — Stazione di polizia, telefilm
22,30 Punto Sera
23 — Auto tv
24 — Scarpette rosse, film

Interregionale: i biancoblù ormai puntano sulla competizione che assegna il trofeo

Savona, «provata» la Coppa

Lo 0-0 di Camaiore, con protagonista una grande difesa, ha consentito a Vallongo di mettere a punto la tattica in vista del retour-match col Giaveno di giovedì. Eccellente Adda, risparmiato il bomber Gatti, si è rivisto Lubbia

SAVONA. Prosegue la sua serie positiva il Savona, che nel turno prepasquale ha conquistato un punto sull'ostico terreno del Camaiore. Nulla di immutato in classifica, con i biancoblù ancorati in quarta posizione ma con speranze sempre minori di ottenere la piazza d'onore. Pietra e Bozzano, dirette rivali per la conquista della seconda posizione, sembrano aver spiccato definitivamente il volo battendo Libarna e Nizza Millefonti.

Del resto, l'obiettivo della stagione per il Savona è ormai diventata la Coppa Italia, che presenta giovedì il match di ritorno degli ottavi di finale contro il Giaveno: i biancoblù sul campo piemontese dovranno difendere il 2-0 dell'andata, per ottenere l'accesso ai quarti, un traguardo che si può già considerare importante. Così il Camaiore mister Vallongo, in previsione del delicato retour-match di dopodomani, ha lasciato riposare almeno per un tempo Gatti (autore della decisiva rete in Nizza), che utilizzerà per intero col Giaveno.

Al suo posto è sceso in campo Lubbia, ma sinceramente la sua prova non è quelle da ricordare negli archivi. Per il resto la squadra è uscita dal campo toscano a testa alta, con alcuni elementi che hanno decisamente convinto. Tra questi il libero Adda, autentico organizzatore di tutto il reparto difensivo in cui Marazzi e Carrea non hanno certo sfigurato. A centrocampo lodi per Mozzone, ottimo combattente, sempre pronto ad aiutare Barozzi e Cuc. La formazione di casa non è stata a guardare, creando soprattutto nella fase iniziale ghiotte occasioni ben neutralizzate da un Viviani sicuro in ogni occasione.

Chi non è stato all'altezza della situazione è stato invece il direttore di gara, Benassio di Reggio Emilia, che si è «divertito» ammonendo ben sei giocatori biancoblù, in gran parte per contrasti di gioco che non meritavano l'estrazione del cartellino giallo. Se la prova di sabato è da considerarsi test per la Coppa c'è da star tranquilli, per quanto il Savona abbia abituato i suoi sostenitori a ogni tipo di sorpresa, anche negativa.

Se la difesa vista in campo coi toscani si ripeterà giovedì, sarà difficile negare al duo di Vallongo il diritto di accedere ai quarti. Inoltre, con Gatti c'è d'attendersi la rete che metterebbe al sicuro il passaggio del turno. Per il campionato resta che attendere la prossima stagione, e consolarsi con la consapevolezza che con la Pistoiese vista quest'anno anche un Savona al massimo avrebbe ammainato bandiera, anche alcuni clamorosi passi falsi vanno ancora riscattati.

Pagelle. Viviani 6,5; Mozzone 7; Carrea 6,5; Adda 7; Marazzi 6,5; Bottari 6; Biolzi 6 (Bocchi 6); Cuc 6,5; Lubbia 5,5; Barozzi 6,5; Palagi 6 (Gatti 6,5). Allenatore Vallongo 6,5.

Guglielmo Oliveri

Bocchi del Savona: anche il centrocampista sabato è stato utilizzato part-time

PEGLIESE, TUTTA IL DERBY

Giocare anche a Pasqua ha fatto male solo alla Samm: ma l'incapacità degli arancione a tenere la concentrazione nelle festività ha ridato ossigeno alla Pegliese. Sul Rapallo poco da dire: sui bianconeri si può contare a occhi chiusi, la loro corsa verso la salvezza ha fatto segnare un'altra tappa positiva, col pareggio contro il Chieri.

Pegliese-Samm. *Fuoco e fiamme prima, toni dopo. Il derby doveva essere una specie di regolamento conti, con Samm giustiziera di una Pegliese sull'orlo della retrocessione. Invece, come spesso succede nelle sfide tra i due club, i pronostici son stati capovolti: i biancoblù han dominato senza dover troppo sprecarsi. E i commenti registrano curiosa inversione di toni. Il presidente Pegliese che fino al giorno prima tuonava contro i suoi, si impegna in lodi: «Sono felicissimo, i ragazzi han dimostrato coi fatti di essere attaccati alla società. La vittoria è stata netta, ho rivisto la compagine che fino all'anno scorso praticava il miglior calcio del girone. La salvezza torna alla portata. Se ho dovuto criticarli, sarò il primo a spronarli».*

I due punti sono arrivati grazie al gol di Guerra: il giocatore, tra quelli che più soffrivano per come si eran messe le cose, da tempo non centrava la porta. Il fatto che abbia ritrovato la via del gol e il morale è segno più inequivocabile che il vento sta cambiando. Allo scoppio di euforia dei locali dopo tanto masticare amaro, fa da controcanto la delusione sul volto del d.s. della Samm, Schimmenti: ha voluto rilasciare dichiarazioni se non elencando tre date (Natale, Capodanno, Pasqua) in cui la formazione di Fontana ha sempre perduto i derby. Forse voleva dire che nelle feste la squadra si smarrisce, forse voleva mandare un messaggio al tecnico cui i rapporti, non più tesi come nei momenti peggiori, sono certo idilliaci.

Fontana nasconde la scarsa prestazione capovolgendo l'interpretazione: «Abbiamo sbagliato tutto perché troppo concentrati. Altro che Samm rilassata. Non siamo riusciti a esprimerci, volevam vincere a tutti i costi e ciò ha fatto saltare schemi e concentrazione». In tante voci discordanti restano i fatti: la Samm, pur sconfitta, resta con 3 punti di vantaggio sulle sest'ultime, tra cui la Pegliese.

Rapallo. *Solita partita interna: rimaneggiato perché privo di Fusani, Alessi, Di Malo e Petrini, con Capurro out dopo 7 minuti, costretto a ricorrere ai giovani (Zanardi e Pucci) e a quelli che non giocavano vita (Odasso e Celsi nell'inedito ruolo di punta), il team ha puntato a neutralizzare il Chieri e anestetizzare il gioco. La squadra di Casaretto è maestra in questa tattica e lo 0-0 è apparso garantito fin dai primi minuti. Il Chieri ha capito l'antifona e si è adeguato. Casaretto conferma che la missione è compiuta: «In quelle condizioni non potevamo far di più, d'altronde continuare la serie positiva era importante: manteniamo i 5 punti di vantaggio dalla zona a rischio e ci avviciniamo a grandi passi alla quota sicurezza».* [d. s.]

Pagelle. Pegliese: *Pasquale 6; Cancino 6; Barberi 6; Sisinni 6; Bonino 5; Bovio 6; Guerra 7; Rossini 6,5; Monari 6; Scarrone 6; Meazzi 6,5. All. Locateli 6.* **Samm:** *Guazzi 5,5; Maragliano 5; Suarato 5,5; Guazzo 6; Conti 5,5; Della Latta 5; Biancato 5,6; Costantino 5 (Burtini 6); Righetti 6; D'Agostino 5,5; Bruno 5,5. All. Fontana 6.* **Rapallo:** *Bragi 6; Croce 6; Gandolfo 6; Cardoni 6; Da Silva 6; Grillo 6; Monteforte 6; Capurro n.g. (Odasso 6,5); Celsi 6; Bandoni 6; Zanardi 6,5. All. Casaretto 6.*

LA SITUAZIONE

GIRONE A

Risultati: Acqui-Albese 0-0, Nizza Millefonti-Bozzano 0-2, Rapallo-Chieri 0-0, Ventimiglia-Intermonregalese 2-2, Sestese-Libarna 3-0, Bra-Pinerolo 3-2, Saviglianese-Pistoiese 0-2, Pegliese-Sammargheritese 2-0, Camaiore-Savona 0-0.

Classifica: Pietra p. 48, Sestese 39, Bozzano 38, Savona 34, Bra 32, Rapallo 31, Chieri 30, Sammargheritese e Camaiore 29, Libarna 28, Acqui 27, Intermonr., Albese e Pegliese 26, Nizza 23, Ventimiglia 21, Saviglianese 19, Pinerolo 16.

Prossimo turno: Libarna-Acqui, Albese-Bra, Ventimiglia-Camaiore, Chieri-Nizza, Pinerolo-Pegliese, Pistoiese-Rapallo, Intermonregalese-Saviglianese, Bozzano-Savona, Sammargheritese-Sestese.

Giallorossi sfortunati ma autori di una prova gagliarda, non fossero privi di 6 titolari

Ventimiglia, l'addio con i giovani

Il pareggio interno con l'Intermonregalese suona a condanna

VENTIMIGLIA. Il Ventimiglia, dopo il pareggio interno di sabato contro l'Intermoregalese, può dare l'addio alle residue speranze di salvezza. I giallorossi, scesi in campo con la giusta determinazione ma decimati dai numerosi infortuni (mancavano ben sei titolari), si sono affidati ai giovani. La partita è stata decisamente spettacolare, con la formazione di casa che ha cercato in ogni modo di far l'intera posta. E alla fine del primo tempo il Ventimiglia si era anche illuso di poter conquistato la vittoria.

Del resto era difficile dargli torto, visto che nei primi quarantacinque minuti era riuscito a raggiungere e poi a superare la squadra ospite, che pure era portata in vantaggio nei primi minuti di gara. Inoltre il punteggio poteva essere ancora più a favore dei locali, se il direttore di gara Guiducci Arezzo avesse concesso un evidente penalty per un fallo compiuto da Furlano su Sammassimo. Nella ripresa però la musica è completamente diversa, con l'«orchestra» dei piemontesi che intonava il ritmo giusto, raggiungeva il pareggio in apertura e poi rischiava addirittura di conquistare l'intero bottino.

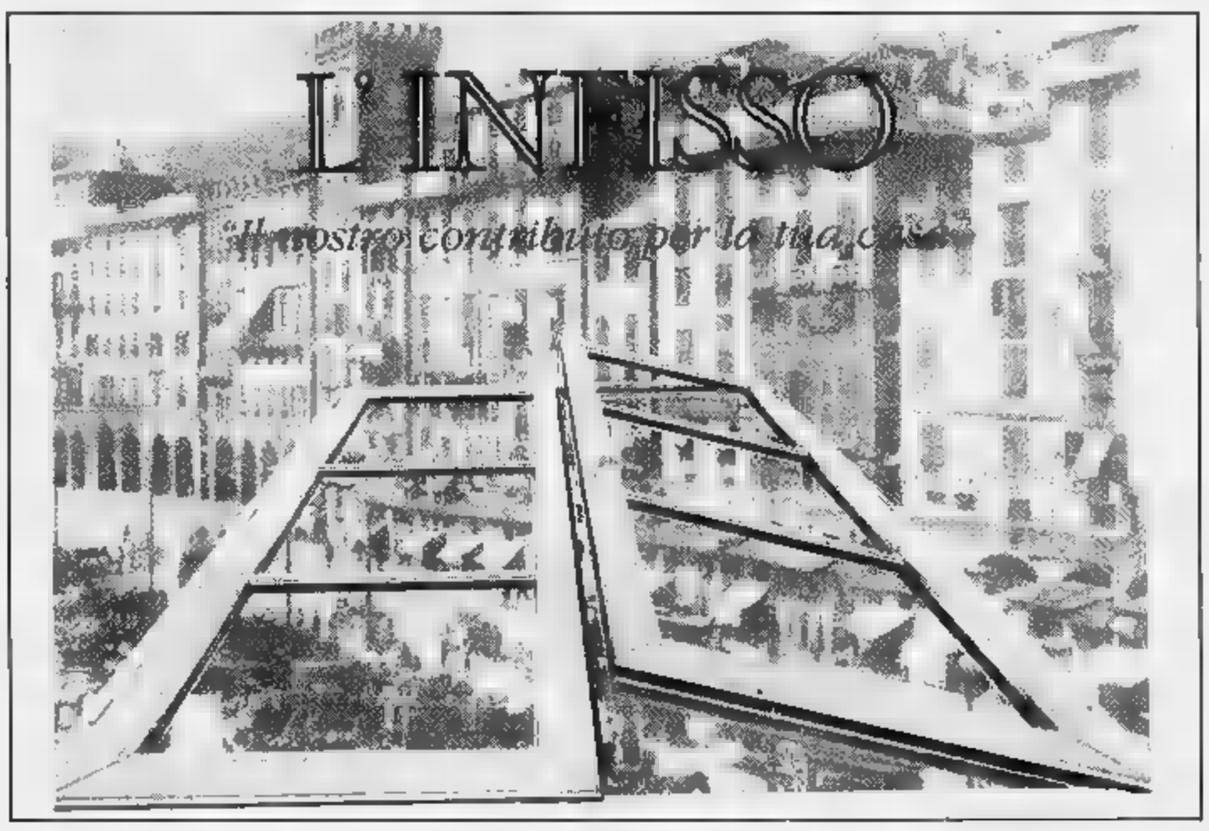
Ora per il Ventimiglia la situazione è sempre più complicata, come testimonia l'allenatore Radio: «Era partita tutta in salita per noi, che partivamo privi di pedine fondamentali quali Bosio, Bencardino, Adamo, Lapa, Luci e Saba. Giocatori che in fase così delicata del torneo non si possono regalare a nessuno. Certo rimane il rammarico di esser riusciti a concludere una partita che pensavamo di avere in pugno. I ragazzi si sono ottimamente comportati, tenuto conto che molti di loro sono stati chiamati a rimpiazzare i titolari. La matematica comunque non ci condanna, fin quando ci sarà speranza continueremo a combattere». Ma la sensazione è che la squadra è frontiera è prepari ad abbandonare il torneo in cui milita da stagioni. E molti dirigenti, convinti che la salvezza sia irraggiungibile, iniziano già a lavorare per il riscatto. [r. s.]

Pagelle. Drioli 7; Rotella 6; Soncin 6; Galluccio 6; Ventura 6,5; Nardini 6; Sammassimo 6,5; Rodella 6; Andreoni 6,5; Novaro 6; Sasso 6,5. Radio 7.

PUBBLICITARIA

AFFILIATO: ORSOGRIL LINEAPRONTO

GOLLO SYSTEM s.r.l.



GOLLO SYSTEM

Una casa curata e in ordine si vede subito dalle condizioni delle sue porte e finestre, più che da altri elementi come i mobili, i suppellettili, gli oggetti di valore che esso può contenere. Anche l'arredamento più di classe, incomiciato da infissi vecchi e deteriorati, risulta trascurato e disordinato. E' importante, per chi voglia rinnovare o ristrutturare una casa, dare la precedenza alle porte e alle finestre, adottando soluzioni durature nel tempo, resistenti agli agenti atmosferici, curate nei dettagli, e affidandosi alle tecnologie più avanzate sia per quanto riguarda le strutture che i materiali. La ditta GOLLO SYSTEM può offrire tutto questo con la garanzia perché al tempo stesso produttrice e rivenditrice e da anni è leader nel mercato delle porte, finestre e persiane. La GOLLO SYSTEM dispone di una vastissima gamma di infissi per ogni tipo di ambiente e ogni problema di spazio, è in grado di soddisfare tutte le esigenze del pubblico perché costruisce i modelli in base alle misure e ai disegni che il cliente propone.

Cura per i dettagli ed esperienza nei materiali sono le caratteristiche di questa azienda che lavora da anni nel settore con grande professionalità e conseguente successo di pubblico. La GOLLO SYSTEM è convinta che in una casa le porte e le finestre non debbano avere solo un ruolo funzionale, ma costituiscano un vero e proprio elemento d'arredo, ed è per questo che vuole particolarmente il design, affidandosi a esperti architetti e progettisti.

Nella vasta produzione della GOLLO SYSTEM, la finestra occupa un posto privilegiato, sia per la quantità di modelli disponibili, sia per la validità tecnica ed estetica che la caratterizzano. Le finestre GOLLO veramente perfette, infatti grazie al materiale con cui sono costruite, il PVC, garantiscono la massima protezione dal freddo, vento, dalla pioggia, dal calore, dal rumore, permettono un'ampia illuminazione locali con la luce diurna e richiedono la minima manutenzione e pulizia. Infatti l'infisso in PVC rimane inalterato nel tempo e non necessita di verniciatura, soltanto di una goccia di lubrificante all'anno.

La finestra GOLLO si adatta bene a tutte le costruzioni e a tutti i tipi di arredamento, e si presta soprattutto per il risanamento di vecchi edifici. In più si può installare senza le solite fastidiose opere murarie.

La GOLLO SYSTEM dispone anche di finestre isolanti, che permettono un risparmio energetico pari al 30%, e finestre antirumore, consigliabili a chi vuole dormire indisturbato dall'inquinamento acustico. E' importante ricordare che la GOLLO SYSTEM è affiliata ORSOGRIL e VEKA PLAST, fabbrica tedesco specializzato nell'estrusione di profilati PVC pluricomero.

Per quanto riguarda la persiana, la carta vincente della GOLLO SYSTEM è stato l'abbinamento di materiali moderni alla tradizionale estetica della persiana. Questo per rispettare le esigenze architettoniche della facciata garantendo nello stesso tempo la massima resistenza sia della meccanica che agli agenti atmosferici. La «gelosia» classica GOLLO, con la paletta sagomata e il fermo paletta sbalzo, è da un valido contributo al centro storico. Le persiane GOLLO SYSTEM sono dotate di rinforzi in acciaio zincato e di termosaldatura di tutti i profili in modo da rendere omogeneo la struttura, ottenendo un serramento sicuro e indeformabile.

Ultime, ma non per importanza, troviamo le porte per interni GOLLO, disponibili in svariati modelli e finiture, da quelle di linea più classica e tradizionale alle più moderne, reversibili, con combinazioni cromatiche e varie possibilità di posizionamento. Tutte le porte della GOLLO SYSTEM sono caratterizzate dalla qualità dei materiali e dalla massima cura della realizzazione, come dimostra l'ormai famoso porta GOLLO in PVC bianco, che dà un'impronta di classe esclusivo all'ambiente.

Sede e stabilimento della GOLLO SYSTEM si trovano in via Pillea 44, mentre l'esposizione è in via Sestri 44r e Savona in via Brignoni 16r.

SEDE E STABILIMENTO
GENOVA - Via Pillea, 44
Tel. (010) 60.38.95 - Fax (010) 60.52.62

ESPOSIZIONE
GENOVA - Via Sestri, 44/R - Tel. (010) 60.38.95
SAVONA - Via Brignoni, 16/R - Tel. (019) 82.65.98

Pallanuoto: secondo posto anche per gli «azzurrini», Barcellona dietro la Jugoslavia

Estiarte, altra beffa all'Italia

La Spagna guidata dall'asso del Savona ha vinto l'esagonale di Caserta battendo la Nazionale nel match decisivo Manuel ha fatto suo anche il titolo di capocannoniere 16 reti. Buone le prove di Averaimo, Ferretti Bovo

Prima alla pallanuoto di casa nostra (Coppa Italia domani e giovedì, sabato il campionato con la penultima di andata), è doveroso parlare delle gare delle due Nazionali maschili, quella maggiore impegnata a Caserta e quella del '73 di scena in Spagna, a Barcellona. In ambedue i casi la nostra selezione ha concluso secondo posto, battuta nella «maggiore» dalla Spagna per il risultato negativo dello scontro diretto, nel «'73» dalla Jugoslavia per il computo della differenza reti totale. Primo posto, invece, per la Nazionale femminile nel Sei Nazioni a Palermo.

Nazionale A. La sconfitta nell'ultima giornata contro la Spagna di Manuel ha costretto la nostra Nazionale al secondo posto finale nel torneo internazionale di Caserta. Nelle ultime due giornate Ratko Rudic ha ancora insistito con Attolico in porta, lasciando poco spazio ad Averaimo a Trapanese. Significativo il fatto che l'unica sconfitta sia venuta proprio con la Spagna, quando i due portieri in vasca erano Attolico a Trapanese, e non Averaimo che di Estiarte conosce tutti i segreti....

Otto punti Spagna e Italia (ma vittoria agli iberici per il 7-4 di scontro diretto), Ungheria e Romania, 2 Grecia e zero Francia. I risultati degli azzurri: 17-4 la Francia, 16-8 con la Grecia, 11-6 con la Romania, 14-7 con l'Ungheria e 4-7 con la Spagna. Migliori realizzatori Peter (Ungheria) ed Estiarte (Spagna) 16 reti, seguiti da Sans (Spagna) a Contras (Romania) con 15; Samardidis (Grecia) 14. Per gli azzurri, Pomilio 10 e Campagna 8.

Al di là dell'esito finale, Gianni Averaimo ha confermato di essere in grandi condizioni, e quando è stato chiamato in causa ha risposto alla grande. Stesso discorso per Ferretti, in parte risparmiato da Ct più che altro per provare qualche alternativa (che sembra esserci...), e per Bovo. Quest'ultimo è stato utilizzato con continuità soprattutto nella parte iniziale del torneo, e si è fatto trovare sempre pronto quando è stato il caso. Per i savonesi un bilancio insomma positivo, compreso per quell'Estiarte che si conferma attuale bestia nera degli azzurri.

RARI GIOVENI' IN CORSA ITALIA

SAVONA. *Ci saranno anche i «gemelli» tedeschi, a tifare Rari. La squadra di pallanuoto di Villingen, cittadina della Germania gemellata con Savona, è infatti in questi giorni in riviera nell'ambito degli scambi culturali e sportivi tra le due località. Giocatori e dirigenti assisteranno alla semifinale di ritorno di Coppa Italia tra la Rari e il Posillipo, in programma giovedì sera alle 20,30 in Colombo. Mistrangelo, tecnico biancorosso, ha diretto ieri uno degli ultimi allenamenti in vista della partita, che dovrebbe riservar sorprese al Savona dopo il netto 12-6 ottenuto all'andata alla «Scandone». Tutti in buone condizioni i suoi giocatori, dagli azzurri reduci da Caserta fino ad Ante Milat che ha ormai assorbito il colpo al viso subito contro la Canottieri Napoli. La società ha intanto deciso consentire in pratica l'accesso gratuito agli abbonati per il campionato. Chi è in possesso della tessera potrà infatti ritirare il biglietto-omaggio per la gara di Coppa nelle ore della vigilia, e anche presentarsi agli ingressi giovedì sera l'abbonamento. La Rari tra l'altro scenderà in vasca conoscendo già il nome dell'altra finalista: Volturno-Recco (all'andata 20-19 per i campani) si gioca infatti domani sera a S. Maria Capua Vetere, con squadra di Formiconi che cercherà di ribaltare l'inattesa sconfitta di giorni fa.* [r. s.]

Nazionale '73. Rocambolesco secondo posto per la giovanile di Guglielmo Cacace tornei di Barcellona. Tante promesse liguri in vasca (Cesare Vio e Angelo Temellini del Recco; Alberto Ghibellini e Cristian Bazzurro del Bogliasco; Alberto Angelini del Savona; Francesco Ferrari del Camogli; Alessandro Crivelli Nervi), decisivo l'11-11 con la Jugoslavia, con triplette Angelini e Ghibellini, due reti per Marra, una per Vittorioso, Bazzurro e Mammarella. La differenza reti ha tradito gli azzurri, nonostante i 29 gol inflitti alla Francia. Classifica: Jugoslavia (+47) e Italia (+36) p. 9; Spagna 5; Olanda 4; Germania 3; Francia 0. I risultati dell'Italia: 12-10 alla Germania, 15-11 all'Olanda, 11-11 con la Jugoslavia, 29-1 alla Francia, 13-11 alla Spagna. Nella classifica marcatori i liguri han particolarmente brillato: 19 reti Ghibellini e 11 Angelini, anche se il primato assoluto andato a Pinto del Volturno reti (ma 9 realizzati si malcapitati transalpini).

Femminile. Sfortuna a Catania e Barcellona, tutto ok a Palermo. La Nazionale di Fiori ha chiuso l'esagonale a punteggio pieno, superando Ungheria (bronzo a Perth) e Urss. Buone le prove delle due della Culmv Genova (Neira Marsili e Stefania Lariucci), scese in vasca in tutte e 5 le gare. [g. s.]

Gianni Averaimo in azione: il portiere del Savona a Caserta ha disputato un'altra serie di buone prestazioni con gli azzurri

Boccette: si è conclusa la regular season del campionato di A, con un'autentica volata al vertice che ha premiato pietresi e albenganesi

Pontevecchio e Moneta, le regine dello sprint

Il grande equilibrio nella massima serie ha infine beffato Odissea e Dlf, forse le più brillanti della prima fase. Ecco gli accoppiamenti dei «quarti», in attesa delle finali di Ceriale Poche le sorprese in serie B: subito qualificate la seconda squadra del Moneta, Cin Cin, Quadrifoglio e Zinolese. La formula della seconda fase cadetti e l'arrivederci alle eliminate

Pontevecchio Pietra e Moneta Albenga regine della massima serie. Moneta B, Cin Cin Borghetto, Quadrifoglio Albisola e Zinolese le vincitrici dei gironi cadetti. Questo il verdetto del campionato interprovinciale al termine della regular season e alla vigilia dei playoff.

Fazza A. Mai come quest'anno ha vissuto nell'incertezza. un'occhiata per rendersi conto del livellamento di valori, garanzia di spettacolarità e incertezza per la fase che segnerà il 15° titolo. Tra prima e decima ci sono solo 12 punti, e se si pensa che ogni turno ne mette a disposizione 6, si ha la quanto facile è ogni turno sovvertire ogni gerarchia. In ben 10 occasioni su 22 c'è stato il cambio al vertice; solo l'Odissea (dal 1° al 7°) e il Dlf (dal 13° al 19°) han saputo mantenere consecutivamente, da soli in coabitazione, lo scettro del comando. Ironia della sorte, nessuna delle due è riuscita a contrare le semifinali.

Poche sorprese in B. Per contro, tra i cadetti in almeno 3 dei 4 raggruppamenti si è capito fin dall'inizio chi avrebbe condotto la danza. E' il caso di Moneta in B1, Cin Cin in B2 e Quadrifoglio in B3, che han preso la testa dall'inizio senza più lasciarla. Molto più in B4 dove a tirar le corsa son state Zinolese e Gatto Nero Varazze; un duello che si è risolto sul filo di lana grazie ai 6 punti conquistati dai savonesi col fanalino Quadrifoglio mentre il Gatto Nero, alla vigilia leader solitario, non andava oltre la divisione della posta in casa dell'Enel. L'ottavo titolo di B sembra questione privata tra le 4 vincitrici (di diritto agli ottavi) e il Gatto Nero, in passato la poule finale ha saputo in più di un'occasione regalare le sorprese mancate durante la regula.

I playoff. Diversa in A e B la formula di ammissione alla poule finale in programma 27 e 28 aprile al Palasport di Ceriale. Per la massima serie accedono direttamente alle semifinali come teste di serie le prime due: Pontevecchio e Moneta. Per le classificate dal al decimo posto, scontri a eliminazione diretta (terza-decima; quarta-nona; quinta-ottava e ultima) per l'accesso ai quarti al palasport. Questi gli accoppiamenti dei playoff di A, con andata e ritorno e somma dei punti delle gare: Dlf-Lombardo, Black Bull-Ariston; Casanova-Cavalluccio; Odissea-Carla.

Per la B le quattro vincitrici accedono direttamente agli ottavi. Le altre, con formula simile alla A, scontri a eliminazione diretta per ammettere altre 16 squadre al palasport. Le date degli incontri verranno rese note stasera dal direttivo Fiabs.

Le escluse. Tempo di saluti per 9 55 iscritte. In A disco rosso per Bar De Nei e Italia, due squadre che per motivi diversi hanno sempre. Per Bar De Nei in sede di pronostici c'era una posizione media classifica; invece è andato allo sbando collezionando rovesci continui e il tabellino finale riporta una sola vittoria (all'ultima giornata con l'Italia), un e una sequenza di 20 sconfitte, molte per 6-0. Tutt'altra musica per la matricola di Borghetto: all'esordio e priva di giocatori di A1, il team del presidente Cardizzone ha saputo, specie in casa, togliersi più di una soddisfazione. Nei cadetti, arrivederci al prossimo anno a Berfi's e Lady (B1), Odissea e Como (B2), Arci Varazze (B3), S. Genesio e Quadrifoglio (B4).

Alberto Dressino

LA REGOLARE STAGIONE FINISCE COSI'

A: Odissea-Dlf 2-4, Ariston-Pontev. 3-3, B. Bull-Carla 3-3, Casanova-Moneta 2-4, B. Nei-Italia 6-0, Lombardo-Cavall. 3-3. Pontev. 78, 77, Dlf 75, B. 74, Casanova 72, Odissea 71, Carla 70, Cavall. Aristone Lombardo 66, Italia 46, B. Nei

B1: Berfi's-Ariston 3-3, Moneta-Piccolo 6-0, Sport-Haiti 2-4, Carla-Lady 6-0, Cin Cin-Vittoria 2-4. Moneta 74, Carla 66, Vittoria 64, Haiti Ariston 61, Sport 55, Cin Cin 51, Piccolo 44, Berfi's 39, Lady 25. B2: Franco-Odissea 2-4, Pontev.-Cervino 3-3, Haiti-Sport 3-3, Lady-Como 5-1, Cavall.-Cin Cin 4-2. Cin Cin 76, Cavalluccio 66, Franco 58, Lady, Cervino 55, Haiti, Sport 53, Pontev. 47, Odissea 44, Como 43. Arci V.-Dlf 1-5, Polisp.-S. Genesio 4-2, G. Nero-Andrea 3-3, Sciarborasca-S. Isidoro 3-3, Quadrifoglio-VII Usl 3-3. Rip. Zinolese. Quadrif. 89, Andrea 78, VII Usl 76, Polisp. 74, S. Genesio 68, Sciarborasca e Dlf 55, Zinolese 53, S. Isidoro 40, G. Nero 37, Arci V. 35. B4: Dlf-Arci Varazze 4-2, S. Genesio-Polisp. 3-3, Enel-G. Nero 3-3, S. Isidoro-Black Bull 5-1, VII Usl-Quadrifoglio 5-1, Zinolese-Quilianesi 5-1. Zinolese Gatto Nero VII Usl 77, B. Bull, Polisportiva 71, S. Isidoro 69, Enel Arci V. 65, Quilianesi 62, Dlf 59, S. Genesio 47, Quadrifoglio 24.

TORNEO: TESTINA CANCELLARA

Nei giorni scorsi ha tenuto banco anche il torneo interregionale. Circa 400 giocatori, 6 province presenti per tre regioni dell'Italia nord-occidentale (rispettivamente Alessandria, Pavia e le quattro province liguri): i numeri che hanno dato la misura del riscosso dalla prima edizione del campionato interregionale bocce individuale, riservato a giocatori di Seconda categoria nazionale, disputato con una formula originale ideata e organizzata dal presidente regionale Ezio Scurani, con la collaborazione del responsabile regionale Franco Lugani.

L'idea è stata quella di proporre in ciascuna delle province citate sorta di preselezione tra giocatori iscritti ai vari Gabs locali e di a Savona i vincitori dei rispettivi settori, che sono risultati in tutto 48. Poi una grande abbuffata di scontri a eliminazione diretta all'ultima bocciata, nella quale hanno finito per fare la parte del leone proprio i savonesi che si sono aggiudicati il primo, il terzo e il quarto posto.

Una misura dell'alto livello tecnico raggiunto dai giocatori della nostra provincia, che già qualche in campo nazionale, i vari Ferrari, Gnagnerelli, Delbene e altri ancora, sanno cogliere allori prestigiosi. A fregiarsi questa prima edizione è stato Vincenzo Cancellara del Dlf, oltre che valido giocatore anche presidente provinciale della Fiabs, che nella finalissima ha avuto ragione del genovese Pirri. Alle semifinali erano giunti anche Bolognesi (Dlf) e Ferraro (Bar Lombardo). Ai primi 4 classificati sono andate medaglie d'oro e trofei. Le gare si sono disputate nei gabs Dlf, VII Usl e S. Isidoro. [a. d.]

SPORTFLASH

CALCIO

Legino, buon punto nel recupero

Nel recupero di Prima, Camporosso e Legino han pareggiato 2-2 un incontro importante per la zona retrocessione. I savonesi han raggiunto il pari a 7' termine. In vantaggio i verdeblù con Metrano, i locali ribaltavano il risultato con doppietta di Costanzo; all'83' pari di Rebella. Ecco la classifica: Imperia 35; Loanesi 34; Finale 31; Quiliano 28; Millesimo; Borghetto 25; S. Bartolomeo 24; Borgio 23; Bordighera e Mallare 22; Zinola, Albisola e Finalb. 21; Camporosso e Legino 17; Cameranese

CALCIO

secondo al «Bassignana»

SAVONA. è chiuso a Borzoli il Trofeo Bassignana, in memoria del giocatore sestrese morto l'anno scorso. La manifestazione Allievi è andata alla rappresentativa ligure, che in finale ha battuto il Savona 3-2. Terza la Sestrese, ai rigori (6-5) sul Belardo.

GOLF

Il «Lawson's» a Garlenda

GARLENDA. è stata svolta a Garlenda la 2ª prova del Trofeo William Lawson's. Nella categoria «scratch» affermazione di Alessandra Salvi (Gc Torino), che ha preceduto Roberto Durante e Beatrice Gerosa del Gc Garlenda.

ATLETICA

Piemontesi ok al meeting di primavera

CELLE. Si è disputato alla «Nattea» il 4° meeting di primavera. Nella gara più attesa, i 1000 metri validi per il Trofeo Rolando Fregoli, affermazioni di Henry Corrado (Podistica Biellese) in campo maschile e di Marta Monzani (Cared Novara) tra le ragazze.

Era una Pasqua all'insegna dei tornei: ecco anche i risultati delle manifestazioni di Pietra Ligure, Varazze e Cengio

Borel e Rava hanno applaudito i loro eredi

A Finale la Juve, sotto gli occhi dei due assi del passato, ha vinto il «Gol 91»

FINALE LIGURE. Si è archiviato con due derby il torneo internazionale «Gol 91» riservato alla categoria Allievi e disputato a Finale. Vincitrice della manifestazione, organizzata con gran cura dall'Us Finale Ligure, è stata la Juventus che ha avuto la meglio sul Torino, mentre nella gara di consolazione il Genoa ha battuto la Sampdoria.

Entrambe le partite sono risultate molto combattute e ricche di azioni spettacolari che hanno catturato un folto pubblico, nonostante la concomitanza con le gare di campionato (e in particolare con l'attesissimo derby della Lanterna). Nella finale per il terzo posto i rossoblù hanno superato la squadra biucerchiata per 7-6 dopo i rigori, in una partita in cui si son messi in luce molti elementi di valore. Nella finalissima invece è stato un gol di Emiliano Centanni a decretare il successo dei bianconeri, che si sono così aggiudicati per la terza volta la competizione.

Al termine si è svolta la premiazione, a cui hanno partecipato due grandi campioni del passato: Felice Borel, detto «Farfallino», campione del mondo nel '34, e Piero Rava campione olimpico nel '36 e mondiale nel '38. Hanno presenziato alla giornata conclusiva anche il Procuratore della Repubblica di Savona Maurizio Picozzi e il Presidente del Coni Lelio Speranza. Capocannoniere della manifestazione il risultato Antonino Di Maggio del Torino, la Coppa disciplina è andata ai tedeschi dell'Amburgo. Al via dell'ambito trofeo si erano presentate squadre di cui due straniere (Amburgo e Admira Wackorl a testimonianza dell'interesse che la rassegna ha acquisito.

Una vetrina importante per gli osservatori, che hanno occasione di ammirare in pochi giorni i talenti del domani. Dal lato tecnico si sono viste belle partite, con squadre che hanno dimostrato di aver già assimilato gli schemi che caratterizzano il gioco moderno. 27 gol segnati, tribune quasi sempre esaurite.

Ma il lungo week-end pasquale ha consentito anche lo svolgimento di numerosi altri tornei riservati alle categorie giovanili. A Pietra nell'undicesimo torneo Alessandro Mazzucchelli per Giovanissimi organizzato dall'Us Soccorso, si imposti i milanesi del Bariviere Fedini che hanno battuto in finale la Juventus Tavola Firenze per 3-0. Nella finale per il terzo posto, il Savona ha regolato l'Alessandria per 4-0, re per il quinto il Pirus Cagliari ha superato il Soccorso 4-1.

A Varazze in programma la nona edizione del Trofeo Pierfederici per Esordienti, che ha registrato la vittoria del Varazze sui genovesi della Culmv (5-4 ai rigori). Il Don Bosco ha superato il Bistagno per 6-0 (cinquina Travi) per il terzo posto. Sempre al «Ferro» si è svolta la 7ª edizione del Trofeo Davide Polito riservato ai Giovanissimi affermazione del Varazze sul Don Bosco per 3-1.

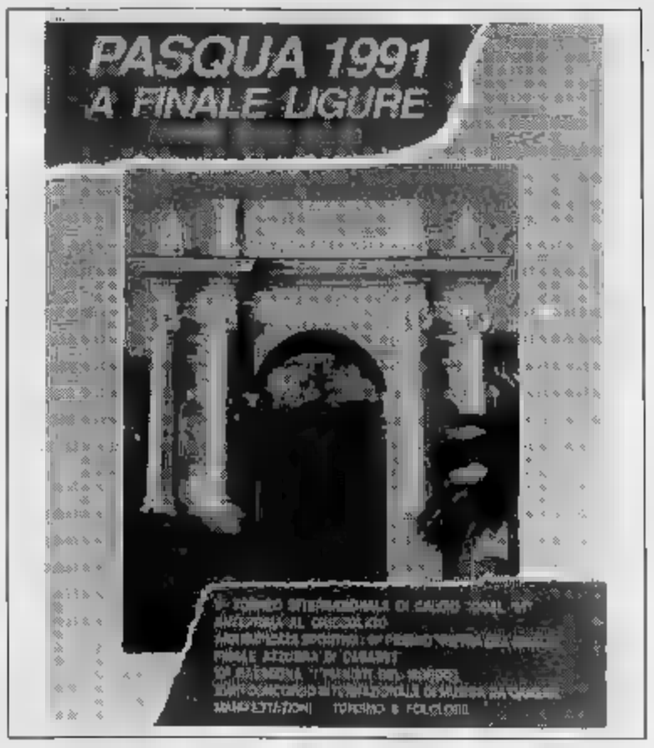
A Cengio vittoria dell'Aurora nel 2° Trofeo Cacre per Allievi cui hanno partecipato 4 formazioni. L'Aurora ha vinto il torneo con formula all'italiana a punteggio pieno, superando nell'ultima giornata la Cairese per 2-0. [g. o.]

MAGLIANO IL «BERRA» VA AL TORO

CAIRO MONTENOTTE. *Il Torino si è aggiudicato la prima edizione del «Trofeo Cesare Brin» riservato alla categoria Giovanissimi superando in un'appassionante finale la Sampdoria per 2-1. Le due squadre erano giunte all'ultimo atto di questa attesa manifestazione pasquale superando nell'ordine Pegliese, Vado, Città di Finale e Cengio. L'intero torneo, iniziato sabato, è stato ricco di spunti interessanti e ha messo in luce giovani di sicuro talento. Il premio Cesare Brin, che sarà assegnato ogni anno a un giocatore o a un dirigente, è stato intanto consegnato a Mario Bertone, il calciatore che militò nella società giallobiù negli anni in cui arrivò dalla Prima categoria alla C2. Nelle altre finali, per il terzo posto affermazione della Pegliese sul Vado (5-5) ai calci di rigore, per il quinto, il Città di Finale ha superato il Cengio 1-0.* [r. s.]

SPECIALE FINALE

IL FINALE PUNTA IN ALTO



[illegible] APRILE

21 Cinema Teatro Ondina. «Cayesa, una Cattedrale Gotica nelle Ande». Proiezione diapositive in dissolvenza.

SABATO 6 [illegible]

21 Cinema Teatro Ondina. Assegnazione del Premio «PIETRA DEL FINALE».

BENVENUTI A FINALE LIGURE, REGINA DELLA «RIVIERA DELLE PALME»

Con questo Torneo di altissimo livello come lo dimostra l'elenco delle squadre nazionali ed internazionali che vi partecipano, l'U.S. FINALE LIGURE - TUTTOCASA, che dal campionato 90/91 ha l'onore [illegible] l'onere di presiedere unitamente alla fattiva collaborazio- [illegible] dell'amico Vice-Presidente Giovanni Salvetto, vuol partecipare alle Autorità, [illegible] cittadini ed [illegible] villeggianti, il vivo interessamento al mondo calcistico giovanile che raggruppo nella sola città di Finale Ligure oltre duecento ragazzi.

Anche se sembra ovvio, ritengo comunque utile sottolineare che lo SPORT oltre che essere maestro di vita, è lo sfogo più sano cui possano ricorrere i giovani anche per la passione che suscita in tutta la nazione.

E' con vivo piacere che saluto gli atleti ed i dirigenti di tutte le squadre partecipanti augurando loro un piacevole e divertente soggiorno unito all'augurio che la palma del migliore vada alla squadra che l'avrà meritata con una sana e sportiva competitività.

Permettetemi ancora di esprimere un sincero ringraziamento al mio predecessore Gino Trotta che con tanta abnegazione ha portato al successo le precedenti edizioni con la collaborazione assidua di tante persone fra le quali è giusto ricordare Gian Battista Luciano, Maurizio Paroli, Claudio Parodi.

Unitamente agli inserzionisti, ai collaboratori tra i quali citiamo il Comune, l'Azienda di Soggiorno, l'Associazione Commercio e Turismo, l'Associazione Albergatori, i Bagni Marini, l'Istituto Professionale di Stato per i Servizi Alberghieri e della Ristorazione, lo «Tuttocasa», auspico che la manifestazione possa avere il [illegible] che merita nell'interesse di Finale Ligure [illegible] dei [illegible] estimatori. Arrivederci allo stadio.

IL PRESIDENTE dell'U.S. FINALE L.
[illegible]

GRAN FINALE PER «GOAL 91»

Mentre proseguono le manifestazioni di Pasqua

FINALE LIGURE [illegible] E' calato il sipario sulla quinta edizione del torneo internazionale di calcio giovanile «Goal 91»: da oggi gli addetti ai lavori [illegible] rimetteranno al lavoro per l'edizione del prossimo anno. La manifestazione ha avuto anche quest'anno un grosso successo: il pubblico si è divertito ed è rimasto entusiasta del buon livello calcistico visto durante la 4 giorni.

Il più bel torneo della Riviera, com'è stato definito da molti degli addetti ai lavori, è dunque terminato [illegible] come sempre la dirigenza giallorossa, guidata dal presidente Raffaele Rossi è riuscita anche quest'anno a portare nella cittadina finalese il meglio del calcio giovanile. Ricordiamo ancora [illegible] squadre che [illegible] [illegible] date battaglia in questi giorni. Eccole: Juventus, Sampdoria, Pisa, Admira Vienna, Torino, Genoa, Amburgo e la rappresentativa di Finale Ligure. Calato il sipario della manifestazione calcistica è stata la volta delle altre manifestazioni in programma, dall'esibizione il giorno di Pasqua della banda folcloristica «Rumpe e streppa», alla distribuzione, lo stesso giorno, di uova di cioccolato [illegible] tutti gli intervenuti nella piazza del Comune, [illegible] cura degli allievi dell'Istituto Alberghiero di Finale Ligure. Inoltre [illegible] concerto di pianoforte di Luca Rasca.

Ma le manifestazioni pasquali continuano: venerdì [illegible] e sabato 6 ancora due appuntamenti al Cinema Teatro Ondina. Le serate con inizio alle ore 21, prevedono rispettivamente la proiezione di diapositive in dissolvenza dal titolo: «Cayesa, [illegible] Cattedrale Gotica nelle Ande» e l'assegnazione del prestigioso premio «Pietra del Finale», attribuito ogni anno ai migliori arrampicatori sportivi italiani.

Nella foto: il Trofeo [illegible] di Finale

OLTRE LA PASQUA...

Nella nostra città è turismo tutto l'anno: sole, mare ed il meraviglioso entroterra sono godibili in tutte le stagioni. Inoltre altri interessanti appuntamenti — oltre la Pasqua — contribuiranno a vivacizzare la vostra vacanza; qui di seguito vogliamo anticiparvi solo i più importanti.

[illegible] DI ABBELLIMENTO «BALCONI FIORITI»

Si intende riprendere una manifestazione che in passato ha già avuto un largo successo.

Sarà un ulteriore stimolo per far «rifiorire» sempre più gli stupendi centri storici dell'entroterra.

Il riconoscimento materiale andrà a colui od a coloro che meglio avranno interpretato l'iniziativa, ma il nostro riconoscimento morale andrà a tutti coloro che avranno voluto partecipativi.

[illegible] NAZIONALE

Sicuramente la più [illegible] e classica manifestazione finalese si ripropone al pubblico degli appassionati [illegible] rinnovato impianto di [illegible] Perti, l'appuntamento è fissato dal [illegible] al 5 maggio e [illegible] seguito da altri numerosi con- [illegible] provinciali e regionali che, nel corso della stagione, allieteranno il grande pubblico di appassionati, il tutto organizzato come sempre dalla Società Ippica Finalese.

I RASSEGNA DI MUSICA [illegible] E JAZZ

L'Associazione «Amici del Teatro Sivori», proseguendo nell'attività Musicale intrapresa nel corso [illegible] [illegible] stagione invernale, organizzerà nei giorni 19, 25, 31 maggio e 6, 14 giugno una [illegible] di appuntamenti con la musica folk e jazz. A degno coronamento il 16 giugno metterà in scena la commedia «La Serva Padrona». Un ottimo inizio della lunga Estate Finalese.

FIERA DELL'ARTIGIANATO «BURGUM FINARI»

Il terzo sabato di ogni mese il Centro Storico del Finale, in collaborazione con il Comune di Finale Ligure organizza all'interno [illegible] trecenteschi Chiostri di Santa Caterina in Finalborgo la Fiera dell'Artigianato ed Antiquariato denominata «Burgum Finarii». I suggestivi spazi dell'ex Convento Domenicano sono luogo di incontro ideale per appassionati di oggetti antichi e di pregio. La Fiera si svolge tutti i mesi dell'anno aumentando di volta in volta [illegible] numero che di qualità

[illegible] «FINALE CANTA»

Nasce nel 1978 il concorso canoro per ragazzi dai sei ai [illegible] anni, suddiviso in due categorie; di anno in anno il successo è [illegible] in crescendo e le sue repliche nelle piazze del Finale [illegible] sempre incontrato il gradimento del numeroso pubblico; il 1° giugno l'esordio dell'edi- [illegible] 1991 che verrà replicata [illegible] luglio ed [illegible] agosto con la sempre [illegible] regia del circolo Anspi «Finarin»

[illegible] E I RASSEGNA DEL TEATRO DI PIAZZA

E' una [illegible] novità dell'estate '91. A partire dal 21/6 e con cadenze quasi settimanali le più famose compagnie internazionali propugnatrici di questa antica ed ora riscoperta forma di spettacolo si esibiranno nelle [illegible] belle piazze [illegible].

Altre date previste sono: 22/6 - 3/7 - 4/7 - 24/7 - 26/7 - 7/8 - 10/8 - [illegible] - 21/8 - 5/9 - 6/9.

FESTA DEL MARCHESATO

Per il quarto anno consecutivo l'Associazione Centro Storico [illegible] Finale riporterà Finale Ligure indietro nel tempo al periodo quattrocentesco e Marchionale.

Questa festa si svolgerà nei giorni [illegible] venerdì 5, sabato [illegible] e domenica 7 luglio[illegible], in un susseguirsi di appuntamenti di grande interesse spettacolare. Il venerdì sera verrà svolta a Vangotti l'assegnazione dei cavalli per il Palio del giorno successivo attraverso una regata di gozzi liguri fra i vari Rioni concorrenti. Il giorno seguente dopo una grande rievocazione in costume per le vie cittadine, si svolgerà il Palio fra i Rioni, accompagnato da una [illegible] di spettacoli quali spadaccini, danzatori, sbandieratori, equilibristi, ecc. per proseguire sino al giorno seguente.

[illegible] SEGNA DI TEATRO DIALETTALE LIGURE «OLTRE [illegible] I»

Il Centro Storico del Finale ripete anche quest'anno la fortunata rassegna teatrale [illegible] tanto successo ha riscos- [illegible] la passata stagione.

La formula rimane [illegible] [illegible] caratteri essenziali la stessa: la presentazione all'interno dei trecenteschi Chiostri [illegible] Santa Caterina in Finalborgo di alcune fra le commedie dialettali più interessanti del repertorio goviano e non.

Le date degli appuntamenti sono: [illegible] 8-15-22-29 agosto.

[illegible] DI TENNIS

Tra i numerosi appuntamenti sportivi finalesi occupa sicuramente un posto [illegible] rilievo, quando nell'albo d'oro [illegible] figura [illegible] non dimenticato [illegible] quale Torino Zugarelli la manifestazione assume già contorni luminosi; dalla primavera e per tutta [illegible] [illegible] preparerà degnamente il Torneo che [illegible] 12 al [illegible] agosto avrà luogo negli impianti sportivi di [illegible] Lungosousa a Finalpia e [illegible] come sempre organizzato [illegible] Tennis Club Finale

[illegible]

E' sicuramente il culmine della stagione; il 18 agosto i cieli di Finalmarina e Finalpia si illumineranno dei colori e delle luci degli spettacoli pirotecnici organizzati per festeggiare degnamente la notte più «lunga» dell'estate.

XVIII CONCORSO DI [illegible] DA CAMERA

Concerto di Inaugurazione: 24 agosto 1991.
Sezione Pianoforte: 24, 25, 26 agosto 1991.
Sezione Duo per Due Pianoforte: 27 agosto 1991
Sezione Duo per Pianoforte [illegible] Violino: 28 agosto 1991.
Sezione Duo per Pianoforte e Violoncello: [illegible] agosto 1991.
Sezione Lieder: 29 agosto 1991.
Sezione Chitarra: 29 agosto 1991.
Concerto dei Laureati: 30, 31 agosto 1991.

[illegible] «ARTIGIANATO [illegible]

Rivivono le più antiche tradizioni artigiane liguri nel vecchio borgo Saraceno di Vangotti dal 29 agosto al 1° [illegible] tembre si ripete l'incanto dell'opera d'arte che prende forma nelle [illegible] dell'uomo, quando ancora egli non affidava alle «macchine» il compito di tradurre in realtà le sue fantasie.

Liste Nozze

articoli regalo · casalinghi · elettrodomestici
tv color [illegible] video · hi-fi · autoradio

Tuttocasa

Sponsor ufficiale U.S. Finale Ligure
Via Brunenghi, 153 - Tel. 019/681628 - Finale Ligure

LENTI MONOUSO ACUVUE
La scienza ha risolto.

morini
SPECIALISTA IN LENTI A CONTATTO

Finale Ligure - Via Porro 10 - Tel. 60.21.28

e alimenta

La Feglinese

cateringsud
consorzio nazionale servizio catering

Orco Feglino (SV) - Via Aquila - Loc. Sanguineo
Tel. e fax 019/69.34.34

NUOVA CONCESSIONARIA IN ESCLUSIVA

per [illegible] PROVINCIA
dei prodotti

bindi

LAST MINUTE

Anche all'ultimo momento potete oggi usufruire dei nuovi Punti Touring sull'Autostrada dei Fiori. Direttamente nelle Aree di Servizio di CERIALE-NORD (direzione Francia) [illegible] CERIALE-SUD (direzione Genova), tutti i giorni [illegible] per tutto l'anno, ininterrottamente dalle 8,00 alle 22,00 potete prenotare con conferma immediata Alberghi ed Appartamenti in tutta Italia, sulla Costa Azzurra sino alle Coste Spagnole. Tutto [illegible] alcuna maggiorazione di prezzo. Potete anche acquistare valuta straniera [illegible] commissioni bancarie. Sono accettate le Carte di Credito (CARTA-SI, VISA, MASTERCARD, EUROCARD). I nuovi Punti Touring Mamberto offrono gratuitamente informazioni turistiche [illegible] autostradali, dépliants e piantine di tutte le località in Italia ed all'Estero. Potete acquistare le tessere VIACARD. Anche una semplice telefonata di preavviso [illegible] troverete al Vostro passaggio tutto pronto per [illegible] ritirato.

AGENZIA VIAGGI MAMBERTO - Filiali AUTOFIORI
Area Servizio Ceriale-Nord tel. 0182 991.580 - 991.590.
Area Servizio Ceriale-Sud tel. 0182 991.410 - 991.420.

Semino
STRUMENTI MUSICALI
AKAI YAMAHA
Fender
Technics
Via De Gasperi 17, Tel. 0321/53548
SAN PIETRO MOSEZZO (NO)

LA STAMPA
NOVARA
E PROVINCIA

Martedì 2 Aprile 1991

Redazione: corso della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax

Semino Musica
MAGAZZINO
STRUMENTI MUSICALI
Vendita diretta al pubblico
A-4
Novara
De Gasperi 17, Tel.
SAN PIETRO MOSEZZO

FOLCLORE E TURISMO

Pasqua, rispettata la tradizione

Folto pubblico ad Oleggio per la Corsa della Torta (nella foto il vincitore, Pierluigi Bellotti) e tradizionale assalto di turisti per il fine settimana di Pasqua.

SERVIZI ALLE E 5

BUSTARELLE OSSOLANE A GENOVA

Scalpore in tutto l'Alto Novarese per la vicenda bustarelle in cui rimasta coinvolta una delle più note imprese della zona, la «Giacomini», società per azioni sede a Vogogna. Fondata in valle Antrona Alberto Giacomini, la ditta ossolana ha esteso fortuna la sua attività ramo edile quello dei materiali lapidei. Ed è proprio per fornitura di materiale da cordonatura ad un grossa impresa genovese che la ditta ossolana è finita guai. La storia fuori in seguito all'arresto di un tecnico del comune di Genova, Placido Donato, di 50 anni, finito con le manette polsi mentre intascava da Dario Marchetti, nipote del titolare dell'impresa ossolana, una busta contenente due milioni in contanti. Marchetti è stato rimesso in libertà dopo stato ascoltato a Genova dal sostituto procuratore Giancarlo Pellegrino, che aveva avviato l'inchiesta sullo scandalo delle d'oro. I dirigenti dell'impresa ossolana sostengono di essere stati costretti a pagare: il tecnico comunale sollevava continuamente sulla qualità del materiale fornito.

SERVIZIO A PAGINA 5

IL DRAMMA DI DUE FIDANZATI

Ha trascorso la notte cercando, inutilmente, di prestare soccorso al fidanzato che stava morendo per le ferite riportate in un incidente stradale. Con lui rimasta imprigionata nell'auto uscita strada e finita contro albero. E solo sei giorni prima, sempre in incidente d'auto, perso il fratello. Sta vivendo ore terribili Filomena Russo, 21 anni, Cassano, paese in provincia di Alessandria, poco distante Novi Tortona. La giovane ora è ricoverata in ospedale: non corre pericolo di vita, in evidente di choc. E comincia ricordare quanto accaduto nella notte tra giovedì e venerdì. Filomena era sulla Uno guidata dal fidanzato, Fabio Spazzarini, anni. In un lungo rettilineo l'auto Uno è inspiegabilmente finita fuori strada. Tra i rottami, i due passeggeri erano ancora in vita. Fabio Spazzarini era privo di sensi, e le sue condizioni erano disperate. Fil Russo, invece, pur ferita maniera seria, è stata a lungo lucida e cosciente. Erano da poco trascorse la la Uno sarebbe ritrovata soccorritori solo cinque dopo.

SERVIZIO Massimo Delfino A PAGINA 5

NOVITA' AL CINEMA

Si ride con Schwarzenegger

Sale affollate con novità all'insegna dei «film per famiglie»: tra i titoli, «Senti chi parla» e «Un poliziotto alle elementari» (nella foto scena).

SERVIZIO Daniele Cavalla A PAGINA 5

A PAGINA 5

Nel fine settimana

Due sulle strade del Novarese

Ponte di Pasqua funestato due incidenti in cui sono morti un pensionato di ed Varallo Pombia. Sono avvenuti sulla provinciale Premeno sulla statale Novara-Arona.

A PAGINA 3

Per lavori sulla linea

oggi chiude la ferrovia Novara-Biella

Dal 1936, anno dell'inaugurazio- non erano mai stati eseguiti grossi interventi. Ora l'Ente Ferrovie le opere di ristrutturazione e i treni sostituiti da corse di pullman.

Oleggio Castello, omicidio - suicidio nel giorno di Pasqua

Uccide il fratello e si spara

Le vittime sono due operai. Il giovane sparatore soffriva di esaurimento nervoso
Con la pistola da tiro gli ha esploso contro quattro colpi, poi l'ha rivolta al petto

OLEGGIO CASTELLO. Tragedia nel giorno di Pasqua ad Oleggio Castello. ucciso il fratello a colpi di pistola, poi ha rivolto l'arma se stesso: è morto all'ospedale di Vercelli. La prima vittima è Stefano Guglielmi, anni, operaio alla ditta Mattel (giocattoli) Oleggio. Celibe, abitava con il fratello Alfio, di 28 anni nella parte vecchia del paese.

Morti i genitori, di loro si occupava una zia, Esterina Zanetta, di 57 anni, che vive piano terra della stessa

E' successo nel pomeriggio domenica, verso le . A quell'ora zia Esterina ha udito gli spari. E' salita trovandosi di fronte ad una raccapricciante. «Alfonso a terra in un lago di sangue - ricorda la visibilmente scossa - Alfio in seduto un divanetto. Ho pensato ad una disgrazia. Mi sono precipitata al bar Acli, a chiedere aiuto».

Cosa sia realmente accaduto, nel pomeriggio di Pasqua in quell'appartamento, non lo si saprà mai. I fratelli soli.

Per quali motivi Alfio avrebbe sparato a Stefano? L'arma, una calibro 22 da tiro era di quest'ultimo che l'aveva regolarmente denunciata. Stefano era appassionato armi: aveva anche tre fucili chiusi sotto chiave, in un armadio.
L'ipotesi di una disgrazia non appare consistente.

Impressioni raccolti ad Oleggio Castello ed anche nella vicina Paruzzaro dove vivono alcuni cugini, tendono a tratteggiare profilo piuttosto fragile di Alfio che, si dice, soffriva da tempo di una forma di esaurimento nervoso, dovuta forse proprio alla perdita degli affetti più cari: la morte del padre, quella della madre, una nonna e poco fa lo zio Guido.

Il giovane lavorava in fabbrica di macchine tessili a Paruzzaro, la «Comoli» ma da due settimane non si presentava al lavoro per motivi di salute.

SERVIZI A PAGINA 5

Stefano Guglielmi (a sinistra) ed il fratello sono le vittime delitto-suicidio giorno di Pasqua.
Alfio, che sparato, era sofferente per una forma esaurimento

Arona, mobilitate forze dell'ordine con elicotteri

Rubano auto e bimbo

Due anni, lasciato dai genitori sul sedile posteriore
Dormiva profondamente. Trovato sulla vettura abbandonata

ARONA. Gita sul lago con sorpresa. E non poteva altrimenti trattandosi di un week-end pasquale.

Una sorpresa, però, molto amara, fortunatamente a lieto fine.

Aveva parcheggiato l'auto sul lungolago Arona lasciandoci, addormentato sul sedile posteriore, il figlioletto di anni.

Quando è tornato sul posto, l'auto non c'era più. Qualcuno se ne era impadronito, portandosi via anche il piccolo.

Protagonista dell'indimenticabile scampagnata famiglia torinese: quella di France- Copparo, impiegato di Casello, via Mazzini 29, che caricato sulla auto, una Peugeot 309, la moglie i tre figli per una gita sul Lago Maggiore.

Il più piccolo, Daniele, di soli anni, si è addormentato prima che l'auto arrivasse alle porte del Verbano. Per la Peugeot Copparo ha trovato un posticino (a pagamento) in via Marconi; famiglia è scesa, Daniele dormiva così bene ai genitori sembrato un peccato doverlo svegliare. «Lasciamolo sull'auto. tempo di fare due passi per sgranchire gambe e torniamo».

In effetti non è passato molto tempo, ventina minuti, quando Francesco Copparo è uscito da Corso Cavour (la via Montenapoleone di Arona) per risalire sull'auto, la Peugeot c'era più. «Hanno rapito nostro figlio. Aiutateci, chiamate la polizia!». L'allarme è stato immediato. Dopo un paio di minuti le pattuglie della stradale hanno invaso e bloccato Arona allo dell'auto con bimbo rapito. Dalla Malpensa partivano anche due elicotteri del Gruppo volo di polizia.

Per circa mezz'ora sirene spiegate e un indiavolato carosello hanno tenuto il fiato sospeso la città. Poi, la sorpresa. In via Mazzini qualcuno ha notato la Peugeot con dentro il bambino. Il quale non era accorto di nulla e stava dormendo.

Evidentemente i ladri o il presunto rapitore dovevano un individuo dal molto tenero e dai modi alquanto educati.

chi aveva preso l'auto? Questo non si saprà mai. Forse qualcuno che voleva semplicemente impadronirsi del mezzo e poi si è accorto della presenza del bambino appisolato sul sedile posteriore.

Quando ha ascoltato l'ululato delle sirene, ha capito che l'unica cosa ragionevole farsi era «depositare» con cura quanto trovato al primo parcheggio vuoto. E così, fortunatamente, ha fatto. serata, sbrigate le formalità, la famiglia torinese ha potuto prendere la strada del ritorno. Potranno davvero raccontare ai loro amici aver vissuto sul Lago Maggiore una giornata veramente «indimenticabile».

[s. b.]

IL CALCIO DI ORMEZZANO / Curiosità in margine ai campionati

L'antidoping della provincia

Dopo caso-Maradona, dateci un po' di controlli, per sognare ancora, o per svegliarci

Al Casale si dice, come anche al Torino, di salvezza ormai raggiunta: tutto quello che adesso arriva è un di più. Snobismo tollerabile, anche invocabile. Il Casale in effetti sta vicino, dopo il interno sul Chievo, alla parte alta della classifica, in di zona Uefa della C1. Però la corsa dell'Alessandria, in C2, è ben più entusiasmante: sconfitto Cuneo, è largamente prima nel suo girone, davanti a Viareggio Massese. Il Cuneo sta comunque ancora bene di classifica, Novara quasi, il Derthona lotta nelle zone basse. C'è abbastanza Piemonte sparpagliato in un po' tutta la classifica del girone.

Abbiamo sin qui messo in prosa la poesia delle cifre, dei numeri, anche per un minimo d'ordine dopo le partite al

sabato, i giornali sì giornali no, le licenze festive. Adesso ci permettiamo un magari esile senz'altro doveroso filosofare. Proviamo cioè a chiederci cosa possono significare, nel calcio detto minore, le vicende del calcio detto maggiore quando in esse nascono e crescono certe cosacce.

Di turno in questi giorni ad esempio è il doping. Cosa recepisce un calciatore Vercelli, di Casale, di Novara, di Alessandria, di Cuneo dell'affare-Maradona? Ha mai pensato, questo giocatore, che campione possa sniffare cocaina prima di scendere in campo? Ritiene che si possa chiamare campione uno che agisca così? Ha mai sentito parlare «dal vivo» di anfetamine? Non gli sono mai state proposte?

Sono domande banalotte, ma ci pare che appartengano, tutto sommato, ad onesto copione di stupori, di legittime ignoranze. Grave sarebbe, secondo noi, se a livello di calcio minore queste domande non venissero poste: si tratterebbe ignoranza, di ignavia nel migliore dei casi, si tratterebbe nel peggiore di pratica già drammaticamente avviata con certe cose, certe abitudini o almeno certi pensieri.

Pensare che nel calcio minore, nella «sana provincia» non si pensi a certe cose è comunque reato: di sfiducia o, nel caso peggiore, di ingenuità.

E' una gran comodità ridurre il calcio, e lo sport tutto, a una grande forza didascalica in positivo. O, peggio, delegare alla provincia un lavoro costante di depurazione, di decontaminazione: e se la provincia si stufasse di questo ruolo, e di essere laboratorio di imitazione, di sperimentazione?

Dateci un po' di antidoping provincia, per permetterci di continuare a sognare, o almeno per onestamente svegliarci.

Gian Paolo Ormezzano

Primavera Succursale FIAT:
Dedicato alle donne.

La Succursale Fiat di Novara ricorda alle gentili lettrici sono a disposizione i modelli della "gamma da città" (126, Panda, Uno) predisposti per affrontare vita dinamica della donna di oggi, il traffico e il parcheggio cittadino.

La Succursale Fiat augura un felice inizio di primavera.

Un simpatico omaggio alle prime 100 visitatrici.

VIALE GIULIO CESARE 211

FIAT

...e mi ha preso anche.

C'E' DA [redacted]

La risaia diventa patria delle cicogne

Sul campanile di Casalgiate è tornato il maschio

[redacted]

SUL campanile di Casalgiate, alla periferia di Novara, da due settimane c'è una cicogna «single», in attesa della compagna. Ha già preparato il nido [redacted] probabilmente è il maschio della coppia che l'anno [redacted] il [redacted] autrice di un record da Guinness dei primati, con cinque cicognini vispissimi fotografati da appassionati giunti da tutt'Italia.

Della compagna però quest'anno si [redacted] pe[redacted] le tracce: divorzio [redacted] semplice ritardo per turbolenze sulla rotta? «Ancora non possiamo dirlo - risponde Giovanni Deandrea, novarese, socio del Wwf [redacted] della Lipu - [redacted] occorrerà aspettare qualche giorno, però potrebbe benissimo capitare che arrivi [redacted] femmina, trovi [redacted] nido ed il compagno di suo gradimento e si fermi. Non è vero infatti che tra le cicogne la fedeltà sia assoluta». Deandrea è [redacted] dei naturalisti [redacted] si stanno battendo per la tutela [redacted] comunità [redacted] cicogne che da cinque anni ha scelto la [redacted] come soggiorno stabile per la bella stagione. Nell'85 le prime due coppie di cicogne si [redacted] insediate sui campanili [redacted] Gionzana [redacted] Vicolungo, poi i volatili hanno trovato posto anche [redacted] Morghengo e a Casalgiate. [redacted] nostra zona le cicogne trovano le rane, che [redacted] un po' il loro piatto preferito, [redacted] luoghi tranquilli dove nidificare, [redacted] i cascinali [redacted] i campanili».

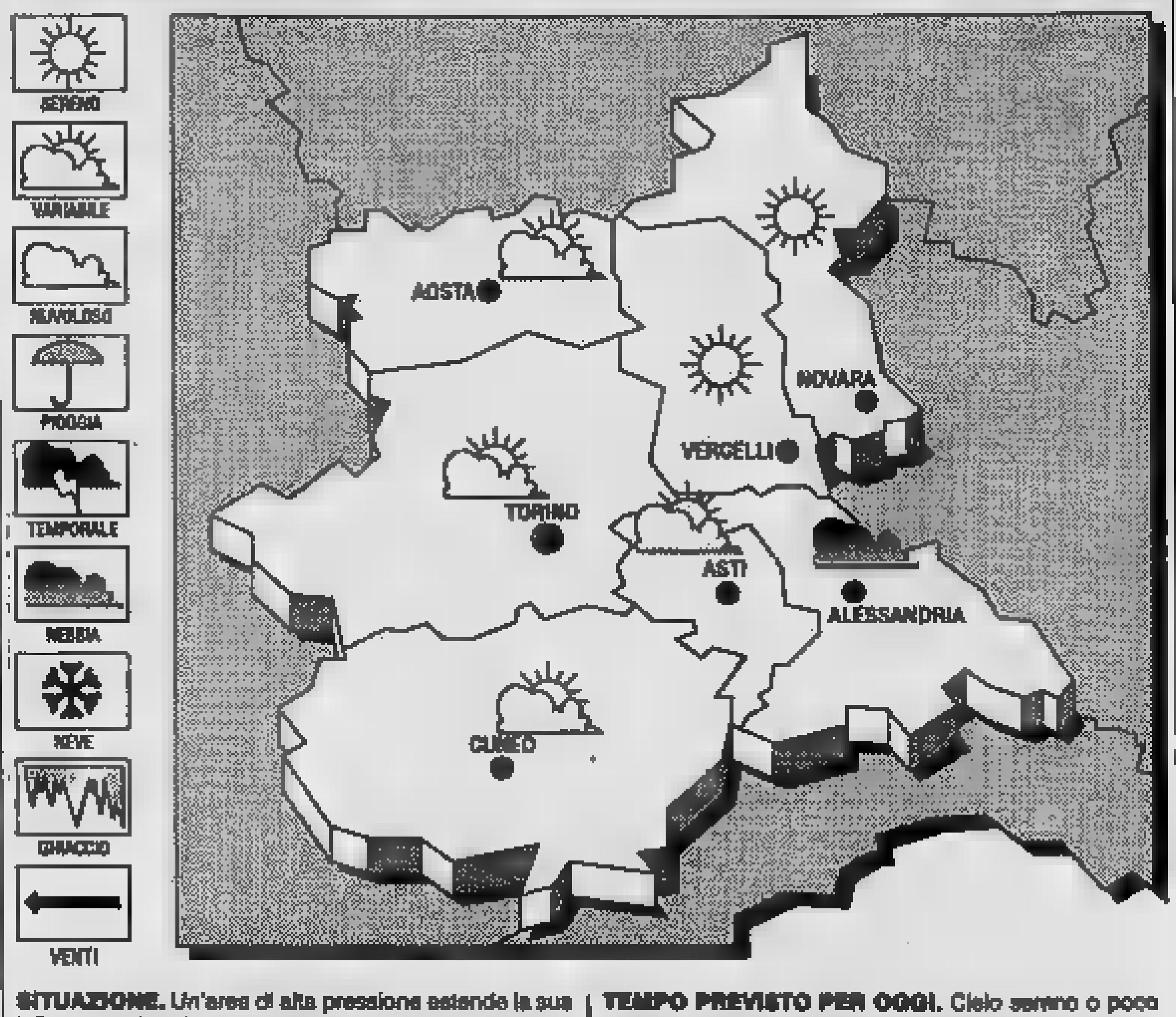
Per le cicogne però la vita non è così facile: i temporali estivi fanno sempre vivere brutti momenti a questi animali, [redacted] l'anno scorso due cicogne, una a Casalgiate [redacted] l'altra [redacted] Gionzana, ferite dalla grandine, [redacted] morte.

Un'altra delle cicogne di Gion[redacted] [redacted] stata più fortunata. «Sempre durante un temporale - [redacted] Deandrea - [redacted] finita probabilmente [redacted] filo dell'energia elettrica ed è caduta a terra, con [redacted] profonda ferita al capo. L'abbiamo raccolta e me la [redacted] portata [redacted] casa, nel mio appartamento di Novara in via Perazzi. L'ho [redacted] seguendo le indicazioni del Centro Cicogne di Racconigi e dopo qualche giorno è potuta tornare sul campanile di Gionzana, perfettamente guarita». Deandrea ed altri soci della Lipu e del Wwf trascorrono tutto il tempo libero fra i boschi e le campagne [redacted] fotografando, classifican[redacted] ed intervenendo a curare gli animali feriti o malati. Le [redacted]gne sono diventate un po' il simbolo del ripopolamento faunistico dell'area attorno [redacted] Novara, ma devono fare i conti con l'espansione urbana e l'eccessiva curiosità: «Le cicogne sono [redacted]mali molto asociali - dice Deandrea - però [redacted] vanno disturbate, quindi anche chi vuole fotografarle deve farlo da lontano». A Gionzana qualcuno ha tentato addirittura [redacted] scalata del campanile per effettuare [redacted] primo piano dei piccoli, e la coppia ha deciso di traslocare definitivamente. Quest'anno Deandrea ha preparato una [redacted] nidi di legno verniciato che ha collocato in alcune cascine, lontano dal chiasso e da tipi troppo invadenti, dove le cicogne potranno trovare un'ottima sistemazione.

La cicogna maschio di Casalgiate è già sul posto perché l'a[redacted] scorso ha deciso di svernare dalle nostre parti: sul campanile ha preparato il nido e sta contando i giorni un po' nervosa, perché della vecchia compagna che l'anno scorso gli ha dato cinque cicognini non ha ancora saputo niente. E [redacted] ne arrivasse invece una [redacted] zecca, giovanissima [redacted] appeal da vendere?

Marcello Giordani

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



SITUAZIONE. Un'area di alta pressione estende la sua influenza sull'Italia centro-settentrionale, mentre al Sud è ancora presente una perturbazione in lento movimento verso Levante. Sulla Puglia meridionale, sulla Calabria e sulla Sicilia si avrà cielo parzialmente nuvoloso, con qualche precipitazione e tendenza ad ulteriore miglioramento. Intensificazione delle foschie sulle pianure [redacted] Centro-Nord e sulla pianura padano-veneta.

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo sereno o poco nuvoloso; al primo mattino e nelle ore notturne banchi [redacted] nebbia sulle zone pianeggianti. **Visibilità:** buona. **Visibilità strade:** sulle strade ed autostrade traffico superiore al normale. Sulla statale 10, Padana Inferiore, causa lavori in località Tortona (Alessandria), il traffico si svolge a senso unico alternato regolato da semafori.
TEMPERATURE. In lieve aumento le massime.

LE [redacted] DI IERI A NOVARA
[redacted]: **14**; minima: **6**; [redacted] **9**

[redacted] ANNO FA
Massima: **20**; minima: [redacted] **12**

E QUELLE IN PIEMONTE

Torino **18**	Cuneo **17**
Alessandria [redacted]	[redacted] **15**
Asti **16**	Vercelli **15**

Il **Sole** sorge alle 7,09 e tramonta alle 19,58. La **Luna** si leva alle 23,54 e cala (il giorno successivo) alle 8,43.

[redacted]

Per scoraggiare gli scarichi selvaggi

Sono perfettamente d'accordo [redacted] il lettore che, qualche giorno fa, denunciava gli scarichi selvaggi di rifiuti ai bordi delle strade e sulle spiagge.
Purtroppo anch'io ho avuto modo di notare, abitando proprio sulle rive del Lago Maggiore, l'incuria di molte perso[redacted] che abbandonano i resti [redacted] pic-nic quando magari a poche centinaia [redacted] metri ci sarebbero bidoni e appositi punti [redacted] raccolta.

In molti tratti rivieraschi, tra l'altro, i rifiuti formano [redacted] strato sulla superficie del lago [redacted] non offrono certo una bella presentazione per i turisti stranieri che ogni anno vengono nella nostra zona.

Almeno dove possibile, sarebbe opportuno istituire una rete di controlli e vigilanza. Eventualmente si potrebbero fare multe salate ai trasgressori delle norme, visto che gli inviti degli ecologisti [redacted] l'educazione al rispetto dell'ambiente a poco servono.

Lettera firmata, Angera

La [redacted] [redacted] parcheggi

Da parecchi mesi non ero più stato [redacted] Novara e non potevo certamente immaginare che la città fosse stata sconvolta dal nuovo piano del traffico. Me ne sono accorto mio malgrado, intrappolato davanti alla sta[redacted] nella coda della [redacted]. [redacted] hanno poi spiegato, i novaresi, che ormai [redacted] stanno abituando [redacted] questa rivoluzione dei sensi unici. Ma per chi arriva da fuori, [redacted] nel mio [redacted] c'è nessuna indicazione che convogli gli automobilisti verso i parcheggi. E' accaduto [redacted] me, uscendo dell'autostrada, [redacted] puntare direttamente [redacted] San Francesco d'Assisi, dove - mi ricordavo - c'era un autosilo. Ma [redacted] mia grande sorpresa però ho trovato il parcheggio chiuso. Risultato: non sapendo dove [redacted]dare ho dovuto lasciare l'auto [redacted] divieto di sosta, addirittura in [redacted] di rimozione forza[redacted] perché non sapevo più [redacted] che santo votarmi, e alla fine mi [redacted] trovato la multa sul parabrezza.

Lettera firmata, Milano

Rispetto per i pedoni e traffico a Novara

Sono [redacted] pensi[redacted] [redacted] abito in [redacted] Manzoni. Non intendo entrare nel merito delle polemica sul piano del traffico ma vorrei proprio chiedere ai vigili urbani (per la verità [redacted] pazienti e pignoli) [redacted] prestare attenzione anche ai pedoni.

Mi pare (e l'impressione [redacted] è condivisa da parecchi anziani) che la maggior parte degli automobilisti tenga un comportamento irriguard[redacted] e imprudente [redacted] confronti dei pedoni che camminano ai bordi della strada e sono in procinto di attraversare. Lunedì scorso per poco io stessa [redacted] venivo travolta da un furgoncino.

Ho soltanto cercato di richia[redacted] alla calma il guidatore e ne ho rimediato un insulto.

Credo proprio che a Nov[redacted] sia giunto il momento di iniziare anche un piano di «buona educazione» degli automobilisti. Purtroppo ho l'impressione che i veri padroni della città siano loro, visto che [redacted] noi anziani rimane soltanto il centro storico che si raggiunge dopo non poche peripezie.

Ma fino a quando [redacted] andrà bene e nessuno di noi verrà travolto sugli attraversamenti? Non chiedo [redacted] risposta scritta, mi «accontenterei» dei fatti.

Lettera firmata, Novara

[redacted] lettere vanno indirizzate a «La Stampa», corso della Vittoria 2, 28.100 Novara. Per facilitarne [redacted] pubblicazione è consigliabile non superare le 25 righe di testo. E' necessario apporre l'indirizzo [redacted] completo con eventuale recapito telefonico per consentire [redacted] controllo.

[redacted] CIVILE

[redacted]

[redacted] Tedde; Matteo [redacted] Passo; Giacomo Chiolini; Andrea Pozzesi; Francesco Chianese; Jes[redacted] Charon Puzzo; Giuia Guenza; Nicolò Bettegazzi; Fatina Puscettu; Michele Perrette; [redacted] Pitasi; Alice Rodoquino; Alessandro Maria.
MORTI. Sirio Venturini Del Solario; Egle Baroffio; Giuseppe Picone Chiodo; Ettore Vaggi; Mario Cristiano; Anna Maria Todesco; Renato Minoggio; Roberto Valvasso[redacted]; Elena Boghi; Salvatore Pizzichemi; Maria Piantoni; Maria Primatesta; Riccardo Poli; Rosa Ciamparini; [redacted] Roveda; Fernanda Tacconi.
[redacted] Flavio Scalambrin [redacted] Carmela Stelitano; Salvatore Federico con Paola Antonini; Mario Mossino con Patrizia Della Piazza; Franco Gesù con [redacted] Galletti; Antonio Parsio [redacted] Manuela De Leo; Adis Pellini [redacted] Valentina [redacted]broni.

VILLADOSSOLA

[redacted] Luca Freddi, Francesco Cranco, Lorenzo Angelone; Valentina De Min.
MORTI. Rosa Bassi; Antonia Sciagata, Johnny Citrini; Antonino Nucera; Angiolina Iurietti; Ferdendo Bocci; Roberto Bianchi.
[redacted] Franco Saragaglia con Cristina Pratta.

[redacted]

[redacted] Michela Ronchi.
[redacted] Oreste Massimo; Luigia Gottini; Ivo Jonghi.
[redacted]TRIMONI. Maurizio Patenia con Daniela Bernotti.

LA FOTO DEI RICORDI

I muli sul sentiero per l'Alpe Veglia

Il trasporto di viveri per i ristoranti dell'Alpe Veglia, nel 1951, [redacted] affidato ai muli che salivano il sentiero [redacted] la guida [redacted] Carlo Luoni, Dario Sardella [redacted] Gianfranco Gianola (DALL'ARCHIVIO FALCIOLA)

IN [redacted]

MORTARA

Incendio danneggia una cascina

Un'imprudenza [redacted] causato domenica [redacted] alla cascina Piangina di Mortara un vasto incendio, che ha richiesto tutta la [redacted] per [redacted] domato [redacted] vigili del fuoco di Vigevano [redacted] Mortara. Il cascinale è di proprietà [redacted] Domenico Profeta, 45 anni, conosciuto per i suoi numerosi precedenti [redacted] la giustizia. L'uomo, intorno alle 19,40 di domenica, ha incendiato alcuni pneumatici sotto un porticato. Una scintilla ha però raggiunto la paglia che era accatastata nel fienile. Le fiamme si sono poi propagate ai tetti del porticato.

[redacted]

[redacted] ricordo [redacted] morti di Ovada

La tragedia di Ovada del [redacted] ottobre scorso, in cui diciotto pensionati novaresi hanno perso la vita, verrà ricordata in una celebrazione che si terrà domani alla basilica di San Gaudenzio alle [redacted] 15.

TUTTI I NUMERI UTILI

Il Telefono Azzurro: numero verde (basta un gettone) 1678/48.048
Soccorso emergenza: Novara 113
Soccorso stradale A.C.I.: 116
Percorribilità strade: 194
Vigili del Fuoco: 115
Antincendi boschivi: 21.798
Antincendi Torino: 011 - 51.31.51

BENZINAI SELF SERVICE

NOVARA
Monteshell: corso Milano
Agip: viale Giulio Cesare
Agip: corso della Vittoria
Mobil: via Allegra
Mobil: corso Vercelli

ARONA
Agip: viale Baracca
Mobil: via Milano

BORGOMANERO
Agip: via Novara
Mobil: piazza XXV Aprile

DOMODOSSOLA
Ip: Regione Nosere

OLEGGIO
Agip: via Novara

[redacted]
[redacted] Crusinallo, [redacted] IV novembre

VERBANIA
Tamoil: corso Cairoli 66
Ip: corso Nazioni Unite
Ip: via 42 Martiri, Fondotoce

LA STAMPA

Uffici di corrispondenza:
Novara: corso della Vittoria 2, angolo piazza Cavour, telefono (0321) 398.401/2 - fax 36.391
Domodossola: via Ferraris 13, tel. (0324) 43.702
Verbania: via De Bonis 57, telefono (0323) 43.435

AUTOAMBULANZE

Novara: 27.000
Arona: 51.61
Borgomanero: 843.083
Baveno: 924.222
Domodossola: 46.600
Galliate: 862.222
Oleggio: 93.500
Omegna: 0323 61.900 - 63.669
Stresa: 33.360
Verbania: 45.000 e 51.000

GUARDIA MEDICA NOTTURNA, PREFESTIVA E FESTIVA

Novara: 26.000
Arona: 51.61
Borgomanero: 81.500
Domodossola: 491.284
Oleggio: 91.157
Omegna: 642.121
Stresa: 31.844
Verbania (Pall.): 541.318

GAS

Novara: 68.14.01
[redacted]: 24.22.18

Borgomanero: 81.980
Domodossola: 43.052
Oleggio: 91.112
Omegna: 61.244
Verbania: 41.208

TELEFONI

Segnalazioni guasti di apparecchi normali e pubblici: 182

CARABINIERI

Pronto intervento:
Novara: 112
Arona: 24.22.23
Borgomanero: 81.410
Domodossola: 42.044
Oleggio: 91.237
Omegna: 61.288
Verbania: 50.42.50

CORPO FORESTALE

Novara: 21.798
Baceno: 62.062
Cannobio: 71.295
Ceppo Morelli: 89.01.04
Domodossola: 42.172
Gignese: 20.056
Gozzano: 94.168
Verbania (Intra): 55.63.13
Verbania (dist. antincendio): 55.64.33
Omegna: 61.666
Piedimulera: 83.138
S. Maria Maggiore: 94.263
Varzo: 72.296

SOCCORSO ALPINO

Baveno: 924.222
Domodossola: 42.660
S. Maria Maggiore: 94.663

POLIZIA STRADALE

Novara: 455.555
Arona: 32.22 (prenderà il 243.222)
Borgomanero: 82.444
Domodossola: 42.522
Verbania: 41.000
Romagnano Sesia: (0163) 82.62.66

VIGILI URBANI

Novara: 459.252
Arona: 42.267 (prenderà il 242.267)
Borgomanero: 81.475
Domodossola: 492.233
Oleggio: 91.708
Omegna: 61.958
Stresa: 30.161
Verbania: 504.264

ACQUEDOTTI

Novara: 402.589 - 402.180
Arona: 42.267 (prenderà il 242.267)
Borgomanero: 61.873
Domodossola: 248.097
Oleggio: 91.679
Stresa: 30.161
Verbania: 50.38.63

ELETTRICITA'

Novara: 377.710
Arona: 847.410
Borgomanero: 847.410
Domodossola: 42.024

[redacted]: (0322) 847410
Omegna: 61.3[redacted]
Stresa: 30.092
Verbania: 558.845

NAVIGAZIONE LAGHI

Lago Maggiore: Arona 42.352 (prenderà il 242.352), Stresa 30.393, Verbania 44.007
Lago d'Orta: Borgomanero 844.862

TURISMO APT

Novara: 23.398
Arona: 243.601
Baveno: 924.632
Orta: 90.354
Stresa: 30.150
Verbania: 503.249
Domodossola: 481.308
Macugnaga: 65.119
Bognanco: 34.127
[redacted] (prenderà il 95.091)

AEROPORTI

Milano Malpensa: 02-74.85.22.00
Milano Linate: 02-74.85.22.00
Torino Caselle: 011-57.78.361

FERROVIE

Novara: 28.759-29.628
Arona: 42.044 (prenderà il 242.044)
Borgomanero: 81.869
Domodossola: 42.271 - Ferrovia svizzera 42.418
Oleggio: 91.313
Omegna: 61.559
Stresa: 30.472
Verbania: 496.037

BIBLIOTECA

NOVARA
Biblioteca Comunale Negroni. Orario: lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 14 alle ore 20,30; martedì e giovedì dalle ore 8 alle ore 14; sabato dalle ore 8 alle ore 12,30.

MUSEI

NOVARA
Museo Civico Ecologico
Galleria Giani[redacted] (chiusa per restauro)
Museo Archeologico Civico Faraggiana
Museo Civico Faraggiana Ferrandi (chiuso)
Museo Civico Etnografico (chiuso per restauro)
Museo Lapidario della Ca[redacted] del[redacted]

CRODO
[redacted] **Montagna**, frazione Viceno

GIGNESE
Museo dell'Ombrello

GURRO
Museo Comunale

MACUGNAGA
Museo Storico Comunale

MERGOZZO
[redacted]

OLEGGIO
Museo Civico Etnografico

VERBANIA
Museo Storico del Paesaggio

DISCOTECHE

ARONA
Al Bastello: corso Repubblica
Giardino: corso Repubblica
La Rocchetta: via Verbano
Made in Italy: via Trieste
Mirage: viale Stazione
Tiffany: viale Stazione

CAMERI
Jambo: Statale Sempione

CAMERIANO
Piranha: SS. Novara - Vercelli, telefono 0321 [redacted]

[redacted] Torino, [redacted]fono 0321 [redacted]

[redacted]OSSOLA
[redacted]: Premosello Chiovenda, telefono 80.150
[redacted]: via Fontana Buona, telefono 42.476

GRAVELLONA TOCE
[redacted]: via Milano 193, telefono 0323 848.100

NOVA[redacted]
Diva: piazza Martiri della Libertà, [redacted]
[redacted]: via C[redacted] Sparse, telefono 25.027
La Meridiana: via Case Sparse, telefono 23.156

ROMAGNANO SESIA
La cave

S. MAURIZIO D'OPAGLIO
[redacted]: via Raveglia, [redacted] 0322 96.304

[redacted]
Tam Tam: piazza Fleim, telefono 0323 43.210
Kursaal: via V. Veneto, telefono 50.66.40

[redacted]

Novara: Dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 8,45: *Fedele*, corso XXIII m[redacted]. Dalle 8,45 alle 20,15: *Comunale*, corso Trieste
PROVINCIA
Arona: Arrigotti
Pombia: Perotti
Bellinzago: Pietro
Agrate: Rossi
Boca: Marozzi
Gozzano: Lapidari
Verbania (Fondotoce): Mele
Cambiasca: Gasparotto
M. Visconti: Vicari
Cannobio: Catalucci
Lesa: Pasairani
Carpugnino: Uberti
Domodossola: Comunale
S. Maria Maggiore: Zanaria
Pallanzeno: Guerra
Varzone: Fabris
Casale C. Cerro: Allegri
Valstrona: Rossi
Orta S. Giulio: Bergamasco
Ghemme: [redacted]

Oleggio Castello, il paese sconvolto dalla tragedia che è costata la vita a due fratelli

«Prima o poi faccio fuori tutti»

La confidenza di Alfio Guglielmi ad un amico, sabato sera. Domenica ha ucciso Stefano e si è sparato
Il racconto di zia Esterina che uditi i colpi ha scoperto i cadaveri dei due giovani dando l'allarme

DAL NOSTRO INVIATO

Zia Esterina vaga per il cortile di cemento con scopa e pattumiera a raccogliere cicche di sigarette. E' ancora sconvolta da una tragedia più grande di lei. Parla da sola. Cerca di sottrarsi alle domande degli estranei. Allo stesso tempo ha bisogno di sfogarsi, di parlare. L'approccio è difficile. Il cancello in ferro non si apre proprio. Ieri l'altro i suoi due nipoti, Stefano e Alfio, che ha cresciuto come figli, si sono ammazzati.

E' toccato a lei scoprire i cadaveri. E il suo equilibrio adesso ne risente. E' nervosa, sparisce e ricompare. «Non posso parlare, poi mi sgridano. Che disonore!» Ecco, il disonore, un chiodo fisso. «Sì, avevamo mangiato insieme, tutti contenti per quel che si può esser contenti... Avevo lavato i piatti. Poi sento i colpi. Corro su...». Qui la donna mima una scena che dev'essere stata tremenda. «Stefano era a terra, pancia sotto. Alfio seduto sul divanetto con un [illegible]. Cosa gli hai fatto? Niente, nessuna risposta. Allora è corsa giù a chiedere aiuto al bar dell'Acli. Sono arrivati in tanti. Erano bravi, mai Litigi? Ma nooo...». Zia Esterina si ritira in ripostiglio. Poi torna sui suoi passi. Ha gli occhi lucidi ma non piange: «Non so più quel che faccio. Ho anche pensato che sarei liberata da un peso se [illegible] sparato anche a me... Vi prego, abbiate pietà quando parlerete di questa disgrazia».

Al bar Acli, il circolo del paese, Alma Scaggion ha richiesto l'intervento dell'ambulanza. Lino Caron ha subito seguito zia Esterina per prestare i primi soccorsi ai fratelli che respiravano ancora. «Una scena che non dimenticherò più - [illegible]ta -. Stefano stava sulla porta della sala. Alfio ha sparato quattro colpi alla schiena. Uno ha perforato la patente nella tasca dei pantaloni. Respirava ancora. Gli abbiamo fatto un massaggio, ma è morto poco dopo. Alfio invece era seduto su un divanetto. All'apparenza non aveva nulla. Lo sguardo fisso nel vuoto. Respirava a fatica. Quando gli hanno alzato la tuta nera, in pieno petto aveva tre colpi. La pistola era lì».

I soccorsi sono stati tempestivi. Stefano è morto nel tragitto verso l'ospedale di Arona. Alfio è stato caricato su una lettiga, poi sull'elicottero atterrato alla periferia del paese. Da qui alla rianimazione di Vercelli perché a Novara non c'era posto. E' morto in serata.

Ad Oleggio Castello la gente è sconvolta. Non sa farsi una ragione di questa tragedia che forse trova una spiegazione solamente nelle condizioni psichiche di Alfio. Soffriva di esaurimento nervoso. Stefano lo seguiva con grande comprensione. La settimana scorsa l'aveva accompagnato ancora a Novara per una visita specialistica. Due giovani un po' introversi ma con le passioni dei loro coetanei: le automobili, il calcio, le corse podistiche e le bocce come fanno molti giovani di questi paesi dove si vive bene. Non avevano problemi [illegible]. Lavoravano entrambi e con un buon stipendio accanto alla rendita lasciata loro dal padre. «Si volevano bene - dicono adesso al circolo Acli -, non li abbiamo mai sentiti litigare».

Renato Ambiel
Sandro Bottelli

Esterina Zanetta, a fianco, è la zia dei fratelli morti. Alma Scaggion e Lino Caron. Il sindaco Giampiero Padovan (foto Rapetti)

PARLA IL PADRE

OLEGGIO CASTELLO. *«Un giorno o l'altro faccio fuori tutti». Alfio Guglielmi l'aveva confidato a un amico. Si pensava ad una boutade. Era molto preoccupato, forse temeva di [illegible] male incurabile ed il suo equilibrio psichico aveva incominciato a vacillare. Nessuno potrà mai dire quel che è successo. In paese la gente è sgomenta.*

Il sindaco Giampiero Padovan, che era via con la famiglia, è subito rientrato per agevolare le pratiche burocratiche. «Un fatto del genere - ha detto - ha sconvolto tutti. Conoscevo bene i Guglielmi, e Stefano in particolare. Giovani forse troppo introversi ma di animo buono e assolutamente incapaci di far male. Avevano perso uno zio al quale erano molto legati, qualche settimana fa. Forse può avere influito anche questo». Anche Mario Riboldi, sindaco di Oleggio Castello, è apparso colpito dalla tragedia. «Ricordo - ha detto - quando il padre dei due ragazzi era in Comune con me, Luigi Guglielmi è stato anche vicesindaco. Era titolare di una azienda meccanica che produceva apparecchi di precisione, calibri e goniometri. La fabbrica era attigua all'abitazione. Ricordo il cruccio di quell'uomo, mancato una quindicina di anni fa, perché nessuno dei due figli aveva voluto continuare la sua attività». Anche questo fatto può aver pesato sul debole temperamento di Alfio. Ma siamo nel campo delle supposizioni. Forse altre ragioni, più profonde e recenti, stanno alla base di quanto è accaduto. (s. b.)

OLEGGIO

L'amico morì per droga denunciato un giovane

Domenico Manganelli, 21 anni, via Momo 3, è stato denunciato per furto d'auto, guida senza patente e in stato di ebbrezza, omissione di soccorso. Manganelli con Silvano Pirodda, 22 anni, la sera in cui quest'ultimo morì per un collasso cardiocircolatorio dovuto ad un'overdose. I due giovani, mercoledì scorso, avevano rubato la vettura di Carlo Gorlini, 41 anni, di Mezzomerico, e si erano poi recati a Milano per acquistare l'eroina. Pirodda è stato trovato cadavere giovedì mattina. Manganelli avrebbe tentato di rianimare l'amico e di portarlo all'ospedale, inutilmente. Il corpo è stato abbandonato in una traversa di via Novara.

BOGOGNO

Principio d'incendio alla stazione

Allarme per un principio di incendio alla stazione ferroviaria di Domodossola. Hanno preso fuoco alcune sterpaglie sulla massicciata della linea per Novara, appena fuori dall'importante scalo. Nelle vicinanze c'è una centralina elettrica che regola gli scambi: se fosse stata raggiunta dalle fiamme, sarebbe automaticamente bloccata la stazione internazionale. Fortunatamente è scongiurato il pericolo è intervenuto subito uno dei capistazione in servizio, Rino Matti. Con l'aiuto di alcuni ferrovieri, Matti è riuscito a spegnere il focolaio che minacciava di estendersi a un lungo tratto della massicciata, che è interamente coperta da arbusti.

Da questa mattina pullman in sostituzione dei treni

Chiusa la Novara-Biella

Per consentire i lavori di rifacimento della linea ferroviaria
Dal 1936, anno dell'inaugurazione, sono mai stati eseguiti interventi

Chiude la Biella-Novara. Per consentire i lavori di riammodernamento della linea ferroviaria, da oggi i treni saranno sostituiti da un servizio di pullman. Ma a poche ore dall'entrata in funzione dei bus esistono dubbi sull'efficacia del piano di emergenza e per i viaggiatori si preannunciano mesi di calvario.

Per cercare di attenuare i disagi di studenti e pendolari, la Provincia biellese e i sindacati hanno chiesto alla direzione compartimentale di Torino l'istituzione di un pullman diretto Biella-Milano e la possibilità per gli abbonati di utilizzare i treni per Santhià in coincidenza con i convogli Torino-Milano.

La linea ferroviaria Biella-Novara è stata inaugurata nel 1936 e da allora, salvo pochi lavori di manutenzione, non è stata più toccata. Dopo quasi sessant'anni l'ente ferrovie ha quindi deciso per un lifting generale.

Spiega Vincenzo Glorioso, responsabile della direzione movimento della stazione S. Paolo: «Per le opere sono stati stanziati 23 miliardi che saranno utilizzati per numerosi interventi, primo tra tutti la sostituzione dei 51 chilometri di binari mai usurati. Saranno poi istallati nuovi apparati di controllo nelle stazioni di Cossato, Rovasenda e Casaleggio e si procederà al consolidamento e alla impermeabilizzazione della galleria tra Biella e Chiavazza e di alcuni manufatti minori».

Per rendere più agevole e rapida la sostituzione della strada ferrata, da oggi fino al primo aprile del 1992 i treni tra Biella e Novara saranno sostituiti con autobus. Le fermate saranno: Biella Chiavazza in via Milano, Vigliano bivio stazione, Cossato in via Mazzini, Masserano bivio stazione, Rovasenda in via Umberto I, Ghislarengo in piazza Umberto I, Carpignano Sesia in via Minoretti, Sillavengo in piazza Municipio, Casaleggio in via Umberto I, Nibbia in via Cesto e Novara stazione.

Ma il ponte sul Sesia a Carpignano ha una portata limitata e non può essere attraversato dai bus. Così i viaggiatori diretti a Sillavengo, Casaleggio, Nibbia saranno trasbordati una navetta sull'altra sponda del Sesia dove saliranno su un terzo autobus e proseguiranno quindi il viaggio lungo l'itinerario tradizionale. Il pullman con i passeggeri diretti alla stazione di Novara senza scalo, invece, imboccherà l'autostrada. Chi deve proseguire per Milano dovrà sperare di trovare coincidenza con un treno.

Ma tutti si rendono conto che al minimo inconveniente i passeggeri potrebbero essere costretti a piedi anche perché i tempi di percorrenza del servizio sostitutivo sono ancora abbastanza approssimati: si conoscono gli orari delle partenza da Biella e Novara ma non quello dei passaggi delle stazioni intermedie. Ed è qui la richiesta di far proseguire il pullman fino a Milano.

I biglietti del servizio sostitutivo sono in vendita anche all'edicola della stazione e hanno tariffe uguali a quelle ferroviarie. [m. o.]

Oleggio, il palio è stato vinto ancora dal cantone Loreto

Il record della torta

E' imbattibile il giovane podista che ha totalizzato sei vittorie
L'anno prossimo una nuova manifestazione sostituirà il corteo storico

OLEGGIO. Si chiama Pierluigi Bellotti. Ha 23 anni. Fa il magazziniere in una ditta di abbigliamento a Novara. Segni particolari: velocissimo. E' lo scapolo del record facile. Già campione di atletica, ha vinto per la sesta volta la Corsa della Torta, il palio che si disputa in città la domenica di Pasqua. Nelle novanta passate «tenzoni», nessun podista ha ottenuto più di quattro successi. Ieri l'altro il giovane portacolori del cantone Loreto ha dominato la gara sugli ottocento metri nelle vie del centro storico. Agli altri concorrenti non è rimasto che la consolazione di aver gareggiato con l'unico oleggese che ha meritato aggiudicato due pali.

Prima della corsa si è svolto il corteo storico in costumi quattrocenteschi. La sfilata è stata arricchita da momenti di danze e drammatizzazione. Particolarmente riuscite le scene del mercato nel borgo, la chiamata dell'esattore ai popolani, il ballo di primavera con i ragazzi delle scuole medie. Quest'anno assenti tre rioni: dopo Portetta e Fornaci, anche il Pozzolo ha dato forfait. Ridotto è stato pure il numero dei concorrenti. Sono questi alcuni dei motivi che hanno convinto gli organizzatori a prendere decisione: dall'anno prossimo, per Pasqua, sarà studiata una manifestazione tutte nuova.

Le ultime edizioni infatti sono risultate sotto tono, nonostante gli sforzi dei comitati rionali, dell'Ente manifestazioni e dell'assessorato alla Cultura. Domenica, comunque, è stata la [illegible] e proprie ad attirare il numeroso pubblico. Dopo lo sprint finale, Bellotti, che era allenato da Sergio Ghezzo, non appariva troppo affaticato. Forse era più dispiaciuto. Di potersi ripetere, l'anno prossimo. Chi vince per tre volte consecutive, deve «saltare» un'edizione. Pierluigi rivela senza problemi qual è il trucco al quale sono ricorsi il secondo classificato, Stefano Vandoni, operaio, 18 anni, del cantone San Giovanni, e il terzo, Alessandro Lucarelli, studente ad Arona, 19 anni, del Bedisco: «Ci siamo allenati insieme. Senza strafare, sì, divertendoci - dice Pierluigi -. Abbiamo avuto gioco facile. Ma la corsa è sempre dura. Basta una falcata sbagliata per perdere il ritmo». Difficile credergli: sembrava che corresse ad occhi chiusi.

Il podista di San Giovanni, Vandoni, ha di che lamentarsi e si consola rubando le decorazioni in cioccolato della torta: «E' il quarto anno che arrivo secondo. Spero di approfittarne la prossima edizione, quando Bellotti dovrà stare in tribuna». Intanto riceve i complimenti particolarmente calorosi del sindaco Ezio Vandone: questione di campanilismo, abitano nella stessa contrada. Durante le lunga sera di festa a Loreto, pare che Bellotti abbia già smorzato le speranze dei rivali. Intende «tagliare» la torta-premio anche nel '93. A Pasqua, lui vuole fare code nei negozi per comperare la solita colomba. E' abituato ad un unico dessert, la famosa focaccia da vincere allo sprint. [m. p. a.]

Qui affari

PROPOSTE IMMOBILIARI

BorgoAffari
AGENZIA [illegible]
VENDO COMPRO
Piazza Martiri Libertà, 28
28021 [illegible] (No)

BELLA BELLISSIMA in zona incantevole a 2 passi da Borgomanero vendiamo casetta a schiera finemente rifinita e curata in tutti i particolari, [illegible] mq circa, doppi servizi, cucina, pranzo, soggiorno, 3 camere, lavanderia, taverna con garage, giardino e [illegible]. Il tutto .... interessantissimo !!!!!
AFFITTASI in centro Borgomanero appartamento uso ufficio e abitazione di circa 130 mq con balconi su c.so Cavour.
VENDESI in Borgomanero centro storico appartamento di circa 100 mq con garage e riscaldamento metano autonomo. Richiesta 75 milioni.
VENDESI in Borgomanero casa semindipendente composta da 2 appartamenti con riscaldamento metano indipendente, [illegible] e [illegible] richiesta 140 milioni.
Acquistiamo [illegible] contanti appartamenti in Borgomanero e dintorni

PER MOTIVI DI SALUTE
CEDESI
AVVIATISSIMA
RUBINETTERIA
ARTIGIANA
Possibilità d'uso ampi capannoni ed attrezzati.
Interessati possono scrivere a:
Publikompass spa - Viale [illegible]
28041 [illegible] - [illegible] F/1.
Si garantisce la massima riservatezza

RIGHETTI IMMOBILIARE
INTRA in palazzina in costruzione, appartamenti vista metratura, con doppi e tripli servizi, posto auto, box, cantina, lamquilonimi. **Vista lago**
[illegible] (vicinanze) in villa d'epoca con parco, appartamenti vista lago, completamente ristrutturati, composti da 3/4 locali con doppi servizi, cantina e posto macchina.
[illegible]ZZANO appartamento composto da soggiorno, angolo cottura, due camere da letto, bagno, balcone, cantina e doppio box. **Riscaldamento autonomo. Vista lago.**
VIGONE in zona soleggiata con vista lago panoramica, PRENOTASI [illegible] villa unifamiliare composta da: soggiorno, studio, 3 camere da letto, cucina abitabile, doppi servizi, lavanderia, cantina, doppio garage, terrazzo, portico e terreno di proprietà.
GRAVELLONA TOCE capannoni in costruzione.
CANNOBIO affittasi locali uso commerciale a piano [illegible], completamente ristrutturati - posto [illegible].
C.so Mameli 11 - VERBANIA INTRA (NO) Tel. 0323 [illegible] 47191

STUDIO M.G.B.
DI MARIA GRAZIA BUFALARI
VENDESI
[illegible] appartamento ottimamente ristrutturato, tre letto, soggiorno, cucina, bagno, posto auto, cantina.
AROMA magazzino mq 65 circa in [illegible] condomin., comodo accesso.
AROMA appartamento [illegible] piano, tre [illegible], soggiorno, cucina, cantina, box.
MEINA porzioni di capannoni, varie dimensioni, ottimi prezzi.
BORGOTICINO porzione di casa, parzialmente da ristrutt., centrale, libera subito.
COLAZZA appartamento libero subito due [illegible] più servizi, box [illegible] mico.
Orario: 9/12 - 15/18
ARONA - Via Gramsci 26/B - Tel. 0322 24.93.98

immobiliare
[illegible] centralissimo appartamento di [illegible] + servizi. Libero subito. L. 100.000.000.
VIGNONE prenotasi villette indipendenti e a schiera in terreno soleggiato [illegible] bellissima [illegible] lago.
PALLANZA S. ANNA vendesi 2 locali + [illegible], [illegible] box a L. 90.000.000. Libero subito.
INTRA zona centrale, vendesi villa indipendente di 4 locali + servizi con triplo garage e giardino.
INTRA: prenotasi appartamenti [illegible] locali + servizi in complesso residenziale
CE[illegible] in villetta indipendente 4 locali + [illegible] con giardino di 800 mq circa. Posizione soleggiata vista lago, L. [illegible].
Via Castelli 23 - Verbania Pallanza - Tel. 0323/501.261

CASA MERCATO
[illegible] appartamento in villa bifamiliare all'ultimo piano, [illegible] lanomo, mq 220 con [illegible], lavanderia, cantina, giardino.
AGRATE CONTURBIA villetta indipendente [illegible] costruzione composta da: pt. salone, cucina abitabile, 2 camere, bagno; mansarda indipendente con scala esterna composta da: cucina, soggiorno, 2 camere, bagno; [illegible] interrato terreno mq 1400.
BORGOMANERO 2 appartamenti di mq 120 ciascuno in palazzina di 3 appart. con autorimesse e giardino condominiale di mq 1500.
BORGOTICINO abitazione indipendente su due piani, completamente ristrutturata, 5 locali + servizi, giardino di proprietà. Possibilità rustico adiacente con terreno.
pagabenecontanti Corso Cavour, 3 - [illegible] Arona (NO)
Tel. 0322/48020 (r.a.)

Ponte pasquale con affluenze record nei centri turistici del Novarese

Assalto ai laghi e alle piste

Migliaia di sciatori nelle stazioni alpine dell'Ossola
Affollate anche da stranieri le rive del Cusio [redacted] del Verbano

DOMODOSSOLA. Pasqua d'oro per lo sci nell'Ossola e per i laghi del Novarese. L'afflusso [redacted] turisti nelle stazioni delle valli è andato addirittura oltre le più ottimistiche previsioni. C'è stato un assalto in piena regola agli impianti di risalita e alle piste, tutto esaurito negli alberghi, le stazioni alpine ancora ieri traboccavano di turisti.

In montagna fa ancora abbastanza freddo, a Macugnaga la temperatura di notte [redacted]de regolarmente sotto lo zero. Ma per le località sciistiche non è un guaio. Proprio le temperature rigide hanno finora consentito di mantenere le pi[redacted] aperte in condizioni ideali. Dire che nell'Ossola, specie alle quote più alte, si scia benissimo, in una splendida cornice di mon[redacted]gne innevate e illuminate [redacted] sole, non è uno slogan. Lo han[redacted] verificato in questi giorni migliaia e migliaia di sportivi. [redacted] alla partenza delle funivie del Monte Moro, la regina delle stazioni d'alta quota ossolane, si sono riviste proprio in questi giorni le code dei tempi d'oro.

Di fronte a un andamento così favorevole, la società che gestisce le funivie del Moro ha deciso di tenere aperti gli impianti tutti i giorni fino al 14 aprile, anziché fino a domenica prossima com'era stato annunciato. La scadenza del 7 Aprile resta invece valida per gli impianti del Burky-Belvedere, che sono a quote relativamente più basse. Nel giorno di Pasqua, [redacted] Macugnaga ha avuto particolarmente successo l'elisky. Molti sportivi [redacted] saliti in elicottero alla cima Jazzi e hanno poi effettuato la discesa con gli [redacted] verso Zermatt. Nelle stazio[redacted] alpina [redacted] sono ricomparsi anche gli stranieri, intere comitive sono arrivate [redacted] questi giorni [redacted] Germania.

Affollate anche tutte le altre stazioni, da Formazza alla «pia[redacted] di Vigezzo, da San Domenico-Ciamporino a Devero. Anche per Domobianca, la stazione sciistica del Lusentino, sarà una stagione da ricordare: non capitava da anni che ai primi di aprile gli impianti girassero an[redacted] a pieno ritmo. Già prima di Pasqua, [redacted] stato sfiorato il record assoluto di biglietti venduti in una sola stagione [redacted] oltre 35 mila [redacted] sugli impianti: ora è stato superato.

Affluenza-record anche sul laghi novaresi, soprattutto sabato [redacted] domenica. Ieri le presenze alberghiere si [redacted] dimezzate e per un massiccio ritorno di italiani e stranieri si attende il ponte [redacted]el 25 aprile.

Sia sul Lago d'Orta sia sul Lago Maggiore [redacted] flusso [redacted] visitatori è stato forse superiore a quello dell'anno scorso. «In buona parte - dicono a Stresa - si [redacted] però trattato [redacted] gitanti, [redacted] gente venuta sul lago dal mattino alla [redacted] magari portandosi la colazione. [redacted] giudicare dalle targhe delle [redacted] (molte quelle di Asti, Cuneo, Alessandria e Torino) si direbbe che i piemontesi, approfittando dell'autostrada dei Trafori che arriva ormai sino ad Arona, abbiano scoperto il nostro lago».

Tutto esaurito, anche [redacted] per [redacted] sola notte, negli alberghi [redacted] qualche vuoto soltanto nei quattro e cinque stelle e buone presenze di francesi e tedeschi. Sul lungolago c'è stata ressa per tutta la giornata [redacted] Pasqua [redacted] pure ieri sino a tarda ora. I battelli per le escursioni alle isole Borromee [redacted] stati presi d'[redacted]salto. La società [redacted] navigazione [redacted] è stata colta di sopresa [redacted] avendo predisposto natanti di riserva, li ha fatti prontamente intervenire in servizio.

Si sono verificate le solite lunghe attese con punte di oltre mezz'ora per il traghetto Intra-Laveno. Ma i visitatori di Palazzo Borromeo sull'Isola Bella, dei Parchi botanici dell'Isola Madre, [redacted] Villa Pallavicino e, soprattutto, di Villa Taranto, sono stati veramente tanti.

Parecchi turisti, soprattutto ieri, si [redacted] riversati nella zona collinare del Vergante e parecchi si [redacted] spinti sino al Mottarone ormai senza neve dopo la settimana [redacted] pioggia battente [redacted] metà marzo che ha posto fine [redacted] stagione sciistica del tutto favorevole. [r. s.]

T[redacted] all'isola Madr[redacted] Sul Lago Maggiore, servizi straordinari [redacted] battelli

DENUNCIATO UN CONSIGLIERE

OMEGNA. «E' meglio governare con un [redacted] che con dei ladri». La battuta è stata pronunciata nel corso dell'ultimo Consiglio comunale dal consigliere del pds Giovanni Rondinelli e gli è costata [redacted] querela per diffamazione. A denunciarlo sono [redacted] i capigruppo di dc, psi e pli che stavano abbandonando [redacted] seduta quando la frase è stata pronunciata e vi hanno ravvisato un'accusa nei loro confronti.

«In realtà non intendevo dare del ladro a nessuno dei presenti - dice Rondinelli -, la frase era soltanto un riferimento generico, una battuta [redacted] risposta agli ingiustificati attacchi che la minoranza [redacted] rivolgerci, accusandoci di governare con il voto del msi. Non capisco perché [redacted] scandalizzarsi [redacted] il consigliere missino vota assieme alla maggioranza per ottenere mutui [redacted] per consentire la vita amministra[redacted]va della città quando, e lo leggiamo tutti i giorni sui giornali, esponenti di partiti che [redacted] dichiarano antifascisti, vengono messi in galera perché presi letteralmente con le mani nel sacco».

Di diverso [redacted]o sono stati invece i consiglieri di minoranza che hanno sporto querela. L'episodio, dal quale peraltro si sono subito dissociati i compagni di partito di Rondinelli, dimostra il clima politico che si vive in questo momento ad Omegna con [redacted] tentativo di costituire una maggioranza.

L'«incidente» è avvenuto subito dopo [redacted] rinvio della nomina [redacted] un [redacted] al posto del dimissionario Antonio Nobili. Poco prima erano volate parole grosse anche in casa socialista con l'assessore Gisella Bonfanti. Clima poco sereno e nervi tesi hanno probabilmente giocato [redacted] brutto scherzo [redacted] qualcuno. Rimane il fatto che Rondinelli sembra aver accettato la querela quasi come una sfida. Ha già [redacted] essere difeso dall'avvocato borgomanerese Riccardo Borgna, [redacted] quale sta preparando un espo[redacted] alla procura della Repubblica affinché venga [redacted] se nelle recenti affermazioni fatte da altri consiglieri ci siano estremi di reato.

«Di episodi di intolleranza mi sembra ve ne siano [redacted] in abbondanza e mai si era arrivati a questi estremi - dice Rondinelli - [redacted] responsabile di quanto affermo, anche quando dico una battuta scherzosa. Spero siano responsabili anche altri quando certe affermazioni le fanno senza aver tanta voglia di scherzare». [v. a.]

Tragico bilancio per incidenti nel fine settimana

Due morti sulle strade

Un pensionato di Bèe è rimasto ucciso sulla provinciale Verbania-Premeno
Travolta da un Tir una «127» a Varallo Pombia: la vittima aveva 66 anni

VERBANIA. Week-end di Pasqua con due morti [redacted] due feriti per incidenti sulle strade del Novarese. [redacted] primo, avvenuto venerdì mattina sulla statale che collega Novara ad Arona, ha perso la vita Gaetano Campanella, [redacted] anni, pensionato di Varallo Pombia: la sua Fiat 127 è [redacted] travolta [redacted] un autarticolato condotto da Lauro Pelloni, 36 anni, [redacted] Broni. Campanella è stato estrat[redacted] dall'abitacolo ormai distrutto che era ancora vivo: è morto all'ospedale qualche [redacted] dopo il ricovero. Secon[redacted] una prima ricostruzione, il pensionato si sarebbe immesso sulla statale senza accorgersi dell'arrivo del grosso camion.

L'altro incidente mortale si [redacted] verificato sabato sera sulla provinciale [redacted] Verbania [redacted] Premeno: [redacted] vittima è Franco Mosini, 67 anni, [redacted] Bèe. Era alla g[redacted] propria «126», che si è scontrata con una Bmw guidata da Amos Candiani, di Segrate: sulle due auto ha poi sbattuto un'altra Bmw, al cui volante si [redacted] il milanese Pierluigi Tamborini. L'abitacolo della «126» [redacted] andato distrutto [redacted] Mosini è morto sul colpo. Nell'urto è rimasta gravemente ferita anche Lidia Francalancia, moglie del conducente della prima Bmw: è ricoverata all'ospedale di Verbania con una prognosi di 60 giorni.

Nel pomeriggio di Pasqua, un motociclista di Marano Ticino, Paolo Ceglie, [redacted] anni, è rimasto ferito in [redacted] incidente a Castelletto Ticino: all'incrocio tra la statale [redacted] Sempione e via della Chiesetta, la sua Cagiva si [redacted] scontrata con un'auto guidata da Paolo Sgaramella, 22 anni, di Milano. Ceglie è ricoverato all'ospedale di Arona con prognosi [redacted] di 60 giorni. [r. s.]

Franco Mosini

Impresa di Vogogna coinvolta in un'inchiesta [redacted] Genova

Un giro di bustarelle

Fermato e rilasciato [redacted] nipote del titolare [redacted] «Giacomini»
Le indagini sono coordinate dal magistrato delle «carceri d'oro»

DOMODOSSOLA. Una nota impresa edile ossolana, la «Giacomini Spa» con sede a Vogogna, è rimasta coinvolta in un giro [redacted] bustarelle e piccole tangenti che hanno portato all'arresto di un [redacted] Comune di Genova, Placido Donato, 50 anni.

[redacted] ditta ossolana aveva ottenuto [redacted] fornitura per materiale di cordonatura da una grossa impresa genovese che si era aggiudicata i lavori della sistemazione di Corso Italia, una [redacted] vie principali del capoluogo ligure. Sembra che il geometra Donato, in forza al settore lavori pubblici del Comune, avesse sollevato in più occasioni rilievi pretestuosi sulla qualità del materiale fornito dall[redacted] «Giacomini» e su altre questioni puramente formali. Sarebbe risultato così evidente [redacted] le richieste del tecnico andavano palesemente al di là del puro zelo professionale: miravano invece a ottenere [redacted] ditta ossolana che, per non avere fastidi, [redacted] pagato complessivamente trenta milioni di lire, il cinque per cento del valore dell'intera fornitura.

Il telefono del geometra Do[redacted] è [redacted] tenuto [redacted] trolle per mesi dagli investigatori della polizia tributaria [redacted] Genova che sarebbero così venuti [redacted] conoscenza [redacted] frequenti incontri fra il tecnico comunale [redacted] i rappresentanti della ditta ossolana che gli avrebbero [redacted] segnato le [redacted] pattuite.

L'ultimo episodio risale a giovedì [redacted]. Il geometra Donato aveva appuntamento [redacted] Dario Marchetti, nipote del titolare dell'impresa ossolana commendator Alberto Giacomini, al buffet della stazione centrale di Milano. Marchetti gli avrebbe dovuto consegnare una busta con due milioni, ultimo di una serie di pagamenti a cadenza mensile. I due sono stati bloccati dalla polizia [redacted] trasferiti [redacted] Genova dove son[redacted] già stati ascoltati dal sostituto procuratore Giancarlo Pellegrino.

E' lo [redacted] magistrato che aveva contribuito alla scoperta dello scandalo delle carceri d'oro che ha portato al [redacted] rinvio a giudizio dell'ex [redacted] dei Lavori pubblici Franco Nicolazzi.

Dopo l'interrogatorio, Dario Marchetti è tornato in libertà. E' probabile che cada nei suoi confronti l'accusa di corruzio[redacted] mentre a carico del tecnico comunale, [redacted] è stato sospeso dal servizio, resterebbe l'imputazione di concussione.

In questo caso l'impresa ossolana sarebbe considerata più vittima che promotrice del giro di bustarelle. [a. v.]

Qui affari LINEA DIRETTA CON LE AGENZIE IMMOBILIARI

ASSOCIATE

gp IMMOBILIARE FINANZIARIA BORGOMANERO (NO) - Via Novara 5 Tel. (0322) 841945

BORGOMANERO: terreno edificabile [redacted] mq 1.000. Bella posizione servitissima.
BORGOMANERO: appartamento Condominio Giardini libero composto da soggiorno, cucina, bagno, 2 camere, garage, cantina.
BORGOMANERO: attività tab. XIV casa Mazzini, ottima posizione, buon reddito. Vera occasione.

NOI SIAMO AGENTI IMMOBILIARI
ISCRITTI AI RUOLI DELLA C.C.I.A.A.
[redacted]
DALLA LEGGE N° [redacted] DEL 3/02/89

FIAIP FEDERAZIONE ITALIANA AGENTI IMMOBILIARI PROFESSIONALI

RICHIEDETE
[redacted] MOMENTO DEL VERSAMENTO DELLA PROVVIGIONE, LA [redacted] DI [redacted] ALLA C.C.I.A.A. (LEGGE [redacted] 39)

GHIRINGHELLI ORGANIZZAZIONE IMMOBILIARE 0322 - 660200
LESA: signorile VILLA D'EPOCA di mq. 350 composta da otto locali tre bagni, in ottime condizioni con giardino di mq 2000.
MEINA: residenza «LE FONTANE» villetta nuovissima con giardino composta da soggiorno, cucina, due camere, due bagni, ampio portico. L. 190.000.000.
MEINA: centro casa indipendente vista lago di mq 150 con giardino e rustico. L. 100.000.000.

TECNOSTUDIO s.a.s. NOVARA - Via 0, Batto 12 - Tel. (0321) 29612 - 29643
DA 10 ANNI A NOVARA ALL'INSEGNA DELLA PROFESSIONALITA' VI PROPONE:
NOVARA C[redacted] XXIII MARZO: alloggio tre vani e servizi, con cantina, posto auto, possibilità di box. Giardino condominiale. Ottime [redacted] fino a 15 anni
NOVARA S. PAOLO: casa bifamiliare indipendente su due piani di mq 85 per piano, attualmente occupata. Parzialmente da rifare. Prezzo interessante mutuabile al 80%.
NOVARA adiacenze VIA MONTE S. GABRIELE: villette a schiera pronta consegna, su due piani più caminetto, mansarda, taverna, lavanderia, box, giardino privato. Ottime finiture. Mutuo agevolato prima casa a partire dal 4,5%.
NOVARA: ville a schiera in costruzione, consegna estate '92. Quattro vani e tripli servizi, taverna, lavanderia, mansarda, box doppio, giardino privato. Prezzo dilazionato in corso costruzione più mutuo fondiario. Finiture lusso.
NOVARA S. PAOLO: alloggio di due vani e servizi. Cucina abitabile, ben tenuto, recente costruzione. Libero settembre '91. L. 12.000.000 più L. 540.000 mese.
Ricerchiamo per i nostri clienti alloggi, case, magazzini e capannoni, terreni, da affittare o vendere in Novara, pagamento contanti.

HABITAT COMPRA-VENDITA
STRESA: collina, vendesi villa mq. 1000 gia[redacted].
[redacted] in villa d'epoca [redacted] giardino e vista lago.
[redacted] appartamento zona lido con vista isole e garage.
CEDESI attività commerciale in Verbania.
STRESA - Via Roma, 16 - Tel. (0323) 31014 - Telefax (0323) 32798

ad AGENZIA IMMOBILIARE Di Palo G.
INTRA: centralissimi monolocali in ristrutturazione. Risc. aut. possibilità di mutuo. Da L. 50.000.000.
INTRA: villetta a schiera nuova garage per due auto e cantina; P.T. sala, cucina, bagno; 1°P. due camere e bagno. Mansarda, terrazzo e bagno. Giardino. L. 270.000.000.
INTRA: appartamento sito al 2° piano composto da: [redacted] cucina, sala, due camere, bagno, cantina, magazzino. Libero. L. 170.000.000.
[redacted]: villa indipendente, vista lago, composta da: [redacted] indipendente al [redacted] di mq. 70, cinque locali + doppi servizi. Giardino. L. 350.000.000.
VIGNONE: costruende ville indipendenti, 3 camere da letto, soggiorno, cucina, 2 bagni, mansarda, autorimessa. Giardino. Pagamento agevolato con mutui e dilazioni. L. 350.000.000
PALLANZA: vista lago, 3 locali + doppi servizi, ripostiglio. Cantina e garage. [redacted]
PALLANZA 0323 - [redacted] - INTRA 0323 43018

AGENZIA IMMOBILIARE [redacted]
S.Maria Maggiore - Via Domodossola 29 - Tel. (0324) 94901 - Fax (0324) 94800
LE MIGLIORI PROPOSTE DI VENDITA
SANTA MARIA MAGGIORE: casetta indipendente ottima posizione abitabile [redacted] ultimare l'esterno. Piano terra negozio col servizio affittato fino a dicembre 1992. 1° piano con camera, tinello, bagno piccolo più giardino a L. 140.000.000.
SANTA MARIA MAGGIORE: nuova costruzione monolocali più sottotetto oppure più caminetto con giardino in esclusiva; diverse [redacted].
MASERA: appartamento nuovo al 2° piano con soggiorno grande, angolo cucina, [redacted] grande 4 posti letto bagno più due balconi e garage a L. 110.000.000.
DOMODOSSOLA: in costruzione villette a schiera per sei famiglie. Piano terra con soggiorno grande, cucina abitabile più bagno. 1° piano con 3 camere e bagno più balconi, garage doppio, cantina e giardino su due lati a L. 240.000.000. Rimanenza due unità.
Cerca in acquisto case o appartamenti Domodossola e dintorni

assistenza immobiliare
[redacted] GABRIELE appartamento di 3 locali + S mq 120 c.a. Ottime finiture L. 128.000.000.
C.SO XXIII MARZO appartamento di 3 + S + Box. Ottimo stato di manutenzione L. [redacted].000.000.
VIA RUFFINI appartamento di 3 + S mq 102 c.a. Ottime finiture di capitolato. Consegna ottobre 1991 L. 138.000.000.
CALTIGNAGA 3 + DOSS + Box + posto auto, pronta consegna, termoautonomo. Ottime finiture, mq 130 c.a. L. 140.000.000.
VIA MORAZZONE ultima villetta a schiera ampia metratura e giardino. Ottime finiture di capitolato L. 300.000.000.
C.so Torino 29 (interno) 28100 Novara - Tel. 34541

STUDIO IMMOBILIARE VENDE:
BORGOMANERO centro, locale al 1° piano di mq 300 più sottotetto e cantina. Ideale ufficio.
BORGOMANERO periferia, porzione di casa indipendente su due piani [redacted], parzialmente da ristrutturare.
OLEGGIO villetta indipendente su due piani p.t. laboratorio o appartamentino. 1° p. appartamento di mq 140 più box due posti auto e terreno di mq 3000.
POMBIA porzione di casa indipendente su due piani più sottotetto, cortile con antistante cassero uso autorimessa e porzione di rustico.
BORGOMANERO avviatissima cartoleria.
Via Marconi, 3 - 28047 OLEGGIO (NO) Tel. 0321/94272 - Ab. 0322/843960

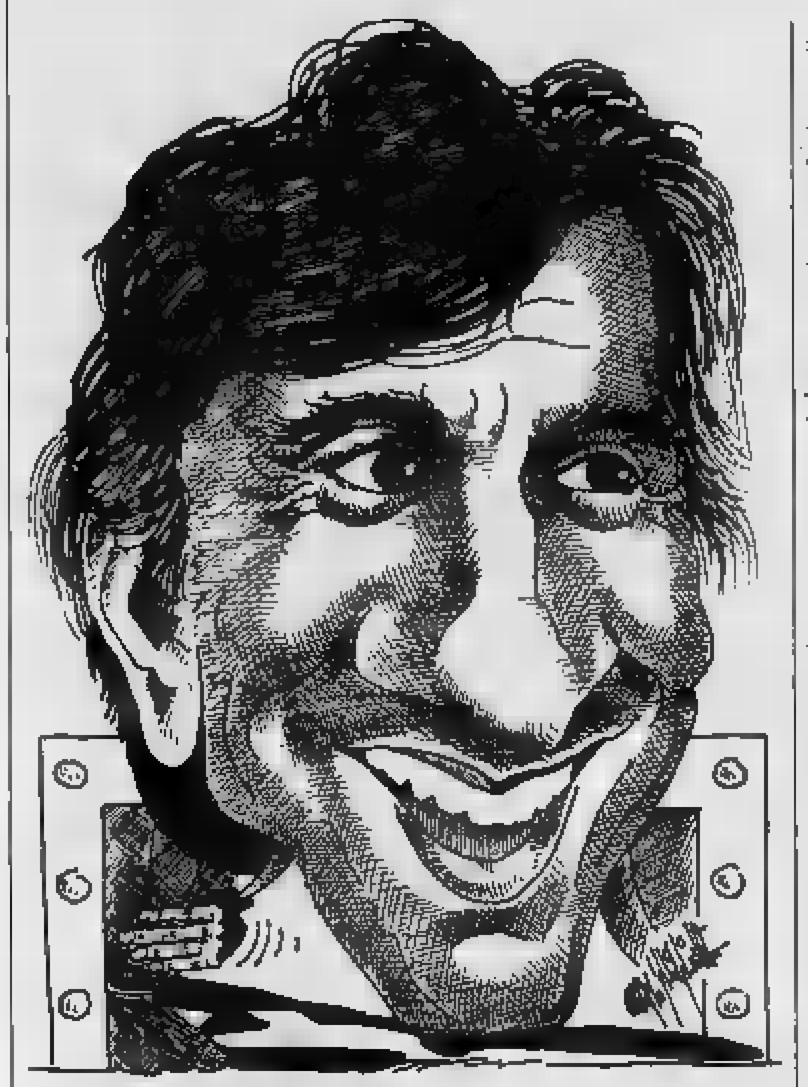
[redacted] MARIO BERETTA
ARONA: in complesso residenziale appartamento di [redacted] locali + servizi - box.
[redacted]: appartamenti nuova costruzione.
COLAZZA: appartamenti 2 o 3 locali con box.
LESA - CALOGNA: casetta indipendente.
ARONA - Largo Lago Marconi, 41 - Tel. (0322) 243542

agenzia immobiliare agena
VERBANIA - INTRA P.zza Matteotti, 24 B Tel 0323/42005
INTRA SAN FABIANO VENDONSI APPARTAMENTI MONO - BILOCALI IN CORSO DI RISTRUTTURAZIONE
PRENOTARSI AGEVOLAZIONI
INTRA CENTRO VENDIAMO LABORATORI ARTIGIANALI NELLE MISURE A RICHIESTA
MUTUI A TASSI RIDOTTI 7.50%
[redacted]

Finale di prestigio per la prosa con l'attore romano, al via una nuova rassegna

Novara a teatro tra Proietti e cabaret

Il 14 e il 15 maggio Gigi porterà al Faraggiana «Kean», lavoro in cui fa rivivere il grande interprete inglese
Dall'8 aprile scatta [redacted] cartellone che ospiterà Gaspare e Zuzzurro, Malandrino [redacted] Veronica, Pongo [redacted] altri comici



Gigi Proietti in una caricatura di Ghiglione

[redacted]
NOSTRO SERVIZIO

Torna il cabaret in città, con una rassegna che vedrà fra gli altri spettacoli, la novità di Veronica e Malandrino ed il ritor[redacted] di Gaspare [redacted] Zuzzurro, mentre per il teatro arriva Gigi Proietti al Faraggiana.

E' proprio l'attore romano [redacted] regalo inatteso per i novaresi che [redacted] il teatro: il suo spettacolo «Kean» è stato inserito fuori abbonamento nella rassegna del Faraggiana il 14 [redacted] 15 maggio. Nell'opera, tratta da [redacted] testo di Raymund [redacted] Sim[redacted] Proietti [redacted] il meglio di sé come straordinario «animale di scena», portando in palcoscenico la vita di Edmund Kean, uno dei più grandi interpreti di Sh[redacted]kespeare, noto in tutto il mondo per la sua concezione romantica del [redacted] Proietti sfida [redacted] distanza Vittorio Gassman, che in passato aveva tentato la prova con Kean e ripropone un Kean genialoide, eccentrico, maniacale nella cura delle rappresentazioni.

Oltre al teatro, il cabaret: anche quest'anno, visto il successo che l'iniziativa ha riscosso nella primavera scorsa, gli spettacoli verranno proposti nelle sedi di quartiere [redacted] la città, con un'operazione di decentramen[redacted] culturale particolarmente gradita dalle [redacted] periferiche cittadine. La rassegna, allestita dall'assessorato comunale [redacted] Cultura, si apre lunedì [redacted] aprile al Centro Sociale del Quartiere Nord: alle 21 verrà presentato «Risate selvagge», tre monologhi graffianti sul malessere metropolitano, opera di Christopher Durang, c[redacted] Giuseppe Cederna, Roberto Citran [redacted] Doris Von Thury, attori già molto noti al pubblico cinematografico per aver interpretato pellicole come «Notte italiana», «Italia-Germania 4-3» [redacted] «Mediterraneo». Per Cederna [redacted] la [redacted] Thury si tratta di un ritorno: a Novara, due anni fa presentarono in prima nazionale «Teresa non sparare» e ancora prima Cederna recitò accanto ad Umberto Orsini in «Amadeus». «Risate selvagge» verrà replicato martedì 9 al Centro del Quartiere Sud.

Sabato 13, [redacted] Quartiere Nord, «Piccole incomprensioni quotidiane», spettacolo con gli allievi del corso di introduzione alle tecniche dell'attore con la regia di Gianni Dal Bello. Sei quadri fra mimo, teatro dell'assurdo, comics ed avanguardia con [redacted] musiche del gruppo «La Veja Masca». Repliche sabato 27 aprile al Quartiere Sud [redacted] sabato 18 maggio al Quartiere San Rocco.

Martedì 23 e mercoledì 24 aprile, al Faraggiana, [redacted] dei pezzi forti della rassegna, Zuzzurro [redacted] Gaspare alle prese con «Sete, l'allegria di perdersi». I protagonisti di «Emilio» tornano in [redacted] con la regia di Alessandro Benvenuti [redacted] un fuoco di fila [redacted] gags sul filo dell'attualità.

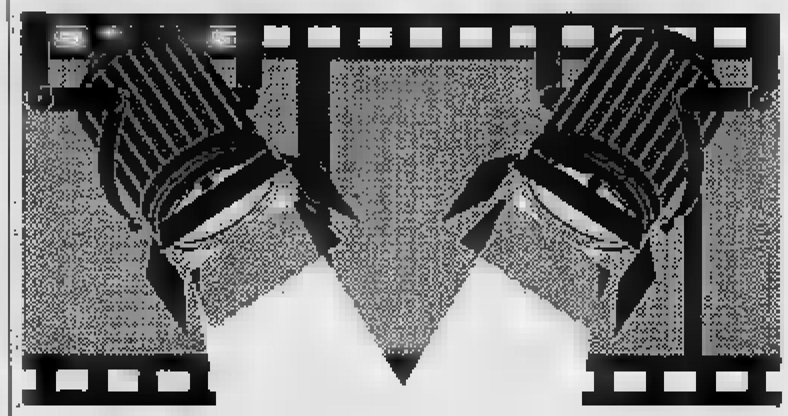
A San Rocco, il 2 maggio, la misteriosa «Zenù simpa» di Savino e Giorgio, due ex compagni di spettacolo di David Riondino e Paolo Rossi, mentre giovedì 9, al Quartiere Nord, è il turno del duo «La carovana», Marco Della Noce e Cesare Gallarini, già vincitori del Festival Nazionale di cabaret di Loano. «Ciao bel ragazzo» è il titolo dello spettacolo, che si avvale anche della collaborazione di [redacted] Posani, uno degli autori di «Emilio».

«Kiokki» è in calendario giovedì 23 maggio al Quartiere Sud: Eugenio Chiocchi, in arte Kiokki, presenta uno degli spettacoli di cabaret di maggiore [redacted] della stagione '90, «Monza ride, Napoli piange, Milano spara».

Da sabato [redacted] a venerdì 31 maggio, alla Sala Convitto Carlo Alberto, per l'occasione adattata per la prima volta in spazio teatrale, l'appuntamento probabilmente più atteso di tutta la rassegna: Veronica e Malandrino presenteranno «Gli artisti non sono assicurati» e per la novità del duo novarese [redacted] prevedibile il tutto esaurito, come peraltro [redacted] sempre avvenuto nelle precedenti esibizioni in città.

Veronica [redacted] Malandrino chiuderanno la rassegna, con l'intermezzo del 30 maggio, quando al Quartiere San Rocco si esibirà Pongo, attore, mimo e musicista. A Novara, dove è già stato ospite in precedenti rassegne, sarà in [redacted] con [redacted] de Agua». [m. g.]

STASERA AL CINEMA



[redacted] Eldorado Or.: 20,20/22 L. 9000/6000 Tel. 24.158
Senti chi parla II — *di Amy Heckerling con John Travolta, Kirstie Alley, Olympia Dukakis (Usa '90)* — Lieto evento rosa per una coppia di sposini che hanno già un pestifero bimbo, cui si aggiungono uno zio e una madre invadenti N.V. [redacted] 21' **Commedia**

Faraggiana Or.: 15,15/17/18,45 20,30/22,15 L. 9000/6000; mart. 5000 Tel. 27.676
Zio Paperone alla ricerca... — *di Walt Disney, abbinato a Pluto e la foca* — Le mirabolanti avventure di Zio Paperone, Paperino e i nipoti alle prese con [redacted] lampada magica e il suo genio. N.V. 1h 25' [redacted]

Vittoria Or: 20/22 Lire 9000/6000 Tel. 23.395
Un poliziotto alle elementari — *di I. Reitman con A. Schwarzenegger, Penelope Ann Miller, Linda Hunt (Usa '90)* — Per sgominare una banda di trafficanti un poliziotto è costretto a diventare maestro di un gruppo di bambini scatenati. N.V. 1h 47' **Commedia**

Vip Or. 20,20/22,15 L. 9000/6000 (mer. fer. 7000/5000). Tel. 25.688
Volere volare — *di Nichetti e Manuli con M. Nichetti, A. Finocchiaro (It. '91)* — Un umorista che crea suoni per i cartoons s'innamora di una donna bizzarra e [redacted] poco a poco si trasforma incredibilmente in cartone animato. N.V. 1h 33' [redacted]

Araldo Or.: 20,15/22,15 Tel. 474.625, L. 9000/6000 (lun. fer. [redacted]
Drugstore cowboy — *di G. Van Sant con M. Dillon, K. Lynch, J. Le Gros (Usa '90)* — Quattro ragazzi sbandati nella Provincia Usa Anni 70 si procurano la droga deru[redacted]o farmacie sempre in cerca [redacted] un'improbabile redenzione. N. V. 1h 40' [redacted]co

[redacted] Inizio ore 20/22,15 Lire [redacted] Tel. 453.654
Italia-Germania 4-3 — *di A. Barzini con G. Cederna, F. Bentivoglio, N. Brilli (Italia '90)* — 4 amici, ex sessantottini, rivedono in tv la storica vittoria degli azzurri ma il salto [redacted] passato non cancella le amarezze di oggi. N.V. 1h 23' **Comm. drammatica**

[redacted] RIPOSO

[redacted] San Carlo RIPOSO

[redacted]doni RIPOSO

[redacted] Or. 20/22 Lire [redacted] Tel. 82.151
[redacted] — *di Joseph Ruben con Julia Roberts, Patrick Bergin, K. An[redacted] (Usa '90)* — Una donna, vittim[redacted] marito, cambia identità e aspetto fisico, illudendosi di aver [redacted] serenità, [redacted] il coniuge la rintraccia. N.V. 1h 40' **Thriller**

Nuovo Orario: 20,15/22,15 L. 9000/6000 Tel. 81.741
Senti chi parla II — *di Amy Heckerling con John Travolta, Kirstie Alley, Olympia Dukakis (Usa '90)* — Lieto evento rosa per una coppia di sposini che hanno già un pestifero bimbo, cui si aggiungono uno zio e una madre invadenti N.V. 1h 21' **Commedia**

Piccolo Or. 20,15/22,15 Lire 6000. Tel. 81.741
Volere volare — *[redacted] Nichetti e Manuli con M. Nichetti, A. Finocchiaro (It. '91)* — Un umorista che crea suoni per i cartoons s'innamora di una donna bizzarra e a poco a poco si trasforma incredibil[redacted]e in cartone animato. N.V. 1h 33' [redacted]

[redacted] Ballardini RIPOSO

[redacted] Corso Or. 20,30/22,30 L. 6000/4000/5000 Tel. 40.853
Film a luce rossa

Cine 1 MULTISALA Sala 1 Or.: 20,30/22,30 Lire 6000/4000
Sala 1 **Ultrà**; Sala 2 **Balla coi lupi**, inizio ore 21

[redacted] Italia RIPOSO

[redacted] Cine Teatro RIPOSO

[redacted] Cinema Sociale RIPOSO

[redacted] RIPOSO

[redacted] Vittoria Orario: 20/22 Lire [redacted]
[redacted] a luce rossa

[redacted] Apollo RIPOSO

[redacted] Or.: 19,45/22,30 L. [redacted] Gio. fer. 5000 Tel. 43.043
Balla coi lupi — *di e con Kevin Costner con M. McDowell, G. [redacted] (Usa [redacted]* — Nel 1864, giunto nell'epico West, ai confini degli States, il tenente Dunbar incontra una tribù di indiani e im[redacted] da loro civiltà e [redacted]. N.V. 2h 56' **Avventura**

Vip RIPOSO

[redacted]iale [redacted] Or. 14,30/16,30 19,45/22,30. L. [redacted] Tel. 44.225
Zio Paperone [redacted] ricerca della lampada perduta: [redacted] 14,30; 16,30
Doppia identità: [redacted] 20,30; 22,30

[redacted] (Pall.) Or. 20,15/22,15 [redacted] 5000-4000 Tel. 501.964
[redacted] chi parla II — *di Amy Heckerling con John Travolta, Kirstie Alley, Olympia Dukakis (Usa '90)* — Lieto evento rosa per una coppia di sposini che hanno già un pestifero bimbo, cui si aggiungono uno zio e una madre invadenti N.V. 1h 21' [redacted]

Domani il Comunale ospita «L'ultimo degli amanti focosi»

Micheli recita a Oleggio

Nella commedia di Simon è un marito che si lancia in avventure galanti
Lo spettacolo [redacted] articolato in tre episodi sentimentali con donne diverse

[redacted]. Maurizio Micheli nel ruolo di «hot lover», amante focoso, sarà di [redacted] domani dalle 21 [redacted] comunale per il quinto appuntamento della stagione teatrale. «L'ultimo degli [redacted] focosi» è il titolo della commedia brillante, scritta dell'autore americano Neil Simon nel 1969, nella quale Micheli ha la parte del protagonista. Sul palcoscenico ci [redacted]ranno anche le attrici Fiorenza Marchegiani, Laura Saraceni e Maria Paiato. La regia [redacted] di Nanny Loy.

Le avventure extraconiugali [redacted] un marito, fino [redacted] quel momento irreprensibile, che si scopre appassionato amante in cerca di diversivi sono raccontate in tre episodi, ciascuno dei quali vede Micheli alle prese [redacted] donna diversa.

La fantasia fertile di Simon crea situazioni comiche inserite in scene di vita quotidiana, secondo il più classico stile americano. La storia è ambientata a New York.

Nella metropoli scorre l'esi[redacted] monotona [redacted] tranquilla di Barney, il protagonista, che [redacted] titolare di un ristorante e un giorno decide [redacted] cambiare modo di vivere. Dice basta al solito, grigio tran-tran, basta al la[redacted] nel ristorante, alla famiglia, alle partite con gli amici.

Barney decide di inventarsi un nuovo ruolo, cominciando proprio dal sesso [redacted] dalla vita [redacted] Il ristoratore si lancia in avventure extraconiugali per trovare nuovi stimoli.

Il primo episodio lo vede alle prese con Elaine, una cliente del locale, che presto si rivela in tutta la sua natura di mangiauomini, meglio se mariti in cerca di distrazioni. Seconda esperienza di Barney è con Bobbi, un'attricetta californiana alla perenne ricerca del successo. La [redacted] parentesi extraconiugale è aperta [redacted] Jeanette, la migliore amica della moglie, che tenta, alla fine, di redimere il marito.

Dialoghi fluidi e veloci, scene grottesche e aspetti contraddittori della vita americana [redacted] le caratteristiche salienti della commedia. Fedele al suo stile, Simon ritrae debolezze, sogni e felicità di uomini [redacted] donne con tenerezza e comicità.

Il pubblico oleggese ha avuto occasione di applaudire un'altra commedia di Simon due mesi fa, quando è stata proposta fuori abbonamento «Rumors». Lo spettacolo, che era già stato rappresentato in altri teatri del Novarese, ha raccolto consensi proprio grazie ai ritmi veloci della recitazione e al continuo sviluppo [redacted] situazione [redacted] battute comiche e svolte inaspettate.

«L'ultimo degli amanti focosi» [redacted] recentemente portato in scena anche [redacted] Verbania, sempre nell'ambito del cartellone [redacted] «Piemonte a teatro», in collaborazione con il teatro Stabile [redacted] Torino. Maurizio Micheli era già stato [redacted] Oleggio l'anno scorso, come protagoni[redacted] di «Mi voleva Strehler».

Il 9 aprile è in programma l'ultimo spettacolo della stagione organizzata dall'assessorato alla Cultura. Ne «Il tartufo» di Molière reciterà anche Paola Borboni. [m. p. a.]

GLI APPUNTAMENTI

[redacted]
Riaprono le ville sul lago

Hanno riaperto i parchi botanici del lago Maggiore. Fino [redacted] 31 ottobre, Villa Taranto, villa Pallavicino, le Isole Madre e Bella saranno visitabili tutti i giorni dalle 8,30 alle 19,30. [redacted] biglietto singolo per adulti costa 7 mila lire, seimila per i ragazzi. Sono previste ulteriori facilitazioni per comitive, scolaresche e gruppi.

[redacted]
Rassegna cinematografica

Alle scuole medie «Bagnolini» s'inaugura oggi la rassegna «Incontriamoci», che prevede la proiezione di sei pellicole nell'arco di [redacted] mese. S'inizia stasera alle 21 con «L'attimo fuggente» e si prosegue con «La foresta di smeraldo», «Papà [redacted] in viaggio d'affari», «In una notte di chiaro di luna» ed altri film. L'iniziativa è promossa dall'amministrazione comunale.

ARONA
Sul lago si parla di pace

La «settimana della pace», [redacted] manifestazione [redacted] sensibilizzazione dei gruppi giovanili verso il problema della distensione, prende il via oggi nel cortile della scuola «Verga» di via Battisti. Ad animare [redacted] festa ci sarà il gruppo della Casa della gioventù, che dalle 15 proporrà giochi e musica. Alle 18 nella sala del palazzo municipale in via San Carlo 1 [redacted] sarà l'inaugurazione della mostra della pace. Le associazioni [redacted] promotrici della manifestazione saranno presenti stasera alle 21 al cinema San Carlo per un incontro dibattito sul tema «Educare alla pace».

[redacted]
Serata con il coro Cai

Verrà presentato domani sera il [redacted] programma della sezione novarese del Cai per l'anno corrente. Nella sede di vicolo Santo Spirito alle 21 si terrà «Quattro chiacchiere e un grappino», a cui parteciperà anche il [redacted] Cai, che presenterà alcuni brani del suo repertorio. [redacted] programma, tra l'altro, una gita sciistica sulle Dolomiti il 5, 6 e 7 ap[redacted] metre Oira sarà la meta della seconda settimana [redacted] aprile, con une passeggiata sulla sponda occidentale del lago d'Orta.

SARTIRANA
Tappeti [redacted] arazzi nel castello

Rimarrà aperta fino a domenica prossima la mostra «Tra ordito e trama», allestita al castello di Sartirana. La rassegna, che riserva uno spazio anche allo scambio, propone tessuti, tappeti ed arazzi dal 1400 fino al Novecento ed inaugura [redacted] iniziative del 1991. Alla mostra partecipano 25 espositori e alcuni collezionisti privati. [redacted] castello [redacted] aperto tutti i giorni [redacted] 15 alle 20, il giovedì e sabato dalle 15 alle 23, festivi dalle 10 alle 20 con orario continuato. L'ingresso [redacted] 10 mila lire.

OMEGNA
Jazz [redacted] Sociale con i Kalliope

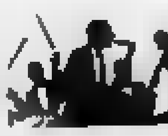
Secondo appuntamento con la musica jazz: il programma organizzato dalla Comunità montana Cusio Mottarone prevede domani il concerto del gruppo Kalliope, composto da Claudio Allifranchi, Giancarlo Porro, Fer[redacted] Brusco, Mauro Parodi, Bob [redacted] Fara, Danilo Minotti, Riccardo Fioravanti e Alfredo Golino. Il complesso proporrà jazz-fusion. S'inizia alle 21 al teatro Sociale, ingresso 10 mila lire.

NOVARA
I martedì del Sacro Cuore

Al teatro Sacro Cuore prosegue la rassegna «Martedì al cinema», con la pellicola di Antonio Barazzini «Italia Germania 4 - 3», con la partecipazione di Nancy Brilli e Francesco Betivoglio. Due gli spettacoli, alle [redacted] e alle 22,15. Ingresso a settemila lire.

[redacted]

A cura di Marco Piatti



BLUE [redacted]
Jazz ed evergreen

Pianobar aperto [redacted] «Blue Note» (via Scavini 5) [redacted] Verbania. La musica dal vivo sarà proposta dall'artista Giorgio Londini di Salsomaggiore, che si [redacted]birà per tutto [redacted] mese. Oltre [redacted] piano, Londini è in grado di suonare il [redacted] ed il flauto. Repertorio «evergreen» [redacted] pezzi moderni, [redacted] qualche carrellata sul jazz. Il bar offre spuntini e svariati tipi di cocktails e long drinks. Il «Blue Note» è aperto tutte le [redacted] il [redacted]ledì) dalle [redacted] in avanti.

HOBBIT LA SELVA
Si danza sul lago

Appuntamento del mercoledì in musica alla discoteca «Hobbit - La Selva» di Verbania Ghiffa (corso Belvedere). Domani sera si ballerà [redacted] i mix proposti [redacted] deejay Nino Carlucci di Arona. Chi cerca il classico spuntino di mezzanotte potrà approfittare della «Paninoteca 2», proprio di fianco alla discoteca che dispone di [redacted] posti a sedere e che offre una vasta scelta [redacted] panini, crostoni, tartine e numerosi tipi di birre. Nel locale la musica è diffusa dall'impianto stereofonico. La «Paninoteca [redacted] apre alle 21, l'«Hobbit» [redacted] 21,30.

BYBLOS
Nottata soft

Per chi cerca una serata tranquilla in discoteca, con musica italiana ed estera, tra soft e revival, appuntamento domani sera al «Byblos» di Arizzano (via nuo[redacted] per Premeno). [redacted] locale [redacted] aperto tutte le notti, tranne il martedì.

CIGNO [redacted]
Musica italiana

Continuano le [redacted] all'insegna della musica al «Cigno Azzurro» di Barengo (via Santa Maria 21). Da domani sera, [redacted] per tutta la settimana, saranno di scena Giorgio [redacted] Enzo: gli «Studio», un duo di Biella, che riproporrà i classici da pianobar.

SERENDEPI'
Cambio al pianobar

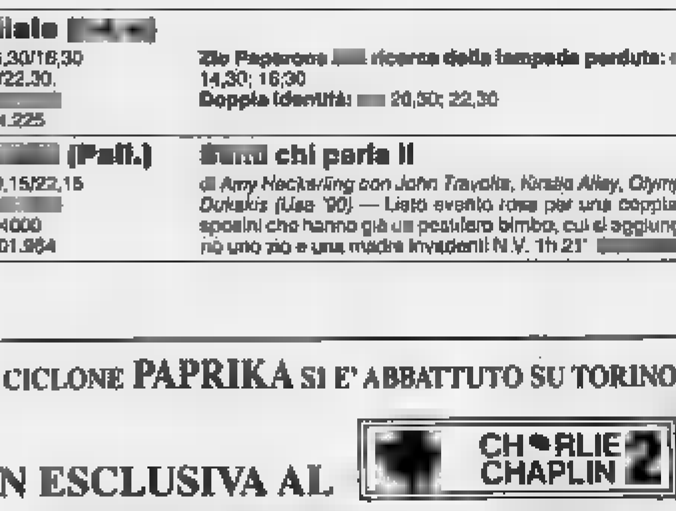
A Suna di Verbania, sul lungolago, al 106 di via Troubetzkoy, c'è il «Serendepi», aperto [redacted] martedì alla domenica dalle 21 alle [redacted]. [redacted] e per tutto il [redacted] di aprile [redacted] esibirà al piano bar un duo oleggese, composto da Susy [redacted] Carmine. I due artisti presentano un repertorio di pezzi moderni italiani, con qualche carrellata sui vecchi successi.

TORCIDA
Una band tortonese

Domani sera, alla discoteca «Torcida» di Castello d'Agogna (via Marconi 5), si esibirà la band «Charlie» di Tortona, composta [redacted] cinque elementi. Il gruppo propone pezzi esclusivamente italiani, ripresi dai [redacted]tautori più noti, da Battisti a Finardi. S'inizia alle 22.

[redacted]
Per i romantici

E'aperto stasera il piano bar del «Pigalle» (corso Garibaldi 32/a) di Verbania-Pallanza. Per tutta la settimana la musica [redacted] vivo sarà proposta dal pianista Giuliano Tordi di Rimini. Il suo repertorio è composto [redacted] pezzi classici da piano bar, [redacted] carrellate dagli Anni Sessanta ai giorni nostri.

IL CICLONE PAPRIKA SI E' ABBATTUTO SU TORINO
IN ESCLUSIVA AL CHARLIE CHAPLIN 2
TINTO BRASS "RIAPRE LE CASE CHIUSE"


Interregionale, il Bellinzago rimane vicinissimo all'Aosta

Spartani vittoriosi

La Juve Domo sfiora la vittoria a Seregno
Pareggia il Verbania con la Pro Patria

NOVARA
NOSTRO SERVIZIO

L'Interregionale [redacted] conferema sempre più il campionato dell'equilibri[redacted]. La giornata numero «29», disputata alla vigilia di Pasqua, ha fatto registrare - come al solito - un grande numero di pareggi: 6 su 9 gare. [redacted] nelle altre partite - [redacted] parte quella della Biellese che in genere perde con tutti - ci sono state due vittorie di stretta misura.

Chi vince, quindi, fa notizia e, ovviamente, in positivo. E' il caso dello Sparta che ha conqui[redacted] una utilissima vittoria in trasferta, sul campo di quella Virtus Binasco che proprio la domenica precedente aveva imposto il nulla di fatto a Bellinzago.

Gli spartani, che pure erano andati a Binasco in formazione rimaneggiata per le [redacted] di Nasuelli, [redacted] Stefano e Milani, hanno disputato [redacted] partita assai accorta e sono riusciti a conservare fino al 90' [redacted] gol di vantaggio segnato al 22' da Piccolotti.

Grande protagonista del match [redacted] stato il portiere spartano La Micela, abituato a vedere le gare dalla panchina ma sempre pronto, quando viene chiamato in causa, [redacted] parare... anche l'imparabile. Sabato il giovane guardapali [redacted] si è esibito in una serie di interventi straordinari [redacted] ha concluso la sua prestazione da dieci [redacted] lode andando [redacted] neutralizzare in acrobazia anche un calcio [redacted] rigore.

Con questa vittoria la formazione all[redacted] Battioni tocca quota «30». Non è ancora fuori pericolo, [redacted] vero, ma sta certamente meglio di tantissime altre squadre dell'affollata zona-rischio.

E veniamo al Bellinzago. A Mariano Comense i gialloblù avevano un compito assai difficile visto che la squadra avversaria [redacted] l'unica che potrebbe ancora inserirsi nel duello fra bellinzaghesi [redacted] aostani.

Grazie [redacted] Conte la squadra allenata da Ticozzelli è riuscita a pareggiare e a restare a un solo punto dalla capolista Aosta costretta a sua volta al pareggio casalingo dal Corsico. E domenica a Bellinzago c'è il big match con la capolista e i padroni di casa cercheranno il «sorpasso».

Delle altre due novaresi [redacted] buon pareggio esterno ha conquistato la Juve Domo a Seregno. Addirittura g[redacted] ossolani a 2 minuti dalla [redacted] conducevano per 1-0 (gol [redacted] Caruso) e sognavano la vittoria esterna.

[redacted] Verbania, infine, ha rimontato da 0-2 a 2-2 contro la Pro Patria. Il pareggio, però, serve davvero a poco. Ormai i biancocerchiati [redacted] virtualmente retrocessi e cominciano ad interrogarsi sul futuro che [redacted] appare roseo.

Marcello Sanzo

Luciano Foti in azione. L'interno del Bellinzago è stato fra i migliori a Binasco

Baseball, prima uscita stagionale della Tosi Novara

Un buon avvio

Nel «Torneo di Pasqua» gli azzurri si sono fatti [redacted]
Quattro partite in tre giorni in attesa dell'esordio di sabato

[redacted] E' [redacted] il grande baseball sul diamante «Provini», in occasione [redacted] terza edizione del Torneo di Pasqua. Tosi Novara, Juventus Torino, Mediolanum [redacted], Mister Cocker Bussum e Pirates Amsterdam erano le squadre che hanno partecipato alla manifestazione, articolata su tre giornate e su tre campi: Milano, Torino e via Patti. Lo spettacolo non è mancato e, [redacted] il ponte festivo, l'afflusso di pubblico è stato buono. [redacted] fine delle varie partite, i ragazzini si sono scatenati nella rituale cac[redacted] all'autografo, con i campioni olandesi marcati stretti da «nugoli» [redacted] piccoli fans.

La formula del torneo non prevedeva vincitori, ma ha dato la possibilità agli addetti ai lavori e ai tifosi di osservare tre delle dieci squadre che tra quattro giorni daranno vita alla serie A 1991. Il Novara [redacted] ha sfigurato, ottenendo [redacted] vittoria, un pareggio e due sconfitte.

Il torneo s'iniziava sabato pomeriggio, sul [redacted] Settimo Torinese, dove la Tosi sconfiggeva la Juventus (senza [redacted] due americani) nel primo derby stagionale per [redacted]-2. L'altro ieri gli azzurri pareggiavano con il Bussum (squadra classificatasi quarta nel campionato olandese) per 3-3 e perdevano dal Milano, squadra detentrice della Coppa Italia 1990, per 8-3.

Ieri pomeriggio, infine, l'onorevole sconfitta subita [redacted] campioni d'Olanda in carica, i Pirates Amsterdam per 2-1. Tra i migliori giocatori premiati figurano i nomi degli azzurri Tommy LeVasseur, Doug Banning, Davide Frau e Sandro D'Aquino. E' ancora p[redacted] per giudicare i singoli: alcuni vanno rivisti, altri hanno dimostrato di essere già in ottima forma.

Nonostante lo spirito amichevole del torneo, si [redacted] già registrate «ruggini» precampionato. E' il [redacted] del ricevitore milanese Marco Fraschetti, espulso dall'arbitro [redacted] Villa per [redacted] protestato troppo energicamente dopo un richia[redacted].

Solo una scintilla, però, in un clima complessivamente assai disteso e con il pensiero ormai rivolto all'imminente serie A.

Sabato, infatti, avrà inizio il massimo campionato e [redacted] posta in palio [redacted] più importante. La Tosi esordirà in casa, ricevendo nientemeno che [redacted] fortissimo Grosseto.

Tornando all'incontro di [redacted] pomeriggio, lo staff tecnico della Tosi si dice soddisfatto dopo questa prima uscita: «Considerando che si sono giocate quattro partite in [redacted] giorni - [redacted] menta Beppe Guilizzoni che [redacted] in panchina dopo l'as[redacted] di un anno - la squadra non poteva dare di più. Abbiamo battuto il Torino e perso di misura contro i campioni d'Olanda, giocando alla pari». Il manager novarese non si trova d'accordo sul tentativo di accostare i Pirates [redacted] Grosseto, tentando di «anticipare» [redacted] prima di campionato: «Gli olandesi hanno un gioco più atletico, i toscani puntano molto sulla potenza».

Insomma, un passo alla volta, e il Grosseto può attendere. L'head coach Darren Hoff, al [redacted] primo impatto con [redacted] baseball italiano, è rimasto favorevolmente impressionato: «Davvero un ottimo livello di gioco - [redacted] il tecnico americano -. A Novara mi trovo bene, l'ambiente [redacted] lavoro è ottimo e la società ci sta dando una gros[redacted] mano. Banning? Era stanco, ha dovuto lanciare e giocare anche in prima base. Rispetto all'amichevole di Parma, la sua palla [redacted] molto [redacted] veloce. Sono fiducioso e penso che [redacted] bato [redacted] batteremo alla pari [redacted] il Grosseto».

Marco Piatti

HOCKEY, DOPO [redacted] SOSTA IL [redacted] DOMANI [redacted] IL [redacted] DEI [redacted]

NOVARA. *Dopo la sosta pasquale che ha [redacted] impegnate Nazionale e Roller Monza al torneo di Montreux con buon successo, il campionato riprende ancora a singhiozzo con le [redacted] partite divise tra mercoledì e sabato. Per consentire a [redacted] cinque società di partecipare alle tre coppe europee in programma sabato e domenica.*

Gli azzurri dell'Imit Novara [redacted] in pista domani per ospitare [redacted] penultima gior[redacted] della «regular [redacted] il Fortemarmi impegnato [redacted] difendere la nona posizione che vale la partecipazione ai «play off» eliminatori contro la vincente del campionato [redacted].

I due punti, però, interesse[redacted] anche [redacted] Novara per conservare la terza posizione raggiunta dopo la vittoria esterna sul Lodi. Bernardini e compagni subito dopo parti[redacted] per La Coruña per i quarti di finale della Coppa delle Coppe.

Di ritorno da Montreux, dove è stato ufficializzato nuovo allenatore della Nazionale svizzera, [redacted] Cardoso parla di questi ultimi impegni degli azzurri: «Recentemente - afferma il tecnico [redacted] - [redacted] squadra ha dimostrato in pieno il [redacted] valo[redacted] Anche [redacted] Seregno, malgrado la sconfitta. C'è ancora qualcosa da mettere a punto dal lato psicologico e poi il Novara potrà dare filo da torcere [redacted] tutti. Purtroppo ci aspetta un vero tour de force con la successiva trasferta a La Coruña e l'immediato rientro per l'ultima partita sulla pista del Roller».

Oltre alla partita di Novara, domani sera saranno in pista altre sei formazioni con i seguenti accoppiamenti: Viareggio-Roller Monza; Trissino-Seregno e Faip Lodi-Valdagno sul neutro di Modena.

Per [redacted] il terzo posto basterebbe una vittoria degli azzurri ed un pareggio del Lodi contro i lanieri che proprio in queste gare finali hanno ceduto la posizione di prestigio tenuta per molti mesi. Senza storia le altre due gare che non avranno più influenza sulla classifica. Anche i campioni del Roller [redacted] devono pensare [redacted] successiva lunga trasferta di La Coruña dove sono attesi dal fortissimo Liceo Cairo nei quarti di finale [redacted] Coppa Campioni.

Intanto per stabilire le varie graduatorie [redacted] assetto [redacted] campionato è in programma [redacted] il primo turno [redacted] gare con in pis[redacted] formazioni [redacted] A1 (dalla quinta alla decima) e le prime due classificate in A2. Poi lo scontro tra le vincenti e le prime quattro di A1 per stabilire le quattro semifinaliste.

Ma al momento l'appuntamento [redacted] per domani sera [redacted] Novara-Fortemarmi per gli ultimi spiccioli di campionato.

Liliano Laurenzi

PROFUMO DI MONFERRATO
PROFUMO DI
MALVASIA

SI AVVICINA
LA LUNA DI MARZO...

VIENI A SCEGLIERE
IL TUO VINO
[redacted] CASORZO D'ASTI

CANTINA SOCIALE
DI CASORZO
VIA S. LODOVICO 1 - CASORZO
TEL. 0141 - 929.229

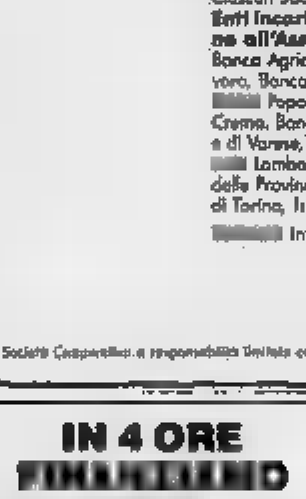
[redacted] - GRIGNOLINO
[redacted] - CORTESE - ROSATO
PINOT - BRUT

SOLDI?
PER COMPRAR CASA
PRESTITO DI
L. 50.000.000
RATA MENSILE DI
L. 529.000
L. 100.000.000
RATA MENSILE DI
L. 1.058.000
TELEFONA ORA!
CLEAR SERVICE
0321/35.015 - 35.318

GIERRE vende
ATTICI - Prenotarsi entro XXIII Marzo adiacente supermercato, metrature varie, finiture ottime, per consegna fine 1993, prezzo bloccato.
VIA PAPA GIOVANNI - Libero subito UFFICIO al 1° piano, mq. 200 circa, recente costruzione, riscaldamento autonomo. Due autorimesse.
SAN MARTINO - Liberi al primo piano due appartamenti adiacenti abbinabili, per complessivi 250 mq. commerciali circa, con due ampi terrazzi, due cantine e due autorimesse. Al piano terreno un negozio libero di mq. 58 circa. Vendita in blocco.
CORSO RISORGIMENTO-VIGNALE - Prenotarsi villa a schiera consegna autunno '92 così composta: seminterrato box doppio, cantina-taverna. Piano terreno salone, grande cucina abitabile, servizio. Primo piano tre camere e doppi servizi. Secondo piano mansarda con terrazzino. Finiture di pregio. Prezzo bloccato. Mutuo. Planimetrie e capitolato in visione in ufficio.
CORSO RISORGIMENTO-VIGNALE - Per consegna fine '92 prenotarsi ultimi due appartamenti in piccolo condominio, tre vani e doppi servizi, riscaldamento autonomo, box. Prezzo bloccato.
S. CUORE - Su corso principale cedesi avviata CARTOLIBRERIA. Ottimo avviamento pluriennale. Informazioni in ufficio.
CORSO RISORGIMENTO - Cedesi BAR avviamento pluriennale, ben arredato e attrezzato, locali di ampia metratura. Informazioni esclusivamente in ufficio.
(0321) 399.278

BANCA [redacted] DI INTRA
[redacted] DI ASSEMBLEA ORDINARIA
Si informano i Signori Soci che, ai sensi dell'art. 14 e seguenti dello Statuto Sociale, è convocata l'Assem[redacted] Ordinaria degli Azionisti dell'Istituto [redacted] sabato 6 aprile 1991 alle ore 9,15 in Verbania Intra, pres[redacted] il Palazzetto dello Sport [redacted] Comune [redacted] Verbania in Via Brigata Cesare Battisti, [redacted] il seguente
ORDINE [redacted]
1) Relazioni [redacted] Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale sull'esercizio 1990; presentazione del bilancio e deliberazioni relative.
2) Deliberazioni ai sensi dell'art. 2522 c.c. e dell'art. [redacted] dello Statuto.
3) Nomina [redacted] Amministratori ai sensi dell'art. 21 dello Statuto [redacted]
4) Nomina del Collegio Sindacale per il triennio [redacted] e determinazione dei relativi emolumenti ai sensi dell'art. 35 dello Statuto Sociale.
5) Nomina di un Probovirо ai sensi dell'art. 36 dello Statuto Sociale.
6) Deliberazioni ai sensi dell'art. 2389 c.c. e art. 28 dello Statuto Sociale.
Qualora l'Assemblea di sabato 6 aprile 1991 non fosse valida per l'insufficienza del numero [redacted] Soci presenti previsto dall'art. 17 dello Statuto, essa è fin d'ora convocata in seconda convocazione per il giorno [redacted]
domenica 7 aprile 1991
alle ore 9,15 nello stesso luogo e [redacted] il medesimo ordine [redacted] giorno.
A norma dell'art. 7 dello Statuto, possono intervenire all'Assemblea gli iscritti nel Libro dei Soci che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione, abbiano depositato le azioni presso la sede sociale, presso le dipendenze della società, oppure presso gli [redacted] incaricati, in calce descritti.
Per l'esercizio [redacted] voto è necessario che la qualità di Socio sia [redacted] almeno [redacted] mesi alla data fissata per l'Assemblea.
In conformità [redacted]. 20 del vigente Statuto Sociale, ogni Socio ha diritto [redacted] un solo voto, qualunque sia il numero di azioni che possiede.
I Soci possono farsi rappresentare mediante delega scritta, rilasciata [redacted] altro Socio, purché non sia Amministratore, Sindaco o Dipendente della [redacted], [redacted] firma autenticata da [redacted] oppure da Funzionari preposti [redacted] Dipendenze della Banca.
Ciascun Socio può rappresentare [redacted] delega soltanto un altro Socio.
Enti incaricati a ricevere il deposito delle azioni ed a rilasciare il biglietto di presentazione all'Assemblea
Banca Agricola Mantovana, [redacted] Agricola Milanese, [redacted] Commerciale Italiana, Banca Nazionale [redacted] Lavoro, Banca Piccolo Credito Valtellinese, Banca Popolare Commercio e Industria, Banca Popolare dell'Emilia, [redacted] Popolare di Abbiategrasso, [redacted] Popolare di Bergamo, Banca Popolare di Brescia, Banca Popolare di Crema, Banca Popolare di Cremona, Banca Popolare di Lecco, Banca Popolare di Lodi, Banca Popolare di Luino e di Varese, Banca Popolare di Milano, [redacted] Popolare di Novara, Banca Popolare [redacted] Sondrio, Banca Provin[redacted] Lombarda, Banca Sella, Banca Ambrosiano Veneto, Banco Lariano, Banco di Roma, Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde, Credito Commerciale, Credito Italiano, Credito Varesino, Istituto Bancario San Paolo di Torino, Istituto Centrale [redacted] Popolari Italiane.
[redacted] Intra, 20 Febbraio 1991
IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Il Presidente
Avv. Giuseppe Imperatori

IN 4 ORE
[redacted]
Es. 10.000.000 in [redacted]
[redacted] L. [redacted]



PROMETEO FINANZIAMENTI
NOVARA tel. [redacted]
Torino tel. [redacted]
Varese tel. 0332/240.880
Milano [redacted]

[redacted]
OFFRE SOLUZIONI PIU' AGGIORNATE E RAPIDE PER I VOSTRI
FINANZIAMENTI
A TUTTE LE CATEGORIE
● [redacted] anche con bollettini
Es: L. [redacted] RATA L. [redacted] AL [redacted]
L. [redacted] RATA L. [redacted] AL MESE
L. [redacted] RATA L. [redacted] AL MESE
L. [redacted] RATA L. [redacted] AL MESE
● [redacted] per acquisto, ristrutturazione, liquidità
● [redacted]
NESSUNA SPESA ANTICIPATA
[redacted] - Via Vittorio Veneto 41 - 28040 [redacted]
[redacted]

[redacted]
[redacted]
ottima posizione anche gestione.
Tel. [redacted] 0323 846.353 Dalle [redacted] alle ore 21.

FINO A 15.000.000 IMMEDIATI!!!
con [redacted] nostro servizio pronto cassa
Telefonate **OGGI**... incassate **DOMANI!!!**
il tutto senza muoversi da casa!!!
[redacted] FINANZIARIA srl
Via Lagrange 28 - NOVARA - Tel. 0321.453.812

[redacted]
In centralissimo stabile, a pochi minuti [redacted] Piazza [redacted] appartamen[redacted] ristrutturato di 2 locali più servizi, minimo anticipo più [redacted]oni di pagamento.
TEL. [redacted]

BORGOMANERO
Ottima posizione, appartamento termoautonomo in casa bifamiliare, composto [redacted]: cucina, soggiorno, [redacted] camere letto, bagno; ampio locale per uso taverna. Autorimessa e [redacted].
TEL. 0322/845.846

ILIOSPORT
ABBIGLIAMENTO ED ATTREZZI SPORTIVI
[illegible] S. [illegible]
Via Carbonera 43 - Tel. 015/741.382
(50 metri sotto al campanile)

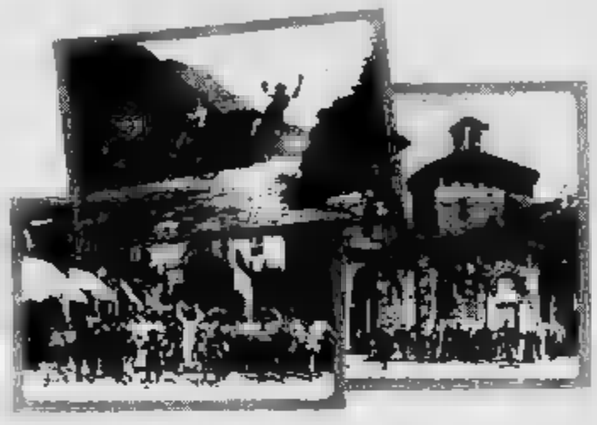
LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA
Martedì 2 Aprile 1991
Redazione: via Duchessa Jolanda 20 (Vc), tel. 66.062 / 54.747

PASQUA
ELETTRODOMESTICI
VERCELLI - V. TRENTO 34

«VA' PENSIERO», OGGI DUE DISPENSE IN OMAGGIO

VA PENSIERO

Per collezionisti di ricordi.



DAL 2 MARZO "LA STAMPA"
REGALA OGNI GIORNO "RICORDI D'ALTRI TEMPI"
80 ANNI [illegible] IMMAGINI E ARTICOLI SU VERCELLI, BIELLA E DINTORNI

Mentre sta iniziando la spedizione agli abbonati del primo gruppo di dispense di «Va' pensier[illegible] continua [illegible] distribuzione giornaliera delle immagini dedicate a Vercelli, Biella e dintorni e delle pri[illegible] pagine storiche del giornale: [illegible] periodo in esame è il decennio 1911-1920. Anche oggi l'inserto [illegible] doppio: occorreva infatti recuperare [illegible] «quartino» di domenica scorsa, [illegible] uscito a causa dello sciopero dei poligrafici. Quattro immagini quindi: di Biella, Vercelli, Borgosesia e Crescentino, e due prime pagine di quotidiano.

La foto d'epoca dedicata a Biella ormai fa p[illegible] della storia sportiva: presenta la formazione della «A.S. Biellese», dopo la fusione con la «Velocesi», alla sua prima partita nel campionato di calcio [illegible] Prima categoria nell'anno 1919-1920. Tra i giocatori compare anche Biotto Baldo II, che nel secondo dopoguerra diventerà sindaco della città. L'immagine di Vercelli propone invece il ponte Nuovo sulla Sesia a dodici anni [illegible] [illegible] collaudo: [illegible] già accaduto per altri [illegible] cittadini, neppure il ponte Nuovo venne mai inaugurato [illegible] l'apertura al traffico avvenne alla chetichella.

Per Borgosesia «Va' pensiero» propone piazza Frascotti e l'asilo infantile, edificio tuttora esistente nonostante le [illegible] ristrutturazioni subite. Di Crescentino, infine, si ricorda un tragico avvenimento: quando, il [illegible] settembre 1920, le onde del Po [illegible] piena superarono gli argini ed arrivarono [illegible] sommergere piazza Garibaldi e ad allagare le prime case del paese. Il porticato che [illegible] sulla sinistra esiste [illegible] [illegible]i; sullo sfondo, la statale per Torino che conduce al ponte sul Po.

Anche [illegible] due prime pagine [illegible] giornale sono ormai consegnate alla storia. La prima, datata 24 maggio 1915, ha un titolo a sei colonne, «L'Italia dichiara [illegible] guerra all'Austria»: era il primo atto di quella tragedia che tre anni dopo, [illegible] consuntivo, [illegible] scoprirà essere [illegible] all'Italia [illegible] mila morti. La seconda, aperta con un bollettino di guerra firmato dal generale Cadorna, dà notizia della cattura di prigionieri e di un ingente bottino d'armi sul Carso. Le due ultime colonne a destra presentano una singolarità destinata a comparire spesso su tutti i giornali, sia durante la prima che durante la seconda guerra mondiale: la «finestrella» bianca della censura. Accadeva che, [illegible] giornale ormai impaginato [illegible] pronto per andare in macchina, intervenisse la [illegible]ns[illegible] ordinando [illegible] «blackout» [illegible] qualche particolare: mancando il tempo per rifare la pagina, questa veniva richiusa lasciando lo spazio bianco.

NOVITA' AL CINEMA

[illegible]l ride con Schwarzenegger

Sale affollate con novità all'insegna dei «film per famiglie»: tra i titoli, «Senti chi parla 2» e «Un poliziotto alle elementari» (nella foto [illegible] scena).

SERVIZIO DI Daniela Cavalla A [illegible]

A PAGINA 5

Incidente a Cossato

Cifato muore travolto da un'auto

Un pensionato [illegible] 54 anni, Elver Sguaitamatti, è deceduto all'ospedale [illegible] Novara. L'uomo era stato investito da [illegible] Golf in via Mazzini mentre stava rientrando a casa in bicicletta.

A PAGINA [illegible]

Calcio giovanile

I tornei [illegible] Vercelli [illegible]

La formazione A delle Scuole Cristiane e i francesi [illegible] Lens: ecco i vincitori dei trofei per pulcini [illegible] esordienti disputati come [illegible] consueto durante il week-end [illegible] Pasqua.

La linea ferroviaria chiude da questa mattina fino al primo aprile '92

Biella-Novara, stop ai treni

I convogli rimpiazzati con dei pullman. Ma il servizio sostitutivo prende l'avvio tra molti dubbi [illegible] perplessità: troppi trasbordi e orari da definire. Chiesto un bus diretto per Milano

Passeggeri i soliti dimenticati

PASSANO gli anni ma per le Ferrovie [illegible] ruolo svolto dai passeggeri non è ancora di primaria importanza. Altrimenti come spiegare le allegre programmazioni di quello che dovrebbe essere l'ente «fiore all'occhiello» del sistema dei trasporti?

Quanto accadrà da oggi [illegible] primo aprile del '92 ai viaggiatori della Biella-Novara è facile da immaginare: tragitti lunghi e tortuosi, ricerca affannosa di indicazioni sui pullman sostitutivi, ritardi nelle coincidenze [illegible] negli arrivi a destinazione, il [illegible] con il contorno di super arrabbiature e mal di fegato.

Purtroppo non occorre essere dei chiaroveggenti per prevedere il futuro. Le indicazioni ci sono tutte, pronte e servite [illegible] un piatto d'argento, dai trasbordi vecchio stampo dei bus al ponte di Carpignano, all'intricato piano dei pullman sostitutivi, al terno al lotto degli orari fantasma.

Ben vengano quindi i 23 miliardi per rifare [illegible] linea vecchia [illegible] obsoleta. Ma [illegible] non si può dire che si parta con [illegible] piede giusto. Tutt'altro. In questo modo [illegible] di rilanciare le Ferrovie minori si rischia di affondarle definitivamente.

Roberto Eynard

BIELLA. Per un anno niente più treni sulla linea che unisce il capoluogo laniero [illegible] Novara. [illegible] questa mattina s'iniziano i lavori di ristrutturazione del collegamento con [illegible] città [illegible] [illegible] Gaudenzio e i convogli saranno sostituiti dai pullman.

Ma il servizio nonostante entri in funzione oggi è ancora indefinito e suscita [illegible] poche perplessità. Ad esempio il ponte sul Sesia a Carpignano ha [illegible] portata limitata e non può essere attraversato, [illegible] i viaggiatori diretti [illegible] Sillavengo, Casaleggio e Nibbia per proseguire il viaggio dovranno essere trasbordati [illegible] un altro bus.

Per i lavori sulla linea ferroviaria sono stati stanziati 23 miliardi che verranno impiegati per numerose opere tra cui la sostituzione dei 51 chilometri di binari. Inoltre è previsto un interventi di consolidamento della galleria [illegible] Chiavazza.

SERVIZIO A PAGINA 5

LA BIELLA-NOVARA IN CIFRE

LUNGHEZZA DELLA TRATTA	51 CHILOMETRI
ANNO D'INAUGURAZIONE	1936
[illegible] A LIVELLO	49
STAZIONI	12
TRENI GIORNI FERIALI	10
TRENI GIORNI FESTIVI	[illegible]
PRIMA CORSA	ORE 5,40
ULTIMA CORSA	ORE 19,20
PASSEGGERI GIORNALIERI	500
BUS SOSTITUTIVI	10
PRIMA CORSA	ORE 5,40
ULTIMA CORSA	ORE 19,20

Una sede per il Politecnico

L'ex caserma sarà l'Ateneo

Sul tema universitario si [illegible] crea[illegible] in Consiglio provinciale [illegible] maggioranza non formale [illegible] democrazia cristiana e democratici della sinistra. [illegible] due partiti (il secondo è all'opposizione) hanno infatti fuso i rispettivi ordini del giorno in un unico documento, approvato poi all'unanimità. L'argomento è quello su quale si discute ormai da tempo: riutilizzare l'ex caserma Garrone come sede del Politecnico.

La giunta provinciale [illegible] [illegible] impegnata [illegible] verificare entro un mese [illegible] possibilità e le condizioni per l'acquisto dell'edificio di piazza Cugnolio a titolo definitivo [illegible] quanto meno per averlo in [illegible] temporaneo in modo [illegible] po[illegible] offrire quelle aule che la facoltà di Ingegneria chiede [illegible] insistenza di [illegible] a disposizione almeno entro la fine dell'anno.

Stando alle dichiarazioni delle scorse settimane, le posizioni di dc e pds divergono sul tempo per il quale [illegible] Politecnico dovrebbe rimanere alla Garrone: i democristiani considerano quella di piazza Cugnolio una sede provvisoria in [illegible] [illegible] realizzazione del campus di «Vercelli 2» mentre i democratici della sinistra hanno sempre [illegible] stenuto [illegible] tesi di una collocazione definitiva. Quando sarà il momento [illegible] trattare questo aspetto della questione [illegible] probabile che le posizioni dei due partiti tornino ad allontanarsi.

Ancora sull'università acque agitate in Comune dove l'assessore liberale Carlo Albricci ha espresso critiche più o meno velate [illegible] [illegible] stessa maggioranza del quale fa parte, accusandola di «non [illegible] fatto molto per l'Università almeno in termini economici» e chiedendo la convocazione di un Consiglio comunale. Con toni molto più sfumati [illegible] la prende anche con le categorie commerciali e i sindacati invitandoli [illegible] «darsi da fare» per costruire il futuro di Vercelli che [illegible] può prescindere dall'ateneo.

[illegible] Cottini [illegible] PAGINA [illegible]

Pezzana, impressionante incidente ad [illegible] agricoltore di 51 anni

Il trattore gli strazia un braccio

L'uomo è grave alle Molinette di Torino

PEZZANA. Un agricoltore di 51 anni, Eusebio Margara, via Spassone 6, ha avuto il braccio sinistro dilaniato dal meccanismi [illegible] un trattore mentre stava lavorando in campagna per preparare la risaia alla semina. Attualmente è ricoverato alle Molinette di Torino: i medici che gli hanno amputato l'arto sopra il gomito [illegible] hanno ancora sciolto la prognosi a causa delle ferite al volto ed alla testa riportate nello stesso incidente.

La disgrazia [illegible] avvenuta sa[illegible] scorso, verso metà mattinata. Secondo una prima som[illegible] ricostruzione, Eusebio Barale quel mattino era andato [illegible] il trattore in località «Bellincontro», molto distante dall'abitato ed a poche centinaia di metri dal fiume Sesia, dove conduce un appezzamento di terreno a risaia: doveva predisporre il campo alla semina del riso, ormai imminente.

Durante [illegible] lavoro il [illegible]

Eusebio Margara

aveva denunciato [illegible] funzionamento irregolare: probabil[illegible] [illegible] [illegible] degli scossoni, [illegible] allentata una levetta chiamata in gergo «mezzopunto», che consente di trasmettere la potenza [illegible] [illegible] al rimorchio agricolo azionando il macchinario per la seminatura.

Eusebio Barale, senza spegnere il motore, [illegible] [illegible] dal posto di guida e si era messo a trafficare attorno al meccanismo per riportare la levetta nella giusta posizione di lavoro.

Improvvisamente la manica sinistra della camicia gli si [illegible] impigliata nel [illegible] delle pulegge: prima che l'agricoltore riuscisse a reagire, il braccio sinistro è finito tra gli ingranaggi. Eusebio Barale si è messo ad urlare per il dolore, ed ha picchiato anche la testa contro il trattore. Fortunatamente un pescatore di passaggio ha sentito le grida, lo ha soccorso ed ha avvertito la famiglia in paese.

Eusebio Barale [illegible] stato trasportato all'ospedale di Vercelli, dove i medici gli h[illegible] amputato il braccio. L'uomo è poi [illegible] trasferito [illegible] l'eliambulanza alle Molinette di Torino per le lesioni alla testa riportate nell'incidente. [r. s.]

IL CALCIO DI ORMEZZANO / Curiosità in margine ai campionati

L'antidoping della provincia

Dopo il caso-Maradona, dateci un po' di controlli, per sognare ancora, o per svegliarci

AL Casale [illegible] dice, come anche al Torino, di salvezza ormai raggiunta: tutto quello che adesso arriva è un di più. Snobismo tollerabile, anche se [illegible] invocabile. Il Casale [illegible] effetti sta vicino, dopo il [illegible] [illegible] sul Chievo, alla parte al[illegible] della classifica, in [illegible] sorta di zona Uefa della C1. Però la corsa dell'Alessandria, [illegible] C2, è ben più entusiasmante: sconfitto il Cuneo, è largamente prima nel suo girone, davanti a Viareggio [illegible] Massese. [illegible] Cuneo sta comunque ancora bene di classifica, il Novara quasi, il Derthona lotta nelle zone basse. C'è abbastanza Piemonte sparpagliato in un po' tutta la classifica del girone.

Abbiamo sin qui messo in prosa la poesia delle cifre, dei numeri, anche per mettere un minimo d'ordine dopo le partite al sabato, i giornali si giornali no, le licenze festive. Adesso ci permettiamo un magari esile ma senz'altro doveroso filosofare. Proviamo cioè a chiederci cosa possono significare, nel calcio detto minore, le vicende del calcio detto maggiore quando in esse nascono e crescono certe cosucce.

Di turno in questi giorni ad esempio è il doping. Cosa recepisce [illegible] calciatore di Vercelli, di Casale, di Novara, di Alessandria, [illegible] Cuneo dell'affare-Maradona? Ha mai pensato, questo giocatore, che [illegible] campione possa sniffare cocaina prima di scendere in campo? Ritiene che si possa ancora chiamare campione uno che agisca così? Ha mai sentito parlare «dal vivo» di anfetamine? Non gli [illegible] mai state proposte?

Sono domande banalotte, ma ci pare che appartengano, tutto sommato, al onesto copione di stupori, di legittime ignoranze. Grave sarebbe, secondo noi, se a livello di calcio minore queste domande non venissero poste: si tratterebbe di ignoranza, di ignavia nel migliore dei casi, si tratterebbe nel peggiore di pratica già drammaticamente avviata con certe cose, certe abitudini o almeno certi pensieri.

Pensare che nel calcio minore, nella «sana provincia» non si pensi a certe cose è comunque *tracc*: di sfiducia o, nel [illegible] peggiore, di ingenuità.

E' una gran comodità ridurre [illegible] calcio, e lo sport tutto, a una grande forza didascalica in positivo. O, peggio, delegare alla provincia [illegible] lavoro costante di depurazione, di decontaminazione: e se la provincia si stufasse di questo ruolo, e [illegible] di essere laboratorio di imitazione, di sperimentazione?

Dateci [illegible] po' di antidoping in provincia, per permetterci di continuare a sognare, o almeno per onestamente svegliarci.

Gian Paolo Ormezzano

[redacted] DA SALVARE

Gli archi dell'Angelo, amati da Ruskin

Sono sul basamento della Torre di Vercelli

ERA il 17 marzo dell'anno di grazia [redacted] e San Mauro con il suo seguito si trovava a passare per Vercelli nel tragitto che l'avrebbe condotto in Francia per istituire, a [redacted] di San Benedetto, un nuovo monastero. Alderado si era separato dalla comitiva per salire sulla torre più alta della città a poter ammirare il paesaggio, ma la sua [redacted] prudenza lo portò a sporgersi eccessivamente tanto [redacted] precipitò [redacted] vuoto. San Mauro, giunto sul posto, toccò con il legno della "vera croce" [redacted] povero Alderado richiamandolo così in vita».

E' la leggenda - riportata anche dal letterato e tipografo giacobino Giovanni Antonio Ranza in un opuscolo del 1784 - che dà il nome alla più famosa torre di Vercelli: quella dell'Angelo. Il corpo [redacted] ottagonale risalente al Medioevo si innesta [redacted] base romana di epoca imperiale, mentre la parte più alta fu costruita nel 1875 su progetto del geometra Angelo Bosso in sostituzione della precedente in legno. La torre appare da tempo in p[redacted]chiusa [redacted] un ponteggio per i lavori di consolidamento statico finanziati con 400 milioni dal Comune.

«L'intervento finale [redacted]ro - dice l'assessore ai Lavori Pubblici Carlo Robutti - verrà completato entro l'anno anche se non si passerà, come era previsto inizialmente, al restauro degli elementi decorativi in quanto per il momento l'Amministrazione non dispone dei fondi necessari. Si potrà comunque prevedere, come già annunciato, l'apertura della torre [redacted] pubbli[redacted].

[redacted] la torre è [redacted] spesso [redacted] centro di discussioni e di attenzioni in città, [redacted] poco invece si è detto dell'edificio che le fa [redacted] base. E' un fabbricato a tre piani che [redacted] stupende decorazioni in cotto della sua originaria struttura rinascimentale: gli archi del porticato sulla piazza ed anche quelli del cortile [redacted] infatti rivestiti [redacted] eleganti formelle raffiguranti motivi architettonici e floreali.

Furono proprio questi archi [redacted] attirare l'attenzione [redacted] John Ruskin, critico e sociologo inglese [redacted] venerato da Proust, che nel 1840 immortalò l'edificio in un [redacted] disegno. Da [redacted] documento depositato all'archivio Comunale [redacted] 1368 risulta che [redacted] Palazzo venne costruito dalla famiglia [redacted] Tizzoni, durante il dominio di Gian Galeazzo Visconti. Sul finire del XIX secolo poi la [redacted] fu la sede del vecchio albergo della Croce di Malta.
Attualmente l'edificio, frazionato in nove proprietà, è completamente utilizzato come abitazio[redacted].

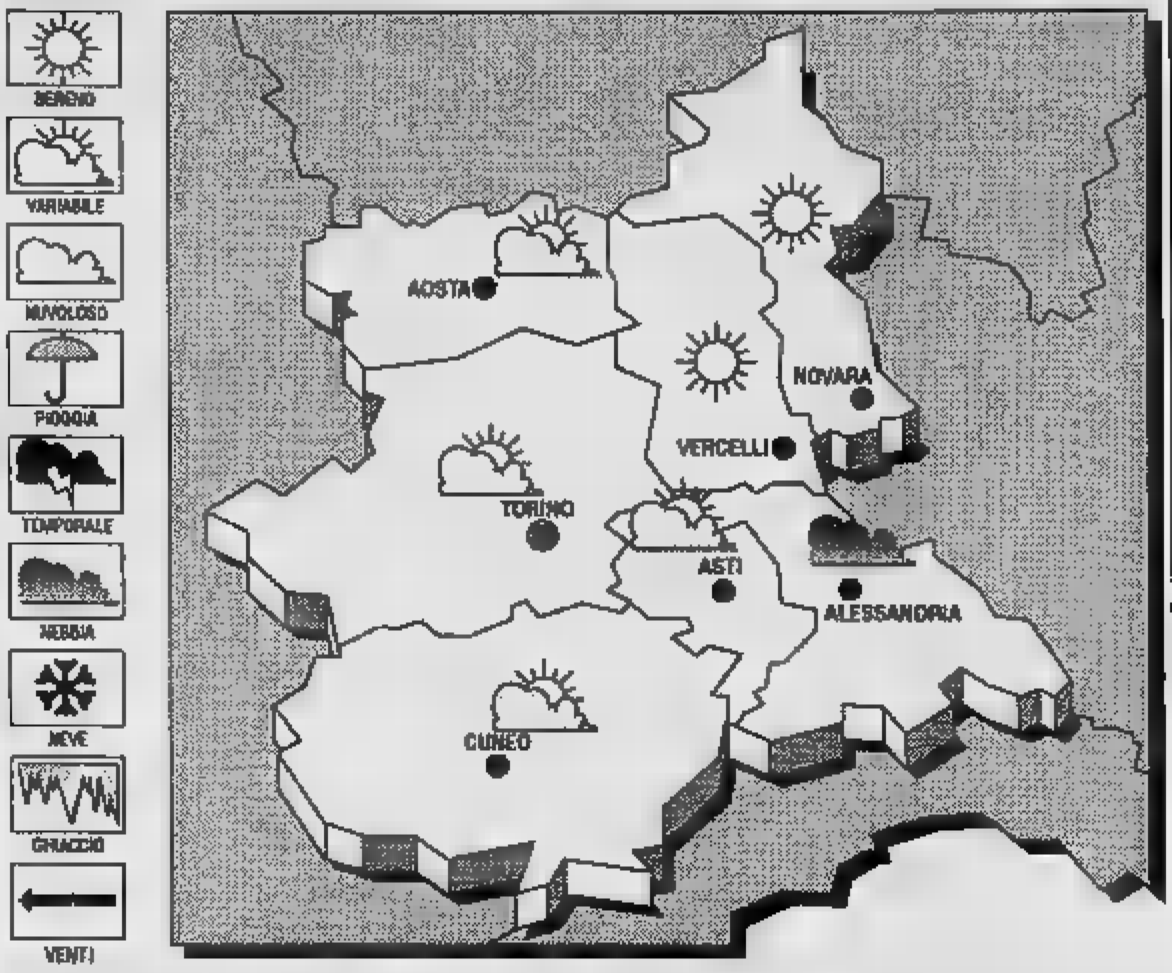
Quindi se l'interno [redacted] piena[redacted] funzionante, invece consistenti dovrebbero [redacted] i lavori di restauro per l'esterno. Si tratterebbe [redacted] rifare il tetto e gli intonaci nonché integrare le parti mancanti delle formelle in cotto.

Essendo questo edificio tutelato [redacted] «b[redacted] monumentale» i proprietari hanno rivolto alla Soprintendenza ai Beni Ambientali ed Architettonici [redacted] formale richiesta di finanziamento dei lavori per un totale di 204 milioni. Spiega il geometra Pier Giuseppe Mandrino che [redacted] dei proprietari nonché amministratore dello stabile: «La Soprintendenza ha dato il benestare [redacted] lavori ma ha detto di essere disponibile [redacted] per la [redacted] 22 milioni necessaria per il restauro [redacted] cotti. Come condomini non siamo in grado di impegnarci a coprire il resto delle spese: sarà quindi problematico riportare l'edificio alla sua originaria bellezza».

Serena [illegible]

Un particolare degli archi che dovrebbero essere restaurati

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



SITUAZIONE. Un'area di alta pressione estende [redacted] sua influenza sull'Italia centro-settentrionale, mentre [redacted] Sud [redacted] ancora presente [redacted] perturbazione in lento movimento [redacted] Levante. Sulla Puglia [redacted], sulla Calabria [redacted] e sulla Sicilia si avrà cielo parzialmente nuvoloso, con qualche precipitazione e tendenza ad ulteriore miglioramento, intensificazione delle foschie sulle pianure del Centro-Nord e sulla pianura padano-veneta.

TEMPO [redacted] PER OGGI. Cielo sereno o poco nuvoloso; al primo mattino e nelle ore notturne banchi di nebbia sulle zone pianeggianti. **Visibilità:** buona. **Viabilità** [redacted] sulle strade ed autostrade traffico superiore al normale. Sulla statale 10, Padana Inferiore, causa lavori in località Tortona (Alessandria), il traffico [redacted] svolge a senso unico alternato regolato da semafori. **[redacted]TURE.** In lieve aumento le massime.

LE [redacted]PERA[redacted] DI IERI A [redacted]
Massima: 15; minima: 6; media: 11

[redacted] FA
Massima: 14; minima: 7; media: [redacted]

[redacted] IN [redacted]

Torino 16	[redacted] 14
Alessa[redacted]	Aosta 15
Asti 16	Cuneo 17

Il **Sole** sorge alle 7,09 e tramonta alle 19,58. La **Luna** si leva alle 23,54 e cala (il giorno successivo) alle 8,43.

[redacted]

Manovre militari in Baraggia

Voglio collegarmi all'iniziativa del sindaco di Candelo che tempo fa aveva proposto un [redacted]tro tra gli amministratori dei Comuni interessati alla tutela [redacted] territorio della Baraggia e i comandi militari. E oggi i danni nella [redacted] diventati ancora più gravi.

Me ne sono accorto l'altro giorno durante una passeggiata nell'area a fianco [redacted] poligono, ormai segnato da «calanchi» provocati [redacted] passaggio dei cingolati: la Baraggia è troppo importante dal punto di vista naturalistico per rimanere abbandonata a se stessa nella «battaglia» [redacted] l'Esercito.

Lettera firmata, Biella

Più educazione per [redacted] città pulita

Penalizzare [redacted] volantinaggio è senza dubbio un primo passo per avere, non dico [redacted] città pulita, ma almeno decente. L'immagine che Vercelli offre ai visitatori, sporca e trasandata, può evidenziare è vero, la [redacted]nza di strutture, di personale addetto alle pulizie, ma soprattutto evidenzia che molti, troppi, cittadini [redacted] conoscono affatto la parola «educazione». Si può invocare la mancanza di cestini, ma quando questi ci sono, [redacted] sistematicamente danneggiati da quel teppismo che a Vercelli regna e dilaga indisturbato.

In molti posti i cestini mancano [redacted] vero, in compenso in tutte le strade ci sono i cassonetti per l'immondizia [redacted] che fatica appoggiare il piedino per aprirlo! E' più sbrigativo buttare tutto per terra dai vassoi di plastica per le pizze alle bottigliette di birra o Coca Cola ecc....

Il Comune ha le sue colpe, verissimo, ma fino a quando la stragrande maggioranza dei cittadini continuerà a comportarsi in modo così incivile, non rimane che dire: cari vercellesi, la vostra città è lo specchio di quello che siete voi.

Sergio Margara, Vercelli

Ma quei simboli [redacted] sono logori

Camminando in questi giorni per le vie della città, capita [redacted] venire piacevolmente colpiti da decorazioni fantasiose ed accurate a base di intrecci di rami di pesco, che fanno spicco nelle vetrine di negozi dei più svariati generi; il Carnevale - [redacted] poco concluso - ha pure portato [redacted] gradevole esposizione di variegate classiche figure disegnate dai più piccoli; il Natale [redacted] esploso per le strade cittadine con i suoi rutilanti addobbi; per [redacted] parlare delle finestre [redacted] parecchie scuole, alle quali le maestre, per nulla angosciate dall'eventualità di apparire «demodées», [redacted] a far ruotare i simboli delle varie tappe stagionali e no, con la collaborazione dei loro alunni.

Tutto ciò pare essere sfuggito all'autore dell'articolo «La primavera della maestra» - apparso sul vostro giornale sabato [redacted] marzo - il quale fa riferimento ai suddetti «collaudati simboli» come a qualcosa [redacted] logoro e definitivamente superato.

Lettera firmata, Vercelli

Ci [redacted] una mappa [redacted]

Arriva la bella stagione e con i tepori primaverili anche la voglia di andare a fare qualche pic-nic nelle assolate domeniche. Quando però, la mattina, con la mia famiglia mi preparo con borse termiche, termos, panini, frittate e lattine per raggiungere un prato tranquillo mi trovo sempre imbarazzato a pensare qualche nuova meta.

Nel Biellese ormai sono molte le «aree verdi» ma per chi non la conosce sono difficili da [redacted] e da raggiungere, perché non sufficientemente pubblicizzate. Perché non pensano l'Azienda di Promozione Turistica o qualche altro ente?

U. Marchi, Masserano

[redacted]

VERCELLI
MORTI. Giuseppe Gariende, 69 anni, pensionato; Margherita Zarino, 87 anni, pensionata.

BIELLA
[redacted] Egidio Sisini.
[redacted] Maria Quacchia, 87 anni, pensionata; Esterina Tumiati, 70 anni, pensionata; Maggiorina Mercandino, 78 anni, pensionata.
[redacted] Bruno Petrucciani, 36 anni, artigiano, con Raffaella Bertagnolio, [redacted] anni, casalinga. Sergio Bertolino, 29 anni, impiegato, con Anna Rossetti, [redacted] anni, impiegata.

MOTTALCIATA
MORTI. Maria Tamiazzo, 59 anni, casalinga.

PRALUNGO
NATI. Davide Negro.
MORTI. Lodovica Parino, 71 anni, pensionata; Athos Malatrasi, 83 anni, commerciante.
SI SPOSERANNO. Ignazio Conglu, [redacted] anni, operaio, [redacted] Menga, 24 anni, artigiana.

SORDEVOLO
MORTI. Dino Zago, 62 anni, pensio[redacted].

IN BREVE

VERCELLI

Collezionismo e libri antichi

Dalla gastronomie, con Apicio Celio e il suo «De re culinaria» datato 1541, allo sport e agli svaghi, con uno dei primi «Catechismi della ginnastica» scritto da Kloss nel 1876: quattrocento proposte per gli appassionati di libri antichi. Sono contenute nel quinto numero del catalogo curato dal vercellese Andrea Donati per il suo studio bibliografico «Il piacere e il dovere». Tra le curiosità, da segnalare un «De cibis», dal Codice cassinese del [redacted] secolo, [redacted] tre libri de gli uccelli da rapina» [redacted] Francesco Carcano edito nel 1622 e considerato [redacted] classico della falconeria, o, per il costume, l'anonimo e «Pensieri di d[redacted] ignorante» (Venezia 1770) «che solo da' suoi difetti [redacted] gli altrui, né [redacted] del Mondo se non quanto n'ha udito dire». I temi scelti per i collezionisti riguardano come [redacted]pre, oltre alla «gastronomia d'autore», anche mare, volo, caccia e pesca, antichi motori, giochi, svaghi, arti e mestieri. Allegato al catalogo torna a comparire [redacted] inserto dedicato al territorio locale. Anche qui titoli da scoprire: una «Storia di Novara illustrata, con documenti inediti» di Carlo Morbio (1833), o le «Memorie storiche della città di Vercelli» di Carlo Dionisotti, o ancora il «Breve cenno storico della città di Crescentino» scritto da Giuseppe Buffa nel 1857.

LA FOTO DEI RICORDI

Borgosesia, la via per la fabbrica

Siamo agli inizi del secolo e l'immagine ritrae via Fratelli Antongini in un giorno di festa. E' questa la strada che conduce all'ingresso della Manifatture Lane. Da allora buona parte dei caseggiati non ha subito sostanziali modifiche

(ARCHIVIO [illegible])

[redacted] UTILI

Soccorso emergenza: 113
Soccorso stradale: 116
Percorribilità strade: [redacted]
Vigili del Fuoco: 115
Antincendi [redacted] (0163) 83.54.00
[redacted] e **Questura:** (0161) 64.721
Servizio narcotici (0161) 61.898 (24 ore su 24)
AcB (Diritti del cittadino): (0161) 61.504
Telefono amico: (0161) 21.30.60
Il **Telefono Azzurro:** numero verde (basta [redacted] gettone) 1678/48.048

CARABINIERI
Vercelli: 53.498
Alagna: 112
Andorno Micca: 472.747
Biella: 21.514
Borgosesia: 22.298
Candelo: 53.037
[redacted]**iole:** 78.574
Cossato: 93.330
Crevacuore: 758.155
Gattinara: 833.231
Livorno Ferraris: 47.144
Salussola: 98.119
Santhià: 94.272
Scopa: 71.358
Serravalle Sesia: 450.118
Trino: 801.297
Trivero: 75.050
Valle Mosso: 702.800
Varallo: 51.168
Vigliano: 510.255

CORPO FORESTALE
Vercelli: (0161) 501.326
Biella: (015) 28.782
Gattinara: (0163) 831.468
Varallo S.: (0163) 51.652
Scopa: (0163) 71.131
Trivero: (015) 75.243

POLIZIA STRADALE
Vercelli: 52.475
Villarboit: 854.125
Biella: 22.628
Varallo: 51.633

UFFICI GIUDIZIARI
Vercelli: Giudice conciliatore, v. Duomo 15, t. 53.806; Pretura, p. Tribunale 2, Cancelleria civile, t. 65.682; Cancelleria penale, t. 65.661, Procura della Repubblica; p. Amedeo Nono 2, t. 61.574; Tribunale, p. Amedeo Nono 2, t. 65.827.
Biella: Giudice conciliatore, v. XX Settembre 12, t. 22.461; pretura, v. [redacted] 28, t. 21.624; procura della Repubblica, v. Marconi 28, t. 28.396; tribunale, v. Marconi 28, t. 23.379

[redacted]
Vercelli: 213.000; **Cigliano:** 43.108; **Gattinara:** 832.600; **Santhià:** 94.340; **Trino:** 801.465; **Biella:** 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** 26.333; **Cavaglià:** 966.066; **Cossato:** 922.148; **Varallo:** 52.412; **Crescentino:** 0161-841122

GUARDIA MEDICA
Vercelli: 52.050; **Arborio:** 86.364; **Cavaglià:** 96.470; **Cigliano:** 44.524; [redacted]**scentino:** [redacted] **Gatti**[redacted] 835.411; **Santhià:** 929.200; **Trino:** [redacted] **Biella:** 20.848/9; **Borgosesia:** 25.513; [redacted] 922.801

[redacted]
Vercelli: 213.338

PRONTO SOCCORSO
Vercelli: 57.500
Gattinara: 833.777
Santhià: 921.601
Biella: 3503.313

FARMACIE
VERCELLI
La farmacia di turno oggi e stasera è: *Comunale 2*, corso Torino angolo via Sabotino (Porta Torino), [redacted] (0161) 392.070.
GHEMME (NO): dott.ssa *Zita Cassine*, via Novara 49, tel. (0163) 840.243
BIELLA
Le farmacie di turno oggi e stasera sono: dr. *Mario Gambarova*, via Italia 61, tel. (015) 22.390 e *Farmacia San Paolo* della dott.ssa Giuliana Pozzo, via Torino 59, tel. (015) 849.50.22
Borgosesia: dr. *Carlo Pagani*, corso Vercelli 2 (Aranco), tel. (0163) 22.341
Tollegno: dr. *Giorgio Pozzi*, via Roma 6, tel. (015) 421.409
Occhieppo Inferiore: dr. *Pier Giorgio Toso*, via Repubblica 2/a, tel. (015) 590.294
Cavaglià: dr. cav. *Luciano Borri*, via Vercellone 15, tel. (0161) 96.040
Benna: dr. *Erminio Zambotti*, via Quattro Novembre 7, tel. (015) [redacted] (turno sussid. fest. di dom. 7 aprile dalle ore 9 alle 12,30)
Cossato: *Farmacia San Raffaele*, via Marconi 65/a, [redacted] (015) 94.158
Ponzone: dr. *Pietro Rollone*, via Provinciale 297, tel. (015) 777.090.
Scopello: dr. *Renzo Barbiero*, v. Mera 14, tel. (0163) 71.166
Varallo: *Farmacia Sacro Monte, piazza Calderini* [redacted] (0163) [redacted]

PRONTO SOCCORSO [redacted]
Per piccoli animali: dalle 12 [redacted] prefestivo fino alle 8 del postfestivo (nott. e fest. infrasett. compresi): [redacted] 0161/912.380.

BENZINAI VERCELLI
(Turno festivo di domenica 7 aprile che scatta alle 14,45 di sabato 6 aprile):
Agip: tangenziale SS 31; **Mobil:** via Viviani; **Esso:** piazza Cugnolio; [illegible] via Walter Manzone 16; **Tamoil:** piazza Mazzucchelli; **Erg:** [redacted] Manzone; **Api:** via Massaua; **Mobil:** corso Prestinari.
(Servizio diurno e notturno):
Agip: piazza Solferino; **Mobil:** corso Garibaldi; **Fina:** bivio per Quinto V.se; **Tamoil:** piazza Mazzucchelli; **Agip** a [redacted] piazza Castello 9; **Ip a Prarolo:** SS 31 km 6 (benzina e gasolio).
SANTHIA'
(Turno festivo di domenica 7 aprile che scatta alle 14,45 di sabato 6 aprile):
Ip: corso Beato Ignazio 88 (benzina e gasolio); **Ip:** corso 11 Giugno (benzina e gasolio); **Erg:** Regione Molaio (benzina, gasolio e gpl)
BIELLA
(Turno festivo di domenica 7 aprile):
Agip: via Galimberti; **Agip:** via Milano 40; **Esso:** viale Macallè 50; **Ip:** via Torino 70; **Erg:** via Ivrea 13; **Mobil:** corso Europa; **Tamoil:** via Milano [redacted] **Monteshell:** via Tripoli 5; **Fina:** viale Cesare Battisti 34.

FERROVIE
Vercelli: 65.078; **Gattinara:** 834.444; **Santhià:** 94.315; **Trino:** 82.080. **Biella:** 40.3274

BIELLA ACQUEDOTTO
Biella: 22532; **Borgosesia:** 22105; **Vercelli:** 64.131; **Cossato:** 93035; **Masserano:** 96992; **Postua:** 76.01.25; **Varallo:** 51105

POSTE
Vercelli: [redacted]zione Provinciale, via F.lli Ponti 9, tel. 64.652; Corrispondenza e Pacchi, via F.lli Ponti 9, tel. 53.389, orario: 8,30-19,30, sabato 8-12,50; Telegrafo: via F.lli Ponti 9, tel. 64.655, orario: 8-20,20; domenica 8-13,50; Vaglia e Risparmi, via F.lli Ponti 9, tel. 60.772, orario 8-13,40, sabato 8-13; uffici succursali: n. 1, corso Palestro 25, tel. 53.596; n. 2, via Poggi 6, tel. 53.597; n. 3, Belvedere, tel. 52.295; n. 4, via Malinverni 4, tel. 63.136; n. 5, via Restano 78, tel. 54.465; n. 6, Villaggio Concordia, tel. 392.019. Fraz. Cappuccini, v. Thaon De Revel 53, tel. 301.342. Larizzate, tel. 392.316.
Biella: Uff. Principale, v. Micca 34, tel. 29.707, orario: 8-13; Corrispondenza e Pacchi, v. Micca 34, telefono 29.718, orario: 8-19,30, sabato 8-13; Telegrafo, v. Micca 34, t. 22.078, orario: 8-20,30; dom. 8-14; Vaglia e Risparmi, v. Micca 34, t. 22.276, orario: 8-13,45; sab. 8-13; uffici succursali di città, n. 1, v. Torino 15, t. 21.483; n. 2, v. Avogadro 23, t. 21.422; n. 3, p. Beretta, t. 22.600; n. 4, Vill. Lamarmora, t. 403.060; n. 5, Barazzetto Vandorno, t. 443.20.29. Uffici locali: Cossila, v. per Oropa 67, t. 23.246; Favaro, v. Oropa 525, t. 43.171; Oropa, t. 55.103; Pavignano, t. 561.394; Vaglio, t. 561.391.

DISCOTECHE
Vercelli: Extasy, v. Marsala 6, t. 68.933; Due Archi club, v. Lucca 10, t. 52.744; Macisté, p. Pajetta [redacted], t. 52.838; Scotch club dancing, c. Casale 26, t. [redacted] Al Cancello, vic. Bellone 4, t. 23.022; Charlie Brown, v. Caruti 5, t. 20.891; **De Best,** a. [redacted]vatti 2, t. 33.738; Master club, v. Ravetti 2, t. 33.738; N. Cabala, v. Torino 66, t. 34.632. **Borgovercelli:** Il globo, reg. [redacted] Sesia, t. [redacted]. **Brusnengo:** Ritro, s. [redacted] 180, t. 985.073. **Cavaglià:** Mokambo, v. Ivrea 16, 96.060-966.512. **Cigliano:** Dam dancetteria, v. Vercelli 44, t. 44.451. **Cossato:** Blu Notte, v. Maffei 197, t. 921.703; Caravella, v. Matteotti 2, t. 93.315.

[redacted]
Vercelli: 64.131; **Biella:** 22.129; **Borgosesia:** 22.768; **Candelo:** 53.541; **Cossato:** 94.823; **Pray:** 766.018; **Salussola:** 99.207; [redacted] 51.839-52.720.

[redacted]
Vercelli: Apollo 2, vc. San Salvatore, t. 51.657; Bowling, str. Torino [redacted], t. 393.722; Las Vegas, v. La[redacted] 20, t. 54.408; World Games, c. [redacted] 291, t. 57.802.
Biella: Sanpier, s. Torino 66, t. 849.39.48; Bowling, v. Novara, t. 24.156; Clapak, v. Dal Pozzo 7/b, t. 30.222, Golf indoor, v. [redacted] Bonino 4431150; Sala Giochi, s. Italia 50, t. 30.356.

IMPIANTI SPORTIVI
Vercelli: Campo Sportivo Com., str. vicin. Cantone Biliemme, t. 65.793; Campo Sportivo Com., Aravecchia, v. F. Baracca, t. 57.916; Campo Sportivo Com., Vill. Concordia, t. 391.627; Campo Sportivo Com. Rigola, c. Rigola, t. 61.751; Ca[redacted] Sportivo Scol., v. Donizetti, t. 391.306; Palahockey, v. Restano, t. 65.282; pal-.com., p. Mazzini, t. 64.320; piscina centro nuoto, reg. Vill. Concordia, t. 294.145; piscina com., p. [redacted] 7, t. 53.821; piscina scol., v. Prati, t. 65258; stadio Robbiano, v. Massaua, t. 65.191.
Biella: Bocciodromo com. U.B.I., v.le Macallè, t. 401.982; Campo pol. Com. Lamarmora, viale Macallè 17, t. 401.064. Palestra com., v. Arnulfo 7, t. 29.024. Piscina Comunale Rivetti, v. Macallè.

Tutti d'accordo i consiglieri provinciali su un documento per l'Ateneo

«Ingegneria alla Garrone»

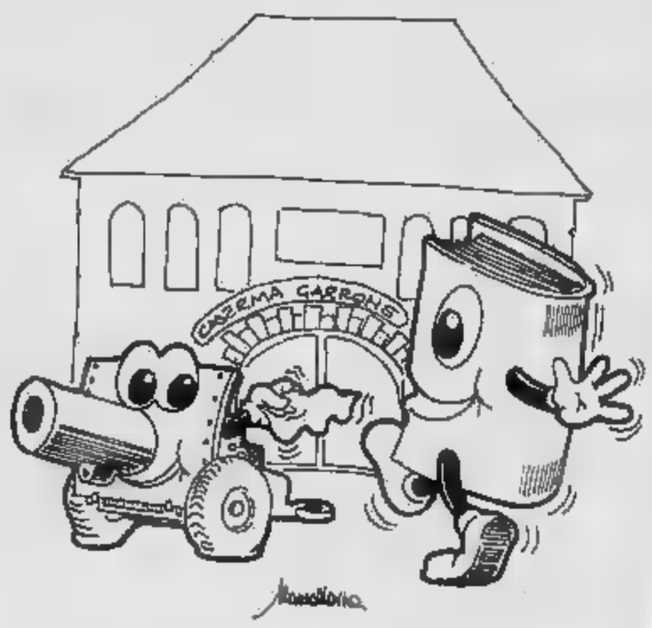
L'ex caserma deve diventare sede del Politecnico, anche solo provvisoriamente. Critiche sulla politica universitaria del Comune vengono dall'interno della stessa maggioranza

VERCELLI
NOSTRO SERVIZIO

Sussulti sul tema dell'Università, ormai diventata argomento [redacted] una lotta politica che rischia di [redacted] ritardi estremamente pericolosi. In Provincia dc [redacted] pds si alleano sull'ipotesi di fare della caserma Garrone [redacted] sede del [redacted]litecnico, in Comune l'assessore liberale si pone in posizione critica all'interno della maggioranza. Contemporaneamente le posizioni [redacted] da Giorgio Galetta suscitano repliche nel suo [redacted] pds.

Nell'ultima riunione del Consiglio provinciale [redacted] stato approv[redacted] un ordine del giorno, nel quale erano confluiti i documenti democristiani e della sinistra, in cui si chiede di avviare le trattative per l'utilizzo della [redacted]ma Garrone. Le strade da percor[redacted] [redacted] due: acquistare l'edificio di piazza Cugnolio [redacted] chiederne l'uso temporaneo per soddisfare le necessità più immediate di sale per il Politecnico.

[redacted] posizioni dei due partiti - almeno secondo quanto afferma[redacted] ufficialmente - divergono sul futuro [redacted] questa sede (provvisoria per la dc in attesa del campus [redacted] «Vercelli 2», definitiva per il pds), [redacted] è senza dubbio impor[redacted] questo primo documento nel quale si fa riferimento all'ex caserma come sede universitaria: [redacted] Politecnico ha bisogno di spazi e Vercelli deve dargliene entro pochissimi mesi.



Nelle [redacted] ore Carlo Albricci, [redacted] comunale [redacted] Personale, lanciava accuse che non mancheranno [redacted] suscitare reazioni. «Non [redacted] può certo dire - ha affer[redacted] - che il Comune almeno in termini economici fino [redacted] oggi abbia fatto molto per l'Università. L'occasione è unica [redacted] decisiva: alle forze politiche serve per recuperare credibilità, alla [redacted] redditi [redacted] dalle tasse [redacted] munali ed i sindacati sempre pronti, giustamente, a scendere in campo per la difesa dell'occupazione. Questa volta mobilitiamoci per creare qualcosa [redacted] nuo[redacted] importante».

Intanto il dibattito universitario si è interessato delle dichiarazioni del capogruppo comunale pds Giorgio Galetta che, dopo aver sottolineato almeno la buona volontà dimostrata [redacted] presidente democristiano [redacted] Provincia Filiberti, ha accusato [redacted] psi [redacted] essersi sempre defilato «senza lasciare traccia nella storia universitaria vercellese».

La replica è del segretario Piero [redacted] per il quale l'intervento «sembra una difesa d'ufficio del presidente Filiberti anche in considerazione del fatto che nel comitato promotore dell'università non [redacted] [redacted] esponenti socialisti». Le frasi di Galetta non sono piaciute neppure a due suoi compagni di partito. Il segretario Marco Ciocchetti parla di «gravi inerzie [redacted] Provincia e Comune» aggiungendo che il pds «non for[redacted] [redacted] [redacted] benemerenze». Anche il capogruppo provinciale Gilberto Valeri [redacted] Galetta quando afferma che «se avessimo voluto distribuire voti personali, le note [redacted] biasimo più severe andrebbero a chi ha le maggiori responsabilità dirette», [redacted] chiaro riferimento a Filiberti.

Franco Cottini

[redacted] BREVE STORIA

E' durata [redacted] [redacted] secolo [redacted] storia militare del maestoso edificio di piazza Cugnolio. Sacrificata sull'altare del riordino dell'esercito per contenere la spesa pubblica, la caserma dovrebbe rinascere [redacted] nuova vita come sede del Politecnico.

Venne inaugurata il 1891 dal re Umberto I al quale [redacted] stata intitolata fino al secondo dopoguerra quando gli fu dato il nome di due fratelli vercellesi, Eugenio e Giuseppe Garrone, morti nel conflitto mondiale.

All'inizio del secolo vi si stabilirono alcuni reggimenti di artiglieria, negli Anni Trenta il 53° e il 63° reggimento fanteria. Terminate le ostilità accolse il 22° reggimento fanteria ed un battaglione di carristi. Nel 1976 nacque [redacted] 3° gruppo di artiglieria da campagna Pastrengo, diventato 6 [redacted] dopo «semoventi», che ha occupato la [redacted] fino alle scorse settimane.

L'ultimo comandante è [redacted] il tenente colonnello Luigi Tara[redacted] che ha guidato il trasferimento del circa 500 fra ufficiali, sottufficiali e soldati. L'atto conclusivo è [redacted] la consegna all'Altare della Patria di [redacted] bandiera sulla quale spiccano [redacted] medaglie d'oro, 368 d'argento e [redacted] di bronzo.

[redacted] FLASH

MOSSO [redacted] MARIA

Chiude [redacted] salumificio [redacted]

E' stata annunciata la chiusura definitiva del salumificio Salla, l'azienda alimentare [redacted] Mosso Santa Maria che occupa una ventina di dipendenti. La Portalupi [redacted] Guardabosone, un'altra ditta [redacted] settore, che aveva rilevato l'industria negli ultimi tempi, aveva disposto [redacted] [redacted] anno la sospensione dell'attività. Ora ha deciso che il salumificio chiuderà i battenti. Non [redacted] sa con esattezza quanti tra gli addetti [redacted] licenziati.

[redacted]

Presidenza Iacp ancora incerta

La Regione non ha ancora deciso la nomina [redacted] Franco Bielli alla presidenza dell'Istituto autonomo case popolari. Il provvedimento, che era stato annunciato come imminente già due mesi fa - dopo il voto della Provincia - ha subito numerosi rinvii. L'incarico a [redacted] è particolarmente atteso perché provocherà [redacted] rimpasto nella giunta cittadina: l'esponente socialista dovrà infatti rassegnare le dimissioni dall'esecutivo comunale.

VERCELLI

La processione delle Macchine

Il vento ha tenuto lontano [redacted] solita grande folla che assista, la [redacted] del Venerdì Santo, alla tradizionale processione delle Macchine. Il corteo è sfilato lungo viale Garibaldi ed è tornato nell'abbazia di Sant'Andrea dove si [redacted] svolta la funzione conclusiva. Priori della cerimonia sono stati i coniugi Musuello: dietro ad una delle Macchine, con i paramenti della Confraternita, c'era anche l'assessore all'Ecologia Arrigo Danieli. Da notare che due dei gruppi lignei riproducenti la passione di Cristo sono [redacted] portati a spalla dagli alpini e, vedi la foto [redacted] Greppi, dai vigili del fuoco.

BORGO [redacted]

Pasquetta a Santa Maria-la Cella

Santa Maria (la Cella, [redacted] viene chiamata in alcuni paesi) [redacted] una chiesetta romanica sopravvissuta ad [redacted] antico centro abitato ora scomparso; uno spiazzo in mezzo [redacted] boschi tra i paesi di Borgo d'Ale, Alice Castello [redacted] Cossano. Ogni anno, [redacted] Pasquetta, [redacted] tradizione quasi secolare vuole che davanti alla «Cella» e nei boschi circostanti si ritrovino centinaia di persone per festeggiare la ricorrenza religiosa e l'inizio della bella stagione. Anche ieri giovani e vecchi sono partiti [redacted] piedi ed [redacted] bicicletta [redacted] tutti i paesi del circondario per ritrovarsi dopo la lunga camminata per antichi sentieri davanti alla chiesetta; prima la funzione religiosa e poi l'allegro banchettare sui prati. «Una volta [redacted] [redacted] interi a spostarsi - raccontano i vecchi - ed il ritrovarsi qui aveva anche una funzione di scambio di pareri tra i contadini».

[redacted]

Un [redacted] per i diritti del cittadino

La proposta [redacted] delle organizzazioni sindacali e di un gruppo di [redacted] sociazioni [redacted] volontariato: creare [redacted] Vercelli [redacted] Centro [redacted] iniziative per la tutela dei diritti del cittadino. La cordata di promotori chiede di poter incontrare il sindaco per discutere anche la preparazio[redacted] del nuovo statuto comunale. La sede provvisoria del Centro [redacted] alla Cgil in piazza Solferino.

VILLATA

Conclusa la [redacted] sugli [redacted] voto

Si [redacted] conclusa ieri sera, nel salone della Società operaia di mutuo soccorso, l'esposizione delle tavolette votive portate da famiglie villatesi nel Santuario della Madonna di Oropa. La mostra comprendeva 31 ex voto dipinti, su commissione delle singole famiglie nel periodo compreso tra il 1945 e l'84, dal pittore Antonio Bertani, [redacted] Villata, [redacted] la tavoletta commissionata [redacted] «fidelos Villatae» nel 1749 in segno di ringraziamento dopo un'epidemia di difterite infantile. La [redacted] è stata realizzata grazie ad un accordo tra il presidente della «Somsa» Umberto Uga ed il rettore del Santuario di Oropa. Durante [redacted] serata inaugurale [redacted] state poste [redacted] basi per un censimento delle tavolette e per la loro riproduzione fotografica per una futura pubblicazione curata dalla Società operaia.

Vercelli potrebbe essere inclusa nel circuito privilegiato dei «palcoscenici di tradizione»

Il Civico promosso tra i teatri storici?

Il riconoscimento del ministero per meriti artistici e continuità nelle stagioni di spettacolo. I contributi statali restano però ridotti all'osso: [redacted] 50 a 70 milioni [redacted] recita. Un giallo per ritrovare i documenti sul passato dell'edificio di via Monte di Pietà

VERCELLI. Il teatro Civico [redacted] via Monte di Pietà potrebbe entrare presto a far parte dei «teatri di tradizione» del circuito nazionale. E' una promozione in prestigio, [redacted] riconoscimento previsto dal ministero del Turismo e dello Spettacolo per i teatri dei capoluoghi di provincia che si siano particolarmente distinti durante la loro attività per importanza e continuità delle stagioni [redacted] spettacolo. Il «teatro di tradizione» può anche ottenere vantaggi speciali, economici [redacted] di locandina. In cambio i singoli Enti si devono impegnare a [redacted] stagioni liriche sempre più corpose.

Angelo Fragonara, [redacted] alla Cultura [redacted] promotore dell'iniziativa, chiarisce subito però che [redacted] questa «promozione» [redacted] Vercelli deriverebbe una buona [redacted] di prestigio più che un sostanzioso aiuto economico: «Ad oggi le sovvenzioni dello Stato non superano i 50 milioni per ogni spettacolo [redacted] se riuscissimo ad ottenere per il Civico quest'opportunità, l'ammontare degli aiuti ministeriali potrebbe salire a 70 milioni circa. Ci sono, però, clausole particolari che richiedono [redacted] maggiore spesa per ogni stagione».

Regola numero uno per essere presi in considerazione dal ministero è presentare la documentazione che possa confermare l'effettivo valore storico e culturale del teatro. Locandine, programmi di sala, articoli [redacted] presentazione [redacted] di recensione che possano [redacted] l'attività del teatro sottolineandone da [redacted] lato l'elemento [redacted] continuità temporale e, dall'altro, il livello artistico raggiunto. Il teatro Civico [redacted] Vercelli è stato sin dal tardo Ottocento un trampolino pe[redacted] stelle famose, dall'esordio di Tito Schipa alla prima del [redacted] Carlos» nel [redacted] e, sostenuto da quella fucina di talenti che da sempre [redacted] [redacted] concorso Viotti, ha applaudito e quasi «creato» artisticamente alcuni tra i più prestigiosi nomi della lirica internazionale, quali Cappuccilli, Di Stefano, Leo Nucci, Mirella Freni.

L'amministrazione vercellese deve però risolvere il giallo che circonda proprio la documenta[redacted] del teatro, raccolta con dedizione dal maestro Robbone e proprio dal fondatore del «Viotti» prestata ad una misteriosa laureanda in Storia [redacted] musica. Pare infatti che [redacted] sia più in grado [redacted] rintracciare la studentessa di parecchi anni [redacted]. E la documentazione del Civico deve così essere ricostruita a po[redacted] a poco, magari partendo da collezioni private.

Conclude Fragonara: «Sarebbe davvero rischioso ottenere [redacted] riconoscimento statale e poi non avere, [redacted] in effetti [redacted] abbiamo, il denaro necessario per costruire il cartellone della prossima [redacted]. Spegnere le luci della ribalta, anche [redacted] per un [redacted] molto pericoloso, perché lo Stato è poi restio a includerti nuovamente tra i teatri che ottengono i contributi». Certo divenire «teatro di tradizione» e, nello [redacted] anno, non riuscire a creare [redacted] stagione lirica sarebbe davvero un paradosso da evitare.

Elisabetta Dellavalle

TRINO, ACUSTICA [redacted] SPAZI RIDOTTI

La ristrutturazione del teatro Civico ha deluso i trinesi, che continuano [redacted] considerare l'edificio poco funzionale. Le maggiori pecche segnalate al Comune dai responsabili delle associazioni culturali della cittadina riguardano l'acustica [redacted] gli spazi ridotti.

La costruzione, antico monastero delle Terzine domenicane, ha subito vari rimaneggiamenti, l'ultimo dei quali nel [redacted] [redacted] i continui lavori non sembrano aver risolto i problemi dell'edificio. Luciano Viale [redacted] Piercarlo Tomasino, del Comitato carnevalesco, sottolineano soprattutto i problemi di acustica incontrati da chi organizza conferenze o incontri musicali. Ernesto Ferraretti aggiunge: «L'edificio è progettato male: [redacted] è [redacted] teatro (manca il palco), non è possibile usarlo [redacted] sala di proiezione e l'impianto di riscaldamento funziona a singhiozzo: l'ambiente è umido d'inverno [redacted] durante l'estate il ricambio dell'aria è insufficiente». Un pregio, tuttavia, viene riconosciuto: l'ampia sala del Civico è [redacted] per l'allestimento di mostre.

Lia Favero, presidente del Comitato del gemellaggio, prosegue: «Il locale è di dimensioni ridotte anche per intrattenimenti danzanti: non può ospitare più [redacted] 350 persone». E suggerisce di trasformare per questi scopi il mercato coperto. Dello [redacted] avviso è Mario Botta, presidente dei commercianti trinesi, che pensa anche di installare un tendone all'aperto.

Alessandro Bianchi, [redacted] alla Cultura, difende invece [redacted] progetto comunale: «Dopo la ristrutturazione il teatro ha [redacted] biato volto. L'acustica? Proprio per la conformazione dell'edificio [redacted] un problema irrisolvibile».

[l. t.]

Vercelli, ordinanza comunale vieta il transito delle auto sulle sponde del fiume

Al Sesia solo [redacted] piedi [redacted] in bicicletta

La decisione presa per evitare lo scarico abusivo di rifiuti

VERCELLI. Prima Pasquetta a traffico ridotto sugli argini della Sesia. Da qualche giorno, e per i prossimi sei mesi, infatti è iniziato [redacted] periodo di sperimentazione dei nuovi limiti di percorribilità fissati per cercare di frenare i troppo frequenti episodi [redacted] scarico [redacted] rifiuti.

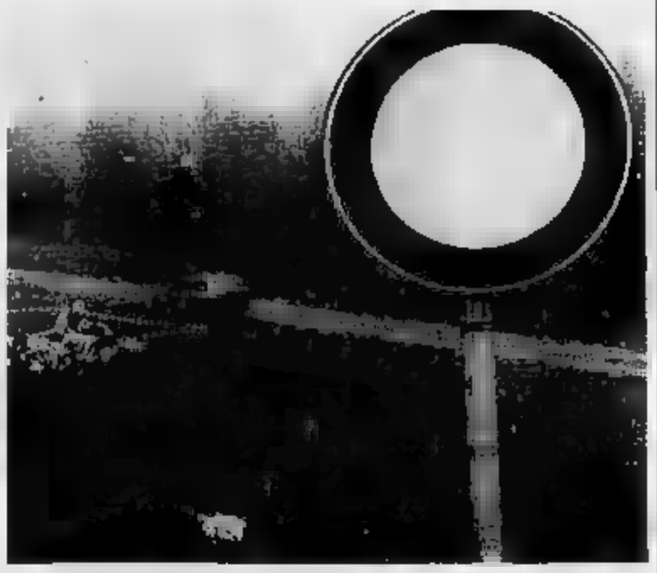
L'ordinanza dell'assessorato all'Ecologia impedisce [redacted] tutti i veicoli di raggiungere le rive [redacted] fiume. Le uniche eccezioni riguardano biciclette e ciclomotori in quanto è difficile pensare che qualcuno possa trasportarvi televisori, mobili, materassi, gomme e detriti, cioè i rifiuti che più sovente vengono abbandonati sugli argini.

Per ora sono stati posti nume[redacted] cartelli stradali, diventati bersaglio [redacted] vandali. In [redacted] futuro abbastanza prossimo tutta la sponda destra lungo [redacted] Borgovercelli verrà chiusa con sbarr[redacted] e blocchi di cemento: il Magistrato per il Po ha già autorizzato il Comune ad utilizzare questo tipo [redacted] barriere.

Auto [redacted] moto possono percorrere i numerosi sentieri che conducono alla [redacted]a solo per raggiungere i 7 parcheggi (4 sulla sponda destra e 3 sulla sinistra) già pronti a circa 150 metri dagli argini. [redacted] poco saranno disponibili [redacted] altre due aree [redacted] sosta che [redacted] per il completamento del [redacted]a: quella dei Cappuccini sulla destra e quella [redacted] località Bosarone sulla sponda opposta.

[redacted] alla fine del periodo [redacted] sperimentazione - [redacted] l'assessore Arrigo Danieli - [redacted] priremo che questi parcheggi [redacted] pochi o scomodi ne predisporremo degli altri: credo però [redacted] già sufficienti». Intanto si sta valutando la possibilità di organizzare una «giornata verde per il Sesia» mobilitando le associazioni ambientalistiche e i vercellesi per ripulire le sponde.

[f. c.]



Uno [redacted] numerosi cartelli indicatori che limitano il traffico verso la Sesia

A Vercelli e in altri tredici Comuni è scattata la tariffa urbana [redacted] tempo

E da ieri telefonare costa di più

Uno scatto ogni sei minuti di conversazione

VERCELLI. E' scattato il carotelefono. Da ieri infatti anche nella rete di Vercelli è [redacted] introdotta dalla Sip la tariffa urbana a tempo già attivata da mesi nelle [redacted]i città d'Italia. Lo «stato» prevede uno scatto ogni 6 minuti [redacted] lunedì al venerdì dalle 8 del mattino alle 18,30 [redacted] il sabato dalle 8 alle 13. Nelle altre ore e nelle giornate festive la tariffa è di uno scatto ogni [redacted] minuti, mentre invariato [redacted] [redacted] minuti rimane lo [redacted] degli apparecchi pubblici.

I Comuni interessati [redacted] nuova normativa [redacted] Asigliano, Borgovercelli, Caresanablot, Casalvolone, Costanzana, Sali, Desana, Lignana, Olcenengo, Paz[redacted] [redacted], Villata [redacted] Vinzaglio; dal 1° giugno entrerà in funzione anche a Borgosesia, dal 1° luglio a Cossato e dal 1° settembre a Valle Mosso, mentre [redacted] Biella è già stata introdotta da quasi un anno.

«La [redacted] - sottolineano i dirigenti provinciali della Sip - [redacted] stata applicata per migliorare il [redacted]izio e per diminuire la prolungata occupazione delle linee urbane. Con questa modificazione tendiamo a ridurre il sovraffollamento dei circuiti telefonici che spesso [redacted] fastidiose interferenze all'utente».

In provincia [redacted] inoltre potenziati altri servizi. Nel corso dell'anno entrerà in funzione il «teleavviso personale teledrin» che permetterà [redacted] esser rintracciati [redacted] radio nelle [redacted] urbane e suburbane, in edifici ed in auto, tramite continui avvisi acustici [redacted] chiamata e mess[redacted] numerici, e il «192» numero con cui la Sip informa sulle farmacie di turno. Per quanto riguarda la telefonia pubblica i dirigenti [redacted] la sostituzione dei «vecchi» telefoni a gettone [redacted] i «rotori» arancioni che funzionano con monete, carte magnetiche e carte di credito Sip.

[g. m.]

Parte la disattivazione della centrale nucleare di Trino

Fermi, alt dopo 27 anni

I sindacati smentiscono il licenziamento dei dipendenti che caleranno però del 30 per cento a Leri-Cavour. In Inghilterra il combustibile atomico

TRINO
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Negli ultimi giorni si sono diffuse voci allarmistiche in città su presunti licenziamenti dei lavoratori della centrale «Enrico Fermi». Ma sono gli stessi sindacati a smentirle: il personale calerà del 30 per cento in questa fase di «disattivazione» dell'impianto nucleare e in quella successiva del trasferimento a Leri-Cavour, ma i lavoratori «in esubero» saranno trasferiti in altri centri Enel del Piemonte, della Liguria e della Valle d'Aosta, non licenziati.

Spiega Massimo Ferioli, tecnico della «Fermi» e sindacalista della Cisl: «Il sindacato sta trattando con l'Enel i problemi, di non poco rilievo, della disattivazione della "Fermi". Problemi del tutto nuovi, che comporteranno l'impiego di personale altamente specializzato. Ecco perché si sta valutando da entrambe le parti, con attenzione, l'utilizzo dei tecnici attualmente in forza a Trino».

Continua Ferioli: «Di pari passo, Enel e sindacati sono alle prese con il reimpiego del personale della "Fermi" nel futuro impianto a ciclo combinato, gas-vapore, di Leri-Cavour. Si stanno facendo i conti, ma nessuno ha mai parlato di licenziamenti».

Quello del passaggio fra il nucleare e il gas-vapore è il problema principale, in questi giorni, per l'Enel a Trino. Attivata nel 1964 e messa in «conservazione passiva», nel giugno del 1990 dal governo, la «Fermi» verrà ora disattivata ed il combustibile nucleare sarà inviato per il «riprocessamento» in Inghilterra.

La «Fermi» ha 27 anni

Si tratta dunque di svolgere una serie di operazioni molto complesse e nuove perché è la prima volta che un impianto nucleare viene smantellato. Le procedure per arrivare alla disattivazione completa sono assai rigide e complicate e alla «Fermi» è come se la centrale fosse in pieno regime di funzionamento.

Bloccata dal marzo del 1987 (dopo una fermata «tecnica» per il ricambio di combustibile), la centrale «Enrico Fermi» ha continuato a richiedere un'attività costante degli oltre 200 lavoratori perché anche nella fase «di conservazione» praticamente si lavorava come se i 270 megawatt dovessero essere prodotti.

Ora si passa allo smantellamento: una fase molto delicata che richiederà estrema attenzione. Quindi, i lavoratori «in esubero» non trinesi saranno chiamati ad esprimersi sulla possibilità di potersi eventualmente avvicinare alle loro zone di origine, optando per l'impiego negli altri centri energetici dell'Enel.

Gli altri dipendenti della «Fermi» saranno trasferiti a Leri-Cavour nell'area che originariamente doveva essere occupata dal megaimpianto nucleare da 2 mila megawatt, approvato dalla Regione, ma poi ripudiato dopo i fatti di Cernobil ed il referendum che ha condannato l'uso del nucleare in Italia.

Ora nella terra di origine del conte Cavour sorgerà un centro energetico a «ciclo combinato» che sfrutterà il gas-vapore. Un impianto ritenuto da tutti meno pericoloso del nucleare, anche se assai meno potente.

Luisella Trinchero

IL GAS-VAPORE

Pur essendo fuori esercizio dal 21 marzo 1987, la centrale nucleare «Enrico Fermi» è costata 15 miliardi all'anno solo di manutenzione.

Ma adesso il governo ne ha stabilito la disattivazione definitiva e cesserà così di funzionare, dopo 27 anni, il più vecchio impianto atomico d'Europa.

Nel 1964, la centrale era stata attivata per sprigionare una potenza da 270 megawatt: per fare un confronto indicativo, il gas-vapore previsto a Leri-Cavour ne svilupperà circa 600.

Nonostante le continue polemiche sollevate dagli ambientalisti, non ci sono state notizie ufficiali, in tanti anni, di incidenti o di problemi causati dall'impianto, che ha continuano ad aggiornare i suoi sistemi di sicurezza.

Secondo i responsabili della centrale - prima l'ingegner Comini, poi l'ingegner Filippelli - pur essendo «vecchia» la Fermi non poteva essere considerata obsoleta, sia perché era rimasta spesso inattiva per la manutenzione sia, appunto, per gli aggiornamenti tecnologici nel settore della sicurezza.

La «Fermi» avrebbe dovuto passare le consegne, all'inizio di questo decennio, al gigante nucleare di 2 mila megawatt previsto a Leri-Cavour, ma l'incidente di Cernobil ha mandato all'aria i progetti del Parlamento, della Regione e del Comune di Trino.

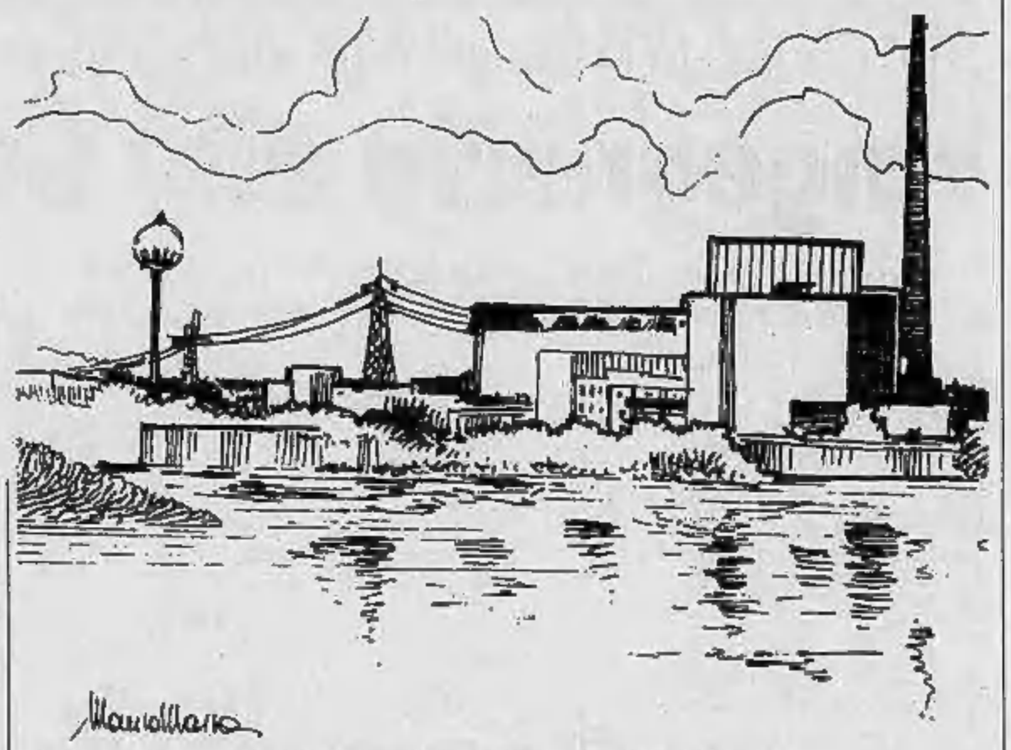
Al posto del nucleare, si è ora optato per un impianto di potenza ridotta (appunto 600 megawatti, ma considerato all'avanguardia della sicurezza. Anziché sfruttare il combustibile atomico, il ciclo-combinato funziona in questo modo: il calore prodotto dalla combustione del gas viene trasformato in energia meccanica dalle turbine: a sua volta, l'energia meccanica viene convertita in elettrica. Durante queste fasi di combustione, si forma del vapore che viene inviato in altre turbine e riconvertito in energia. Ecco perché questa procedura viene definita «a ciclo combinato».

Secondo l'Enel, questo tipo di centrale è tra i più sicuri e meno inquinanti che esistano. Inoltre ha un grande vantaggio (visto la zona in cui sorgerà l'impianto) rispetto al nucleare: si raffredda grazie a torri a secco e non utilizzando, come sarebbe avvenuto per il nucleare, l'acqua del Po.

Questo fatto dovrebbe evitare tutte le polemiche che ci sono state in passato, quando le associazioni agricole avevano temuto che si sacrificassero le risaie alla causa della centrale atomica, in caso di portata ridotta del fiume.

Era stato proprio questo (ovviamente prima di Cernobil) il motivo di contrasto tra il mondo agricolo vercellese e l'Enel, a proposito del megaimpianto nucleare di Leri-Cavour.

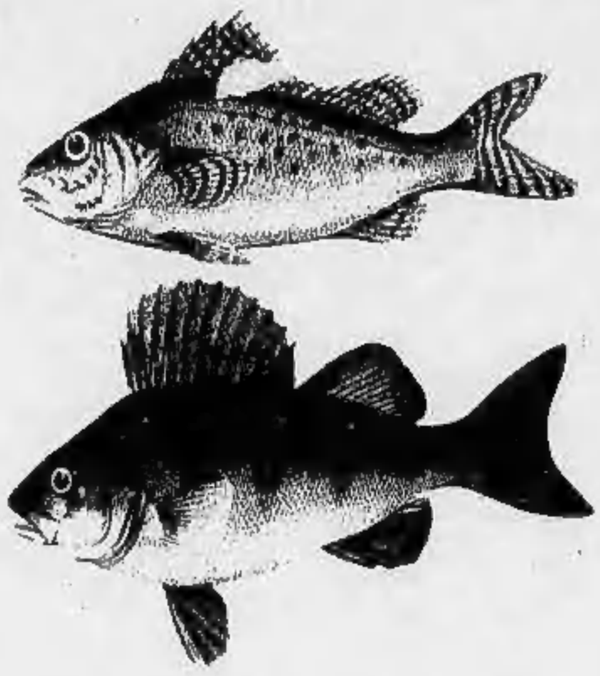
Il ciclo-combinato non sfrutterà l'acqua del Po ma avrà bisogno di un gasdotto di quaranta chilometri per alimentarsi del gas naturale. E' previsto un collegamento con la Snam di Mortara, ma si impiegheranno anche molte autocisterne.


L'impianto nucleare più vecchio d'Europa, lungo il fiume Po a Trino, visto da Mauro Massa

Viverone, dopo anni di sfruttamento intensivo, il Comune pensa al ripopolamento naturale del lago

Arbusti della Serra per salvare il pesce persico

Vengono utilizzate fascine di legna, sistemate sui fondali, che ricordano le reti degli antichi pescatori. L'operazione affidata ad un decano tra i barcaioli della zona. E c'è chi spera che torni a fare la sua comparsa anche il prezioso coregone



VIVERONE. Sembra che la regina Margherita, lungo il tragitto che la portava nelle sue tenute in Val d'Aosta, facesse spesso una sosta sul lago di Viverone, per assaggiarne il pesce rinomato che veniva pescato in abbondanza; eppure i pescatori dell'epoca usavano metodi semplicissimi: delle specie di grosse fascine, composte da un arbusto che veniva raccolto sulla Serra, ed intrecciate velocemente da mani esperte.

Col passare del tempo la situazione però è cambiata in modo lento ma inarrestabile: per mille ragioni il pesce comincia a scarseggiare, il delicato meccanismo naturale sul quale si è retta da sempre la vita del lago sembra perdere colpi. Arrivano così le iniziative per preservare questa bella oasi naturale ed una in particolare sembra far tornare indietro nel tempo: sono ancora una volta delle grosse cataste di fascine, come si usavano tanti anni fa per pescare, ma questa volta di legno diverso e destinate al ripopolamento del persico reale.

Luciano Zublena, pescatore sul lago per 33 anni, conosce ogni angolo di questa zona ed è stato incaricato dal Comune di Viverone di gestire l'iniziativa. «Abbiamo sfruttato la legna ricavata dalla potatura dei viali - racconta - e con quelle abbiamo preparato una trentina di cataste, alte circa quattro metri, che abbiamo piazzato ad un centinaio di metri dalla riva; queste basi di ripopolamento sono state sparse in vari punti del lago, dove ci sono alghe e non melma, e lì ancorate con dei pesi. Il persico reale, che è uno dei più pregiati pesci d'acqua dolce, depone le uova in una sostanza gelatinosa che, se posata sulla melma del fondo, il più delle volte si perde e si sotterra impedendo una corretta riproduzione; con queste legnaie invece il pesce può attaccare le uova agli arbusti. Ma i meriti delle legnaie non finiscono qui: quando infatti nasceranno gli "avannotti", potranno girare tranquillamente all'interno del fitto intreccio di arbusti senza essere attaccati dai predatori».

«In realtà, quello che ha veramente falcidiato la fauna ittica del lago - continua Zublena - è stato l'uso sistematico delle reti per la pesca: di nylon, spesso rinforzate in acciaio, che non lasciano scampo. Sono invisibili ed indistruttibili, così che spesso le grosse femmine cariche di uova ci finiscono dentro senza possibilità di fuga».

Il tentativo di sfruttamento sistematico con le reti è stato fatto in effetti per circa un anno e mezzo, dando l'appalto della pesca nel lago ad una cooperativa di pescatori. Ora l'orientamento del Comune sembra essere quello di puntare su un ripopolamento ed una pesca sportiva più naturale, che possa rivalutare sia l'aspetto ecologico che quello turistico del lago. Un'ultima curiosità: rivedremo così anche il famoso coregone dorato di Viverone, quasi scomparso o rifugiato nelle acque fonde del lago? Chi ama i sapori e la vita di questa bellissima zona, se lo augura. Al più presto. **[L. pro.]**

ASIGLIANO RICICLA I RIFIUTI

ASIGLIANO. *Dagli scarti industriali alla terra in quattro mesi. Macchine? Alambicchi? No, solo una piattaforma di cemento di mille metri quadrati. Nel lessico scientifico questo è un impianto di compostaggio rifiuti. E' quello che la cooperativa Martina di Vercelli ha installato alla periferia di Asigliano, sulla strada per Costanzana. Deve essere inaugurato in questi giorni e fa proprio quello che dice.*

Nell'impianto entrano gli scarti di alcune lavorazioni industriali (ad esempio cartiere e lanifici), ed esce terriccio da utilizzare nei vasi e nelle serre. Si accatastano piccoli cumuli di materiale e si aspetta: ci vogliono dai quattro ai sei mesi di lente trasformazioni biologiche, e ogni tanto (una volta la settimana) bisogna rivoltare i mucchi con una specie di forcone.

«Nel settore ecologico si può anche lavorare in modo pulito», dice Pier Giuseppe Vercellotti, il presidente della cooperativa vercellese. «Finora i nostri 35 soci si erano occupati solo di assistenza sociale, facchinaggio e pulizie. Abbiamo pensato a questo impianto per diversificare le nostre attività: l'idea è stata lanciata da alcuni colleghi, poi abbiamo valutato bene la situazione e siamo andati avanti».

L'impianto di compostaggio ha ottenuto l'autorizzazione regionale, che è indispensabile, e sta per iniziare la fase di sperimentazione, con la consulenza dei tecnici dell'Università di Piacenza. Secondo le previsioni la parte preparatoria potrebbe durare anche tre anni, ma se tutto procederà senza intoppi, nei primi mesi successivi al rodaggio già potrà partire la produzione industriale su vasta scala.

La scelta di Asigliano non è stata casuale: «Il Comune ha creduto nel nostro progetto - dice Vercellotti -. Le prospettive di sviluppo ci sono: se tutto andrà come speriamo si creeranno molti posti di lavoro per gli abitanti del paese». Quanti siano questi posti non si sa ancora. Già adesso, comunque, qualcuno che lavora sulla piattaforma c'è: i primi cumuli di corteccia (dall'industria cartaria) e di cascami di lana sono già stati depositati nell'impianto. Forse già in questi giorni inizieranno la loro metamorfosi biologica che li trasformerà in terriccio.

Tutta la «lavorazione» avviene a cielo aperto. «Le condizioni del tempo sono molto importanti - spiega Vercellotti -: ad esempio la pioggia rallenta i processi chimici e causa dei ritardi nelle trasformazioni biologiche». Se il clima non è troppo dispettoso i tempi medi di trasformazione oscillano tra i quattro e i sei mesi.

E il prodotto? Quello che si ottiene ad Asigliano si chiama «compost». «E' un terriccio per uso genericamente agricolo - spiega Pier Giuseppe Vercellotti -, ma ha una vocazione speciale: è ideale per essere utilizzato in vasi di fiori, in serre, vivai e orti».

Giuseppe Ruffa

Sulle strade valsesiane continuano difficoltà e disagi provocati dal maltempo delle settimane scorse

Pray, chiuso al traffico il ponte sul Sessera

Un pilone del viadotto è stato lesionato dalla piena: pericolo di crolli

PRAY. Viabilità in crisi in Valsesia e Valsessera: mentre viene riaperta la strada di sponda destra di Borgosesia, ostruita da una frana, è stato chiuso al traffico il ponte di Pray sul torrente Sessera. La piena dei giorni scorsi lo ha seriamente lesionato e ora rischia di crollare.

L'interruzione al transito sulla costruzione conosciuta come «ponte del Tonella» è stata decisa dal sindaco Pier Luigi Fileppo dopo un sopralluogo dei tecnici. L'allarme era stato dato l'altro giorno dagli operai che lavorano alla realizzazione del collettore del Cordar, la cui conduttura segue il letto del corso d'acqua. Durante un intervento nella zona al di sotto dell'arcata principale, la squadra si era accorta che la base di uno dei piloni sui quali poggia la struttura in cemento armato era danneggiata: la furia della corrente, aumentata a causa delle piogge, aveva come svuotato il basamento e il flusso dell'acqua aveva scavato il pietrame dal piede della colonna.

Amministratori e tecnici non sono in grado di dire quanto durerà la chiusura del ponte. Spiega il primo cittadino: «Gli esperti non sono ancora riusciti a stabilirne con certezza le condizioni. Si deve prima deviare il corso del torrente per portare le fondamenta all'asciutto. In seguito si potrà verificare se la piena ha provocato danni rilevanti».

Ma l'intervento potrà rivelarsi particolarmente difficile. Il Sessera ha già una portata normalmente elevata, che quest'anno è ancora più consistente a causa delle abbondanti precipitazioni: sarà quindi necessario impiegare un gran numero di operai e di mezzi. Il ponte rischia di rimanere chiuso a lungo.

Aggiunge il sindaco: «Se non verranno rilevate lesioni tali da compromettere la stabilità, la costruzione verrà resa accessibile almeno per i pedoni. Per le automobili, purtroppo bisognerà aspettare».

Intanto l'Anas ha rimosso le transenne e i divieti di accesso sulla statale di sponda destra che, fiancheggiando l'abitato di Borgosesia, si dirige verso Varallo. Nei giorni scorsi una frana in località «Cascina d'Agnona» aveva ostruito l'intera carreggiata e il traffico era stato deviato sulla rete urbana del capoluogo valsesiano. Ma, contro le previsioni che davano per certa la chiusura per un periodo superiore alla settimana, il tratto d'asfalto è stato sgomberato dalle pietre e dal terriccio in tempo per le feste pasquali.

Nel centro di Borgosesia non vi è stata pertanto la temuta paralisi della circolazione automobilistica.

Nedo Bocchio

Il ponte sul torrente Sessera danneggiato dalla piena dell'altra settimana

Biella, la chiusura della linea ferroviaria alimenta nuove proteste

Bus per Novara, subito caos

I passeggeri costretti a cambiare pullman a Carpignano per l'inagibilità del ponte sul Sesia
Incertezze sugli orari del servizio sostitutivo. Un terno al lotto le coincidenze con Milano

BIELLA. Chiude la Biella-Novara. Per consentire i lavori di riammodernamento della linea ferroviaria da oggi i treni saranno sostituiti da un servizio di bus. Ma a poche ore dall'entrata in funzione dei pullman restano ancora molti dubbi sull'efficacia del piano di emergenza e per i viaggiatori si preannunciano dodici mesi di calvario.

Per cercare di attenuare i disagi di studenti e pendolari, l'Amministrazione provinciale e i sindacati hanno chiesto alla direzione compartimentale di Torino l'istituzione di un pullman diretto Biella-Milano e la possibilità per gli abbonati di utilizzare i treni per Santhià in coincidenza con i convogli Torino-Milano.

La linea ferroviaria Biella-Novara era stata inaugurata nel 1916 e da allora, salvo normali lavori di manutenzione, non è stata più toccata. Dopo questi sessant'anni l'ente ferrovie ha quindi deciso per un «lifting» generale.

Spiega Vincenzo Glorioso, responsabile della direzione movimento della stazione San Paolo: «Per le opere sono stati stanziati 23 miliardi che saranno utilizzati per numerosi interventi, primo tra tutti la sostituzione dei 51 chilometri di binari ormai usurati. Saranno poi installate nuove apparecchiature di controllo nelle stazioni di Cossato, Rovasenda e Casaleggio e si procederà al consolidamento e alla impermeabilizzazione della galleria tra Biella e Chiavazza e di alcuni manufatti minori».

Ultimi viaggi in treno sulla Biella-Novara: da oggi la linea sarà chiusa per consentire dei lavori di riammodernamento

Per rendere più agevole e rapida la sostituzione della strada ferrata, da oggi fino al primo aprile del 1992 i treni tra Biella e Novara saranno sostituiti con autobus. I mezzi partiranno dalla stazione con questi orari: al mattino alle 5,40, alle 6,03, alle 7,23 e 10,23. Al pomeriggio alle 13,06, 14,10, 15,13, alle 17, alle 18,23 e 19,20.

Le fermate saranno: Biella Chiavazza in via Milano, Vigliano bivio stazione, Cossato in via Mazzini, Masserano bivio stazione, Rovasenda in via Umberto I, Ghislarengo in piazza Umberto I, Carpignano Sesia in via Minoretti, Sillavengo in piazza Municipio, Casaleggio in via Umberto I, Nibbia in via Cesto e Novara stazione.

Ma il ponte sul Sesia a Carpignano ha una portata limitata e non può essere attraversato dai bus. Così i viaggiatori diretti a Sillavengo, Casaleggio, Nibbia saranno trasbordati con una navetta sull'altra sponda del Sesia dove saliranno su un terzo autobus e proseguiranno quindi il viaggio lungo l'itinerario tradizionale.

Il pullman con i passeggeri diretti alla stazione di Novara senza scalo, invece, imboccherà l'autostrada. Chi deve proseguire per Milano dovrà sperare di trovare una coincidenza con un treno.

Ma tutti si rendono conto che al minimo inconveniente i passeggeri potrebbero restare a piedi anche perché i tempi di percorrenza del servizio sostitutivo sono ancora abbastanza approssimativi: si conoscono gli orari delle partenze da Biella e Novara ma non quello degli attraversamenti delle stazioni intermedie. Di qui la richiesta di far proseguire il pullman fino a Milano o di rendere accessibili i collegamenti ferroviari via Torino-Santhià-Vercelli.

I biglietti del servizio sostitutivo sono in vendita anche all'edicola della stazione e hanno tariffe uguali a quelle ferroviarie. [r. s.]

DA SABATO I BUS URBANI

Sabato 6 aprile l'Atap darà il via all'atteso servizio di bus urbano. Il provvedimento è accompagnato dalla completa revisione delle modalità di abbonamento e delle tariffe dei biglietti per le singole corse, che già da oggi si possono acquistare in alcune edicole, bar e tabaccherie cittadine.

Anche Biella, come è già successo ad altre grandi città, dirà addio alla figura del bigliettaio, che esaminava ad uno ad uno i tickets dei passeggeri. Ora i biglietti hanno la durata di un'ora e saranno obliterati da un'apparecchiatura sistemata sui veicoli.

La tariffa per una corsa semplice con validità oraria in città è di 700 lire; un abbonamento da 10 corse costa 5000. In questo modo, con un solo biglietto è possibile utilizzare più bus e scendere anche a diverse fermate, tutto però entro un'ora dal momento della prima e unica obliterazione. Poi si dovrà annullare un altro scontrino oppure scendere dal mezzo pubblico.

Per raggiungere Oropa da una qualsiasi fermata in città occorreranno 1800 lire; per 10 corse 12.000 lire. Altra importante novità è l'equiparazione a tutti gli effetti della funicolare per il Piazzo ad un itinerario urbano. In passato l'obbligo di disporre di un abbonamento supplementare per questo servizio aveva creato non poche polemiche: i numerosi studenti e abitanti del borgo medioevale dovevano pagare più di 40 mila lire al mese tra bus e discesa dal Piazzo. Ora i vecchi abbonamenti da 17.000 lire non sono più in vigore e con un solo biglietto da 700 lire si potranno usare autobus e funicolare indistintamente, anche passando da un veicolo all'altro.

Fermata-bus a Biella

Oltre alla biglietteria Atap di via Macallè, i nuovi tickets sono in vendita nelle edicole della stazione ferroviaria, in via Galimberti 3, ai giardini Zumaglini, del tribunale, di via Zara e nella tabaccheria in piazza Martiri, oltre naturalmente alla stazione a monte della funicolare per il Piazzo.

A Chiavazza i biglietti si possono trovare nell'edicola di via Rosazza 35, mentre a Pavignano si potranno acquistare nelle tabaccherie di via Rappis 53 e di via Ogliaro 31 e anche al bar La Pineta di via Colma. Salendo lungo via Oropa si troveranno biglietti al bar Bottalino, alla cooperativa di Cossila, alla cooperativa S. Giovanni, all'edicola del Favaro e all'interno del santuario nel negozio Vittone.

Manuele Ceccomello

Cossato, pensionato vittima di un incidente in via Matteotti

54 anni, muore investito

Stava rientrando a casa in bicicletta dopo un pomeriggio trascorso al bar con gli amici quando un'auto lo ha travolto. Oggi alle 16 i funerali

COSSATO. Si svolgono oggi pomeriggio alle 15 nella chiesa della frazione Ratina i funerali di Elver Sguaitamatti, 54 anni, residente in via Cerea. Il pensionato l'altro pomeriggio era stato investito da un'auto in via Matteotti mentre, in sella ad una bicicletta, stava tornando a casa. Trasportato d'urgenza all'ospedale Maggiore di Novara, l'uomo dopo qualche ora è deceduto a causa delle gravi lesioni riportate.

La dinamica dell'incidente non è ancora stata completamente chiarita e i carabinieri invitano eventuali testimoni a recarsi in caserma per fornire ulteriori indicazioni. Racconta il figlio Gianluca, 23 anni, impiegato tecnico in una ditta di Masserano: «Erano da poco trascorse le 17,30 e mio padre stava rientrando dopo un pomeriggio trascorso al circolo Arci di via Matteotti. Papà era un abitudinario: andava sempre lì a incontrarsi con gli amici e poi tornava a casa alla solita ora, poco prima delle 18».

Prosegue Gianluca Sguaitamatti: «Lo hanno visto salire sulla sua bicicletta e dirigersi verso l'incrocio di via Mazzini. A quel punto avrebbe svoltato in via XXV Aprile, ne sono certo perché pure il percorso che seguiva ogni giorno era lo stesso. Ma non ce l'ha fatta».

Mentre infatti il pensionato stava pedalando in direzione di Vallemosso, è sopraggiunta una Golf rossa guidata da Luca Girardi, 21 anni, anche lui residente a Cossato in via Trento 13, che lo ha investito. L'urto è stato violento e Elver Sguaitamatti è caduto picchiando il capo sull'asfalto. I soccorsi sono stati immediati e in pochi minuti è giunta sul posto un'ambulanza della Croce rossa e una pattuglia dei carabinieri. A sirene spiegate, l'uomo è stato trasportato all'ospedale di Biella e sottoposto alla Tac. La radiografia ha evidenziato un vasto ematoma al capo e i medici hanno così deciso di ricoverare il pensionato al Maggiore di Novara per sottoporlo a un delicato intervento chirurgico al capo.

E' stato richiesto l'intervento del 118 e in elicottero il ferito è stato trasferito nel reparto rianimazione dell'ospedale novarese. Però, nel volgere di poche ore, le sue condizioni sono improvvisamente peggiorate e l'uomo è deceduto.

Elver Sguaitamatti era molto conosciuto in città. Per 10 anni aveva lavorato come impiegato responsabile dei reparti carderia e filatura dell'azienda tessile cossatese «L.P.» e nell'87 era andato in pensione. Oltre al figlio Gianluca, lascia nel dolore la moglie Franca Gili, 44 anni, casalinga.

Daniele Pasquarelli

SCIATORE CADE

E' caduto mentre sciava sulla pista che dal ghiacciaio dell'Indren scende in paese, restando svenuto a terra. Si è temuto qualcosa di grave ma Santo Mazzarà, 29 anni, residente a Milano, ha riportato la frattura di tibia e perone e tanto spavento.

L'incidente è avvenuto domenica pomeriggio, quando i pendii innevati della stazione sciistica della Monte Rosa erano particolarmente affollati a causa delle festività pasquali. Il giovane, insieme ad un gruppo di amici, fin dal mattino era salito con la funivia ai 3200 metri degli skilift dell'Indren. Per alcune ore aveva sciato in quota poi, visto che il tempo stava peggiorando e si avvicinava la chiusura degli impianti, ha deciso di scendere ad Alagna.

A metà percorso però Santo Mazzarà non è più riuscito a controllare gli sci ed è caduto. I compagni hanno cercato di soccorrerlo, ma il tentativo si è rivelato inutile. E' stato quindi richiesto l'intervento di un elicottero del 118 che ha trasportato il ferito all'ospedale di Borgosesia. I medici hanno riscontrato la doppia frattura ma hanno escluso altre complicazioni. [f. ug.]

Ieri nuova manifestazione di protesta contro il trasferimento del mercato

Gli ambulanti presidiano Oropa

Con un centinaio di camion e furgoni i commercianti si sono schierati di fianco al «prato delle oche», facendo così ala al passaggio dei pellegrini. Giovedì lo sciopero delle bancarelle

BIELLA. La protesta degli ambulanti è approdata a Oropa. Ieri mattina i titolari delle bancarelle di piazza Martiri, che avevano minacciato il blocco della strada per il Santuario, hanno organizzato una sfilata con decine di striscioni e un presidio simbolico del cancello principale. Intanto i sindacati hanno fissato per giovedì una giornata di mobilitazione contro il trasferimento del mercato in corso 53° Fanteria.

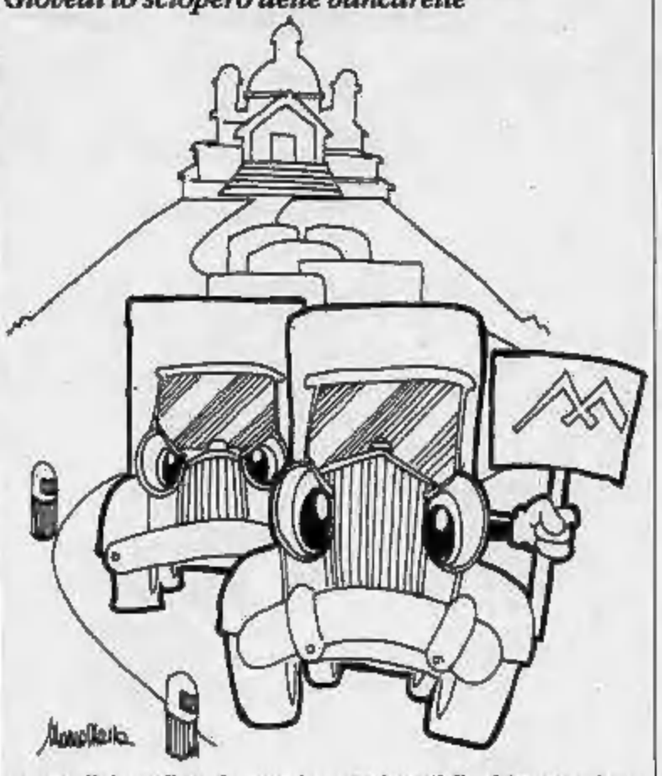
I commercianti avevano annunciato che a Pasqua e a Pasquetta avrebbero fermato con i camion e i furgoni il traffico diretto a Oropa. Ma erano sorte alcune perplessità. Dal commissariato era giunta un'esortazione a fare in modo che la manifestazione non degenerasse in un blocco stradale (un reato che potrebbe essere punito con la reclusione fino a 6 anni). Inoltre erano immediatamente insorti gli organizzatori del torneo internazionale dell'Amicizia, tradizionale appuntamento calcistico riservato alle formazioni giovanili: le squadre partecipanti, infatti, erano tutte alloggiate negli alberghi del Santuario e un ritardo avrebbe potuto far saltare il calendario della manifestazione sportiva.

Così gli ambulanti hanno scelto un'azione più «morbida», e ieri mattina sono saliti a Oropa con furgoni e auto, addobbati con una settantina di striscioni. Hanno parcheggiato di fianco al «prato delle oche», iniziando a presidiare il cancello principale. Centinaia di pellegrini ed anche il vescovo di Biella Massimo Giustetti, salito ad Oropa per le celebrazioni liturgiche previste nella giornata, hanno così dovuto passare attraverso due ali di manifestanti per raggiungere la basilica vecchia. «Qualche malumore non è mancato, ma è stata comunque una manifestazione molto civile», ha sottolineato il rettore Giovanni Saino.

A mezzogiorno la protesta si è conclusa. «E' stato un successo - commenta Gianfranco Gosso, sindacalista dell'Uisava -. Gli operatori hanno espresso con correttezza il loro dissenso verso le decisioni del Comune. E' stata una sorta di rodaggio, in vista dell'appuntamento di giovedì, giorno in cui è stata fissata la manifestazione più importante».

«Il programma è già stato stabilito - aggiunge Mauro Osella, presidente dell'Anve Confesercenti -. Al mattino attueremo il "mercato chiuso", piazzando soltanto le bancarelle senza merce. Poi sfileremo a piedi per le vie del centro. Al pomeriggio, con i camion, daremo vita a un nuovo, lungo corteo in città. Infine ci ritroveremo in largo Cusano per un'assemblea».

Intanto la giunta comunale è ancora divisa sulla sede provvisoria per il mercato delle piazze Martiri, Colonnetti e Curiel. L'assessore Franco Bielli sottolinea che con qualche sforzo la soluzione di via Lamarmora sarebbe sempre praticabile. Ma il sindaco, Luigi Petrini, in un comunicato delle ultime ore, ricorda che le varie possibilità sono state già esaminate e, vista l'impossibilità di metterle in pratica, la scelta definitiva rimane quella di corso 53° Fanteria.



Cesare Maia

POTENZA PULITA
VOLVO 940 CON CATALIZZATORE
LAMBDA SOND
2000 cc. - 155 CV

Con questa nuova e potente 2 litri turbo, berlina e station wagon, Volvo arricchisce la gamma delle proprie versioni a benzina. 155 cavalli di potenza pulita grazie al convertitore catalitico a tre vie e sonda Lambda strettamente di serie. Non è solo con la sicurezza che Volvo rispetta e protegge la vita.

VOLVO Qualità e Sicurezza

Disponibile presso:

VOLVO bricco Via Vercelli 39 - Caresanablot Tel. 0161 63.787-21.69.18

GARAGE CENTRALE
C. Europa 6 - Biella
Tel. 015 84.93.710-84.92.684

Serate di musica classica a favore della pinacoteca vercellese in difficoltà economiche

Due concerti per salvare il Borgogna

Il primo appuntamento, giovedì, è organizzato da quattro club di servizio. Suonerà un quartetto barocco. A giugno, invece, saranno protagoniste la chitarra di Biscaldi e le composizioni di Angelo Gilardino

VERCELLI. *L'arte che si assomma all'arte: gli spartiti di musica classica accanto alle tele del Ferrari e del Lanino, agli affreschi e alle statue della pinacoteca Borgogna. E le note di Bach, di Vivaldi, della chitarra contemporanea di Gilardino serviranno a ricordare ai vercellesi che al museo serve aiuto. La seconda Pinacoteca del Piemonte, che cede il passo soltanto alla Galleria Sabauda di Torino, è costretta a chiudere il bilancio in rosso e a limare sempre di più sulle spese. E' persino apparso, minaccioso, lo spettro della chiusura.*

Pochi giorni fa, all'insegna di «Salviamo il Borgogna», è partita la sottoscrizione aperta da un gruppo di negozianti e appoggiata da «La Stampa». Adesso all'ipotetica cordata nata per coinvolgere tutta la città si affiancano Lions, Rotary, Soroptimist, Kiwanis, Ancol. I primi quattro club di servizio hanno organizzato per giovedì sera un concerto di musica classica: lo scopo è pubblicizzare la raccolta di fondi per la Pinacoteca e ricordarne tutti i tesori. L'Ancol risponde invece in giugno con un secondo appuntamento, musicale e benefico, al Dugentesco.

Il primo concerto della rassegna estemporanea «Salviamo il Borgogna» è alle 21,15 di giovedì nella chiesa di San Cristoforo: l'ingresso sarà gratuito. Suonerà il quartetto cameristico barocco composto da Tiziana Franzosa al clavicembalo, Marco Cardinali al violino, Antonella Metrangolo all'oboe e Alessio Molinaro al violoncello. Il programma della serata comprende brani di John Loeillet of London, Antonio Vivaldi, Johann Sebastian Bach, Benedetto Marcello e il Trio-sonata di Georg Philipp Telemann.

Il «bis d'autore» di giugno avrà invece come protagonista Luigi Biscaldi: la sua chitarra eseguirà, oltre al repertorio classico, un programma dedicato alle composizioni del suo ex maestro, il vercellese Angelo Gilardino. Il concerto è organizzato dall'Ancol: il presidente nazionale della sezione sportiva dell'Associazione italiana comunità lavoro è ancora un vercellese, Nino Piacco, che ha sempre legato il suo nome alla cultura e all'arte della città in cui vive. Il ricavato della manifestazione, appoggiata da «La Stampa», verrà devoluto interamente alla pinacoteca. **(r. m.)**

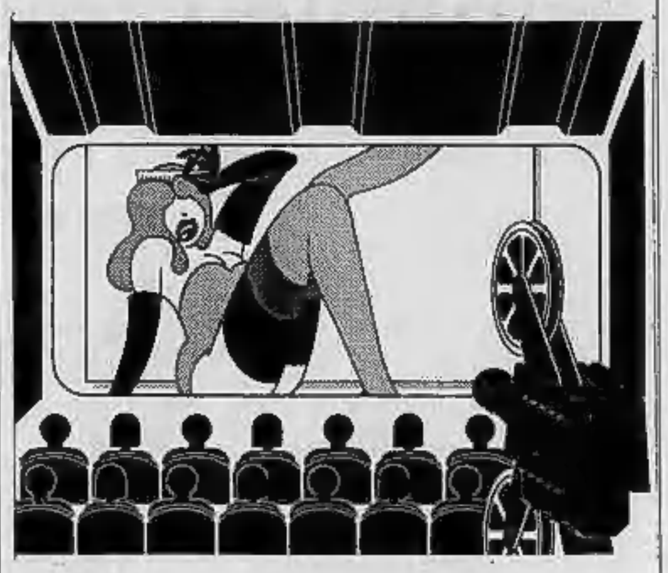
LE OFFERTE

Prosegue intanto l'iniziativa lanciata dal gruppo di negozianti vercellesi i promotori di altre manifestazioni benefiche, dal «Carnevale in bottega in poesia per raccogliere fondi a favore della pinacoteca Borgogna. La sottoscrizione è appoggiata da «La Stampa». Il conto corrente, lo ricordiamo, è aperto alla Cassa di Risparmio di Vercelli e la banca risulta prima sottoscrittrice: il numero di conto è 05/00/54343.

Tutti possono contribuire, e per qualsiasi somma: l'intento del gruppo promotore è infatti di coinvolgere nel progetto l'intera città, una sorta di «comitato civico» pro Borgogna allargato a tutta Vercelli. In particolare negozianti e pinacoteca sollecitano i ragazzi e le scuole. A loro viene chiesto soprattutto un «contributo di interesse», visitando un museo che invece, nelle uscite d'istruzione, viene spesso relegato ad un ruolo di secondo piano.

Queste le nuove offerte raccolte: ristorante «Il Paiolo» 200.000; Asterix 10.000; pellicceria Silvia 200.000; Alessandra 10.000; profumeria Cuneo 200.000; Italia Nostra 50.000; Mario 15.000; O.C. sig. P.F. 15.000. L'ammontare dei contributi versati sfiora i sedici milioni.

STASERA AL CINEMA



VERCELLI
Astra — **Film vietato ai minori di 18 anni**
Inf. orari tel. 215.018
Lire 8000/9000

Nuovo Italia — OGGI RIPOSO

Principe — **Balla coi lupi**
Inf. orari tel. 215.018
Lire 8000/9000
di e con Kevin Costner con M. McDowell, G. Greene (Usa '90) — Nel 1864, giunto nell'epico West ai confini degli States, il tenente Dunbar incontra una tribù di indiani e impara da loro civiltà e saggezza. N.V. 2h 58' **Avventura**

Viotti — **Un poliziotto alle elementari**
Inf. orari tel. 215.018
Lire 8000/9000
di J. Reitman con A. Schwarzenegger, Penelope Ann Miller, Linda Hunt (Usa '90) — Per agguantare una banda di trafficanti un poliziotto è costretto a diventare maestro di un gruppo di bambini scatenati. N.V. 1h 47' **Commedia**

Belvedere — OGGI RIPOSO

Lux — OGGI RIPOSO

CIGLIANO
Splendor — OGGI RIPOSO

SANTHIA'
Italia — **Film vietato ai minori di 18 anni**
Tel. 0163/833.136
Orario: 20,30/22
Lire 8000/7000

GHISLARENGO
Italia — OGGI RIPOSO

SAN GERMANO
Italia — OGGI RIPOSO

SANTHIA'
Ideal — OGGI RIPOSO

CIGLIANO
Orsa — OGGI RIPOSO

TRONZANO
Lux — OGGI RIPOSO

BIELLA
Apollo — **Film vietato ai minori di anni 18**
Inf. orari (015) 23.765
Lire 6000

Impero — **Zio Paperone alla ricerca...**
Inf. orari (015) 22.736
Lire 9000/8000
Ore 16
Alle ore **Green Card - Matrimonio di convenienza**

Mazzini — OGGI RIPOSO

Odeon
Inf. orari: (015) 22.736 — Spettacolo di cabaret con **Gianni Magni**

Sociale — **Misery non deve morire**
Inf. orari: (015) 22.736
Lire 9000
di R. Reiner con James Caan, K. Bates, R. Farnsworth (Usa '90) — Misery è l'eroina di una serie di libri. Quando lo scrittore che l'ha creata la fa morire, viene sequestrato da una folle lettrice. Da Stephen King. V.M. 14 1h 47' **Thriller**

BORGOSESIA
Lux — OGGI RIPOSO

CANDELO
Verdi — OGGI RIPOSO

COGGIOLA
Radar — OGGI RIPOSO

VICEMATI
N. Primavera — OGGI RIPOSO

PRAY
Excelsior — OGGI RIPOSO

DOVE ANDIAMO

a cura di G. Barberis

La settimana del Sottopasso

Risiko, film, video musica e foto per questa settimana al «Sottopasso 46» di via Restano a Vercelli. Giovedì, ore 21,30: reportage viecoregistrato da Paolo Fidecaro e Enzo Vaccari dal titolo «Dietro le quinte del Festival dell'Unità a Vercelli: anno 1985, dalla campagna elettorale in poi, con la partecipazione di Otto e Barnelli». Venerdì, ore 21,30: film «I maghi del terrore» (The raven), Usa 1963, regia di Roger Corman con Vincent Price, Boris Karloff, Peter Lorre e Hazel Court.

Sabato, alle ore 18: inaugurazione della mostra fotografica «I colori della natura» di Danilo Martinelli e alle ore 21,30 concerto rock con i «Philadelphia». Domenica, alle ore 21: un anno di «Blob» e sport in diretta dalla Tv. Questa sera e domani sera, intanto, prosegue il torneo di risiko, iniziato la settimana scorsa.

A Candelo western a gogò

Al cinema «Verdi» di Candelo, prosegue la rassegna «La cineteca del lunedì». In cartellone per lunedì 8 aprile, un confronto tra il western-spaghetti (all'italiana) e il tradizionale genere «autentico», realizzato dal regista Delmer Daves, uomo di cinema che nel dopoguerra ha tracciato una lunga via che ha raccontato storia del West da «Quel treno per Yuma» a «Cowboy». Per lunedì saranno proiettati: «Sono Sartana, sarò il vostro becchino», con Klaus Kinski, per le ore 20 e alle ore 22 «L'ultima carovana» di Daves.

Rock e blues al «Privé»

Party dedicato al nuovo mese, con tanta musica dal vivo. Ecco la prima delle feste. E' «Aprile live» alla discoteca «Le Privé» di Cossato, che prende il via domenica alle ore 21,30 con un concerto della «Five quartet band». La formazione si esibirà con un repertorio di musica rock e blues.

Biella, si inaugura un nuovo dehors

Venerdì, alle 19, «cocktail party» al caffè Italia di Biella, per l'inaugurazione del nuovo dehors. L'appuntamento per i clienti (vecchi e nuovi) del bar è fissato in via Italia 12.

Quel 4 a 3 indimenticabile

E'in cartellone venerdì, per la rassegna cinematografica al «Sottoriva» di Varallo «Italia-Germania 4 a 3» di Antonio Barzini. Il film racconta la storia di quattro amici ex sessantottini che si ritrovano per vedere in replay la leggendaria partita di calcio.

L'aprile del «Faro»

Questo è il programma della discoteca «Il Faro» di Brusnengo, per questo mese. Giovedì 4 aprile: ballo liscio con «I Pierrots», sabato 6 e domenica 7 aprile: discoteca. Giovedì 11 aprile: ballo liscio con Leonardo Vallicelli. Sabato 13 e domenica 14 aprile: discoteca. Giovedì 18 aprile: ballo liscio con Armando Savini. Sabato 20 e domenica 21 aprile: discoteca. Giovedì 25 aprile, liscio con Daniele Comba. Sabato 27 e domenica 28 aprile: discoteca.

«Tartufo» a Varallo

E'in cartellone per venerdì 12 aprile «Il tartufo» di Molière. Il lavoro va in scena al teatro Civico di Varallo per la regia di Roberto Guicciardini. La «pièce» è messa in scena dalla compagnia «Sicilia-teatro associazione». Fra gli interpreti: Giustino Durano, Anna Teresa Rossini, Sebastiano Lo Monaco e Paola Borboni.

GLI APPUNTAMENTI

BIELLA
La mostra di Roccavilla

Apre i battenti giovedì, nel salone sotterraneo della Biblioteca civica biellese, la mostra bibliografica di Alessandro Roccavilla, un intellettuale di provincia d'inizio secolo. La vernice è fissata per le ore 18 di giovedì.

VERCELLI
Kant e Rousseau all'Unitrè

Per il corso dell'Università della Terza età, alle ore 15,30 di giovedì, nell'aula del Seminario si terrà una lezione dal titolo: «Elementi culturali significativi dell'Europa del Settecento: l'etica di Kant e il pensiero di Jean-Jacques Rousseau». Relatore il professor Giuseppe Margara. La successiva conferenza, con la professoressa Patrizia Praglia, avrà luogo l'11 aprile. Il tema sarà: «Le arti figurative nel Settecento: il Guala a Vercelli». Il corso della terza età terminerà alla fine di maggio.

COSSATO
Studiare le immagini

Venerdì sera alle ore 20,30 prende il via il corso di educazione all'immagine organizzato dal Comune di Cossato. Il tema dell'incontro che si terrà a villa Beranghino, verterà su «Introduzione e parole sul cinema». La seconda lezione è per venerdì 12 aprile e si intitola: «Come si lavora sul set».

CANDELO
Un tour per cavalieri

La tenuta «La Mandria» di Candelo organizza una escursione sulle Prealpi biellesi. Per informazioni sulla gita a cavallo, che durerà due giorni, telefonare allo 015.253.93.06.

BIELLA
Artisti «giusti»

E' fissata per mercoledì 10 di aprile l'inaugurazione della mostra «Nove o dieci artisti giusti: aspetti vari della nuova arte italiana». La vernice, alla galleria «Atrium», in via Costa di Riva, sarà preceduta da un incontro-dibattito con Vittoria Coen, alle 21,30. Espongono Benetti, Cavenago, Gussetti, Mazzucconi, Meneghello, Plumcake, Romano, Santoli e Stoisa.

SALUGGIA
Conferenza sul dolore

Il dottor Oscar Bertetto terrà una lezione all'Università della Terza età di Saluggia, alle ore 15 di giovedì, nei locali del teatro Appiani. Il tema è «La terapia del dolore». Il corso continuerà nel pomeriggio (stessa ora) di mercoledì 10 con Mirta Berzanti, che illustrerà l'uso delle erbe medicinali.

GUARDABOSONE
Continua lo studio degli alberi

Nei locali del Circolo Terrieri è organizzato dall'Orto botanico «Carlo Bussi», si svolgerà venerdì la seconda serata del corso di innesto, potatura e coltivazione biologica delle piante da frutta. Per informazioni, telefonare al 26.583, 24.879 o 967.728, col prefisso 0163. Le successive lezioni si terranno il 12 e il 19 di aprile.

CELLIO
Quando vince l'asso

L'ultima gara di scopa all'asso, per il torneo organizzato dal Gruppo Sportivo Valle Cellio si svolgerà venerdì sera all'Albergo «Stella Alpina», dopo la competizione che si è tenuta sabato scorso al Circolo Endas della frazione Carega. La gara di carte è individuale.

BORGOSESIA
Imparare il ballo liscio

E' stato organizzato dal «Body Center Gym» un corso di danza. Si svolge nelle sale dello stesso centro in via Vittorio Veneto int. 13. E' indicato per coloro che non vogliono passare inosservati nei dancing dove si balla il valzer, il tango e la mazurca. (Telefono: 0163.21.700).

NOTTE GIOVANE

a cura di M. Conti

E' GIA' DIXIELAND
Al Cotton Club

Luci soffuse, paillettes, trombe che suonano in sordina ed effervescente jazz demodé: si annuncia così la festa dedicata agli Anni Trenta, in programma al «Cotton Club» di Biella (in viale Roma) domani sera, alle 22. Il titolare del locale, Gabriele Balocco, dopo aver dedicato numerose serate al blues e al rock, arricchisce il cartellone con alcuni appuntamenti jazz a metà settimana. E s'inizia con una serata che rievoca i fasti dell'epoca «dixieland», i tempi di Francis Scott Fitzgerald, delle big band «itineranti» da un capo all'altro dell'America.

Gli ospiti del «Cotton» sono i componenti di un settetto eterogeneo: Franco «Chico» Corvini, eccentrico musicista italo-argentino alla tromba, il vercellese Gianni Dosio, leader della Filarmonica Big band di Vercelli al sax tenore, Gino Marchesi, Pinuccio Barresi e Riccardo Vigorè rispettivamente al clarino, alla chitarra e al contrabbasso. Chiudono la formazione, la batteria di Jack Miglietti e le tastiere di Roberto Sala.

Sarà prevedibilmente un concerto nel quale passeranno alcuni brani «storici» rivisitati con il virtuosismo e il temperamento di un gruppo di musicisti di esperienza e «feeling» più che collaudati.

Mercoledì prossimo, 10 aprile, il programma promette invece una serata con il sax tenore e soprano di Emanuele Cisi: ventisettenne ha già al suo attivo una cospicua partecipazione in alcuni gruppi milanesi di prestigio e diverse incisioni. La sua carriera è iniziata nell'84 con il quartetto di Andrea Allione e, un anno dopo, è entrato a far parte della formazione del chitarrista Gigi Cifarelli con il quale ha inciso «Coca & Rum» per la Dire Records.

ALGERIA E MALI
Al Nuovo Primavera

Dopo la rassegna che il cineclub di Biella ha dedicato all'Africa, anche la programmazione del Comune di Cossato mette in cartellone due pellicole che raccontano la tradizione e la storia recente di due Paesi africani, l'Algeria e il Mali.

Giovedì, il «Nuovo Primavera», che ospita il ciclo d'essai organizzato in collaborazione con l'assessorato alla cultura, proietterà alle 20,30 e alle 22 «El Kalaa - La cittadella». Diretto da Mohamed Chaukh, il film è soprattutto un tentativo di mettere a confronto cultura e pregiudizi che dividono uomini e donne.

La storia si svolge in un villaggio alla periferia di Orano, nell'intervallo fra due feste di matrimonio. Poligamia, riti magici, maschilismo costituiscono le coordinate della vicenda. Il secondo film, giovedì 11 aprile, è «Nyamanton - La lezione dell'immondizia».

RADIO 105
A Le Cave

La storia di una radio per i giovani e la sua musica: venerdì 8 aprile, la discoteca «Le Cave» di Vintebbio di Serravalle propone una festa con i disc-jockey di «Radio 105». Sarà un'occasione per ripercorrere dal vivo e in pista, vent'anni di musica, a cominciare da quel rock rovente, pulsante, a tratti visionario che dai Pink Floyd ai Genesis ha caratterizzato il costume e la storia di una generazione.

CINEMA TORINO

ALL'IDEAL

Ennesima svolta nell'intricata vicenda legata alla cessione della società

Biellese in alto mare

Un gruppo milanese entra nelle trattative per soffiare il club bianconero alla «cordata Azario». Intanto i giocatori chiedono il saldo di tre mensilità arretrate

BIELLA. E' una storia infinita la cessione del club bianconero. L'ultimo colpo di scena è di venerdì pomeriggio quando da Milano sono rimbalzate le voci dell'interessamento di un gruppo alla società di viale Matteotti. «Siamo intenzionati a rilevare la Biellese e pertanto le chiediamo un incontro urgente» ha detto a Stefano Capozucca il portavoce di questa nuova cordata, Alberto Parravicini. I due si sono così visti e Parravicini, raggiunto poi al telefono, ha chiarito la posizione dei possibili acquirenti lombardi.

«La Biellese ci interessa, eccome. Anzi aspettiamo per questa settimana la risposta definitiva del signor Capozucca - ha spiegato il portavoce milanese -. Il motivo è semplice: il nostro gruppo, formato da parecchie società che operano in svariati settori, presto sarà presente in questo comprensorio e vuole farsi conoscere. La Biellese ci pare un buon veicolo pubblicitario. Inoltre noi siamo vicini al mondo dello sport ed abbiamo già sponsorizzato alcune squadre di pallavolo».

La somma offerta, anche se non quantificata, è di certo superiore a quella garantita dal «gruppo Azario» verso il quale l'esponente milanese è subito entrato in polemica: «Hanno avanzato una proposta incredibile. Questi signori vogliono comprare la Biellese per un valore notevolmente inferiore alla reale quotazione, quasi per un tozzo di pane. Per loro è un affare speculativo, per noi una forma d'investimento». «Se la nostra scalata riuscirà cercheremo subito di riportare la società ai livelli del passato. Attendiamo fiduciosi una risposta per metà settimana» ha concluso Parravicini.

Contro il Rivoli la Biellese ha subito la più pesante sconfitta del campionato

Insomma, per l'ennesima volta la situazione si è ingarbugliata anche perché la prevista conclusione della trattativa con il gruppo Azario (il termine del 31 marzo annunciato dal notaio Massimo Ghirlanda è passato senza esito) è ancora in alto mare.

«Posso solo confermare che sono stato contattato da un gruppo milanese. Spero che qualcosa si muova nei prossimi giorni e che finalmente questa intricata vicenda giunga a compimento. E' dalla scorsa estate che siamo in ballo. Di più non voglio aggiungere» è la versione di Capozucca.

Ma la vigilia di Pasqua non è stata solo caratterizzata dalle vicende legate all'eventuale passaggio di proprietà della società di viale Matteotti: poco prima della partita di sabato con il Rivoli (conclusa con la secca sconfitta per 4-0) i giocatori hanno redatto un comunicato inviato alla stampa. «Facciamo presente che i "rimborsi spese" non ci sono stati più corrisposti dallo scorso dicembre e che la società si dimostra indifferente ed ignora i problemi. Questo stato di cose potrebbe risolversi con qualche garanzia e soprattutto chiarezza» è scritto nel documento.

Replica Capozucca: «Ero all'oscuro di questa presa di posizione. Comunque i giocatori per certi versi hanno ragione e per altri torto. Ho promesso che salderò le loro spettanze appena avrò ceduto la società, ma se questo non avverrà in tempi brevi vedrò di trovare una soluzione. Vorrei ricordare che anch'io ho vissuto una simile esperienza in una Biellese che oltre a sfiorare la promozione in serie B, arrivò alla finale di Coppa Italia di C1 e C2, perdendo l'incontro decisivo in trasferta a Siracusa». [r. eyn.]

CALCIO GIOVANILE

La squadra A pulcini si è aggiudicata il torneo dell'Amicizia di Vercelli

Scuole Cristiane in trionfo

In finale, dopo un'accesa partita, ha sconfitto per 3-2 i rivali della Pro. Al terzo posto il Castigliano ha avuto la meglio sui biellesi della Fulgor Valdengo. La competizione patrocinata da «La Stampa»

Notevole successo ha riscosso il torneo giovanile disputato a Vercelli (foto Gerry)

VERCELLI. E' l'anno delle Scuole Cristiane. Dopo essersi imposta quest'inverno nel torneo di calcetto al palahockey di via Restano, la formazione A della polisportiva Libertas si è aggiudicata dopo quattro giorni di gara, da venerdì a ieri, anche l'ambito torneo dell'Amicizia, Memorial Carlo Zanera. La competizione, giunta alla settima edizione e patrocinata da «La Stampa», è stata riservata a squadre di sette giocatori della categoria pulcini.

La Libertas, ieri pomeriggio, sul terrapieno del campo di corso Bormida nella finalissima ha superato la Pro Vercelli per 3-2. E' stata una vittoria di misura ma egualmente meritata per la formazione guidata da Enzo Ereno su quella allenata da Montico, l'ex mediano della Juve e della Nazionale.

E' la prima volta che la Polisportiva iscrive il proprio nome nel libro d'oro di una competizione che unisce al valore sportivo quello sociale, grazie al contributo a favore degli handicappati.

Nella finale di ieri pomeriggio le Scuole Cristiane hanno chiuso il primo tempo in vantaggio di due reti grazie ai gol di Luca Ereno e di Dattrino. Poi nel secondo tempo si è assistito al forcing della Pro. Ma i bianchi dopo aver ridotto le distanze con Marzano, hanno subito un'altra rete della Libertas, firmata ancora da Dattrino.

I ragazzi di Montico non si sono comunque arresi e con Canavero sono andati nuovamente a segno. Ma se la Pro non sono riusciti a riagguantare il pari, buona parte del merito è del piccolo e scattante Gastaldi, il «portierino» delle Scuole Cristiane.

La Polisportiva Libertas per qualificarsi alla finale aveva superato nell'ordine la Pro Belvedere (6-1), il Canadà (5-0) e la Fulgor Valdengo per 8-7 ai rigori (il match si era chiuso sul 4-4) mentre la Pro Vercelli si era imposta per 4-3, il Piemonte Sport (7-0), il Castigliano (2-1).

Questa la rosa vittoriosa: Gastaldi; Pamparana, Grimaldi, Alessio, Luca Ereno, Margaro, Dattrino, Spitale, Di Nome, Invernizzi con allenatore Enzo Ereno.

La Pro Vercelli ha schierato Pepe; Virgilio, Avonda, Marciano, Piroddi, Gallina, Taconi, Acanfora, Canavero, Bianchini, Galuppini, Di Chià con Montico in panchina. Ha arbitrato la gara il signor Vallino di Vercelli.

Per il terzo e il quarto posto il Castigliano ha superato la combattiva Fulgor Valdengo che ha rappresentato il calcio dei cugini del Biellese.

I singoli premi sono stati assegnati a Federcio Gastaldi (Scuole Cristiane A) quale miglior portiere, il compagno di squadra Federico Dattrino capocannoniere del torneo con nove reti, Massimo Musazzo del Castigliano quale miglior giocatore. E ancora quale difensore «ideale» è stato scelto Marco Amaruso della Fulgor Valdengo mentre a Fabio Agarossi del Canadà e Simone Salerno del Real Vercelli sono andati i riconoscimenti per i ruoli di centrocampista e attaccante. Infine alla Pro Vercelli è stata assegnata la Coppa disciplina.

Al torneo hanno preso parte dodici formazioni. Oltre alle quattro finaliste sono scesi in campo Piemonte Sport, Real Vercelli, Pro Belvedere, Vigliano, Canadà, Pontestura, Scuole Cristiane B e Amici Concordia.

Francesco Leale

E A BIELLA I FRANCESI DEL LENS SUL PSV

Il Lens piega ai rigori il Psv Eindhoven (5-4) e s'aggiudica la nona edizione del «Torneo dell'amicizia» di Biella. Questo il verdetto della «due giorni calcistica», che non ha mancato di richiamare al Lamarmora una cornice di pubblico adeguata all'occasione.

Le emozioni non sono mancate e, sin dalla prima giornata, si è potuto ammirare un calcio piacevole e divertente, come sempre accade quando, sul rettangolo di gioco, si fronteggiano formazioni giovanili.

A contendersi l'ambito trofeo sono stati i francesi del Lens e gli olandesi del Psv Eindhoven (per la prima volta il trofeo è andato ad una compagine straniera), ma anche Juventus e Parma, con un pizzico di fortuna in più, avrebbero potuto «onorare» la loro presenza al Lamarmora con l'ingresso nella finalissima.

In particolare i giallobiù emiliani che hanno visto svanire la possibilità di prender parte all'atto conclusivo del torneo solo per differenza reti nei confronti del Psv.

Proprio il Parma era stato protagonista della giornata inaugurale con la vittoria (1-0) sui francesi del Tourcoing. Dopo il successo sul Cagliari (2-0) i giallobiù sembravano avviati verso la finale ma, nell'ultimo match del girone eliminatorio, la sconfitta patita ai danni del Psv (2-0) vanificava le speranze dei parmensi e regalava ai biancorossi olandesi la finalissima.

Meno complicata la qualificazione dei giallorossi transalpini che, dopo aver impattato con la Juve, hanno regolato la Dinamo Zagreb (1-0) e la Libertas Biella (2-0). Il tonfo dei bianconeri con la Dinamo ha spalancato al Lens le porte della sfida conclusiva.

La finale di consolazione ha visto la chiara vittoria della Juventus sul Parma. L'incontro è risultato spigoloso, con poche emozioni ed ha visto le difese prevalere sui rispettivi attacchi. La Juve apparsa più incisiva, ha fatto suo il match con un gol di Noviello nei minuti conclusivi. Per altro il goleador bianconero, il migliore della compagine di mister Maggiora, ha impensierito in più d'una occasione l'estremo difensore parmense.

Se la «finalina» ha tradito le attese, la gara clou del torneo è stata frizzante, ricca di colpi di scena, con l'emozionante appendice dei supplementari. A innescare la «miccia» per un incontro tirato è stato il punto realizzato dal Psv in entrata di partita, con Zendem che, scattato sul filo dell'off-side, infilava Berthelin nonostante un disperato tentativo di Zorko.

Meglio impostati fisicamente, gli olandesi pativano il ritorno di un Lens che, tecnicamente, sovrastava gli avversari. Il meritato pareggio giungeva allo scadere della prima frazione di gioco con un imperioso stacco del «colored» Dias. Anche la ripresa ricalcava lo stesso «cliché» della prima frazione: Eindhoven a subire il gioco dei transalpini, che con Charton e Dias sfioravano il gol del vantaggio, ma pronti a colpire di rimessa con l'estroso Blankers e lo scattante Maruamaja. Il match non si sbloccava e per designare la vincitrice del «Torneo dell'amicizia» erano necessari prima i supplementari e poi i rigori.

Pier Mario Ferraro

BIELLA - CHIAVAZZA - VIA MILANO, 6 - TEL. 015/22.288

UNI-EURO

15 GIORNI DI PREZZI FOLLI SUI ELETTRODOMESTICI...!!!

EFF. COM. LEGGE 80

PER LE PULIZIE DI PRIMAVERA!

BIDONE ASPIRALIQUIDI FADI
ASPIRA TUTTO, ANCHE I LIQUIDI!
1000 WATT 20 lt. SYNOCLEAN L. 109.000
1000 WATT 30 lt. INDUSTRIAL L. 119.000

100 GRADI FISELDIEN
SOLO A LIRE 139.000
PER PULIRE CON IL VAPORE NEI PUNTI PIU' DIFFICILI

SCOPE ELETTRICHE
PHILIPS - HOOVER - MIELE
SCONTO 20%
SCOPA ELETTRICA PHILIPS 700 WATT L. 89.000
SCOPA ELETTRICA HOOVER 600 WATT L. 119.000
SCOPA ELETTRICA MIELE 700 WATT L. 169.000

TUTTE LE LUCIDATRICI
SCONTO 20%
MASTER 6 SPAZZOLE L. 89.000
PHILIPS 6 SPAZZOLE L. 129.000
ROWENTA ULTRAPIATTA L. 139.000
GTM PROFESSIONAL L. 219.000

BATTITAPPETO
LAVAMOQUETTES
LAVAVETRI
ASPIRAPOLVERE
delle MIGLIORI MARCHE
SCONTO 20%

SCONTO 20% SPECIALE AUTORADIO
AIWA e Panasonic
Oltre 20 modelli da £. 249.000 a £. 589.000

Con 40.000 lire al mese TI porti a casa uno dei
TELEFONI CELLULARI PHILIPS
CON GARANZIA DEI CENTRI ASSISTENZA TECNICA PHILIPS